IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare p.m.
13 Giugno 2013

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	13 Giugno 2013

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI ED ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** **pag. 3**
2. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 4**
3. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 9**
4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
b. **ELENCO PROPOSTE DI LEGGE**
c. **ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE E RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**

5. **ALLEGATO B**

a. **TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**
b. **TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**
c. **ORDINI DEL GIORNO APPROVATI**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ELENCO	IX Legislatura	13 Giugno 2013

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE:

- **BARBIROTTI** — **pag. 10 - 11**
- **NOCERA** — **pag. 11**
- **OLIVIERO** — **pag. 12 - 14**
- **GABRIELE** — **pag. 13 – 17 - 21**
- **SALVATORE** — **pag. 13 – 18 - 21**
- **TOPO** — **pag. 13 - 17**
- **MARRAZZO N.** — **pag. 15**
- **DE FLAVIIS** — **pag. 18**
- **RUSSO G.** — **pag. 19**
- **AMATO** — **pag. 20**
- **MARTUSCIELLO, Assessore** — **pag. 20**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *13 Giugno 2013*

RESOCONTO SOMMARIO N. 14
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 13 GIUGNO 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della Mozione –"Sfiducia e non gradimento dell'azione politica della Giunta Regionale in materia di Trasporto pubblico Locale e Viabilità" Reg.Gen. 180;**
- **Esame della Mozione – "Non gradimento nei confronti degli Assessori regionali Marcello Taglialatela e Giovanni Romano - Reg. gen. 198;**
- **Ordini del giorno.**

Elenco dei consiglieri ed assessori intervenuti alla discussione:

BARBIROTTI
NOCERA
OLIVIERO
GABRIELE
SALVATORE
TOPO
MARRAZZO N.
DE FLAVIIS
RUSSO G.
AMATO
MARTUSCIELLO, Assessore

Inizio lavori ore 16.45.

PRESIDENTE – dichiara aperta la seduta.

Approvazione processo verbale seduta precedente

PRESIDENTE - passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del processo verbale n. 10 della seduta di Consiglio regionale del 16 maggio 2013.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Passa al secondo punto all'ordine del giorno "Comunicazione del Presidente e **comunica che sono state presentate le seguenti proposte di legge:**
Interventi regionali per il recupero, la restituzione e la donazione ai fini di riutilizzo di medicinali in corso di validità. Registro generale numero 450, iniziativa del Consigliere Maisto, assegnata alla V Commissione Consiliare permanente per l'esame;

Così resta stabilito

norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale, registro generale numero 451, ad iniziativa dei Consiglieri Martusciello e Beneduce, assegnata alla III Commissione Consiliare permanente per l'esame e la II per il parere;

Così resta stabilito

interventi a sostegno della realizzazione di servizi di accesso al WI FI gratuiti, aperti al registro generale 453. Ad iniziativa dei Consiglieri Maisto e Salvatore, assegnata alla VI Commissione Consiliare permanente per l'esame e alla II per il parere;

Così resta stabilito

modifica alla legge regionale 1 luglio 2001, numero 9, "Norme in materia di comunicazione e di emittenza radio televisiva ed istituzionale" del Comitato Regionale per le Comunicazioni, Co.Re.Com. Registro generale 455, ad iniziativa

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

del consigliere Salvatore assegnata alla I Commissione Consiliare permanente per l'esame, la II per il parere;

Così resta stabilito

modifica ed integrazione della legge regionale 24 novembre 2001, numero 16, "Tutela degli animali. Prevenzione del randagismo". Registro generae numero 456, ad iniziativa dei Consiglieri (inc.), assegnata alla V Commissione Consiliare permanente per l'esame, alla I per il parere;

Così resta stabilito

norme per il sostegno dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà. Registro generale 457, iniziativa dei Consiglieri Maisto e Salvatore, assegnata alla VI Commissione Consiliare permanente per l'esame e alla II per il parere.

Così resta stabilito

Comunica inoltre che è stato presentato il seguente regolamento: Nuovo regolamento sui criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche. Registro generale numero 458, ad iniziativa dell'Assessore Giovanni Romani, assegnata alla VII Commissione permanente per l'esame.

Così resta stabilito.

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 124 e del Regolamento Interno.
Comunica inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti, ai sensi dell'articolo 127 del regolamento interno.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Dario Barbirotti, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.
BARBIROTTI – Evidenzia che con i Consiglieri regionali Anita Sala, Eduardo Giordano e Nicola Marrazzo a seguito delle consultazioni elettorali regionali dell'anno 2010 avevano costituito il gruppo "Italia dei valori" e che hanno deciso la costituzione u di un nuovo gruppo consiliare.
PRESIDENTE – Fa notare che l'ordine del giorno dei lavori consiliari è inerente le mozioni e non riguarda la costituzione di gruppi consiliari, pertanto, chiede di attenersi all'ordine del giorno stabilito e di proseguire nei lavori consiliari
– Comunica,subito dopo, che è pervenuta, a firma del Presidente della Giunta regionale, una nota con la quale l'Assessore regionale, Marcello Tagliatatela, ha rassegnato le proprie dimissioni come Assessore, al fine di rimuovere la incompatibilità della sua carica, a seguito della sua elezione a deputato della Repubblica. Annuncia, pertanto, attese le dimissioni presentate, decade la mozione di non gradimento nei confronti dell'Assessore regionale, Marcello Taglialatela.

Esame della Mozione –"Sfiducia e non gradimento dell'azione politica della Giunta Regionale in materia di Trasporto pubblico Locale e Viabilità" Reg. Gen. 180

PRESIDENTE – Passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno e concede la parola al Presidente del gruppo PDL che ha chiesto di intervenire per sollevare una questione pregiudiziale.
NOCERA, Presidente del Gruppo PDL – Evidenzia che la mozione in oggetto, avverso l'Assessore regionale ai Trasporti, Sergio Vetrella, è datata novembre 2012, e riguarda per la gran parte la delega alle attività produttive che attualmente è stata attribuita all'Assessore regionale, Fulvio Martusciello. Ritiene, quindi, che la mozione presentata sia strumentale e chiede

ai proponenti di riformularla e di conseguenza rinviarne l'esame alla prossima seduta consiliare. .
PRESIDENTE – Chiede che sulla questione pregiudiziale posta dal Presidente del gruppo del PDL parli un Consigliere regionale a favore e uno contro.
Concede la parola al Consigliere regionale Gennaro Oliviero che chiede di intervenire contro la questione pregiudiziale.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – In premessa, precisa che una mozione deve essere illustrata prima ancora che sia posta la questione pregiudiziale e che la stessa non è prevista dal Regolamento Interno. Ricorda che la mozione è stata presentata allorquando l'Assessore regionale, Sergio Vetrella erano attribuite più deleghe assessorili. Evidenzia che la mozione afferisce soprattutto quella dei trasporti, pertanto ritiene che la stessa non debba essere riformulata ,bensì, solo illustrata.
PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Corrado Gabriele che ha chiesto di intervenire.
GABRIELE, PSE – afferma che la questione pregiudiziale debba essere accolta o respinta, se sia o meno sollevabile spetta alla decisione della Giunta per il Regolamento.
PRESIDENTE – Attese le circostanze convoca la Giunta per il Regolamento e sospende la seduta.

La seduta sospesa alle ore 17.05 riprende alle ore 17.25

PRESIDENTE – Rende noto che la Giunta per il Regolamento ha ritenuto che la pregiudiziale debba essere votata, così come previsto dal comma 5 dell'articolo 67 del Regolamento Interno.
Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico la questione pregiudiziale e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	46
Votanti	46
Contrari	16
Astenuti	00
Favorevoli	30

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Passa al punto 4 all'ordine del giorno e concede la parola al Consigliere regionale Gennaro Salvatore, Presidente del Gruppo Caldoro Presidente, il quale ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.
SALVATORE, Presidente del Gruppo Caldoro Presidente – Propone l'inversione dell'ordine del giorno al punto 8 e successivamente al punto 10 .
PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Topo che chiede di intervenire.
TOPO, PD – in primis sottolinea di non aver condiviso la procedura di porre in votazione la pregiudiziale in quanto l'unico risultato è stato quello di aver rinviato l'esame della mozione di una settimana laddove la drammatica situazione dei trasporti in Campania necessita di soluzioni urgenti. Ritiene, pertanto, che la proposta di Gennaro Salvatore sia non accogliibile in quanto su di essa e sulla incompatibilità dell'assessore Romano, il Consiglio ha l'obbligo di esprimersi.
PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Gennaro Oliviero, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.
OLIVIERO, Presidente di Gruppo PSE – Sottolinea che la maggioranza, con il suo atteggiamento dilatorio sfugge alla risoluzione dei problemi importanti attesi dai cittadini e lavoratori della Regione Campania.
MARRAZZO N., I Moderati – Evidenzia la drammatica situazione del settore dei trasporti in Campania, che costituisce una complicata realtà con la quale utenti e lavoratori devono affrontare ogni giorno.Sottolinea che è una problematica prioritaria della quale il Consiglio deve occuparsi e alla quale deve dare risposte.
Dichiara di abbandonare l'Aula per dissenso politico.
GABRIELE, PSE – Chiede agli assessori presenti in Aula di intercedere, in qualità di rappresentanti della Giunta regionale, nei confronti dell'Assessore regionale, Sergio Vetrella, affinché sospenda gli spot sulla promozione dei trasporti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

che presentano il buon funzionamento in Campania.
Ritiene che l'urbanistica, i trasporti e l'ambiente siano tre settori fondamentali per il futuro della Regione Campania e sostiene che la conflittualità interna alla maggioranza sia la causa del mal funzionamento degli stessi.
Dichiara di abbandonare l'Aula per dissenso politico.
TOPO, PD – Ritiene l'atteggiamento della maggioranza oltremodo dilatorio e poco proficuo rispetto alla soluzione dei problemi del territorio,
Dichiara, quindi, di abbandonare l'Aula per dissenso politico.
SALVATORE, Presidente del Gruppo Caldoro Presidente – Precisa che la sua proposta di inversione dell'ordine del giorno è stata male interpretata in quanto andava nella direzione di rendere proficua la seduta consiliare approvando alcune proposte di leggi molto importanti per il territorio.
Propone il rinvio delle due mozioni ad una prossima seduta convocata ad oltranza.
DE FLAVIIS, UDEUR – Esprime perplessità sul comportamento in Aula della maggioranza che appare secondo il suo dire sempre meno compatta.
Lamenta l'assenza in Aula del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, il cui intervento e le cui dichiarazioni sarebbero state chiarificatrici a riguardo.
PRESIDENTE – Ritiene opportuno continuare i lavori accogliendo la proposta avanzata dal Consigliere regionale Gennaro Salvatore.
Concede la parola al Consigliere regionale Giuseppe Russo che ha chiesto di intervenire.
RUSSO, PD – Sottolinea che la posizione del suo gruppo PD, espressa dal Consigliere regionale Giuseppe Topo, è chiara e che le forze di opposizioni complessivamente già hanno dichiarato quali sono le proprie posizioni e come vogliono affrontare le questioni. Ritiene che vi è un problema politico all'interno della maggioranza, che auspica venga risolto quanto prima nell'interesse della regione Campania.
Dichiara di abbandonare l'Aula per dissenso politico.
AMATO, PD – Ritiene che per responsabilità della maggioranza si è persa l'opportunità di affrontare le politiche ambientali e dei trasporti.
Dichiara di abbandonare l'Aula per dissenso politico.
CORTESE – Dichiara di abbandonare l'Aula per dissenso politico.
GABRIELE, PD - Dichiara di abbandonare l'Aula per dissenso politico.
PRESIDENTE – Concede a parola all'Assessore regionale Fulvio Martusciello, che ha chiesto la parola.
MARTUSCIELLO, Assessore – Chiede al Consigliere regionale, Gennaro Salvatore, di ritirare la proposta di inversione dell'ordine del giorno di fronte all'abbandono dell'aula da parte delle forze di opposizioni, perché è giusto che i provvedimenti che hanno avuto un confronto unitario in Commissione trovino in Aula la stessa attenzione.
Ritiene giusta ed equilibrata la proposta del Presidente del Consiglio regionale, Paolo Romano, di fissare nella prossima settimana una seduta di Consiglio al oltranza. Propone di chiedere ai Presidenti dei gruppi di sospendere la seduta e di fissare la Conferenza dei Presidenti dei gruppi per calendarizzare i lavori del prossimo Consiglio.
SALVATORE, Presidente del Gruppo Caldoro Presidente – Nel condividere la proposta dell'Assessore, Fulvio Martusciello, dichiara di ritirare la proposta di inversione dell'ordine del giorno.
PRESIDENTE – Sospende la seduta e convoca la Conferenza dei Presidenti dei gruppi.

La seduta sospesa alle ore 18.20 riprende alle ore 18.25

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *13 Giugno 2013*

Ordine del giorno
I.I.S.S. Giovanni Caselli

PRESIDENTE – Prima di comunicare le decisioni della Conferenza dei Presidenti dei gruppi rende noto che sono stai presentati alla Presidenza due ordini del giorno, che bisogna sottoporre alla verifica del voto.
Dà lettura del dispositivo che impegna la Giunta regionale a promuovere tutto quanto è di sua competenza nei confronti del Miur purché sia concesso dalla specifica caratteristica che è ben nota all'istituzione pubblica, alla delega dell'istituto Giovanni Caselli al fine di garantire le scelte più opportune e funzionali alla formazione di giovani ceramisti, futuri imprenditori, che sappiano contribuire al mantenimento e allo sviluppo di un settore così radicato e sentito del nostro territorio regionale e nazionale.
Pone in votazione, per alzata di mano, l'ordine del giorno.

Il Consiglio approva.

Ordine del giorno
Chiusura posto fisso della Polizia di Stato di Casapesenna in provincia di Caserta.

PRESIDENTE – Dà lettura del dispositivo finale che impegna il Presidente della Giunta Stefano Caldoro affinché si attivi presso il Governo nazionale per scongiurare la chiusura del posto fisso operativo della polizia di Stato di Casapesenna, presidio di legalità e di sicurezza, che opera su un territorio già difficile come il comprensorio dell'agro aversano.
Pone in votazione, per alzata di mano, l'ordine del giorno.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha deciso che il Consiglio regionale si terrà giovedì 20 giugno2013. dalle ore 16.00 ad oltranza.
Dichiara tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 18.30.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *13 Giugno 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 14
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 13 GIUGNO 2013 PM

Presidenza del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della Mozione –"Sfiducia e non gradimento dell'azione politica della Giunta Regionale in materia di Trasporto pubblico Locale e Viabilità" Reg.Gen. 180;**
- **Esame della Mozione – "Non gradimento nei confronti degli Assessori regionali Marcello Taglialatela e Giovanni Romano; Reg. gen. 198;**
- **Ordini del giorno.**

Elenco dei Consiglieri ed Assessori intervenuti alla discussione:
BARBIROTTI
NOCERA
OLIVIERO
GABRIELE
SALVATORE
TOPO
MARRAZZO N.
DE FLAVIIS
RUSSO G.
AMATO
MARTUSCIELLO, Assessore

Inizio lavori ore 16.45.

PRESIDENTE – Diamo inizio ai lavori del Consiglio. Partiamo dal primo punto all'ordine del giorno: Approvazione processo verbale seduta precedente.

Approvazione processo verbale seduta precedente

PRESIDENTE - Processo verbale numero 10 seduta Consiglio Regionale 16 maggio 2013. Se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: Comunicazione del Presidente.
Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:
"Interventi regionali per il recupero, la restituzione e la donazione ai fini di riutilizzo di medicinali in corso di validità". Reg. Gen. numero 450. Ad iniziativa del Consigliere Maisto. Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE – "Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale" Reg. Gen. n. 451. Ad iniziativa dei Consiglieri Martusciello e Beneduce. Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE – "Interventi a sostegno della realizzazione di servizi di accesso al WI-FI gratuiti e aperti" Reg. Gen. 453. Ad iniziativa dei Consiglieri Maisto e Salvatore. Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Così resta stabilito

PRESIDENTE – "Modifica alla legge regionale 1 luglio 2001, n. 9, (Norme in materia di comunicazione e di emittenza radio televisiva ed istituzionale del Comitato Regionale per le Comunicazioni, Co.Re.Com)". Reg. Gen. 455. Ad iniziativa del Consigliere Salvatore. Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE – "Modifica ed integrazione alla legge regionale 24 novembre 2001, n. 16, (Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo)". Reg. Gen. n. 456. Ad iniziativa del Consigliere Sala. Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I per il parere. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE – "Norme per il sostegno dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà". Reg. Gen. 457. Ad iniziativa dei Consiglieri Maisto e Salvatore. Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - Comunico inoltre che è stato presentato il seguente regolamento: "Nuovo regolamento sui criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche". Reg. Gen. n. 458. Ad iniziativa dell'Assessore Giovanni Romani. Assegnato alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE - Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 124 e del Regolamento Interno.
Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti, ai sensi dell'articolo 127 del regolamento interno. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. La parola al Consigliere Barbirotti che ne fa richiesta sull'ordine dei lavori.
BARBIROTTI (Gruppo Misto) - Grazie Presidente. Allora il mio intervento è sull'ordine dei lavori e per il buon funzionamento del Consiglio Regionale. Allora alle ultime consultazioni elettorali del 2010 per l'elezione dei Consiglieri Regionali, io e la collega Sala, siamo stati eletti nella lista Italia dei Valori insieme al collega Giordano ed al collega Marrazzo e abbiamo costituito il gruppo Italia dei Valori.
PRESIDENTE - No, Consigliere, il suo intervento non è sull'ordine dei lavori.
BARBIROTTI (Gruppo Misto) - È sull'ordine dei lavori.
PRESIDENTE - No, l'intervento sull'ordine dei lavori deve essere inerente alle mozioni, lei può parlare solo per quanto riguarda le questioni che stiamo affrontando e le questioni di cui sta parlando non sono inerenti, non è questo il momento e la sede per affrontarli, ne abbiamo già parlato nella Giunta del regolamento.
BARBIROTTI (Gruppo Misto) - Presidente io l'ascolto con educazione e con tanta attenzione, però lei deve consentire anche al Consigliere di svolgere il suo lavoro, altrimenti non so come lei dirige i lavori dell'assemblea, è inerente al buon funzionamento dei lavori dell'assemblea quello che voglio dire.
PRESIDENTE – Consigliere, io li dirigo in base al rispetto del regolamento e dello statuto, se lei mi chiede la parola sull'ordine dei lavori, lei può solo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

parlare in merito alle questioni che sono all'ordine del giorno. La questione di cui sta parlando lei non è all'ordine del giorno.

BARBIROTTI (Gruppo Misto) - Ho capito Presidente, però allora lei dovrebbe rispettare quello che ha fatto la Giunta del regolamento, lei ha detto prima che si è dimenticato, in seno alla riunione che abbiamo tenuto pochi minuti fa, ha detto che si è dimenticato quello che era successo.

PRESIDENTE - Andiamo avanti.

BARBIROTTI (Gruppo Misto) - Sì, vada avanti.

Esame della Mozione –"Sfiducia e non gradimento dell'azione politica della Giunta Regionale in materia di Trasporto pubblico Locale e Viabilità" Reg.Gen. 180;

PRESIDENTE - Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, però prima di dare la parola al Capogruppo del PDL che ne ha fatto richiesta, devo leggere una comunicazione che mi è pervenuta dal Presidente della Giunta, riguarda le dimissioni dell'Assessore Taglialatela. Allora: "Caro Presidente, così come ti avevo anticipato nei giorni scorsi, in seguito alla mia elezione alla carica di deputato ed alla conseguente incompatibilità alla carica di Assessore Regionale, con la presente formalizzo le mie dimissioni da quest'ultima. Con l'occasione voglio ringraziarti per la fiducia che mi hai manifestato nel maggio del 2010 nel chiamarmi a far parte della tua Giunta, e per la conseguente opportunità di avere lavorato al tuo fianco. Spero di poter continuare ad essere utile alla Campania ed alla tua azione di Governo nel mio nuovo ruolo di deputato". A firma di Marcello Taglialatela. Quindi per effetto della comunicazione che ho appena letto, decade la mozione di sfiducia nei confronti dell'Assessore Taglialatela. Allora passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "Esame della mozione di sfiducia, non gradimento dell'azione politica della Giunta Regionale in materia di trasporto pubblico, Registro regionale 180". Ha chiesto la parola il Capogruppo del PDL, prego.

NOCERA (Presidente Gruppo PDL) - Ho posto una questione pregiudiziale, Onorevole Oliviero. Allora, caro Presidente, cari colleghi, noi ci troviamo a discutere di una mozione di sfiducia presentata all'Assessore Vetrella in maniera, ritengo oggi, impropria rispetto a quando è stata presentata. Porta la data del novembre dell'anno scorso, ritenuto che se si legge attentamente la mozione di non gradimento dell'Assessore ai trasporti, ci accorgiamo che per i due terzi la mozione stessa riguarda le attività produttive che sono oggi appannaggio dell'Assessore Martusciello.

PRESIDENTE - Consigliere Gabriele, essendo stata posta una pregiudiziale, facciamogliela.

NOCERA (Presidente Gruppo PDL) - Se i Consiglieri Regionali dovessero esprimersi su quello che sta scritto, ed è l'unico documento che abbiamo in possesso come Consiglieri Regionali, ci accorgeremmo, in maniera ineluttabile, che si tratta per molti tratti della mozione stessa di attività che va nel settore delle attività produttive. Quindi, se il Consiglio Regionale si dovesse esprimere su questa mozione così come è stata articolata, potremmo essere fuorviati, e non dare un voto sereno su quello che invece è, probabilmente, nell'illustrazione e nella riformulazione, perché è questo che ti chiedo, chiedo a te e al Consiglio stesso, di rinviare questa mozione, di operare una riformulazione da parte degli estensori e quindi poi di riportarla in tempi stretti in Consiglio Regionale. Sinceramente se è un fatto che si avverte come esigenza politica perché si ritiene che un Assessorato sia inadeguato o inadempiente rispetto a quello che sono le deleghe attribuite, è pur vero che bisogna poi averne contezza nel momento in cui si va a discutere. Non mi pare che la mozione così come sia stata presentata in Consiglio possa avere la serenità di valutazione, quindi potrebbe diventare, io penso che non è così, potrebbe diventare un fatto strumentale da parte di chi l'ha firmata. Siccome sono convinto della buona fede dei firmatari della mozione, ritengo che gli stessi possano recepire l'istanza con la quale il Gruppo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

del PDL chiede agli estensori della mozione stessa, quindi di riformularla, ed a stretto giro di riportarla in Consiglio Regionale.

PRESIDENTE – E' stata posta una questione pregiudiziale, sulla questione pregiudiziale parla uno a favore e uno contro, c'è stata già l'espressione a favore, adesso parla uno contro, prego Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) - Grazie Presidente. Per la verità io ritengo che la mozione vada innanzitutto illustrata, e una pregiudiziale sulla mozione è una cosa che non esiste nel nostro regolamento. Allora questa mozione è stata fatta e presentata quando l'Assessore Vetrella ricopriva più di un incarico, poi ringraziando Dio, è stato alleggerito qualche incarico, però la mozione rimane tutta in piedi per l'incarico che ricopre, infatti se leggete la stessa, ritenuto che, altresì, ci sono una, due, tre, quattro e cinque punti che riguardano i trasporti. Quindi non è vero quello che dice il collega Nocera, che io comprendo, che io capisco, che ha serie difficoltà a voler garantire il gradimento di un Assessore che non è gradito all'assemblea perché stasera vediamo le numerose assenze nella maggioranza, e quindi questa difficoltà del collega Nocera la comprendo, però non è giustificata. E non è giustificata perché l'Assessore Vetrella non solo per i motivi narrati in questa mozione deve dimettersi, ma per alcuni motivi che adesso vi vado a dimostrare. A noi ci hanno raccontato bugie per tre anni, le bugie che sono state dette per tre anni le potete leggere anche all'interno del suo sito, il quale è ancora attivo, allorquando dice che, praticamente, le nostre società sono in queste condizioni di disagio perché:<< I disagi che stiamo affrontando, come ho detto già numerose volte, sono conseguenza dell'enorme esposizione di circa 500 milioni accumulai dalle aziende, derivante dalla scellerata gestione degli anni passati, infatti i soldi da noi erogati per i servizi e pagati regolarmente, come hai detto prima, coprono sia gli stipendi, sia la questione di che trattasi>>.

PRESIDENTE - Un attimo solo, un attimo solo. Lei ha posto una pregiudiziale e ha spiegato i motivi perché ha posto la pregiudiziale, chi sta intervenendo contro sta spiegando i motivi perché è contro, quindi come ha parlato una parte, parla pure l'altra, prego.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) - In realtà le bugie che ci ha raccontato fino a questo momento sono tantissime, perché diceva che queste società erano piene di debiti e questi debiti erano dovuti alla cattiva gestione. Poi scopriamo invece che il Commissario ad acta governativo fa una determina che invia al nostro Presidente della Regione, e che ci arriverà in Aula in quanto chiede che il Consiglio Regionale riconosca 442 milioni 973.031 iscritti già nel bilancio delle Srl e delle società controllate, perché in realtà questi debiti sono della Regione Campania, e noi li dovremmo riconoscere con una legge regionale. Quindi il Presidente della Giunta Regionale tra poco ci invierà una proposta di legge, un disegno di legge per riconoscere questi soldi a favore delle società dei trasporti. Ciò significa che costui per tre anni ci ha raccontato bugie, quindi le società non erano "decotte", ma forse "decotto" era lui in quanto non sapeva leggere le carte. Questo è quanto ha determinato il Commissario, con atto del Commissario inviato al Presidente della Giunta Regionale, eccolo qua. Allora dico, insieme a questo ci mettiamo dentro che ci sono due leggi fatte a favore dei strasporti da questo Consiglio Regionale che non sono rispettate. Una di queste inerisce il trasferimento dei beni alle aziende dei trasporti, questa è una cosa deliberata dalla finanziaria del 2007, che è stata poi ribadita da questa finanziaria del 2013, e per quattro anni, per tre anni, questo rispetto della legge non c'è stato. Allora dobbiamo veramente decidere se noi dobbiamo vivere questa condizione di disagio dei nostri trasporti, e il Consiglio Regionale deve avere almeno la possibilità di parlare di cosa è successo nei trasporti, è fallita un'azienda pubblica e nessuno è stato responsabile di questo fallimento. Dico, in una democrazia, in un'Amministrazione nazionale, se qualcosa non funziona, immediatamente si devono appurare le eventuali responsabilità dell'Assessore, lui fa bene se si

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dimette, altrimenti è meglio che se ne va a piedi a casa, perché è inadempiente. Allora, per prima cosa ci ha raccontato bugie per tre anni, queste bugie non sono più consentite perché, viva Dio, il Commissario ad acta ha detto che erano bugie.

PRESIDENTE - Va bene, quindi queste sono le motivazioni, per cui mettiamo in votazione. Per dichiarazione di voto concedo la parola al Consigliere Gabriele.

GABRIELE (PSE) - Naturalmente prima di esprimermi in merito, volevo chiedere se siamo nel rispetto del regolamento, perché è la prima volta che sento dire che su una pregiudiziale ci si esprime attraverso il voto, sarebbe pregiudizievole anche nei confronti di chi è stato messo al corrente di questa discussione che c'era in Consiglio e non vi ha partecipato attraverso l'ascolto delle due posizioni espresse in Consiglio.

Credo che ci sia un elemento pregiudizievole e lesivo dei diritti di ogni Consigliere regionale che al momento può essere non presente in Aula.

La pregiudiziale va accolta o rifiutata, ma per questo vi è un organismo a cui può rivolgersi che è la Giunta per il Regolamento.

PRESIDENTE – Per quanto espresso dall'articolo 67, sulla pregiudiziale si vota.

Sulla pregiudiziale hanno parlato uno a favore ed uno contro, alla fine della discussione si vota.

Il comma 5 del regolamento cita: sulla questione pregiudiziale o sospensiva può parlare un solo Consigliere, anche se proponente, in favore ,ed uno contro; in corso di più questioni pregiudiziali si procede con un'unica discussione nella quale può prendere la parola soltanto un Consigliere per gruppo o componente del gruppo misto, compresi i proponenti. Chiusa la discussione sulla questione pregiudiziale o sospensiva il Consiglio decide con un'unica votazione.

La seduta è sospesa, è convocata la Giunta per il Regolamento.

La seduta sospesa alle ore 17.05 riprende alle ore 17.25

PRESIDENTE – Partiamo dal punto in cui eravamo rimasti: la Giunta ha sciolto la questione per quanto riguarda la votazione sulla pregiudiziale, la quale va votata, quindi mettiamo in votazione la pregiudiziale. Pongo in votazione il testo con voto elettronico. Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione.

Presenti	46
Votanti	46
Contrari	16
Astenuti	00
Favorevoli	30

Il Consiglio approva a maggioranza.

Esame della Mozione – "Non gradimento nei confronti degli Assessori regionali Marcello Taglialatela e Giovanni Romano" Reg. gen. 198;

PRESIDENTE – Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno: «Esame della mozione – Non gradimento nei confronti degli Assessori Taglialatela – che a questo punto è decaduto - e Giovanni Romano" Reg. Gen. 198. Ha chiesto la parola il Capogruppo "Caldoro Presidente" Gennaro Salvatore, prego.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Grazie Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori per proporre all'Aula la trattazione in precedenza dei punti 8 e 10 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE – Prego, la parola al Capogruppo del P.D. Topo.

TOPO (PD) – Presidente, penso sia stata fatta una forzatura con il voto espresso dall'Aula in precedenza perché questa questione pregiudiziale, chiamiamola così, che è servita a spostare di una settimana un'attività tutta interna alla maggioranza, di conflitto pubblico ma anche interno e silenzioso, è una forzatura del dato statutario che impone all'Assemblea di pronunciarsi entro un termine su questioni che sono poste in ragione di una attività che è stata

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ampliamente spiegata dai proponenti come inefficace, dannosa per la Regione e che giustificherebbe da sola senza tentennamenti un giudizio dell'Assemblea. È stato forzato in modo obliquo un dato evidente che assegna a questa assemblea il compito di pronunciarsi, poi uno può anche prendersi la responsabilità di respingere questa mozione come è accaduto qualche altra volta. Tuttavia spostarla di una settimana significa sostanzialmente tenere, trasportarsi l'Assessore non so per quale ragione, ma certamente tutte politiche. Dato che le convinzioni erano di segno opposto a quelle che sono state sollevate dalla maggioranza, si poteva votare no e basta. Ora questa proposta fatta dal Capogruppo del Gruppo "Gennaro Salvatore Presidente" ha probabilmente l'obiettivo di diluire anche questo ulteriore voto, che ovviamente, le ripeto, è obbligatorio, è previsto dallo statuto e si deve trattare con priorità rispetto a tutte le questioni all'ordine del giorno, trattandosi di vicende che attengono alla regolare costituzione degli organi della Regione. Qui non stiamo scherzando: questa è una Assemblea Legislativa, avevamo un Assessore incompatibile perché Deputato, il quale si è dimesso questa mattina – in ritardo - ma almeno lo ha fatto; un altro si è dimesso un mese prima visto che qui ci si dimette a seconda di quando sono state prenotate le vacanze – ed ora ce n'è uno che è incompatibile da tre anni, nominato in violazione dello Statuto dal Presidente Caldoro e noi tratteremo con priorità una vicenda che riguarda i defunti. Per amor del cielo, ma penso che questa assemblea si debba prendere la responsabilità di dire un sì e un no, perché qui non stiamo scherzando, stiamo trattando una vicenda molto seria. Quindi per ora intervengo sulla proposta del Consigliere Salvatore che è inaccettabile, e tra l'altro il Presidente potrebbe ritenerla tranquillamente inammissibile, trattandosi di una proposta che incide su un argomento trattato dallo Statuto, e che si esamina qui con priorità in quanto attiene al regolare funzionamento e composizione degli organi dell'assemblea.

PRESIDENTE – Ritengo che il Consigliere Topo abbia ragione in parte, perché probabilmente quando la seduta è stata convocata doveva essere fatta la richiesta di convocazione ad oltranza, perché se c'è una proposta di un Capogruppo che chiede l'inversione dell'ordine del giorno io non posso non tenerla in considerazione. La prossima seduta probabilmente verrà convocata ad oltranza, quindi saremo obbligati. Sull'inversione del voto all'ordine del giorno mi dicono dall'ufficio che non è prevista la dichiarazione di voto. Sull'ordine dei lavori può intervenire, prego.

OLIVIERO (Presidente Gruppo) – La proposta di Gennaro Salvatore non deve essere semplicemente rifiutata.

PRESIDENTE – Ha chiesto la parola sull'ordine dei lavori. Sull'ordine dei lavori è prioritario, hanno parlato uno a favore ed uno contro.

OLIVIERO (Presidente Gruppo) – Presidente, chiedo scusa. Questa sera la posizione della maggioranza è indecisa e seriamente in difficoltà: è indecisa nell'affrontare le questioni vere di questa Regione. Nel porre il non gradimento di Vetrella ho sottoposto all'Aula questioni veramente serie e delicate: ci troviamo di fronte a bugie dette per tre anni ed enunciate anche in quest'Aula, smentite poi dal Commissario governativo. Quindi praticamente la situazione è questa: Vetrella ci ha venduto le frottole e questo è intollerabile, un'Aula deve prendere atto di queste vicende, non può fare altrimenti. La seconda vicenda riguarda l'Assessore Romano: all'inizio di questa legislatura ponemmo lo stesso la questione dell'incompatibilità, uscì fuori un episodio che riguardava un parere del Prefetto, e quest'Aula poi non si è espressa: rimase quella seduta – possiamo prenderne i verbali – in una situazione di limbo perché si alzò allora il Capogruppo del P.D.L., disse che erano necessari approfondimenti, chiedendo pareri eccetera eccetera, e poi questo argomento non è mai tornato in Aula. Torna stasera dopo circa tre anni, e l'unica cosa che questa maggioranza riesce a fare è quella di chiedere un'inversione dei punti all'ordine del giorno. Guardate, forse pensate che con questo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

atteggiamento potrete continuare a mal governare questa Regione, e ciò significa che volete impallare quest'Aula e renderla inagibile, perché le questioni che abbiamo posto all'inizio di questa seduta riguardano gli organi – lo diceva bene il collega Topo – che vanno necessariamente risolte. Voi avete la possibilità di votare a favore o contro, ma non avete la possibilità di rinviare e buttare ancora in avanti il pallone, perché non si tratta di un gioco ma delle istituzioni di questa Regione, nonché di rispetto per le stesse. Pensate che con il meccanismo della richiesta dell'inversione poi potrete fare lo stesso per l'ordine del giorno nelle condizioni in cui vi trovate? Non siete trenta Consiglieri, quindi sapete bene che volete far questo per chiudere questa seduta, l'ennesima seduta infruttuosa di questo Consiglio Regionale. Questo per la verità è un gioco che non fa bene alla Regione, non fa bene ai lavoratori e alle lavoratrici di questa Regione, e se volete continuare a farlo è solo perché non avete rispetto nemmeno di quest'Aula. Grazie.

PRESIDENTE – Sempre sull'ordine dei lavori il Consigliere Nicola Marrazzo, prego.

MARRAZZO N. (I MODERATI) – Grazie Presidente, a dir la verità pensavo che oggi si fosse fatta un po' di chiarezza, e forse avremmo potuto anche aiutare la maggioranza in questo compito, ma vedo che così non è. Guardate, offendere la politica e offendere le istituzioni sta diventando uno degli esercizi più facili da attuare in questo Consiglio. Forse siamo troppo abbarbicati in questo palazzo per renderci conto di ciò che succede fuori: quando la politica non riesce a dare risposte, poi non bisogna lamentarsi di tutte le proteste e tutte le rivolte che potrebbero venire da qui a breve. Stamattina c'erano tre mozioni e poteva essere un momento per fare chiarezza all'interno della maggioranza: per quanto riguarda la mozione su Vetrella, credo sia sotto gli occhi di tutti il disastro nell'ambito dei Trasporti che si è perpetrato negli ultimi tre anni. Se apriamo il maggiore quotidiano della Regione Campania troviamo due pagine dedicate non a Vetrella ma ai disservizi, a ciò che non funziona, ed è solo grazie alla riapertura della curatela fallimentare che oggi la Regione riuscirà – forse – a partecipare ad una gara per l'affidamento delle linee. Ho assistito in Commissione alla prima riunione in cui venne Vetrella, e l'allora Amministratore delegato dell'«E.A.V.», Ingegnere Alessandro Rizzardi. l'Assessore Vetrella venne tutto convinto di suonarle, tronfio dei suoi numeri e quant'altro – e ci sono i verbali che lo testimoniano e che provvederò a presentare quando discuteremo la mozione Vetrella – ma in quella sede l'Ingegnere Rizzardi dimostrò con grande capacità tecnica qual'era il lavoro che era stato fatto e un disastro che non c'era. Ricordo benissimo l'Assessore Vetrella che era venuto per suonare, gli furono suonate e se ne andò. Da allora non sento altro che dire da parte dell'Assessore Vetrella che lui ha un solo compito: quello di bandire le gare per i servizi, pur sapendo che con la sua amministrazione le nostre aziende per i trasporti non potranno partecipare. Dunque se c'è un disegno sottile da parte di qualcuno di regalare il settore dei Trasporti a qualche amico degli amici lo dicesse chiaramente, così almeno avvisiamo i cittadini: «Camminate con la macchina, non prendete più i mezzi pubblici perché fino a quando non saranno assegnati ad un privato non funzioneranno». Allora se è questo il disegno ce lo dicesse, così la smettiamo di leggere sui giornali interviste che dovrebbero far riflettere soprattutto la maggioranza: mi riferisco all'arroganza dell'intervista fatta dall'Assessore Vetrella su «Il Mattino» di oggi, presenta la situazione come se tutto funzionasse, «Tutto vada bene Madama la Marchesa, io sono stato nominato Assessore l'altrieri, vedete che sto già prendendo tutti i provvedimenti di questo mondo». Ebbene, l'Assessore Vetrella, lo è da tre anni, ed è riuscito a distruggere l'unico fiore all'occhiello di una gestione passata, però lui continua a dire che ci sono i debiti, dimenticando di dire che erano della Regione nei confronti delle società. Questa di Vetrella poteva essere un'occasione che a mio avviso non è stata colta, e non capisco perché lo vogliate tenere sui carboni ardenti per un'altra

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

settimana. Per quanto riguarda noi, certamente una quisquilia che viene messa in campo come pregiudiziale, e di cui avevamo già discusso nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo, oggi consente tra virgolette di "salvare" Vetrella. Pensate davvero che si possa salvarlo se non si salva la politica dei trasporti? Ritengo che su questo vi dobbiate interrogare: pensate veramente che questa Amministrazione abbia la coscienza tranquilla sull'argomento dei trasporti? Dal momento che so che voi la coscienza tranquilla in questo momento sulla politica dei trasporti della Regione Campania non ce l'avete, e non potete avercela, era il momento buono per voltare pagina. Lo rimandiamo soltanto di una settimana, noi discuteremo la mozione che ripresenteremo. Certo, c'è qualcuno che pensa di prendere altri venti giorni perché nel frattempo chissà cosa succederà, può darsi che l'U.D.C. rientrerà in Aula, può darsi tutto e quindi magari si risolveranno i problemi non relativi alla politica dei trasporti, ma ai problemi politici di questa maggioranza. Qualcuno si dovrebbe interrogare sul perché un Assessore come Taglialatela, uomo delle istituzioni, ha tirato avanti fino ad oggi, fino alla mozione di sfiducia. L'altro giorno il nostro amico Gennaro Salvatore disse che immaginava che l'Assessore si sarebbe dimesso, immaginava e non era nemmeno certo, ed oggi probabilmente sarà andato a controllare al protocollo e avrà detto: «Ah, finalmente si è dimesso, finalmente si è dimesso». La stessa questione è per l'Assessore Romano, di cui sento sempre proclami, ma nel frattempo non mi risulta sia cambiato qualcosa in questo ciclo dei rifiuti: abbiamo trovato solo un porto più sicuro perché prendiamo l'immondizia e la mandiamo nelle altre nazioni. Pensate che così si possa andare avanti in eterno? Non ho mai detto che sarebbe stato meglio, anzi sapete bene come la pensavo, ma questo non significa che se qualcuno ha commesso degli errori qualcun altro, pur denunciandoli, ne possa fare ancor di peggio. Anzi, alimenta quegli errori non prendendo nessuna decisione che possa risolvere un problema annoso. Dunque, se pensate che si possa continuare a mettere i nostri rifiuti su delle navi per portarli in qualche altra nazione va benissimo. Gianni Romano: lei è "Ercolino sempre in piedi" perché riesce a fare l'Assessore e non il Consigliere – perché fare il Consigliere è una cosa, fare l'Assessore è un'altra – ma oltre a questo riesce a fare anche il Sindaco. Sono due cariche prettamente amministrative non legiferanti. Oggi interpretiamo uno Statuto che ogni tanto tiriamo fuori quando ci dobbiamo far del male, ma quando poi chiediamo di applicarlo nel merito, anche rispetto a chi non osserva le norme in esso contenute, ci inventiamo un'inversione all'ordine del giorno. Caro Gennaro, pensavo che avessi fantasia, ma non fino a questo punto: eri riuscito ad immaginare le dimissioni di Taglialatela, ma oggi rispetto ad un problema di ordine politico posto dalla minoranza – e che probabilmente, se utilizzato bene da questa maggioranza, avrebbe risolto buona parte dei problemi della maggioranza stessa – non volete entrare nel merito. Se per voi Vetrella è buono, avete la maggioranza, che bisogno c'è di fare sofismi su una pregiudiziale? Votiamo, noi siamo minoranza e perdiamo, abbiamo fatto il nostro dovere e voi avrete difeso la grande politica dei trasporti in modo da tenervelo. Noi ce lo teniamo come cittadini, ma non certamente come volontà politica. Oggi invece abbiamo prima la pregiudiziale, e improvvisamente si ricordano anche dei morti che in questo Consiglio sono prioritari rispetto ai vivi. Dunque per quanto ci riguarda vogliamo parlare delle cose concrete che riguardano i nostri cittadini: riguardano persone che vorrebbero andare a scuola e non possono prendere il pullman, persone che vogliono andare a lavorare – per quelli che hanno ancora la fortuna di farlo – e non riescono a prendere un mezzo di trasporto, per non parlare di ciò che succede sulla Circumvesuviana. Di queste cose vogliamo parlare, se invece volete portarci a discutere di argomenti che probabilmente nemmeno riuscirete ad approvare, per quanto riguarda il gruppo dei Moderati presente in questo Consiglio, abbandoniamo la seduta per dissenso politico.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *13 Giugno 2013*

PRESIDENTE – Prego, la parola al Consigliere Gabriele.

GABRIELE (PSE) – Volevo chiedere all'Assessore Martusciello e all'Assessore Russo che rappresentano il Governo della Regione, se possono intercedere con il Presidente, se non per rimuovere l'Assessore Vetrella, almeno, per sospendere gli spot della promozione del sistema dei trasporti che si vede in ogni stazione ferroviaria a proposito del buon funzionamento dei trasporti in Campania. Sospendetelo. Così come è sospeso il giudizio della maggioranza sull'Assessore ai Trasporti.

Consigliere Nocera, le do tutta la mia solidarietà, lo so che lei è stato nominato Capogruppo in uno dei periodi più difficili e l'onorevole Martusciello le ha lasciato un'eredità pesante. Capisco tutti i suoi sforzi, però, forse si poteva pure affrontare questo tema, potevate anche affrontarlo, magari approfittando dell'assenza dei vostri amici dell'UDC che, poi, sono anche amici nostri molte volte, anzi, sono quelli che spesso determinano anche i risultati elettorali dei ballottaggi, potevate approfittarne ed aprire un nuovo spazio nella Giunta regionale, in modo che evitavate che 3 temi così importanti come l'urbanistica, i trasporti e l'ambiente siano sub iudice, il tema è proprio questo. I cittadini della Campania, le imprese, tutti coloro che hanno bisogno della Regione Campania, possono mai pensare che su 3 temi così importanti vi sia un superman, nella figura del Presidente Caldoro, che avoca a se deleghe così rilevanti?

E' evidente quello che è accaduto sui trasporti, e quello che può accadere; se non sbaglio, tra 20 giorni scade anche la legge sui rifiuti, quello è un tema fondamentale; come ci arriva questo Consiglio regionale, con quale Assessore? Un Assessore di un partito che è in violazione dello Statuto? Come arriviamo sul tema dell'ambiente e dei rifiuti al netto di tutte le valutazioni che possiamo fare su come si stanno risolvendo le questioni? Con un Assessore in carica e con il pieno appoggio politico?

Questa sera potevate tranquillamente confermare la fiducia a Romano e a Vetrella, e rilanciare le politiche sui trasporti e sull'ambiente, poi, magari stabilire, come si sta stabilendo e come sta chiedendo di fare il Popolo delle Libertà e il Presidente Caldoro, che chi si occupa ed è tanto bravo ad occuparsi di politiche sociali, si può occupare anche di urbanistica; sono due temi similari, ci si può occupare un po' di politiche sociali e un po' di sviluppo del territorio, poi, magari si sta anche seduti in Consiglio quando c'è da dibattere fino a tardi. Penso che questa cosa meriti davvero un'altra considerazione ed un altro rispetto.

E' evidente che parlare di carburanti, disciplina dei servizi, è tutto importante, ma è prioritario dire ai cittadina della Campania, se e chi governa la politica dei trasporti, e con quale indirizzo. Se e chi governa e con quale indirizzo le politiche ambientali.

Fa tutto il Presidente Caldoro? Non abbiamo il piacere di vederlo spesso in Aula, quindi, abbiamo qualche dubbio sulla sua capacità di occuparsi di tutto.

Ripeto, comprendo e sono solidale con le difficoltà politiche che stanno vivendo i Capigruppo di maggioranza, in questa maniera, rimasti soltanto in due, l'onorevole Nocera e l'onorevole Salvatore, forse anche l'onorevole De Flaviis che è da un po' di tempo che scalpita per decidere se stare con la maggioranza o per i fatti suoi, però, penso che questo Consiglio abbia bisogno di una maggiore dignità. Restituite il mal tolto all'UDC, ridategli un Assessorato, poi, tornate in Aula a difendere Sergio Vetrella. Se avete questo coraggio saremo disposti a tornare in Aula.

Personalmente, naturalmente, al termine di questo intervento, abbandono l'Aula per dissenso politico perché manca il rispetto per quest'Aula da parte di chi doveva discutere di cose importanti.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Topo. Prego.

TOPO (PD) – Se resta ferma la proposta del Consigliere Salvatore, ovviamente invito a ritirarla e a proseguire all'esame dei punti secondo l'ordine

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

fissato dalla Conferenza e da lei, esprimo il mio dissenso politico così come hanno già fatto gli altri Gruppi, sottolineando che stiamo scaricando sul Consiglio una vicenda interna a questa maggioranza in modo insopportabile, bloccando decisioni serie, e soprattutto pregiudicando l'esame di questioni che sono state assolutamente trascurate e che non sono irrilevanti per la Campania e per il Paese.
Ricordo che la Commissione europea sta esaminando una procedura in materia di rifiuti da qualche anno, e che questa procedura non è ancora conclusa, mentre, la Regione Campania doveva legiferare, entro il 30 giugno, termine ad oggi non prorogato, sul nuovo sistema di raccolta e di smaltimento rifiuti in Campania. Non è stato neanche presentato un disegno di legge.
Noi Consiglieri regionali non abbiamo nessuna notizia, non è stata convocata una Commissione.
Pensate che questo sia un argomento banale?
A parte le sanzioni che saranno inflitte al Paese, in questi 3 anni, questa doppia funzione è stata svolta in modo discutibile.
Abbiamo un termine perentorio da rispettare, sarebbe il caso di imporre all'Assessore la scelta dei tempi per fare i provvedimenti.
Abbandoniamo per dissenso politico, faremo altre azioni, ci sono delle cose sulle quali ognuno si deve assumere delle responsabilità. E' una questione seria. Il Presidente della Regione deve amministrare e deve rispondere ai cittadini, entro il 30 ci vuole una decisione su questa materia.
Non pare accettabile rinviare alla prossima settimana.
PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Gennaro Salvatore. Prego.
SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Grazie Presidente! Ho ascoltato l'invito testimoniato dal collega Topo, voglio far osservare ai colleghi di minoranza che sono 40 minuti che stiamo dibattendo sull'inversione dell'ordine del giorno. Non era nostra intenzione sfuggire a nulla. I punti proposti sull'inversione sono stati mal ascoltati, riguardano: la proroga della Commissione Anticamorra e la proposta di legge sui carburanti.
Abbiamo perso 40 minuti, potevamo tranquillamente discutere ed approvare sia l'uno che l'altro, poi passare all'esame di merito della mozione di non gradimento dell'Assessore Romano. Saremmo ancora in tempo a farlo, abbiamo ancora un'ora e più, potremmo farlo in questa seduta. Visto che siamo arrivati alle ore 18.00 il Presidente Romano, pare, ci abbia dato la soluzione possibile. Non parlo del merito, ho ascoltato tante inesattezze e tante cose sbagliate, si tratterebbe di affrontare il merito delle due mozioni, quindi, mi riservo di intervenire sugli argomenti da voi sollevati quando affronteremo il merito. Possiamo decidere tutti insieme e rendere utile questa seduta approvando alcune leggi all'ordine del giorno e possiamo decidere, tutti insieme, che alla prossima seduta del Consiglio, che si può fare ad inizio settimana prossima, convocandola ad oltranza come ha suggerito il Presidente, siano messe all'ordine del giorno le due mozioni, quindi, dare tutto lo spazio agli approfondimenti di merito, ci darete la possibilità di contestare le tante inesattezze che abbiamo ascoltato.
PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere De Flaviis. Prego.
DE FLAVIIS (Presidente Gruppo Popolari-Udeur) – Ho chiesto la parola perché credo che una battuta fatta scherzosamente, ma in modo intelligente, dal collega Gabriele vada ripresa e vada approfondita.
Devo dire, lo devo dire pubblicamente, e devo fare in modo che per mio decoro, per mia dignità e per rispetto dei miei elettori resti al verbale, che sono profondamente imbarazzato a dover essere disciplinato rispetto a quella che è la finta maggioranza, oramai tale è, che governa questa Regione.
Questa sera sono disciplinato rispetto ad altre scelte che abbiamo condiviso, cioè, l'unica scelta è di inversione dell'ordine dei lavori, ma provo un sincero imbarazzo che comincia a diventare anche irritazione, rispetto alle non scelte. Vedo l'UDC,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

che è il secondo partito della maggioranza, assente in Aula, è la terza volta che questo accade, non so per quanto ancora dovremmo vedere questo, però, mi risulta che sia ancora presente in Giunta; vedo il partito di maggioranza relativa ondivago al punto tale che non ho ben capito se i colleghi avessero deciso o meno di rigettare le due mozioni di non gradimento che, secondo me, vanno rigettate, perché Vetrella è vittima del mariuolo Tremonti, come abbiamo più volte detto qua dentro, lui e tutti noi; Romano, invece, lo ritengo un eccellente Assessore all'Ambiente.

Mi sarebbe piaciuto sentire questo, mi piacerebbe condividere questo. Capirei, anche se fosse diverso, purché fosse chiaro quello che accade in questa maggioranza, invece, non è più chiaro. Questa sera vedo la presenza coerente come sempre degli Assessori Martusciello e Russo, Consiglieri prima che Assessori, mi sarebbe piaciuto sentire il Presidente Caldoro che non si sente né qui, né sui giornali né in una riunione di maggioranza. Mi sarebbe piaciuto capire cosa vuole fare il PDL pronto a rispettare e forse a condividere qualsiasi scelta purché sia chiara. Non riesco, onestamente, a condividere e a tollerare che due persone che lavorano in questa maggioranza e al servizio di questo Governo regionale vengano massacrate, ci metto vicino anche Taglialatela al quale va il mio ringraziamento per il lavoro fatto, ed anche la mia solidarietà per quello che ha subito in questi giorni dalla sua maggioranza, non dal PD che legittimamente fa il suo lavoro.

Rispetto a tutto questo siamo alla farsa finale. Quando finirà questa farsa?

Questa domanda la rivolgo a lei Presidente nel nullo ruolo notarile, avrei voluto rivolgerla al Presidente della Giunta regionale. Questa è la domanda che più volte ho posto negli ultimi tempi, perciò il collega Gabriele bene faceva a pormi il problema, ma non so quante volte ancora avrò voglia di porla questa domanda, è evidente che il silenzio significa che la risposta sia che stiamo allo "sciogliete le righe".

PRESIDENTE – Lo Statuto dice che le mozioni di sfiducia vanno discusse prioritariamente, vanno discusse nella prima seduta utile che era quella di oggi, è stato fatto l'errore di non convocare la seduta ad oltranza.

La proposta che avevo fatto era di convocare il Consiglio ad inizio settimana prossima ad oltranza, con le mozioni messe al primo punto all'ordine del giorno, e rendere questa seduta utile, perché potevamo approvare degli atti importanti e poi procedere su queste cose come vi ho detto prima; questa era la proposta che vi avevo fatto, altrimenti continuiamo a discutere e intervenire sull'ordine dei lavori, non risolviamo assolutamente niente, perché la proposta d'inversione va messa ai voti, continuiamo solo a parlarci addosso.

La proposta che avevo fatto era concreta, quindi la prossima volta assolutamente le mozioni vanno discusse, perché il Consiglio va convocato ad oltranza, si chiede rinvio, non si chiede inversione dell'ordine del giorno, non ci sarà la possibilità di non discuterne, quindi, se vogliamo procedere con l'inversione dell'ordine del giorno e, quindi, passare al punto 8 per la proroga della Commissione Anticamorra e poi passare al punto 10 che era la norma per la qualificazione e l'ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti, decidiamo insieme il da farsi, altrimenti continuiamo ad intervenire sull'ordine dei lavori, ma penso che si possa, poi, riuscire a risolvere qualcosa. Le mozioni vanno discusse la settimana prossima senza la possibilità di altri rinvii, quindi, faccio un appello alle forze politiche, per andare avanti nei lavori rispetto alla proposta che ha fatto il Consigliere Salvatore.

RUSSO (PD) – Credo che la posizione del PD sia chiara, l'ha espressa il Consigliere Topo, quindi, non c'è bisogno di un'ulteriore precisazione da parte mia né di correzione, perché siamo tutti concordi come gruppo del PD, credo anche le opposizioni, complessivamente abbiamo già dichiarato quale sarà la posizione che assumeremo e in che modo affrontiamo questa storia. Parliamoci francamente, lo voglio dire a Gennaro Salvatore, lei ha fatto bene a fare la precisazione, o noi ci diamo un ordine dei lavori e lo rispettiamo oppure ogni volta che veniamo in Consiglio, a

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

seconda delle suggestioni, dei calcoli, delle convenienze che si determinano, siamo costretti ad improvvisare, a riaggiornare l'ordine del giorno a seconda delle circostanze, questo, indubbiamente, a detrimento della serietà del Consiglio e della serietà della discussione. Però voglio fare una precisazione, perché dall'intervento di Gennaro Salvatore sembra quasi che avessimo perso la via del senno e della ragionevolezza. Ci sono importanti provvedimenti, e per quanto importanti possano essere i provvedimenti che dobbiamo fare, alla stregua di tanti altri che non abbiamo discusso mai, bisogna lanciare un grido di allarme sulla scarsa produttività di questo Consiglio, e la scarsa produttività di questo Consiglio dipende proprio dalla mancanza di un ordine dei lavori e anche di un comportamento indispensabile nel fare un determinato tipo di lavoro consiliare.

Quello che pensa l'opposizione sull'incompatibilità, non è una novità che la maggioranza scopre oggi, lo abbiamo dichiarato da più tempo, lo abbiamo dichiarato più volte, abbiamo formalizzato, credo che abbiamo ragione, che vi è un'incompatibilità grande come una casa, che riguarda l'Assessore Romano.

La maggioranza crede che questo non sia vero? Si discute e si vota! La maggioranza non è convinta che l'opposizione abbia ragione? Discute e vota contro.

Non è che richiede una discussione, non è che dobbiamo inventarci chissà quali temi nella discussione, il vero tema è che la maggioranza è convinta di votare "No".

Ma c'è una maggioranza ancora? Voi credete veramente che le contraddizioni, all'interno della maggioranza, si scaricano sul Consiglio, pregiudicandone i lavori? Non è una questione di sobrietà, di ragionevolezza, rimandiamo, facciamo prima o facciamo dopo, c'è un problema politico che mi auguro che la maggioranza risolva nell'interesse dell'istituzione Consiglio il più presto possibile, ma sia chiaro che se i lavori vanno in un certo modo la responsabilità ve la dovete assumere voi, non la potete scaricare su di noi, perché avete i numeri per votare "No", abbiamo fatto una battaglia e la perdiamo, ma li avete questi numeri oggi? Vi siete ben guardati dal poterlo dimostrare? Se li avete i numeri votate contro! Mica stiamo impedendo noi la discussione del Consiglio? Se non discutiamo nel Consiglio dove dobbiamo discutere nei giornali? Avete i numeri, votate contro, non per ragionevolezza, abbiamo importanti provvedimenti, l'importanza dei provvedimenti e l'ordine della discussione è regolamentata dal Regolamento e, poi, non è che potete imporci l'importanza della discussione, lo trovo scorretto, per l'opposizione è importante discutere di queste cose, al pari di altre cose, non è che stabilisci tu per noi qual è l'importanza e qual è la gerarchia, l'Aula è sovrana, allora votate! Avete i numeri? Votate! Qual è il problema? Votate contro! Ma li avete i numeri? Avete la consapevolezza? Siete veramente convinti? Questo è un problema serio, è chiaro, è lampante che non si può nascondere con la furbizia, con l'escamotage, io non voglio speculare, io vi auguro che risolviate tutti i problemi, perché sono interessato affinché il Consiglio funzioni e che la dialettica tra maggioranza e opposizione sia trasparente ed esplicita, non vogliamo giocare ai trucchetti né lavoriamo per rendere avvelenato il vostro campo, è un problema vostro che non potete scaricare su di noi, peggio ancora sull'istituzione, per cui, non fate richiami alla ragionevolezza, non vi appartiene, almeno questo consentitecelo.

Non ho mai fatto interventi polemici, ho sempre avuto rispetto, e l'intervento che faccio è ancora la dimostrazione di un rispetto, della dialettica tra maggioranza e opposizione e della dialettica dell'istituzione, ma adesso basta, la misura è colma, per cui credo che sia ragionevole, in questo momento, anche per segnalare un disagio nei lavori del Consiglio, per cui abbandoniamo l'Aula, fatelo voi se siete in grado!

AMATO (PD) – Abbandoniamo l'Aula. Voglio solo dire che sono rammaricato perché da un po' di tempo, in quest'Aula, si fa troppo un uso politico delle regole.

Le regole sono regole e vanno applicate, sono vincolanti per tutti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Bisogna rispettare le regole pensando che domani si può essere dall'altra parte.
La questione pregiudiziale è prassi e regolamento che si pone, e si ammette il voto quando si paventa qualcosa che compromette, mai si è messa una questione pregiudiziale su un atto politico, adesso avete inventato questo, di rimandare alla prossima settimana la discussione sulla mozione, perché, in una settimana è possibile, per voi, risolvere i vostri problemi.
Oggi abbiamo perso un'occasione, quella di confrontarci sulle politiche ambientali. Sulle politiche dei trasporti, non ripeto le cose che ci hanno indotto a sottoscrivere e sostenere questa mozione di sfiducia circa la non politica dei trasporti. Circa la questione regolamentale, rispetto ai doppi incarichi, era un modo per risolverla con un confronto serio, insomma, avremmo potuto anche indurci a vedere altre considerazioni, altre decisioni rispetto a provvedimenti che diceva il Consigliere Topo, che sono in scadenza e non sono giunti in Aula.
Il richiamo agli atti necessari per giustificare un'inversione ordinaria, insomma, è puerile, politicamente parlando.
La invito a fare più Consigli Regionali a settimana, perché ci sono un mucchio di atti necessari, interessanti, che riguardano le nostre comunità, fermi nelle Commissioni e che sono stati anche deliberati dalle Commissioni stesse, quindi, attendono di essere discussi dal Consiglio, sono tutti atti pretestuosi, che non motivano bene, anzi, rendono più difficile il rapporto tra maggioranza e opposizione, per questi motivi e per altri espressi dai miei colleghi, abbandono l'Aula per dissenso politico.
CORTESE (PD) – Abbandono l'Aula per dissenso politico.
GABRIELE (PSE) - Abbandono l'Aula per dissenso politico.
PRESIDENTE – La parola al Consigliere Martusciello. Prego.
MARTUSCIELLO (PDL) – Chiederei al Consigliere Salvatore, di fronte ad un'Aula in cui i Gruppi di opposizione abbandonano l'Aula per dissenso politico, di ritirare la proposta di inversione dell'ordine del giorno, anche perché è giusto che questi provvedimenti che sono maturati in Commissione con un confronto continuo, trovino, in qualche maniera, l'analisi di tutta l'Aula.
Ritornerei alla proposta fatta dal Presidente del Consiglio regionale, molto equilibrata, di fissare una data, la prossima settimana, in cui il Consiglio regionale, in qualche maniera, venga fissato ad oltranza. Potremmo chiedere ai Capigruppo di sospendere il Consiglio qui, e fissare la Conferenza dei Capigruppo affinché si possa già calendarizzare il prossimo Consiglio regionale, evitando adesso il voto dell'inversione dell'ordine del giorno, sospendendo il Consiglio e fissando la Conferenza dei Capigruppo.
SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Non si tratta di ritirare la proposta, si tratta di condividere le argomentazioni che l'Assessore Martusciello ha posto. Per la verità, lo avevo già detto rispondendo all'appello del collega Topo, siamo arrivati alle ore 18.15, c'era il tempo di prorogare la Commissione Anticamorra che era un atto che il Consiglio poteva adottare, però, se questo crea una situazione di complicazione con la minoranza, lo possiamo fare la prossima seduta, non c'è problema.
PRESIDENTE – Sospendiamo un attimo, facciamo subito la Conferenza dei Capigruppo e concordiamo il prosieguo dei lavori per la settimana prossima.
Sospendiamo la seduta per cinque minuti.

La seduta sospesa alle ore 18.20 riprende alle ore 18.25

PRESIDENTE – Prima di comunicare le decisioni della Conferenza dei Capigruppo ci sono da approvare due ordini del giorno.

Ordine del giorno
I.I.S.S. Giovanni Caselli

PRESIDENTE – Si impegna la Giunta regionale a promuovere tutto quanto è di sua competenza nei confronti del Miur purché sia concesso dalla specifica caratteristica che è ben nota all'istituzione pubblica, alla delega dell'istituto Giovanni Caselli al fine di garantire le scelte più opportune e funzionali alla formazione di giovani ceramisti, futuri imprenditori, che sappiano contribuire al mantenimento e allo sviluppo di un settore così radicato e sentito del nostro territorio regionale e nazionale.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Ordine del giorno
Chiusura posto fisso della Polizia di Stato di Casapesenna in provincia di Caserta.

PRESIDENTE – Impegna il Presidente della Giunta Stefano Caldoro affinché si attivi presso il Governo nazionale per scongiurare la chiusura del posto fisso operativo della polizia di Stato di Casapesenna presidio di legalità e di sicurezza che opera su un territorio già difficile come il comprensorio dell'Agro Aversano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – La Conferenza dei Capigruppo ha deciso che il Consiglio regionale si terrà giovedì 20 dalle ore 16.00 ad oltranza con lo stesso ordine del giorno integrato dal piano faunistico.

I lavori terminano alle ore 18.30

Delibera della Giunta Regionale n. 173 del 03/06/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 14 Controllo e Vigilanza sulle Partecipazioni Societarie Regionali

Oggetto dell'Atto:

LOGICA SRL - MODIFICA STATUTARIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a. con delibera n. 676 del 24/11/2012 la Giunta Regionale ha deciso di acquisire la partecipazione societaria in LOGICA – Agenzia Campana di promozione della logistica e del trasporto merci scarl (di seguito Logica) detenuta da EAV srl e pari al 48,28% del capitale sociale;
b. l'Assemblea straordinaria dei soci di Logica ha deliberato in data 21/02/2013 la trasformazione della forma giuridica da società consortile a società a responsabilità limitata e l'adeguamento statutario in conformità con lo schema allegato alla DGR 676/2012;
c. con decreto dirigenziale n. 1/2013 del Settore 14 dell'AGC 01 è stata acquisita la partecipazione societaria in Logica srl, pari al 48,28% del capitale sociale;
d. la suddetta società è in regime di in house providing frazionato fra Regione Campania, Autorità Portuale di Napoli e Autorità Portuale di Salerno;

Considerata l'esigenza di consentire adeguata rappresentazione di genere e dei soci nell'Organo di Amministrazione;

Ritenuto di dovere modificare l'articolo 23 dello Statuto adeguandolo alle citate esigenze;

Visto
a. la richiesta di parere all'Avvocatura regionale sulla proposta di modifica statutaria allegata (protocollo n. 374704 del 27/05/2013);
b. la nota prot. 477409 del 03/07/2013, con la quale l'Avvocatura regionale ha reso il parere sullo schema di Statuto societario allegato;
c. l'art. 4 del D.L. 95/2012;
d. il D.P.R. n. 251 del 30/11/2012;
e. lo Statuto Regionale ed in particolare l'art. 51 comma 1 lettera e);

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e parte sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare la proposta di modifica dell'art. 23 dello Statuto della Società LOGICA srl, come da schema allegato;
2. di inviare la presente delibera al Consiglio di Amministrazione della società per i provvedimenti necessari all'approvazione della modifica statutaria da parte dell'assemblea dei soci;
3. di trasmettere il presente atto al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01, per la pubblicazione.

Articolo Vigente	Modifica proposta
Articolo 23 - Organo Amministrativo	**Articolo 23 - Organo Amministrativo**
23.1 La società può essere amministrata, alternativamente, secondo quanto determinato dall’Assemblea all’atto della nomina, da un Amministratore Unico o, ove diversamente deciso dai soci all’unanimità, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre elementi.	23.1 La società può essere amministrata, alternativamente, secondo quanto determinato dall’Assemblea all’atto della nomina, da un Amministratore Unico o, ove diversamente deciso dai soci all’unanimità, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque elementi.
23.2 Possono essere nominati amministratori anche persone che non siano soci.	23.2 Nel caso che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, la composizione dovrà assicurare la presenza, nel numero di almeno due consiglieri su tre ovvero tre consiglieri su cinque, di dipendenti dell’amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza scelti d’intesa tra le amministrazioni medesime.
23.3 Essi restano in carica per tutto il tempo che verrà stabilito all'atto della nomina e sono rieleggibili nel rispetto della vigente normativa.	23.3 Nel caso che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione, le modalità di nomina debbono comunque garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti.
23.4 Qualora la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, se nel corso dell’esercizio viene a mancare un amministratore, gli altri provvedono a sostituirli, nei limiti e per gli effetti previsti dall’art. 2386, 1° e 2° comma, c.c., che all’uopo si richiama, fermo restando che la maggioranza degli amministratori in carica dopo la sostituzione resti sempre composta da consiglieri designati dall'assemblea dei soci. La sostituzione disposta dal Consiglio è sottoposta alla prima utile Assemblea dei soci per la ratifica. Se l'Assemblea non ratifica la scelta del Consiglio il soggetto chiamato a sostituire l'amministratore mancato decade e l'assemblea provvede a nominare un nuovo componente.	23.4 Salvi i limiti di cui ai commi 2 e 3, possono essere nominati amministratori anche persone che non siano soci.
23.5 Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza.	23.5 Essi restano in carica per tutto il tempo che verrà stabilito all'atto della nomina e sono rieleggibili nel rispetto della vigente normativa.
23.6 Nei limiti previsti dalle normative di riferimento nazionali e regionali agli amministratori può essere assegnato un compenso e spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio.	23.6 Qualora la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, se nel corso dell’esercizio viene a mancare un amministratore, gli altri provvedono a sostituirli, nei limiti e per gli effetti previsti dall’art. 2386, 1° e 2° comma, c.c., che all’uopo si richiama, fermo restando che la maggioranza degli amministratori in carica dopo la sostituzione resti sempre composta, nei limiti di cui ai commi 2 e 3, da consiglieri designati dall'assemblea dei soci. La sostituzione disposta dal Consiglio è sottoposta alla prima utile Assemblea dei soci per la ratifica. Se l'Assemblea

fonte: http://burc.regione.campania.it

non ratifica la scelta del Consiglio il soggetto chiamato a sostituire l'amministratore mancato decade e l'assemblea provvede a nominare un nuovo componente.

23.7 Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza.

23.8 Nei limiti previsti dalle normative di riferimento nazionali e regionali agli amministratori può essere assegnato un compenso e spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio. I dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, ferme le disposizioni vigenti in materia di onnicomprensività del trattamento economico, hanno obbligo di riversare i relativi compensi assembleari all'amministrazione ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 219 del 05/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

PROROGA TERMINE DI CUI AL PUNTO 4. DELLA D.G.R. 184/2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. Il Regio Decreto n. 1775/1933 e s.m.i., recante "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*", disciplina le derivazioni e l'utilizzazione di acqua pubblica;
b. il D.Lgs n.152/06, recante "*Norme in materia ambientale*" all'art. 96, ultimo comma, prevede che: "*Le regioni disciplinano i procedimenti di rilascio delle concessioni di derivazione di acque pubbliche nel rispetto delle direttive sulla gestione del demanio idrico nelle quali sono indicate anche le possibilità di libero utilizzo di acque superficiali scolanti su suoli o in fossi di canali di proprietà privata. Le regioni, sentite le Autorità di bacino, disciplinano forme di regolazione dei prelievi delle acque sotterranee per gli usi domestici, come definiti dall'articolo 93 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, laddove sia necessario garantire l'equilibrio del bilancio idrico";*
c. la Regione Campania, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 della legge n. 290/1999, recante "*Proroga dei termini nel settore agricolo"*, ha adottato la D.G.R. n. 3944/01 recante "*Semplificazione delle procedure per le concessioni di utenze minori di acque pubbliche*";
d. la Regione Campania ha adottato il Piano di Tutela delle Acque con D.G.R. n. 1220/2007 che, al punto 9), ha stabilito, nelle more della definitiva approvazione del Piano, << *di vietare, come concordato con le Amministrazioni Provinciali, in riferimento alle misure di salvaguardia contenute nel Piano, tutte le richieste di autorizzazione a ricerca, sia per finalità produttive che per uso domestico, nonché tutte le derivazioni, per le quali viene fatta richiesta di sanatoria, per concessione o per denuncia pozzo, anche domestico, inoltrate in data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto* >>;
e. il perdurare del divieto di cui al punto 9) della D.G.R. n. 1220/2007, ha comportato la trivellazione abusiva di pozzi e la realizzazione di derivazioni abusive da corpi idrici sotterranei e superficiali, che costituiscono un non controllato sfruttamento delle risorse idriche;
f. con D.G.R. n. 184 del 12/04/2012 la Regione Campania, nel rispetto di quanto previsto dalla suddetta normativa e nelle more della definitiva approvazione del Piano di tutela delle Acque, tra l'altro, sopprimeva il punto 9) della predetta D.G.R. n. 1220/2007 prevedendo al punto 4. "*per le perforazioni ovvero derivazioni realizzate in assenza del necessario titolo abilitativo ed in contrasto con il divieto di rilascio di provvedimenti autorizzativi o concessori imposto dalla D.G.R. n. 1220/2007 e comunque realizzate a far data dal 20/08/2007 e fino alla data di pubblicazione della presente delibera, la possibilità di procedere, a seguito di autodenuncia da presentare a cura dell'interessato entro e non oltre il 30/06/2013 al rilascio del provvedimento concessorio o autorizzativo secondo le modalità previste nell'allegato regolamento per le nuove derivazioni e/o emungimenti, fermo restando il pagamento delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e dei canoni annuali dovuti per la portata di acqua richiesta con l'istanza di derivazione e, comunque, previa verifica delle condizioni imposte dall'ordinamento";*
g. con Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012, recante "*la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche*", la Regione Campania disciplinava le procedure relative all'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e scavo di pozzi, alla concessione di derivazione e alla licenza di attingimento per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee e superficiali, mediante piccole derivazioni e attingimenti temporanei, nonché la procedura relativa al deposito per derivazioni di acque sotterranee ad uso domestico;

CONSIDERATO CHE:

a. la trivellazione abusiva di pozzi e la realizzazione di derivazioni abusive da corpi idrici sotterranei e superficiali, conseguenti al perdurare del divieto di cui al punto 9) della D.G.R. n. 1220/2007, costituiscono un non controllato sfruttamento delle risorse idriche che necessita assolutamente di

verifica ed eventuale regolarizzazione ovvero chiusura;

b. a seguito dell'emanazione del Regolamento Regionale n.12/2012 "*Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche*", avvenuta il 12 novembre 2012, successivamente alla sua proposizione avvenuta con D.G.R. 184 dell'11 giugno 2012, le Province e alcune organizzazioni di categoria hanno richiesto chiarimenti su diversi aspetti tecnico-procedurali per l'applicazione di tale regolamento anche in riferimento al punto 4. della D.G.R. 184/2012;
c. i suddetti chiarimenti sono risultati necessari per uniformare l'attività delle Province, risultando tuttavia ridotti i tempi effettivi rimanenti per la concreta applicazione delle disposizioni di cui al punto 4. della D.G.R. 184/2012.

RITENUTO

a. opportuno far emergere le derivazioni effettuate in contrasto con il perdurare del divieto imposto dalla D.G.R. n. 1220/2007, realizzate dal 20/08/2007 fino alla data del 11/06/2012, in quanto le stesse costituiscono un non controllato sfruttamento delle risorse idriche che necessita di essere regolato;
b. di dover, pertanto, prorogare il termine previsto per la presentazione dell'autodenuncia di cui al punto 4. della D.G.R. 184/2012 al 31/12/2013.

VISTO

- R.D. n. 1775/1933;
- D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R. 1220/2007;
- la D.G.R. 184/2012;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di prorogare il termine previsto per la presentazione dell'autodenuncia di cui al punto 4. della D.G.R. 184/2012 al 31/12/2013.
2. di trasmettere copia del presente provvedimento alle AA.GG.CC. n. 5, 11, 15 e 16;
3. di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 160 del 03/06/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DISCIPLINARE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- la Regione Campania, in risposta ad esigenze di crescita, di sviluppo e di concretezza di risultato da parte delle realtà commerciali regionali, promuove l'individuazione di azioni volte a favorire l'aggregazione di attività commerciali al dettaglio in sede fissa e su aree pubbliche, al fine di delineare specifici ambiti territoriali nei quali i cittadini consumatori, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregate sono in grado di fare del commercio il fattore trainante, di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;
- per l'effetto, appare opportuno valorizzare l'esperienza del modello organizzativo dei Centri Commerciali Naturali, che danno modo alle imprese di proporsi e di agire come soggetto unico di un'offerta commerciale e turistica integrata, con l'obiettivo di valorizzare i centri urbani, di creare sinergie di marketing ed operative e di generare reddito;

RILEVATO che

- l'art. 3, comma 3, della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2009 " Disposizioni per il Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria 2009" stabilisce espressamente che "*la Regione, al fine di rilanciare le attività commerciali e riqualificare i centri storici e urbani, promuove sul proprio territorio processi di aggregazione e di valorizzazione delle piccole imprese commerciali e artigianali mediante l'istituzione e il riconoscimento dei Centri Commerciali Naturali*";
- il successivo comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 1/2009 stabilisce che la Giunta Regionale, sentite le associazioni degli Enti locali e delle categorie interessate e previo parere della Commissione consiliare competente, definisce la disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali;
- con DGR n. 1476 del 18.09.2009, pubblicata sul BURC n. 59 del 5.ottobre 2009, è stata approvata la disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali, ai sensi della summenzionata disposizione

CONSIDERATO che

- in fase di prima applicazione della suddetta disciplina e dall'analisi delle modalità di svolgimento delle attività previste nei relativi bandi di attuazione, sono stati rilevati margini di miglioramento delle performance esecutive in termini di efficacia, economicità ed efficienza delle procedure poste in essere, anche sotto il profilo della semplificazione amministrativa, per cui il conseguimento si rende necessario apportare modifiche ed integrazioni alla disciplina allegata alla deliberazione sopra riportata;
- in particolare occorre snellire le modalità di costituzione dei consorzi tra le imprese, semplificare le procedure che il consorzio deve espletare per ottenere il riconoscimento del Centro Commerciale Naturale da parte del Comune, prevedere la possibilità per i Centri Commerciali Naturali di essere destinatari di azioni di formazione professionale;

RILEVATO altresì

- che con DGR n. 68 del 07.03.2013 pubblicata sul BURC n. 21 del 22.04.2013 sono state approvate modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 1476 del 18.09.2009;
- che è stato acquisito il parere favorevole espresso dalla III Commissione consiliare nella seduta n. 81 del 30.05.2013;

RITENUTO
- di dover prendere atto del citato parere espresso in data 30.05.2013;
- di dover approvare dunque in via definitiva le "Disposizioni attuative per l'istituzione e il riconoscimento dei Centri Commerciali Naturali in Campania" che, allegate al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
- di dover demandare a successivi provvedimenti dei Dirigenti dei competenti Settori dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione dell'allegato disciplinare;

VISTI
- lo Statuto della Regione Campania, approvato dal Consiglio Regionale della Campania ai sensi dell'art. 123, comma 2, della Costituzione con due deliberazioni successive adottate nelle sedute consiliari del 12 giugno 2008 e del 20 febbraio 2009;
- legge regionale n. 17 del 17 ottobre 2005 "Disposizioni per la semplificazione del Procedimento Amministrativo";
- la Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 " Disposizioni per il Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria 2009";
- la D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008;
- la D.G.R. n. 1378 del 6 agosto 2009;
- la D.G.R. n. 1476 del 18.09.2009;
- la D.G.R. n. 68 del 07.03.2013;
- il parere positivo della III Commissione Consiliare espresso nella seduta n. 81 del 30.05.2013;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto del parere espresso dalla III Commissione Consiliare nella seduta n. 81 del 30.05.2013;
- di approvare dunque in via definitiva le "Disposizioni attuative per l'istituzione e il riconoscimento dei Centri Commerciali Naturali in Campania" che, allegate al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
- di demandare a successivi provvedimenti dei Dirigenti dei competenti Settori dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione dell'allegato disciplinare;
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Capo Dipartimento della Programmazione e lo Sviluppo Economico, all'Assessore alle Attività Produttive, all'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" e al Settore "Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

“Disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali in Campania – art. 3, comma 4, legge regionale n. 1/2009”

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disposizioni attuative per l'istituzione e il riconoscimento dei Centri Commerciali Naturali in Campania

INDICE

Art. 1 Principi e obiettivi
Art. 2 Definizioni
Art. 3 Finalità dei Centri Commerciali Naturali
Art. 4 Requisiti soggettivi
Art. 5 Requisiti oggettivi
Art. 6 Riconoscimento del Centro Commerciale Naturale
Art. 7 Elenco regionale dei Centri Commerciali Naturali
Art. 8 Iscrizione nell'elenco regionale dei Centri Commerciali Naturali
Art. 9 Centri di Assistenza Tecnica
Art. 10 Azioni di formazione professionale
Art. 11 Disposizioni finali
Art. 12 Entrata in vigore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1
Principi e obiettivi

1. Le presenti disposizioni attuative, ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale 19 gennaio 2009, n. 1, disciplinano l'istituzione e il riconoscimento dei Centri Commerciali Naturali, in seguito denominati CCN, in Campania.
2. La Regione Campania promuove la costituzione, il riconoscimento e la valorizzazione dei CCN e ne persegue i seguenti obiettivi:
a) favorire il processo di aggregazione degli esercizi di vicinato, della media distribuzione, degli esercizi della somministrazione di alimenti e bevande, delle imprese artigiane, turistiche e dei servizi;
b) concorrere alla salvaguardia e alla rivitalizzazione delle aree urbane;
c) favorire, anche con la collaborazione ed il sostegno degli enti locali e delle associazioni di cui al successivo articolo 4, comma 1, lettera d) l'attrattività Commerciale e turistica del territorio di insediamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2
Definizioni

1. Ai fini delle presenti disposizioni attuative si intende per:
a) Centro Commerciale Naturale: l'aggregazione di esercizi di vicinato, di medie strutture di vendita, di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di imprese artigiane, turistiche e di servizi, sviluppatasi spontaneamente in aree urbane che, mediante una propria autonoma struttura organizzativa, si pone quale soggetto di un'unica offerta integrata per favorire la crescita della domanda, per personalizzare e fidelizzare il servizio reso ai consumatori, nonché per realizzare una politica comune di sviluppo e di promozione del territorio interessato.
b) Aree urbane: i centri storici, le aree dei quartieri, anche periferici, le frazioni e le località, connotati dalle caratteristiche identitarie, sociali, culturali e territoriali locali e, comunque, caratterizzati dall'integrazione consolidata tra funzione residenziale e la diffusione di imprese commerciali, artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di servizi e turistiche che offrono prevalentemente un servizio di prossimità.
2. Ai fini della definizione di cui al comma 1 lettera a), sono configurabili le seguenti tipologie di CCN:
a) **Tematico**: costituito da imprese che propongono un'offerta merceologica dello stesso genere o di generi complementari e assimilabili~~;~~
b) **Territoriale:** costituito da imprese che propongono un'ampia offerta merceologica ubicate nell'area individuata.
3. Non è consentito il riconoscimento di nuovi CCN in aree interamente o parzialmente riconosciute di interesse di CCN già dotati di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3
Finalità dei Centri Commerciali Naturali

1. Il CCN, per l'area individuata, persegue le seguenti finalità:
a) organizzare e proporre un sistema locale di offerta integrata produttiva, commerciale e turistica articolato con la partecipazione delle diverse espressioni dell'economia urbana;
b) creare e promuovere un marchio identificativo così come indicato al successivo articolo 5, comma 1, lettera c) che contraddistingue sotto un'unica immagine gli operatori commerciali, artigianali e turistici;
c) promuovere la diffusione di programmi di ricerca applicata e di innovazione in favore delle imprese aderenti;
d) realizzare programmi comuni di iniziative promozionali commerciali e turistiche;
e) garantire l'offerta di servizi alle imprese aderenti;
f) gestire, sulla base di concessioni e/o convenzioni con gli Enti competenti, immobili, aree mercatali , spazi ed aree pubbliche per finalità di sviluppo socio – economico e/o di riqualificazione urbana ed ambientale, ricadenti nel perimetro del CCN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4
Requisiti soggettivi

1. Ai fini della costituzione di un CCN**,** possono aderire i soggetti giuridici titolari di unità produttive ubicati nell'ambito territoriale individuato, fatta eccezione per le associazioni di cui alle successive lettere c) e d) il cui ambito territoriale è quello comunale, che perseguono finalità comuni, in particolare:
a) gli esercizi di vicinato, alimentari e non, della somministrazione di alimenti e bevande previsti dalla vigente normativa, le piccole imprese dell'artigianato, del turismo e di servizi, in forma singola od associata;
b) le medie strutture di vendita già preesistenti ed operanti alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni attuative comprese quelle costituite ed autorizzate a seguito di accorpamento e concentrazione di esercizi di vicinato, operanti nello stesso Comune e autorizzati ai sensi dell'articolo 24 della legge 11 giugno 1971, n. 426;
c) le associazioni di categoria regolarmente costituite ai sensi della normativa vigente e presenti nel CNEL;
d) le associazioni senza scopo di lucro, legalmente riconosciute.
2. Alla costituzione del CCN possono altresì aderire, qualora previste nel vigente strumento di programmazione urbanistico - commerciale del Comune competente per territorio, anche le medie strutture di vendita di nuova apertura così come individuate e classificate dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) Legge Regionale 07 gennaio 2000, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, purché insistenti nell'area territoriale individuata.
3 Per area individuata si intende quella delimitata nella planimetria allegata all'istanza di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5
Requisiti oggettivi

1**.** I CCN, oltre ai requisiti soggettivi previsti dall'articolo 4, devono essere in possesso anche dei seguenti requisiti oggettivi:
a) essere costituiti in forma di Consorzio senza fini di lucro o società consortile a responsabilità limitata;
b) avere un numero di aderenti non inferiore alle 25 unità per il CCN tematico, mentre per il CCN territoriale il minimo di aderenti è di 60 unità per i capoluoghi di provincia e di 40 unità per tutti gli altri comuni e, comunque, per entrambi, nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 2,comma 2, lettere a) e b);
c) aver provveduto all'attribuzione di una denominazione, alla creazione di un proprio marchio identificativo regolarmente registrato riportante tra l'altro, la dizione Regione Campania;
d) aver definito, nell'ambito territoriale individuato, un piano di sviluppo, di promozione e di valorizzazione dell'identità socio-culturale del sistema imprenditoriale esistente mediante iniziative che facilitino la formazione professionale degli operatori, la crescita della domanda e la fidelizzazione dei consumatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6
Riconoscimento del CCN

1. Ai fini del riconoscimento di cui al presente articolo, i soggetti giuridici in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 4 e 5, presentano istanza al Comune sede dell'area territoriale individuata.
2. Se l'area individuata ricade nel territorio di più comuni limitrofi, l'istanza è presentata al comune su cui insiste il maggior numero di imprese consorziate. Il riconoscimento è effettuato dal comune che ha ricevuto l'istanza, acquisito il parere dei Comuni interessati, reso entro trenta giorni dalla data della richiesta.
3. All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:
a) copia atto costitutivo e statuto del soggetto proponente;
b) il piano di sviluppo e di promozione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d);
c) l'elenco dei soggetti giuridici di cui all'articolo 4, corredato dalla dichiarazione di adesione sottoscritta dagli stessi;
d) la planimetria dell'area individuata con l'elenco delle vie e delle piazze interessate;
e) registrazione del marchio di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c).
4. Per i CCN, ancora sprovvisti del marchio registrato di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), è possibile dimostrare l'avvenuto deposito dello stesso presso la competente Camera di Commercio, con riserva di successiva presentazione dell'avvenuta registrazione.
5. Il Comune, entro trenta giorni dalla ricezione dell'istanza,verificata la sussistenza dei requisiti previsti dagli articoli 4 e 5, riconosce l'avvenuta costituzione del CCN, dandone comunicazione nei termini di cui alla legge 7 gennaio 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) o nel rispetto del proprio regolamento, al soggetto proponente ed alla competente struttura regionale. Decorso tale termine, l'Amministrazione dovrà comunicare al proponente l'accoglimento o il diniego motivato dell'istanza.
6 Il Comune accerta ogni tre anni la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli articoli 4 e 5**.** In caso di accertata carenza dei requisiti, il Comune assegna al rappresentante legale del centro commerciale naturale un termine non superiore a sessanta giorni per l'integrazione dei requisiti mancanti.
7. Decorsi i termini previsti al comma 6, il comune competente per territorio provvede alla revoca del riconoscimento del CCN, dandone tempestiva comunicazione alla struttura regionale competente, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
8. I CCN già in possesso di riconoscimento possono successivamente ampliare l'Area individuata, inoltrando istanza di autorizzazione nei limiti dei criteri fissati all'art. 2, secondo le modalità previste negli articoli 4, 5 e 6 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 del presente disciplinare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7
Elenco regionale dei CCN

1. L’elenco dei CCN costituiti in Campania, istituito dalla competente struttura regionale che provvede, altresì, al relativo aggiornamento, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.
2. L’inclusione nell’elenco previsto al comma 1 costituisce, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, condizione per l’accesso ad eventuali agevolazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8
Iscrizione nell'elenco regionale dei CCN

1. L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 7 decorre dalla data di comunicazione, effettuata dal Comune, dell'avvenuto riconoscimento del CCN.
2. L'aggiornamento dell'elenco di cui all'art. 7 ,comma 1, ha solo fini statistici e di pubblicità, fermo restando quanto disposto all'art. 7, comma 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9
Centri di Assistenza Tecnica

1. Ai fini della costituzione e promozione, i CCN possono avvalersi per attività di assistenza tecnica o altre funzioni dei Centri di Assistenza Tecnica in seguito denominati CAT di cui all'articolo 21 della Legge regionale 7 gennaio 2000 n. 1.
2. I CAT di cui al comma 1 svolgono attività di assistenza tecnica e di formazione e aggiornamento in materia di innovazione tecnologica e organizzativa, gestione economica e finanziaria di impresa, accesso ai finanziamenti anche comunitari, sicurezza e tutela dei consumatori, tutela dell'ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro e altre materie eventualmente previste dallo statuto, nonché all'attività finalizzata alla certificazione di qualità degli esercizi commerciali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10
Azioni di formazione professionale

1. I CNN possono essere destinatari di misure di promozione e di finanziamento che, nell'ambito delle finalità e degli strumenti previsti dal Contratto Campania del 24 ottobre 2011 e con il coinvolgimento dei CAT e degli Enti Bilaterali del Commercio,turismo, servizi ed artigianato e gli Enti di formazione accreditati presso la Regione Campania, sostengano ed incentivino interventi di formazione professionale, da attuarsi in una logica di integrazione tra le imprese e finalizzati al miglioramento delle competenze delle risorse umane, anche mediante percorsi e stage/tirocini formativi, al fine di incrementare il livello di produttività e di competitività delle imprese aderenti ai CNN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11
Disposizioni finali

1**.** Con l'entrata in vigore delle presenti disposizioni attuative, ai fini del riconoscimento di cui all'articolo 6, i CCN già costituitisi o quelli in corso di istruttoria devono uniformarsi alle presenti norme attuative.
2. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si rinvia alle specifiche discipline di settore e ai provvedimenti regionali in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12
Entrata in Vigore

Le presenti disposizioni attuative entrano in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nel BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 196 del 21/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 3 Beni Culturali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" (POIN). APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO OPERATIVO DI ATTUAZIONE.(CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. Con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 la Commissione Europea ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 dello Stato Italia;

b. con Decisione della Commissione C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008, da ultimo modificata dalla Decisione della Commissione C(2012) 9884 del 19 dicembre 2012, è stato adottato il Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo ";

c. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2012 sono state attribuite le funzioni di Autorità di gestione del Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali;

d. con Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale 29 Novembre 2012, di organizzazione del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali, è stato individuato nell'Ufficio per le Politiche di Sviluppo Territoriali la struttura di livello dirigenziale generale che assicura lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Gestione del Programma operativo interregionale "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo";

e. con Decreto del Capo dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali 30 Novembre 2012 si è provveduto alla designazione dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" e di organizzazione della relativa struttura;

f. con Decreto dell'Autorità di Gestione adottato in data 3 maggio 2013, n. 5:

   f.1. sono state conferite al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 Reg (CE) 1083/2006, le funzioni di attuazione e gestione, ex art. 60 del Reg (CE) 1083/2006, delle attività previste dall'Asse I "*Valorizzazione e integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale e naturale*", linea di intervento I.1.1 "*Interventi per il miglioramento delle condizioni di offerta e di fruizione del patrimonio delle Aree e dei Poli di attrazione culturale e naturale*";

   f.2. è stato disposto il subentro del predetto Ministero nella titolarità di tutte le operazioni afferenti all'Asse I, pregresse e successive alla modifica del Programma e degli OO.II.;

CONSIDERATO CHE:

a. il Programma è stato oggetto di ridefinizione approvata in Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusa in data 27 febbraio 2013 con nota prot. DISET 000846 P-4.24.10 - conseguente alla decisione del medesimo Comitato adottata in data 4 febbraio 2012 -, ed è stato notificato alla Commissione in data 6 marzo 2013;

b. tale modifica prevede, tra l'altro, la conferma del Ministero per i Beni e le Attività Culturali quale Organismo Intermedio unico cui delegare l'attuazione dell'Asse I "*Valorizzazione e integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale e naturale*", linea di intervento I.1.1 "*Interventi per il miglioramento delle condizioni di offerta e di fruizione del patrimonio delle Aree e dei Poli di attrazione culturale e naturale";*;

c. inoltre, detta modifica prevede che l'attuazione del Programma debba avvenire attraverso la propedeutica sottoscrizione, da parte del referente dell'O.I. e dei referenti delle Regioni

Convergenza, di appositi Accordi Operativi, riguardanti gli interventi da realizzare, quale strumento necessario allo snellimento delle procedure di attuazione del Programma stesso;

d. in data 3 maggio 2013 è stata sottoscritta la convenzione che disciplina i rapporti di delega tra l'Autorità di Gestione del Programma e l'Organismo intermedio Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

e. nell'incontro tenutosi presso l'O.I. - Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 27 Maggio 2013, l'Autorità di Gestione del POIn, ha sottoposto alle Regioni Convergenza uno schema di Accordo Operativo di Attuazione, da sottoscriversi tra l'Organismo Intermedio e i referenti regionali per l'attuazione, con il quale:

e.1. si fissano le condizioni per una rapida realizzazione degli interventi in armonia con la Programmazione Unitaria e con gli altri strumenti di programmazione regionale, nonché in coerenza con i criteri di selezione del Programma;

e.2. si definiscono i criteri e le modalità per l'individuazione e la selezione dei progetti sulla base di un percorso partenariale condiviso, ponendo particolare importanza alla loro rilevanza strategica e capacità di produrre subito spesa, nonché al livello di progettazione (cantierabilità), all'effettiva verificabilità (ex ante) dei risultati conseguibili e alla sostenibilità gestionale.

e.3. vengono stabiliti gli impegni e gli obblighi procedurali a carico dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo Operativo di Attuazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di Accordo Operativo di Attuazione, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, proposto dall'AdG del POIn e approvato dall'Organismo Intermedio (MiBAC), rinviando a successivo provvedimento l'approvazione del programma d'intervento;

VISTO il parere positivo reso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 412806 del 10.06.2013 allegata al presente atto;

PROPONE e la Giunta, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di approvare lo schema di Accordo Operativo di Attuazione, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante, proposto dall'AdG del POIn e approvato dall'Organismo Intermedio (MiBAC), con il quale si stabiliscono:
   1.1. le procedure per la realizzazione degli interventi sulla base di un percorso partenariale condiviso e nel rispetto dei criteri e delle modalità per la loro individuazione e selezione;
   1.2. gli impegni e gli obblighi procedurali a carico dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo stesso.
2. di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. 13 " Turismo e Beni Culturali", quale referente regionale per l'attuazione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo", all'adempimento delle attività conseguenziali al presente provvedimento;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del programma d'intervento;
4. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, all'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali", all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche Sociali, al capo Dipartimento della Programmazione e dello

Sviluppo Economico, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e le aree urbane



Organismo Intermedio Ministero per i beni e le attività culturali

Regione . . .

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE

“Attrattori culturali, naturali e turismo”

FESR 2007-2013 (CCI: 2007 IT 161PO 001)

L’AUTORITA’ DI GESTIONE

ACCORDO OPERATIVO DI ATTUAZIONE

Per interventi condivisi nei territori della Regione . . . . .

ASSE I

Roma, ...

fonte: http://burc.regione.campania.it







IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
(Organismo Intermedio Asse I)
e
LA REGIONE ……..

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Regolamento (CE) n. l080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. l783/ 1999;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. l083/2006 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale. sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e successiva rettifica (GU dell'Unione europea L 45/3 del 15 febbraio 2007), che stabiliscono modalità di applicazione del regolamento (CE) n. l083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. l080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della L 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazion14`);

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 dello Stato Italia;

VISTO il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (POI Attrattori o Programma), adottato con Decisione della Commissione C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008, da ultimo modificata dalla Decisione della Commissione C(2012) 9884 del 19 dicembre 2012;

VISTO il Piano di Azione Coesione predisposto per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 in accordo con tutte le Regioni, le Amministrazioni centrali interessate e il partenariato economico e sociale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l'art. 24 che definisce i compiti del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2012 che attribuisce le funzioni di Autorità di gestione del Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali;

VISTO il Decreto del Ministro per la coesione territoriale 29 novembre 2012 di organizzazione del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali che, tra l'altro, individua nell'Ufficio per le politiche di sviluppo locale la struttura di livello dirigenziale generale che assicura lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo";

VISTO il Decreto del Capo dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali 30 novembre 2012 di designazione dell'Autorità di gestione del Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" e di organizzazione della relativa struttura;

CONSIDERATO che il Programma è stato oggetto di modifica approvata in Comitato di sorveglianza con procedura scritta conclusa in data 27 febbraio 2013 con nota prot. DISET 000846 P-4.24.10 - conseguente alla decisione del medesimo Comitato adottata in data 4 febbraio 2012 -, ed è stato notificato alla Commissione, via SFC, in data 6 marzo 2013;

CONSIDERATO che tale modifica prevede, tra l'altro, la conferma del Ministero per i beni e le attività culturali quale Organismo intermedio unico cui delegare l'attuazione dell'Asse I;

CONSIDERATO altresì che tale modifica prevede che l'attuazione dell'Asse I debba avvenire attraverso la propedeutica sottoscrizione, tra Organismo intermedio e singole Regioni Obiettivo Convergenza, di Accordi operativi di attuazione quale condizione necessaria per l'attuazione degli interventi ed il cui schema è proposto dall'Autorità di gestione;

CONSIDERATO che la proposta di Sistema di gestione e controllo (SIGECO) è stata notificata alla Commissione in data 1 febbraio 2013, con il parere senza riserve del competente Ispettorato generale per i rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) del Ministero dell'economia e finanze espresso in data 1 febbraio 2013, prot. 9143;

VISTO il Decreto adottato dall'Autorità di gestione del Programma in data 3 maggio 2013, n. 2, con il quale viene disposto, tra l'altro:

- la revoca delle deleghe mediante la risoluzione delle convenzioni sottoscritte tra la cessata Autorità di gestione – Regione Campania ed i singoli Organismi intermedi;
- il trasferimento delle attività ancora da compiersi all'Organismo intermedio Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il Protocollo inerente il trasferimento di competenze dai cessati Organismi intermedi al subentrante Organismo intermedio il Ministero dei beni e delle attività culturali sottoscritto in data 3 maggio 2013, successivamente perfezionato per gli atti di singola competenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il Decreto dell'Autorità di gestione adottato in data 3 maggio 2013, n. 5, recante, tra l'altro disposizioni inerenti l'Organismo intermedio Ministero per i beni e le attività culturali ed in particolare:

- il conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 Reg (CE) 1083/2006, di funzioni di attuazione e gestione, ex art. 60 del Reg (CE) 1083/2006, delle attività previste dall'Asse I "Valorizzazione e integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale e naturale", linea di intervento I.1.1 "Interventi per il miglioramento delle condizioni di offerta e di fruizione del patrimonio delle Aree e dei Poli di attrazione culturale e naturale";
- il subentro nella titolarità di tutte le operazioni afferenti all'Asse I, pregresse e successive alla modifica del Programma e degli OO.II.,;

CONSIDERATO che il predetto Atto, in aderenza con quanto previsto dal POI Attrattori e dal relativo SIGECO, prescrive che l'attuazione dell'Asse I avvenga attraverso la sottoscrizione di appositi Accordi operativi, inerenti gli interventi da realizzare, tra l'OI e le singole Regioni secondo uno schema proposto dall'AdG al fine di mantenere la coerenza tra la Programmazione unitaria, gli altri strumenti di programmazione regionale, i criteri di selezione del Programma e di predisporre condizioni per la rapida realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO altresì che, in attuazione del punto 6 del predetto Atto, in data 3 maggio 2013è stata sottoscritta la convenzione che disciplina i rapporti di delega tra l'Autorità di gestione del Programma e l'Organismo intermedio Ministero per i beni e le attività culturali;

CONVENGONO e STIPULANO

QUANTO SEGUE

Articolo 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2
Oggetto

Il presente Accordo operativo di attuazione (Accordo o Atto) è stipulato in esecuzione dell'art. 5 della Convenzione che regola i rapporti tra l'Autorità di gestione e l'Organismo intermedio Ministero per i beni e le attività culturali , sottoscritta in data 3 maggio 2013, in attuazione della delega conferita, in aderenza al punto 4.1.6 del Programma approvato in Comitato di sorveglianza con procedura scritta conclusa in data 27 febbraio 2013 di cui in premessa.

Il presente Accordo operativo definisce il percorso di individuazione degli interventi da attuare nella Regione . . . . . nell'ambito del POIn Attrattori sulla base di un percorso di cooperazione istituzionale e tecnica, atti anche a sostanziarne il carattere interregionale, articolato come segue:

- formulazione della proposta di programma di interventi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali;
- formulazione della proposta di un programma di interventi da parte della Regione . . . . . .;
- verifica congiunta che gli interventi proposti nei relativi programmi siano coerenti con gli obiettivi e gli indirizzi del POIN, siano fra loro compatibili e convergenti a realizzarne gli obiettivi medesimi nonché rispondenti agli obiettivi e agli indirizzi di programmazione regionale territoriale;
- definizione di un programma di realizzazione da attuare ordinato per priorità di attuazione a scorrimento in funzione delle risorse finanziarie effettivamente disponibili, prioritariamente a valere sul POIn Attrattori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi così individuati sono inseriti nella lista da allegare al presente Accordo nella quale è indicato, per ognuno di essi, il contenuto, la stazione appaltante, il responsabile del procedimento, l'importo complessivo del costo, le fonti di copertura finanziaria, il cronoprogramma, la fase procedurale, l'eventuale validazione del responsabile del procedimento.

La lista è supportata, per ogni intervento, dall'apposita scheda ricognitiva debitamente compilata.

Le parti convengono che l'eventuale aggiornamento della lista di interventi così individuata avviene attraverso la medesima procedura condivisa su declinata, sentita l'Autorità di gestione, previa sottoscrizione di apposito verbale che si assume, sin da ora, quale atto integrativo/modificativo del presente Accordo.

Articolo 3

Criteri e modalità di individuazione e selezione degli interventi

Le parti convengono che gli interventi sono comunque individuati e selezionati, attraverso il percorso partenariale condiviso descritto, sulla base dei seguenti elementi da considerare contestualmente:

a. grado di corrispondenza e aderenza ai criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo";
b. coerenza con la programmazione unitaria, con quella territoriale e con gli strumenti di programmazione regionale, nell'ottica di una programmazione coordinata e integrata a livello regionale;
c. grado di maturità progettuale e tempestiva cantierabilità;
d. sostenibilità gestionale;
e. capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma.

Articolo 4

Impegni

Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a:

- adempiere a tutti gli obblighi ed impegni previsti nel presente Accordo;
- promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo;
- rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi di cui alla citata lista, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;
- verificare la coerenza dei progetti inseriti nella lista con l'utilizzazione delle risorse della Programmazione regionale unitaria, nazionale e comunitaria.

In particolare, inoltre, l'OI MIBAC si impegna ad individuare e proporre interventi di propria competenza da attuare sul territorio regionale che, oltre ai criteri e agli indirizzi del POIN Attrattori, siano, già in fase di proposta, coerenti con gli indirizzi della programmazione territoriale della Regione.

La Regione si impegna a svolgere il proprio ruolo di coordinamento e direzione nell'individuazione e selezione degli interventi da realizzare a livello territoriale, assicurando la necessaria condivisione e partecipazione alle scelte complessive di attuazione del POIN.

Articolo 5

Gestione rimborsi operazioni prima fase

Ai sensi del punto 7.1 della Delibera CIPE n. 166/07, le parti danno atto che le somme certificate inerenti operazioni prima fase, riportate nell'allegato del Protocollo relativo al trasferimento di competenze sottoscritto in data 3 maggio 2013 citato in premessa, rientrano nella disponibilità delle Amministrazioni titolari della programmazione su cui erano stati eseguiti i relativi pagamenti, una

fonte: http://burc.regione.campania.it

volta ottenuto il rimborso, e saranno riprogrammate in aderenza alle linee della politica regionale unitaria.

Articolo 6

Obbligazioni

Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

L'Organismo intermedio è obbligato, previa verifica ulteriore della loro rispondenza ai criteri di selezione delle operazioni previsti, ad attuare tutti gli interventi di cui alla allegata lista, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie a valere sull'Asse I del Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo".

Articolo 7

Referente responsabile dell'Accordo

Il referente responsabile del presente Accordo, individuato nell'Organismo intermedio Ministero per i beni e le attività culturali, è il Segretario generale che, per le attività di cui al presente Atto opererà di concerto con il responsabile regionale . . . . . .

Art. 8

Risoluzione delle controversie

In caso di controversie in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, si potrà fare ricorso, ove ne ricorrano le condizioni, ad un collegio arbitrale composto da tre componenti di cui il Presidente è l'Autorità di gestione e gli altri due sono nominati da ciascuna delle parti in causa.

Art. 9

Rinvio generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente contemplato, si fa rinvio a tutte le norme di legge vigenti in materia applicabili, nonché alle disposizioni comunitarie, ai regolamenti nazionali, al testo del Programma, al Sistema di Gestione e Controllo del POIn ed ai precetti impartiti dall'Autorità di gestione.

Roma,

Organismo Intermedio
Ministero per i beni e le attività culturali

Regione . . . . .

Visto
L'Autorità di gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Consulenza Legale e Documentazione

(13) All'A.G.C. Turismo e Beni Culturali
(03) Settore Beni Culturali
Centro Direzionale Isola C/5
80143 NAPOLI

e p.c. Al Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta Regionale
della Campania
Via S. Lucia, n. 81
80133 NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0412806 10/06/2013 14,48
Mittente : Consulenza legale e documentazione
Assegnatario : Beni Culturali
Classifica : 13.

PRESA IN CARICO
10 GIU. 2013

PS 73-13-03-2013
POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo"

Si riscontra la nota prot. n. 409431 del 07.06.2013, con la quale è stata formulata la richiesta di parere in ordine allo schema di accordo operativo di attuazione del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" da stipularsi con l'Organismo Intermedio Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Premesso che, in armonia con i compiti di istituto, si è proceduto all'esame dello schema trasmesso avuto riguardo al mero profilo di legittimità formale, prescindendo da ogni esame e valutazione degli atti presupposti e/o connessi che sono, come è noto, di esclusiva competenza del settore responsabile, la bozza risulta ben articolata e non presenta profili censurabili.

Nei sensi sopra precisati si rende il richiesto parere.

L'ESTENSORE INCARICATO
Avv. Massimo Consoli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Massimo Iacarena

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 218 del 05/07/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI E FONDO NAZIONALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA : REISCRIZIONE FONDI DERIVANTI DA ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente
PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 06.05.2013;
b. che la Giunta Regionale con Deliberazione n.170 del 3/6/2013 ha approvato il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art.21 della L.R. 7/2002;
c. che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
d. che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;
e. che le norme richiamate alle lettere c) e d) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118*";
f. che l'A.G.C Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio;

RITENUTO di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario in uno ad eventuali economie verificatesi su somme già impegnate in precedenti esercizi finanziari **limitatamente a quota parte degli interventi in materia di politiche della famiglia (cap. 7858) e al F.N.P.S. annualità 2010 e 2011 (cap. 7870)**;

DATO ATTO che, dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. 18 - Settore 01 - risulta possibile iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 la somma di **euro 49.877.385,25,** costituita e ripartita distintamente per Missioni e Programmi e, ai fini gestionali, per capitoli di spesa, come da tabella seguente e **analiticamente specificato e indicato nel prospetto allegato alla presente (allegato 1)**:

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
12.5	1	104	7858	CAP. 1480	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260	13.972.955,31
12.7	1	104	7870	CAP. 1230	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA - COFINANZIAMENTO INTERVENTI DI CUI AL PIANO SOCIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR N.694 DEL 16.04.2009 (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD., L.8/11/00, N.32	35.904.429,94
					Totale importo da reiscrivere >>>>>>>	49.877.385,25

RITENUTO altresì

a. che l'adozione del provvedimento de quo si rende necessaria per poter adempiere alle obbligazioni giuridiche nei confronti dei Comuni della Regione Campania, associati in Ambiti Sociali Territoriali, derivanti da prestazioni verso le fasce più deboli della popolazione, nonché condizione necessaria per poter rendicontare in tempi utili alle strutture Ministeriali competenti per materia l'utilizzo delle risorse di che trattasi atteso che l'omissione di tale adempimento comporta, ai sensi dell' art. 46 comma 5 della L.289/2002, oltre alla revoca del finanziamento e alla conseguente restituzione di tali risorse anche il blocco delle ulteriori assegnazioni previste per il corrente esercizio finanziario;

b. che, stante la rilevanza degli interventi da effettuare, sulla scorta della ricognizione amministrativa effettuata sui dati di pre-consuntivo, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2012, è possibile provvedere alla reiscrizione della somma di euro **49.877.385,25**, quale quota parte delle economie vincolate formatesi al 31/12/2012 sui capitoli di spesa 7858 e 7870 (U.P.B. 4.16.41), corrispondente all'improrogabile fabbisogno di spesa rappresentato;

c. che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel bilancio gestionale 2013, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, in termini di competenza la somma di euro **49.877.385,25** a valere sulle Missioni/Programma 12.5 e 12.7 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, rispettivamente sui capitoli di spesa 7858 e 7870 aventi la seguente classificazione ex. Dlgs. 118/2011:

   Capitolo 7858: Missione **12**, Programma **5,** Titolo **1**, Macroaggregato **104**, IV livello del piano dei conti **1.04.01.02.000**, COFOG **10.4**, Codice identificativo transazioni UE **4,** SIOPE **1.05.03**;

   Capitolo 7870: Missione **12**, Programma **7**, Titolo **1,** Macroaggregato **104**, IV livello del piano dei conti **1.04.01.02.000**, COFOG **10.9**, Codice identificativo transazioni UE **4**, SIOPE **1.05.03**.

d. che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato *"Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

e. che l'A.G.C. 18, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare il limite degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno assegnato alle Aree Generali di Coordinamento con D.G.R.C. n. 156 del 28/3/2012;

VISTI

a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) la L.R. n.7/2002;
d) la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 18 - Settore 01 -, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2012 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, **limitatamente a quota parte degli interventi in materia di politiche della famiglia (cap. 7858) e al F.N.P.S. annualità 2010 e 2011 (cap. 7870)** come analiticamente specificato e indicato nel prospetto allegato alla presente (allegato 1)**;**

2. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro **49.877.385,25**, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 , ripartendole distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
12.5	1	104	7858	CAP. 1480	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260	13.972.955,31
12.7	1	104	7870	CAP. 1230	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA - COFINANZIAMENTO INTERVENTI DI CUI AL PIANO SOCIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR N.694 DEL 16.04.2009 (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD., L.8/11/00, N.32	35.904.429,94
					Totale importo da reiscrivere >>>>>>>	49.877.385,25

3. di indicare ex. Dlgs. 118/2011 la seguente classificazione per i capitoli di spesa 7858 e 7870:

Capitolo 7858: Missione **12**, Programma **5,** Titolo **1**, Macroaggregato **104**, IV livello del piano dei conti **1.04.01.02.000**, COFOG **10.4**, Codice identificativo transazioni UE **4,** SIOPE **1.05.03**;

Capitolo 7870: Missione **12**, Programma **7**, Titolo **1,** Macroaggregato **104**, IV livello del piano dei conti **1.04.01.02.000**, COFOG **10.9**, Codice identificativo transazioni UE **4**, SIOPE **1.05.03**.

4. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **49.877.385,25** dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato " *Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*".

5. che l'A.G.C. 18, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare il limite degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno assegnato alle Aree Generali di Coordinamento con D.G.R.C. n. 156 del 28/3/2012.

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, all' A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali", all' A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi", ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

NATURA DEL VINCOLO	ENTRATA						SPESA			ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE
	ACCERTAMENTO			RISCOSSIONE			IMPEGNI ASSUNTI			
	CAP	ANNO	IMPORTO ACCERTATO	CAP	ANNO	IMPORTO INCASSATO	CAP	ANNO	IMPEGNI ASSUNTI	
Trasferimento statale FNPS anno 2011	1230	2011	17.822.687,69	1230	2011	17.822.687,69			0,00	17.822.687,69
						Totale economie da reiscrivere relative al FNPS 2011				**17.822.687,69**

NATURA DEL VINCOLO	ENTRATA						SPESA			ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE
	ACCERTAMENTO			RISCOSSIONE			IMPEGNI ASSUNTI			
	CAP	ANNO	IMPORTO ACCERTATO	CAP	ANNO	IMPORTO INCASSATO	CAP	ANNO	IMPEGNI ASSUNTI	
Trasferimento statale FNPS anno 2010	1230	2010	37.961.458,43	1230	2010	37.961.458,43	7870	2010	10.476.480,00	27.484.978,43
	A2	2012					7870	2012	9.403.236,18	-9.403.236,18
						Totale economie da reiscrivere relative al FNPS 2010				**18.081.742,25**
						Totale economie da reiscrivere capitolo 7870 >>>>>>>>>				**35.904.429,94**

NATURA DEL VINCOLO	ENTRATA						SPESA			ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE
	ACCERTAMENTO			RISCOSSIONE			IMPEGNI ASSUNTI			
	CAP	ANNO	IMPORTO ACCERTATO	CAP	ANNO	IMPORTO INCASSATO	CAP	ANNO	IMPEGNI ASSUNTI	
F.N.P.F_ piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi	1480	2009	23.940.675,00	1480	2009	23.940.675,00	7858		0,00	23.940.675,00
	A2	2010					7858	2010	1.714.849,79	-1.714.849,79
	A2	2011					7858	2011	8.252.869,90	-8.252.869,90
						Totale economie da reiscrivere quota parte capitolo 7858 >>>>>>>>>>				**13.972.955,31**
						**Totale generale da reiscrivere >>>>>>>>>>

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 148 del 05/07/2013

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 1 Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione, Avanzamento Progetti

Oggetto dell'Atto:

ADISU L'ORIENTALE. NOMINA MEMBRI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. PRESA D'ATTO RINUNCIA MEMBRO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE con il decreto del Presidente della G.R. n. 197 del 3 luglio 2012, integrato con decreti presidenziali n. 215 del 10 agosto 2012 e n.22 del 25 gennaio 2013, è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Adisu (CdA) Orientale che risulta attualmente così composto:

a. Presidente, Avv. MANFREDI Antonio;
b. membro, Dr. ABATE Giovanni;
c. membro, Dr. CONTE Davide;
d. membro, D.ssa PASERO Rosanna;
e. membro, prof. DI MAIO Amedeo.

RILEVATO CHE

a) con la nota prot. n. 21165 del 19/12/2012 l'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" ha comunicato i nominativi degli studenti nuovi eletti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU;
b) con dichiarazione del 18/3/2013 la d.ssa PASERO Rosanna ha comunicato formale rinuncia all'incarico di componente del consiglio di amministrazione dell'ADISU Orientale.

RITENUTO PERTANTO CHE

ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. d), della l.r. 21/02 e smi, occorre nominare il sig. FEI Giuseppe, nato a Napoli il 16/10/1987 ed il sig. BIANCO Lorenzo, nato a Napoli il 04/01/1990, quali rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Orientale e prendere atto della sopravvenuta rinuncia volontaria all'incarico da parte della D.ssa PASERO Rosanna;

PRECISATO che

a. la nomina è subordinata al successivo accertamento dell'assenza di cause ostative ai sensi delle vigenti normative regionali e nazionali, previa apposita dichiarazione da parte dei soggetti nominati;
b. la durata della carica è disciplinata dal comma 6 dell'art. 20 L.R. 21/02;
c. il *termine a quo* per tale carica nonché per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 20 della l.r 21/02 decorre dalla data di adozione del presente atto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per i motivi e alle condizioni sopra espressi che si intendono qui integralmente riportati e confermati, di:

1. nominare, in attuazione dell'art. 20, lettera D, della l.r. 21/02, il sig. FEI Giuseppe, nato a Napoli il 16/10/1987 ed il sig. BIANCO Lorenzo, nato a Napoli il 04/01/1990, quali rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Orientale;
2. prendere atto della rinuncia volontaria della d.ssa PASERO Rosanna come componente del CdA dell' ADISU Orientale;
3. stabilire per l'effetto che il Cda dell' Adisu Orientale risulta così composto:
    a. Presidente, Avv. MANFREDI Antonio;
    b. membro, Dr. ABATE Giovanni;
    c. membro, Dr. CONTE Davide;
    d. membro, prof. DI MAIO Amedeo;
    e. membro, sig. FEI Giuseppe;
    f. membro, sig. BIANCO Lorenzo.
4. confermare per il resto i decreti presidenziali di cui in premessa;
5. disporre la notifica del presente decreto agli interessati;

6. inviare il presente atto al Consiglio regionale, all'Assessore all'Istruzione, Edilizia Scolastica, diritto allo studio Ordinario e Universitario ed Universitario, Promozione Culturale, Musei e Biblioteche, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche sociali, all'Adisu di riferimento, all'AGC 06 per il seguito di competenza, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 147 del 02/07/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

DD.P.G.R.C. N. 142 E 143 DEL 15 MAGGIO 2012 - DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. l'art. 1, commi 255 e 256, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, ha istituito l'Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del fiume Sele;
b. l'art. 52, comma 3, lett. e), della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, ha istituito l'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale;

RILEVATO che

a. con DD.P.G.R.C. n. 142 e 143 del 15 maggio 2012, per le motivazioni ivi indicate, sono state istituite, rispettivamente, l'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale, per effetto della nuova denominazione della preesistente Autorità di bacino regionale del Sarno ed in esito all'incorporazione in essa dell'Autorità di bacino regionale della Campania Nord-Occidentale, e l'Autorità di bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, in esito all'accorpamento delle preesistenti Autorità di bacino regionale Destra Sele, regionale Sinistra Sele e interregionale del fiume Sele;
b. con i provvedimenti citati, si è previsto, tra l'altro, di confermare, agli stessi patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione dell'organo ordinario, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione regionale, quale Commissario Straordinario della nuova denominata Autorità di bacino regionale della Campania Centrale, l'ing. Pasquale Marrazzo, e quale Commissario Straordinario della nuova Autorità di bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, l'avv. Luigi Stefano Sorvino;

CONSIDERATO che

a. con i provvedimenti di cui in premessa è stato stabilito che l'incarico di Commissario Straordinario delle nuove Autorità di Bacino ha durata massima annuale, decorrente dalla data di esecutività dei relativi decreti di nomina, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno, e comunque fatta salva l'ipotesi di risoluzione anticipata ed automatica all'atto della nomina dei nuovi organo ordinari degli Enti;
b. il termine di durata degli incarichi di cui al DPGRC n. 142/2012 e DPGRC n. 143/2012 è scaduto e che i Commissari Straordinari attualmente operano in regime di *prorogatio*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 444/1994;
c. nelle more del perfezionamento della procedura di nomina dei nuovi organi ordinari, occorre assicurare l'espletamento dell'attività commissariale, al fine di garantirne i pieni poteri di gestione e rappresentanza delle predette Autorità di Bacino;

VISTA la nota prot. n. 4214014 del 12/06/2013 del Coordinatore dell'AGC 15 con la quale, tra l'altro, stima che la proroga di cui sopra debba avere durata di mesi 8 (otto) in considerazione dei tempi tecnici strettamente necessari al perfezionamento della procedura di nomina dei nuovi organi ordinari, fatta comunque salva l'ipotesi di risoluzione anticipata ed automatica all'atto della nomina di questi ultimi;

ACQUISITO il parere dell'Avvocatura regionale con nota prot. n. 476088 del 02/07/2013;

RITENUTO, pertanto, di dover prorogare gli incarichi dei Commissari Straordinari nominati con DD.P.G.R.C. nn. 142 e 143 del 15/05/2012 per il tempo tecnico strettamente necessario al perfezionamento della procedura di nomina dei nuovi organi ordinari, fatta salva l'ipotesi di risoluzione anticipata ed automatica all'atto della nomina di questi ultimi, e, comunque, per un periodo non superiore a otto mesi decorrenti dalla data di adozione del presente decreto;

VISTI

- gli art. 3, 4 e 6 della legge n. 444/1994;
- l'art. 1, commi 255 e 256, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4;
- l'art. 52, comma 3, della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1;
- i DD.P.G.R.C. 15 maggio 2012, n. 142 e n. 143;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di prorogare, agli stessi patti e condizioni, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina degli organi ordinari dei rispettivi Enti, l'incarico dei Commissari Straordinari dell'Autorità di Bacino regionale della Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del fiume Sele e dell'Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale, nominati con DD.P.R.G.C. nn. 142 e 143 del 15/05/2012.
2. di stabilire che la proroga è disposta per il tempo tecnico strettamente necessario al perfezionamento della procedura di nomina dei nuovi organi ordinari, fatta salva l'ipotesi di risoluzione anticipata ed automatica all'atto della nomina di questi ultimi, e, comunque, per un periodo non superiore a otto mesi decorrenti dalla data di adozione del presente decreto.
3. di notificare il presente decreto agli interessati.
4. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Regione Basilicata, all'Assessore alla Difesa del Suolo, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, alle Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del fiume Sele e Campania Centrale, all'AGC 15 per gli adempimenti consequenziali, al Settore 03 dell'AGC 01 nonché al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul BURC.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 139 del 01/07/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

DGRC N. 148 DEL 27/05/2013 - DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. la DG Regio della Commissione Europea con la nota Ares (2013) 1247538 del 21/05/2013 ha considerato ricevibile la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 – 2013, notificato tramite il sistema SFC del 15/05/2013 Ares 2013 (1044722), ed ha comunicato che conformemente all'articolo 56, comma 3, del Reg. 1083/2006, la data di ammissibilità delle nuove spese decorre dalla suddetta data di notifica;
b. la Giunta Regionale, per far fronte alla pressante crisi economica, ha adottato la DGR n.148 del 27/05/2013, con la quale ha inteso dare un'accelerazione alla spesa dei Fondi Strutturali, mediante interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013 nel campo ambientale, del sostegno al tessuto produttivo, dell'efficientamento energetico, dei trasporti sostenibili, della ricerca e innovazione – ICT e dello sviluppo urbano;
c. la citata DGR n. 148/2013, tra l'altro, prevede, ai fini dell'attuazione delle iniziative di accelerazione, l'individuazione di un Gruppo di lavoro coordinato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 e costituito da dirigenti individuati ratione materiae e da dipendenti del comparto. A questi ultimi potranno essere riconosciuti trattamenti di cui alla Legge Regionale n.5/2013, art. 1, comma 156;

CONSIDERATO che la citata DGR 148/2013 ha demandato a successivo decreto del Presidente della Giunta regionale la costituzione e la nomina del Gruppo di Lavoro;

RITENUTO pertanto di dover costituire il predetto Gruppo di Lavoro;

VISTI

- la Legge Regionale n. 5/2013, art.1, comma 156;
- la DGR n.148 del 27/05/2013;

alla stregua degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di costituire il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013, nominando quali componenti i dirigenti di seguiti indicati:
   - Dott. Russo Giuseppe - Dirigente di staff Dipartimento Istruzione, Ricerca Lavoro, Politiche culturali e sociali;
   - Dott. Palmieri Michele - Coordinatore AGC 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione civile;
   - Dott. Giulivo Italo - Coordinatore AGC 15 - LLPP Opere pubbliche espropriazioni;
   - Dr. Diasco Filippo - Dirigente Settore 02 -AGC 12 - Aiuti alle imprese e sviluppo insediamenti produttivi;
   - Dr. Pinto Massimo - Dirigente di Staff Dipartimento Politiche territoriali;
   - Dr. Mastracchio Giulio - Dirigente di staff e Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa.
2. di demandare a successivi decreti dirigenziali dell'Autorità di Gestione l'individuazione dei dipendenti del comparto impegnati nel Gruppo di Lavoro, cui sarà corrisposto il trattamento di cui alla L.R. n.5/2013, art. 1, comma 156.
3. di stabilire che il gruppo di lavoro sarà coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007 – 2013 e che le attività espletate dallo stesso si concluderanno in coerenza con il termine ultimo di ammissibilità della spesa relativa al POR Campania FESR 2007 - 2013.
4. di stabilire che il Gruppo di Lavoro darà attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013, anche in coerenza con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013.

5. di stabilire che il Gruppo di Lavoro si coordinerà con la Programmazione Unitaria per il raccordo con le altre fonti della programmazione regionale e per il monitoraggio dell'avanzamento delle iniziative di accelerazione.
6. di dare mandato all'Autorità di Gestione l'adozione degli atti consequenziali in relazione al punto 2) del presente decreto.
7. di notificare il presente provvedimento agli interessati;
8. di trasmettere il presente decreto al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 – 2013, ai Coordinatori delle AAGGC e al Settore stampa documentazione ed informazione e bollettino ufficiale per la pubblicazione.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 149 del 05/07/2013

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 1 Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione, Avanzamento Progetti

Oggetto dell'Atto:

ADISU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE" - NOMINA MEMBRI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE con il decreto del Presidente della G.R. n. 195 del 3 luglio 2012, integrato con decreto presidenziale n. 315 del 27 dicembre 2012, è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Adisu (CdA) Parthenope che risulta attualmente così composto:

a. Presidente, Avv. ZUCCARO Maurizio;
b. membro, Dr. BATTAGLIA Gaetano ;
c. membro, Dr. FRESA Marco;
d. membro, Rag. TAGLIALATELA Domenico;
e. membro, Prof. TAFURI Domenico;
f. membro, sig. PIPOLA Guido;
g. membro, sig. MESSINA Michelangelo

RILEVATO CHE
con la nota prot. n. 8853 del 14/5/13 l'Università degli studi di Napoli "Parthenope" ha comunicato i nominativi degli studenti nuovi eletti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU;

RITENUTO PERTANTO CHE
ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. D, della l.r. 21/02, occorre nominare il sig. SAVARESE Walter, nato a Napoli il 15/03/1988 ed il sig. CARBONE Rosario, nato a Napoli il 20/06/1987, quali rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Parthenope;

PRECISATO che

a. la nomina è subordinata al successivo accertamento dell'assenza di cause ostative ai sensi delle vigenti normative regionali e nazionali, previa apposita dichiarazione da parte dei soggetti nominati;
b. la durata della carica è disciplinata dal comma 6 dell'art. 20 L.R. 21/02;
c. il *termine a quo* per tale carica nonché per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 20 della l.r 21/02 decorre dalla data di adozione del presente atto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per i motivi e alle condizioni sopra espressi che si intendono qui integralmente riportati e confermati, di:

1. nominare, in attuazione dell'art. 20, lettera D, della l.r. 21/02, il sig. SAVARESE Walter, nato a Napoli il 15/03/1988 ed il sig. CARBONE Rosario nato a Napoli il 20/06/1987, quali rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Parthenope;
2. stabilire per l'effetto che il Cda dell' Adisu Parthenope risulta così composto:
   a. Presidente, Avv. ZUCCARO Maurizio;
   b. membro, Dr. BATTAGLIA Gaetano ;
   c. membro, Dr. FRESA Marco;
   d. membro, Rag. TAGLIALATELA Domenico;
   e. membro, Prof. TAFURI Domenico;
   f. membro, sig. SAVARESE Walter;
   g. membro, sig. CARBONE Rosario
3. confermare per il resto i decreti presidenziali di cui in premessa;
4. disporre la notifica del presente decreto agli interessati;
5. inviare il presente atto al Consiglio regionale, all'Assessore all'Istruzione, Edilizia Scolastica, diritto allo studio Ordinario e Universitario ed Universitario, Promozione Culturale, Musei e Biblioteche, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche sociali,

all'Adisu di riferimento, all'AGC 06 per il seguito di competenza, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 140 del 01/07/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.O.R. CAMPANIA FESR 2007-2013. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 537/2010 è stato conferito fino al 31/12/2010 al dr. Dario Gargiulo l'incarico di Coordinatore ad interim dell'A.G.C.09 *"Rapporti con gli Organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale"* ;
b. con D.P.G.R.C. n. 135/2010, per le motivazioni ivi indicate, è stata confermata fino alla data del 31/12/2010 l'individuazione del summenzionato Coordinatore dell'A.G.C 09, già Responsabile tecnico del Dipartimento dell'Economia ai sensi del DPGRC n. 656/2002, quale Autorità di Gestione del POR Campania 2000-2006 e del PO FESR 2007-2013, con attribuzione allo stesso di quanto previsto dal paragrafo 6.1.1 del POR Campania 2000-2006 e dal paragrafo 5.1.1. del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;
c. successivamente, da ultimo con DPGRC 99/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente riportate, è stato differito, senza soluzione di continuità, fino al 30/6/2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 affidato al Coordinatore p.t. dell'AGC 09;

CONSIDERATO che

a. con dgr n. 791 del 21.12.2012 è stato modificato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti della Giunta regionale della Campania", stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 31/01/2013, salve diverse esigenze dell'Amministrazione;
b. successivamente, da ultimo con dgr n. 215 del 28.6.2013, il suindicato termine è stato prorogato fino al 30.9.2013;
c. pertanto, per effetto della proroga dell'incarico di Dirigente Coordinatore p.t. dell'AGC 09, è da intendersi prorogato con la stessa decorrenza in capo a quest'ultimo anche l'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 come conferito in base agli atti richiamati;

RITENUTO pertanto, alla luce e per l'effetto dei provvedimenti richiamati, di dover differire, con decorrenza dal 01/07/2013 e fino al 30/9/2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione;

VISTI

1. i Regolamenti (CE) n. 1260/1999 e (CE) n. 1083/2006;
2. il POR Campania 2000-2006, il Complemento di programmazione POR Campania 2000-2006 e il il PO FESR 2007-2013;
3. le DGR n. 1921/2007, n. 1434/2009, n. 537/2010, n. 128/2011, n. 250/2011, n. 458/2011, n. 839/2011, n. 177/2012, n. 479/2012, n. 661/2012 e n. 791/2012, n. 22/2013,n. 40/2013 e n. 92/2013 e n. 215/2013;
4. i DDPGR 656/2002, n. 139/2011, n. 323/2011, n. 290/2012, n.32/2013 e n. 57/2013, 99/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate :

1. di differire, con decorrenza dal 01/07/2013 e fino al 30.09.2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013.
2. di notificare all'interessato il presente decreto.

il presente decreto è trasmesso all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi, per i provvedimenti di rispettiva competenza, al Gabinetto del Presidente nonché al BURC per la Pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 141 del 01/07/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI GESTIONE E ATTUAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007/2013. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale 545 del 9 luglio 2010 è stato conferito l'incarico di dirigente pro-tempore dell'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi- all'Avv. Giuseppe Carannante, fino al 31/12/2010;
b. che con D.P.G.R.C. n. 145 del 29.7.2010 è stato designato fino alla data del 31/12/2010, quale Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, l'Avv. Giuseppe Carannante, Dirigente Coordinatore dell'AGC 03;
c. con il suddetto provvedimento è stato attribuito all'Avv. Giuseppe Carannante la responsabilità dell'attuazione del programma operativo FSE 2007-2013;
d. successivamente, da ultimo con DPGRC 100/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente riportate, è stato differito, senza soluzione di continuità, fino al 30/6/2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013;

CONSIDERATO che

a. con DGR n. 791 del 21.12.2012 è stato modificato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti della Giunta regionale della Campania", stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 31/01/2013, salve diverse esigenze dell'Amministrazione;
b. successivamente, da ultimo con dgr n. 215 del 28.6.2013, il suindicato termine è stato prorogato fino al 30.9.2013;
c. pertanto, per effetto della proroga dell'incarico di Dirigente Coordinatore p.t. dell'AGC 03, è da intendersi prorogato con la stessa decorrenza in capo a quest'ultimo anche l'incarico Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, come conferito in base agli atti richiamati

RITENUTO pertanto, alla luce e per l'effetto dei provvedimenti richiamati, di dover differire, con decorrenza dal 01/07/2013 e fino al 30/09/2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
2. Il PO FSE 2007/2013;
3. Le DDGR n. 2 dell11/01/2008; n. 545 del 09/07/2010; n. 128 del 28.3.2011; n. 250 del 31.5.2011, n. 458 dell'8 settembre 2011; n. 839 del 30/12/201; n. 177/2012; n. 479/2012; n. 661/2012; n. 791/2012, n. 22/2013, n. 40/2013 e n. 92/2013 e n. 215/2013;
4. i DDPGRC n. 145/2010, n. 322/2011;n. 291/2012, n. 33/2013 e n. 56/2013 e 100/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate :

1. di differire, con decorrenza dal 01.07.2013 e fino al 30.9.2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione;
2. di notificare all'interessato il presente decreto;

Il presente decreto è trasmesso all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi, per i provvedimenti di rispettiva competenza, al Gabinetto del Presidente nonché al BURC per la Pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 142 del 01/07/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI AUDIT PROGRAMMA OPERATIVO FSE E FESR 2007/2013. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 458 dell'8 settembre 2011 la Giunta regionale ha conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Ufficio di Piano alla dr.ssa Maria Grazia Falciatore, fino all'entrata in vigore del Regolamento per la riorganizzazione degli uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.12.2011;
b. la funzione di Autorità di Audit, che svolge e assicura le procedure di attuazione per il corretto funzionamento del sistema di gestione e di controllo dei P.O.R. FSE e FESR Campania 2007-2013, competono e sono istituzionalmente connesse alle funzioni attribuite al dirigente Responsabile dell'Ufficio di Piano, in quanto struttura delegata all'attività di Audit sui fondi P.O.R.;
c. che, pertanto, per effetto del conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano, alla dott.sa Maria Grazia Falciatore è stata attribuita la funzione di Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 – 2013;
d. con DPGRC n. 178 dell'8.9.2011 è stata nominata il dirigente, dr.ssa Maria Grazia Falciatore, Responsabile dell'Ufficio di Piano, matr. 18600, Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 - 2013, fino all'entrata in vigore del Regolamento per la riorganizzazione degli uffici regionali e, comunque, non oltre il 31.12.2011;
e. successivamente, da ultimo con DPGRC 101/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente riportate, è stato differito, senza soluzione di continuità, fino al 30/6/2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 - 2013;

CONSIDERATO che

a. con dgr n. 791 del 21.12.2012 è stato modificato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti della Giunta regionale della Campania", stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali, relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 31/01/2013, salve diverse esigenze dell'Amministrazione;

b. successivamente, da ultimo con dgr n. 215 del 28.06.2013 il suindicato termine è stato prorogato fino al 30.9.2013;

c. pertanto, per effetto della proroga dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano è da intendersi prorogato con la stessa decorrenza in capo a quest'ultimo anche l'incarico di Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 – 2013 come conferito in base agli atti richiamati;

RITENUTO pertanto, alla luce e per l'effetto dei provvedimenti sopra richiamati, di dover differire, decorrenza dal 01.07.2013 e fino al 30.09.2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 – 2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione;

VISTI

1. i Regolamenti (CE) n. 1083/2006, (CE) n. 1828/2006;
2. il PO FSE 2007/2013, il PO FESR 2007/2013;
3. i DDGR n. 842 del 7 luglio 2005, n. 1809 del 6 dicembre 2005, n. 1042 del 1 agosto 2006, e n. 2 dell'11 gennaio 2008;

4. le DDGR n. 458/2011, n. 839 del 30/12/201; n. 177/2012; n. 479/2012; n. 661/2012, n. 791/2012, n. 22/2013, 40/2013, e 92/2013 e n. 215/2013;
5. i DDPGRC n. 160/2010, n. 137/2011, n. 178/2011, n. 320/2011, n. 292/2012, n. 34/2013 e n. 55/2013 e n. 101/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate :

1. di differire, con decorrenza dal 01.07.2013 e fino al 30.9.2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 – 2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione;
2. di notificare il presente decreto all'interessata;

Il presente decreto è trasmesso all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi, per i provvedimenti di rispettiva competenza, al Gabinetto del Presidente nonché al BURC per la Pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 143 del 01/07/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI CONTROLLO DI II LIVELLO DEL POR CAMPANIA 2000/2006 E DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER PLUS. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 458 dell'8 settembre 2011 la Giunta regionale ha conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Ufficio di Piano alla dr.ssa Maria Grazia Falciatore, fino all'entrata in vigore del Regolamento per la riorganizzazione degli uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.12.2011;

b. ai sensi del testo coordinato del Complemento di Programmazione del POR Campania 2000-2006, approvato con Deliberazione n. 1434/2009 la funzione di Autorità di Audit, che rilascia la dichiarazione conclusiva del programma, di cui all'art. 15 del Regolamento (CE) 438/01, compete ed è assicurata dal dirigente Responsabile dell'Ufficio di Piano;

c pertanto, per effetto del conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano, alla dott.sa Maria Grazia Falciatore è stata attribuita la funzione di Autorità di controllo di II Livello del POR Campania 2000 – 2006 e dell' Iniziativa Comunitaria Leader Plus e le relative competenze;

d. con DPGRC n. 177 dell'8.9.2011 la dr.ssa Maria Grazia Falciatore, Responsabile dell'Ufficio di Piano, matr. 18600, è stata nominata Autorità che rilascia la dichiarazione a conclusione dell'intervento, ex art. 38 Regolamento CE n. 1260/99, del P.O.R. Campania 2000-2006 nonché la dichiarazione a conclusione dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus, fino all'entrata in vigore del Regolamento per la riorganizzazione degli uffici regionali e, comunque, non oltre il 31.12.2011;

e. successivamente, da ultimo con DPGRC 98/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente riportate, è stato differito, senza soluzione di continuità, fino al 30/6/2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità che rilascia la dichiarazione a conclusione dell'intervento, ex art. 38 Regolamento CE n. 1260/99, del P.O.R. Campania 2000-2006 nonché la dichiarazione a conclusione dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus;

CONSIDERATO che

a. con dgr n. 791 del 21.12.2012 è stato modificato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti della Giunta regionale della Campania", stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali, relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 31/01/2013, salve diverse esigenze dell'Amministrazione;

b. successivamente, da ultimo con dgr n. 215 del 28.6.2013, il suindicato termine è stato prorogato fino al 30.9.2013;

c. pertanto, per effetto della proroga dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano è da intendersi prorogato con la stessa decorrenza in capo a quest'ultimo anche l'incarico di Autorità che rilascia la dichiarazione a conclusione dell'intervento, ex art. 38 Regolamento CE n. 1260/99, del P.O.R. Campania 2000-2006 nonché la dichiarazione a conclusione dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus;

RITENUTO pertanto, alla luce e per l'effetto dei provvedimenti sopra richiamati, di dover differire, con decorrenza dal 01.07.2013 e fino al 30.9.2013, il termine di scadenza dell'incarico dell'incarico di Autorita' di controllo di II livello del POR Campania 2000/2006 e dell'iniziativa Comunitaria Leader Plus, come conferito in base agli atti richiamati;

VISTI

1. i Regolamenti (CE) n. 1260/1999, (CE) n. 438/2001, il Complemento di Programmazione POR Campania 2000-2006, il POR Campania 2000-2006;
2. il DGRC n. 5549/2000;
3. le DDGRC n. 1434/2009, n. 1337/2009, n. 458/2011; n. 839/2011;n. 177/2012 n. 479/2012 n. 661/2012, n. 791/2012, n. 22/2013, n. 40/2013 e n. 92/2013 e 215/2013;
4. i DDPGRC n. 161/2010, n. 138 del 23 giugno 2011, n. 177/2011; n. 321/2011;n. 293/2012, n. 31/2013 e n. 58/2013, e n. 98/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate :

1. di differire, con decorrenza dal 01.07.2013 e fino al 30.9.2013, il termine di scadenza dell'incarico Autorità che rilascia la dichiarazione a conclusione dell'intervento, ex art. 38 Regolamento CE n. 1260/99, del P.O.R. Campania 2000-2006 nonché la dichiarazione a conclusione dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus; fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione,
2. di notificare il presente decreto all'interessata.
3. di trasmettere il presente decreto all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi, per i provvedimenti di rispettiva competenza, al Gabinetto del Presidente nonché al BURC per la Pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 144 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 4 Edilizia pubblica ed abitativa

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 02 LUGLIO 1997 N° 18 ART.6. INTEGRAZIONE DI CUI AL COMMA 62 DELLA L.R. N° 5/2013 DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI ASSEGNAZIONE ALLOGGI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. l'art. 6, comma 1, della L.R. 2.07.1997, n. 18, stabilisce che la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica è formulata da un organo collegiale, nominato per ciascuna provincia, su proposta dell'assessore al ramo, dal Presidente della Giunta regionale che, tenuto conto del numero delle domande pervenute, nomina più commissioni aventi ciascuna competenza su parte del territorio della provincia;
b. l'art. 6, comma 2, lett. e) della legge citata, come modificato dall'art. 31, comma 2, lett. a) della L.R. 19.01.2007, n. 1, e sostituito, dapprima, dall'art. 1, comma 261, della L.R. 15.03.2011, n. 4, e, successivamente, dall'art. 1, comma 62, della L.R. 6.05.2013, n. 5, stabilisce che la Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica è composta, tra gli altri, da cinque rappresentanti delle associazioni degli assegnatari più rappresentative a livello regionale, in luogo di quattro previsti in precedenza;

CONSIDERATO che

a. a seguito della previsione di un ulteriore membro in rappresentanza delle associazioni in seno alle Commissioni provinciali, disposta dalla vigente normativa, occorre procedere ad adeguare la composizione delle stesse;
b. sulla base dei dati forniti dagli II.AA.C.P. e dalle organizzazioni sindacali, acquisiti agli atti del Settore Edilizia Pubblica Abitativa, la CGIL–Servizio Casa è risultata essere la quinta associazione degli assegnatari maggiormente rappresentativa sul territorio regionale;
c. su richiesta dell'A.G.C. 16, con nota assunta al prot. n. 383475 del 30/5/2013, la CGIL-Servizio Casa, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. e) della L.R. n. 18/1997 s.m.i., ha trasmesso i nominativi dei designati alla nomina a componente presso le Commissioni assegnazione alloggi ERP, come di seguito specificate:
    1. Lieto Fiorentino, nato a Santa Paolina (AV) il 29/06/47, Componente Commissione Provinciale di Avellino;
    2. Umberto Penna, nato a Benevento (BN) il 21/04/53, Componente Commissione Provinciale di Benevento;
    3. Angela Saracco, nata a Caserta (CE) il 22/11/67, Componente Commissione Provinciale di Caserta;
    4. Gaetano Oliva, nato a Napoli (NA) il 18/05/60, Componente 1° Commissione Provinciale di Napoli;
    5. Carla Napolitano, nata a Napoli il 10/01/55, Componente 2° Commissione Provinciale di Napoli;
    6. Maddalena Sisinni, nata a Maratea il 10/12/78, Componente 1° Commissione Provinciale di Salerno;
    7. Maddalena Sisinni, nata a Maratea il 10/12/78, Componente 2° Commissione Provinciale di Salerno;

RITENUTO, pertanto, in attuazione dell'art. 6, comma 2, lett. e) della LR. n. 18/1997 s.m.i., di adeguare la composizione delle Commissioni provinciali per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica, nominando quali componenti delle stesse i rappresentanti designati dalla CGIL-Servizio Casa, come sopra riportato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Edilizia Pubblica Abitativa, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del medesimo Settore;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. e) della L.R. n. 18/1997, come modificato dall'art. 1, comma 62, della L.R. 6.05.2013, n. 5, di nominare, sulla base delle designazioni pervenute, quali componenti delle Commissioni Provinciali per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica:
   a. Lieto Fiorentino, nato a Santa Paolina (AV) il 29/06/47, Componente Commissione Provinciale di Avellino – designato da CGIL-Servizio Casa;
   b. Umberto Penna, nato a Benevento (BN) il 21/04/53, Componente Commissione Provinciale di Benevento– designato da CGIL-Servizio Casa;
   c. Angela Saracco, nata a Caserta (CE) il 22/11/67, Componente Commissione Provinciale di Caserta– designato da CGIL-Servizio Casa;
   d. Gaetano Oliva, nato a Napoli (NA) il 18/05/60, Componente 1° Commissione Provinciale di Napoli– designato da CGIL-Servizio Casa;
   e. Carla Napolitano, nata a Napoli il 10/01/55, Componente 2° Commissione Provinciale di Napoli;
   f. Maddalena Sisinni, nata a Maratea il 10/12/78, Componente 1° Commissione Provinciale di Salerno– designato da CGIL-Servizio Casa;
   g. Maddalena Sisinni, nata a Maratea il 10/12/78, Componente 2° Commissione Provinciale di Salerno– designato da CGIL-Servizio Casa.
2. di trasmettere il presente decreto al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Settore Edilizia Pubblica Abitativa dell'AGC 16, per gli adempimenti consequenziali, all'A.G.C. 01 e al Settore Stampa Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 146 del 01/07/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

PROROGA INCARICO CONFERITO ALLA COMMISSIONE COSTITUITA CON DPGR N. 44 DEL 13/2/2013 E S.M.I.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a. che, con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i., è stata costituita la Commissione di cui all'art. 9 – lett. b del "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania", approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.;

b. che, con D.P.G.R. n. 102 del 02/05/2013, è stato prorogato l'incarico affidato alla Commissione di cui sopra sino alla data del 30/06/2013.

CONSIDERATO

a. che la suddetta Commissione, in ragione della complessità dell'incarico affidato, ha rappresentato l'impossibilità di provvedere al completamento dei lavori entro il termine di cui in premessa;

b. che, per quanto sopra, l'Assessore alle Risorse Umane, d'intesa con il Presidente, ha rappresentato la necessità di prorogare, sino alla data del 31/07/2013, l'incarico affidato alla Commissione costituita con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i..

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito;

VISTI

a. il D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i.;
b. il D.P.G.R. n. 102 del 02/05/2013;

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prorogare l'incarico affidato alla Commissione, costituita con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i., sino alla data del 31/07/2013;

2. di confermare quant'altro disposto con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i.;

3. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, ai Coordinatori delle AA.GG.C 01 e 07 per il seguito di competenza e al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 53 del 03.06.2013

OGGETTO: Tariffe delle prestazioni di emodialisi ambulatoriale erogate dalle strutture private accreditate – Precisazioni ed integrazioni al decreto commissariale n. 32/2013
Rif. punto r) delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010

PREMESSO

che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

che in data 24 luglio 2009, la Regione Campania è stata sottoposta a commissariamento ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del DL 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191 del 2009;

che detta deliberazione, individua tra gli atti ai quali attendere in via prioritaria, al punto r) "adozione delle tariffe per le prestazioni sanitarie";

che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub Commissari ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;

che con delibera del 23 marzo 2012 il consiglio dei Ministri ha consolidato nella persona del sub commissario ad acta dott. Mario Morlacco i compiti in precedenza attribuiti al sub commissario dimissionario dott. Achille Coppola;

CONSIDERATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

che il decreto del Ministero della Salute di concerto con Il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 ottobre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2013 – Supplemento ordinario n. 8, ha stabilito le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, di assistenza ospedaliera, di riabilitazione e di lungodegenza post-acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale;

che il decreto commissariale n. 32 del 27 marzo 2013, pubblicato sul BURC n. 18 del 2.4.2013, ha recepito il citato DM 18 ottobre 2012 stabilendo le seguenti specifiche disposizioni con riguardo alle tariffe della dialisi ambulatoriale stabilite dal DM 18/10/2012, al fine di non superarle, ma al tempo stesso di mantenere la politica tariffaria stabilita nel DCA 7/2011, frutto anche di un positivo confronto con le Associazioni di Categoria (come da allegati al medesimo decreto):

> "*per le prestazioni di cui ai codici da 39.95.1 a 39.95.4: si applicano le rispettive tariffe indicate dal DM 18/10/2012;*
>
> *per le prestazioni di cui ai codici 39.95.5, 39.95.7 e 39.95.8, la tariffa regionale viene elevata da € 208,00 ad € 232,41 (che nel DM 18/10/2012 è la minore delle tariffe dei tre codici), fermo restando il vincolo che la soglia massima di fatturazione da parte di ciascun centro di dialisi delle prestazioni di dialisi convettive di cui ai codici 39.95.5, 39.95.7 e 39.95.8 è fissata pari al 15% del numero delle prestazioni di dialisi (codici da 39.95.1 a 39.95.9) complessivamente erogate dallo stesso centro di dialisi;*
>
> *per le prestazioni di cui ai codici 39.95.6 e 39.95.9 continua ad applicarsi la tariffa netta stabilita dal DCA 7/2011, pari ad euro 172,85*";

che in sede di applicazione del decreto commissariale n. 32 del 27 marzo 2013 sono emerse esigenze di chiarimenti in merito alla decorrenza delle tariffe e, soprattutto, criticità connesse alla riduzione al livello massimo stabilito dal DM 18/10/2012 delle tariffe da 39.95.1 a 39.95.4, come rappresentato nelle note pervenute da alcune ASL, da associazioni di categoria e da singoli centri privati accreditati, agli atti del Settore Programmazione, nonché nell'incontro intervenuto il 2 maggio 2013 tra le Associazioni di Categoria dei centri di dialisi ed il Sub Commissario ad acta;

che risulta opportuno, come già evidenziato nel documento tecnico del 15.12.2010 allegato al decreto commissariale n. 7 del 31 gennaio 2011, elaborato congiuntamente da esperti regionali e dalle Associazioni ARCADE, ANISAP e Confindustria Sanità:

a) promuovere la dialisi peritoneale (codici 54.98.1 e 54.98.2) in via complementare rispetto alle più diffuse tecniche extra corporee diffusive e convettive (codici da 39.95.1 a 39.95.9), atteso che il ricorso alla dialisi peritoneale in Campania è molto inferiore rispetto alla media nazionale;
b) promuovere, nell'ambito dei trattamenti extra corporei, il ricorso alle metodiche convettive, che riducono la mortalità dei pazienti dializzati e, indirettamente, producono un sensibile risparmio per minori costi di ospedalizzazione e di farmaci: tali prestazioni rappresentano attualmente circa il 30% del totale;

che per favorire il ricorso alle dialisi convettive si può, quindi:

a) elevare dal 15% al 20% la soglia massima di fatturazione da parte di ciascun centro di dialisi del numero delle prestazioni di dialisi convettive di cui ai codici 39.95.5, 39.95.7 e 39.95.8, rispetto al totale delle prestazioni di dialisi effettuate dallo stesso centro privato;
b) stabilire che le prestazioni di dialisi convettive di cui ai medesimi codici 39.95.5, 39.95.7 e 39.95.8, eccedenti la suddetta soglia, saranno remunerate dalle ASL con la tariffa della dialisi diffusiva 39.95.4;

che risulta necessario, altresì, stante la riduzione delle tariffe massime delle dialisi diffusive conseguente alla applicazione del decreto 32/2013, consentire anche ai centri privati accreditati in possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento previsti per la classe di qualità 1 e 2: possesso del 100% dei requisiti generali e del 100% dei requisiti specifici di tipo A (ed anche di tipo B per la classe di qualità 2) ai sensi dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 3/2006, di erogare le prestazioni 39.95.1 (Emodialisi in acetato o in bicarbonato), 39.95.4 (Emodialisi in bicarbonato e membrane molto

biocompatibili) e 54.98.1 (Dialisi peritoneale automatizzata CCPD), contraddistinte dal codice H atteso, che i requisiti specifici 19, 20 e 21, classificati di tipo A nel suddetto Regolamento Regionale n. 3/2006, assicurano una adeguata assistenza medica ed infermieristica;

che occorre, quindi, modificare il citato decreto commissariale n. 7/2011 che al punto 6 del dispositivo ha stabilito: "*che le specifiche condizioni significate dalla lettera H, associata nel DM Sanità 22 luglio 1996 alle prestazioni di dialisi di cui ai codici 39.95.1, 39.95.4, 39.95.5, 39.95.7, 39.95.8 e 39.95.9, sono da intendersi nella Regione Campania nel senso che tali prestazioni sono erogabili solo presso centri di dialisi in possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento previsti per la classe di qualità 3: possesso del 100% dei requisiti generali e del 100% dei requisiti specifici di tipo A, B e C, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 3 del 31 luglio 2006 - BURC n. 41 del 5/9/2006*", stabilendo che per l'erogazione delle prestazioni 39.95.1, 39.95.4 e 54.98.1 è sufficiente il possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento previsti per la classe di qualità 1 e 2 ai sensi dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 3/2006;

che le Associazioni di Categoria dei centri di dialisi hanno, altresì, rappresentato l'esigenza di rivedere alcuni requisiti ulteriori di accreditamento, in modo da ridurre i costi senza incidere sulla qualità dell'assistenza, ed hanno avanzato altre proposte che sono in corso di valutazione e potranno formare oggetto di separato provvedimento;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Di approvare la tabella allegata al presente decreto nella quale sono precisate le tariffe della dialisi, come stabilite dai decreti commissariali n. 7/2011 e n. 32/2013, con le rispettive decorrenze.
2. Di elevare dal 15% al 20% la soglia massima di fatturazione da parte di ciascun centro di dialisi del numero delle prestazioni di dialisi convettive di cui ai codici 39.95.5, 39.95.7 e 39.95.8, rispetto al totale delle prestazioni di dialisi effettuate dallo stesso centro privato, stabilendo che le prestazioni di dialisi convettive di cui ai medesimi codici, eccedenti la suddetta soglia, saranno remunerate dalle ASL con la tariffa della dialisi diffusiva 39.95.4.
3. Di modificare il decreto commissariale n. 7/2011 stabilendo che le specifiche condizioni significate dalla lettera H, associata nel DM Sanità 22 luglio 1996 alle prestazioni di dialisi di cui ai codici 39.95.1, 39.95.4 e 54.98.1, sono da intendersi nella Regione Campania nel senso che tali prestazioni sono erogabili anche presso i centri di dialisi in possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento previsti per la classe di qualità 1 e 2 ai sensi dell'art. 50 del Regolamento Regionale n. 3/2006; mentre i centri in classe di qualità 3 possono erogare tutte le prestazioni di dialisi previste dai codici da 39.95.1 a 39.95.9, nonché da 54.98.1 a 54.98.2.
4. Di riservare a successivo provvedimento, in corso di istruttoria, l'emanazione di Linee Guida volte a meglio definire il percorso diagnostico-terapeutico e di appropriatezza delle prestazioni dialitiche, con particolare attenzione alla prevenzione della malattia renale cronica, ed a rafforzare il ricorso alla dialisi peritoneale, anche domiciliare, in via complementare ed integrata rispetto alle metodiche diffusive e convettive.
5. Di trasmettere il presente decreto ai Ministeri affiancanti, con riserva di recepire con successivo decreto eventuali prescrizioni, in ordine ai contenuti del presente provvedimento, che il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze potrebbero emanare ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, dell'Accordo tra Stato e Regione Campania stipulato il 13 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania per l'approvazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano di Rientro dal Disavanzo e di Riqualificazione e Razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004.

6. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", alle Aziende Sanitarie regionali, all'ARSAN per l'adeguamento delle procedure informatiche di acquisizione dei dati dei ricoveri, ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la immediata pubblicazione sul BURC, nonché per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dagli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Avv. Antonio Postiglione

Il Direttore dell'ARSAN
Dr.ssa Lia Bertoli

Si esprime parere favorevole
Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Allegato n. 1

			DCA 7/2011				DCA 32/2013	
Codice	Prestazioni di emodialisi	Tariffa MASSIMA prevista dal DM 22/7/1996	tariffa	sconto	Tariffa netto sconto in vigore fino al 11/2/201	Tariffa MASSIMA prevista dal DM 18/10/2012	Tariffa in vigore dal 12 febbraio 2013	Tariffa in vigore dal 2 aprile 2013
39.95.1	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO	154,94	176,98	3,10	173,88	154,94	154,94	154,94
39.95.2	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA	129,11	176,98	2,58	174,40	129,11	129,11	129,11
39.95.3	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE	103,29	176,98	2,07	174,91	103,29	103,29	103,29
39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	165,27	176,98	3,31	173,67	165,27	165,27	165,27
39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE	232,41	208,00	4,65	203,35	232,41	232,41	232,41
39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA	206,58	176,98	4,13	172,85	206,58	172,85	172,85
39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE	258,23	208,00	5,16	202,84	258,23	232,41	232,41
39.95.8	EMOFILTRAZIONE	258,23	208,00	5,16	202,84	258,23	232,41	232,41
39.95.9	EMODIALISI - EMOFILTRAZIONE	206,58	176,98	4,13	172,85	206,58	172,85	172,85

			DGRC 1269/09				DCA 32/2013	
54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)	54,74	43,80	1,09	42,71	54,74	43,80	54,74
54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)	46,48	18,21	0,93	17,28	46,48	18,21	46,48

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

DECRETO n. 54 del 03.06.2013
Rif. lettera g)

Oggetto: Proroga del Protocollo di Intesa con Federfarma Campania ed Assofarm Campania per la distribuzione dei presidi per diabetici

PREMESSO che:

a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad *acta* per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
b) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro - tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad *acta* per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
c) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Achille Coppola ed il dott. Mario Morlacco sono stati nominati sub commissari con il compito di affiancare il Commissario ad *acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010, con riferimento, tra gli altri, a quello di cui alla lettera g) "*razionalizzazione della spesa farmaceutica convenzionata*";
d) a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22.02.2012 dal Sub Commissario Dott. Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.03.2012, i compiti allo stesso attribuiti sono stati assegnati al Sub Commissario Dott. Mario Morlacco;

VISTO il decreto commissariale n. 75 del 9 luglio 2012, di recepimento del Protocollo di Intesa per la distribuzione dei presidi per diabetici sottoscritto, in data 30.3.2012, con Federfarma Campania, Federfarma Napoli ed Assofarm Campania, previa valutazione comparativa dei costi con gli esiti della gara per la consegna domiciliare in scadenza;

VISTI i decreti commissariali n. 132 del 10 ottobre 2012 e n. 40 del 24 aprile 2013, rispettivamente, di proroga dell'accordo fino al 31.03.2013 e fino al 30.04.2013;

CONSIDERATO che

a) i succitati decreti commissariali e gli accordi sottostanti con le farmacie convenzionate sono stati oggetto di ricorso al TAR da parte della ditta precedente affidataria del servizio di distribuzione domiciliare di presidi per diabetici, in virtù del contratto stipulato il 14 gennaio 2011, a seguito di procedura di gara centralizzata indetta nel dicembre 2010 dalla Società Regionale per la Sanità – So.Re.Sa. s.p.a.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

b) il TAR Campania, Sez. I, con la Sentenza n. 404, ha accolto il ricorso presentato da tale ditta, annullando i succitati provvedimenti regionali;

c) la Regione Campania, a sua volta, ha presentato appello al Consiglio di Stato contro la Sentenza TAR Campania, Sez. I, n. 404, chiedendone la sospensione degli effetti.

d) la richiesta di sospensiva è stata accolta, come risulta dal decreto cautelare n. 1023 del 21.03.2013 del Consiglio di Stato che sospende transitoriamente gli effetti della sentenza appellata, poi, confermata nell'udienza del 12 aprile 2013, che ha fissato, per l'esame del merito, la data del 5 luglio 2013;

TENUTO CONTO che

a) nei citati decreti commissariali di proroga è stata stabilita la necessità di effettuare una valutazione degli effetti della distribuzione dei presidi per diabetici, soprattutto, vantaggiosità economica e perseguimento di elevati standard di qualità nella distribuzione dei dispositivi medici da parte delle farmacie convenzionate, prima di procedere alla sottoscrizione di un nuovo accordo;

b) a tal fine, il Sub Commissario ha convocato un apposito incontro che ha avuto luogo il 22.04.2013, nel corso del quale è stata data lettura del report elaborato dalla struttura SANI.ARP. E' emerso che con la distribuzione tramite farmacie convenzionate dei dispositivi medici per diabetici si è realizzato un consistente risparmio rispetto al costo sostenuto nella distribuzione con consegna domiciliare, per il mancato di ritiro, da parte dei pazienti in cura, di presidi risultati esuberanti rispetto al fabbisogno. Risparmi che per le varie ASL oscillano da un minimo dell'8,5%, a Napoli 3 Sud, ad un massimo del 20%, a Napoli 1 Centro, con una media di circa il 14%, realizzati pur a fronte di un incremento del numero dei pazienti trattati e benché il dato della spesa complessiva sostenuta dalle ASL durante la vigenza della distribuzione domiciliare dei presidi non sia completo. Alla spesa fatturata dalla ditta affidataria del servizio di distribuzione domiciliare, infatti, andrebbe aggiunto il costo del ritiro in farmacia dei presidi da parte dei pazienti che, nel periodo di avvio della distribuzione domiciliare, non erano stati ancora censiti. Nel corso dell'incontro è stato evidenziato, inoltre, che dal confronto dei piani terapeutici prescritti, in relazione, soprattutto, all'ASL di provenienza dei pazienti, emergono marcate differenze nelle modalità prescrittive. In proposito, al fine di favorire un innalzamento dell'appropriatezza dell'assistenza erogata ed un'ulteriore razionalizzazione della spesa, si ritiene necessario verificare la possibilità di addivenire ad un protocollo uniforme a livello regionale;

RITENUTO

a) di prorogare il Protocollo di Intesa per la distribuzione dei presidi per diabetici, sottoscritto in data 30.3.2012 con Federfarma Campania, Federfarma Napoli ed Assofarm Campania, fino all'ultimo giorno del mese successivo alla data di notifica e/o pubblicazione della decisione di merito del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dalla Regione Campania contro la Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sez. I, n. 404/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

b) al fine di favorire un innalzamento dell'appropriatezza dell'assistenza erogata ed un'ulteriore razionalizzazione della spesa, di incaricare il Settore Farmaceutico dell'Assessorato alla Sanità di elaborare un protocollo uniforme a livello regionale delle modalità prescrittive dei dispositivi medici per l'autocontrollo della glicemia;

DECRETA

Per le quanto espresso in narrativa che si intende integralmente approvato

1. di approvare l'allegato n. 1 (verbale del 22.04.2013), che forma parte integrante del presente provvedimento;

2. di prorogare il Protocollo di Intesa per la distribuzione dei presidi per diabetici, sottoscritto in data 30.3.2012 con Federfarma Campania, Federfarma Napoli ed Assofarm Campania, fino all'ultimo giorno del mese successivo alla data di notifica e/o pubblicazione della decisione di merito del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dalla Regione Campania contro la Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sez. I, n. 404/2013;

3. al fine di favorire un innalzamento dell'appropriatezza dell'assistenza erogata ed un'ulteriore razionalizzazione della spesa, di incaricare il Settore Farmaceutico dell'Assessorato alla Sanità di elaborare un protocollo uniforme a livello regionale delle modalità prescrittive dei dispositivi medici per l'autocontrollo della glicemia;

4. di inviare il presente provvedimento alle AA.SS.LL, a So.Re.Sa. S.p.A., a Federfarma Campania, ad Assofarm Campania, al Settore Programmazione Sanitaria, al Settore Farmaceutico, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, nonché al webmaster per pubblicazione integrale sul sito della Regione Campania.

Il Coordinatore delle A.G.C. 19
Avv. Antonio Postiglione

Si esprime parere favorevole:
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Coordinatore dell'AGC 20
Dott. Renato Pizzuti

Il Dirigente del Servizio
Compensazione della
mobilità sanitaria
Dott. Luigi Riccio

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

VERBALE

Il giorno 22.04.2013 alle ore 11.00, nell'ufficio del Sub Commissario dott. Mario Morlacco su convocazione prot. n.2254/C del 18.04.2013, ha avuto luogo l'incontro ad oggetto: "*Protocollo di Intesa. Erogazione dispositivi medici per diabetici*".

Risultano presenti: il Sub Commissario, dott. Mario Morlacco; per l'Assessorato alla Sanità, il Coordinatore dell'AGC 20, dott. Renato Pizzuti, il dott. Luigi Riccio; il referente SANI.ARP. dott. Michele Tari; per Federfarma, il Presidente regionale, dott. Nicola Stabile; il Presidente di Federfarma Napoli, dott. Michele Di Iorio, il dott. Alessandro Grilli.

Il dott. Riccio comunica l'esito della trattazione collegiale del Consiglio di Stato sulla richiesta di sospensione degli effetti della sentenza del TAR Campania n. 404/2012, presentata dalla Regione Campania.

Il Consiglio di Stato (Sezione Terza), nell'udienza del 12 aprile 2013, ha accolto l'istanza cautelare, sospendendo l'esecutività della sentenza impugnata ed ha fissato, per l'esame del merito, l'udienza del 5 luglio 2013.

Per quanto riguarda la valutazione degli effetti della distribuzione dei presidi per diabetici tramite farmacie convenzionate, il dott. Tari, mensilmente elabora un apposito report, dal quale emerge che rispetto al Piano Terapeutico stilato dallo specialista si realizza un consistente risparmio della distribuzione tramite farmacie convenzionate rispetto alla consegna domiciliare, per il mancato di ritiro di presidi per quantitativi non indispensabili. Risparmi che per le varie ASL oscillano da un minimo dell'8,5%, a Napoli 3 Sud, ad un massimo del 20%, a Napoli 1 Centro, con una media di circa il 14%, realizzati pur a fronte di un incremento del numero dei pazienti trattati e benché il dato della spesa complessiva sostenuta dalle ASL durante la vigenza della distribuzione domiciliare dei presidi non sia completo. Alla spesa fatturata dalla ditta affidataria del servizio di distribuzione domiciliare, infatti, andrebbe aggiunto il costo del ritiro in farmacia dei presidi da parte dei pazienti che, nel periodo di avvio della distribuzione domiciliare, non erano stati ancora censiti. La ditta, in mancanza di arruolamento, non poteva provvedere alla consegna nei loro confronti, con il risultato che tali pazienti dovevano ritirare nelle farmacie convenzionate i presidi occorrenti, fatturati al prezzo di vendita al pubblico. Tale dato sarà disponibile solo tra qualche mese, allorché il servizio di lettura ottica delle ricette, da poco ripartito dopo un lungo periodo di interruzione, riesca a completare la lavorazione delle ricette relative al 2012.

Il dott. Tari evidenzia, inoltre, che da un confronto dei piani terapeutici emergono marcate differenze delle modalità prescrittive dei presidi per diabetici presenti nelle aziende sanitarie campane.

Si conviene che al fine di favorire innalzamento dell'appropriatezza dell'assistenza erogata ed un'ulteriore razionalizzazione della spesa occorre verificare la possibilità di addivenire ad un protocollo uniforme a livello regionale.

A tal fine il dott. Morlacco chiede ai rappresentanti dell'Assessorato di convocare un apposito gruppo di lavoro tra i referenti aziendali in materia di diabetologia. Protocollo che sarà, poi, discusso con la Commissione diabetologica regionale.

Tanto premesso, si conviene di prorogare l'accordo per la distribuzione dei presidi per diabetici tramite farmacie convenzionate, fino all'ultimo giorno del mese successivo alla data di notifica e/o pubblicazione della decisione di merito del Consiglio di Stato.

Il presente accordo acquista efficacia con la ratifica da parte del Commissario ad *acta*.

L'incontro ha termine alle ore 12.00

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

26.04.2013

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 55 del 03.06.2013

Oggetto: Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Accordo per l'esercizio 2013

Premesso

- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2009, n. 222;

- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della Legge n. 191 del 2009;

- che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;

Rilevato

- che il Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – è qualificato "*Presidio Ospedaliero della ASL*" Napoli 2 Nord ai sensi dell'art. 43, comma 2, della Legge 833/78 e, come tale, attualmente è remunerato secondo le tariffe previste dall'allegato 3 alla DGRC 7269/2001 e s.m. e i., pari al 90% della tariffa massima di cui al D.M. 30/6/97 e successive modifiche ed integrazioni (dal 29 gennaio 2013 le tariffe massime nazionali sono quelle stabilite dal decreto del Ministero della Salute di concerto con Il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 ottobre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2013 – Supplemento ordinario n. 8);

- che il decreto commissariale n. 49 del 29 settembre 2010 di riqualificazione della rete ospedaliera e territoriale prevede per l'ospedale S. Maria della Pietà di Casoria la classificazione quale presidio ospedaliero d'elezione con una dotazione totale di 115 posti letto;

Considerato

- che con decreto commissariale n. 13 del 31 gennaio 2013 è stato approvato un accordo complessivo tra la Regione e la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani che, tra l'altro, regola la remunerazione dell'attività di assistenza sanitaria erogata dal presidio ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria nell'esercizio 2012, stabilendo un importo complessivo ed onnicomprensivo di euro 17.244.900,00=, composto dai seguenti corrispettivi:

a) la remunerazione in base alle tariffe vigenti dei volumi di produzione in regime di ricovero, delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per esterni ed il rimborso di alcuni farmaci di più elevato costo (FILE F, secondo quanto stabilito all'art. 6 dell'accordo), il tutto nel limite complessivo massimo di euro 16.944.900,00=;
b) la remunerazione di massimo euro 300.000 per le prestazioni di Osservazione Breve Intensiva, valorizzate ad euro 150 ciascuna, in sostituzione dei ricoveri di zero giorni previsti dalla DGRC n. 6884/1998, che non saranno più effettuati,

stabilendo, altresì, che eventuali sforamenti e sotto utilizzi degli importi riportati alle lettere a) e b) siano compensabili tra di loro;

- che per l'esercizio 2013 la Regione e la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – possono sottoscrivere lo schema allegato di "*Accordo ex art. 8-quinquies Dlgs 502/92 e s.m.i. per la remunerazione dell'attività di assistenza sanitaria erogata nell'esercizio 2013*", che prevede l'ulteriore riduzione dello 0,5% rispetto alla spesa consuntiva 2011, stabilita dall'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Dato atto

- che il presente decreto, non appena esecutivo, sarà trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e, se del caso, con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DECRETA

1. Di **APPROVARE** l'allegato schema di "*Accordo ex art. 8-quinquies Dlgs 502/92 e s.m.i. per la remunerazione dell'attività di assistenza sanitaria erogata nell'esercizio 2013*", che prevede l'ulteriore riduzione dello 0,5% rispetto alla spesa consuntiva 2011, stabilita dall'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

2. Di **NOTIFICARE** il presente decreto al Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord ed al Legale Rappresentante della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria.

3. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", all'ARSAN, ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

BURC e per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dagli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Avv. Antonio Postiglione

Si esprime parere favorevole

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

ALLEGATO

Accordo ex art. 8-quinquies Dlgs 502/92 e s.m.i. tra Regione Campania e Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria per la remunerazione dell'attività di assistenza sanitaria erogata nell'esercizio 2013

L'anno 2013 il giorno ____ del mese di _____, in Napoli, presso la sede della Regione Campania in _____,

sono presenti

L'On. Stefano Caldoro, Presidente della Regione Campania, codice fiscale e partita IVA: 80011990639, in qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010), domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Regione Campania;

e

La Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA), alla Via Cupa Figliola n. 1, CAP 80046, codice fiscale e partita IVA 00191770833, titolare del Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà, operante in Casoria (NA), alla Via San Rocco n. 9, in persona del legale rappresentante pro tempore _____, giusto documento di identità allegato in copia al presente atto.

Le parti, come sopra individuate,

Premesso

- che l'art. 43, comma 2, della Legge 833/78 stabilisce che gli istituti e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che esercitano l'assistenza ospedaliera che non abbiano ottenuto la classificazione ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132 possono ottenere dalla regione, su domanda da presentarsi entro i termini stabiliti con legge regionale, che i loro ospedali, a seconda delle caratteristiche tecniche e specialistiche, siano considerati, ai fini dell'erogazione dell'assistenza sanitaria, presidi dell'unità sanitaria locale nel cui territorio sono ubicati, sempre che il piano regionale sanitario preveda i detti presidi. I rapporti dei predetti istituti, enti ed ospedali con le unità sanitarie locali sono regolati da apposite convenzioni;

- che il D.Lgs 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. recante il riordino della disciplina in materia sanitaria, contempla gli ospedali "classificati" all'art. 4, comma 12, conservandone la tipicità, ma nel contempo precisando che l'apporto delle attività delle suddette strutture al Servizio Sanitario Nazionale è regolamentato con le stesse modalità previste per gli ospedali pubblici, prevedendo altresì che i requisiti tecnico – organizzativi ed i regolamenti sulla dotazione organica e sull'organizzazione degli Enti stessi siano adeguati ai principi del medesimo decreto;

- che l'articolo 1, comma 18, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. dispone che le "… *attività e le funzioni assistenziali delle strutture equiparate di cui al citato articolo 4, comma 12*, [svolte] *con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, sono esercitate esclusivamente nei limiti di quanto stabilito negli specifici accordi di cui all'articolo 8-quinquies*";

- che l'art. 8-quinquies del DLGS 502/92 e s.m.i. al comma 2 stabilisce che la Regione e le Unità Sanitarie Locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

- che con l'art. 79 della legge n. 133/2008 si è integrato l'art. 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, stabilendo:

  - al comma 2-quater, che " … *Le regioni stipulano … accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio, nonché sulla base di funzioni riconosciute dalle regioni, tenendo conto nella remunerazione di eventuali risorse già attribuite per spese di investimento, ai sensi dell'articolo 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e successive modificazioni ed integrazioni. Ai predetti accordi e ai predetti contratti si applicano le disposizioni di cui al comma 2, lettere a), b), c), e) ed e-bis*";

  - al comma 2-quinquies, poi, che "*…in caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale interessati è sospeso*";

- che il Piano Ospedaliero Regionale, approvato con legge regionale n. 24 del 19.12.2006, al paragrafo 4.2.3 denominato "*Le Caratteristiche funzionali degli Ospedali*" prevede che "… *concorrono all'assistenza sanitaria pubblica della Regione Campania gli Ospedali religiosi classificati. Tali ospedali, inseriti nella rete dell'emergenza, vanno assimilati esclusivamente per le funzioni attribuite nel presente Piano alle strutture sanitarie pubbliche. La Regione stipula con i singoli ospedali accordi in relazione all'attività svolta, al contesto territoriale nel quale operano ed all'impegno nel settore dell'emergenza nell'ambito di quanto previsto dalle … norme sull'accreditamento istituzionale*";

Considerato:

- che i rapporti tra la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria ed il Servizio Sanitario Regionale sono attualmente regolati dall'accordo approvato dal decreto del Commissario ad acta n. 13 del 31 gennaio 2013;
- che l'ospedale S. Maria della Pietà dell'Ordine CC.RR.M.I., quale presidio ospedaliero della ASL Napoli 2 Nord, è remunerato con la tariffa di cui all'allegato 3 della DGRC 7269/2001, pari al 90% delle tariffe massime stabilite dal DM 30 giugno 1997 n. 178 e successive modifiche ed integrazioni (dal 29 gennaio 2013 le tariffe massime nazionali sono quelle stabilite dal decreto del Ministero della Salute di concerto con Il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 ottobre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2013 – Supplemento ordinario n. 8);
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 Luglio 2009, il Governo ha nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222, e s.m.i..;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad Acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, al punto d) è richiamata la "*definizione dei contratti con gli erogatori privali accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il Governo ha nominato il Dott. Mario Morlacco Sub Commissario ad Acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della citata delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con riferimento – tra gli altri – al punto d) elencato nella medesima deliberazione;
- che con decreto n. ____ del ___ _____ 2013 il Commissario ad acta ha approvato lo schema del presente accordo;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

tra la Regione Campania e la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

1. La premessa è parte integrante del presente accordo.

Art. 2

1. La Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi e la Regione Campania stipulano il presente accordo per disciplinare lo svolgimento dell'attività assistenziale del Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria per l'esercizio 2013 nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza sanitaria.
2. Le parti concordano di confermare per l'esercizio 2013 i criteri e l'ammontare della remunerazione convenuta per l'esercizio precedente, applicando alla spesa consuntiva 2011 la ulteriore riduzione dello 0,5% (zero virgola cinque per cento), disposta dall'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, oltre alla riduzione già stabilita per il 2012 dal decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro dal Disavanzo del Settore Sanitario n. 123 del 10 ottobre 2012; pertanto, per l'esercizio 2013 la Regione Campania riconoscerà al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria un importo massimo complessivo ed onnicomprensivo di euro 17.157.000,00=, composto dai seguenti corrispettivi:
   a) la remunerazione in base alle tariffe vigenti dei volumi di produzione in regime di ricovero, delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per esterni ed il rimborso di alcuni farmaci di più elevato costo (FILE F, secondo quanto stabilito al successivo art. 6), il tutto nel limite complessivo massimo di euro 16.857.000,00=;
   b) la remunerazione di massimo euro 300.000,00= per le prestazioni di Osservazione Breve Intensiva, valorizzate ad euro 150 ciascuna, in sostituzione dei ricoveri di zero giorni previsti dalla DGRC n. 6884/1998, che non saranno più effettuati;

stabilendo, altresì, che eventuali sforamenti e sotto utilizzi degli importi riportati alle lettere a) e b) siano compensabili tra di loro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

3. Le attività di assistenza ospedaliera e specialistica saranno erogate dal Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria in conformità a quanto stabilito dal Piano Ospedaliero Regionale e nel rispetto dei criteri di appropriatezza e delle direttive fissate dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 3

1. I corrispettivi delle prestazioni di cui al precedente art. 2 sono pagati direttamente dalla Regione al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria; a tal fine la Regione corrisponde mensilmente un acconto pari al 90% del corrispettivo complessivo di cui all'art. 2, comma 2.
2. Il saldo dei corrispettivi di cui all'art. 2, comma 2, avverrà entro il 31 maggio dell'anno successivo e sarà dovuto per intero o parzialmente in base all'esito dei controlli di cui al successivo art. 4. Nel caso in cui fosse confermato un valore inferiore agli acconti erogati, la Regione recupererà il relativo conguaglio a valere sui futuri acconti mensili.

Art. 4

1. Ai sensi dell'art. 8-octies, comma 1, del decreto legislativo 502/92 e s.m.i., le attività di vigilanza igienico-sanitaria, di controllo sulla qualità dell'assistenza, nonché quelle sull'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria, come previsto anche dalla normativa regionale, sono attribuite alla ASL territorialmente competente e, quindi, alla ASL Napoli 2 Nord.
2. In particolare la ASL dovrà verificare:
a. la validità della documentazione amministrativa;
b. la necessità clinica e l'appropriatezza delle prestazioni e dei ricoveri effettuati;
c. la congruenza della compilazione e codifica delle SDO e di ogni altro debito informativo;
d. l'appropriatezza delle modalità di erogazione dell'assistenza;
e. il n° e l'appropriatezza delle prestazioni di Osservazione Breve Intensiva non seguite da ricovero presso il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria;
f. il rispetto di tutte le condizioni e modalità previste al successivo art. 6 per il File F (eccetto la verifica dell'avvenuto riconoscimento dell'addebito da parte della regione di residenza del paziente, di competenza del Servizio Compensazione dell'Assessorato alla Sanità);
g.. i risultati finali dell'assistenza incluso il gradimento degli utilizzatori,
h. dovrà determinare e comunicare alla Regione ed al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria entro il 30 aprile dell'anno successivo il saldo dei corrispettivi di cui all'art. 3, comma 2.
3. Le fatture delle prestazioni rese dal 1 gennaio 2013 dovranno essere inviate in originale alla Regione ed in copia conforme alla ASL Napoli 2 Nord. Una volta verificate le fatture e la relativa documentazione amministrativa, la ASL notificherà l'addebito di eventuali irregolarità alla struttura, la quale provvederà ad emettere la relativa nota di credito. A fini di regolarità contabile, la liquidazione del saldo è subordinata al ricevimento da parte della Regione e della ASL (in copia conforme) della suddetta (eventuale) nota di credito, anche qualora la nota di credito sia dovuta esclusivamente al superamento del corrispettivo massimo di cui al comma 2 dell'art. 2.

Art. 5

1. Il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria è tenuto a trasmettere alla Regione i dati relativi ai flussi informativi previsti dalle norme nazionali e regionali, secondo le modalità ed i tempi fissati per i Presidi di ricovero pubblici.
2. Il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria è tenuto a fornire i flussi informativi e statistici sull'attività svolta, secondo le modalità di rilevazione e trasmissione previste per il Servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

Sanitario dalle specifiche disposizioni nazionali e regionali, tra le quali si richiama espressamente la DGRC n. 1200/06 e s.m.i.
3. Le risultanze complessive sono esaminate dalle parti contraenti al fine di incrementare le qualità dell'assistenza ed accrescere l'efficienza dei servizi.
4. Per rendere tempestiva la trasmissione dei dati e l'esame dei flussi informativi e per garantire la correttezza dei contenuti, il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria si impegna ad implementare idoneo sistema informatico.

Art. 6

1. Il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria alimenta un proprio File F ai sensi della normativa vigente in Regione campania per la mobilità sanitaria interaziendale.
2. La remunerazione di cui alla lettera a) del precedente art. 2, comma 2, comprende il rimborso dei costi sostenuti dal Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria per l'erogazione dei farmaci di elevato costo di cui ai seguenti provvedimenti (e s.m.i.): DGRC n. 1034 del 28.7.2006, DGRC n. 2250 del 21.12.2007, D.C. n. 15 del 30/11/2009, alle seguenti ulteriori condizioni e modalità, il cui rispetto dovrà essere verificato dalla ASL Napoli 2 Nord:

a) la prescrizione e l'erogazione dei farmaci avvenga nel totale rispetto di tutte le regole stabilite dai sopra citati provvedimenti e s.m.i.;
b) il costo dei farmaci non potrà essere superiore al prezzo corrente di acquisto vigente sulla piattaforma So.Re.Sa. S.p.A. relativa agli acquisti centralizzati;
c) l'importo rimborsabile nell'ambito del File F seguirà le stesse regole e percentuali di abbattimento, rispetto al prezzo di acquisto, applicate dalla Regione alle aziende ospedaliere pubbliche;
d) la Regione potrà emanare disposizioni specifiche per il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria, al fine di assicurare il contenimento dei costi e migliorare l'appropriatezza;
e) il rimborso nell'ambito del File F di farmaci erogati a residenti extra Regione e/o a stranieri potrà avvenire soltanto dopo l'avvenuto riconoscimento dell'addebito da parte della regione di residenza, ovvero, dello Stato straniero, oppure, in caso di STP, in presenza di idonea copertura dei costi da parte dell'Ufficio Territoriale di Governo, ai sensi della normativa vigente (ex art. 35 Dlgs n. 286 del 25/7/1998 in G.U. 191/1998 e s.m.i.).

Art. 7

1. L'Ente titolare dell'Ospedale S. Maria della Pietà, nella sua autonomia giuridico amministrativa, adotta il Bilancio Economico di Previsione e Consuntivo di Esercizio, per la parte riguardante l'Ospedale S. Maria della Pietà, e ne trasmette copia alla Regione, secondo i tempi e le modalità previste per le Aziende Sanitarie pubbliche.
2. Il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria adotta la metodica del budget, quale strumento di allocazione dei fattori della produzione secondo le proprie scelte strategiche ed in coerenza con la programmazione regionale, nonché la contabilità analitica per centri di costo quale strumento per l'attuazione del controllo direzionale mediante l'analisi comparativa dei costi sostenuti, dei rendimenti e dei risultati ottenuti con quelli previsti nel budget generale.
3. Con periodicità annuale l'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria trasmette una relazione illustrativa dei risultati della suddetta attività di controllo e di gestione all'Assessorato alla Sanità, Settore Programmazione Sanitaria.
4. Ai fini di quanto disposto dal comma 1 e allo scopo di garantire la qualità dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini, l'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria adotta, in via

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

ordinaria, il metodo della verifica e revisione della qualità e della quantità delle prestazioni, nonché dei loro costi.

Art. 8

1. Nel caso di interruzione dell'erogazione delle attività assistenziali, il Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria è tenuto a darne immediata comunicazione alla ASL di riferimento ed alla Regione Campania.
2. La Regione, acquisito l'esito degli accertamenti compiuti dall'ASL, può autorizzare l'utilizzo in via sostitutiva di altre strutture pubbliche o convenzionate fissando un congruo termine entro il quale i servizi devono essere ripristinati.
3. Il presente accordo si riferisce al periodo dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013. Nelle more della fase di rinnovo gli acconti mensili saranno erogati in base alla remunerazione onnicomprensiva che sarà vigente a dicembre 2013.
4. Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente accordo le parti potranno adire per quanto di specifica competenza il Tribunale Amministrativo Regionale o il Foro di Napoli.
5. Le parti rinunciano espressamente ad avvalersi di eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti e, dunque, ad eccezione dei giudizi arbitrali già incardinati, si obbligano ad adire il giudice ordinario o amministrativo per qualunque controversia dovesse insorgere in merito alla applicazione o interpretazione del presente accordo e/o di accordi pregressi, anche relativamente a pretese aventi ad oggetto il rapporto di provvisorio accreditamento, le articolazioni organizzative dell'Ente, la quantità, la tipologia e le modalità di erogazione delle prestazioni, il mancato o ritardato pagamento delle prestazioni.

Art. 9

1.Le parti si danno atto che l'efficacia integrale del presente accordo è subordinata al recepimento delle eventuali prescrizioni in ordine ai contenuti dello stesso, che il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze possono emanare ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, dell'Accordo tra Stato e Regione Campania stipulato il 13 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania per l'approvazione del Piano di Rientro dal Disavanzo e di Riqualificazione e Razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004. In tale eventualità le parti si impegnano a stipulare un apposito atto integrativo e/o modificativo del presente accordo.

Napoli, lì ____ _____ 2013

Si esprime parere favorevole:
Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Per la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi – CC.RR.M.I. – Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria:

Per la Regione Campania
Il Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

Il legale rappresentante: On. Stefano Caldoro

_____ _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice Civile, le parti espressamente approvano le clausole contenute negli articoli 2,6,8, e 9.

Per la Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi – CC.RR.M.I. – Religiosi Camilliani – Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria:

Per la Regione Campania Il Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario:

Il legale rappresentante: On. Stefano Caldoro

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 56 del 04.06.2013

Oggetto: Rinnovo accreditamento istituzionale ex art. 7 del Regolamento n. 3 del 31.7.2006.
Struttura sanitaria Servizi Sanitari s.r.l. con sede in Napoli alla Via Cinthia P.co San Paolo, Is. 21/23.-

Premesso

- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;

- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;

- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;

- che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;

- che con Regolamento Consiliare n. 3 del 31 luglio 2006 pubblicato sul BURC n. 41 del 5 settembre 2006 recante, attuativo dell'art. 8 quater del D. Lgs 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., sono stati definiti i requisiti ulteriori e le procedure dell'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica di emodialisi e di riabilitazione ambulatoriale;

- che con Decreto Dirigenziale n. 275 del 10 giugno 2008, notificato in data 17.6.2008 veniva rilasciato alla struttura sanitaria C.R.N. Servizi Sanitari s.a.s. di Stasino Rosalia & C., con sede in Napoli alla Via Cinthia P.co San Paolo, Is. 21/23, attestato di accreditamento istituzionale emesso ai sensi del predetto Regolamento;

- che l'art. 7 del Regolamento Consiliare n. 3/2006 prevede, tra l'altro, che l'accreditamento istituzionale ha validità quadriennale e che il rinnovo stesso è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni già richieste per il rilascio;

- che il Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario con Decreto n. 46 dell'11.4.2012 pubblicato sul BURC n. 25 del 18.4.2012, ha assegnato alle competenti commissioni delle AA.SS.LL., costituite ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 8 della L.R.C. n. 16/2008, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

verifiche del permanere di tutte le condizioni per il mantenimento del titolo di accreditamento istituzionale;

- che il Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario con Decreto n. 137 del 24.10.2012, ha differito il termine quadriennale di validità dei titoli di accreditamento istituzionale definitivo già rilasciati dalla Regione Campania, ai sensi del Reg. n. 3/2006, al 31 dicembre 2012;

- che la Società Servizi Sanitari s.r.l. con sede in Napoli alla Via Cinthia P.co San Paolo, Is. 21/23, ha presentato istanza di rinnovo dell'accreditamento istituzionale ai sensi del predetto art. 7 del Regolamento Consiliare n. 3 del 31.7.2006, precisando l'avvenuto trasferimento di ramo di azienda in capo alla Società Servizi Sanitari s.r.l.

Considerato

- che l'A.G.C. Piano Sanitario Regionale Settore Programmazione ha trasmesso l'istanza di rinnovo di accreditamento istituzionale della Società Servizi Sanitari s.r.l. con sede in Napoli alla Via Cinthia P.co San Paolo, Is. 21/23, al Direttore Generale dell'ASL NA 1 Centro affinché, per il tramite della competente Commissione, fossero effettuate le verifiche ex art. 7 del Reg. n. 3/2006 circa il permanere di tutte le condizioni già richieste per il rilascio del titolo;

- che con nota prot. 31278/2012 del 5.7.2012, assunta al protocollo della Segreteria del Sub Commissario ad Acta Piano di Rientro Sanitario in data 14.12.2012 n. 8034/C e successivamente al protocollo generale della Regione Campania in data 18.12.2012 al n. 2012.0937117, l'ASL NA 1 Centro trasmetteva il rapporto finale di verifica relativo alla struttura sanitaria de qua nel quale la Commissione Accreditamento Istituzionale costituita ex L.R. 16/2008, certificava il permanere del 100% dei requisiti/fattori di qualità di tipo A, B e C per il mantenimento del titolo di accreditamento istituzionale di Classe C , così come indicati nel Reg. n. 3/2006 e finalizzati al rinnovo dell'attestato di accreditamento n. 275 del 10.6.2008 di cui è titolare la Società Servizi Sanitari s.r.l. con sede in Napoli alla Via Cinthia P.co San Paolo, Is. 21/23 e quindi le condizioni per il rinnovo di accreditamento istituzionale;

Preso atto

- della Delibera del Commissario Straordinario dell'A.S.L. NA 1 Centro n. 1088/2011 di trasferimento di ramo di azienda e Accreditamento alla Società Servizi Sanitari s.r.l. con sede in Napoli alla Via Cinthia P.co San Paolo, Is. 21/23;

- delle risultanze della surrichiamata verifica effettuata dalla competente Commissione dell'ASL NA 1 Centro dalle quali emerge il permanere in capo alla struttura sanitaria Servizi Sanitari s.r.l. con sede in Napoli alla Via Cinthia P.co San Paolo, Is. 21/23 tutte le condizioni già richieste per il rilascio del titolo di accreditamento istituzionale e quindi per il rinnovo dello stesso;

- della circostanza che nulla è mutato rispetto alla compatibilità ex art. 8 quater, comma 3, lettera b, del D.lgs 502/92 e ss.mm.ii. che ha dato luogo al rilascio dell'originario accreditamento istituzionale definitivo.

Ritenuto pertanto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

di dover procedere ai sensi del 4° comma dell'Art. 7 del Reg. n. 3/2006 al rinnovo a favore della Struttura Servizi Sanitari s.r.l. con sede in Napoli alla Via Cinthia P.co San Paolo, Is. 21/23, del Titolo di Accreditamento Istituzionale di Classe 3 (100% requisiti specifici tipo C), di cui al Decreto Dirigenziale n. 275 del 10.6.2008, per le attività di seguito riportate:
- attività ambulatoriale/domiciliare di recupero e rieducazione funzionale (FKT) ex art. 44 L. 833/78;
- attività ambulatoriale/domiciliare di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78

DECRETA

Di **rinnovare** l'accreditamento istituzionale di classe 3 (100% requisiti specifici tipo C) per le attività di seguito riportate:
- attività ambulatoriale/domiciliare di recupero e rieducazione funzionale (FKT) ex art. 44 L. 833/78;
- attività ambulatoriale/domiciliare di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78;

alla Struttura sanitaria Servizi Sanitari s.r.l. con sede in Napoli alla Via Cinthia P.co San Paolo, Is. 21/23.

Di trasmettere copia del presente decreto all'ASL NA 1 Centro territorialmente anche per la notifica alla struttura interessata.
Di trasmettere copia del presente decreto ai Settori Programmazione Sanitaria e Assistenza Sanitaria per quanto di competenza.
Di trasmettere copia del presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.
Di dare atto che il presente decreto si compone di n. 3 pagine.

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco

Il Coordinatore delle AAGGCC 19 e 20
Dott. Albino D'Ascoli

Il Dirigente del Servizio
"AA.GG. Personale e Rapporti
con gli Organi Istituzionali "
Dott.ssa Maria Messina

Il Funzionario responsabile del procedimento
Avv. Lucio Podda

Dott.ssa Maria Staibano

Decreto Dirigenziale n. 224 del 11/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

DGR 339/2012 - ACCORDO DI PROGRAMMA "COMPENSAZIONI AMBIENTALI" - BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE DA ABBANDONO DEI RIFIUTI IN LOC. MATIANO - INTERVENTO DI RIMOZIONE RIFIUTI E INDAGINI DEI SUOLI NEL COMUNE DI CAMPAGNA - APPROVAZIONE RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che, con deliberazione n. 1499 del 14/09/2008, la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo di Programma denominato "*Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania"* (di seguito Accordo), con annesso allegato tecnico contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione dei rifiuti e di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n. 3654/2008;

b. Che, al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione dell'Accordo, l'art. 10 ha previsto la costituzione del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo, composto dal Responsabile dell'Accordo (che, ai sensi dell'art. 9, è il Direttore Generale della Direzione per la Qualità della Vita del M.A.T.T.M.) con funzioni di coordinamento, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008 convertito con la L. n. 123/2008, dal Presidente della Regione Campania, dal Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 3654/2008 o loro delegati;

c. Che, in data 08/04/2009, le parti firmatarie dell'Accordo hanno sottoscritto un atto modificativo, sostituendo quanto disposto nell'art. 6 *Quadro Finanziario* e destinando, per l'attuazione dell'Accordo, un ammontare complessivo di € 282.000.000,00, di cui € 141.000.000,00 a carico del M.A.T.T.M. ed € 141.000.000,00 a carico della Regione Campania;

d. Che, in conformità all'art. 5 dell'Accordo e in considerazione della rimodulata disponibilità finanziaria, si è proceduto, in data 04/08/2009, alla sottoscrizione degli Accordi Operativi con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania (n. 37 Enti), tra il Ministero, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008 convertito con la L. n. 123/2008, la Regione Campania, il Commissario Delegato ex O.P.C.M. 1 febbraio 2008 n. 3654;

e. Che il richiamato Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo, nel corso della riunione tenutasi il 29 marzo 2011, ha, tra l'altro, approvato le rimodulazioni degli interventi e dei finanziamenti, proposti dai Comuni richiedenti e coordinate dalle Province, sulla base delle esigenze sopravvenute successivamente alla sottoscrizione dei rispettivi Accordi Operativi;

f. Che, nella predetta seduta, il Comitato ha deliberato, tra l'altro, che *"al fine di consentire l'immediato avvio delle iniziative previste dall'A.d.P., attraverso il pieno avvalimento delle competenze tecniche e funzionali detenute dai soggetti di cui all'art. 8, comma 4 dell'Accordo, che le funzioni di Soggetto Attuatore detenute dal Ministero e dalla Regione, di cui all'art. 8, comma 2 dell'A.d.P., siano delegate integralmente alla Sogesid S.p.A. ed al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania/Molise"*;

g. Che, nella stessa occasione, il Comitato ha deliberato che *"il Ministero e la Regione, previo formale accredito delle risorse di spettanza, procedano alla stipula degli appositi Atti convenzionali con Sogesid S.p.A. e con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania/Molise, al fine di disciplinare termini e modalità di espletamento delle iniziative";*

h. Che, nella seduta del 7 luglio 2011, il Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo ha identificato gli interventi da finanziare a valere sulla quota del M.A.T.T.M. (allegati 1 e 2 al verbale della seduta) e gli interventi da finanziare a valere sulle risorse in capo alla Regione Campania (allegati 3 e 4 al verbale della seduta);

i. Che, con atto convenzionale stipulato in data 12.09.2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 13.12.2011, il M.A.T.T.M. ha incaricato la Sogesid S.p.A. dell'attuazione, tra l'altro, dell'intervento compreso nell'allegato 1 al verbale della seduta del 7 luglio 2011 e denominato *"Bonifica delle aree interessate da abbandono dei rifiuti in loc. Matiano- intervento di rimozione rifiuti e indagini dei suoli*, nel Comune di Campagna, Ente locale sottoscrittore del relativo Accordo Operativo del 04/08/2009;

j. Che il Comitato di Indirizzo e controllo per la gestione dell'accordo nella seduta del 06.06.2012 ha stabilito, tra l'altro, che per gli interventi di bonifica di siti a rilevanza regionale (non ricadenti in area SIN) le Conferenze dei Servizi devono essere indette dalla Regione, su richiesta della Sogesid S.p.A.;

k. Che, con deliberazione n. 339 del 10 luglio 2012, la Giunta Regionale ha dato attuazione all'Accordo di Programma denominato *"Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania"* dando, tra l'altro, mandato all'A.G.C. 05 di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo;

RILEVATO:

a. Che, con nota prot n. 5301 del 05.11.2012 acquisita al protocollo regionale n. 832396 del 13.11.2012, la Sogesid S.p.A. ha trasmesso la documentazione progettuale relativa all'intervento di "*Bonifica delle aree interessate da abbandono dei rifiuti in loc. Matiano- intervento di rimozione rifiuti e indagini dei suoli"*, nel Comune di Campagna e ha chiesto l'indizione della relativa conferenza dei servizi;

b. Che, con nota AGC 05 prot n. 834607 del 13.11.2012, la Regione Campania ha indetto e convocato la conferenza di servizi, ai sensi dell'art 14bis e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per acquisire i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto in argomento, trasmettendo il detto progetto in formato elettronico su CD, costituito dagli elaborati di seguito indicati:

b1 COM232 PR_EE_000 00 Elenco Elaborati;
b2 COM232 PR_ED_001 01 Relazione Tecnica e Quadro Economico (ottobre 2012)
b3 COM232 PR_ED_002 02 Relazione Paesaggistica (ottobre 2012)
b4 COM232 PR_ED_003 03 Elenco prezzi ed Analisi nuovi prezzi (ottobre 2012)
b5 COM232 PR_ED_004 04 Computo Metrico Estimativo (ottobre 2012)
b6 COM232 PR_ED_005 05 Piano di sicurezza e coordinamento (ottobre 2012)
b7 COM232 PR_ED_006 06 Capitolato Tecnico (ottobre 2012)
b8 COM232 PR_ED_007 07 Schema di Contratto (ottobre 2012)
b9 COM232 PR_EG_001 01 Inquadramento territoriale (ottobre 2012)
b10 COM232 PR_EG_002 02 Stato di fatto-Corografia (ottobre 2012)
b11 COM232 PR_EG_003 03 Stato di fatto-Planimetria e sezioni (ottobre 2012)
b12 COM232 PR_EG_004 04 Layout di Cantiere (ottobre 2012)
b13 COM232 PR_AL_001 01 Protocollo di legalità
b14 COM232 PR_AL_002 02 Verbale di riunione del 03.10.2012 (ottobre 2012)

CONSIDERATO che, in data 4 dicembre 2012, si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la conferenza di servizi nella quale i partecipanti hanno espresso, all'unanimità, parere favorevole con raccomandazioni al progetto *de quo*, il cui verbale è stato trasmesso agli enti convocati con nota prot. n. 936581 del 18/12/2012;

VISTO l'art. 14 *ter*, commi 6 bis e 9, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i,;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare le risultanze dei lavori della conferenza di servizi del 4 dicembre 2012, relative al progetto denominato "*Bonifica delle aree interessate da abbandono dei rifiuti in loc. Matiano- intervento di rimozione rifiuti e indagini dei suoli*", nel Comune di Campagna come da verbale, allegato in copia al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTI:

- La Legge n. 241/90;
- Il D.Lgs. n. 152/2006;
- Le Delibere CIPE n. 166/07 e n. 1/09;
- La D.G.R. n. 1499/2008;
- La D.G.R. n. 339/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionare del Settore Tutela dell'Ambiente incaricati con D.D. n. 164 del 23.04.2012

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le risultanze dei lavori della conferenza di servizi del 4 dicembre 2012, come da verbale, allegato in copia al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, relative al progetto denominato *"Bonifica delle aree interessate da abbandono dei rifiuti in loc. Matiano- intervento di rimozione rifiuti e indagini dei suoli"*, nel Comune di Campagna, costituito dagli elaborati di seguito indicati:
   1.1. COM232 PR_EE_000 00 Elenco Elaborati;
   1.2. COM232 PR_ED_001 01 Relazione Tecnica e Quadro Economico (ottobre 2012)
   1.3. COM232 PR_ED_002 02 Relazione Paesaggistica (ottobre 2012)
   1.4. COM232 PR_ED_003 03 Elenco prezzi ed Analisi nuovi prezzi (ottobre 2012)
   1.5. COM232 PR_ED_004 04 Computo Metrico Estimativo (ottobre 2012)
   1.6. COM232 PR_ED_005 05 Piano di sicurezza e coordinamento (ottobre 2012)
   1.7. COM232 PR_ED_006 06 Capitolato Tecnico (ottobre 2012)
   1.8. COM232 PR_ED_007 07 Schema di Contratto (ottobre 2012)
   1.9. COM232 PR_EG_001 01 Inquadramento territoriale (ottobre 2012)
   1.10. COM232 PR_EG_002 02 Stato di fatto-Corografia (ottobre 2012)
   1.11. COM232 PR_EG_003 03 Stato di fatto-Planimetria e sezioni (ottobre 2012)
   1.12. COM232 PR_EG_004 04 Layout di Cantiere (ottobre 2012)
   1.13. COM232 PR_AL_001 01 Protocollo di legalità
   1.14. COM232 PR_AL_002 02 Verbale di riunione del 03.10.2012 (ottobre 2012)

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. il presente decreto finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla-osta o parere comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3. di demandare al Responsabile Unico del Procedimento ogni attività relativa all'accoglimento delle raccomandazioni presentate in sede di conferenza di servizi;

4. di trasmettere il presente provvedimento per i successivi adempimenti di competenza alla Sogesid S.p.A., in qualità di soggetto attuatore, e al R.U.P. ing. Silvia Carecchio;

5. di inviare il presente decreto al Comune di Campagna (SA) e al Settore 02 "Stampa, documentazione ed informazione e bollettino ufficiale" dell'A.G.C. 01 per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Verbale della Conferenza di Servizi convocata presso la Regione Campania, Assessorato Politiche Territoriali e Ambiente, Parchi e Riserve Naturali, Ciclo Integrato delle Acque, difesa del suolo – Area 5 Ecologia, tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Via De Gasperi 28, Napoli, piano 4° stanze nn.20 e 21.

"Bonifica delle aree interessate da abbandono dei rifiuti in località Matiano – intervento di rimozione rifiuti e indagini dei suoli" - Comune di Campagna. Indizione e convocazione conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14-ter e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Premesso che:

- L'intervento in oggetto rientra nell'AdP del 18.07.08 e successivo atto modificativo dell' 08.04.09 avente per oggetto il "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania";
- Il MATT ha incaricato la Sogesid S.p.A. dell'attuazione, tra l'altro, dell'intervento in oggetto "*Bonifica delle aree interessate da abbandono dei rifiuti in località Matiano-intervento di rimozione rifiuti e indagini dei suoli*" - Comune di Campagna, con atto Convenzionale stipulato in data 12.09.2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 13.12.2011;
- l'Area 5 dell'Assessorato Regionale alle Politiche Territoriali e Ambientali, su richiesta dell'Ing. Silvia Carecchio, Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto, ha indetto e convocato per la data odierna una conferenza dei servizi, ai sensi dell'art.14 bis e seguenti della Legge 241/1990, al fine di effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo e per acquisire i pareri, n.o. e autorizzazioni necessari alla successiva indizione della gara per l'affidamento dei servizi;

Atteso che:

- a norma dell'art. 14-ter, comma 6 della legge 241/1990 e s.m. e i. ciascuno dei Soggetti convocati è stato invitato a partecipare attraverso un unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione che rappresenta sulle decisioni di competenza della stessa;
- l'invito è stato trasmesso agli invitati tramite raccomandata A/R, anticipata a mezzo fax come da documentazione di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante del presente verbale;

fonte: http://b

- la lettera di convocazione evidenziava che nel caso in cui il rappresentante, per la veste giuridica che rappresenta e per le funzioni assegnategli, non necessiti di tale delega, lo dovrà dichiarare nel presente verbale;
- per la preventiva disamina degli atti progettuali, è stato inviato ai Soggetti invitati un cd-rom, allegato alla lettera di convocazione, con cui sono stati messi a disposizione, secondo le rispettive competenze, gli elaborati esplicativi delle caratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali dei manufatti e degli impianti che potenzialmente possono essere soggetti a interferenze, pareri, n.o. e autorizzazioni;
- una copia cartacea del progetto in parola è stata messa a disposizione, per eventuali consultazioni, presso l'Area 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Via De Gasperi n. 28, Napoli, piano 4°, stanze nn. 20 e 21, previa richiesta telefonica;
- la lettera di convocazione è stata pubblicata presso l'Albo Pretorio "on line" del Comune di Campagna e sul sito web della Regione Campania nella sezione dedicata alle compensazioni ambientali;

- I soggetti invitati e presenti alla seduta odierna sono:
    1. Regione Campania - Assessorato Regionale alle Politiche Territoriali e Ambiente, Parchi e Riserve Naturali, Tutela Beni Paesistico-ambientali, Ciclo Integrato delle Acque, Difesa Suolo – Area 5 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile
        - Ing. Antonio Recano;
        - Dott. Domenico Sportiello.
    2. ASL Salerno
        - Direzione Generale: Dott. Luigi Milite delegato del Direttore del Dipartimento di Prevenzione (Delega Allegato 2);
    3. Provincia di Salerno Settore Ambiente:
        - Responsabile Ufficio Bonifiche Dott. Giuseppe D'Urso; (Delega Allegato 3);
    4. ARPA Campania :
        - Dirigente Responsabile Area Territoriale Dott. Vittorio di Ruocco (delega Allegato 4);
    5. COMUNE di Campagna
        - Sindaco Prof. Biagio Luongo.

fonte: http://b

- I soggetti invitati ed assenti alla seduta odierna sono:
    1. ISS, Istituto Superiore di Sanità, che ha inviato nota (Allegato 5) con cui veniva comunicata l'impossibilità di presenziare a tale riunione;
    2. ISPRA;
    3. Corpo forestale dello Stato;
    4. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Responsabile del Procedimento, Ing. Silvia Carecchio dichiara aperta la seduta alle ore 12,00 e procede alla registrazione degli intervenuti, redigendo apposito elenco che viene allegato al presente verbale (Allegato 6) e precisa ai signori intervenuti che i singoli interventi comportano impegno per le Amministrazioni rappresentate.

Viene successivamente esposto il ruolo della Sogesid come soggetto attuatore e l'incarico da essa ricevuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo all'attuazione di alcuni interventi previsti nell'Accordo di programma del 18 luglio 2008 e successivo atto modificativo del 8 aprile 2009, aventi per oggetto il programma strategico per le ***"compensazioni ambientali nella Regione Campania"***, come già specificato nelle premesse.

Prima di dare avvio alla presentazione tecnica del progetto, il RUP dà lettura della nota inviata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Salerno e Avellino (Allegato 7).

Sull a base di tale nota la Regione Campania chiede a Sogesid di prendere contatti diretti con la Soprintendenza e di consegnare il progetto su supporto informatico e cartaceo, chiarendo che il progetto prevede esclusivamente la rimozione dei rifiuti, al fine di migliorare le matrici ambientali, senza interventi lesivi sulla componente arborea, e che saranno comunque messi in atto tutti gli accorgimenti in relazione ai vincoli gravanti sull'area, così come previsto dalla relazione paesaggistica contenuta nei documenti progettuali.

Viene poi fornita una brevi sintesi dell'intervento da parte dell'Arch. Maria Luisa Beninati, e si precisa la sequenza delle vari fasi di lavorazione.

fonte: http://b

La Sogesid, ottenuto parere favorevole sul progetto, procederà ad attivare le procedure di gara per l'appalto dei servizi per la rimozione, trasporto, avvio al recupero, smaltimento dei rifiuti e indagini dei suoli in località Matiano.

A conclusione della presentazione si passa la parola agli intervenuti, con l'acquisizione dei seguenti raccomandazioni/pareri.

Provincia di Salerno

La Provincia suggerisce al Comune, poiché si agisce su un terreno di proprietà privata, di valutare la necessità di dare avvio a titolo cautelativo ad una procedura di intervento in danno.
A valle dell'esecuzione delle attività la Provincia richiederà inoltre tutti i formulari di trasporto dei rifiuti e le autorizzazioni degli impianti finali di smaltimento e/o recupero.
Chiede inoltre conferma che siano previste attività di recupero, laddove possibile, in alternativa allo smaltimento finale.
Chiede inoltre la partecipazione di ARPA Campania per il controllo analitico di almeno un campione di suolo per la validazione delle indagini sui suoli a valle della rimozione dei rifiuti.

COMUNE di Campagna

Il Comune prende atto del suggerimento della Provincia.

ASL Salerno

La ASL segnala che la documentazione su supporto informatico non è pervenuta, e che ha già trasferito agli uffici della Regione l'indirizzo corretto del Dipartimento di Prevenzione a cui inviare future comunicazioni. Segnala inoltre che non ha effettuato alcun sopralluogo sul sito.

Regione Campania

La Regione Campania condivide quanto richiesto dalla Provincia in merito al coinvolgimento di ARPA Campania.

ARPA CAMPANIA

L'ARPA lascia un parere che viene acquisito agli atti (Allegato 8), evidenziando inoltre che per la partecipazione di ARPA nelle attività di validazione sarà necessario attivare, da parte della impresa appaltatrice, opportuna convenzione con oneri a carico dell'appaltatrice.

fonte: http://b

Segnala inoltre che è necessario procedere nella fase operativa dando priorità ai rifiuti pericolosi, procedendo per fasi successive in ordine decrescente di pericolosità dei rifiuti fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Tutti i partecipanti condividono l'impostazione di partire con la rimozione dei rifiuti pericolosi a vista o individuabili nel corso delle varie fasi operative, riconoscendo la difficoltà preventiva di identificare e quantificare ex ante tutte le categorie di rifiuto presenti.

L'ing. Carecchio, nel prendere atto delle raccomandazioni, conferma che il progetto già prevede che vengano poste in essere le attività di avvio a recupero del rifiuto laddove possibile.

Conferma che sarà necessario inserire nella documentazione di gara l'obbligo da parte della impresa appaltatrice di stipulare apposita convenzione con ARPA per l'analisi del campione richiesto ed inserita apposita voce di costo tra le somme a disposizione.

Decisioni conclusive

Ultimato il giro di consultazioni si dà atto che ogni intervenuto ha espresso il proprio parere e le proprie raccomandazioni in merito al progetto in esame.

Tutti i presenti esprimono parere favorevole sul progetto.

Pertanto l'ing. Carecchio propone di chiudere la Conferenza con il presente verbale che raccoglie esaustivamente le raccomandazioni, i pareri, n.o. e autorizzazioni.

Si dichiara chiusa la presente seduta alle ore 14:00.

Sogesid

- RUP Ing. Silvia Carecchio

Regione Campania - Assessorato Regionale alle Politiche Territoriali e Ambiente, Parchi e Riserve Naturali, Tutela Beni Paesistico-ambientali, Ciclo Integrato delle Acque, Difesa Suolo – Area 5 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile

- Ing. Antonio Recano

Comune di Campagna

- Sindaco Prof. Biagio Luongo

fonte: http://b

ASL Salerno

- Direzione Generale: Dott. Luigi Milite

Provincia di Salerno

- Responsabile Ufficio Bonifiche Giuseppe D'Urso

ARPA Campania

- Dirigente Responsabile Area Territoriale Vittorio di Ruocco

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 235 del 17/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

DGR 339/2012 - ACCORDO DI PROGRAMMA "COMPENSAZIONI AMBIENTALI" - "PROGETTO DI DEMOLIZIONE, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEL BASAMENTO EX AREA DI STOCCAGGIO PROVVISORIO COMUNALE DI CASERTA" - COMUNE DI CASERTA - APPROVAZIONE RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n.1499 del 14/09/2008, ha preso atto dell'Accordo di Programma denominato *Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania (di seguito Accordo)*, con annesso Allegato Tecnico, contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni, sede di impianti di gestione dei rifiuti e di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;

b. Che, al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione del Programma, l'art. 10 ha previsto la costituzione del *Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo*, composto dal Responsabile dell'Accordo (che, ai sensi dell'art. 9, è il Direttore Generale della Direzione per la Qualità della Vita del MATTM) con funzioni di coordinamento, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008, convertito con la L. n. 123/2008, dal Presidente della Regione Campania, dal Commissario delegato ex OPCM n. 3654/2008 o loro delegati;

c. Che, in data 08/04/2009, le parti firmatarie dell'Accordo del 18/07/2008 hanno sottoscritto un atto modificativo, che ha previsto la sostituzione di quanto disposto nell'art. 6 *Quadro Finanziario*, destinando, per l'attuazione dell'Accordo, un ammontare complessivo di € 282.000.000,00, di cui € 141.000.000,00 a carico del MATTM ed € 141.000.000,00 a carico della Regione Campania;

d. Che, in conformità all'art. 5 dell'Accordo e in considerazione della rimodulata disponibilità finanziaria, si è proceduto, in data 04/08/2009, alla sottoscrizione degli Accordi Operativi con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania(n. 37), tra il Ministero, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008 convertito con la L. n. 123/2008, la Regione Campania, il Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008 n. 3654;

e. Che tra i comuni in questione rientra quello di Caserta;

f. Che il richiamato Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo, previsto dall'art. 10 dell'Accordo medesimo, nel corso della riunione tenutasi il 29 marzo 2011 ha, tra l'altro, approvato le rimodulazioni degli interventi e dei finanziamenti proposti dai Comuni richiedenti e coordinate dalle Province, sulla base delle esigenze sopravvenute dalla sottoscrizione dei rispettivi Accordi Operativi;

g. Che, nella predetta seduta, il Comitato ha deliberato, tra l'altro, che *"al fine di consentire l'immediato avvio delle iniziative previste dall'AdP, attraverso il pieno avvalimento delle competenze tecniche e funzionali detenute dai soggetti di cui all'art. 8, comma 4 dell'Accordo, che le funzioni di Soggetto Attuatore detenute dal Ministero e dalla Regione, di cui all'art. 8, comma 2 dell'AdP, siano delegate integralmente alla Sogesid S.p.A. ed al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania/Molise"*;

h. Che, nella stessa occasione, il Comitato ha deliberato che *"il Ministero e la Regione, previo formale accredito delle risorse di spettanza, procedano alla stipula degli appositi Atti convenzionali con Sogesid S.p.A. e con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania/Molise, al fine di disciplinare termini e modalità di espletamento delle iniziative"*;

i. Che, nella seduta del 07 luglio 2011, il Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo, ha identificato gli interventi da finanziare a valere sulla quota del Ministero (allegati 1 e 2 al verbale

della seduta) e gli interventi da finanziare a valere sulle risorse in capo alla Regione Campania (Allegati 3 e 4 al Verbale della seduta);

j. Che il MATTM ha incaricato la Sogesid S.p.A dell'attuazione, tra l'altro dell'intervento: **"Progetto di demolizione, rimozione e smaltimento del basamento ex area di stoccaggio provvisorio comunale di Caserta"** nel Comune di Caserta, con atto Convenzionale stipulato in data 12.09.2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 13.12.2011;

k. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 339 del 10/07/2012, ha dato attuazione all'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" dando, tra l'altro mandato all'AGC 05 di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo;

RILEVATO

a. Che, con nota A.G.C. 05 prot n. 730148 del 05.10.2012, la Regione Campania ha stabilito, per gli interventi di rimozione dei rifiuti anche se ricadenti nei S.I.N., che le conferenze dei servizi per l'acquisizione dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni fossero indette dal Settore 02" Tutela Ambiente" dell'A.G.C. 05, su richiesta della Sogesid S.p.A;

b. Che la Sogesid S.p.A. con nota prot 5569 del 19.11.2012. acquisita al protocollo regionale n. 860722 del 22.11.2012 ha trasmesso la documentazione progettuale relativa all'intervento di **"Progetto di demolizione, rimozione e smaltimento del basamento ex area di stoccaggio provvisorio comunale di Caserta"** nel Comune di Caserta e ha chiesto l'indizione della relativa Conferenza dei Servizi;

c. Che, la Regione Campania con nota AGC 05 prot n. 868380 del 26.11.2012. ha indetto e convocato la conferenza di servizi ai sensi dell'art 14bis e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per acquisire i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni necessarie all' approvazione del progetto in questione trasmettendo detto progetto in formato elettronico su CD, costituito dagli elaborati di seguito indicati:

Elaborati Descrittivi

1. COM225PREE000 00 Elenco Elaborati (novembre 2012)
2. COM225PRED001 01 Relazione Tecnica e Quadro Economico (novembre 2012)
3. COM225PRED002 02 Elenco prezzi ed Analisi nuovi prezzi (novembre 2012)
4. COM225PRED003 03 Computo Metrico Estimativo e stima incidenza della sicurezza (novembre 2012)
5. COM225PRED004 04 Elenco particelle catastali ed estratto di mappa (novembre 2012)
6. COM225PRED005 05 Piano di sicurezza e coordinamento (novembre 2012)
7. COM225PRED006 06 Capitolato Tecnico (novembre 2012)
8. COM225PRED007 07 Schema di Contratto

Elaborati grafici

9. COM225PREG001 01 Inquadramento territoriale, (novembre 2012)
10. COM225PREG002 02 Stato di fatto rilievo fotografico (novembre 2012)
11. COM225PREG003 03 Planimetria con indicazione del reticolo di indagine del fondo scavo (novembre 2012)

Allegati

12. Delibera di Giunta Provinciale n. 24 del 7 marzo 2011 (marzo 2011)
13. Planimetria dell'area Lo Uttaro interessata alla caratterizzazione- Planimetria catastale conindicazione delle proprietà pubbliche e private (maggio 2012)

14. Linee Guida per il collaudo di scavi per interventi di bonifica on - site e off – site (giugno 2004)
15. Allegato B al Verbale adempimenti prima della risotto posizione a sequestro (settembre 2010)
16. Protocollo operativo redatto da ARPA Campania
17. Protocollo di legalità (aprile 2012)

CONSIDERATO
che in data 17.12.2012 si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi nella quale i presenti hanno espresso parere favorevole al progetto *de quo*, con raccomandazioni, il cui verbale è stato trasmesso agli enti convocati con nota prot. n. 23224 del 10/01/2012;

VISTO
l'art. 14 *ter*, commi 6 bis e 9, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i,;

RITENUTO pertanto:
di dover approvare le risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 17.12.2012, relativo al **"Progetto di demolizione, rimozione e smaltimento del basamento ex area di stoccaggio provvisorio comunale di Caserta"** nel Comune di Caserta come da verbale, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTI:
La Legge n. 241/90
Il D.Lgs. n. 152/2006
Le Delibere CIPE n.166/07 e n. 1/09
La DGR n. 1499/2008;
La DGR n. 339/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionare del Settore Tutela dell'Ambiente incaricati con D.D. n. 164 del 23.04.2012

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare le risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 17.12.2012, come da verbale, allegato in copia al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, relativa al **"Progetto di demolizione, rimozione e smaltimento del basamento ex area di stoccaggio provvisorio comunale di Caserta"** nel Comune di Caserta costituito dagli elaborati di seguito elencati:

Elaborati Descrittivi

1. COM225PREE000 00 Elenco Elaborati (novembre 2012)
2. COM225PRED001 01 Relazione Tecnica e Quadro Economico (novembre 2012)
3. COM225PRED002 02 Elenco prezzi ed Analisi nuovi prezzi (novembre 2012)
4. COM225PRED003 03 Computo Metrico Estimativo e stima incidenza della sicurezza (novembre 2012)
5. COM225PRED004 04 Elenco particelle catastali ed estratto di mappa (novembre 2012)
6. COM225PRED005 05 Piano di sicurezza e coordinamento (novembre 2012)

7. COM225PRED006 06 Capitolato Tecnico (novembre 2012)
8. COM225PRED007 07 Schema di Contratto

Elaborati grafici

9. COM225PREG001 01 Inquadramento territoriale, (novembre 2012)
10. COM225PREG002 02 Stato di fatto rilievo fotografico (novembre 2012)
11. COM225PREG003 03 Planimetria con indicazione del reticolo di indagine del fondo scavo (novembre 2012)

Allegati

12. Delibera di Giunta Provinciale n. 24 del 7 marzo 2011 (marzo 2011)
13. Planimetria dell'area Lo Uttaro interessata alla caratterizzazione- Planimetria catastale conindicazione delle proprietà pubbliche e private (maggio 2012)
14. Linee Guida per il collaudo di scavi per interventi di bonifica on - site e off – site (giugno 2004)
15. Allegato B al Verbale adempimenti prima della risotto posizione a sequestro (settembre 2010)
16. Protocollo operativo redatto da ARPA Campania
17. Protocollo di legalità (aprile 2012)

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. il presente decreto finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla-osta o parere comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3) di demandare al Responsabile Unico del Procedimento ogni attività relativa all'accoglimento delle raccomandazioni presentate in sede di conferenza di servizi;

4) di trasmettere il presente provvedimento per i successivi adempimenti di competenza alla Sogesid S.p.A. in qualità di soggetto attuatore e al RUP ing. Enrico Brugiotti;

5) di inviare il presente decreto al Comune di Caserta e al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Verbale della Conferenza di Servizi convocata presso la Regione Campania, Assessorato Politiche Territoriali e Ambiente, Parchi e Riserve Naturali, Ciclo Integrato delle Acque, difesa del suolo – Area 5 Ecologia, tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Via De Gasperi 28, Napoli, piano 4° stanze nn. 20 e 21.

Messa in sicurezza vecchie discariche; Bonifica e ripristino ambientale per le aree di discarica,per le aree di stoccaggio e trasferenza già esistenti nel comprensorio loc. Lo Uttaro.
"Progetto di demolizione, rimozione e smaltimento del basamento dell'ex area di stoccaggio provvisorio comunale di Caserta – Comune di Caserta".- Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14-bis e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Premesso che:

- L'intervento in oggetto rientra nell'AdP del 18.07.08 e successivo atto modificativo dell' 08.04.09 avente per oggetto il "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania";
- Il MATTM ha incaricato la Sogesid S.p.A. dell'attuazione, tra l'altro, degli interventi di *"Messa in sicurezza vecchie discariche; Bonifica e ripristino ambientale per le aree di discarica,per le aree di stoccaggio e trasferenza già esistenti nel comprensorio loc. Lo Uttaro";*
- Tra gli interventi previsti per l'area in esame rientra il *"Progetto di demolizione, rimozione e smaltimento del basamento dell' ex area di stoccaggio provvisorio comunale di Caserta"*, con atto Convenzionale stipulato in data 12.09.2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 13.12.2011;
- l'Area 5 dell'Assessorato Regionale alle Politiche Territoriali e Ambientali, su richiesta dell'Ing. Enrico Brugiotti, Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto, ha indetto e convocato per la data odierna una conferenza dei servizi, ai sensi dell'art.14 bis e seguenti della Legge 241/1990, al fine di effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo e per acquisire i pareri, n.o. e autorizzazioni necessari alla successiva fase di progettazione;

Atteso che:

- a norma dell'art. 14-bis, comma 6 della legge 241/1990 e s.m. e i. ciascuno dei Soggetti convocati è stato invitato a partecipare attraverso un unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione che rappresenta sulle decisioni di competenza della stessa;
- l'invito è stato trasmesso agli invitati tramite raccomandata A/R, anticipata a mezzo fax come da documentazione di cui all'All. 1, che fa parte integrante del presente verbale;
- la lettera di convocazione evidenziava che nel caso in cui il rappresentante, per la veste giuridica che rappresenta e per le funzioni assegnategli, non necessiti di tale delega, lo dovrà dichiarare nel presente verbale;

fonte: http://b

- per la preventiva disamina degli atti progettuali, è stato inviato ai Soggetti invitati un cd-rom, allegato alla lettera di convocazione, con cui sono stati messi a disposizione, secondo le rispettive competenze, gli elaborati esplicativi delle caratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali dei manufatti e degli impianti che potenzialmente possono essere soggetti a interferenze, pareri, n.o. e autorizzazioni;
- una copia cartacea del progetto in parola è stata messa a disposizione, per eventuali consultazioni, presso l'Area 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Via De Gasperi n. 28, Napoli, piano 4°, stanze nn. 20 e 21, previa richiesta telefonica;
- la lettera di convocazione è stata pubblicata sul sito web della Regione Campania nella sezione dedicata alle compensazioni ambientali;

I soggetti invitati e presenti alla seduta odierna sono:

- REGIONE Campania - Assessorato Regionale alle Politiche Territoriali e Ambiente, Parchi e Riserve Naturali, Tutela Beni Paesistico-ambientali, Ciclo Integrato delle Acque, Difesa Suolo – Area 5 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile.
  - Dott.ssa. Mariarita Omaggio;
  - Dott. Vittorio Picariello

- I soggetti invitati ed assenti alla seduta odierna sono:

  - PROVINCIA di Caserta - Assessorato Ciclo Integrato delle acque, alla Protezione e alla valorizzazione della fascia costiera
    - Assessore Prof. Paolo Bidello
  - Provincia di Caserta – Direzione Centrale;
  - Provincia di Caserta - Assessorato Ambiente Ecologia, Gestione Rifiuti;
  - ARPA Campania;
  - ISS, Istituto Superiore di Sanità, che ha inviato nota (All. 4) con cui veniva comunicata l'impossibilità di presenziare a tale riunione;
  - ISPRA;
  - COMUNE di Caserta.
  - ASL di Caserta

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Responsabile del Procedimento, Ing. Enrico Brugiotti, dichiara aperta la seduta alle ore 12.30 e l'Ing. Falco, P.M. espone i contenuti del progetto; si procede alla registrazione degli intervenuti, redigendo apposito elenco che viene allegato al presente verbale (All. 2) e precisa ai signori intervenuti che i singoli interventi comportano impegno per le Amministrazioni rappresentate.
Viene successivamente esposto il ruolo della Sogesid come soggetto attuatore e l'incarico da essa ricevuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo all'attuazione di alcuni interventi previsti nell'Accordo di programma del 18 luglio 2008 e successivo atto

fonte: http://b

modificativo del 8 aprile 2009, aventi per oggetto il programma strategico per le ***"compensazioni ambientali nella Regione Campania"***, come già specificato nelle premesse.

Il RUP Ing. Brugiotti espone i contenuti del progetto di: *"Messa in sicurezza vecchie discariche; Bonifica e ripristino ambientale per le aree di discarica,per le aree di stoccaggio e trasferenza già esistenti nel comprensorio loc. Lo Uttaro. Progetto di demolizione, rimozione e smaltimento del basamento dell'ex area di stoccaggio provvisorio comunale di Caserta – Comune di Caserta".*
A conclusione della presentazione si passa la parola agli intervenuti, con l'acquisizione dei seguenti raccomandazioni/pareri.

Regione Campania
La Regione Campania richiede di esplicitare che l'opera in questione non è soggetta alla disciplina prevista nella parte I del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Richiede inoltre, di valutare le prescrizioni-osservazioni formulate dall'ARPAC con nota prot. Arpac n. 060242 del 17/12/2012.

Comune di Caserta
Il Comune con fax prot. generale città di Caserta n. 98731 del 17/12/2012 (all.3) *"manifesta la piena condivisone del progetto in parola e, pertanto, esprime parere favorevole".*

ARPA Campania (Dipartimento Provinciale di Caserta)
Il Dipartimento Provinciale di Caserta ha inviato a mezzo fax nota prot. Arpac n. 060242 del 17/12/2012 (all. 4) alla quale è allegato il parere tecnico n. 03/DF/12 nel quale esprime parere favorevole al progetto in esame con prescrizioni.

Provincia di Caserta
Con fax prot. n. 119706 del 18.12.12 (all.5) a firma dell'Assessore all'Ambiente e Ciclo Integrato delle Acque, Prof. Paolo Bidello *"manifesta la piena condivisone del progetto in parola e, pertanto, esprime parere favorevole".*

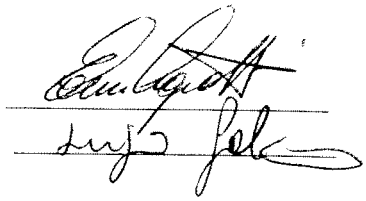
Azienda Sanitaria Locale Caserta
Con fax prot. n. 2740/UOPC del 17.12.2012 (all. 6) a firma del Dirigente Medico Responsabile UOPC, dr.ssa Francesca Campanile Castaldo, si esprime parere favorevole al progetto in esame, con la raccomandazione di prevedere i necessari accorgimenti per evitare disturbo alla salute pubblica.

Decisioni conclusive
Ultimato il giro di consultazioni si dà atto che ogni intervenuto ha espresso il proprio parere e le proprie raccomandazioni in merito al progetto in esame.
Tutti i presenti esprimono parere favorevole sul progetto.
Pertanto l'Ing. Brugiotti propone ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della legge 241/90 di chiudere la Conferenza con il presente verbale che raccoglie le raccomandazioni, i pareri, n.o. e autorizzazioni.
Si dichiara chiusa la presente seduta alle ore.

fonte: http://

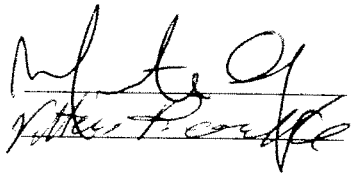
Sogesid S.p.A.

- RdP Ing. Enrico Brugiotti
- PM Ing. Luigi Falco



Regione Campania - Assessorato Regionale alle Politiche Territoriali e Ambiente, Parchi e Riserve Naturali, Tutela Beni Paesistico-ambientali, Ciclo Integrato delle Acque, Difesa Suolo – Area 5 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile

- Dott.ssa Mariarita Omaggio
- Dott. Vittorio Picariello



fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 244 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 94/96 - AREA PROGRAMMATA "E" - COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO - PROGETTO N. 84 "SOSTEGNO E SVILUPPO DI UN MODELLO IMPRENDITORIALE DI FRUIZIONE DEL PARCO CILENO - VALLO DI DIANO" - STATO FINALE - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. CHE con delibera CIPE del 21.12.93, successivamente modificata ed integrata con delibere CIPE del 3.8.94 e 21.12.95, fu approvato il Programma Triennale per la Tutela dell'Ambiente 94/96;

b. CHE la Regione Campania, con delibere del consiglio regionale n°134/1/94 e n°170/2/94, approvò il Documento Regionale relativo al Programma Triennale 94/96 con il quale furono individuati gli interventi a favore della Regione Campania nell'ambito dell'Area Programmata "E" – Area di Sviluppo Occupazionale nel Mezzogiorno per un importo complessivo di £ 96.234.000.000 (€ 49.700.713,23);

c. CHE con delibera di Giunta Regionale n° 1253 del 10.03.1998, furono approvate le "schede di identificazione degli interventi" rimodulate secondo le osservazioni ministeriali;

d. CHE il Ministero dell'Ambiente, con Decreto del 13.10.1998, approvò il Documento Regionale di Programma Triennale 94/96 relativo all'Area Programmata "E" per una somma complessiva di £. 96.234.000.000 (€ 49.700.713,23);

e. CHE la Comunità Montana Calore Salernitano, con sede in Roccadaspide (SA), fu individuata quale Soggetto Titolare dell'intervento n° 84 denominato "Sostegno e sviluppo di un modello imprenditoriale di fruizione del Parco Cilento – Vallo di Diano" inserito nel Documento Regionale di Programma Triennale 94/96 relativo all'Area Programmata "E", dell'importo di € 969.389,60 (£. 1.877.000.000), finanziato dal Ministero dell'Ambiente;

f. CHE l'intervento in parola. dopo un periodo di formazione, prevedeva interventi nei Comuni di Roccadaspide e Trentinara:
   - la realizzazione di Orto Botanico con annesso rifugio in località Difesa Chiaromonte nel Comune di Roccadaspide;
     a - Orto botanico sarà realizzato prevedendo n°3 settori d'intervento:
       1 - specie boschive ad alto fusto, intervallate da specie arbustive o di sottobosco già presenti in questa zona;
       2 - zona riservata alle specie arbustive della flora locale;
       3 - zona delle specie erbacee prelevate in zolle nella zona in esame o in zone prossime all'orto botanico;
     b - Rifugio polifunzionale in pietrame locale con copertura in legno;
   - realizzazione di un Centro Informativo Territoriale (C.I.T.) afferente il S.I.T. del Parco del Cilento e Vallo di Diano costituito da n°2 works tation server, periferiche di acquisizione (scanner) restituzione grafica (plotter), software di sistema, software grafico database e gestione cartografica e acquisizione immagini del tipo digitale;
   - la realizzazione di aree attrezzate per la sosta temporanea;
   - la realizzazione di una voliera bassa per la Coturnice;
   - miglioramento della sentieristica esistente;
   - recupero e valorizzazione di sorgenti esistenti:
   - il recupero di sorgenti spontanee in località Germanito, in località Fontana dell'acero e in località Forma nel Comune di Roccadaspide;
   - sistemazione di pozzi cisterna esistenti, con pulizia ed il rifacimento della muratura in pietrame a secco;

g. CHE con Decreto Legislativo 31.03.1998 n° 112 - avente ad oggetto «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed Enti Locali» - furono trasferite alle Regioni alcune funzioni e compiti amministrativi, tra i quali, la vigilanza e la determinazione delle priorità nell'ambito ambientale, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n°59, e in particolare degli artt. 1 e 73;

h. CHE, per assicurare l'esercizio delle suddette funzioni regionali, con deliberazione di Giunta Regionale n° 8826 del 22 novembre 1998, fu istituita la Commissione di Alta Vigilanza (C.A.V.), deputata alla vigilanza ed al controllo sull'esatto e corretto svolgimento della attività inerenti i progetti finanziati;

i. CHE con D.P.G.R. n° 5464 del 19.04.1999 fu disposto il trasferimento alla Comunità Montana Calore Salernitano della somma di € 48.469,47 (£. 93.850.000), quale anticipazione del 5% dell'intero finanziamento per sostenere le spese di redazione del progetto esecutivo cantierabile;

j. CHE, con successivo Decreto Dirigenziale n° 234 del 02.11.2004, in ottemperanza a quanto previsto al punto A) dell'allegato "C" della Delibera di Giunta Regionale n°6525/99, fu trasferita alla stessa Comunità Montana Calore Salernitano l'anticipazione del 20% dell'intero finanziamento pari a € 193.877,92 (£. 375.400.000);

k. CHE il Ministero dell'Ambiente ha erogato alla Comunità Montana Calore Salernitano, importi di: € 159.475,21 (relativo al S.A.L. n°1), € 180.954,75 (relativo al S.A.L. n°2), € 190.520,55 (relativo al S.A.L. n°3), così come riportato nella Relazione dello Stato Finale, per complessivi € 530.950,51;

RILEVATO

a. CHE, a fronte del finanziamento concesso di € 969.389,60 (£. 1.877.000.000), la Comunità Montana Calore Salernitano ha svolto le attività di seguito specificate:
   a) Selezione del personale - n°14 giovani disoccupati (diplomati e operai), effettuata attraverso la pubblicazione del Bando di Reclutamento;
   b) Assunzione a tempo determinato, per un periodo di 24 mesi, dei giovani selezionati,
   c) Attività di formazione (scuola-cantiere) del personale assunto per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto;
   d) Il progetto ha avuto inizio con la pulizia del sentiero partendo dall'area maggiormente interessata dal progetto, località Difesa del Comune di Roccadaspide i lavori eseguiti sono:
      - realizzazione di un Centro informativo territoriale (C.I.T.) afferente il S.I.T. del Parco del Cilento e Vallo di Diano costituito da n°2 workstation server, periferiche di acquisizione (scanner) e restituzione grafica (plotter), software di sistema, software grafico database e gestione cartografica. Stazione automatica di rilevamento (GPS) ed attrezzatura di acquisizione immagini del tipo digitale;
      - inizio sistemazione costruzione aree di sosta con pulitura pavimentazione, sistemazione opere d'arti in pietrame;
      - inizio arredo dell'area con sistemazione pavimentazione in pietrame;
      - inizio realizzazione di un orto botanico con pulitura dell'area in oggetto da arbusti invasivi;
      - individuazione di sentieri per circa 5,00 Km con pulizia e sistemazione di tratti saltuari per circa 1,50 Km. Le categorie dei lavori effettuate sono le seguenti:
         1) Ripristino muratura di pietrame a secco;
         2) Pulizia dalla vegetazione infestante;
         3) Livellamento della sede viaria e ripristino della pavimentazione.

   Si è proceduto inoltre alla pulizia di circa 15.000 mq dell'area destinata all'orto botanico, tale pulizia è stata effettuata in condizioni particolarmente gravose data la presenza di un sottobosco molto folto che ostacolava il taglio e l'eliminazione dei residui vegetali.
   Si è provveduto, inoltre, alla sistemazione della stradina di accesso alla località "Rofesa", mediante il ripristino della fondazione con misto stabilizzato di cava a all'inizio dei lavori di una prima area di soste di circa 600 mq.
   Per la realizzazione dei suddetti lavori sono stati utilizzati circa 420 mc di misto di cava e circa 105 ore di escavatore.

AREA DI SOSTA E RIFUGIO

- In località “Difesa” è stata recuperata una superficie dove è stata realizzata un’area di sosta con la costruzione di muretti a secco e in muratura per circa 20ml per delimitazione delle scarpate, ed altre opere murarie, quali un’aiuola centrale con la messa a dimora di n°3 piante di frassino, detta area è stata delimit ata con una recinzione in pali di castagno.
- Su tutta l’area sono stati eseguiti lavori di livellamento con mezzi meccanici e ripristinata la pavimentazione con stabilizzato.
- In questa area è stato ricavato un piazzale pavimentato con pietra locale, con la realizzazione di un muro in pietrame e calcestruzzo lungo il perimetro, dove è stato installato il rifugio polifunzionale in legno ed la voliera bassa.

RECUPERO DI SORGENTI E POZZI

- Ricostruzione parapetto in muratura di pietrame e malta cementizia di n° 2 pozzi nel Comune di Trentinara, pulizia dell’area adiacente mediante pulizia delle piante infestanti e sistemazione dell’area antistante il primo pozzo con pavimentazione di scheggionato di pietrame, costruzione di una staccionata in pali di castagno e rivestimento con pietrame dell’abbeveratoio.
- In località “Forma” di Roccadaspide è stato ripristinato e migliorato l’impianto di adduzione idrica, è stata pavimentata l’area circostante l’abbeveratoio e il fontanile e creata un’area di sosta delimitata con una staccionata in pali di castagno e costruite alcune panchine in legno.
- In località “Germanito” di Roccadaspide è stata recuperata la sorgente, con la pulizia e ripristino dell’impianto di adduzione idrica e ripristino in parte della murata perimentrale.

ORTO BOTANICO

- Si è proceduto alla pulizia di un’area di circa Ha 10.00.00 dell’area destinata all’orto botanico, tale pulizia è stata effettuata in condizioni particolarmente gravose data la presenza di un sottobosco molto folto che ostacolava il taglio e l’eliminazione dei residui vegetali. Si è proceduto inoltre al diradamento delle piante in eccesso, intervenendo particolarmente su quelle piante deperite per fenomeni degenerativi del legno e su quelle malformate.
- Sono state eseguito lavori per migliorare le specie arbustive presenti nell’area ed estirpate quelle poste in corrispondenza dei pedonali e ripiantando tali piante in zone all’uopo predisposte.
- Sono state piantumate delle specie erbacee, n°470 piante officinali (origano, timo, salvia e rosmarino) caratteristiche delle zone di media collina del Parco Nazionale del Cilento.
- Sono stati individuati dei percorsi pedonali all’interno dell’orto botanico alcuni dei quali sono stati delimitati con staccionate in pali d castagno.

SENTIERI PEDONALI

- Nell’area interessata è stata individuata la viabilità esistente e dei sentieri da utilizzare per escursioni e per passeggiate a cavallo per circa 12,00 Km con pulizia e sistemazione di tratti saltuari. La categoria dei lavori effettuate sono le seguenti:
  - Ripristino muratura di pietrame a secco e realizzazione di gabbionate;
  - Pulizia dalla vegetazione infestante, staccionate con pali di castagno e regimazione delle acque meteoriche;
  - Livellamento della sede viaria e ripristino della pavimentazione con misto granulometrico;
  - Segnaletica direzionale dei sentieri.

b. CHE il Responsabile del Procedimento Geom. Carmelo Rubano e il Direttore dei Lavori Geom. Antonio Pecora, in data 29.08.2007, hanno certificato la regolare esecuzione delle attività svolte;

c. CHE la Comunità Montana Calore Salernitano con note prot. n°8702 del 20.09.2007, prot. n. 1799 del 25.02.2008, prot. n. 2162 del 14.03.2011, prot. n. 9367 del 07.12.2012 e prot. n° 546 del 28.01.2013 ha trasmesso al Settore Tutela dell'Ambiente, ai sensi del punto C) dell'Allegato "C" della Delibera di G.R. 6525/99, la seguente documentazione relativa allo stato finale del progetto:
   - Determina di approvazione Stato Finale (n°58 del 1 1.09.2007);
   - Documenti contabili del S.A.L. Finale (Determine di liquidazione, fatture e mandati);
   - Certificato Liberatori INPS (DURC/AGRC.CAU);
   - nota ai sindaci n°1338 del 12.02.2008;
   - Determina n. 365 del 4.12.2012 di rettifica dello Stato Finale;
   - Atti relativi al contenzioso con gli operai:
   - Determina n. 248 del 19.09.2011; Determina n. 299 del 28.11.2011; Determina n. 341 del 14.12.2011; Determina n. 198 del 29.05.2012; Determina n. 310 del 28.09.2012; Determina n. 314 del 10.10.2012;
     con allegati mandati di pagamento quietanzati.
   - Verbale della Commissione di Alta Vigilanza;
   - Relazione sullo stato finale rettificato;
   - Documentazione fotografica.
   - Determina n. 10 del 23.01.2013 approvazione stato finale rettificato;
   - Relazione sullo stato finale rettificato

d. CHE la Commissione di Alta Vigilanza, in data 17.11.2011, ha eseguito sopralluogo presso la Comunità Montana Calore Salernitano;

e. CHE la Commissione di Alta Vigilanza, in data 28.03.2013, ha certificato la regolarità tecnico-amministrativa della documentazione relativa allo Stato Finale, come attestato nel relativo verbale n° 94;

RITENUTO di dover prendere atto, ai fini della presentazione al competente Ministero dell'Ambiente, degli atti di seguito elencati:

1. documentazione inerente lo Stato Finale presentato dalla Comunità Montana Calore Salernitano con note prot. n° 8702 del 20.09.2007, prot. n. 179 9 del 25.02.2008, prot. n. 2162 del 14.03.2011, prot. n. 9367 del 07.12.2012 e prot. n° 546 del 28.01.2013, per un importo di € 855.763,16 di cui € 113.626,44 rispetto all'importo del finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente ed € 43.071,14 a carico della Comunità Montana Alburni;

2. certificato di regolare esecuzione a firma del Responsabile del Procedimento Geom. Carmelo Rubano e il Direttore dei Lavori Geom. Antonio Pecora del 29.08.2007

3. verbale n°94 del 28.03.2013 della Commissione d i Alta Vigilanza istituita con Delibera di G.R. n° 8826/98;

4. certificazione della Commissione di Alta Vigilanza attestante la regolarità dello stato finale e della rispondenza dei risultati e beni prodotti agli obbiettivi indicati nel progetto;

VISTA

- La delibera CIPE del 21.12.93;
- La Delibera di Giunta n°8826/99;

DATO ATTO che tutta la documentazione citata nelle premesse risulta acquisita agli atti del Settore Tutela dell'Ambiente anche per l'inoltro al competente Ministero;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale incaricato del Settore Tutela dell'Ambiente.

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. prendere atto della documentazione relativa allo Stato Finale, comprensiva del verbale n° 94 del 28.03.2013 della Commissione di Alta Vigilanza e della certificazione in merito alla regolarità dello stato finale dell'intervento n° 84 denominato "Sostegno e sviluppo di un modello imprenditoriale di fruizione del Parco Cilento – Vallo di Diano eseguito dalla Comunità Montana Calore Salernitano dell'importo complessivo di € 855.763,16, con un economia di € 113.626,44 rispetto al finanziamento concesso del Ministero dell'Ambiente;

2. prendere atto che la stessa Comunità Montana Calore Salernitano vanta un credito residuo nei confronti del Ministero dell'Ambiente di € 82.465,25, pari alla differenza tra il finanziamento concesso di € 969.389,60 e gli acconti già erogati di € 773.297,91 e l'economia di € 113.626,44;

3. trasmettere copia del presente provvedimento, per il tramite del Settore Tutela dell'Ambiente, al Ministero dell'Ambiente per l'erogazione del credito alla Comunità Montana Calore Salernitano e per gli adempimenti di propria competenza;

4. trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 245 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

DGR 339/2012 - ACCORDO DI PROGRAMMA "COMPENSAZIONI AMBIENTALI" - "BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX AREA PDZ 219 INTERESSATA DALLA PRESENZA DI AMIANTO" - COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO - APPROVAZIONE RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n.1499 del 14/09/2008, ha preso atto dell'Accordo di Programma denominato *Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania (di seguito Accordo)*, con annesso Allegato Tecnico, contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni, sede di impianti di gestione dei rifiuti e di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;

b. Che, al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione del Programma, l'art. 10 ha previsto la costituzione del *Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo*, composto dal Responsabile dell'Accordo (che, ai sensi dell'art. 9, è il Direttore Generale della Direzione per la Qualità della Vita del MATTM) con funzioni di coordinamento, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008, convertito con la L. n. 123/2008, dal Presidente della Regione Campania, dal Commissario delegato ex OPCM n. 3654/2008 o loro delegati;

c. Che, in data 08/04/2009, le parti firmatarie dell'Accordo del 18/07/2008 hanno sottoscritto un atto modificativo, che ha previsto la sostituzione di quanto disposto nell'art. 6 *Quadro Finanziario*, destinando, per l'attuazione dell'Accordo, un ammontare complessivo di € 282.000.000,00, di cui € 141.000.000,00 a carico del MATTM ed € 141.000.000,00 a carico della Regione Campania;

d. Che, in conformità all'art. 5 dell'Accordo e in considerazione della rimodulata disponibilità finanziaria, si è proceduto, in data 04/08/2009, alla sottoscrizione degli Accordi Operativi con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania(n. 37), tra il Ministero, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008 convertito con la L. n. 123/2008, la Regione Campania, il Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008 n. 3654;

e. Che tra i comuni in questione rientra quello di Savignano Irpino (AV);

f. Che il richiamato Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo, previsto dall'art. 10 dell'Accordo medesimo, nel corso della riunione tenutasi il 29 marzo 2011 ha, tra l'altro, approvato le rimodulazioni degli interventi e dei finanziamenti proposti dai Comuni richiedenti e coordinate dalle Province, sulla base delle esigenze sopravvenute dalla sottoscrizione dei rispettivi Accordi Operativi;

g. Che, nella predetta seduta, il Comitato ha deliberato, tra l'altro, che *"al fine di consentire l'immediato avvio delle iniziative previste dall'AdP, attraverso il pieno avvalimento delle competenze tecniche e funzionali detenute dai soggetti di cui all'art. 8, comma 4 dell'Accordo, che le funzioni di Soggetto Attuatore detenute dal Ministero e dalla Regione, di cui all'art. 8, comma 2 dell'AdP, siano delegate integralmente alla Sogesid S.p.A. ed al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania/Molise"*;

h. Che, nella stessa occasione, il Comitato ha deliberato che *"il Ministero e la Regione, previo formale accredito delle risorse di spettanza, procedano alla stipula degli appositi Atti convenzionali con Sogesid S.p.A. e con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania/Molise, al fine di disciplinare termini e modalità di espletamento delle iniziative"*;

i. Che il MATTM ha incaricato la Sogesid S.p.A dell'attuazione, tra l'altro dell'intervento: "*Bonifica e riqualificazione dell'ex area PDZ 219 interessata dalla presenza di amianto"* nel Comune di

Savignano Irpino, con atto Convenzionale stipulato in data 12.09.2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 13.12.2011;

j. Che, nella seduta del 07 luglio 2011, il Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo , ha identificato gli interventi da finanziare a valere sulla quota del Ministero (allegati 1 e 2 al verbale della seduta) e gli interventi da finanziare a valere sulle risorse in capo alla Regione Campania (Allegati 3 e 4 al Verbale della seduta);

k. Che il Comitato di Indirizzo e controllo per la gestione dell'accordo nella seduta del 06.06.2012 ha stabilito, tra l'altro, che per gli interventi di bonifica di siti a rilevanza regionale (non ricadenti in area SIN) le Conferenze dei Servizi devono essere indette dalla Regione, su richiesta della Sogesid S.p.A.;

l. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 339 del 10/07/2012, ha dato attuazione all'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" dando, tra l' altro, mandato all'AGC 05 di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo;

RILEVATO

a. Che la Sogesid S.p.A. con nota prot n. 5306 del 05.11.2012 acquisita al protocollo regionale n.832426 del 13.11.2012, ha trasmesso la documentazione progettuale relativa all'intervento di : **"*Bonifica e riqualificazione dell'ex area PDZ 219 interessata dalla presenza di amianto"*** nel Comune di Savignano Irpino e ha chiesto l'indizione della relativa Conferenza dei Servizi;

b. Che la Regione Campania, con nota prot. n. 834881 del 13.11.2012, ha indetto e convocato la conferenza di servizi ai sensi dell'art 14bis e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per acquisire i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni necessarie all' approvazione del progetto in questione, trasmesso contestualmente agli Enti interessati in formato elettronico su CD;

c. Che durante la seduta della C.d.S., tenutasi il 6 dicembre 2012, i presenti, come risulta dal relativo verbale trasmesso con nota prot n.935679 del 18.12.2012, visto il parere negativo dell'Autorità di Bacino della Puglia, hanno deciso di aggiornare la seduta a seguito dei chiarimenti che il Comune si riserva di richiedere alla predetta Autorità di Bacino in merito alla necessità di aggiornare il progetto per l'ottenimento del parere favorevole da parte della stessa;

d. Che la Sogesid S.p.A., con nota prot. n. 524 del 01.02.2013 acquisita al protocollo regionale n. 0109354 del 13.02.2013, ha trasmesso la documentazione progettuale aggiornata sulla base dei pareri espressi in sede di C.d.S. relativa all'intervento di : **"*Bonifica e riqualificazione dell'ex area PDZ 219 interessata dalla presenza di amianto"*** nel Comune di Savignano Irpino e ha chiesto l'indizione della relativa Conferenza dei Servizi;

e. Che la Regione Campania, con nota prot. n. 97861 del 08.02.2012, ha indetto e convocato la 2° riunione della conferenza di servizi ai sensi dell'art 14bis e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per la preventiva disamina degli atti progettuali aggiornati;

f. Che con la citata nota prot n. 97861 del 08.02.2012 la Regione Campania ha contestualmente trasmesso il progetto aggiornato in formato elettronico su CD, costituito dagli elaborati di seguito indicati:

GENERALE

1. Relazione integrativa esplicativa (GEN 00 REV)
2. Relazione Tecnica illustrativa (GEN 01)
3. Relazione studio di fattibilità (GEN 02)

4. Relazione sulla gestione delle materie (GEN 03)
5. Indagine Geologica, Idrogeologica (GEN 04/GEO-1)
6. Computo metrico estimativo (GEN 05 REV)
7. Elenco prezzi ed analisi nuovi prezzi (GEN 06 REV)
8. Quadro Economico di progetto (GEN 07 REV)
9. Sima dell'incidenza della manodopera (GEN 08 REV)
10. Stima degli oneri per la sicurezza (GEN 09 REV)
11. Disciplinare elementi tecnici (GEN 10)
12. Disposizioni ed indicazioni per stesura PSC (GEN 11)

INQUADRAMENTO

13. Corografia con indicazione delle aree oggetto d'intervento (INQ 01)
14. Aerofotogrammetria con indicazione dell'intervento (INQ 02)
15. Planimetria catastale con indicazione dell'area d'intervento (INQ 03)

RILIEVO

16. Planimetria quotata georeferenziata e sezioni profilo (RIL 01 REV)
17. Documentazione fotografica e planimetria di riferimento con coni ottici (RIL 02 REV)
18. Planimetria area d'intervento con sovrapposizione piano stralcio A.d.B. (RIL 03 REV)

PROGETTO

19. Planimetria generale con schema insediativo (PROG 01 REV)
20. Planimetria generale quotata e sezioni profilo (PROG 02 REV)
21. Planimetria particolareggiata (PROG 03 REV)
22. Particolari costruttivi (PROG 04)
23. Viste prospettiche renderizzate (PROG 05)

IMPIANTI IDRICO E FOGNARIO

24. Relazione tecnica impianti acqua potabile e rete fognaria (IMP IDR-FOGN 01)
25. Planimetria impianti acqua potabile e rete fognaria (IMP IDR-FOGN 02 REV)
26. Particolari Costruttivi (IMP IDR-FOGN 03)

IMPIANTO ELETTRICO ILLUMINAZIONE

27. Relazione tecnica impianti elettrico illuminazione (IMP ELET-ILLUM 01)
28. Planimetria impianti elettrico illuminazione (IMP ELET-ILLUM 02 REV)
29. Quadri elettrici (IMP ELET-ILLUM 03)
30. Particolari costruttivi (IMP ELET-ILLUM 04)

STRUTTURE

31. Relazione di calcolo blocchi servizi (STRUTT 01)
32. Relazione geotecnica blocchi servizi (STRUTT 02)
33. Carpenteria armature e particolari costruttivi blocchi servizi (STRUTT 03.1.2.3.4.)
34. Relazione di calcolo muro di sostegno (STRUTT 04)
35. Relazione di calcolo stabilità del pendio (STRUTT 05)
36. Armatura muro di sostegno (STRUTT 06)

g. Che durante la seconda seduta della C.d.S., tenutasi il 27 febbraio 2013, il RUP ha deciso di rinviare la seduta non essendo ancora pervenuto il parere dell'Autorità di Bacino, come risulta dal relativo verbale trasmesso agli Enti convocati con nota prot n.160819 del 05.03.2013;

h. Che la Sogesid S.p.A., con nota prot. n. 1960 del 12.04.2013, a seguito dell'acquisizione del parere positivo dell'Autorità di Bacino della Puglia in merito alla compatibilità del progetto con le previsioni PAI, ha richiesto la convocazione della seduta decisoria per l'adozione del provvedimento formale;

i. Che la Regione Campania, con successiva nota prot. n. 284888 del 22.04.2013, ha indetto e convocato la 3° riunione della conferenza di servizi ai sensi dell'art 14bis e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto;

CONSIDERATO
Che, in data 07.05.2013 si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la seduta decisoria della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato trasmesso agli enti convocati con nota prot. n. 352232 del 20/05/2013, nella quale i presenti hanno preso atto di tutti i pareri dichiarando che si procederà alla predisposizione degli ulteriori atti amministrativi propedeutici all'indizione della gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori;

VISTO
l'art. 14 *ter*, commi 6 bis e 9, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i,;

RITENUTO pertanto:
Di dover approvare le risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 07/05/2013, relativo al progetto nel Comune di Savignano Irpino (AV) come da verbale, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTI:
La Legge n. 241/90
Il D.Lgs. n. 152/2006
Le Delibere CIPE n.166/07 e n. 1/09
La DGR n. 1499/2008;
La DGR n. 339/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionare del Settore Tutela dell'Ambiente incaricati con D.D. n. 164 del 23.04.2012

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare le risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 07.12.2012, come da verbale, allegato in copia al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, relative al progetto ***"Bonifica e riqualificazione dell'ex area PDZ 219 interessata dalla presenza di amianto"*** nel Comune di Savignano Irpino, costituito dagli elaborati, trasmessi da Sogesid con nota prot. n. 524 del 01.02.2013 acquisita al protocollo regionale n. 0109354 del 13.02.2013 e di seguito elencati:

GENERALE
1. Relazione integrativa esplicativa (GEN 00 REV)
2. Relazione Tecnica illustrativa (GEN 01)
3. Relazione studio di fattibilità (GEN 02)
4. Relazione sulla gestione delle materie (GEN 03)
5. Indagine Geologica, Idrogeologica (GEN 04/GEO-1)
6. Computo metrico estimativo (GEN 05 REV)
7. Elenco prezzi ed analisi nuovi prezzi (GEN 06 REV)
8. Quadro Economico di progetto (GEN 07 REV)
9. Sima dell'incidenza della manodopera (GEN 08 REV)
10. Stima degli oneri per la sicurezza (GEN 09 REV)
11. Disciplinare elementi tecnici (GEN 10)
12. Disposizioni ed indicazioni per stesura PSC (GEN 11)

INQUADRAMENTO
13. Corografia con indicazione delle aree oggetto d'intervento (INQ 01)

14. Aerofotogrammetria con indicazione dell'intervento (INQ 02)
15. Planimetria catastale con indicazione dell'area d'intervento (INQ 03)

RILIEVO

16. Planimetria quotata georeferenziata e sezioni profilo (RIL 01 REV)
17. Documentazione fotografica e planimetria di riferimento con coni ottici (RIL 02 REV)
18. Planimetria area d'intervento con sovrapposizione piano stralcio A.d.B. (RIL 03 REV)

PROGETTO

19. Planimetria generale con schema insediativo (PROG 01 REV)
20. Planimetria generale quotata e sezioni profilo (PROG 02 REV)
21. Planimetria particolareggiata (PROG 03 REV)
22. Particolari costruttivi (PROG 04)
23. Viste prospettiche renderizzate (PROG 05)

IMPIANTI IDRICO E FOGNARIO

24. Relazione tecnica impianti acqua potabile e rete fognaria (IMP IDR-FOGN 01)
25. Planimetria impianti acqua potabile e rete fognaria (IMP IDR-FOGN 02 REV)
26. Particolari Costruttivi (IMP IDR-FOGN 03)

IMPIANTO ELETTRICO ILLUMINAZIONE

27. Relazione tecnica impianti elettrico illuminazione (IMP ELET-ILLUM 01)
28. Planimetria impianti elettrico illuminazione (IMP ELET-ILLUM 02 REV)
29. Quadri elettrici (IMP ELET-ILLUM 03)
30. Particolari costruttivi (IMP ELET-ILLUM 04)

STRUTTURE

31. Relazione di calcolo blocchi servizi (STRUTT 01)
32. Relazione geotecnica blocchi servizi (STRUTT 02)
33. Carpenteria armature e particolari costruttivi blocchi servizi (STRUTT 03.1.2.3.4.)
34. Relazione di calcolo muro di sostegno (STRUTT 04)
35. Relazione di calcolo stabilità del pendio (STRUTT 05)
36. Armatura muro di sostegno (STRUTT 06)

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. il presente decreto finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla-osta o parere comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3) di demandare al Responsabile Unico del Procedimento ogni attività relativa all'accoglimento delle raccomandazioni presentate in sede di conferenza di servizi;

4) di trasmettere il presente provvedimento per i successivi adempimenti di competenza alla Sogesid S.p.A. in qualità di soggetto attuatore e al RUP ing. Silvia Carecchio;

5) di inviare il presente decreto al Comune di Savignano Irpino e al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Verbale della Conferenza di Servizi convocata presso la Regione Campania, Assessorato Politiche Territoriali e Ambiente, Parchi e Riserve Naturali, Ciclo Integrato delle Acque, difesa del suolo – Area 5 Ecologia, tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Via De Gasperi 28, Napoli, piano 3° salone CTR.

"Bonifica e riqualificazione dell'ex area PDZ 219 interessata dalla presenza di amianto" - Comune di Savignano Irpino. Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14-ter e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i., III riunione.

Premesso che:

- L'intervento in oggetto rientra nell'AdP del 18.07.08 e successivo atto modificativo dell' 08.04.09 avente per oggetto il "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania";
- Il MATT ha incaricato la Sogesid S.p.A. dell'attuazione, tra l'altro, dell'intervento in oggetto "*Bonifica e riqualificazione dell'ex area PDZ 219 interessata dalla presenza di amianto*" - Comune di Savignano Irpino, con atto Convenzionale stipulato in data 12.09.2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 13.12.2011;
- l'Area 5 dell'Assessorato Regionale alle Politiche Territoriali e Ambientali, su richiesta dell'Ing. Silvia Carecchio, Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto, ha indetto e convocato per il giorno 07/05/13 la terza riunione della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.14 bis e seguenti della Legge 241/1990, al fine di effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo e per acquisire i pareri, n.o. e autorizzazioni necessari alla successiva indizione della gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, e in particolare l'acquisizione del parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Atteso che:

- a norma dell'art. 14-ter, comma 6 della legge 241/1990 e s.m. e i. ciascuno dei Soggetti convocati è stato invitato a partecipare attraverso un unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione che rappresenta sulle decisioni di competenza della stessa:

fonte: http://b

- l'invito è stato trasmesso agli invitati tramite raccomandata A/R, anticipata a mezzo fax come da documentazione di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante del presente verbale;
- la lettera di convocazione evidenziava che nel caso in cui il rappresentante, per la veste giuridica che rappresenta e per le funzioni assegnategli, non necessiti di tale delega, lo dovrà dichiarare nel presente verbale;
- unitamente alla lettera di convocazione è stata trasmessa copia della dichiarazione del progettista in merito alla conformità tra copia cartacea del progetto e copia informatica su cd trasmesso in allegato alla convocazione della seconda CdS; pertanto per la disamina degli atti progettuali, si deve fare riferimento a quanto trasmesso con tale CdS;
- una copia cartacea del progetto in parola è stata messa a disposizione, per eventuali consultazioni, presso l'Area 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Via De Gasperi n. 28, Napoli, piano 4°, stanze nn. 20 e 21, previa richiesta telefonica;
- la lettera di convocazione è stata pubblicata sul sito web della Regione Campania nella sezione dedicata alle compensazioni ambientali;

- I soggetti invitati e presenti alla seduta odierna sono:
    1. Regione Campania - Assessorato Regionale alle Politiche Territoriali e Ambiente, Parchi e Riserve Naturali, Tutela Beni Paesistico-ambientali, Ciclo Integrato delle Acque, Difesa Suolo – Area 5 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile
        - Dott. Vittorio Picariello;
        - Dott.ssa Mariarita Omaggio;

    2. COMUNE di Savignano Irpino
        - Sindaco Dott. Oreste Ciasullo;

    3. Settore Provinciale Genio Civile di Ariano Irpino
        - Ing. Nicola Dotolo (delega Allegato 2).

4 COMUNITÀ MONTANA UFITA PRESIDENTE DOTT. ORESTE CIASULLO

- I soggetti invitati ed assenti alla seduta odierna sono:
    1. ISS, Istituto Superiore di Sanità;
    2. ISPRA;
    3. ARPA Dipartimento di Avellino;

fonte: http://b

4. Provincia di Avellino;
5. Autorità di Bacino della Puglia, che ha inviato nota scritta (Allegato 3);
6. ASL di Avellino;
7. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Salerno e Avellino;
8. [redacted]

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Responsabile del Procedimento, Ing. Silvia Carecchio dichiara aperta la seduta alle ore 13,20 e procede alla registrazione degli intervenuti, redigendo apposito elenco che viene allegato al presente verbale (Allegato 4) e precisa ai signori intervenuti che i singoli interventi comportano impegno per le Amministrazioni rappresentate.

Il RUP dà lettura della nota inviata dalla Autorità di Bacino della Regione Puglia, prot. n. 0004950 del 10/04/13, in cui l'AdB esprime per il progetto in oggetto parere di compatibilità con le previsioni del PAI a condizione che sia prevista una idonea cartellonistica che avverta i fruitori del luogo dei pericoli presenti.

Il RUP dà inoltre lettura della nota di ARPAC (Allegato 5), dipartimento di Avellino, prot. n. 0011121/2013, ricevuto in data 27/02/2013, e relativo agli elaborati progettuali trasmessi contestualmente alla convocazione della prima CdS, e quindi mancanti delle integrazioni effettuate a seguito del parere dell'Autorità di Bacino Puglia.

Ritenuto che le integrazioni progettuali apportate a seguito del parere dell'Autorità di Bacino Puglia non modifichino gli aspetti sostanziali del progetto per quanto riguarda le competenze ARPAC, e poiché il Sindaco precisa che la finalità del progetto è la riqualificazione urbana anche mediante la rimozione di strutture dove presumibilmente può essere presente amianto, il RUP dichiara che verranno tenute in considerazione tutte le osservazioni formulate, e che le stesse non inficiano gli atti progettuali.

l Rappresentante del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino ing. Nicola Dotolo, nella qualità di Delegato, visionato il progetto rimodulato dalla SOGESID S.P.A. a seguito di indicazioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, ribadisce quanto espresso nella precedente seduta della conferenza del 06/12/2012 e del 27/02/2013, con precisazione che la Conferenza dei Servizi non è stata indetta ai sensi ed ai fini della L.R. n. 9/83, né il soggetto richiedente ha proposto la relativa denuncia dei lavori nell'ambito della Conferenza stessa, rimandando i relativi adempimenti a fase successiva.

fonte:http://

Ciò posto, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, il soggetto interessato dovrà richiedere l'autorizzazione sismica al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.07/01/1983 n. 9, come modificato *dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009, del D.P.R: n. 380/2001 e s.m.i..

Preso atto di tutti i pareri, si dichiara chiusa la presente seduta alle ore 15:15, e si procederà agli ulteriori atti amministrativi propedeutici all'indizione della gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori.

Sogesid

- RUP Ing. Silvia Carecchio

Regione Campania - Assessorato Regionale alle Politiche Territoriali e Ambiente, Parchi e Riserve Naturali, Tutela Beni Paesistico-ambientali, Ciclo Integrato delle Acque, Difesa Suolo – Area 5 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile

- Dott. Vittorio Picariello
- Dott.ssa Mariarita Omaggio

Comune di Savignano Irpino

- Sindaco Dott. Oreste Ciasullo
  PRESIDENTE COMUNITA' MONTANA UFITA

Settore Provinciale Genio Civile di Ariano Irpino

- Ing. Nicola Dotolo

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 250 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UNA CENTRALE DI TRASMISSIONE RADIOFONICA COSTITUITA DA UN PLINTO IN C.A. PER ANCORAGGIO TRALICCIO ANTENNA E RELATIVI LOCALI PER ATTREZZATURE - SOC. PUBBLIKAPPA" DA REALIZZARSI IN LOC. SETTESERRE DI CAMPOSAURO NEL COMUNE DI VITULANO (BN) PROPOSTO DAL COMUNE DI VITULANO (BN) - CUP 6129

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta, acquisita al prot. regionale n. 937892 in data 12/12/2011, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 145804 del 27.02.2012 su specifica richiesta del Settore Tutela dell'Ambiente prot. 82193 del 2.02.2012, il Comune di Vitulano (BN) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Costruzione di una centrale di trasmissione radiofonica costituita da un plinto in c.a. per ancoraggio traliccio antenna e relativi locali per attrezzature - Soc. Pubblikappa" da realizzarsi in località Setteserre di Camposauro nel Comune di Vitulano (BN);

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Aliperta - Arpaia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.05.2012, - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore – ha rinviato l'intervento per approfondimenti, richiedendo il parere di valutazione dei campi elettromagnetici rilasciato dall'ARPAC;

d. che con nota acquisita al prot. reg. n. 162565 del 5.05.2013, il comune di Vitulano ha trasmesso il parere ARPAC richiesto dal Settore con nota prot. n. 487158 del 26.06.2012;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.05.2013, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - limitare il taglio degli alberi di faggio, al massimo n. 9, come descritto nella relazione paesaggistica;
   - reimpiantare gli alberi di faggio tagliati dopo la realizzazione delle opere;
   - piantumare essenze arboree autoctone lungo la recinzione dell'area;
   - i lavori non devono alterare l'andamento naturale del terreno esistente;
   - tutte le rifiniture esterne del locale attrezzature devono prevedere materiali tradizionali della zona, è vietato l'uso di alluminio anodizzato;
   - è vietato circolare con veicoli di ogni genere al di fuori delle strade carrabili esistenti.

   Inoltre si prescrive di:
   - sospendere i lavori nel periodo dal 1 aprile al 30 giugno in corrispondenza al periodo riproduttivo e di dipendenza della fauna selvatica.

b. che la Società Pubblikappa ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 14/02/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 9.05.2013, relativamente al progetto "Costruzione di una centrale di trasmissione radiofonica costituita da un plinto in c.a. per ancoraggio traliccio antenna e relativi locali per attrezzature - Soc. Pubblikappa" da realizzarsi in località Setteserre di Camposauro nel Comune di Vitulano (BN), proposto dal Comune di Vitulano (BN) con le seguenti prescrizioni:
   - limitare il taglio degli alberi di faggio, al massimo n. 9, come descritto nella relazione paesaggistica;
   - reimpiantare gli alberi di faggio tagliati dopo la realizzazione delle opere;
   - piantumare essenze arboree autoctone lungo la recinzione dell'area;
   - i lavori non devono alterare l'andamento naturale del terreno esistente;
   - tutte le rifiniture esterne del locale attrezzature devono prevedere materiali tradizionali della zona, è vietato l'uso di alluminio anodizzato;
   - è vietato circolare con veicoli di ogni genere al di fuori delle strade carrabili esistenti.

Inoltre si prescrive di:

- sospendere i lavori nel periodo dal 1 aprile al 30 giugno in corrispondenza al periodo riproduttivo e di dipendenza della fauna selvatica.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 251 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE DI UN IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN LOC. PANTANO ZONA ASI NEL COMUNE DI ACERRA (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. EUROMETAL SRL - CUP 2896

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 877901 del 22/10/2008, e integrata successivamente con note prot. n. 367354 del 10.05.2011, prot. n. 98382 del 8.02.2012 e prot. n. 277381del 11.04.2012, la Soc. Eurometal srl, con sede in Napoli alla via Cupa Sant'Aniello n. 42, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "variante di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in loc. Pantano Zona ASI nel Comune di Acerra (NA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Mariconda - Vaccaro, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.04.2012, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ritenendo nello specifico che *"il progetto possa determinare impatti negativi e significativi sull'ambiente, sia in relazione al significativo incremento nella produzione delle polveri derivanti dalle attività di recupero sia in relazione all'incremento significativo del rumore prodotto dalla triturazione degli inerti. Inoltre le misure di mitigazione previste per l'abbattimento delle polveri derivante da tale attività e dalla triturazione del legno (nebulizzazione ad acqua) determineranno un incremento significativo delle acque di processo per le quali è necessario procedere ad una più dettagliata valutazione delle modalità di trattamento e smaltimento. Ne consegue pertanto la necessità di effettuare una più dettagliata analisi delle attività previste con le specifiche descrizioni delle modalità di trattamento ma anche delle conseguenti misure necessarie per evitare ridurre e compensare gl'impatti negativi prodotti, eventuale valutazione di sistemi alternativi di mitigazioni oltre che una descrizione delle misure previste per il monitoraggio dei principali indicatori ambientali. Tali approfondimenti formando parte sostanziale dello Studio di Impatto Ambientale e, per gli aspetti di dettaglio, di appositi elaborati progettuali da sviluppare almeno a livello definitivo richiederanno la necessità di procedere alla redazione di elaborati previsti per la procedura di V.I.A."*

RILEVATO:

a. che con nota prot. reg. n. 392636 del 23.05.2012, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 26.04.2012 così come sopra riportato;

b. che non sono arrivate osservazioni da parte della Società proponente;

c. che la Soc. Eurometal srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 6.05.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 26.04.2012, il progetto "variante di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in loc. Pantano Zona ASI nel Comune di Acerra (NA), proposto dalla Soc. Eurometal srl, con sede in Napoli alla via

Cupa Sant'Aniello n. 42, ritenendo nello specifico che "*il progetto possa determinare impatti negativi e significativi sull'ambiente, sia in relazione al significativo incremento nella produzione delle polveri derivanti dalle attività di recupero sia in relazione all'incremento significativo del rumore prodotto dalla triturazione degli inerti. Inoltre le misure di mitigazione previste per l'abbattimento delle polveri derivante da tale attività e dalla triturazione del legno (nebulizzazione ad acqua) determineranno un incremento significativo delle acque di processo per le quali è necessario procedere ad una più dettagliata valutazione delle modalità di trattamento e smaltimento. Ne consegue pertanto la necessità di effettuare una più dettagliata analisi delle attività previste con le specifiche descrizioni delle modalità di trattamento ma anche delle conseguenti misure necessarie per evitare ridurre e compensare gl'impatti negativi prodotti, eventuale valutazione di sistemi alternativi di mitigazioni oltre che una descrizione delle misure previste per il monitoraggio dei principali indicatori ambientali. Tali approfondimenti formando parte sostanziale dello Studio di Impatto Ambientale e, per gli aspetti di dettaglio, di appositi elaborati progettuali da sviluppare almeno a livello definitivo richiederanno la necessità di procedere alla redazione di elaborati previsti per la procedura di V.I.A.*"

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

3. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 252 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "UTILIZZAZIONE BOSCO CEDUO DI SPECIE QUERCINE E LORO IBRIDI CON LATIFOGLIE MINORI SUBORDINATE FG. 18 P.LLE 62, 63, 64" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI OTTATI (SA) - PROPOSTO DAI SIG.RI DE LUCA CHIARO MARINO E SCORZA MARIO - CUP 6114

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 898959 del 25.11.2011, i Sig.ri De Luca Chiaro Marino e Scorza Mario, residenti alla via V. Emanuele n. 95 nel Comune di Salerno, hanno presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "utilizzazione bosco ceduo di specie quercine e loro ibridi con latifoglie minori subordinate Fg. 18 p.lle 62, 63, 64" da realizzarsi nel Comune di Ottati (SA);

b. che, su specifica richiesta di cui alla nota prot. regionale n. 418581 del 31.05.2012, i proponenti hanno presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 735866 del 9.10.2012;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Lassandro - Console, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.01.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, in quanto il gruppo istruttorio non avendo ricevuto i chiarimenti e tutte le integrazioni richieste, ritiene la relazione d'incidenza carente, confusionaria e pertanto non valutabile con esito positivo.

b. che con nota prot. reg. n. 158167 del 4.03.2013, si è provveduto a comunicare ai proponenti - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 24.01.2013 così come sopra riportato;

c. che non sono arrivate osservazioni da parte dei signori proponenti;

d. che il Sig. De Luca Chiaro Marino ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 16.11.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di assoggettare alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24.01.2013, il progetto "utilizzazione bosco ceduo di specie quercine e loro ibridi con latifoglie minori subordinate Fg. 18 p.lle 62, 63, 64" da realizzarsi nel Comune di Ottati (SA), proposto dai Sig.ri De Luca Chiaro Marino e Scorza Mario, residenti alla via V. Emanuele n. 95 nel Comune di Salerno - in quanto il gruppo istruttorio non avendo ricevuto i chiarimenti e tutte le integrazioni richieste, ritiene la relazione d'incidenza carente, confusionaria e pertanto non valutabile con esito positivo.

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è

visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo.*

3. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 253 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "CONSOLIDAMENTO E RECUPERO DI UN FABBRICATO, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN ANNESSO PERTINENZIALE E SISTEMAZIONE ESTERNA" DA REALIZZARSI IN C/DA GIOCAGNI NEL COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) PROPOSTO DALLA SIG.RA CROCCO MARILENA - CUP 6298

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 364411 in data 14.05.2012 la Sig.ra Crocco Marilena con sede in Cusano Mutri (BN) alla Via Orticelli n. 72, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "consolidamento e recupero di un fabbricato, demolizione e ricostruzione di un annesso pertinenziale e sistemazione esterna" da realizzarsi in c/da Giocagni nel Comune di Cusano Mutri (BN);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Montesano - Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.02.2013, - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore – ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - che siano rispettate le prescrizioni dell'autorizzazione prot. n. 0019521 del 12.08.2011 (ex art. 146 D.Lgvo n. 42/2004) della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici di Caserta e Benevento
   - che i lavori non siano condotti nel periodo aprile-giugno per non arrecare disturbo alla flora e alla fauna in periodo riproduttivo e/o di passo di avifauna migratoria;
   - che sia vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
   - che il terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo venga riutilizzato in situ.
   - che i movimenti di terreno siano limitati a quelli strettamente necessari per la realizzazione dell'opera;
   - che le aree esterne conservino la loro permeabilità originale, con l'esclusione dunque di nuove aree pavimentate di qualsiasi genere;
   - che gli eventuali materiali di risulta ed i rifiuti in generale, in attesa del trasporto e smaltimento presso le discariche autorizzate, siano riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;
   - per evitare l'inquinamento genetico, tutte le piante impiegate nelle opere a verde devono essere di provenienza autoctona
   - per evitare l'invasione di essenze alloctone, si fa divieto di piantare e di tenere in vaso essenze di origine esotica che potrebbero spontaneizzarsi nel territorio del sito
   - al fine di evitare disturbo alla fauna, è fatto obbligo di usare punti luce schermati verso l'alto e di utilizzo di lampade a vapori di sodio a bassa pressione, per gli impianti di illuminazione esterna
   - al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno è da escludere l'utilizzo delle trappole luminosoelettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti
   - per la formazione dei prati si fa divieto di usare miscele commerciali. Usare i primi 10 cm. del terreno dell'area conservati durante le lavorazioni e gli scavi e utilizzarlo nelle aree a prato in quanto riserva di semi di piante adattate alle condizioni ecologiche locali, a differenza di quelle commerciali quali *Poa pratensis e Agrostis stolonifera e Stenotaphrum secundatum* che potrebbero causare inquinamento genetico o essere fortemente invasive, e comunque non adatte alle condizioni climatiche e ecologiche dell'area con grosso dispendio di gestione, come acqua per l'annaffiatura giornaliera durante l'estate
   - non distruggere il prato esistente non interessato alla costruzione del manufatto
   - è vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fiotosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna).
   - che la prevista recinzione sia progettata in modo che sia sollevata di 20 cm da terra per permettere il passaggio della piccola fauna.

b. che la Sig.ra Crocco Marilena ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 17.04.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.

- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.02.2013, relativamente al progetto "consolidamento e recupero di un fabbricato, demolizione e ricostruzione di un annesso pertinenziale e sistemazione esterna" da realizzarsi in c/da Giocagni nel Comune di Cusano Mutri (BN), proposto dalla Sig.ra Crocco Marilena con sede in Cusano Mutri (BN) alla Via Orticelli n. 72 con le seguenti prescrizioni:
   - che siano rispettate le prescrizioni dell'autorizzazione prot. n. 0019521 del 12.08.2011 (ex art. 146 D.Lgvo n. 42/2004) della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici di Caserta e Benevento
   - che i lavori non siano condotti nel periodo aprile-giugno per non arrecare disturbo alla flora e alla fauna in periodo riproduttivo e/o di passo di avifauna migratoria;
   - che sia vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
   - che il terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo venga riutilizzato in situ.
   - che i movimenti di terreno siano limitati a quelli strettamente necessari per la realizzazione dell'opera;
   - che le aree esterne conservino la loro permeabilità originale, con l'esclusione dunque di nuove aree pavimentate di qualsiasi genere;
   - che gli eventuali materiali di risulta ed i rifiuti in generale, in attesa del trasporto e smaltimento presso le discariche autorizzate, siano riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;
   - per evitare l'inquinamento genetico, tutte le piante impiegate nelle opere a verde devono essere di provenienza autoctona
   - per evitare l'invasione di essenze alloctone, si fa divieto di piantare e di tenere in vaso essenze di origine esotica che potrebbero spontaneizzarsi nel territorio del sito
   - al fine di evitare disturbo alla fauna, è fatto obbligo di usare punti luce schermati verso l'alto e di utilizzo di lampade a vapori di sodio a bassa pressione, per gli impianti di illuminazione esterna
   - al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno è da escludere l'utilizzo delle trappole luminosoelettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti
   - per la formazione dei prati si fa divieto di usare miscele commerciali. Usare i primi 10 cm. del terreno dell'area conservati durante le lavorazioni e gli scavi e utilizzarlo nelle aree a prato in quanto riserva di semi di piante adattate alle condizioni ecologiche locali, a differenza di quelle commerciali quali *Poa pratensis e Agrostis stolonifera e Stenotaphrum secundatum* che potrebbero causare inquinamento genetico o essere fortemente invasive, e comunque non adatte alle condizioni climatiche e ecologiche dell'area con grosso dispendio di gestione, come acqua per l'annaffiatura giornaliera durante l'estate
   - non distruggere il prato esistente non interessato alla costruzione del manufatto
   - è vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fiotosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna).

- che la prevista recinzione sia progettata in modo che sia sollevata di 20 cm da terra per permettere il passaggio della piccola fauna.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 254 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON FG. 20 P.LLA 5089" DA REALIZZARSI IN ZONA INDUSTRIALE ASI LOC. CERASO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) PROPOSTO DALLA SOC. FIADO SRL - CUP 4246

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 50605 del 24.01.2011, la Soc. Fiado srl., con sede in Marcianise (CE) 81025 Area Industriale ASI, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non Fg. 20 p.lla 5089" da realizzarsi in zona Industriale ASI loc. Ceraso nel Comune di Marcianise (CE);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Irmici - Bruno, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto, sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS nella seduta del 28.02.2013, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - per quanto concerne l'impatto acustico, si ritiene opportuno effettuare un monitoraggio delle emissioni sonore al fine di verificare se le emissioni sono conformi a quanto previsto dai limiti di legge. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
   - effettuare un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria eventualmente generata dalle fasi di trattamento (pressocesoia, spellacavi e graulatore) per la riduzione volumetrica dei rifiuti "leggeri" (metallici e non). Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
   - la gestione dei CER posti in autorizzazione, dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dalla DGRC n. 1411/2007; inoltre, per quanto concerne i rifiuti denominati RAEE, gli stessi andranno gestiti nel rispetto di quanto disciplinato all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151, nonché di quanto previsto al punto 1.2 e succ. dell'Allegato 2 a tale ultimo Decreto, riguardo l'organizzazione e dotazione dell'impianto di trattamento;
   - per quanto concerne gli scarichi idrici, occorre verificare se l'incremento dei quantitativi di rifiuti trattati comporti un incremento del carico inquinante nelle acque di dilavamento del piazzale compatibile con l'autorizzazione allo scarico già ottenuta (Prot. n. 2773/10 del 14.10.2010 Ato2 Napoli-Volturno) ovvero sia necessario richiederne una nuova;
   - ricadendo l'area dell'impianto nella perimetrazione del SIN Litorale "Domitio Flegreo e Agro Aversano", si ritiene necessaria l'attivazione delle procedure previste dall'art. 252 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai fini della verifica del livello delle Concentrazioni di Soglia di Contaminazione (CSC) di cui all'art. 240 co. 1 lett. b) e All. 5 al Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

b. che la Soc. Fiado ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 4.11.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 28.02.2013, il progetto "Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non Fg. 20 p.lla 5089" da realizzarsi in zona Industriale ASI loc. Ceraso nel Comune di Marcianise (CE), proposto dalla Soc. Fiado srl., con sede in Marcianise (CE) 81025 Area Industriale ASI, con le seguenti prescrizioni:
   - per quanto concerne l'impatto acustico, si ritiene opportuno effettuare un monitoraggio delle emissioni sonore al fine di verificare se le emissioni sono conformi a quanto previsto dai limiti di legge. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
   - effettuare un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria eventualmente generata dalle fasi di trattamento (pressocesoia, spellacavi e graulatore) per la riduzione volumetrica dei rifiuti "leggeri" (metallici e non). Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
   - la gestione dei CER posti in autorizzazione, dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dalla DGRC n. 1411/2007; inoltre, per quanto concerne i rifiuti denominati RAEE, gli stessi andranno gestiti nel rispetto di quanto disciplinato all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151, nonché di quanto previsto al punto 1.2 e succ. dell'Allegato 2 a tale ultimo Decreto, riguardo l'organizzazione e dotazione dell'impianto di trattamento;
   - per quanto concerne gli scarichi idrici, occorre verificare se l'incremento dei quantitativi di rifiuti trattati comporti un incremento del carico inquinante nelle acque di dilavamento del piazzale compatibile con l'autorizzazione allo scarico già ottenuta (Prot. n. 2773/10 del 14.10.2010 Ato2 Napoli-Volturno) ovvero sia necessario richiederne una nuova;
   - ricadendo l'area dell'impianto nella perimetrazione del SIN Litorale "Domitio Flegreo e Agro Aversano", si ritiene necessaria l'attivazione delle procedure previste dall'art. 252 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai fini della verifica del livello delle Concentrazioni di Soglia di Contaminazione (CSC) di cui all'art. 240 co. 1 lett. b) e All. 5 al Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 255 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON" DA REALIZZARSI IN VIA BORTONE ZONA ASI NEL COMUNE DI GRICIGNANO D'AVERSA (CE) PROPOSTO DALLA SOC. EMME ECOLOGIA SRL - CUP 4247

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 50627 del 24.01.2011, la Soc. Emme Ecologia srl., con sede in Napoli alla via Seggio del Popolo n. 22, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "impianto di gestione rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in Via Bortone Zona ASI nel Comune di Gricignano D'Aversa (CE);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Ronconi - Salzano, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto, sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS nella seduta del 31.01.2013, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - le attività relative ai rifiuti pericolosi codici CER 180103* e 180202* debbano essere svolte in osservanza del DPR 254/2003 e che tali rifiuti vengano stoccati nell'impianto per tempi non superiori a cinque giorni.
   - Occorre regolamentare il flusso del traffico veicolare in entrata ed in uscita dall'impianto, al fine di mitigare le relative emissioni in atmosfera e ridurre gli impatti acustici;
   - Occorre garantire una periodica manutenzione delle opere soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni, alle rete fognaria in modo tale da evitare qualsiasi contaminazione dell'ambiente;
   - Inoltre, in riferimento ai RAEE, ai sensi del D.Lgs. 151/2005, Allegato 2 si prescrive che:
     - devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita e dei materiali da avviare a recupero.
     - l'impianto deve essere compartimentato nei settori previsti dalla norma e dotato in particolare del settore di messa in sicurezza.
     - deve essere garantita in ciascun settore di lavorazione la perfetta impermeabilizzazione delle superfici con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi nei pozzetti di raccolta.
     - il locale bonifica deve essere dotato di impianto di captazione e abbattimento polveri.

b. che la Soc. Emme Ecologia srl. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 23.02.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 31.01.2013, il progetto "impianto di gestione rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in Via Bortone Zona ASI nel Comune di Gricignano D'Aversa (CE), proposto dalla Soc. Emme Ecologia srl., con sede in Napoli alla via Seggio del Popolo n. 22, con le seguenti prescrizioni:
   - le attività relative ai rifiuti pericolosi codici CER 180103* e 180202* debbano essere svolte in osservanza del DPR 254/2003 e che tali rifiuti vengano stoccati nell'impianto per tempi non superiori a cinque giorni.

- Occorre regolamentare il flusso del traffico veicolare in entrata ed in uscita dall'impianto, al fine di mitigare le relative emissioni in atmosfera e ridurre gli impatti acustici;
- Occorre garantire una periodica manutenzione delle opere soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni, alle rete fognaria in modo tale da evitare qualsiasi contaminazione dell'ambiente;
- Inoltre, in riferimento ai RAEE, ai sensi del D.Lgs. 151/2005, Allegato 2 si prescrive che:
  - devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita e dei materiali da avviare a recupero.
  - l'impianto deve essere compartimentato nei settori previsti dalla norma e dotato in particolare del settore di messa in sicurezza.
  - deve essere garantita in ciascun settore di lavorazione la perfetta impermeabilizzazione delle superfici con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi nei pozzetti di raccolta.
  - il locale bonifica deve essere dotato di impianto di captazione e abbattimento polveri.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 256 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON" DA REALIZZARSI IN ZONA INDUSTRIALE ALLA S.S 265 KM 26+645 NEL COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA (CE) PROPOSTO DALLA SOC. INTRO RECYCLING SRL EX SOC. METALMAX - CUP 4265

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 82115 del 2.02.2011, la Soc.Metalmax, con sede in Napoli alla via Volpicella n. 172, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "impianto di gestione rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in Zona Industriale alla S.S 265 km 26+645 nel Comune di San Marco Evangelista (CE);

b. che con nota acquisita al prot. reg. n. 260706 del 3.04.2012, la Soc. Metalmax ha presentato voltura e cambio di denominazione a favore della Soc. Intro Recycling srl, con sede a Napoli alla Via Marco Aurelio n. 204;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Bruno - Irmici, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto, sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS nella seduta del 18.04.2013, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - per quanto concerne l'impatto acustico, si ritiene opportuno effettuare un monitoraggio delle emissioni sonore al fine di verificare se le emissioni sono conformi a quanto previsto dai limiti di legge. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;
   - effettuare monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria eventualmente generata dalle fasi di trattamento (camino annesso all'impianto di trattamento e recupero cavi, per il quale dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera). Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;
   - la gestione dei CER posti in autorizzazione, dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dalla DGRC n. 1411/2007; inoltre, per quanto concerne i rifiuti denominati RAEE, gli stessi andranno gestiti nel rispetto di quanto disciplinato all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151, nonché di quanto previsto al punto 1.2 e succ. dell'Allegato 2 a tale ultimo Decreto, riguardo l'organizzazione e dotazione dell'impianto di trattamento;
   - per quanto concerne gli scarichi idrici, si ritiene opportuno che anche le acque di prima pioggia ricadenti sui due corridoi laterali al capannone (uno dei quali è sede della pesa) necessitino di un trattamento depurativo, visto che tali aree sono utilizzate per il transito di veicoli e automezzi che si muovono anche all'interno dello stabilimento; pertanto non può escludersi un possibile contatto con inquinanti derivanti dai rifiuti presenti nel piazzale. Dalla relazione e dalle analisi, sui reflui depurati, trasmesse, quale integrazione spontanea dalla proponente, si rileva la compatibilità delle acque reflue depurate con quanto disciplinato in tab. 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Ciò posto, si ritiene indispensabile la preventiva acquisizione dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura. Successivamente all'acquisizione della suddetta autorizzazione, sarà da effettuarsi il monitoraggio dello scarico idrico, con oneri a carico del proponente, con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati in tab. 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
   - l'avvio delle attività di gestione dei nuovi codici CER presso l'impianto che trattasi, dovrà essere preceduto dalla verifica dei valori di Concentrazioni di Soglia di Contaminazione (CSC) per le matrici suolo, sottosuolo ed acque sotterranee, riferiti alla specifica destinazione d'uso dell'area di intervento (rif. Allegato 5 al Titolo V, Parte IV, D.lgs. 152/06 e s.m.i.).

b. che la Soc.Metalmax ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 3.11.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;

- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 18.04.2013, il progetto "impianto di gestione rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in Zona Industriale alla S.S 265 km 26+645 nel Comune di San Marco Evangelista (CE), proposto dalla Soc. Intro Recycling srl, con sede a Napoli alla Via Marco Aurelio n. 204 ex Soc. Metalmax, con le seguenti prescrizioni:
   - per quanto concerne l'impatto acustico, si ritiene opportuno effettuare un monitoraggio delle emissioni sonore al fine di verificare se le emissioni sono conformi a quanto previsto dai limiti di legge. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;
   - effettuare monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria eventualmente generata dalle fasi di trattamento (camino annesso all'impianto di trattamento e recupero cavi, per il quale dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera). Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;
   - la gestione dei CER posti in autorizzazione, dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dalla DGRC n. 1411/2007; inoltre, per quanto concerne i rifiuti denominati RAEE, gli stessi andranno gestiti nel rispetto di quanto disciplinato all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151, nonché di quanto previsto al punto 1.2 e succ. dell'Allegato 2 a tale ultimo Decreto, riguardo l'organizzazione e dotazione dell'impianto di trattamento;
   - per quanto concerne gli scarichi idrici, si ritiene opportuno che anche le acque di prima pioggia ricadenti sui due corridoi laterali al capannone (uno dei quali è sede della pesa) necessitino di un trattamento depurativo, visto che tali aree sono utilizzate per il transito di veicoli e automezzi che si muovono anche all'interno dello stabilimento; pertanto non può escludersi un possibile contatto con inquinanti derivanti dai rifiuti presenti nel piazzale. Dalla relazione e dalle analisi, sui reflui depurati, trasmesse, quale integrazione spontanea dalla proponente, si rileva la compatibilità delle acque reflue depurate con quanto disciplinato in tab. 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Ciò posto, si ritiene indispensabile la preventiva acquisizione dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura. Successivamente all'acquisizione della suddetta autorizzazione, sarà da effettuarsi il monitoraggio dello scarico idrico, con oneri a carico del proponente, con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati in tab. 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
   - l'avvio delle attività di gestione dei nuovi codici CER presso l'impianto che trattasi, dovrà essere preceduto dalla verifica dei valori di Concentrazioni di Soglia di Contaminazione (CSC) per le matrici suolo, sottosuolo ed acque sotterranee, riferiti alla specifica destinazione d'uso dell'area di intervento (rif. Allegato 5 al Titolo V, Parte IV, D.lgs. 152/06 e s.m.i.).

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso di varianti sostanziali del

progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 257 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE SOSTANZIALE PER INTEGRAZIONE DI TIPOLOGIE DI RIFIUTI OLTRE QUELLE GIA' AUTORIZZATE IN STRUTTURA GIA' ESISTENTE" DA REALIZZARSI IN ZONA INDUSTRIALE DI PASCAROLA NEL COMUNE DI CAIVANO (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. CHIMPEX INDUSTRIALE SPA. - CUP 6209

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 124106 del 17.02.2012, la Soc. Chimpex Industriale spa., con sede in Caivano (NA) Zona Industriale loc. Pascarola, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Variante sostanziale per integrazione di tipologie di rifiuti oltre quelle già autorizzate in struttura già esistente" da realizzarsi in zona industriale di Pascarola nel Comune di Caivano (NA)

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Buonocore – Iovine – Nardò - Olivares, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.01.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le seguenti motivazioni: si ritiene che sia necessario approfondire, da parte del proponente, lo studio degli aspetti ambientali e dei relativi impatti con riferimento all'intera attività produttiva e non solo della variante.

RILEVATO:

a. che con nota prot. reg. n. 162354 del 5.03.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 24.01.2013 così come sopra riportato;

b. che non sono state fatte osservazioni da parte della Soc. Chimpex Industriale spa.;

c. che la Soc. Chimpex Industriale spa. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 1.02.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24.01.2013, il progetto "Variante sostanziale per integrazione di tipologie di rifiuti oltre quelle già autorizzate in struttura già esistente" da realizzarsi in zona industriale di Pascarola nel Comune di Caivano (NA), proposto dalla Soc. Chimpex Industriale spa., con sede in Caivano (NA) Zona Industriale loc. Pascarola, per le seguenti motivazioni: si ritiene che sia necessario approfondire, da parte del proponente, lo studio degli aspetti ambientali e dei relativi impatti con riferimento all'intera attività produttiva e non solo della variante;

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

3. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 258 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SANITARI A RISCHIO INFETTIVO" DA REALIZZARSI IN AREA INDUSTRIALE NEL COMUNE DI NUSCO (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. ECOSISTEM S.R.L..- CUP 6261

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 247598 del 30/03/2012, la Soc. Ecosistem Srl, con sede in Nusco (AV) alla loc. Fiorentino area industriale F1 CAP 83051, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi sanitari a rischio infettivo" da realizzarsi in Area Industriale nel Comune di Nusco (AV);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Ragone - Sammartino, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.05.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni,
    – dovrà essere posta particolare attenzione alla protezione dei rifiuti da sorgenti di innesco di incendio, date le possibili temperature di infiammabilità molto basse;
    – l'efficacia del processo di sterilizzazione dovrà essere verificata e certificata secondo i tempi, le modalità ed i criteri stabiliti nell'allegato III del DPR 254/2003 da parte del responsabile tecnico;

- presso l'impianto di sterilizzazione dovrà essere tenuto un registro con fogli numerati progressivamente nel quale, ai fini dell'effettuazione dei controlli, dovranno essere riportate le seguenti informazioni:
  - numero di identificazione del ciclo di sterilizzazione;
  - quantità giornaliera e tipologia di rifiuti sottoposti al processo di sterilizzazione;
  - data del processo di sterilizzazione.
- l'efficacia dell'impianto e del processo di sterilizzazione nel corso della gestione ordinaria dovranno essere verificate con cadenza trimestrale e comunque non oltre i 100 cicli di utilizzo dell'impianto, ove lo stesso abbia un elevato ritmo di utilizzo, mediante l'impiego di bioindicatori adeguati al processo di sterilizzazione usato. Il numero di bioindicatori dovrà essere almeno 1 ogni 200 litri di volume utile di camera della sterilizzazione, con un minimo di tre. Tali bioindicatori dovranno essere conformi alle norme CEN serie 866. I suddetti controlli devono essere effettuati alla presenza del responsabile tecnico. La documentazione relativa alla registrazione dei parametri di funzionamento dell'impianto deve essere conservata per almeno cinque anni ed esibita su richiesta delle competenti autorità;
- l'impianto dovrà essere inoltre sottoposto a convalida ogni ventiquattro mesi, e comunque ad ogni intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto;
- lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto dovrà rispettare i valori limite di emissione per lo scarico nella pubblica fognatura;
- per minimizzare gli impatti sull'ambiente, dovranno essere messi in atto tutti gli interventi e le azioni di mitigazione previsti nel progetto;
- dovranno essere concordati con gli enti di controllo la tipologia di contaminanti (batteriologici, organici, inorganici) oltre ai PTS, da verificare nell'emissione in atmosfera, nonché i tempi e le modalità per il monitoraggio. Qualora dalle analisi periodiche svolte, dovesse riscontrarsi un incremento dei valori misurati, la ditta dovrà arrestare l'impianto e provvedere ad adeguare idoneamente i sistemi di abbattimento;
- nelle fasi di cantiere per l'adeguamento della struttura esistente alle esigenze di cui in progetto, prevedere tutte le misure atte al contenimento delle emissioni di polveri e a quelle di rumore;
- dovranno essere prese particolari precauzioni nello stoccaggio di tutte le materie prime ed in particolare di quelle che presentano rischi associati al contatto con altre sostanze (acqua, metalli);
- prevedere il monitoraggio in fase di esercizio delle emissioni sonore e vibrazioni. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente e con periodicità e modalità da stabilirsi in sede di autorizzazione. In caso di superamento dei limiti di legge porre in essere i rimedi necessari alla mitigazione dell'inquinamento;
- dovrà essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale;
- l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
- lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti prodotti dovrà avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento;
- lo stoccaggio dei rifiuti dovrà avvenire distinguendo le diverse tipologie di rifiuti, tenendo ben separate categorie di rifiuti diverse tra loro ed in modo tale che le caratteristiche del rifiuto non siano alterate al fine del successivo recupero;
- a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;

- è necessario acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e .i..

b. che la Soc. Ecosistem Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 27/03/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 16.05.2013, per il progetto "Impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi sanitari a rischio infettivo" da realizzarsi in Area Industriale nel Comune di Nusco (AV), proposto dalla Soc. Ecosistem Srl, con sede in Nusco (AV) alla loc. Fiorentino area industriale F1 CAP 83051, con le seguenti prescrizioni
   - dovrà essere posta particolare attenzione alla protezione dei rifiuti da sorgenti di innesco di incendio, date le possibili temperature di infiammabilità molto basse;
   - l'efficacia del processo di sterilizzazione dovrà essere verificata e certificata secondo i tempi, le modalità ed i criteri stabiliti nell'allegato III del DPR 254/2003 da parte del responsabile tecnico;
   - presso l'impianto di sterilizzazione dovrà essere tenuto un registro con fogli numerati progressivamente nel quale, ai fini dell'effettuazione dei controlli, dovranno essere riportate le seguenti informazioni:
     - numero di identificazione del ciclo di sterilizzazione;
     - quantità giornaliera e tipologia di rifiuti sottoposti al processo di sterilizzazione;
     - data del processo di sterilizzazione.
   - l'efficacia dell'impianto e del processo di sterilizzazione nel corso della gestione ordinaria dovranno essere verificate con cadenza trimestrale e comunque non oltre i 100 cicli di utilizzo dell'impianto, ove lo stesso abbia un elevato ritmo di utilizzo, mediante l'impiego di bioindicatori adeguati al processo di sterilizzazione usato. Il numero di bioindicatori dovrà essere almeno 1 ogni 200 litri di volume utile di camera della sterilizzazione, con un minimo di tre. Tali bioindicatori dovranno essere conformi alle norme CEN serie 866. I suddetti controlli devono essere effettuati alla presenza del responsabile tecnico. La documentazione relativa alla registrazione dei parametri di funzionamento dell'impianto deve essere conservata per almeno cinque anni ed esibita su richiesta delle competenti autorità;
   - l'impianto dovrà essere inoltre sottoposto a convalida ogni ventiquattro mesi, e comunque ad ogni intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto;
   - lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto dovrà rispettare i valori limite di emissione per lo scarico nella pubblica fognatura;

- per minimizzare gli impatti sull'ambiente, dovranno essere messi in atto tutti gli interventi e le azioni di mitigazione previsti nel progetto;
- dovranno essere concordati con gli enti di controllo la tipologia di contaminanti (batteriologici, organici, inorganici) oltre ai PTS, da verificare nell'emissione in atmosfera, nonché i tempi e le modalità per il monitoraggio. Qualora dalle analisi periodiche svolte, dovesse riscontrarsi un incremento dei valori misurati, la ditta dovrà arrestare l'impianto e provvedere ad adeguare idoneamente i sistemi di abbattimento;
- nelle fasi di cantiere per l'adeguamento della struttura esistente alle esigenze di cui in progetto, prevedere tutte le misure atte al contenimento delle emissioni di polveri e a quelle di rumore;
- dovranno essere prese particolari precauzioni nello stoccaggio di tutte le materie prime ed in particolare di quelle che presentano rischi associati al contatto con altre sostanze (acqua, metalli);
- prevedere il monitoraggio in fase di esercizio delle emissioni sonore e vibrazioni. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente e con periodicità e modalità da stabilirsi in sede di autorizzazione. In caso di superamento dei limiti di legge porre in essere i rimedi necessari alla mitigazione dell'inquinamento;
- dovrà essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale;
- l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
- lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti prodotti dovrà avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento;
- lo stoccaggio dei rifiuti dovrà avvenire distinguendo le diverse tipologie di rifiuti, tenendo ben separate categorie di rifiuti diverse tra loro ed in modo tale che le caratteristiche del rifiuto non siano alterate al fine del successivo recupero;
- a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
- è necessario acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e .i..

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 259 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI - RINNOVO ISCRIZIONE REGISTRO PROVINCIALE RECUPERATORI" DA REALIZZARSI IN LOC. CONTRADA VALLI S. MARIA, ZANCHI CAFAGNI NEL COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. DETTA S.P.A. - CUP 6207

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che la Soc. Detta Spa, con sede in Padula (SA) 84033 alla via Nazionale n. 593 - nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e di Valutazione di Incidenza, di cui all'art.6 del Regolamento Regionale n.1/2010 – ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 121473 del 16/02/2012 e successivamente integrata con note prot. n. 147966 del 27.02.2012 e prot. n. 282916 del 14.04.2012, istanza finalizzata all'acquisizione delle valutazioni in merito al progetto "Impianto di recupero rifiuti non pericolosi - Rinnovo iscrizione registro provinciale recuperatori" da realizzarsi in loc. Contrada Valli S. Maria, Zanchi Cafagni nel Comune di Montesano sulla Marcellana (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Del Piano - Pascarella, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011

c. che il Settore Tutela dell'Ambiente con nota prot. 378356 del 17.05.2012, ha formulato una richiesta di integrazioni in merito alla documentazione tecnica relativa al progetto de quo;

d. che, in accoglimento di specifica richiesta da parte della Soc. Detta acquisita al prot. reg. n. 471585 del 20.06.2012, il Settore ha accordato, con nota prot. n. 498365 del 28.06.2012, una proroga di 30 gg. del termine per la presentazione delle integrazioni di cui sopra;

e. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17.01.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere negativo di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza:

In merito alla Valutazione d'Impatto Ambientale le motivazioni sono:

- Lo Stato di fatto descritto nella Relazione Tecnica datata 19.01.2012, a firma dell'Arch. A. E. Detta, e l'attestazione di Iscrizione al "*Registro Provinciale delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti in procedura semplificata*" n. 151/2008, rilasciata dalla Provincia di Salerno, evidenzia che l'impianto è autorizzato ad effettuare le operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di 20 tipologie di rifiuto. Nella suddetta Relazione Tecnica, a pag. 3-4 par. 3 viene riportata una tabella in cui la colonna "Quantità già autorizzate t/a" fornisce il valore complessivo di 1.001.570 t/anno, mentre la colonna "Quantità di progetto t/a" fornisce il valore complessivo di 1.337.560 t/anno, che risulta superiore alla potenzialità massima dell'impianto, tecnicamente dichiarata dalla parte, pari a 513.000 t/anno, ovvero 1710 t/g per 300 g/anno (pag 16). In merito è stata formulata richiesta di chiarimenti, nell'ambito della lettera di integrazioni inoltrata alla Ditta in data 15.05.2012.
- A risposta dei chiarimenti richiesti, la Ditta ha inoltrato la Relazione Tecnica sostitutiva datata 30.06.2012, a firma dell'Arch. A.E. Detta, in cui a pag. 4-5, le tabelle per le vasche 1, 2 e 3 riportano solo 11 tipologie di rifiuto e dalle colonne "Quantità già autorizzate t/a" il quantitativo complessivo è pari a 598.950 t/anno, mentre la colonna "Quantità di progetto t/anno" fornisce il valore di 513.000 t/a. Le 11 tipologie di rifiuto riportate sono: 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.6, 7.11, 7.17, 7.31, 7.31 bis, 12.3, 12.4, mentre non vengono più riportate le tipologie 7.12, 7.14, 7.15, 12.1, 12.2, 12.9, 12.15, 13.1, 13.2, che sono comunque presenti nell'atto autorizzativo rilasciato dalla Provincia di Salerno. Tale situazione non chiarisce quanto richiesto, né descrive in maniera appropriata lo stato di fatto che, nella prima Relazione riporta 20 tipologie di rifiuto sottoposte a recupero, come da atto autorizzativo della Provincia di Salerno del 2008, ed un quantitativo annuo di 1.337.560 t, mentre nella successiva Relazione riporta 11 tipologie, ed un quantitativo annuo di 598.950 t.
- La messa in riserva dei rifiuti avviene in 3 alloggiamenti in c.a. definiti "vasche" di superificie quadrata 39 mq cad e del volume di 126 mc cad., per una superficie totale di 117 mq ed una capacità complessiva di 380 mc. Le modalità di messa in riserva, come da Relazione Tecnica datata 30.06.2012, avvengono all'interno di ciascuna vasca per gruppi di tipologie. Nello specifico, per la vasca n. 1 è prevista la messa in riserva delle tipologie 7.1, 7.4, 7.6, 7.17, 12.3 e 12.4; per la vasca n. 2 le tipologie 7.2, 7.3 e 7.11; per la vasca n. 3 le tipologie 7.31 e 7.31 bis; a riguardo la Ditta specifica a pag. 4 che tale raggruppamento segue il criterio di "*associazione e omogeinizzazione per singola vasca delle varie tipologie di rifiuto, tenendo conto sia della derivazione del rifiuto che del destino per le fasi di recupero*". La modalità di messa in riserva descritta non risulta compatibile con le previsioni normative che, al punto 3 dell'Allegato 5 al D.M. 05.02.1998 prevedono che *"Il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto individuata dal presente decreto ed opportunamente separate"*. Si rappresenta, altresì, che anche la Provincia di Salerno nell'ambito della documentazione richiesta per la Comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, al punto 3 richiede espressamente

che la messa in riserva avvenga in aree separate per tipologia di rifiuto, al fine di identificare la specifica metodologia di trattamento.

- Lo Stato di progetto descritto nella Relazione Tecnica datata 30.06.2012 e nella Comunicazione di Iscrizione al Registro delle imprese della Provincia di Salerno di pari data, non evidenzia alcuna modifica strutturale rispetto allo stato di fatto, nella fattispecie si rileva una riduzione del quantitativo di rifuti da recuperare annualmente, passando da 598.950 t/a a 513.000 t/a. Tale ultima quantità è ottenuta procedendo ad un ciclo di lavorazione ininterrotto di 8 ore/giorno per 300 giorni/anno e tenendo sempre al picco massimo della capacità di lavorazione il macchinario utilizzato per la frantumazione. Tale stato di progetto, che prevede una lavorazione giornaliera di 1.710 t/giorno, comporta ulteriori cicli di lavorazione ininterrotti quali il conferimento dei rifuti in ingresso (57 camion/giorno), il caricamento del macchinario di frantumazione, nonché l'attività di evacuazione della MPS dal piazzale di lavorazione a quello di stoccaggio mediante mezzi meccanici di caricamento e trasporto, alla sistemazione della MPS nei relativi spazi, nonché al caricamento della stessa nei camion in uscita e stoccaggio rifiuti provenienti dalla lavorazione. Tali fasi del processo, che per i quantitativi da lavorare presentano una notevole rilevanza quantitativa, non sono stati descritti nella documentazione integrativa presentata, non consentendo di effettuare una valutazione ponderata del ciclo produttivo e dei suoi effetti ambientali.
- Nel S.I.A. – Quadro Progettuale datato 30.06.2012, a firma dell'Ing. L. Crisci, a pag. 17 par. 3.1 viene riportata la previsione di una variante di progetto consistente in un incremento delle quantità di rifiuti da trattare annualmente, la tabella riportata a pag. 19 (vasca 1, 2 e 3) e le colonne "Quantità di progetto t/a" forniscono il dato complessivo di 658950 tonn/anno, mentre le tabelle di vasca 1, 2 e 3 a pag 22 ripropongono il dato di 513.000 t/a. Si evidenzia che le diverse sezioni del S.I.A. non risultano coerenti tra loro in merito alla descrizione della variante di progetto, né si riscontra congruenza rispetto alla Relazione Tecnica datata 30.06.2012.
- Nella Relazione Tecnica e nel S.I.A. – Quadro Progettuale pag. 13 datati 14.02.2012 per le superfici dedicate allo stoccaggio delle MPS viene riportata la disponibilità della particella 873 Fg. 14 avente sup. catastale di 921 mq. Nella documentazione integrativa datata 30.06.2012 viene riportata la disponibilità, oltre alla particella 873, questa volta per una superficie utile di 500 mq, anche le particelle 114, 115 e 218 Fg. 6 per una superficie utile aggiuntiva di 1077 mq, ottenendo una superficie utile complessiva di 1577mq; a riguardo si evidenzia che nella sezione del S.I.A. pag. 27, pur richiamando due aree, riporta una superificie di soli 651 mq per lo stoccaggio delle MPS. Dalla Planimetria "Stato di Progetto – Tav. 07" relativamente all'area interessata allo stoccaggio delle MPS (particelle 114, 115 e 218) si evidenziano curve di livello che ne attestano l'andamento non pianeggiante. Tali ultime particelle, nella documentazione precedente, erano indicate come "Destinazione d'uso – per transito mezzi".
- A pag. 27 del S.I.A. – Quadro Progettuale datato 30.06.2012 viene stimato che la produzione di MPS nelle condizioni ottimali potrà raggiungere le 432.000 tonn/anno. Assumendo valido il dato di superficie utile riportato nella Relazione Tecnica, ovvero 1577 mq e considerato che i tempi medi di stoccaggio dichiarati per la MPS sono di circa 2 mesi, riportati nella Relazione Tecnica a pag. 17, si otterrebbe un accumulo di MPS di circa 72000 tonn che rapportato alla superficie fornisce il dato di 46 tonn per ogni mq. A riguardo, la suddetta pagina del S.I.A. riporta che lo stoccaggio delle MPS è da effettuarsi "*in cumuli di forma conica aventi diametro di 74 mq ed altezza massima di 15 m*", previsione quest'ultima da valutare ai fini della stabilità dei cumuli, per le aree di pendenza evidenziate dalla Planimetria, nonché degli aspetti attinenti la sicurezza sul lavoro.
- Nella Relazione Tecnica a pag. 15 e nel S.I.A.– Quadro Progettuale a pag. 26 datati 30.06.2012, vengono descritti i flussi di traffico previsti nei diversi scenari di esercizio, anche su specifica richiesta formulata nell'ambito della richiesta di integrazioni inoltrata alla Ditta: viene riportata una stima di circa 57 passaggi in ingresso ed altrettanti in uscita, in base alla potenzialità massima giornaliera trattabile di 1710 tonn/giorno. Tale stima ha preso in esame esclusivamente i flussi di traffico con mezzi a massimo carico, e relativi alla sola

movimentazione dei rifiuti, senza considerare gli ulteriori flussi in uscita inerenti il trasporto delle MPS (432.000 tonn/anno, pag. 27 SIA-Quadro Progettuale) e dei rifiuti derivanti dalla lavorazione (123.120 tonn/anno, pag. 23 SIA-Quadro Ambientale).

- In relazione alla alternative progettuali, descritte a pag. 28 S.I.A. – Quadro Progettuale datato 30.06.2012, le opzioni descritte (0, 1 e 2) presentano i seguenti elementi di incongruenza:
- l'opzione 0 descrive l'esercizio dell'impianto così com'è per una capacità massima di 120.000 t/anno, mentre la Relazione Tecnica alla colonna "Quantità già autorizzate t/a" riporta il quantitativo complessivo di 598.950 t/anno, come già dettagliato al sopra citato punto 2;
- l'opzione 1 prevede un "incremento" della capacità dell'impianto da 120.000 t/anno a 513.000 t/anno, mentre la Relazione Tecnica prevede una "riduzione"dei quantitativi di rifiuti da recuperare da 598.950 t/anno a 513.000 t/anno;
- l'"aumento dei quantitativi" previsti dall'opzione 1 viene giustificata dal S.I.A. a pag. 29 come necessità di risposta "*ai picchi di mercato che nel passato sono già sopravvenuti*", necessitando pertanto dell'impianto al massimo delle proprie capacità, mentre dalla Tabella riportata a pag. 23 del S.I.A. - Quadro Ambientale, emerge che il massimo dei quantitativi trattati è stato nel 2009 pari a 31.618 tonn/anno, mentre nel 2010 la produzione si è più che dimezzata passando a 14.758 tonn/anno, valori questi ben lontani dalle centinaia di migliaia di tonnellate alle quali l'impianto risulta, allo stato, già autorizzato, non giustificando pertanto la necessità di un "incremento" di un impianto al massimo della sua capacità.
- Nel S.I.A. – Quadro Ambientale datato 30.06.2012, la stima previsionale degli impatti ambientali, relativa alle componenti aria, acqua, rumore, suolo, flora e fauna e salute umana, è stata effettuata sulla base di dati non coerenti con quanto descritto nella Relazione Tecnica datata 30.06.2012 e nella "*Comunicazione di rinnovo iscrizione inoltrata alla Provincia di Salerno*", in quanto il S.I.A. prevede una variante di progetto tesa all'incremento dei quantitativi annui da trattare mentre la Relazione Tecnica prevede una riduzione, come dettagliato al punto 2.
- Inoltre, la stima previsionale degli impatti ambientali assume come base per la valutazione degli impatti ambientali uno "stato di fatto" che prevede una lavorazione di 120.000 tonn/anno, mentre dalle Dichiarazioni Annuali MUD a pag. 22 del S.I.A.– Quadro Ambientale, degli ultimi 4 anni, si evince che il valore medio effettivo di rifiuti lavorati è pari a 23.000 tonn/anno. La stima previsionale effettuata, che parte da 120.000 tonn/anno per arrivare a 513000 tonn/anno, comporta un incremento di circa 4 volte il quantitativo annuo di rifiuti da recuperare, mentre la reale situazione è quella che parte da 23.000 tonn/anno (Dichiarazione MUD). Assumere a base tale ultimo dato comporta un incremento di ben 22 volte i quantitativi di rifiuti da sottoporre a trattamento, facendo ritenere ben diverso il peso degli impatti sulle componenti ambientali conseguenti dalla realizzazione del progetto, rispetto alle valutazioni effettuate dal Proponente.
- Pur definito quanto sopra, si evidenzia inoltre che la stima effettuata per le emissioni in atmosfera generate dal traffico dei mezzi riportata nel S.I.A. – Quadro Ambientale, ha preso in considerazione esclusivamente i flussi di traffico relativi alla movimentazione dei rifiuti, senza considerare quelli inerenti il trasporto delle MPS e dei rifiuti provenienti dalla lavorazione.
- In merito alle valutazioni effettuate dal Proponente sugli effetti cumulativi, derivanti dall'esercizio dell'impianto di recupero, dalle coltivazione della cava e dalla gestione del sito di trasferenza degli RSU, le stesse non possono essere considerate esaustive dal momento che non risulta chiara la proposta progettuale e di conseguenza i relativi impatti negativi significativi sulle componenti ambientali interessanti l'area oggetto di intervento, nonché sull'andamento del programma di recupero vegetazionale, che interessa l'area oggetto di intervento.
- In conclusione, l'assenza di coerenza tra i dati e le informazioni riportate nella Relazione Tecnica e nella Comunicazione alla Provincia di Salerno e quelli riportati nel S.I.A., non forniscono adeguate garanzie sull'attendibilità delle ipotesi assunte alla base della proposta

progettuale e sull'assenza di impatti significativi e negativi derivanti dalla sua realizzazione. Infatti tutte le valutazioni effettuate dal Proponente, per quanto concerne la compatibilità ambientale e la valutazione di incidenza, non sono attendibili in quanto riferite ad un progetto le cui caratteristiche dimensionali non sono congruenti rispetto all'ambito ipotizzato nella relativa documentazione tecnica. Si rammenta che la V.I.A. prevede un livello progettuale che presenti almeno un livello informativo e di dettaglio equivalente al livello "definitivo" e che la V.I. prevede che la caratteristiche dei progetti debbano essere descritte con riferimento alle tipologie e alle dimensioni di azioni e/o opere da realizzarsi.

In merito alla Valutazione d'Incidenza Appropriata le motivazioni sono le seguenti:

- La Relazione per la Valutazione di Incidenza datata 14.02.2012 ed integrata in data 30.06.2012 è stata effettuata prendendo in considerazione una variante di progetto tesa all'incremento dei quantitativi annui da trattare, incremento che non è congruente con quanto si afferma nella Relazione Tecnica datata 30.06.2012 e nella Comunicazione di rinnovo iscrizione inoltrata alla Provincia di Salerno, da cui si evince una riduzione dei quantitativi di rifiuti recuperabili.
- La stima degli effetti potenziali per le componenti aria, acqua, rumore e rifiuti, viene effettuata considerando come "stato di fatto" la lavorazione di 120000 tonn/anno, e "stato di progetto" il recupero di 513000 tonn/anno; come sopra citato, tale incremento che non è congruente con quanto si afferma nella Relazione Tecnica datata 30.06.2012 e nella Comunicazione di rinnovo iscrizione inoltrata alla Provincia di Salerno in pari data, dove è prevista una riduzione, anziché un incremento, delle quantità trattabili. Inoltre, non trova riscontro nei dati reali di produzione desunti dalle dichiarazioni MUD.
- In merito alla significatività degli effetti anche in relazione alla durata degli impatti (permanenti e non), viene riportato che l'esercizio dell'impianto non produce impatti permanenti sul sito, in virtù della frammentazione ecologica già esistente, e sulla quale si continuerà ad intervenire mediante l'implementazione del piano di recupero ambientale, anche una volta che l'impianto verrà dismesso. Si rappresenta che non essendo chiaramente stabilito se il progetto consiste in una riduzione ovvero in un incremento dei quantitativi annui da recuperare non si ritiene sufficientemente attendibile la valutazione effettuata.
- Non essendo chiaramente definiti gli effetti potenziali non è possibile stabilire la significatività degli stessi né valutare l'idoneità delle misure di mitigazione proposte ad assicurare la piena compatibilità ambientale dell'opera nell'ambito del SIC interessato. Inoltre già allo stato attuale, viene riportato che non si riscontrano nell'area dedicata all'impianto di recupero rifiuti le caratteristiche proprie del SIC. Infatti, l'attività estrattiva interessante la cava, in corso di coltivazione, e nel cui perimetro è ubicato l'impianto, ha generato una frattura locale/puntuale della naturalità, che potrà essere ripristinata solo con il completamento del programma di recupero ambientale, autorizzato dal Ministero dell'Ambiente. Ciò comporta la necessità di individuare e valutare con ragionevole certezza gli effetti potenziali significativi e negativi, al fine di stabilire l'efficacia delle misure di mitigazione proposte, in termini quali-quantitativi.
- Le proposte di eventuali alternative sono state riportate nell'ambito del S.I.A., in merito si rappresenta che le opzioni esaminate sono incongruenti con quanto riportato nella Relazione Tecnica, dove è prevista una riduzione, anziché un incremento, delle quantità trattabili, e nulla si dice in merito all'influenza delle diverse opzioni sui valori tutelati dal SIC.

Pertanto, da quanto sopra esposto, si rileva l'assenza di coerenza tra i dati e le informazioni riportate nella Relazione Tecnica e nella Comunicazione alla Provincia di Salerno e quelli riportati nella Relazione per la Valutazione di Incidenza, a tal proposito si rammenta che tutte le valutazioni effettuate dal Proponente, anche in merito ad eventuali effetti significativi negativi, non sono sufficientemente attendibili in quanto riferite ad un progetto le cui caratteristiche dimensionali non sono congruenti rispetto all'ambito ipotizzato dal progetto nella relativa documentazione tecnica.;

f. che con nota prot. reg. n. 200211 del 19/03/2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 17/01/2013;

g. che la Soc. Detta ha trasmesso, con nota acquisita al prot. n. 270438 del 16.04.2013, osservazioni in merito al parere negativo di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 17.01.2013;

RILEVATO:

a. che detto progetto con l'istruttoria delle osservazioni del proponente è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.05.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze delle osservazioni di cui sopra - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
   - Attenersi alla realizzazione della variante progettuale così come descritta nella Relazione tecnica sostitutiva datata 12.11.2012 e nell'integrazione dell'08.03.2013, con particolare riguardo alle superfici da destinarsi allo stoccaggio delle MPS, che dovranno essere prive di curve di livello e pianeggianti (punto 6 delle controdeduzioni formulate dal Proponente ed acquisite con nota prot. 270438 del 16.04.2013) e dovranno essere esclusivamente quelle indicate ovvero corrispondenti al Fg. 6 p.lle 114, 115, 218 e al Fg. 14 p.lla 873, per una superficie complessiva di 1.577 mq. L'altezza massima dei cumuli dovrà essere costantemente monitorata al fine di verificare la stabilità degli stessi e per gli aspetti attinenti la sicurezza sul lavoro.
   - L'area dell'impianto di recupero rifiuti, compresa quella dedicata allo stoccaggio delle MPS, dovrà essere delimitata rispetto all'area di cava con l'utilizzo di transenne e, laddove la morfologia del sito lo consenta, mediante essenze vegetali compatibili con il programma di recupero vegetazionale in corso, al fine di limitare l'impatto paesaggistico.
   - Attuare tutte le misure di mitigazione previste nel S.I.A., che il Proponente dovrà riportare in un Piano di Gestione e Sorveglianza, con verifica e registrazione periodica dell'attuazione, e tenuta della relativa documentazione a disposizione degli Enti preposti al controllo. In particolare:
   - per le emissioni in atmosfera: copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto; pulizia degli pneumatici degli autoveicoli in uscita dall'impianto; copertura delle aree di stoccaggio rifiuti; attivazione e verifica periodica dell'efficienza del sistema di nebulizzazione per le aree di stoccaggio dei rifiuti e delle MPS nonché per le aree ove avviene il trattamento di recupero; programmazione delle operazioni di umidificazione del piano di transito e delle piste; velocità modesta dei mezzi nelle aree di transito; manutenzione e verifica periodica dello stato di revisione dei mezzi ed attrezzature.
   - per il rumore e le vibrazioni: verifica delle macchine impiegate per il movimento terra; installazione di silenziatori e marmitte catalitiche sulle macchine eventualmente sprovviste; manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (lubrificazione, sostituzione pezzi usurati, verifica tenuta); manutenzione della viabilità interna; posa in opera di barriere antirumore provvisorie (pannelli fonoassorbenti) per l'abbattimento delle emissioni di rumore qualora si registri la presenza di ricettori sensibili nelle vicinanze dell'impianto.
   - per il suolo: realizzazione di adeguate aree per il conferimento e lo stoccaggio dei rifiuti, al fine di evitare contaminazioni alle matrici ambientali; prontamente disponibili materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali ed addestrare il personale all'uso degli stessi; verificare l'integrità della pavimentazione delle aree coperte e scoperte; verificare l'integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali; verifica dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti liquidi pericolosi, e munire tutti i contenitori di tabelle riportanti i codici CER e le caratteristiche di pericolosità, nonché le norme comportamentali da adottarsi in caso di sversamenti.
   - per le acque reflue: provvedere alla manutenzione periodica dell'impianto di depurazione delle acque reflue di prima pioggia, secondo la frequenza prevista dalle schede tecniche.

   Il Proponente dovrà attuare il Piano di Monitoraggio previsto nel S.I.A. che prevede l'effettuazione di autocontrolli sulle componenti ambientali oggetto dell'impatto dovuto all'esercizio dell'impianto (aria,

acqua, suolo, rumore, biodiversità ed aree protette); al riguardo, si ritiene indispensabile che la verifica dei processi di recupero vegetazionale sia integrata con il monitoraggio delle componenti faunistiche presenti nell'area di intervento ed in quella immediatamente limitrofa; tanto al fine di valutare in fase di esercizio l'idoneità delle misure di mitigazione attuate. Gli esiti dovranno essere inviati all'ARPAC territorialmente competente con frequenza annuale. Si rappresenta che le frequenze riportate per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera, andranno adeguate a quanto specificamente previsto dall'Autorizzazione che sarà rilasciata dalla Regione Campania, alla quale dovrà essere comunicata la variante sostanziale proposta per quanto di competenza.

Quanto sopra fatta salva la necessaria verifica, che si chiede di effettuare al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, in ordine all'esclusione delle particelle occupate dall'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti, dalla superficie oggetto di autorizzazione ai sensi della L.R. n. 54/85 s.m.i.;

b. che la Soc. Detta Spa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 15.02.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale valutazione di incidenza;

VISTI

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 16.05.2013, per il progetto "Impianto di recupero rifiuti non pericolosi - Rinnovo iscrizione registro provinciale recuperatori" da realizzarsi in loc. Contrada Valli S. Maria, Zanchi Cafagni nel Comune di Montesano sulla Marcellana (SA), proposto dalla Soc. Detta Spa, con sede in Padula (SA) 84033 alla via Nazionale n. 593, con le seguenti prescrizioni:
   - Attenersi alla realizzazione della variante progettuale così come descritta nella Relazione tecnica sostitutiva datata 12.11.2012 e nell'integrazione dell'08.03.2013, con particolare riguardo alle superfici da destinarsi allo stoccaggio delle MPS, che dovranno essere prive di curve di livello e pianeggianti (punto 6 delle controdeduzioni formulate dal Proponente ed acquisite con nota prot. 270438 del 16.04.2013) e dovranno essere esclusivamente quelle indicate ovvero corrispondenti al Fg. 6 p.lle 114, 115, 218 e al Fg. 14 p.lla 873, per una superficie complessiva di 1.577 mq. L'altezza massima dei cumuli dovrà essere costantemente monitorata al fine di verificare la stabilità degli stessi e per gli aspetti attinenti la sicurezza sul lavoro.

- L'area dell'impianto di recupero rifiuti, compresa quella dedicata allo stoccaggio delle MPS, dovrà essere delimitata rispetto all'area di cava con l'utilizzo di transenne e, laddove la morfologia del sito lo consenta, mediante essenze vegetali compatibili con il programma di recupero vegetazionale in corso, al fine di limitare l'impatto paesaggistico.
- Attuare tutte le misure di mitigazione previste nel S.I.A., che il Proponente dovrà riportare in un Piano di Gestione e Sorveglianza, con verifica e registrazione periodica dell'attuazione, e tenuta della relativa documentazione a disposizione degli Enti preposti al controllo. In particolare:
- per le emissioni in atmosfera: copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto; pulizia degli pneumatici degli autoveicoli in uscita dall'impianto; copertura delle aree di stoccaggio rifiuti; attivazione e verifica periodica dell'efficienza del sistema di nebulizzazione per le aree di stoccaggio dei rifiuti e delle MPS nonché per le aree ove avviene il trattamento di recupero; programmazione delle operazioni di umidificazione del piano di transito e delle piste; velocità modesta dei mezzi nelle aree di transito; manutenzione e verifica periodica dello stato di revisione dei mezzi ed attrezzature.
- per il rumore e le vibrazioni: verifica delle macchine impiegate per il movimento terra; installazione di silenziatori e marmitte catalitiche sulle macchine eventualmente sprovviste; manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (lubrificazione, sostituzione pezzi usurati, verifica tenuta); manutenzione della viabilità interna; posa in opera di barriere antirumore provvisorie (pannelli fonoassorbenti) per l'abbattimento delle emissioni di rumore qualora si registri la presenza di ricettori sensibili nelle vicinanze dell'impianto.
- per il suolo: realizzazione di adeguate aree per il conferimento e lo stoccaggio dei rifiuti, al fine di evitare contaminazioni alle matrici ambientali; prontamente disponibili materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali ed addestrare il personale all'uso degli stessi; verificare l'integrità della pavimentazione delle aree coperte e scoperte; verificare l'integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali; verifica dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti liquidi pericolosi, e munire tutti i contenitori di tabelle riportanti i codici CER e le caratteristiche di pericolosità, nonché le norme comportamentali da adottarsi in caso di sversamenti.
- per le acque reflue: provvedere alla manutenzione periodica dell'impianto di depurazione delle acque reflue di prima pioggia, secondo la frequenza prevista dalle schede tecniche.

Il Proponente dovrà attuare il Piano di Monitoraggio previsto nel S.I.A. che prevede l'effettuazione di autocontrolli sulle componenti ambientali oggetto dell'impatto dovuto all'esercizio dell'impianto (aria, acqua, suolo, rumore, biodiversità ed aree protette); al riguardo, si ritiene indispensabile che la verifica dei processi di recupero vegetazionale sia integrata con il monitoraggio delle componenti faunistiche presenti nell'area di intervento ed in quella immediatamente limitrofa; tanto al fine di valutare in fase di esercizio l'idoneità delle misure di mitigazione attuate. Gli esiti dovranno essere inviati all'ARPAC territorialmente competente con frequenza annuale. Si rappresenta che le frequenze riportate per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera, andranno adeguate a quanto specificamente previsto dall'Autorizzazione che sarà rilasciata dalla Regione Campania, alla quale dovrà essere comunicata la variante sostanziale proposta per quanto di competenza.

Quanto sopra fatta salva la necessaria verifica, che si chiede di effettuare al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, in ordine all'esclusione delle particelle occupate dall'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti, dalla superficie oggetto di autorizzazione ai sensi della L.R. n. 54/85 s.m.i.;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente, al Comune di Montesano sulla Marcellana (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, allo STAP Ecologia di Salerno, al Settore Genio Civile di Salerno e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 260 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE ALL'IMPIANTO ESISTENTE ED AUTORIZZATO ALL'ESERCIZIO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON" DA REALIZZARSI IN VIALE RESISTENZA N. 122 NEL COMUNE DI CALVIZZANO (NA) PROPOSTO DALLA SOC. ECOLOGICA SUD SRL - CUP 6504

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 818668 del 7/11/2012, la Soc. Ecologica Sud Srl, con sede in Marano (NA) alla via Toscana, 7, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Variante all'impianto esistente ed autorizzato all'esercizio di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in Viale Resistenza n. 122 nel Comune di Calvizzano (NA);

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Del Piano - Pascarella, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 16.05.2013, lo ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

– il deposito preliminare dei rifiuti sanitari deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui agli art. 8 e 9 del D.P.R. 13.07.203 n. 254;
– il deposito preliminare, come la raccolta, dei rifiuti cimiteriali deve svolgersi separatamente rispetto agli altri rifiuti, utilizzando appositi contenitori e /o imballaggi con opportune indicazioni e nel rispetto delle modalità tecniche previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1411del 27.07.2007;

- in merito ai rifiuti biodegradabili in grado di generare potenziali maleodoranze, valutare la definizione di aree di stoccaggio dedicate interne al capannone, munite di sistema di deodorizzazione e, in sede di rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 da parte della Regione Campania, valutare la definizione dei tempi di permanenza nell'impianto, che di norma non dovranno superare le 24/48 ore;
- attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di esercizio e garantire lo stazionamento in area esterna degli automezzi dedicati al conferimento per il solo tempo strettamente necessario alle operazioni di accettazione, fase in cui gli addetti dovranno verificare la perfetta tenuta degli automezzi onde prevenire la formazione di colaticci sul piazzale e la generazione di maleodoranze;
- effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta delle vasche del sistema di trattamento delle acque reflue;
- redigere un piano di manutenzione programmata dei sistemi di contenimento delle polveri e dei rumori provenienti dai gruppi di trito-vagliatura, dei sistemi di deodorizzazione e dell'impianto di trattamento delle acque reflue, finalizzato alla verifica dell'efficienza degli stessi, registrandone gli esiti e mettendoli a disposizione degli Enti preposti al controllo;
- il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare preventivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo;
- redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto, quali ad es. scarichi di acque reflue e rumore, definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione del tipo di analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti;
- dotare il perimetro dell'impianto di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti.

b. che la Soc. Ecologica Sud. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 4/10/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 16.05.2013, il progetto "Variante all'impianto esistente ed autorizzato all'esercizio di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non"

da realizzarsi in Viale Resistenza n. 122 nel Comune di Calvizzano (NA), proposto dalla Soc. Ecologica Sud Srl, con sede in Marano (NA) alla via Toscana, 7, con le seguenti prescrizioni:

- il deposito preliminare dei rifiuti sanitari deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui agli art. 8 e 9 del D.P.R. 13.07.203 n. 254;
- il deposito preliminare, come la raccolta, dei rifiuti cimiteriali deve svolgersi separatamente rispetto agli altri rifiuti, utilizzando appositi contenitori e /o imballaggi con opportune indicazioni e nel rispetto delle modalità tecniche previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1411del 27.07.2007;
- in merito ai rifiuti biodegradabili in grado di generare potenziali maleodoranze, valutare la definizione di aree di stoccaggio dedicate interne al capannone, munite di sistema di deodorizzazione e, in sede di rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 da parte della Regione Campania, valutare la definizione dei tempi di permanenza nell'impianto, che di norma non dovranno superare le 24/48 ore;
- attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di esercizio e garantire lo stazionamento in area esterna degli automezzi dedicati al conferimento per il solo tempo strettamente necessario alle operazioni di accettazione, fase in cui gli addetti dovranno verificare la perfetta tenuta degli automezzi onde prevenire la formazione di colaticci sul piazzale e la generazione di maleodoranze;
- effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta delle vasche del sistema di trattamento delle acque reflue;
- redigere un piano di manutenzione programmata dei sistemi di contenimento delle polveri e dei rumori provenienti dai gruppi di trito-vagliatura, dei sistemi di deodorizzazione e dell'impianto di trattamento delle acque reflue, finalizzato alla verifica dell'efficienza degli stessi, registrandone gli esiti e mettendoli a disposizione degli Enti preposti al controllo;
- il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare preventivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo;
- redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto, quali ad es. scarichi di acque reflue e rumore, definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione del tipo di analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti;
- dotare il perimetro dell'impianto di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonchè la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 261 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA STRADA VALLE AGRICOLA SPINA LAGO MATESE (CAMPOROTONDO)" DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI SAN GREGORIO MATESE (CE) E VALLE AGRICOLA (CE) - PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA ZONA DEL MATESE - CUP 6191

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 82810 del 2/02/2012, la Comunità Montana Zona del Matese con sede in Piedimonte Matese (CE) alla Via Sepicciano, 38 cap 81016 - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Lavori di sistemazione e completamento della strada Valle Agricola Spina lago Matese (Camporotondo) da realizzarsi nei Comuni di San Gregorio Matese (CE) e Valle Agricola (CE);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito da Di Caprio – Policastro – Lubrano Lavadera appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.05.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - i muretti in cemento armato già esistenti devono essere rivestiti con pietra locale;
   - le gabbionate devono essere completamente interrate sul versante a valle e devono essere adeguatamente saturate con terreno vegetale e piantumate con talee di specie arbustive autoctone, secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica, al fine di minimizzare l'impatto percettivo;
   - la piantumazione delle talee deve avvenire in corso di esecuzione delle opere in modo da attecchire sul terreno a tergo;
   - le zanelle devono essere realizzate in legno;
   - i tratti di strada privi degli strati di usura e/o collegamento e/o fondazione e/o sottofondazione devono essere realizzati con l'ausilio di terre stabilizzate.

   Inoltre si fa proprio, quale prescrizione, il parere dell'Ente Parco Regionale del Matese con riferimento alla sistemazione della viabilità esistente che, qualora ricadente in zona A del Parco, può essere eseguita senza ampliamenti e con l'uso di tecniche di Ingegneria Naturalistica, come peraltro previsto dalle norme vigenti in materia nonché dalle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del Matese.

b. che la Comunità Montana Zona del Matese ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 19/01/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.05.2013, il progetto "Lavori di sistemazione e completamento della strada Valle Agricola Spina lago Matese (Camporotondo) da realizzarsi nei Comuni di San Gregorio Matese (CE) e Valle Agricola (CE), proposto dalla Comunità Montana Zona del Matese con sede in Piedimonte Matese (CE) alla Via Sepicciano, 38 cap 81016 - con le seguenti prescrizioni:
   - i muretti in cemento armato già esistenti devono essere rivestiti con pietra locale;
   - le gabbionate devono essere completamente interrate sul versante a valle e devono essere adeguatamente saturate con terreno vegetale e piantumate con talee di specie arbustive

autoctone, secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica, al fine di minimizzare l'impatto percettivo;
- la piantumazione delle talee deve avvenire in corso di esecuzione delle opere in modo da attecchire sul terreno a tergo;
- le zanelle devono essere realizzate in legno;
- i tratti di strada privi degli strati di usura e/o collegamento e/o fondazione e/o sottofondazione devono essere realizzati con l'ausilio di terre stabilizzate.

Inoltre si fa proprio, quale prescrizione, il parere dell'Ente Parco Regionale del Matese con riferimento alla sistemazione della viabilità esistente che, qualora ricadente in zona A del Parco, può essere eseguita senza ampliamenti e con l'uso di tecniche di Ingegneria Naturalistica, come peraltro previsto dalle norme vigenti in materia nonché dalle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del Matese.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 262 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "STABILIMENTO BALNEARE A STRUTTURA PRECARIA E A CARATTERE STAGIONALE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI POSITANO (SA) PROPOSTO DALLA SOC. BAGNI D'ARIENZO DI CINQUE GIUSEPPE E C. S.N.C.- CUP 6625

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 182877 in data 13/03/2013 il Sig. Cinque Giuseppe nella qualità di legale rappresentante della Soc. Bagni d'Arienzo con sede in Positano (SA) alla Via Pasitea n.71, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Stabilimento balneare a struttura precaria e a carattere stagionale" da realizzarsi nel Comune di Positano (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Montesano - Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.05.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - Il rispetto delle misure di mitigazione previste nello studio di incidenza ovvero:
     - Evitare il trasporto sull'arenile degli elementi necessari alla realizzazione della strutture precaria con mezzi meccanici ed inquinanti ma solamente con trasporto a spalla d'uomo o animali da soma.
     - Effettuare le operazioni di scavo e infissione delle strutture verticali senza eccessivi movimenti di sabbia e preoccupandosi di inumidire la superficie da compromettere per evitare il generarsi di polveri.
     - Assemblare i moduli e le strutture della palafitta a mezzo di bullonatura e con strumenti manuali al fine di evitare inquinamento acustico ed atmosferico; qualora ciò confligga con le oggettive esigenze sarà necessario utilizzare strumenti elettrici ad elevata silenziosità (trapano, avvitatore ecc.) e senza l'impiego di apparecchiature a scoppio.
     - Realizzare la recinzione di delimitazione delle zone riservate alla balneazione con cime in fibra naturale ed asole in sughero naturale.
     - Raccogliere e differenziare i rifiuti prodotti, conferendoli alle ditte autorizzate comunali.
     - Istallare cima e asole per la delimitazione delle zone riservate alla balneazione con cime galleggianti al fine di evitare lo sfregamento sul fondale marino di catene e l'alterazione delle condizioni al contorno.
     - Realizzare apposita segnaletica che individui e descriva la presenza dei siti SIC e ZPS Natura 2000 ed indichi i criteri comportamentali da rispettare (es: divieto di eccedere con i rumori o di buttare rifiuti nell'ambiente ecc).
     - Apporre in prossimità delle docce specifica segnaletica che vieti categoricamente l'utilizzo di shampoo, bagnoschiuma, saponi e qualsiasi prodotto chimico, e assicurarsi che tale divieto venga rispettato.
     - Isolare acusticamente le macchine refrigeratrici al fine di mitigare l'inquinamento acustico delle aree SIC e ZPS con l'utilizzo di idonee pannellature coibentanti.
     - Prevedere un sito di stoccaggio temporaneo per i rifiuti urbani adeguatamente realizzato al fine di evitare infiltrazione sull'arenile in caso di malfunzionamento del servizio di nettezza urbana.
     - Effettuare la pulizia degli arenili manualmente e non in modo meccanico, per evitare la distruzione, anche accidentale, delle specie vegetali ed animali. La posa degli ombrelloni sarà fatta senza l'uso di mezzi meccanici ed inumidendo la superficie dell'arenile prima dell'infissione.

   Si prescrive inoltre
   - La sabbia movimentata a causa del livellamento necessario all'istallazione va riutilizzata in loco.
   - Le acque nere e bianche provenienti sia dai servizi igienici che dalla bouvette, devono essere convogliate esclusivamente nella rete fognaria urbana
   - Nella gestione della struttura, è vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti.
   - L'eventuale illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose né la superficie del mare né componenti vegetali nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002.
   - Le operazioni di pulizia della spiaggia dovranno essere eseguite manualmente per evitare scrupolosamente di asportare depositi organici rilasciati dai marosi e di danneggiare la flora che si è instaurata tra gli stessi
   - Alla fine delle operazioni di smontaggio nessun materiale o attrezzatura dovrà essere lasciato sull'area e dovrà essere ripristinato lo stato naturale dei luoghi antecedente al montaggio, come già prescritto dal Regolamento Demaniale.

- Durante la fase di montaggio, le lavorazioni non devono iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e devono terminare entro le ore 20,00.
- Le attività sono consentite dalle ore 08,00 alle ore 20,00; l'attività di bar/ristorazione è consentita max fino alle ore 22,00.
- E' vietata l'attività di discoteca e di sala ballo, sia sulla spiaggia che sulle strutture removibili.
- Dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. Dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente:
  - comunicazioni di servizio;
  - musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/attività ginniche-sportive.
- Il concessionario dovrà predisporre un regolamento contenete gli orari di silenzio e la regolazione del livello audio delle apparecchiature radio o di altri dispositivi ai livelli di emissione sopra esposti.
- E' vietata l'accensione di falò sulla spiaggia.

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che il Sig. Cinque Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 7.03.2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 (e ss.mm.ii);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.05.2013, relativamente al progetto "Stabilimento balneare a struttura precaria e a carattere stagionale" da realizzarsi nel Comune di Positano (SA), proposto dal Sig. Cinque Giuseppe nella qualità di legale rappresentante della Soc. Bagni d'Arienzo con sede in Positano (SA) alla Via Pasitea n.71, con le seguenti prescrizioni:
   - Il rispetto delle misure di mitigazione previste nello studio di incidenza ovvero:
     - Evitare il trasporto sull'arenile degli elementi necessari alla realizzazione della strutture precaria con mezzi meccanici ed inquinanti ma solamente con trasporto a spalla d'uomo o animali da soma.

- Effettuare le operazioni di scavo e infissione delle strutture verticali senza eccessivi movimenti di sabbia e preoccupandosi di inumidire la superficie da compromettere per evitare il generarsi di polveri.
- Assemblare i moduli e le strutture della palafitta a mezzo di bullonatura e con strumenti manuali al fine di evitare inquinamento acustico ed atmosferico; qualora ciò confligga con le oggettive esigenze sarà necessario utilizzare strumenti elettrici ad elevata silenziosità (trapano, avvitatore ecc.) e senza l'impiego di apparecchiature a scoppio.
- Realizzare la recinzione di delimitazione delle zone riservate alla balneazione con cime in fibra naturale ed asole in sughero naturale.
- Raccogliere e differenziare i rifiuti prodotti, conferemdoli alle ditte autorizzate comunali.
- Istallare cima e asole per la delimitazione delle zone riservate alla balneazione con cime galleggianti al fine di evitare lo sfregamento sul fondale marino di catene e l'alterazione delle condizioni al contorno.
- Realizzare apposita segnaletica che individui e descriva la presenza dei siti SIC e ZPS Natura 2000 ed indichi i criteri comportamentali da rispettare (es: divieto di eccedere con i rumori o di buttare rifiuti nell'ambiente ecc).
- Apporre in prossimità delle docce specifica segnaletica che vieti categoricamente l'utilizzo di shampoo, bagnoschiuma, saponi e qualsiasi prodotto chimico, e assicurarsi che tale divieto venga rispettato.
- Isolare acusticamente le macchine refrigeratrici al fine di mitigare l'inquinamento acustico delle aree SIC e ZPS con l'utilizzo di idonee pannellature coibentanti.
- Prevedere un sito di stoccaggio temporaneo per i rifiuti urbani adeguatamente realizzato al fine di evitare infiltrazione sull'arenile in caso di malfunzionamento del servizio di nettezza urbana.
- Effettuare la pulizia degli arenili manualmente e non in modo meccanico, per evitare la distruzione, anche accidentale, delle specie vegetali ed animali. La posa degli ombrelloni sarà fatta senza l'uso di mezzi meccanici ed inumidendo la superficie dell'arenile prima dell'infissione.

Si prescrive inoltre

- la sabbia movimentata a causa del livellamento necessario all'istallazione va riutilizzata in loco.
- Le acque nere e bianche provenienti sia dai servizi igienici che dalla bouvette, devono essere convogliate esclusivamente nella rete fognaria urbana
- Nella gestione della struttura, è vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- L'eventuale illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose né la superficie del mare né componenti vegetali nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002.
- le operazioni di pulizia della spiaggia dovranno essere eseguite manualmente per evitare scrupolosamente di asportare depositi organici rilasciati dai marosi e di danneggiare la flora che si è instaurata tra gli stessi
- Alla fine delle operazioni di smontaggio nessun materiale o attrezzatura dovrà essere lasciato sull'area e dovrà essere ripristinato lo stato naturale dei luoghi antecedente al montaggio, come già prescritto dal Regolamento Demaniale.
- Durante la fase di montaggio, le lavorazioni non devono iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e devono terminare entro le ore 20,00.
- Le attività sono consentite dalle ore 08,00 alle ore 20,00; l'attività di bar/ristorazione è consentita max fino alle ore 22,00.
- E' vietata l'attività di discoteca e di sala ballo, sia sulla spiaggia che sulle strutture removibili.
- Dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. Dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente:
  - comunicazioni di servizio;
  - musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/attività ginniche-sportive.

- Il concessionario dovrà predisporre un regolamento contenete gli orari di silenzio e la regolazione del livello audio delle apparecchiature radio o di altri dispositivi ai livelli di emissione sopra esposti.
- E' vietata l'accensione di falò sulla spiaggia.

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 263 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI MEDIANTE OPERAZIONI R13, R12 E R3 NELL'IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI GRICIGNANO D'AVERSA (CE), ZONA INDUSTRIALE AVERSA NORD" - PROPONENTE S.R.I. S.R.L. - CUP 6433.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 617303 del 13/08/2012, la S.R.I. S.r.l. - con sede nel Comune di Gricignano d'Aversa (Ce), Z.I. Aversa Nord - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "*Variante sostanziale all'autorizzazione all'esercizio per attività di recupero rifiuti mediante operazioni R13, R12 e R3 nell'impianto ubicato nel Comune di Gricignano d'Aversa (CE), Zona Industriale Aversa Nord*";

b. che la S.R.I. S.r.l. ha trasmesso integrazioni relative al progetto in parola acquisite al prot. n. 668637 del 12/09/2012;

c. che, su specifica richiesta prot. n. 769633 del 22/10/2012, la S.R.I. S.r.l. ha trasmesso chiarimenti ed

ulteriori integrazioni acquisiti al prot. n. 858639 del 21/11/2012;

d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal Dr. Ragone Gianluca e dall'Ing. Sammartino C. Valentina, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 23/04/2103, lo ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
   - a.1 lo stoccaggio in cumuli e in balle dei rifiuti nelle aree scoperte deve avvenire in modo tale da proteggere gli stessi dalle acque meteoriche e dall'azione del vento per mezzo di idonei sistemi di copertura. In particolare, per i rifiuti provenienti direttamente dalla raccolta differenziata è necessario che le sostanze potenzialmente contenute negli stessi non siano soggette a fenomeni di lisciviazione e conseguente recapito nell'impianto per le acque di prima pioggia non idoneo al trattamento di tali sostanze o direttamente in pubblica fognatura;
   - a.2 lo stoccaggio in balle ed in cumuli deve essere tale da garantire la stabilità degli stessi e deve avvenire in maniera tale che l'altezza degli stessi non sia superiore a quella della recinzione presente;
   - a.3 le attività dovranno interessare esclusivamente le operazioni di recupero (R13, R12, R3) indicate, per ogni tipologia di rifiuto, all'interno dello studio preliminare ambientale, nel rispetto dei quantitativi annui stabiliti;
   - a.4 devono essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali atti a prevenire o ridurre la formazione di polveri durante le fasi di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti, in particolare nelle aree esterne;
   - a.5 tutte le singole movimentazioni devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
   - a.6 deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi, intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale;
   - a.7 lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica, mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento. Inoltre i quantitativi stoccati e trattati non devono essere superiori a quelli dichiarati;
   - a.8 i rifiuti da avviare allo smaltimento dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
   - a.9 l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
   - a.10 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dall'attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
   - a.11 è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
   - a.12 è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);

a.13 è necessario prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di stoccaggio e trattamento. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);

a.14 è necessario prevedere un monitoraggio delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e più in generale delle acque di scarico. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);

a.15 i rifiuti RAE dovranno esser conferiti presso appositi centri autorizzati;

b. che con nota prot. n. 363368 del 23/05/2013 si è provveduto a comunicare alla S.R.I. S.r.l. l'esito della Commissione del 23/04/2013 come sopra riportato;

c. che la S.R.I. S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante bonifico del 03/08/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 23/04/2013, il progetto "*Variante sostanziale all'autorizzazione all'esercizio per attività di recupero rifiuti mediante operazioni R13, R12 e R3 nell'impianto ubicato nel Comune di Gricignano d'Aversa (CE), Zona Industriale Aversa Nord*", proposto dalla S.R.I. S.r.l., con sede nel Comune di Gricignano d'Aversa (Ce), Z.I. Aversa Nord, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 lo stoccaggio in cumuli e in balle dei rifiuti nelle aree scoperte deve avvenire in modo tale da proteggere gli stessi dalle acque meteoriche e dall'azione del vento per mezzo di idonei sistemi di copertura. In particolare, per i rifiuti provenienti direttamente dalla raccolta differenziata è necessario che le sostanze potenzialmente contenute negli stessi non siano soggette a fenomeni di lisciviazione e conseguente recapito nell'impianto per le acque di prima pioggia non idoneo al trattamento di tali sostanze o direttamente in pubblica fognatura;
   1.2 lo stoccaggio in balle ed in cumuli deve essere tale da garantire la stabilità degli stessi e deve avvenire in maniera tale che l'altezza degli stessi non sia superiore a quella della recinzione presente;

1.3 le attività dovranno interessare esclusivamente le operazioni di recupero (R13, R12, R3) indicate, per ogni tipologia di rifiuto, all'interno dello studio preliminare ambientale, nel rispetto dei quantitativi annui stabiliti;
1.4 devono essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali atti a prevenire o ridurre la formazione di polveri durante le fasi di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti, in particolare nelle aree esterne;
1.5 tutte le singole movimentazioni devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
1.6 deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi, intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale;
1.7 lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica, mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento. Inoltre i quantitativi stoccati e trattati non devono essere superiori a quelli dichiarati;
1.8 i rifiuti da avviare allo smaltimento dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
1.9 l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
1.10 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dall'attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
1.11 è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
1.12 è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
1.13 è necessario prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di stoccaggio e trattamento. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
1.14 è necessario prevedere un monitoraggio delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e più in generale delle acque di scarico. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
1.15 i rifiuti RAE dovranno esser conferiti presso appositi centri autorizzati.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonchè la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto:

- al proponente S.R.I. S.r.l., con sede nel Comune di Gricignano d'Aversa (Ce), Z.I. Aversa Nord;
- alla Provincia di Caserta, con sede nel Comune di Caserta al Corso Trieste, 133 - 81100;
- al Comune di Gricignano d'Aversa, con sede Piazza Municipio 17 - CAP 81030;
- all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
- al Settore Tutela Ambiente della Provincia di Caserta,con sede nel Comune di Caserta alla via Arena, Centro Direzionale - 81100.

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 264 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "MOLO BEVERELLO - ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE" - PROPONENTE AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI - CUP 6349.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con nota prot. regionale n. 465378 del 18/06/2012 l'Autorità Portuale di Napoli - con sede nel Comune di Napoli in Piazzale Pisacane - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "*Molo Beverello - Adeguamento tecnico funzionale*";

b. che il suddetto progetto "*Molo Beverello - Adeguamento tecnico funzionale*" presentato dall'Autorità Portuale di Napoli ricade nella fattispecie di cui al punto 11 dell'Allegato II "*Progetti di competenza statale*" del D.Lgs, n, 152/2006;

c. che con nota prot. n. DVA-2012-0014541 del 15/06/2012, acquisita al prot. regionale n. 491290 del 27/06/2012, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - autorità competente all'espressione del parere di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in parola - ha chiesto il parere anche delle altre Amministrazioni interessate, tra cui lo scrivente Ufficio;

d. che sono stati acquisiti al prot. regionale n. 591422 del 01/08/2012 i pareri espressi, in merito al progetto in parola, dalle diverse Direzioni dell'Area Ambiente della Provincia di Napoli;

e. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 516722 del 05/07/2012, l'Autorità Portuale di Napoli ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. reg. n. 650034 del 05/09/2012;

f. che l'Autorità Portuale di Napoli ha trasmesso ulteriori integrazioni relative al progetto "*Molo Beverello - Adeguamento tecnico funzionale*" acquisite al prot. reg. n. 792035 del 30/10/2012;

g. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dall'Ing. Di Caprio Gianfranco, dal Dott. Lubrano Lavadera Rosario e dal Dott. Policastro Domenico, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/05/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere sentito favorevole relativo alla procedura di V.I.A. Nazionale;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 102/2009;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere sentito favorevole relativo alla procedura di V.I.A. Nazionale per il progetto "*Molo Beverello - Adeguamento tecnico funzionale*" presentato dall'Autorità Portuale di Napoli - con sede nel Comune di Napoli in Piazzale Pisacane.

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

3. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente Autorità Portuale di Napoli - con sede nel Comune di Napoli in Piazzale Pisacane;
   - al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con sede Via C. Colombo 44, 00147, Roma;
   - alla Provincia di Napoli - Area Ambiente - Direzione di Area, con sede nel Comune di Napoli alla Via Don Bosco 4/F;
   - al Comune di Napoli - Dipartimento Ambiente, con sede in Via Speranzella 80.

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 265 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN EDIFICIO DISMESSO CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO PER LA REALIZZAZIONE DI 6 UNITA' ABITATIVE NEL COMUNE DI AGROPOLI (SA), VIA BELVEDERE, FG. 27 P.LLA 1018" - PROPOSTO DAL SIG. ALESSANDRO GIOVANNI - CUP 6387.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che il Comune di Agropoli (SA) ha trasmesso, con nota acquisita al prot. regionale n. 549715 del 17/07/2012, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 del Sig. Alessandro Giovanni - residente nel Comune di Agropoli (SA) alla Via Nitti n. 6 - relativa al progetto "*Demolizione e ricostruzione di un edificio dismesso con cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di 6 unità abitative nel Comune di Agropoli (SA), Via Belvedere, Fg. 27 p.lla 1018* ";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dall'Ing. Di Caprio Gianfranco, dal Dott. Lubrano Lavadera Rosario e dal Dott. Policastro Domenico, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/05/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata;

b. che il Sig. Alessandro Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 02/07/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/05/2013, relativamente al progetto "*Demolizione e ricostruzione di un edificio dismesso con cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di 6 unità abitative nel Comune di Agropoli (SA), Via Belvedere, Fg. 27 p.lla 1018*", proposto dal Sig. Alessandro Giovanni - residente nel Comune di Agropoli (SA) alla Via Nitti n. 6.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig. Alessandro Giovanni - residente nel Comune di Agropoli (SA) alla Via Nitti n. 6;
   - al Comune di Agropoli, con sede in Piazza della Repubblica n. 3;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 266 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON IN LOC. CONTRADA RELLA N. 25 DEL COMUNE DI FORCHIA (BN)" - PROPONENTE RAVITEX S.R.L. - CUP 6353.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 472832 del 20/06/2012, la Ravitex S.r.l. - con sede nel Comune di Forchia (BN) in Contrada Rella Z.I. n. 25 - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di "*Realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non in loc. Contrada Rella n. 25 del Comune di Forchia (BN)*";

b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 516683 del 05/07/2012, la Ravitex S.r.l. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. regionale n. 678909 del 17/09/2012;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 820498 del 08/11/2012, la Ravitex S.r.l. ha prodotto ulteriori integrazioni acquisite al prot. regionale n. 93 del 02/01/2013;

d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal Dr. Ragone Gianluca e dall'Ing. Sammartino Calabrese Valentina, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 16/05/2013, lo ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
   - a.1 lo stoccaggio dei rifiuti in cassoni nelle aree scoperte deve avvenire in modo tale da proteggere gli stessi dalle acque meteoriche e dall'azione del vento per mezzo di idonei sistemi di copertura;
   - a.2 le attività dovranno interessare esclusivamente i rifiuti non pericolosi i cui codici CER vengono elencati all'interno del SIA presentato, escludendo dal presente procedimento e, quindi, dall'eventuale successiva autorizzazione le operazioni inerenti i rifiuti pericolosi con cod CER 180103* (materassi e/o tessuti provenienti da cliniche) al cui trattamento l'azienda ha esplicitamente rinunciato secondo quanto espresso nella relazione integrativa del 02/01/2013 prot. 2013. 0000093;
   - a.3 devono essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali atti a prevenire o a ridurre la formazione di polveri durante le fasi di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti vetrosi, anche attraverso processi quali la bagnatura;
   - a.4 il processo di igienizzazione dei prodotti tessili deve assicurare una carica aerobica mesofila <106/g, streptococchi fecali <102/g , salmonelle assenti su 20 g, così come previsto dal DM 5 febbraio 1998, allegato 1 suballegato 1;
   - a.5 tutte le singole movimentazioni devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
   - a.6 deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale;
   - a.7 lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica, mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento. Inoltre i quantitativi stoccati e trattati non devono essere superiori a quelli dichiarati;
   - a.8 lo scarico delle acque dovrà rispettare i limiti di emissione previsti per lo scarico in acque superficiali;
   - a.9 il quantitativo dei rifiuti stoccati dovrà rispettare il limite massimo di 1 mc per ogni 4 mq di superficie, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1411/2007;
   - a.10 i rifiuti da avviare allo smaltimento dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
   - a.11 l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
   - a.12 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
   - a.13 è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati

alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

a.14 è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con l'autorità competenti;

a.15 prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di stoccaggio e trattamento. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi in sede di autorizzazione;

a.16 prevedere un monitoraggio delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e più in generale delle acque di scarico. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi in sede di autorizzazione;

b. che il Settore Tutela Ambiente ha provveduto con nota prot. regionale n. 402445 del 05/06/2013 a comunicare alla proponente Ravitex S.r.l. l'esito della Commissione del 09/05/2013 così come sopra riportato;

c. che la Ravitex S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante bonifico del 07/09/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 16/05/2013, il progetto di "*Realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non in loc. Contrada Rella n. 25 del Comune di Forchia (BN)*, proposto dalla Ravitex S.r.l. - con sede nel Comune di Forchia (BN) in Contrada Rella Z.I. n. 25, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 lo stoccaggio dei rifiuti in cassoni nelle aree scoperte deve avvenire in modo tale da proteggere gli stessi dalle acque meteoriche e dall'azione del vento per mezzo di idonei sistemi di copertura;
   1.2 le attività dovranno interessare esclusivamente i rifiuti non pericolosi i cui codici CER vengono elencati all'interno del SIA presentato, escludendo dal presente procedimento e, quindi, dall'eventuale successiva autorizzazione le operazioni inerenti i rifiuti pericolosi con

cod CER 180103* (materassi e/o tessuti provenienti da cliniche) al cui trattamento l'azienda ha esplicitamente rinunciato secondo quanto espresso nella relazione integrativa del 02/01/2013 prot. 2013. 0000093;

1.3 devono essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali atti a prevenire o a ridurre la formazione di polveri durante le fasi di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti vetrosi, anche attraverso processi quali la bagnatura;

1.4 il processo di igienizzazione dei prodotti tessili deve assicurare una carica aerobica mesofila <106/g, streptococchi fecali <102/g , salmonelle assenti su 20 g, così come previsto dal DM 5 febbraio 1998, allegato 1 suballegato 1;

1.5 tutte le singole movimentazioni devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

1.6 deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale;

1.7 lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica, mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento. Inoltre i quantitativi stoccati e trattati non devono essere superiori a quelli dichiarati;

1.8 lo scarico delle acque dovrà rispettare i limiti di emissione previsti per lo scarico in acque superficiali;

1.9 il quantitativo dei rifiuti stoccati dovrà rispettare il limite massimo di 1 mc per ogni 4 mq di superficie, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1411/2007;

1.10 i rifiuti da avviare allo smaltimento dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

1.11 l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;

1.12 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;

1.13 è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

1.14 è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con l'autorità competenti;

1.15 prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di stoccaggio e trattamento. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi in sede di autorizzazione;

1.16 prevedere un monitoraggio delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e più in generale delle acque di scarico. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi in sede di autorizzazione.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonchè la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto

definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente Ravitex S.r.l. - con sede nel Comune di Forchia (BN) in Contrada Rella Z.I. n. 25;
   - alla Provincia di Benevento - con sede in Piazza Castello, Rocca dei Rettori, 82100 Benevento;
   - al Comune di Forchia - con sede in Via Umberto I, 45 - 82011;
   - allo STAP di Benevento - con sede Via Santa Colomba, Centro Direzionale, 82100 nel Comune di Benevento;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 267 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIRAP - PSR CAMPANIA 2007/2013 - PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO - SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA VALLONE FORNACI NEL COMUNE DI CAMEROTA (SA)" - PROPONENTE COMUNE DI CAMEROTA (SA) - CUP 6599.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 110461 del 13/02/2013, il Comune di Camerota (SA) - con sede in Piazza San Vincenzo n. 5 - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*PIRAP - PSR Campania 2007/2013 - Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano - Sistemazione idrogeologica Vallone Fornaci nel Comune di Camerota (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito dal Dr. Magliocca Michele e dalla Dr.ssa Rinaldi Agnese, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/03/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, raccomandando il rispetto delle prescrizioni individuate nell'ambito della Conferenza dei Servizi, le cui conclusioni sono riportate nella determinazione del Settore Lavori Pubblici del Comune di Camerota n° 20 del 13/03/2013, con particolare r iferimento alle indicazioni che riguardano lo smaltimento dei rifiuti e la scelta delle essenze da utilizzare nella piantumazione. Inoltre si raccomanda:
   a.1 la riduzione ed il controllo del disturbo antropico in questo specifico settore del litorale, unitamente ad azioni di divulgazione e di condivisione con gli abituali fruitori (turisti ma anche residenti) degli obiettivi di conservazione individuati nei rispettivi Piani di Gestione dei siti in parola;
   a.2 di privilegiare interventi di ingegneria naturalistica in particolare muri in pietrame a secco, rinverditi con specie autoctone, e che abbiano una pendenza adeguata tale da salvaguardare l'originario profilo della sponda;

b. che il Settore Tutela Ambiente ha provveduto con nota prot. regionale n. 288148 del 23/04/2013 a comunicare al proponente Comune di Camerota (SA) l'esito della Commissione del 26/03/2013 così come sopra riportatao;

c. che il Comune di Camerota (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 31/01/2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/03/2013, il progetto "*PIRAP - PSR Campania 2007/2013 - Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano - Sistemazione idrogeologica Vallone Fornaci nel Comune di Camerota (SA)*", proposto dal Comune di Camerota (SA) - con sede in Piazza San Vincenzo n. 5 - raccomandando il rispetto delle prescrizioni individuate nell'ambito della Conferenza dei Servizi, le cui conclusioni sono riportate nella determinazione del Settore Lavori Pubblici del Comune di Camerota n° 20 del 13/03/201 3, con particolare riferimento alle indicazioni

che riguardano lo smaltimento dei rifiuti e la scelta delle essenze da utilizzare nella piantumazione. Inoltre si raccomanda:

1.1 la riduzione ed il controllo del disturbo antropico in questo specifico settore del litorale, unitamente ad azioni di divulgazione e di condivisione con gli abituali fruitori (turisti ma anche residenti) degli obiettivi di conservazione individuati nei rispettivi Piani di Gestione dei siti in parola;

1.2 di privilegiare interventi di ingegneria naturalistica in particolare muri in pietrame a secco, rinverditi con specie autoctone, e che abbiano una pendenza adeguata tale da salvaguardare l'originario profilo della sponda.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Comune di Camerota (SA) - con sede in Piazza San Vincenzo n. 5;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 268 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALL'INTERVENTO DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE E DI REGOLAMENTAZIONE DEGLI ORMEGGI NELLE ZONE A E B DELL'AMP PUNTA CAMPANELLA, NEL COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NA)" - PROPOSTO DAL CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA - CUP 6477.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 726645 del 04/10/2012, il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella - con sede nel Comune di Massa Lubrense (NA) alla Via Filangieri 40 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativamente all'"*Intervento di salvaguardia ambientale e di regolamentazione degli ormeggi nelle zone A e B dell'AMP Punta Campanella, nel Comune di Massa Lubrense (NA)*";

b. che, in riscontro a specifica richiesta prot. regionale n. 767867 del 19/10/2012, il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 819643 del 08/11/2012;

c. che l'istruttoria del piano *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal Dr. Lubrano Lavadera Rosario, dal Dr. Policastro Domenico e dal Dr. Prisco Francesco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/05/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata prescrivendo, specialmente nelle aree sensibili (Mortella e Ieranto), di realizzare la posa degli ancoraggi previo sopralluogo con i responsabili scientifici del Parco Marino, con i quali saranno condotte - nello specifico - le operazioni di ancoraggio. Tali operazioni dovranno essere realizzate nelle soluzioni di continuità delle praterie di Posidonia a garanzia della stabilità del banco. Inoltre si elencano ulteriori prescrizioni relative all'attività di esercizio:
   a.1 la regolamentazione da porre in essere per la fruizione dell'area dovrà prevedere un limite massimo di presenze giornaliere;
   a.2 nella fase di esercizio dovrà essere prevista la minimizzazione della produzione di rifiuti e la massima attenzione al loro smaltimento, con le modalità che l'Ente gestore riterrà più opportune, nel rispetto della normativa di settore;
   a.3 nella medesima fase dovranno essere ridotti al minimo l'inquinamento acustico e il rischio di rilascio di sostanze inquinanti anche in caso di incidenti per i quali l'Ente dovrà attrezzarsi per pronto intervento con mezzi adeguati;

b. che l'esito della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. così come sopra riportato è stato comunicato al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella mediante nota prot. regionale n. 383716 del 30/05/2013;

c. che il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 26/09/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/05/2013, relativamente all'"*Intervento di salvaguardia ambientale e di regolamentazione degli ormeggi nelle zone A e B dell'AMP Punta Campanella, nel Comune di Massa Lubrense (NA)*", proposto dal Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella - con sede nel Comune di Massa Lubrense (NA) alla Via Filangieri 40 - parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, prescrivendo, specialmente nelle aree sensibili (Mortella e Ieranto), di realizzare la posa degli ancoraggi previo sopralluogo con i responsabili scientifici del Parco Marino, con i quali saranno condotte - nello specifico - le operazioni di ancoraggio. Tali operazioni dovranno essere realizzate nelle soluzioni di continuità delle praterie di Posidonia a garanzia della stabilità del banco. Inoltre si elencano ulteriori prescrizioni relative all'attività di esercizio:
   1.1 la regolamentazione da porre in essere per la fruizione dell'area dovrà prevedere un limite massimo di presenze giornaliere;
   1.2 nella fase di esercizio dovrà essere prevista la minimizzazione della produzione di rifiuti e la massima attenzione al loro smaltimento, con le modalità che l'Ente gestore riterrà più opportune, nel rispetto della normativa di settore;
   1.3 nella medesima fase dovranno essere ridotti al minimo l'inquinamento acustico e il rischio di rilascio di sostanze inquinanti anche in caso di incidenti per i quali l'Ente dovrà attrezzarsi per pronto intervento con mezzi adeguati.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella - con sede nel Comune di Massa Lubrense (NA) alla Via Filangieri 40, CAP 82017;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 269 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "MODIFICA SOSTANZIALE ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN LOC. PONTE DEI CANI SNC NEL COMUNE DI MARIGLIANO (NA) - PROPONENTE AUROSS S.R.L. - CUP 6350.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 465106 del 18/06/2012, la Auross S.r.l., con sede in Via Ponte dei cani nel Comune di Marigliano (NA), ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di "*Modifica sostanziale alle operazioni di recupero svolte nell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in loc. Ponte dei Cani snc nel Comune di Marigliano (NA)*";

b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 516783 del 05/07/2012, la Auross S.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 609194 del 07/08/2012;

c. che, su successiva specifica richiesta prot. regionale n. 789893 del 29/10/2012, la Auross S.r.l. ha

trasmesso ulteriori integrazioni documentali e chiarimenti acquisiti al prot. regionale n. 924780 del 13/12/2012;

d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Mario Bruno e dall'Ing. Michele Irmici, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 16/05/2013, ha deciso di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 in ragione dell'incremento del flusso di materiale impiegato nelle attività di trattamento, effettuare campagne di monitoraggio, con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con l'autorità competenti, per i seguenti fattori di pressione:
     - ✓ valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente;
     - ✓ emissioni in atmosfera generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di trattamento (es. attività di frantumazione e vagliatura) e stoccaggio dei materiali. A tal riguardo, prevedendo l'attività posta in autorizzazione la modifica del ciclo produttivo, la ditta, già in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciato con Decreto Dirigenziale n. 145/2008 dell'AGC 05, ai sensi dell'art. 5 del medesimo Decreto è obbligata a comunicare, al competente Settore Regionale, le modifiche sostanziali che comportino la variazione con aumento qualitativo o quantitativo delle emissioni autorizzate;
   - a.2 tenuto conto dell'implementazione del ciclo di depurazione dei reflui, fermo restando l'utilizzo dei due punti di scarico esistenti e già autorizzati con Aut. n. 460/08 rilasciata dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, preliminarmente alla messa in esercizio dell'impianto oggetto di autorizzazione, è indispensabile acquisire nuova autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in osservanza di quanto contenuto nel citato provvedimento autorizzativo;
   - a.3 utilizzare idonei sistemi di copertura atti ad evitare qualunque contatto diretto tra le acque meteoriche ed i rifiuti, così come definiti all'art. 183 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., stoccati all'aperto; il contatto tra tali acque con i rifiuti stoccati, infatti, comporterebbe la potenziale contaminazione delle stesse e la conseguente necessità di prevedere il trattamento non solo delle acque di prima pioggia, ma di tutte quelle gravitanti sulle aree di piazzale scoperte;
   - a.4 subordinare l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto *de quo* all'esecuzione della verifica dei valori di concentrazione di soglia di contaminazione (CSC) per le matrici suolo ed acque sotterranee, riferiti alla specifica destinazione d'uso dell'area di intervento (rif. All. 5 al Titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.);
   - a.5 con riferimento alle misure di mitigazione proposte nella relazione di progetto, realizzare un'idonea recinzione che consenta di schermare le emissioni acustiche e pulverulente generate in fase di esercizio dell'impianto; l'impatto visivo di tale recinzione, andrà limitato mediante l'apposizione di idonea piantumazione lungo il perimetro della stessa ed I cumuli di materiale stoccato non dovranno superare l'altezza di tale recinzione. Al fine di ridurre l'accumulo di polveri e loro conseguente dispersione, si prescrive l'impiego delle misure prescrittive in parte già contenute nella documentazione tecnica allegata al progetto preliminare e di seguito riportate:
     - ✓ installazione di sistemi di abbattimento delle polveri mediante l'utilizzo di acqua nebulizzata con sistemi a pioggia (si stima un efficienza di abbattimento del sistema superiore al 90 %); Tale sistema eseguirà un ciclo di abbattimento (bagno a pioggia) ogni 3 ore nella stagione calda ed almeno una volta al giorno nella stagione invernale;
     - ✓ la viabilità interna e le aree pavimentate dovranno essere costantemente mantenute in piena efficienza;

- ✓ durante la movimentazione ed il trasporto del materiale inerte polverulento, dovranno essere impiegati dispositivi chiusi, con la copertura del carico dei camion in entrata ed in uscita dall'impianto;
- ✓ dovrà essere imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- ✓ durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta, possibilmente in modo automatico, un'adeguata altezza di caduta assicurando, nei tubi di scarico, la più bassa velocità che e tecnicamente possibile conseguire per l'uscita del materiale trasportato;
- ✓ dovrà essere assicurata la costante umidificazione dei cumuli depositati nei piazzali e della superficie del suolo su cui si effettua lo stoccaggio del materiale polverulento;
- ✓ l'applicazione, sulle pareti dei settori di messa in riserva, di teli antipolvere di altezza non inferiore ad 1,50 m.

Inoltre, per quanto riguarda le emissioni diffuse di polveri che possono generarsi dall'impianto di frantumazione e vagliatura, sono da attuarsi i seguenti accorgimenti:

- ✓ cupolini antivento sui nastri;
- ✓ ugelli di nebulizzazione sull'impianto;
- ✓ installazione di un primo nastro di servizio, coperto da cupolino antivento, al di sotto dell'alimentatore che ha la funzione di prelevare la materia fine presente nel rifiuto e sottrarlo alle successive operazioni di frantumazione;
- ✓ incapsulamento del vaglio.

b. Che l'esito della Commissione come sopra riportato è stato comunicato alla Auross S.r.l. con nota prot. regionale n. 402459 del 05/06/2013;

c. che la Auross S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 25/05/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 16/05/213, il progetto di "*Modifica sostanziale alle operazioni di recupero svolte nell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in loc. Ponte dei Cani snc nel Comune di Marigliano (NA)*", proposto dalla Auross S.r.l., con sede in Via Ponte dei cani nel Comune di Marigliano (NA), con le seguenti prescrizioni:

1.1 in ragione dell'incremento del flusso di materiale impiegato nelle attività di trattamento, effettuare campagne di monitoraggio, con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con l'autorità competenti, per i seguenti fattori di pressione:
- ✓ valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente;
- ✓ emissioni in atmosfera generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di trattamento (es. attività di frantumazione e vagliatura) e stoccaggio dei materiali. A tal riguardo, prevedendo l'attività posta in autorizzazione la modifica del ciclo produttivo, la ditta, già in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciato con Decreto Dirigenziale n. 145/2008 dell'AGC 05, ai sensi dell'art. 5 del medesimo Decreto è obbligata a comunicare, al competente Settore Regionale, le modifiche sostanziali che comportino la variazione con aumento qualitativo o quantitativo delle emissioni autorizzate;

1.2 tenuto conto dell'implementazione del ciclo di depurazione dei reflui, fermo restando l'utilizzo dei due punti di scarico esistenti e già autorizzati con Aut. n. 460/08 rilasciata dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, preliminarmente alla messa in esercizio dell'impianto oggetto di autorizzazione, è indispensabile acquisire nuova autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in osservanza di quanto contenuto nel citato provvedimento autorizzativo;

1.3 utilizzare idonei sistemi di copertura atti ad evitare qualunque contatto diretto tra le acque meteoriche ed i rifiuti, così come definiti all'art. 183 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., stoccati all'aperto; il contatto tra tali acque con i rifiuti stoccati, infatti, comporterebbe la potenziale contaminazione delle stesse e la conseguente necessità di prevedere il trattamento non solo delle acque di prima pioggia, ma di tutte quelle gravitanti sulle aree di piazzale scoperte;

1.4 subordinare l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto *de quo* all'esecuzione della verifica dei valori di concentrazione di soglia di contaminazione (CSC) per le matrici suolo ed acque sotterranee, riferiti alla specifica destinazione d'uso dell'area di intervento (rif. All. 5 al Titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.);

1.5 con riferimento alle misure di mitigazione proposte nella relazione di progetto, realizzare un'idonea recinzione che consenta di schermare le emissioni acustiche e pulverulente generate in fase di esercizio dell'impianto; l'impatto visivo di tale recinzione, andrà limitato mediante l'apposizione di idonea piantumazione lungo il perimetro della stessa ed I cumuli di materiale stoccato non dovranno superare l'altezza di tale recinzione. Al fine di ridurre l'accumulo di polveri e loro conseguente dispersione, si prescrive l'impiego delle misure prescrittive in parte già contenute nella documentazione tecnica allegata al progetto preliminare e di seguito riportate:
- ✓ installazione di sistemi di abbattimento delle polveri mediante l'utilizzo di acqua nebulizzata con sistemi a pioggia (si stima un efficienza di abbattimento del sistema superiore al 90 %); Tale sistema eseguirà un ciclo di abbattimento (bagno a pioggia) ogni 3 ore nella stagione calda ed almeno una volta al giorno nella stagione invernale;
- ✓ la viabilità interna e le aree pavimentate dovranno essere costantemente mantenute in piena efficienza;
- ✓ durante la movimentazione ed il trasporto del materiale inerte polverulento, dovranno essere impiegati dispositivi chiusi, con la copertura del carico dei camion in entrata ed in uscita dall'impianto;
- ✓ dovrà essere imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- ✓ durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta, possibilmente in modo automatico, un'adeguata altezza di caduta assicurando, nei tubi di scarico, la più bassa velocità che e tecnicamente possibile conseguire per l'uscita del materiale trasportato;
- ✓ dovrà essere assicurata la costante umidificazione dei cumuli depositati nei piazzali e della superficie del suolo su cui si effettua lo stoccaggio del materiale polverulento;

- ✓ l'applicazione, sulle pareti dei settori di messa in riserva, di teli antipolvere di altezza non inferiore ad 1,50 m.

Inoltre, per quanto riguarda le emissioni diffuse di polveri che possono generarsi dall'impianto di frantumazione e vagliatura, sono da attuarsi i seguenti accorgimenti:

- ✓ cupolini antivento sui nastri;
- ✓ ugelli di nebulizzazione sull'impianto;
- ✓ installazione di un primo nastro di servizio, coperto da cupolino antivento, al di sotto dell'alimentatore che ha la funzione di prelevare la materia fine presente nel rifiuto e sottrarlo alle successive operazioni di frantumazione;
- ✓ incapsulamento del vaglio.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente Auross S.r.l., con sede in Via Ponte dei cani nel Comune di Marigliano (NA);
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla Provincia di Napoli, con sede in Piazza Matteotti - 80133 Napoli;
   - al Comune di Marigliano, con sede in Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano(NA)
   - allo STAP di Napoli, con sede c/o il Centro Direzionale, isola C5 - 80100 Napoli.

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 74 del 18/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 ART. 242 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA EX DISCARICA UBICATA IN LOCALITA' SAN NEREO DEL COMUNE DI MARZANO DI NOLA (AV) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- Che il D.Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;

- Che la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";

- Che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005;

- Che con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;

- Che con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo decreto dirigenziale;

- Che con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06;

- Che in data 10/4/2007 Prot.n. 327560, è stato acquisito agli atti del Settore il Piano della caratterizzazione della ex discarica pubblica del Comune di Marzano di Nola (AV) ubicata in località San Nereo, foglio 5 particella 3 di 1600 m², inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 4047C001, a firma del Dr. Giuseppe Doronzo iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania, con il n. 747;

- Che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 14/06/07, ha approvato all'unanimità, con prescrizioni, il succitato Piano di caratterizzazione;

- Che con Decreto Dirigenziale dello scrivente Settore n. 105 del 19/06/2007 è stato approvato con prescrizioni, il predetto Piano di caratterizzazione, autorizzandone la relativa esecuzione;

- Che in data 12/12/2008 prot.n. 1039885 è stato acquisito agli atti del Settore il Piano di Investigazione Preliminare;

- Che la Conferenza di Servizi convocata per il giorno 29/12/2008 per l'approvazione del Piano di Investigazione Preliminare è andata deserta;

- Che la Conferenza di Servizi riconvocata per il giorno 23/03/2009 è andata anch'essa deserta;

- Che nella Conferenza di Servizi riconvocata per il giorno 06/04/2009, si è ritenuto, all'unanimità, di dover rinviare la decisione al ricevimento della rielaborazione degli esiti del Piano di caratterizzazione e la contestuale produzione del documento di Analisi di Rischio del sito;

- Che in data 15/07/2009 prot. n. 0659414 è stata acquisita agli atti del Settore la documentazione integrativa relativa alle attività di caratterizzazione;

- Che la Conferenza di Servizi riconvocata per il giorno 06/11/2009, è andata deserta;

- Che la Conferenza di Servizi riconvocata per il giorno 16/12/2009, ha ritenuto, all'unanimità, richiedere ulteriori chiarimenti; in merito a: chiarimenti tecnici, tra l'altro al posizionamento stendimenti geoelettrici sull'area;

- Che in data 08/10/2010 prot. n. 0809988 è stato acquisito agli atti del Settore il Piano di caratterizzazione definitivo e il documento di Analisi di Rischio relativo alla ex discarica del Comune di Marzano di Nola;

- Che la Conferenza di Servizi riconvocata per il giorno 29/11/2010 ha rilevato che le integrazioni presentate risultavano non ancora esaustive; in quanto: non rispondenti a quanto richiesto in sede della Conferenza di Servizi del 16/12/2009;

- Che in data 23/06/2011 prot. n. 0492273 è stata acquisita agli atti del Settore la documentazione integrativa richiesta;

- Che la Conferenza di Servizi riconvocata per il giorno 18/07/2011, valutate tutte le integrazioni prodotte – ha espresso, all'unanimità, parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi di Rischio presentati;

- Che con Decreto Dirigenziale dello scrivente Settore n. 147 del 01/09/2011 sono state approvate con prescrizioni, le risultanze del Piano di caratterizzazione così come proposto ed integrato dal Comune di Marzano di Nola;

- Che il Comune di Marzano di Nola, con nota prot. n. 746 del 29/03/2012, acquisita il 03/04/2012 al prot. n. 259517 del Settore, ha trasmesso il Progetto definitivo per la bonifica e messa in sicurezza della ex discarica del Comune di Marzano di Nola (AV), a firma dal Dott.Geol. Gerardo Cipriano, Arch. David Joseph Corbisiero e Ing. Antonio Cipriano;

- Che nella Conferenza di Servizi del 08/01/2013, convocata per l'approvazione del progetto di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica de quo, sono state richieste integrazioni al progetto;

- Che il Comune di Marzano di Nola, con nota prot. n. 727 del 25/03/2013, ha trasmesso l'integrazione progettuale richiesta;

- Che la Conferenza di Servizi, riconvocata per il giorno 14/05/2013 ha chiuso i lavori, approvando all'unanimità il progetto così come presentato ed integrato, fatte salve le valutazioni di carattere economico che non rientrano nelle competenze della Conferenza;

CONSIDERATO:

- Che è necessario procedere alle attività di bonifica e di messa in sicurezza della ex discarica di che trattasi, in quanto - dagli esiti dell'Analisi di Rischio - il sito risulta contaminato;

- Che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 14/05/2013, ha approvato, il progetto di bonifica della ex discarica comunale ubicata in località San Nereo del Comune di Marzano di Nola;

- Che, sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del succitato Progetto di bonifica;

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R.. n. 711/05;
- la D.G.R.. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 106 del 22/06/2007 dello Stap Ecologia di Avellino;
- il D.D. n. 67 del 07/08/2008 dello Stap Ecologia di Avellino;
- la D.G.R. n. 92 del 22/04/2013.

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza dei Servizi e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

D E C R E T A

RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi in data 14/05/2013 ed in conformità:

APPROVARE il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo di integrazioni presentate, della ex discarica comunale ubicata in località San Nereo del Comune di Marzano di Nola (AV), redatto dal Dott.Geol. Gerardo Cipriano, Arch. David Joseph Corbisiero e Ing. Antonio Cipriano.

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della ex discarica di che trattasi, conferendo all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino - ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.lgs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti.

DISPORRE che il Comune di Marzano di Nola presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e messa in sicurezza, la garanzia finanziaria previste dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:

- Garanzia fideiussoria a copertura dell'importo di Euro 375.443,83 (trecentosettantacinquemilaquattrocentoquarantatre/83) pari al 30% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica pari a 1.251.446,10 (unmilioneduecentocinquantunomilaquattrocentoquarantasei/10), atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico, Comune di Marzano di Nola, e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;

- Il Fideiussore deve costituirsi solidale con il Comune di Marzano di Nola, in favore della Regione Campania, fino alla concorrenza di Euro 375.443,83 (trecentosettantacinquemilaquattrocentoquarantatre/83), a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;

- Il Fideiussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni da parte del Comune di Marzano di Nola o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 375.443,83 (trecentosettantacinquemilaquattrocentoquarantatre/83);

- La fideiussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 C.C.. L'atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare - oltre l'identità del rappresentante della società – anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto;

- La fideiussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248 comma 2 e 3 del D.Lgs 152/06) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti.

PRESCRIVERE

- Che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 360 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente provvedimento al Comune di Marzano di Nola (AV).

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento all'A.G.C. 21 Programmazione e Gestione Rifiuti - Napoli, all'A.G.C. (05) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile - Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore ad Interim
(Dr. Antonello Barretta)

Decreto Dirigenziale n. 75 del 18/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA DITTA: CONCERIA SAN GIULIANO S.R.L. ATTIVITA':LAVORAZIONE DELLE PELLI. SEDE: LOC.TA' CARPISANO N. 13 - Z.I. DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D.Lgs.3 aprile 2006 n. 152, parte quinta e succ. modd. ed intt., disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della migliore tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con DGR 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con D.D. n. 130 del 08/02/2002 la ditta "San Giuliano s.n.c." è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'ex D.P.R. 203/88 art. 6 per l'attività di lavorazione delle pelli per lo stabilimento ubicato in loc.tà Carpisano – zona Asi del Comune di Solofra (AV);
- CHE con D.D. n. 168 del 08/02/2009, si è provveduto a volturare, per cambio di ragione sociale, il D.D. n. 130 del 08/02/2002 dalla ditta "San Giuliano s.n.c." alla ditta "San Giuliano s.r.l.";
- CHE con atto acquisito al prot. n. 132807 del 21/02/2013 la ditta "San Giuliano s.r.l." ha presentato domanda ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 per una modifica sostanziale, consistente nella rimodulazione dei punti di emissione adeguando gli impianti alla normativa vigente;
- CHE ad essa sono allegati:
  il progetto e la relazione a firma del dr. Tommaso Antonio Lanza, iscritto all'Ordine dei Chimici della Campania al n. 1102, con descrizione del ciclo produttivo, delle tecnologie atte a prevenire l'inquinamento oltre alla caratterizzazione delle emissioni.

CONSIDERATO:

- CHE come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
  l'impianto:
  I. è esistente secondo la definizione dell'art. 268 lett. "i-bis" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s. m. ed i.;
  II. risulta in esercizio – in forza dei DD.DD. nn. 130 del 08/02/2002 e 168 del 08/02/2009 - ma essendovi state variazioni nel ciclo produttivo riguardanti la rimodulazione dei punti di emissione con l'adeguamento degli impianti alla normativa vigente, si richiedono gli adempimenti di cui all'art. 269 comma 6 del medesimo D.Lgs., limitatamente alla messa a regime;
- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 162605 del 05/03/2013 è stata indetta la Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 26/03/2013, seduta andata deserta e riconvocata per il giorno 18/04/2013;
- CHE in tale data la Conferenza dei Servizi, esaminato il progetto così come proposto, stante la presenza dei rappresentanti dell'Asl e dell'Amministrazione Comunale, acquisisce i rispettivi pareri favorevoli di competenza e decide di dover chiedere ulteriore documentazione integrativa in merito al convogliamento dei fumi di emissione;
- CHE con prot. n. 278290 del 18/04/2013 è stato acquisito agli atti del Settore il parere favorevole espresso dall'Arpac – Avellino a condizione che "la Ditta fornisca planimetria indicante il lay-out dei macchinari, i punti di emissione e le relative canalizzazioni e che utilizzi, per le fasi di spruzzo, esclusivamente prodotti idrosolubili";
- CHE con prot. n. 344891 del 16/05/2013 è stata acquisita agli atti del Settore la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza dei Servizi e dall'Arpac;
- CHE il Settore, valutati gli atti del progetto così come proposto ed integrato, preso atto dei pareri favorevoli acquisiti in Conferenza e di quelli resi ai sensi dell'art. 14 ter commi 6-bis e 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i., ha ritenuto di poter emettere il provvedimento autorizzatorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, che, tra l'altro, stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPAC);
- CHE per effetto della nota del Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest'ultimo a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti.

RITENUTO:
potersi rilasciare in favore della Ditta richiedente l'autorizzazione ai sensi dell' art. 269 comma 8 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per le emissioni derivanti dall'impianto destinato all'attività di lavorazione delle pelli esercitata nello stabilimento ubicato in loc.tà Carpisano – zona Asi del Comune di Solofra (AV).

VISTI :
1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
7. i DD.DD. nn. 130 del 08/02/2002 e 168 del 08/02/2009;
8. la D.G.R. n. 750 del 22 maggio 2004;
9. il D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e s. m. ed i.;
10. la D.G.R. n. 92 del 22/04/2013.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, ed in conformità alle determinazioni dello stesso, dei pareri comunque acquisiti, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di revocare i DD.DD. nn. 130 del 08/02/2002 e 168 del 08/02/2009;
3) di rilasciare ai sensi dell'art. 269 comma 8 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. modd. ed intt., l'autorizzazione definitiva con durata di quindici anni in favore della ditta "San Giuliano s.r.l." per le emissioni derivanti dall'attività di lavorazione delle pelli, esercitata nell'impianto sito in in loc.tà Carpisano – zona Asi del Comune di Solofra (Av);
4) di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati di emissione, comunicati dalla ditta richiedente e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
   b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
   c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
   e) che la ditta utilizzi, per le fasi di spruzzo, esclusivamente prodotti idrosolubili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) che la ditta provveda alla messa a regime di tutti impianti non oltre novanta giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della ditta, a questo Settore Regionale;
g) effettuare, con cadenza semestrale, a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento, durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo Scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
h) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta) di:
I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto e (allegare i relativi certificati d'analisi);
II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche dal costruttore;

i) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in caso di guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
j) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV–TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti;
k) che la ditta comunichi nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
l) l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;
m) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

6) di precisare ulteriormente che:
- qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi, di cui al punto 4-g, dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
- qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
- i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;

7) di puntualizzare inoltre che:
- i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia di emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di migliore tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
- l'autorizzazione inoltre, potrà - richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97 - essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- che la Ditta proceda al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con validità di 15 anni, presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza al Settore;

8) di demandare all'ARPAC il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa a regime ed il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato, fornendone le risultanze;
9) di obbligare la Ditta a comunicare allo Scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo, ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
11) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
12) di notificare il presente provvedimento alla ditta "San Giuliano s.r.l.", con sede in loc.tà Carpisano – zona Asi del Comune di Solofra (Av);
13) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL Avellino, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino ;
14) di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: San Giuliano s.r.l.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione delle pelli
SEDE STABILIMENTO: via loc.tà Carpisano n.13 Z.I. del Comune di Solofra (Av).

SCHEMA RIEPILOGATIVO EMISSIONI CONVOGLIATE

Parametri e valori			E 1 N° 4 camini equivalenti			E 2			E 3 (Stimata)			E 4		
Altezza dal suolo		m	6			16,5			16,5			16,5		
Dal colmo			…….			2.5			2,5			2,5		
Diametro			0,350 x 4 camini			0,8			0,8			0,8		
Sezione		m^2	0,3847 Totale			0,5024			0,5024			0,5024		
Temperatura		°C	Ambiente			Ambiente			Ambiente			Ambiente		
Velocità		m/s	9,8			10,6			11.5			10.4		
Portata		Nm^3/h	13.572 Totale			19.172			20.800			18.810		
Direzione del flusso			Verticale			Verticale			Verticale			Verticale		
Impianto termico	Alimentazione		…….			…….			…….			…….		
	Potenza termica	MW	……			…….			…….			…….		
	Rilevatore in continuo		…….			…….			…….			…….		
Durata emissioni		h/d	6			6			6			6		
Frequenza		n/d	Discontinue			Discontinue			Discontinue			Discontinue		
Provenienza			Lavorazione a secco pelli			Spruzzo a due cabine			Spruzzo a due cabina			Spruzzo a una cabina		
Tipo abbattimento			N° 1 Ciclone in serie con n° 4 Cicloncini			Ad acqua con ugelli polverizzatori			Ad acqua con ugelli polverizzatori			Ad acqua con ugelli polverizzatori		
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)
Polveri Totali			1,15	0,0156	…….	0,85	0,0133	….	0,90	0,0187	…..	0,88	0,0166	….
S.O.V. (Classi II, III e IV tab. D D.M. 12/07/90)			.....	.....	.....	2,5	0,047	.....	3,1	0.064	.....	2,4	0,045	.....

Parametri e valori			E 5
Altezza dal suolo		m	16,5
Dal colmo			2,0
Diametro			0,250
Sezione Totale		m^2	0.049
Temperatura		°C	195
Velocità singolo camino		m/s	9.5
Portata Totale		Nm^3/h	1.676
Direzione del flusso			Verticale
Impianto termico	Alimentazione		…….
	Potenza termica	MW	……
	Rilevatore in continuo		…….
Durata emissioni		h/d	4
Frequenza			discontinua
Provenienza			Impianto termico
Tipo abbattimento			…….
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)
Polveri Totali			…….	……..	…….
NOx			95	….	….
SOx			……..	…..	…….
CO			55	……..	…..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 78 del 26/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT.: VOLTURA DEL D.D. N. 176 DEL 06/11/2009 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA SELLITTI ANNA ALLA DITTA T.N.T. GALLUCCI LAVORAZIONE PELLI S.C. ATTIVITA': LAVORAZIONE DELLE PELLI (INCHIODATRICE). SEDE: VIA PANORAMICA TURCI - LOC.TA' BUSSOLA DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con Decreto Dirigenziale n. 176 del 06/11/2009 la ditta "Sellitti Anna" con sede produttiva alla via Panoramica Turci – loc.tà Bussola del Comune di Solofra (AV) è stata autorizzata in via definitiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. modd. ed int. alle emissioni in atmosfera , per l'attività produttiva di lavorazione delle pelli (inchiodatrice);

CHE con nota prot. n. 307370 del 02/05/2013 sono state acquisite:

a) la richiesta del sig. Gallucci Tobia in qualità di titolare della ditta "T.N.T. Gallucci Lavorazione Pelli s.c." tesa ad ottenere la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera del D.D. n. 176 del 06/11/2009 dalla ditta "Sellitti Anna" alla ditta "T.N.T. Gallucci Lavorazione Pelli s.c." e contestualmente la rinuncia a proseguire l'attività da parte della ditta "Sellitti Anna";
b) dichiarazione del legale rappresentante della ditta "T.N.T. Gallucci Lavorazione Pelli s.c." attestante che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle emissioni rispetto a quanto autorizzato con il Decreto Dirigenziale succitato:
c) copia dell'atto di subentro a seguito di locazione commerciale (registrato ad Avellino il 16/04/2013 al n. 1988)

CONSIDERATO:

CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998 n. 127, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995/1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da pubblici uffici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

CHE tale obbligo, ribadito dalla D.G.R n. 750 del 22 maggio 2004 (ove , tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), non risulta assolto, per i controlli da effettuarsi dall'ARPAC ai sensi della predetta D.G.R. n. 750/2004;

CHE per effetto della nota del Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest'ultimo a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti.

CHE la ditta "T.N.T. Gallucci Lavorazione Pelli s.c" subentra alla ditta "Sellitti Anna" nell'esercizio dell'attività di lavorazione delle pelli (inchiodatrice) svolta in via Panoramica Turci – loc.tà Bussola (foglio n. 2 particella n. 1460) del Comune di Solofra (AV).

RITENUTO:
CHE date le premesse, va rilasciata alla ditta "T.N.T. Gallucci Lavorazione Pelli s.c" la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Decreto Dirigenziale n. 176 del 06/11/2009.

VISTI:

1. la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e succ. modd. ed intt.;
2. la Legge 24 aprile 1998 n. 128 art. 7;
3. la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
4. la D.G.R. n. 286 del 19 gennaio 2001;
5. il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. modd. ed intt;
6. il Decreto Dirigenziale n. 176 del 06/11/2009;
7. la D.G.R. n. 92 del 22/04/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore ed in conformità alle determinazioni della stessa e anche dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 176 del 06/11/2009 dalla ditta "Sellitti Anna" in favore della ditta "T.N.T. Gallucci Lavorazione Pelli s.c" subentrata nella gestione degli impianti già autorizzati con validità temporale prevista dal contratto di locazione (salvo proroghe); qualora la locazione dovesse terminare prima della scadenza indicata prevista nell'originario D.D. n. 176/2009 (6.11.2024), la gestione e la titolarità dell'impianto, con i dovuti adempimenti, ritornano in capo al proprietario, salvo diversa comunicazione;
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione ripresi dal predetto provvedimento e riportati in unico apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di stabilire che restano immutate tutte le altre disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 176 del 06/11/2009;
5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati nello schema allegato e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti (saranno ammesse variazioni eccezionali, che non comportino comunque il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate);
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992;
   c) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102;
   d) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   e) effettuare, con cadenza triennale a decorrere dalla data prevista nel D.D. n. 176 del 06/11/2009 durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n.2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
   f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo circa:
      I. i dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III. rapporti di manutenzione eseguiti sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
   g) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti preposti, contestualmente ai controlli;
   h) comunicare nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
   i) l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;
   j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
6) di comunicare allo Scrivente ogni eventuale ulteriore trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
7) di attenersi comunque ad ogni altro adempimento di cui alla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) di ribadire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera per cui è fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta per legge;
9) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
10) di notificare il presente provvedimento in favore della ditta "T.N.T. Gallucci Lavorazione Pelli s.c" ubicata in via Panoramica Turci – loc.tà Bussola (foglio n. 2 particella n. 1460) del Comune di Solofra (AV);
11) di inviarne copia, al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.S.L. Avellino e all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino;
12) di inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dr.Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: T.N.T. Gallucci Lavorazione Pelli s.c.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: inchoiodatrice
SEDE STABILIMENTO: via Panoramica Turci – loc.tà Bussola (foglio 2 particella 1460) del Comune di Solofra (Av).

Parametri e valori misurati		E 1	
Altezza dal suolo	m	13,30	
Dal colmo		2,0	
Diametro		0,35	
Sezione	m^2	0,096	
Temperatura	°C	50	
Velocità	m/s	3,4	
Portata	m^3/h	1.175	
Direzione del flusso		Verticale	
Durata emissioni	h/d	8	
Frequenza	n/d	Discontinua	
Provenienza		Impianto termico Alimentazione a gas Metano	
Tipo abbattimento		=====	
Inquinanti		Conc.ne (mg/Nm3)	Fl. massa (Kg/h)
Ossido di Azoto (NO_2)		< 150	< 0,1
N.B. – Le emissioni delle due inchiodatrici sono incanalate nell'unico camino denominato E1			

ALLEGATO - Schema emissioni –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 80 del 01/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA UBICATA IN LOCALITA' FORMULANO DEL COMUNE DI VILLAMAINA (AV) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- Che il D.Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;

- Che la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";

- Che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005;

- Che con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;

- Che con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo decreto dirigenziale;

- Che con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06;

- Che in data 30/4/2007 Prot.n. 384048, è stato acquisito agli atti del Settore il Piano della caratterizzazione della ex discarica pubblica del Comune di Villamaina (AV) ubicata in località Formulano, foglio 7 particella 361 di 1.260 m², inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 4117C002, a firma del Dr. Gerardo Cipriano, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania con il n. 990 e dell'Ing. Gerardo Gregorio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino con il n. 2106;

- Che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 19/06/2007, ha approvato all'unanimità, con prescrizioni, il succitato Piano di caratterizzazione;

- Che con Decreto Dirigenziale dello scrivente Settore n. 109 del 22/06/2007 è stato approvato con prescrizioni, il succitato Piano di caratterizzazione, autorizzandone la relativa esecuzione;

- Che il Comune di Villamaina, con nota prot. n. 3525 del 12/12/2007, acquisito agli atti del Settore in data 14/12/2007 prot. n. 1067418, ha trasmesso gli esiti del Piano di caratterizzazione, nonché il documento dell'Analisi di Rischio redatti per il sito in questione;

- Che la Conferenza dei Servizi, convocata per il giorno 21/05/2008, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole con prescrizioni all'approvazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio, presentati per la ex discarica ubicata in località Formulano del comune di Villamaina (AV);

- Che con Decreto Dirigenziale dello scrivente Settore n. 62 del 23/07/2008 sono state approvate con prescrizioni, le risultanze del Piano di caratterizzazione, nonché l'Analisi di Rischio, così come proposto ed integrato dal Comune di Villamaina, disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;

- Che il Comune di Villamaina, con nota prot. n. 431 del 29/02/2012, acquisita agli atti del Settore in data 01/03/2012 prot. n. 158142, ha trasmesso il Progetto definitivo per la bonifica e messa in sicurezza della ex discarica del comune di Villamaina (AV), a firma del Dr. Gerardo Cipriano, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania, con il n. 990, e dell'Ing. Gallo Luigi Antonio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino con il n. 503 e dell'Arch. Donato Rubino, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Avellino con il n. 200;

- Che la Conferenza di Servizi del 12/06/2012, convocata per l'approvazione del progetto di bonifica della ex discarica de quo, è andata deserta;

- Che la Conferenza di Servizi del 10/07/2012, riconvocata per l'approvazione del succitato progetto, è andata deserta;

- Che il Comune di Villamaina con nota del 13/09/2012 prot.n. 2113, acquisita agli atti del Settore in data 27/09/2012 prot.n. 705268, ha trasmesso le integrazioni richieste con il parere ARPAC - Dipartimento Provinciale di Avellino n. 29647/2012;

- Che la Conferenza di Servizi del 22/11/2012, riconvocata per l'approvazione del succitato progetto di bonifica, sebbene andata deserta, ha acquisito, tra l'altro, il progetto integrativo di bonifica trasmesso dal Comune di Villamaina, nonché il parere Arpac n. 29647/2012, con cui la medesima Agenzia ha richiesto la rimodulazione del progetto di bonifica;

- Che la Conferenza di Servizi del 10/01/2013, sebbene andata deserta, ha acquisito agli atti il parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano Volturno espresso con nota prot. n. 8789 del 22/11/2012

- Che in data 11/02/2013 prot. n. 402 il Comune di Villamaina ha trasmesso le integrazioni al progetto di bonifica della ex discarica di che trattasi, acquisite agli atti del Settore in data 18/02/2013 prot.n. 119708;

- Che la Conferenza di Servizi, riconvocata per il giorno 21/05/2013 in seduta definitiva, ha acquisito i pareri favorevoli dell'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino prot. n. 232181 del 2/04/2013, dell'Asl AV prot. n. 323680 dell'8/05/2013 e dell'Amministrazione Provinciale, dichiarando chiusi i lavori.

CONSIDERATO:

- Che essendo decorsi i termini per la conclusione del procedimento, lo scrivente Settore è tenuto ad emettere il formale provvedimento conclusivo sulla scorta degli atti e dei pareri comunque acquisiti, come previsto dai commi 6°bis e 7 dell'art. 14 Ter della L. 241/90 e s.m.i;

- Che risultano acquisiti i pareri favorevoli dell'Arpac, dell'Asl di Avellino, dell'Amministrazione Provinciale (con prescrizioni);

- Che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 21/05/2013, ha dichiarato chiusi i lavori relativi al procedimento amministrativo di approvazione del progetto di bonifica della ex discarica comunale, ubicata in località Formulano del Comune di Villamaina;

- Che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del succitato Progetto di bonifica;

- Che è necessario procedere alle attività di bonifica e di messa in sicurezza della ex discarica ubicata in località Formulano del Comune di Villamaina in quanto - dagli esiti del documento dell'Analisi di Rischio - il sito risulta contaminato.

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R.. n. 711/05;
- la D.G.R.. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 106 del 22/06/2007 dello Stap Ecologia di Avellino;
- il D.D. n. 67 del 07/08/2008 dello Stap Ecologia di Avellino;
- la D.G.R. n. 92 del 22/04/2013.

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

D E C R E T A

RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 21/05/2013 ed in conformità, visti i commi 6 bis e 7 dell'art. 14 Ter della L.241/90 e s.m.i.:

APPROVARE , ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo di integrazioni presentate, della ex discarica comunale ubicata in località Formulano del Comune di Villamaina (AV), redatto dal Dr. Gerardo Cipriano iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania, con il n. 990, dell'Ing. Gallo Luigi Antonio, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Avellino con il n. 503 e dell'Arch. Donato Rubino dell'Ordine degli Architetti Pianificatori della Provincia di Avellino con il n. 200.

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino - ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze dello scrivente Settore regionale. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.lgs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti.

DISPORRE che il Comune di Villamaina presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e messa in sicurezza, la garanzia finanziaria previste dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:

- Garanzia fideiussoria a copertura dell'importo di Euro 184.092,33 (centottantaquattromilanovantadue/33) pari al 30% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica pari a 613.641,12 (seicentotredicimilaseicentoquarantuno/12), atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico, Comune di Villamaina, e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;

- Il Fideiussore deve costituirsi solidale con il Comune di Villamaina, in favore della Regione Campania, fino alla concorrenza di Euro 184.092,33 (centottantaquattromilanovantadue/33), a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;

- Il Fideiussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni da parte del Comune di Villamaina o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 184.092,33 (centottantaquattromilanovantadue/33);

- La fideiussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 C.C.. L'atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare - oltre l'identità del rappresentante della Società – anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto;

- La fideiussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248 comma 2 e 3 del D.Lgs 152/06) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti.

PRESCRIVERE

- Che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 360 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- Che in sede esecutiva dell'intervento di bonifica, oltre al rispetto di tutte le norme in materia, dovrà essere rispettata la seguente prescrizione:

1. uniformare le dimensioni delle previste gabbionate alla larghezza di 4,00 metri come riportato in planimetria, atteso che nel particolare costruttivo Tav. B14 risulta una larghezza di 3,80 metri;

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Villamaina Via Roma, 77 – 83050 Villamaina (AV).

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento, all'A.G.C. (05) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli, all'A.G.C. 21 Programmazione e Gestione Rifiuti – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore ad Interim
(Dr. Antonello Barretta)

Decreto Dirigenziale n. 49 del 25/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROGETTO IMPIANTO IN PROCEDURE ORDINARIE DI CUI ALL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SMI E AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA MODIFICA ED AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO DI PROPRIETA' DELLA DITTA ECOLOGIA PANELLA COSTANZA SRL GIA' ISCRITTO NEL REGISTRO PROVINCIALE DEI RIFIUTI DI CUI AGLI ARTT. 214 - 216 DEL D.LGS. 152/06 E SMI. IMPIANTO STOCCAGGIO - RECUPERO E MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI - PNEUMATICI FUORI USO - LOCALITA': C.DA MALEPASSO - 82016 MONTESARCHIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D.Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale ";
- l'art. 208 disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- le procedure per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1411 del 27/07/2007 pubblicata sul BURC della Regione Campania n. 46 del 20 Agosto 2007 avente ad oggetto: "Modifica Delibera di Giunta Regionale n. 778 del 11.05.2007 avente ad oggetto:Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale". Procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti di cui all'art. 208 e segg.;
- la *Ditta Ecologia Panella costanza Srl - Sede Legale Via Fontana n. 72, 82016 Montesarchio (BN) – Sede Operativa C.da Malepasso Zona Ind.le – 82016 Montesarchio (BN) - P.Iva 01220470627*, legalmente rappresentata dal Sig. Panella Nicola Junior, nato a Benevento (BN) il 09/10/1987 e residente a Montesarchio (BN) Via San Sebastiano n. 72 - C.F. PNLNLJ87R09A783D**,** ha presentato istanza intesa ad ottenere l'approvazione del progetto per il recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi (pneumatici fuori uso) ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi;
- la suddetta ditta ha dichiarato di essere iscritta, ai sensi degli artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/06 e smi, al n.39 del registro delle imprese della Provincia di Benevento per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi Pneumatici Fuori Uso;
- la ditta è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n. 237 del 15/11/07 per l'attività di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi;
- la ditta è stata esclusa da VIA con D.D. n. 440 del 13/05/2009 con le seguenti prescrizioni:
  - le acque reflue, scaricate in pubblica fognatura, devono essere trattate nel rispetto delle previsioni progettuali con una portata annua massima consentita non superiore a 750 mc;
  - realizzare, all'esterno, una sistemazione a verde con piante sistemate lungo il perimetro della struttura, con funzione di mascheramento paesaggistico, nonché di tampone o filtro per le polveri, rumori, odori. In particolare si prescrive la piantumazione di specie arboree – arbustive autoctone (ad esempio olivastri, lecci) privilegiando quelle a ramificazione fitta o sempreverde;
  - realizzare una copertura per i pneumatici stoccati;
  - trasmettere, con cadenza annuali, allo STAP di BN e al Dipartimento provinciale ARPAC delle misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte;
  - realizzare delle cappe di aspirazione in corrispondenza delle apparecchiature di triturazione delle gomme, a tutela dei lavoratori impegnati, secondo le indicazioni dell'ASL competente;
  - chiusura e mantenimento in leggera depressione del capannone mediante aspirazione e trattamento della corrente aspirata in apposito sistema di depurazione, prima delle emissione in atmosfera;
  - l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- l'apposita Commissione Tecnica Istruttoria di cui alla Delibera di G.R. n. 1411/07, nella seduta del 11/10/2011 ha concluso l'istruttoria di competenza ritenendo necessario acquisire ulteriori integrazioni, da richiedere alla ditta, unitamente a quella eventualmente ritenute necessarie in sede di Conferenza dei Servizi;

- in data 10/11/2011 si è tenuta la Conferenza dei Servizi istruttoria con richiesta d'integrazione e chiarimenti;
- l'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno ha trasmesso nota prot. 11001 del 23/12/2011, acquisita al prot. n.0979745 del 27/12/2011 nella quale comunica che il sito dell'impianto in oggetto non è interessato da alcuna perimetrazione dei piani stralcio vigenti e il progetto non è soggetto al parere di suddetta Autorità;
- la ditta ha trasmesso in data 09/11/2012 la documentazione/chiarimenti richiesti nella Conferenza dei Servizi dell' 10/11/2011;
- nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 16/01/2013:

- è stato acquisito il parere, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della L.241/90 e smi, della Provincia di Benevento assente alla suddetta seduta;
- l' ARPAC – Dipartimento di Benevento ha fatto pervenire nota prot. n. 2834 del 16.01.2013, con la quale ritiene di non poter esprimere parere positivo per le seguenti motivazioni:

  - il progetto presentato acquisito al prot. ARPAC n.0052449 del 09.11.2012 è difforme da quello presentato all'inizio del procedimento, infatti sono stati eliminati dal layout i macchinari per la produzione di granulo e polverino. In tal modo il progetto non corrisponde a quello per il quale si erano espressi sia la commissione V.I.A. che la C.T.I.;
  - non è stato dato seguito alle prescrizioni contenute nel D.D. n. 440 del 13.05.2009 avente ad oggetto la Valutazione di Impatto Ambientale – parere commissione V.I.A. relativo al progetto "Impianto di stoccaggio e recupero pneumatici fuori uso codice CER 160103 da realizzarsi in C.da Malepasso nel comune di Montesarchio – proposto dalla Soc. Ecologia Panella Costanza S.r.l. in quanto non sono state previste:

  a) la copertura per gli pneumatici stoccati;

  b) le cappe di aspirazione in corrispondenza delle apparecchiature di triturazione delle gomme, a tutela dei lavoratori impegnati secondo le indicazioni dell'ASL competente;

  c) la chiusura e mantenimento in leggera depressione del capannone mediante aspirazione e trattamento della corrente aspirata in apposito sistema di depurazione prima della emissione in atmosfera.

- Il rappresentante della ASL BN1, D.ssa Montella, in considerazione di polveri derivanti dalla triturazione del materiale lavorato e della presenza di lavoratori, seppure occasionalmente esposti, ritiene che vadano attuate le misure cautelari già prescritte, per altro, nel Decreto V.I.A., tese alla tutela degli stessi;

- Il rappresentante della ditta chiede di rinviare la seduta al fine di rispondere, entro breve tempo, puntualmente alle motivazioni dell' ARPAC e dell'ASL.

- La ditta ha fatto pervenire nota di chiarimento acquista al prot. n. 0132914 del 21/02/2013 con esplicitazione del:
  - punto 1 Parere Arpac : - come già descritto nella relazione tecnica, la committenza, per sopraggiunte difficoltà gestionali e di commercializzazione di alcuni prodotti provenienti dalla lavorazione del PFU, ha ritenuto opportuno eliminare dal ciclo di lavorazione, il processo di macinazione dei pneumatici e quindi la produzione di granulato e polverino. Conseguentemente, nel nuovo layout di progetto, sono riportati i soli macchinari e le sole apparecchiature necessarie per la produzione di ciabattato. La non corrispondenza del layout di progetto ora presentato, a quello per il quale si erano espressi la commissione VIA e la CTI non ha comportato modifiche sostanziali nella gestione dell'impianto trattandosi di fasi di lavorazione successive a quelle della tranciatura e cesoiatura dei PFU. Ancor più la mancanza di queste successive fasi di lavorazione, ha ridotto notevolmente, se non eliminato del tutto, la produzione di polveri sottili. L'eliminazione dei macchinari e delle apparecchiature ha fatto spazio ad aree di stoccaggio del prodotto finito - ;

- punto 2 parere Arpac– Per quanto riguarda la copertura dei pneumatici fuori uso, nella prescrizione formulata dalla commissione VIA espressa nella seduta del 20.04.2009 è stata richiesta la realizzazione di una copertura per i pneumatici stoccati senza indicare caratteristiche e/o tipologie di quest'ultima. Non potendo ad oggi procedere alla realizzazione di strutture di copertura come tettoie e/o gazebo, perché non consentite dal vigente regolamento comunale, i pneumatici in stoccaggio provvisorio, verranno coperti con teli in PVC in grado di garantire sia il mascheramento paesaggistico ma soprattutto di protezione delle acque meteoriche che cadendo si accumulerebbero negli spazi vuoti dei pneumatici provocando ristagni d'acqua dannosi per la salubrità dell'ambiente di lavoro-;
- si è tenuto conto delle indicazioni espresse dall'ASL per quanto riguarda la tutela dei lavoratori, ritenendo quindi opportuno prevedere ad installare un impianto di aspirazione in corrispondenza del trituratore dei PFU (vedi elaborato grafico allegato) in grado di garantire l'abbattimento delle polveri e tutelare i lavoratori anche in presenza sporadica degli stessi. Saranno periodicamente effettuate risultanze analitiche in ambiente di lavoro mediante misurazioni eseguite in postazioni prossime al punto di emissione ed alla fase tecnologica avanzata. Con cadenza annuale i risultati delle misurazioni saranno presentati allo STAP BN e all' ARPAC. Si rispetteranno i limiti previsti dalla DGR Campania n. 4102/92 e per quanto non contenuto in essa alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
- l'eliminazione dal ciclo di lavorazione, del processo di macinazione dei pneumatici e quindi la produzione di granulato e polverino non richiede più la chiusura e mantenimento in leggera depressione del capannone in quanto non esiste più la sorgente inquinante costituita da polveri sottili disperse nell'aria;

- In data 14/03/2013 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Decisoria, con le seguenti risultanze:
  - il comune di Montesarchio ha trasmesso nota n. 680 del 09.01.2013, con la quale esprime parere favorevole relativamente ai regolamenti locali in materia urbanistica e sanitaria;
  - è stato acquisito l'assenso degli Enti regolarmente invitati e che non hanno fatto pervenire alcun parere definitivo (ARPAC, Provincia di Benevento, ASL BN1);
- Questo Settore, con nota prot. n. 0190119 del 15/03/2013, ha trasmesso nota al Settore Tutela Ambiente – Servizio VIA, in uno con le richieste effettuate dalla ditta, per l'espressione del parere di competenza circa la richiesta di modifica avanzata dal richiedente delle prescrizioni riportate nel D.D. n. 440 del 13.05.2009 e le motivazioni tecnico – funzionali e di mercato di non completamento dell'impianto di triturazione dei PFU, avendo questo Settore verificato che il progetto presentato è in diminuzione rispetto a quello assunto al giudizio di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO CHE

- la ditta ha trasmesso in data 22/03/2013, acquisito al ns. prot. n. 0209527, le integrazioni di cui alla Conferenza dei Servizi del 14/03/2013, in particolare scheda riepilogativa dei quantitativi dei rifiuti messi in riserva allegata al presente atto come “Allegato 1” e Planimetria Generale impianto scala 1:200 con la collocazione della cappa aspiratrice che è parte integrante del presente atto come “Allegato 2”;
- a tutt'oggi il Settore Tutela Ambiente non si è ancora espresso su quanto richiesto con la succitata nota, e pertanto le prescrizioni del Decreto VIA saranno riportate integralmente, salvo diversa determinazione del suddetto settore, anche su impulso della ditta richiedente;

VISTO

- il D.Lgs. 152 del 2006 e smi;
- La delibera n. 1411 del 27.07.2007;
- La D.G.R. 3466 del 3 giugno 2000;
- Il D.D. n. 440 del 13.05.2009 dell’ AGC 05;

VISTA

la proposta del Responsabile del procedimento per l’adozione del provvedimento di seguito riportato e l’ attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi il progetto dell'impianto, della *Ditta Ecologia Panella Costanza Srl - Sede Legale Via Fontana n. 72, 82016 Montesarchio (BN) – Sede Operativa C.da Malepasso Zona Ind.le – 82016 Montesarchio (BN) - P.Iva 01220470627, legalmente rappresentata dal Sig. Panella Nicola Junior, nato a Benevento (BN) il 09/10/1987 e residente a Montesarchio (BN) Via San Sebastiano n. 72 - C.F. PNLNLJ87R09A783D, per il recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi (pneumatici fuori uso)* con le seguenti prescrizioni:

- ✓ le acque reflue, scaricate in pubblica fognatura, devono essere trattate nel rispetto delle previsioni progettuali con una portata annua massima consentita non superiore a 750 mc;
- ✓ realizzare, all'esterno, una sistemazione a verde con piante sistemate lungo il perimetro della struttura, con funzione di mascheramento paesaggistico, nonché di tampone o filtro per le polveri, rumori, odori. In particolare si prescrive la piantumazione di specie arboree-arbistive autoctone (ad esempio olivastri, lecci) privilegiando quelle a ramificazione fitta o sempreverde;
- ✓ realizzare una copertura per i pneumatici stoccati, provvisoriamente con teli in PVC in grado di garantire sia il mascheramento paesaggistico ma soprattutto di protezione delle acque meteoriche che cadendo si accumulerebbero negli spazi vuoti dei pneumatici provocando ristagni d'acqua dannosi per la salubrità dell'ambiente di lavoro, e allorquando i regolamenti edilizi comunali lo consentiranno con realizzazione di strutture di copertura come tettoie e/o gazebo;
- ✓ trasmettere, con cadenze annuali, allo STAP di Benevento e al Dipartimento provinciale ARPAC le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte;
- ✓ realizzazione della cappa di aspirazione in corrispondenza dell'unico impianto di triturazione delle gomme, atteso che le ulteriori fasi di triturazione sono state eliminate da parte della ditta nel ciclo produttivo di che trattasi;
- ✓ chiusura e mantenimento in leggera depressione del capannone mediante aspirazione e trattamento della corrente aspirata in apposito sistema di depurazione, prima della emissione in atmosfera;

STABILIRE CHE:

- L'ultima prescrizione di cui al punto precedente, potrà essere non essere ottemperata, qualora il Servizio VIA, cui è stata rivolta istanza, si determini in tal senso prima della fine dei lavori;
- I codici Rifiuti da mettere in riserva (R13) e /o recuperare (R3) con le relative quantità espresse in Tonnellate/giorno (CER 16.01.03 – Operazione R13 max – 24 T/g e operazione R3 max 24 T/g) siano quelli indicati nell' "Allegato 1" al presente atto;
- L'impianto deve essere conforme all' "Allegato 2" al presente atto - Planimetria Generale dell'impianto scala 1:200;
- i lavori, consistenti nella sistemazione delle aree, di cui all'allegato 2, rifunzionalizzazione delle aree a servizio di un' area di stoccaggio dei rifiuti messi in riserva ed una area di stoccaggio rifiuti dei prodotti lavorati dovranno iniziare entro 1 (un anno) dal rilascio del presente decreto di approvazione e concludersi entro 3 (tre) anni, previa comunicazione inizio lavori allo scrivente Settore ed al Comune di Montesarchio ed alla definizione di eventuali adempimenti urbanistici, con il predetto Comune prevista dalla normativa vigente e dall'apposito Regolamento Comunale, fermo restando la particolare cautela da osservare trattandosi di impianto in esercizio con procedure semplificate;
- la ditta, allo stato, per sua determinazione, stante il mancato acquisto e montaggio delle specifiche attrezzature preposte, come da relazione presentata, deve produrre in uscita solo il rifiuto denominato **"ciabattato di pneumatici fuori uso"**;
- la *Ditta Ecologia Panella Costanza Srl* al termine dei lavori, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, provvederà a dare comunicazione al Settore Provinciale Ecologia – Tutela dell'Ambiente – Disinquinamento della Regione Campania – Via Santa Colomba C. Direzionale Benevento trasmettendo apposita ***perizia giurata di tecnico abilitato attestante la ultimazione dei lavori e la conformità con il progetto approvato***;

- almeno 10 (dieci) gg. prima dell'avvio dell'esercizio provvisorio dell'impianto dovrà essere trasmessa la Polizza fidejussoria a prima escussione in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania per eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta;
- **la garanzia finanziaria,** così come ogni altra appendice, deve essere conforme a quanto previsto al punto 19 dell' allegato 1 alla D.G.R. n. 1411/07 e consegnata in originale e la firma del sottoscrittore per conto dell'Azienda di credito o della Compagnia di Assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale Atto;
- L'esercizio dell'impianto sarà autorizzato, con successivo atto monocratico, ad avvenuta verifica dei lavori effettuati, da parte della Provincia di Benevento che espleterà i controlli, di cui all'art. 197 del D. Lgs.152/06, in merito alla conformità tra il progetto approvato con le relative prescrizioni e i lavori effettuati ;
- a seguito dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto la Ditta Ecologia Panella Costanza Srl dovrà richiedere alla provincia di Benevento la cancellazione dal registro delle procedure semplificate;

PRECISARE CHE

- l'impianto deve essere realizzato nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;

NOTIFICARE, il presente Decreto *Ditta Ecologia Panella Costanza Srl - Sede Legale Via Fontana n. 72 – Montesarchio – Sede Operativa C.da Malepasso - 82016 Montesarchio (BN).*

INVIARE copia del presente Decreto all'A.G.C. Ecologia – Settore Tutela Ambiente – NAPOLI; Alla Provincia di Benevento; All' ARPAC di Benevento; Al Comune di Montesarchio (BN); All'ASL Bn1; All'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno – Al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott. Antonello Barretta

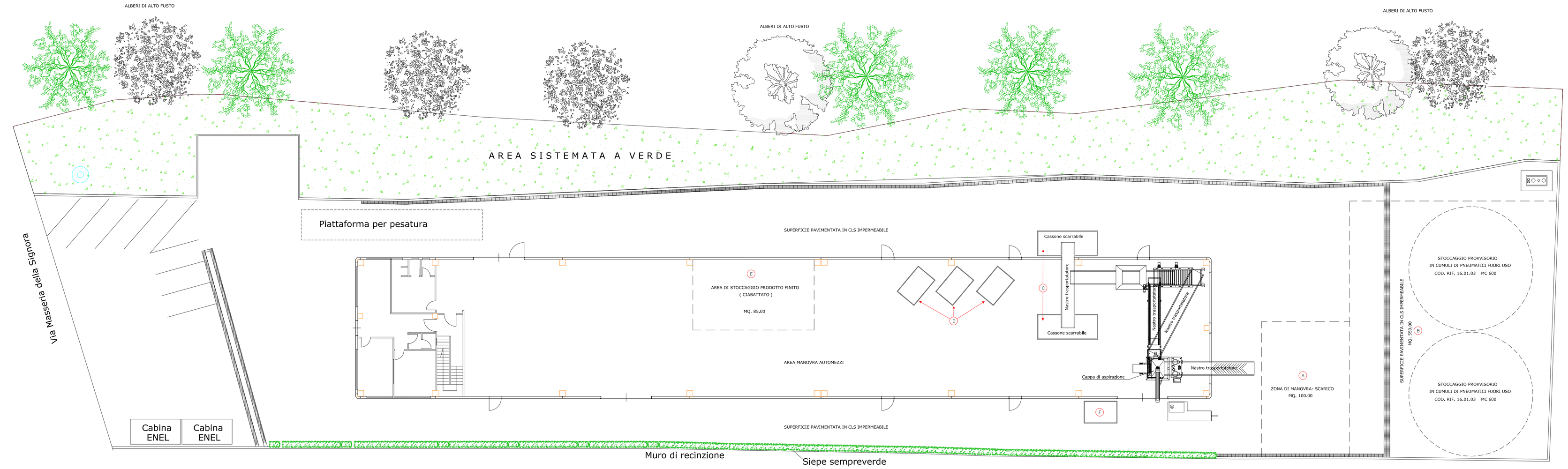
ALLEGATO 1

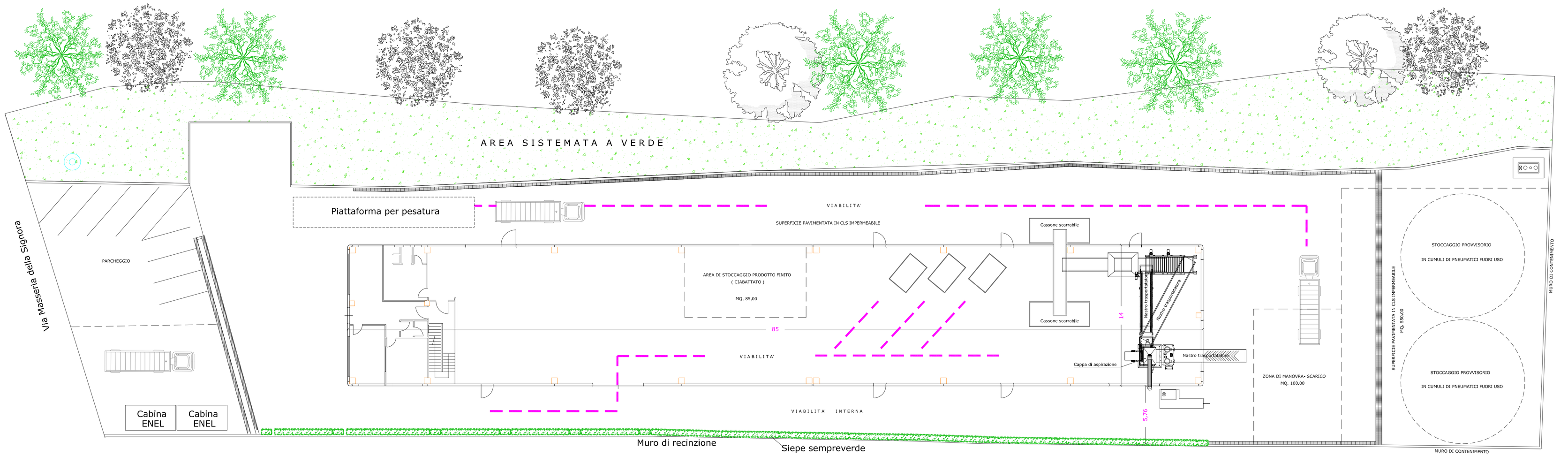
SCHEDA IMPIANTO

ECOLOGIA PANELLA COSTANZA s.r.l.

SCHEDA RIEPILOGATIVA IMPIANTI RIFIUTI					
LOCALIZZAZIONE IMPIANTO		C.da Malepasso - MONTESARCHIO (BN)			
DESTINAZIONE URBANISTICA		**Area P.I.P. - Industriale artigianale**			
PARTICELLE IMPEGNATE		**FOGLIO N.**	**PARTICELLE**		
		38	**991**		
VINCOLI					
TIPO DI VINCOLO		MQ INTERESSATI		N.B.: ANCHE SE PARZIALMENTE INTERESSATI	
SUPERFICIE TOTALE LOTTO IMPIANTO (MQ)		5.000		N.B.: D.G.R.C. N. 1411/07 PUNTO 9 LETTERA C) QUANTITA' MASSIMA STOCCABILE DI RIFIUTI CHE, IN OGNI MOMENTO, NON DEVE ESSERE SUPERIORE A 1 MC PER OGNI 4 MQ DI SUPERFICIE	
SUPERFICIE SCOPERTA IMPIANTO		3.600			
SUPERFICIE COPERTA IMPIANTO (capannone)		1.400			
SUPERFICIE AREA DI STOCCAGGIO		550			
SUPERFICIE AREA DI STOCCAGGIO					
SUPERFICIE AREA DI STOCCAGGIO					
Totale Area			5000		
SUPERFICIE AREA DEI PRODOTTI FINITI (MQ)					
SUPERFICIE AREA DEI PRODOTTI FINITI (MQ)					
SUPERFICIE AREA DEI PRODOTTI FINITI (MQ)					
CODICI CER					
CER	DESCRIZIONE	P/NP	QUANTITA' (Ton/giorno)	OPERAZIONE DI RECUPERO O SMALTIMENTO (R. o D.)	Messa in riserva o smaltimento (R13 o D15)
16.01.03	pneumatici fuori uso	NP	24,00		**R13**
16.01.03	pneumatici fuori uso	NP		**R3**	
TOTALE NON PERICOLOSI			**24,00**		
TOTALE PERICOLOSI		----------	----------	----------	----------
QUANTITA' GIORNALIERA TRATTATA **(ISPRA - Potenza Giornaliera) (ton/giorno)**					
Trituratore Linea 1		*1,5 T/ora*		Indicare capacità singola delle attrezzature (es. pressocesoie, mulini, trituratori, ecc) e totale delle macchine inserite nel ciclo Indicare capacità singola delle attrezzature (es. pressocesoie, mulini, trituratori, ecc) e totale delle macchine inserite nel ciclo	
Trituratore Linea 2					
NUMERO DI ORE DI LAVORO (GIORNALIERE)		**16**			
GIORNI LAVORATI (per anno)		**250**			
TOTALE ANNUALE TRATTATA **(ISPRA - POTENZA TOTALE IMPIANTO (ton/a)**			6000		
TOTALE ANNUALE RECUPERATA O STOCCATA					

fonte: http://burc.regione.campania.it





AREE DI STOCCAGGIO P.F.U. E PRODOTTO FINITO

A	AREA DI MANOVRA E SCARICO P.F.U.
B	AREA DI STOCCAGGIO PROVVISORIO IN CUMULI P.F.U.
C	CASSONE SCARRABILE IN FERRO mt. 6.00x2.50xh2.20 n. 2 PER STOCCAGGIO PROVVISORIO PRODOTTO FINITO (CIABATTATO)
D	CASSONE SCARRABILE IN FERRO mt. 6.00x2.50xh2.20 n. 2 PER STOCCAGGIO PROVVISORIO PRODOTTO FINITO (CIABATTATO)
E	AREA DI STOCCAGGIO PRODOTTO FINITO (CIABATTATO)
F	CASSONE SCARRABILE PER STOCCAGGIO RIFIUTI FERROSI

COMUNE DI MONTESARCHIO

Provincia di Benevento

Impianto di trattamento pneumatici fuori uso

Atti amministrativi precedenti :	
tavola :	contenuto : **Viabilità interna e aree di stoccaggio p.f.u. e prodotto finito (ciabattato)**
committente : Ecologia Panella Costanza s.r.l.	scala : 1:200 — revisione : 0 — data : Marzo 2013
per presa visione, conferimento ed accettazione l' Amministratore	Il Tecnico : geom. SICILIANO Giovanni

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 50 del 26/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:F.LLI MINICOZZI DI ZAMBELLI NICOLINA & C. - BENEVENTO - C/DA MALECAGNA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che la Sig.ra Nicolina Zambelli, nata a Benevento il 17/11/37, legale rappresentante della ditta F.lli Minicozzi di Zambelli Nicolina & C., con sede legale a Benevento, Piazza M. Mazzeo e stabilimento sito a Benevento, c/da Malecagna, esercente l'attività di "Frantumazione di inerti fluviali e riciclati (materiali provenienti da demolizione)", ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti.

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 30/05/13, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.
- del parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 29/05/13 prot. 380110 con indicazioni;
- dell'assenso del Comune di Benevento e dell' Amm.ne Prov.le di Benevento, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90.

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata:

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta Minicozzi di Zambelli Nicolina & C., legalmente rappresentata dalla Sig.ra Nicolina Zambelli, nata a Benevento il 17/11/37, con stabilimento sito a Benevento, c/da Malecagna, esercente l'attività di" Frantumazione di inerti fluviali e riciclati (materiali proveniente da demolizioni)" alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività e di seguito specificate:
   - P1 (Trasporto materile ingresso piazzale) con emissioni diffuse di polveri;
   - P2-P3 (cumuli pietrisco) con emissioni diffuse di polveri;
   - P4 (cumulo sabbia) con emissioni diffuse di polveri;
   - P5 (zona scarico rifiuti ingresso) con emissioni diffuse di polveri;
   - P6 (scarico materiali) con emissioni diffuse di polveri;
2 obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 132839 del 21/02/13 e successive integrazioni acquisite al prot.249015 del 08/04/13 e prot. 285709 del 22/04/13);

b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
c) contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Benevento al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
e) adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse;
f) valutare l'installazione di un idonee barriera anche al confine perimetrale dell'area adibita allo stoccaggio del pietrisco e della sabbia deirivante dal recupero dei rifiuti provenienti da costruzioni e demolizioni;
g) rispettare il TLV previsti per gli ambienti di lavoro;
h) stoccare in maniera adaguata i rifiuti non pericolosi, separandoli per tipologia e contrassegnandoli con i relativi CER;
i) utilizzare nel ciclo produttivo i seguenti rifiuti:
- CER 170904-170101-170107-170504(con operazioni R5-R13);
- CER 170302-170802-150106-170405-170203-170201(operazioni R13);
l) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
- comunicare, almeno 15gg. prima, la data di messa in esercizio degli impianti;
- effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime una valutazione delle emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
- la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
m) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato,in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere,in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
4 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
5 deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
7 notificare il presente atto alla ditta Minicozzi di Zambelli Nicolina & C.;
8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Benevento, alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 51 del 26/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA: RI.BO. GOMMA S.A.S.- BENEVENTO - C/DA OLIVOLA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione".
- che il Sig. Antonio Rivellini, nato a Napoli, il 21/03/59, legale rappresentante della ditta RI.BO. Gomma s.a.s. già autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 41 del 08/03/06 e successiva modifica con D.D. n. 14 del 28/02/11, con sede legale a Sant' Arpino (CE) via Don Minzoni,27/35 e stabilimento sito a Benevento, c/da Olivola, esercente l'attività di "Produzione manufatti in gomma", ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell' art. 269 comma 8 per la modifica dell' impianto;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 12/06/13, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- del parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 11/06/13 prot. 415752 con indicazioni;
- dell'assenso del Comune di Benevento, dell'ASL BN1 e dell'A.mm.ne Prov.le acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90 smi;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la Ditta RI.BO. Gomma s.a.s., legalmente rappresentata dal Sig. Antonio Rivellini, nato a Napoli, il 21/03/59, con stabilimento sito a Benevento, c/da Olivola, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di "Produzione manufatti in gomma", e di seguito specificati:
   - Camino E1(Vulcanizzazione) con emissione di Polveri totali -COV- SOx;
   - Camino E2 (Mescola) con emissione di Polveri totali;
2 obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 330235 del 10/05/13);
   b) adottare tute le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse;
   c) rispettare i TLV previsti per gli ambienti di lavoro;

d) assicurare il rispetto delle idonee distanze ed altezze dello sbocco dei camini dagli edifici circostanti, ai sensi dei vigenti regolamenti comunali in materia;
e) tenere in continua e costante efficienza gli impianti di abbattimento, in particolare quelli a carbone attivi;
f) effettuare lo stoccaggio delle materie prime rispettando le indicazioni riportate nelle relative schede di sicurezza;
g) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
h) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
i) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **sei mesi**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Benevento al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
l) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
   - comunicare, almeno 15gg prima, la data di messa a regime del nuovo camino;
   - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime una misurazione delle emissioni prodotte dal nuovo camino E2;
   - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni delle emissioni al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
m) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato,in particolare:
   - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
   - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
n) deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;

3 la presente autorizzazione, sostituisce l' autorizzazione rilasciata con D.D. n.14 del 28/02/11 ed ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data del 28/02/11. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza del presente atto;
4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs152/06;
6 notificare il presente atto alla ditta RI.BO. Gomma s.a.s.;
7 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
8 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
9 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Benevento, alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di di Benevento;
10 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 106 del 21/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D. LGS. 03 APRILE 2006 N. 152 ART. 269 COMMA 2 DITTA AUTOCARROZZERIA NO PROBLEM S.N.C. DI GIOVANNI MASIELLO SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI PRATELLA (CE) VIA CUPA N. 32. ATTIVITA' AUTOCARROZZERIA ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 DEL D. LGS. 03 APRILE 2006 N. 152.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

c. il sig. Masiello Giovanni nato a Piedimonte Matese (CE) il 16/01/1980, legale rappresenta della ditta **Autocarrozzeria No Problem s.n.c. di Giovanni Masiello** P.IVA 03579470612 con sede legale e stabilimento nel comune di Pratella (CE) via Cupa n. 32, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **autocarrozzeria** ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

d. allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 26/10/2010 prot. n. 0809654, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di 0,35 Kg/g di prodotti vernicianti-solventi; G.P.L. 0,01 m^3/g;

Considerato che

a. la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta di riconvocazione del 10/07/2012, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, **a condizione** *di acquisire una planimetria aggiornata dei punti di emissione dell'opificio in opportuna scala e il decreto di classificazione di industria insalubre.* Inoltre l'A.R.P.A.C. nel trasmettere a mezzo fax il parere ha precisato che, tenuto conto della tipologia dell'attività, si possa effettuare un solo campionamento per le analisi delle emissioni durante un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata decorrente dalla data di messa a regime*;*

b. la ditta, con nota assunta protocollo di questo Settore il 23/11/2012 al n. 0866074 ha trasmesso la documentazione richiesta;

c. con nota del 18/06/2013 prot. n. 0433775 il Comune di Pratella ha trasmesso il decreto di classificazione di industria insalubre.

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta **"Autocarrozzeria No Problem s.n.c. di Giovanni Masiello"** P.IVA 03579470612 - con stabilimento sito nel comune di Pratella (CE) via Cupa n. 32, esercente attività di autocarrozzeria;

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato.

1. **Autorizzare** la ditta **"Autocarrozzeria No Problem s.n.c. di Giovanni Masiello"** P.IVA 03579470612 - con stabilimento sito nel Comune di Pratella (CE) via Cupa n. 32, esercente attività

di autocarrozzeria, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate**:**

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1 – E2	Verniciatura	Polveri SOV	Filtri fibra di vetro e carboni attivi
E3	Bruciatore a gasolio con potenzialità < 1Mw non soggetto ad autorizzazione		
P1 **(emissione diffusa)**	Carteggiatura	Polveri	Aspiratore mobile a filtri

2. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dall'attività, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale**, e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152 e s.m.i. in particolare:
  - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto;
  - 2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
  - 2.7.3. effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, il controllo analitico di tutte le emissioni prodotte cosi come riportato nel considerato e trasmetterne gli esiti agli Enti di cui al punto 2.4;
- 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, l'eventuale modifica non sostanziale;
  - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. Precisare che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di **quindici anni** decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. Demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. Stabilire che**:**

5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "**Autocarrozzeria No Problem s.n.c. di Giovanni Masiello** ".

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pratella (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE distretto 30 Piedimonte Matese (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 107 del 28/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 DLGS N. 152/2006 - DITTA PUGLIA MARIA - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO NELL'IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE) ALLA STRADA PROVINCIALE 331 (EX S.S. 158) DIREZIONE SUD.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. con DD. n. 202 del 18.09.2012, ai sensi del D. Lgs 152/2006 e del D. Lgs 209/2003, è stato approvato il progetto di adeguamento dell'impianto di autodemolizione della ditta PUGLIA MARIA, ubicato nel Comune di Piedimonte Matese (CE) alla Strada Provinciale 331 (ex S.S. 158) direzione sud, su un'area censita al NCT al fg. 19 p.lle 268 e 269 su una superficie di mq. 3192;

b. il suddetto decreto stabilisce che l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività sarà rilasciata con D.D. di questo Settore, previa acquisizione dell'attestato di conformità dell'impianto di cui al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Caserta;

c. la ditta ha comunicato la fine dei lavori di adeguamento dell'impianto, allegando apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato;

Preso atto che

a. la Provincia di Caserta con nota prot. n. 00672944 del 13.05.2013 , acquisita in data 19.06.2013 agli atti d'ufficio al prot. n. 0436234, ai sensi dell'art. 197 del D. lgs. n. 152/06, ha trasmesso la relazione tecnica attestante la conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato;

b. la ditta ha già depositato in data 26.06.2013 l'apposita garanzia finanziaria in originale acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 0458076;

c. questo Settore con nota prot. n. 0674642 del 14.09.2012 ha richiesto alla Prefettura di Caserta l'informativa antimafia ai sensi dell'art. 4 D. lgs 490/94 e artt. 10-11 DPR 252/98;

Ritenuto di dover autorizzare la ditta PUGLIA MARIA all'esercizio dell'attività di autodemolizione nell'impianto ubicato nel Comune di Piedimonte Matese (CE) alla Strada Provinciale 331 (ex S.S. 158) direzione sud, per il quale è stato approvato il progetto di adeguamento, per un periodo di anni 5 (cinque);

Visti

a. il DD. n. 09 del 20.04.2011 dell'AGC 05;
b. la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
c. il D. Lgs. 209/2003 e il D, Lgs. n. 152/2006;
d. le delibere di GRC n. 778 del 11.05.2007-n.1411 del 27.07.2007-n.768 del 12.11.2010;
e. il DD. n. 202 del 18.09.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **Autorizzare** la ditta PUGLIA MARIA all'esercizio dell'attività di autodemolizione nell'impianto ubicato nel Comune di Piedimonte Matese (CE) alla Strada Provinciale 331 (ex S.S. 158) direzione sud, per un periodo di anni 5 (cinque).

2. **Obbligare** la ditta a rispettare tutte le prescrizioni stabilite nel DD n. 202 del 18.09.2012 di approvazione del progetto;

3. **Dare atto che** in caso di informativa antimafia positiva, il presente provvedimento perderà efficacia.

4. **Notificare** il presente provvedimento alla Ditta PUGLIA MARIA.

5. **Trasmettere**, inoltre, copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Piedimonte Matese, all'ASL/CE UOPC distretto n. 30 di Piedimonte Matese, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;

6. **Inviare** per via telematica, copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.sa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 108 del 28/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 24.06.03 N. 209 - CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI RECUPERO DI VEICOLI FUORI USO - DITTA GRAVANTE PASQUALE, CON IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE UBICATO NEL COMUNE DI S. TAMMARO (CE) VIA NAZIONALE 7/BIS LOC. MELELLE. - PRESA D'ATTO MODIFICA NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con D.D. n. 79 del 06.05.2013, è stato approvato il progetto di adeguamento alle norme di cui al D. Lgs. 209/03 dell'impianto di autodemolizione della ditta Gravante Pasquale ubicato nel comune di San Tammaro (CE) alla via Nazionale 7/bis loc. Melelle n. 34, su un'area censita al NCT al fg.1 p.lla 5005 su una superficie di mq. 2.891 ca;

b. la ditta con istanza del 12.06.2013, assunta in pari data al protocollo del Settore al n. 0417869, ha chiesto l'approvazione di una modifica al progetto approvato, volta al miglioramento funzionale dell'impianto consistente in:

b.1. inversione di una copertura con prolungamento verso il piazzale a sbalzo al fine di ridurre l'apporto di acqua meteorica sul piazzale stesso, spostando all'esterno i canali di gronda al fine di allontanare quanto più possibile le acque verticali dalle pareti e quindi dai manufatti dell'impianto e scaricarli nei siti di scolo del terreno lato est dell'impianto, oltre a lieve modifica della posizione del disoleatore ritenuta più idonea.

c. la CTI nella seduta del 24.06.2013 ha ritenuto che la modifica richiesta sia da considerare modifica non sostanziale in quanto gli interventi proposti comporteranno una diminuzione dell'apporto di acque meteoriche sul piazzale e pertanto ha espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale;

Preso atto che allegata all'istanza è pervenuta la relazione tecnica illustrativa a firma del geom. Gianpaolo Caserta, descrittiva della modifica proposta, corredata di allegati grafici**;**

Ritenuto che per quanto su esposto, e conformemente alle risultanze della CTI, sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della modifica non sostanziale del progetto di adeguamento alle norme di cui al D. Lgs. 209/03 dell'impianto di autodemolizione della ditta Gravante Pasquale ubicato nel comune di San Tammaro (CE) alla via Nazionale 7/bis loc. Melelle n. 34, su un'area censita al NCT al fg.1 p.lla 5005 su una superficie di mq. 2.891 ca, approvato con D.D. n. 79 del 06.05.2013.

Visti

a. il DD. n. 09 del 20.04.2011 dell'AGC 05;
b. la legge n 241/1990 e s.m.i.;
c. il Dlgs n. 209/2003;
d. il Dlgs n. 152/2006;
e. le delibere di G.R. nn.2156/2004, 778/2007, 1411/2007, 887/2010, 83/2012;
f. il D.D. n. 79 del 06.05.2013
g. il verbale della Commissione Tecnica Istruttoria del 24.06.2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per integralmente trascritto e riportato;

1. **Prendere atto della modifica non sostanziale consistente in:**
   1.1. inversione di una copertura con prolungamento verso il piazzale a sbalzo al fine di ridurre l'apporto di acqua meteorica sul piazzale stesso, spostando all'esterno i canali di gronda al fine di allontanare quanto più possibile le acque verticali dalle pareti e quindi dai manufatti dell'impianto e scaricarli nei siti di scolo del terreno lato est dell'impianto, oltre a lieve modifica della posizione del disoleatore ritenuta più idonea.

2. **Specificare** che la ditta Gravante Pasquale deve rispettare tutte le prescrizioni contenute nel D.D. n. 79 del 06.05.2013 di approvazione del progetto di adeguamento dell'impianto di autodemolizione ubicato nel comune di San Tammaro (CE) alla via Nazionale 7/bis loc. Melelle n. 34, su un'area censita al NCT al fg.1 p.lla 5005 su una superficie di mq. 2.891 ca, **che restano ferme ed invariate**.

3. **Notificare,** il presente atto alla ditta Gravante Pasquale.

4. **Trasmettere**, inoltre, copia del presente provvedimento, al Sindaco del Comune di S. Tammaro, all'ASL di Caserta ambito 3 di S. Maria C. V, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta per quanto di competenza.

5. **Inviare** per via telematica, copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.sa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 109 del 28/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE, CON PRESCRIZIONI, PRESENTATO DALLA LINEA METALLI S.R.L. PER LA SEDE OPERATIVA UBICATA IN ZONA ASI VIA PER CASAPUZZANO, NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Titolo V del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 "Norme in materia Ambientale" e s.m.i. detta i principi ed i criteri in materia di bonifica dei siti inquinati;
b. che l'art. 242 del citato D.L.gs stabilisce le competenze e le procedure operative e amministrative in materia di bonifica;
c. che il D.M. Ambiente del 11/1/2013, ha stabilito che i siti rientranti nella perimetrazione "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" non soddisfano più i requisiti di cui all'art. 252, c.2 del D.Lgs. 152/06 e quindi non sono più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale;
d. che, ai sensi del citato D.M., la competenza per i suddetti siti è stata trasferita alle Regioni che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;

CONSIDERATO

a. che la LINEA METALLI S.r.l., con sede operativa in Zona ASI, Via per Casapuzzano nel Comune di Marcianise (CE) ha presentato il Piano di Caratterizzazione acquisito da questo Settore al prot. n°0197615 del 18/3/2013;

RILEVATO

a. che con nota prot. n. 0341023 del 15/5/2013 questo Settore ha indetto la C.d.S. per il giorno 20/06/2013, per la valutazione del Piano di Caratterizzaione presentato;
b. che la C.d.S. ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione, con le seguenti prescrizioni richieste dall'ARPAC:
    1. in considerazione della soggiacenza della falda a circa 7 metri dal piano campagna (come dichiarato dal soggetto obbligato), in corrispondenza dei sondaggi da realizzare, al fine di caratterizzare tutto lo spessore del terreno insaturo, dovranno essere prelevati i seguenti campioni: n. 3 campioni nei primi 5 metri, di cui uno rappresentativo del primo metro, uno del tratto intermedio ed uno del tratto compreso tra 4 e 5 metri dal p.c.; un ulteriore campione tra 5 e 7 metri. In ogni caso, dovrà essere prelevato un campione di terreno in corrispondenza di intervalli stratigrafici con evidenze di contaminazione;
    2. le analisi sui campioni di terreno dovranno essere di tipo puntuale e non provenienti da quartature successive che potrebbero comportare la diluizione dei contaminanti e/o la trasformazione degli stessi per processi di volatilizzazione, idrolisi, etc...;
    3. i campioni di terreno necessari per la determinazione dei composti organici volatili dovranno essere prelevati adottando il metodo ASTM D4547-91 o metodi che garantiscano prestazioni equivalenti;
    4. le analisi di sostanze volatili sui campioni di terreno dovranno essere eseguite sul campione tal quale non essiccato e non sottoposto al vaglio di 2 mm;
    5. i piezometri dovranno essere approfonditi fino a raggiungere il primo livello che potrebbe costituire l'impermeabile relativo; laddove ciò non fosse possibile, i piezometri dovranno interessare almeno i 2/3 dell'acquifero;
    6. il campionamento delle acque sotterranee potrà essere effettuato anche in modalità statica, previo spurgo con portate basse (low flow sampling – da 0,3 l/min a 2 l/min) da realizzare nelle 24 ore precedenti il campionamento;
    7. dovranno essere determinati i principali parametri chimico-fisici (pH, temperatura, potenziale redox, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto) delle acque di falda;
    8. dovrà essere elaborata una carta freatimetrica a scala locale, con l'indicazione della direzione prevalente del flusso di falda;
    9. la determinazione di idrocarburi leggeri e pesanti nei terreni dovrà essere effettuata in linea con il parere ISS n. prot. 12091/RIBO/B del 05.12.2003;
    10. il parametro "idrocarburi totali espresso come n-esano" (da determinare nei campioni di acque sotterranee) dovrà essere riferito a tutti i composti idrocarburici, ad esclusione delle singole sostanze per le quali la normativa vigente in materia di bonifiche definisce specifiche concentrazioni limite;

11. per quanto riguarda il MetilTerButilEtere, la relativa Concentrazione Soglia di Contaminazione per i terreni ad uso verde pubblico / residenziale è di 10 mg/Kg, mentre per i terreni ad uso commerciale / industriale è di 250 mg/Kg, in base al parere ISS prot. n. 57058 del 06.02.2001; mentre per le acque sotterranee tale CSC viene fissata cautelativamente a 20 µg/l, in base al parere ISS prot. n. 45848 del 12.09.2006;
12. per quanto riguarda il piombo tetraetile, la relativa CSC è di 0,01 mg/Kg per i terreni ad uso verde pubblico / residenziale, per i terreni ad uso commerciale / industriale è di 0,068 mg/Kg, per le acque sotterranee è di 0,1 µg/l, in base al parere ISS prot. n. 49759/IA.12 del 07.11.2002;
13. per quanto riguarda l'eventuale elaborazione dell'analisi di rischio, dovranno essere determinati i parametri sito specifici indicati dall'ISPRA nel "documento di riferimento per la determinazione e validazione dei parametri specifici dei siti";
14. i risultati delle attività di campo e di laboratorio dovranno essere espressi sotto forma di tabelle di sintesi e di rappresentazioni cartografiche, tra cui dovranno essere realizzate almeno i seguenti elaborati:
    a) tabella/e di sintesi di tutti i risultati di caratterizzazione del suolo, comprensivo dei dati riferiti al top-soil, indicando, per ogni campione, data di campionamento e data di analisi, profondità di campionamento, identificativo del punto di indagine di riferimento, relative coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS 84 – fuso 33N e valori di concentrazione per ciascun parametro determinato calcolati sul sottovaglio 2 mm e sulla massa totale comprensiva anche dello scheletro;
    b) tabella/e di sintesi di tutti i risultati di caratterizzazione delle acque sotterranee, indicando, per ogni campione, data di campionamento e data di analisi, identificativo del punto di indagine di riferimento, relative coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS 84 – fuso 33N e valori di concentrazione per ciascun parametro determinato;
    c) carta/e di ubicazioni delle indagini effettuate e dei punti di campionamento e/o misura con distinzione tipologica;
    d) carta/e di distribuzione dei contaminanti, sia in senso areale che verticale;
15. tutti gli elaborati richiesti (tabelle e rappresentazioni cartografiche) andranno forniti anche in formato editabile (es. xls, dbf, shp, dwg, ….);
16. la relazione conclusiva dovrà essere corredata anche di documentazione fotografica relativa alle carote di terreno estratte, alle stratigrafie ed ai rapporti di prova. Il soggetto obbligato dovrà chiedere la convocazione di un tavolo tecnico con l'ARPAC, al fine di definire le attività da effettuarsi in contraddittorio (almeno il 10% delle attività) per la validazione dei dati analitici.

RITENUTO

di approvare, per quanto su esposto, le risultanze della C.d.S.;

VISTI:

a. il D.lgs. 3 aprile 2006 n°152 e s.m.i.;
b. D.M. 11 gennaio 2013 n°7;
c. la Legge 7 agosto 1990 n°241 e s.m.i.;
d. il Decreto del Coordinatore A.G.C. 05 n°9 del 20 aprile 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di approvare,** ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi, il Piano di Caratterizzazione presentato dalla LINEA METALLI S.r.l. con sede operativa in Zona ASI via per Casapuzzano nel Comune di MARCIANISE (CE), con le prescrizioni riportate nel rilevato e che qui si intendono integralmente trascritte;
2. **di notificare** il presente decreto all'LINEA METALLI S.r.l., al Comune di MARCIANISE (CE), alla Provincia di Caserta, all'ARPAC Dipartimento di Caserta, all'ASL ex Distretto n°33 di MARCIANISE (CE);
3. **di inviare** copia del presente decreto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Dell'ambiente, disinquinamento Protezione Civile E C.I.A., al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione su BURC.

- Dott.ssa Maria Flora FRAGASSI -

Decreto Dirigenziale n. 110 del 28/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ART 208 E 269 DLGS N 152 DEL 2006 - DITTA A&C ECOTECH SRL CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA DEI MILLE 74 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, NONCHE' ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA UBICATO NEL COMUNE DI CARINARO (CE) ZONA ASI

IL DIRIGENTE

Premesso che

a.con DD.n.27 del 06.02.2013, ai sensi degli artt.208/269 del DLgs 152/2006, è stato approvato il progetto della ditta A&C ECOTECH srl, per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera ubicato nel Comune di Carinaro (CE) zona ASI;

b.il suddetto decreto stabilisce che dopo aver acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS rilasciata dalla Provincia di Caserta, sarà rilasciata l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività previa acquisizione della garanzia finanziaria;

Preso atto che

a.la Provincia di Caserta con nota n.prot.51097 del 02.05.2013, acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0316565 del 06.05.2013, ai sensi dell'art.197 del Dlgs 152/06, ha trasmesso la relazione tecnica attestante la conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato;

b.la ditta, con nota n.prot.0453061 del 25.06.2013, ha depositato le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente unitamente ad una copia della certificazione ISO 14001 Reg. N.10633-E, rilasciata dalla CERMET scarl in data 04/06/2013.

Ritenuto

di dover autorizzare la ditta A&C ECOTECH SRL all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera ubicato nel Comune di Carinaro (CE) zona ASI;

Visto

- il DD.n.09 del 20.04.2011;
- la L.n.241/90 e smi;
- il DLgs.n.152/2006 e smi;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007;
- il DD.n.27 del 06.02.2013;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1.Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2.Autorizzare la ditta A&C ECOTECH SRL all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera ubicato nel Comune di Carinaro (CE) zona ASI;

3.E' fatto obbligo alla ditta di rispettare tutte le prescrizioni stabilite nel DD.n.27 del 06.02.2013 di approvazione del progetto;

4.Notificare il presente provvedimento alla ditta il presente provvedimento alla ditta A&C ECOTECH SRL;

5.Inviarne copia al Sindaco del Comune di Carinaro, all'ASL ex ASL CE/2 Ambito n.1, all'ASI di Caserta, all'ATO2 di Napoli, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta per quanto di competenza;

6.Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione

Dott.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 111 del 28/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006 ART 208 - DINIEGO DELLA AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI - DITTA ECOPLUS SPA CON SEDE LEGALE IN NAPOLI AL CORSO LUCCI 45 E IMPIANTO UBICATO IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE) ZONA ASI LOC CESINA

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. il DLgs n.152/2006 e s.m.i. detta norme in materia ambientale;

b. l'art.208 del citato D.Lgs. 152/2006 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

c. la ditta ECOPLUS spa, legalmente rappresentata da Roberto Cercola, nato a Losanna (CH) il 25.10.1979, con sede legale in Napoli al corso A.Lucci 45, iscritta alla CCIAA di Napoli al n.823632 del REA, CF e P.IVA n.03548890619, ha presentato allo scrivente Settore, in data 22.06.2011, istanza acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0491606, volta ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi dell'art.208 del DLgs.152/2006, per un impianto di gestione rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) zona ASI loc. Cesina, su un'area di mq.10.561 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 3, p.lla 581;

d. il Settore con nota n,prot.0524389 del 05.07.2011 e sollecito n.prot.0021793 del 11.01.2012, richiedeva documentazione integrativa istruttoria, che la ditta depositava in data 15.02.2012 al prot.n.0116785.

Visto

l'istanza della citata società, la documentazione pervenuta a corredo della stessa, nonché quella prodotta successivamente;

Preso atto che

a. la Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta nella seduta del 07.03.2012, ha ritenuto che l'istanza potesse essere valutata dalla Conferenza di Servizi, previo il deposito di documentazione integrativa;

b. il Settore con nota n.prot.0181773 del 08.03.2012 richiedeva le integrazioni risultanti dalla CTI;

c. la ditta con nota acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0282359 del 12.04.2012 chiedeva una proroga per il deposito della predetta documentazione integrativa;

d. la ditta in data 26.04.2012 depositava parte della documentazione richiesta acquista agli atti d'ufficio al prot.n.0320204, che provvedeva ad integrare in data 07.05.2012 al prot.n.0343489 e in data 21.06.2012 al prot.n.0477685;

e. il Settore, sulla scorta della documentazione depositata dalla ditta, ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi prevista dal DLgs.152/06 per il giorno 09.10.2012;

Considerato che

a. nella seduta del 09.10.2012, atteso che la ditta ha attivato presso il Servizio VIA e Vas del Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, la CdS veniva sospesa ai sensi dell'art.14 ter co.4 della L.241/90, in attesa della acquisizione del provvedimento di compatibilità ambientale;

b. Il Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli Settore con nota prot.n.0815312 del 07.11.2012 ha trasmesso il DD.n.447 del 25.10.2012, per cui il Settore convocava la CdS per il prosieguo per il giorno 18.12.2012, differita su richiesta dell'ARPAC al 21.01.2013:

c. Nella seduta di CdS del 21.01.2013:

c.1:l'ARPAC e l'ASL hanno fatto pervenire il proprio parere di competenza FAVOREVOLE con prescrizioni;

c.2:l'ASI ha fatto pervenire una nota con la quale ha comunicato che la ditta non è convenzionata con l'Ente;

c.3:il Comune di Gricignano, ha espresso parere NON FAVOREVOLE dal punto di vista urbanistico, facendo acquisire agli atti l'Ordinanza prot. n. 4719 del 11/07/2011 avente ad oggetto "Divieto di Eseguire i Lavori" relativamente al Permesso di Costruire n. 55 del 01/07/2010. Inoltre ha ribadito che l'istruttoria tecnica sul progetto presentato ha avuto esito non favorevole in materia urbanistica tenuto conto di quanto di seguito riportato:

-che resta valido, ancor oggi, il provvedimento di divieto all'esecuzione dei lavori connessi al permesso di costruire n. 55 del 01.07.2010;

-che non può essere autorizzato alcun intervento di modifica dello stato di fatto, se non quello eventualmente teso alla demolizione delle opere abusive ed al ripristino dello stato dei luoghi;

-che l'area di intervento è assolutamente carente di opere di urbanizzazione primaria idonee a consentire l'installazione di impianti di tipo industriale (collettori fognari, pubblica illuminazione, fornitura idrica);

-che le strade a servizio del lotto di terreno non appaiono dimensionalmente idonee a sopportare l'aggravio di traffico pesante connesso all'attività dell'impianto;
-che l'attività è da inserire in zona industriale ASI, e quindi facente parte di un complesso industriale più ampio, è necessario acquisire idonea documentazione tecnica per poter valutare il suo utilizzo, in maniera autonoma (frazionamento e creazione di un impianto produttivo) ma comunque in relazione agli altri insediamenti previsti nella medesima area, così da poter correttamente giudicare l'impatto con il territorio dal punto di vista del carico urbanistico presente nella area di insediamento;
-che appare necessario, infatti, conoscere il numero e le tipologie di attività previste in località Cesina secondo la pianificazione ASI in quanto rientra nei poteri del Comune controllare, rilevare, obiettare i Decreti autorizzativi ASI che restano condizione necessaria, ma non sufficiente, all'edificazione;
-che l'istruttoria tecnica sul progetto presentato ha avuto esito non favorevole in quanto non è possibile riscontrare la conformità delle opere progettate in relazione alle norme del PRG efficaci per l'agglomerato Aversa Nord, così come espresse nella Normativa di Attuazione del piano ASI;
-che l'approvazione definitiva del progetto comunque resta subordinata alla sottoscrizione della convenzione con il consorzio ASI di Caserta, ma che questa non abilita alla edificazione in quanto il parere definitivo resta nelle competenze dell'ufficio tecnico comunale;

c.4: la Provincia ha espresso parere NON FAVOREVOLE all'approvazione del progetto.

d. la CdS, ritenuto che il parere urbanistico NON FAVOREVOLE del Comune di Gricignano di Aversa risulta propedeutico e quindi prevalente, ha espresso parere negativo relativamente alla approvazione del progetto presentato dalla ditta;

e. nelle more la ditta ha proposto ricorso al TAR Campania avverso il verbale della CdS del 21.01.2013.

Ritenuto che

non è possibile accogliere, per i motivi su esposti, l'istanza della ECOPLUS SPA

Visti

- il DD.n.09 del 20.04.2011;
- la Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- il DLgs n.152/2006;
- la delibera di GRC n.1411 del 27.07.2007;
- il verbale della CdS del 21.01.2013;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1) Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2) Prendere Atto degli esiti della Conferenza di Servizi del 21.01.2013, uniformandosi ad essi.

3) Denegare alla ditta ECOPLUS SpA l'autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, sito nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) zona ASI loc. Cesina, su un'area di mq.10.561 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 3, p.lla 581;

4) Notificare il presente provvedimento alla Ditta ECOPLUS SpA;

5) Inviarne copia al Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, all'ASL CE Ambito 1, all'ASI di Caserta,all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta per quanto di competenza;

6) Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione;

7) Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso**,** ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Dott.ssa Fragassi Maria Flora

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 121 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

ART. 249 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO DI BONIFICA CON L'ANALISI DI RISCHIO, SITO SPECIFICA PRESENTATO DALLA SOCIETA' ESSO ITALIANA S.R.L. PER IL P.V. CARBURANTI ESSO CON COLORE (PVF 7058) IN VIA PRUDENTE, ANGOLO DI VIA SAN GIOVANNI BOSCO, FOGLIO N. 61, PARTICELLE CATASTALI NN. 32 E 361 DEL COMUNE DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che ai sensi del D.M. n. 471/99, stante la competenza dei Comuni in materia di bonifica, il Comune di Salerno ha iniziato un procedimento di bonifica a seguito di comunicazione del 24.10.2000 della Società ESSO Italiana S.r.l., di potenziale contaminazione del sito relativo al P.V. Carburanti ESSO con Colore (PVF 7058) in Via Prudente – Angolo di Via San Giovanni Bosco, Foglio n. 61, Particelle catastali nn. 32 e 361 del Comune di Salerno, dovuta alla sostituzione di serbatoi interrati;
- che in data 03.02.2003 con provvedimento Sindacale, sono stati approvati ai sensi dell'Art. 10 comma 9 del D. M. n. 471/99, i Piani di Caratterizzazione relativi al Punto Vendita Carburanti di proprietà della Esso Italiana, sito alla Via Prudente e che in data 09.02.2004 prot. n. 13323, è stato trasmesso il progetto preliminare di bonifica a cui non è seguita l'approvazione da parte del Comune;
- che nel giugno 2007, si è verificato un secondo evento inquinante che ha interessato lo stesso sito con accesso da Via S. Giovanni Bosco, per il quale è stata attivata la procedura di bonifica presso il Settore 08 della Regione Campania, in applicazione del D.lgs. n. 152/06, che ha demandato alle Regioni le relative competenze;
- che a seguito dell'acquisizione del Progetto Unico di Bonifica, ai sensi dell'art. 249 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii., acquisito in data 20.07.2012 prot. 560324 del Settore 08 Ecologia di Salerno in data 24.09.2012, si è tenuta la Conferenza di Servizi nella quale, innanzitutto, si è preso atto della mancata conclusione da parte del Comune di Salerno del procedimento amministrativo relativo al primo evento inquinante;
- che la predetta Conferenza di Servizi si è conclusa con la decisione di richiedere al Comune competente l'emissione di un atto amministrativo di avvenuta conclusione del procedimento di bonifica ancora sospeso, nonché, con la richiesta all'ARPAC, di un parere tecnico circa l'impiego della tecnologia di Bonifica denominata "RegenOx PetroCleanze" prevista nel Progetto di Bonifica, nonché di validazione dell'Analisi di Rischio;
- che in data 27.02.2013, si è tenuta la successiva Conferenza di Servizi, nel corso della quale, è stata acquisita agli atti la Determina n. 47 del 18.01.2013 del Comune di Salerno, che attesta la conclusione del procedimento amministrativo ancora in corso ai sensi del D.M. 471/99, nonché la validazione dell'A.d.R. trasmessa da ARPAC con nota prot. 15716 del 08.01.2013, condizionandola al monitoraggio, per la durata di almeno un anno, dei vapori idrocarburi presenti in atmosfera nell'ambito del sito, data l'estrema vicinanza di edifici residenziali, con annesse attività commerciali, densamente popolate;
- che, a seguito della richiesta fatta da ARPAC nella suddetta relazione istruttoria, di documentazione di merito da parte della Società Golder Associates S.r.l , consulente ambientale della Società ESSO Italiana S.r.l., stante l'impossibilità dichiarata dall'Agenzia Regionale di esprimere parere attinente la nuova tecnica di bonifica indicata in progetto, i componenti della Conferenza di Servizi hanno stabilito di sospendere i lavori della medesima e di richiedere alla Società Esso di chiarire con ARPAC la tipologia di intervento da realizzare, concordandone le varie fasi esecutive in un eventuale Tavolo Tecnico presso l'ARPAC da tenersi entro 30 giorni dalla data della seduta medesima;

CONSIDERATO:

- che in data 15.05.2013, si è tenuta la successiva Conferenza di Servizi, nella quale si è preso atto delle risultanze del Tavolo Tecnico tenutosi il 27.03.2013 presso l'ARPAC di Salerno, come da Verbale trasmesso in data 03.04.2013, che ha consentito di fornire chiarimenti sulla strategia di bonifica inerente il PVC in oggetto; utili all'emissione del parere favorevole sul Progetto di Bonifica di che trattasi trasmesso con una nota acquisita al prot. 341765 del 15.05.2013;
- che in forza del predetto parere, nonché della validazione dell'A.d.R. già trasmessa da ARPAC e recepita nella C.d.S. del 27.02.2013, i componenti della Conferenza di Servizi hanno espresso parere favorevole sul Progetto di Bonifica con Analisi di Rischio presentato dalla Società Esso Italiana S.r.l.;

DATO ATTO:

- che, la predetta Società ha fornito le integrazioni di riscontro alla C.d.S. del 15.05.2013 acquisite in data 07.06.2013 prot. 409033 che formano parte integrante e sostanziale del predetto progetto;
- che sulla base di quanto richiesto dalla Amministrazione Provinciale di Salerno, i componenti la C.d.S. hanno concordato di richiedere alla Soc. Esso di continuare le attività di messa in sicurezza della falda, per evitare la propagazione della contaminazione verso valle idrogeologica del sito, per cui la certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Salerno è condizionata ad una attività di monitoraggio delle acque di falda da concordarsi con ARPAC nei tempi e nelle frequenze e previa relazione tecnica finale redatta da ARPAC ai sensi dell'Art. 248 del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
- che il 30.05.2013 la Società Esso ha trasmesso, in riscontro alle indicazioni della Conferenza di Servizi del 15.05.2013, un Cronoprogramma relativo alle attività da eseguire in sito relativamente all'applicazione della tecnologia di bonifica scelta, secondo le modalità operative descritte nel Progetto di Bonifica e le integrazioni scaturite nella C.d.S. del 15.05.2013 con la descrizione della tempistica e delle cadenze dei campionamenti delle acque sotterranee dei pozzi di monitoraggio;

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 15.05.2013, si possa approvare il Progetto di Bonifica con l'Analisi di Rischio sito specifica del P.V. Carburanti Esso con Colore (PVF 7058) in Via Prudente, Angolo S. Giovanni Bosco, del Comune di Salerno di cui al Foglio 61 – particelle catastali nn. 32 e 361 del Comune di Salerno;

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi del 15.05.2013, tenutasi presso il Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno e dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio nonché del parere favorevole dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e della validazione dell'Analisi di Rischio sito specifica;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, il Progetto di Bonifica con l'Analisi di Rischio sito specifica presentato dalla Società Esso Italiana S.r.l. per il P.V.C. n. 7058 sito in Via Prudente – Angolo di Via San Giovanni Bosco – del Comune di Salerno, con le integrazioni prodotte sulla base delle osservazioni della C.d.S. del 15.05.2013, stabilendo che la medesima Società dovrà tener conto delle indicazioni ivi formulate, che si intendono riportate nel presente dispositivo per formarne parte integrante e sostanziale;

- di **FISSARE,** ai sensi del comma 7, art. 242 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii. l'entità delle garanzie che devono essere prestate in favore della Regione Campania per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi stessi, in € 21.000,00 pari al 50% del costo stimato per l'intervento così come riportato a pag. 28 della Relazione - Tabella 13 – Quadro Economico di Spesa del 16.07.2012, allegato al Progetto di Bonifica approvato ai sensi del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

- di **PRECISARE,** inoltre, che la mancata trasmissione delle garanzie finanziarie allo S.T.A.P. Ecologia di Salerno, entro il termine di 30 giorni dall'emissione del presente Decreto rende il presente atto inefficace;

- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Progetto di Bonifica e l'avvio delle attività di bonifica previste nel Progetto stesso entro due mesi dalla data di trasmissione delle garanzie finanziarie;

- di **STABILIRE,** sulla base di quanto stabilito in sede di Conferenza di Servizi, che il soggetto obbligato esegua il monitoraggio, per la durata di almeno un anno, dei vapori idrocarburi presenti in atmosfera nell'ambito del sito e nelle aree circostanti, data l'estrema vicinanza di edifici residenziali, con annesse attività commerciali densamente popolati;

- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto alla Società ESSO Italiana S.r.l, Ufficio Commerciale - Centro Direzionale Isola F/11 - 80143 Napoli e alla Esso Italiana S.r.l. Via Castello della Magliana, 25 C.A.P. 00148 ROMA;

- di **INVIARE** copia del presente decreto all'A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Sindaco del Comune di Salerno, all'ASL di Salerno e al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05);

- di **PUBBLICARE** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr. Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 122 del 25/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA S.I.O.S. SOCIETA' INDUSTRIA OLEARIA SALERNITANA S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI AGROPOLI, VIA PIO X N. 176 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, VIA S. S. 18 KM 77+050.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta S.I.O.S. Società Industria Olearia Salernitana S.R.L., è titolare dell'autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera D.D. n. 230 del 26.07.2000, rilasciata ai sensi del D.P.R. 283/88, art. 12, per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, Via S.S. 18 Km 77+050, per l'attività di estrazione olio dalle sanse vergini di olive;

- che in data 03.01.2012 prot. 3023, la Ditta S.I.O.S. Società Industria Olearia Salernitana S.R.L., con sede legale nel Comune di Agropoli, Via Pio X n. 176, Legale Rappresentante sig. Malandrino Angelo Maria, nato a Perdifumo il 28.06.1950, ha presentato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269 e art. 281, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di estrazione olio dalla sansa di olive, per il medesimo impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, Via S.S. 18 Km 77+050;

- che in data 25.02.2013 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- in data 03.04.2013, prot. 237902, la Ditta ha inviato la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 25.02.2013 della Conferenza di Servizi;

- che in data 16.04.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta su richiesta della Ditta al fine di approntare nuova documentazione integrativa cosi come chiesto dall'ARPAC con nota/fax acquisita in pari data al prot. n. 269900;

- in data 24.04.2013, prot. 293733 , la Ditta ha inviato la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 16.04.2013 della Conferenza di Servizi;

- che in data 29.04.2013 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 24.04.2013, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta della dichiarazione di conformità urbanistica ed edilizia dei manufatti dell'impianto resa dal Legale Rappresentante, ai sensi del D.P.R.n. 445/2000 e s.m. e i.;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Essiccatore forno 1	Polveri	12,3	0,148
		Ossidi di azoto (espressi come NO2)	137,9	1,656
		Ossidi di zolfo (espressi come SO2)	41,1	0,494
		Sostanze Organiche Volatili (come C totale) (Classe V tab D Parte II allegato I Parte Quinta)	1,4	0,017
E2	Essiccatore forno 2	Polveri	12,3	0,489
		Ossidi di azoto (espressi come NO2)	122,9	4,887
		Ossidi di zolfo (espressi come SO2)	49,4	1,964
		Sostanze Organiche Volatili (come C totale) (Classe V tab D Parte II allegato I Parte Quinta)	1,9	0,076
E3	Sfiato impianto di estrazione	Sostanze Organiche Volatili (come C totale) (Classe V tab D Parte II allegato I Parte Quinta)	15,3	0,001
E4	Caldaia produzione vapore	Polveri	11,6	0,123
		Ossidi di azoto (espressi come NO2)	211,6	2,251
		Ossidi di zolfo (espressi come SO2)	65,1	0,692

	Sostanze Organiche Volatili (come C totale) (Classe V tab D Parte II allegato I Parte Quinta)	2,1	0,022

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che il Comune di Battipaglia con nota del 22.04.2013, prot. 31684, inoltrata per conoscenza anche al Settore Ecologia di Salerno ed acquisita il 02.05.2013, al prot. n. 308940, ha chiesto alla Ditta quale documentazione integrativa: una dichiarazione inerente il titolo abitativo con il quale è stato realizzato il manufatto oggetto dell'istanza di autorizzazione e stralcio dello strumento urbanistico con indicazione dell'area di insediamento a firma di tecnico abilitato;

- che in data 06.05.2013, prot. 316052, la Ditta ha inviato la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 29.04.2013, necessaria al rilascio del presente provvedimento, nonché ha inviato al Comune di Battipaglia quanto sopra richiesto, dandone comunicazione al Settore Ecologia di Salerno con nota acquisita al prot. n. 396616, del 04.06.2013 ;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 17.05.2013, prot. 351434, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 1.223,33 effettuato dalla Ditta S.I.O.S. Società Industria Olearia Salernitana S.R.L., a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta S.I.O.S. Società Industria Olearia Salernitana S.R.L., con sede legale nel Comune di Agropoli, Via Pio X n. 176 ed impianto nel Comune di Battipaglia, Via S.S. 18 Km 77+050, Legale Rappresentante sig Malandrino Angelo Maria, nato a Perdifumo il 28.06.1950, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 ed art. 281, D.Lgs. 152/06, per l'attività di estrazione olio dalla sansa di olive, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una

richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta S.I.O.S. Società Industria Olearia Salernitana S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta S.I.O.S. Società Industria Olearia Salernitana S.R.L., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Battipaglia ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 123 del 26/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 E S.M.I., TITOLO III BIS AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, ART. 29 OCTIES, COMMA 3. ESTENSIONE VALIDITA' DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 64 DEL 13/03/2009, MODIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 33 DEL 20/02/2012 E DECRETO DIRIGENZIALE N. 106 DEL 07/06/2013, DA CINQUE A SEI ANNI, PER CERTIFICAZIONE DI QUALITA' UNI EN ISO 14001:2004, DITTA LA DORIA SPA, SEDE LEGALE E IMPIANTO IN ANGRI, VIA NAZIONALE, 320

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta LA DORIA spa, sede legale e impianto in Angri, via Nazionale, 320, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 64 del 13/03/2009, ai sensi del D.Lgs. 59/05, modificato con successivi Decreti Dirigenziali n. 33 del 20/02/2012 e n. 106 del 07/06/2013, ai sensi del D.Lgs. 152/06, Art. 29-nonies per le attività IPPC:
codice 6.4 b:Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale);
codice 1.1: Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50MW;

CHE il gestore della ditta LA DORIA spa, sig. Corrado De Falco, in data 28 maggio 2013, con nota acquisita al prot. 0378003, ha chiesto, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., un ulteriore anno di validità del Decreto Dirigenziale n. 64 del 13/03/2009 , la cui durata al punto 7 è di cinque anni, tenuto conto che la ditta ha ottenuto la Certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, contraddistinto dal n. IT06/0914 della SGS ITALIA spa, la cui validità va dal 23/10/2009 al 23/10/2015;

CHE la ditta LA DORIA spa, in data 24.06.2013, con nota acquisita al prot. 446584 ha trasmesso:
1) copia della Certificazione ISO 14001/ UNI EN ISO 14001:2004 n. IT06/0914 rilasciato da SGS ITALIA S.p.A. – Systems & Services Certification, con validità dal 23.10.2012 al 23.10.2015, attestante la conformità ai requisiti della normativa UNI-EN-ISO 14001: 2004 dell'impianto;
2) rapporto di Audit ottenuto in data 17.09.2012;
3) dichiarazione ex DPR 445/2000 recante attestazione di conformità all'originale degli allegati documenti;
Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui trascritto e confermato:

1) di estendere la validità da cinque a sei anni, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al Decreto Dirigenziale n. 64 del 13/03/2009, rilasciato alla ditta LA DORIA spa, sede legale e impianto in Angri, via Nazionale, 320;

2) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni previste nel Decreto Dirigenziale n. 33 del 20/02/2012 e Decreto Dirigenziale n. 106 del 07/06/2013, che qui si intendono integralmente riportate;

3) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia, la certificazione della verifica annuale, attestante la conformità ai requisiti della normativa UNI-EN-ISO 14001: 2004 dell'impianto;

4) di notificare il presente provvedimento alla ditta LA DORIA spa, sede legale ed impianto in Angri, via Nazionale, 320;

5) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Angri, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'AGC 05 Ecologia – Tutela dell'Ambiente – Disinquinamento e Protezione Civile;

6) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

Decreto Dirigenziale n. 124 del 27/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. PROROGA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 157 DEL 7 AGOSTO 2012 ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO, PER L'ATTIVITA' DI IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI MEDIANTE LE OPERAZIONI R13. DITTA GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L., CON SEDE LEGALE IN VIA CASE ROSSE NEL COMUNE DI SALERNO ED IMPIANTO IN LOCALITA' SARDONE, NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA LOC. SARDONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che*:*
- la ditta GES.CO Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, con sede legale in Via Case Rosse nel Comune di Salerno ed impianto in Località Sardone, nel Comune di Giffoni Valle Piana, Legale Rappresentante avv. Vincenzo Morriello, nato a San Gregorio Magno il 29.10.1967, è titolare, ai sensi dell''art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., del Decreto Dirigenziale n. 157/2012 per l'esercizio provvisorio per l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni R13 e successivo Decreto Dirigenziale n. 195/2012 di rettifica e proroga del precedente, nonchè del Decreto Dirigenziale n. 1 del 03/01/2013 e n. 18 del 05/02/2013 di ulteriore proroga;
- i succitati DD.DD. nn. 157/2010 e 195/2012, stabilivano che i lavori di realizzazione dell'impianto e l'esercizio provvisorio terminassero entro il 31/12/2012, con proroga di esercizio di 30 gg. dalla data di notifica del D.D. n. 1/2013 e proroga per la gestione provvisoria e ultimazione dei lavori fino al 30/06/2013;
- la ditta GES.CO Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, con nota del 24/06/2013 acquisita al prot. n. 0448891, ha chiesto di prorogare l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impianto, di cui al D.D. n. 157/10, fino al 30/09/2013, per consentire l'avvio, la taratura e il controllo delle apparecchiature installate, al fine di verificarne il corretto funzionamento per il rilascio delle necessarie certificazioni di legge;

RITENUTO di accogliere la richiesta di proroga sopra citata e tenuto conto anche delle motivazioni espresse dalla GES.CO Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione nell'istanza, circa il ruolo strategico dell'impianto nel ciclo provinciale per lo smaltimento dei rifiuti differenziati organici, nonché per le conseguenti ricadute in termini di emergenza ambientale in caso di fermo;

VISTO*:*
- il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 2156/04;
- la D.G.R. 778/07;
- la D.G.R. 1411/07;
- la D.G.R. 887/10;
- la D.G.R. 388/12;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa*,* che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:
- **ACCOGLIERE** l'istanza presentata dalla ditta **GES.CO Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione**, con sede legale in Via Case Rosse nel Comune di Salerno ed impianto in Località Sardone, nel Comune di Giffoni Valle Piana, Legale Rappresentante avv. Vincenzo Morriello, riguardante la proroga del D.D. 157/2012 all'esercizio provvisorio dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi con operazioni di messa in riserva R13.
- **CONCEDERE** la proroga per la gestione provvisoria e per l'ultimazione dei lavori, autorizzati con D.D. n. 157/2012, fino al **30/09/2013**.
- **CONFERMARE** tutte le prescrizioni contenute nel D.D. n. 157/2012 e D.D. di proroga n. 195/2012.
- **NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta GES.CO Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, con sede legale in Via Case Rosse nel Comune di Salerno.
- **TRASMETTERE** copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' AGC 5 Ecologia – Tutela Ambiente Disinquinamento – Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA

di Napoli.

– **INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 125 del 27/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA ALFA. BIT. OMEGA S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO, VIA G. PETTI N. 21/23 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO, VIA D. ALIGHIERI N. 71.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta ALFA. BIT. OMEGA S.R.L., con sede legale in Via G. Petti n. 21/23, nel Comune di Castel San Giorgio ed impianto ubicato nel Comune di Castel San Giorgio, Via D. Alighieri n. 71, Legale Rappresentante sig. Grimaldi Giuseppe, nato a Salerno il 10.01.1973, ha presentato in data 23.10.2012 prot. 775224, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269 , comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi;

- che la Conferenza di Servizi del 18.01.2013, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta dello schema a blocchi dell'attività svolta;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Recupero cartucce	Polveri	0,52	0,00047

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 18.01.2013, con nota del 28.01.2013, prot. 62909, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 25.03.2013, prot. 215444, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 379,17 effettuato dalla Ditta ALFA. BIT. OMEGA S.R.L., a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 27.06.2013, prot. 461007, la Ditta ha inviato la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 18.01.2013, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta ALFA. BIT. OMEGA S.R.L., con sede legale in Via G. Petti n. 21/23, nel Comune di Castel San Giorgio ed impianto in Via D. Alighieri n. 71, nel Comune di Castel San Giorgio, Legale Rappresentante sig Grimaldi Giuseppe, nato a Salerno il 10.01.1973, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta ALFA. BIT. OMEGA S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta ALFA. BIT. OMEGA S.R.L., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 126 del 02/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. CAMBIO SEDE LEGALE. DITTA I.M.C. S.R.L., CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA MECIO GRACCO N. 4.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta I.M.C. s.r.l. è titolare di autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 100 del 26.05.2011, emesso ai sensi dell'art. 269, del D.Lgs 152/06, per l'attività di produzione di cavi telefonici, coassiali e speciali;

- che in data 24.05.2013, prot. 370629, la succitata Ditta ha comunicato il cambio della sede legale dalla Via Tiberio Claudio Felice n. 20 alla Via Mecio Gracco n. 4 nel Comune di Salerno;

- che alla predetta comunicazione, ha allegato Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio di Salerno in originale ed aggiornato riportante la variazione della sede legale;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

1D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del cambio della sede legale della Ditta I.M.C. s.r.l. dalla Via Tiberio Claudio Felice n. 20 alla Via Mecio Gracco n. 4 nel Comune di Salerno, Amministratore Unico sig.ra Cataldo Violanda, nata a Vaglio Basilicata (PZ) il 10.03.1930;
- confermare integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 100 del 26.05.2011;
- di **fare obbligo** alla Ditta I.M.C. s.r.l. di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché di richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta I.M.C. s.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta I.M.C. s.r.l., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Salerno;
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 127 del 02/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA ROMAGNUOLO DOMENICO CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SERRE, VIA PADULA N. 12.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta ROMAGNUOLO DOMENICO, è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 88 del 04.04.2006, rilasciata ai sensi del D.P.R. 283/88, per l'impianto ubicato nel Comune di Serre, Via Padula n. 12, per l'attività di caseificio;

- che in data 02.08.2012 prot. 599089, la Ditta ROMAGNUOLO DOMENICO, Legale Rappresentante sig. Romagnuolo Domenico, nato a Serre il 20.08.1950, ha presentato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269 , comma 8, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di caseificio, per il medesimo impianto ubicato nel Comune di Serre, Via Padula n. 12;

- che la Conferenza di Servizi del 14.12.2012, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- planimetria dell'intero stabilimento in scala leggibile;
- piano gestionale delle emissioni fuggitive prodotte dalla cella frigo;
- dichiarazione del Legale Rappresentante attestante la conformità urbanistica ed edilizia dei manufatti dell'impianto resa ai sensi del D.P.R.n. 445/2000 e s.m. e i.;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Generatore di vapore, per produzione di vapore, utilizzato per riscaldare il latte per la coagulazione (temperatura da 34 a 40°C), per riscaldare l'acqua utilizzata per la filatura della cagliata (da 85 a 95°C), prima della formatura e per riscaldare il siero per la produzione della ricotta (fino a 85 a 95°)	NOx	25	0.0375

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 14.12.2012, con nota del 19.12.2012 prot. 940770 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 26.04.2013, prot. 296935, la Ditta ha inviato la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 14.12.2012, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 17.05.2013, prot. 351423, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 379,17 effettuato dalla Ditta ROMAGNUOLO DOMENICO, a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta ROMAGNUOLO DOMENICO, con sede legale ed impianto nel Comune di Serre, Via Padula n. 12, Legale Rappresentante sig. Romagnuolo Domenico, nato a Serre il 20.08.1950, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per l'attività di caseificio, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC

competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta ROMAGNUOLO DOMENICO, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta ROMAGNUOLO DOMENICO, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Serre ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 128 del 02/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA DECRETO N. 288 DEL 09.09.2010 DALLA DITTA ROMANO CEREALI S.A.S. DI PANICO VINCENZO & C., ALLA DITTA PANICO CEREALI S.A.S. DI PANICO VINCENZO & C. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO, VIA DELLE SIRENE N. 1 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO, VIA TENENTE BRUNO LOMBARDI N. 250.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta ROMANO CEREALI S.A.S. di Panico Vincenzo & C. è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 288 del 09.09.2010, ai sensi del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Castel San Giorgio in Via Tenente Bruno Lombardi n. 250, per l'attività di molitura cereali;

- che in data 04.02.2013, prot. 85885, la ditta PANICO CEREALI S.A.S. di Panico Vincenzo & C., con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via Delle Sirene n. 1, Legale Rappresentante sig. Panico Vincenzo, nato a Pontecagnano Faiano il 13.06.1958, ha presentato istanza di voltura del predetto D.D. n. 288 del 09.09.2010 per cambio di ragione sociale dalla Ditta ROMANO CEREALI S.A.S. di Panico Vincenzo & C. alla Ditta PANICO CEREALI S.A.S. di Panico Vincenzo & C., per l'impianto ubicato nel Comune di Castel San Giorgio in Via Tenente Bruno Lombardi n. 250, per l'attività di molitura cereali, allegando:

- Copia del Certificato della Camera di Commercio di Salerno aggiornato della nuova ragione sociale;
- Copia dell'Atto di Modifica Patti Sociali redatto il 28.10.2010, autenticato dal dott. Guglielmo Barela, Notaio in Pontecagnano Faiano, Rep. n. 154099, Racc. n. 28930, registrato a Salerno il 04.11.2010, al n. 6496;
- Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio del Legale Rappresentante della Ditta attestante che l'impianto non ha subito alcuna variazione rispetto a quanto autorizzato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

- che la quantità e la qualità delle emissioni , riportate nel D.D. n. 288 del 09.09.2010 sono le seguenti:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	mg/Nmc	Kg/h
E1	Molitura	Polveri totali	2,87	0,03

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** la voltura del D.D. n. 288 del 09.09.2010 , per cambio di ragione sociale dalla Ditta ROMANO CEREALI S.A.S. di Panico Vincenzo & C. alla Ditta PANICO CEREALI S.A.S. di Panico Vincenzo & C., con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via Delle Sirene n. 1, Legale Rappresentante sig. Panico Vincenzo, nato a Pontecagnano Faiano il 13.06.1958, per l'impianto ubicato in Via Tenente Bruno Lombardi n. 250, nel Comune di Castel San Giorgio, per l'attività di molitura cereali;
- di confermare integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 288 del 09.09.2010;
- di stabilire, che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, e le risultanze debbano essere trasmesse al Settore Provinciale di Salerno;

- di stabilire che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- di **fare obbligo** alla Ditta PANICO CEREALI S.A.S. di Panico Vincenzo & C. di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché di richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta PANICO CEREALI S.A.S. di Panico Vincenzo & C. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta PANICO CEREALI S.A.S. di Panico Vincenzo & C., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 129 del 02/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA INCI. FLEX S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI FISCIANO, LOCALITA' MANDRIZZO N. 2, ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta INCI. FLEX S.R.L., è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 112 del 06.06.2011, rilasciata ai sensi dell'art. 269, comma 8, ed art. 275, comma 2, del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Fisciano , Località Mandrizzo n. 2, Zona Industriale, per l'attività di produzione di clichè in polimero per stampa su film, carta e cartone;

- che in data 17.02.2012 prot. 123551, la succitata Ditta INCI. FLEX S.R.L., con sede legale nel Comune di Nocera Superiore, Via San Pietro n. 155, Legale Rappresentante sig Vincenzo Consalvo, nato a Nocera Inferiore il 04.06.1974, ha presentato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 8, modifica impianto, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione di cichè, per il medesimo impianto ubicato nel Comune di Fisciano , Località Mandrizzo n. 2, Zona Industriale;

- che in data 21.02.2013 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 19.03.2013, prot. 201191, la Ditta ha inviato la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 21.02.2013 della Conferenza di Servizi;

- che in data 26.03.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 19.03.2013, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- stabilire che prima della comunicazione di "messa in esercizio" dell'impianto la Ditta si munisca del certificato di agibilità dell'opificio;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (g/h)
E1	Lavaggio ed essiccazione lastre	SOV totali di cui	10,32	61,92
		Tricloroetilene	7,74	46,44
		Tricloroetilene	2,58	15,48
		Come COT totale	2,79	16,74
E2	Elettrodeposizione di rame e cromo	Cromo VI(come Cr)	0,410	1,64
		Cromo III(come Cr)	0,0037	0,01
		Rame (come Cu)	1,00	4,00
		Acido solforico	8,0	32,0
Emissioni diffuse	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	
E3	Lavaggio lastre	SOV	4,24	
E4	Depuratore acque	Emissione ad inquinamento scarsamente rilevante, Art. 272 Comma 2 All. IV parte I Lett. p		

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 26.03.2013, con nota del 27.03.2013 prot. 223337 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 09.04.2013, prot. 254344, è stata acquisita la dichiarazione della Ditta, che la sede legale e la sede operativa sono entrambe nel Comune di Fisciano, Via Mandrizzo n. 2, Zona Industriale, a rettifica di quanto riportato sul certificato camerale allegato all'istanza del 17.02.2012, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 10.05.2013, prot. 330823, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 818,75 effettuato dalla Ditta INCI. FLEX S.R.L., a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta INCI. FLEX S.R.L., con sede legale ed impianto in Località Mandrizzo n. 2, Zona Industriale, nel Comune di Fisciano , Legale Rappresentante sig Vincenzo Consalvo, nato a Nocera Inferiore il 04.06.1974, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, modifica impianto, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione di cichè, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
9) **di stabilire che prima della comunicazione di "messa in esercizio" dell'impianto la Ditta si munisca del certificato di agibilità dell'opificio;**
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera,

nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta INCI. FLEX S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta INCI. FLEX S.R.L., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Fisciano ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 415 del 20/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL SETTORE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE - ASSEGNAZIONE PROGRAMMATICA - CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE FINANZIATE. CODICE :CAMCA02 - BN.01 TITOLO : COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE. SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI BENEVENTO (BN) IMPORTO: EURO 9.940.000,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che con Delibera Cipe n.60/2012 sono stati assegnati 211.933.199,18 di euro alla Regione Campania per la realizzazione di "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque"
che in data 10.05.2013 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell' Ambiente e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque;
che con detto Accordo, in particolare, si è provveduto, al finanziamento di n.7 interventi per il complessivo ammontare di €. **214.007.871,18** cosi suddiviso € 211.933.199,18 quota FSC 2007/2013 delibera Cipe 60/2012 ed € 2.074.672,00 quota FSC 2000/2006 delibera Cipe 35/2005;
che, pertanto, si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative di detto Accordo, con riferimento ai progetti presentati dai destinatari dei finanziamenti, previa assegnazione programmatica delle risorse ai Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO che e' indispensabile determinare i criteri e gli indirizzi cui i Soggetti Attuatori dovranno attenersi per la realizzazione degli interventi inseriti nell'APQ;

PRESO ATTO, a tale fine, dei criteri e degli indirizzi già adottati dal CIPE e fatti propri dalla Giunta Regionale per l'attuazione degli interventi nelle aree depresse finanziati con risorse di cui alle leggi 641/96 e 208/98, riportati rispettivamente nelle delibere del CIPE del 06/05/98 e del 21/04/99 e correlate delibere di G.R. n. 6835 del 13/10/98 e n. 8076 del 24/11/99, ai cui principi poter fare, tra gli altri, riferimento per il presente provvedimento;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, recante "Programmazione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate mediante le Intese Istituzionali de Programma e gli Accordi di Programma Quadro";

VISTA la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007 n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" e s.m.i.;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 E 2007/2013;

VISTA la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013 in particolare il punto 3.1 che prescrive che ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nelle delibere del CIPE n. 62/2011 e 78/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di programma quadro (APQ);

VISTA la delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche.";

VISTA la delibera di Giunta Regionale 19 ottobre 2012, n. 603 recante "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo"

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto preliminarmente, dell'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque" sottoscritto in data 10 maggio 2013 tra sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell' Ambiente e la Regione,- nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma - per la realizzazione di n.7 interventi per il complessivo ammontare di €. **214.007.871,18** di cui € 211.933.199,18 a carico dei fondi statali Delibera CIPE n.60/2012, ex lege 208/98, ed € 2.074.672,00 Delibera CIPE n. 35/05, L. n.350/03, a carico di Enti locali e di soggetti privati.

2) di assegnare programmaticamente ai soggetti attuatori degli interventi relativi al Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, i finanziamenti rilevati dalle schede tecniche-economiche trasmesse dai medesimi soggetti al citato Settore.

3) di stabilire che, al fine di evitare il disimpegno delle risorse finanziarie non impegnate con obbligazioni giuridicamente vincolanti, i Soggetti Attuatori, ove non ancora effettuato, procedano all'affidamento dell'appalto entro il termine perentorio del 31.12.2013.

4) di stabilire, altresì, che l'inosservanza del suddetto termine perentorio, comporterà la revoca automatica del finanziamento programmaticamente assegnato.

5) di provvedere con successivo provvedimento alla determinazione definitiva del finanziamento sulla base del quadro economico, conseguente all'esito della gara di appalto e connesso ad eventuale ribasso d'asta.

6) di stabilire che la competenza e la responsabilità delle attività necessarie all'attuazione delle opere di cui al progetto esecutivo, nonché dell'affidamento dei relativi incarichi e delle procedure di gara, della stipula del contratto d'appalto, dei controlli e verifiche degli stati di avanzamento e degli atti di collaudo, sono a carico del Soggetto Attuatore.

7) Di approvare i seguenti criteri ed indirizzi, nonché le modalità inerenti il trasferimento e l'accredito del finanziamento,cui dovranno attenersi i Soggetti Attuatori per la realizzazione degli interventi ed il cui mancato rispetto comporterà la possibilità per la Regione Campania di revocare il finanziamento assegnato;
   a. i responsabili unici del procedimento (indicati specificamente nelle schede d'intervento), ad integrazione delle funzioni previste dall'articolo 8 del D.P.R. 21.12.99 n.554 (regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici), svolgeranno, ai fini dell'APQ, i seguenti compiti:
      - pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti – cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
      - organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
      - porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

- dotare ogni intervento di un CUP e fornirne comunicazione al Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque);
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto nelle schede intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- compilare con cadenza bimestrale (28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10, 31/12) le schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, ed a trasmetterle al Responsabile dell'APQ (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) unitamente ad una relazione esplicativa con cadenza annuale, al RUA ed al RUPA, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma esposto nelle rispettive schede allegate all'accordo e la proposta delle relative azioni correttive;
- a richiesta del Responsabile Unico dell'Accordo (*Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque), o nel corso di procedimenti di verifica, elaborare una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicurare il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sul FSC;
- attestare le spese eligibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- tenere il fascicolo contenente la documentazione tecnico- amministrativo- contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del FSC 2007-2013;
- creare un registro, a cura del responsabile del procedimento, delle verifiche amministrative e degli accertamenti fisici sugli interventi finanziati, con annotazione dei risultati e delle misure assunte in ordine ad eventuali discrepanze rilevate;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.
- inviare alla *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, in occasione della richiesta di acconti o saldo, la dichiarazione delle spese sostenute, con allegate, in originale e/o in copia conforme, della documentazione tecnico/amministrativo/contabile ad essa connessa, ivi incluso le fatture, i SAL, i certificati ed i mandati di pagamento quietanzati;

b. Dopo l'aggiudicazione dei lavori, si provvederà, con apposito decreto dirigenziale della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, alla determinazione ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col

contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate, sulla base della comunicazione del quadro economico definitivo da parte dell'Ente attuatore

c. di stabilire che l'emanazione del suddetto provvedimento è subordinata all'acquisizione della seguente documentazione:
   - provvedimenti di approvazione del progetto finanziato munito di apposito attestato di cantierabilità e dotato di tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti e di esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento;
   - relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento e l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento;
   - copia del presente disciplinare sottoscritta in ogni sua pagina per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;
   - esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
   - indicazione del codice CUP assegnato al progetto;
   - provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto secondo le tipologie di spesa indicate nel presente decreto;
   - invio, in caso di cofinanziamento, della copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico.

   Con il medesimo provvedimento saranno fissati i termini entro i quali provvedere all'aggiudicazione e alla consegna e/o al riavvio dei lavori, che dovranno essere conformi alle indicazioni fornite con le apposite schede di monitoraggio (Allegato A).
   I soggetti attuatori si impegnano a comunicare tempestivamente al Responsabile delegato per l'attuazione dell'APQ ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma esposto nelle rispettive schede allegate all'accordo.
   Gli interventi di importo pari o superiore a € 5.000.000,00 approvati dopo l'entrata in vigore della legge regionale n. 3/2007 verranno trasmessi alla Consulta Tecnica Regionale per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 74, comma 5, lettera b della menzionata legge;

d. le economie realizzate in sede di gara saranno accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo aggiudicato -da riportarsi in apposita voce del quadro economico rimodulato- e potranno essere utilizzate su espresso provvedimento autorizzativo della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania:
   1. per le varianti in corso d'opera concernenti l'intervento considerato nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'articolo 132 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
   2. per oneri di cui all'articolo 133 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
   3. per oneri sopravvenuti non prevedibili all'atto dell'approvazione del progetto;
   4. per la realizzazione di opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa preventiva autorizzazione della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania;

e. le residue economie derivanti da ribassi d'asta, al netto dell'accantonamento del 10%, saranno incamerate dalla Regione (per essere oggetto di successiva riprogrammazione secondo le procedure di cui alla delibere CIPE n. 14/06 e n. 41/12); per tale motivo dette economie dovranno essere estrapolate dal quadro economico definitivo;

f. Ai fini del finanziamento dell'intervento sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, da indicare nel quadro economico definitivo:
   - spese di esecuzione: lavori e forniture previsti in progetto, allacciamenti ai pubblici servizi, imprevisti nella misura massima del 5% dell'importo lordo dei lavori in appalto comprensivo degli oneri di sicurezza e dei lavori in economia;
   - spese generali. L'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, complessivamente, il 12%, al netto dell'IVA, dell'importo lordo dei lavori posti a base d'asta e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA. Tale importo comprende: rilievi, accertamenti e indagini, spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari alla progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori, alle spese per la pubblicazione e pubblicità dei bandi, alle spese per commissioni giudicatrici della gara, alle spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudi, oneri per il responsabile del procedimento;
   - spese di esproprio: eventuali acquisizioni di aree e/o immobili;
   - IVA come per legge;
   - Accantonamento per ulteriori lavori o Accordo bonario (art.240 del D.L.vo n.163 del 12/04/06) come previsto al precedente punto 10.

g. l'eventuale posta programmatica per imprevisti riportata nel quadro economico di progetto non potrà essere utilizzata per spese di cui a punto 1 della lettera d) eccedenti il limite di cui sopra (10% dell'importo netto lavori); potrà, invece, essere utilizzata per spese di cui ai punti lettere 2), 3), e 4) della lettera d), ivi comprese quelle derivanti da eventuali accordi bonari o controversie con l'impresa esecutrice delle opere, sempre che risulti che gli ulteriori rinvenienti oneri non siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti dell'Ente.
   Per l'utilizzo della voce "imprevisti" per opere di cui alla lettera d) del punto 10) è necessaria la preventiva autorizzazione *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania;

h. Il soggetto attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie adottare sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari di cui al punto 1 della lettera d) di cui sopra.

i. l'Ente, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, dovrà rigorosamente rispettare la normativa nazionale e comunitaria in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici e, nel caso di servizi e/o forniture, le relative norme attualmente vigenti.
j. L'Ente si impegna, altresì, al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

k. Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinato, resterà a carico del Soggetto Attuatore che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente tale limite, possa gravare sulla Regione.

l. La Regione Campania ha il diritto di esercitare in ogni tempo, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, l'avanzamento di spesa, il rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
Anche ai sensi di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo adottato dalla Regione Campania con la delibera n. 603/12, l'Organismo di Programmazione (OdP), anche avvalendosi di un'Unità di controllo e verifica, monitora il rispetto dei cronoprogrammi degli interventi, al fine di individuarne quelli non avviati o in ritardo di attuazione per i quali proporre gli eventuali provvedimenti sanzionatori.
Le verifiche possono essere attivate su richiesta dell'OdP e, in ogni caso, sono obbligatorie per gli interventi che si trovano in una delle seguenti condizioni:
1. scostamento temporale superiore a 120 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
2. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
3. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore a 10 mesi;
4. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore a 10 mesi;
5. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.

L'OdP può attivare, altresì, le verifiche in loco per interventi scelti su base campionaria, dando priorità a quelli con stato di avanzamento inferiore al 5% e a quelli al 90%, allo scopo di valutare la sussistenza di eventuali criticità e assumere le iniziative più idonee a rimuoverle.
Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, verranno avviate le procedure per il relativo definanziamento, con l'eventuale recupero delle risorse indebitamente versate.
Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
Tali verifiche non esimeranno comunque il soggetto attuatore della piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori;

m. I Soggetti Attuatori, consentiranno l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Ambiente, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;

n. La disponibilità finanziaria necessaria all' esecuzione dei lavori è assicurata dalla Regione Campania attraverso i seguenti acconti e saldo, calcolati sulla base del quadro economico definitivo:
1. un primo acconto del 15% dell'impegno definitivo all'atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e del quadro economico rimodulato e definitivo;
2. successivi acconti, nella misura del 20% cadauno, a presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di fatture per un totale pari ad almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti.
In uno a detta documentazione dovrà essere attestato dal direttore dei lavori e dal RUP che le opere non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento;

3. il saldo, pari al 5%, da liquidare alla consegna del certificato di collaudo approvato, redatto ai sensi dell'art. 199 del DPR 21.12.1999, n.554, e alla definizione dei conti con la Regione, cui dovrà per tale finalità essere trasmessa la certificazione finale delle spese, con l'impegno per l'Ente di rendicontare le residue spese sostenute con l'invio della relativa documentazione completa delle relative fatture quietanzate;

o. l'Ente ha la facoltà di richiedere più rate contemporaneamente fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito purchè nel rispetto delle condizioni di cui al precendente punto 2;

p. le erogazioni delle risorse di cui ai precedenti punti, fatta eccezione le attribuzioni previste a titolo di anticipazione di cui al punto a, sono condizionati al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità riportate alla seguente lettera z);

q. Le somme dovute saranno accreditate sul conto corrente di Tesoreria acceso ai sensi della L. n. 27/12 fermo restando che eventuali interessi maturati dalle somme versate saranno oggetto di detrazione in sede di definizione contabile.

r. Gli ulteriori importi che risultino disponibili a seguito di economie realizzate nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo, totale o parziale, dell'accantonamento del 10% costituiranno elemento di detrazione in sede di chiusura dei conti con la Regione e saranno oggetto di riprogrammazione;

s. Nella fase di attuazione degli interventi possono essere riscontrate irregolarità.

t. Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.
Le spese irregolari determinano il conseguente recupero degli importi indebitamente versati a carico del FSC.
L'accertamento delle irregolarità è disposto dal Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) ed eventualmente dall'Unità di controllo e verifica.
L'accertamento di un'irregolarità da parte dei citati Responsabili fa sorgere, oltre all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca e recupero, anche un dovere di comunicazione della suddetta irregolarità all'Organismo di Certificazione in quanto struttura competente a richiedere i trasferimenti e deputata a tenere i registri in cui annota le irregolarità riscontrate e i recuperi effettuati, nonché all'Organismo di Programmazione.

u. ai sensi dell'art. 17 dell'APQ "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque", le tempistiche indicate nel cronoprogramma riportato nella scheda di cui all'allegato A sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di seguito descritte:
1. in caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, il tavolo dei sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza;

2. in fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del Soggetto Attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge;
3. l'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
4. nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il Soggetto Attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna a riportare le citate tempistiche all'interno dei bandi di gara e/o negli atti contrattuali sottoscritti con i soggetti affidatari.

v. in caso di ritardo, inerzia o inadempimento si applicano le disposizioni previste all'articolo 18 dell'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque", cui si rinvia. Qualora, nei casi previsti da dette disposizioni, si pervenga alla revoca del finanziamento, la stessa non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica ed al monitoraggio costituiscono agli effetti del presente disciplinare, fattispecie di inadempimento;

w. nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come previsto in Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nelle delibere CIPE n. 14/06 e n. 41/12;

x. con i soggetti esecutori che non siano Enti Pubblici saranno stipulate apposite convenzioni, sulla base dei principi fissati nel presente provvedimento ove applicabili e compatibili con la normativa vigente in materia;

y. per gli interventi cofinanziati con quota parte delle risorse a carico dei soggetti esecutori, le economie di cui ai punti 10 ed 23 di cui sopra saranno suddivise tra Regione ed Ente sulla base del rapporto percentuale di cofinanziamento. I ratei del finanziamento (punto 19) saranno erogati secondo il medesimo rapporto percentuale di cofinanziamento, in relazione all'avanzamento complessivo dell'intervento;

z. Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere.
Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:
1. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:



Figura 1. Esempio di spazio informativo (nello spazio virgolettato dovrà essere riportata la denominazione dell'Accordo di Programma Quadro di riferimento).

2. la dicitura rappresentata al precedente punto 1 deve occupare almeno il 30 % della superficie totale del cartellone;
3. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
4. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
5. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
6. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
7. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
8. le targhe esplicative permanenti di cui al precedente punto g devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura 1. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.
9. le specifiche tecniche inerenti la riproduzione del logo della Regione Campania da utilizzare sono disponibili nel portale regionale all'indirizzo, http://www.sito.regione.campania.it/loghi/loghi.htm;
10. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

8) di notificare copia del presente provvedimento ai Soggetti attuatori, e per quanto di competenza, ai Settori CIA, Piani e Programmi, al Responsabile dell'APQ ed al BURC per la pubblicazione.

dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 416 del 20/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL SETTORE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE - ASSEGNAZIONE PROGRAMMATICA - CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE FINANZIATE. CODICE: CAMCA02-NA.01 TITOLO: RIORDINO DEI COLLETTORI NAPOLI ORIENTALE " DARSENA MARINELLA" SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI NAPOLI (NA) IMPORTO: EURO 10.400.000,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che con Delibera Cipe n.60/2012 sono stati assegnati 211.933.199,18 di euro alla Regione Campania per la realizzazione di "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque"
che in data 10.05.2013 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell' Ambiente e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque;
che con detto Accordo, in particolare, si è provveduto, al finanziamento di n.7 interventi per il complessivo ammontare di €. **214.007.871,18** cosi suddiviso € 211.933.199,18 quota FSC 2007/2013 delibera Cipe 60/2012 ed € 2.074.672,00 quota FSC 2000/2006 delibera Cipe 35/2005;
che, pertanto, si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative di detto Accordo, con riferimento ai progetti presentati dai destinatari dei finanziamenti, previa assegnazione programmatica delle risorse ai Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO che e' indispensabile determinare i criteri e gli indirizzi cui i Soggetti Attuatori dovranno attenersi per la realizzazione degli interventi inseriti nell'APQ;

PRESO ATTO, a tale fine, dei criteri e degli indirizzi già adottati dal CIPE e fatti propri dalla Giunta Regionale per l'attuazione degli interventi nelle aree depresse finanziati con risorse di cui alle leggi 641/96 e 208/98, riportati rispettivamente nelle delibere del CIPE del 06/05/98 e del 21/04/99 e correlate delibere di G.R. n. 6835 del 13/10/98 e n. 8076 del 24/11/99, ai cui principi poter fare, tra gli altri, riferimento per il presente provvedimento;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, recante "Programmazione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate mediante le Intese Istituzionali de Programma e gli Accordi di Programma Quadro";

VISTA la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007 n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" e s.m.i.;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 E 2007/2013;

VISTA la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013 in particolare il punto 3.1 che prescrive che ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nelle delibere del CIPE n. 62/2011 e 78/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di programma quadro (APQ);

VISTA la delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche.";

VISTA la delibera di Giunta Regionale 19 ottobre 2012, n. 603 recante "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo"

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto preliminarmente, dell'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque" sottoscritto in data 10 maggio 2013 tra sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell' Ambiente e la Regione,- nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma - per la realizzazione di n.7 interventi per il complessivo ammontare di €. **214.007.871,18** di cui € 211.933.199,18 a carico dei fondi statali Delibera CIPE n.60/2012, ex lege 208/98, ed € 2.074.672,00 Delibera CIPE n. 35/05, L. n.350/03, a carico di Enti locali e di soggetti privati.

2) di assegnare programmaticamente ai soggetti attuatori degli interventi relativi al Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, i finanziamenti rilevati dalle schede tecniche-economiche trasmesse dai medesimi soggetti al citato Settore.

3) di stabilire che, al fine di evitare il disimpegno delle risorse finanziarie non impegnate con obbligazioni giuridicamente vincolanti, i Soggetti Attuatori, ove non ancora effettuato, procedano all'affidamento dell'appalto entro il termine perentorio del 31.12.2013.

4) di stabilire, altresì, che l'inosservanza del suddetto termine perentorio, comporterà la revoca automatica del finanziamento programmaticamente assegnato.

5) di provvedere con successivo provvedimento alla determinazione definitiva del finanziamento sulla base del quadro economico, conseguente all'esito della gara di appalto e connesso ad eventuale ribasso d'asta.

6) di stabilire che la competenza e la responsabilità delle attività necessarie all'attuazione delle opere di cui al progetto esecutivo, nonché dell'affidamento dei relativi incarichi e delle procedure di gara, della stipula del contratto d'appalto, dei controlli e verifiche degli stati di avanzamento e degli atti di collaudo, sono a carico del Soggetto Attuatore.

7) Di approvare i seguenti criteri ed indirizzi, nonché le modalità inerenti il trasferimento e l'accredito del finanziamento,cui dovranno attenersi i Soggetti Attuatori per la realizzazione degli interventi ed il cui mancato rispetto comporterà la possibilità per la Regione Campania di revocare il finanziamento assegnato;
   a. i responsabili unici del procedimento (indicati specificamente nelle schede d'intervento), ad integrazione delle funzioni previste dall'articolo 8 del D.P.R. 21.12.99 n.554 (regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici), svolgeranno, ai fini dell'APQ, i seguenti compiti:
      - pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti – cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
      - organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
      - porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

- dotare ogni intervento di un CUP e fornirne comunicazione al Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque);
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto nelle schede intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- compilare con cadenza bimestrale (28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10, 31/12) le schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, ed a trasmetterle al Responsabile dell'APQ (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) unitamente ad una relazione esplicativa con cadenza annuale, al RUA ed al RUPA, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma esposto nelle rispettive schede allegate all'accordo e la proposta delle relative azioni correttive;
- a richiesta del Responsabile Unico dell'Accordo (*Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque), o nel corso di procedimenti di verifica, elaborare una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicurare il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sul FSC;
- attestare le spese eligibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- tenere il fascicolo contenente la documentazione tecnico- amministrativo- contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del FSC 2007-2013;
- creare un registro, a cura del responsabile del procedimento, delle verifiche amministrative e degli accertamenti fisici sugli interventi finanziati, con annotazione dei risultati e delle misure assunte in ordine ad eventuali discrepanze rilevate;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.
- inviare alla *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, in occasione della richiesta di acconti o saldo, la dichiarazione delle spese sostenute, con allegate, in originale e/o in copia conforme, della documentazione tecnico/amministrativo/contabile ad essa connessa, ivi incluso le fatture, i SAL, i certificati ed i mandati di pagamento quietanzati;

b. Dopo l'aggiudicazione dei lavori, si provvederà, con apposito decreto dirigenziale della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, alla determinazione ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col

contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate, sulla base della comunicazione del quadro economico definitivo da parte dell'Ente attuatore

c. di stabilire che l'emanazione del suddetto provvedimento è subordinata all'acquisizione della seguente documentazione:
   - provvedimenti di approvazione del progetto finanziato munito di apposito attestato di cantierabilità e dotato di tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti e di esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento;
   - relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento e l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento;
   - copia del presente disciplinare sottoscritta in ogni sua pagina per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;
   - esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
   - indicazione del codice CUP assegnato al progetto;
   - provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto secondo le tipologie di spesa indicate nel presente decreto;
   - invio, in caso di cofinanziamento, della copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico.

   Con il medesimo provvedimento saranno fissati i termini entro i quali provvedere all'aggiudicazione e alla consegna e/o al riavvio dei lavori, che dovranno essere conformi alle indicazioni fornite con le apposite schede di monitoraggio (Allegato A).
   I soggetti attuatori si impegnano a comunicare tempestivamente al Responsabile delegato per l'attuazione dell'APQ ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma esposto nelle rispettive schede allegate all'accordo.
   Gli interventi di importo pari o superiore a € 5.000.000,00 approvati dopo l'entrata in vigore della legge regionale n. 3/2007 verranno trasmessi alla Consulta Tecnica Regionale per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 74, comma 5, lettera b della menzionata legge;

d. le economie realizzate in sede di gara saranno accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo aggiudicato -da riportarsi in apposita voce del quadro economico rimodulato- e potranno essere utilizzate su espresso provvedimento autorizzativo della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania:
   1. per le varianti in corso d'opera concernenti l'intervento considerato nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'articolo 132 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
   2. per oneri di cui all'articolo 133 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
   3. per oneri sopravvenuti non prevedibili all'atto dell'approvazione del progetto;
   4. per la realizzazione di opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa preventiva autorizzazione della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania;

e. le residue economie derivanti da ribassi d'asta, al netto dell'accantonamento del 10%, saranno incamerate dalla Regione (per essere oggetto di successiva riprogrammazione secondo le procedure di cui alla delibere CIPE n. 14/06 e n. 41/12); per tale motivo dette economie dovranno essere estrapolate dal quadro economico definitivo;

f. Ai fini del finanziamento dell'intervento sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, da indicare nel quadro economico definitivo:
   - spese di esecuzione: lavori e forniture previsti in progetto, allacciamenti ai pubblici servizi, imprevisti nella misura massima del 5% dell'importo lordo dei lavori in appalto comprensivo degli oneri di sicurezza e dei lavori in economia;
   - spese generali. L'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, complessivamente, il 12%, al netto dell'IVA, dell'importo lordo dei lavori posti a base d'asta e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA. Tale importo comprende: rilievi, accertamenti e indagini, spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari alla progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori, alle spese per la pubblicazione e pubblicità dei bandi, alle spese per commissioni giudicatrici della gara, alle spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudi, oneri per il responsabile del procedimento;
   - spese di esproprio: eventuali acquisizioni di aree e/o immobili;
   - IVA come per legge;
   - Accantonamento per ulteriori lavori o Accordo bonario (art.240 del D.L.vo n.163 del 12/04/06) come previsto al precedente punto 10.

g. l'eventuale posta programmatica per imprevisti riportata nel quadro economico di progetto non potrà essere utilizzata per spese di cui a punto 1 della lettera d) eccedenti il limite di cui sopra (10% dell'importo netto lavori); potrà, invece, essere utilizzata per spese di cui ai punti lettere 2), 3), e 4) della lettera d), ivi comprese quelle derivanti da eventuali accordi bonari o controversie con l'impresa esecutrice delle opere, sempre che risulti che gli ulteriori rinvenienti oneri non siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti dell'Ente.
   Per l'utilizzo della voce "imprevisti" per opere di cui alla lettera d) del punto 10) è necessaria la preventiva autorizzazione *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania;

h. Il soggetto attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie adottare sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari di cui al punto 1 della lettera d) di cui sopra.

i. l'Ente, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, dovrà rigorosamente rispettare la normativa nazionale e comunitaria in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici e, nel caso di servizi e/o forniture, le relative norme attualmente vigenti.
j. L'Ente si impegna, altresì, al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

k. Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinato, resterà a carico del Soggetto Attuatore che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente tale limite, possa gravare sulla Regione.

l. La Regione Campania ha il diritto di esercitare in ogni tempo, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, l'avanzamento di spesa, il rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
Anche ai sensi di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo adottato dalla Regione Campania con la delibera n. 603/12, l'Organismo di Programmazione (OdP), anche avvalendosi di un'Unità di controllo e verifica, monitora il rispetto dei cronoprogrammi degli interventi, al fine di individuarne quelli non avviati o in ritardo di attuazione per i quali proporre gli eventuali provvedimenti sanzionatori.
Le verifiche possono essere attivate su richiesta dell'OdP e, in ogni caso, sono obbligatorie per gli interventi che si trovano in una delle seguenti condizioni:
1. scostamento temporale superiore a 120 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
2. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
3. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore a 10 mesi;
4. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore a 10 mesi;
5. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.

L'OdP può attivare, altresì, le verifiche in loco per interventi scelti su base campionaria, dando priorità a quelli con stato di avanzamento inferiore al 5% e a quelli al 90%, allo scopo di valutare la sussistenza di eventuali criticità e assumere le iniziative più idonee a rimuoverle.
Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, verranno avviate le procedure per il relativo definanziamento, con l'eventuale recupero delle risorse indebitamente versate.
Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
Tali verifiche non esimeranno comunque il soggetto attuatore della piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori;

m. I Soggetti Attuatori, consentiranno l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Ambiente, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;

n. La disponibilità finanziaria necessaria all' esecuzione dei lavori è assicurata dalla Regione Campania attraverso i seguenti acconti e saldo, calcolati sulla base del quadro economico definitivo:
1. un primo acconto del 15% dell'impegno definitivo all'atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e del quadro economico rimodulato e definitivo;
2. successivi acconti, nella misura del 20% cadauno, a presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di fatture per un totale pari ad almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti.
In uno a detta documentazione dovrà essere attestato dal direttore dei lavori e dal RUP che le opere non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento;

3. il saldo, pari al 5%, da liquidare alla consegna del certificato di collaudo approvato, redatto ai sensi dell'art. 199 del DPR 21.12.1999, n.554, e alla definizione dei conti con la Regione, cui dovrà per tale finalità essere trasmessa la certificazione finale delle spese, con l'impegno per l'Ente di rendicontare le residue spese sostenute con l'invio della relativa documentazione completa delle relative fatture quietanzate;

o. l'Ente ha la facoltà di richiedere più rate contemporaneamente fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito purchè nel rispetto delle condizioni di cui al precendente punto 2;

p. le erogazioni delle risorse di cui ai precedenti punti, fatta eccezione le attribuzioni previste a titolo di anticipazione di cui al punto a, sono condizionati al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità riportate alla seguente lettera z);

q. Le somme dovute saranno accreditate sul conto corrente di Tesoreria acceso ai sensi della L. n. 27/12 fermo restando che eventuali interessi maturati dalle somme versate saranno oggetto di detrazione in sede di definizione contabile.

r. Gli ulteriori importi che risultino disponibili a seguito di economie realizzate nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo, totale o parziale, dell'accantonamento del 10% costituiranno elemento di detrazione in sede di chiusura dei conti con la Regione e saranno oggetto di riprogrammazione;

s. Nella fase di attuazione degli interventi possono essere riscontrate irregolarità.

t. Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.
Le spese irregolari determinano il conseguente recupero degli importi indebitamente versati a carico del FSC.
L'accertamento delle irregolarità è disposto dal Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) ed eventualmente dall'Unità di controllo e verifica.
L'accertamento di un'irregolarità da parte dei citati Responsabili fa sorgere, oltre all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca e recupero, anche un dovere di comunicazione della suddetta irregolarità all'Organismo di Certificazione in quanto struttura competente a richiedere i trasferimenti e deputata a tenere i registri in cui annota le irregolarità riscontrate e i recuperi effettuati, nonché all'Organismo di Programmazione.

u. ai sensi dell'art. 17 dell'APQ "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque", le tempistiche indicate nel cronoprogramma riportato nella scheda di cui all'allegato A sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di seguito descritte:
1. in caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, il tavolo dei sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza;

2. in fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del Soggetto Attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge;
3. l'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
4. nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il Soggetto Attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna a riportare le citate tempistiche all'interno dei bandi di gara e/o negli atti contrattuali sottoscritti con i soggetti affidatari.

v. in caso di ritardo, inerzia o inadempimento si applicano le disposizioni previste all'articolo 18 dell'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque", cui si rinvia. Qualora, nei casi previsti da dette disposizioni, si pervenga alla revoca del finanziamento, la stessa non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica ed al monitoraggio costituiscono agli effetti del presente disciplinare, fattispecie di inadempimento;

w. nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come previsto in Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nelle delibere CIPE n. 14/06 e n. 41/12;

x. con i soggetti esecutori che non siano Enti Pubblici saranno stipulate apposite convenzioni, sulla base dei principi fissati nel presente provvedimento ove applicabili e compatibili con la normativa vigente in materia;

y. per gli interventi cofinanziati con quota parte delle risorse a carico dei soggetti esecutori, le economie di cui ai punti 10 ed 23 di cui sopra saranno suddivise tra Regione ed Ente sulla base del rapporto percentuale di cofinanziamento. I ratei del finanziamento (punto 19) saranno erogati secondo il medesimo rapporto percentuale di cofinanziamento, in relazione all'avanzamento complessivo dell'intervento;

z. Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere.
Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:
1. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:



Figura 1. Esempio di spazio informativo (nello spazio virgolettato dovrà essere riportata la denominazione dell'Accordo di Programma Quadro di riferimento).

2. la dicitura rappresentata al precedente punto 1 deve occupare almeno il 30 % della superficie totale del cartellone;
3. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
4. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
5. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
6. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
7. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
8. le targhe esplicative permanenti di cui al precedente punto g devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura 1. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.
9. le specifiche tecniche inerenti la riproduzione del logo della Regione Campania da utilizzare sono disponibili nel portale regionale all'indirizzo, http://www.sito.regione.campania.it/loghi/loghi.htm;
10. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

8) di notificare copia del presente provvedimento ai Soggetti attuatori, e per quanto di competenza, ai Settori CIA, Piani e Programmi, al Responsabile dell'APQ ed al BURC per la pubblicazione.

dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 417 del 20/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL SETTORE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE - ASSEGNAZIONE PROGRAMMATICA - CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE FINANZIATE. CODICE: CAMCA01.SA.01 TITOLO: ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE LOCALITÃ VAROLATO SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CAPACCIO (SA) IMPORTO: EURO 10.600.000,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che con Delibera Cipe n.60/2012 sono stati assegnati 211.933.199,18 di euro alla Regione Campania per la realizzazione di "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque"
che in data 10.05.2013 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell' Ambiente e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque;
che con detto Accordo, in particolare, si è provveduto, al finanziamento di n.7 interventi per il complessivo ammontare di €. **214.007.871,18** cosi suddiviso € 211.933.199,18 quota FSC 2007/2013 delibera Cipe 60/2012 ed € 2.074.672,00 quota FSC 2000/2006 delibera Cipe 35/2005;
che, pertanto, si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative di detto Accordo, con riferimento ai progetti presentati dai destinatari dei finanziamenti, previa assegnazione programmatica delle risorse ai Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO che e' indispensabile determinare i criteri e gli indirizzi cui i Soggetti Attuatori dovranno attenersi per la realizzazione degli interventi inseriti nell'APQ;

PRESO ATTO, a tale fine, dei criteri e degli indirizzi già adottati dal CIPE e fatti propri dalla Giunta Regionale per l'attuazione degli interventi nelle aree depresse finanziati con risorse di cui alle leggi 641/96 e 208/98, riportati rispettivamente nelle delibere del CIPE del 06/05/98 e del 21/04/99 e correlate delibere di G.R. n. 6835 del 13/10/98 e n. 8076 del 24/11/99, ai cui principi poter fare, tra gli altri, riferimento per il presente provvedimento;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, recante "Programmazione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate mediante le Intese Istituzionali de Programma e gli Accordi di Programma Quadro";

VISTA la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007 n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" e s.m.i.;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 E 2007/2013;

VISTA la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013 in particolare il punto 3.1 che prescrive che ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nelle delibere del CIPE n. 62/2011 e 78/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di programma quadro (APQ);

VISTA la delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche.";

VISTA la delibera di Giunta Regionale 19 ottobre 2012, n. 603 recante "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo"

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto preliminarmente, dell'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque" sottoscritto in data 10 maggio 2013 tra sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell' Ambiente e la Regione,- nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma - per la realizzazione di n.7 interventi per il complessivo ammontare di €. **214.007.871,18** di cui € 211.933.199,18 a carico dei fondi statali Delibera CIPE n.60/2012, ex lege 208/98, ed € 2.074.672,00 Delibera CIPE n. 35/05, L. n.350/03, a carico di Enti locali e di soggetti privati.

2) di assegnare programmaticamente ai soggetti attuatori degli interventi relativi al Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, i finanziamenti rilevati dalle schede tecniche-economiche trasmesse dai medesimi soggetti al citato Settore.

3) di stabilire che, al fine di evitare il disimpegno delle risorse finanziarie non impegnate con obbligazioni giuridicamente vincolanti, i Soggetti Attuatori, ove non ancora effettuato, procedano all'affidamento dell'appalto entro il termine perentorio del 31.12.2013.

4) di stabilire, altresì, che l'inosservanza del suddetto termine perentorio, comporterà la revoca automatica del finanziamento programmaticamente assegnato.

5) di provvedere con successivo provvedimento alla determinazione definitiva del finanziamento sulla base del quadro economico, conseguente all'esito della gara di appalto e connesso ad eventuale ribasso d'asta.

6) di stabilire che la competenza e la responsabilità delle attività necessarie all'attuazione delle opere di cui al progetto esecutivo, nonché dell'affidamento dei relativi incarichi e delle procedure di gara, della stipula del contratto d'appalto, dei controlli e verifiche degli stati di avanzamento e degli atti di collaudo, sono a carico del Soggetto Attuatore.

7) Di approvare i seguenti criteri ed indirizzi, nonché le modalità inerenti il trasferimento e l'accredito del finanziamento,cui dovranno attenersi i Soggetti Attuatori per la realizzazione degli interventi ed il cui mancato rispetto comporterà la possibilità per la Regione Campania di revocare il finanziamento assegnato;
   a. i responsabili unici del procedimento (indicati specificamente nelle schede d'intervento), ad integrazione delle funzioni previste dall'articolo 8 del D.P.R. 21.12.99 n.554 (regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici), svolgeranno, ai fini dell'APQ, i seguenti compiti:
      - pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti – cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
      - organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
      - porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

- dotare ogni intervento di un CUP e fornirne comunicazione al Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque);
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto nelle schede intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- compilare con cadenza bimestrale (28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10, 31/12) le schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, ed a trasmetterle al Responsabile dell'APQ (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) unitamente ad una relazione esplicativa con cadenza annuale, al RUA ed al RUPA, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma esposto nelle rispettive schede allegate all'accordo e la proposta delle relative azioni correttive;
- a richiesta del Responsabile Unico dell'Accordo (*Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque), o nel corso di procedimenti di verifica, elaborare una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicurare il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sul FSC;
- attestare le spese eligibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- tenere il fascicolo contenente la documentazione tecnico- amministrativo- contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del FSC 2007-2013;
- creare un registro, a cura del responsabile del procedimento, delle verifiche amministrative e degli accertamenti fisici sugli interventi finanziati, con annotazione dei risultati e delle misure assunte in ordine ad eventuali discrepanze rilevate;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.
- inviare alla *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, in occasione della richiesta di acconti o saldo, la dichiarazione delle spese sostenute, con allegate, in originale e/o in copia conforme, della documentazione tecnico/amministrativo/contabile ad essa connessa, ivi incluso le fatture, i SAL, i certificati ed i mandati di pagamento quietanzati;

b. Dopo l'aggiudicazione dei lavori, si provvederà, con apposito decreto dirigenziale della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, alla determinazione ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col

contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate, sulla base della comunicazione del quadro economico definitivo da parte dell'Ente attuatore

c. di stabilire che l'emanazione del suddetto provvedimento è subordinata all'acquisizione della seguente documentazione:
   - provvedimenti di approvazione del progetto finanziato munito di apposito attestato di cantierabilità e dotato di tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti e di esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento;
   - relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento e l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento;
   - copia del presente disciplinare sottoscritta in ogni sua pagina per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;
   - esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
   - indicazione del codice CUP assegnato al progetto;
   - provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto secondo le tipologie di spesa indicate nel presente decreto;
   - invio, in caso di cofinanziamento, della copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico.

   Con il medesimo provvedimento saranno fissati i termini entro i quali provvedere all'aggiudicazione e alla consegna e/o al riavvio dei lavori, che dovranno essere conformi alle indicazioni fornite con le apposite schede di monitoraggio (Allegato A).
   I soggetti attuatori si impegnano a comunicare tempestivamente al Responsabile delegato per l'attuazione dell'APQ ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma esposto nelle rispettive schede allegate all'accordo.
   Gli interventi di importo pari o superiore a € 5.000.000,00 approvati dopo l'entrata in vigore della legge regionale n. 3/2007 verranno trasmessi alla Consulta Tecnica Regionale per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 74, comma 5, lettera b della menzionata legge;

d. le economie realizzate in sede di gara saranno accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo aggiudicato -da riportarsi in apposita voce del quadro economico rimodulato- e potranno essere utilizzate su espresso provvedimento autorizzativo della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania:
   1. per le varianti in corso d'opera concernenti l'intervento considerato nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'articolo 132 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
   2. per oneri di cui all'articolo 133 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
   3. per oneri sopravvenuti non prevedibili all'atto dell'approvazione del progetto;
   4. per la realizzazione di opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa preventiva autorizzazione della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania;

e. le residue economie derivanti da ribassi d'asta, al netto dell'accantonamento del 10%, saranno incamerate dalla Regione (per essere oggetto di successiva riprogrammazione secondo le procedure di cui alla delibere CIPE n. 14/06 e n. 41/12); per tale motivo dette economie dovranno essere estrapolate dal quadro economico definitivo;

f. Ai fini del finanziamento dell'intervento sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, da indicare nel quadro economico definitivo:
   - spese di esecuzione: lavori e forniture previsti in progetto, allacciamenti ai pubblici servizi, imprevisti nella misura massima del 5% dell'importo lordo dei lavori in appalto comprensivo degli oneri di sicurezza e dei lavori in economia;
   - spese generali. L'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, complessivamente, il 12%, al netto dell'IVA, dell'importo lordo dei lavori posti a base d'asta e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA. Tale importo comprende: rilievi, accertamenti e indagini, spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari alla progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori, alle spese per la pubblicazione e pubblicità dei bandi, alle spese per commissioni giudicatrici della gara, alle spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudi, oneri per il responsabile del procedimento;
   - spese di esproprio: eventuali acquisizioni di aree e/o immobili;
   - IVA come per legge;
   - Accantonamento per ulteriori lavori o Accordo bonario (art.240 del D.L.vo n.163 del 12/04/06) come previsto al precedente punto 10.

g. l'eventuale posta programmatica per imprevisti riportata nel quadro economico di progetto non potrà essere utilizzata per spese di cui a punto 1 della lettera d) eccedenti il limite di cui sopra (10% dell'importo netto lavori); potrà, invece, essere utilizzata per spese di cui ai punti lettere 2), 3), e 4) della lettera d), ivi comprese quelle derivanti da eventuali accordi bonari o controversie con l'impresa esecutrice delle opere, sempre che risulti che gli ulteriori rinvenienti oneri non siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti dell'Ente.
   Per l'utilizzo della voce "imprevisti" per opere di cui alla lettera d) del punto 10) è necessaria la preventiva autorizzazione *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania;

h. Il soggetto attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie adottare sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari di cui al punto 1 della lettera d) di cui sopra.

i. l'Ente, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, dovrà rigorosamente rispettare la normativa nazionale e comunitaria in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici e, nel caso di servizi e/o forniture, le relative norme attualmente vigenti.
j. L'Ente si impegna, altresì, al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

k. Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinato, resterà a carico del Soggetto Attuatore che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente tale limite, possa gravare sulla Regione.

l. La Regione Campania ha il diritto di esercitare in ogni tempo, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, l'avanzamento di spesa, il rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
Anche ai sensi di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo adottato dalla Regione Campania con la delibera n. 603/12, l'Organismo di Programmazione (OdP), anche avvalendosi di un'Unità di controllo e verifica, monitora il rispetto dei cronoprogrammi degli interventi, al fine di individuarne quelli non avviati o in ritardo di attuazione per i quali proporre gli eventuali provvedimenti sanzionatori.
Le verifiche possono essere attivate su richiesta dell'OdP e, in ogni caso, sono obbligatorie per gli interventi che si trovano in una delle seguenti condizioni:
1. scostamento temporale superiore a 120 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
2. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
3. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore a 10 mesi;
4. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore a 10 mesi;
5. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.

L'OdP può attivare, altresì, le verifiche in loco per interventi scelti su base campionaria, dando priorità a quelli con stato di avanzamento inferiore al 5% e a quelli al 90%, allo scopo di valutare la sussistenza di eventuali criticità e assumere le iniziative più idonee a rimuoverle.
Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, verranno avviate le procedure per il relativo definanziamento, con l'eventuale recupero delle risorse indebitamente versate.
Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
Tali verifiche non esimeranno comunque il soggetto attuatore della piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori;

m. I Soggetti Attuatori, consentiranno l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Ambiente, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;

n. La disponibilità finanziaria necessaria all' esecuzione dei lavori è assicurata dalla Regione Campania attraverso i seguenti acconti e saldo, calcolati sulla base del quadro economico definitivo:
1. un primo acconto del 15% dell'impegno definitivo all'atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e del quadro economico rimodulato e definitivo;
2. successivi acconti, nella misura del 20% cadauno, a presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di fatture per un totale pari ad almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti.
In uno a detta documentazione dovrà essere attestato dal direttore dei lavori e dal RUP che le opere non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento;

3. il saldo, pari al 5%, da liquidare alla consegna del certificato di collaudo approvato, redatto ai sensi dell'art. 199 del DPR 21.12.1999, n.554, e alla definizione dei conti con la Regione, cui dovrà per tale finalità essere trasmessa la certificazione finale delle spese, con l'impegno per l'Ente di rendicontare le residue spese sostenute con l'invio della relativa documentazione completa delle relative fatture quietanzate;

o. l'Ente ha la facoltà di richiedere più rate contemporaneamente fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito purchè nel rispetto delle condizioni di cui al precendente punto 2;

p. le erogazioni delle risorse di cui ai precedenti punti, fatta eccezione le attribuzioni previste a titolo di anticipazione di cui al punto a, sono condizionati al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità riportate alla seguente lettera z);

q. Le somme dovute saranno accreditate sul conto corrente di Tesoreria acceso ai sensi della L. n. 27/12 fermo restando che eventuali interessi maturati dalle somme versate saranno oggetto di detrazione in sede di definizione contabile.

r. Gli ulteriori importi che risultino disponibili a seguito di economie realizzate nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo, totale o parziale, dell'accantonamento del 10% costituiranno elemento di detrazione in sede di chiusura dei conti con la Regione e saranno oggetto di riprogrammazione;

s. Nella fase di attuazione degli interventi possono essere riscontrate irregolarità.

t. Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.
Le spese irregolari determinano il conseguente recupero degli importi indebitamente versati a carico del FSC.
L'accertamento delle irregolarità è disposto dal Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) ed eventualmente dall'Unità di controllo e verifica.
L'accertamento di un'irregolarità da parte dei citati Responsabili fa sorgere, oltre all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca e recupero, anche un dovere di comunicazione della suddetta irregolarità all'Organismo di Certificazione in quanto struttura competente a richiedere i trasferimenti e deputata a tenere i registri in cui annota le irregolarità riscontrate e i recuperi effettuati, nonché all'Organismo di Programmazione.

u. ai sensi dell'art. 17 dell'APQ "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque", le tempistiche indicate nel cronoprogramma riportato nella scheda di cui all'allegato A sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di seguito descritte:
1. in caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, il tavolo dei sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza;

2. in fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del Soggetto Attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge;
3. l'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
4. nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il Soggetto Attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna a riportare le citate tempistiche all'interno dei bandi di gara e/o negli atti contrattuali sottoscritti con i soggetti affidatari.

v. in caso di ritardo, inerzia o inadempimento si applicano le disposizioni previste all'articolo 18 dell'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque", cui si rinvia. Qualora, nei casi previsti da dette disposizioni, si pervenga alla revoca del finanziamento, la stessa non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica ed al monitoraggio costituiscono agli effetti del presente disciplinare, fattispecie di inadempimento;

w. nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come previsto in Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nelle delibere CIPE n. 14/06 e n. 41/12;

x. con i soggetti esecutori che non siano Enti Pubblici saranno stipulate apposite convenzioni, sulla base dei principi fissati nel presente provvedimento ove applicabili e compatibili con la normativa vigente in materia;

y. per gli interventi cofinanziati con quota parte delle risorse a carico dei soggetti esecutori, le economie di cui ai punti 10 ed 23 di cui sopra saranno suddivise tra Regione ed Ente sulla base del rapporto percentuale di cofinanziamento. I ratei del finanziamento (punto 19) saranno erogati secondo il medesimo rapporto percentuale di cofinanziamento, in relazione all'avanzamento complessivo dell'intervento;

z. Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere.
Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:
1. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:



Figura 1. Esempio di spazio informativo (nello spazio virgolettato dovrà essere riportata la denominazione dell'Accordo di Programma Quadro di riferimento).

2. la dicitura rappresentata al precedente punto 1 deve occupare almeno il 30 % della superficie totale del cartellone;
3. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
4. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
5. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
6. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
7. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
8. le targhe esplicative permanenti di cui al precedente punto g devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura 1. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.
9. le specifiche tecniche inerenti la riproduzione del logo della Regione Campania da utilizzare sono disponibili nel portale regionale all'indirizzo, http://www.sito.regione.campania.it/loghi/loghi.htm;
10. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

8) di notificare copia del presente provvedimento ai Soggetti attuatori, e per quanto di competenza, ai Settori CIA, Piani e Programmi, al Responsabile dell'APQ ed al BURC per la pubblicazione.

dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 418 del 20/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL SETTORE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE - ASSEGNAZIONE PROGRAMMATICA - CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE FINANZIATE. CODICE: CAMCA02-NA.02 TITOLO: ATO 3 - AGGLOMERATO DI NAPOLI EST - COMUNE DI ERCOLANO - ADEGUAMENTO FUNZIONALE E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEL COMUNE DI ERCOLANO. STAZIONE DI SOLLEVAMENTO DI VIA MACELLO,

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Delibera Cipe n.60/2012 sono stati assegnati 211.933.199,18 di euro alla Regione Campania per la realizzazione di "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque"
b) che in data 10.05.2013 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell' Ambiente e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque;
c) che con detto Accordo, in particolare, si è provveduto, al finanziamento di n.7 interventi per il complessivo ammontare di €. **214.007.871,18** cosi suddiviso € 211.933.199,18 quota FSC 2007/2013 delibera Cipe 60/2012 ed € 2.074.672,00 quota FSC 2000/2006 delibera Cipe 35/2005;
d) che, pertanto, si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative di detto Accordo, con riferimento ai progetti presentati dai destinatari dei finanziamenti, previa assegnazione programmatica delle risorse ai Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO che e' indispensabile determinare i criteri e gli indirizzi cui i Soggetti Attuatori dovranno attenersi per la realizzazione degli interventi inseriti nell'APQ;

PRESO ATTO, a tale fine, dei criteri e degli indirizzi già adottati dal CIPE e fatti propri dalla Giunta Regionale per l'attuazione degli interventi nelle aree depresse finanziati con risorse di cui alle leggi 641/96 e 208/98, riportati rispettivamente nelle delibere del CIPE del 06/05/98 e del 21/04/99 e correlate delibere di G.R. n. 6835 del 13/10/98 e n. 8076 del 24/11/99, ai cui principi poter fare, tra gli altri, riferimento per il presente provvedimento;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, recante "Programmazione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate mediante le Intese Istituzionali de Programma e gli Accordi di Programma Quadro";

VISTA la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007 n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" e s.m.i.;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 E 2007/2013;

VISTA la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013 in particolare il punto 3.1 che prescrive che ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nelle delibere del CIPE n. 62/2011 e 78/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di programma quadro (APQ);

VISTA la delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche.";

VISTA la delibera di Giunta Regionale 19 ottobre 2012, n. 603 recante "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo"

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto preliminarmente, dell'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque" sottoscritto in data 10 maggio 2013 tra sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell' Ambiente e la Regione,- nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma - per la realizzazione di n.7 interventi per il complessivo ammontare di €. **214.007.871,18** di cui € 211.933.199,18 a carico dei fondi statali Delibera CIPE n.60/2012, ex lege 208/98, ed € 2.074.672,00 Delibera CIPE n. 35/05, L. n.350/03, a carico di Enti locali e di soggetti privati.

2) di assegnare programmaticamente ai soggetti attuatori degli interventi relativi al Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, i finanziamenti rilevati dalle schede tecniche-economiche trasmesse dai medesimi soggetti al citato Settore.

3) di stabilire che, al fine di evitare il disimpegno delle risorse finanziarie non impegnate con obbligazioni giuridicamente vincolanti, i Soggetti Attuatori, ove non ancora effettuato, procedano all'affidamento dell'appalto entro il termine perentorio del 31.12.2013.

4) di stabilire, altresì, che l'inosservanza del suddetto termine perentorio, comporterà la revoca automatica del finanziamento programmaticamente assegnato.

5) di provvedere con successivo provvedimento alla determinazione definitiva del finanziamento sulla base del quadro economico, conseguente all'esito della gara di appalto e connesso ad eventuale ribasso d'asta.

6) di stabilire che la competenza e la responsabilità delle attività necessarie all'attuazione delle opere di cui al progetto esecutivo, nonché dell'affidamento dei relativi incarichi e delle procedure di gara, della stipula del contratto d'appalto, dei controlli e verifiche degli stati di avanzamento e degli atti di collaudo, sono a carico del Soggetto Attuatore.

7) Di approvare i seguenti criteri ed indirizzi, nonché le modalità inerenti il trasferimento e l'accredito del finanziamento,cui dovranno attenersi i Soggetti Attuatori per la realizzazione degli interventi ed il cui mancato rispetto comporterà la possibilità per la Regione Campania di revocare il finanziamento assegnato;
   a. i responsabili unici del procedimento (indicati specificamente nelle schede d'intervento), ad integrazione delle funzioni previste dall'articolo 8 del D.P.R. 21.12.99 n.554 (regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici), svolgeranno, ai fini dell'APQ, i seguenti compiti:
      - pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti – cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
      - organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
      - porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo

Integrato delle Acque) gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

- dotare ogni intervento di un CUP e fornirne comunicazione al Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque);
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto nelle schede intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- compilare con cadenza bimestrale (28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10, 31/12) le schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, ed a trasmetterle al Responsabile dell'APQ (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) unitamente ad una relazione esplicativa con cadenza annuale, al RUA ed al RUPA, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma esposto nelle rispettive schede allegate all'accordo e la proposta delle relative azioni correttive;
- a richiesta del Responsabile Unico dell'Accordo (*Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque), o nel corso di procedimenti di verifica, elaborare una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicurare il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sul FSC;
- attestare le spese eligibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- tenere il fascicolo contenente la documentazione tecnico- amministrativo- contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del FSC 2007-2013;
- creare un registro, a cura del responsabile del procedimento, delle verifiche amministrative e degli accertamenti fisici sugli interventi finanziati, con annotazione dei risultati e delle misure assunte in ordine ad eventuali discrepanze rilevate;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.
- inviare alla *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, in occasione della richiesta di acconti o saldo, la dichiarazione delle spese sostenute, con allegate, in originale e/o in copia conforme, della documentazione tecnico/amministrativo/contabile ad essa connessa, ivi incluso le fatture, i SAL, i certificati ed i mandati di pagamento quietanzati;

b. Dopo l'aggiudicazione dei lavori, si provvederà, con apposito decreto dirigenziale della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, alla determinazione ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate, sulla base della comunicazione del quadro economico definitivo da parte dell'Ente attuatore
c. di stabilire che l'emanazione del suddetto provvedimento è subordinata all'acquisizione della seguente documentazione:
   - provvedimenti di approvazione del progetto finanziato munito di apposito attestato di cantierabilità e dotato di tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti e di esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento;
   - relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento e l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento;
   - copia del presente disciplinare sottoscritta in ogni sua pagina per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;
   - esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
   - indicazione del codice CUP assegnato al progetto;
   - provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori con il quadro economico rimodulato a seguito di gara d'appalto secondo le tipologie di spesa indicate nel presente decreto;
   - invio, in caso di cofinanziamento, della copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico.

   Con il medesimo provvedimento saranno fissati i termini entro i quali provvedere all'aggiudicazione e alla consegna e/o al riavvio dei lavori, che dovranno essere conformi alle indicazioni fornite con le apposite schede di monitoraggio (Allegato A).
   I soggetti attuatori si impegnano a comunicare tempestivamente al Responsabile delegato per l'attuazione dell'APQ ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma esposto nelle rispettive schede allegate all'accordo.
   Gli interventi di importo pari o superiore a € 5.000.000,00 approvati dopo l'entrata in vigore della legge regionale n. 3/2007 verranno trasmessi alla Consulta Tecnica Regionale per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 74, comma 5, lettera b della menzionata legge;
d. le economie realizzate in sede di gara saranno accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo aggiudicato -da riportarsi in apposita voce del quadro economico rimodulato- e potranno essere utilizzate su espresso provvedimento autorizzativo della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania:
   1. per le varianti in corso d'opera concernenti l'intervento considerato nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'articolo 132 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
   2. per oneri di cui all'articolo 133 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
   3. per oneri sopravvenuti non prevedibili all'atto dell'approvazione del progetto;
   4. per la realizzazione di opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa preventiva autorizzazione della *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania;
e. le residue economie derivanti da ribassi d'asta, al netto dell'accantonamento del 10%, saranno incamerate dalla Regione (per essere oggetto di successiva riprogrammazione secondo le procedure di cui alla delibere CIPE n. 14/06 e n. 41/12); per tale motivo dette economie dovranno essere estrapolate dal quadro economico definitivo;
f. Ai fini del finanziamento dell'intervento sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, da indicare nel quadro economico definitivo:

- spese di esecuzione: lavori e forniture previsti in progetto, allacciamenti ai pubblici servizi, imprevisti nella misura massima del 5% dell'importo lordo dei lavori in appalto comprensivo degli oneri di sicurezza e dei lavori in economia;
- spese generali. L'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, complessivamente, il 12%, al netto dell'IVA, dell'importo lordo dei lavori posti a base d'asta e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA. Tale importo comprende: rilievi, accertamenti e indagini, spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari alla progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori, alle spese per la pubblicazione e pubblicità dei bandi, alle spese per commissioni giudicatrici della gara, alle spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudi, oneri per il responsabile del procedimento;
- spese di esproprio: eventuali acquisizioni di aree e/o immobili;
- IVA come per legge;
- Accantonamento per ulteriori lavori o Accordo bonario (art.240 del D.L.vo n.163 del 12/04/06) come previsto al precedente punto 10.

g. l'eventuale posta programmatica per imprevisti riportata nel quadro economico di progetto non potrà essere utilizzata per spese di cui a punto 1 della lettera d) eccedenti il limite di cui sopra (10% dell'importo netto lavori); potrà, invece, essere utilizzata per spese di cui ai punti lettere 2), 3), e 4) della lettera d), ivi comprese quelle derivanti da eventuali accordi bonari o controversie con l'impresa esecutrice delle opere, sempre che risulti che gli ulteriori rinvenienti oneri non siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti dell'Ente.
   Per l'utilizzo della voce "imprevisti" per opere di cui alla lettera d) del punto 10) è necessaria la preventiva autorizzazione *Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema* - Settore: Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania;
h. Il soggetto attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie adottare sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari di cui al punto 1 della lettera d) di cui sopra.
i. l'Ente, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, dovrà rigorosamente rispettare la normativa nazionale e comunitaria in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici e, nel caso di servizi e/o forniture, le relative norme attualmente vigenti.
j. L'Ente si impegna, altresì, al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
k. Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinato, resterà a carico del Soggetto Attuatore che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente tale limite, possa gravare sulla Regione.
l. La Regione Campania ha il diritto di esercitare in ogni tempo, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, l'avanzamento di spesa, il rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
   Anche ai sensi di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo adottato dalla Regione Campania con la delibera n. 603/12, l'Organismo di Programmazione (OdP), anche avvalendosi di un'Unità di controllo e verifica, monitora il rispetto dei cronoprogrammi degli interventi, al fine di individuarne quelli non avviati o in ritardo di attuazione per i quali proporre gli eventuali provvedimenti sanzionatori.
   Le verifiche possono essere attivate su richiesta dell'OdP e, in ogni caso, sono obbligatorie per gli interventi che si trovano in una delle seguenti condizioni:

1. scostamento temporale superiore a 120 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
2. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
3. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore a 10 mesi;
4. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore a 10 mesi;
5. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.

L'OdP può attivare, altresì, le verifiche in loco per interventi scelti su base campionaria, dando priorità a quelli con stato di avanzamento inferiore al 5% e a quelli al 90%, allo scopo di valutare la sussistenza di eventuali criticità e assumere le iniziative più idonee a rimuoverle.

Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, verranno avviate le procedure per il relativo definanziamento, con l'eventuale recupero delle risorse indebitamente versate.

Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.

Tali verifiche non esimeranno comunque il soggetto attuatore della piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori;

m. I Soggetti Attuatori, consentiranno l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Ambiente, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;

n. La disponibilità finanziaria necessaria all' esecuzione dei lavori è assicurata dalla Regione Campania attraverso i seguenti acconti e saldo, calcolati sulla base del quadro economico definitivo:
   1. un primo acconto del 15% dell'impegno definitivo all'atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e del quadro economico rimodulato e definitivo;
   2. successivi acconti, nella misura del 20% cadauno, a presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di fatture per un totale pari ad almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti.

      In uno a detta documentazione dovrà essere attestato dal direttore dei lavori e dal RUP che le opere non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento;
   3. il saldo, pari al 5%, da liquidare alla consegna del certificato di collaudo approvato, redatto ai sensi dell'art. 199 del DPR 21.12.1999, n.554, e alla definizione dei conti con la Regione, cui dovrà per tale finalità essere trasmessa la certificazione finale delle spese, con l'impegno per l'Ente di rendicontare le residue spese sostenute con l'invio della relativa documentazione completa delle relative fatture quietanzate;

o. l'Ente ha la facoltà di richiedere più rate contemporaneamente fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito purchè nel rispetto delle condizioni di cui al precendente punto 2;

p. le erogazioni delle risorse di cui ai precedenti punti, fatta eccezione le attribuzioni previste a titolo di anticipazione di cui al punto a, sono condizionati al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità riportate alla seguente lettera z);

q. Le somme dovute saranno accreditate sul conto corrente di Tesoreria acceso ai sensi della L. n. 27/12 fermo restando che eventuali interessi maturati dalle somme versate saranno oggetto di detrazione in sede di definizione contabile.
r. Gli ulteriori importi che risultino disponibili a seguito di economie realizzate nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo, totale o parziale, dell'accantonamento del 10% costituiranno elemento di detrazione in sede di chiusura dei conti con la Regione e saranno oggetto di riprogrammazione;
s. Nella fase di attuazione degli interventi possono essere riscontrate irregolarità.
t. Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.
   Le spese irregolari determinano il conseguente recupero degli importi indebitamente versati a carico del FSC.
   L'accertamento delle irregolarità è disposto dal Responsabile Unico dell'Accordo (Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Settore: Ciclo Integrato delle Acque) ed eventualmente dall'Unità di controllo e verifica.
   L'accertamento di un'irregolarità da parte dei citati Responsabili fa sorgere, oltre all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca e recupero, anche un dovere di comunicazione della suddetta irregolarità all'Organismo di Certificazione in quanto struttura competente a richiedere i trasferimenti e deputata a tenere i registri in cui annota le irregolarità riscontrate e i recuperi effettuati, nonché all'Organismo di Programmazione.
u. ai sensi dell'art. 17 dell'APQ "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque", le tempistiche indicate nel cronoprogramma riportato nella scheda di cui all'allegato A sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di seguito descritte:
   1. in caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, il tavolo dei sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza;
   2. in fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del Soggetto Attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge;
   3. l'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
   4. nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il Soggetto Attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

   A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna a riportare le citate tempistiche all'interno dei bandi di gara e/o negli atti contrattuali sottoscritti con i soggetti affidatari.
v. in caso di ritardo, inerzia o inadempimento si applicano le disposizioni previste all'articolo 18 dell'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque", cui si rinvia. Qualora, nei casi previsti da dette disposizioni, si pervenga alla revoca del finanziamento, la stessa non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi. L'inerzia, l'omissione e

l'attività ostativa riferite alla verifica ed al monitoraggio costituiscono agli effetti del presente disciplinare, fattispecie di inadempimento;

w. nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come previsto in Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nelle delibere CIPE n. 14/06 e n. 41/12;
x. con i soggetti esecutori che non siano Enti Pubblici saranno stipulate apposite convenzioni, sulla base dei principi fissati nel presente provvedimento ove applicabili e compatibili con la normativa vigente in materia;
y. per gli interventi cofinanziati con quota parte delle risorse a carico dei soggetti esecutori, le economie di cui ai punti 10 ed 23 di cui sopra saranno suddivise tra Regione ed Ente sulla base del rapporto percentuale di cofinanziamento. I ratei del finanziamento (punto 19) saranno erogati secondo il medesimo rapporto percentuale di cofinanziamento, in relazione all'avanzamento complessivo dell'intervento;
z. Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere.
Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

1. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

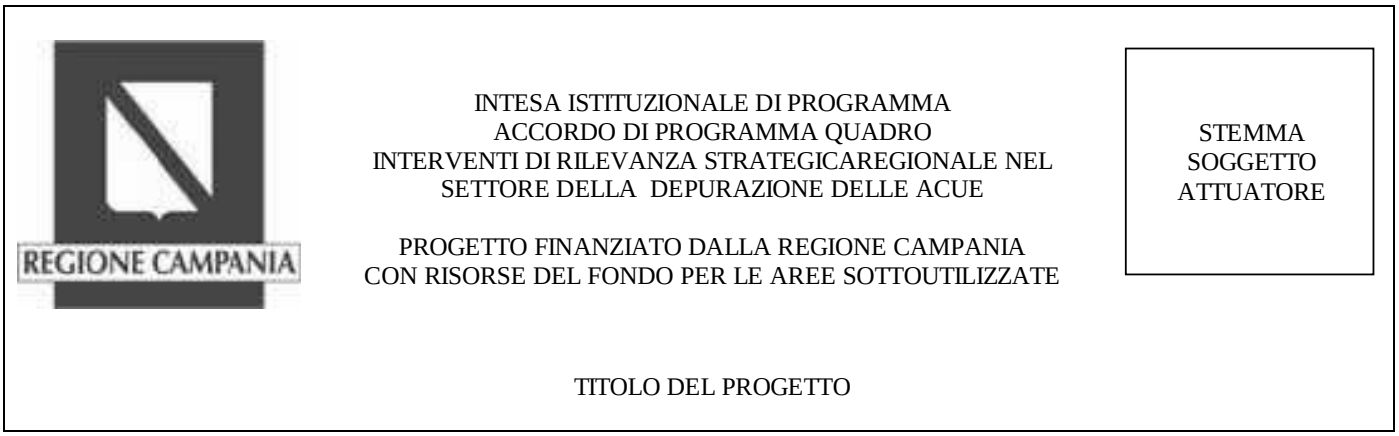


Figura 1. Esempio di spazio informativo (nello spazio virgolettato dovrà essere riportata la denominazione dell'Accordo di Programma Quadro di riferimento).

2. la dicitura rappresentata al precedente punto 1 deve occupare almeno il 30 % della superficie totale del cartellone;
3. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
4. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
5. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
6. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
7. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
8. le targhe esplicative permanenti di cui al precedente punto g devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura 1. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i

quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.

9. le specifiche tecniche inerenti la riproduzione del logo della Regione Campania da utilizzare sono disponibili nel portale regionale all'indirizzo, http://www.sito.regione.campania.it/loghi/loghi.htm;
10. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

8) di notificare copia del presente provvedimento ai Soggetti attuatori, e per quanto di competenza, ai Settori CIA, Piani e Programmi, al Responsabile dell'APQ ed al BURC per la pubblicazione.

dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 455 del 28/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA CONDUZIONE, PRESIDIO, REGOLAZIONE E RIPARAZIONE AD APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE DEL COMPLESSO ACQUEDOTTISTICO EX CASMEZ DENOMINATO "MARETTO - TORANO". CIG: 5143185287..

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto del Dirigente dell'A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Ciclo integrato delle Acque - della Regione Campania, n. 731 del 16.10.2009, pubblicato sul BURC n. 67 del 2.11.2009, veniva approvato il progetto definitivo del "Servizio di Gestione Acquedotti Regionali" distinto in due separati lotti e precisamente Lotto 1, Acquedotto Campano del Torano - Biferno (comprendente le zone Flegrea, Alifana e Terra di Lavoro) e Lotto 2, Acquedotto Campano del Sarno (comprendente le zone Nolana, Sarnese, Salernitana, Vesuviana e Sorrentina) e si provvedeva, altresì, ad approvare gli atti tecnici ed amministrativi, il bando di gara, il disciplinare di gara nonché ad indire la relativa gara di appalto da esperirsi mediante procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006;

b. il relativo Bando di gara veniva pubblicato sulla GUCE nr. 2009/S 203-292766 del 21 ottobre 2009;

c. il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Prima) definitivamente pronunciando in Napoli nella camera di consiglio del giorno 6 aprile 2011 sul ricorso numero di registro generale 177 del 2010, proposto da G.O.R.I. – Gestione Ottimale Risorse Idriche S.p.A., lo accoglieva e, per l'effetto, annullava il Decreto Dirigenziale n. 731 del 16 ottobre 2009 impugnato, limitatamente alla parte concernente il secondo lotto posto a gara;

d. il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Prima) pronunciandosi in Napoli il giorno 20 settembre 2011 sul ricorso numero di registro generale 3137 del 2011, proposto da Costruzioni DONDI S.p.A., per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia del verbale della gara relativa all'affidamento del "Servizio di Gestione Acquedotti Regionali" del 28 aprile 2011, lo accoglieva limitatamente alla sospensione della stipulazione del contratto;

e. a tutt'oggi pende giudizio dinanzi al Consiglio di Stato;

f. con nota del 19/12/12, acquisita al protocollo del Settore n.2013.22312 in data 10/01/13 la società R.D.R. S.r.l., appaltatrice dei servizi di conduzione del complesso acquedottistico ex Casmez denominato "Maretto Torano", manifestava la necessità di riconsegnare al Settore il complesso acquedottistico in parola in considerazione dell'impossibilità per la detta società di garantire il proseguimento della gestione del complesso acquedottistico de quo;

g. nelle more del giudizio del Consiglio di Stato è, comunque necessario procedere alla individuazione di un operatore economico che, a carattere provvisorio e per il tempo strettamente necessario assicuri la conduzione e manutenzione del complesso acquedottistico ex Casmez denominato Marano Toretto in luogo della R.D.R.;

RILEVATO che

a. sussistono le ragioni di necessità ed estrema urgenza, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. c) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., di procedere, nelle more del giudizio del Consiglio di Stato, ad affidare la gestione del complesso acquedottistico ex Casmez denominato "Maretto Torano" gestito sino ad oggi dalla società R.D.R. ad altra impresa mediante procedura negoziata, al fine di assicurare la prosecuzione del servizio essenziale di fornitura idrica senza soluzione di continuità;

b. con Decreto Dirigenziale n.111 del 19/03/2013 veniva approvata la documentazione di gara per l'affidamento del servizio di conduzione del complesso acquedottistico regionale ex Casmez denominato "Maretto Torano" ;

c. la procedura di affidamento veniva annullata in autotutela in quanto, per un mero errore formale, l'importo posto a base d'asta era palesemente insufficiente a garantire le prestazioni richieste;

d. con Decreto Dirigenziale n.327 del 22/05/2013, al fine di garantire la prosecuzione del servizio di conduzione del complesso acquedottistico ex Casmez denominato "Maretto Torano" senza soluzione di continuità, è stata approvata la documentazione di gara per l'affidamento del servizio mediante gara da esperire con procedura negoziata ai sensi dell'art.57, comma 2, lett. c) del D.lgs.

n.163/2006, secondo il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ex art.82 c. 2a), del D.lgs. n.163/2006, per l'importo annuo complessivo delle prestazioni posto a base d'asta di €.866.071,38= di cui €.43.303,57= per oneri della sicurezza;

e. come indicato nelle premesse del citato DD n.327/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque ha provveduto ad invitare le ditte specializzate di fiducia che gestiscono da almeno cinque anni i complessi acquedottistici regionali di seguito elencate:
    - e.5 GEA COSTRUZIONI S.R.L.;
    - e.6 PAMIVIT S.R.L.;
    - e.7 D'ALESSANDRO LAVORI S.R.L.;
    - e.8 IDROECO S.R.L.;
    - e.9 IMPEC COSTRUZIONI S.P.A.;
    - e.10 GESIA S.R.L.;
    - e.11 SO.T.ECO S.P.A.;
    - e.12 GEMIS S.R.L.;
    - e.13 PRO.CO.GEST. S.R.L.;
    - e.14 AVIOMAR S.R.L.;
    - e.15 IDROAMBIENTE S.R.L.;
    - e.16 P.G. COSTRUZIONI – S.R.L.;
    - e.17 COFELY ITALIA S.P.A.;
f. che il termine previsto per la ricezione delle predette offerte è stato fissato per il giorno 06/06/2013 alle ore 12:00;
g. che l'apertura delle buste contenenti le istanze di partecipazione, la documentazione a corredo e le offerte economiche è stata fissata per lo stesso giorno 06/06/2013 ad iniziare dalle ore 13:00 in seduta pubblica alla presenza del RUP assistito da due testimoni;
h. che nel termine prescritto sono regolarmente pervenuti n.3 plichi presentati dai seguenti operatori economici:
    - h.1. IDROECO S.R.L., con sede in Casapesenna (CE) cod. fisc.:01961740618;
    - h.2. IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA) cod. fisc.:03837611213;
    - h.3. SO.T.ECO. S.P.A. con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) cod. fisc.:00293120614;

DATO ATTO

a. del verbale di seduta pubblica redatto dal RUP alla presenza di n.2 testimoni come disposto dal disciplinare di gara approvato con DD n.327 del 22/05/2013;
b. che nel predetto verbale sono elencate le offerte formulate dai concorrenti partecipanti secondo le risultanze di seguito indicate:
    - b.1. IDROAMBIENTE S.R.L. offre un ribasso del 8% (otto%);
    - b.2. SO.T.ECO. S.P.A. offre un ribasso del 5,71% (cinquevirgolasettantuno%);
    - b.3. IDROECO S.R.L. offre un ribasso del 1,111% (unovirgolacentoundici%);
c. che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D.lgs.163/06, autocertificati dalla società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA), cod. fisc.:03837611213

prima graduata e dalla società SO.T.ECO. S.P.A. con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) cod. fisc.:00293120614 seconda graduata;

CONSIDERATO

a. che il mancato affidamento immediato del servizio di fornitura idrica determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico, connotato dal principio di continuità di pubblici servizi, la cui disfunzione o interruzione rappresenta grave pericolo per la tutela della salute, dell'ambiente e della sicurezza di persone e cose;

b. che, pertanto, ai sensi dell'art. 153 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D.lgs. 163/06 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento può dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto, anche prima che sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;

RITENUTO

a. Di dover approvare il verbale di aggiudicazione provvisoria redatto in data 6 giugno 2013 da cui si evince, in conformità a quanto richiesto nel disciplinare di gara, che l'offerta di massimo ribasso è quella presentata dalla società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA), cod. fisc.:03837611213, che ha offerto un ribasso del 8% (otto%) e che seconda in graduatoria è risultata la società SO.T.ECO. S.P.A. con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) cod. fisc.:00293120614 che ha offerto un ribasso del 5,71% (cinquevirgolasettantuno%);

b. Di dover procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione ordinaria conduzione, presidio, regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche del complesso acquedotti stico ex Casmez denominato "Maretto – Torano" - CIG: 5143185287, a favore della società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA) in Viale Camaggio n.11, cod. fisc.:03837611213, che ha offerto un ribasso dell' 8% (ottopercento) sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e di ogni imposta o tassa;

c. Di dover individuare l'importo di aggiudicazione che ammonta a complessivi €.800.249,96 oltre IVA di cui €.756.946,39 quale importo ribassato per servizi e €.43.303,57 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

d. Di dover individuare le economie di gara derivanti dal ribasso di aggiudicazione che ammontano ad €.65,821,42 IVA esclusa;

e. Di dover disporre che il Responsabile del Procedimento è autorizzato dare avvio alla consegna anticipata del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 153 del D.P.R. n.207/10 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D.lgs. 163/06 e s.m.i. previa acquisizione della dichiarazione antimafia autocertificata dalla impresa aggiudicataria; ;

f. Di dover disporre che alla stipula del contratto si procederà dopo che è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto della vigente normativa antimafia e comunque non prima del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;

VISTO

- la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. 24 del 29/12/2005, art. 4;
- la L.R. n. 3/2013;
- La D.G.R. n. 17 del 24/01/2013;

- La D.G.R. n. 40 del 22/02/2013;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010;
- il verbale di seduta pubblica redatto dal RUP alla presenza di n.2 testimoni come disposto dal disciplinare di gara approvato con DD n.327 del 22/05/2013;
- la dichiarazione antimafia autocertificata dall'impressa aggiudicataria

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e per l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio 01,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

1. è approvato il verbale di aggiudicazione provvisoria redatto in data 6 giugno 2013 da cui si evince, in conformità a quanto richiesto nel disciplinare di gara, che l'offerta di massimo ribasso è quella presentata dalla società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA), cod. fisc.:03837611213, che ha offerto un ribasso del 8% (otto%) e che seconda in graduatoria è risultata la società SO.T.ECO. S.P.A. con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) cod. fisc.:00293120614 che ha offerto un ribasso del 5,71% (cinquevirgolasettantuno%);
2. Il servizio di manutenzione ordinaria conduzione, presidio, regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche del complesso acquedotti stico ex Casmez denominato "Maretto – Torano" - CIG: 5143185287, è definitivamente aggiudicato alla società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA) in Viale Camaggio n.11, cod. fisc.:03837611213, che ha offerto un ribasso dell' 8% (ottopercento) sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e di ogni imposta o tassa;
3. l'importo di aggiudicazione ammonta a complessivi €.800.249,96 oltre IVA di cui €.756.946,39 quale importo ribassato per servizi e €.43.303,57 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
4. le economie di gara derivanti dal ribasso di aggiudicazione ammontano ad €.65,821,42 IVA esclusa;
5. il Responsabile del Procedimento è autorizzato dare avvio alla consegna anticipata del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 153 del D.P.R. n.207/10 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;
6. Alla stipula del contratto si procederà dopo che è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto della vigente normativa antimafia e comunque non prima del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;
7. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente provvedimento, si rinvia alla legislazione vigente in materia di contratti pubblici.;
8. di trasmettere il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

   9.1 al Settore C.I.A. per i successivi adempimenti di competenza;

   9.2 all'Assessore all'Ambiente per informativa;

   9.3 al BURC per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania

Agc 05 – Settore 09 Ciclo Integrato delle Acque

80133 – Napoli, Via A. De Gasperi n. 28

VERBALE DI GARA

Procedura negoziata ai sensi dell'art.57, comma 2, lett. c) del D.lgs. n.163/2006, secondo il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ex art.82 c. 2a), del D.lgs. n.163/2006, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria conduzione, presidio, regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche del complesso acquedotti stico ex Casmez denominato "Maretto - Torano". CIG: 5143185287.

BASE D'ASTA =€.822.767,81=, al netto degli oneri per la sicurezza.

data 6 giugno 2013 ore 13,00

SEDUTA PUBBLICA

Il Responsabile del procedimento di gara Geom. Ciro Pesacane, nominato con Decreto Dirigenziale n.327 del 22/05/2013, alla presenza dei testimoni Ing. Gennaro Tarantino e Sig.ra Paola Perillo, sotto la supervisione del Dirigente del Servizio 01 Ing. Eduardo Capobianco, alle ore 13,00 del giorno 6 giugno 2013 ha avviato l'espletamento della procedura negoziata in epigrafe:

Premesso:

- che con Decreto Dirigenziale n.327 del 22/05/2013, per le motivazioni d'urgenza ivi indicate, è stata indetta la procedura negoziata de quo per l'importo annuo complessivo delle prestazioni posto a base d'asta di €.866.071,38= di cui €.43.303,57= per oneri

fonte: http://b

della sicurezza;

- che con note successive sono stati invitati operatori economici già affidatari di analoghi servizi conferiti da questo Settore Ciclo Integrato delle Acque;
- che sono pervenuti alla sede del Settore Ciclo Integrato delle Acque i plichi contenenti le offerte inviati dalle imprese di seguito indicate secondo l'ordine di acquisizione al protocollo:

1. IDROECO S.R.L., con sede in Casapesenna (CE) cod. fisc.:01961740618;
2. IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA) cod. fisc.:03837611213;
3. SO.T.ECO. S.P.A. con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) cod. fisc.:00293120614;

Ciò premesso, prende atto delle offerte presentate nei termini e con le modalità previste nella lettera di invito e procede alla apertura dei plichi previa verifica dell'integrità degli stessi e numerazione secondo rigoroso rispetto dell'ordine di acquisizione.

Procede per ciascun concorrente, nell'ordine cronologico di acquisizione, alla apertura della busta "A" contenente la documentazione amministrativa per la verifica di ammissibilità' delle imprese concorrenti alla gara.

Dà atto che, complessivamente, risultano ammesse n.3 imprese e quindi il 100% dei partecipanti e dispone, per ciascuno, l'apertura della busta "B" contente l'offerta economica con la relativa percentuale di ribasso, il cui esito è consegnato nel seguente

fonte: http://b

prospetto:

- IDROECO S.R.L. offre un ribasso del 1,111% (unovirgolacentoundici%);

- IDROAMBIENTE S.R.L. offre un ribasso del 8% (otto%);

- SO.T.ECO. S.P.A. offre un ribasso del 5,71% (cinquevirgolasettantuno%).

Dà atto che:

- il numero delle offerte valide è inferiore a dieci, quindi, non si procede all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 86, comma 1 del D.lgs. n.163/2006 s.m.i;

- le offerte valide risultano n.3, pari al 100% delle offerte presentate;

Per le risultanze sopra evidenziate, propone

L'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

del servizio di manutenzione ordinaria conduzione, presidio, regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche del complesso acquedotti stico ex Casmez denominato "Maretto – Torano" - CIG: 5143185287, alla società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA) in Viale Camaggio n.11, cod. fisc.:03837611213, che ha offerto un ribasso dell' 8% (ottopercento) sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e di ogni imposta o tassa; pertanto, l'importo di aggiudicazione ammonta ad €.756.946,39 a cui vanno aggiunti €.43.303,57 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso);

fonte: http://b

l'importo complessivo di aggiudicazione risulta, quindi, pari ad €.800.249,96 (euroottocentomiladuecentoquarantanove/96) oltre IVA

Le economie di gara derivanti dal ribasso di aggiudicazione ammontano ad €.65,821,42 (eurosessantacinquemilaottocento-ventuno/42).

Il Responsabile del procedimento di gara consegna il presente verbale unitamente a tutti gli atti di gara al Dirigente del Settore per l'aggiudicazione definitiva, previo espletamento di tutte le verifiche da effettuarsi sull'affidatario provvisorio a norma di legge e disciplinare di gara.

Del che è verbale approvato e sottoscritto alle ore 13,35 del 06/06/2013.

Il Responsabile del Proc. Geom. Ciro Pesacane

Ing. Gennaro Tarantino

Sig.ra Paola Perillo

Visto Il Dirigente del Servizio 01 Ing. Eduardo Capobianco

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 456 del 28/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA CONDUZIONE, PRESIDIO, REGOLAZIONE E RIPARAZIONE AD APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE DEL COMPLESSO ACQUEDOTTISTICO EX CASMEZ DENOMINATO "SAN ROCCO". CIG: 5143219E92.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto del Dirigente dell'A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Ciclo integrato delle Acque - della Regione Campania, n. 731 del 16.10.2009, pubblicato sul BURC n. 67 del 2.11.2009, veniva approvato il progetto definitivo del "Servizio di Gestione Acquedotti Regionali" distinto in due separati lotti e precisamente Lotto 1, Acquedotto Campano del Torano - Biferno (comprendente le zone Flegrea, Alifana e Terra di Lavoro) e Lotto 2, Acquedotto Campano del Sarno (comprendente le zone Nolana, Sarnese, Salernitana, Vesuviana e Sorrentina) e si provvedeva, altresì, ad approvare gli atti tecnici ed amministrativi, il bando di gara, il disciplinare di gara nonché ad indire la relativa gara di appalto da esperirsi mediante procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006;

b. il relativo Bando di gara veniva pubblicato sulla GUCE nr. 2009/S 203-292766 del 21 ottobre 2009;

c. il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Prima) definitivamente pronunciando in Napoli nella camera di consiglio del giorno 6 aprile 2011 sul ricorso numero di registro generale 177 del 2010, proposto da G.O.R.I. – Gestione Ottimale Risorse Idriche S.p.A., lo accoglieva e, per l'effetto, annullava il Decreto Dirigenziale n. 731 del 16 ottobre 2009 impugnato, limitatamente alla parte concernente il secondo lotto posto a gara;

d. il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Prima) pronunciandosi in Napoli il giorno 20 settembre 2011 sul ricorso numero di registro generale 3137 del 2011, proposto da Costruzioni DONDI S.p.A., per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia del verbale della gara relativa all'affidamento del "Servizio di Gestione Acquedotti Regionali" del 28 aprile 2011, lo accoglieva limitatamente alla sospensione della stipulazione del contratto;

e. a tutt'oggi pende giudizio dinanzi al Consiglio di Stato;

f. con nota del 25/02/13, acquisita al protocollo del Settore in data 01/03/13 al num. 154029 la società C.L. Costruzioni, appaltatrice dei servizi di conduzione del complesso acquedottistico ex Casmez denominato "S. Rocco ", manifestava la necessità di riconsegnare al Settore il complesso acquedottistico in parola in considerazione dell'impossibilità per la detta società di garantire il proseguimento della gestione del complesso acquedottistico de quo;

g. nelle more del giudizio del Consiglio di Stato è, comunque necessario procedere alla individuazione di un operatore economico che, a carattere provvisorio e per il tempo strettamente necessario assicuri la conduzione e manutenzione del complesso acquedottistico ex Casmez denominato S. Rocco in luogo della Cl Costruzioni;

RILEVATO che

a. sussistono le ragioni di necessità ed estrema urgenza, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. c) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., di procedere, nelle more del giudizio del Consiglio di Stato, ad affidare la gestione del complesso acquedottistico ex Casmez denominato "S. Rocco" gestito sino ad oggi dalla società Cl Costruzioni ad altra impresa mediante procedura negoziata, al fine di assicurare la prosecuzione del servizio essenziale di fornitura idrica senza soluzione di continuità;

b. con Decreto Dirigenziale nr. 112 del 19/03/2013 veniva approvata la documentazione di gara per l'affidamento del servizio di conduzione del complesso acquedottistico regionale ex Casmez denominato "S. Rocco";

c. la procedura di affidamento veniva annullata in autotutela in quanto, per un mero errore formale, l'importo posto a base d'asta era palesemente insufficiente a garantire le prestazioni richieste;

d. con Decreto Dirigenziale n.326 del 22/05/2013, al fine di garantire la prosecuzione del servizio di conduzione del complesso acquedottistico ex Casmez denominato "San Rocco" senza soluzione di continuità, è stata approvata la documentazione di gara per l'affidamento del servizio mediante gara da esperire con procedura negoziata ai sensi dell'art.57, comma 2, lett. c) del D.lgs. n.163/2006,

secondo il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ex art.82 c. 2a), del D.lgs. n.163/2006, per l'importo annuo complessivo delle prestazioni posto a base d'asta di €.620.381,64 di cui €.31.019,08 per oneri della sicurezza;

e. come indicato nelle premesse del citato DD n.326/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque ha provveduto ad invitare le ditte specializzate di fiducia che gestiscono da almeno cinque anni i complessi acquedottistici regionali di seguito elencate:
    - e.1 GEA COSTRUZIONI S.R.L.;
    - e.2 PAMIVIT S.R.L.;
    - e.3 D'ALESSANDRO LAVORI S.R.L.;
    - e.4 IDROECO S.R.L.;
    - e.5 IMPEC COSTRUZIONI S.P.A.;
    - e.6 GESIA S.R.L.;
    - e.7 SO.T.ECO S.P.A.;
    - e.8 GEMIS S.R.L.;
    - e.9 PRO.CO.GEST. S.R.L.;
    - e.10 AVIOMAR S.R.L.;
    - e.11 IDROAMBIENTE S.R.L.;
    - e.12 P.G. COSTRUZIONI – S.R.L.;
    - e.13 COFELY ITALIA S.P.A.;
f. che il termine previsto per la ricezione delle predette offerte è stato fissato per il giorno 06/06/2013 alle ore 12:00;
g. che l'apertura delle buste contenenti le istanze di partecipazione, la documentazione a corredo e le offerte economiche è stata fissata per lo stesso giorno 06/06/2013 ad iniziare dalle ore 13:00 in seduta pubblica alla presenza del RUP assistito da due testimoni;
h. che nel termine prescritto sono regolarmente pervenuti n.3 plichi presentati dai seguenti operatori economici:
    - h.1. IMPEC COSTRUZIONI S.P.A. con sede in Pozzuoli (NA), cod. fisc.: 05894561215;
    - h.2. IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA) cod. fisc.:03837611213;
    - h.3. SO.T.ECO. S.P.A. con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) cod. fisc.:00293120614;

DATO ATTO

a. del verbale di seduta pubblica redatto dal RUP alla presenza di n.2 testimoni come disposto dal disciplinare di gara approvato con DD n.326 del 22/05/2013;
b. che nel predetto verbale sono elencate le offerte formulate dai concorrenti partecipanti secondo le risultanze di seguito indicate:
    - b.1 IMPEC COSTRUZIONI S.P.A. offre un ribasso del 5,16% (cinquevirgolasedici%);
    - b.2 IDROAMBIENTE S.R.L. offre un ribasso del 9,42% (novevirgolaquarantadue%);
    - b.3 SOTECO S.P.A. offre un ribasso del 5,51% (cinquevirgolacinquantuno%).
c. che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D.lgs.163/06, autocertificati dalla società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA), cod. fisc.:03837611213

prima graduata e dalla società SO.T.ECO. S.P.A. con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) cod. fisc.:00293120614 seconda graduata;

CONSIDERATO

a. che il mancato affidamento immediato del servizio di fornitura idrica determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico, connotato dal principio di continuità di pubblici servizi, la cui disfunzione o interruzione rappresenta grave pericolo per la tutela della salute, dell'ambiente e della sicurezza di persone e cose;

b. che, pertanto, ai sensi dell'art. 153 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D.lgs. 163/06 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento può dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto, anche prima che sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;

RITENUTO:

a. Di dover approvare il verbale di aggiudicazione provvisoria redatto in data 6 giugno 2013 da cui si evince, in conformità a quanto richiesto nel disciplinare di gara, che l'offerta di massimo ribasso è quella presentata dalla società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA), cod. fisc.:03837611213, che ha offerto un ribasso del 9,42% (novevirgolaquarantadue%) e che seconda in graduatoria è risultata la società SO.T.ECO. S.P.A. con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) cod. fisc.:00293120614 che ha offerto un ribasso del 5,51% (cinquevirgolacinquantuno%);

b. Di dover procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione ordinaria conduzione, presidio, regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche del complesso acquedotti stico ex Casmez denominato "San Rocco". CIG: 5143219E92, a favore della società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA) in Viale Camaggio n.11, cod. fisc.:03837611213, che ha offerto un ribasso del 9,42% (novevirgolaquarantadue%) sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e di ogni imposta o tassa;

c. Di dover individuare l'importo di aggiudicazione che ammonta a complessivi €.564.863,39 oltre IVA di cui €.533.844,61 quale importo ribassato per servizi e €.31.019,08 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

d. Di dover individuare le economie di gara derivanti dal ribasso di aggiudicazione che ammontano ad €.55.517,95 IVA esclusa;

e. Di dover disporre che il Responsabile del Procedimento è autorizzato dare avvio alla consegna anticipata del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 153 del D.P.R. n.207/10 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D.lgs. 163/06 e s.m.i previa acquisizione della dichiarazione antimafia autocertificata dalla impresa aggiudicataria;

f. Di dover disporre che alla stipula del contratto si procederà dopo che è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto della vigente normativa antimafia e comunque non prima del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;

VISTO

- la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. 24 del 29/12/2005, art. 4;
- la L.R. n. 3/2013;
- La D.G.R. n. 17 del 24/01/2013;

- La D.G.R. n. 40 del 22/02/2013;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010;
- il verbale di seduta pubblica redatto dal RUP alla presenza di n.2 testimoni come disposto dal disciplinare di gara approvato con DD n.327 del 22/05/2013;
- la dichiarazione antimafia autocertificata dall'impressa aggiudicataria

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e per l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio 01,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

1. è approvato il verbale di aggiudicazione provvisoria redatto in data 6 giugno 2013 da cui si evince, in conformità a quanto richiesto nel disciplinare di gara, che l'offerta di massimo ribasso è quella presentata dalla società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA), cod. fisc.:03837611213, che ha offerto un ribasso del 9,42% (novevirgolaquarantadue%) e che seconda in graduatoria è risultata la società SO.T.ECO. S.P.A. con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) cod. fisc.:00293120614 che ha offerto un ribasso del 5,51% (cinquevirgolacinquantuno%);
2. Il servizio di manutenzione ordinaria conduzione, presidio, regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche del complesso acquedotti stico ex Casmez denominato "San Rocco". CIG: 5143219E92, a favore della società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA) in Viale Camaggio n.11, cod. fisc.:03837611213, che ha offerto un ribasso del 9,42% (novevirgolaquarantadue%) sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e di ogni imposta o tassa;
3. l'importo di aggiudicazione ammonta a complessivi €.564.863,39 oltre IVA di cui €.533.844,61 quale importo ribassato per servizi e €.31.019,08 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
4. le economie di gara derivanti dal ribasso di aggiudicazione ammontano ad €.55.517,95 IVA esclusa;
5. il Responsabile del Procedimento è autorizzato dare avvio alla consegna anticipata del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 153 del D.P.R. n.207/10 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;
6. Alla stipula del contratto si procederà dopo che è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto della vigente normativa antimafia e comunque non prima del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;
7. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente provvedimento, si rinvia alla legislazione vigente in materia di contratti pubblici;
8. di trasmettere il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   9.1 al Settore C.I.A. per i successivi adempimenti di competenza;
   9.2 all'Assessore all'Ambiente per informativa;
   9.3 al BURC per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania

Agc 05 – Settore 09 Ciclo Integrato delle Acque

80133 – Napoli, Via A. De Gasperi n. 28

VERBALE DI GARA

Procedura negoziata ai sensi dell'art.57, comma 2, lett. c) del D.lgs. n.163/2006, secondo il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ex art.82 c. 2a), del D.lgs. n.163/2006, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria conduzione, presidio, regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche del complesso acquedotti stico ex Casmez denominato "San Rocco". CIG: 5143219E92.

BASE D'ASTA =€ 589.362,56=, al netto degli oneri per la sicurezza.

data 6 giugno 2013 ore 13,40

SEDUTA PUBBLICA

Il Responsabile del procedimento di gara Geom. Ciro Pesacane, nominato con Decreto Dirigenziale n.326 del 22/05/2013, alla presenza dei testimoni Ing. Gennaro Tarantino e Sig.ra Paola Perillo, sotto la supervisione del Dirigente del Servizio 01 Ing. Eduardo Capobianco, alle ore 13,40 del giorno 6 giugno 2013 ha avviato l'espletamento della procedura negoziata in epigrafe.

Premesso:

- che con Decreto Dirigenziale n.326 del 22/05/2013, per le motivazioni d'urgenza ivi indicate, è stata indetta la procedura negoziata de quo per l'importo annuo complessivo delle prestazioni posto a base d'asta di €.620.381,64= di cui €.31.019,08= per oneri

fonte: http://b

della sicurezza;

- che con note successive sono stati invitati operatori economici già affidatari di analoghi servizi conferiti da questo Settore Ciclo Integrato delle Acque;
- che sono pervenuti alla sede del Settore Ciclo Integrato delle Acque i plichi contenenti le offerte inviati dalle imprese di seguito indicate secondo l'ordine di acquisizione al protocollo:

1. IMPEC COSTRUZIONI S.P.A. con sede in Pozzuoli (NA), cod. fisc.: 05894561215;
2. IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA) cod. fisc.:03837611213;
3. SO.T.ECO. S.P.A. con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) cod. fisc.:00293120614;

Ciò premesso, prende atto delle offerte presentate nei termini e con le modalità previste nella lettera di invito e procede alla apertura dei plichi previa verifica dell'integrità degli stessi e numerazione secondo rigoroso rispetto dell'ordine di acquisizione.

Procede per ciascun concorrente, nell'ordine cronologico di acquisizione, alla apertura della busta "A" contenente la documentazione amministrativa per la verifica di ammissibilità delle imprese concorrenti alla gara.

Dà atto che, complessivamente, risultano ammesse n.3 imprese e quindi il 100% dei partecipanti e dispone, per ciascuno, l'apertura della busta "B" contente l'offerta economica con la relativa percentuale di ribasso, il cui esito è consegnato nel seguente

fonte: http://b

prospetto:

- IMPEC COSTRUZIONI S.P.A. offre un ribasso del 5,16% (cinquevirgolasedici%);

- IDROAMBIENTE S.R.L. offre un ribasso del 9,42% (novevirgolaquarantadue%);

- SOTECO S.P.A. offre un ribasso del 5,51% (cinquevirgolacinquantuno%).

Dà atto che:

- il numero delle offerte valide è inferiore a dieci, quindi, non procede all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 86, comma 1 del D.lgs. n.163/2006 s.m.i;

- le offerte valide risultano n.3, pari al 100% delle offerte presentate;

Per le risultanze sopra evidenziate, propone

L'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

del servizio di manutenzione ordinaria conduzione, presidio, regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche del complesso acquedotti stico ex Casmez denominato "San Rocco". CIG: 5143219E92, alla società IDROAMBIENTE S.R.L. con sede in Portici (NA) in Viale Camaggio n.11, cod. fisc.:03837611213, che ha offerto un ribasso dell' 9,42% (novevirgolaquarantaduepercento) sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e di ogni imposta o tassa; pertanto, l'importo di aggiudicazione ammonta ad €.533.844,61 a cui vanno aggiunti

fonte: http://b

€.31.019,08 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso); l'importo complessivo di aggiudicazione risulta, quindi, pari ad €.564.863,69 (eurocinquecentosessantaquattromilaottocentoses-santatre/69) oltre IVA.

Le economie di gara derivanti dal ribasso di aggiudicazione ammontano ad €.55,517,95 (eurocinquantacinquemilacinquecento-diciassette/95).

Il Responsabile del procedimento di gara consegna il presente verbale unitamente a tutti gli atti di gara al Dirigente del Settore per l'aggiudicazione definitiva, a norma di legge e disciplinare di gara.

Del che è verbale approvato e sottoscritto alle ore 14,05 del 06/06/2013.

Il Responsabile del Proc. Geom. Ciro Pesacane

Ing. Gennaro Tarantino

Sig.ra Paola Perillo

Visto Il Dirigente del Servizio 01 Ing. Eduardo Capobianco

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 457 del 03/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/13 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 - GRANDE PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA - A.G.C. 05 - SETTORE 09 - INTEGRAZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE COSTITUITO AI SENSI DELL'ART.90 DEL D.LGS. N°163/2006 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il POR Campania FESR 2007/13, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 4265 del 11 settembre 2007, in coerenza con quanto disposto dall'art. 37, par.1 , lettera h), del Regolamento generale CE n. 1083/2006, contiene un elenco indicativo di Grandi Progetti da notificare alla stessa Commissione, nel corso del periodo di programmazione, secondo le modalità stabilite dal citato regolamento, agli artt. 39-41, nonché dal Regolamento CE di attuazione n.1828/2006- Allegati XXI e XXII;
b) con deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, la Giunta regionale della Campania ha approvato il documento che definisce le *Procedure per l'attuazione dei Grandi Progetti;*
c) con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, la Giunta Regionale, in coerenza con le strategie del Piano Nazionale per il Sud, ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/13 e le relative schede descrittive ed ha modificato la procedura di approvazione degli stessi di cui alla D. G. R. n.326/09, al fine di accelerare i processi attuativi e di riprogrammazione delle risorse;
d) tra i Grandi Progetti di cui all'allegato I della delibera n.122/2011 è compreso il Grande Progetto *Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni*, con beneficiario la Regione Campania, che prevede interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno) nonché interventi volti a realizzare e completare alcuni collettori comprensoriali;
e) con Delibera di Giunta Regionale n.202 del 27/04/2012 il Grande Progetto *Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni* è stato programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 *Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche* del POR Campania FESR 2007/2013;
f) in data 20/10/2011, il Grande Progetto in parola è stato notificato alla Commissione Europea ed è stato dichiarato ricevibile il 24/10/2011;
g) la Commissione Europea, con nota n. Ares(2012)532814 del 30/04/2012, ha formulato alla Regione Campania osservazioni di natura ambientale, di analisi costi-benefici e di mercato interno, alle quali l'Area Generale di Coordinamento 05 – Settore 09 Ciclo Integrato delle Acque- sta dando riscontro;
h) con note prot. n. 829003 del 12/11/2012 e n. 906601 del 06/12/2012, il Dirigente dell'AGC 05 - Settore 09 ha trasmesso l'elenco degli interventi relativi al Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni, con il relativo valore economico, per l'importo complessivo di € 230.000.219,00;
i) la Delibera di Giunta Regionale n.708 del 10/12/2012 ha:
   - individuato la Regione Campania, Settore 09 *Ciclo Integrato delle Acque* dell'Area Generale di Coordinamento 05, quale soggetto gestore delle procedure di attuazione del Grande Progetto *Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni,* in virtù delle competenze e delle funzioni attribuite allo stesso Settore in materia di risorse idriche, depurazione delle acque reflue, bonifica e tutela delle acque, riconoscendo a detto Settore l'anticipazione delle spese di progettazione, per l'importo di € 4.600.004,38 (pari al 2% dell'importo complessivo del Grande Progetto), gravanti sul capitolo 2690 *Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13*;
   - programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013 il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni per l'intero costo di € 230.000.219,00, a parziale modifica delle Delibere n. 122/2011 e n. 202/2012 ed approvato le Linee Guida per l'attuazione dello stesso;
   - nominato il Coordinatore dell'A.G.C. 05 Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni relativamente a tutte le attività tecnico-amministrative allo stesso inerenti;
   - previsto che, in caso di rigetto, da parte della Commissione Europea della domanda di finanziamento del Grande Progetto, le spese sostenute e/o certificate dall'A.G.C. 05- Settore 09- troveranno copertura sulle fonti di finanziamento relative alla programmazione unitaria

(programmazione ordinaria, risorse liberate del POR Campania 2000-2006, risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione);

j) con Decreto Dirigenziale n. 20 del 31/01/2013 è stato nominato il gruppo di progettazione costituito da personale in servizio presso il Settore 09 - Ciclo Integrato delle Acque.
k) con Decreto Dirigenziale n. 232 del 03/04/2013 è stato nominato il gruppo di supporto amministrativo alle attività del RUP ai sensi dell'art.90 comma 1 del D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE

a) il Settore 09 CIA, con le note 0414785 e 0425665 rispettivamente del 11/06/2013 e 14/06/2013, ha richiesto al Commissariato di Governo ex OPCM 4022/2012 la collaborazione nella redazione del Grande Progetto "*Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni",* con l'impegno diretto del Dirigente Tecnico del Commissariato, ing. Paolo Viparelli;
b) con nota n. 3339 del 21/06/2013, acquisito al protocollo del Settore CIA al n. 456104 del 26/06/2013, il Commissariato di Governo ex OPCM 4022/2012 ha autorizzato l'ing. Paolo Viparelli ad assumere l'incarico all'interno del gruppo di lavoro incaricato delle attività di progettazione preliminare relative al Grande Progetto *Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni*;

RITENUTO DI

a) nominare l'ing. Paolo Viparelli, Dirigente Tecnico del Commissariato di Governo ex OPCM 4022/2012, quale componente del gruppo di progettazione di cui al D.D. n.20 del 31/01/2013;
b) poter stabilire che per le attività dell'ing. Paolo Viparelli verranno corrisposti gli incentivi previsti dal Decreto legislativo 12/4/2006 n°163 ed individuati nel Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27.2.2007, approvato con D.P.G.R. n. 58 del 24.3.10, determinati in relazione agli incarichi affidati ed al lavoro effettivamente svolto, nonché in base alle rispettive responsabilità professionali assunte ed ai risultati realmente ottenuti;
c) dover prendere atto che gli oneri per l'impegno e la liquidazione dei corrispettivi per l'attività dell'ing. Paolo Viparelli verrà imputata sull'anticipazione delle spese di progettazione, già definite per l'importo di € 4.600.004,38 (pari al 2% dell'importo complessivo del Grande Progetto) con la DGR n.708 del 10/12/2012, gravanti sul capitolo 2690 Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13;

VISTO

- le deliberazioni di Giunta Regionale n. 326 del 6 marzo 2009, n. 122 del 28 marzo 2011, n.202 del 27/04/2012 e n.708 del 10/12/2012;
- la disposizione di servizio n.0305621 del 20/04/12 del Coordinatore AGC 05;
- le note prot. n. 829003 del 12/11/2012 e n. 906601 del 06/12/2012 del Dirigente dell'AGC 05 - Settore 09;
- il Decreto Dirigenziale n. 20 del 31/01/2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 232 del 03.04.2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ciclo Integrato delle Acque nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica resa dal Dirigente del Servizio 01 del Settore medesimo;

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. Di nominare l'ing. Paolo Viparelli, Dirigente Tecnico del Commissariato di Governo ex OPCM 4022/2012, quale componente del . gruppo di progettazione di cui al D.D. n.20 del 31/01/2013;
2. Poter stabilire che per le attività dell'ing. Paolo Viparelli verranno corrisposti gli incentivi previsti dal Decreto legislativo 12/4/2006 n°163 ed individuati nel Regolamento n. 7/2010 di attuazione della

Legge Regionale n.3 del 27.2.2007, approvato con D.P.G.R. n. 58 del 24.3.10, determinati in relazione agli incarichi affidati ed al lavoro effettivamente svolto, nonché in base alle rispettive responsabilità professionali assunte ed ai risultati realmente ottenuti;

3. Dover prendere atto che gli oneri per l'impegno e la liquidazione dei corrispettivi per l'attività dell'ing. Paolo Viparelli verrà imputata sull'anticipazione delle spese di progettazione, già definite per l'importo di € 4.600.004,38 (pari al 2% dell'importo complessivo del Grande Progetto) con la DGR n.708 del 10/12/2012, gravanti sul capitolo 2690 Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13;
4. Di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - al Capo di Gabinetto del Sig. Presidente della Giunta Regionale;
   - alla Struttura Tecnica di Missione – Unità Operativa Grandi Progetti;
   - all'A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente della Giunta Regionale;
   - all'A.G.C. 08 – Settore 03 Autorità di certificazione FESR;
   - all'A.G.C. 09 – "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale";
   - all'A.G.C. 09 - Settore 02 – "Attività di supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia";
   - all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
   - al Direttore del NVVIP;
   - al Commissariato di Governo ex OPCM 4022/2012
   - al BURC per la pubblicazione

Il Dirigente
Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 63 del 25/06/2013

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

P.O.CAMPANIA FESR 2007-2013 - O.O.5.1 PARCO PROGETTI "E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION" - PARCO PROGETTI REGIONALE - BENEFICIARIO -CENTRO DI ATENEO PER L'ORIENTAMENTO LA FORMAZIONE E LA TELEDIDATTICA (SOF-TEL) DELLA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II° DI NAPOLI PROGETTO: "CAMPUS VIRTUALE" COD. SMILE 02 COD. ID. 1754 C.U.P. E62E09000030002 PRESA D'ATTO DELLA ISTRUTTORIA PER LA LIQUIDABILITA' DEL 4° S.A.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 di cui alla decisione C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- con DGR n. 26 dell'11/1/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo" è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo ed è stata definita una riserva finanziaria da utilizzare nell'ambito del Parco Progetti Regionale ex DGR n. 1042 del 1 agosto 2006;
- con Decreto presidenziale n. 62 del 07/03/2008 si è proceduto alla designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma FESR;
- con DGR n. 1265/08, rettificata dalla DGR 1895 del 5/12/2008, sono stati approvati gli elenchi dei progetti ritenuti, dal Nucleo di Valutazione, rispettare i criteri di selezione per essere inseriti nel PPR;
- con la stessa DGR è, altresì, stato disposto che "per gli obiettivi operativi che presentano una sufficiente e qualificata dotazione di progetti compresi nel PPR, venga destinato al finanziamento di questi ultimi un importo non inferiore al 25 % della dotazione finanziaria disponibile per l'obiettivo di riferimento";
- con DD. n. 293 del 06/08/2008, rettificato con DD n.603/2008, è stata approvata la procedura di attuazione della su citata DGR n. 1265/08 per quanto attiene l'O.O. 5.1;
- successivamente, con DD n. 364 del 18/09/2008, rettificato con DD n.603/2008, è stata nominata la Commissione di valutazione della coerenza dei progetti presenti nel su menzionato Allegato "C" con l'O.O. 5.1 nonché il loro grado di cantierabilità;
- con la su citata DGR n. 1265/08 è stato definito, inoltre, che, nelle more della stesura, e conseguente approvazione del nuovo disciplinare POR 2007 ÷2013, le modalità per l'ammissione a finanziamento dei progetti presenti nel Parco Progetti Regionale (PPR) sono quelle previste nel POR 2007 ÷2013, demandando ai Responsabili di O.O. la verifica della coerenza con l'obiettivo stesso;
- con DD n. 807 del 28/11/2008 è stato approvato il verbale n. 21 del 24/10/2008 e le annesse schede riepilogative – ALL. 1 – 2 e 3 – prodotti dalla Commissione di valutazione nominata con DD. 364/08, ed è stato stabilito di provvedere con successivi atti monocratici all'Ammissione a finanziamento dei progetti ritenuti coerenti ed immediatamente cantierabili, di cui all'All. "1" del DD. 807/08;
- con la nota prot. n. 1080082 del 30/12/2008 è stata inviata, agli Enti interessati, la richiesta delle seguenti informazioni e dichiarazioni integrative:
  - riferimenti del Responsabile del procedimento (RP) dell'Ente destinatario del finanziamento per il progetto in epigrafe;
  - attestazione, da parte del RP di cui sopra, della congruità dei prezzi del progetto de quo, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 89 del D.Lvo 163/06 e s.m.i.;
  - la dichiarazione da parte del RP della eventuale quota di cofinanziamento prevista nel quadro economico di progetto;

- con DGR n. 209 del 6/02/2009 si è proceduto a rettificare la DGR 1895 del 5/12/2008 relativamente agli allegati A e C in riferimento alla individuazione dei competenti Settori cui compete l'attuazione degli obiettivi operativi;

CONSIDERATO CHE

- il progetto COD. ID N. 1754 CAMPUS VIRTUALE presentato dalla Università degli Studi di Napoli Federico II - Centro di Ateneo per i Servizi Informativi, è inserito nell'Allegato "1" – *progetti coerenti ed immediatamente cantierabili* - del DD. n. 807 del 28/11/2008 con un costo pari ad €

9.900.000,00 compreso ogni onere di legge di cui **€ 900.000,00** a carico del Beneficiario **quale quota di cofinanziamento;**

- con DD n. 14 del 11.02.2009, emesso dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi dell'AGC 06, l'anzidetto progetto " Campus Virtuale " è stato ammesso a finanziamento;
- **con** DGR n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 il quale, tra l'altro, ha previsto l'obbligo per il R.O.O. di stipulare apposita convenzione con il Beneficiario dei finanziamenti a valere sul P.O. FESR;
- con decreto dirigenziale n.83 del 23/04/2010 è stato, pertanto, approvato apposito schema di convenzione da stipulare con gli enti beneficiari, già in precedenza ammessi a finanziamento;
- con Convenzione 24/09/2010 rep. n. 0770255 sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Campania e la Università degli Studi di Napoli Federico II - Centro di Ateneo per i Servizi Informativi, Beneficiario del finanziamento pari ad €. **9.900.000,00 compreso ogni onere di legge** di cui **€ 900.000,00** a carico del Beneficiario **quale quota di cofinanziamento** per la realizzazione del progetto denominato "**"**CAMPUS VIRTUALE "***Cod.ID 1754. Cod. SMILE 02;***

VISTI

il D.D. n. 233 del 07/07/ 2009, come modificato con dd.dd. nn. 75 e 76, rispettivamente del 15/04/2010 e 19/04/2010, con il quale, per il finanziamento del citato progetto Campus Virtuale ***Cod.ID 1754. Cod. SMILE 02*** è stato assunto un impegno di spesa pari a **€. 9.000.000,00** da prelevarsi dalla **U.P.B. n. 22.84.245 Cap. 2660 E. F. 2009** - **impegno n. 5468,** ripartito secondo le aliquote previste nel PO FESR 2007 – 2013, e più precisamente: il **50% su fondi comunitari (FESR), il 35 % su fondi nazionali ed il 15% su fondi regionali**;

Il D.D. n. 277 del 20/10/2009 con il quale, ricorrendone le condizioni, si è provveduto a liquidare, secondo le allora vigenti disposizioni dettate dal Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi di cui alla D.G.R. n. 1341/07, un acconto del 40%, **pari ad €. 732.705,85**, calcolato con riferimento all' importo complessivo di aggiudicazione delle gare espletate e del valore delle convenzioni stipulate;

La nota in data 20/12/2010 prot. n. 0151087 con la quale il Centro di Ateneo per i Servizi Informativi della Università degli Studi di Napoli Federico II° ha comunicato il nominativo del nuovo RUP di progetto nella persona del Prof. Guglielmo Tamburrini – Presidente del Centro medesimo;

VISTI

il D.D. n. 39 del 06/06/2011 con il quale si è dato atto della liquidabilità, in favore del Centro di Ateneo per i Servizi Informativi della Università degli Studi di Napoli Federico II°, dell'importo di **€. 918.467,80**, quale erogazione successiva alla prima anticipazione ed a fronte delle spese di I°s.a.l.;

il D.D. n. 127 del 31/08/2011 con il quale l'A.G.C. 09 Settore 02, **sulla scorta del parere positivo reso dalla Unità Centrale dei Controlli di I livello espresso con nota n. 613884 del 05/08/2011**, ha disposto la liquidazione dell'importo di **€. 918.467,80** quale erogazione successiva alla prima anticipazione ed a fronte delle spese di I°s.a.l i n favore del Centro di Ateneo per i Servizi Informativi della Università degli Studi di Napoli Federico II°;

il D.D. n. 68 del 05/08/2011 con il quale, in ossequio alla succitata Direttiva n. 6797/11, si è dato atto della liquidabilità, in favore del Centro di Ateneo per i Servizi Informativi della Università degli Studi di Napoli Federico II°, dell'importo di **€. 919.370,39**, quale 2°erogazione successiva alla prima anticipazione ed a fronte delle spese di II°s.a.l. ;

il D.D. n. 199 del 21/10/2011 con il quale l'A.G.C. 09 Settore 02, **sulla scorta del parere positivo reso dalla Unità Centrale dei Controlli di I livello espresso con nota n. 751493 del 05/10/2011**,

ha disposto la liquidazione dell'importo di **€. 919.370,39** quale 2° erogazione successiva alla prima anticipazione ed a fronte delle spese di I°s.a.l i n favore del Centro di Ateneo per i Servizi Informativi della Università degli Studi di Napoli Federico II°;

il d.d. n. 66 del 05/06/2012 con il quale è stata proposta la liquidabilità del III S.A.L. nell'importo ridotto pari ad **€. 936.657,31;**

la nota **13/12/2012 n. 926864** acquisita il 21/12/2012, con la quale l'A.G.C. 09 Settore 02, ha trasmesso il parere reso dalla Unità Centrale dei Controlli di I livello (checklist n.1156 del 13/12/2012) sull'anzidetto decreto n. 66/2012, parere con il quale è stato ammesso a rendicontazione positiva l'importo ridotto pari ad **€. 926.097,31** nonchè, richiesta **l'adozione di nuovo decreto di liquidabilità per il citato importo ridotto;**

il Decreto Dirigenziale n. 142 del 21/12/2012, con il quale è stato modificato il DD n. 66 del 5/6/2012 a seguito della nota del 13/12/2012 prot. 926864 dell'AGC 09 Settore 02, ed è pertanto stato ammesso a rendicontazione positiva l'importo ridotto pari ad € 926.097,31;

il d.d. n, 17 del 26/02/2013 con il quale l'A.G.C. 09 Settore 02, **sulla scorta del parere positivo reso dalla Unità Centrale dei Controlli di I livello espresso con nota n.** dell'8/02/2013 prot. 101520, ha disposto la liquidazione dell'importo di € 926.097,31 quale importo delle spese sostenute per il 3°s.a.l.

VISTO

l'atto aggiuntivo prot. 0041164 del 18/01/2012 alla Convenzione, con il quale si è autorizzato il trasferimento della gestione del progetto Campus Virtuale dal CSI al SOFTEL e la contestuale designazione del nuovo RUP di progetto, nella persona del Direttore del SOFTEL Prof. Luigi Verdolino;

VISTE

le note 05/011/2011 n. 108939, 03/01/2012 n. 001713, 16/05/2012 n. 052042, 01/06/2012 n. 059448, con le quali il Centro di Ateneo per i Servizi Informativi, poi S.O.F.T.E.L., della Università degli Studi di Napoli Federico II° nella persona de i R.U.P. pro-tempore di progetto, ha trasmesso le rendicontazioni intermedie di spesa ai fini del raggiungimento della quota relativa al IV s.a.l. ;

la nota 28/05/2012 n. 56782, come integrata con nota 0440855 del 08/06/2012, con la quale il RUP di progetto Prof. Luigi Verolino del S.O.F.T.E.L., della Università degli Studi di Napoli Federico II° nel trasmettere la dichiarazione di spesa a tutto il 31/05/2012 e la relazione tecnica sul IV s.a.l. del Direttore Tecnico Scientifico di progetto, ha chiesto, ai sensi del punto. 3.1 comma 3 del Manuale di attuazione FESR 2007/13, una 4° erogazione successi va all'anticipazione, per l'importo complessivo di **€. 999.322,84**, quale importo delle spese sostenute per il **4° s.a.l** . a tutto il 31/05/2012;

l'intera documentazione delle spese sostenute e le relative certificazioni intermedie a tutto il 31/05/2012. rilasciate dal RUP pro-tempore di progetto;

RILEVATO

che l'importo complessivo esposto in rendicontazione risulta comprensivo di €. 3,50 per spesa non ammissibile – bonifico internazionale (mandato n.1016/2011), di €. 1.500,00 per spesa non ammissibile e non pertinente il progetto – partecipazione corso di aggiornamento professionale (mandato n. 68/2012),

che la documentazione giustificativa di spesa afferente il mandato n. 348/2012 per €. 54.000,00, concernente il pagamento del trimestre di attività svolto per le finalità del progetto dal Dip.to di Sociologia in virtù della Convenzione stipulata con il C.S.I., risulta carente ai fini della relativa liquidabilità e che, pertanto, nelle more della acquisizione di idonei giustificativi, si ritiene sospenderne la liquidabilità;

RITENUTO

per quanto sopra rilevato, potersi comunque proporre la liquidabilità nell'importo ridotto di **€. 943.819,34,** importo comunque superiore al 10% dell'importo di finanziamento, come richiesto dal Manuale FESR ai fini della erogazioni successive alla anticipazione;

che l'intera documentazione di spesa a supporto del IV s.a.l. per l'importo di **€. 943.819,34** è giustificata da fatture quietanzate e/o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nonché, è stata sostenuta per le finalità del progetto;

VISTA

La direttiva n. 6797 del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria con la quale è stata stabilita, tra le altre, la procedura da seguire per la emanazione degli atti necessari alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del P.O.R. Campania 2007/2013;

RITENUTO

di doversi uniformare alle anzidette procedure dettate dalla direttiva n. 6797/2011 e, per l'effetto,

dare atto della istruttoria di cui nelle premesse del presente decreto, ai fini della liquidazione del IV S.A.L. per il progetto "Campus Virtuale "***Cod. SMILE 02 Cod. Id. 1754 C.U.P. E62E09000030002*** nell'importo di **€. 943.819,34** da ripartirsi secondo le aliquote previste dal PO FESR 2007 – 2013, e più precisamente: il 50% su fondi comunitari (FESR), il 50% su fondi nazionali e regionali, in favore del soggetto beneficiario **Centro di Ateneo per l'Orientamento la Formazione e la Teledidattica (SOF-TEL) della Università degli Studi di Napoli Federico II°C.F. 00876220633 con s ede legale in Napoli, C.so Umberto I,** da liquidarsi, mediante girofondo al conto di tesoreria provinciale di Napoli intestato al soggetto Beneficiario : Codice di Tesoreria n. 425 - Codice Conto di Tesoreria n. 0307198 - CODICE SIOPE n. 2- 02- 03 – 2244 e prelevamento del relativo importo dall'impegno n. 5468/09 assunto con d.d. n. 233 del 07/07/ 2009 - U.P.B. n. 22.84.245 Cap. 2660 e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°Gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	SIOPE (codice gest.)	Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	UPB	DENOMINAZIONE	AREA	SETT
2660	14	05	04.9	2	203	2.030.102.000	2.02.03	2244	3	22	84	245	5.1 -OB. OP. E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni locali.	09	02

trasmettere il presente decreto, per il seguito di competenza, alla A. d. G. del P.O. 2007/13 della A.G.C. 09 - Settore 02, sia tramite la procedura *e-grammata* (postazione 9-0-0-0), sia in originale cartaceo;

VISTA

- La legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ("Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE");
- Il DPR 207 del 05/10/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del DPR 163/2006);
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione);
- Il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008;
- la D.G.R n. 1715 del 20/11/2009 (Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013);
- Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09, con il quale è stato approvato il nuovo Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;
- La L.R. n. 07 del 30/04/2002 (Ordinamento contabile della Regione Campania);
- Legge regionale n. 39 del 24 dicembre 2012 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013";
- Legge Regionale n.3 del 28 Febbraio 2013 "Proroga dell'autorizzazione all'Esercizio Provvisorio del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2013";
- Legge Regionale n. 5 del 6 Maggio 2013: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della regione campania (legge finanziaria regionale 2013);
- Legge Regionale n. 6 del 6 Maggio 2013: Bilancio di previsione della regione campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
- La D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2013/2014/2015;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 e dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato:

1) **dare atto della istruttoria** di cui nelle premesse del presente decreto, ai fini:

della liquidazione del IV° S.A.L. relativamente al progetto " Campus Virtuale" cod. SMILE 02 ***C.U.P. E62E09000030002,*** **nell'importo ridotto pari ad** €. **943.819,34,** da ripartirsi secondo le aliquote previste dal PO FESR 2007 – 2013, e più precisamente: il **50% su fondi comunitari (FESR), ed il 50% su fondi nazionali e regionali**, in favore del soggetto beneficiario **Centro di Ateneo per l'Orientamento la Formazione e la Teledidattica (SOF-TEL) della Università degli Studi di Napoli Federico II° C.F. 00876220633 con sede legale in Napoli, C.so Umberto I,** da liquidarsi,

mediante girofondo al conto di tesoreria provinciale di Napoli intestato al soggetto Beneficiario **: Codice di Tesoreria n. 425 - Codice Conto di Tesoreria n. 0307198 – IBAN: IT82F 0100003245425300307198 - CODICE SIOPE n. 2- 02- 03 – 2244** e prelevamento del relativo importo dall'impegno n. 5468/09 assunto con d.d. n. 233 del 07/07/ 2009 - U.P.B. n. 22.84.245 Cap. 2660 e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° Genn aio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	SIOPE (codice gest.)	Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	UPB	DENOMINAZIONE	AREA	SETT
2660	14	05	04.9	2	203	2.030.102.000	2.02.03	2244	3	22	84	245	5.1 -OB. OP. E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni locali.	09	02

2) **disporre la trasmissione del presente decreto alla A. d G. della A.G.C. 09 - Settore 02 sia tramite la procedura *e-grammata* (postazione 9-0-0-0), sia in originale cartaceo;**

3) **trasmettere**, per quanto di competenza, il seguente atto all'AGC "Rapporti con gli EE.LL.", all'AGC "Ricerca Scientifica, per conoscenza, all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica , Sistemi Informativi.

CANCELLIERI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 256 del 04/07/2013

A.G.C. 9 Rapporti con gli organi naz.li ed internaz.in materia di int. reg.

Settore 2 Dirett.CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv.di supp.autorità gestione POR

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - OB.OP. 7.1 - RTI KPMG SPA MERIDIANA ITALIA SRL - ASSISTENZA TECNICA ALL'IMPLEMENTAZIONE, COORDINAMENTO, ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL POR FESR 2007-2013 DELLA REGIONE CAMPANIA DI CUI AL CONTRATTO DELL' 11MARZO 2013 REP. N. 14396 (CUP N. B61I12000250009) - NOMINA DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO A NORMA DELL'ART. 300 DEL DPR DEL 5 OTTOBRE 2010, N. 207 - NOMINA RUP.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
b. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
c. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012 e C(2012)6248 del 21/09/2012, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
d. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012 e n. 521 del 28/09/2012, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
e. che con DGR n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
f. che con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi FESR;
g. che con DGR 879 del 16 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezione del POR FESR 2007/2013;
h. che l'Asse 7 del POR FESR 2007/13 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'obiettivo operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
j. che con DGR 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
k. che tali Linee Guida prevedono per l'Azione a) l'obiettivo di supportare l'Amministrazione nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del Programma;
l. che, al fine di garantire la continuità funzionale del servizio di cui in oggetto, con DD 616 del 26/10/2012 ad oggetto: POR FESR 2007/2013 - Ob.Op. 7.1 - contratto Rep n.14218 del 24/12/2009 - RTI KPMG spa Meridiana Italia srl - ricorso alla procedura di cui all'art. 57, comma 5, lett. B) del D.Lgs. 163/2006 - svolgimento servizi analoghi - CIG 4655906F29 si è fatto ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell' articolo 57, comma 5, lett b) del d.lgs. n.163/2006 (e s.m.i.), ricorrendone le condizioni;
m. che con successivo DD 620 del 29/10/2012 si è pertanto proceduto all'affidamento dei servizi, all'ammissione a finanziamento ed all'impegno;

CONSIDERATO

a. che il D.P.R. n. 207/2010 detta una serie di disposizioni in materia di esecuzione del contratto, prevedendo, anche per le forniture e i servizi, in analogia agli appalti di lavori, la figura del direttore dell' esecuzione del contratto;
b. che, ai sensi dell'art. 312, i contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, fatte salve le eventuali leggi di settore e che le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore;

c. che le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore;
d. che il direttore dell'esecuzione del contratto è persona diversa dal responsabile del procedimento, trattandosi, nella fattispecie, di:
    a) prestazioni di importo superiore ad Euro 500.000;
    b) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
e. che il direttore dell' esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;

RITENUTO

a. che si debba procedere alla nomina del Direttore Esecuzione Contratto ex Art. 314 - Incarico di verifica della conformità per il Contratto per il servizio di Assistenza tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007-2013 della Regione Campania di cui al contratto del 11 marzo 2013 rep. n. 14396 (CUP n. B61I12000250009) RTI KPMG spa Meridiana Italia srl;
b. che la Dott.ssa Vincenza Guarino - Med. 17172 - è in possesso della competenza tecnica necessaria in relazione all'oggetto del contratto, e non rientra in alcuna delle cause ostative di cui all'Art. 314 - DPR 207/2010;
c. acquisita la dichiarazione di assenza di incompatibilità e di assenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;
d. che si debba altresì procedere alla nomina del RUP ai sensi dell'articolo 6 della legge 241/90;
e. che gli incarichi non comportano spesa per l'amministrazione regionale o per l'esecutore;
f. che si debba trasmettere il presente atto all'ufficio Anagrafe delle Prestazioni;

VISTI

a. il Reg.(CE) n. 1083/06;
b. il Reg (CE) n. 1828/06;
c. la Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002;
d. la DGR 128 del 28/03/2011;
e. le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 di cui alla DGR n.1081/2008;
f. la Direttiva del Capo di Gabinetto, Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011;
g. la nota prot. n. 491787/2011 del Coordinatore dell'AGC 09 ad oggetto "Direttiva Capo di Gabinetto 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011: modalità operative."
h. la nota prot. n. 570098/2011 del Coordinatore dell'AGC 09 ad oggetto "Disposizioni attuative della Direttiva Capo di Gabinetto 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011";
i. il Manuale di Attuazione del POR FESR di cui al DD Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09;
j. la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, che ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);
k. la legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013, che ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013- 2015;
l. la DGR 122 del 27/05/2013 di applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

m. la DGR n. 170 del 3/6/2013, di Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015)

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 POR FESR 2007/2013;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

1. procedere alla nomina del Direttore Esecuzione Contratto ex Art. 314 - Incarico di verifica della conformità per il Contratto per il servizio di Assistenza tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007-2013 della Regione Campania di cui al contratto del 11 marzo 2013 rep. n. 14396 (CUP n. B61I12000250009) RTI KPMG spa Meridiana Italia srl nella persona della dott.ssa Vincenza Guarino, med. 17172;
2. procedere alla nomina del RUP nella persona dell'arch. Alfonso Pirozzi, med. 16657, Servizio 01, Settore 02;
3. inviare il presente atto per quanto di competenza al Presidente della Giunta Regionale; al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1; ai dipendenti, all'RTI Meridiana-KPMG, all'AGC 01 per la pubblicazione sul BURC, all'Anagrafe delle Prestazioni.

Il Responsabile dell'Ob.Op. 7.1
Dott. Dario Gargiulo

Decreto Dirigenziale n. 318 del 19/06/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI URGENZA RELATIVI ALL'ABBATTIMENTO E POTATURA DI ALBERI, AL TRATTAMENTO FITOSANITARIO DI PIANTE DI PALMA, ALLA PULIZIA, DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE DEL GIARDINO DI PROPRIETA' REGIONALE, SITO NEL CONDOMINIO DI PIAZZA SANTA MARIA DEGLI ANGELI A PIZZO FALCONE, 1 - NAPOLI. APPROVAZIONE DEL VERBALE DI URGENZA E DELL'AVVENUTO AFFIDAMENTO LAVORI ALLA COOPERATIVA SANTA BRIGIDA SRL. ADEMPIMENTI CIG: ZD00A6BFD3

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

a) che ai sensi della legge regionale n. 11/1991 il Settore Demanio e Patrimonio provvede alla manutenzione degli immobili in uso alla Regione Campania;
b) che la Regione Campania è proprietaria di alcuni locali, al piano interrato ed al piano rialzato del fabbricato, nonché del giardino sito alla Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone, 1 – Napoli, una volta adibiti a sede del CONI Regionale ed allo stato non utilizzati;
c) che, allo scopo di programmare i saggi e le indagini utili alla verifica della fattibilità dei lavori necessari ad adeguare i predetti locali a biblioteca, in data 22/05/2013 è stato effettuato apposito sopralluogo da parte di tecnici del Settore Demanio e Patrimonio, durante il quale è stata riscontrata la presenza di una folta vegetazione spontanea cresciuta sia all'interno delle grondaie che nel giardino di pertinenza di detti locali, nonché di alberi di alto e medio fusto i cui rami hanno invaso gli spazi prospicienti le finestre ed i balconi degli appartamenti ai piani superiori e le cui radici hanno raggiunto le mura perimetrali del fabbricato;
d) che, pertanto, l'ing. Carmine Palladino, funzionario del Servizio Manutenzione del Settore Demanio e Patrimonio, ha redatto il progetto dei lavori di urgenza relativi all'abbattimento e potatura di alberi, al trattamento fitosanitario di piante di palma, alla pulizia, derattizzazione e disinfestazione del giardino di proprietà regionale, sito nel condominio di Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzo Falcone, 1 – Napoli, completo di relazione illustrativa e computo metrico estimativo, per l'ammontare complessivo di cui al seguente quadro economico:

A) LAVORI:	
A1) Lavori soggetti al ribasso	€ 6.531,55
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 143,40
TOTALE "A"	€ 6.674,95
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	
B1) IVA al 21%	€ 1.401,74
B2) Spese Tecniche (1,5%)	€ 100,12
B3) Imprevisti	€ 323,19
TOTALE "B"	€ 1.825,05
TOTALE PROGETTO	€ 8.500,00

e) che, a seguito di ulteriore sopralluogo effettuato in data 29/05/2013, l'ing. Carmine Palladino, funzionario del Servizio Manutenzione, accertato che ricorrevano i presupposti di urgenza, ai sensi dell'art. 175 del D.P.R. 207/2010, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175, ha richiesto alla Società Cooperativa Santa Brigida, con sede in via Miguel Cervantes, 55/14 - Napoli, già affidataria del servizio di movimentazione e facchinaggio presso gli uffici regionali, di provvedere immediatamente ai predetti lavori consistenti nei seguenti interventi, per un importo di € 6.021,79 oltre IVA al netto del ribasso del 10% offerto e ritenuto congruo in considerazione delle difficoltà di accesso al giardino con macchine operatrici:
   - abbattimento di alberi di notevoli dimensioni;
   - potatura di alberi di medio e alto fusto;
   - trattamento fitosanitario rivolto a una pianta di palma di notevole dimensione e a due piante di palma di dimensioni normali;
   - taglio di erbe, rovi e cespugli e pulizia del giardino;
   - taglio della vegetazione spontanea cresciuta nelle grondaie e pulizia delle stesse;
   - disinfestazione, derattizzazione e trattamento antiofidico delle aree esterne;
f) che il quadro economico, sulla base dell'offerta della Società Cooperativa Santa Brigida, risulta il seguente:

A) LAVORI:	
A1) LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 5.878,39
A2) ONERI PER LA SICUREZZA	€ 143,40
TOTALE "A"	€ 6.021,79
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	
B1) IVA al 21%	€ 1.264,58
B2) SPESE TECNICHE (1,5%)	€ 100,12
B3) IMPREVISTI	€ 613,51
TOTALE "B"	€ 1.978,21
TOTALE "A + B"	€ 8.000,00

CONSIDERATO:

a) che occorre approvare il verbale di urgenza del 29/05/2013;
b) che occorre approvare l'avvenuto affidamento dei lavori di urgenza relativi all'abbattimento e potatura di alberi, al trattamento fitosanitario di piante di palma, alla pulizia, derattizzazione e disinfestazione del giardino di proprietà regionale, sito nel condominio di Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzo Falcone, 1 – Napoli, per un importo di € 6.021,79= oltre IVA;
c) che le figure professionali per l'esecuzione dei lavori sono state individuate come di seguito indicate:

1. Responsabile del Procedimento: arch. Gennaro D'Angelo;
2. Progettista: ing. Carmine Palladino;
3. Direttore dei lavori: ing. Carmine Palladino;
4. Collaboratore tecnico: p.i. Antonio Strazzullo;
5. Collaboratore amministrativo: sig.ra Luciana Agrelli;

d) che occorre impegnare la spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori, pari ad € 8.000,00 ai sensi della L.R. n. 7/2002, CIG ZD00A6BFD3, sul capitolo di spesa del bilancio 2013 corrispondente al capitolo 144/2012:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
144	01	06	01.03	1	103	1.03.03.09.000	1.03.01	1351	4

giusta L.R. n. 6/2013 di approvazione del bilancio di previsione per il 2013 e del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale 2013;

VISTI:

a. il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
b. la Legge Regionale n. 24 del 29.12.2005, art.4;
c. l'art. 176 del D.P.R. 207/2010;
d. la D.G.R.C. n. 3466 del 03.06.2000;
e. la circolare n. 5 del 12.06.00 dell'Assessore alle Risorse Umane;
f. la D.G.R.C. n 2119 del 31/12/2008;
g. la D.G.R.C.n. 92/2013;
h. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Arch. Gennaro D'Angelo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il verbale di urgenza del 29/05/2013, nonché il progetto dei lavori relativi all'abbattimento e potatura di alberi, al trattamento fitosanitario di piante di palma, alla pulizia, derattizzazione e disinfestazione del giardino di proprietà regionale, sito nel condominio di Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzo Falcone, 1 – Napoli, redatto dall'ing. Carmine Palladino per un importo di € 8.500,00, che seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che le figure professionali, individuate per l'esecuzione dei lavori, sono quelle seguito indicate:
    a. Responsabile del Procedimento: arch. Gennaro D'Angelo;
    b. Progettista: ing. Carmine Palladino;
    c. Direttore dei lavori: ing. Carmine Palladino;
    d. Collaboratore tecnico: p.i. Antonio Strazzullo;
    e. Collaboratore amministrativo: sig.ra Luciana Agrelli;
3. di approvare il Foglio di Patti e Condizioni, sottoscritto per accettazione dalla Società Cooperativa Santa Brigida e predisposto dal Servizio Manutenzioni, che sebbene non allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare l'avvenuto affidamento dei lavori di urgenza relativi all'abbattimento e potatura di alberi, al trattamento fitosanitario di piante di palma, alla pulizia, derattizzazione e disinfestazione del giardino di proprietà regionale, sito nel condominio di Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzo Falcone, 1 – Napoli, alla Società Cooperativa Santa Brigida, con sede in via Miguel Cervantes 55/14 - Napoli, P.IVA 04161790631, che ha già in essere rapporti con la Regione Campania, quale affidataria del servizio di movimentazione e facchinaggio presso gli uffici regionali, per un importo di € 6.021,79= oltre IVA;
5. di impegnare la spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori, pari ad € 8.000,00, ai sensi della L.R. n. 7/2002, CIG ZD00A6BFD3, sul capitolo di spesa del bilancio 2013 corrispondente al capitolo 144/2012:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
144	01	06	01.03	1	103	1.03.03.09.000	1.03.01	1351	4

giusta L.R. n. 6/2013 di approvazione del bilancio di previsione per il 2013 e del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale 2013;

6. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, ai Settori:
    6.1 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    6.2 all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 "*Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali*";
    6.3 al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
7. di inviare il presente atto, per opportuna informativa all'Assessore al Demanio e Patrimonio e all'Ufficio del Datore di Lavoro.

Ing. Pietro Angelino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 321 del 20/06/2013

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio

Settore: 1 - Demanio e Patrimonio

Oggetto:

Lavori di urgenza di tipo impiantistico relativi alla sistemazione dei locali di via Ubaldo Mainolfi - Telese (BN) da adibire a sede dello Stapa Cepica di Telese Terme. Approvazione del verbale di urgenza e dell'avvenuto affidamento lavori alla Societa' D.M.C. srl. Adempimenti.
CIG: ZB20A6C090

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

a) che, nell'ambito delle attività intraprese dal Settore Demanio e Patrimonio per il contenimento della spesa pubblica, si è proceduto al recesso dal contratto di locazione, relativo all'immobile sito in Corso Trieste di Telese Terme, condotto in locazione dalla Regione Campania ed adibito a sede dello Stapa Cepica di Telese;
b) che il Comune di Telese Terme ha concesso in comodato d'uso alla Regione Campania, i locali di via Ubaldo Mainolfi, da destinare a nuova sede dello Stapa Cepica di Telese Terme;
c) che, con note prot. nn. 257249 e 257265 del 10/04/2013, il Dirigente del Settore T.A.P. Agricoltura di Benevento, in previsione di un imminente trasferimento dello Stapa Cepica di Telese nei nuovi locali di via Ubaldo Mainolfi, ha richiesto la realizzazione di un cablaggio strutturato, con la predisposizione di n. 14 punti presa dati e 14 punti presa telefonici, nonché di una quantità sufficiente di corpi illuminanti;
d) che, in data 17/05/2013, è stato effettuato apposito sopralluogo da parte di tecnici del Servizio Manutenzione del Settore Demanio e Patrimonio, durante il quale è stato constatato che, al fine di rendere funzionali e di adattare ad uso ufficio i locali di via Ubaldo Mainolfi - Telese Terme, occorre procedere alla realizzazione di un cablaggio strutturato passivo composto da n. 14 prese LAN doppie (dati e fonia), n. 14 box multi prese elettriche, nonché di un impianto di illuminazione composto da 12 plafoniere a soffitto;
e) che, per quanto sopra, è necessario intervenire con urgenza ai sensi dell'art.175 del D.P.R.n.207/2010, per la sistemazione impiantistica dei locali di via Ubaldo Mainolfi - Telese Terme da adibire a sede dello Stapa Cepica di Telese;
f) che, pertanto, l'ing. Carmine Palladino, funzionario del Servizio Manutenzione del Settore Demanio e Patrimonio, ha redatto il progetto dei lavori di urgenza di tipo impiantistico relativi alla sistemazione dei locali di via Ubaldo Mainolfi – Telese (BN) da adibire a sede dello Stapa Cepica di Telese Terme, completo di relazione illustrativa e computo metrico estimativo, per l'ammontare complessivo di cui al seguente quadro economico:

A) LAVORI:	
A1) Lavori soggetti al ribasso	€ 7.836,69
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 92,16
TOTALE "A"	€ 7.928,85
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	
B1) IVA al 21%	€ 1.665,06
B2) Spese Tecniche (1,5%)	€ 118,93
B3) Imprevisti	€ 287,16
TOTALE "B"	€ 2.071,15
TOTALE PROGETTO	€10.000,00

g) che, l'ing. Carmine Palladino, accertato che ricorrevano i presupposti di urgenza, ai sensi dell'art. 175 del D.P.R. 207/2010, successivamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175, in data 30/05/2013 ha ordinato alla Società D.M.C. srl, che ha già in essere rapporti con la Regione Campania, quale affidataria dei lavori di manutenzione alle porte di accesso alle strutture adibite a sede di uffici regionali, di provvedere immediatamente all'esecuzione dei lavori di cui sopra, per un importo di € 7.057,40= oltre IVA (compresi € 92,16 per oneri della sicurezza) al netto del ribasso del 3% per le attività previste dalla Convenzione Consip e del ribasso del 14,325% per le attività non in convenzione Consip, uguale a quello offerto per i lavori di manutenzione alle porte di accesso;
h) che il quadro economico, assestato in virtù del ribasso offerto dalla Società D.M.C. srl, risulta il seguente:

A) IMPORTO LAVORI:	
A1) LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO	€ 6.965,24
A2) ONERI PER LA SICUREZZA	€ 92,16
TOTALE "A"	€ 7.057,40
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	
B1) IVA al 21%	€ 1.482,05
B2) SPESE TECNICHE (1,5%)	€ 118,93
B3) IMPREVISTI	€ 341,62
TOTALE "B"	€ 1.942,60
TOTALE "A + B"	€ 9.000,00

CONSIDERATO

a) che occorre approvare il verbale di urgenza del 30/05/2013, nonché il progetto per un importo lavori pari ad € 7.928,85 oltre IVA redatto dall'ing. Carmine Palladino;

b) che, ai sensi dell'art.125 comma 6 lett. b e comma 8 del D.L.gs 163/2006, per lavori di manutenzione/riparazione di importo inferiore a € 40.000 (quarantamila euro), come nel caso di specie, è consentito l'affidamento diretto da parte della stazione appaltante mediante cottimo fiduciario;

c) che occorre approvare l'avvenuto affidamento dei lavori di urgenza di tipo impiantistico relativi alla sistemazione dei locali di via Ubaldo Mainolfi – Telese (BN) da adibire a sede dello Stapa Cepica di Telese Terme, alla Società D.M.C. srl, che ha già in essere rapporti con la Regione Campania, quale affidataria dei lavori di manutenzione alle porte di accesso alle strutture adibite a sede di uffici regionali, per un importo di € 7.057,40= oltre IVA (compresi € 92,16 per oneri della sicurezza) al netto del ribasso del 3% per le attività previste dalla Convenzione Consip e del ribasso del 14,325% per le attività non in convenzione Consip, uguale a quello offerto per i lavori di manutenzione alle porte di accesso;

d) che le figure professionali per l'esecuzione dei lavori sono state individuate come di seguito indicate:

1. Responsabile del Procedimento: arch. Gennaro D'Angelo;
2. Progettista: ing. Carmine Palladino;
3. Direttore dei lavori: ing. Carmine Palladino;
4. Collaboratore tecnico: p.i Antonio Strazzullo;
5. Collaboratore amministrativo:sig.ra Luciana Agrelli;

d) che occorre impegnare, ai sensi della L.R. n. 7/2002, CIG ZB20A6C090, la somma di € 9.000,00 a fronte dei lavori di urgenza di tipo impiantistico relativi alla sistemazione dei locali di via Ubaldo Mainolfi – Telese (BN) da adibire a sede dello Stapa Cepica di Telese Terme, sul capitolo di spesa del bilancio 2013 corrispondente al capitolo 122/2012:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
122	01	06	01.03	1	103	1.03.03.09.000	1.03.01	1351	4

giusta L.R. n. 6/2013 di approvazione del bilancio di previsione per il 2013 e del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale 2013:

VISTI:

a. il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
b. la Legge Regionale n. 24 del 29.12.2005, art.4;
c. l'art. 175 del D.P.R. 207/2010;
d. la D.G.R.C. n. 3466 del 03.06.2000;
e. la circolare n. 5 del 12.06.00 dell'Assessore alle Risorse Umane;

f. la D.G.R.C. n 2119 del 31/12/2008;
g. la D.G.R.C.n. 92/2013;
h. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. arch. Gennaro D'Angelo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il verbale di urgenza del 30/05/2013, nonché il progetto per un importo pari ad € 7.928,85 oltre IVA redatto dall'ing. Carmine Palladino, che seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che le figure professionali, individuate per l'esecuzione dei lavori, sono quelle di seguito indicate:
   a. Responsabile del Procedimento: arch. Gennaro D'Angelo;
   b. Progettista: ing. Carmine Palladino;
   c. Direttore dei lavori: ing. Carmine Palladino;
   d. Collaboratore tecnico: p.i. Antonio Strazzullo;
   e. Collaboratore amministrativo: sig.ra Luciana Agrelli;
3. di approvare il Foglio di Patti e Condizioni, sottoscritto per accettazione dalla Società D.M.C. srl e predisposto dal Servizio Manutenzioni del Settore Demanio e Patrimonio, che sebbene non allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare l'avvenuto affidamento dei lavori di urgenza di tipo impiantistico relativi alla sistemazione dei locali di via Ubaldo Mainolfi – Telese (BN) da adibire a sede dello Stapa Cepica di Telese Terme, alla Società D.M.C. srl, che ha già in essere rapporti con la Regione Campania, quale affidataria dei lavori di manutenzione alle porte di accesso alle strutture adibite a sede di uffici regionali, per un importo di € 7.057,40= oltre IVA (compresi € 92,16 per oneri della sicurezza) al netto del ribasso del 3% per le attività previste dalla Convenzione Consip e del ribasso del 14,325% per le attività non in convenzione Consip, uguale a quello offerto per i lavori di manutenzione alle porte di accesso;
5. di impegnare, ai sensi della L.R. n. 7/2002, CIG ZB20A6C090, la somma di € 9.000,00 a fronte dei lavori di urgenza di tipo impiantistico relativi alla sistemazione dei locali di via Ubaldo Mainolfi – Telese (BN) da adibire a sede dello Stapa Cepica di Telese Terme, sul capitolo di spesa del bilancio 2013 corrispondente al capitolo 122/2012:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
122	01	06	01.03	1	103	1.03.03.09.000	1.03.01	1351	4

giusta L.R. n. 6/2013 di approvazione del bilancio di previsione per il 2013 e del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale 2013;

6. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, ai Settori:
   6.1 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
   6.2 Demanio e Patrimonio, Servizio Manutenzioni per i successivi provvedimenti;
   6.3 all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 "*Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali*";
   6.4 al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;

7. di inviare il presente atto, per opportuna informativa all'Assessore al Demanio e Patrimonio e all'Ufficio del Datore di Lavoro.

Ing. Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 23 del 04/07/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI CAMBIO BENEFICIARIO -ANNO 1996-MURENA FABIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Regolamento (CEE) n° 2080/92 ha istituito un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;

- che il Programma attuativo del Regolamento (CEE) n°2080/92 per gli anni 1994/96 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione 4-VI/3959/94 e adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione n° 161/ 6 in data 10/11/94;

VISTA la domanda n° 64130578558 della ditta Bartoli Rita, nata a Napoli il 18/09/1930 C.F. BRTRTI30P58F839W, ammessa al regime di aiuti e premi di cui al suddetto Regolamento, per l'anno 1996, con delibera G.R. n° 6058 del 24/7/1996 e autorizzata con D.A. n° 5/4964 del 31/10/1996;

CONSIDERATO che con istanza n° 34730054318 del 05/6/2013, redatta sul portale SIAN, il sig. **MURENA FABIO** nato a Napoli il 14/11/1957 ed ivi residente, in vico Monteroduni n° 16 Scala A, ha inoltrato al Settore T.A.P.F. di Caserta domanda di subentro alla ditta Bartoli Rita;

VISTA la documentazione allegata alla suddetta domanda di subentro che risulta essere conforme alle direttive del Regolamento CEE 2080/92 e successive disposizioni attuative;

RITENUTO pertanto di poter autorizzare il subentro della ditta **Murena Fabio** alla ditta Bartoli Rita confermando l'ottemperanza, da parte della ditta **Murena Fabio**, a tutti gli obblighi, le prescrizioni e gli adempimenti indicati nel D.A. n. 5/4964 del 31/10/1996 e sottoscritti nel Piano di coltura dalla ditta Bartoli Rita;

VISTA la L.R. n. 24/2005, art. 4;

VISTO il Decreto n ° 70/2010 del sig. Coordinatore dell' Area 11;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dal medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni, esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

- AUTORIZZARE il subentro della ditta **MURENA FABIO,** residente a Napoli, Vico Monteroduni n° 16 scala A, nel regime di aiuti e premi previsto dal Reg. CE 2080/92 – anno 1999 – alla ditta Bartoli Rita sulle seguenti particelle, site nel comune di Sessa Aurunca (CE):

FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE/Ha
3	**2**	**6,64**
3	**3**	**2,59**
3	**6**	**0,18**
3	**5037**	**1,51**
	TOTALE	**10,92**

- **CONFERMARE** l' obbligo dell'ottemperanza da parte della ditta **Murena Fabio** a tutti gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.A. n° 5/4964 del 31/10/1996 e agli adempimenti già sottoscritti nel piano di coltura;

- **NOTIFICARE**, a mezzo raccomandata A/R, il presente atto alla ditta Murena Fabio.;

- **INVIARE** il presente decreto:

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- all' AGC 02-Settore 01 "Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali" – Servizio 04 "Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali
- all' Autorità di gestione PSR Campania 2007/2013;
- all'Area Generale di Coordinamento 11-Settore Foreste Caccia e Pesca;
- all'AGC 01- Settore 02" Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione.

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 24 del 04/07/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI CAMBIO BENEFICIARIO- ANNO 1998- PONTICELLI MARIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che il Regolamento (CEE) n° 2080/92 ha istituito un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;

- che il Programma attuativo del Regolamento (CEE) n°2080/92 per gli anni 1998/99 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(99) 580/3 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2350 in data 18/5/99;

VISTA la domanda n° 84130192564 della ditta Simeoli GennaroVincenzo, nato a Carinola (CE) il 20/01/1950 C.F. SMLGNR50A20B781K, ammessa al regime di aiuti e premi di cui al suddetto Regolamento, per l'anno 1998, con delibera G.R. n° 9152 del 30/12/1999 e autorizzata con D.A. n° 5/3162 del 20/03/2000;

CONSIDERATO che con istanza n° 34730060042 del 05/6/2013, redatta sul portale SIAN, la sig.ra. **PONTICELLI MARIA** nata a Sessa Aurunca (CE) il 09/02/1950 e residente a Falciano del Massico (CE), in via Crocelle n° 27, ha inoltrato al Settore T.A.P.F. di Caserta domanda di subentro alla ditta Simeoli Gennaro;

VISTA la documentazione allegata alla suddetta domanda di subentro che risulta essere conforme alle direttive del Regolamento CEE 2080/92 e successive disposizioni attuative;

RITENUTO pertanto di poter autorizzare il subentro della ditta **Ponticelli Maria** alla ditta Simeoli Gennaro confermando l'ottemperanza, da parte della ditta Ponticelli Maria a tutti gli obblighi, le prescrizioni e gli adempimenti indicati nel D.A. n. 5/3162 del 20/03/2000 e sottoscritti nel Piano di coltura dalla ditta Simeoli Gennaro;

VISTA la L.R. n. 24/2005, art. 4;

VISTO il Decreto n ° 70/2010 del sig. Coordinatore dell'Area 11;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dal medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni, esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

- AUTORIZZARE il subentro della ditta **PONTICELLI MARIA,** residente a Falciano del Massico (CE), Via Crocelle n° 27, nel regime di aiuti e premi previsto dal Reg. CE 2080/92 – anno 1998 – alla ditta Simeoli Gennaro sulla seguente particella:

Comune	Foglio	Particella	Superficie/ha
Sessa Aurunca	**161**	**5143**	**0,89**
		Totale	**0,89**

- **CONFERMARE** l' obbligo dell'ottemperanza da parte della ditta **Ponticelli Maria** a tutti gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.A. n° 531627 del 20/03/2000 e agli adempimenti già sottoscritti nel piano di coltura;

- **NOTIFICARE**, a mezzo raccomandata A/R, il presente atto alla ditta Ponticelli Maria;

- **INVIARE** il presente decreto:

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- all' AGC 02-Settore 01 "Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali" – Servizio 04 "Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali
- all' Autorità di gestione PSR Campania 2007/2013;
- all'Area Generale di Coordinamento 11-Settore Foreste Caccia e Pesca;
- all'AGC 01- Settore 02" Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione.

DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 25 del 04/07/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI CAMBIO BENEFICIARIO-ANNO 1999-VENTURINI ROSANNA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che il Regolamento (CEE) n° 2080/92 ha istituito un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;

- che il Programma attuativo del Regolamento (CEE) n°2080/92 per gli anni 1998/99 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(99) 580/3 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2350 in data 18/5/99;

VISTA la domanda n° 94130376281 della ditta Siciliano Vincenzo, nato a Vairano Patenora (CE) il 23/2/1947 C.F. SCLVCN47B23L540H, ammessa al regime di aiuti e premi di cui al suddetto Regolamento, per l'anno 1999, con delibera G.R. n° 2350 del 18/05/1999 e autorizzata con D.A. n° 5/9297 del 13/10/2000;

CONSIDERATO che con istanza n° 34730033627 del 05/6/2013, redatta sul portale SIAN, la sig.ra. **VENTURINI ROSANNA** nata a Brasiliano /UD) il 22/05/1956 e residente a Vairano Patenora (CE), in via M. Bove n° 45, ha inoltrato al Settore T.A.P.F. di Caserta domanda di subentro alla ditta Siciliano Vincenzo;

VISTA la documentazione allegata alla suddetta domanda di subentro che risulta essere conforme alle direttive del Regolamento CEE 2080/92 e successive disposizioni attuative;

RITENUTO pertanto di poter autorizzare il subentro della ditta **Venturini Rosanna** alla ditta Siciliano Vincenzo confermando l'ottemperanza, da parte della ditta VENTURINI ROSANNA a tutti gli obblighi, le prescrizioni e gli adempimenti indicati nel D.A. n. 5/9297 del 30/12/2000 e sottoscritti nel Piano di coltura dalla ditta Siciliano Vincenzo;

VISTA la L.R. n. 24/2005, art. 4;

VISTO il Decreto n ° 70/2010 del sig. Coordinatore dell' Area 11;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dal medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni, esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

- **AUTORIZZARE** il subentro della ditta **VENTURINI ROSANNA,** residente a Vairano Patenora (CE), Via M. Bove n° 45, nel regime di aiuti e premi previsto dal Reg. CE 2080/92 – anno 1999 – alla ditta Siciliano Vincenzo sulla seguenti particelle:

Comune	Foglio	Particella	Superficie/ha
Presenzano	**11**	**63**	**1,00**
“ “	**“**	**64**	**0,02**
“ “	**“**	**5033**	**0,74**
Vairano Patenora	**21**	**131**	**0,89**
		Totale	**2,65**

- **CONFERMARE** l' obbligo dell'ottemperanza da parte della ditta **Venturini Rosanna** a tutti gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.A. n° 5/9297 del 13/12/2000 e agli adempimenti già sottoscritti nel piano di coltura;

- **NOTIFICARE**, a mezzo raccomandata A/R, il presente atto alla ditta Venturini Rosanna.;

- **INVIARE** il presente decreto:

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- all' AGC 02-Settore 01 "Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali" – Servizio 04 "Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali
- all' Autorità di gestione PSR Campania 2007/2013;
- all'Area Generale di Coordinamento 11-Settore Foreste Caccia e Pesca;
- all'AGC 01- Settore 02" Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione.

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 25 del 02/07/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 18 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 AZIONE B. LAVORI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDI NEI SOPRASSUOLI BOSCHIVI DEL COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI ISTANZA ID 660271156 DICA 0759138 DEL 07/10/2011 -BENEFICIARIO COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE- APPROVAZIONE VARIANTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decisione individuale di concessione di aiuto n ° 0759138 del 07/10/2011 lo STAPF di Benevento ha concesso alla Comunità Montana del Fortore un contributo in conto capitale di € 95.744,82 pari al 100% della spesa ammessa di € 95.744,82;

· Che con richiesta Prot. n. 845 inoltrata allo STAPF di Benevento in data 12/03/2013 assunta al Prot. di questo ufficio al n.2013.0182335 in data 12/03/2013 la Comunità Montana del Fortore (CUAA 82002030623 ID 660271156), ha richiesto una variante al progetto: "Lavori di riduzione del rischio di incendi nei soprassuoli boschivi del Comune di Ginestra degli Schiavoni", previsto dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi" - azione b

·Che con nota Prot. 2013.0197808 del 18.03.2013 è stato incaricato il tecnico Geom . Carmine Del Vecchio di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

CONSIDERATO

·Che l'istruttoria svolta in relazione alla pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario ed all'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura ha dato esito positivo come da verbale di istruttoria e valutazione allegato;

PRESO ATTO che gli interventi richiesti in variante:

·non comportano modifica del punteggio finale attribuito al progetto ammesso a finanziamento sulla base dei fattori di valutazione indicati nel bando della misura in oggetto;

·che gli interventi richiesti in variante non comportano alcun incremento del costo totale dell'investimento;

VISTO il bando di attuazione della misura 226 "ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" approvato con il D.R.D. Dell' A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n°3 del 18/01/2 011

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative approvate con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, e ss.mm.ii.

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007- 2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.R.D. N° 23 del 27/06/2013 ad oggetto: "PSR CA MPANIA 2007/13. Misura 226. Azione B. Concessione proroga alla C. M. FORTORE per il progetto finanziato con D.I.C.A. n. 2011.0759138. ID n. 660271156.

RITENUTO, pertanto poter approvare la variante presentata dalla Comunità Montana del Fortore;

ALLA STREGUA dell'istruttoria effettuata dal Tecnico istruttore Geom. Carmine Del Vecchio ed approvata dal Responsabile UDA Dott. Marco Della Peruta ;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

· Di approvare la variante presentata dalla Comunità Montana del Fortore ed il nuovo quadro economico come da verbale di istruttoria e valutazione allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

·Di considerare economia da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura 226 del PSR Campania 2007-2013 la somma di Euro 3095,22 derivante dalla differenza tra il contributo impegnato e concesso con Decisione individuale di concessione di aiuto n° 0759138 del 07/10/2011 e quello rideterminato con il presente provvedimento (Euro 92.649,60);

Il presente decreto viene notificato all'Ente Beneficiario e trasmesso per via telematica:
-al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
-al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca ;
-al Referente della misura 226 ; all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04
– "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
-al RUFA.

ANGELONE

PSR 2007-2013 - Misura 226

"Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"

VERBALE ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE VARIANTE

Oggetto: PSR Campania 2007-2013 – Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi I^ sessione 2011
Istruttoria e valutazione istanza di variante – Beneficiario: COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE
Protocollo n. 0182335 del 12/03/2013

Il sottoscritto Del Vecchio Carmine, incaricato con nota n. **0197808** del **18/03/2013** di svolgere l'istruttoria dell'istanza sopra indicata,

VISTE le Disposizioni Generali vigenti relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con Decreto del Coordinatore n. 34 del 5/08/2011;

VISTO il bando di attuazione della misura 226 "**Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi**, approvato con il DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 3 del 18/01/2011, pubblicato sul BURC numero 4 del 19/01/2011;

VISTO il manuale delle procedure vigente ;

VISTO il DRD. N.23 del 27/06/2013 di questo Settore ad oggetto: PSR CAMPANIA 2007/13 MISURA 226 Azione B Concessione proroga alla C.M. FORTORE per il progetto finanziato con D.I.C.A. n. 2011.0759138.
ID n. 6602 71 156

VISTA la nota in oggetto con la quale il Beneficiario Comunità Montana del Fortore ha trasmesso gli atti relativi alla variante al progetto denominato *Lavori di riduzione del rischio di incendi nei soprassuoli boschivi del comune di Ginestra degli Schiavoni, alla località Difesa Vecchia, prog. 1*, ammesso ai benefici previsti dal PSR Campania 2007-2013 – Misura 226 " **Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"** con Decisione individuali di concessione di aiuto **0759138** del **07/10/2011**;

VISTA l'atto di approvazione (deliberazione della Giunta Comunale/determina n° **14** del 18/02/2013) con la quale si approvava la perizia di variante;

VERIFICATA la documentazione tecnica allegata all'istanza di seguito elencata:
Relazione tecnico-descrittiva e quadro economico generale – Computo metrico in variante

VALUTATA l'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura;

CONSIDERATO che:

- la variante proposta, come dettagliata nella predetta documentazione:
  - ✓ non comporta modifiche sostanziali alla natura dell'intervento ma è finalizzata alla riduzione di spesa per acquisto piantine e alla riproposizione delle spese generali;
  - ✓ non comporta modifiche del punteggio finale attribuito al progetto ammesso a finanziamento sulla base dei fattori di valutazione indicati nel bando della misura in oggetto;
  - ✓ non comporta un incremento del costo totale dell'investimento;
- ai sensi del D. Lgs. N. 103/2006 l'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma consentono di disporre varianti in corso d'opera, previo parere favorevole del RUP in uno all' accertamento della loro non prevedibilità,

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VERIFICATO il sottoscritto tecnico istruttore

PROPONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA

PSR 2007-2013 - Misura 226

"Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"

VERBALE ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE VARIANTE

l'ammissibilità della variante al progetto denominato *Lavori di riduzione del rischio di incendi nei soprassuoli boschivi del comune di Ginestra degli Schiavoni, alla località Difesa Vecchia, prog. 1*„ **ammesso ai benefici previsti dal PSR Campania 2007-2013 – 226 " Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"** con Decisione individuale di Concessione di aiuto n. 0759138 del 07/10/2011;

- proposta dalla Comunità Montana del Fortore, in base a quanto previsto dalle Disposizioni Generali di attuazione del PSR e dal bando della Misura, per una spesa complessiva di **€ 92.649,60** e per un contributo pubblico di **€ 92.649,60**, come specificato nel seguente prospetto:

	Spese ammissibili a cofinanziamento	**Spese previste in variante**	**Spese ammesse in variante**
1– Lavori:			
1.1 Importo lavori	€ 83.661.83	€ 82.524,98	€ 82.524,98
1.2 Oneri per la sicurezza	€ 1441.78	€ 1.441,78	€ 1.441,78
Sommano i lavori	€ 85.103.61	€ 83.966,76	€ 83.966,76
2– Somme a disposizione della stazione appaltante			
2.1 Imprevisti (max 5% di 1.1–1.2)	€ 382,84	€ 382,84	€ 382,84
2.2 acquisizione di aree (max 10% di 1.1–1.2)	==========	==========	==========
2.3 allacciamento a pubblici servizi			
Spese generali (max 12% di 1.1+1.2)	€ 10.258,37	€ 8.300,00	€ 8.300,00
3-IVA	==========	==========	==========
Totale somme a disposizione	€ 10.258,37	€ 8300,00	€ 8300,00
Totale beneficio (A+ B)	€ 95.744,82	€ 92.649,60	€ 92.649,60

Benevento, lì 01/07/2013

Il tecnico istruttore

Visto, approvazione
del Responsabile dell'UDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 26 del 02/07/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 18 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 AZIONE B. RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDI NEI SOPRASSUOLI BOSCHIVI DEL COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI 2 ISTANZA ID 766101364 DICA 0759140 DEL 07/10/2011 -BENEFICIARIO COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE- APPROVAZIONE VARIANTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decisione individuale di concessione di aiuto n ° 0759140 del 07/10/2011 lo STAPF di Benevento ha concesso alla Comunità Montana del Fortore un contributo in conto capitale di € 95.744,82 pari al 100% della spesa ammessa di € 95.744,82;

· Che con richiesta Prot. n. 845 inoltrata allo STAPF di Benevento in data 12/03/2013 assunta al Prot. di questo ufficio al n.2013.0182335 in data 12/03/2013 la Comunità Montana del Fortore (CUAA 82002030623 ID 766101364), ha richiesto una variante al progetto: " Riduzione del rischio di incendi nei soprassuoli boschivi del Comune di Ginestra degli Schiavoni 2", previsto dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi" - azione b

·Che con nota Prot. 2013.0197807 del 18.03.2013 è stato incaricato il tecnico P.I. Giovanni Cioffi di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

CONSIDERATO

·Che l'istruttoria svolta in relazione alla pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario ed all'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura ha dato esito positivo come da verbale di istruttoria e valutazione allegato;

PRESO ATTO che gli interventi richiesti in variante:

·non comportano modifica del punteggio finale attribuito al progetto ammesso a finanziamento sulla base dei fattori di valutazione indicati nel bando della misura in oggetto;

·che gli interventi richiesti in variante non comportano alcun incremento del costo totale dell'investimento;

VISTO il bando di attuazione della misura 226 "ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" approvato con il D.R.D. Dell' A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n°3 del 18/01/2 011

VISTE le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative approvate con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, e ss.mm.ii.

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007- 2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.R.D. N°24 del 27/06/2013 ad oggetto: "PSR CAM PANIA 2007/13. Misura 226. Azione B. Concessione proroga alla C.M. FORTORE per il progetto finanziato con D.I.C.A. n. 2011.0759140 del 07/10/2011 con ID n. 766101364.

RITENUTO, pertanto poter approvare la variante presentata dalla Comunità Montana del Fortore;

ALLA STREGUA dell'istruttoria effettuata dal Tecnico istruttore P.I Giovanni Cioffi ed approvata dal Responsabile UDA Dott. Marco Della Peruta ;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

· Di approvare la variante presentata dalla Comunità Montana del Fortore ed il nuovo quadro economico come da verbale di istruttoria e valutazione allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

·Di considerare economia da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura 226 del PSR Campania 2007-2013 la somma di Euro 3095,22 derivante dalla differenza tra il contributo impegnato e concesso con Decisione individuale di concessione di aiuto n° 0759140 del 07/10/2011 e quello rideterminato con il presente provvedimento (Euro 92.649,60);

Il presente decreto viene notificato all'Ente Beneficiario e trasmesso per via telematica:
-al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
-al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca ;
-al Referente della misura 226 ; all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04
– "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
-al RUFA.

ANGELONE

PSR 2007-2013 - Misura 226

"Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"

VERBALE ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE VARIANTE

Oggetto: PSR Campania 2007 - 2013 – Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi I^ sessione 2011.
Istruttoria e valutazione istanza di variante – Beneficiario: COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE
Protocollo n. 182335 del 12/03/2013.

Il sottoscritto Cioffi Giovanni, incaricato con nota n. **197807** del **18/03/2013** di svolgere l'istruttoria dell'istanza sopra indicata,

VISTE le Disposizioni Generali vigenti relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS approvate con Decreto del Coordinatore n. 34 del 05/08/2011;

VISTO il bando di attuazione della misura 226 "**Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi**, approvato con il DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 3 del 18.01.2011, pubblicato sul BURC numero 4 del 19/01/2011;

VISTO il manuale delle procedure vigente ;

VISTO il DRD di questo Settore n. 24 del 27/06/2013 ad oggetto:"PSR Campania 2007/13. Misura 226. Azione B. Concessione proroga alla C.M. Fortore per il progetto finanziato con D.I.C.A. n. 2011.0759140 del 07/10/2011 con ID n. 766101364.";

VISTA la nota in oggetto con la quale il Beneficiario Comunità Montana del Fortore ha trasmesso gli atti relativi alla variante al progetto denominato **"Riduzione del rischio di incendi nei soprassuoli boschivi del Comune di Ginestra degli Schiavoni - Prog. 2"**, ammesso ai benefici previsti dal PSR Campania 2007-2013 – Misura 226 " **Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"** con Decisione individuale di concessione di aiuto **0759140** del **07/10/2011**;

VISTA l'atto di approvazione (determina del Segretario Generale – RUP - n°15 del 18/02/2013) con la quale si approvava la perizia di variante;

VERIFICATA la documentazione tecnica allegata all'istanza di seguito elencata:
Relazione tecnico-descrittiva e quadro economico generale – Computo metrico in variante;

VALUTATA l'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura;

CONSIDERATO che:

- la variante proposta, come dettagliata nella predetta documentazione:
  - ✓ non comporta modifiche sostanziali alla natura dell'intervento, ma è finalizzata alla riduzione di spesa per acquisto piantine e alla riproposizione delle spese generali;
  - ✓ non comporta modifiche del punteggio finale attribuito al progetto ammesso a finanziamento sulla base dei fattori di valutazione indicati nel bando della misura in oggetto;
  - ✓ non comporta un incremento del costo totale dell'investimento;
- ai sensi del D. Lgs. N. 103/2006 l'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma consentono di disporre varianti in corso d'opera, previo parere favorevole del RUP in uno all' accertamento della loro non prevedibilità,

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VERIFICATO il sottoscritto tecnico istruttore

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR 2007-2013 - Misura 226

"Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"

VERBALE ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE VARIANTE

PROPONE

- l'ammissibilità della variante al progetto denominato **"Riduzione del rischio di incendi nei soprassuoli boschivi del Comune di Ginestra degli Schiavoni– Prog. 2"**, ammesso ai benefici previsti dal PSR Campania 2007-2013 – 226 " **Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"** con Decisione individuale di Concessione di aiuto **0759140** del **07/10/2011** proposta dalla Comunità Montana del Fortore, in base a quanto previsto dalle Disposizioni Generali di attuazione del PSR e dal bando della Misura, per una spesa complessiva di € **92.649,60** e per un contributo pubblico di € **92.649,60**, come specificato nel seguente prospetto:

	Spese ammissibili a cofinanziamento	**Spese previste in variante**	**Spese ammesse in variante**
1– Lavori:			
1.1 Importo lavori	83.661,83	82.524,98	82.524,98
1.2 Oneri per la sicurezza	1.441,78	1.441,78	1.441,78
Sommano i lavori	85.103,61	83.966,76	83.966,76
2– Somme a disposizione della stazione appaltante			
2.1 Imprevisti (max 5% di 1.1+1.2)	382,84	382,84	382,84
2.2 acquisizione di aree (max 10% di 1.1+1.2)	========	========	========
2.3 allacciamento a pubblici servizi	========	========	========
2.4 *Spese generali (max 12% di 1.1+1.2)*	10.258,37	8.300,00	8.300,00
3 - IVA	0	0	0
Totale somme a disposizione	10.258,37	8.300,00	8.300,00
Totale beneficio (1+ 2)	95.744,82	92.649,60	92.649,60

Benevento, lì 01/07/2013

Il tecnico istruttore
Giovanni Cioffi

Visto, approvazione
del Responsabile dell'UDA
Marco Della Peruta

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 48 del 01/07/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 0

Oggetto:

Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013. Apertura del Bando della Misura 114 per la presentazione delle domande di aiuto.

IL COORDINATORE

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18/11/2010 il Coordinatore pro tempore dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 09 del 27 febbraio 2013 è stato adottato il Bando di attuazione della misura 114;
- con DRD n. 74 del 2 agosto 2012 si è stabilita la chiusura temporanea del bando stesso al 31 agosto 2012, al fine di rivedere l'impostazione della dotazione finanziaria per l'attuazione della misura;
- con successivo DRD n. 16 dell'11 aprile 2013 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di aiuto del bimestre marzo-aprile 2013 fissandoli alla data del 30 aprile 2013;
- a seguito di revisione dei punteggi di valutazione delle istanze che tengono conto di alcuni fattori di premialità per le aziende del comparto tabacchicolo, fermo rimanendo i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR, è stato redatto il nuovo bando di attuazione della misura 114 e i suoi allegati, che si accludono al presente Decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che:

- assolti tali adempimenti è possibile riaprire i termini di presentazione delle istanze di aiuto;
- in relazione alla nuova dotazione finanziaria contenuta nel bando è possibile stabilire il termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto per il prossimo 16 settembre 2013;
- di far decorrere la data di presentazione delle Domande di aiuto a partire dal 15 luglio c.a., salvo diversa successiva disposizione;
- di rendere disponibile ai potenziali Beneficiari sul Portale delle Regione Campania (http://psragricoltura.regione.campania.it) il modello di Domanda di aiuto.

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per l'attuazione delle Misure è garantita da adeguata dotazione predeterminata dalla Commissione UE con la citata Decisione C(2010) 1261 del 02 marzo 2010;

VISTO il DRD n. 70 del 15/11/2010

DECRETA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di adottare il Bando di attuazione e i suoi allegati, che si accludono al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, relativi alla Misura 114;
- di far decorrere la data di presentazione delle domande di aiuto a partire dal 15 luglio p.v.;
- di rendere disponibile ai potenziali Beneficiari sul Portale delle Regione Campania (http://psragricoltura.regione.campania.it) il modello di domanda di aiuto;
- di fissare il termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto al 16 settembre 2013;

- di disporre la pubblicazione d'urgenza del presente decreto sul B.U.R.C. a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- di incaricare il Settore SIRCA della pubblicazione e divulgazione del presente decreto, anche attraverso il sito web della Regione;
- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
  - all'Assessore all'Agricoltura della Regione Campania;
  - al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
  - al Referente di Misura 114 del PSR Campania 2007-2013;
  - ai Dirigenti dei Settori Provinciali TAPA-CePICA;
  - al Responsabile del Sistema Informativo del PSR Campania 2007-2013;
  - al RUFA;
  - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
  - ad AGEA-Organismo Pagatore;
  - al BURC per la relativa pubblicazione;
  - al Servizio 04 dell' AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

MASSARO

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 114
"Utilizzo servizi di consulenza"

1. Riferimenti normativi

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1290 del Consiglio del 21 giugno 2005 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006 e s.m.i.;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1205 del 20.03.2008 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 73/2009 del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003 e successive modifiche;
- Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;
- Legge 4 giugno 2010, n. 96 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2009";
- DRD n. 593 del 23.10.09, approvazione nuovo bando per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei servizi di consulenza aziendale (con allegato);
- Le vigenti disposizioni generali per l'attuazione dei bandi di misura del PSR Campania 2007-2013;
- Le vigenti "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, abroga e sostituisce il Reg. (CE) 1975/2006 con effetto dal 1° gennaio 2011;

- Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione della Misura 114 per il presente bando è fissata in euro 300.000,00.

La misura sarà attivabile, assieme ad altre anche per la realizzazione di PIF (Progetti Integrati di Filiera) promossi dalla Regione Campania, elaborati ed attuati dai Partenariati di Filiera sulla base degli indirizzi adottati dalla Giunta Regionale.

3. Finalità della Misura e tipologie di intervento

La misura mira ad innalzare la competitività delle aziende agricole attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo dell'imprenditorialità, all'adeguamento alle norme comunitarie, all'introduzione di innovazioni nei processi produttivi e di gestione aziendale. A tal fine è stato previsto e promosso un apposito servizio di consulenza aziendale nella certezza che il capitale umano sia un fattore strategico di sviluppo e competitività del settore agricolo e forestale regionale.

Il sostegno previsto dalla misura è legato all'utilizzo dei servizi di consulenza che potranno essere erogati solo ed esclusivamente da soggetti riconosciuti come "Organismi di Consulenza" dalla Regione Campania.

I servizi di consulenza assistono gli imprenditori agricoli e i detentori di aree forestali e boschive nella gestione complessiva dell'impresa, al fine di favorire il rispetto delle norme nell'applicazione di sistemi, processi produttivi e gestionali sostenibili e compatibili con le esigenze di tutela e salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della salute degli operatori, della sanità pubblica, della salute delle piante e degli animali, del benessere degli animali, nonché di manutenzione, conservazione e valorizzazione dei suoli e dei terreni, a garanzia delle buone condizioni agronomiche ed ambientali; di favorire l'applicazione della direttiva sulla valutazione dell'incidenza ambientale in campo forestale, in conformità al D.M 16.06.2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio; nonché di favorire l'applicazione della legislazione regionale vigente e il Piano Forestale Regionale vigente, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 19/4 del 23/02/1998.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'utilizzo del servizio di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e dei detentori di aree forestali e boschive deve essere orientato ad assicurare, come minimo un livello standard di adeguamento aziendale. Nello specifico, il servizio di consulenza aziendale deve essere finalizzato ad individuare e proporre miglioramenti per una corretta gestione del territorio e dell'ambiente, compreso il rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali, a diffondere la conoscenza delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

- ✓ Ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali, gestione forestale sostenibile (CGO): si fa riferimento alle norme generali della legislazione alimentare; alle procedure nel campo della sicurezza alimentare; alle disposizioni per la prevenzione il controllo e l'eradicazione di alcune malattie trasmissibili; le norme riguardanti la protezione degli animali negli allevamenti.
- ✓ Buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA).
- ✓ Criteri minimi e buone pratiche silvo-ambientali e di gestione forestale (baseline forestale – BF).
- ✓ Sicurezza sul lavoro (SL): la consulenza sui temi inerenti la sicurezza asul lavoro è incentrate sulle norme relative alla meccanizzazione delle aziende agricole, zootecniche e forestali, sull'informazione, sul sostegno professionale per la definizione delle procedure da seguire e sul supporto tecnico per l'applicazione delle procedure individuate e sull'eventuale adeguamento a nuove norme.

Tali campi di attività saranno affiancati da applicazioni più complesse ed articolate, al fine di promuovere adeguamenti e riconversioni più ampie e mirate, in grado di avviare e favorire ulteriori livelli di miglioramento e di rendimento globale dell'impresa (RG).

Il servizio di consulenza dovrà tener conto di tutte le dinamiche aziendali, non solo di quelle tecniche legate alle singole produzioni, e potrà prendere in considerazione anche i seguenti aspetti, con riferimento alle specifiche problematiche e prospettive aziendali:

- introduzione di tecniche innovative di produzione;
- corretto utilizzo dei fattori della produzione;
- risparmio energetico e produzione di energia in azienda;
- gestione delle risorse idriche;
- tutela della biodiversità;
- indirizzi di marketing e assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato;
- integrazioni di reddito da produzione di beni e servizi non agricoli (multifunzionalità);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- programmazione, pianificazione ed attuazione degli interventi silvicolturali;
- applicazione di nuove normative;
- introduzione di sistemi di qualità definiti da regolamenti comunitari e da disposizioni nazionali.

Per i temi di consulenza elencati sono previsti due pacchetti di servizi:

a) pacchetto base norme obbligatorie (CGO + BCAA + SL)

b) pacchetto completo: norme obbligatorie e consulenza per il miglioramento e lo sviluppo globale dell'impresa (CGO + BCAA + SL + RG) e secondo i casi anche baseline forestale (BF).

Ciascun pacchetto è definito da standard operativi individuati dalla Regione ed è regolato mediante il "Protocollo di consulenza aziendale", che correla la complessità dei servizi di consulenza offerti all'entità dell'aiuto.

Non sono ammissibili a contributo:

- le consulenze finalizzate all'accesso alle misure del Programma di Sviluppo Rurale;
- le consulenze finalizzate all'assistenza fiscale e tributaria;
- l'assistenza e la consulenza fornita dai Centri di Assistenza Fiscale (CAF) e dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA);
- le attività routinarie e manuali collegate ad interventi aziendali specifici (interventi di medicina veterinaria quali ad esempio diagnosi, assistenza parti del bestiame, interventi operatori, somministrazione di medicinali, trattamenti fitosanitari, lavorazioni, concimazioni, ecc.).

4. Ambiti territoriali di attuazione

La misura trova applicazione sull'intero territorio regionale.

5. Soggetti beneficiari dell'intervento

Possono beneficiare del sostegno previsto dalla Misura 114 gli imprenditori agricoli, singoli e/o associati, così come definiti dall'art. 2135 del codice civile, e/o i detentori privati di aree forestali e boschive.

Per questi ultimi la misura è attuata in regime *de minimis* in conformità al Reg. (CE) 1998/2006 del 15/12/2006 (GUCE L 379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato degli aiuti d'importanza minore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Requisiti di ammissibilità

I soggetti destinatari degli aiuti del PSR che intendono presentare domanda, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, così come indicato nelle disposizioni generali.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di aiuto comportano la non ammissibilità della domanda di aiuto.

I soggetti richiedenti devono possedere, alla data di presentazione dell'istanza, i seguenti requisiti:

- essere titolari di impresa iscritta nel registro delle imprese agricole delle C.C.I.A.A.;
- essere in possesso di partita IVA;
- le superfici aziendali, agricole, boschive o forestali, devono essere ubicate prevalentemente nel territorio regionale campano;
- avere conoscenze e competenze professionali (per le società tale requisito deve essere posseduto dal rappresentante legale o dal responsabile tecnico).

Il requisito delle conoscenze e competenze professionali si ritiene soddisfatto se l'interessato:

- è in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, diploma di istituto tecnico agrario o professionale), ovvero laurea in medicina veterinaria per le aziende ad indirizzo zootecnico;
- ovvero, soddisfa una delle seguenti condizioni:
  - ha esercitato l'attività agricola per almeno un anno con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, anche in qualità di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate nell'anno;
  - ha frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania nell'ambito del POR CAMPANIA 2000/2006 e/o della misura 111 del PSR 2007-2013 o altri corsi della Regione Campania, della durata minima di 100 ore, organizzati nell'ambito di altri regolamenti comunitari;
  - ha sostenuto positivamente l'esame sulla capacità professionale dinanzi alla Commissione Provinciale istituita ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 109/2 del 29.07.1988.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere su Fondi FEOGA (Orientamento e PSR 2000-2006) e FEASR, i quali si trovino nelle seguenti condizioni:

- nell'anno civile in corso o in quello precedente sono stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- sono stati adottati e permangono ancora vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;
- è ancora atteso il pagamento delle sanzioni comminate e/o la restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario.

7. Regime di incentivazione

Il contributo pubblico in conto capitale concedibile a ciascun beneficiario è pari all'80% della spesa massima ammissibile per il servizio di consulenza ricevuto; il restante 20%, a carico del beneficiario, non può derivare da altri finanziamenti statali, regionali o comunitari relativamente alle stesse attività.

Pacchetto di consulenza	Oggetto della consulenza	Spesa massima ammissibile	Contributo concedibile
Base	Condizionalità e Sicurezza sul lavoro	€ 875,00	€ 700,00
Completo	Condizionalità, Sicurezza sul lavoro e Rendimento globale	€ 1.875,00	€ 1.500,00

Eventuali costi superiori alle spese massime ammissibili non determinano incrementi del contributo pubblico e sono a totale carico del beneficiario.

8. Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento i costi sostenuti dal beneficiario per l'utilizzo dei servizi di consulenza agricola erogati esclusivamente dagli organismi di consulenza riconosciuti dalla Regione Campania ed inseriti negli Elenchi regionali.

Per servizio di consulenza si intende l'insieme degli interventi e delle prestazioni complessivamente fornite all'impresa, per raggiungere gli obiettivi di adeguamento aziendale definiti al momento della sottoscrizione del "Protocollo di consulenza aziendale" (Allegato A) che deve riguardare, come

fonte: http://burc.regione.campania.it

minimo, le norme e le altre prescrizioni, di cui agli articoli 4 e 5 dell'allegato II (CGO) e all'articolo 6 dell'allegato III (BCAA) del Reg. (CE) n. 73/2009.

La spesa massima ammissibile è differenziata tra i due diversi pacchetti di consulenza:

- *pacchetto base* (norme obbligatorie): 875,00 euro;
- *pacchetto completo* (norme obbligatorie e consulenza per il miglioramento e il rendimento globale dell'impresa): 1.875,00 euro.

L'IVA è esclusa dalla spesa ammissibile.

9. Criteri di selezione

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati (requisiti soggettivi del richiedente e requisiti oggettivi dell'azienda) ed attribuibile all'istanza sarà pari al prodotto tra il "peso" del parametro ed un coefficiente predefinito il cui valore compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso. Tale valore è direttamente attribuibile sulla base di requisiti oggettivamente ricavabili dalla documentazione allegata alla istanza di finanziamento.

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale di merito, il punteggio totale assegnato a ciascuna istanza di finanziamento positivamente valutata, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei fattori di valutazione considerati, fino al massimo di 100 punti. Saranno ammesse a finanziamento le istanze che raggiungeranno il punteggio minimo di 50 punti.

Il finanziamento sarà concesso secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle domande presentate dal beneficiario più giovane.

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Tabella 1 - Punteggi attribuiti ai fattori di valutazione

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	Peso A	Indicazione	Valore B	C = A x B
a. requisiti soggettivi del richiedente				
a.1) Età < 40 anni	9	< 40 anni	1	
		40-50 anni	0,75	
		50-60 anni	0,5	
		> 60 anni	0	
a.2) Impresa condotta da donna	4	SI	1	
		NO	0	
a.3) Titolo di studio dell'imprenditore	3	Laurea specialistica	1	
		Laurea triennale	0,75	
		Diploma	0,5	
		Scuola media	0,25	
		NO/Nessuno	0	
a.4) Giovane agricoltore che ha presentato istanza di primo insediamento a norma della misura 112 o del Cluster di misura 112-121 del PSR 2007-2013, o della misura POR 2000-2006	3	SI	1	
		NO	0	
a.5) Partecipazione ad attività formative	4	SI	1	
		NO	0	
a.6) Residenza del richiedente nel comune ove ricade il centro aziendale	7	SI	1	
		NO	0	
subtotale a)	30			
b. requisiti oggettivi dell'azienda				
b.1) Ubicazione dell'azienda nelle Macroaree PSR	5	A3	1	
		C	0,8	
		D1 e D2	0,7	
		Altre Macroaree	0,5	
b.2) Ubicazione in Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola	5	SI	1	
		NO	0	
b.3) Imprenditori agricoli che ricevono più di 15.000 €/anno in pagamenti diretti	10	SI	1	
		NO	0,5	
b.4) Imprenditori agricoli titolari di diritti PAC	10	SI	1	
		NO	0	
b.5) Adesione a sistemi di qualità riconosciuti (biologico, integrato, DOP, IGP, STG, DOC, DOCG e/o sistemi di gestione ambientale EMAS, ISO 14001)	7	SI	1	
		NO	0	
b.6) Imprenditori agricoli e forestali titolari di imprese nelle quali sono stati realizzati investimenti aziendali negli ultimi 5 anni	3	SI	1	
		NO	0	
b.7) Imprese agricole e forestali caratterizzate da un'attività aziendale concentrata in comparti per i quali è previsto un forte ridimensionamento del sostegno comunitario (tabacco)	15	SI	1	
		NO	0	
b.8) Impresa che svolge attività agricola su terreni confiscati dall'Autorità Giudiziaria alle organizzazioni malavitose	3	SI	1	
		NO	0,6	
b.9) Tipologia di consulenza per la quale si richiede il contributo	12	Completo	1	
		Base	0,5	
subtotale b)	70			
TOTALE (a+b)	100			

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Modalità e tempi di esecuzione del servizio di consulenza

I servizi di consulenza potranno essere erogati solo ed esclusivamente da parte degli organismi di consulenza riconosciuti dalla Regione Campania, ed inseriti negli Elenchi regionali degli Organismi di Consulenza, istituiti con DRD del SeSIRCA n. 326 del 22 giugno 2009 e pubblicati sul sito dell'Area GDC Sviluppo Attività Settore Primario (www.agricoltura.regione.campania.it).

Gli imprenditori agricoli e i detentori privati di aree forestali e boschive interessati a ricevere il servizio di consulenza dovranno optare per uno solo degli organismi riconosciuti ed inseriti negli Elenchi regionali, con riferimento al proprio ordinamento produttivo.

Le aziende agricole che hanno partecipato in forma associata al POR Campania 2000-2006, Misura 4.18, potranno presentare la richiesta del servizio di consulenza ai sensi del presente bando, solo relativamente al pacchetto base (condizionalità e sicurezza sul lavoro). Tale limitazione decade trascorsi i 5 anni successivi all'ultima liquidazione del contributo annuale previsto dalla stessa misura 4.18 del POR FEOGA 2000 -2006.

Non possono presentare la domanda di aiuto le aziende agricole già beneficiarie dei contributi previsti della misura 115 "Avviamento dei servizi alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale", tipologia b). Eguale incompatibilità sussiste per le aziende agricole già beneficiarie, in via definitiva, dei contributi previsti dalla Misura 113 "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli".

La scelta dell'organismo di consulenza e il relativo incarico ad erogare i servizi di consulenza previsti dovranno essere formalizzati mediante la sottoscrizione di un apposito "Protocollo di consulenza aziendale" da parte del beneficiario e del legale rappresentante dell'organismo di consulenza, che evidenzi il carattere di accordo preliminare del protocollo. Il protocollo diventerà effettivo in termini di legge a far data dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Il Protocollo di consulenza aziendale (Allegato A), va redatto in triplice copia e prevede, tra l'altro, il pacchetto di consulenza che viene richiesto, gli obiettivi operativi della consulenza, la tipologia delle prestazioni programmate, la modalità di pagamento del corrispettivo, i tempi di attuazione del servizio.

Il servizio di consulenza, deve prevedere l'esecuzione delle seguenti prestazioni minime obbligatorie:

a) Compilazione della scheda informativa aziendale, a cura del tecnico incaricato dall'Organismo, per la banca dati delle aziende servite, che sarà inviata alla Regione, a cura degli Organismi di consulenza, con cadenza trimestrale;

b) "Verifica d'ingresso per l'ottemperanza" presso l'azienda del beneficiario e compilazione della lista di controllo (check-list iniziale) illustrativa della situazione iniziale dell'azienda interessata, in riferimento agli adempimenti in essere per le norme obbligatorie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Contatti "personali" o "in gruppo ristretto", durante i quali vengono fornite informazioni e supporti riguardanti gli ambiti d'intervento definiti nel Protocollo di consulenza aziendale, al fine di conseguire gli obiettivi operativi previsti. I rilevamenti da fare in azienda, sui temi della redditività ed efficienza gestionale, sono quelli previsti dalla strumentazione che sarà messa a disposizione del SeSIRCA;

   I contatti personali sono costituiti da: visite aziendali, visite di studio, colloqui personali svolti presso gli sportelli tecnici dell'organismo di consulenza, contatti telefonici o uso di altri strumenti di comunicazione (area riservata di siti internet, posta elettronica, ecc.).

   I contatti in gruppo ristretto sono realizzati con un numero limitato di beneficiari, riuniti per affinità di problematiche aziendali ed obiettivi operativi, e possono avvenire presso gli sportelli tecnici dell'organismo o presso l'azienda di uno dei beneficiari.

   Possono essere previsti anche incontri di studio o di aggiornamento per gruppi di affinità presso le strutture degli eventuali partner, degli istituti di ricerca e di innovazione in agricoltura e nell'agro-alimentare, presso aziende di riferimento o leader in specifici settori.

   I contatti con il beneficiario devono essere almeno tre per azienda, ad eccezione delle verifiche intermedie.

d) "Verifica finale sull'ottemperanza" sulla situazione della singola azienda interessata al termine della consulenza; la verifica deve essere eseguita presso l'azienda del beneficiario mediante la compilazione di una apposita lista di controllo.

e) Formulazione dei consigli e suggerimenti all'impresa sui temi della redditività ed efficienza aziendale sulla base delle analisi ed elaborazioni eseguite con la strumentazione messa a disposizione dal SeSIRCA.

f) Al termine l'organismo di consulenza rilascerà un "rapporto finale di consulenza", firmato dal responsabile tecnico, riportante:

   - i risultati in sintesi delle analisi svolte;
   - la definizione di dettaglio degli interventi proposti relativamente al rispetto degli atti e delle norme sulla condizionalità e sulla sicurezza sul lavoro;
   - i contenuti della consulenza prestata in relazione alle specifiche esigenze dell'azienda sia sui temi della gestione aziendale sia su altri eventuali tematismi, così come indicati nel protocollo di consulenza;
   - gli obiettivi conseguiti;
   - il numero e la data delle visite effettuate in azienda.

L'organismo di consulenza deve redigere, per ciascun beneficiario, una "scheda aziendale" che riporti: data, modalità di ogni "contatto personale" (visita aziendale, colloqui personali, contatti telefonici, ecc.), nonché i contenuti della consulenza. La scheda aziendale deve essere sottoscritta, in corrispondenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ciascuna visita del consulente in azienda, da parte del beneficiario e del tecnico interessato.

Una copia della scheda aziendale (Allegato B), durante il periodo dell'attività di consulenza, deve essere conservata in azienda e resa disponibile per gli eventuali controlli effettuati dagli uffici competenti della Regione Campania.

La scheda aziendale in originale, completa e definitiva, sarà consegnata dall'organismo al beneficiario, insieme alla restante documentazione di cui al paragrafo 13 del presente bando, a conclusione dell'attività di consulenza.

L'organismo di consulenza è tenuto a registrare in archivi informatizzati (banche dati) le notizie contenute nelle schede aziendali e nelle schede informative dei propri utenti e a trasmettere i dati necessari per l'attività di monitoraggio della misura, con cadenza trimestrale all'Amministrazione regionale.

Gli organismi di consulenza devono garantire la riservatezza delle informazioni acquisite, durante lo svolgimento del servizio; particolare attenzione, pertanto, deve essere prestata alla progettazione e gestione dei sistemi di archiviazione dei dati e agli strumenti e modalità di esecuzione dell'attività.

La Regione Campania, al fine di favorire l'erogazione di servizi di consulenza rispondenti alle esigenze delle imprese, promuoverà incontri informativi e di aggiornamento per i tecnici consulenti sui temi oggetto della Misura 114.

La durata della consulenza è commisurata alla complessità del servizio ricevuto. Dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo, la durata del servizio di consulenza per il pacchetto base non può essere inferiore a 3 mesi e superiore a 12 mesi; per il pacchetto completo la durata della consulenza non può essere inferiore a 12 mesi e superiore a 18 mesi.

I termini temporali entro cui l'iniziativa ammessa a finanziamento deve essere completata, fatte salve eventuali proroghe concesse al beneficiario, includono i tempi per la presentazione della domanda di pagamento.

Per l'intero periodo di programmazione 2007-2013, l'aiuto pubblico potrà essere concesso a ciascun beneficiario al massimo per 3 volte. Tra un intervento di consulenza e il successivo dovranno intercorrere almeno 24 mesi, a meno che non intervenga una modifica del quadro normativo sulla condizionalità o sicurezza sul lavoro. Per fine dell'intervento si intende la data di presentazione del rapporto finale di consulenza e del documento di spesa da parte dell'organismo di consulenza al beneficiario.

11. Proroghe, varianti e recesso dai benefici

Le proroghe e le varianti non sono ammesse in nessun caso. Il recesso dai benefici è disciplinato dalle disposizioni generali per l'attuazione delle misure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Presentazione della domanda di aiuto e documentazione richiesta

Per l'attuazione della presente misura viene adottata la formula del "bando aperto a sessioni bimestrali".

Le domande vanno redatte con le modalità specificate nel bando e presentate ai Settori tecnico-amministrativi provinciali dell'agricoltura (STAPA-CePICA) competenti per territorio, ossia dove sono prevalentemente ubicate le superfici aziendali, agricole, boschive o forestali.

Al formulario va allegato:

- copia del documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- protocollo di consulenza (Allegato A) attestante principalmente:
  a) il pacchetto di consulenza richiesto e i relativi campi di intervento;
  b) l'organismo prescelto;
  c) i tempi di attuazione.
- dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che ha ottenuto / non ha ottenuto, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso contributi pubblici a titolo "de minimis", eventualmente indicandone l'importo, l'ente concedente e la data in cui sono stati concessi (solo per i detentori di aree forestali);
- documentazione attestante il possesso di almeno uno dei requisiti relativi alle conoscenze e competenze professionali, previsti al paragrafo 6.

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione "P.S.R. Campania 2007-2013 – Misura 114 – Bando per i beneficiari" e il nominativo, il recapito postale nonché il numero di fax del richiedente.

Circa le modalità da seguire per la presentazione delle domande, può farsi riferimento a quelle ordinariamente utilizzabili: servizio postale nazionale (Poste Italiane S.p.A.), corriere espresso, consegna a mano, fermo restando che qualunque sia la modalità utilizzata, le domande devono tassativamente pervenire ai Soggetti Attuatori entro il termine di scadenza stabilito.

Il formulario dovrà essere generato utilizzando esclusivamente il portale della Regione Campania. Al termine degli inserimenti, attraverso la prevista funzione, verranno prodotti i documenti stampati che dovranno, pena inaccettabilità della richiesta, essere sottoscritti dal richiedente.

13. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ricevere il pagamento del contributo, il beneficiario dovrà presentare, al Soggetto Attuatore entro la data di conclusione dell'attività di consulenza, prevista nel provvedimento di concessione, la seguente documentazione:

1) domanda di pagamento, sottoscritta dal beneficiario stesso ed accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità;
2) copia dei giustificativi di spesa, fattura o documento fiscalmente valido, rilasciato dall'organismo erogatore del servizio di consulenza;
3) copia del documento di pagamento (bonifico bancario o postale, assegno circolare o bancario) con cui il beneficiario ha provveduto al pagamento della consulenza prestata.
4) rapporto finale di consulenza, completo della documentazione a corredo descritta al paragrafo 10, del presente bando, firmato dal responsabile tecnico dell'organismo di consulenza;
5) scheda aziendale (Allegato B) firmata congiuntamente dal beneficiario e dal consulente tecnico.

E' consentito, anche a fronte di un unico giustificativo di spesa, il pagamento in più tranche, purché ciascuna di esse sia documentata da un documento di pagamento contenente tutti gli elementi per la sua tracciabilità che consentano la riconducibilità del medesimo al giustificativo di spesa di riferimento.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti.

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

14. Impegni del beneficiario

Il beneficiario si impegna a:

- fruire delle attività di consulenza secondo i termini previsti dal bando, pena la revoca del contributo, tranne in caso di documentati motivi.
- conservare in azienda una copia della scheda aziendale (Allegato B) che contenga traccia dei contatti, almeno delle visite dei consulenti presso la propria azienda; tale scheda sarà resa disponibile per gli eventuali controlli effettuati dalla Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- controfirmare il protocollo di consulenza (Allegato A) redatto con l'organismo prescelto prima dell'avvio delle attività;
- fornire, alla Regione Campania e/o suoi incaricati, tutte le informazioni utili al monitoraggio degli interventi finanziati;
- a mantenere l'attività agricola o forestale per un periodo minimo di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al paragrafo 13.
- sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

Qualora, per cause di forza maggiore ed imprevedibili, l'organismo cessi l'attività di consulenza, il beneficiario dovrà sostituirlo entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria, dandone tempestiva comunicazione per iscritto alla Regione Campania. Successivamente al termine di 60 giorni dall'approvazione della graduatoria non è consentita in alcun caso la richiesta di sostituzione dell'organismo di consulenza ed il contributo è revocato.

Impegni degli organismi di consulenza

L'organismo erogatore del servizio di consulenza è tenuto:

- ad iniziare e concludere il servizio di consulenza entro i termini previsti dal bando;
- ad avviare e svolgere il servizio di consulenza secondo i contenuti e le modalità stabilite nel protocollo di consulenza, utilizzando la strumentazione messa a disposizione dalla Regione. L'oggetto della consulenza, dichiarato nel protocollo è vincolante, sia nei confronti del beneficiario, che della Regione Campania;
- a firmare, congiuntamente al beneficiario, il protocollo di consulenza;
- a registrare ogni contatto con il beneficiario nella scheda aziendale;
- a rilasciare, al termine del servizio prestato, il rapporto finale di consulenza, firmato esclusivamente dal responsabile tecnico, riportante i contenuti e le attività del servizio erogato così come esplicitati nel paragrafo 10 del presente bando;
- a consegnare, al temine dell'attività, la scheda aziendale in originale completa e definitiva al beneficiario ai fini della rendicontazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a rilasciare, contestualmente, un documento fiscalmente valido comprovante la spesa relativa al servizio erogato.

In caso di mancato assolvimento a quanto sopra indicato, per l'organismo inadempiente potrà essere avviato un procedimento di revoca del riconoscimento regionale, con conseguente successiva cancellazione dall'Elenco regionale degli organismi di consulenza.

Qualora l'organismo di consulenza venga escluso dagli Elenchi regionali è tenuto a portare a termine i contratti di consulenza già registrati ed avviati, e non può stipularne di nuovi.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel bando, si farà riferimento alle Disposizioni Generali pubblicate sul sito della Regione Campania – Sezione tematica PSR 2007-2013.

15. Controlli

I controlli amministrativi sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo quanto desumibile dal presente bando, integrato con le disposizioni generali.

Le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese**,** comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per l'anno civile successivo.

Qualora durante l'attività di controllo da parte dell'amministrazione dovesse risultare che il beneficiario ha chiesto e ottenuto altri aiuti, per la realizzazione dei medesimi interventi previsti dalla misura, si darà corso alle procedure di revoca dell'aiuto e di recupero delle somme eventualmente erogate, secondo le procedure indicate dall'Organismo Pagatore.

16. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

A seguito di mancata realizzazione dell'intervento entro i termini, o per difformità dai campi di attività previsti dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di recesso dai benefici verrà emesso provvedimento di revoca della concessione.

Il recupero delle somme eventualmente già liquidate avverrà nel rispetto delle disposizioni generali per l'attuazione delle misure.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17. Riduzioni

Il mancato rispetto degli impegni di cui al DRD n° 45 del 17/06/2010 comporterà la riduzione del contributo o la decadenza totale dallo stesso applicando i criteri definiti nell'allegato al decreto richiamato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A)

Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

EVENTUALE LOGO
DELL'ORGANISMO DI CONSULENZA

Misura 114 - Utilizzo dei servizi di consulenza
Piano di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013

PROTOCOLLO DI CONSULENZA AZIENDALE

Premessa

La misura 114 del PSR 2007-2013 prevede l'erogazione di contributi agli imprenditori agricoli e ai detentori di aree forestali per aiutarli a sostenere i costi dei servizi di consulenza aziendale, ai sensi dell'art. 24 (a e b) del Reg. CE n. 1698/2005.
Il servizio di consulenza aziendale è finalizzato a favorire il rispetto delle norme e delle altre prescrizioni, di cui agli articoli 4 e 5 dell'allegato II (criteri di gestione obbligatori) e all'articolo 6 dell'allegato III (buone condizioni agronomiche ed ambientali) del Reg. (CE) n. 73/2009, che vengono riassunte nel concetto di "*condizionalità*", nonché a diffondere la conoscenza delle normative sulla *sicurezza nei luoghi di lavoro*. Accanto a questi campi di attività potranno essere erogati servizi più articolati in grado di favorire ulteriori livelli di miglioramento e sviluppo globale delle imprese ("*rendimento globale*"), nonché di orientare gli operatori forestali nel rispetto delle norme e prescrizioni di varia natura nel campo silvo-ambientale (*baseline forestale*).

Obiettivi

Per fornire un valido supporto a tutti i produttori agricoli e poter rispondere concretamente ad eventuali controlli tendenti a verificare il rispetto della "condizionalità", (*denominazione dell'organismo di consulenza*) _____ riconosciuto dalla regione Campania, iscritto nell'Elenco regionale delle produzioni vegetali al n. _____ e/o all'Elenco delle produzioni animali al n. _____ propone un **servizio di consulenza** finalizzata al rispetto di tutti gli "ATTI" e le "NORME" sulla condizionalità e sicurezza sul lavoro, previste dalla normativa a carico delle aziende agricole.
Il **servizio di consulenza**, oltre alla verifica del rispetto delle norme obbligatorie in materia di condizionalità e sicurezza sul lavoro, è finalizzato ad individuare e proporre miglioramenti nell'applicazione di sistemi produttivi e gestionali sostenibili e compatibili con le esigenze di rispetto dell'ambiente, della sanità pubblica e del benessere degli animali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i temi di consulenza elencati sono previsti due pacchetti di servizi:

a) pacchetto base norme obbligatorie (CGO + BCAA + SL)
b) pacchetto completo: norme obbligatorie e consulenza per il miglioramento e lo sviluppo globale dell'impresa (CGO + BCAA + SL + RG) e, secondo i casi, la baseline forestale (BF).

Ciascun pacchetto è definito da standard operativi individuati dalla Regione, che correla la complessità dei servizi di consulenza offerti all'entità dell'aiuto.

Prestazioni minime di consulenza aziendale programmate:

a) "Verifica d'ingresso" presso l'azienda del beneficiario e compilazione della lista di controllo (check-list iniziale) illustrativa della situazione iniziale dell'azienda interessata, in riferimento agli adempimenti in essere per le norme obbligatorie;

b) Contatti "personali" o "in gruppo ristretto", durante i quali vengono fornite informazioni e supporti riguardanti gli ambiti d'intervento definiti nel Protocollo di consulenza aziendale, al fine di conseguire gli obiettivi operativi previsti.
I contatti personali sono costituiti da: visite aziendali, visite di studio, colloqui personali svolti presso gli sportelli tecnici dell'organismo di consulenza, contatti telefonici o uso di altri strumenti di comunicazione (area riservata di siti internet, posta elettronica, ecc.).
I contatti in gruppo ristretto sono realizzati con un numero limitato di beneficiari, riuniti per affinità di problematiche aziendali ed obiettivi operativi, e possono avvenire presso gli sportelli tecnici dell'organismo o presso l'azienda di uno dei beneficiari.
Possono essere previsti anche incontri di studio o di aggiornamento per gruppi di affinità presso le strutture degli eventuali partner, degli istituti di ricerca e di innovazione in agricoltura e nell'agro-alimentare, presso aziende di riferimento o leader in specifici settori.
I contatti con il beneficiario devono essere almeno due per azienda, ad eccezione delle verifiche intermedie.

c) "Verifica finale" sulla situazione della singola azienda interessata al termine della consulenza; la verifica deve essere eseguita presso l'azienda del beneficiario mediante la compilazione di una apposita lista di controllo.
Al termine l'organismo di consulenza rilascerà un "rapporto finale di consulenza", firmato dal responsabile tecnico, riportante:
   - la verifica iniziale della situazione aziendale;
   - la definizione di dettaglio degli interventi necessari al supporto ed al rispetto degli atti e delle norme della condizionalità e della sicurezza sul lavoro;
   - i contenuti della consulenza prestata in relazione alle specifiche esigenze dell'azienda;
   - gli obiettivi conseguiti;
   - il numero e la data delle visite effettuate in azienda.

Preso atto di quanto sopra, con il presente protocollo, redatto fra:

(cognome e nome) _____ nato/a _____

prov. _____ il ___/___/_____ residente a _____ prov. _____

via _____ n. _____ rappresentante legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'organismo di consulenza (denominazione) _____

con sede legale a _____ prov. _____

via _____ n. _____

e sede operativa a _____ prov. _____

via _____ n. _____

e

(cognome e nome) _____ nato/a _____

prov. _____ il ___/___/_____ residente a _____

prov. _____ via _____ n. _____ titolare/

rapp. legale dell'Azienda Agricola _____ con

Sede Legale a _____ prov. _____

via _____ n. _____ P. Iva _____ Iscritta Reg. Imprese

CCIAA di _____ n. _____ CUAA: _____

Ai fini del perseguimento degli obiettivi indicati in premessa, le parti convengono quanto segue:

a) L'organismo (*denominazione*) _____ si impegna ad erogare le prestazioni di consulenza aziendale descritte nel presente protocollo;
b) L'azienda si impegna a mettere a disposizione del personale dell'organismo (*denominazione*) _____ tutte le informazioni necessarie per definire compiutamente ogni aspetto della gestione del rapporto e consentire l'erogazione delle prestazioni di consulenza aziendale nei tempi e con le modalità previste;
c) L'azienda richiede il pacchetto di consulenza (*base o completo*) _____ che avrà decorrenza dalla data di notifica del provvedimento di concessione da parte del Soggetto Attuatore;
d) L'azienda che si avvarrà del pacchetto completo, potrà richiedere consulenze anche sui seguenti aspetti:

☐ introduzione di tecniche innovative di produzione;

☐ corretto utilizzo dei fattori della produzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ risparmio energetico e produzione di energia in azienda;

☐ gestione delle risorse idriche;

☐ tutela della biodiversità;

☐ indirizzi di marketing e assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato;

☐ integrazione di reddito da produzione di beni e servizi non agricoli;

☐ programmazione, pianificazione e attuazione degli interventi selvicolturali;

☐ applicazione di nuove normative;

☐ introduzione di sistemi di qualità definiti da regolamenti comunitari e da disposizioni nazionali;

☐ altri (specificare) _____

☐ altri (da Progettazione integrata – PIF) _____

e) Il costo per l'erogazione del servizio di consulenza aziendale descritto nel presente Protocollo, è pari a euro _____.
f) Il/I pagamento/i sarà/saranno effettuato/i tramite bonifico _____ (*bancario o postale*) ovvero assegno _____ (*circolare o bancario*).
g) L'organismo (*denominazione*) _____ si impegna ad emettere al beneficiario, al termine del servizio prestato, la/le Fattura/e o nota/e di addebito dei servizi di consulenza resi.
h) L'organismo si impegna altresì a rilasciare un rapporto finale/intermedio di consulenza, firmato esclusivamente dal responsabile tecnico, riportante i contenuti e i risultati del servizio erogato, così come esplicitati nel paragrafo 11 del bando.
i) La data e la natura delle prestazioni di consulenza aziendale erogate a favore dell'utente saranno registrate nella scheda aziendale di cui all'Allegato B del bando.
j) La scheda aziendale tenuta dall'Organismo di consulenza, in originale, completa e definitiva, sarà consegnata dall'Organismo di consulenza al beneficiario a conclusione dell'attività di consulenza, assieme alla restante documentazione.
k) La scheda aziendale, così come definita al precedente punto, assieme alla restante documentazione specificata nel bando, sarà consegnata dal beneficiario alla Regione Campania per la domanda di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) L'azienda è a conoscenza del fatto che l'organismo (*denominazione*) _____ è obbligato a dare alle autorità competenti le informazioni previste dall'art. 12 del Reg. CE 73/2009.

m) L'utente autorizza l'organismo (*denominazione*) _____, ai sensi del decreto legislativo n.196/2003, ad utilizzare i dati aziendali relativi alla presente attività esclusivamente ai fini delle conseguenti elaborazioni statistiche ed eventuali monitoraggi.

n) Il presente protocollo d'intesa tra le parti è valido salvo buon fine dell'istanza di cui al bando del PSR Campania 2007-2013 – Misura 114 – Bando per i beneficiari.

o) Per quanto non riportato nel presente protocollo si rimanda al bando del PSR Campania 2007-2013 – Misura 114 – Bando per i beneficiari.

Data _____/_____/_____

Rappresentante legale dell'Organismo di consulenza	Rappresentante legale dell'azienda agricola
_____	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2007/2013
MISURA 114 – UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA

Allegato B)

SCHEDA AZIENDALE

Data	Modalità contatti ([1])	Contenuti della consulenza ([2])	Note ([3])	Firma Tecnico/i consulente	Firma dell'imprenditore agricolo

La compilazione è a carico del Soggetto erogatore del servizio di consulenza.

([1]) indicare se: visita aziendale, colloqui personali presso gli sportelli tecnici dell'organismo di consulenza, contatti telefonici o a mezzo di altri strumenti di comunicazione (area riservata di siti internet, posta elettronica, fax, ecc.), contatti in "gruppo ristretto";

([2]) indicare i temi di consulenza affrontati e, nel caso, anche gli specifici atti/norme afferenti la condizionalità oggetto di verifica/approfondimento;

([3]) indicare gli aspetti particolari che sono stati oggetto di trattazione e le eventuali soluzioni/suggerimenti prospettati dal consulente.

La firma dell'agricoltore deve essere apposta in occasione delle visite aziendali. Per le altre modalità di contatto è sufficiente la registrazione e la firma da parte del tecnico consulente.

N.B. L'originale della presente scheda, opportunamente compilata, sarà consegnata al Beneficiario al termine della consulenza.

Decreto Dirigenziale n. 49 del 02/07/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007/2013. SOSTITUZIONE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE CON FUNZIONE DI SEGRETERIA DELLE ISTANZE PERVENUTE A SEGUITO DEL BANDO DELLA MISURA 124 HC "COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO-ALIMENTARE E FORESTALE", ADOTTATO CON DRD N. 14 DEL 10/04/2013.

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006; e che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;

b. con Decisione della Commissione Europea C(2010) n. 1261 del 2.3.2010 è stata approvata la revisione del PSR Campania 2007-2013, recepita con Delibera della Giunta Regionale n. 283 del 19 marzo 2010;

c. con Decisione della Commissione del 19.12.2012 è stata accolta la richiesta di Revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania -trasmesso in data 21.09.2012, che fra le altre cose rimodula la disponibilità finanziaria della Misura 124**;**

d. con D.P.G.R. n.66 del 13/03/2008 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC.11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

e il Coordinatore dell'AGC 11, in qualità di AdG, con DRD n 29 del 27/12/2007 ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;

f. con D n 21 del 16/6/2008 sono stati individuati i referenti per le misure del PSR Campania 2007 – 2013;

g. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, sono state approvate fra le altre le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti; e che in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

h. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 è stato approvato il "Manuale organizzativo – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

i. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 30.12.2008 e Decreto Regionale Dirigenziale n. 25 del 30.04.2009, entrambi a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007 - 2013, rispettivamente sono stati approvati il manuale e la revisione del "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto*";

l. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 61del 04/08/09 a firma dell'AdG sono state approvate: "Modifiche ed integrazione alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvate con DRD n.32 del 05/08/09 così come modificato con DRD n. 53 del 09/07/09 ai bandi delle misure del PSR Campania 2007/2013 approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 e s.m.i. e con DRD n.40 del 05/06/09 e s.m.i. e al Manuale delle procedure Gestione delle domande di aiuto approvato con DRD n.25 del 30/04/2009 (con allegato).

m. con Decreto Regionale Dirigenziale SeSIRCA n. 33 del 04.08.2011, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Mis. 124 -domande di aiuto e domande di pagamento", che integra e sostituisce il precedente "Manuale delle Procedure. Domande di Aiuto", riguardante la Misura 124, approvato con DRD n. 629 del 11.11.2009;

CONSIDERATO che:

a. con DRD dell'AdG n. 14 del 10 aprile 2013 è stato adottato il Bando di Attuazione della Misura 124 HC con i relativi allegati, ed aperti i termini per la presentazione delle relative istanze; fissandone la scadenza per la presentazione il giorno 27 maggio alle ore 12.00;

b. Giunta Regionale al fine di ricevere un supporto tecnico e scientifico in ordine alla programmazione ed attuazione delle politiche agricole e dello sviluppo ha, con DGR n. 569 del 28.02.02, approvato uno specifico Protocollo di Intesa con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) con sede in Roma, rinnovato con DRD 323 del 03.08.2011;

c. sulla base di tale Protocollo di Intesa, per la natura complessa e innovativa della Misura 124 del PSR Campania 2007 – 2013, che necessita di assistenza tecnica e metodologica adeguata e qualificata, in data 8.09.11 –registrata al num. 10 del 9.09.11-, è stata sottoscritta nuovamente una specifica Convezione con il suindicato Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), con sede in Roma.

TENUTO CONTO

a. che il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SIRCA) è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013".

b. delle indicazioni formulate dal Dirigente del Settore SIRCA, ai sensi del Bando punto 8 a riguardo dei componenti da nominare per la formazione della Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute, prevista dal Bando in questione.

CONSIDERATO che, per dare attuazione alla Scheda di Misura 124 del PSR Campania 2007 – 2013, – come previsto nel Bando di attuazione in questione è stata nominata, con **DRD del Coordinatore n. 34 del 10/06/2013**, una apposita Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, tra cui due espressione di enti pubblici (*dott. Giuseppe Rosario Mazzeo e dott. Antonio Ansanelli*), uno esterno (*dott. Vincenzo Sequino*) e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria (*dott. Giuseppe Scognamiglio*);

CONSIDERATO che risulta necessario provvedere alla sostituzione, esclusivamente per i periodi di fruizione delle ferie del mese di luglio, del dott. Giuseppe Scognamiglio, funzionario regionale con funzioni di segreteria, che verrà sostituito con la signora Patrizia Terracciano;

RITENUTO, pertanto di poter provvedere alla sostituzione del dott. Giuseppe Scognamiglio con la Sig. Patrizia Terracciano con funzioni di segreteria nella Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute per dare continuità alla valutazione in corso dei progetti presentati a valere sul bando HC attivato con DRD n°14 del 10.04.2013;

VISTO l'art. 4, comma 2 e 6 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005; alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore SIRCA.

D E C R E T A

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

art 1. di sostituire nella Commissione di Valutazione delle Istanze relative al Bando della Misura PSR Regione Campania 2007 – 2013 n. 124 HC "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale*", adottato con DRD dell'AdG n. 14 del 10 aprile 2013, esclusivamente nei periodi di fruizione delle ferie nel mese di luglio, il dott. Giuseppe Scognamiglio, con la Sig. Patrizia Terracciano, con funzioni di segreteria nella Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute come previsto nel Bando di attuazione in questione;

art 2. a seguito della sostituzione di cui all'art. 1, la Commissione risulta composta come segue:

* **dott. Giuseppe Rosario Mazzeo**, Funzionario Settore SIRCA, Responsabile P.O. "Pianificazione finanziaria e controllo di gestione del PSR 2007-2013 a supporto dell'Autorità di Gestione", presidente;

* **dott. Antonio Ansanelli**, Funzionario del Settore SIRCA, Responsabile P.P. “Servizi di sviluppo per l’apicoltura e le parassitosi animali; Sviluppo e promozione delle razze e popolazioni in via di estinzione di interesse regionale; Supporto tecnico amministrativo al Commissariato di Governo per l’emergenza brucellosi”, componente
* **dott. Vincenzo Sequino**, Direttore sede INEA di Napoli, componente;
* **Sig. Patrizia Terracciano** Funzionaria del Settore SIRCA, segretario.

art 3. incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
2.1. al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
2.2. al sig. Assessore all’Agricoltura della Regione Campania;
2.3. al Responsabile dell’Asse I del PSR Campania 2007-2013;
2.4. al Referente della Misura del PSR Campania 2007-2013, n. 124;
2.5. al Settore SIRCA dell'AGC 11;
2.6. al BURC per la relativa pubblicazione;
2.7. al Servizio 04 dell’ AGC 02 “AA.GG. della Giunta Regionale.

M A S S A R O

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 50 del 04/07/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

AGC:SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA (PSR) 2007-2013;RETTIFICA AL DDR N.38 DEL 19.06.2013 - ADOZIONE DEL BANDO DELLA MISURA 311 "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE".

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- con Decisione della Commissione UE n. C (2012) 9747 del 19.12.2012 è stata approvata l'ultima revisione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modificata la la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13 marzo 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con Deliberazione n 751 del 2 novembre 2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario al Dr. Francesco Massaro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-20130

CONSIDERATO che:

- con DRD n 38 del 19.06.2013 è stato adottato l'ultimo bando di attuazione della misura 311 e fissato come termine di presentazione delle istanze di aiuto la data del 16.09.2013
- che per mero errore, nel bando della misura 311, allegato al DDR n.38/2013, nella documentazione a corredo dell'istanza, a pagina 15 di 21 ultimo trattino, veniva richiesto il "certificato di iscrizione alla CCIAA", in luogo di specifica dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n.445 del 28.12.00

RITENUTO necessario:

- rettificare tale errore nel testo del Bando di attuazione della Misura 311 eliminando la dicitura " certificato di iscrizione alla CCIAA e sostituendolo con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.00, di essere iscritto al registro delle imprese, sezione speciale aziende agricole, presso la CCIAA, precisando l'ambito territoriale, il numero attribuito e la data di iscrizione.

VISTO il DRD n. 70 del 15/11/2010;
VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Responsabili di Asse

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di rettificare il testo del bando della misura 311, allegato al DDR n.38 del 19.06.2013, eliminando la dicitura "- certificato di iscrizione alla CCIAA" ultimo trattino della pagina 15 di 21, sostituendola con la corretta dicitura "Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R n.445 del 28.12.00, di essere iscritto al registro delle imprese, sezione speciale aziende agricole, presso la C.C.I.A.A., precisando l'ambito territoriale, il numero attribuito e la data di iscrizione;
- di confermare quanto altro riportato nel DDR n.38/2013;
- di incaricare il Settore SIRCA alla pubblicazione e divulgazione del presente provvedimento, anche attraverso il sito web della Regione;
- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
  - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

- all' Assessore all'Agricoltura;
- al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente di Misura 311del PSR Campania 2007-2013;
- agli STAPA-CePICA, soggetti attuatori della misura 311;
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007 - 2013;
- al Responsabile del Sistema Informatico Regionale;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

Massaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 98 del 27/06/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 2 - Interventi per la produz.agr.produz. agro-alim. mercati agr.li consul.merc.

Oggetto:

Campagna vitivinicola 2013/2014 - "Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi" - Proroga termine presentazione progetti.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) del Consiglio n. 491/2009 del 25 maggio 2009;
- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il regolamento (CE) n.3/2008 del Consiglio, del 17 dicembre 2007, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei Paesi terzi;
- il Programma Nazionale di Sostegno per il settore del vino relativo all'annualità 2013/2014;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 luglio 2010 n. 4123, relativo a "OCM Vino – Modalità attuative della misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi – Campagne 2010-2011 e seguenti";
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27/10/2011 n. 20988, recante modifica del decreto ministeriale del 22 luglio 2010 n. 4123;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16/04/2012 n. 8839, recante modifica del decreto ministeriale del 22 luglio 2010 n. 4123;
- il Decreto del Dipartimento delle Politiche Europee Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione Generale per la promozione della Qualità Agroalimentare PQA VII – n. 7787 del 30 aprile 2013 riguardante "l'invito alla presentazione dei progetti alla misura Promozione dei vini sui mercati dei Paesi Terzi per la campagna 2013/2014 – modalità operative e procedurali;
- Il Decreto del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale D.G. delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea PIUE VIII - n. 3525 del 21 maggio 2013 riguardante la ripartizione finanziaria tra le Regioni delle somme relative al Piano nazionale di sostegno del Vino 2013/2014;
- Il Decreto Dirigenziale Regionale del 24/05/2013, n. 80 con il quale è stato emanato il Bando per la presentazione dei progetti a valere sulla misura della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi Terzi – Campagna 2013, il cui termine di scadenza è stata fissato alle ore 14.00 del 28/6/2013;
- Il Decreto Ministeriale del Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare e della Pesca del 25/06/2013, n. 21978, con il quale è stata data la facoltà alle Regioni di prorogare, ferme restando le altre scadenza, il termine per la presentazione dei progetti di ulteriori cinque giorni lavorativi.

CONSIDERATO che:

- alla data del presente provvedimento, per la campagna 2013/2014, non risultano presentati, alla Regione Campania, progetti inerenti la misura della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi;
- sono pervenute, per le vie brevi, da parte degli operatori del settore, numerose richieste di proroga del termine del 28/06/2013 previsto dal citato DDR n. 80/2013;

RITENUTO opportuno prevedere una proroga del termine di scadenza della data di presentazione dei progetti a valere sulla misura di che trattasi, ferme restando tutte le altre disposizioni e scadenze

previste dal bando di attuazione della misura di che trattasi di cui al DDR n. 80/2013, dalle ore 14.00 del 28/06/2013 alle ore **14.00 del 05/07/2013**;

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate.

VISTO l'art. 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi per la Produzione Agricola

DECRETA

1) Di prorogare la data del termine di scadenza della di presentazione dei progetti a valere sulla misura della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi - Campagna 2013/2014, già fissato alle ore 14.00 del 28/06/2013 con DDR n. 80 del 24/05/2013, alle ore **14.00 del giorno venerdì 05/07/2013**, ferme restando tutte le altre disposizioni e scadenze previste dal bando di attuazione della misura di che trattasi.

2) Di stabilire che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

3) Di inviare il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al Settore SIRCA per la divulgazione;
- al BURC per la pubblicazione.

Firmato Irlando

Decreto Dirigenziale n. 139 del 09/05/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURA 121 - APPROVAZIONE VARIANTE PRESENTATA DALLA DITTA RICCO MARIA ANTONIETTA CON RIDUZIONE DELLA SPESA DI EURO 1.394,58 E CONSEGUENTE ECONOMIA SUL CONTRIBUTO DI EURO 557,83

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con DRD n. 1717 del 29/11/2010 lo STAPA di Salerno ha concesso alla ditta RICCO Maria Antonietta. un contributo in conto capitale di € 51.415,46 pari al 40% della spesa ammessa di € 128.538,64;
- Che con richiesta inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 16/10/2012 prot. n. 754397, la ditta RICCO Maria Antonietta (CUAA RCCMNT70A43H394X), con sede legale nel Comune di Rocca d'Aspide (SA) alla via Terzerie, ha richiesto una variante al progetto previsto dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura121;
- Che con nota prot. 2969/UDA del 16/10/2012 il Responsabile dell'UDA dello STAPA di Salerno ha incaricato il geom. Biagio Salzano, in qualità di tecnico istruttore, di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

CONSIDERATO

- Che l'istruttoria svolta in relazione alla pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario ed all'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura ha dato esito positivo;
- Che in sede di istruttoria è stato altresì verificato e validato il quadro economico tramite l'analisi di ciascuna delle voci di costo in riferimento alla congruità delle quantità e dei prezzi di acquisto ed alla eleggibilità delle spese;
- Che il punteggio finale non subisce modifiche in seguito alla variante proposta;
- Che la produzione vendibile non si riduce tanto da incidere negativamente sulla spesa ammissibile riconosciuta per la realizzazione degli interventi;

PRESO ATTO che le variazioni riguardano: modifica della sistemazione delle "cuccette" al fine di migliorare l'igiene e il benessere degli animali; realizzazione di una piccola tettoia a sbalzo a protezione delle cuccette scoperte, dagli agenti atmosferici; modifica e spostamento della concimaia al fine di migliorare i percorsi di spostamento degli animali all'interno della struttura aziendale; variazione delle essenze arboree relative al verde ornamentale;

PRESO ATTO che la variazione è stata realizzata in quanto durante il corso dei lavori la direzione dei lavori ha verificato che operando alcune modifiche era possibile migliorare la funzionalità e l'utilizzo della struttura aziendale.

PRESO ATTO, altresì, che la rimodulazione effettuata comporta una minore spesa di € 1.394,58 con conseguente economia sul contributo di € 557,83;

VISTO il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, con il quale venivano approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative ed è stato adottato il bando relativo alla Misura 121, pubblicato sul B.U.R.C. numero speciale del 29/09/2008;

VISTO il bando di attuazione della Misura 121;

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

RITENUTO, pertanto

- Di poter approvare la variante presentata dalla ditta RICCO Maria Antonietta, che prevede la rimodulazione della spesa così come specificato nell'allegato quadro economico.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- Di approvare la variante presentata dalla ditta RICCO Maria Antonietta che prevede la rimodulazione della spesa così come specificato nell'allegato quadro economico.

Il presente decreto viene notificato alla società beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore IPA in qualità di Responsabile dell'Asse I;
- al Referente di misura per gli adempimenti consequenziali alla rimodulazione di spesa effettuata;
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al RUFA.

Dr. Bruno Danise

Verifica e validazione del quadro economico della Ditta RICCO MARIA ANTONIETTA

Decreto Concessione n.1717 del 29/11/2010

	PROGETTO APPROVATO con decreto n.1717/2010		VARIANTE		
Descrizione Voce	SPESA AMMESA con decreto 1717/2010	CONTRIBUTO CONCESSO con decreto 1717/2010	SPESA APPROVATA VARIANTE (a)	SPESA AMMESSA VARIANTE (b)	CONTRIBUTO 40% di (b)
1) Costruzione di fabbricati agricoli	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
2) Ristrutturazioni ed ammodernamenti di fabbricati agricoli	€ 64.038,09		€ 64.038,09	€ 64.038,09	
3) Piantagioni	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
4) Apprestamenti protettivi	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
5) Miglioramenti fondiari	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
6) Macchine	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
7) Attrezzature ed impianti tecnologici	€ 46.361,95		€ 45.499,35	€ 45.499,35	
8) Interventi per il miglioramento dell'ambiente: per il risparmio energetico, l'utilizzo di fondi rinnovabili o alternative, per la riduzione della CO_2 in atmosfera, verde ornamentale	€ 6.737,10		€ 6.737,10	€ 6.737,10	
9) Utilizzo di brevetti	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
10) Software di gestione	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
10.1) Spese generali	€ 11.401,50		€ 10.869,52	€ 10.869,52	
TOTALE	**€ 128.538,64**	**€ 51.415,46**	**€ 127.144,06**	**€ 127.144,06**	**€ 50.857,62**

IL TECNICO
Biagio Settembre

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 161 del 22/05/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 APPROVAZIONE ULTERIORE VARIANTE AL PROGETTO DI CUI AL DRD N. 215 DEL 18 02 2010 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 45 del 17/06/2010 sono state approvate le "Disposizioni generali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05. Recepimento DM 22 dicembre 2009 n. 30125 – riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari";
- con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni. sono state approvate le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la Misura 313;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. **215 del 18/02/2010** alla ditta COMUNE DI CAMPORA identificata dal CUAA **84000970651**, tra l'altro è stato concesso un contributo in conto capitale dì **€ 249.927,60** pari al 100% della spesa ammessa di **€ 249.927,60** per la realizzazione di un progetto di investimenti di attuazione della misura 313, successivamente rideterminato con proprio DRD n. **1497** del **05/10/2010** in **€ 235.803,46** a seguito dell'espletamento di gara ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. 1549 del 14/11/2011 alla ditta COMUNE DI CAMPORA identificata dal CUAA **84000970651** è stata autorizzata una variante in corso d'opera (perizia di variante n. 1) senza incremento di spesa, a seguito di istanza presentata dalla ditta in parola in data 13/09/2011 ed acquisita al protocollo regionale al n. 2011.0700941 del 16/09/2011;

VISTA l'istanza di autorizzazione di ulteriore variante(n. 2) inoltrata dalla ditta COMUNE DI CAMPORA CUAA **84000970651** il 05/05/2013 ed acquisita al protocollo regionale al n. 260878 del 11/04/2013, agli atti del settore;

CONSIDERATO che sulla predetta istanza è stata compiuta favorevole istruttoria, agli atti del Settore, dalla quale si evince:
- la pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario, l'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura, la corrispondenza tra quanto rappresentato negli elaborati grafici di variante e le opere da realizzarsi in variante;
- che le motivazioni addotte sono dovute a cause impreviste e imprevedibili così come prescritto dal d.lgs 163/2006 e comunque tali da non mutare la natura dell'investimento e da non determinare una riduzione del punteggio attribuito;
- che la tipologia di intervento proposto in variante risulta compatibile con la destinazione funzionale dell'opera in quanto:
    - riguarda essenzialmente la rimodulazione dell'intervento di pavimentazione in pietra su parte del sentiero, resasi necessaria nel corso dei lavori perché il tratto di itinerario con sottofondo in calcestruzzo, interessato dalla presenza della condotta fognaria, è risultato di consistenza maggiore rispetto a quello previsto inizialmente;
    - su tale tratto di sentiero si rende necessario porre in opera la pavimentazione su un letto di malta, anziché a secco, prevedendo tuttavia che i giunti cementizi siano incassati ed invisibili;
    - la variazione degli impatti fisici e percettivi dell'intervento sull'ambiente e sul paesaggio che deriva da tale modifica progettuale, è del tutto irrilevante rispetto a quelli già autorizzati dagli enti preposti anche in occasione della perizia di variante n. 1;

RITENUTO pertanto:

- di poter approvare l'ulteriore variante richiesta, così come esposto nel quadro comparativo/di raffronto approvato, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quadro economico di raffronto della perizia di variante validata, dal quale si evince che il costo dell'intervento resta invariato rispetto a quello ammesso a finanziamento con DRD n. 215 del 18/02/2010 e rideterminato con DRD n. 1497 del 05/10/2010 e DRD n. 1549 del 14/11/2011 ;
- di dover modificare conseguentemente e conformemente i propri DRD n. **215 del 18/02/2010**, DRD n. **1497** del **05/10/2010** e **n. 1549 del 14/11/2011;**

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che si intende di seguito riportato, di modificare i propri DRD n. **215 del 18/02/2010**, DRD n. **1497** del **05/10/2010 e DRD n. 1549 del 14/11/2011,** nel senso che, fermo restando quanto altro in essi contenuto:

- è autorizzata l'ulteriore variante richiesta dalla ditta COMUNE DI CAMPORA CUAA **84000970651** il 05/05/2013 ed acquisita al protocollo regionale al n. 260878 del 11/04/2013, così come esposto nel quadro comparativo/di raffronto approvato, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quadro economico di raffronto della perizia di variante validata sotto riportato,

QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO DELLA PERIZIA DI VARIANTE VALIDATA				
ditta COMUNE DI CAMPORA - Prot. n. 260878 del 11/04/2013				
Tipologia costi ammissibili a finanziamento	Quantità	Costo unitario	Costo totale richiesto	Costo totale ammissibile a finanziamento
Lavori	1	118.182,36		118.182,36
Acquisti	1	95.888,10		95.888,10
spese generali			21.733,00	21.733,00
Somme a disposizione				
Imprevisti			0,00	0,00
Totale				
Riepilogo				
Spesa ammessa a finanziamento				235.803,46
Aliquota contributiva (100%)				100%
Contributo concesso				235.803,46
Accollo spesa				

- il contributo in conto capitale di € **249.927,60** concesso per la realizzazione di un progetto di investimenti con proprio DRD n. **215 del 18/02/2010**, successivamente rideterminato in € **235.803,46** a seguito dell'espletamento di gara ad evidenza pubblica con proprio **DRD n. 1497 del 05/10/2010**, e con proprio DRD n. **1549 del 14/11/2011** di autorizzazione della perizia di variante n. 1, resta invariato;

Il presente decreto è notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Coordinatore dell'AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della misura 313 del PSR Campania 2007-2013;
- al RUFA;
- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

dott. Bruno Danise

Comune di Campora
Provincia di Salerno

P.S.R. CAMPANIA 2007-2013 – MISURA 313

COMUNE DI CAMPORA
Ricevuto il 05/04/2013 N. 426
Risposto il ..... N. .....
Cat. ..... Classe ..... Fasc. .....

Progetto esecutivo
per la realizzazione di percorsi turistici
e di attività divulgativo-promozionali del territorio comunale
Via dei Piccoli Campi ed Ecomuseo Virtuale

PERIZIA DI VARIANTE n.2
senza variazione degli importi contrattuali

- RELAZIONE E QUADRO ECONOMICO
- LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI SU BASE CTR
- LOCALIZZAZIONE DELLE VARIAZIONI SU BASE CTR
- COMPUTO METRICO
- QUADRO DI RAFFRONTO
- SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

Marzo 2013
Progettisti: arch. Giuseppe Anzani, arch. Marco Raiola.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI PROVINCIA DI SALERNO
GIUSEPPE ANZANI
SEZIONE A 351

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI PROVINCIA DI SALERNO
ARCHITETTO RAIOLA MARCO
ALBO N° 1772

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Codici Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Unità di misura	Variante 1			Variante 2			DISCOSTAMENTI			VAR IN PERC
				Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	DIFF. Quantità	IMPORTI In più	IMPORTI In meno	%
		a1- sistemazione sentiero											
1	E 01 030 020 a	Scavo a sezione obbligata, in terreni qualsiasi natura e compattezza, ..(come all'art. E 01 030.020) per profondità fino a 2 m	Mc	356.25	48.68	17.342,25	331.95	48,68	16.159,33	-24,30		-1 182,92	-6,82
2	E 01 050.050 a	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, .(come all'art. E 01.050.050) Scarriolatura di materiali sciolti per percorsi fino a 50 m	Mc	356.25	38.08	13.566,00	331.95	38.08	12.640,66	-24,30		-925 34	-6 82
3	E 22 010 125 a	Pavimento formato da frammenti di lastre di pietra di Roccadaside .(come all'art E 22.010 125) a opera incerta spessore cm 4,50-5,50	Mq				100.30	52.30	5.245,42	100,30	5.245.42		++
4	Pft007	Selciato posato a secco con uso di elementi lapidei e terreno raccolti sul posto	Mq	1700 85	23.86	40.582,28	1579.35	23.86	37.683,29	-121,50		-2.898,99	-7.14
5	Pft011	Messa in quota di chiusini e pozzetti	N	5.00	60.43	302,32	8.00	60.43	483,44	3.00	181,12		60.00
6	R 02.060 050 a	Demolizione di pavimento in mattoni, marmette, ecc., compreso ...(come all'art R 02 060 050) Demolizione di pavimento in mattoni, marmette, ecc.	Mq	40.00	8.93	357,20				-40,00		-357,20	--
7	R 02.060 130 a	Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o malta (come all'art R 02.060 130) Non armati di altezza fino a 10 cm	Mq	56 80	9.75	553,80				-56.80		-553.80	--
8	R 02.140 020 a	Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di ..(come all'art R 02.140 020) Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta	Mc	9.68	24.65	238,61				-9,68		-238.61	--

QUADRO DI RAFFRONTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Codici Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Unità di misura	Variante 1			Variante 2			DISCOSTAMENTI			VAR IN PERC
				Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	DIFF. Quantità	IMPORTI In più	IMPORTI In meno	%
9	U 04 020 250 a	Fornitura e posa in opera di chiusini caditoie e griglie in ghisa (come all'art U 04 020 250) Fornitura e posa di chiusini caditoie e griglie in ghisa sferoidale	Kg	340 00	3 58	1.217,20	544.00	3.58	1 947,52	204 00	730,32		60 00
10	U 07 010 570 b	Staccionata realizzata a Croce di Sant'Andrea in pali di castagno (come all'art U 07 010 570) oltre 100 m	Mq	730 00	12 82	9.358,60	730.00	12 82	9 358,60				
11	U 09 010 200 a	in roccia alterata condizioni operative buone	Mc	33 29	127 84	4 255,79	33 29	127.84	4.255,79				
		TOTALI				87.774,05			87.774,05				
		a2- aree di sosta e belvedere											
12	E 01 030 020 a	Scavo a sezione obbligata, in terreni qualsiasi natura e compattezza, (come all'art E 01 030 020) per profondita fino a 2 m	Mc	15.53	48.68	756,00	15.53	48.68	756.00				
13	E 03 010 010 a	Calcestruzzo durevole a prestazione garantita secondo le norme UNI EN (come all'art E 03.010.010) Rck 5	Mc	1.15	83.09	95,55	1.15	83.09	95,55				
14	Pft001	Selciato posato a secco con uso di elementi lapidei raccolti sui bordi o nelle immediate vicinanze del sentiero	Mq	171.60	24.63	4.226,51	171 60	24 63	4.226,51				
15	Pft004	Fornitura e montaggio in opera di struttura in legno di castagno trattato	Ml	90.00	24.92	2.242,80	90.00	24.92	2 242,80				
16	Pft005	Fornitura e montaggio in opera di tavolame in legno di castagno trattato	Mq	24.75	37.28	922,68	24.75	37.28	922,68				
17	Pft006	Muratura a secco realizzata con pietrame raccolto sul posto	Mc	13.20	35.83	472,96	13.20	35.83	472,96				
18	Pft007	Selciato posato a secco con uso di elementi lapidei e terreno raccolti sul posto	Mq	0 00	23.86		0.00	23.86					

QUADRO DI RAFFRONTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Codice Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Unità di misura	Variante 1			Variante 2			DISCOSTAMENTI			VAR IN PERC
				Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	DIFF. Quantità	IMPORTI In più	IMPORTI In meno	%
19	U 06.010.010 a	Tavolo interamente in pino massiccio trattato struttura e piano in .(come all'art. U 06.010.010) Tavolo interamente in pino massiccio trattato	N	4.00	301.03	1.204,12	4.00	301.03	1.204,12				
20	U 06.010.050 a	Panchina interamente in pino massiccio trattato, senza braccioli, con .(come all'art. U 06.010.050) Panchina interamente in pino massiccio trattato	N	6.00	273.02	1.638,12	6.00	273.02	1.638,12				
21	U 06.020.010 b	Cestino portarifiuti tondo in lamiera zincata punzonata e calandrata, (come all'art. U 06.020.010) con coperchio	N	6.00	73.70	442,20	6.00	73.70	442,20				
22	U 09.010.200 a	in roccia alterata condizioni operative buone	Mc	17.20	127.84	2.198,85	17.20	127.84	2.198,85				
		TOTALI				**14.199,79**			**14.199,79**				
		a3- segnaletica											
23	Ptt002	CARTELLO ESPLICATIVO PER SENTIERI (60x80 cm) in forex, e pannello con caratteri a rilievo (Braille)	N	8.00	923.00	7.384,00	8.00	923.00	7.384,00				
24	Ptt003	CARTELLO ESPLICATIVO DI PICCOLE DIMENSIONI PER SENTIERI (24*16 o 18*16cm) in forex e pannello con caratteri a rilievo (Braille)	N	30.00	133.04	3.991,20	30.00	133.04	3.991,20				
		TOTALI				**11.375,20**			**11.375,20**				
		b1- ecomuseo-centro visita (allestimenti interni)											
25	E 15.080.060 b	Zoccolino battiscopa in klinker ceramico a resistenza posto in opera con idoneo collante superficie grezza ad alta Battiscopa da 24.5x4.3x4,3	Ml	19.47	9.58	186,52	19.47	9.58	186,52				

QUADRO DI RAFFRONTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Codice Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Unità di misura	Variante 1			Variante 2			DISCOSTAMENTI		
				Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	DIFF Quantità	IMPORTI In più	IMPORTI In meno
	E 17.050.010 a	Pareti divisorie in lastre di cartongesso dello spessore di 12.5 mm (come all'art. E 17.050.010) con una lastra di cartongesso su entrambi i lati della parete	Mq	61.33	26.84	1.646,10	61.33	26.84	1.646,10			
	E 18.020.050 a	Struttura metallica di sostegno 700 x 2100 mm per porte scorrevoli (come all'art. E 18.020.050) Struttura metallica di sostegno per porte scorrevoli interno muro	N	1.00	187.84	187,84	1.00	187.84	187,84			
	E 18.020.060 b	Porta scorrevole in legno con anta mobile tamburata e con bordi (come all'art. E 18.020.060) Laccata bianca	N	1.00	345.26	345,26	1.00	345.26	345,26			
	E 19.010.070 c	Profilati normali in ferro tondo, piatto quadro od angolare con (come all'art. E 19.010.070) Cancellate apribili semplici	Kg	174.00	4.61	802,14	174.00	4.61	802,14			
	E 21.010.005 a	Preparazione di superficie murarie con stuccatura e rasatura	Mq	212.70	1.69	359,46	212.70	1.69	359,46			
	E 21.010.005 b	Preparazione di superficie murarie con carteggiatura e abrasivatura per uniformare i fondi	Mq	212.70	1.16	246,73	212.70	1.16	246,73			
	E 21.020.040 b	Tinteggiatura con idropittura di superficie a tre mani a coprire (come all'art. E 21.020.040) con idropittura traspirante e idrorepellente	Mq	309.09	5.21	1.610,36	309.09	5.21	1.610,36			
	E 21.040.110 a	Verniciatura in colori correnti chiari a due mani a coprire (come all'art. E 21.040.110) smalto oleosintetico opaco	Mq	6.96	9.52	66,26	6.96	9.52	66,26			

QUADRO DI RAFFRONTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Codici Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Unità di misura	Variante 1			Variante 2			DISCOSTAMENTI			VAR IN PERC
				Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	DIFF Quantità	IMPORTI In più	IMPORTI In meno	%
34	Pft008	Fornitura e installazione di tendaggio oscurante in doppio raso di poliestere omologato antifiamma Classe 1 con schermatura della luce maggiore di o uguale al 90%	Mq	49 52	45.36	2.246,23	49.52	45.36	2.246,23				
35	Pft010	Modifica e adeguamento del controsoffitto esistente	Mq	89 84	7.78	698,96	89 84	7.78	698,96				
		TOTALI				8.395,86			8.395,86				
		oneri sicurezza											
36	S 01 010 010 c	Recinzione provvisionale di cantiere di altezza non inferiore a m . (come all'art S 01.010 010) Montaggio per nolo con rete metallica zincata su paletti di legno	Mq	40.00	12 05	482,00	40.00	12.05	482,00				
37	S 01 010 010 d	Recinzione provvisionale di cantiere di altezza non inferiore a m . (come all'art S 01 010.010) Nolo con rete metallica zincata su paletti di legno	Mq/mes	100 00	1.00	100,00	100 00	1.00	100,00				
38	S 01 020 010 a	Parapetto laterale di protezione anticaduta costituito da aste .. (come all'art S 01 020 010) Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per il 1° mese o frazione	Ml	10.00	8.50	85,00	10.00	8.50	85,00				
39	S 01 020 010 b	Parapetto laterale di protezione anticaduta costituito da aste .. (come all'art. S 01 020 010) Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per ogni mese dopo il 1°	Ml/mes	40.00	1 35	54,00	40.00	1.35	54,00				
40	S 02 020 030 a	Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico . (come all'art S 02 020 030) Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere	N	1.00	96 37	96,37	1.00	96 37	96,37				

QUADRO DI RAFFRONTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

n	Codice Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Unità di misura	Variante 1			Variante 2			DISCOSTAMENTI			VAR IN PERC
				Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	Quantità	Prezzi Unitari	IMPORTI	DIFF. Quantità	IMPORTI In più	IMPORTI In meno	%
41	S 02 020 040 a	Box bagno costituito da struttura in materiale plastico (come all'art S 02 020 040) Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere	N/mes	4.00	60.45	241.80	4.00	60.45	241.80				
42	S 04 010 010 a	Cartelli di divieto conformi al DLgs 493/96 attuazione della (come all'art S 04 010 010) Sfondo bianco 125 x 125 mm visibilità 4 m	N	4.00	4.55	18.20	4.00	4.55	18.20				
43	S 04 010 030 a	Cartelli di obbligo conformi al DLgs 493/96 attuazione della (come all'art S 04 010 030) Sfondo bianco 125 x 125 mm visibilità 4 m	N	2.00	4.55	9.10	2.00	4.55	9.10				
44	S 04 020 010 a	Cartello di forma triangolare fondo giallo in lamiera di acciaio (come all'art S 04 020 010) Di lato 60 cm, rifrangenza classe 1	N	2.00	2.89	5.78	2.00	2.89	5.78				
		TOTALI				1.092,25			1.092,25				
		SOMMANO Positivi / Negativi											
		TOTALI COMPLESSIVI				122.837,15			122.837,15				

QUADRO DI RAFFRONTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 177 del 28/05/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 11 - Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e (CE.PI.C.A.) Salerno

Oggetto:

PSR 2007/2013 Campania - Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamita' naturali ed introduzione di adeguate misure di prevenzione" - Approvazione graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto presentate dai Consorzi di Bonifica ai sensi della sottomisura B) tipologia B2 - "Riparazione con ripristino della funzionalita' di di reti acquedottistiche e/o opere o impianti bonifica di piccola entita' funzionali all' area colpita da calamita' naturali".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 34 del 5 agosto 2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16 agosto 2011, sono state approvate ed allegate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative e sono stati adottati i bandi delle misure 125 sott. 2c, 125 sottomisura 3, 144 (con allegati), e della misura 126 "ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione": - sottomisura A "Ripristino di strutture aziendali e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiati"; - sottomisura B "Interventi di ripristino funzionale delle infrastrutture rurali danneggiate da calamità naturali", Tipologia B2 "Riparazione di reti acquedottistiche e/o opere o impiumati di bonifica di piccola entità funzionali all'area colpita da calamità naturali";

CONSIDERATO

- che nel periodo di presentazione 6/09/2011 – 31/10/2011, risultano pervenute, in relazione alla misura 126, sottomisura B, tipologia B 2, n. 22 domande da parte dei Consorzi di Bonifica interessati;
- che, in conformità del manuale delle procedure, è stata effettuata l'istruttoria completa della documentazione tecnico amministrativa a corredo delle istanze pervenute, con riguardo all'adeguatezza della documentazione, ai contenuti della stessa ed al rispetto dei requisiti di accesso prescritti dal bando;

RITENUTO

- di dover approvare l'elenco con la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili alla valutazione, nonché l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione, relativi alla misura 126, sottomisura B, tipologia B2, i quali, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- di dover condizionare l'ammissibilità a finanziamento delle istanze ammissibili a valutazione, all'esito favorevole della successiva fase del controllo in situ, eseguito secondo quanto desumibile dal bando, integrato con le disposizioni generali;
- di dover dare pubblicità degli esiti mediante affissione della graduatoria e degli elenchi in locali dell'Ufficio idonei ed accessibili al pubblico, nonché mediante pubblicazione sul Portale internet regionale dell'agricoltura;

VISTI

a. l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;
b. il DRD n. 70 del 15/11/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo

DECRETA

Per quanto sopra premesso e ritenuto che qui si intende integralmente riportato:

1. l'approvazione dell'elenco provvisorio delle istanze ammissibili a valutazione e dell'elenco delle istanze non ammesse a valutazione che si allegano al presente atto e ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di condizionare l'ammissibilità a finanziamento delle istanze ammissibili a valutazione, all'esito favorevole della successiva fase del controllo in situ, eseguito secondo quanto desumibile dal bando, integrato con le disposizioni generali;
3. di dare pubblicità degli esiti mediante affissione dei suddetti elenchi in locali dell'Ufficio idonei ed accessibili al pubblico, nonché mediante pubblicazione sul Portale internet regionale dell'Agricoltura;
4. che attraverso tale provvedimento i Consorzi di Bonifica richiedenti, per ciascuna domanda ritenuta non ammissibile a valutazione, dovranno ricevere apposita comunicazione con le motivazioni di non ammissibilità;
5. di dare atto, altresì, che, avverso alla valutazione di non ammissibilità delle singole istanze, i Consorzi richiedenti, entro il termine perentorio di dieci giorni a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione, potranno inoltrare allo scrivente Settore richiesta di riesame mediante istanza opportunamente motivata, con le stesse modalità richieste per l'inoltro della domanda di aiuto, come previsto nel manuale delle procedure delle misure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

- All'Assessore all'Agricoltura;
- Al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- Al dirigente del Settore IPA in qualità di responsabile dell'Asse 1;
- Al Dirigente del settore BCA;
- Al Referente Regionale della misura 126;
- All'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali".

dott. Bruno Danise

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e e Ce.P.I,C.A. Salerno

PSR 2007 – 2013 CAMPANIA

Misura 126 Sottomisura B tipologia B2) - Riparazione con ripristino delle funzionalità di reti acquedottistiche e/o opere o impianti di bonifica di piccola entità funzionali all'area colpita da calamità naturali

Bando pubblicato sul BURC 16.08.2011 n. 54

ELENCO CON GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A VALUTAZIONE

N°	ID DOMANDA	BENEFICIARIO	CUAA	DENOMINAZIONE PROGETTO	INTERVENTO	Punteggio
1	94750944210	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA FIUME SELE	80000590655	COLATORE DI BONIFICA ZIO CACCHIO Comune di Eboli	Ripristino della funzionalità di 300 m del canale danneggiato per franamenti scalzamento / asportazione del rivestimento in cls con erosioni del fondo canale.	80
2	94750944434	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA FIUME SELE	80000590655	COLATORE DI BONIFICA SCORZIELLO Comune di Eboli	Ripristino della funzionalità di 260 m del canale danneggiato per franamenti scalzamento / asportazione del rivestimento in cls con erosioni del fondo canale.	60

L'ammissibilità a finanziamento è condizionata all' esito favorevole del controllo in situ.

Firma del Dirigente del Settore
dott. Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e e Ce.P.I,C.A. Salerno

PSR 2007 – 2013 CAMPANIA

Misura 126 Sottomisura B tipologia B2) - Riparazione con ripristino delle funzionalità di reti acquedottistiche e/o opere o impian di bonifica di piccola entità funzionali all'area colpita da calamità naturali

Bando pubblicato sul BURC 16.08.2011 n. 54

ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE

N°	ID DOMANDA	BENEFICIARIO	CUAA	DENOMINAZIONE PROGETTO	MOTIVAZIONI
1	94751021554	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO	83002270656	CANALE BUCO -Comune di Teggiano	Parte dell'opera ricade in zona esterna alla delimitazione delle zone colpite dall'evento piogge alluvionali dei giorni 8-10 novembre 2010. Per la realizzazione degli interventi non sono acclusi a corredo del progetto pareri/ autorizzazioni delle competenti Amministrazioni, non è riportata la relativa ubicazione in zona a rischio e pericolosità idraulica, alcuni interventi (piste arginali, abbattimento alberi, ed altri) non sono pertinenti con le spese ammissibili dal bando, non sono individuati con stato di fatto e progetto e giustificat correlati all'evento calamitoso; per gli interventi profilatura delle pareti e regolarizzazione del fondo materiali provenienti dalle escavazioni da effettuare lung canale, non sono state descritte le valutazioni eseguite in l alle quali per i suddetti materiali da rimuovere e riutilizzar loco, è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprod ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 2(altra tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	94751021588	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO	83002270656	CANALE IMPERATORE – Comune di Padula	L' opera non ricade all' interno della delimitazione delle zon allagate a seguito delle piogge alluvionali dell' 8-10 nov. 2010 (evento calamitoso riconosciuto con decreto ministeriale dell' 11 marzo 2011).
3	94751021612	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO	83002270656	CANALE ALLACCIANTE IN DESTRA TANAGRO- Comune di Polla	Per la realizzazione degli interventi (scogliera con mas ciclopici, palizzata ed altri), non è riportata la relativ ubicazione in zona a rischio e pericolosità idraulica, non son acclusi a corredo del progetto pareri/ autorizzazioni del competenti Amministrazioni; sono previsti interventi di ripristino piste arginali, abbattimento alberi, ed altri non pertinenti con spese ammissibili dal bando, non individuati con stato di fatto e progetto, non giustificati o correlati con l' evento calamitoso; per gli interventi di profilatura delle pareti e regolarizzazione del fondo con materiali provenienti dalle escavazioni da effettuare lungo il canale, non sono specificate o descritte le valutazioni eseguite in base alle quali per i suddetti materiali da rimuovere e riutilizzare in loco, è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 o altra tipologia.
4	94751021620	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO	83002270656	CANALE ARENACCIA – Comune di Atena Lucana	Per la realizzazione degli interventi (scogliera con massi ciclopici, palizzata ed altri), non è riportata la relativa ubicazione in zona a rischio e pericolosità idraulica, non sono acclusi a corredo del progetto pareri/ autorizzazioni delle competenti Amministrazioni; sono previsti interventi di ripristino massicciata, abbattimento alberi, ed altri non pertinenti con la tipologia delle spese ammissibili dal bando, non individuati con stato di fatto e progetto o non giustificati correlati con l' evento; per gli interventi di profilatura delle pareti e regolarizzazione del fondo con materiali provenienti dalle escavazioni da effettuare lungo il canale, no sono specificate o descritte le valutazioni eseguite in base alle quali per i suddetti materiali da rimuovere e riutilizzare in loco, è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 o altra tipologia.
5	94751021653	CONSORZIO DI	83002270656	CANALE	Alcuni tratti del canale ricadono in zona esterna alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

		BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO		LAMARELLE Comune di Padula	delimitazione delle zone allagate. Per gli interventi previsti (realizzazione scogliere, svuotamento vasca di sedimentazione altri) non sono acclusi pareri/autorizzazioni delle competenti Amministrazioni, non è indicato se ricadono in fascia a rischio e pericolosità idraulica; altri (ripristino piste arginali, abbattimento alberi) non sono giustificati e pertinenti alla tipologia delle spese ammissibili; per gli interventi di profilatura delle pareti e regolarizzazione fondo con material provenienti dalle escavazioni da effettuare lungo il canale, nor sono state descritte le valutazioni eseguite in base alle quali per i suddetti materiali da rimuovere e riutilizzare in loco, è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 o altra.
6	94751021687	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO	83002270656	CANALE PEGLIO- Comune di Buonabitacolo	Parte degli interventi ricadono in zona esterna alla delimitazione delle zone allagate riconosciuta. Per gli interventi (scogliere ed altri) non sono acclusi pareri/ autorizzazioni delle competenti Amministrazioni, non è indicato se ricadono in area a rischio/pericolosità idraulica; altri interventi (piste arginali, abbattimento alberi) non sono giustificati, non sono rappresentati con stato di fatto e di progetto o non sono pertinenti con la tipologia delle spese ammissibili; per gli interventi di profilatura delle pareti e regolarizzazione del fondo con materiali provenienti dalle escavazioni da effettuare lungo il canale, non sono specificate o descritte le valutazioni eseguite in base alle quali per i suddetti materiali da rimuovere e riutilizzare in loco, è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 o altra tipologia.
7	94751021711	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO	83002270656	CANALE FOSSO FEL MULINO- Comune di S.Pietro al Tanagro ed Atena Lucana	Per gli interventi (realizzazione di scogliera con massi ciclopici, palizzata ed altri), non è riportata ubicazione in zon a rischio e pericolosità idraulica, non sono acclusi a corredo del progetto pareri/ autorizzazioni delle competenti Amministrazioni; alcuni interventi (piste arginali, abbattimento alberi, decespugliamento) non sono giustificati, non sono rappresentati con stato di fatto e di progetto non sono pertinenti con la tipologia delle spese ammissibili; per gl interventi di profilatura delle pareti e regolarizzazione del fondo con materiali provenienti dalle escavazioni da effettuar

fonte: http://burc.regione.campania.it

					lungo il canale, non sono specificate o descritte le valutazioni eseguite in base alle quali per i suddetti materiali da rimuovere e riutilizzare in loco, è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205.
8	94751021737	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO	83002270656	CANALE MARZA Comune di San Rufo	Per gli interventi (realizzazione di scogliera con massi ciclopici, palizzata ed altri), non è riportata la relativa ubicazione in zona a rischio e pericolosità idraulica, non sono acclusi a corredo del progetto pareri/ autorizzazioni delle competenti Amministrazioni; alcuni interventi (piste arginali, abbattimento alberi, decespugliamento) non sono giustificati, e rappresentati con stato di fatto e di progetto, non sono pertinenti con la tipologia delle spese ammissibili; per gli interventi di profilatura delle pareti e regolarizzazione del fondo canale con materiali provenienti dalle escavazioni da effettuare lungo il canale, non sono state descritte le valutazioni eseguite in base alle quali per i suddetti materiali da rimuovere e riutilizzare in loco, è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 o altra tipologia.
9	94751021752	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO	83002270656	CANALE FOSSATO MAGGIORE Comuni di Sala Consilina, Atena Lucana e Polla	Alcuni tratti dell' opera in agro di Polla, ricadono in zona esterna alla delimitazione delle zone allagate riconosciuta con decreto ministeriale dell' 11 marzo 2011. Per la realizzazione degli interventi previsti (scogliera, palizzata ed altri), non è riportata ubicazione in zona a rischio e pericolosità idraulica, non sono acclusi a corredo del progetto pareri/ autorizzazioni delle competenti Amministrazioni; alcuni interventi (piste arginali, abbattimento alberi, decespugliamento) non sono pertinenti, non rappresentati con stato di fatto e di progetto; per gli interventi di profilatura delle pareti e regolarizzazione del fondo canale con materiali provenienti dalle escavazioni da effettuare lungo il canale, non sono state descritte le valutazioni eseguite in base alle quali per i suddetti materiali da rimuovere e riutilizzare in loco, è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 o altra tipologia.
10	94751021786	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO	83002270656	CANALE ALLACCIANTE IN	Alcuni tratti dell' opera in agro di Polla, ricadono in zona esterna alla delimitazione delle zone allagate riconosciuta con

fonte: http://burc.regione.campania.it

		DI DIANO E TANAGRO		SINISTRA TANAGRO (comune di Polla, Sant'Arsenio e San Pietro al Tanagro)	Decreto ministeriale dell' 11 marzo 2011. Per gli interventi previsti (realizzazione di scogliera con massi ciclopici, palizzata ed altri), non è riportata ubicazione in zona a rischi e pericolosità idraulica, non sono acclusi a corredo del progetto pareri/autorizzazioni delle competenti Amministrazioni; per gli interventi di profilatura delle pareti e regolarizzazione del fondo con materiali provenienti dalle escavazioni da effettuare lungo il canale, non sono state descritte le valutazioni eseguite in base alle quali per i suddet.. materiali da rimuovere e riutilizzare in loco, è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 o altra tipologia.
11	94750979810	CONSORZIO DI BONIFICA AGRO SARNESE NOCERINO	80009450653	CANALE S.MAURO-Comune di San Marzano sul Sarno	per gli interventi previsti (terra rinforzata, gabbioni, rivestimento del fondo alveo con strato di ghiaia e ciottoli di cava ed altri) non è riportata ubicazione in zona a rischio e pericolosità idraulica, non sono acclusi a corredo del progetto i pareri/ autorizzazioni delle competenti Amministrazioni, in particolare parere competente Autorità di Bacino; riguardo la rimozione e smaltimento dei sedimi depositati lungo il fondo, classificati nella relazione tecnica fanghi di dragaggio non pericolosi, non si evincono dati o documentazione circa la caratterizzazione eseguita del sedime; riguardo i materiali di scavo provenienti da movimenti terra e loro trasporto a rifiuto non è specificata la relativa caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 o ai sensi della Decisione CE 3 maggio 2000, n. 532 e s.m.i.; non si evincono alcune informazioni ritenute rilevanti per la finalità del bando e la verifica della congruità del computo metrico (non viene, ad es verificata l' opzione del riutilizzo in situ del materiale ricavatura dal fondo alveo).
12	94750979851	CONSORZIO DI BONIFICA AGRO SARNESE NOCERINO	80009450653	CANALE BONAIUTO-Comune di San Marzano sul Sarno	L'intervento palificata e viminata richiede pare /autorizzazioni delle competenti Amministrazioni, non acclu al progetto. Per la palificata spondale: - non sono descritte modalità previste per la sua esecuzione, le valutazioni necessità di dover realizzare l'opera lungo tutto il tratto d canale; gli interventi previsti di manutenzione ordinaria straordinaria; per gli interventi di rimozione dei materia ostruenti l'alveo non sono forniti elementi conoscitivi sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

					caratterizzazione eseguita di detti materiali e non descrivono i parametri utilizzati per la loro quantificazione.
13	94750979893	CONSORZIO DI BONIFICA AGRO SARNESE NOCERINO	80009450653	INVASO "C" VASCHE CIORANI Comune di Mercato San Severino	Sono previsti interventi di ristrutturazione dell' invaso per l messa in sicurezza per tempi di ritorno di 100 anni (sulla bas di una progettazione del 2002), non ammissibili in quanto n sono acclusi i parerei e le autorizzazioni delle competenti Amministrazioni ed in quanto non pertinenti con le spese ammissibili di riparazione delle opere danneggiate di cui all' art. 8 del bando e non correlati con i danni arrecati dall' evento piogge alluvionali del novembre 2010; per gli altri interventi previsti in progetto di riparazione dell' argine danneggiato e relativi movimenti terra, negli elaborati non sono state descritte le valutazioni eseguite in base alle quali per i materiali da rimuovere e riutilizzare in loco, provenienti dalle escavazioni da effettuare, è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 o altra tipologia.
14	94750979877	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO	80009450653	CANALE S.MARIA DELLE GRAZIE Comune di Nocera Superiore	L'opera di bonifica ricade nel Comune di Nocera Superiore, Comune non inserito nel decreto MiPAAF di riconoscimento dell'evento calamitoso piogge alluvionali di novembre 2010, per le provvidenze art. 5, comma 6 del Dlgs. 102/2004.
15	94750944160	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA FIUME SELE	80000590655	COLLETTORE DI BONIFICA LIGNARA Comune di Eboli	L'intervento previsto di ripristino della funzionalità di 145 m del canale danneggiato per franamenti delle sponde ed erosione al piede e fondo canale, scalzamento / asportazione del rivestimento in cls con rotture arginali evidenzia difformità tra tipologie danni descritti nella relazione tecnica generale ed interventi in computo metrico.
16	94750944509	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA FIUME SELE	80000590655	INTERVENTI VARI Comune di Eboli	Una parte degli interventi (colatore Prato - Fl. catastale 2 non ricade all'interno della delimitazione catastale e grafi dell'area danneggiata di cui al decreto ministeriale riconoscimento dell'evento calamitoso piogge alluvionali novembre 2010. Si evidenzia difformità tra tipologia dan riportata in relazione ed interventi previsti nel compu metrico.
17	94750944665	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA FIUME	80000590655	COLLETTORE DI BONIFICA	Parte dell'opera oggetto di intervento ricade in zona esterna alla delimitazione delle zone allagate riconosciuta con decret ministeriale dell' 11 marzo 2011; alcuni interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

		SELE		LIGNARA e sui affluenti Comune di EBOLI:	(abbattimento alberi, decespugliamento) non sono pertinenti in riferimento alla tipologia delle spese ammissibili; per gli interventi di escavazione nell'alveo, raschiatura pareti, rimozione e riutilizzo in loco del materiale rimosso, non sono specificate o descritte le valutazioni eseguite in base alle quali per i suddetti materiali è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs dicembre 2010, n. 205 o altra tipologia.
18	94750943923	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA FIUME SELE	80000590655	COLLETTORE DI BONIFICA RADICA Comune di Eboli	Non sono acclusi, a corredo del progetto, pareri/autorizzazioni/nulla osta (art. 11 del bando) delle competenti Amministrazioni (Genio Civile, Autorità di Bacino, Soprintendenza BAP) previsti per le opere ex novo che modificano la preesistente sezione idraulica in terra.
19	94750973813	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA FIUME SELE	80000590655	CANALE VECCHIO CASTRULLO Comune di Eboli	L'opera di bonifica ricade in zona (fogli n. 27 e 19 del Comune di Eboli), esterna all'area delimitata con il decreto ministeriale di riconoscimento dell'evento calamitoso piogge alluvionali di novembre 2010
20	94750944715	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA FIUME SELE	80000590655	COLLETTORE DI BONIFICA RADICA E SUOI AFFLUENTI Comune di Eboli	Parte dell'opera oggetto di intervento ricade in zona esterna alla delimitazione delle zone allagate riconosciuta con decreto ministeriale dell'11 marzo 2011; alcuni interventi (decespugliamento) non sono pertinenti in riferimento alla tipologia delle spese ammissibili; per gli interventi di profilatura delle sponde non è riportata ubicazione in zona e rischio e pericolosità idraulica e non sono specificate o descritte le valutazioni eseguite in base alle quali per i materiali da rimuovere e riutilizzare in loco, è stata ritenuta applicabile la tipologia di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 o altra tipologia.

Firma del Dirigente del Settore
dott. Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 178 del 28/05/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007/2013 CAMPANIA - MISURA 126 "RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITA' NATURALI ED INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE" - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE DI AIUTO PRESENTATE AI SENSI DELLA SOTTOMISURA A - "RIPRISTINO DI STRUTTURE AZIENDALI E DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO E ZOOTECNICO DANNEGGIATI DA CALAMITA' NATURALI RICONOSCIUTE".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 34 del 5 agosto 2011, pubblicato sul BURCn. 54 del 16 agosto 2011, sono state approvate ed allegate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative e sono stati adottati i bandi delle misure 125 sott. 2c, 125 sottomisura 3, 144 (con allegati) e 126 "ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione": - sottomisura A "Ripristino di strutture aziendali e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiati"; - sottomisura B "Interventi di ripristino funzionale delle infrastrutture rurali danneggiate da calamità naturali", Tipologia B2 "Riparazione di reti acquedottistiche e/o opere o impiumati di bonifica di piccola entità funzionali all'area colpita da calamità naturali";

CONSIDERATO

- che nel periodo di presentazione 6/09/2011 – 31/10/2011, risultano pervenute, in relazione alla misura 126, sottomisura A, n. 32 domande da parte degli interessati;
- che, in conformità del manuale delle procedure, è stata effettuata l'istruttoria completa della documentazione tecnico amministrativa a corredo delle istanze pervenute, con riguardo all'adeguatezza della documentazione, ai contenuti della stessa ed al rispetto dei requisiti di accesso prescritti dal bando;
- che, in esito alla istruttoria effettuata ai richiedenti è stata inviata regolare comunicazione delle motivazioni di non ricevibilità o di non ammissibilità a valutazione dell'istanza con lettera raccomandata A.R. e che, in esito a dette comunicazioni è pervenuta n. 1 richiesta di riesame per la quale si è costituita l' apposita commissione di riesame che ha confermato la valutazione di non ammissibilità;

RITENUTO

- di dover approvare l'elenco con la graduatoria definitiva delle istanze non ricevibili, nonché l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili alla valutazione, relativi alle istanze misura 126, sottomisura A, i quali, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- di dover dare pubblicità degli esiti mediante affissione della graduatoria e dell'elenco in locali dell'Ufficio idonei ed accessibili al pubblico, nonché mediante pubblicazione sul Portale internet regionale dell'agricoltura;

VISTI

a. l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;
b. il DRD n. 70 del 15/11/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo

DECRETA

- l'approvazione dell'elenco definitivo delle istanze non ricevibili, nonché l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili alla valutazione, relativi alla misura 126, sottomisura A, che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

- di dare pubblicità degli esiti mediante affissione della graduatoria e dell'elenco in locali dell'Ufficio idonei ed accessibili al pubblico, nonché mediante pubblicazione sul Portale internet regionale dell'Agricoltura;

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

- All'Assessore all'Agricoltura;
- Al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- Al dirigente del Settore IPA in qualità di responsabile dell'Asse 1;
- Al Dirigente del settore BCA;
- Al Referente Regionale della misura 126;
- Al BURC per la relativa pubblicazione;
- All'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti dirigenziali"

dott. Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e e Ce.P.I,C.A. Salerno

PSR 2007 – 2013 CAMPANIA

Misura 126 "Ripristino del potenziale agricolo produttivo danneggiato da calamità naturale e introduzione di adeguate misure di prevenzione"
Azione: "Ripristino di strutture aziendali e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiati da calamità naturali riconosciute." (126 sottomisura A)

ELENCO DELLE ISTANZE NON RICEVIBILI

N°	ID Domanda	N° Protocollo	Data presentazione	Beneficiario	CUAA	MOTIVAZIONE
1	94751027445	2011.0824842	02/11/2011	AGRICOLA FOR EVER SOCIETA' COOPERATIVA	CFRPMP62R07D390Y	Documentazione incompleta – difformità domanda/fascicolo az.: 1- difformità tra domanda e fascicolo aziendale - le schede validazione del fascicolo anni 2009 – 2010 mancano – dalle schede validazione 2012 e dall'attuale consultazione non risultano terreni in conduzione; 2- le autorizzazioni rilasciate dai proprietari ad effettuare gli interventi di ripristino della coltivabilità dei terreni ceduti in locazione sono prive di riferimenti (dati catastali, dati della registrazione e della durata) ai contratti di affitto; 3- mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 4- Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
2	94751022990	2011.0823429	02/11/2011	BARLOTTI ENRICO	BRLNRC74H04A717W	Domanda incompleta - / difformità con fascicolo aziendale: 1- nel fascicolo aziendale manca la scheda validazione anno 2010 (anno in cui si è verificato l'evento) e si evince che il titolo di possesso (contratto fitto) dei terreni riportati in istanza oggetto di intervento ha decorrenza dal 18-8-2011 (data successiva all'evento stesso); 2- le auto dichiarazioni previste dal bando: n. 4 mancano e n 4

						risultano prive della dicitura sulle informative trattamento d5ati ai sensi del Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196; 3- M6anca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
3	94751022917	2011.0823409	02/11/2011	BARLOTTI GIANLUIGI	BRLGLG72E24A717H	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1- Dal fascicolo aziendale si evince che alcuni contratti di affitto hanno durata stagionale e, pertanto, non si rileva la11 continuità della conduzione aziendale, necessaria per verif12icare la PLV delle tre annate precedenti l'evento; 2- auto dichiarazioni previste dal bando: n. 4 mancano, n. 4 risultano prive della dicitura sulle informative trattamento dati ai sensi del Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196; 3- le autorizzazioni dei proprietari dei terreni in Eboli – Capaccio per la realizzazione dell'intervento non sono valide (incomplete, senza riferimenti a dati catastali, estremi di registrazione e durata contratti di affitto e prive di carta di identità allegata); 4- incompletezza dati quadro P istanza. 5- mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 6- Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
4	94750999719	2011.0819826	31/10/2011	BONOMO NICOLA	BNMNCL57P23I410H	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1. l titolo di possesso dichiarato non si rileva dal fascicolo aziendale e non è a corredo dell'istanza; 2. Le auto-dichiarazioni a corredo dell'istanza, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso dell'art. 11 del bando); 3. Incompletezza dati quadro P istanza. 4. mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 5. Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
5	94751020804	2011.0821797	31/10/2011	BUFALUS s.r.l. Società agricola	MRNWTR77D06A091L	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1- domanda e fascicolo aziendale incompleti (non è riportata la consistenza zootecnica e la consistenza delle macchine e fabbricati); 2- Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso dell'art. 11 del bando);

fonte: http://burc.regione.campania.it

						3- per alcune particelle, per le quali si chiede l'intervento in istanza, non si rileva il titolo di possesso 4- manca autocertificazione accollo spesa – nomina rappresentante tecnico copia conforme statuto e atto costitutivo, elenco soci con dati anagrafici; 5- mancano le autorizzazioni dei proprietari dei terreni per la realizzazione dell'intervento; 6- .dal certificato camerale risulta che la società è stata costituita il 16-11-2009, per cui manca il requisito richiesto dal bando per poter dichiarare, nella relazione tecnica, il dato sulla PLV media del triennio precedente l'evento; 7- mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 8- Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
6	94751023170	2011.0823462	02/11/2011	CARRAFIELLO LUCIO	CRRLCU54C02D390J	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1- Le autorizzazioni dei proprietari dei terreni per la realizzazione dell'intervento non sono valide (incomplete, senza riferimenti a durata ed estremi di registrazione dati catastali e senza carta di identità); 2- La superficie dichiarata in domanda partic.90 Fl. 55 del Comune di Eboli non rientra tra le zone colpite; 3- Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso art. 11 del bando); 4- I dati in istanza relativi al quadro E- fabbricati e quadro F – macchine non sono riportati. 5- mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 6- Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
7	94751019681	2011.0820563	31/10/2011	AGRICOLA DO.GE. DI ALFANO DOMENICO E GERARDO s.s.	LFNGRD65L20A717E	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1. Mancano le autorizzazioni del proprietario dei terreni alla realizzazione dell'intervento; 2. I piani aziendali e l'indicazione della PLV media annua nella relazione tecnica –economica presentata non sono illustrati analiticamente, come prevede il Bando e non si evince il danno alla PLV del 2010 ; 3. mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 4. Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non

fonte: http://burc.regione.campania.it

						sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso art. 11 del bando); 5. Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
8	94751019871	2011.0820719	31/10/2011	GRATTACASO VINCENZO 1947	GRTVCN47D27B644A	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1. Manca autorizzazione del comproprietario del terreno ad eseguire l'intervento; 2. Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso art. 11 del bando); 3. I dati in istanza relativi al quadro E- fabbricati e quadro F – macchine non sono riportati. 4. mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 5. Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
9	94751022644	2011.0823401	02/11/2011	LA BROCCA ALBA	LBRLBA68P43D390D	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1- difformità tra dati catastali in domanda e dati fascicolo scheda validazione 2010; 2- I piani aziendali e l'indicazione della PLV media annua nella relazione tecnica –economica presentata non sono illustrati analiticamente, come prevede il Bando e non si evince il danno alla PLV del 2010 ; 3- manca la dichiarazione di impegno ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per 5 anni a far data dalla data del collaudo e mancano altre dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 4- autorizzazioni proprietari a realizzare l'intervento: non valide; 5- Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso dell'art. 11 del bando); 6- Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
10	94751022743	2011.0823420	02/11/2011	LA BROCCA LETIZIA	LBRLTZ72E41D390L	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1- Sono previsti interventi su terreni Fl. 48 e 49 del Comune di Eboli non ancora in possesso nel nov. 2010 alla data dell'evento calamitoso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

						2- difformità tra le particelle riportate dal fascicolo aziendale e l'istanza; 3- Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso dell'art. 11 del bando); 4- mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 5- Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
11	94751020572	2011.0821801	31/10/2011	MARINO GIUSEPPE	MRNGPP70M10A717V	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1. Non sono riportate, in istanza, le particelle ove ricade l'investimento (quadro D) né sono compilati i quadri E (fabbricati) ed F (macchine); 2. Discordanza, per alcune particelle oggetto di intervento, tra titolo possesso riportato in domanda e quello cartaceo allegato all'istanza; 3. Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultino capoverso); 4. mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 5. Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
12	94751022248	2011.0823336	02/11/2011	MARRAZZO ERRICO	MRRRRC67A07G230V	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1 carenza / assenza titoli possesso terreno, come si evince dal fascicolo aziendale; 2 la locazione di alcuni terreni decorre dal 2009, per cui non è evidenziabile il dato sulla PLV del triennio antecedente l'evento calamitoso del 2010; 3 Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso dell'art. 11 del bando); 4 nelle autorizzazione dei proprietari ad eseguire i lavori non si fa riferimento agli estremi di registrazione e durata dei contratti di affitto; presente solo autorizzazione di Marrazzo Gioacchino e Tortora Filomena per ha 3,36; 5 mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 6 Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	94751022578	2011.0823375	02/11/2011	MONACO MASSIMO	MNCMSM84C01D390Q	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1. Dal fascicolo aziendale si evidenzia che le particelle fl. 59 di Eboli, sulle quali localizzare parte dell'intervento, non erano in possesso alla data dell'evento; 2. Dal fascicolo aziendale non si evidenziano titoli possesso terreni nella scheda di validazione 2010; 3. Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso dell'art. 11 del bando); 4. autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento: prive dei dati di riferimento ai contratti affitto; 5. mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 6. Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
14	94751022412	2011.0823346	02/11/2011	PALO CARLO	PLACRL59H08E027O	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1. La particella 35 del fl. 62 di Eboli dichiarata oggetto di intervento in domanda non si rileva nel fascicolo aziendale; 2. nel fascicolo viene auto-dichiarato titolo di possesso dei terreni in comodato e l'istanza non è corredata dall'autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento; 3. Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso dell'art. 11 del bando); 4. mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 5. Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
15	94751023386	2011.0825264	02/11/2011	PAZZANESE MICHELE	PZZMHL23R31H394M	- L'istanza alla C.M. Calore Salernitano -Ente Delegato della regione ai sensi della L.R. 55/81 – è stata presentata il 10 maggio 2011 prot. 4494 - oltre il termine perentorio del 6 maggio 2011.
16	94751023030	2011.0823440	02/11/2011	ROMANO ALFONSO	RMNLNS59S14A717M	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1. richiesti in domanda interventi anche su superfici non comprese nell'area danneggiata delimitata a seguito dell'evento piogge alluvionali del novembre 2010; 2. Nell'istanza non risultano compilati i quadri E – fabbricati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

						F – mezzi di produzione (macchine) e P – colture; 3. Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso dell'art. 11 del bando); 4. mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 5. Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
17	94751022487	2011.0823365	02/11/2011	SANTUCCI ANTONIO	SNTNTN83H01F912U	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1 Autorizzazione della Società Padula Grande srl nella persona dell'amministratore Cernelli Gaetano ad effettuare l'intervento: non valida. La stessa è anche priva di riferimenti estremi di registrazione e durata al contratto di affitto (non allegato); 2 Le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso dell'art. 11 del bando); 3 mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 4 Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
18	94750994785	2011.0817233	28/10/2011	SOCIETA' AGRICOLA LA TORRETTA SAS DI DE CHIARA FELICE E C.	DCHFLC59R18D615P	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1. dal certificato camerale non si evince l'esclusività dell'attività agricola - la società è iscritta alla sezione ordinaria e non a quella speciale imprese agricole; 2. titolo di possesso terreni dichiarati in domanda: il documento cartaceo non si rileva dal fascicolo aziendale e non è allegato all'istanza; 3. i quadri E (fabbricati) ed F (macchine) del modulo di domanda non sono compilati; 4. mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 5. manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
19	94751021422	2011.0822440	31/10/2011	TAPPINO ADRIANO	TPPDRN51C05H703P	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1- Il titolo di possesso terreni dichiarati in domanda non è riportato nel fascicolo aziendale, né il relativo documento cartaceo è allegato all'istanza; 2- I quadri E (fabbricati), F (macchine) e P (colture) del

fonte: http://burc.regione.campania.it

						modulo di domanda non risultano compilati; 3- mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 4- Manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.
20	94751021901	2011.0822519	31/10/2011	ZARRELLA SALVATORE	ZRRSVT52S09F912T	Domanda incompleta / difformità con fascicolo aziendale: 1. difformità tra superficie in istanza oggetto di intervento e superf. riportata nel fascicolo aziendale; 2. Per i terreni riportati in istanza oggetto di intervento non si evince, dal fascicolo aziendale, il documento del possesso dei terreni, né all'istanza risulta allegato il relativo documento cartaceo; 3. le auto-dichiarazioni richieste al punto 11 del bando, non sono conformi alle disposizioni del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196 (ultimo capoverso dell'art. 11 del bando); 4. mancano le dichiarazioni richieste all'art. 13 del bando, relative agli impegni del beneficiario; 5. manca, a corredo dell'istanza, ulteriore documentazione richiesta nel bando ai fini della canteriabilità del progetto.

Firma del Dirigente del Settore
Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e e Ce.P.I,C.A. Salerno

PSR 2007 – 2013 CAMPANIA
Misura 126 "Ripristino del potenziale agricolo produttivo danneggiato da calamità naturale e introduzione di adeguate misure di prevenzione"
Azione: "Ripristino di strutture aziendali e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiati da calamità naturali riconosciute." (126 sottomisura A)

ELENCO DEFINITIVO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONI

N.	ID Domanda	N° Protocollo	Data presentazione	Beneficiario	CUAA	MOTIVAZIONE
1	94751021018	2011.0821791	31/10/2011	COLANGELO DAVIDE	CLNDVD69H14B644C	- Domanda: 1- difformità tra domanda e fascicolo aziendale - Il titolo di possesso di alcune particelle non risulta alla data dell'evento – non rilevate le consistenze zootecniche di cui al certificato camerale; non riportate in domanda le particelle dove è localizzato l'intervento; - requisito danni alla PLV: - i dati della PLV negli anni di riferimento non sono riportati in forma analitica e/o documentata; - progetto non cantierabile: carente di elementi tecnici essenziali (es. le particelle catastali su cui ricade l'intervento non sono indicate e gli elaborati grafici di stato e di progetto sono privi dei dettagli richiesti dal bando) e privo della comunicazione al comune di edilizia libera per l'intervento da realizzare, ai sensi del testo Unico Edilizia;
2	94751021992	2011.0822512	31/10/2011	FUTURA SOCIETA' AGRICOLA DI RAFFAELE E GAETANO PASTORE s.s.	PSTGTN56C28H703O	- **Domanda** - in domanda vengono chiesti interventi su particelle del fl. 23 che non è compreso nell'area delimitata a seguito dall'evento calamitoso; - Condizione di danno alla PLV prevista dal bando: - non riscontrata in quanto i dati sulle produzioni non sono riportati in forma analitica o documentata e, per quanto riguarda la coltura del carciofo, non sono ammissibili i danni riportati relativi a mancati redditi

fonte: http://burc.regione.campania.it

						- progetto non cantierabile: carente di elementi tecnici essenziali (es. le particelle catastali su cui ricade l'intervento non sono indicate e gli elaborati grafici di stato e di progetto sono privi dei dettagli richiesti dal bando) e privo di comunicazione al comune di edilizia libera;
3	94750985965	2011.0816847	28/10/2011	GASPARRO ANTONIO	GSPNTN44M21H394L	**Domanda:** - difformità istanza – fascicolo aziendale- -Condizione di danno alla PLV prevista dal bando: - non riscontrata in quanto i dati sulle produzioni non sono riportati in forma analitica o documentata **progetto non cantierabile:** - trattasi di interventi su un fronte di frana ampio ed in evoluzione per il quale, in particolare: - non è accluso studio di compatibilità idrogeologica in base al Piano Stralcio della competente Autorità di Bacino vigente alla presentazione della domanda; - le opere di contenimento ex novo previste in progetto (gabbionate), non risultano derivare da progettazione geotecnica; - i grafici di progetto non indicano le particelle in cui ricade l'intervento e non riportano in modo analitico stato di fatto e di progetto e la relazione tecnica allegata alla SCIA non fornisce i necessari elementi conoscitivi circa lo stato di fatto e di progetto e circa l'esecutività dell'intervento anche in relazione ai regimi autorizzativi delle competenti Amministrazioni.
4	94751023436	2011.0825285	02/11/2011	GASPARRO LUCIA	GSPLCU52T50H394J	**Domanda**: domanda incompleta; - dalla documentazione a corredo dell'istanza non si evince, alla data dell'evento, il possesso dei terreni su cui eseguire l'intervento; ***progetto non cantierabile:*** - non è corredato da relazione geologica e geotecnica e studio di compatibilità idrogeologica , manca il provvedimento di autorizzazione e/o comunicazione al Comune dell'intervento in progetto.
5	94751020036	2011.0820925	31/10/2011	GRATTACASO VINCENZO 1951	GRTVCN51E16B644X	- Domanda: - difformità dati in domanda con dati in fascicolo aziendale e certificato camerale; - per alcuni terreni dichiarati in proprietà e oggetto di intervento manca titolo possesso; - autorizzazioni del proprietario a realizzare l'intervento: mancano dati su estremi e durata contratto di affitto; - autocertificazioni rese previste dal bando non conformi; - progetto non cantierabile: - carente di elementi tecnici essenziali per la conformità al bando (es. le particelle catastali su cui ricade l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

						non sono indicate e gli elaborati grafici di stato e di progetto sono privi dei dettagli richiesti dal bando) e privo della comunicazione al comune di edilizia libera per l'intervento da realizzare, ai sensi del testo Unico Edilizia;
6	94751021208	2011.0822442	31/10/2011	MAZZEI AMEDEO	MZZMDA61E17D390S	- Il titolo di possesso sulle particelle si evince solamente dal fascicolo aziendale per le due particelle 247 e 248 non si evince riscontro documentale; . progetto non cantierabile: carente di elementi tecnici essenziali (es. le particelle catastali su cui ricade l'intervento non sono indicate e gli elaborati grafici di stato e di progetto sono privi dei dettagli richiesti dal bando) e privo della comunicazione al comune di edilizia libera per l'intervento da realizzare, ai sensi del testo Unico Edilizia;
7	94751021356	2011.0822437	31/10/2011	PACIFICO GIUSEPPE	PCFGPP58H04A230U	- Titolo possesso terreni dichiarati in proprietà: nel fascicolo aziendale e a corredo dell'istanza non si rileva presenza del documento cartaceo relativo al titolo di possesso; - progetto non cantierabile: carente di elementi tecnici essenziali (es. le particelle catastali su cui ricade l'intervento non sono indicate e gli elaborati grafici di stato e di progetto sono privi dei dettagli richiesti dal bando) e privo della comunicazione al comune di edilizia libera per l'intervento da realizzare, ai sensi del testo Unico Edilizia;
8	94751022321	2011.0823354	02/11/2011	PALO GIOVANNI	PLAGNN57A13E027D	**Domanda**: I quadri F (macchine agricole) e P (Piano colturale) non risultano compilati; nella sezione documenti cartacei del fascicolo aziendale (scheda validazione maggio 2010) non si rileva il documento relativo alla proprietà dei terreni; - le autodichiarazioni a corredo della domanda sono senza dicitura prevista dal bando ai sensi del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196; - progetto non cantierabile: carente di elementi tecnici essenziali (es. le particelle catastali su cui ricade l'intervento non sono indicate e gli elaborati grafici di stato e di progetto sono privi dei dettagli richiesti dal bando) e privo della comunicazione al comune di edilizia libera per l'intervento da realizzare, ai sensi del testo Unico Edilizia;
9	947510234485	2011.0825274	02/11/2011	RIZZO CARMINE	RZZCMN56T01A230B	- Domanda: I quadri F (macchine agricole) e P (Piano colturale) non risul compilati - Nella relazione tecnica i dati della PLV negli anni di riferimento non sono riportati in forma analitica e/o documentata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

						- progetto non cantierabile: carente di elementi tecnici essenziali (es. le particelle catastali su cui ricade l'intervento non sono indicate e gli elaborati grafici di stato e di progetto sono privi dei dettagli richiesti dal bando) e privo della comunicazione al comune di edilizia libera per l'intervento da realizzare, ai sensi del testo Unico Edilizia
10	94751023071	2011.0823453	02/11/2011	SICA LUCA	SCILCU81R07A717T	- Domanda: il quadro P (Piano colturale) non risulta compilato; - Dal fascicolo aziendale si evince che l'azienda nasce nel 1999 (manca pertanto il riferimento sulle produzioni realizzate nel triennio precedente l'evento – riportato nella relazione tecnica); - autorizzazione ad eseguire l'intervento sui terreni in fitto: dichiarazione di napoletano carmine e marra Maddalena (proprietari) senza riferimenti estremi contratto di affitto (non allegato); - le autodichiarazioni a corredo della domanda sono senza dicitura prevista dal bando ai sensi del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196; - progetto non cantierabile: carente di elementi tecnici essenziali (es. le particelle catastali su cui ricade l'intervento non sono indicate e gli elaborati grafici di stato e di progetto sono privi dei dettagli richiesti dal bando) e privo della comunicazione al comune di edilizia libera per l'intervento da realizzare, ai sensi del testo Unico Edilizia;
11	94750973672	2011.0804543	25/10/2011	SOLDI FAUSTO	SLDFST70T02L682L	- Domanda: I quadri F (macchine agricole) e P (Piano colturale) non risultano compilati; presenza di incongruenze sulle particelle su cui localizzare l'intervento, in quanto alcuni terreni non erano in possesso alla data dell'evento; - Il dato della PLV media realizzata nel triennio precedente l'evento calamitoso del novembre 2010, riportato nella relazione tecnica, non è verificabile (dal certificato camerale si evince che l'azienda nasce nell'ottobre 2008)
12	94751022149	2011.0822516	31/10/2011	TERRE FERTILI s.r.l. SOCIETA' AGRICOLA	CVLLGU62H19I300S	- Domanda: I quadri F (macchine agricole) e P (Piano colturale) non risultano compilati - Condizione di danno alla PLV prevista dal bando: - non riscontrata in quanto i dati sulle produzioni negli anni di riferimento non sono riportati in forma analitica o documentata e, per quanto riguarda la coltura del carciofo, non sono ammissibili i danni riportati relativi a mancati

fonte: http://burc.regione.campania.it

						redditi - le autodichiarazioni a corredo della domanda sono senza dicitura prevista dal bando ai sensi del Dlgs. del 30/06/2003 n. 196; - progetto non cantierabile: carente di elementi tecnici essenziali (es. le particelle catastali su cui ricade l'intervento non sono indicate e gli elaborati grafici di stato e di progetto sono privi dei dettagli richiesti dal bando) e privo della comunicazione al comune di edilizia libera per l'intervento da realizzare, ai sensi del testo Unico Edilizia;

Firma del Dirigente del Settore
Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 187 del 05/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 321 "SERVIZI ESSENZIALI ALLE PERSONE CHE VIVONO NEI TERRITORI RURALI" - DRD N. 181 DEL 31/07/2009 - RIDETERMINAZIONE IN EURO 474.833,78 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO AL COMUNE DI CASTELLABATE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (20 07) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del R egolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-20013 per la misura 321 "SERVIZI ESSENZIALI ALLE PERSONE CHE VIVONO NEI TERRITORI RURALI", cofinanziate dal FEARS ed approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta **COMUNE DI CASTELLABATE,** identificata con **CUAA 81000690651,** acquisita al protocollo regionale con il **n. 2009.0178950** in data **02/03/2009**, **ID 765577612.**

CONSIDERATO che con proprio Decreto Dirigenziale N. **181** del **31/07/2009** è stato concesso al **COMUNE DI CASTELLABATE,** identificato dal **CUAA 81000690651,** ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 321 "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali"**,** un contributo in conto capitale dì **€ 511.071,86** pari al **100%** della spesa ammessa di **€ 511.071,86** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza **n. 2009.0178950** presentata in data **02/03/2009** allo STAPA-CePICA di SALERNO**;**

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTO il **DRD 374 del 29/06/2012** con il quale si concede al comune di Castellabate una proroga per l'ultimazione dei lavori di riattazione dell'edificio pubblico sito in Castellabate da adibire ad asilo nido comprensoriale, completi di arredi ed attrezzature;

VISTA la nota del 04/12/2012 prot. 5762, acquisita agli atti dello STAPA-CePICA di SALERNO il 05/12/2012 con prot. 2012.0901440 con la quale il **COMUNE DI CASTELLABATE,** ha trasmesso la documentazione inerente l'esito della gara d'appalto per l'affidamento definitivo dei lavori di "riattazione dell'edificio pubblico sito in Castellabate da adibire ad asilo nido comprensoriale" e l'approvazione del quadro economico rideterminato post-gara per l'importo complessivo compresi gli oneri della sicurezza pari ad **€ 406.260,00** IVA esclusa;

VISTE le ulteriori integrazioni trasmesse rispettivamente con nota prot. 674 del 18/02/2013 e 8859 del 17/04/2013 acquisite presso lo scrivente Settore rispettivamente in data 19/02/2013 con prot. 2013.19/02/2013 e prot.2013.0276177 del 17/04/2013 con le quali si trasmettono i chiarimenti richiesti ed i nuovi quadri economici;

PRESO ATTO CHE il Comune di CASTELLABATE:

1) con **Determina n° 668/AC del 21/10/2009** ha deliberato di dare avvio al procedimento di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di "riattazione dell'edificio pubblico sito in Castellabate da adibire ad asilo nido comprensoriale, mediante procedura ad evidenza pubblica;
2) con **Determina n. 292/AC del 26/04/2010** si è proceduto con l'approvazione e la successiva pubblicazione del Bando di gara avente ad oggetto l'appalto dei lavori (opere edili, impianto termico ed elettrico);
3) in data 09/06/2010 – giusta nota prot. 12693 si è preso atto dell'incompatibilità dell'istruttore direttivo in organico alla Stazione Appaltante;
4) con **Determina n.440/AC del 28/06/2010** è stata nominata la commissione giudicatrice;

VISTO il verbale di gara prot. 16397 del 22/07/2010 con il quale la Commissione di gara ha proceduto all'aggiudicazione della gara a procedura aperta, relativa ai soli lavori (opere edili, impianto termico ed

elettrico), all'Impresa Elle+1 Srl di Castellabate (SA) per l'importo di 406.260,00 (di cui 388.260,00 per lavori escluso gli oneri della sicurezza ed euro 18.000,00 per l'attuazione piani di sicurezza);

VISTA la determina 637 del 23/09/2010 con la quale si aggiudica in via definitiva l'appalto per la realizzazione dei lavori (opere edili, impianto termico ed elettrico) all'impresa Elle + 1 Srl con sede in Castellabate alla Via Cenito per un importo complessivo di euro 406.260,00 e si approva il nuovo quadro economico

CONSIDERATO che sulla base della/e comunicazione/i e degli atti su indicate/i è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. **181** del **31/07/2009**, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, e nelle more di dover procedere ad un'ulteriore modifica dello stesso in esito alle risultanze della gara per l'affidamento delle forniture d'arredi ed attrezzature, non ancora espletata dal Comune di Castellabate, il contributo in conto capitale di **€ 511.071,00** concesso è rideterminato in **€ 474.833,78** come si rileva dal quadro economico di raffronto approvato con l'istruttoria di merito, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di organismo pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

VISTO il DD n. 70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'AGC 11 ad oggetto "Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11 Delega di funzioni ai Signori Dirigenti dei Settori";

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione del contributo
Di modificare il proprio **DRD N. 181 del 31/07/2009**, fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 321 "SERVIZI ESSENZIALI ALLE PERSONE CHE VIVONO NEI TERRITORI RURALI", al COMUNE DI **CASTELLABATE**, identificata dal **CUAA 81000690651,** di **€ 511.071,01,** pari al **100%** della spesa ammessa di **€ 511.071,01** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO, protocollo n. **2009.0178950,** in data **02/03/2009, ID 765577612,** è rideterminato in **€ 474.833,78,** così come rappresentato nel quadro economico di seguito riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Da esso si evince che la rimodulazione ha riguardato unicamente la posta finanziaria prevista per i lavori, in attesa di procedere ad un'ulteriore rideterminazione del contributo concesso in esito alle risultanze della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento delle forniture (arredi ed attrezzature) ad oggi non ancora espletata dal Comune di Castellabate

Tipologia di beneficio	Spesa rideterminata	Perc. di cofinanziamento	Beneficio rideterminato
Contributo in conto capitale	**€ 474.833,78**	**100%**	**€ 474.833,78**

	Importo concesso	**Importo a gara**	**Importo rimodulato**	**Economie da ribasso**	**Importo non rimodulato**	**Importo totale quadro**
	a	***b***	***c***	***d=b-c***	***e***	***f=c+d***
A – Lavori a base d'asta						
A1.Opere di ristrutturazione, realizzazione e/o adeguamento di strutture (inclusi costi x la sicurezza)	€ 372.818,39	€ 372.818,39	€ 336.581,16	€ 36.237,23	€ 0,00	€ 336.581,16
Totale A	€ 372.818,39	€ 372.818,39	€ 336.581,16	€ 36.237,23	€ 0,00	€ 336.581,16
B – Forniture (beni e servizi) a base d'asta						
B1. Acquisto macchine,arredi ed attrezzature	€ 73.784,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 73.784,50	€ 73.784,50
B2.Acquisto automezzi per l'implementazione e la personalizzazione dei trasporti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3. Strumenti per l'informazione e la divulgazione, comprese soluzioni telematiche e in ambito Internet	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B4. Azioni di informazione e valorizzazione dei servizi/prodotti offerti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B5. Servizi informatici e telematici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale B	€ 73.784,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 73.784,50	€ 73.784,50
C – Altro						
C1. Spese per l'avvio delle attività (max 5% del costo totale investimenti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale C	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale A+B+C	€ 446.602,89	€ 372.818,39	€ 336.581,16	€ 36.237,23	€ 73.784,50	€ 410.365,66
D – Somme a disposizione del beneficiario:						
D.1 Imprevisti (max 5% di A)	€ 14.565,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.565,00	€ 14.565,00
D.2 Spese generali (12% di A)	€ 44.738,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44.738,21	€ 44.738,21
D.2 Spese generali (7% di B+C)	€ 5.164,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.164,91	€ 5.164,91
Totale D	€ 64.468,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 64.468,12	€ 64.468,12
TOTALE BENEFICIO A+B+C+D	**€ 511.071,01**	**€ 372.818,39**	**€ 336.581,16**	**€ 36.237,23**	**€ 138.252,62**	**€ 474.833,78**

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di **€ 474.833,78** sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato al **COMUNE DI CASTELLABATE** dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto, da parte della ditta beneficiaria, di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 321 "Servizi alle persone che vivono nei territori rurali", come riportati nel Decreto di Concessione **DRD N. 181 del 31/07/2009,** notificato con nota prot**. 2009.0178950,** in data **02/03/2009,** al quale integralmente devesi fare riferimento, pena la revoca del finanziamento concesso;

Art. 4) **Rilevazione economie**
Rispetto al contributo di **€ 511.071,01** concesso con **DRD N. 181 del 31/07/2009,** si registra una economia di **€ 36.237,23** che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 321 del PSR Campania 2007-2013;

Art. 5) Ricorso e clausola di salvaguardia
Avverso le notifiche dell'esito istruttorio e/o controlli sono esperibili:

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento delle notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.
La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.
Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alLa Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 321
- al RUFA

dott*. Bruno Danise*

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 191 del 26/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 114 "UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA" - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA PERIODO 01/11/2012 - 11/01/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- sul BURC n. 4 del 19/01/2011 sono state pubblicate le "Disposizioni Generali" del PSR CAMPANIA 2007/2013 ;
- sul BURC n. 28 del 07/05/2012 è stato pubblicato il decreto dirigenziale n. 30 del 02/05/2012 relativo all'adozione del bando di attuazione della misura 114 del PSR CAMPANIA 2007/2013 *"Utilizzo dei servizi di consulenza"* ed è stata disposta, per la presentazione delle domande di aiuto, la formula del "bando a scadenza aperta" con finestre temporali su base bimestrale e termine di chiusura del bando al 1° luglio 2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";

CONSIDERATO che:

- il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura di Caserta, con D.D. n. 107 del 08/03/2013, ha approvato per la misura 114 *"Utilizzo dei servizi di consulenza"*, la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammissibili e non ammissibili per il periodo dal 01/11/2012 al 11/01/2013;
- Il Dirigente del Settore S.I.R.C.A. , con nota n. 419048 del 12/06/2013 ha espresso il "nulla osta" a che i Soggetti Attuatori S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di Benevento e Caserta procedano –ciascuno per quanto di propria competenza- per la misura 114 *"Utilizzo dei servizi di consulenza"*, al finanziamento delle istanze di aiuto ammesse per il periodo dal 01/11/2012 al 11/01/2013*;*

RITENUTO:
di dover approvare la "graduatoria definitiva" delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" - Bando BURC n. 28 del 07/05/2012 - Periodo dal 01/11/2012 al 11/01/2013, stilata avvalendosi delle procedure informatiche del Sistema Informativo Regionale;

VISTA la L.R. 24/05 art. 4, commi 2 e 6; .

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

- di approvare la "graduatoria definitiva" delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" - Bando BURC n. 28 del 07/05/2012 - Periodo dal 01/11/2012 al 11/01/2013, stilata avvalendosi delle procedure informatiche del Sistema

Informativo Regionale, per n. 1 (uno) beneficiario, e per la realizzazione di investimenti per l'importo complessivo di euro 1.500,00 cui corrisponde un aiuto pubblico totale di euro 1.200,00 ;

- di approvare l'allegata relazione istruttoria provvisoria per la Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" - Bando BURC n. 28 del 07/05/2012 - Periodo dal 03/07/2012 al 31/08/2012, come di seguito riportata:
  - istanze protocollate n. 2,
  - istanze non ricevibili n. 0;
  - istanze non ammesse alla valutazione n. 1;
  - istanze non ammesse a finanziamento n.0;
  - istanze ammesse al finanziamento n. 1;
  - di approvare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione;
  - di approvare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a finanziamento;
- di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € 1.200,00 a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € 1.500,00;
- di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 114 ed alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;
- di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell' aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario;
- di stabilire che i Beneficiari pubblici o privati devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore TAPA Caserta accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
  - A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali -;
  - Responsabile dell'Asse Idel PSR;
  - Referente misura 114 del PSR, c/o Settore Se.S.I.R.C.A.. dell'A.G.C. *Sviluppo Attività Settore Primario*;
  - Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0-Post 21;
  - A.G.C. 01, Settore 02, Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

BARTOCCI

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **114 - Utilizzo dei servizi di consulenza**

PERIODO **01/11/2012** - **11/01/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	**2**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	1
Non ammesse al finanziamento	0
Finanziate	1

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

114 - Utilizzo dei servizi di consulenza

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/11/2012 - 11/01/2013

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 01/11/2012 - 11/01/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	414949251	22922	10/01/2013	MALLARDO GIUSEPPE	MLLGPP41C14E054X		52,50	1.500,00	1.200,00
								1.500,00	1.200,00

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

114 - Utilizzo dei servizi di consulenza

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/11/2012 - 11/01/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
743894223	876835	27/11/2012	MALLARDO GIUSEPPE	MLLGPP41C14E054X		risulta che il richiedente ha presentato in data 10/01/2013 successiva istanza PSR a valersi sulla stessa mis. 114

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/11/2012 - 11/01/2013

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 194 del 05/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007/2013 - DOMANDA DI AIUTO N. 94752024623 MISURA 41 SOTTOMISURA 412 - AZIONE 2.1.C "SPORT IN NATURA" - DECRETO DI CONCESSIONE AL GAL CONSORZIO CASACASTRA DI UN CONTRIBUTO DI EURO 50.000,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg.CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 che modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;
d. con deliberazione n.283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale, ha preso atto della anzidetta Decisione;
e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009 sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) pubblicati rispettivamente sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL ;
g. con DRD n. 13 del 22.01.2010 pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010 è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.);
h. con DRD n. 101 del 26.04.2010 è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.) tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL Consorzio Casacastra, con sede in Futani (SA);
i. con DRD n. 54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4- Approccio Leader- ed è stato adottato lo schema di progetto esecutivo annuale;
j. con DRD n. 220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio";*
k. con DRD n. 250 del 28.12.2010 i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal GAL Consorzio Casacastra sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
l. con DRD n. 77 del 17.05.2011 è stato approvato, tra l'altro, di adottare il manuale delle procedure per la gestione delle domande di aiuto della misura 431 anche per la misura 41 – Azioni specifiche leader a gestione diretta del GAL;

VISTA

a. la domanda di aiuto presentata dal Sig. FORTE PIETRO in qualità di legale rappresentante del GAL Consorzio Casacastra, identificata con CUAA 04099620652, acquisita al protocollo regionale col numero 288385 in data 23/04/2013, con la quale è stato richiesto un contributo di € 50.000,00 pari al 100% delle spesa ammissibile a valere sulla misura 41 sottomisura 412 "azione 2 intervento 1 tipologia c";

b. l'istruttoria positiva della domanda di aiuto con la quale è stato determinato un contributo di € 50.000,00, al lordo di IVA, a fronte di una spesa ammissibile di € 50.000,00;

c. l'approvazione della variante temporale richiesta dal GAL Consorzio Casacastra relativa alla misura 41 – sottomisure: 411, 412 e 413;

d. la nota a firma dell'Autorità di Gestione n. 377578 del 28/05/2013;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla concessione del beneficio a favore del Richiedente GAL Consorzio Casacastra;

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dall'UDA dello STAPA-CePICA di Salerno

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013 - Misura 41 Sottomisura 412 "azione 2 intervento 1 tipologia c" è concesso al GAL Consorzio Casacastra, identificato dal CUAA 04099620652, un contributo di € 50.000,00, al lordo di IVA**,** a valere sulla domanda di aiuto n. 94752024623 di importo totale di € 50.000,00 così come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia di beneficio	Spesa ammessa	% di cofinanziamento	Contributo concesso
2.1.c – Sport in natura			
Annualità 2013	€ 50.000,00	100	€ 50.000,00
TOTALE	€ 50.000,00	100	€ 50.000,00

2. la spesa pubblica emergente pari a € 50.000,00 sarà posta a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e degli altri soggetti cofinanziatori e sarà pagata al Beneficiario dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.

3. il Beneficiario è tenuto al rispetto di quanto indicato dal bando di selezione del PSL, e nelle disposizioni per l'attuazione dell'Asse 4 - Approccio Leader.
Inoltre, per quanto non espressamente richiamato, il Beneficiario dovrà attenersi alle Circolari ed alle Disposizioni Regolamentari emanate dall'Amministrazione Regionale in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. In particolare il Beneficiario deve:

- **3.1** comunicare, entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, al soggetto attuatore S.t.a.p.a. - Ce.P.I.C.A. di SALERNO a mezzo telefax 089-2589521, o con raccomandata a mano:
  - le coordinate del conto corrente bancario dedicato ovvero del conto corrente postale dedicato;
  - il luogo, con relativo indirizzo, in cui è custodita l'intera documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.
- **3.2** effettuare tutti i pagamenti, pena la inammissibilità della relativa spesa, esclusivamente con le modalità indicate al punto 4.2 delle disposizioni attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader;
- **3.3** nel caso di acquisto di attrezzature le fatture dovranno riportare, obbligatoriamente, le matricole/codici identificativi delle attrezzature acquistate;
- **3.4** provvedere affinché il Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF), che assiste il GAL nell'attuazione della misura, sigli e annulli tutte le fatture, comprovanti le spese sostenute, riportando la dicitura "Operazione cofinanziata dal PSR 2007-2013 Campania Asse 4";
- **3.5** ultimare i pagamenti del PEA relativi a tutte le annualità previste nel presente atto di concessione entro il 30 giugno 2015;
- **3.6** rendicontare le spese effettuate relative a tutte le annualità previste nel presente atto di concessione entro il 30 giugno 2015;

4. la domanda di pagamento a titolo SAL o di Saldo e la relativa richiesta di accertamento dell'attività svolta sulla Misura 41 sottomisura 412 azione 2.1.c, con indicazione della spesa sostenuta e dell'importo del contributo spettante debitamente calcolati, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano al Soggetto Attuatore Stapa-CePICA di SALERNO. Alla domanda di pagamento

dovrà essere allegata la documentazione prevista dalle Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader di cui al DRD n. 54 del 22.07.2010 e successivi modifiche integrative.

5. non è possibile apportare varianti finanziarie ai PEA. E' ammessa la variazione temporale per la realizzazione degli interventi purché sia garantita la conclusione dei pagamenti entro e non oltre il 30 giugno 2015. Resta ferma la possibilità per l'Autorità di Gestione di richiedere ai GAL di effettuare modifiche e variazioni ai PSL e ai PEA per sopravvenute necessità tecniche e amministrative.

6. in seguito agli accertamenti finali e parziali, qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risultasse inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese ammesse superiori al 3%, si procederà alla riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art. 30 del Reg. CE 65/2011, dalle Disposizioni Generali ed eventualmente dalla procedura AGEA, ove previste. Tale riduzione non verrà applicata se il Beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile. Il Beneficiario, inoltre, è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni.
In assenza di formale e completa richiesta di accertamento prodotta dal Beneficiario nel termine prescritto, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per anticipazione e/o per liquidazioni parziali, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.
Le accertate false dichiarazioni comportano, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e nazionali vigenti.

7. le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese dal Beneficiario, comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria: la revoca del finanziamento concesso. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per l'anno civile successivo.

8. il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento. La richiesta di recesso deve essere inoltrata a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC al soggetto attuatore Stapa-CePICA di SALERNO, che adotta il conseguente provvedimento, informandone il referente di misura.
Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato della misura 41 sottomisura 412 azione 2.1.c.
In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.
La richiesta di recesso (legata al verificarsi di situazioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi) deve essere inoltrata formalmente, nei modi sopra indicati, allo scrivente Settore, fornendo tutta la documentazione necessaria, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi. Il recesso anticipato, totale o parziale, comporta la decadenza totale o parziale dell'aiuto ed il recupero, anch'esso totale o parziale, delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. Lo scrivente Settore, a seguito della comunicazione di recesso del beneficiario, verifica le motivazioni prodotte e invia la richiesta bonaria di restituzione al beneficiario di quanto percepito a titolo di anticipazione e/o di acconti a mezzo di raccomandata A/R, completa dell'indicazione del "N.U. PRD" che il beneficiario indicherà nella casuale del versamento delle somme dovute.

9. nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico, sarà avviata la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.
Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni.
A seguito del provvedimento di decadenza sarà sospesa l'erogazione di tutti gli aiuti ammessi a favore del beneficiario.
La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata. Decorso inutilmente tale termine l'Organismo pagatore AGEA provvederà all'escussione della polizza fideiussoria mantenuta in garanzia dell'acconto liquidato o, in carenza, si darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo generati.
L'Organismo pagatore AGEA e/o la Regione Campania potranno agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

10. E' fatto obbligo al Beneficiario di:

- **10.1** esercitare un controllo tecnico-amministrativo, in itinere ed ex post delle attività realizzate nell'ambito del PSL;
- **10.2** istituire un sistema contabile che consenta di individuare univocamente le operazioni contabili legate all'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del PSL che sia coerente con le disposizioni in materia di verifiche e controlli;
- **10.3** implementare la pista di controllo per ciascuna operazione cofinanziata;
- **10.4** monitorare i progetti finanziati dal punto di vista finanziario, procedurale e fisico;
- **10.5** assicurare la gestione e la manutenzione delle attrezzature acquistate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- **10.6** conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- **10.7** non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto, né cedere a terzi le attrezzature acquistate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- **10.8** non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- **10.9** assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- **10.10** collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, fornire ogni altro documento richiesto e consentire le ispezioni al personale incaricato.
- **10.11** rispettare quanto previsto dal Reg. CE 1974/2006 allegato 6, punti 2.2, 3 e 4; esempi di targhe e cartelli, i files dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale di informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito internet www.sito.regione.campania.it/agricoltura, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati.

Inoltre il beneficiario assume l'obbligo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L 217/2010

11. il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

12. avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che saranno comunicate all'interessato.
La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.
Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle Disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

dott. Bruno Danise

Decreto Dirigenziale n. 205 del 11/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 ASSE IV MISURA 41 GAL I SENTIERI DEL BUON VIVERE S.C.R.L. CUAA 04830490654 - DECRETI DI CONCESSIONE N° 517 DEL 11/09/2012 - N° 705 DEL 28/11/2012 - MODIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che a seguito della nota n. 475510 del 21/06/2012 dell' A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario Autorità di Gestione del PSR Campania sono stati differiti i termini di pagamento della misura 41 per le sole annualità 2010, 2011, 2012 e 2013 al 31 dicembre 2013 ed al 30 aprile 2014 quelli relativi alla rendicontazione, restando invariati i termini previsti nei decreti di concessione per le successive annualità;

CONSIDERATO che al GAL **"I Sentieri del Buon Vivere scarl,",** identificato con CUAA n. 04830490654, sono state decretate le seguenti concessioni:

- DRD n. 517 del 11/09/2012 misura 41 sottomisura 411;
- DRD n. 705 del 28/11/2012 misura 41 sottomisura 413;

VISTA la nota n° 377578 del 28/05/2013 dell' A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Autorità di Gestione del PSR Campania con la quale si stabilisce di differire al 30 giugno 2015 i termini di pagamento e di rendicontazione di tutte le annualità previste negli atti di concessione della misura 41;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare i propri decreti DRD n. 517 del 11/09/2012 misura 41 sottomisura 411 e DRD n. 705 del 28/11/2012 misura 41 sottomisura 413, fermo restante quanto altro in essi contenuto, relativamente alle indicazioni concernenti i termini di pagamento, di rendicontazione e sua proroga nel seguente modo:

- i pagamenti del PEA relativi a tutte le annualità previste nell' atto di concessione devono essere ultimati entro il 30 giugno 2015;

- le spese effettuate relative a tutte le annualità previste nell'atto di concessione devono essere rendicontate entro il 30 giugno 2015;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

VISTO il DRD n. 70 del 15 novembre 2010

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Di modificare i propri decreti DRD n. 517 del 11/09/2012 misura 41 sottomisura 411 e DRD n. 705 del 28/11/2012 misura 41 sottomisura 413, fermo restante quanto altro in essi contenuto, relativamente alle indicazioni concernenti i termini di pagamento, di rendicontazione e sua proroga nel seguente modo:

- i pagamenti del PEA relativi a tutte le annualità previste nell' atto di concessione devono essere ultimati entro il 30 giugno 2015;

- le spese effettuate relative a tutte le annualità previste nell'atto di concessione devono essere rendicontate entro il 30 giugno 2015;

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

dott. *Bruno DANISE*

Decreto Dirigenziale n. 209 del 11/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 ASSE IV MISURA 41 GAL CILENTO REGENERATIO S.R.L. CUAA 04823610656 - DECRETI DI CONCESSIONE N° 586 DEL 15/10/2012 - N° 75 DEL 07/03/2013 - MODIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che a seguito della nota n. 475510 del 21/06/2012 dell' A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario Autorità di Gestione del PSR Campania sono stati differiti i termini di pagamento della misura 41 per le sole annualità 2010, 2011, 2012 e 2013 al 31 dicembre 2013 ed al 30 aprile 2014 quelli relativi alla rendicontazione, restando invariati i termini previsti nei decreti di concessione per le successive annualità;

CONSIDERATO che al GAL **"Cilento Regeneratio s.r.l.",** identificato con CUAA n. 04823610656, sono state decretate le seguenti concessioni:

- DRD n. 586 del 15/10/2012 misura 41 sottomisura 412;
- DRD n. 75 del 07/03/2013 misura 41 sottomisura 411;

VISTA la nota n° 377578 del 28/05/2013 dell' A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Autorità di Gestione del PSR Campania con la quale si stabilisce di differire al 30 giugno 2015 i termini di pagamento e di rendicontazione di tutte le annualità previste negli atti di concessione della misura 41;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare i propri decreti DRD n. 586 del 15/10/2012 misura 41 sottomisura 412 e DRD n. 75 del 07/03/2013 misura 41 sottomisura 411, fermo restante quanto altro in essi contenuto, relativamente alle indicazioni concernenti i termini di pagamento, di rendicontazione e sua proroga nel seguente modo:

- i pagamenti del PEA relativi a tutte le annualità previste nell' atto di concessione devono essere ultimati entro il 30 giugno 2015;

- le spese effettuate relative a tutte le annualità previste nell'atto di concessione devono essere rendicontate entro il 30 giugno 2015;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

VISTO il DRD n. 70 del 15 novembre 2010

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Di modificare i propri decreti DRD n. 586 del 15/10/2012 misura 41 sottomisura 412 e DRD n. 75 del 07/03/2013 misura 41 sottomisura 411, fermo restante quanto altro in essi contenuto, relativamente alle indicazioni concernenti i termini di pagamento, di rendicontazione e sua proroga nel seguente modo:

- i pagamenti del PEA relativi a tutte le annualità previste nell' atto di concessione devono essere ultimati entro il 30 giugno 2015;

- le spese effettuate relative a tutte le annualità previste nell'atto di concessione devono essere rendicontate entro il 30 giugno 2015;

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

dott. *Bruno DANISE*

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 210 del 11/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 ASSE IV MISURA 41- GAL COLLINE SALERNITANE CUAA 03926750658 - DECRETI DI CONCESSIONE N°1884 DEL 19/12/2011 - N° 1886 DEL 19/12/2011 - N° 1885 DEL 19/12/2011 - MODIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che al GAL **" COLLINE SALERNITANE S. CON. R.L.",** identificato con CUAA n. 03926750658, sono state decretate le seguenti concessioni:

- DRD n. 1884 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 411;
- DRD n. 1886 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 412;
- DRD n. 1885 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 413;

CONSIDERATO

- che a seguito della nota n. 475510 del 21/06/2012 dell' A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario Autorità di Gestione del PSR Campania sono stati differiti i termini di pagamento della misura 41 per le sole annualità 2010, 2011, 2012 e 2013 al 31 dicembre 2013 ed al 30 aprile 2014 quelli relativi alla rendicontazione, restando invariati i termini previsti nei decreti di concessione per le successive annualità;
- che, pertanto, i decreti citati in premessa sono stati rettificati in tal senso, rispettivamente, con i seguenti provvedimenti:
  - DRD n. 404 del 10/07/2012 misura 41 sottomisura 411;
  - DRD n. 405 del 10/07/2012 misura 41 sottomisura 412;
  - DRD n. 383 del 03/07/2012 misura 41 sottomisura 413;

VISTA la nota n° 377578 del 28/05/2013 dell' A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Autorità di Gestione del PSR Campania con la quale si stabilisce di differire al 30 giugno 2015 i termini di pagamento e di rendicontazione di tutte le annualità previste negli atti di concessione della misura 41;

RITENUTO ,pertanto, di dover modificare i propri decreti DRD n. 1884 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 411 e ss. mm. ii., DRD n. 1886 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 412 e ss. mm. ii. e DRD n. 1885 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 413 e ss. mm. ii., fermo restante quanto altro in essi contenuto, relativamente alle indicazioni concernenti i termini di pagamento, di rendicontazione e sua proroga nel seguente modo:

- i pagamenti del PEA relativi a tutte le annualità previste nell' atto di concessione devono essere ultimati entro il 30 giugno 2015;

- le spese effettuate relative a tutte le annualità previste nell'atto di concessione devono essere rendicontate entro il 30 giugno 2015;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

VISTO il DRD n. 70 del 15 novembre 2010

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Di modificare i propri decreti DRD n. 1884 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 411 e ss. mm. ii., DRD n. 1886 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 412 e ss. mm. ii. e DRD n. 1885 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 413 e ss. mm. ii., fermo restante quanto altro in essi contenuto, relativamente alle indicazioni concernenti i termini di pagamento, di rendicontazione e sua proroga, nel seguente modo:

- i pagamenti del PEA relativi a tutte le annualità previste nell' atto di concessione devono essere ultimati entro il 30 giugno 2015;

- le spese effettuate relative a tutte le annualità previste nell'atto di concessione devono essere rendicontate entro il 30 giugno 2015;

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

d*ott. Bruno DANISE*

Decreto Dirigenziale n. 211 del 11/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 ASSE IV MISURA 41 - GAL CASACASTRA CUAA 04099620652- DECRETI DI CONCESSIONE N° 1876 DEL 19/12/2011 - N° 13 DEL 22/01/2013 - N° 14 DEL 22/01/2013 - N° 37 DEL 06/02/2013 - MODIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che al GAL **"CASACASTRA",** identificato con CUAA n. 04099620652, sono state decretate le seguenti concessioni:

- DRD n. 1876 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 412;
- DRD n. 13 del 22/01/2013 misura 41 sottomisura 412;
- DRD n. 14 del 22/01/2013 misura 41 sottomisura 411;
- DRD n. 37 del 06/02/2013 misura 41 sottomisura 412;

CONSIDERATO

- che a seguito della nota n. 475510 del 21/06/2012 dell' A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario Autorità di Gestione del PSR Campania sono stati differiti i termini di pagamento della misura 41 per le sole annualità 2010, 2011, 2012 e 2013 al 31 dicembre 2013 ed al 30 aprile 2014 quelli relativi alla rendicontazione, restando invariati i termini previsti nei decreti di concessione per le successive annualità;
- che, pertanto, il decreto n. 1876 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 412 è stato rettificato in tal senso con il seguente provvedimento:
  - DRD n. 440 del 13/07/2012 misura 41 sottomisura 412;

VISTA la nota n° 377578 del 28/05/2013 dell' A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Autorità di Gestione del PSR Campania con la quale si stabilisce di differire al 30 giugno 2015 i termini di pagamento e di rendicontazione di tutte le annualità previste negli atti di concessione della misura 41;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare i propri decreti DRD n. 1876 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 412 e ss. mm. ii., DRD n. 13 del 22/01/2013 misura 41 sottomisura 412, DRD n. 14 del 22/01/2013 misura 41 sottomisura 411 e DRD n. 37 del 06/02/2013 misura 41 sottomisura 412, fermo restante quanto altro in essi contenuto, relativamente alle indicazioni concernenti i termini di pagamento, di rendicontazione e sua proroga nel seguente modo:

- i pagamenti del PEA relativi a tutte le annualità previste nell' atto di concessione devono essere ultimati entro il 30 giugno 2015;

- le spese effettuate relative a tutte le annualità previste nell'atto di concessione devono essere rendicontate entro il 30 giugno 2015;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

VISTO il DRD n. 70 del 15 novembre 2010

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Di modificare i propri decreti DRD n. 1876 del 19/12/2011 misura 41 sottomisura 412 e ss. mm. ii., DRD n. 13 del 22/01/2013 misura 41 sottomisura 412, DRD n. 14 del 22/01/2013 misura 41 sottomisura 411 e DRD n. 37 del 06/02/2013 misura 41 sottomisura 412, fermo restante quanto altro in essi contenuto, relativamente alle indicazioni concernenti i termini di pagamento, di rendicontazione e sua proroga nel seguente modo:

- i pagamenti del PEA relativi a tutte le annualità previste nell' atto di concessione devono essere ultimati entro il 30 giugno 2015;

- le spese effettuate relative a tutte le annualità previste nell'atto di concessione devono essere rendicontate entro il 30 giugno 2015;

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

d*ott. Bruno DANISE*

Decreto Dirigenziale n. 231 del 19/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURA 216 - APPROVAZIONE VARIANTE AL DECRETO DI CONCESSIONE N. 1737 DEL 30/11/2011 PRESENTATA DALLA DITTA CORRADINO MAFALDA CON RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DI EURO 119.074,10 PARI AL 100% DELLA SPESA AMMESSA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con DRD n.1737 del 30/11/2011 lo STAPA di Salerno ha concesso alla ditta Corradino Mafalda CUA CRRMLD51C45C676U un contributo in conto capitale di € 119.074,10 pari al 100 % della spesa ammessa;
- Che con richiesta inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 28/05/2013 prot. n.375670 la ditta Corradino Mafalda, con sede legale nel Comune di Agropoli (SA) alla Via Mattine, ha richiesto una variante al progetto approvato con il citato DRD n.1737 del 30/11/2011 dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 216 per i terreni ubicati in Cicerale, Fg. 4, p.lle 123-125;
- Che con nota prot.3082/UDA del 30/05/2013 il Responsabile dell'UDA dello STAPA di Salerno ha incaricato il p.a. Luciano Concilio, in qualità di tecnico istruttore, di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

CONSIDERATO che le motivazioni addotte a supporto della richiesta di variante risultano coerenti e rispondenti con quanto previsto all'art. 7 del citato Decreto di Concessione n.1737 del 30/11/2011, con particolare riferimento all'eccezionalità della variante richiesta ed alla riconducibiltà della stessa a condizioni sopravvenute o a cause di forza maggiore ;

CONSIDERATO

- che in sede di istruttoria, è stato altresì verificato e rideterminato il quadro economico, che allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- che le opere previste in variante non modificano la natura dell'investimento approvato in sede di istruttoria e sono in parte migliorative in ordine alla funzionalità dell'intervento e sono così brevemente descritte:1) nella p.lla 125, Fg.4, Comune di Cicerale i tratti di muro 2 e 3 sono invertiti per un errore di ubicazione nella redazione del progetto esecutivo; 2) nella p.lla 123, Fg. 4, Comune di Cicerale, il muro 4 assume un posizionamento diverso rispetto al grafico di progetto; 3) durante il corso dei lavori si è reso necessario apportare delle piccole modifiche di cubatura al progetto esecutivo nel ripristino e ampliamento dei muri a secco e nella realizzazione delle scale di raccordo, per motivi impossibili da prevedere in fase di progettazione, come meglio quantificate nel computo metrico di variante.
- che il punteggio finale non subisce modifiche in seguito alla variante proposta;

PRESO ATTO, altresì, che la rimodulazione effettuata comporta una economia di spesa pari ad euro 100,23**;**

VISTO il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, con il quale venivano approvate le Disposizioni Generali e ss.mm.ii.;

VISTO il bando di attuazione della Misura 216;

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

RITENUTO, pertanto

- Di poter approvare la variante presentata dalla ditta Corradino Mafalda, che prevede l'economia di spesa come specificato nell'allegato quadro economico rideterminato post variante che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 216 "Investimenti non produttivi" alla ditta/ente CORRADINO MAFALDA come identificata dal CUAA CRRMLD51C45C676U un contributo in conto capitale dì € 119.074,10 pari al 100% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza di richiesta di variante in corso d'opera presentata allo STAPA – CePICA di Salerno con protocollo n.375670 in data 28/05/2013. La spesa ammessa è riportata nel computo metrico estimativo e/o quadro economico rideterminato post variante allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Per quant'altro non specificato si rimanda al decreto di Concessione n.1737 del 30/11/2011.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all'Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile dell'Asse Due del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04
- al Responsabile Regionale della misura 216
- al RUFA

dott. Bruno DANISE

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO POST VARIANTE ditta CORRADINO MAFALDA

		SPESA APPROVATA			SPESA RIDETERMINATA			
Descrizione Voce	**Unità di Misura**	**Quantità**	**Spesa Unitaria (€)**	**Spesa Totale**	**Quantità**	**Spesa Unitaria (€)**	**Spesa Totale**	**ECONOMIA DOPO VARIANTE**
1) Contenimento terreno tramite ripristino muri con pietrame esistente nel fondo	mc	294,59	166,31	€ 48.993,26	294,59	166,31	**€ 48.993,26**	
2) ampliamento muri paraterra con pietrame proveniente dall'esterno del fondo	mc	149,79	241,93	€ 36.238,69	149,42	241,93	**€ 36.149,18**	
3) realizzazione scale di raccordo con pietrame proveniente dall'esterno del fondo	mc	87,52	241,93	€ 21.173,71	87,52	241,93	**€ 21.173,71**	
4) sub totale				€ 106.405,66			**€ 106.316,16**	
5) Spese generali (12% del punto 4)	Euro	1,00	12.768,00	€ 12.768,67	1,00		**€ 12.757,94**	
TOTALE				€ 119.174,33			**€ 119.074,10**	**€ 100,23**

Il Tecnico Istruttore
Concilio p.a. Luciano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 235 del 25/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 111- DGR 347 DEL 19 LUGLIO 2011 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI FORMAZIONE DI 100 ORE DAL TITOLO: ASPETTI PROMOZIONALI, QUALITATIVI ED ORGANOLETTICI DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

• la Commissione europea, con decisione n°C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento att uativo n°1974/2006;
• la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del PSR Campania 2007/2013;
• con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66/08 del 13/03/2008 è stata delegata la responsabilità dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013 al Coordinatore pro tempore dell'AGC11;
• con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67/08 del 13/03/2008 è stato costituito ai sensi dell'Art. 77 del Regolamento (CE) n.1698/05 il Comitato di Sorveglianza del PSR della Campania per il periodo 2007/2013;
• nella seduta del 7 e 8 aprile 2008, il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PSR della Campania per il periodo 2007/2013;
• il parere favorevole dell'Autorità di Gestione risulta implicitamente acquisito in quanto la responsabilità è stata delegata al Coordinatore pro tempore dell'AGC11;
•con DRD n. 42 del 29.10.08 e successive modifiche ed integrazioni, sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che:

• il PSR Campania 2007/2013, nell'ambito della misura 111, prevede, fra l'altro, la realizzazione di attività di formazione ed informazione che potranno esplicarsi attraverso azioni rivolte ad accrescere le competenze per l'uso sostenibile delle risorse e del rispetto delle norme cogenti in materia ambientale e di sicurezza alimentare, prevedendo gli interventi vengano gestiti dalla Regione Campania – AGC11 che potrà utilizzare anche altri Enti ed Organismi specializzati per l'erogazione di attività formative, selezionati con procedura di evidenza pubblica;

VISTA:

• la Deliberazione della Giunta Regionale n. 347 del 19 Luglio 2011,con cui sono stati approvati i documenti progettuali ("Interventi di formazione professionale Programma 2009 misura 111 – Azioni nel campo della Formazione professionale e dell'Informazione") predisposti dal SeSIRCA come documenti propedeutici alla predisposizione ed emanazione dei relativi Bandi di attuazione;
• il DRD n. 55 del 13.07.09, che approva il documento "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Manuale delle procedure del programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Gestione delle misura 111 e 331";

CONSIDERATO altresi' che:

• così come previsto nella Scheda della misura 111 e nella predetta deliberazione con l'allegato programma, venivano affidati l'organizzazione e la gestione di n. 16 interventi di formazione all'AGC 11 - STAPA-CePICA di Salerno (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura – CePICA) competente per territorio, per un impegno finanziario complessivo previsto di euro 315.000,00, assegnato allo STAPA-CePICA con successivi provvedimenti secondo la normativa in vigore per il PSR 2007/2013 fondi FEASR;

VISTO

• il DRD n. 507 del 30.11.12, avente ad oggetto "PSR 2007/2013 Misura 111 – Impegno fondi per la realizzazione degli interventi formativi programmati in attuazione della D.G.R. 347 del 19 Luglio 2011 per le attività affidate al SeSIRCA e agli STAPA – CePICA";

• il DRD n. 23 del 6.04.09, che approva il documento "PSR 2007-2013 Misura 111 - Linee guida per la realizzazione degli interventi di formazione/aggiornamento affidati agli STAPA - CePICA" ed i relativi allegati, nei quali le procedure per la promozione degli interventi formativi sono individuate nella predisposizione, approvazione e pubblicizzazione di appositi bandi;

RITENUTO

•di dover procedere alla pubblicizzazione delle attività di formazione da attuarsi in provincia di Salerno ai sensi della normativa prima citata;

VISTA

• la L.R. n. 7/2002;
• la L.R. n. 5/2011;
• il D.R.D. n. 70 del 15.11.2010;
• la L.R. n. 5 del 06/05/2013 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013);
• la L.R. n. 6 del 06/05/2013 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

DECRETA

per i motivi indicati in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:
l' approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un intervento di formazione di 100 ore dal titolo: "Aspetti promozionali, qualitativi ed organolettici dell'olio extravergine di oliva" rivolto ad imprenditori agricoli operanti nel comparto olivicolo ed ai loro coadiuvanti o dipendenti di età compresa tra i 18 ed i 65 anni con le seguenti caratteristiche:

-imprenditori impiegati a tempo pieno in agricoltura (provvisti di posizione REA, INPS e p. IVA);

-imprenditori impiegati a tempo parziale in agricoltura (provvisti di posizione REA, e p. IVA);

-dipendenti agricoli (salariati, coadiuvanti familiari) provvisti di pos. INPS;

-operatori di industrie agroalimentari operanti nel settore olivicolo, provvisti di pos. INPS.

Il bando consta di n. 3 pagine allegate al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
• di dare pubblicità al citato Avviso mediante l'affissione in locali dell'ufficio idonei ed accessibili al pubblico, mediante comunicazione all'ufficio agricoltura dell'Amministrazione Provinciale, ai comuni delle aree interessate per l'affissione all'Albo Pretorio, nonché mediante la pubblicazione sul portale Internet regionale dell'Agricoltura;
• di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Agricoltura, al Coordinatore dell'A.G.C.11 in qualità di Autorità di gestione, al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007 -2013, al Dirigente del Settore SIRCA, al Responsabile regionale della Misura 111, dell'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali" e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Bruno Danise

STAPA – CePICA SALERNO

P.S.R. Campania 2007-2013 Mis. 111

D.G.R. 347 del 19 Luglio 2011

"Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione"

AVVISO PUBBLICO

Nell'ambito del PSR Campania 2007-2013 misura 111 - "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione – Programmazione 2010" lo STAPA CePICA di Salerno realizzerà un **intervento di formazione di 100 ore** nel periodo Settembre - Ottobre 2013.

Si tratta di azioni formative rivolte ad accrescere le competenze degli operatori del comparto olivicolo sulle più opportune strategie di gestione aziendale e di marketing per valorizzare al massimo la qualità delle produzioni.

L'intervento formativo riguarderà il settore d'intervento **agricolo** con indirizzo**:**

"GESTIONE PER LA QUALITA' DI PROCESSO E di PRODOTTO "

TITOLO	SEDE	DESCRIZIONE/OBIETTIVO
ASPETTI PROMOZIONALI, QUALITATIVI E ORGANOLETTICI DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA	PIANA DEL SELE	Fornire ai partecipanti le necessarie informazioni per: - Acquisire un sufficiente grado di conoscenza della tecniche di qualificazione del prodotto, (analisi chimiche e sensoriali); - Acquisire le norme sulla tracciabilità del prodotto lungo le varie fasi della filiera produttiva (Marchi DOP; BIO e Qualità); - acquisire le strategie di mercato per aprire nuovi spazi commerciali; - Applicare correttamente le Norme vigenti; - Analizzare il processo produttivo evidenziandone le criticità valutandone le relative implicazioni economiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Destinatari
Gli interventi formativi sono rivolti ad imprenditori agricoli operanti nel comparto olivicolo ed ai loro coadiuvanti o dipendenti di età compresa tra i 18 ed i 65 anni con le seguenti caratteristiche:
-imprenditori impiegati a tempo pieno in agricoltura (provvisti di posizione REA, INPS e p. IVA);
-imprenditori impiegati a tempo parziale in agricoltura (provvisti di posizione REA, e p. IVA);
-dipendenti agricoli (salariati, coadiuvanti familiari) provvisti di pos. INPS;
-operatori di industrie agroalimentari operanti nel settore olivicolo, provvisti di pos. INPS.

Modalità di presentazione delle domande
Il modello di domanda d'iscrizione, in formato elettronico, può essere scaricato dal sito dell'Area Agricoltura della Regione Campania www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR_2007_2013/111 o richiesto presso la sede centrale o le sedi decentrate dello STAPA CePICA (file istanza.xls).
La domanda in formato elettronico andrà compilata in tutte le sue parti e regolarmente salvata e sigillata prima di essere stampata. Le domande non sigillate e/o non congrue con il relativo formato cartaceo, anche se acquisite al protocollo, saranno considerate non ricevibili.

Il modello di domanda, corredato da tutti gli allegati e dichiarazioni, dovrà essere firmato ed inviato, sia su supporto cartaceo che su supporto elettronico (in formato .xls), unitamente ad una fotocopia del documento d'identità in corso di validità, entro il termine di presentazione indicato dal paragrafo seguente, presso le sedi dello STAPA CePICA di SALERNO (Via Porto, 4 – Salerno). L'istanza può anche essere consegnata a mano, entro il termine previsto, nei giorni di apertura al pubblico (ore 10,00 -13,00 del martedì, mercoledì e venerdì).

Non saranno ammesse le istanze non complete nella compilazione dei campi necessari alla verifica degli elementi essenziali per l'ammissibilità e per la formazione della graduatoria, delle firme previste dalle dichiarazioni contenute nel formulario, della fotocopia del documento d'identità, o in cui la firma apposta nel formulario non corrisponda a quella riportata nel suddetto documento.
La documentazione resa mediante autocertificazione ai fini dell'ammissibilità e della valutazione per la stesura della graduatoria, è soggetta al controllo a campione, così come previsto dal DPR 445/00 e dal manuale delle procedure PSR.

Termine di presentazione delle domande.
Le istanze dovranno pervenire a partire dal **giorno 01/07/2013,** fino al termine ultimo fissato, improrogabilmente, alle **ore 13,00 del giorno 16/07/2013.**

Modalità di selezione
Acquisite le istanze di partecipazione, si procederà alla verifica della loro ricevibilità e rispondenza alle caratteristiche richieste dal bando. Qualora il numero di istanze ammissibili sia superiore al numero massimo di partecipanti previsti (18), lo STAPA CePICA procederà alla redazione della graduatoria di merito. A parità di punteggio,

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevarrà il criterio dell'ordine di protocollo di arrivo. L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base della griglia di selezione, consultabile presso la sede centrale o le sezioni decentrate dello STAPA – CePICA.
La graduatoria sarà pubblicata entro 15 giorni dalla scadenza del bando, e sarà disponibile alla consultazione presso la sede centrale e le sezioni decentrate dello STAPA – CePICA.

Durata e struttura del corso
L' intervento formativo avrà una durata di 100 ore, articolate in lezioni teoriche ed esercitazioni in campo tenute da docenti esperti del settore accreditati attraverso l'iscrizione nell'apposito albo regionale. Le lezioni si terranno mediamente per due giorni alla settimana, e si svolgeranno ordinariamente nelle ore pomeridiane. In ogni intervento formativo possono essere realizzate una o più visite di studio della durata massima di 4 giorni organizzate in realtà d'eccellenza per approfondire e verificare sul campo alcune delle tematiche trattate durante il corso.
Il tempo dedicato alle visite non potrà essere superiore al 50% della durata del corso.
La programmazione definitiva dell'intervento formativo verrà concordata insieme ai partecipanti attraverso un incontro da tenersi prima dell'avvio del corso.

Attestato
Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore complessive previste e superato con esito positivo l'esame finale, volto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici, verrà rilasciato un attestato di frequenza. La partecipazione al corso, finanziato con le risorse della Misura 111 del PSR 2007-2013, è completamente gratuita e non è previsto alcun tipo di remunerazione o rimborso per i partecipanti.

Ulteriori informazioni
Per ulteriori informazioni e/o assistenza alla compilazione della domanda rivolgersi al CeSA di **BATTIPAGLIA** -Via Belvedere, 10 - BATTIPAGLIA Tel 0828-670711/0828 - 670751-52 Fax 0828-6707414 - e.mail: cesa.eboli@regione.campania.it o allo **STAPA CePICA di SALERNO** ai seguenti numeri 089/2589117 —089/2589159.

Il Dirigente del Settore
Dott. Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 236 del 25/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 ASSE IV MISURA 431 - DECRETO DI CONCESSIONE N. 455 DEL 15/04/2011 E SS. MM. II. GAL I SENTIERI DEL BUON VIVERE S.C.R.L.- MODIFICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, che modifica la decisione della Commissione n. C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale";
d. con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale ha preso atto della anzidetta Decisione;
e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009, sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), pubblicati, rispettivamente, sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL;
g. con DRD n. 13 del 22.01.2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010, è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL);
h. con DRD n. 54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader - ed è stato adottato schema di progetto esecutivo annuale (PEA) (con allegati), e successive modifiche integrative;
i. con DRD 220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio";*
j. con DRD n. 101 del 26.04.2010 è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL "I SENTIERI DEL BUON VIVERE S.C.R.L.", con sede in Laviano (SA);
k. con DRD n. 251 del 28.12.2010, i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal summenzionato GAL "I SENTIERI DEL BUON VIVERE S.C.R.L." sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
l. Con Reg. Ce n. 679/2011 sono state approvate modifiche al summenzionato Reg. Ce n. 1974/2006, in particolare estendendo la possibilità di erogare anticipazioni anche per i costi connessi alla tipologia di spesa "Acquisizione di competenze e animazione";
m. Con proprio provvedimento n. 455 del 15/04/2011 è stato concesso al GAL "I SENTIERI DEL BUON VIVERE S.C.R.L", con sede in Laviano (SA) un aiuto in conto capitale di € 838.325,00 a valersi sulla misura 431;
n. In considerazione di quanto al precedente punto l detto provvedimento di concessione è stato successivamente modificato dal DRD n. 860 del 28/07/2011;
o. Nel corpo del provvedimento n. 455 del 15/04/2011 all'art. 3.7 viene fissato al 30 aprile 2012 il termine per la rendicontazione delle spese effettuate nell' annualità 2011;
p. Con propria nota n. 61 del 22/12/2011, acquisita al protocollo regionale al n. 992284 del 30/12/2011, il legale rappresentante del GAL "I SENTIERI DEL BUON VIVERE S.C.R.L", con sede in Laviano (SA), ha chiesto il differimento di detto termine al 30/04/2013.

CONSIDERATO che:

- le istanze finanziate nell'ambito dell'Asse IV del PSR, hanno scontato le difficoltà dovute allo start up ed alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento del cronoprogramma da parte dei soggetti beneficiari;

VISTA l'istanza di proroga prodotta dal sig. Rocco Falivena, in qualità di L.R. del GAL "I SENTIERI DEL BUON VIVERE S.C.R.L" con sede in Laviano (SA), relativa alle iniziative finanziate ai sensi della misura 431 del PSR Campania 2007/2013;

VISTO il verbale istruttorio all'uopo redatto dall'istruttore Paola De Chiara;

VISTO l'accoglimento della richiesta di proroga del termine per la rendicontazione, comunicato con nota n. 678442 del 17/09/2012;

RILEVATO che l'accoglimento della richiesta di proroga, avvenuto con nota del 17/09/2012 protocollo n. 678442, vada opportunamente perfezionato con il presente atto;

RITENUTO, per quanto innanzi detto, che ricorrono le condizioni affinché si possa procedere alla concessione della proroga a favore del richiedente GAL I SENTIERI DEL BUON VIVERE S.C.R.L;

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dall'UDA dello STAPA-CePICA di Salerno;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

di concedere al beneficiario GAL "I SENTIERI DEL BUON VIVERE S.C.R.L", con sede in Laviano (SA), la richiesta proroga dei termini per la rendicontazione delle spese, di cui all'art. 3.7 del D.R.D. n. 455 del 15/04/2011, dal 30/04/2012 al 30/04/2013, giusto quanto al citato verbale istruttorio;

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

dott. Bruno Danise

Decreto Dirigenziale n. 237 del 25/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 ASSE IV MISURA 431 - DECRETO DI CONCESSIONE N. 881 DEL 01/08/2011 GAL CILENTO REGENERATIO SRL - MODIFICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, che modifica la decisione della Commissione n. C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale";
d. con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale ha preso atto della anzidetta Decisione;
e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009, sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), pubblicati, rispettivamente, sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL;
g. con DRD n. 13 del 22.01.2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010, è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL);
h. con DRD n. 54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader - ed è stato adottato schema di progetto esecutivo annuale (PEA) (con allegati), e successive modifiche integrative;
i. con DRD 220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio";*
j. con DRD n. 128 del 01.06.2010 è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL "CILENTO REGENERATIO SRL", con sede in Magliano Vetere (SA);
k. con DRD n. 244 del 28.12.2010, i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal summenzionato GAL "CILENTO REGENERATIO SRL" sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
l. Con Reg. Ce n. 679/2011 sono state approvate modifiche al summenzionato Reg. Ce n. 1974/2006, in particolare estendendo la possibilità di erogare anticipazioni anche per i costi connessi alla tipologia di spesa "Acquisizione di competenze e animazione";
m. Con proprio provvedimento n. 881 del 01/08/2011 è stato concesso al GAL "CILENTO REGENERATIO SRL", con sede in Magliano Vetere (SA) un aiuto in conto capitale di € 1.351.000,00 a valersi sulla misura 431;
n. Nel corpo del provvedimento n. 881 del 01/08/2011 all'art. 3.7 viene fissato al 30 aprile 2012 il termine per la rendicontazione delle spese effettuate nell' annualità 2011;
o. Con propria nota n. 126 del 04/04/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 264802 del 04/04/2012, il legale rappresentante del GAL "CILENTO REGENERATIO SRL", con sede in Magliano Vetere (SA), ha chiesto il differimento di detto termine al 30/04/2013.

CONSIDERATO che:

- le istanze finanziate nell'ambito dell'Asse IV del PSR, hanno scontato le difficoltà dovute allo start up ed alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento del cronoprogramma da parte dei soggetti beneficiari;

VISTA l'istanza di proroga prodotta dal sig. Carmine D'Alessandro, in qualità di L.R. del GAL "CILENTO REGENERATIO SRL" con sede in Magliano Vetere (SA), relativa alle iniziative finanziate ai sensi della misura 431 del PSR Campania 2007/2013;

VISTO il verbale istruttorio all'uopo redatto dall'istruttore Biagio Salsano;

VISTO l'accoglimento della richiesta di proroga del termine per la rendicontazione, comunicato con nota n. 337646 del 04/05/2012;

RILEVATO che l'accoglimento della richiesta di proroga, avvenuto con nota del 04/05/2012 protocollo n. 337646, vada opportunamente perfezionato con il presente atto;

RITENUTO, per quanto innanzi detto, che ricorrono le condizioni affinché si possa procedere alla concessione della proroga a favore del richiedente GAL CILENTO REGENERATIO SRL;

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dall'UDA dello STAPA-CePICA di Salerno;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

di concedere al beneficiario GAL "CILENTO REGENERATIO SRL", con sede in Magliano Vetere (SA), la richiesta proroga dei termini per la rendicontazione delle spese, di cui all'art. 3.7 del D.R.D. n. 881 del 01/08/2011, dal 30/04/2012 al 30/04/2013, giusto quanto al citato verbale istruttorio;

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 238 del 25/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 ASSE IV MISURA 431 -DECRETO DI CONCESSIONE N. 436 DEL 11/04/2011 E SS. MM. II. GAL COLLINE SALERNITANE SCARL - MODIFICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, che modifica la decisione della Commissione n. C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale";
d. con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale ha preso atto della anzidetta Decisione;
e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009, sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), pubblicati, rispettivamente, sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL;
g. con DRD n. 13 del 22.01.2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010, è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL);
h. con DRD n. 54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader - ed è stato adottato schema di progetto esecutivo annuale (PEA) (con allegati), e successive modifiche integrative;
i. con DRD 220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio";*
j. con DRD n. 101 del 26.04.2010 è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL "COLLINE SALERNITANE scarl", con sede in Giffoni Valle Piana (SA);
k. con DRD n. 252 del 28.12.2010, i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal summenzionato GAL "COLLINE SALERNITANE scarl" sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
l. Con Reg. Ce n. 679/2011 sono state approvate modifiche al summenzionato Reg. Ce n. 1974/2006, in particolare estendendo la possibilità di erogare anticipazioni anche per i costi connessi alla tipologia di spesa "Acquisizione di competenze e animazione";
m. Con proprio provvedimento n. 436 del 11/04/2011 è stato concesso al GAL "COLLINE SALERNITANE scarl", con sede in Giffoni Valle Piana (SA) un aiuto in conto capitale di € 1.000.025,00 a valersi sulla misura 431;
n. In considerazione di quanto al precedente punto l detto provvedimento di concessione è stato successivamente modificato dal DRD n. 861 del 28/07/2011;
o. Nel corpo del provvedimento n. 436 del 11/04/2011 all'art. 3.7 viene fissato al 30 aprile 2012 il termine per la rendicontazione delle spese effettuate nelle annualità 2010 - 2011;
p. Con propria nota n. 513/12 del 05/04/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 270256 del 06/04/2012, il legale rappresentante del GAL "COLLINE SALERNITANE scarl", con sede in Giffoni Valle Piana (SA), ha chiesto il differimento di detto termine al 30/04/2013.

CONSIDERATO che:

- le istanze finanziate nell'ambito dell'Asse IV del PSR, hanno scontato le difficoltà dovute allo start up ed alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento del cronoprogramma da parte dei soggetti beneficiari;

VISTA l'istanza di proroga prodotta dal sig. Rocco Falivena, in qualità di L.R. del GAL "COLLINE SALERNITANE scarl" con sede in Giffoni Valle Piana (SA), relativa alle iniziative finanziate ai sensi della misura 431 del PSR Campania 2007/2013;

VISTO il verbale istruttorio all'uopo redatto dall'istruttore Paola De Chiara;

VISTO l'accoglimento della richiesta di proroga del termine per la rendicontazione, comunicato con nota n. 515037 del 04/07/2012;

RILEVATO che l'accoglimento della richiesta di proroga, avvenuto con nota del 04/07/2012 protocollo n. 515037, vada opportunamente perfezionato con il presente atto;

RITENUTO, per quanto innanzi detto, che ricorrono le condizioni affinché si possa procedere alla concessione della proroga a favore del richiedente GAL COLLINE SALERNITANE scarl;

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dall'UDA dello STAPA-CePICA di Salerno;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

di concedere al beneficiario GAL "COLLINE SALERNITANE scarl", con sede in Giffoni Valle Piana (SA), la richiesta proroga dei termini per la rendicontazione delle spese, di cui all'art. 3.7 del D.R.D. n. 436 del 11/04/2011, dal 30/04/2012 al 30/04/2013, giusto quanto al citato verbale istruttorio;

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

dott. Bruno Danise

Decreto Dirigenziale n. 239 del 25/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 ASSE IV MISURA 431 -DECRETO DI CONCESSIONE N. 435 DEL 11/04/2011 E SS. MM. II. GAL CONSORZIO CASACASTRA - MODIFICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, che modifica la decisione della Commissione n. C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale";
d. con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale ha preso atto della anzidetta Decisione;
e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009, sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), pubblicati, rispettivamente, sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL;
g. con DRD n. 13 del 22.01.2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010, è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL);
h. con DRD n. 54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader - ed è stato adottato schema di progetto esecutivo annuale (PEA) (con allegati), e successive modifiche integrative;
i. con DRD 220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio";*
j. con DRD n. 101 del 26.04.2010 è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL "CASACASTRA", con sede in Futani (SA);
k. con DRD n. 250 del 28.12.2010, i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal summenzionato GAL "CASACASTRA" sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
l. Con Reg. Ce n. 679/2011 sono state approvate modifiche al summenzionato Reg. Ce n. 1974/2006, in particolare estendendo la possibilità di erogare anticipazioni anche per i costi connessi alla tipologia di spesa "Acquisizione di competenze e animazione";
m. Con proprio provvedimento n. 435 del 11/04/2011 è stato concesso al GAL "CASACASTRA", con sede in Futani (SA) un aiuto in conto capitale di € 1.020.200,00 a valersi sulla misura 431;
n. In considerazione di quanto al precedente punto l detto provvedimento di concessione è stato successivamente modificato dal DRD n. 859 del 28/07/2011;
o. Nel corpo del provvedimento n. 435 del 11/04/2011 all'art. 3.7 viene fissato al 30 aprile 2012 il termine per la rendicontazione delle spese effettuate nelle annualità 2010 e 2011;
p. Con propria nota n. 150 del 12/04/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 281669 del 12/04/2012, il legale rappresentante del GAL "CASACASTRA", con sede in Futani (SA), ha chiesto il differimento di detto termine al 30/04/2013.

CONSIDERATO che:

- le istanze finanziate nell'ambito dell'Asse IV del PSR, hanno scontato le difficoltà dovute allo start up ed alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento del cronoprogramma da parte dei soggetti beneficiari;

VISTA l'istanza di proroga prodotta dal sig. Pietro Forte, in qualità di L.R. del GAL "CASACASTRA" con sede in Futani (SA), relativa alle iniziative finanziate ai sensi della misura 431 del PSR Campania 2007/2013;

VISTO il verbale istruttorio all'uopo redatto dall'istruttore Domenico Pecoraro;

VISTO l'accoglimento della richiesta di proroga del termine per la rendicontazione, comunicato con nota n. 486474 del 25/06/2012;

RILEVATO che l'accoglimento della richiesta di proroga, avvenuto con nota del 25/06/2012 protocollo n. 486474, vada opportunamente perfezionato con il presente atto;

RITENUTO, per quanto innanzi detto, che ricorrono le condizioni affinché si possa procedere alla concessione della proroga a favore del richiedente GAL **CONSORZIO CASACASTRA**;

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dall'UDA dello STAPA-CePICA di Salerno;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

di concedere al beneficiario GAL "CASACASTRA", con sede in Futani (SA), la richiesta proroga dei termini per la rendicontazione delle spese, di cui all'art. 3.7 del D.R.D. n. 435 del 11/04/2011, dal 30/04/2012 al 30/04/2013, giusto quanto al citato verbale istruttorio;

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

dott. Bruno Danise

Decreto Dirigenziale n. 240 del 26/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007/2013 - ASSE 3, MISURA 311 "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE" - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE DI AIUTO IN OVERBOOKING - SESSIONE DI PRESENTAZIONE 05/09/2011 - 10/10/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 3 del 18/01/2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19/01/2011, sono state aggiornate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed adottati i nuovi Bandi relativi alle Misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott.2, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313 e 321 tipologia f del PSR 2007-2013, da attuare nel territorio regionale;
- con DRD n. 7 del 30/03/2011, pubblicato sul BURC n. 22 del 04/04/2011, sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande a valere sulle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott.2, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313 e 321 tipologia f del PSR 2007-2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/04/2011, pubblicato sul BURC n. 24 del 18/04/2011, e smi è stato aggiornato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle Domande di Aiuto del PSR Campania 2007/2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 05/08/2011 sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative, che recepiscono i Regolamenti di esecuzione UE nn. 65/11 e 679/11;
- con Decreto Dirigenziale n. 35 del 05/08/2011 "Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Adozione dei Bandi delle Misure 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 124 hc, 131, 132, 133, 216 az.b, 221, 223, 311 (con allegati)" sono stati adottati i relativi bandi di attuazione;
- con DRD n. 26 del 2/05/2013 è stata ampliata la dotazione finanziaria della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" del PSR 2007/2013.

VISTO il nulla osta, emesso dal Coordinatore dell'AGC 11 della Regione Campania prot. n. 439520 del 20/06/2013, con cui si autorizzano i Soggetti Attuatori della Misura 311 a procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva ed alla concessione degli aiuti spettanti ai Beneficiari in overbooking come risultanti dalla graduatoria unica regionale per la sessione di presentazione 05 settembre 2011 – 10 ottobre 2011.

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento in overbooking per la sessione di presentazione 05 settembre 2011 – 10 ottobre 2011, relativa alla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso.

PRECISATO che la graduatoria definitiva contiene:

- la graduatoria dei progetti ammessi riportante per ogni singolo progetto, l'ammontare degli investimenti approvati ed il punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria e valutazione;
- l'elenco delle istanze non ammissibili a finanziamento, per le quali, a seguito della valutazione, il punteggio della sezione progetto e/o il punteggio totale non abbiano superato le rispettive soglie fissate dal Bando;
- l'elenco delle istanze non ammissibili alla valutazione, per le quali l'istruttoria ha evidenziato la mancanza di almeno uno dei requisiti di accesso;
- l'elenco delle istanze non ricevibili, che hanno avuto esito negativo alla ricevibilità formale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria definitiva delle istanze in overbooking ammissibili a finanziamento per la sessione 05 settembre 2011 – 10 ottobre 2011 della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", per un importo ammesso a contributo di € **6.105.652,63** ed un contributo riconosciuto di € **3.952.215,70**, relativo ai Beneficiari riportati nell'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € **3.952.215,70** a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € **6.105.652,63**;

- di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 311 ed alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;
- di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell' aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario;
- di stabilire che i Beneficiari devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore TAPA Salerno accessibile al pubblico, sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania e sul B.U.R.C.;
- di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
- all'Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 311;
- al RUFA;
- al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

Dr. Bruno Danise

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **311 - Diversificazione in attività non agricole**

PERIODO **05/09/2011** - **10/10/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	**66**
di cui Riesaminate	14
Non ricevibili	1
Non ammesse alla valutazione	40
Non ammesse al finanziamento	0
Finanziate	25

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Ennio Parisi

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
227901336	764497	10/10/2011	ALESSANDRA S.R.L.	04187020658	Lavori di realizzazione di una struttura agrituristica in località "Calamona"

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	707798505	764047	10/10/2011	MALZONE GIUSEPPINA	MLZGPP73C58H703A	Agriturismo	75,40	191.321,45	143.491,09
2	735735182	0764350	10/10/2011	COSTANTINO TERESA	CSTTRS83S59A717V	RIFUNZIONALIZZAZIONE STRUTTURA RICETTIVA AGRITURISTICA	75,10	194.494,16	145.870,62
3	843282417	761775	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA DI TOLOMEO CATERINA	TLMCRN77C56A091V	ADEGUAMENTO DI LOCALI AZIENDALI ALL'ATTIVITA' AGRITURISTICA	74,90	368.071,41	199.973,20
4	814985741	763982	10/10/2011	DI STASI MICHELA MARIA PASCAL	DSTMHL80D47L219I	AGRITURISMO DI STASI	74,60	331.077,93	198.646,76
5	344676493	762446	10/10/2011	D'ALESSANDRO CANDIDA	DLSCDD67P56C485P	RIFUNZIONALIZZAZIONE DI VOLUMETRIE AZIENDALI DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI AGRITURISMO	74,50	366.536,87	200.000,00
6	426463377	761087	10/10/2011	MALIANDI GIUSEPPE	MLNGPP54D05I089S	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE FUNZIONALI ALLA STRUTTURA AGRITURISTICA	74,00	48.995,51	48.995,51
7	185466926	762538	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA LA ROCCA DEGLI ULIVI DI MARTUCCI GIAMPIERO	MRTGPR70R09H703W	Ampliamento dell'azienda agrituristica - ristrutturazione di volumetrie aziendali	74,00	333.216,31	199.929,79
8	129158869	762504	10/10/2011	PADULA MICHELANGELO	PDLMHL79E12G793A	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI LOCALI ESISTENTI DA ADIBIRE AD AGRITURISMO	73,10	196.671,40	147.503,55
9	576933631	763785	10/10/2011	TROTTA MARIA	TRTMRA72C57G793U	REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' AGRITURISTICA PER PERNOTTAMENTO	73,10	199.367,25	128.660,44
10	559698891	761791	10/10/2011	AZIENDA AGRITURISTICA AURELLA DEI F.LLI SABIA SDF	02983380656	riqualificazione e completamento azienda agrituristica	72,50	123.090,75	92.318,06
11	551740301	764692	10/10/2011	C1LENTO GIUSEPPE	CLNGPP64C30A717T	“Ripristino piazzole per agricampeggio in località “Tozzale””	72,50	178.193,97	133.645,48
12	642971722	763423	10/10/2011	TENUTERRICO SRL SOCIETA' AGRICOLA	04766500658	AGRITURISMO TENUTERRICO	72,50	333.868,00	200.320,80
13	933208893	0763389	10/10/2011	TEMPA DEL NIGLIO DI CRISCUOLO ANTONIA	CRSNTN88P54H703T	AGRITURISMO TEMPA DEL NIGLIO	71,50	136.228,22	102.171,16
14	983314307	275397	06/04/2011	ENZA MASTROGIOVANNI	MSTNZE63L42G121Z	Agriturismo	71,50	332.458,34	199.475,00
15	452399628	0274610	06/04/2011	CHIORAZZI CONO	CHRCNO76A27A091F	CREAZIONE STRUTTURA RICETTIVA AGRITURISTICA	71,10	195.720,57	146.790,43

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
16	518665758	0285523	08/04/2011	CIROTA GIANVINCENZO	CRTGVN74M22A091R	CREAZIONE STRUTTURA RICETTIVA AGRITURISTICA	71,00	196.846,05	147.634,54
17	244889991	0284638	08/04/2011	ABBRUZZESE ANTONELLA	BBRNNL71C71G793S	ABRUZZESE ANTONELLA	71,00	200.000,00	150.000,00
18	694487569	0285565	08/04/2011	AZIENDA AGRICOLA CAGGIANO INNOCENZO	CGGNCN73S03G793F	CREAZIONE STRUTTURA RICETTIVA AGRITURISTICA	71,00	194.860,22	146.145,17
19	887970685	0764696	10/10/2011	DONATELLA SANTORO	SNTDTL69C61G121G	Recupero,risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di un fabbricato rurale	70,50	173.945,56	130.459,17
20	468481472	764466	10/10/2011	GENNARO VENTIMIGLIA	VNTGNR76M24F839Y	Riqualificazione di due fabbricati rurali dismessi azienda agrituristica "Ventimiglia Gennaro"	70,50	321.052,42	192.631,45
21	808150672	762411	10/10/2011	RICCIO ANGELA ROSA MARIA	RCCNLR54D70H703I	RECUPERO VOLUMETRIE AZIENDALI DA DESTINARE AD ATTIVITA' AGRITURISTICA	70,50	333.335,77	199.968,13
22	719828232	255834	31/03/2011	SAULLO SERENA	SLLSRN90B47L628Z	Ristrutturazione di un fabbricato aziendale da destinare ad attività agrituristica.	70,50	400.000,00	200.000,00
23	721140025	251456	30/03/2011	'A TEMPA RI GRUI DI IUDICE NICOLINA	DCINLN77R65G793S	Ristrutturazione di un fabbricato aziendale da destinare ad attività agrituristica.	70,50	200.000,00	150.000,00
24	347534896	269132	05/04/2011	BUONOMO EMILIO	BNMMLE68E22L628H	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	57,00	196.780,47	147.585,35
25	690905441	285754	08/04/2011	AMATO ENRICO	MTANRC64L09D390V	Impianto per la generazione di energia elettrica rinnovabile alimentato da biogas	39,90	359.520,00	200.000,00
								6.105.652,63	3.952.215,70

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
362237033	750820	05/10/2011	NICOLA BONOMO	BNMNCL57P23I410H	Lavori di Recupero,Risanamento Conservativo e Riqualificazione funzionale di un fabbricato esistente	Il Fabbricato oggetto di richiesta di finanziamento non è classificato con categoria catastale prevista dal bando ; I preventivi sono privi di prezzari ; Il Soggiorno/sala TV , il locale stireria e le camere hanno un solo servizio igienico;
606031588	0750154	05/10/2011	FELICE PARISI	PRSFLC73T03H703L	RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI AGRITURISMO	In sede di sopralluogo il titolare dell'istanza ha manifestato la volontà di produrre istanza di rinuncia. La stessa è stata acquisita agli atti dello STAPA CePICA di Salerno con protocollo n. 26078 del 12.01.2012. Si chiede, pertanto, l'archiviazione della stessa.
870689952	20110763679	07/10/2011	D & D SOCIETA' AGRICOLA DI D'ANZA EMANUELE & C. SAS	04908070651	REALIZZAZIONE AGRITURISMO	rinuncia acquisita al prot n° 48493 del 20/01/2012
489697824	758095	07/10/2011	MAROTTA TECLA	MRTTCL75L71G793A	Realizzazione di attività agrituristica Marotta Tecla	Permesso a costruire non intestato al richiedente dell'istanza
494209049	20110763394	10/10/2011	INGLESE GIOVANNA	NGLGNN71M43C262E	AGRITURISMO INGLESE	elaborati tecnici di progetto, quadri economici,computo metrico, preventivi e relativa relazione di congruità non coerenti; il computo metrico è privo di unità di misura di riferimento;la disposizione degli arredi nei diversi ambienti non è allegata- visura catastale del fabbricato non presente .
584675306	0763381	10/10/2011	CASA MARTIELLO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI MARIA FRANCESCA MAISETTI & C.	04966780654	AGRITURISMO CASA MARTIELLO	Ha presentato istanza di rinuncia in data 16/01/2012 prot. n° 33664
604243842	0762237	10/10/2011	MORRONE GABRIELLA	MRRGRL89E64F839M	Lavori al I° e II° piano sottostrada dell'immobile sito in Bellosguardo (SA) al Corso Garibaldi 20.	L'istanza si ritiene non ammissibile per i seguenti motivi: 1) mancanza della scheda di validazione del fascicolo aziendale alla data di presentazione della domanda; il fascicolo aziendale è stato costituito in data 29/3/2011, ma la validazione dello stesso è avvenuta in data 28/11/2011; 2) la relazione tecnica descrive una ripartizione della superficie colturale non conforme a quanto, poi, validato sul fascicolo aziendale; dalla stessa relazione, essendo la ditta di nuova costituzione, non si evince alcuna continuità con un'azienda già costituita; 3) i preventivi non sono compilati correttamente (mancano i codici degli articoli prescelti, mancano gli estremi di iscrizione alla CCIAA delle ditte fornitrici, alcuni preventivi sono compilati a mano) e manca il quadro di raffronto tra preventivi accompagnato da relazione di congriutà. Alle motivazioni suddette si aggiunge che, dalla documentazione prodotta, non si evince la presenza di altri fabbricati a servizio dell'azienda.

368875601	20110761353	10/10/2011	SPENILLO GIUSEPPINA	SPNGPP87E64G793E	SPENILLO GIUSEPPINA	fabbricato senza indicazione della cat.catastale; elaborati grafici prodotti non in copia conforme a quelli approvati; non sono indicati altri fabbricati; fasc.az. senza indicazione delle colture praticate; titolo edilizio senza specificazione della finalità agrituristica dell'intervento
374122280	764470	10/10/2011	CLARA CAPPUCCIO	CPPCLR72E70L628Z	Riqualificazione edlizia di fabbricati rurali dismessi azienda agrituristica CAPPUCCIO	Relazione tecnica economica insufficiente -La sala ristorazione e la cucina non rispettano le prescrizioni riportate nel bando relativamente alla dotazione minima dei servizi igienici
400326575	0761107	10/10/2011	TORRICELLI DONATO FRANCESCO ANTONIO	TRRDTF33S13A495S	Potenziamento attività agrituristica già esistente	E' presente una comunicazione di avvio di procedimento autorizzativo al comune di Auletta emessa in data 08/10/2011 non seguita da permesso a costruire reso in tempo utile
408247081	2011.0764461	10/10/2011	GIOVANNI FEOLA	FLEGNN78T21H703O	Riqualificazione edlizia di fabbricati rurali dismessi azienda agrituristica FEOLA	Si confermano e si integrano le motivazioni della prima istruttoria, eccezion fatta per quella relativa al "de minimis", inoltre, nell'esercizio di autotutela, si aggiungono altre motivazioni, rappresentate nel verbale di riesame, trasmesso alla ditta Feola Giovanni con nota STAPA Salerno Prot. 2012.0475507 del 21/06/2012, cui si rimanda.
472199748	0763417	10/10/2011	LA CERSUTA DI MARIA SORRENTINO & C. SAS	04873950655	AGRITURISMO LA CERSUTA	HA PRESENTATO ISTANZA DI RINUNCIA IN DATA 26/01/2012
108690552	0764378	10/10/2011	BERTUCCI NICCOLETTA	BRTNCL61P42G702M	Riqualificazione di un fabbricato rurale dismesso azienda agrituristica "Bertucci Niccoletta"	Ha presentato rinuncia in data 28/11/2011
120383040	0763493	10/10/2011	DI MARCO TORINDA	DMRTND68D47G939P	Miglioramento dell'azienda agrituristica "Il Melograno" di Di Marco Torinda	La ditta in sede di sopralluogo preventivo ha manifestato l'intenzione di rinunciare all'istanza di finanziamento. La stessa rinuncia è stata poi protocollata agli atti dello STAPA CePICA di Salerno in data 16/01/2012 prot. 32847.
146771213	0762437	10/10/2011	CILENTO PIETRA S.R.L.	04726400650	RECUPERO DI UN FABBRICATO RURALE DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI LABORATORIO ARTIGIANALE	Ha prodotto istanza di rinuncia in data 15/11/2011, prot. n° 862561
167863600	2011.0760550	10/10/2011	BONOMO GENNARO	BNMGNR50S07I410F	Lavori di Recupero,Risanamento Conservativo e Riqualificazione funzionale di un fabbricato esistente	I locali oggetto di intervento non sono classificati in catasto come Fabbricato Rurale o D10, peraltro nel permesso di costruire allegato all'istanza di finanziamento si parla di cambio di destinazione d'uso; non è stata documentata la prevalenza dell'attività agricola rispetto a quella agrituristica da implementare.
173724209	0763914	10/10/2011	IURA VINCENZO	RIUVCN35S18A615O	riqualificazione e rifunzionalizzazione di un complesso rurale da destinare ad attività agrituristic	Dalla documentazione in possesso, allegata all'istanza, e dal sopralluogo effettuato si ritiene che il fabbricato oggetto di intervento possa essere assimilato ad un rudere e, pertanto, non ammissibile a finanziamento.
191547771	20110762428	10/10/2011	DEL DUCA FRANCA ANGELA ANNA	DLDFNC58C69B476H	RIFUNZIONALIZZAZIONE DI VOLUMETRIE AZIENDALI CONNESSE ALL'ATTIVITA' DI AGRITURISMO	gli interventi non sono coerenti col bando di misura;grafici senza sezioni;la relazione tecnica non descrive le caratteristiche funzionali dell'attività agricola e il permanere del carattere di connessione e prevalenza conseguente all'investimento;il fascicolo az. presenta diverse incongruenze tra uso del suolo e conduzione; manca la visura catastale dell'immobile dichiarato D10 sul formulario; il CCIAA non riporta l'attività agrituristica
220069437	0763515	10/10/2011	MATTEO RASCIO	RSCMTT67C31H703H	REALIZZAZIONE DI PICCOLO AGRITURISMO CHIAMATO TENUTA RASCIO	La ditta ha prodotto istanza di rinuncia in data 20/01/2012 prot. n. 48449
235933522	0762920	10/10/2011	VERTA MARGHERITA	VRTMGH71M70H703U	Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per attività ricettive di tipo agrituristiche	La ditta ha prodotto istanza di rinuncia ai finanziamenti previsti dalla misura in data 19/01/2012 prot. n. 45394

264567141	20110762561	10/10/2011	PEPE PASQUALE	PPEPQL81C16H703B	realizzazione attività extra alberghiera: agriturismo	aumento di volumetrie;mancato aggiornamento del fascicolo aziendale; relaz. tec.econ. senza riferimenti catastali dei fabbricati,assenza di certificazione camerale;contratto di fitto senza particella del fabbricato indicato in domanda; mancata indicazione della categoria catastale
297784440	20110764490	10/10/2011	VACCARO MAURIZIO	VCCMRZ72L13E767H	Recupero, riattamento, risanamento e riqualificazione funzionale per agriturismo	Assenza di specifica autorizzazione , da parte del giudice tutelare del minore proprietario , alla realizzazione dell'intervento che prevede opere eccedenti l' ordinaria amministrazione del bene con il contributo di pubblico
299853872	2011.0764701	10/10/2011	NESE GIULIANA	NSEGLN58B56G121P	recupero fabbricato a scopi agrituristici	Si confermano le motivazioni della prima istruttoria, cui si aggiungono le seguenti motivazioni, emerse in sede di riesame nell'esercizio dell'autotutela:Relazione tecnico-economica insufficiente a dimostrare e/o rappresentare: 1) la connessione tra l'azienda agricola e quella agrituristica e la prevalenza della prima in termini di fabbisogno di lavoro; 2) la disponibilità di una superficie foraggera sufficiente in rapporto al carico di bestiame allevato (bufalini, bovini e suini), in caso contrario si tratterebbe non di attività zootecnica, ma di allevamento senza terra; 3) il rispetto dei CGO (condizionalità), con particolare riferimento allo stoccaggio e smaltimento delle deiezioni animali; 4) l'attività ricettiva che si intende avviare e/o migliorare; 5) il risultato economico atteso, in termini di numero annuo di ospiti attesi ad investim. realizzato; 6) se i risultati attesi soddisfino gli obiettivi specifici della misura 311 e del PSR per la macroarea di competenza.
331147548	0764459	10/10/2011	BATTAGLIESE PAOLO	BTTPLA86D14L628L	Riqualificazione edlizia di fabbricati rurali dismessi azienda agrituristica BATTAGLIESE	Ha presentato rinuncia in data 18/01/2012, prot.n° 41369
341991868	20110761913	10/10/2011	FRANCO ROSANNA	FRNRNN67M47D390Z	RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO AZIENDALE DA DESTINARE AD ATTIVITA' AGRITURISTICA.	fascicolo az. non aggiornato;gli elaborati di fatto (prospetti ,sezioni, copertura) non corrispondono allo stato attuale dei fabbricao; lo stato di coltivazione dell 'oliveto non trova corrispondenza con quanto descritto in relazione ; la documentazione scia è incompleta
347071361	20110762103	10/10/2011	LA GABBIANELLA E IL GATTO DI FORZIATI CONSIGLIA	FRZCSG54B43C495E	Realizzazione di una piscina interrata, a servizio dell'agriturismo "La gabbianella ed il gatto"	gli elaborati grafici non sono in uno col Provvedimento Unico Autorizzativo del SUAP né in copia conforme con quelli approvati ; il previsto espianto e reimpianto di olivi è privo di autorizzazione; alla data di presentazione sul certificato Camerale non è riportata attività agrituristica ; la relazione tecnica economiica manca di elementi utili di valutazione per confermare il permanere dei caratteri di connessione e prevalenza dopo l'investimento.
919672217	0762693	10/10/2011	FERRARA SERAFINA	FRRSFN53H63C485E	Installazione pannelli fotovoltaici	Ha presentato istanza di rinuncia in data 20/01/2012, prot. n° 48413
941862059	2011.0764334	10/10/2011	AGRIMARI DI CUNTO MARIALUISA	CNTMLS80B53A091D	Realizzazione di un Agricampeggio	Si confermano le motivaz. della prima istruttoria, ed in aggiunta, nell'esercizio dell'autotutela:1) Non conformità di alcuni preventivi privi del cod. REA della ditta fornitrice e del n.di protocollo; 2) un errato calcolo del fabbis. di lavoro per l'attività di agri-campeggio, attesa la volontà di svolgere l'attività ricettiva per due mesi all'anno (luglio ed agosto) mentre il calcolo è riferito a 12 mesi; 3) nella previsione dei redditi dell'attività di agri-campeggio si dichiara un costo euro 20 per posto /giorno e nella tabella successiva si indica un costo piazzola di euro 10;4) la relazione tecn.-econ. non riporta il n.ro di unità (famil. e/o extraz.) con le quali sarà soddisfatto l'increm. di fabb. lavorativo post-intervento, fermo restando le incongruenze rilevate nella prima istruttoria circa l'ordinam. produttivo aziendale e, quindi, l'errato calcolo del fabbis. di lav.agricolo;5)risparmio idrico non quantific.;6)descrizione offerta servizi agri-campeggio non dettagliata.

616090328	20110760846	10/10/2011	GALDIERI PIERPAOLO	GLDPPL81H30H703E	IMPIANTO FOTOVOLTAICO VILLA GALDIERI	ambito territoriale d'intervento non previsto dal bando - compilazione del formulario carente - incongruenze tra quadri economici computo e preventivi - relazione tecnica economica carente e non rispondente al bando
675446896	0763411	10/10/2011	TENUTA GALLIANO SRL SOCIETA' AGRICOLA	04802470650	AGRITURISMO GALLIANO	La ditta in sede di sopralluogo ha espresso la volontà di presentare istanza di rinuncia. La stessa è stata prodotta e acquisita agli atti dello STAPA CePICA di Salerno in data 13/01/2012 prot. n. 27537
737231072	760799	10/10/2011	SAMMARTINO GIUSEPPE FLAVIO	SMMGPP81B05I307B	Valorizzazione delle produzioni e Tradizioni del Vallo di Diano	la ditta richiedente ha rinunciato con nota n 38850 del 18/01/2012
757971075	760780	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA DI ARIENZO FRANCESCO	RNZFNC83H13G793B	Arienzo Francesco	Il beneficiario ha presentato richiesta di rinuncia Prot 898344 del 25/11/2011
761665191	0764700	10/10/2011	GIACOMO NIGRO	NGRGCM53L04E480E	Recupero e risanamento conservativo di un fabbricato da adibire ad attività agrituristica	Ha prodotto rinuncia in data 13/01/2012, prot. n° 28044
765952849	20110763373	10/10/2011	IUORIO FRANCESCO	RIUFNC53E15B242J	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DI UN FABBRICATO PER ATTIVITA' AGRITURISTICA	fascicolo az. non aggiornato alla data di presentazione dell'istanza; incongruenze nella relazione tecnica economica che non permettono una corretta valutazione dei caratteri di connessione e prevalenza
786820823	762705	10/10/2011	PIER LUIGI FEROLLA	FRLPLG89A14L628P	Installazione impianto fotovoltaico	preventivi non firmati e non dettagliati nei prezzi, La SCIA manca della dichiarazione dell' assenza di rilievi posti a suo carico - manca la contabilità per la realizzazione della struttura serricola a sostegno dell' impianto fotovoltaico - manca autorizzazione della proprietaria alla realizzazione della struttura serricola.
788547645	2011.0763584	10/10/2011	MAFFEO ANNA MARIA	MFFNMR71L46H703A	ADEGUAMENTO DI UN FABBRICATO RURALE AD ATTIVITA AGRITURISTICA	Il progetto non rispetta i requisiti tecnici previsti dal bando per la sala pranzo, in quanto non prevede la realizzazione di un WC aggiuntivo ad esclusivo servizio dei diversamente abili.
808098499	2011.0762457	10/10/2011	CUOMO MICHELINA	CMUMHL75L64F912Q	L'aspro odor de i vini	Non è rispettato il requisito della prevalenza dell'attività agricola su quella agrituristica in termini di fabbisogno tempo-lavoro, secondo i criteri stabiliti dalla Legge Regionale n. 15 del 06 novembre 2008 e del Regolamento di attuazione della stessa (Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 18 del 28 dicembre 2009).
824353650	20110762895	10/10/2011	GRIECO CIRO ANGELO	GRCCNG62E28G793V	RECUPERO FABBR.RURALE E CAMBIO DI DEST.REALIZZAZIONE ALLOGGIO TURISTICO FONDO ULIVI DELLA CHIESA	quadro economico incongruente col quadro dei costi del formulario;le voci del prospetto delle fonti e degli esborsi non sono pertinenti; la sala comune è priva di servizi igienici come previsti dal bando di misura; i preventivi non sono in originale
858027832	0762187	10/10/2011	TURTURIELLO VITO	TRTVTI85C06G039H	Adesione misura 311 da parte dell'Az. Agr. Turturiello Vito	L'istanza è priva al momento della presentazione della domanda di tutte le autorizzazioni per la realizzazione delle opere. In particolare la SCIA presentata dalla ditta al Comune di Ricigliano prot. 4087 del 19/09/2011 è subordinata al rilascio del nulla osta relativo allo svincolo idrogeologico per la realizzazione dei lavori, che è stato ottenuto il giorno 20/10/2011, in data successiva alla presentazione della domanda. Pertanto si evidenzia la non cantierabilità delle opere oggetto di intervento secondo quanto prescritto dal bando della Misura 311, che prescrive il possesso di tutte le autorizzazioni alla data della presentazione dell'istanza di finanziamento.
898799020	691847	14/09/2011	AZIENDA AGRICOLA GIORDANO ANTONELLA	GRDNNL89B58L628A	Azienda Agricola Giordano Antonella	Titolo edilizio non attinente alla misura trattasi di permesso per affittacamere e non di agriturismo.

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

311 - Diversificazione in attività non agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

Decreto Dirigenziale n. 241 del 26/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. RETTIFICA ED INTEGRAZIONE AL DRD N. 162 DEL 28/05/2013 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE DI AIUTO IN OVERBOOKING RELATIVA ALLA MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" PER IL PERIODO DI PRESENTAZIONE 5 SETTEMBRE - 10 OTTOBRE 2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 18/01/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 sono state approvate le disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative e sono stati contestualmente adottati i Bandi delle Misure 112, 113, 114, 115 tip. a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313, 321 tip. f.;
b. Che con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/04/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 è stato approvato il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto" delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi;
c. Che con DRD n. 664 del 14/11/2012 il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno ha approvato la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, nonché gli elenchi definitivi delle istanze non ricevibili, non ammissibili a valutazione e non ammissibili a finanziamento relativi alla Misura 121 per il periodo di presentazione 5 settembre - 10 ottobre 2011;

CONSIDERATO

a. Che con DRD n. 30 del 13/05/2013, il Coordinatore dell'AGC 11 ha incrementato di euro 30.000.000 la dotazione finanziaria del bando di attuazione della misura 121 approvato con il DRD n. 3/2011 citato in premessa;
b. Che con nota di prot. n. 366235 del 23/05/2013 il Coordinatore dell'AGC 11 ha espresso il nulla osta all'emissione del relativo provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva relativa alle domande interessate dalla citata integrazione finanziaria, così come elencate nell'apposito prospetto allegato alla nota.
c. Che con DRD n. 162 del 28/05/2013 il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno ha approvato la graduatoria definitiva delle istanze di aiuto in overbooking relativa alla Misura 121 per il periodo di presentazione 5 settembre - 10 ottobre 2011;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate

RITENUTO di dover integrare, al fine di ottemperare alla normativa vigente in materia di pubblicità dei provvedimenti concessori di benefici pubblici, il citato DRD n. 162 del 28/05/2013 nel senso che, fermo restando quanto disposto con il precedente provvedimento, si dispone:

- di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € 6.958.285,61 a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007–2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € 16.087.637,87;
- di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 121 ed alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;
- di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell' aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario;

- di stabilire che i Beneficiari devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore TAPA Salerno accessibile al pubblico, sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania e sul B.U.R.C.;
- di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

VISTI

a. l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;
b. il DRD n. 70 del 15/11/2010;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per i motivi indicati in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

Di integrare, al fine di ottemperare alla normativa vigente in materia di pubblicità dei provvedimenti concessori di benefici pubblici, il citato DRD n. 162 del 28/05/2013 nel senso che, fermo restando quanto disposto con il precedente provvedimento, si dispone:

1. di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € 6.958.285,61 a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007–2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € 16.087.637,87;
2. di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 121 ed alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;
3. di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell' aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario;
4. di stabilire che i Beneficiari devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
5. di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore TAPA Salerno accessibile al pubblico, sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania e sul B.U.R.C.;

6. di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse I;
- al Referente della misura 121;
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al RUFA;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Bruno Danise

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

PERIODO **05/09/2011** - **10/10/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	**74**
di cui Riesaminate	12
Non ricevibili	2
Non ammesse alla valutazione	25
Non ammesse al finanziamento	2
Finanziate	45

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Ennio Parisi

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
430044218	2011.0764368	10/10/2011	D'AMATO RENATO	DMTRNT64S02D390P	progetto di ammodernamento parco macchine
638617570	2011.0764364	10/10/2011	CUCINO MARIA CLOTILDE	CCNMCL63D41H703L	progetto di ammodernamento del parco macchine

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	313027140	2011.0762164	10/10/2011	BOVI PADULA ANTONIETTA	BVPNNT58H47F481B	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA BOVI PADULA ANTONIETTA	74,50	51.129,14	20.451,66
2	371628945	763949	10/10/2011	MADDALO CARLO	MDDCRL59R22E026E	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE E RINNOVO PARCO MACCHINE	74,50	201.447,89	82.086,61
3	493788433	2011.0764411	10/10/2011	ORTOGENTILE DI GENTILE MAURIZIO	GNTMRZ73B25A717B	Realizzazione impianto serricolo con avanserra	74,00	298.135,83	151.536,01
4	865802510	2011.0764405	10/10/2011	LUIGI MELE	MLELGU68R03E027Q	Realizzazione impianto serricolo con Avanserra ed adeguamento parco macchine	73,60	1.611.572,87	657.492,98
5	490909991	2011.0762146	10/10/2011	NEGRI MONICA	NGRMNC56C71H501P	Acquisto macchine ed attrezzature aziendali	73,40	40.077,92	16.101,27
6	369947801	2011.0763501	10/10/2011	VIVAI CAFARO SOCIETA AGRICOLA S. R.L.	04581930650	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE AZIENDA AGRICOLA	72,70	567.702,81	232.871,94
7	722865204	763813	10/10/2011	FILIPPO MORESE	MRSFPP63C15F839Z	RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA E AMMODERNAMENTO PARCO MACCHINE	72,60	669.746,11	269.554,48
8	413250571	2011.0763570	10/10/2011	MENNELLA ANTONINO	MNNNNN63L06H703J	ammodernamento azienda agricola	72,40	85.546,09	34.218,44
9	925712546	2011.0764114	10/10/2011	GIUSEPPINA CARMANDO	CRMGPP73E65H703N	adesione alla misura 121 PSR Campania 2007/2013 Az, Agr. Carmando Giuseppina	72,10	150.383,16	75.433,90
10	172663930	2011.0762361	10/10/2011	RAFFAELE PALMA	PLMRFL49T10E054W	Realizzazione cantina aziendale e ammodernamento aziendale.	72,00	1.019.733,83	509.866,91
11	202983950	2011.0761302	10/10/2011	ROMINA VIDETTA	VDTRMN82D50G793S	VIDETTA ROMINA	71,60	102.332,42	61.399,45
12	963886168	2011.0763560	10/10/2011	RAFFAELE TROCCOLI	TRCRFL85H06L628Y	AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELL'AZIENDA AGRICOLA TROCCOLI RAFFAELE	71,10	53.602,16	32.161,30
13	819747247	2011.0763671	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA 'STIO' DI CAROLINA VARONE	VRNCLN76H59C129B	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZ. AGRON. E DI RECUPERO ALLA PRODUZIONE DI UN FONDO IN GIFFONI ACQUISTO MAC	70,70	227.284,40	83.131,95
14	269659137	0733766	10/10/2011	ALLEVAMENTO DELLE FIOCCHE SOCIETA' AGRICOLA SORGITURO S.R.L.	04382560656	perfezionamento del benessere del cavallo salernitano persano	70,30	490.837,77	182.282,15

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
15	802839460	20110758735	07/10/2011	AZ. AGR.CIRIGLIANO A. DI ANTONIO E CARLO CIRIGLIANO SNC	02373110655	Ammodernamento Azienda Agricola Cirigliano Alfredo di Antonio e Carlo Cirigliano snc	69,90	526.295,27	219.748,69
16	379164367	2011.0762172	10/10/2011	MORRIELLO ANGELA	MRRNGL55T46H943Q	Adesione alla Misura 121 Azienda Agricola Morriello Angela	69,10	19.247,80	9.623,90
17	885355589	2011.0760878	10/10/2011	CAMMARANO ANGELO MARIA	CMMNLM52H26C485P	realizzazione del laboratorio di prima lavorazione dei prodotti aziendali	69,00	68.403,74	34.201,87
18	315890254	2011.0763532	10/10/2011	LUIGI TRAMA	TRMLGU67R05L628D	Ammodernamento del parco macchie	69,00	38.003,62	19.001,81
19	424229428	763524	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA AGROBIOLOGICA LA MARRATA DI ANNA MARIA ATTOLINO	TTLNMR64L57F839W	PROGETTO DI AMMODERNAMENTO STUTTURALE E TECNOLOGICO DELL'AZIENDA AGRICOLA attolino Anna Maria	67,90	43.798,32	21.899,16
20	222059872	0763720	10/10/2011	ANTONIO PALMIERI	PLMNTN45M10B644F	"PROGETTO DI AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA ZOOTECNICA PALMIERI ANTONIO"	66,90	316.059,31	126.423,72
21	634476688	2011.0762195	10/10/2011	MARI LAURA	MRALRA24A62H501S	Misura 121 Az Agr Mari Laura	66,90	74.427,74	31.781,42
22	748498837	2011.0764472	10/10/2011	AZ.AGRICOLA ABATE ARSENIO	BTARSN77M20A717M	Interventi di miglioramento strutturale dell'aziend agricola Abate Arsenio	66,40	646.267,62	261.589,74
23	326088458	0764311	10/10/2011	ANGELO DI BENEDETTO	DBNNGL69D23A717M	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA DI BENEDETTO ANGELO	65,80	343.103,52	140.572,28
24	310547464	0763605	10/10/2011	MALANGA PATRIZIA ANTONELLA ANNA MARIA	MLNPRZ63H53G942Y	REALIZZAZIONE DELLA CANTINA AZIENDALE LE VIGNE DI RAITO	65,00	105.983,58	52.991,79
25	134493378	2011.0756949	10/10/2011	CAFARO ANGELO	CFRNGL89B06A717F	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE AZIENDA AGRICOLA	64,20	296.091,23	150.955,97
26	523734411	2011.0756940	07/10/2011	CAFARO WALTER	CFRWTR91L07A717T	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE AZIENDA AGRICOLA	63,90	206.031,32	104.442,34
27	292624492	2011.0764317	10/10/2011	MARTINIANO VITO	MRTVTI65S20D390R	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA MARTINIANO VITO	63,80	319.091,05	130.082,54
28	277717225	764477	10/10/2011	SOCIETA' AGRICOLA CAMPANA S.R.L.	04653760654	Ammodernamento e realizzazione Impianti Arborei	63,60	192.913,80	122.305,43
29	162997242	761330	10/10/2011	ELENA DI FIORE	DFRLNE86D60A091A	DI FIORE ELENA	63,20	98.239,12	49.119,56
30	573817567	764301	10/10/2011	VAL SELE SRL	03462670658	Miglioramento meccanizzazione aziendale ed aumento spazio ricovero bufalini	62,70	547.515,77	273.757,89
31	185628452	0756848	07/10/2011	SOC. AGRICOLA SEMPLICE APISTICA CARDILESE IL NETTARE DEL CILENTO	04927420655	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI UN LABORATORIO PER LAVORAZIONE PRODOTTI APEARI	62,30	73.699,98	36.849,99
32	240022955	2011.0763457	10/10/2011	GIULIANI PAOLA MARIA	GLNPMR75H56H703E	ammodernamento azienda agricola	62,00	30.057,34	12.022,94
33	666003658	2011.0763803	10/10/2011	CAMMARANO ANDREA	CMMNDR78L08H703V	AMPLIAMENTO DI STRUTTURA ALLEVATORIALE	61,80	1.271.723,68	512.873,43

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
34	636252918	762587	10/10/2011	LEBANO CINZIA	LBNCNZ72H63E767J	nuovi impianti fruttiferi e ammodernamento dell'azienda Lebano Cinzia	60,90	100.819,41	60.679,15
35	721873407	763627	10/10/2011	ORTOMAD SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	03450990654	Ammodernamento aziendale (Impianti serricoli, linea di lavorazione, acquisto macchine)	60,90	2.812.558,73	1.173.641,94
36	121020300	2011.0761453	10/10/2011	AZ. AG. D'AURIA ENZO	DRANZE59C01A717X	Realizzazione di un impianto serricolo, ammodernamento impianto serricolo e acquisto macchinari	60,70	76.395,53	31.275,50
37	928646694	2011.0763616	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA GAUDINO VINCENZO	GDNVCN75T01H703O	Ammodernamento impianti serricoli, acquisto macchine	60,40	234.927,34	98.842,66
38	545446764	2011.0763711	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA E AVICOLA SERRONI DI CAVALLARO FRANCESCO & C. S.N. C.	02161410655	Ammodernamento Azienda Agricola	59,40	342.195,00	171.097,50
39	319525179	0764442	10/10/2011	LIBERATO CITRO	CTRLRT48S09A717Z	Realizzazione di deposito agricolo ed ammodernamento strutture serricole	59,00	659.345,80	223.484,25
40	480438836	2011.0764126	10/10/2011	FERRAIOLO ROSALBA	FRRRLB59S66H703Q	MIS. 121 AZ. AGR. FERRAIOLO ROSALBA	58,50	68.556,60	27.422,64
41	361312616	20110762869	10/10/2011	CARLA ZOCCOLA	ZCCCRL78E50H703S	Investimenti connessi alla filiera frutticola in guscio	58,10	254.480,76	101.792,30
42	708888081	2011.0764309	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA DI MADDALO ANNUNZIATO	MDDNNZ91D09H703L	Ammodernamento azienda Nunzio Maddalo	57,60	316.073,02	160.542,85
43	964155261	0763697	10/10/2011	CIRO GRANESE	GRNCRI71E22E027Y	Progetto di ammodernamento dell'azienda agricola	56,40	61.418,00	30.709,00
44	100898720	2011.0764324	10/10/2011	LA ROCCA LUCIANO	LRCLCN67C26A717E	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA LA ROCCA LUCIANO	56,20	272.264,36	108.905,74
45	892562799	2011.0762898	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA EREDI EMILIO E LIVIA DE FEO DI PAOLO NAPPI	NPPPLA86D09F839C	AMMODERNAMENTO DELL' AZIENDA AGRICOLA EREDI EMILIO E LIVIA DE FEO DI PAOLO NAPPI	55,50	102.117,11	51.058,56
								16.087.637,87	6.958.285,61

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
811020948	2011.0758073	07/10/2011	DANTE STABILE	STBDNT48R18E027M	adeguamento azienda agricola	Non vi è corrispondenza tra l'identificazione catastale dei terreni aziendali come esposta nel fascicolo aziendale rispetto a quanto indicato nella domanda di aiuto. In particolare le particelle del foglio 63 del Comune di Giffoni Valle Piana, sulle quali verranno realizzate le opere edili assentite con Permesso a Costruire n.78 del 07/10/2011 e oggetto della richiesta di contributo, non sono riportate nella domanda di aiuto e, in parte, neppure nel fascicolo aziendale. Anche la particella foglio 61 n. 334 del Comune di Giffoni Valle Piana sulla quale si prevede l'impianto di un noccioleto non è inserita nel quadro C2.P1.M5. “Elementi catastali della superifcie interessata all'intervento” della domanda di aiuto.
837349771	2011.0761321	10/10/2011	CINZIA FINELLI	FNLCNZ74P48L746P	FINELLI CINZIA	Manca copia del permesso di costruire (con l'indicazione di vincoli e prestazioni). I preventivi non sono conformi alle norme previste dal bando: i preventivi delle ditte Axioma e Speedy Grafi, relativi al sito internet, non riportano il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; per l'acquisto del sistema di mungitura, della vasca di refrigerazione e altre attrezzature, è stato presentato un solo preventivo e non tre. Non vi è corrispondenza tra i dati riportati nel fascicolo aziendale e quelli della domanda di aiuto. Non risulta nessun impegno da parte dell’azienda ad acquistare i capi da allevare, nè alcun preventivo. Le motivazioni di esclusione sono riportate per esteso nell'allegata relazione a firma del tecnico
988073394	2011.0763823	10/10/2011	SANGIOVANNI FIORINA	SNGFRN72M52G230Y	COSTRUZIONE DI UN LOCALE E ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA PRODUZIONE DI COLTURE ORTIVE	Manca: DIA sanitaria inerente le attività di produzione (Reg. CE 852/2004); certificato camerale con dicitura; SCIA inerente impianto serre e altre opere edili; relazione tecnica non sufficientemente corredata ed esaustiva; preventivi macchine ed attrezzi non conformi ed assenza di computi metrici per l'impianto serricolo ed annessa ferirrigazione.
122129258	2011.0762840	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA PISCITIELLO ANTONIO	PSCNTN86P30A717D	COSTRUZIONE SERRE-adeguamento attrezzature serre e adeguamento deposito agricolo uso punto vendita	La ditta ha presentato in data 24/02/2012 formale rinuncia al finanziamento acquisita al protocollo con il numero 141496 in pari data.
189739503	2011.0761662	10/10/2011	SOCIETA' AGRICOLA TERRA NOSTRA S.R.L.	04913800654	REALIZZAZIONE IMPIANTO SERRICOLO E MECCANIZZAZIONE AZIENDA TERRA NUOVA	Espressa richiesta di archiviazione inoltrata in data 20/01/2012 prot. 47480
197038156	2011.0764056	10/10/2011	MANCUSO PAOLO	MNCPLA39B16I438W	Sviluppo nuove varietà IV gamma ed ecotipi locali	Ritirata per espressa rinuncia trasmessa dal richiedente con prot. STAPA 76026 del 31/01/2012
235862160	2011.0761662	10/10/2011	AZ. AGR. ZOOT. GALDI PIO	GLDPIO83P05H703U	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA GALDI	Richiesta di archiviazione 28743 del 13/01/2012

243229366	2011.0763636	10/10/2011	BIO TECNO PLANT SAS DI VICINANZA GENNARO & C.	03046130658	Ammodernamento aziendale	Il progetto di investimento non è corredato dall'autorizzazione ex art. 16 legge 203/82 rilasciata dall'ente proprietario della particella fg. 6 n. 33 dove è prevista la realizzazione di parte degli investimenti. Il permesso a costruire n. 162 del 29 giugno 2011, rilasciato dal responsabile APO del Comune di Battipaglia a Vicinanza Gennaro, legale rappresentante della ditta Biotecnoplant sas, a pena di decadenza prevede, prima dell'inizio lavori, l'acquisizione del certificato attestante la qualifica di imprenditore agricolo a titolo professionale rilasciato dal Settore T.A.P.A della Regione Campania. In fase istruttoria si è verificato che il Settore, in data 22 dicembre 2011, in riscontro alla richiesta n. 613055 del 05 agosto 2011 tendente ad ottenere il rilascio del certificato di I.A.P. avanzata da Vicinanza Gennaro, ha emesso provvedimento di non luogo a procedere giusta nota n. 9074854 del 22/12/2011. Altre motivazioni esplicitare nella relazione allegata al verbale istruttoria.
250775538	0764528	10/10/2011	L & F S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	07561101002	IMPIANTO SERRICOLO CON ATTREZZATURE E MACCHINE AGRICOLE	Istanza non ammessa a valutazione per mancanza di tutta la documentazione richiesta dal bando di attuazione delle misura
294598486	2011.0762855	10/10/2011	CIFRODELLI GIOVANNI	CFRGNN73R01G039M	Realizzazione filiera zootecnica bovina	esplicita comunicazione di ritiro dell'istanza da parte del beneficiario trasmessa con nota 154892 STAPACSA del 29/02/2012
397183443	2011.0761340	10/10/2011	LISA CARMINE	LSICMN72R22Z614C	LISA CARMINE	L'istanza non è ammessa a valutazione a seguito di espressa rinuncia della ditta beneficiaria acquisita agli atti del Settore con prot. 126178 el 20/02/2012
448831536	2011.0763507	10/10/2011	SICA FRANCESCO VALERIO	SCIFNC87E18H703Q	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE AZIENDA AGRICOLA	istanza ritirata con espressa rinuncia da parte del beneficiario con nota trasmessa allo STAPA in data 23/12/2011 n° 976095
535517915	2011.0760704	10/10/2011	MARIOSA GIOVANNI	MRSGNN58E10E486Y	ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEPOSITO AGRICOLO-MACELLERIA AZIENDALE-RECINZIONE FONDO AGRICOLO	L'intervento sul fabbricato destinato a stalla per bovini da carne non è ammissibile, in quanto l' ampienzza, le dimensioni e le aperture dei locali non garantiscono un sistema di stabulazione idoneo e la creazione di un microambiente che assicuri il benessere dei capi allevati. Nella relazione tecnica e nel piano aziendale non sono descritte le attrezzature di stalla , i sistemi per l'alimentazione e l'abbeverata, nè sono riportati gli indici di finestratura, il tipo di aereazione e di illuminazione che si intendono realizzare. Inoltre non sono previste aperture che consentano il passaggio dei mezzi meccanici per le ordinarie attività aziendali. Non viene fornita alcuna indicazione in merito allo smaltimento della lettiera permanente. Per le ulteriori motivazioni si rimanda alla relazione allegata al verbale istruttorio, sottoscritta dal tecnico istruttore.
550713499	2011.0763488	10/10/2011	MIRELLA AMATO	MTAMLL65E48F205K	Ammodernamento azienda agricola Amato Mirella	La relazione tecnica non cita in alcun punto il foglio o le particelle catastali sulle quali verrà realizzato l'impianto del noccioleto. L'ubicazione dell'opera richiesta a finanziamento rimane pertanto indeterminata. La relazione tecnica ed il piano aziendale non forniscono in alcun punto elementi descrittivi o progettuali relativi alle piste di servizio, al ripristino dei muri, al ripristino delle vasche irrigue, del sistema idrico di raccolta e alla realizzazione della recinzione perimetrale, tutte opere richieste a finanziamento. Inoltre non sono allegati i grafici di progetto esplicativi degli interventi a farsi. In mancanza di grafici quotati o in scala, e della descrizione delle opere non è possibile esprimersi circa la congruità delle quantità e degli importi esposti, dal tecnico progettista, nel computo metrico. Le motivazioni di esclusione sono riportate per esteso nell'allegata relazione a firma del tecnico istruttore.

562164484	0763939	10/10/2011	AZ. AGR. FEDONE EMMANUELE	FDNMNL81C26A717A	COSTRUZIONE STALLA PER LA PRODUZIONE DI LATTE DI BUFALA	Manca la denuncia dell'attività di produzione,allevamento,coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento(CE) 852/2004 del Parlamento Europeo e secondo le direttive approvate dalla G.R. della Campania con Deliberazione n° 797 del 16.06.2006; Assenza e carenza di documentazione. Piano aziendale incompleto(specie nei dettagli ai punti A.3.1.- A.6.1). ATTUALMENTE IL RICHIEDENTE NON DISPONE DI ALCUN CAPO DI BESTIAME ALLEVATO. Pertanto il presente progetto non consente di determinare il raggiungimento dei vari obiettivi (così come prevede il bando della mis. 121) in relazione al programma di investimento proposto.
563790886	2011.0762949	10/10/2011	VERTA MARGHERITA	VRTMGH71M70H703U	AMMODERNAMENTO AZIENDALE SOC. AGRICOLA IL MONASTERO	La ditta beneficiaria in data 19/01/2012 ha fatto pervenire nota prot. 45396 con la quale ha comunicato l'espressa rinuncia al finanziamento
589396883	2011.0761637	10/10/2011	AGRICOLA GALIANO S. R.L.	04383530658	IMPLEMENTAZIONE DI UNA FILIERA ORTOFRUTTICOLA CORTA	Esplicita rinuncia alla richiesta di finanziamento da parte della ditta richiedente formalizzata con nota trasmessa al Settore di competenza STAPAC SA prot. n° 106410 del 13/02/2012
594382324	0763662	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA MARIKA DI FABIO PIERRI	PRRFBA61H25H703I	AMMODERNAMENTO AZIENDALE PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI BIOLOGICI DI IV GAMMA	Non ammissibile a valutazione per espressa rinuncia della ditta prot. 85586 del 03/02/2012
609798928	2011.0762931	10/10/2011	FUTURAGRICOLA DI PELLEGRINO ALESSANDRO	PLLLSN87C23I422O	ammodernamento azienda zootecnica Futuragricola	Preventivi non conformi alle norme previste dal bando di misura. Relazione tecnica non sufficientemente dettagliata in merito allo svolgimento delle diverse attività . Mancano inoltre planimetrie aziendali con l'ubicazione delle attività svolte. Manca computo metrico, quadro economico e prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi e relazione sulla scelta dei preventivi.
623923658	764486	10/10/2011	MASSIMO GERMINO	GRMMSM82C19F625N	REALIZZAZIONE NUOVA STALLA PER ALLEVAMENTO BOVINI DA CARNE E LATTE	Preventivi non validi(oltre i sei mesi e in fotocopie) Titolo edilizio non valido(assenza inizio lavori) e manca l'individuazione delle particelle interessate all'intervento).
702725558	2011.0762879	10/10/2011	BARLOTTI ENRICO	BRLNRC74H04A717W	AMMODERNAMENTO DEL PARCO MACCHINE	L'azienda richiedente ricade in macroarea B
714495599	0763469	10/10/2011	AMATO VINCENZO	MTAVCN57B18F912T	ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE	NON AMMISSIBILE PER RINUNCIA DELLO STESSO BENEFICIARIO. VEDI ALLEGATO: RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE PRESENTATA A MANO ALLO STAPA E CEPICA DI SALERNO IN DATA 31/01/2012. PROT. N° 72743 DEL 31/01/2012
773828495	2011.0763463	10/10/2011	COLANGELO DAVIDE	CLNDVD69H14B644C	acquisto macchine e attrezzature	Preventivi non conformi . Relazione tecnico economica non sufficientemente dettagliata. Manca documentazione relativa alle spese già effettuate. La ditta in data 21/02/2012 ha presentato istanza di rinuncia alla richiesta di contributo.
776308738	761156	10/10/2011	COOPERATIVA VALLE SAN NICOLA SOCIET? COOPERATIVA GRICOLA	04890720651	Ammodernamento Cooperativa Agricola "Valle San Nicola"	Non ammessa a valutazione per espressa rinuncia del beneficiario in data 23/01/2012 Prot. n. 49826
807265449	2011.2762611	10/10/2011	SOCIETA' AGRICOLA LA FASANARA SRL DI PASTORE MARIO & C.	04026780652	Miglioramento e ampliamento tecnologico	La durata della società non copre i tempi degli impegni previsti dal bando della misura. La ditta ha inoltrato istanza di rinuncia in data 03/02/2012 prot, 86649.

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Punteggio progetto
452671436	2011.0764688	10/10/2011	PIZZA ANNAMARIA	PZZNMR83A44L628A	ripristino piste aziendali e realizzazione ficheto	49,40	32,40
468521926	0763553	10/10/2011	CAVALIERE FRANCESCO	CVLFNC86L02L274T	AMMODERNAMENTO AZIENDALE MISURA 121 DEL PSR 2007-2013 REGIONE CAMPANIA	39,70	28,10

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 242 del 28/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 ASSE IV MISURA 431 -DECRETO DI CONCESSIONE N. 436 DEL 11/04/2011 E SS. MM. II. GAL COLLINE SALERNITANE SCARL - MODIFICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, che modifica la decisione della Commissione n. C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale";
d. con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale ha preso atto della anzidetta Decisione;
e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009, sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), pubblicati, rispettivamente, sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL;
g. con DRD n. 13 del 22.01.2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010, è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL);
h. con DRD n. 54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader - ed è stato adottato schema di progetto esecutivo annuale (PEA) (con allegati), e successive modifiche integrative;
i. con DRD 220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio";*
j. con DRD n. 101 del 26.04.2010 è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL "COLLINE SALERNITANE scarl", con sede in Giffoni Valle Piana (SA);
k. con DRD n. 252 del 28.12.2010, i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal summenzionato GAL "COLLINE SALERNITANE scarl" sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
l. Con Reg. Ce n. 679/2011 sono state approvate modifiche al summenzionato Reg. Ce n. 1974/2006, in particolare estendendo la possibilità di erogare anticipazioni anche per i costi connessi alla tipologia di spesa "Acquisizione di competenze e animazione";
m. Con proprio provvedimento n. 436 del 11/04/2011 è stato concesso al GAL "COLLINE SALERNITANE scarl", con sede in Giffoni Valle Piana (SA) un aiuto in conto capitale di € 1.000.025,00 a valersi sulla misura 431;
n. In considerazione di quanto al precedente punto l detto provvedimento di concessione è stato successivamente modificato dal DRD n. 861 del 28/07/2011;
o. Nel corpo del provvedimento n. 436 del 11/04/2011 all'art. 3.7 viene fissato al 30 aprile 2012 il termine per la rendicontazione delle spese effettuate nelle annualità 2010 - 2011;
p. Con propria nota n. 513/12 del 05/04/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 270256 del 06/04/2012, il legale rappresentante del GAL "COLLINE SALERNITANE scarl", con sede in Giffoni Valle Piana (SA), ha chiesto il differimento di detto termine al 30/04/2013.

CONSIDERATO che:

- le istanze finanziate nell'ambito dell'Asse IV del PSR, hanno scontato le difficoltà dovute allo start up ed alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;

- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento del cronoprogramma da parte dei soggetti beneficiari;

VISTA l'istanza di proroga prodotta dal sig. Paolo Russomando, in qualità di L.R. del GAL "COLLINE SALERNITANE scarl" con sede in Giffoni Valle Piana (SA), relativa alle iniziative finanziate ai sensi della misura 431 del PSR Campania 2007/2013;

VISTO il verbale istruttorio all'uopo redatto dall'istruttore Paola De Chiara;

VISTO l'accoglimento della richiesta di proroga del termine per la rendicontazione, comunicato con nota n. 515037 del 04/07/2012;

RILEVATO che l'accoglimento della richiesta di proroga, avvenuto con nota del 04/07/2012 protocollo n. 515037, vada opportunamente perfezionato con il presente atto;

RITENUTO, per quanto innanzi detto, che ricorrono le condizioni affinché si possa procedere alla concessione della proroga a favore del richiedente GAL COLLINE SALERNITANE scarl;

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dall'UDA dello STAPA-CePICA di Salerno;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

di concedere al beneficiario GAL "COLLINE SALERNITANE scarl", con sede in Giffoni Valle Piana (SA), la richiesta proroga dei termini per la rendicontazione delle spese, di cui all'art. 3.7 del D.R.D. n. 436 del 11/04/2011, dal 30/04/2012 al 30/04/2013, giusto quanto al citato verbale istruttorio;

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 431;
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 243 del 28/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DRD N. 238 DEL 25/06/2013

IL DIRIGENTE

PRESO ATTO

- che è stato repertoriato e successivamente firmato il Decreto Dirigenziale n. 238 del 25/06/2013, con il quale si modificava il decreto di concessione n. 436 del 11/04/2011 e ss. mm. ii. del GAL Colline Salernitane scarl a valere sulla misura 431 del PSR 2007-2013 Campania Asse IV;

- che nel testo di detto decreto, per mero errore, si fa riferimento ad un rappresentante legale diverso da quello effettivo del GAL Colline Salernitane scarl;

RITENUTO

- di dover annullare il citato decreto per i motivi sopra esposti, riservandosi la riproposizione dello stesso;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di annullare il Decreto Dirigenziale n. 238 del 25/06/2013 per le motivazioni rappresentate in narrativa e disporne l'archiviazione.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 431;
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

dott. Bruno Danise

Decreto Dirigenziale n. 253 del 02/07/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURA 216 - APPROVAZIONE VARIANTE AL DECRETO DI CONCESSIONE N. 1657 DEL 24/11/2011 PRESENTATA DALLA DITTA CIRILLO ANDREA CON RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DI EURO 60.594,90 PARI AL 100 % DELLA SPESA AMMESSA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con DRD n.1657 del 24/11/2011 lo STAPA di Salerno ha concesso alla ditta Cirillo Andrea CUAA CRLNDR45H04G455G un contributo in conto capitale di € 63.555,35 pari al 100 % della spesa ammessa;
- Che con richiesta inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 10/06/2013 prot. n.409779 la ditta Cirillo Andrea, con sede legale nel Comune di Perito (SA) alla Via Europa,5 , ha richiesto una variante al progetto approvato con il citato DRD n.1657 del 24/11/2011 dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 216;
- Che con nota prot.3090/UDA del 11/06/2013 il Responsabile dell'UDA dello STAPA di Salerno ha incaricato il p.a. Luciano Concilio, in qualità di tecnico istruttore, di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

CONSIDERATO che le motivazioni addotte a supporto della richiesta di variante risultano coerenti e rispondenti con quanto previsto all'art. 7 del citato Decreto di Concessione n.1657 del 24/11/2011, con particolare riferimento all'eccezionalità della variante richiesta ed alla riconducibiltà della stessa a condizioni sopravvenute o a cause di forza maggiore ;

CONSIDERATO

- che in sede di istruttoria, è stato altresì verificato e rideterminato il quadro economico, che allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- che le opere previste in variante non modificano la natura dell'investimento approvato in sede di istruttoria e sono in parte migliorative in ordine alla funzionalità dell'intervento e sono così brevemente descritte: durante il corso dei lavori si è reso necessario apportare su tutti i muri (denominati 0,1,2,3,4 e 7), ricadenti sulle p.lle 217,80,104,102 e 213, Fg. 20 del Comune di Perito, delle rettifiche di cubatura al progetto esecutivo nel ripristino dei muri a secco, per motivi impossibili da prevedere in fase di progettazione, come meglio quantificate nel computo metrico di variante. Inoltre, non saranno ripristinate le lunette richieste (n.14) in fase di progettazione ricadenti sulle p.lle 80 e 217, Fg. 20 del Comune di Perito.
- che il punteggio finale non subisce modifiche in seguito alla variante proposta;

PRESO ATTO, altresì, che la rimodulazione effettuata comporta una economia di spesa pari ad euro 2.960,45**;**

VISTO il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, con il quale venivano approvate le Disposizioni Generali e ss.mm.ii.;

VISTO il bando di attuazione della Misura 216;

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss.mm. e ii.;

RITENUTO, pertanto

- Di poter approvare la variante presentata dalla ditta Cirillo Andrea, che prevede l'economia di spesa come specificato nell'allegato quadro economico rideterminato post variante che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il D.D. n. 70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'Area 11;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:
E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 216 "Investimenti non produttivi" alla ditta/ente CIRILLO ANDREA come identificata dal CUAA CRLNDR45H04G455G un contributo in conto capitale dì € 60.594,90 pari al 100% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza di richiesta di variante in corso d'opera presentata allo STAPA – CePICA di Salerno con protocollo n.409779 in data 10/06/2013. La spesa ammessa è riportata nel computo metrico estimativo e/o quadro economico rideterminato post variante allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Per quant'altro non specificato si rimanda al decreto di Concessione n.1657 del 24/11/2011.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all'Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile dell'Asse Due del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04
- al Responsabile Regionale della misura 216
- al RUFA

dott. Bruno DANISE

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO POST VARIANTE ditta CIRILLO ANDREA

		SPESA APPROVATA			SPESA RIDETERMINATA			
Descrizione Voce	**Unità di Misura**	**Quantità**	**Spesa Unitaria (€)**	**Spesa Totale**	**Quantità**	**Spesa Unitaria (€)**	**Spesa Totale**	**ECONOMIA DOPO VARIANTE**
1) Contenimento terreno tramite ripristino muri con pietrame esistente nel fondo	mc	165,15	166,31	€ 27.466,10	165,15	166,31	**€ 27.466,10**	0
2) Contenimento terreno tramite ripristino muri con pietrame proveniente dall'esterno del fondo	mc	110,1	241,93	€ 26.636,49	110,10	241,93	**€ 26.636,49**	0
3)Formazione e/o ripristino di lunette con pietrame esistente nel fondo	mc	23,59	48,77	€ 1.150,48	0,00		**€ 0,00**	1150,48
4)Formazione e/o ripristino di lunette con pietrame proveniente dall'esterno del fondo	mc	15,73	94,90	€ 1.492,78	0,00		**€ 0,00**	1492,78
5) sub totale				€ 56.745,85			**€ 54.102,59**	0
6) Spese generali 12% del punto 5	Euro	1,00	6.809,50	€ 6.809,50	1,00	6.492,31	**€ 6.492,31**	317,19
TOTALE				€ 63.555,35			**€ 60.594,90**	**2.960,45**

Il tecnico Istruttore
Concilio p.a. Luciano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 256 del 04/07/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 ASSE IV MISURA 431 - DECRETO DI CONCESSIONE N. 120 DEL 21/03/2012 GAL VALLO DI DIANO LA CITTA' DEL IV PAESAGGIO SCARL - MODIFICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, che modifica la decisione della Commissione n. C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale";
d. con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale ha preso atto della anzidetta Decisione;
e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009, sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), pubblicati, rispettivamente, sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL;
g. con DRD n. 13 del 22.01.2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010, è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL);
h. con DRD n. 54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader - ed è stato adottato schema di progetto esecutivo annuale (PEA) (con allegati), e successive modifiche integrative;
i. con DRD 220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio";*
j. con DRD n. 128 del 01.06.2010 è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL "VALLO DI DIANO La Città del IV Paesaggio scarl" con sede legale in Padula (SA);
k. con DRD n. 59 del 05.05.2011, i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal summenzionato GAL "VALLO DI DIANO La Città del IV Paesaggio scarl" sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
l. Con Reg. Ce n. 679/2011 sono state approvate modifiche al summenzionato Reg. Ce n. 1974/2006, in particolare estendendo la possibilità di erogare anticipazioni anche per i costi connessi alla tipologia di spesa "Acquisizione di competenze e animazione";
m. Con proprio provvedimento n. 120 del 21/03/2012 è stato concesso al "VALLO DI DIANO La Città del IV Paesaggio scarl", con sede legale in Padula (SA) un aiuto in conto capitale di € 830.213,54 a valersi sulla misura 431;
n. Nel corpo del provvedimento n. 120 del 21/03/2012 all'art. 3.7 viene fissato al 30 aprile 2013 il termine per la rendicontazione delle spese effettuate nell' annualità 2012;
a. Con propria nota n. 104 del 30/04/2013, acquisita al protocollo regionale al n. 305502 del 30/04/2013, il legale rappresentante del GAL "VALLO DI DIANO La Città del IV Paesaggio scarl" , con sede legale in Padula (SA), ha chiesto il differimento di detto termine di mesi quattro.

VISTA l'istanza di proroga prodotta dal sig. Attilio Romano, in qualità di L.R. del GAL "VALLO DI DIANO La Città del IV Paesaggio scarl" con sede legale in Padula (SA), relativa alle iniziative finanziate ai sensi della misura 431 del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che, come dichiarato dal Presidente del GAL "VALLO DI DIANO La Città del IV Paesaggio scarl" Attilio Romano, per mero errore non sono stati effettuati i pagamenti, nei termini previsti, delle ritenute d'acconto relative a due fatture;

VISTO il verbale istruttorio all'uopo redatto dall'istruttore Marcello Murino che propone la concessione della proroga;

RITENUTO, per quanto innanzi detto, che ricorrono le condizioni affinché si possa procedere alla concessione della proroga a favore del richiedente GAL "VALLO DI DIANO La Città del IV Paesaggio scarl";

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dall'UDA dello STAPA-CePICA di Salerno;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

di concedere al beneficiario GAL "VALLO DI DIANO La Città del IV Paesaggio scarl", con sede legale in Padula (SA), la richiesta proroga dei termini per la rendicontazione delle spese dell'annualità 2012, di cui all'art. 3.7 del D.R.D. n. 120 del 21/03/2012, di mesi quattro, giusto quanto al citato verbale istruttorio;

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 431;
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 43 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO COSTA D'AMALFI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'Associazione "Distretto turistico Costa d'Amalfi", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni di Positano, Praiano, Furore, Ravello, Minori, Maiori, Conca dei Marini, Cetara, Atrani, Amalfi, Vietri sul Mare, con nota acquisita al prot. n.07767 UDCP/GAB/GAB del 20.03.2013 ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha indetto con nota prot. n. 0932517950 UDCP/GAB/CG del 12.06.2013 la conferenza di servizi finalizzata alla delimitazione del Distretto Turistico "Costa d'Amalfi" delegando il dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture turistiche" della Giunta Regionale a presiedere la conferenza di servizi medesima;

c. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche all'adozione del decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

d. nelle date 17 e 20 giugno 2013 si sono svolte le sedute della Conferenza di servizi alle quali sono stati invitati l'Agenzia del Demanio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'associazione distretto turistico "Costa d'Amalfi" e i comuni di Positano, Praiano, Furore, Ravello, Minori, Maiori, Conca dei Marini, Cetara, Atrani, Amalfi, Vietri sul Mare;

a. nella seduta conclusiva del 20 giugno 2013, presente l'Agenzia del Demanio, la conferenza di servizi ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Costa d'Amalfi", delimitazione che coincide con i confini amministrativi dei comuni di Positano, Praiano, Furore, Ravello, Minori, Maiori, Conca dei Marini, Cetara, Atrani, Amalfi, Vietri sul Mare

e. i comuni interessati hanno espresso parere favorevole alla delimitazione proposta dall'associazione ribadendo la volontà già espressa negli atti deliberativi adottati dalle rispettive giunte.

PRESO ATTO:

a. dei Verbali della Conferenza di servizi, rispettivamente del 17 giugno 2013 e 20 giugno 2013 nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati ai suddetti verbali , ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Costa d'Amalfi "avanzata dall'Associazione;

RITENUTO:

b. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di che trattasi sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

c. di poter delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Costa d'Amalfi", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 20 giugno 2013, delimitazione che coincide con i confini amministrativi dei comuni interessati.

VISTI:

- il decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n.241 del 1990;
- i verbali delle sedute del 17 giugno 2013 e 20 giugno 2013 della Conferenza di servizi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di che trattasi sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;
2. di delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Costa d'Amalfi", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 20 giugno 2013 delimitazione che coincide con i confini amministrativi dei comuni di Positano, Praiano, Furore, Ravello, Minori, Maiori, Conca dei Marini, Cetara, Atrani, Amalfi, Vietri sul Mare.
3. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi nelle date 17 e 20 giugno 2013, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
4. di trasmettere il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all'AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, ed a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto

GRASSIA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 44 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO GOLFO DI POLICASTRO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'associazione "Distretto turistico Golfo di Policastro", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni di Vibonati, Sapri, Ispani, San giovanni a Piro, Santa Marina, con nota acquisita al prot. n. 0023895 dell'11.01.2013 dell'A.G.C. 01 Gabinetto Presidente della Giunta regionale, ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha indetto, con nota prot. n. 3995 UDCP/GAB/CG del 12.03.2013, la conferenza di servizi finalizzata alla delimitazione del Distretto Turistico della "Golfo di Policastro", delegando il dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" della Giunta Regionale a presiedere la conferenza di servizi medesima;

c. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche all'adozione del decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

d. in data 12 aprile 2013 si è svolta la Conferenza di servizi, alla quale sono stati invitati l'Agenzia del Demanio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'associazione distretto turistico "Golfo di Policastro" e i comuni di Vibonati, Sapri, Ispani, San giovanni a Piro, Santa Marina;

e. nella seduta del 12 aprile 2013, presente l'Agenzia del Demanio, la conferenza di servizi ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Golfo di Policastro", delimitazione che coincide con i territori dei comuni di Vibonati, Sapri, Ispani, San Giovanni a Piro, Santa Marina;

f. i comuni di Vibonati, Sapri, Ispani, San giovanni a Piro, Santa Marina hanno espresso parere favorevole alla delimitazione proposta dall'associazione, ribadendo la volontà già espressa negli atti deliberativi adottati dalle rispettive giunte.

PRESO ATTO:

a. del verbale della Conferenza di servizi, del 12 aprile 2013, nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati al suddetto verbale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Golfo di Policastro " avanzata dall'associazione.

RITENUTO:

a. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di che trattasi sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

b. di poter delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Golfo di Policastro", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi del 12 aprile 2013, delimitazione che coincide con i territori dei comuni di Vibonati, Sapri, Ispani, San Giovanni a Piro, Santa Marina.

VISTI:

- il decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n. 241 del 1990;
- il verbale della Conferenza di servizi del 12 aprile 2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di che trattasi sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;
2. di dover delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Golfo di Policastro", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi del 12 aprile 2013, delimitazione che coincide con i territori dei comuni di Vibonati, Sapri, Ispani, San giovanni a Piro, Santa Marina.
3. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi in data 12 aprile 2013, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
4. di trasmettere il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all'AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e

Documentazione per la pubblicazione sul BURC, ed a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto

GRASSIA

Decreto Dirigenziale n. 45 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO RIVIERA SALERNITANA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'Associazione "Distretto Turistico Riviera Salernitana", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni di Salerno (SA) con nota acquisita al prot. n. 8234 del 328.05.2013 UDCP/GAB/GAB ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ad indire la Conferenza di Servizi di cui sopra ed ad adottare il decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

c. con nota prot. 453051 del 25.06.2013 il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ha indetto la Conferenza di Servizi;

d. In data 26 giugno 2013 si è svolta la Conferenza di servizi alla quale sono stati invitati il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Agenzia del Demanio, l'associazione "Distretto Turistico Riviera Salernitana", ed il comune di Salerno;

e. la conferenza di servizi, presente l'Agenzia del Demanio, ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del Distretto Turistico "Distretto Turistico Riviera Salernitana", così come proposta dall'associazione, e coincidente con i confini amministrativi del comune di Salerno;

f. il comune di Salerno ha manifestato il proprio interesse all'adesione esprimendo parere favorevole alla delimitazione proposta dall'associazione ribadendo la volontà già espressa nell' atto deliberativo adottato dalla giunta comunale;

PRESO ATTO:

a. del Verbale della Conferenza di servizi, del 26 giugno 2013 nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati al suddetto verbale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi alla proposta di delimitazione del Distretto Turistico "Riviera Salernitana" avanzata dall'Associazione;

RITENUTO:

a. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo Distretto Turistico "Riviera Salernitana", sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi,

b. di poter delimitare il territorio afferente il Distretto Turistico "Riviera Salernitana", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 26 giugno 2013, delimitazione che coincide con il confine amministrativo del comune di Salerno;

VISTI:

- **i**l decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n.241 del 1990;
- il verbale della seduta del 27 giugno 2013 della Conferenza di servizi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo distretto turistico "Riviera Salernitana", sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

c. di delimitare il territorio afferente il Distretto Turistico "Riviera Salernitana", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 26 giugno 2013, delimitazione che coincide con il confine amministrativo del comune di Salerno;

2. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi in data 26 giugno 2013, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3. che gli allegati, citati nel presente atto, sono depositati presso il Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" della Giunta Regionale della Campania e possono essere presi in visione nei modi e nei limiti di legge;

4. di trasmettere il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all'AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, di trasmettere copia del presente decreto a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 46 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO ATARGATIS - COSTA DEL VESUVIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'Associazione "Distretto Turistico ATARGATIS- Costa del Vesuvio", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni di Portici (NA), Ercolano (NA), Torre del Greco (NA), Torre Annunziata (NA), Castellammare di Stabia (NA), con nota acquisita al prot. n. 8444 del 30.05.2013 UDCP/GAB/GAB ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ad indire la Conferenza di Servizi di cui sopra ed ad adottare il decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

c. con nota prot. 453173 del 25.06.2013 il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ha indetto la Conferenza di Servizi;

d. In data 27 giugno 2013 si è svolta la Conferenza di servizi alla quale sono stati invitati il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Agenzia del Demanio, l'associazione "Distretto Turistico ATARGATIS- Costa del Vesuvio", e i comuni di Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia;

e. la conferenza di servizi, presente l'Agenzia del Demanio, ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del Distretto Turistico "ATARGATIS- Costa del Vesuvio", così come proposta dall'associazione, e coincidente con i confini amministrativi dei comuni interessati;

f. i comuni interessati hanno manifestato il proprio interesse all'adesione esprimendo parere favorevole alla delimitazione proposta dall'associazione;

PRESO ATTO:

a. del Verbale della Conferenza di servizi, del 27 giugno 2013 nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati al suddetto verbale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi alla proposta di delimitazione del "Distretto Turistico ATARGATIS- Costa del Vesuvio" avanzata dall'Associazione;

RITENUTO:

a. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo Distretto Turistico ATARGATIS- Costa del Vesuvio, sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi,

b. di poter delimitare il territorio afferente il "Distretto Turistico ATARGATIS- Costa del Vesuvio", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 27 giugno 2013, delimitazione che coincide con i confini amministrativi dei comuni di Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia;

VISTI:

- il decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n.241 del 1990;
- il verbale della seduta del 27 giugno 2013 della Conferenza di servizi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo distretto turistico "Distretto Turistico ATARGATIS- Costa del Vesuvio", sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

c. di delimitare il territorio afferente il "Distretto Turistico ATARGATIS- Costa del Vesuvio", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 27 giugno 2013, delimitazione che coincide con i confini amministrativi dei comuni di Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia;

2. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi in data 27 giugno 2013, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3. che gli allegati, citati nel presente atto, sono depositati presso il Settore “Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche” della Giunta Regionale della Campania e possono essere presi in visione nei modi e nei limiti di legge;

4. di trasmettere il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all’AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, ed a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto

Decreto Dirigenziale n. 47 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO FLEGREO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'associazione "Distretto turistico Flegreo", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Giugliano in Campania , con nota acquisita al prot. n. 20516 UDCP/GAB/GAB del 24.12.2012, ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha indetto, con nota prot. n. 3997 UDCP/GAB/CG del 12.03.2013, la conferenza di servizi finalizzata alla delimitazione del distretto turistico "Flegreo", delegando il dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" della Giunta Regionale a presiedere la conferenza di servizi medesima;

c. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche all'adozione del decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

d. nelle date 11 aprile 2013, 23 aprile 2013, 09 maggio 2013, 15 maggio 2013, 29 maggio 2013, 06 giugno 2013 e 14 giugno 2013 si sono svolte le sedute della Conferenza di servizi, alla quale sono stati invitati l'Agenzia del Demanio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'associazione distretto turistico "Flegreo" e i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Giugliano in Campania ;

e. nella seduta del 14 giugno 2013, presente l'Agenzia del Demanio, la conferenza di servizi ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Flegreo", così come formulata dal Comune di Pozzuoli e accolta dai comuni di Bacoli e Monte di Procida, comprendente l'intero territorio dei comuni di Bacoli, Pozzuoli e Monte di Procida, nonché la fascia costiera del comune di Giugliano in Campania, come da deliberazione di questo comune n. 6 del 03.06.2013 e dalla planimetria allegata al suddetto verbale e condivisa dal presidente dell'associazione "Distretto turistico Flegreo";

f. i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Giugliano in Campania, e l'associazione distretto turistico "Flegreo" hanno espresso parere favorevole alla delimitazione di cui al punto **d.** ribadendo la volontà già espressa negli atti deliberativi adottati dalle rispettive giunte.

PRESO ATTO:

a. dei verbali della Conferenza di servizi del 11 aprile 2013, 23 aprile 2013, 09 maggio 2013, 15 maggio 2013, 29 maggio 2013, 06 giugno 2013 e 14 giugno 2013 , nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati ai suddetti verbali, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi del 14 giugno 2013 alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Flegreo".

RITENUTO:

a. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di che trattasi sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

b. di poter delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Flegreo", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi del 14 giugno 2013 e come riportato nella mappa cartografica allegata al verbale, delimitazione che coincide con i territori dei comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e la fascia costiera del comune Giugliano in Campania, come individuata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 03.06.2013.

VISTI:

- il decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n. 241 del 1990;
- i verbali della Conferenza di servizi del 11 aprile 2013, 23 aprile 2013, 09 maggio 2013, 15 maggio 2013, 29 maggio 2013, 06 giugno 2013 e 14 giugno 2013 ;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di che trattasi sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;
2. di delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Flegreo", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi del 14 giugno 2013 e come riportato nella mappa cartografica allegata al verbale, delimitazione che coincide con i territori dei comuni di Pozzuoli,

Bacoli, Monte di Procida e la fascia costiera del comune Giugliano in Campania, come individuata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 03.06.2013.

3. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi in data 14 giugno 2013, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
4. di trasmettere il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all'AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, ed a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto

GRASSIA

Decreto Dirigenziale n. 48 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO LITORALE DOMIZIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'associazione "Distretto turistico Litorale Domizio", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni di Cellole, CastelVolturno, Mondragone e Sessa Aurunca, con nota acquisita al prot. n. 0020534 UDCP/GAB/GAB del 27.12.2012, ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha indetto, con nota prot. n. 3996 UDCP/GAB/CG del 12.03.2013, la conferenza di servizi finalizzata alla delimitazione del Distretto Turistico della "Litorale Domizio", delegando il dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" della Giunta Regionale a presiedere la conferenza di servizi medesima;

c. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche all'adozione del decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

d. nelle date 10 aprile 2013, 24 aprile 2013 e 09 maggio 2013 si sono svolte le sedute della Conferenza di servizi, alle quali sono stati invitati l'Agenzia del Demanio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'associazione distretto turistico "Litorale Domizio" e i comuni di Cellole, CastelVolturno, Mondragone e Sessa Aurunca;

e. nella seduta del 09 maggio 2013, presente l'Agenzia del Demanio, la conferenza di servizi ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Litorale Domizio", così come proposta dall'associazione, delimitazione che coincide con i confini amministrativi dei comuni di Cellole, CastelVolturno, Mondragone e Sessa Aurunca;

f. i comuni interessati hanno espresso parere favorevole alla delimitazione proposta dall'associazione, ribadendo la volontà già espressa negli atti deliberativi adottati dalle rispettive giunte.

PRESO ATTO:

a. dei verbali della Conferenza di servizi del 10 aprile 2013, 24 aprile 2013 e 09 maggio 2013, nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati ai suddetti verbali, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi del 09 maggio 2013 alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Litorale Domizio " avanzata dall'associazione.

RITENUTO:

a. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di che trattasi sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

b. di poter delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Litorale Domizio", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi del 09 maggio 2013, delimitazione che coincide con i territori dei comuni di Cellole, CastelVolturno, Mondragone e Sessa Aurunca.

VISTI:

- il decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n. 241 del 1990;
- il verbale della Conferenza di servizi del 09 maggio 2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di che trattasi sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

2. di dover delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Litorale Domizio", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi del 09 maggio 2013, delimitazione che coincide con i territori dei comuni di Cellole, CastelVolturno, Mondragone e Sessa Aurunca.

3. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi in data 09 maggio 2013, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

4. di trasmettere il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all'AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, ed a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto

GRASSIA

Decreto Dirigenziale n. 49 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO PENISOLA SORRENTINA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'associazione "Distretto turistico della Penisola Sorrentina", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni di Vico Equense, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Sorrento, Meta e Sant'Agnello, con nota acquisita al prot. n. 18698 UDCP/GAB/UFF II del 28.11.2012 della Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha indetto, con nota prot. n. 19248 UDCP/GAB/UFF VII del 05.12.2012, la conferenza di servizi finalizzata alla delimitazione del Distretto Turistico della "Penisola Sorrentina", delegando il dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" della Giunta Regionale a presiedere la conferenza di servizi medesima;

c. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche all'adozione del decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

d. in data 19 dicembre 2012 si è svolta la Conferenza di servizi, alla quale sono stati invitati l'Agenzia del Demanio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'associazione distretto turistico "Penisola Sorrentina" ed i comuni di Vico Equense, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Sorrento, Meta e Sant'Agnello;

e. nella seduta del 19 dicembre 2012, presente l'Agenzia del Demanio, la conferenza di servizi ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Penisola Sorrentina", così come proposta dall'associazione. delimitazione che coincide con i confini amministrativi dei comuni di Vico Equense, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Sorrento, Meta e Sant'Agnello;

f. i comuni interessati hanno espresso parere favorevole alla delimitazione proposta dall'associazione, ribadendo la volontà già espressa negli atti deliberativi adottati dalle rispettive giunte.

PRESO ATTO:

a. del verbale della Conferenza di servizi, del 19 dicembre 2012, nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati al suddetto verbale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Penisola Sorrentina" avanzata dall'associazione.

RITENUTO:

a. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di che trattasi sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

b. di poter delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Penisola Sorrentina", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi del 19 dicembre 2012 e come riportato nella mappa cartografica allegata al verbale, delimitazione che coincide con i territori dei comuni di Vico Equense, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Sorrento, Meta e Sant'Agnello.

VISTI:

- il decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n. 241 del 1990;
- il verbale della Conferenza di servizi del 19 dicembre 2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di che trattasi sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;
2. di dover delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Penisola Sorrentina", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi del 19 dicembre 2012, delimitazione che coincide con i territori dei comuni di Vico Equense, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Sorrento, Meta e Sant'Agnello;
3. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi in data 19 dicembre 2012, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
4. di trasmettere il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all'AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, ed a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto

GRASSIA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 50 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO CAPRI ISOLA AZZURRA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'Associazione "Distretto Turistico CAPRI ISOLA AZZURRA", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni di Capri ed Anacapri con nota acquisita al prot. n. 9058 del 7 giugno 2013 UDCP/GAB/GAB ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ad indire la Conferenza di Servizi di cui sopra ed ad adottare il decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

c. con nota prot. 453198 del 25.06.2013 il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ha indetto la Conferenza di Servizi;

d. In data 27 giugno 2013 si è svolta la Conferenza di servizi alla quale sono stati invitati il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Agenzia del Demanio, l'associazione "Distretto Turistico CAPRI ISOLA AZZURRA", ed i comuni di Capri ed Anacapri;

e. la conferenza di servizi, presente l'Agenzia del Demanio, ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del Distretto Turistico "CAPRI ISOLA AZZURRA", così come proposta dall'associazione, e coincidente con i confini amministrativi dei comuni di Capri ed Anacapri;

f. i comuni di Capri ed Anacapri hanno manifestato il proprio interesse all'adesione esprimendo parere favorevole alla delimitazione proposta dall'associazione ribadendo la volontà già espressa negli atti deliberativi adottati dalle rispettive giunte comunali;

PRESO ATTO:

a. del Verbale della Conferenza di servizi, del 27 giugno 2013 nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati al suddetto verbale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi alla proposta di delimitazione del Distretto Turistico "CAPRI ISOLA AZZURRA" avanzata dall'Associazione;

RITENUTO:

a. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo Distretto Turistico "CAPRI ISOLA AZZURRA", sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi,

b. di poter delimitare il territorio afferente il Distretto Turistico "CAPRI ISOLA AZZURRA", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 27 giugno 2013, delimitazione che coincide con il confine amministrativo dei comuni di Capri ed Anacapri;

VISTI:

- **i**l decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n.241 del 1990;
- il verbale della seduta del 27 giungo 2013 della Conferenza di servizi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo distretto turistico "CAPRI ISOLA AZZURRA", sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

c. di delimitare il territorio afferente il Distretto Turistico "CAPRI ISOLA AZZURRA", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 27 giugno 2013, delimitazione che coincide con il confine amministrativo dei comuni di Capri ed Anacapri;

2. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi in data 27 giugno 2013, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3. che gli allegati, citati nel presente atto, sono depositati presso il Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" della Giunta Regionale della Campania e possono essere presi in visione nei modi e nei limiti di legge;

4. di trasmettere il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all'AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, di trasmettere copia del presente decreto a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto

Decreto Dirigenziale n. 51 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO "SELE PICENTINI"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'Associazione "Distretto Turistico SELE PICENTINI", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni di Pontecagnano Faiano, Battipaglia, Eboli, Capaccio con nota acquisita al prot. n. 7757 del 20.05.2013 UDCP/GAB/GAB ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ad indire la Conferenza di Servizi di cui sopra ed ad adottare il decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

c. con nota prot. 453157 del 25.06. 2013 il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ha indetto la Conferenza di Servizi;

d. In data 26 giugno 2013 si è svolta la Conferenza di servizi alla quale sono stati invitati il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Agenzia del Demanio, l'associazione "Distretto Turistico SELE PICENTINI", e i comuni di Pontecagnano Faiano, Battipaglia, Eboli, Capaccio;

e. che il comune di Capaccio, come segnalato dal presidente dell'associazione "SELE PICENTINI" ha deciso di aderire altra proposta di Distretto Turistico per la zona del Cilento e che pertanto le imprese ricadenti in tale comune rientrano nell'istituendo distretto della zona del Cilento;

f. la conferenza di servizi, presente l'Agenzia del Demanio, ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del Distretto Turistico "SELE PICENTINI" così come proposta e poi modificata dall'associazione, e coincidente con i confini amministrativi dei comuni interessati ad esclusione del comune di Capaccio;

g. i comuni, fatta eccezione del Comune di Capaccio, hanno manifestato il proprio interesse all'adesione esprimendo parere favorevole alla delimitazione proposta dall'associazione;

PRESO ATTO:

a. del Verbale della Conferenza di servizi, del 26 giugno 2013 nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati al suddetto verbale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi alla proposta di delimitazione del Distretto Turistico "SELE PICENTINI" avanzata dall'Associazione;

RITENUTO:

a. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo Distretto Turistico "SELE PICENTINI" sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi,

b. di poter delimitare il territorio afferente il Distretto Turistico "SELE PICENTINI", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 26 giugno 2013, delimitazione che coincide con i confini amministrativi dei comuni di Pontecagnano Faiano, Battipaglia, Eboli;

VISTI:

- il decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n.241 del 1990;
- il verbale della seduta del 27 giungo 2013 della Conferenza di servizi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo distretto turistico "Isola Verde" di Ischia, sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

c. di delimitare il territorio afferente il Distretto Turistico "SELE PICENTINI", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 26 giungo 2013, delimitazione che coincide con i confini amministrativi dei comuni di Pontecagnano Faiano, Battipaglia, Eboli;

2. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi in data 26 giugno 2013, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3. che gli allegati, citati nel presente atto, sono depositati presso il Settore “Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche” della Giunta Regionale della Campania e possono essere presi in visione nei modi e nei limiti di legge;

4. di trasmettere il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all’AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC ed a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto

Decreto Dirigenziale n. 52 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO "CILENTO BLU"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'Associazione "Costiera Cilentana", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni di Agropoli, Castellabate, San Mauro Cilento, Pollica; Casal Velino, Ascea, Camerota, Centola; Montecorice, Pisciotta e Capaccio, con nota acquisita al prot. n. 7766 del 20.05.2013 UDCP/GAB/GAB ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. l'Associazione "Costa del Cilento", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni di Agropoli, Castellabate, San Mauro Cilento, Pollica; Casal Velino, Ascea, Camerota, Centola; Montecorice, Pisciotta, con nota acquisita al prot. n. 7779 del 20.05.2013 UDCP/GAB/GAB ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

c. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ad indire la Conferenza di Servizi di cui sopra ed ad adottare il decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

d. con nota prot. 453097 e nota prot. 435157 del 25.06.2013 il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ha indetto la Conferenza di Servizi invitando entrambe le associazioni richiedenti in quanto i territori interessati risultano, a meno del Comune di Capaccio, coincidenti;

e. In data 26 giugno 2013 si è svolta la Conferenza di servizi alla quale sono stati invitati il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Agenzia del Demanio, le associazioni "Costiera Cilentana" e "Costa del Cilento", ed i comuni di Agropoli, Castellabate, San Mauro Cilento, Pollica; Casal Velino, Ascea, Camerota, Centola; Montecorice, Pisciotta e Capaccio;

f. In sede di conferenza, i presidenti delle associazioni proponenti hanno proposto, tenuto conto che le imprese, fatte salvo quelle ricadenti nel Comune di Capaccio, rientrano nei territori degli stessi comuni, di procedere alla delimitazione di un unico distretto da denominarsi "Cilento Blu", e

comprendete i comuni di Agropoli, Castellabate, Pollica, Casal Velino, Ascea, Camerota, Centola, Montecorice, Pisciotta e Capaccio;

g. da parte del comune di San Mauro Cilento non vi è stata alcuna manifestazione di adesione e che in ogni caso entrambe le associazioni hanno preso atto dell'esclusione del suddetto comune;

h. la conferenza di servizi presente l'Agenzia del demanio, ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del distretto turistico Cilento Blu così come proposta dalle Associazioni e coincidente con i confini amministrativi dei comuni di Agropoli, Castellabate, Pollica, Casal Velino, Ascea, Camerota, Centola, Montecorice, Pisciotta e Capaccio;

i. i comuni interessati, ad eccezione del comune di San Mauro Cilento, hanno manifestato il proprio interesse all'adesione esprimendo parere favorevole alla delimitazione proposta dalle associazioni;

PRESO ATTO:

a. del Verbale della Conferenza di servizi, del 26 giugno 2013 nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati al suddetto verbale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi alla proposta di delimitazione del "CILENTO BLU" avanzata dalle associazioni;

RITENUTO:

a. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo Distretto Turistico CILENTO BLU sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi,

b. di poter delimitare il territorio afferente il "CILENTO BLU", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 26 giugno 2013, delimitazione che coincide con i confini amministrativi dei comuni di Agropoli, Castellabate, Pollica, Casal Velino, Ascea, Camerota, Centola, Montecorice, Pisciotta e Capaccio;

VISTI:

- il decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n.241 del 1990;
- il verbale della seduta del 27 giungo 2013 della Conferenza di servizi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo distretto turistico “CILENTO BLU”, sulla base dell’unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

c. di delimitare il territorio afferente il “CILENTO BLU”, in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 26 giungo 2013, delimitazione che coincide con i confini amministrativi dei comuni di Agropoli, Castellabate, Pollica, Casal Velino, Ascea, Camerota, Centola, Montecorice, Pisciotta e Capaccio;

2. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi in data 26 giugno 2013, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3. che gli allegati, citati nel presente atto, sono depositati presso il Settore “Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche” della Giunta Regionale della Campania e possono essere presi in visione nei modi e nei limiti di legge;

4. di trasmettere il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all’AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, ed a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto;

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 53 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO ISOLA VERDE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'Associazione "Distretto turistico Isola verde", comprendente le imprese del settore turistico che operano nei comuni dell'Isola D'Ischia, con nota acquisita al prot. n.0713212 del 01.10.2012 della Presidenza della Giunta Regionale della Campania ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha indetto con nota prot. n. 017950 UDCP/GAB/GB del 19.11.2012 la conferenza di servizi finalizzata alla delimitazione del Distretto Turistico "Isola Verde" di Ischia delegando il dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture turistiche" della Giunta Regionale a presiedere la conferenza di servizi medesima;

c. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche all'adozione del decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

d. In data 26 novembre 2012 e 3 dicembre 2012 si sono svolte le sedute della Conferenza di servizi alla quale sono stati invitati il Ministero dell'Economia e delle Finanze, , il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Agenzia del Demanio, l'associazione distretto turistico "Isola Verde" e i sei comuni dell'isola d'Ischia;

e. nella seduta conclusiva del 3 dicembre 2012, presente l'Agenzia del Demanio, la conferenza di servizi ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Isola Verde" di Ischia, così come proposta dall'associazione e riportata nella mappa cartografica, che allegata al suddetto verbale, ne costituisce parte integrante;

f. i comuni dell'isola d'Ischia hanno espresso parere favorevole alla delimitazione proposta dall'associazione ribadendo la volontà già espressa negli atti deliberativi adottati dalle rispettive giunte.

PRESO ATTO:

a. dei Verbali della Conferenza di servizi, rispettivamente del 26 novembre 2012 e del 3 dicembre 2012 nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati ai suddetti verbali , ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi alla proposta di delimitazione del distretto turistico "Isola Verde " di Ischia avanzata dall'Associazione.

RITENUTO:

a. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo distretto turistico "Isola Verde" di Ischia, sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi,

b. di poter delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Isola Verde" di Ischia, in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 3 dicembre 2013 e come riportato nella mappa cartografica allegata al verbale, delimitazione che coincide con l'intera isola d'Ischia.

VISTI:

- il decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n.241 del 1990;
- i verbali delle sedute del 26 novembre 2012 e 3 dicembre 2013 della Conferenza di servizi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo distretto turistico "Isola Verde" di Ischia, sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;
2. di delimitare il territorio afferente il distretto turistico "Isola Verde" di Ischia, in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 3 dicembre 2013 e come riportato nella mappa cartografica allegata al verbale, delimitazione che coincide con l'intera isola d'Ischia;
3. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi in data 26 novembre 2012 e in data 3 dicembre 2012, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

4. che gli allegati, citati nel presente atto, sono depositati presso il Settore “Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche” della Giunta Regionale della Campania e possono essere presi in visione nei modi e nei limiti di legge;

5. di trasmettere il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

6. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all’AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, ed a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto

Decreto Dirigenziale n. 54 del 28/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 106/2011 - DELIMITAZIONE DISTRETTO TURISTICO ISOLA DI PROCIDA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle imprese stesse di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b. l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO CHE:

a. l'Associazione "Distretto Turistico ISOLA DI PROCIDA", comprendente le imprese del settore turistico che operano nel comune di Procida con nota acquisita al prot. n. 9076 dell'8 giugno 2013 UDCP/GAB/GAB ha richiesto l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art.3, comma 5 della legge n. 106/2011;

b. con nota prot. 1133/SP del 25/06/2013 l'Assessore al Turismo e Beni Culturali, ha delegato il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ad indire la Conferenza di Servizi di cui sopra ed ad adottare il decreto di delimitazione dell'istituendo distretto turistico;

c. con nota prot. 453065 del 25.06.2013 il dirigente del Settore Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche ha indetto la Conferenza di Servizi;

d. In data 27 giugno 2013 si è svolta la Conferenza di servizi alla quale sono stati invitati il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Agenzia del Demanio, l'associazione "Distretto Turistico ISOLA DI PROCIDA", ed il comune di Procida;

e. la conferenza di servizi, presente l'Agenzia del Demanio, ha espresso parere favorevole alla proposta di delimitazione del Distretto Turistico "ISOLA DI PROCIDA", così come proposta dall'associazione, e coincidente con i confini amministrativi del comune di Procida;

f. il comune di Procida ha manifestato il proprio interesse all'adesione esprimendo parere favorevole alla delimitazione proposta dall'associazione ribadendo la volontà già espressa nell' atto deliberativo adottato dalla giunta comunale;

PRESO ATTO:

a. del Verbale della Conferenza di servizi, del 27 giugno 2013 nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti intervenuti che, allegati al suddetto verbale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. del parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi alla proposta di delimitazione del Distretto Turistico "ISOLA DI PROCIDA" avanzata dall'Associazione;

RITENUTO:

a. di poter procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo Distretto Turistico "ISOLA DI PROCIDA", sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi,

b. di poter delimitare il territorio afferente il Distretto Turistico "ISOLA DI PROCIDA", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 27 giugno 2013, delimitazione che coincide con il confine amministrativo del comune di Procida;

VISTI:

- **i**l decreto legge 13 maggio 2011 n.70;
- la legge 12 luglio 2011 n.106;
- la legge n.241 del 1990;
- il verbale della seduta del 27 giungo 2013 della Conferenza di servizi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"

DECRETA

per i motivi illustrati nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dover procedere, ex art. 14 ter, comma 6 bis della legge n.241/1990, alla conclusione del procedimento di delimitazione del costituendo distretto turistico "ISOLA DI PROCIDA", sulla base dell'unanimità delle posizioni espresse in sede di Conferenza di servizi;

c. di delimitare il territorio afferente il Distretto Turistico "ISOLA DI PROCIDA", in coerenza con il parere favorevole espresso dalla conferenza di servizi nella seduta del 27 giugno 2013, delimitazione che coincide con il confine amministrativo del comune di Procida;

2. che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della conferenza di servizi tenutasi in data 27 giugno 2013, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3. che gli allegati, citati nel presente atto, sono depositati presso il Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" della Giunta Regionale della Campania e possono essere presi in visione nei modi e nei limiti di legge;

4. di trasmettere il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all'AGC 01, Affari Generali della Presidenza e collegamento con gli assessori nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC ed a tutti i soggetti interessati dal procedimento di delimitazione del costituendo distretto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 120 del 27/06/2013

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità

Settore: 3 - Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime

Oggetto:

Interventi urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza, manutenzione e riparazione di strutture portuali - conferimento incarichi

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'art.105, lett. "e" del d.lgs. n.112/98, come modificato dall'art. 9 della legge 88/01, ha attribuito alle Regioni le funzioni di "programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale";
- la legge regionale n. 3 del 28.03.02, all'art.6, comma 1, lett."c" attribuisce alle Regioni le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale;
- con delibera n. 1047 del 19 giugno 2008 pubblicata sul BURC n. 27 del 7/7/2008 la Giunta regionale ha individuato i porti ubicati sul demanio marittimo gestito dalla Regione Campania;
- con delibera G.R. n. 598 del 11/4/2008 è stato istituito, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lett. A) della L.R. n. 7/02, il capitolo di spesa 2302 nell'ambito della UPB 1.57.99, denominato "spese di manutenzione e gestione dei porti di competenza regionale – interventi di urgenza e somma urgenza ex art. 18 L.R. n. 3/07; spese di progettazione e contribuzioni ai sensi del D.lgs. 163/06 e della L.R. 3/07";

PREMESSO altresì che :

- nell'ambito delle proprie competenze e per una razionale e coerente programmazione delle attività, i tecnici del Settore effettuano periodicamente verifiche e monitoraggi in loco, al fine di individuare gli interventi ritenuti prioritari per garantire la migliore fruibilità delle strutture portuali gestite dal Settore, sia sotto il profilo operativo che della sicurezza
- detta attività di monitoraggio è condotta anche sulla base delle urgenze di intervento segnalate dalle Autorità Marittime competenti in loco;

TENUTO CONTO

- dei limiti imposti dal Patto di Stabilità e della conseguente riduzione dei tetti programmatici di spesa annuali che si riverberano sulla capienza dei capitoli assegnati ai singoli Settori;
- che tale riduzione di spesa impone la necessità di individuare, tra le numerose segnalazioni e proposte di cui in premessa, gli interventi che assumono carattere di priorità ed urgenza sotto il profilo della sicurezza e funzionalità delle strutture portuali;

SENTITI

i Referenti di ambito costiero e i Responsabili di procedimento sulla manutenzione degli impianti portuali e pulizia degli ambiti portuali e specchi acquei annessi

VALUTATE

- le segnalazioni pervenute dall'Autorità marittima;
- Le proposte dei tecnici del Settore sulla tipologia di interventi da effettuare e sul costo presunto degli stessi;
- Le condizioni di necessità, indifferibilità ed urgenza degli interventi proposti;

RITENUTO

- Di dover individuare un primo elenco di interventi urgenti da effettuare sui porti di competenza regionale per garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture;

VISTI

- la L.r. n. 6/2013 di approvazione del Bilancio Regionale per l'anno 2013;
- la D.G.R. n.170 del 3/6/2013 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2013/2014/2015;

VISTI

- Il D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. n. 207/2010

- l'art. 18 L.R. n. 3/07
- Gli artt. 4 e 5 del regolamento di attuazione alla L.R. n- 3/07

DECRETA

- Di dichiarare urgenti ed indifferibili i seguenti interventi di messa in sicurezza, manutenzione e riparazione delle strutture portuali di competenza regionale:

  a. Porto di Torre Annunziata (NA) - Ripristino del muro paraonde retrostante il Circolo Nautico "Il Faro" sulla banchina del molo di Ponente
  b. Porto di Torre Annunziata (NA) – Ripristino del cancello di accesso varco banchina Procelle
  c. Porto di Positano (NA) – Manutenzione banchina di approdo a seguito di danni da mareggiate
  d. Porto di Piano di Sorrento (NA) – ripristino della pensilina e della ringhiera del pontile di attracco dei mezzi di collegamento marittimo
  e. Porto di Forio di Ischia (NA) – intervento urgente di messa in sicurezza del muro borbonico del molo di sopraflutto e della radice del pontile di attracco dei mezzi di collegamento marittimo
  f. Porto di Sapri (SA) – Ripristino del manto stradale portuale
  g. Porto di Torre Annunziata (NA) – Intervento urgente di pulizia e bonifica dell'area denominata "Salera"
  h. Porto di Casalvelino – miglioramento della navigabilità del canale di accesso al porto
  i. Porto di Procida (NA) – Messa in sicurezza delle boe di tonneggio, fornitura e posa in opera di parabordi e ripristino di alcune zone di pavimentazione in basolato
  j. Porto di Sorrento – Marina Piccola – Sostituzione lamiera e ripristino ciglio banchina all'altezza ormeggio 7-C

- di conferire gli incarichi tecnico-amministrativi per l'esecuzione dei predetti interventi al personale di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di stabilire che ai predetti incaricati verrà attribuito l'incentivo di cui all'art. 27 del Regolamento di attuazione alla L.R. n. 3/07 secondo le aliquote di cui alla tabella "A" allegata al predetto Regolamento;
- di demandare a successivi provvedimenti gli atti di impegno sul pertinente capitolo di bilancio;
- di stabilire che l'esecuzione degli interventi di importo inferiore ad € 40.000,00 può avvenire, a discrezione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 14 comma 9 del Regolamento di attuazione alla L.R. n. 3//07, mediante affidamento diretto ad impresa iscritta nell'Elenco operatori economici approvato con D.D. n. 10 del 17/2/2010, integrato ed aggiornato con D.d. n. 51 del 18/5/2011, utilizzabile nelle more dell'entrata in vigore dell'elenco unico regionale;
- di individuare, per l'esecuzione degli interventi di importo superiore ad € 40.000 e fino ad € 200.000,00 la procedura negoziata di cui all'art 125 comma 8 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 del Regolamento di attuazione alla L.R. n. 3/07, mediante invito di almeno 15 operatori economici scelti nell'Elenco dianzi richiamato;
- di trasmettere il presente decreto:
- al Servizio 01 – Opere Marittime
  - all'Ufficio personale per la notifica agli interessati
  - al Coordinatore AGC Trasporti e Viabilità

Il Dirigente del Settore

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 14 del 04/07/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

PROCEDIMENTO DI RINNOVO E TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "VILLA RAVINO" IN COMUNE DI FORIO (NA). RIGETTO DELL'ISTANZA DI RINNOVO. TRASFERIMENTO E PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 671/11.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con decreto dirigenziale n. 85 del 30/09/2009 fu prorogata l'autorizzazione per lo sfruttamento di giacimento di acque calde sotterranee denominata "Villa Ravino" nel territorio del Comune di Forio (NA), originariamente assentita con D.P.R.G. n. 7317 del 29/04/96, in favore della Ditta "Risi Edith Agnes" – C.F. *GLGRTH43A53Z133J* (di seguito: Ditta) con sede in Via Baiola, 129 - Comune di Forio (NA) - cap 80075, fino alla data del 04/08/2011;
b. che con istanza del 03/08/2010, acquisita dal Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (di seguito: Settore) al protocollo n. 2010.06688648 del 06/08/2010, la Ditta ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione/concessione in questione;
c. che con nota prot. 2010. 0869541 del 29/10/2010 è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7e 8 della L. 241/90 e ss.mm.iil;
d. che, nelle more della definizione del procedimento di rinnovo in data 09/02/2011, acquisita dal Settore al protocollo n. 2010. 06688648 del 06/08/2010, è pervenuta istanza di trasferimento, ai sensi dell'art. 8 della L.R.n°8/2008, in favore de lla soc. PATCH WORK s.r.l.;
e. che con nota prot. 2011. 0368879 del 10/05/2011 è stato comunicato l'avvio del procedimento per il trasferimento della concessione, ai sensi degli artt. 7e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
f. che detta istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Forio (NA) dal 01/08/2011 al 16/08/2011 senza che siano pervenute opposizioni o reclami, giusta nota del Comune di Forio (NA) acquisita in data 15/11/2011 al prot. 0954716;
g. che è stata acquisita, tramite pec, in data 30/05/2013 prot. 0386596 del 30/05/2013, la dichiarazione sostitutiva della certificazione e di iscrizione al registro delle imprese e antimafia, ai sensi dell'art. art. 46 del D.P.R. 445/200 s.m.i.;
h. che è stata acquisita al prot. n. 0370816 del 27/05/2013 la polizza fidejussoria n. 724376763 della società Allianz LIoyd Adriatico – agenzia di Torre Annunziata (NA);
i. che con la succitata nota pec prot. 0386596 del 30/05/2013 la società subentrante ha presentato anche la richiesta di trasferimento della facoltà di proseguire le attività a tutti gli effetti di legge, ai sensi della D.G.R. n.671/2011;
j. che con la suddetta integrazione la ditta titolare dell'autorizzazione ha comunicato, altresì, che a seguito della richiesta di trasferimento ("in piena chiusura dell'attività…") ha continuato a pagare il diritto proporzionale ed il contributo annuo previsti dalla L.R. 8/2008 e s.m.ì e pertanto chiede che detto importo versato vada a credito della società subentrante;

PRESO ATTO:

a. che la Regione Campania, con l'articolo 2 della legge n. 11 del 25 ottobre 2010, disponeva:
«Le norme relative al rinnovo delle concessioni previste dalla legge regionale 29 luglio 2008, n.8 (Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente), e nel successivo regolamento attuativo n.10/2010 emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 aprile 2010, n.95 (Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle ricerche geotermiche e delle acque di sorgente), si interpretano nel senso che, alle stesse, non si applicano le disposizioni del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno), in quanto afferenti ad attività sanitarie sottratte alla disciplina comunitaria sui Servizi ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b), del medesimo decreto legislativo.»;
b. che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 235/2011, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del richiamato articolo 2 sulla scorta della seguente motivazione:
«… L'art. 2 della legge censurata, nel disporre che le concessioni demaniali idriche sono «afferenti alle attività sanitarie», sottrae le relative attività all'applicabilità delle disposizioni del decreto legislativo n. 59 del 2010. L'art. 7 di tale decreto, richiamato dalla norma impugnata, prevede, infatti, che le attività sanitarie siano sottratte all'applicabilità della direttiva 2006/123/CE, ma nulla stabilisce in materia di esclusione del demanio idrico. La disposizione censurata, pertanto, incide sulla disciplina relativa ai servizi nel mercato interno, che rientra nella competenza

legislativa statale, in quanto è diretta a tutelare la concorrenza (art. 117, secondo comma, lett. e), Cost.), assicurando il corretto e uniforme funzionamento del mercato. …»;

c. che la più recente giurisprudenza amministrativa e costituzionale (TAR – Puglia – Lecce - Sez. I, sent. n. 721/2012 Reg. Prov. Coll. confermata con sentenza C.di S. Sez. V n. 873 del 13/02/2013 – sentenza Corte Costituzionale n. 114/2012) discende chiaramente l'obbligo di assegnare concessioni per lo sfruttamento di risorse termo-minerali esclusivamente a mezzo gara ad evidenza pubblica.

CONSIDERATO:

a. che il Settore ha interpellato la competente Avvocatura Regionale, in ordine agli effetti della citata sentenza n. 235/2011 nell'applicazione della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii.;
b. che l'Avvocatura Regionale ha espresso il proprio parere PP-151-15-12/2011 prot. 698221 del 15/9/2011 (trasmesso alla Ditta unitamente alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di rinnovo), al quale si rimanda quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. che l'Avvocatura Regionale ha ravvisato, tra l'altro, che:
   c.1. *« … L'art. 16 del D. Lgs. in parola* [NdR: D.Lgs.59/2010] *specificamente dispone che: "1. Nelle ipotesi in cui il numero di titoli autorizzatori disponibili per una determinata attività di servizi sia limitato per ragioni correlate alla scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche disponibili, le autorità competenti applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali ed assicurano la predeterminazione e la pubblicazione, nelle forme previste dai propri ordinamenti, dei criteri e delle modalità atti ad assicurarne l'imparzialità, cui le stesse devono attenersi ...4. Nei casi di cui al co. 1 il titolo è rilasciato per una durata limitata e non può essere rinnovato automaticamente, né possono essere accordati vantaggi al prestatore uscente o ad altre persone, ancorché giustificati da particolari legami con il primo"…»*;
   c.2. *« … Tale sentenza* [NdR: sentenza della Corte Costituzionale n. 235/2011] *ha chiarito che le concessioni demaniali idriche (rectius minerarie) non rientrano fra le ipotesi escluse dal legislatore statale dall'ambito di operatività del D. Lgs. 59/2010. Nel caso di specie, pertanto, nelle more dell'auspicabile intervento di adeguamento del legislatore regionale, l'operato dell'Amministrazione competente dovrebbe essere improntato al rispetto delle fonti comunitarie e di derivazione comunitaria vincolanti, sia privilegiando l'interpretazione e l'applicazione della normativa regionale in guisa tale da assicurare comunque il rispetto dei superiori principi vincolanti del Trattato Ce, nonché delle disposizioni statali di recepimento della normativa comunitaria in materia di concorrenza nell'accesso e nell'esercizio di servizi nel mercato interno, sia disapplicando quelle norme regionali (fra cui i co. 13 e 14 dell' art. 4, L.R. 8/08) che appaiono in aperto contrasto con la suddetta disciplina di derivazione comunitaria…»*;
d. che deve, pertanto, ritenersi necessario l'espletamento di procedure di gara ad evidenza pubblica ai fini del rilascio, ovvero del rinnovo, dell'autorizzazione tra cui quella in parola e, quindi, la richiamata istanza di rinnovo non può essere accolta;
e. che in ragione di quanto precede la deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 6/12/2011, resa esecutiva il 27/1/2012 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 30/1/2012, ha disposto:
   «*3. di consentire, in via eccezionale e per il tempo strettamente necessario all'approvazione del citato piano regionale di settore e al conseguente espletamento delle procedure di cui al decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. finalizzate all'assegnazione delle concessioni che nel frattempo sono già pervenute, ovvero perverranno a scadenza, e in ogni caso non oltre la data del 31/12/2014, la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività afferenti alle stesse concessioni, per i preminenti motivi di interesse pubblico di cui in premessa, nel rispetto delle seguenti condizioni:*
      3.1. siano presentate da parte dei soggetti interessati, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della presente deliberazione, le istanze per l'avvio delle procedure previste dalle norme vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza (di cui ai regolamenti regionali n. 1/2010 e n. 2/2010 e

normativa correlata, in quanto applicabili); qualora le richiamate procedure non risultassero avviate entro il predetto termine, il competente Settore comunicherà all'interessato l'impossibilità di proseguire l'attività;

3.2. non intervengano cause di cessazione, revoca o decadenza per sopravvenute ragioni di interesse pubblico ovvero carenza dei presupposti richiesti ex lege per il rilascio o l'esercizio delle concessioni, né alcuna causa di cessazione prevista dall'articolo 14 della legge regionale 8/2008;

3.3. siano rispettati gli obblighi e le prescrizioni previsti dalla normativa vigente e dai rispettivi provvedimenti concessori;»

f. che con nota prot. 2011.0818638 del 28/10/2011 il Settore ha provveduto, ai sensi dell'art.29 della L.R. 1/2008 e dell'art.10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., a comunicare sia alla ditta titolare dell'autorizzazione che alla società richiedente il subentro i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di rinnovo e conseguentemente all'istanza di trasferimento;

RILEVATO:

a. che la Ditta ha fatto pervenire, con nota assunta al prot. n. 2011.0948578 del 14/12/2011 , le motivazioni per le quali ritiene non debba procedersi al rigetto dell'istanza in epigrafe;
b. che, all'esito delle attività istruttorie, tali motivazioni sono risultate tutte non accoglibilii, per le ragioni che si procede ad esporre.
   b.1. Le osservazioni in merito alla problematica della proroga affrontata nel parere reso dall'Avvocatura Regionale (si vedano, in particolare, le pagine 6 e 7) riportano talune considerazioni svolte dall'Avvocatura estrapolandole dal contesto di riferimento. Infatti va rimarcato, in proposito, che ai fini dell'eventuale prosecuzione delle attività connesse alla concessione, nelle more dell'attivazione e dell'espletamento delle necessarie procedure di gara, l'Avvocatura, piuttosto che prefigurare un atto dirigenziale in proposito, ne ha rimesso la valutazione al competente organo di indirizzo politico-amministrativo, esulando la fattispecie dalla sfera di discrezionalità e competenza gestionale propria dell'organo dirigenziale;
   b.2. L'asserzione che la concessione in questione non avrebbe le caratteristiche per essere ritenuta sottoposta agli effetti della sentenza del Corte Costituzionale n. 235/2011 non corrisponde a quanto contenuto nella stessa sentenza, che si riferisce al complesso delle "concessioni demaniali idriche" di cui alla L.R. n. 8/2008;

PRESO ATTO che l'autorizzazione in oggetto è scaduta e che è impossibile procedere al rinnovo della stessa ai sensi dell'art.4 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., essendo detto articolo in contrasto con l'art.16 del D.Lgs. 59/2010, per i motivi innanzi esposti;

RILEVATO, ALTRESI',

a. che con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 6/12/2011, per le motivazioni e nei termini nella stessa riportati, con specifico riferimento all'intervenuta cessazione delle concessioni tra cui quella in oggetto, in considerazione degli interessi complessivamente coinvolti, è stato disposto, tra l'altro, di consentire eccezionalmente la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività di sfruttamento di giacimenti di risorse termominerali, purché siano rispettate le condizioni specificate nella stessa deliberazione;
b. che il settore ha interpellato la competente Avvocatura Regionale in ordine alla prosecuzione delle attività di cui alla delibera di G.R. n°671/ 2011;
c. che l'Avvocatura Regionale ha espresso il proprio parere PP 35-15-12/2012 prot. 0195675 del 13/03/2012 rappresentando che «in virtù delle delibere in argomento [NdR: nel caso in esame, D.G.R. 671/2011] deve ritenersi accordato un titolo concessorio di carattere provvisorio» e che la concessione provvisoria oggetto del trasferimento è comunque soggetta al rispetto di tutte le condizioni prescritte, non soltanto dalla legge regionale in materia (L.R. n°8/2008 e ss.mm.ii.), ma altresì dalla richiamata delibera di G.R. n°671 /2011;
d. che il Settore ha interpellato la competente Avvocatura Regionale in ordine al pagamento o meno del diritto proporzionale in caso di sospensione dell'attività di sfruttamento;

e. che l'Avvocatura Regionale ha espresso il proprio parere PP 96-15-12/2013 prot. 00402036 del 05/06/2013 rappresentando che l'art. 36 della L.R. 8/2008 collega l'obbligo del pagamento del diritto proporzionale annuo anticipato alla titolarità della concessione e non all'esercizio della stessa, con la conseguenza che nessun credito deve essere riconosciuto alla ditta, ovvero alla società subentrante, diversamente da quanto richiesto con la nota prot. 0386596 del 30/05/2013;

PRESO ATTO ALTRESI:

a. che il sig. D'Ambra Giuseppe, legale rappresentante della società PATCWHORK s.r.l., è in possesso dei requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica necessari allo sfruttamento del giacimento;
b. che è stato nominato il direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva;

RITENUTO che, per quanto sopra, sussistono le condizioni per procedere al richiesto trasferimento della facoltà di proseguire, a tutti gli effetti di legge, le attività afferenti alla concessione ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 8/08 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell'art. 17 del Regolamento n° 10/2010, a condizione che la società PATCWHORK s.r.l.,entro dieci giorni dalla notifica del presente provvedimento assolva all'obbligo del pagamento del diritto proporzionale annuo per il 2013, aggiornato secondo l'indice ISTAT a termini dell'art. 36, comma 9, della l.R. 8/2008 s.m.i;

VISTO:

a. la legge regionale 29 luglio 2008 n.8 (*Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente*) e ss.mm.ii.;
b. la legge regionale 22 luglio 2009 n.8 (*Modifica alla legge regionale 29 luglio 2008 n.8 - Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente*);
c. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
d. il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 *(Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno)* e ss.mm.ii.;
e. la sentenza della Corte Costituzionale n. 235 del 19-22 luglio 2011;
f. il parere PP-151-15-12/2011 prot.698221 del 15/9/2011, reso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'Avvocatura Regionale;
g. la deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 6/12/2011, resa esecutiva il 27/1/2012 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 30/1/2012;
h. il parere PP-35-15-12/2012 prot. 0195675 del 13/03/2013 reso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'Avvocatura Regionale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nella persona responsabile della Posizione Professionale denominata *"Protezione, valorizzazione e promozione della risorsa idrotermale - Ragioneria"* e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente del Settore mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rigettare la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione per lo sfruttamento di giacimento di acque calde sotterranee denominata "Villa Ravino, pervenuta dalla ditta "RISI EDITH AGNES", con nota prot. n. n. 2010.06688648 del 06/08/2010;

2. di dare atto della consequenziale cessazione, per scadenza del termine, della stessa autorizzazione, a far data dalla pubblicazione del presente decreto;

3. di dare atto che per effetto della deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 6/12/2011, per le motivazioni e nei termini nella stessa riportate, è consentita in via eccezionale e, di fatto, senza soluzione di continuità, la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività di sfruttamento di cui in premessa, purché siano rispettate le condizioni specificate nella stessa deliberazione;

4. di trasferire la facoltà di proseguire a tutti gli effetti di legge, per effetto della D.G.R. n°671/ 2011, le attività afferenti all'autorizzazione/concessione denominata "Villa Ravino" in Comune di Forio (NA), dalla ditta " RISI EDITH AGNES" alla società "PACHWORK s.r.l." Cod. Fisc. *05150311214* con sede in Forio (NA) alla Via Provinciale Panza, con amministratore unico D'Ambra Giuseppe, nato a Forio (NA) il 28/05/1940 – c.f. DMBPP40E28D702D;

5. la società PATCHWORK s.r.l. è tenuta:
- **5.1.** all'osservanza di tutti gli obblighi previsti nel decreto di concessione D.P.R.G. n. 7317 del 29/04/96 e successive variazioni;
- **5.2.** a rispettare tutte le disposizioni della L.R. n°8/ 08 e ss.mm.ii. e del Regolamento n°10/2010;
- **5.3.** ad ottemperare a quanto richiesto, ai sensi delle vigenti norme, nonché al pagamento del diritto proporzionale annuo previsto dall'art. 37 della L.R. 8/2008 s.m.i, aggiornato secondo l'indice ISTAT per un importo pari ad € 2.175,23, entro 10 gg. dalla notifica del presente provvedimento;

6. l'autorizzazione/concessione è accordata senza pregiudizio del diritto dei terzi;

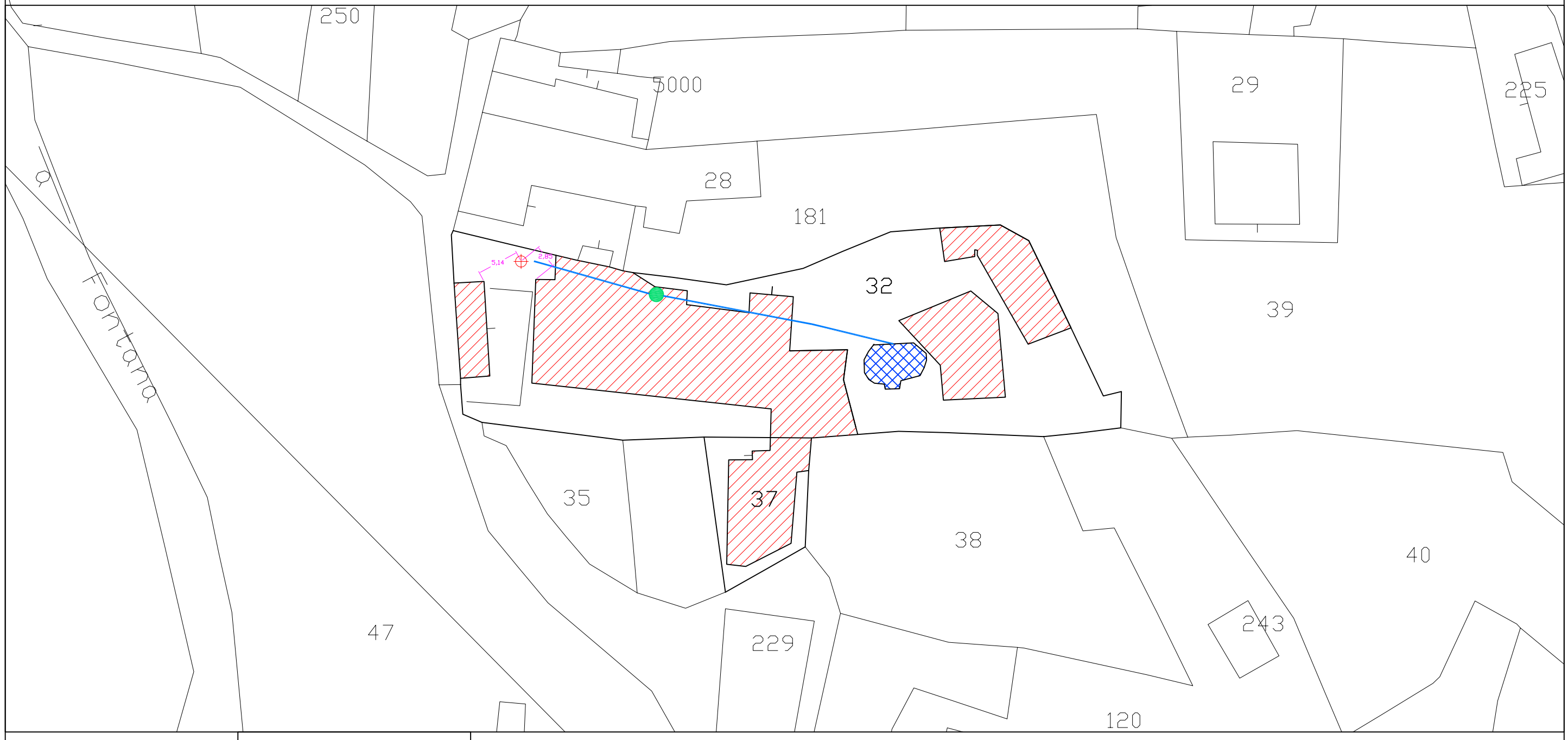
7. costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall'art. 14 della L.R. n°8 del 29/07/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

8. entro il termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, avverso il presente provvedimento, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica;

9. il presente decreto viene trasmesso:
- **9.1.** alla ditta Risi Edith Agnes;
- **9.2.** alla società Pacwork s.r.l. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- **9.3.** all'Assessore Regionale con delega alle Acque Minerali e Termali;
- **9.4.** al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 15;
- **9.5.** al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'Area Generale di Coordinamento 10, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
- **9.6.** al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- **9.7.** al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
- **9.8.** al comune competente per territorio, per la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio;
- **9.9.** all'ASL competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.

Ing. Sergio Caiazzo

TRASFERIMENTO CONCESSIONE PICCOLE UTILIZZAZIONI
LOCALI "RESIDENCE VILLA RAVINO"
VIA PROV.LE PANZA, 140 B - FORIO (NA)
DITTA: RESIDENCE VILLA RAVINO - soc. PATCH WORK s.r.l. legale rapp. D'Ambra Giuseppe
COMUNE DI FORIO (NA) FOGLIO N. 26 PARTICELLA 32 e 37



IL TECNICO	IL SUBENTRANTE
DOTT. ING. PASQUALE CAPUANO	PATCH WORK s.r.l. - D'Ambra Giuseppe
FIRMATO	*FIRMATO*

- POZZO: UTM33 - WGS84 = 404228.4891 - 4509133.0017
- RESIDENCE VILLA RAVINO
- PISCINA
- SERBATOIO
- CONDOTTE ADDUTRICI

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA 1 : 500

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 40 del 02/07/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEA ELETTRICA MT DA 20 KV INTERRATA, DI CONNESSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON LA RETE DI DISTRIBUZIONE ENEL S.P.A. NEL COMUNE DI ALIFE (CE). DITTA: SOCIETA' PMIMMOBILIARE S.R.L. (PRAT. L.E. 561 G.C. CE)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la società PMIMMOBILIARE S.r.l., con sede legale alla Via V. Di Matteo n.14, Piedimonte Matese (CE) – P. IVA 03244240614 – con nota Prot. 10058 del 18/09/2012 ha presentato al Comune di Alife la Segnalazione di inizio attività ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i., per costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energie elettrica da fonti rinnovabili con moduli fotovoltaici di potenza 328 KW sulla copertura del fabbricato esistente e annessa cabina di trasformazione MT/BT, in via G. Matteotti – Zona Industriale nel Comune di Alife (CE);

CHE con istanza, del 22/10/2012 il Sig. Vittorio Civitillo in qualità di Amministratore della Società PMIMMOBILIARE S.r.l., ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art. 111 e seguenti del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e dell'art.9 del D.P.R. 18/03/65 n. 342, di una linea elettrica in cavo interrato 20 kV e annessa cabina di trasformazione MT/BT, per la connessione alla Rete Enel Distribuzione, dell'impianto fotovoltaico su edificio di cui al punto sopra e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

CHE il Sig. Vittorio Civitillo in qualità di Legale rappresentante della società PMIMMOBILIARE S.r.l. ha dichiarato che l'impianto non *interessa proprietà private da assoggettare ad espropriazioni o servitù coattive, ma soltanto aree nella disponibilità della Società richiedente, che ha già espresso il suo consenso in merito.*

CHE la società PMIMMOBILIARE S.r.l. con nota Prot. 2013.0224149 del 27/03/2013, ha trasmesso le integrazioni degli atti progettuali;

CHE l'elettrodotto in parola da 20 kV, ha uno sviluppo complessivo di 15 ml dovendo collegare l'impianto fotovoltaico da realizzare con la rete di ENEL Distribuzione S.p.A. nel Comune di Alife (CE).

CONSIDERATO:

CHE l'istanza di richiesta dell'autorizzazione risulta documentata ed integrata da atti tecnici ed amministrativi occorrenti al rilascio dell'autorizzazione Regionale di competenza sulle linee elettriche sino a 150 kV;

CHE la Società proponente ha pubblicato il Rende Noto inerente all'oggetto all'Albo Pretorio del Comune di Alife dal 17/10/2012 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°67 del 22/10/2012;

CHE alla predetta istanza allo stato non risultano presentati reclami ed opposizioni da parte di Enti o Privati durante l'istruttoria esperita dal Settore Provinciale Genio Civile di Caserta;

CHE in ottemperanza a quanto disposto con deliberazioni di Giunta Regionale n. 2694/95, n. 7637/95 e n. 5363/96, sono stati determinati gli oneri di competenza:

- per spese di istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi in € 206,58 (Euro duecentosei/58);
- per deposito cauzionale € 206,58 (Euro duecentosei/58);

CHE la Società PMIMMOBILIARE S.r.l., ha effettuato il pagamento delle spese istruttorie in unica soluzione, nonché il deposito cauzionale a favore della Regione Campania, mediante Polizza Fidejussoria n.5009022219216 di € 206,58 (euro duecentosei/58) con la Compagnia di assicurazioni FATA Assicurazioni Gruppo Generali ai fini dell'emissione del presente Decreto Dirigenziale;

CHE la Società PMIMMOBILIARE S.r.l., sempre nell'ambito di tale provvedimento ha acquisito i pareri e nulla - osta delle Autorità e degli Enti sotto elencati:

1. Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania Settore III:Nulla – Osta provvisorio nota. – Prot.10917 del 31/10/2012;
2. Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta nota prot. n. 0001575 del 13/02/2013 – Parere Favorevole con prescrizione;
3. Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni e Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento nota prot. n. 0003784 del 07/03/2013 – parere favorevole;
4. Ministero dello Sviluppo Economico – U.N.M.G*.: dichiarazione del progettista - che non sussistono interferenze tra le opere da realizzare, con l'attività di ricerca e coltivazione idrocarburi (art.120 del R.D.1775/33) ai sensi del D.Lg. 28/2011art.12 comma 3 per gli impianti da fonti*

rinnovabili;

5. Approvazione progetto dell'impianto di connessione alla rete ENEL Distribuzione S.p.A. Nota Enel - DIS/18/07/2009 - 0476609;
6. Aeronautica Militare Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio: nulla osta - prot. n. 56460 del 14/11/2012;
7. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale del Territorio per il Sud Ufficio Speciale Trasporti Impianti fissi – U.S.T.I.F.- Napoli: nulla osta preventivo – prot. n. 3825/AT/GEN del 18/11/2012;
8. Comando Militare Esercito Campania – Napoli con nota prot. E24465/19121 del 05/12/2012 – Nulla - Osta;
9. Regione Campania Settore Regolamentazione dei Mercati: prot. 2012. 0782483 del 23/10/2012 – non competente;
10. Regione Campania Settore Politica del Territorio: prot. 2013. 0039093 del 17/01/2013 – non competente;
11. Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno – prot. 9323 del 13/12/2013 – non competente;
12. Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto Ufficio Infrastrutture e Demanio Taranto – prot. 0042387 del 31/10/2012 nulla osta;
13. Comune di Alife: il responsabile dell'area assetto del Territorio e Ambiente ha attestato che l'intervento non è soggetto ai vincoli di cui all'art.120 del R.D.1775/33 nota prot. 11689 del 07/01/2013;

CHE avverso la predetta istanza non risultano presentati reclami ed opposizioni durante l'istruttoria esperita dal Settore Provinciale Genio Civile di Caserta;
CHE i pareri e nulla osta finora ottenuti sono sufficienti ai sensi del T.U. 1775/33 all'emissione del Decreto di Autorizzazione Provvisoria alla costruzione ed esercizio della linea elettrica relativa all'impianto fotovoltaico in via G. Matteotti – Zona Industriale nel Comune di Alife (CE).
CHE la Società PMIMMOBILIARE S.r.l. ha prodotto il certificato ai sensi dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato di Caserta, prot. n. CEW/15037/2012/CCE0094 del 14/12/2012;
CHE il Sig. Vittorio Civitillo, nato a Piedimonte Matese (CE) il 07/09/1971 C.F. CVTVTR71P07G596R e residente in Via V. Di Matteo n.14 – Piedimonte Matese, in qualità di Amministratore della Società PMIMMOBILIARE S.r.l., con sede legale alla Via V. Di Matteo n.14 Piedimonte Matese (CE), ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori, si obbliga ad adempiere alle prescrizioni e condizioni imposte dagli Enti interessati nonché ad eseguire le disposizioni che saranno sancite nel decreto di Autorizzazione Definitiva, ed a demolire le opere in caso di mancata autorizzazione.

VISTO:
il D.P.R. 15.01.1972 n°8 con il quale sono state tr asferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli Artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
che alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24/07/77 n°616 (attuazione delega di cui al l'art. 1 della l egge 22/07/75 n°382) sono state trasferite le funzi oni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale ed inferiore a 150.000 volt;
la Legge Regionale 27/10/78 n°47, pubblicata sul Bo llettino Ufficiale della Regione Campania n°49 del 31.10 78, relativa all'attribuzione delle funzioni trasferite o delegate alla Regione Campania con il succitato D.P.R. 24.07.77 n°616;
visto il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1033 n°1775;
la Legge 06.12.1962 n°1643;
il D.P.R. 08.03.1965 n°342;
la Legge 22.10.1971 n°865 e successive modificazion i;
la L. R. Campania del 19.04.1977 n°23;

la L. R. Campania del 3.01.78 n°1;
il D. M. n° 28 del 21/02/1988 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n°339 del 28/06/1986;
l'art. 11 dello Statuto della Regione Campania;
la Delibera di Giunta Regionale n°2696 del 12.05.19 95;
la Delibera di Giunta Regionale n°7637 del 04.12.19 95;
la Delibera di Giunta n°5367 del 12.07.1996;
la Delibera di Giunta Regionale n°3466 del 03/06/20 00;
la Delibera di Giunta Regionale della Campania n°51 54 del 20/10/2000;
la Circolare Regionale del 12.06.2000 n°5;
il D.P.R. n°327 dell'08/06/2001;
la Legge 22.02/01 n°36 e DPCM del 8.07.03;
la legge Regionale n°7/2002;
il Decreto Dirigenziale n°1221 del 01/07/02;
la L. R. n°16 del 26.07.02;
il D. L. n°165 del 30.03.2001;
la Delibera di Giunta Regionale n°2119 del 31/12/20 08.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta Servizio 03 Unità Operativa 02, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento.

D E C R E T A

Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
Di autorizzare in via provvisoria la Società PMIMMOBILIARE S.r.l., P. IVA 03244240614 con sede legale alla Via V. Di Matteo n.14, Piedimonte Matese (CE), nella persona del Sig. Vittorio Civitillo nato a Piedimonte Matese (CE) il 07/09/1971 C.F. CVTVTR71P07G596R e residente in Piedimonte Matese Via V. Di Matteo n.14 – in qualità di Amministratore della Società PMIMMOBILIARE S.r.l., ad eseguire i lavori di costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 20 KV in cavo interrato e annessa cabina di trasformazione MT/BT per la connessione alla linea MT esistente di ENEL Distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico di potenza 328 KW, sulla copertura dei un opificio industriale esistente denominato "OMNIAFIBRE" – Zona industriale, alla Via G. Matteotti nel Comune di Alife (CE), con l'obbligo fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione.
L'autorizzazione di cui al punto precedente, per le parti di linee riguardanti opere elettriche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche di pubblico servizio, ecc. deve intendersi subordinata alle prescrizioni contenute nei nulla osta e consensi delle Autorità ed Enti interessati e/o accordi intervenuti, dovrà intendersi limitata a quei tratti per i quali sono stati acquisiti i pareri.
Le opere autorizzate con il presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 del D. Lg.vo n°387/03, di pub blica utilità, indifferibili ed urgenti.
Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia del progetto definitivo allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante.
La realizzazione della linea elettrica è vincolata alle seguenti prescrizioni:

1. Le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali presentati e nel rispetto delle prescrizioni e /o condizioni impartite dagli Enti Preposti. Eventuali varianti al progetto dovranno essere preventivamente sottoposte all'esame di questo Settore;
2. i lavori di impianti elettrici descritti nelle premesse sono dichiarati urgenti, indifferibili ai sensi degli artt. 113 e 115 del R.D.1775 del 11/12/1933 e s. m. i. ed ai sensi del comma 1 lettera b degli artt. 12, 55sexies, 57, 57bis, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, l'inizio degli stessi deve avvenire entro anni 1 (uno), a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Decreto Dirigenziale sul B.U.R.C.;
3. Il termine per la loro ultimazione è fissato in anni 1 (uno) dalla data di inizio;

4. L'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopra indicata e in conformità con quanto previsto dalla legge 25/06/1986 n.339 e dall'art. 3.1.03 e dal D.M. 21/04/1988 e dovrà essere collaudato secondo le procedure esposte nella vigente normativa;
5. Di stabilire che l'autorizzazione si intende accordata fatto salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energie elettrica, nonché delle speciali prescrizioni poste dalle singole Amministrazioni interessate ai sensi dell'art.120 del T.U. 11/12/1933 n.1775;
6. IL Sig. Vittorio Civitillo, in qualità di Amministratore della Società PMIMMOBILIARE S.r.l., viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e di eventuali danni causati dalla costruzione e dell'esercizio della linea elettrica in parola, per il passato, il presente ed in futuro, sollevando la Regione Campania da qualsiasi pretesa e molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
7. Di stabilire che tutte le spese inerenti il presente decreto sono a carico della Società PMIMMOBILIARE S.r.l.;
8. La Società PMIMMOBILIARE S.r.l. prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L. R. 07/01/1983 n.9, come modificato dall'art.10 della L. R. n. 19 del 28/12/2009 e s. m. i.
9. IL Sig. Vittorio Civitillo, in qualità di Amministratore Società PMIMMOBILIARE S.r.l., è obbligato a comunicare al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta la data di inizio dei lavori con un minimo di 15 (quindici) giorni di anticipo.
10. il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, avrà il compito di verificare che siano rispettate le prescrizioni imposte dalle competenti Autorità e quanto autorizzato con il presente Decreto;

Il presente Decreto, nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale sarà inviato:

- per via telematica, a norma di procedura:
  - al B.U.R.C. per la Pubblicazione;
  - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - all'A.G.C. LL.PP.;
- in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
- Al Sig. Vittorio Civitillo, in qualità di Amministratore della Società PMIMMOBILIARE S.r.l., con sede legale in Piedimonte Matese (CE) Via V. Di Matteo n.14;
- Al Comune di Alife (CE).

Il Dirigente del Settore
Ing. Nicola Di Benedetto

Decreto Dirigenziale n. 41 del 02/07/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEA ELETTRICA MT DA 20 KV INTERRATA, DI CONNESSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON LA RETE DI DISTRIBUZIONE ENEL S.P.A. IN S.S. 7 KM. 196 NEL COMUNE DI VITULAZIO (CE). DITTA: SOCIETA' IMMOBILIARE 2000 S.R.L. (PRAT. L.E. 558 G.C. CE)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la società Immobiliare 2000 S.r.l., con sede legale in località legale alla Via Santella P.co La Perla, Santa Maria Capua Vetere (CE) – P. IVA 02606080618 – con nota Prot. 8943 del 06/07/2012 ha presentato al Comune di Vitulazio la richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 D.L.vo 03/03/2011 n.28 sulla copertura di un capannone industriale esistente, per la realizzazione di un impianto di produzione energie elettrica da fonti rinnovabili con moduli fotovoltaici di potenza 526,44 KW e annessa cabina di trasformazione MT/BT, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s. m. i. in via S.S. 7 Appia Km.196 nel Comune di Vitulazio (CE);

CHE con istanza al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta Prot. 2012. 0813085 del 06/11/2012, il Sig. Piccirillo Nicolino nato a Casagiove (CE) il 12/02/1965 C.F. PCCNLN65B12B860P e residente in via Pola n.13 – Portico di Caserta (CE), in qualità di Legale rappresentante della Società Immobiliare 2000 S.r.l., ha chiesto l'autorizzazione regionale preventiva alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art. 111 e seguenti del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, R.D. 11.12.1933 n°1775 e del l'art.9 del D.P.R. 18/03/65 n. 342, di una linea elettrica 20 kV in cavo interrato e annessa cabina di trasformazione MT/BT per la connessione alla Rete Enel Distribuzione, dell'impianto fotovoltaico su capannoni di cui al punto sopra e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;

CHE il Sig. Piccirillo Nicolino in qualità di Legale rappresentante della società Immobiliare 2000 S.r.l. ha dichiarato che l'impianto non *interessa proprietà private da assoggettare ad espropriazioni o servitù coattive, ma soltanto aree di proprietà privata nella disponibilità della Società richiedente, che ha già espresso il suo consenso in merito.*

CHE l'elettrodotto in parola da 20 kV, ha uno sviluppo complessivo di 27 ml dovendo collegare l'impianto fotovoltaico da realizzare con la rete di ENEL Distribuzione S.p.A. nel Comune di Vitulazio (CE).

CONSIDERATO:

CHE l'istanza di richiesta dell'autorizzazione risulta documentata ed integrata da atti tecnici ed amministrativi occorrenti alla pratica per il rilascio dell'autorizzazione Regionale di competenza sulle linee elettriche sino a 150 kV;

CHE agli atti di pratica è presente la soluzione tecnica minima approvata da ENEL Distribuzione S.p.A.;

CHE la linea elettrica in parola risulta avere i requisiti per poter essere dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile;

CHE la società proponente ha provveduto a pubblicare il Rende Noto relativo all'oggetto all'Albo Pretorio del Comune di Vitulazio dal 04/10/2012 - nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°66 del 15/10/2012;

CHE alla predetta istanza non risultano presentati reclami ed opposizioni da parte di Enti o Privati durante l'istruttoria esperita dal Settore Provinciale Genio Civile di Caserta;

CHE in ottemperanza a quanto disposto con deliberazioni di Giunta Regionale n.2694/95, n.7637/ 95 e n. 5363/96, sono stati determinati gli oneri di competenza:

per spese di istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi in € 206,58 (Euro duecentosei/58) per deposito cauzionale € 206,58 (Euro duecentosei/58);

CHE la Società Immobiliare 2000 S.r.l., ha effettuato il pagamento delle spese istruttorie in unica soluzione, nonché il deposito cauzionale a favore della Regione Campania, mediante c/c n. 21965181 di € 206,58 (euro duecentosei/58) ai fini dell'emissione del presente Decreto Dirigenziale;

CHE la Società Immobiliare 2000 S.r.l., sempre nell'ambito di tale provvedimento ha acquisito i pareri e nulla - osta delle Autorità e degli Enti sottoelencati:

1. Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania:Nulla – Osta provvisorio nota. – Prot. 7335 del 10/07/2012;
2. Dichiarazione Asseverata dal progettista: che l'area oggetto dell'intervento non sussistano vincoli – relativi a rischi di alluvione e/o frane, Beni Archeologici e Benni Ambientali, idrogeologici(R.D. 3267/23 e s.m.), urbanistici imposti dal P.R.G., per Servitù Militari(L.898 del 24/12/1976 e D.P.R. 780/79), per concessioni Cave o Idrocarburi, per SIC-ZPS- e Ente Parco;
3. Ministero dello Sviluppo Economico – U.N.M.G*.: dichiarazione del progettista - che non*

sussistono interferenze tra le opere da realizzare, con l'attività di ricerca e coltivazione idrocarburi (art.120 del R.D.1775/33) ai sensi del D.Lg. 28/2011art.12 comma 3 per gli impianti da fonti rinnovabili;

4. ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta: non competenza PR/n.54 nota n. 0035206/2012 del 26/07/2012;
5. Approvazione del progetto per la connessione alla rete ENEL Distribuzione S.p.A. – Dis-Prot. n. 0392513 del 24/07/2012;

CHE avverso la predetta istanza non risultano presentati reclami ed opposizioni durante l'istruttoria esperita dal Settore Provinciale Genio Civile di Caserta.
CHE i pareri e nulla osta finora ottenuti sono sufficienti ai sensi del T.U. 1775/33 all'emissione del Decreto di Autorizzazione Provvisoria alla costruzione ed esercizio della linea elettrica relativa all'impianto fotovoltaico in via S.S. 7 Appia Km.196 nel Comune di Vitulazio (CE).
CHE la Società Immobiliare 2000 S.r.l. ha prodotto il certificato ai sensi dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato di Caserta, prot. n. CEW/9789/2012/CCE0300 del 09/08/2012;
CHE il Sig. Piccirillo Nicolino nato a Casagiove (CE) il 12/02/1965 C.F. PCCNLN65B12B860P e residente a Portico di Caserta (CE) - in via Pola n.13, in qualità di Legale rappresentante della Società Immobiliare S.r.l., con sede legale alla via Santella P.co La Perla, Santa Maria Capua Vetere (CE), ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori, si obbliga ad adempiere alle prescrizioni e condizioni imposte dagli Enti interessati nonché ad eseguire le disposizioni che saranno sancite nel decreto di Autorizzazione Definitiva, ed a demolire le opere in caso di mancata autorizzazione.

VISTO:
il D.P.R. 15.01.1972 n°8 con il quale sono state tr asferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli Artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
che alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24.07.77 n°616 (attuazione delega di cui al l'art. 1 della l egge 22.07.75 n°382) sono state trasferite le funzi oni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale ed inferiore a 150.000 volt;
la Legge Regionale 27.10.78 n°47, pubblicata sul Bo llettino Ufficiale della Regione Campania n°49 del 31.10 78, relativa all'attribuzione delle funzioni trasferite o delegate alla Regione Campania con il succitato D.P.R. 24.07.77 n°616 ;
visto il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1033 n°1775;
la Legge 06.12.1962 n°1643;
il D.P.R. 08.03.1965 n°342;
la Legge 22.10.1971 n°865 e successive modificazion i;
la L. R. Campania del 19.04.1977 n°23;
la L. R. Campania del 3.01.78 n°1;
il D. M. n° 28 del 21/02/1988 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n°339 del 28/06/1986;
l'art. 11 dello Statuto della Regione Campania;
la Delibera di Giunta Regionale n°2696 del 12.05.19 95;
la Delibera di Giunta Regionale n°7637 del 04.12.19 95;
la Delibera di Giunta n°5367 del 12.07.1996;
la Delibera di Giunta Regionale n°3466 del 03/06/20 00;
la Delibera di Giunta Regionale della Campania n°51 54 del 20/10/2000;
la Circolare Regionale del 12.06.2000 n°5;
il D.P.R. n°327 dell'08/06/2001;
la Legge 22.02/01 n°36 e DPCM del 8.07.03;
la legge Regionale n°7/2002;
il Decreto Dirigenziale n°1221 del 01/07/02;

la L. R. n°16 del 26.07.02;
il D. L. n°165 del 30.03.2001;
la Delibera di Giunta Regionale n°2119 del 31/12/20 08.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta Servizio 03 Unità Operativa 02, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento.

D E C R E T A

Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
Di autorizzare, in via provvisoria la Società Immobiliare 2000 S.r.l., - P. IVA 02606080618, con sede legale via Santella P.co La Perla, Santa Maria Capua Vetere (CE), nella persona del Sig. Piccirillo Nicolino nato a Casagiove (CE) il 12/02/1965 C.F. PCCNLN65B12B860P e residente a Portico di Caserta (CE) - in via Pola n.13, in qualità di Legale rappresentante della società, ad eseguire i lavori di costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 20 KV in cavo interrato e annessa cabina di trasformazione MT/BT per la connessione alla linea MT esistente di ENEL Distribuzione S.p.A. di un impianto fotovoltaico di potenza 526,44 kW, sulla copertura del capannone industriale esistente, da realizzare alla via Strada Stradale 7 Appia Km. 196 nel Comune di Vitulazio (CE), con l'obbligo fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione.
L'autorizzazione di cui al punto precedente, per le parti di linee riguardanti opere elettriche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche di pubblico servizio, ecc. deve intendersi subordinata alle prescrizioni contenute nei nulla osta e consensi delle Autorità ed Enti interessati e/o accordi intervenuti, dovrà intendersi limitata a quei tratti per i quali sono stati acquisiti i pareri.
Le opere autorizzate con il presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 del D. Lg.vo n°387/03, di pub blica utilità, indifferibili ed urgenti.
Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia del progetto definitivo allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante.
La realizzazione della linea elettrica è vincolata alle seguenti prescrizioni:

1. Le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali presentati e nel rispetto delle prescrizioni e /o condizioni impartite dagli Enti Preposti. Eventuali varianti al progetto dovranno essere preventivamente sottoposte all'esame di questo Settore;
2. i lavori di impianti elettrici descritti nelle premesse sono dichiarati urgenti, indifferibili ai sensi degli artt. 113 e 115 del R.D.1775 del 11/12/1933 e s. m. i. ed ai sensi del comma 1 lettera b degli artt. 12, 55sexies, 57, 57bis, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, l'inizio degli stessi deve avvenire entro anni 1 (uno), a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Decreto Dirigenziale sul B.U.R.C.;
3. Il termine per la loro ultimazione è fissato in anni 1 (uno) dalla data di inizio;
4. L'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopra indicata e in conformità con quanto previsto dalla legge 25/06/1986 n.339 e dall'art. 3.1.03 e dal D.M. 21/04/1988 e dovrà essere collaudato secondo le procedure esposte nella vigente normativa;
5. Di stabilire che l'autorizzazione si intende accordata fatto salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energie elettrica, nonché delle speciali prescrizioni poste dalle singole Amministrazioni interessate ai sensi dell'art.120 del T.U. 11/12/1933 n.1775;
6. IL Sig. Piccirillo Nicolino, in qualità di Legale rappresentante della Società Immobiliare 2000 S.r.l., viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e di eventuali danni causati dalla costruzione e dell'esercizio della linea elettrica in parola, per il passato, il presente ed in futuro, sollevando la Regione Campania da qualsiasi pretesa e molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
7. Di stabilire che tutte le spese inerenti il presente decreto sono a carico della società Immobiliare

2000 S.r.l.;

8. La società Immobiliare2000 S.r.l. prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L. R. 07/01/1983 n.9, come modificato dall'art.10 della L. R. n. 19 del 28/12/2009 e s. m. i.
9. IL Sig. Piccirillo Nicolino, in qualità di Legale rappresentante della Società Immobiliare 2000 S.r.l., è obbligato a comunicare al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta la data di inizio dei lavori con un minimo di 15 (quindici) giorni di anticipo.
10. il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, avrà il compito di verificare che siano rispettate le prescrizioni imposte dalle competenti Autorità e quanto autorizzato con il presente Decreto;

Il presente Decreto, nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale sarà inviato:

- per via telematica, a norma di procedura:
  - alla Segreteria della Giunta;
  - al B.U.R.C.;
  - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - all'Area 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione ed Espropriazione;
  - all'Area 12 – Settore 04 Regolazione dei Mercati
- in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
  - Al Sig. Piccirillo Nicolino, in qualità di Legale rappresentante della Società Immobiliare 2000 S.r.l., con sede legale via Santella P.co La Perla, Santa Maria Capua Vetere (CE);
  - Al Comune di Vitulazio (CE).

Il Dirigente del Settore
Ing. Nicola Di Benedetto

Decreto Dirigenziale n. 66 del 05/07/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

CAVA DI CALCARE SITA ALLA LOC. OPPIDO - BALZATA DEL COMUNE DI LIONI - DITTA: C.E.S.A. S.R.L. - RAPPRESENTANTE LEGALE: ROSAMILIA MARIO - PAGAMENTO CONTRIBUTI PER ATTIVITA' ESTRATTIVA ABUSIVA (LL.RR. N. 54/1985, 15/2005, 1/2008) -

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 1202 del 15/05/2001, il sig. Rosamilia Mario, nato a Lioni il 21/11/1958, ed ivi residente alla via Marconi, n. 88, nella qualità di Amministratore unico della ditta C.E.S.A. s.r.l., ai sensi degli artt. 4, 5 e 36 della L.R. 54/85, è stato autorizzato alla prosecuzione della coltivazione e recupero ambientale della cava di pietrame calcareo in località Oppido Balzata del comune di Lioni (AV), distinta in Catasto al foglio 28 partt. 2/a e 68/a per complessivi mq 8.960, con scadenza giugno 2006;
- con ordinanza n. 1011/2001 il TAR Campania Sezione di Salerno, pronunciandosi sul ricorso n. 1997/2001 presentato dalla ditta CESA s.r.l., ha accolto la domanda cautelare di sospensione del citato D.D. n. 1202/2001, limitatamente alla parte in cui lo stesso decreto andava ad inibire l'attività estrattiva sulle part.lle 158 (per ca. mq 7.050), 156 (per ca. mq 3.600), 155 (per ca. mq 4.080), 160 (per ca. mq 180) e 171 (per ca. mq 2.940), 172 (per ca. mq 1.400) del foglio 28, per complessivi 19.250 mq circa, e a comminare la sanzione amministrativa, fermo restando in capo alla ditta i restanti adempimenti pure disposti con il decreto impugnato, relativi alla presentazione dei progetti ed al perfezionamento della documentazione amministrativa;
- con D.D. n. 130 del 01/09/2006, questo Settore ha disposto, per le motivazioni ivi contenute, la sospensione cautelare dei lavori estrattivi su tutta l'area di cava, sia legittima che ammessa con Ord. T.A.R. Campania Sez. SA II n. 1011/2001 e la riapposizione dei sigilli sulla particella n. 172 del foglio di mappa n. 28, nonché, l' apposizione dei sigilli sulla porzione delle particelle nn. 68 e 158 del foglio di mappa n. 28, confinanti con la particella n. 84 del foglio di mappa n. 28 di proprietà della Rising House Unipersonale (ex Iuliano Inerti s.a s.) interessata dai lavori di approfondimento per una lunghezza di circa ml. 135.00 e profondità di circa ml. 6.00;
- con D.D. n. 96 del 12/05/2011 questo Settore, ai sensi dell'art. 25 comma 14 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., ha approvato l'aggiornamento del progetto di coltivazione della cava in oggetto, ma non ha autorizzato la ditta CESA s.r.l. all'esecuzione, causa la mancata presentazione della polizza fideiussoria a garanzia del recupero o della ricomposizione dell'ambiente naturale alterato, ai sensi dell'art. 6 L.R. 54/85 e ss.mm.ii. e art. 13 delle NN. A. del P.R.A.E.;
- con D.D. n. 174 del 29/09/2011 questo Settore, accertata la violazione dei sigilli apposti in data 15/09/2006 in esecuzione del D.D. n. 130/2006, nonché l'estrazione abusiva di materiale calcareo sulla p.lla 172 del foglio 28, giusta relazione di sopralluogo in atti prot. n. R.I. 959/2011, ha comminato a carico della ditta CESA s.r.l. la sanzione amministrativa prevista dall'art. 28 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E.;
- con D.D. n. 2 del 12/01/2012, questo Settore, accertata la violazione dei sigilli apposti in esecuzione del D.D. n. 130/2006, nonché l'estrazione abusiva di materiale calcareo sempre su parte della p.lla 172 foglio 28, giusta relazione di sopralluogo in atti prot. n. R.I. 1786/2011, ha comminato a carico della ditta CESA s.r.l. la sanzione amministrativa prevista dall'art. 28 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E;
- con successivo D.D. n. 63 del 21/06/2012, questo Settore, accertata la violazione dei sigilli apposti in esecuzione del D.D. n. 130/2006, nonché l'ampliamento dell'area abusivamente scavata, già oggetto dei DD.DD. n. 174/2011 e n. 2/2012, giusta relazione di sopralluogo in atti prot. n. R.I. 681/2012, ha comminato a carico della ditta CESA s.r.l. la sanzione amministrativa prevista dall'art. 28 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E.
- con D.D. n. 133 del 12/12/2012, questo Settore, accertata la violazione dei sigilli apposti in esecuzione del D.D. n. 130/2006, nonché l'ulteriore ampliamento dell'area abusivamente scavata, già oggetto dei DD.DD. n. 174/2011, n. 2/2012 e n. 63/2012, ha comminato a carico della ditta CESA s.r.l. la sanzione amministrativa prevista dall'art. 28 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E;

CONSIDERATO CHE:

- l'attività estrattiva, eseguita sull'area di cava censita catastalmente alla p.lla 172 del foglio 28 del comune di Lioni, è stata eseguita in assenza dell'autorizzazione di cui all'art. 4 della L.R. n. 54/85 e ss.mm. e ii., già sanzionata da questo Settore con D.D. n. 130 del 01/09/2006 di riapposizione sigilli,

nonché con DD.DD. n. 174 del 12/05/2011, n. 2 del 12/01/2012, n. 63 del 21/06/2012 e n. 133 del 12/12/2012 con i quali sono state comminate le relative sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 28 co. 2 della L.R. n. 54/85 e smi;
- il Settore Cave e Torbiere della Regione Campania, con nota n. 382783 del 13.05.2011, su conforme parere dell'A.G.C. Avvocatura - Settore Consulenza Legale e Documentazione prot. PP/60-15-12/2011 prot. 379241 del 12/5/2011, ha rappresentato che "*l'obbligo di corrispondere gli oneri di cui all'art. 18 co. 1 della L.R. n. 54/85 e s.m.i., nonché i contributi previsti dall'art. 17 co. 1 della L.R. n. 15/2005 e dall'art. 19 L.R. n. 1/2008, sussiste non solo per i titolari di autorizzazioni estrattive ma anche per i soggetti che hanno esercitato abusivamente l'attività di cava e per quelli che eserciscono – o hanno esercito – tale attività in forza di provvedimenti giudiziali, pur in mancanza di autorizzazione ai sensi della L.R. n. 54/85. In particolare – si precisa- occorrerà altresì considerare se, nel periodo di effettivo esercizio, risultavano già entrate in vigore le leggi regionali 15/2005 e 1/2008 e, in caso affermativo, dovranno conseguentemente essere corrisposti i rispettivi contributi che le richiamate norme primarie hanno istituito per l'esercizio delle attività estrattive in Campania"*;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:
- il signor Rosamilia Mario, nella qualità di legale rappresentante della ditta CESA s.r.l., con nota del 05.03.2013, acquisita al protocollo regionale il 06.03.2013 al n. 166147, ha trasmesso la relazione di calcolo dei volumi scavati abusivamente fino al mese di dicembre 2012;
- dagli atti trasmessi dalla ditta CESA s.r.l., è stata compiutamente individuata l'area oggetto di escavazione abusiva, individuata nella p.lla n. 172 del fg. n. 28 del comune di Lioni;
- dalla Relazione allegata a tale progetto si rileva che i volumi scavati abusivamente sono pari a mc 16.775,30, rappresentando il 3,5% delle quantità previste nel progetto approvato in linea tecnica con DD n. 96/2011 (mc 454.997);
- tecnici di questo Settore, in data 29/05/2013, hanno espletato apposito sopralluogo di verifica, i cui esiti sono riportati nella Relazione RI 1100 del 05/06/2013, da cui emerge che il calcolo dei volumi escavati abusivamente dalla ditta CESA (cfr. elaborati trasmessi con nota 05/03/2013, rif. prot. regionale n. 166147/2013, sono coerenti con quelli accertati da questo Settore;

RILEVATO CHE:
- l'attività estrattiva svolta soggiace agli obblighi di versamento dei contributi di cui agli artt.18, L.R. 54/1985, 17, L.R. n.15/2005 e 19, L.R. n.1/2008, rispettivamente nei confronti del Comune di Lioni (AV) e dell'Amministrazione Regionale;
- per l'effetto, la quantificazione dei contributi dovuti alla Regione Campania è la seguente:
  - L.R. 15/2005 art. 17 → € 0,10*16.775,30 mc = **€ 1.677,53**
  - L.R. 1/2008 art. 19 → € 0,81*16.775,30 mc = **€ 13.588,00**

VISTO:
- la L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la L. R. 11/08/2005 n. 15 art. 17;
- la L.R. 30/01/2008 n. 1 art. 19;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 6/08/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22/10/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- le NN. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 7/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);
- la Nota del Settore Ricerca e valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16/09/2008;
- il D.D. Settore Ricerca e valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 21 del 06/08/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento delle risultanze e degli atti

tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente;

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito:

1) il volume totale di materiale utile estratto, a seguito di attività estrattiva abusiva dalla ditta CESA s.r.l. sui suoli siti alla località Oppido Balzata, ed individuati alle particella n. 172 del fg. n. 28 del comune di Lioni (AV), così come sanzionata con DD.DD. di questo Settore n. 174 del 29/09/2011, n. 2 del 12/01/2012, n. 63 del 21/06/2012 e n. 133 del 12/12/2012, è pari a **mc 16.775,30;**

2) ai sensi dell'art. 17 co. 1 della L.R. 15/2005 e dell'art. 19 della L.R. 1/2008, i contributi dovuti dalla ditta CESA s.r.l. alla Regione Campania, per l'attività svolta nel sito sopra indicato, ammontano a complessivi **€. 15.265,53** (diconsi euro quindicimiladuecentosessantacinque/53) da versare, entro e non oltre 30 gg. dalla notifica del presente atto, tramite bollettino postale sul c.c.p. n. 21965181, ovvero tramite bonifico da effettuare sul c.c.p. IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 e così distinti:
   - L.R. 15/2005 = **€ 1.677,53** codice tariffa 1531 – causale "pagamento contributi L.R. 15/2005 art.17 per estrazione abusiva";
   - L.R. 1/2008 = **€ 13.588,00**, codice tariffa 1548 – causale "pagamento contributo ambientale L.R. 1/2008 art.19 per estrazione abusiva";

3) in mancanza del versamento da parte della ditta CESA s.r.l. di quanto dovuto nei termini indicati, questo Settore attiverà la procedure previste per legge per il recupero coattivo delle somme dovute, comprensive degli interessi maturati per ritardato pagamento;

4) oltre ai contributi dovuti alla Regione Campania come sopra specificato, la ditta ICAL s.r.l. è tenuta al versamento, a favore del Comune di Lioni (AV), dei contributi dovuti, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85, sul volume totale estratto di mc. 16.775,30 secondo le modalità che saranno definite, dal Comune medesimo, con proprie determinazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Decreto viene inviato:
- in via telematica:
  a) a norma di procedura:
     - all'A.G.C. 02 - Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali";
     - all'A.G.C. 01 - Settore 02 - Stampa, Documentazione ed Informazione e BURC per la pubblicazione;
  b) per conoscenza:
     - all'A.G.C. 15 - Settore 12 - "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali";

- in forma cartacea:
  - all'Ufficio Messi del Comune di Lioni (AV) per la notifica al sig. Rosamilia Mario, nato a Lioni il 21/11/1958, ed ivi residente alla via Marconi, n. 88, nella qualità di Amministratore unico della ditta C.E.S.A. s.r.l.;
  - al Sindaco di Lioni (AV).

Il Dirigente del Settore
Dr. Geol. Giuseppe Travìa

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 174 del 02/07/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

DITTA CAVE SALERNITANE S.P.A. ARTT. 26 E 28 CO. 1 L.R. N. 54 DEL 13/12/85 E SS.MM.II.. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. ATTIVITA' DI CAVA ABUSIVA SULLA PARTICELLA N. 3 DEL FOGLIO DI MAPPA N° 1 DEL COMUNE DI SALERNO E SULLA PARTICELLA N. 66 DEL FOGLIO DI MAPPA N° 8 DEL COMUNE DI PELLEZZANO.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/200 6) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;

PREMESSO che:

- lo scrivente ha assunto le funzioni di Dirigente ad interim del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, in esecuzione della D.G.R.C. n. 70 del 07.03.2013, notificata in data 12/03/2013;
- con Decreto Dirigenziale n.423 del 13.02.2003, in sintesi, questo Settore:
  - ha accolto *"in linea di diritto"* l'istanza di prosecuzione ex art.36 L.R. n. 54/1985, datata 04.07.1986, acquista agli atti del Settore Regionale Cave prot. n. 1707 del 07/07/1986, relativa alla cava sita nei Comuni di Pellezzano e Salerno alla località Fontana Fiore, limitatamente alle particelle nn.3, 4, 5, 6 e 88 del Fg.1 del Comune di Salerno e particella n.66 del Fg.8 del Comune di Pellezzano;
  - ha accolto l'istanza di subentro presentata dalla ditta Cave Salernitane S.r.l. in data 31/12/1990, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 54/85;
  - ha rigettato l'istanza datata 27/06/95, acquisita in data 30/06/95 prot. n. 13387, di autorizzazione alla prosecuzione ed ampliamento ai sensi degli artt. 5 e 26 della L.R. 17/95;
  - ha autorizzato, con prescrizioni, i lavori di coltivazione e contestuale sistemazione ambientale previsti nel progetto del 23.10.1993, acquisito al prot. n. 4542 del 02.11.1993, così come integrato con quello del 11/11/1997, acquisito al prot. n. 1027 del 12.11.1997, con scadenza alla data del 31.12.2008;
- Con nota acquisita al prot. 1045537 del 19.12.2006, la ditta Cave Salernitane S.r.l. ha formulato istanza dismissione e riqualificazione ambientale ai sensi dell'art. 24 co. 7 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) per la cava in epigrafe, allegando il relativo progetto, nonché istanza di delocalizzazione ai sensi dell'art.28, commi 12 e 15 delle NdA del PRAE;
- Con nota n. 720150 del 21.08.2007, quest'ufficio ha ritenuto il suindicato, progetto prodotto ai sensi dell'art. 24 co. 7 delle NdA del PRAE, non meritevole di accoglimento, per le seguenti motivazioni: l'ampliamento richiesto risultava superiore al 30% dell'area di cava autorizzata in contrasto con l'art.27, co. 3, delle NdA del PRAE; la particella 94 del Fg.8 del Comune di Pellezzano richiesta in ampliamento non risultava in disponibilità della ditta; il progetto non era stato trasmesso a tutti gli Enti interessati, come previsto dall'art.10 L.R. n.17/1995; il progetto non era conforme alle disposizioni dettate dagli artt. 27, 81 e 83 delle NdA;
- Con successiva nota acquisita al prot. n°1027082 d el 24/12/2010, la ditta Cave Salernitane S.p.A. ha trasmesso una diversa proposta progettuale, riduttiva rispetto al progetto datato 2006;
- Quest'ufficio con nota n. 981137 del 27.12.2011, ne ha richiesto la regolarizzazione e l'integrazione documentale, al fine di definirne la procedibilità istruttoria, evidenziando svariate mancanze formali (bollo, versamento per istruttoria progetto, mancanza firma autografa di un tecnico progettista), nonché la carenza di diversi elaborati progettuali obbligatoriamente previsti dagli artt. 8 e 9 della L.R. 54/1985 e s.m.i. e dagli artt. 27, co. 4, 81, 83, e 84 delle N.T.A. del P.R.A.E. Campania, ed infine la mancanza di un rilievo aggiornato dello stato di fatto, da porre in raffronto sia con lo stato di progetto a suo tempo autorizzato (con decreto n. 423/338 del 13.02.2003) sia con il nuovo progetto di dismissione, sovrapposto alla mappa catastale ed inserito in una planimetria dell'area circostante il sito estrattivo. Per tali diffuse lacune, tale nota (981137/2011) rimandava espressamente le valutazioni del Settore in termini di legittimità, nonché tecnico-giuridiche sulla proposta progettuale, all'esito della regolarizzazione e integrazione documentale indicata, per la quale veniva assegnato un termine di 90 giorni;

- Con nota del 12.10.2012, acquisita al prot. n. 759215 del 17/10/2012, la ditta Cave Salernitane S.p.A. ha trasmesso un'ulteriore "nuova proposta progettuale", per il quale allo stato non si è ancora perfezionato l'iter autorizzativo;

DATO ATTO che:

- alla luce di quanto sopra esposto, l'autorizzazione rilasciata con Decreto Dirigenziale n.423 del 13.02.2003 è scaduta alla data del 31.12.2008, e successivamente alcuna ulteriore autorizzazione è intervenuta;

PREMESSO altresì che:

- in data 27/05/2013, funzionari di questo Settore, geom. Valentino Pecora cat. D5 (titolare della P.O. n° 07 Attività *estrattive – Vigilanza e polizia mineraria – Attuazione P.R.A.E*), geom. Vittorio Bartoli cat. D2 e sig. Tommaso Scala cat. C5, hanno effettuato sopralluogo presso la cava in questione, alla presenza continua del sig. Caccavo Giovanni, nella qualità di amministratore unico della Cave Salernitane S.p.A., rilevando quanto segue: *All'atto del sopralluogo non ci sono lavori in corso. Si è proceduto ad un'ispezione dell'area di cava sulla scorta dei grafici del progetto approvato ed allegato al D.D. n.423 del 13/02/2003. Dall'ispezione visiva si è potuto accertare che non ci sono state escavazioni sui fronti di cava ad eccezione del fronte ubicato entrando nell'area di cava che è stato interessato da un modesto movimento franoso, peraltro già segnalato dalla ditta a questo ufficio per quanto di competenza. Il fronte dell'area di cava risulta recintata con paletti in ferro e rete metallica e l'ingresso dell'area di cava risulta apposto opportuno cancello in ferro. Il piazzale di cava è stato, in passato,oggetto di escavazioni in approfondimento. L'attuale quota di detto piazzale non è verificabile sia per mancanza di idonei punti di riferimento che di idonea strumentazione. Pertanto si invita la ditta Cave Salernitane S.p.A. e per essa all'Amministratore Unico Sig. Caccavo Giovanni a predisporre sui luoghi opportuni punti di riferimento mediante apposizione di picchetti in ferro numerati e riportati sui grafici, rimandando il tutto al giorno 07 giugno 2013;*
- in data 07/06/2013 i medesimi funzionari di questo Settore hanno esperito il successivo sopralluogo, alla presenza continua del sig. Caccavo Giovanni, nella qualità di amministratore unico della Cave Salernitane S.p.A., nel corso del quale è stato accertato quanto segue: *All'atto del sopralluogo non ci sono lavori in corso. Si è proceduto a verificare i punti di riferimento individuati sull'area di cava con picchetti in ferro riportando gli stessi sul grafico "Rilievo topografico tav. B1.5" datato settembre 2012 con numerazione da uno a cinque. Con l'ausilio della rotella metrica si è provveduto alla misurazione dell'altezza tra l'attuale piano del piazzale e il punto individuato con il picchetto in ferro avendo già indicata la quota di riferimento di cui al suddetto rilievo topografico. Si è inziato a detta numerazioni partendo dal fronte sinistro all'entrata dell'area di cava rilevando le seguenti altezze:*
  Punto 1) altezza misurata metri 25,70 quota piazzale 123,04.
  Punto 2) altezza misurata metri 15,50 quota piazzale 124,90.
  Punto 3) altezza misurata metri 5,90 quota piazzale 124,15.
  Punto 4) impianto di vagliatura altezza misurata metri 0,85 quota piazzale 124,50.
  Punto 5) in corrispondenza della vasca di raccolta delle acque piovane dell'intera area di cava altezza misurata metri 7,10 quota piazzale 122,08.
  *Da quanto rilevato risulta che nella zona a monte dell'impianto di vagliatura la differenza dell'attuale quota piazzale rispetto a quella del progetto approvato nel 2003 mediamente è di metri 1,255. Nella zona a sinistra, tra l'impianto di vagliatura e il punto n.1 la differenza di quota è di circa 2,25, l'ultima zona alla destra entrando nell'area di cava risulta realizzata una vasca di raccolta delle acque piovane, la differenza di quota risulta di circa 3,50 metri. Per l'esatta quantificazione del materiale estratto, al disotto della quota mt. 125,50, occorre apposito rilievo planoaltimetrico….*Dichiarazioni dei convenuti: *Il sig. Caccavo Giovanni, fa presente che le diverse differenze di quota sono dovute alla momentanea sistemazione idraulica del piano di cava, avendo avuto in passato degli allagamenti di notevole entità. Si fa presente che il materiale scavato è accantonato nell'area di cava e sarà utilizzato per il ripristino delle quote appena sarà approvato il progetto presentato.*

CONSIDERATO che:

- con relazione interna dell'Ufficio prot. n° 431273 del 17/06/2013, è stato eseguito il calcolo della volumetria degli scavi effettuati in approfondimento rispetto alla quota autorizzata. Da tale relazione, in particolare, risulta quanto segue: *…è stato eseguito il calcolo della volumetria degli scavi effettuati in approfondimento, eseguito mediante misurazioni grafiche di cui alla allegata tavola del progetto " "Rilievo topografico tav. B1.5", sulle quote individuate e verificate sul posto con interpolazioni su quelle occorrenti per il calcolo e riportate sulla suddetta tavola. La volumetria del materiale estratto ammonta a circa mc. 27.425,09"* **;**
- con ulteriore relazione interna prot. n°475463 del 02.07.2013 è stato circoscritto il periodo nel corso del quale sono state eseguite le escavazioni in argomento, alla luce dei rilievi topografici nel tempo acquisiti agli atti del Settore. Nella Relazione in particolare si legge:
  Premesso:
  - ✓ *che i sottoscritti, geom. Valentino Pecora, geom. Vittorio Bartoli e sig. Tommaso Scala, Funzionari del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, in data 27/05/2013 e 07/06/2013, hanno effettuato appositi sopralluoghi presso la cava sita in località Fontanafiore dei Comuni di Salerno e Pellezzano di proprietà della ditta Cave Salernitane s.p.a.*
  - ✓ *che dai suddetti sopralluoghi e dal confonto dei vari progetti presentati dalla ditta:*
    1. *Progetto approvato con Decreto Dirigenziale n°4 23 del 13/02/2003;*
    2. *Progetto presentato in data 24/12/2010 ed acquisito in pari data al prot. n°1027082, ai sensi dell'art. 24 del PRAE;*
    3. *Perizia giurata sulla determinazione dei volumi estratti nel periodo Novembre 2006 – Marzo 2009, presentata in data 20/06/2011 ed acquisita al prot. n°prot. n°488085 del 22/06/2011;*
    4. *Progetto presentato in data 12/10/2012, acquisito al prot. n°759215 del 17/10/2012;*

  è emerso che la ditta, dall'anno 2003 a tutt'oggi, ha esercitato l'attività estrattiva solo sul piazzale di cava, mediante l'abbassamento della quota dello stesso, e non ha interessato i fronti, i quali sostanzialemente sono identici allo stato in cui erano nell'anno 2003, ad eccezione di una piccola zona in destra del fronte di cava, in quanto è stata interessata da un modesto movimento franoso;
  - ✓ *che, con relazione interna prot. n° 431273 del 17/0 6/2013, è stato determinato il quantitativo di materiale estratto, al disotto della quota 125,55, quota finale di riferimento del progetto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n. 423/338 del 13/02/2003, con scadenza 31/12/2008, ammontante a circa* ***mc. 27.425,09.*** *L'amministratore sig. Caccavo Giovanni, in fase di sopralluogo ha fatto presente che il materiale scavato è accantonato nell'area di cava e sarà utilizzato per il ripristino delle quote di progetto appena sarà approvato il progetto presentato 12/10/2012. In merito gli scriventi fanno presente che effettivamente sull'area di cava, da quanto osservato in sede di sopralluogo, insistono ingenti accumuli di materiali, la cui quantificazione è stata eseguita, sulla scorta del grafico B1.5,del progetto presentato in data 12/10/2012 prot. n° 759215 del 17/10/2012, mediante misurazioni grafiche di massima ottenendo un quantitativo pari a circa mc. 20.000,00, oltre ad altri cumuli presenti lungo il fronte principale di cava, non quantificabili per la mancaza della quota di riferimento. Per una corretta ed esatta quantificazione dei materiali scavati in approfondimento e di quelli accumulati e presenti sul piazzale di cava, necessita oppotuno rilievo planoaltimetrico con relative sezioni, da eseguirsi con idonea strumentazione elettronica, non in possesso del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno.*
  - ✓ *che dall'esame degli elaborati allegati al progetto prot. n° 1027082 del 24/12/2010, tavola "planimetria stato dei luoghi anno 2009", si evince che le quote del piazzale partono da un minimo di m. 127, sulla zona ove insisteva l'impianto di frantumazione, ad un massimo di m. 139 sulla rimanente zona;*
  - ✓ *che dalla visione dell'elaborato Tav. n. 2 "Planimetria quotata....." di cui alla perizia giurata prot. n° 488085 del 22/06/2011 <determinazione dei volumi estratti nel periodo Novembre 2006 - Marzo 2009>, le quote del piazzale indicate non vanno al di sotto della quota di m. 127,00. Da quanto riportato nella relazione tecnica giurata data 16/06/2011 a firma del Dr. Elvio Veneri, si evince che dal periodo marzo 2009 al marzo 2011 non è stata effettuata alcuna attività estrattiva, così come dichiarato dal rappresentante dell'Impresa.*
  - ✓ *che dalla verifica effettuata in loco in data 07.06.2013, le cui risultanze sono state rappresentate sulla tavola B1.5 "Rilievo Topografico" allegata al progetto prot. n° 759215 del 17/10/2012, si*

evince che le quote del piazzale risultano come appresso rappresentate:
Punto 1) altezza misurata metri 25,70 quota piazzale 123,04.
Punto 2) altezza misurata metri 15,50 quota piazzale 124,90.
Punto 3) altezza misurata metri 5,90 quota piazzale 124,15.
Punto 4) impianto di vagliatura altezza misurata metri 0,85 quota piazzale 124,50.
Punto 5) in corrispondenza della vasca di raccolta delle acque piovane dell'intera area di cava altezza misurata metri 7,10 quota piazzale 122,08.

- ✓ *che gli scavi di approfondimento hanno interessato l'area del piazzale di cava limitatamente alle particelle n°66 (in parte) del foglio di mappa n° 8 del Comune di Pellezzano e n°3 del foglio di mappa n°1 del Comune di Salerno, aree comprese nel progetto autorizzato.*

Tanto premesso, sulla base di quanto rappresentato e riportato sull'elaborato "Atti preliminari-Planimetrie stato dei luoghi anno 2009" datato Dicembre 2010 di cui al progetto prot. n°1027082 del 24/12/2010 e sull'elaborato Tav. 2 "Planimetrie quotate dello stato di fatto a giugno 1986 ed a marzo 2011, con tracce di sezioni" di cui alla perizia giurata prot. n°488085 del 22/06/2011, risulta che la quota raggiunta negli scavi non è inferiore a quella limite del progetto autorizzato di m. 125,55. Tuttavia, dal raffronto tra i due rilievi e dalle quote ivi riportate, si evince che l'area del piazzale di cava è stata oggetto di escavazioni. Inoltre, dal raffronto tra il rilievo di cui all'elaborato Tav. 2 "Planimetrie quotate dello stato di fatto a giugno 1986 ed a marzo 2011, con tracce di sezioni" allegato alla perizia giurata prot. n°488085 del 2 2/06/2011 con l'ultimo rilievo topografico presentato, Tav. B1.5 datato Settembre 2012, si evince che le quote del piazzale di cava, nella quasi totalità, risultano inferiori a quella limite del progetto autorizzato, peraltro verificate dagli scriventi in sede del sopralluogo del giorno 07.06.2013, per cui risulta evidente che gli scavi in approfondimento sono stati effettuati anche successivamente ai rilievi eseguiti nell'anno 2011, periodi in cui la ditta Cave Salernitane non era in possesso di alcuna autorizzazione da parte di questo Settore e, quindi, i predetti scavi sono da considerarsi abusivi.

RILEVATO altresì che:

- nella "Relazione tecnica giurata" del dott. Geol. Elvio Veneri, sulla "valutazione dei materiali estratti da giugno 1986 a marzo 2011" datata 16.11.2011, trasmessa con nota n. 488085 del 22.06.2011 si legge: *il totale dei materiali estratti va riportato come segue:….da novembre 2006 a marzo 2009 mc 121.152 (come da perizia datata 23-09.2009, con media mensile di mc 4.177)*, sicché anche tale relazione riferisce di coltivazione successiva alla data del 31.12.2008;

PRESO ATTO che:

- da tutto quanto sopra esposto, emerge l'accertamento di lavori di coltivazione di cava successivamente alla scadenza dell'autorizzazione D.D. n.423 del 13/02/2003, intervenuta il 31.12.2008;

CONSIDERATO che:

a nulla rileva, ai fini del presente provvedimento, la dichiarazione del sig. Caccavo Giovanni, legale rappresentante della Cave Salernitane S.p.A., resa nel corso del sopralluogo del 07.06.2013, secondo cui "*le diverse differenze di quota sono dovute alla momentanea sistemazione idraulica del piano di cava, avendo avuto in passato degli allagamenti di notevole entità. Si fa presente che il materiale scavato è accantonato nell'area di cava e sarà utilizzato per il ripristino delle quote appena sarà approvato il progetto presentato.*", in quanto presupposto necessario ed indefettibile, per lo svolgimento di qualsivoglia attività in area di cava, è l'esistenza di un'autorizzazione regionale in corso di efficacia, circostanza che, per quanto esposto, non ricorreva all'atto delle escavazioni di che trattasi.

RITENUTO che:

- ➢ ricorrono pertanto gli estremi di applicazione dell'art. 26 e 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i.;
- ➢ corre l'obbligo per il trasgressore di provvedere al ripristino delle aree oggetto di coltivazione abusiva;

PRECISATO che è demandato a distinto atto la comminazione della sanzione di cui all'art. 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento geom. Valentino Pecora e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,
per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale,

ORDINA

al sig. Caccavo Giovanni, nato il 16/10/1975, a Pagani, residente in Castel San Giorgio, alla via Casa Falco n.28, in qualità di legale rappresentante della Cave Salernitane S.p.A., con sede legale in Salerno alla via dei Greci loc. Fontanafiore, ai sensi dell'art. 28 co. 1 della L.R. n°54/85 e s.m.i.,

- ad horas la sospensione delle attività in area di cava;

DIFFIDA

Il sig. Caccavo Giovanni, nato il 16/10/1975, a Pagani, residente in Castel San Giorgio, alla via Casa Falco n.28, in qualità di legale rappresentante della Cave Salernitane S.p.A., con sede legale in Salerno alla via dei Greci loc. Fontanafiore, ai sensi dell'art. 28 co. 1 della L.R. n°54/85 e s.m.i.,

- al ripristino delle aree oggetto di coltivazione abusiva, mediante la redazione di apposito progetto da inoltrare a questo Settore nel termine di 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, per il relativo procedimento autorizzativo nelle modalità previste dalla L.R. n°54/85 e s.m.i. e dal Piano Regionale delle Attività Estrattive;

INFORMA

ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i., che:

- l'Ufficio della scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- il Responsabile del Procedimento è il Geom. Valentino Pecora, incardinato nel Settore, tel. 089/2589226, fax 089/2589208;
- l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedi, mercoledi e venerdi.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Provvedimento viene inviato, per competenza:
In via telematica:

- al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici;
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione di cave e torbiere – A.G.C. 15, Settore 12;
- al Settore Regionale Tutela Ambiente – A.G.C. 05 Settore 02;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno A.-G.C. 11, Settore 21;
- al Settore Politiche del Territorio – A.G.C. 16, Settore 03;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 1, Settore 2, per la pubblicazione;

in forma cartacea:
in formato cartaceo:
all'Ufficio Messi del Comune di Castel San Giorgio per la notifica al sig. Caccavo Giovanni, nella qualità di legale rappresentante della Cave Salernitane S.p.A., residente in Castel San Giorgio, alla via Casa Falco n.28;

- al Sindaco del Comune di Salerno, per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Sindaco del Comune di Pellezzano, per la pubblicazione all'Albo Pretorio;

- al Comune di Salerno;
- al Comune di Pellezzano;
- alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Salerno;
- alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;
- al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno;
- alla Provincia di Salerno;
- al Comando Stazione Carabinieri di Pellezzano;
- al Comando Stazione Carabinieri di Salerno;
- alla Procura della Repubblica di Salerno.

Il Dirigente del Settore
ad interim
Ing. Celestino Rampino

Decreto Dirigenziale n. 367 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI POSITANO (SA) - NULLA OSTA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R.33/93 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95. ALLE SOLE OPERE DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI CUI AL P.D.C. IN SANATORIA (L. 47/85) N. 3 DEL 12 GIUGNO 2007; NONCHE' ALLA D,I,A, N, 4022 DEL 19 MARZO 2008 PER OPERE DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ALLA D.I.A. N. 11244 DEL 17 AGOSTO 2009 INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UNA INTERCAPEDINE SULL'IMMOBILE DEI GERMANI TALAMO DENOMINATO "AL BARILOTTO DEL NONNO"

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei MONTI LATTARI con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di POSITANO (SA)*.* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 2777 del 26 settembre 2003 ;

- CHE il suddetto Comune, con nota n.4812 del 3 maggio 2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI , relativamente ai lavori di riqualificazione e completamento ricomprese nell'istanza di condono edilizio (L.724/94) *riguardanti la realizzazione di tettoia/porticato al servizio dell'immobile denominato"Al Barilotto del Nonno" in ditta TALAMO Filippo*, Gelsomina, Vito, Giovanni e Rachele specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

- CHE il suddetto Comune ha chiesto con nota prot. n. 6705 del 21 giugno 2013 il rilascio del parere "*ora per allora*" relativamente al Permesso di costruire in sanatoria (L.47/85) n. 3 del 12 giugno 2007 rilasciato a TALAMO Filippo in qualità di comproprietario dell'immobile per uso turistico-ricettivo denominato "Al Barilotto del Nonno" per lavori di ampliamento e cambio di destinazione d'uso nonché per opere di completamento e riqualificazioni nonché D.I.A. prot. n. 4022 del 19 marzo 2008 per opere di abbattimento delle barriere architettoniche e D.I.A. prot. n. 11244 del 17 agosto 2009 inerente la realizzazione di una intercapedine sull'immobile dei germani TALAMO denominato Al Barilotto del Nonno"*;*

CONSIDERATO:

- *CHE l'istanza di condono presentata al Comune afferisce sia ad intervento realizzato prima dell'introduzione dei regimi di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari istituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003, sia per opere di completamento e riqualificazione strettamente funzionali all'immobile - "Al Barilotto del Nonno" oggetto di condono sito alla Laurito;*
-
- CHE il Settore Politica del Territorio svolge funzioni di controllo su atti autorizzatori e/o concessori relativi ad interventi urbanistico-edilizi in attuazione del combinato disposto dell'art. 15 della L. R. 33/93 e del comma 4), art. 5, della L.R. 24/95 e pertanto sulla conformità degli stessi ai regimi introdotti in sede di costituzione dell'Ente Parco, mentre l'ammissibilità di un condono edilizio è da ascrivere alle esclusive competenze dell'Ente locale a cui spetta la verifica della sussistenza dei requisiti posti a fondamento delle legittime pretese del richiedente;

- *CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n.*20674* del 22 giugno 2006 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di *SALERNO E AVELLINO* n.*35121* del 17 dicembre 2012 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei MONTI LATTARI, sulla base dell'istruttoria del Servizio Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette, alle sole opere di completamento e riqualificazione di cui al Permesso di costruire in sanatoria (L.47/85) n. 3 del 12 giugno 2007, rilasciato a TALAMO Filippo in qualità di comproprietario dell'immobile per uso turistico-ricettivo denominato "Al Barilotto del Nonno" per lavori di ampliamento e cambio di destinazione d'uso; nonché alla D.I.A. prot. n. 4022 del 19 marzo 2008 per opere di abbattimento delle barriere architettoniche e alla D.I.A. prot. n. 11244 del 17 agosto 2009 inerente la realizzazione di una intercapedine sull'immobile dei germani TALAMO denominato Al Barilotto del Nonno"*;*:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei *MONTI LATTARI* , ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di *riqualificazione e completamento ricompresi nell'istanza di condono edilizio (L.724/94) riguardanti la realizzazione di tettoia/porticato al servizio dell'immobile denominato"Al Barilotto del Nonno" in ditta TALAMO Filippo, Gelsomina, Vito, Giovanni e Rachele*, nel Comune di POSITANO (SA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 368 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI POSITANO (SA) - ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA PER LAVORI REALIZZATI DI MODIFICA DELLA SCALA ESTERNA, REALIZZAZIONE DI UN TORRINO CORSA CORPO ASCENSORE, REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL VOLUME UBICATO SUL TERRAZZAMENTO SUPERIORE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTISTICHE IN DIFFORMITA' DEI TITOLI ABUILITATIVI (P.D.C. IN SANATORIA N. 3/20'07, D.I.A. N. 4022/08 E D.I.A. N. 11244/09) SULLI'IMMOBILE DENOMINATO "AL BARILOTTO DEL NONNO" IN DITTA TALAMO FILIPPO, GELSOMINA, VITO, GIOVANNI E

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54.del 17 novembre 2003 stato istituito il Parco Naturale Regionale dei MONTI LATTARI con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di *POSITANO (SA)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 2777 del 26 settembre 2003 ;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 4806 del 3 maggio 2013ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI, relativamente ai lavori realizzati di modifica della scala esterna, realizzazione di un torrino corsa corpo ascensore, realizzazione di interventi nel volume ubicato sul terrazzamento superiore e realizzazione di impiantistiche) in difformità dei titoli abilitativi (P.d.C. in sanatoria n. 3/07, D.I.A prot. 4022/2008 e D.I.A.11244/2009) *sull'immobile denominato "Al Barilotto del Nonno" in ditta TALAMO Filippo, Gelsomina, Vito, Giovanni e Rachele* specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n.35119. Del 17 dicembre 2012 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei MONTI LATTARI, ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori *realizzati di modifica della scala esterna, realizzazione di un torrino corsa corpo ascensore, realizzazione di interventi nel volume ubicato sul terrazzamento superiore e realizzazione di impiantistiche) in difformità dei titoli abilitativi (P.d.C. in sanatoria n. 3/07, D.I.A prot. 4022/2008 e D.I.A.11244/2009) sull'immobile denominato "Al Barilotto del Nonno" in ditta TALAMO Filippo, Gelsomina, Vito, Giovanni e Rachele* , nel Comune di POSITANO (SA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 369 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIOLIZZAZIONE DI UN FABBRICATO SITO ALLA CONTRADA GIOCAGNI AL F. 24 P.LLA 1517 IN DITTA: CROCCO TOMMASINA LEGGE REGIONALE 33/1993 ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13.05.2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10.06.2002 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del "MATESE" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15.02.2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

che con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

che il Comune di CUSANO MUTRI (BN) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002 ;

che il suddetto Comune, con nota n. 3249 del 15/05/2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco del "MATESE", relativamente ai lavori di ristrutturazione e rifunziolizzazione di un fabbricato sito alla contrada Giocagni al f. 24 p.lla 1517 in ditta CROCCO Tommasina, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del "MATESE";

- che, trattandosi di intervento ricadente in area S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) e Z.P.S. (Zona di Protezione Speciale) di cui al D.M. 03/04/2000 del Ministro dell'Ambiente emesso ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, l'efficacia del permesso di costruire ed il conseguente inizio dei l avori restano subordinati all'acquisizione dell'ulteriore competente parere favorevole del Settore Tutela Ambiente, Servizio V.I.A., della G.R.C., previsto dai DD.PP.RR. 08/09/1997, n. 357 e 12/03/2003, n. 120.

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di (Ce) e (Bn) n. 07990 del 17/04/2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

– la nota della Soprintendenza ai BENI ARCHEOLOGICI di (AV), (SA), (Ce) e (Bn) n. 04788 del 02/05/2013 ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso

l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss. mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale "MATESE", ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e rifunziolizzazione di un fabbricato sito alla contrada Giocagni al f. 24 p.lla 1517 in ditta CROCCO Tommasina nel Comune di CUSANO MUTRI (BN);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 370 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) LAVORI DI COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO URBANO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' COMMERCIALI (VARIANTE AL P. DI C. N. 836/12) ALLA VIA ORTICELLI F. 16 P. LLE 232 E 420 IN DITTA: GIACCIO ANTONIO LEGGE REGIONALE 33/1993 ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13.05.2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10.06.2002 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del "MATESE" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15.02.2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

che con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

che il Comune di CUSANO MUTRI (BN) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002 ;

che il suddetto Comune, con nota n. 3238 del 14/05/2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco del "MATESE", relativamente ai lavori di completamento ed ampliamento di un fabbricato urbano da adibire ad attività commerciali (variante al p. di c. n. 836/12) alla via Orticelli f. 16 p. lle 232 e 420 in ditta GIACCIO Antonio, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del "MATESE";

- che, trattandosi di intervento ricadente in area S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) e Z.P.S. (Zona di Protezione Speciale) di cui al D.M. 03/04/2000 del Ministro dell'Ambiente emesso ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, l'efficacia del permesso di costruire ed il conseguente inizio dei l avori restano subordinati all'acquisizione dell'ulteriore competente parere favorevole del Settore Tutela Ambiente, Servizio V.I.A., della G.R.C., previsto dai DD.PP.RR. 08/09/1997, n. 357 e 12/03/2003, n. 120.

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di (Ce) e (Bn) n.08204 del 19/04/2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

– la nota della Soprintendenza ai BENI ARCHEOLOGICI di (AV), (SA), (Ce) e (Bn) n. 04787 del 02/05/2013 ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1°settembre 1993, n. 33 e ss. mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale "MATESE", ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di completamento ed ampliamento di un fabbricato urbano da adibire ad attività commerciali (variante al p. di c. n. 836/12) alla via Orticelli f. 16 p. lle 232 e 420in ditta GIACCIO Antonio nel Comune di CUSANO MUTRI (BN);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 371 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI PERTINENZE AGRICOLE E REALIZZAZIONE DI STRADA DI ACCESSO ALLE STESSE IN LOCALITA' MANDRE F. 16 PART. 1116 E 1117. IN DITTA: MATURO ROCCO LEGGE REGIONALE 33/1993 ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13.05.2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10.06.2002 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del "MATESE" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15.02.2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

che con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

che il Comune di CUSANO MUTRI (BN) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002 ;

che il suddetto Comune, con nota n. 3355 del 21/05/2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco del "MATESE", relativamente ai lavori di ristrutturazione edilizia di pertinenze agricole e realizzazione di strada di accesso alle stesse in località Mandre f. 16 part. 1116 e 1117 in ditta MATURO Rocco specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

– che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del "MATESE";

- che, trattandosi di intervento ricadente in area S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) e Z.P.S. (Zona di Protezione Speciale) di cui al D.M. 03/04/2000 del Ministro dell'Ambiente emesso ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, l'efficacia del permesso di costruire ed il conseguente inizio dei l avori restano subordinati all'acquisizione dell'ulteriore competente parere favorevole del Settore Tutela Ambiente, Servizio V.I.A., della G.R.C., previsto dai DD.PP.RR. 08/09/1997, n. 357 e 12/03/2003, n. 120.

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di (Ce) e (Bn) n 02552 del 01/02/2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la nota della Soprintendenza ai BENI ARCHEOLOGICI di (AV), (SA), (Ce) e (Bn) n. 05445 del 17/05/2013 ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso

l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss. mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale "MATESE", ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia di pertinenze agricole e realizzazione di strada di accesso alle stesse in località Mandre f. 16 part. 1116 e 1117 in ditta MATURO Rocco nel Comune di CUSANO MUTRI (BN);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 372 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA (NA) ISTANZA DI SANATORIA PER INTERVENTI EDILIZI ESEGUITI NEL CORTILE PERTINENZIALE ALLA VIA IMBO' N 31 F. 7 P. LLA 661 E 334 IN DITTA: LUBRANO LAVADERA SALVATORE LEGGE REGIONALE 33/1993 ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17.11.2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei "CAMPI FLEGREI" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15.02.2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

che con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

che il Comune di MONTE DI PROCIDA (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26.09.2003;

che il suddetto Comune, con nota n. 06581 del 17/05/2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei "CAMPI FLEGREI" relativamente all'istanza di sanatoria per interventi edilizi eseguiti nel cortile pertinenziale alla via Imbò n 31 f. 7 p. lla 661 e 334 in ditta LUBRANO LAVADERA Salvatore, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

– che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei "CAMPI FLEGREI";

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Napoli e provincia n. 7443 del 18/03/2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1°settembre 1993, n. 33 e ss. mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

– di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei "CAMPI FLEGREI", ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'istanza di sanatoria per interventi edilizi eseguiti nel cortile pertinenziale alla via Imbò n 31 f. 7 p. lla 661 e 334 in ditta LUBRANO LAVADERA Salvatore, nel Comune di MONTE DI PROCIDA (NA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 373 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI POGGIOMARINO (NA) PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE ALLA VIA SANDRO PERTINI FG. 3 P.LLA 279,117 E 116. IN DITTA: VASTOLA GAETANO LEGGE REGIONALE 33/1993 ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 2211 del 27.06.2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 32 del 21.07.2003 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10.06.2002 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del "FIUME SARNO" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15.02.2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

che con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

che il Comune di POGGIOMARINO (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 2211 del 27.06.2003;

che il suddetto Comune, con nota n. 14331 del 08/05/2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del il Parco Naturale Regionale del "FIUME SARNO" relativamente al permesso di costruire per la realizzazione di un fabbricato rurale alla via Sandro Pertini fg. 3 p.lla 279,117 e 116 in ditta VASTOLA Gaetano, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

– che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del "FIUME SARNO";

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di (NA) n. 10989 del 18/04/2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1°settembre 1993, n. 33 e ss. mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale 2211 del 27.06.2003 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

– di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del il Parco Naturale Regionale del "FIUME SARNO", ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** al permesso di costruire per la realizzazione di un fabbricato rurale alla via Sandro Pertini fg. 3 p.lla 279,117 e 116in ditta VASTOLA Gaetano nel Comune di POGGIOMARINO (NA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 374 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PRAIANO (SA) OPERE DI RIQUALIFICAZIONE RICOMPRESE NELL'ISTANZA DI CONDONO EX L. 47/85 RIFERITI A INTERVENTI EDILIZI INTERNI ED ESTERNI AL FABBRICATO SITO ALLA VIA S. TOMMASO FOGLIO 4 PART. 290 SUB 1 IN DITTA: GENTILE RAFFAELLA LEGGE REGIONALE 33/1993 ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17.11.2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei "MONTI LATTARI" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15.02.2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

che con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

che il Comune di PRAIANO (SA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003;

che il suddetto Comune, con nota n.4300 del 16/05/2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei "MONTI LATTARI" relativamente alle opere di riqualificazione ricomprese nell'istanza di condono ex L. 47/85 riferiti a interventi edilizi interni ed esterni al fabbricato sito alla via S. Tommaso foglio 4 part. 290 sub 1 in ditta GENTILE Raffaella, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

– che l'istanza di condono presentata al Comune afferisce sia ad interventi realizzati prima dell'introduzione dei regimi di salvaguardia del Parco Regionale dei "MONTI LATTARI" istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002, sia per opere di riqualificazione ricomprese nell'istanza di condono ex L. 47/85 riferiti a interventi edilizi interni ed esterni al fabbricato sito alla via S. Tommaso foglio 4 part. 290 sub 1;

- che il Settore Politica del Territorio svolge funzioni di controllo su atti autorizzatori e/o concessori relativi ad interventi urbanistico-edilizi in attuazione del combinato disposto dell'art. 15 della L:R: 33/93 e del comma 4), art. 5 della L.R. 24/95 e pertanto sulla conformità degli stessi ai regimi introdotti in sede di costituzione dell'Ente Parco, mentre l'ammissibilità di un condono edilizio è da ascrivere alle esclusive competenze dell''Ente locale a cui spetta la verifica della sussistenza dei requisiti posti a fondamento delle legittime pretese del richiedente;

– che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei "MONTI LATTARI";

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino n. 11605 del 23/04/2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1°settembre 1993, n. 33 e ss. mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

– di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei "MONTI LATTARI", ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** per le sole opere di riqualificazione ricomprese nell'istanza di condono ex L. 47/85 riferiti a interventi edilizi interni ed esterni al fabbricato sito alla via S. Tommaso foglio 4 part. 290 sub 1 in ditta GENTILE Raffaella, nel Comune di PRAIANO (SA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 378 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MINORI (SA) - DELIBERAZIOMNE DI GIUNTA COMUNALE N. 150 DEL 22 NOVEMBRE 2010 PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'APPRODO STAZIONE MARITTIMA IN DITTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R.33/93 COSI' COME MODIFICATA DALL'ART. 34 DELLA L.R. 18/2000 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95.

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei MONTI LATTARI con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di *MINORI (SA)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n 2777 del 26 settembre 2003;

- CHE il suddetto Comune di MINORI (SA*)* ha comunicato di aver adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 22 novembre 2010 il progetto esecutivo per lavori di adeguamento funzionale dell'approdo Stazione Marittima*, in ditta Amministrazione Comunale* e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica la Circolare prot. n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "*Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali*";

- CHE con nota n. 13553 del 5 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art. 15 della L.R. 33/93 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell' art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n. 20105 del..3 agosto 2010 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei MONTI LATTARI sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", all'intervento di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 22 novembre 2010 per lavori di di adeguamento funzionale dell'approdo Stazione Marittima in ditta Amministrazione Comunale da eseguire nel Comune di MINORI (SA) in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato permesso di costruire.;

- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani stralcio per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 375 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI POSITANO (SA) - ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA PER LAVORI REALIZZATI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE ED AL CONSOLIDAMENTO DI ALCUNI TRATTI DI PREESISTENTI MACERE PRESSO IL FONDO UBICATO ALLA FRAZIONE NOCELLE IN DITTA CASOLA RAFFAELE MARCO LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOC. HOTEL EDEN ROC DI CASOLA RAFFAELE & C. LEGGE REGIONALE 33/1993 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54.del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei MONTI LATTARI con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di *POSITANO (SA)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 2777 del 26 settembre 2003;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 5118 del 13 maggio 2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI relativamente ai lavori realizzati di manutenzione ordinaria e straordinaria volti alla riqualificazione ed al consolidamento di alcuni tratti di preesistenti macere presso il fondo ubicato alla frazione Nocelle *in ditta CASOLA Raffaele Marco legale rappresentante della soc. "Hotel Eden Roc di Casola Raffaele & C sas"*, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di *SALERNO E AVELLINO* n.*28733* del 16 ottobre 2012 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la L.R. 1°settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei MONTI LATTARI, ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori *realizzati di manutenzione ordinaria e straordinaria volti alla riqualificazione ed al consolidamento di alcuni tratti di preesistenti macere presso il fondo ubicato alla frazione Nocelle in ditta CASOLA Raffaele Marco legale rappresentante della soc. "Hotel Eden Roc di Casola Raffaele & C sas"*, nel Comune di POSITANO (SA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 376 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SCALA (SA) - LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE RICOMPRESI IN ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO, STRETTAMENTE FUNZIONALI ALL'IMMOBILE SITO IN VIA CAMPODONICO IN DITTA MANSI LORENZO LEGGE REGIONALE 33/1993 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei MONTI LATTARI. con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di *SCALA (SA)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 2777 del 26 settembre 2003

CHE il suddetto Comune, con nota n. 1810 del 10 maggio 2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI, relativamente all'istanza di condono edilizio (legge 47/85, L. 724/94 e L. 326/2003) riferita all'abuso ed alle opere di completamento e riqualificazione strettamente funzionali all'immobile sito in Via Campidonico *in ditta MANSI Lorenzo*, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE l'istanza di condono presentata al Comune afferisce sia ad interventi realizzati prima dell'introduzione dei regimi di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari istituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003, sia per opere di completamento e riqualificazione strettamente funzionali all'immobile oggetto di condono sito alla Via Campidonico;

- CHE il Settore Politica del Territorio svolge funzioni di controllo su atti autorizzatori e/o concessori relativi ad interventi urbanistico-edilizi in attuazione del combinato disposto dell'art. 15 della L. R. 33/93 e del comma 4), art. 5, della L.R. 24/95 e pertanto sulla conformità degli stessi ai regimi introdotti in sede di costituzione dell'Ente Parco, mentre l'ammissibilità di un condono edilizio è da ascrivere alle esclusive competenze dell'Ente locale a cui spetta la verifica della sussistenza dei requisiti posti a fondamento delle legittime pretese del richiedente;

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n.*10650* del 15 aprile 2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei MONTI LATTARI, ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione delle sole opere di *completamento e riqualificazione ricomprese in istanza di condono edilizio, strettamente funzionali all'immobile sito in Via Campodonico*. *in ditta MANSI Lorenzo* nel Comune di SCALA (SA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 377 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA (NA) - ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERGOLATO IN LEGNO E GIARDINO DI PERTINENZA AL FABBRICATO SITO IN VIA IMBO' IN DITTA LUBRANO LAVADERA SALVATORE LEGGE REGIONALE 33/1993 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei CAMPI FLEGREI con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di *MONTE DI PROCIDA (NA)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 2775 del 26 settembre 2003;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 6568 del 17 maggio 2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei CAMPI FLEGREI, relativamente ai lavori di *realizzazione di un pergolato in legno e giardino di pertinenza al fabbricato sito alla Via Imbò n. 31 in ditta LUBRANO Lavadera Salvatore*, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona ".C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei CAMPI FLEGREI

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Napoli e Provincia n.*7281* del 14 marzo 2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei *CAMPI FLEGREI*, ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di *realizzazione di un pergolato in legno e giardino di pertinenza al fabbricato sito alla Via Imbò n. 31 in ditta LUBRANO Lavadera Salvatore*, nel Comune di *MONTE DI PROCIDA (NA)*;

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 379 del 01/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AGEROLA (NA) - INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'IMMOBILE SITO IN VIA COLLE SERRA. IN DITTA : MASCOLO AGATA. KLEGGE REGIONALE 33/93 - ISTITUZIONE DI PARXCHI E RISERVE NATURALI IN CQAMPANIA. PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE.

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17.11.2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Monti Lattari con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di Agerola ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 1205 del 11.04.2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari relativamente ai lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile sito in Via Colle Serra in ditta MASCOLO Agata specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "B" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Napoli e Provincia n. *2015/09* del 26.03.2009 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile sito in Via Colle Serra in ditta MASCOLO Agata nel Comune di Agerola (NA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 380 del 02/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AMALFI (SA) - ISTANZA DI SANATORIA PER OPERE ESEGUITE, CON PARZIALE RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI E CON OPERE DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DEL FABBRICATO SITO IN VIA MAESTRA DEI VILLAGGI, N. 66. IN DITTA : GORGA BONAVENTURA. LEGGE REGIONALE 33/93 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA. PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE.

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17.11.2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Monti Lattari con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di Amalfi ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 1205 del 11.04.2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari relativamente all'istanza di sanatoria per opere eseguite con parziale ripristino dello stato dei luoghi e con opere di riqualificazione e completamento al fabbricato sito in Via Maestra dei Villaggi, n. 66 in ditta GORGA Bonaventura specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SA-AV n. *10616* del 15.04.2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'istanza di sanatoria per opere eseguite, con parziale ripristino dello stato dei luoghi, con lavori di riqualificazione e completamento al fabbricato sito in Via Maestra dei Villaggi, n. 66 in ditta GORGA Bonaventura nel Comune di Amalfi (SA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 381 del 02/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI FURORE (SA) - NULLA OSTA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 33/93 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95 ALLA DETERMINA U.T.C. N. 65 DEL 21.06.2011 PER AVER REALIZZATO UN PERGOLATO IN LEGNO DI CASTAGNO A QUOTA SUPERIORE RISPETTO A QUELLO PREESISTENTE E PAVIMENTAZIONE IN CALCESTRUZZO DI UN'AREA CORTILIZIA DI PERTINENZA AL FABBRICATO SITO IN VIA SALVATORIELLO, N. 4. ISTANZA DI SANATORIA PER AVER REALIZZATO OPERE DI RIFINITURA AL FABBRICATO ED ALL'AREA CORTILIZIA IN DIFFORMITA' ALLA

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17.11.2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Monti Lattari con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di Furore (SA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 1205 del 11.04.2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari relativamente all'istanza di sanatoria per aver realizzato opere di rifinitura sull'area cortilizia in difformità alla Determina UTC n. 65 del 212.06.2011 presso l'abitazione sita in Via Salvatoriello, n. 4 in ditta DE STEFANO Clotilde specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

- CHE lo stesso Comune con nota prot. n. 2575 del 18.06.2013, ha trasmesso la Determina n. 65 del 21.06.2011 chiedendo il parere "ora per allora" sulla conformità alle Norme Generali di Salvaguardia del Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari;

RICHIAMATE:

- le note della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SA-AV n. *11620* del 23.04.2013 per le opere abusive di rifinitura dell'area cortilizia e la nota prot. n. 7315 del 22.03.2011 per le opere di realizzazione di un pergolato di castagno con pavimentazione in calcestruzzo, che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e succ. mod. ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2 delle Norme Generali di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali, all'intervento di cui alla:

- Determina U.T.C. n. 65 del 21.06.2011 per aver realizzato un pergolato in legno di castagno a quota superiore rispetto a quello esistente e pavimentazione in calcestruzzo di un'area cortilizia di pertinenza del fabbricato sito in Via Salvatoriello, n. 4;

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'istanza di sanatoria per aver realizzato opere di rifinitura sull'area cortilizia in difformità alla Determina UTC n, 65 del 21.06.2011 in ditta DE STEFANO Clotilde nel Comune di Furore (SA)

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 382 del 03/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI TRAMONTI (SA) - LL.PP. SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE "CAPITIGNANO-FONTANIELLO" - P.S.R. CAMPANIA 2007-2013. MISURA 226 TIPOLOGIA "E". IN DITTA : COMUNE DI TRAMONTI. LEGGE REGIONALE 33/93 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA. PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE.

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17.11.2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Monti Lattari con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di Tramonti ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 1205 del 11.04.2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari relativamente ai lavori di sistemazione idraulico- forestale del Vallone Capitignano-Fontaniello in ditta Comune di Tramonti specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona ".C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SA-Av n. *11123* del 18.04.2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico forestale del Vallone "Capitignano-Fontaniello PSR Campania 2007-2013 in ditta Comune di Tramonti nel Comune di Tramonti (SA)

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 383 del 03/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AMALFI (SA) - NULLA OSTA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 33/93 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95 AI LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE RICOMPRESI NEL P.D.C. IN SANATORIA (CONDONO), N. 986 DEL 24.01.2008. ISTANZA DI P.D.C. PER LA SISTEMAZIONE DI UNA PIAZZOLA SITA IN VIA PALAVENA DELLA FRAZ. DI POGEROLA. IN DITTA : AMATRUDA TULLIO. LEGGE REGIONALE 33/93 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA. PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE.

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17.11.2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Monti Lattari con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di Amalfi ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 1205 del 11.04.2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari relativamente ai lavori di sistemazione di una piazzola sita alla Fraz. Pogerola in ditta AMATRUDA Tullio specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

- CHE lo stesso Comune con nota prot. n. 3874 del 14.05.2013 ha trasmesso il P.d.c. in sanatoria (condono) con opere di completamento chiedendo "ora per allora" il N.O. di competenza ;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari;

RICHIAMATE:

- le note della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SA-Av n. *757* del 19.01.2013 per la sistemazione della Piazzola in Fraz Pogerola e la nota prot. n.26750 del 01.09.2004 per il condono (L.47/85) con opere di completamento, che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e succ. mod. ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2 delle Norme Generali di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette-Tutela Beni Ambientali, all'intervento di cui ai;
- lavori di completamento e riqualificazione ricompresi nel P.d.c. in sanatoria (condono);

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di sistemazione di una piazzola sita alla Fraz. Pogerola in ditta AMATRUDA Tullio nel Comune di Amalfi (SA)

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 384 del 03/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PRAIANO (SA) - ISTANZA DI P.D.C. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PERTINENZIALE SITO IN VIA MARCONI. IN DITTA : RISPOLI RAFFAELE. LEGGE REGIONALE 33/93 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA. PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE.

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17.11.2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Monti Lattari con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di Praiano ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 3603 del 23.04.2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari relativamente ai lavori di realizzazione di parcheggio pertinenziale alla Via G. Marconi in ditta RISPOLI Raffaele specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SA-AV n. *9311* del 03.04.2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di realizzazione di un parcheggio pertinenziale in Via G. Marconi in ditta RISPOLI Raffaele nel Comune di Praiano (SA)

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 385 del 03/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE (CE) - ISTANZA DI P.D.C. PER LAVORI DI COMPLETAMENTO AL FABBRICATO SITO ALLA VIA MATESE. IN DITTA : GIANFRANCESCO BENIAMINO. LEGGE REGIONALE 33/93 - ISTITUZIONE DI PARCHI ERISERVE NATURALI IN CAMPANIA. PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE.

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13.05.2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10.06.2002 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del Matese con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di Castello del Matese ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 490 del 01.02.20.2012 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco del Matese relativamente ai lavori di completamento di un fabbricato sito alla Via Matese in ditta GIANFRANCESCO Beniamino specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del Matese;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di CE-BN n. *24693* del 03.11.2011 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26.09.2003.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di completamento di un fabbricato sito alla Via Matese in ditta GIANFRANCESCO Beniamino nel Comune di Castello del Matese (CE), con le prescrizioni della Soprintendenza di cui alla nota prot. n. 24693 del 03.11.2011;

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 388 del 04/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO WI-MAX PER RETE DI TELECOMUNICAZIONI A LARGA BANDA SITO IN VIA SARTANIA IN DITTA LINKEM S.P.A. LEGGE REGIONALE 33/1993 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 855 del 10 giugno 2004 pubblicata sul B.U.R.C. n. 36 del 26 luglio 2004 è stato istituito il *"Parco Metropolitano delle Colline di Napoli"* con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 454 del 25 settembre 2012 è stato ratificato un Protocollo di Intesa "aggiuntivo" tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed il Presidenti dell'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli del 21 settembre 2012; sottoscritto per la Regione Campania – Settore Politica del Territorio dal Dirigente del Settore: arch. Alberto Romeo GENTILE e per l'Ente *Parco Metropolitano delle Colline di Napoli: dr. Giustino PARISI, il quale si intende avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio*

- CHE il Comune di *NAPOLI* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 855 del 10 giugno 2004;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 389588 del 16 maggio 2013 ha trasmesso la documentazione per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del *Parco Metropolitano delle Colline di Napoli*, relativamente ai lavori di realizzazione di un impianto Wi-Max per rete di telecomunicazioni a larga banda sito in Via Sartania *in ditta LINKEM S.p.A.*, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del *Parco Metropolitano delle Colline di Napoli;*

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di *Napoli e provincia* n.7824 del 20 marzo 2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 7 ottobre 2003 n. 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 855 del 10 giugno 2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del *Parco Metropolitano delle Colline di Napoli*, ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di *realizzazione di un impianto Wi-Max per rete di telecomunicazioni a larga banda sito in Via Sartania in ditta LINKEM S.p.A*, nel Comune di NAPOLI;

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 390 del 04/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNI DI CUSANO MUTRI (BN) - ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER LAVORI DI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE ESTERNA DI UN FABBRICATO SITO ALLA CONTRADA SAN GIUSEPPE IN DITTA MELE CARMELA ROBERTA LEGGE REGIONALE 33/1993 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 14 aprile 2002 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13 maggio 2002 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del MATESE con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di *CUSANO MUTRI (BN)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 1407 del 14 aprile 2002;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 3358 del 21 maggio 2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco del MATESE, relativamente ai lavori di ampliamento e sistemazione esterna di un fabbricato sito alla contrada San Giuseppe *in ditta MELE Carmela Roberta*, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del MATESE

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino Benevento e Caserta. n. *5446* del 17 maggio 2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Caserta e Benevento. n. 2184 del 29 gennaio 2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;
-
- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 14 aprile 2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del MATESE, ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori *di ampliamento e sistemazione esterna di un fabbricato sito alla contrada San Giuseppe in ditta MELE Carmela Roberta*, nel Comune di CUSANO MUTRI (BN);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 386 del 04/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CONCA DEI MARINI (SA) - LAVORI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI UN PORTICATO BELVEDERE A NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO RICOMPRESI IN ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO (L. 47/85) STRETTAMENTE FUNZIONALI ALL'IMMOBILE SITO IN VIA ROMA N. 35-37 IN DITTA ANASTASIO MATTEO LEGGE REGIONALE 33/1993 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54.del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei MONTI LATTARI con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di *CONCA DEI MARINI (SA)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 2777 del 26 settembre 2003 ;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 1628 del 25 maggio 2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI relativamente ai lavori di trasformazione e riqualificazione di un porticato belvedere a negozio di abbigliamento ricompresi in istanza di condono edilizio (L. 47/85), strettamente funzionali all'immobile sito in Via Roma n.35-37 *in ditta ANASTASIO Matteo*, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C." del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE l'istanza di condono presentata al Comune afferisce sia ad intervento realizzato prima dell'introduzione dei regimi di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari istituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003, sia per opere di trasformazione e riqualificazione strettamente funzionali all'immobile oggetto di condono sito alla Via Roma n. 35-37;

- CHE il Settore Politica del Territorio svolge funzioni di controllo su atti autorizzatori e/o concessori relativi ad interventi urbanistico-edilizi in attuazione del combinato disposto dell'art. 15 della L. R. 33/93 e del comma 4), art. 5, della L.R. 24/95 e pertanto sulla conformità degli stessi ai regimi introdotti in sede di costituzione dell'Ente Parco, mentre l'ammissibilità di un condono edilizio è da ascrivere alle esclusive competenze dell'Ente locale a cui spetta la verifica della sussistenza dei requisiti posti a fondamento delle legittime pretese del richiedente;

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di *SALERNO E AVELLINO* n.16888 del 23 giugno 2011 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei *MONTI LATTARI*, ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei soli lavori *di trasformazione e riqualificazione di un porticato belvedere a negozio di abbigliamento ricompresi in istanza di condono edilizio (L. 47/85), strettamente funzionali all'immobile sito in Via Roma n.35-37 in ditta ANASTASIO Matteo*, nel Comune di CONCA DEI MARINI (SA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 392 del 04/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI VIETRI SUL MARE (SA) - ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA GRADINATA PUBBLICA DENOMINATA VIA II° TURINO FRAZ. RAITO IN DITTA MONTERA MARIA GIUSEPPINA LEGGE REGIONALE 33/1993 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei MONTI LATTARI con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di *VIETRI SUL MARE /SA)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 2777 del 26 settembre 2003

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 7076 del 4 giugno 2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI, relativamente ai lavori di sistemazione della gradinata pubblica denominata Via II° Turino fraz. Raito *in ditta MONTERA Maria Giuseppina*, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n.*14789* del 24 maggio 2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei MONTI LATTARI, ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori *di sistemazione della gradinata pubblica denominata Via II° Turino fraz. Raito in ditta MONTERA Maria Giuseppina*, nel Comune di VIETRI SUL MARE (SA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 387 del 04/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI RAVELLO (SA) - ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE NON ONEROSO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ACCESSO PEDONALE AD UN FONDO POSTO A VALLE DI UN VIALETTO IN LOCALITA' SELVA IN DITTA AMATO RAFFAELE LEGGE REGIONALE 33/1993 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n.54.del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei *MONTI LATTARI* con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di *RAVELLO (SA)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 2777 del 26 settembre 2003 ;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 4751 del 24 maggio 2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei *MONTI LATTARI*, relativamente ai lavori di realizzazione di un accesso pedonale ad un fondo posto a valle di un vialetto in località Selva *in ditta AMATO Raffaele*, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei *MONTI LATTARI*

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n*..12645* del 6 maggio 2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei *MONTI LATTARI*, ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori *di realizzazione di un accesso pedonale ad un fondo posto a valle di un vialetto in località Selva in ditta AMATO Raffaele*, nel Comune di RAVELLO (SA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 391 del 04/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) - ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER LAVORI DI COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO SITO ALLA CONTRADA CALVARIO LOCALITA' SAN PAOLO IN DITTA MONGILLO MARIA LORETA LEGGE REGIONALE 33/1993 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 14 aprile 2002 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13 maggio 2002 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del MATESE con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di *CUSANO MUTRI (BN)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 1407 del 14 aprile 2002;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 3361 del 21 maggio 2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco del MATESE, relativamente ai lavori di completamento ed ampliamento di un fabbricato sito alla contrada Calvario località San Paolo *in ditta MONGILLO Maria Loreta*, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del MATESE

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino Benevento e Caserta. n.*3706* del 3 aprile 2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Caserta e Benevento. n.*6839* dell'8 aprile 2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;
-
- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 14 aprile 2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del MATESE, ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori di *completamento ed ampliamento di un fabbricato sito alla contrada Calvario località San Paolo in ditta MONGILLO Maria Loreta*, nel Comune di CUSANO MUTRI (BN);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 393 del 04/07/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SCALA (SA) - NULLA OSTA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R.33/93 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95ALLE SOLE OPERE DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE RICOMPRESE NEL P.D.C. IN SANATORIA (L.47/85) N. 1/2012 PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE LEGGE REGIONALE 33/1993 - ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA PER LAVORI DI VARIANTE IN C.O. AL P.D.C. IN SANATORIA (L. 47/85) N. 1/2010 PER IL RECUPERO ABITATIVO DEL SOTTOTETTO DELL'IMMOBILE SITO IN VIA FICUCIELLO IN DITTA AMODIA ELENA

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei MONTI LATTARI con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio – ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini,* sottoscritto in data 1°febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di *SCALA (SA)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n 2777 del 26 settembre 2003;

- CHE il suddetto Comune, con nota n. 1715 del 3 maggio 2013 ha trasmesso la documentazione di cui alla circolare del Settore Politica del Territorio prot. 491605 del 22 giugno 2011 per il rilascio del parere preventivo, conseguente alla valutazione della conformità alle norme di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI , relativamente ai lavori di variante in corso d'opera al permesso di costruire in sanatoria (L. 47/85) n. 1/2012 per recupero abitativo del sottotetto dell'immobile sito in Via Ficuciello *in ditta AMODIO Elena*, specificando che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

- CHE il suddetto Comune con nota prot. n. 2329 acquisita al protocollo della R.C. Al n. 474641 del 2 luglio 2013, ha trasmesso ai fini del rilascio del parere di competenza il permesso di costruire in sanatoria (L. 47/85) n. 1/2012 rilasciato a AMODIO Elena per lavori di realizzazione di soprelevazione di fabbricato adibito a civile abitazione sita in Via Ficuciello, nonché per lavori di completamento e riqualificazione;

CONSIDERATO:

- CHE l'istanza di condono presentata al Comune afferisce sia ad intervento realizzato prima dell'introduzione dei regimi di salvaguardia del Parco dei Monti Lattari istituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003, sia per opere di completamento e riqualificazione strettamente funzionali all'immobile oggetto di condono sito alla Via Ficuciello;

- CHE il Settore Politica del Territorio svolge funzioni di controllo su atti autorizzatori e/o concessori relativi ad interventi urbanistico-edilizi in attuazione del combinato disposto dell'art. 15 della L. R. 33/93 e del comma 4), art. 5, della L.R. 24/95 e pertanto sulla conformità degli stessi ai regimi introdotti in sede di costituzione dell'Ente Parco, mentre l'ammissibilità di un condono edilizio è da ascrivere alle esclusive competenze dell'Ente locale a cui spetta la verifica della sussistenza dei requisiti posti a fondamento delle legittime pretese del richiedente;

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di *SALERNO E AVELLINO* n.*1354* del 20 gennaio 2011 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n. *11611* del 23 aprile 2013 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Norme di salvaguardia allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei MONTI LATTARI, sulla base dell'istruttoria del Servizio Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette, alle sole opere di completamento e riqualificazione ricomprese nel permesso di costruire in sanatoria (L. 47/85) n. 1/2012 rilasciato a AMODIO Elena per lavori di realizzazione di soprelevazione di fabbricato adibito a civile abitazione sita in Via Ficuciello

- di esprimere, per quanto di competenza, limitatamente alle Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei MONTI LATTARI , ed ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal Protocollo di Intesa in premessa indicato, il proprio ***parere preventivo favorevole*** all'esecuzione dei lavori *di variante in corso d'opera al permesso di costruire in sanatoria (L. 47/85) n. 1/2012 per il recupero abitativo del sottotetto dell'immobile sito in Via Ficuciello in ditta AMODIO Elena*, nel Comune di SCALA (SA);

- è fatto compito all'Amministrazione procedente trasmettere, successivamente al rilascio, copia del titolo abilitativo (Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività/Atto deliberativo per le opere pubbliche) al Settore Politica del Territorio;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

"04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 85 del 05/07/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 08 DEL 16/02/2012 - AVVISO PUBBLICO CIG PIU' - "FORMAZIONE FINANLIZZATA AL REINTEGRO PER LAVORATORI IN CIGS IN DEROGA" AZIONE DI SIATEMA PER LE POLITICHE DI RE-IMPIEGO WELFARE TO WORK - REVOCA DEL FINANZIAMENTO ASSENTITO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
2. che con Delibera di G.R. n. 892 del 14/12/2010, proposta congiuntamente dal Coordinatore dell'AGC 03, Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e dal Coordinatore ad interim dell'AGC 17, la Giunta Regionale della Campania ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del POR FSE 2007-2013;
3. che con il Decreto Dirigenziale n. 08 del 16/02/2012, pubblicato sul BURC n. 12 del 20/02/2012, è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato: - CIG PIU' - "Formazione finalizzata al reintegro per lavoratori in CIGS in deroga" Azione di sistema per le Politiche di re-impiego Welfare to work - per la presentazione di domanda di contributi economici previsti - Regime di aiuti "de minimis" ex regolamento (CE) n. 1998/2006;
4. che con il D.D. n. 117 del 14/05/2012, rettificato dal D.D. n. 118 del 14/05/2012 è stata nominata la Commissione per l'esame delle domande pervenute;
5. che con successivi decreti dirigenziali sono state ammesse a finanziamento, fra gli altri, anche le aziende inserite negli allegati;
6. che a ciascuna delle aziende elencate nell'allegato n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito di irregolarità e inadempienze, a cura del Settore O.R.ME.L., sono state inviate, a mezzo pec, note di preavviso di revoca;
7. che nell'allegato 1, per ogni singola azienda è indicato, tra l'altro, il decreto dirigenziale di ammissione, il motivo indicato nel preavviso di revoca, i dati della nota di invio;
8. che, per ogni singola pec inviata, il Settore O.R.ME.L. è in possesso di regolare pec di avvenuta consegna;
9. che in ogni nota il R.O.O. intimava di riscontrare la stessa nel termine perentorio di venti giorni;
10. che numero quattro aziende elencate nell'allegato n. 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno inviato rinuncia al finanziamento, regolarmente assunto al protocollo regionale;

RILEVATO

11. che sono decorsi infruttuosamente oltre trenta giorni senza che sia pervenuto alcun riscontro ai preavvisi di revoca sopra indicati;

CONSIDERATO

12. che occorre provvedere alla revoca dei finanziamenti assentiti alle aziende alle quali è stato inviato un preavviso di revoca e che non hanno dato riscontro allo stesso;
13. che occorre provvedere alla revoca dei finanziamenti assentiti alle aziende che hanno rinunciato al finanziamento;

VISTI

- il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.
- il Regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006;
- la decisione della Commissione C(2007)5478 del 07 novembre 2007;
- la D.G.R. n.27/2008:
- il DPGR n. 61/2008 e ss.mm.ii;

- la D.G.R. n. 72 del 11/03/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore Ormel e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo, in qualità di RdO,

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

a) di procedere alla revoca del finanziamento assentito aziende elencate nell'allegato n.1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate in corrispondenza di ognuna;
b) di procedere alla revoca del finanziamento assentito aziende elencate nell'allegato n.2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza;
d) di inviare il presente provvedimento al Responsabile dell'Obiettivo Operativo C4) del P.O. Campania FSE 2007/2013, al Settore ORMEL dell'AGC 17, all'AGC 08, all'AdG PO FSE 2007/13, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione del menzionato P.O. per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
e) di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per le aziende elencate negli allegati.

Dott. Paolo GARGIULO

ALLEGATO 1

D.D.Ammiss.		C.U.	DENOMINAZIONE	CODICE	PARTITA	Preavviso Revoca		motivo della	DATA INVIO
NUM	DEL			FISCALE	IVA	PROT	DEL	revoca	PEC
49	09/07/2012	6	FORM & A.T.P. S.R.L.	02223970613	07607040636	352487	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
49	09/07/2012	7	B.S.C. ELETTRONICA GROUP S.R.L.	04906851219	04906851219	352455	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
49	09/07/2012	11	PULITALIA S.R.L.	03553461215	03553461215	352449	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
49	09/07/2012	14	GROTTE DI CASTELCIVITA SRL	03732170653	03732170653	352431	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
49	09/07/2012	27	LAVORI GENERALI SPA	05417090635	05417090635	352441	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
61	12/07/2012	43	CAMPANIA CREDITO SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	03495850657	03495850657	352415	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
61	12/07/2012	47	LU.PA. SRL	03400021212	03400021212	352421	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
61	12/07/2012	55	ALCINA SRL	05570511211	05570511211	352401	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
61	12/07/2012	57	D.R.E.M.-DISTRIBUZIONE RICAMBI ELETTRICI E MECCANICI SRL	00737220657	00737220657	352379	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
107	15/11/2012	73	VPM COMMERCIAL SRL	0974833930	0974833930	352472	20/05/2013	mancato avvio delle attività	21/05/2013
107	15/11/2012	74	AGRICOLA AVERSANA SOCIETA' AGRICOLA A RL	04637720659	04637720659	352361	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
107	15/11/2012	79	ECO ENERGY SRL	01395640624	01395640624	352342	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
107	15/11/2012	80	LOGISTICA DEL SANNIO SOCIETA' COOPERATIVA	06589691218	06589691218	352348	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
107	15/11/2012	81	EBANISTERIA FERRARO DI FERRARO FELICE SALVATORE	FRRFCS61B09C557K	01738140647	352330	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
107	15/11/2012	82	RO.VI. DI ROTONDI VINCENZO	RTNVCN64C07F636J	01011880620	352320	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
107	15/11/2012	83	TECNO SER DI TANGREDI FILOMENA	TNGFMN66D49C557M	01130810623	352309	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
107	15/11/2012	96	NAPOLIT'AMO SAS DI FELICE E DARIO NAPOLITANO & C.	03539891212	03539891212	352288	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
107	15/11/2012	103	COVER SRL	03575570613	03575570613	352266	20/05/2013	mancato riscontro invio Atto di Concessione	21/05/2013
107	15/11/2012	106	AITARREDI SRL	07688270631	07688270631	276717	17/04/2013	mancato avvio delle attività	17/04/2013
						309574	03/05/2013		03/05/2013

ALLEGATO 2

D.D.Ammiss.		C.U.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	nota RINUNCIA	
NUM	DEL					PROT	DEL
49	09/07/2012	2	GAETANO BATTISTA S.R.L.	00233350644	00233350644	680372	17/09/2012
49	09/07/2012	18	LINKAGE CONSULTING SRL	04098210653	04098210653	893323	03/12/2012
61	12/07/2012	63	C.L.P. SVILUPPO INDUSTRIALE SPA	04352580635	06777360635	907934	07/12/2012
107	15/11/2012	95	F.LLI AMATO SRL	00754980639	00754980639	102963	11/02/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 70 del 03/07/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE INDENNITA' DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA PER N. 227 LAVORATORI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 “Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” prevedono la possibilità di disporre per l’anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l’anno 2013 ai sensi dell’ art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
- che, il 6/2/2013, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l’Accordo quadro e le “Linee guida per l’accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2013”, adottate, successivamente, dall’AGC 17 con D.D. n. 2 del 05/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 dell’11/03/2013;
- che in data 14/02/2013 è stato sottoscritto un accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Campania con il quale, nell’ambito della ripartizione delle risorse per gli Ammortizzatori sociali in deroga per l’anno 2013 contenute nella soprarichiamata intesa del 22/11/2012, vengono destinate alla stessa € 33.925.687.21 a valere interamente sui fondi nazionali.

PRESO ATTO

- che al comma 64 dell’art.2 della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, fino al 31/12/2013 - anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;
- che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro!, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;
- che le iniziative e le azioni previste da Programmi Nazionali e Regionali sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;
- che per l'anno 2012 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga sono state connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l’utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni, e dette iniziative proseguiranno anche nel c.a. 2013;
- che il Tavolo Istituzionale di indirizzo nella riunione del 22/04/13 ha preso atto delle risorse economiche disponibili, ritenendo di poter autorizzare, fatto salvo l’esito positivo dell’istruttoria della richiesta, la concessione del trattamento di CIG/S in deroga - richiesto con le istanze pervenute, limitatamente a n. 4 mesi a partire dalla data di inizio del periodo richiesto di CIG in deroga;
- Che il Settore Ormel della Regione Campania ha proceduto all’istruttoria delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga pervenute;

RITENUTO

- di poter autorizzare, pertanto, la concessione del trattamento di CIG in deroga, limitatamente secondo le rispettive decorrenze indicate di CIG in deroga, in favore di n. 227 lavoratori dipendenti delle sotto elencate aziende:

1 . COOPERATIVA SERVIZI UIL "G.PENNETTA" A.R.L. - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 31/01/2013
per n. 5 unità – N. Max 548 di ore – Costo Totale € 4.932,00
2 . PULITALIA S.R.L. - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 478 di ore – Costo Totale € 4.302,00
3 . SAN VALENTINO SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 95 unità – N. Max 65867 di ore – Costo Totale € 526.936,00
4 . MIRABELLA SPA - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 18 unità – N. Max 12240 di ore – Costo Totale € 110.160,00
5 . MIRABELLA SPA - CASTEL VOLTURNO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 20 unità – N. Max 13600 di ore – Costo Totale € 108.800,00
6 . AGNANO SERVICE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 15/01/2013 al 30/04/2013
per n. 47 unità – N. Max 2621 di ore – Costo Totale € 23.589,00
7 . MANGONI DI SANTO STEFANO VALERIO - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/02/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 822 di ore – Costo Totale € 7.398,00
8 . SAP SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 1248 di ore – Costo Totale € 11.232,00
9 . SAP SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 3935 di ore – Costo Totale € 35.415,00
10 . SAN GIORGIO DI CAFASSO GIORGIO & C. S.N.C. - CAPACCIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 31/01/2013
per n. 7 unità – N. Max 760 di ore – Costo Totale € 6.840,00

- di dover precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE

- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- vista la nota n. 651/SP del 11/4/2013 dell'Assessore al Lavoro di risposta alla nota n. 259937 11/4/2013 dell'AGC 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

di autorizzare le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti ad erogare l'indennità di cassa integrazione guadagni in deroga per n. 227 Lavoratori dipendenti delle aziende elencate in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, secondo le rispettive decorrenze indicate, il cui importo complessivo, pari € 839.604,00

1. è interamente a carico del fondo per l'Occupazione. I relativi elenchi nominativi sono allegati al presente provvedimento (ModelloINPS);
2. di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
3. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro e alla sede regionale dell'Inps;
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

IL DIRIGENTE
- Paolo Gargiulo -

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	31/01/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803468724
CODFISC	01906330640
DENOMINAZIONE	COOPERATIVA SERVIZI UIL "G.PENNETTA" A.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TAGLIAMENTO, 101
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.932,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	548
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
QNANGL67E11A489Z	ANGELO	AQUINO	11/05/1967	AVELLINO	AVELLINO	83020
CPNLCU80T31A509Q	LUCA	CAPONE	31/12/1980	MONTEMILETTO	AVELLINO	83038
PTRNNL75R43A509T	ANTONELLA	PETRACCA	03/10/1975	AVELLINO	AVELLINO	83020
SCCBBR80R58A509S	BARBARA	SACCO	18/10/1980	PRATOLA SERRA	AVELLINO	83030
SPCSNO70M44A509K	SONIA	SPICA	04/08/1970	AVELLINO	AVELLINO	83020
VNZPLA78H27A509E	PAOLO	VENEZIA	27/06/1978	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
VLLGNN55H24I016F	GIOVANNI	VILLANI	24/06/1955	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128629021
CODFISC	03553461215
DENOMINAZIONE	PULITALIA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O CENTRALE TELECOM
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.302,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	478
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDAMLG50S67G283D	MARIA LUIGIA	ADDEO	27/11/1950	AVELLINO	AVELLINO	83020
BRGGNN47A64B642Y	GIOVANNINA	BRAGATTO	24/01/1947	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035
CSANTN67A02A399Z	ANTONIO	CASO	02/01/1967	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
CLTMRS57M64A509Z	MARIA ROSARIA	CELETTA	24/08/1957	MONTELLA	AVELLINO	83048
CRTBRD62T16A509Z	BERARDINO	CORETTA	16/12/1962	SORBO SERPICO	AVELLINO	83050
DVTLNS50B49I281U	ALFONSINA	DE VITO	09/02/1950	AVELLINO	AVELLINO	83020
PRRGTN71P30A509Q	GAETANO	PERRIELLO	30/09/1971	TAURASI	AVELLINO	83030
RGGNLN58C70A509X	ANGELINA	RUGGIERO	30/03/1958	AVELLINO	AVELLINO	83020
RGGLGO60D66A101I	OLGA	RUGGIERO	26/04/1960	AVELLINO	AVELLINO	83020
SNTCLN50D43A509T	CAROLINA	SANTAMARIA	03/04/1950	AVELLINO	AVELLINO	83100
ZRPVLR64M27M130B	VALERIO	ZIRPOLO	27/08/1964	CESINALI	AVELLINO	83020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103255180
CODFISC	01357120623
DENOMINAZIONE	SAN VALENTINO SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Z.I. C.DA PONTE VALENTINO EX PAL. ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 526.936,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	95
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	65.867
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTRCMN73L16A783G	CARMINE	ALTARELLI	16/07/1973	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
BRBGPP79B25A783K	GIUSEPPE	BARBATO	25/02/1979	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
BRBNTN84S17A783M	ANTONIO	BARBATO	17/11/1984	PADULI	BENEVENTO	82020
BRBMHL67C45L086G	MICHELINA	BARBIERI	05/03/1967	TELESE	BENEVENTO	82037
BSFLCU89R17F839N	LUCA	BISOFFI	17/10/1989	PAOLISI	BENEVENTO	82011
BFFLTT63C68G494N	LUCIETTA	BOFFA	28/03/1963	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
BNLGRD66A12A783Q	GERARDO	BONIELLO	12/01/1966	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
BVOGLC71S24A783N	GIANLUCA	BOVIO	24/11/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CLVGLC75L04A783B	GIANLUCA	CALVANESE	04/07/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CMPSVT72T21A783E	SALVATORE	CAMPANELLA	21/12/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CMPFNC75A13A783G	FRANCESCO	CAMPOBASSO	13/01/1975	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CPRRTI63D46A783N	RITA	CAPORASO	06/04/1963	CASTELPOTO	BENEVENTO	82030
CPPNTN60R23F636D	ANTONIO	CAPPUCCIO	23/10/1960	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CTLNNL73M57A783I	ANTONELLA	CATALANO	17/08/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CMPSVT84M30A783O	SALVATORE	CIAMPINO	30/08/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRCDNL80S03A783B	DANIELE	CIRIACO	03/11/1980	PANNARANO	BENEVENTO	82017
CTLNLM57R66I145B	ANGELA MARIA	CUTILLO	26/10/1957	SAN SALVATORE TELESINO	BENEVENTO	82030
DLELSE62E02Z614F	ELIAS	D' ELIA	02/05/1962	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DLSDVD85S02A783P	DAVIDE	D'ALESSIO	02/11/1985	ROCCABASCERANA	AVELLINO	83016
DNGNTN61C26D469W	ANTONIO	DE ANGELIS	26/03/1961	FAICCHIO	BENEVENTO	82030
DSESRG59L23I277I	SERGIO	DE IASIO	23/07/1959	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
DLCMSM86A21A783P	MASSIMO	DE LUCA	21/01/1986	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DMZCML80C26A783Q	CARMELO	DE MIZIO	26/03/1980	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DLLNTN80L02F839I	ANTONIO	DELLO RUSSO	02/07/1980	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DBSVTI69C61I145T	VITA	DI BIASE	21/03/1969	SAN SALVATORE TELESINO	BENEVENTO	82030
DGIRRT65T07C250K	ROBERTO	DI GIOIA	07/12/1965	CASTELPOTO	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

DNDMDL78E50A783Z	MADDALENA	DONADIO	10/05/1978	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
DNDNRT74T45A783V	ANNARITA	DONADIO	05/12/1974	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
FRRFNC74H23F839E	FRANCESCO	FERRARO	23/06/1974	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FRGMNL82A44A783Z	MANUELA	FORGIONE	04/01/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRNMRC83D29A783A	MARCO	FRANGIOSA	29/04/1983	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
FRNBNT75B07A783F	BENITO	FRANZESE	07/02/1975	PADULI	BENEVENTO	82020
GGLDNT83A04A783B	DONATO	GAGLIARDE	04/01/1983	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020
GGLSVT79M20A783V	SALVATORE	GAGLIARDE	20/08/1979	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020
GNGGCR62E20A783C	GIANCARLO	GIANGREGORIO	20/05/1962	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GRGGPP55S06A783S	GIUSEPPE	GIORGIONE	06/11/1955	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GRRDMN62A30G631Q	DAMIANO	GIRARDI	30/01/1962	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
GLNNDR78P12F839J	ANDREA	GIUALIANO	12/09/1978	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
GLNMRA89A03F839U	MARIO	GIULIANO	03/01/1989	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
GRMMHL82R02A783A	MICHELE	GRAMAZIO	02/10/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CVLGPP61E14F557Z	GIUSEPPE	IACOVIELLO	14/05/1961	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
RRSGNE66H07A783Y	EUGENIO	IARRUSSO	07/06/1966	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
NTRNTN76P01A783P	ANTONIO	INTORCIA	01/09/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DCIPQL89D22I197G	PASQUALE	IODICE	22/04/1989	BONEA	BENEVENTO	82013
LCCGNN78A13A783M	GIOVANNI	IULIUCCI	13/01/1978	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LMPMSM72A26A783U	MASSIMO	LAMPARELLI	26/01/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LNZNTN78M07A783Q	ANTONIO	LANZARA	07/08/1978	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LPRCSM65L21A783H	COSIMO	LEPORE	21/07/1965	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LCCSVT74S05A783G	SALVATORE	LICCIARDELLO	05/11/1974	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
LMNRFL51L12G227B	RAFFAELE	LIMONGELLI	12/07/1951	PADULI	BENEVENTO	82020
LMBGPP66C10A783W	GIUSEPPE	LOMBARDO	10/03/1966	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LMBNTN78D04A783Z	ANTONIO	LOMBARDO	04/04/1978	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LNGLSN78R21A783F	ALESSANDRO	LUONGO	21/10/1978	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MDDTMS65S62A783C	TOMMASINA	MADDALONI	22/11/1965	LIMATOLA	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

MNCMRT84H18A783L	UMBERTO	MANCANIELLO	18/06/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRTNTN74L16A783G	ANTONIO	MARTINO	16/07/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSCNTN82E15A783B	ANTONIO	MASCOLINO	15/05/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSSRRT60A07B371K	ROBERTO	MASSARO	07/01/1960	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MZZRSO63R50I049T	ROSA	MAZZARELLA	10/10/1963	SAN NAZZARO	BENEVENTO	82018
MZZLCU78R03A783S	LUCA	MAZZEO	03/10/1978	PADULI	BENEVENTO	82020
MZZSRA75T43A783P	SARA	MAZZONE	03/12/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSSMGH62E63G227V	MARGHERITA	MESSERE	23/05/1962	PADULI	BENEVENTO	82020
MCCLGU65D09A783V	LUIGI	MICCO	09/04/1965	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MTTFNC56S21I002V	FRANCESCO	MOTTOLA	21/11/1956	SAN MARTINO SANNITA	BENEVENTO	82010
MCCGST74B09C250N	GIUSTO	MUCCIO	09/02/1974	CASTELPOTO	BENEVENTO	82030
MNNLGU68P09A783U	LUIGI	MUNNO	09/09/1968	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NRDCSM52T21F636J	COSIMO	NARDONE	21/12/1952	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
NRDNGL64S15B444V	ANGELO	NARDONE	15/11/1964	CALVI	BENEVENTO	82018
RSLPMP68R31A783O	POMPEO	ORSILLO	31/10/1968	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PPPGLC84C26A783G	GIANLUCA	PAPPANO	26/03/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PRNMHL58C02F636T	MICHELE	PARENTE	02/03/1958	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
PRSRRT58E20A783L	ROBERTO	PARISIO	20/05/1958	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PPCVCN49H23A783I	VINCENZO	PEPICIELLO	23/06/1949	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PRRGPP87E29Z114P	GIUSEPPE	PERROTTA	29/05/1987	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
PSCGPP71A11A783Y	GIUSEPPE	PISCOPO	11/01/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PRZGRG80M14A509O	GIORGIO	PREZIOSI	14/08/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PZUGNN86L18A783I	GIOVANNI	PUZIO	18/07/1986	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
QRNNDR65R08A783D	ANDREA	QUARANTIELLO	08/10/1965	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
RNLNCL62R13G227N	NICOLA	RANALDO	13/10/1962	PADULI	BENEVENTO	82020
RSSDNC87C05A783J	DOMENICO	RUSSO	05/03/1987	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010
RSSVCN66B25A783P	VINCENZO	RUSSO	25/02/1966	BONEA	BENEVENTO	82013
SRVNZE82A13A783L	ENZO	SERVODIO	13/01/1982	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

SFRNGL57M11A783F	ANGELO	SFERRUZZI	11/08/1957	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SRRLSN72E24A783O	ALESSANDRO	SORRENTINO	24/05/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SPRGRD87R23A783X	GERARDO	SPARANDEO	23/10/1987	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TRNCLD82R02A783W	CLAUDIO	TORNUSCIOLO	02/10/1982	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
TRTBGI79B23A783G	BIAGIO	TRETOLA	23/02/1979	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CCUTRN56A03H894E	OTTORINO SERGIO	UCCI	03/01/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
VLLNTN66L31A783V	ANTONIO	VALLONE	31/07/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VCRMRA75M31A783L	MARIO	VICARIO	31/08/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VGLLRM68P18A783Z	ELIO CARMINE	VIGLIONE	19/08/1968	APOLLOSA	BENEVENTO	82030
VLPCSM67E14A783T	COSIMO	VOLPICELLI	14/05/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZMPRSR70C01F636O	ROSARIO	ZAMPARANO	01/03/1970	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
ZRRNGL67H18A783W	ANGELO	ZARRO	18/06/1967	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
ZNOCSM81C24A783L	COSIMO	ZOINO	24/03/1981	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002948591 - 2006427735 - 2006427836
CODFISC	00937830610
DENOMINAZIONE	MIRABELLA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE LINCOLN EX AREA SAINT GOBAIN
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 110.160,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.240
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNCLD64E04B860G	CLAUDIO	BARONE	04/05/1964	CASERTA	CASERTA	81100
BNNGPP56R17I234X	GIUSEPPE	BENINCASA	17/10/1956	CASERTA	CASERTA	81100
CLVDNC51T13F839F	DOMENICO	CALVANO	13/12/1951	PORTICI	NAPOLI	80055
CMPLCN54S08I233Q	LUCIANO	CAMPANA	08/11/1954	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81030
CSRVCN61R21L155V	VINCENZO	CASERTA	21/10/1961	TEVEROLA	CASERTA	81030
CFFNDR53R21D170T	ANDREA	CIOFFI	21/10/1953	SUCCIVO	CASERTA	81030
CRSNTN59D10A431N	ANTONIO	CRISCI	10/04/1959	ARIENZO	CASERTA	81021
DLLMHL65B02E791N	MICHELE	D'AIELLO	02/02/1965	CASERTA	CASERTA	81100
FRNVCN64L01I234H	VINCENZO	FARINA	01/07/1964	SAN TAMMARO	CASERTA	81030
GRFVCN63L27D789S	VINCENZO	GAROFALO	27/07/1963	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
DCICRL68P26G903W	CARLO	IODICE	26/09/1968	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
NTLDNC71S29B963A	DOMENICO	NATALE	29/11/1971	CASERTA	CASERTA	81100
PSCGRL50P20H834E	GABRIELE	PASCARELLA	20/09/1950	CASERTA	CASERTA	81100
RMNLGU79L14I234V	LUIGI	ROMANO	14/07/1979	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RSSNTN57T05C561Q	ANTONIO	RUSSOMANDO	05/12/1957	CESA	CASERTA	81030
SNTPQL56C15E791J	PASQUALE	SANTANGELO	15/03/1956	MADDALONI	CASERTA	81100
TSSDNC75A04B963G	DOMENICO	TESSITORE	04/01/1975	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
VRDFNC83T31F839S	FRANCESCO	VERDE	31/12/1983	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002948591 - 2006427735 - 2006427836
CODFISC	00937830610
DENOMINAZIONE	MIRABELLA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DARSENA ORIENTALE
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL VOLTURNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 108.800,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.600
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNZLGU64D04Z133W	LUIGI	BONAZZA	04/04/1964	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
BRTCRI70E03H798E	CIRO	BORTONE	03/05/1970	CASAPESENNA	CASERTA	81036
CMPFLC61D15C291G	FELICE	CAMPANELLA	15/04/1961	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CRRMHL59B08D801D	MICHELE	CARROZZOLI	08/02/1959	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CTRRNT55S17H798G	RENATO	CATERINO	17/11/1955	CASERTA	CASERTA	81100
CCRNNZ66L44H798H	ANNUNZIATA	CECORO	04/07/1966	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CMUPLA50M13A512G	PAOLO	CUOMO	13/08/1950	AVERSA	CASERTA	81031
DLSGPP69D28C291S	GIUSEPPE	D'ALESSIO	28/04/1969	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DMBNZE50T04B872X	ENZO	D'AMBROSIO	04/12/1950	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DRLVCN66R26F839F	VINCENZO	D'ORLANDO	26/10/1966	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
LEISST60R03L844T	SEBASTIANO	ELIA	03/10/1960	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
VRZTMR74C25L844G	TAMMARO	IAVARAZZO	25/03/1974	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
LNEGNN74H05B963V	GIOVANNI	LEONE	05/06/1974	CASERTA	CASERTA	81100
MSSGPP73C12Z133I	GIUSEPPE	MESSINA	12/03/1973	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030
MSRLGU61D16F054T	LUIGI	MUSARDO	16/04/1961	CASAGIOVE	CASERTA	81022
NTLCMN56D23B872N	CARMINE	NATALE	23/04/1956	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
PZNNGL72A31A512Z	ANGELO	PEZONE	31/01/1972	PARETE	CASERTA	81030
PNTSVT77H10B963Z	SALVATORE	PONTILLO NATALE	10/06/1977	CASERTA	CASERTA	81100
SNTCST67C23H798E	CRISTOFORO	SANTAGATA	23/03/1967	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
VRDGNN67A07I293M	GIOVANNI	VERDE	07/01/1967	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	15/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129551530
CODFISC	06498671210
DENOMINAZIONE	AGNANO SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA RAFFAELE RUGGIERO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 23.589,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	47
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.621
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNLCU64A04F839U	LUCIO	BERNARDO	04/01/1964	NAPOLI	NAPOLI	80125
CLBRSO53C48H943M	ROSA	CALABRESE	08/03/1953	NAPOLI	NAPOLI	80131
CMPSMN74E67F839O	SIMONA	CAMPOPIANO	27/05/1974	QUARTO	NAPOLI	80010
CNGMRS69D52F839E	MARIAROSARIA	CANGIANO	12/04/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CSNPRZ60M67F839N	PATRIZIA	CASANOVA	27/08/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CSTRTI63E62F839G	RITA	CASTALDO	22/05/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126
CHMNLL57T06F839Z	ANIELLO	CHIUMMARIELLO	06/12/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DMBDRN66S20F839X	ADRIANO	D'AMBROSIO	20/11/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMNNNA59H68F839C	ANNA	DAMIANI	28/06/1959	NAPOLI	NAPOLI	80127
DNDLGU72M04G964F	LUIGI	D'ANDREA	04/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80125
DLLCCT56A57F839I	CONCETTA	DE LILLO	17/01/1956	NAPOLI	NAPOLI	80136
DMNSVT70P07F839P	SALVATORE	DE MONTE	07/09/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
DFRRRT72P60F839L	ROBERTA	DI FRANCO	20/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
DGDVCN62C30F839D	VINCENZO	DI GUIDA	30/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
RMTMRA63L05F839H	MARIO	EREMITA	05/07/1963	BACOLI	NAPOLI	80070
FGGRSR57E59F839B	RISARIA	FOGGIA	19/05/1957	POZZUOLI	NAPOLI	80078
FRMNNZ66C60F839F	NUNZIA	FORMICOLA	20/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80125
GNTNNA60D41G964N	ANNA	GENTILE	01/04/1960	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CLRFMM64B41F839A	FIAMMA	ICOLARI	01/02/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RIOMRS69M48G964Q	MARIA ROSARIA	IORIO	08/08/1969	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MDDVCN62R20F839N	VINCENZO	MADDALONI	20/10/1962	QUARTO	NAPOLI	80010
MLNLNZ67A62F839F	LORENZA	MALINCONICO	22/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80125
MLVRSR55C21F839C	ROSARIO	MALVANO	21/03/1955	NAPOLI	NAPOLI	80126
MRCRFL61E07F839P	RAFFAELE	MARCONE	07/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80126
MRCGPP49M09F839N	GIUSEPPE	MARCONE	09/08/1949	NAPOLI	NAPOLI	80124
MRCLCU73M27F8P9L	LUCA	MARCONE	27/08/1973	NAPOLI	NAPOLI	80125

fonte: http://burc.regione.campania.it

MSTLDN66M55F839E	LOREDANA	MASTELLONE	15/08/1966	QUARTO	NAPOLI	80010
MSTSFN71R60F839T	STEFANIA	MASTELLONE	20/10/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MZZSVN60M53F839S	SILVANA	MAZZELLA	13/08/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MJOMRN56R56F839K	MARINA	MOJO	16/10/1956	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MRLDRN64L48F839B	ADRIANA	MORIELLO	08/07/1964	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MSCCLD68R08F839S	CLAUDIO	MOSCA	08/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80141
MUODTL68H60F839Q	DONATELLA	MUOIO	20/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80147
NPLCRI62R05F839N	CIRO	NAPOLITANO	05/10/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
NZZCRI63R08F839X	CIRO	NAZZARO	08/10/1963	NAPOLI	NAPOLI	80135
PPLNTN62B21F839Z	ANTONIO	PAPOLINO	21/02/1962	QUALIANO	NAPOLI	80019
PLSDRD50A26F839P	EDUARDO	PELUSO	26/01/1950	NAPOLI	NAPOLI	80127
PZNCRI63M08F839N	CIRO	PUZONE	08/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80145
RGNFVR71T09B180Z	FULVIO ERRICO	RIGNANI	09/12/1971	CASERTA	CASERTA	81100
RSSFNC60E26C476J	FRANCESCO	RUSSO	26/05/1960	NAPOLI	NAPOLI	80124
RSSTRS69A52F839K	TERESA	RUSSO	12/01/1969	NAPOLI	NAPOLI	80126
SCPPRZ63D41F839M	PATRIZIA	SCOPPETTA	01/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80124
SRRPQL81L63F839Y	PASQUALINA	SORRENTINO	23/07/1981	NAPOLI	NAPOLI	80126
STRSVT60B25F839I	SALVATORE	STARITA	25/02/1960	NAPOLI	NAPOLI	80132
TSNGLI54T29F839Q	GIULIO	TESONE	29/12/1954	QUARTO	NAPOLI	80010
TRVMRZ65A14F839J	MAURIZIO	TRAVAGLINO	14/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80125
VNSGTR63T05F839J	GUALTIERO	VENUSO	05/12/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5114040766
CODFISC	MNGVLR37P27F839Q
DENOMINAZIONE	MANGONI DI SANTO STEFANO VALERIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZETTA NILO N. 7
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.398,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	822
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPRSR52E64A243R	ROSARIA	CIAMPRIELLO	24/05/1952	ALVIGNANO	CASERTA	81012
PLSSVT68S08F839T	SALVATORE	PELUSO	08/11/1968	NAPOLI	NAPOLI	80139

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5108822859
CODFISC	01234110631
DENOMINAZIONE	SAP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NUOVA POGGIOREALE - C/O UFFICI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.232,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.248
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRLSVT56P23F839G	SALVATORE	AGRILLO	23/09/1956	QUARTO	NAPOLI	80010
GRLRFL55D67F839R	RAFFAELA	AGRILLO	27/04/1955	QUARTO	NAPOLI	80010
BCCCRI65B15F839D	CIRO	BUCCINO	15/02/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRSVTR55S22F839P	VITTORIO	CRISALIDE	22/11/1955	NAPOLI	NAPOLI	80126
SPSRND71T31F839G	ARMANDO	ESPOSITO	31/12/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNNGNR73M19H892M	GENNARO	MENNILLO	19/08/1973	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MLNTDR68T23F839E	TEODORO	MILONE	23/12/1968	QUARTO	NAPOLI	80010
MRMCML64D67F839Z	CARMELA	MORMONE	27/04/1964	NAPOLI	NAPOLI	80132
RFCGNN74M31B946K	GIOVANNI	OREFICE	31/08/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144
PRRBRN60P21F839O	BRUNO	PERRELLA	21/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80125
PCCCRI67P17G902Z	CIRO	PICCINI	17/09/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
TRVGRZ82R50F839H	GRAZIA	TRAVINO	10/10/1982	NAPOLI	NAPOLI	80122

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5108822859
CODFISC	01234110631
DENOMINAZIONE	SAP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CENTRO DIREZIONALE (C/O UFFICI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.415,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.935
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDLRLA65M26F839V	AURELIO	ANDOLFO	26/08/1965	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
BLRMNC70B61F839U	MONICA	BILARDI	21/02/1970	CASORIA	NAPOLI	80026
BLNLGU52T22F839F	LUIGI	BILONGI	22/12/1952	NAPOLI	NAPOLI	80147
BRRNTN56L14F839Q	ANTONIO	BORRIELLO	14/07/1956	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
SPSVGN52E49A024T	VIRGINIA MARIA ROS.	ESPOSITO	09/05/1952	NAPOLI	NAPOLI	80136
SPSCRI89B26F839U	CIRO	ESPOSITO	26/02/1989	NAPOLI	NAPOLI	80145
GGIGTN52H06I438D	GAETANO	GIGI	06/06/1952	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
FFRGPP57L24G964X	GIUSEPPE	IOFFREDO	24/07/1957	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MRTBTL51C12F924H	BARTOLOMEO	MAROTTA	12/03/1951	NOLA	NAPOLI	80035
MZZGNZ65L06F839W	IGNAZIO	MAZZANTI	06/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80136
RSCRFL91S12F839E	RAFFAELE	RESCIGNO	12/11/1991	NAPOLI	NAPOLI	80139
RDSLSE60A46C129G	ELISA	RIDOSSO	06/01/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	31/01/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203355050
CODFISC	02070410655
DENOMINAZIONE	SAN GIORGIO DI CAFASSO GIORGIO & C. S.N.C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE CONTRADA PONTE BARIZZO
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPACCIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84047
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.840,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	760
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRMRA54B54L682L	MARIA	BORRONI	14/02/1954	CAPACCIO	SALERNO	84050
CNLNTN66A10A717R	ANTONIO	CINOLO	10/01/1966	EBOLI	SALERNO	84025
CRCNGL66L20L212M	ANGELO	CURCIO	20/07/1966	CAPACCIO	SALERNO	84047
SPSMRA64P41B644K	MARIA	ESPOSITO	01/09/1964	CAPACCIO	SALERNO	84050
FRTPTL72R15B644Y	PANTALEO	FORTINO	15/10/1972	CAPACCIO	SALERNO	84047
MAICMN48E14B644F	CARMINE	MAIO	14/05/1948	CAPACCIO	SALERNO	84050
PTRFLC70L13B644V	FELICIO	PETRAGLIA	13/07/1970	CAPACCIO	SALERNO	84047

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 84 del 05/07/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE INDENNITA' DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA PER N. 4196 LAVORATORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 “Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” prevedono la possibilità di disporre per l’anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l’anno 2013 ai sensi dell’ art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
- che, il 6/2/2013, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l’Accordo quadro e le “Linee guida per l’accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2013”, adottate, successivamente, dall’AGC 17 con D.D. n. 2 del 05/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 dell’11/03/2013;
- che in data 14/02/2013 è stato sottoscritto un accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Campania con il quale, nell’ambito della ripartizione delle risorse per gli Ammortizzatori sociali in deroga per l’anno 2013 contenute nella soprarichiamata intesa del 22/11/2012, vengono destinate alla stessa € 33.925.687.21 a valere interamente sui fondi nazionali.

PRESO ATTO

- che al comma 64 dell’art.2 della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, fino al 31/12/2013 - anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;
- che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro!, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;
- che le iniziative e le azioni previste da Programmi Nazionali e Regionali sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;
- che per l'anno 2012 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga sono state connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l’utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni, e dette iniziative proseguiranno anche nel c.a. 2013;
- che il Tavolo Istituzionale di indirizzo nella riunione del 22/04/13 ha preso atto delle risorse economiche disponibili, ritenendo di poter autorizzare, fatto salvo l’esito positivo dell’istruttoria della richiesta, la concessione del trattamento di CIG/S in deroga - richiesto con le istanze pervenute, limitatamente a n. 4 mesi a partire dalla data di inizio del periodo richiesto di CIG in deroga;
- Che il Settore Ormel della Regione Campania ha proceduto all’istruttoria delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga pervenute;

RITENUTO

- di poter autorizzare, pertanto, la concessione del trattamento di CIG in deroga, limitatamente secondo le rispettive decorrenze indicate di CIG in deroga, in favore di n. 4196 lavoratori dipendenti delle sotto elencate aziende:

1 . DLT HEAVY LOADS S.R.L. - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 7000 di ore – Costo Totale € 63.000,00
2 . INNOVA SPA - SOLOFRA AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/02/2013 al 30/04/2013
per n. 16 unità – N. Max 2720 di ore – Costo Totale € 24.480,00
3 . L.P.A. IMPORT - EXPORT S.R.L. - ARIANO IRPINO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 30 unità – N. Max 8509 di ore – Costo Totale € 76.581,00
4 . PELLE D`ORO DI MONTONETTI DOMENICO - SOLOFRA AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 999 di ore – Costo Totale € 7.992,00
5 . SAIRA EUROPE SPA - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 56 unità – N. Max 35675 di ore – Costo Totale € 321.075,00
6 . UPM S.R.L. - MORRA DE SANCTIS AV
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 09/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 5236 di ore – Costo Totale € 47.124,00
7 . ALL.FER. SRL - MOLINARA BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 7310 di ore – Costo Totale € 65.790,00
8 . ALMAR SRL - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 5539 di ore – Costo Totale € 49.851,00
9 . BP SRL - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 26/04/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 26 di ore – Costo Totale € 234,00
10 . CIALP SNC DI PARCESEPE PALMINO - MORCONE BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/02/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 740 di ore – Costo Totale € 6.660,00
11 . COSE BELLE COSE RARE SRL - SAN BARTOLOMEO IN GALDO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 7333 di ore – Costo Totale € 65.997,00
12 . DE BELLIS SRL - SANT' ANGELO A CUPOLO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2053 di ore – Costo Totale € 18.477,00
13 . GIADA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE - CASTELPAGANO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 3412 di ore – Costo Totale € 30.708,00
14 . HERA RESTAURI S.R.L. - MOIANO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/03/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1090 di ore – Costo Totale € 9.810,00
15 . LANDI S.R.L. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/02/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 982 di ore – Costo Totale € 8.838,00
16 . LOGISTICA DEL SANNIO SOCIETA COOPERATIVA - AIROLA BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1341 di ore – Costo Totale € 12.069,00

17 . MEDIA PRESS SAS DI ESPOSITO FULVIO & C. - PUGLIANELLO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/02/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1480 di ore – Costo Totale € 13.320,00
18 . MODISAN A.R.L. ONLUS - SAN MARCO DEI CAVOTI BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 60 unità – N. Max 30904 di ore – Costo Totale € 278.136,00
19 . OMOU s.c.a r.l. - SAN LEUCIO DEL SANNIO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/03/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1017 di ore – Costo Totale € 9.153,00
20 . PAGO BUR CHEASE SPA - PAGO VEIANO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 696 di ore – Costo Totale € 6.264,00
21 . PAPER SERVICE SAS - MORCONE BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/02/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1924 di ore – Costo Totale € 17.316,00
22 . SAVIA DI BOCCACCINO BERNARDO & C. S.A.S. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 28/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1337 di ore – Costo Totale € 12.033,00
23 . TECNOSYSTEM DI ANDRZEJ CINALSKI - MORCONE BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/04/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 105 di ore – Costo Totale € 945,00
24 . TERMOCRISCI SURL - AIROLA BN
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 5950 di ore – Costo Totale € 53.550,00
25 . A&DAY S.R.L. - RECALE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/02/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 837 di ore – Costo Totale € 7.533,00
26 . ADIRAMEF S.R.L. - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 20 unità – N. Max 13000 di ore – Costo Totale € 117.000,00
27 . ALTANUS SPA - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 5373 di ore – Costo Totale € 48.357,00
28 . ARIETE INFORMATICA SPA - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 25/03/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1918 di ore – Costo Totale € 17.262,00
29 . ARTITALIA SOC. COOP - BELLONA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 36 unità – N. Max 12672 di ore – Costo Totale € 114.048,00
30 . AT ZONE S.R.L. - SANTA MARIA CAPUA VETERE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 2076 di ore – Costo Totale € 18.684,00
31 . AUTOREGGIA S.R.L. - SAN NICOLA LA STRADA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 4200 di ore – Costo Totale € 33.600,00
32 . BETON CAMPANIA SRL - SAN TAMMARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/03/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 4080 di ore – Costo Totale € 36.720,00
33 . BETON ME.CA. SRL - CASTEL DI SASSO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 3325 di ore – Costo Totale € 29.925,00
34 . BETON ME.CA. SRL - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 19/03/2013 al 30/04/2013
per n. 26 unità – N. Max 4013 di ore – Costo Totale € 32.104,00

35 . BRICO VERDE SRL - CAPODRISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 9984 di ore – Costo Totale € 79.872,00
36 . C.S.I. SRL - SAN PRISCO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 20 unità – N. Max 10240 di ore – Costo Totale € 92.160,00
37 . CALCE IDRATA MERIDIONALE SRL - CASAGIOVE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 37.440,00
38 . CALZATURIFICIO EUROPA SRL - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 15/02/2013 al 30/04/2013
per n. 45 unità – N. Max 14800 di ore – Costo Totale € 133.200,00
39 . CENTRO VENDITE ESAGONO S.R.L. - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 6000 di ore – Costo Totale € 48.000,00
40 . CLUB S.R.L. - MADDALONI CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 8190 di ore – Costo Totale € 73.710,00
41 . COMPLASTIC SNC DI D'ALISE GENNARO & C. - VALLE DI MADDALONI CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 5667 di ore – Costo Totale € 51.003,00
42 . COOPERATIVA DI VIGILANZA PRIVATA TERRA DI LAVORO - MADDALONI CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 150 unità – N. Max 104000 di ore – Costo Totale € 936.000,00
43 . COOPERATIVA INTERSERVIZI ITALIA ARL - SAN MARCO EVANGELISTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 2124 di ore – Costo Totale € 19.116,00
44 . COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA SCARL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 60 unità – N. Max 41600 di ore – Costo Totale € 374.400,00
45 . COVER SRL - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 3667 di ore – Costo Totale € 33.003,00
46 . DE ROSA SRL - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 08/01/2013 al 30/04/2013
per n. 35 unità – N. Max 19153 di ore – Costo Totale € 172.377,00
47 . DUSSMANN SERVICE S.R.L. - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 34 unità – N. Max 4000 di ore – Costo Totale € 32.000,00
48 . ELECTRICAL SERVICE SCARL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 22 unità – N. Max 12299 di ore – Costo Totale € 110.691,00
49 . ESSETTI SRL - MADDALONI CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 42 unità – N. Max 16377 di ore – Costo Totale € 147.393,00
50 . EUROCAVE SRL - PIGNATARO MAGGIORE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 4091 di ore – Costo Totale € 36.819,00
51 . EUROCOSTRUZIONI SRL DI TESSITORE ANTONIO - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/01/2013 al 30/04/2013
per n. 28 unità – N. Max 18648 di ore – Costo Totale € 167.832,00
52 . FARCAUTO SRL - MADDALONI CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 9360 di ore – Costo Totale € 84.240,00

53 . FULL SERVICE SRL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 378 di ore – Costo Totale € 3.402,00
54 . GESA S.R.L. - CASAGIOVE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 35 unità – N. Max 24267 di ore – Costo Totale € 194.136,00
55 . GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 08/01/2013 al 30/04/2013
per n. 33 unità – N. Max 19775 di ore – Costo Totale € 177.975,00
56 . GOLD SHOES SRL - ARIENZO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 26 unità – N. Max 8986 di ore – Costo Totale € 80.874,00
57 . INTERNATIONAL SECURITY GUARD S.R.L. - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 24 unità – N. Max 13440 di ore – Costo Totale € 107.520,00
58 . LIGRA SRL - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 3660 di ore – Costo Totale € 32.940,00
59 . LML ITALIA S.P.A - MADDALONI CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 17/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1791 di ore – Costo Totale € 16.119,00
60 . LOGISTIC & SERVICE SOC. COOP - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 08/01/2013 al 30/04/2013
per n. 25 unità – N. Max 16424 di ore – Costo Totale € 147.816,00
61 . LOGISTICA SANITARIA CAMPANA SOC. COOP - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 08/01/2013 al 30/04/2013
per n. 48 unità – N. Max 15445 di ore – Costo Totale € 139.005,00
62 . MAURIZIO CANGIANO CERAMICHE SRL - SAN MARCELLINO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 340 di ore – Costo Totale € 3.060,00
63 . MINIERI S.R.L. - SAN NICOLA LA STRADA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 661 di ore – Costo Totale € 5.949,00
64 . MINIERI S.R.L. - SANTA MARIA CAPUA VETERE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 992 di ore – Costo Totale € 8.928,00
65 . NEW BOUTIQUE HARMONY S.R.L. - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 2533 di ore – Costo Totale € 20.264,00
66 . NUOVA SEGNALETICA SRL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 3721 di ore – Costo Totale € 33.489,00
67 . OCN SERVICE SRL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 18 unità – N. Max 9072 di ore – Costo Totale € 81.648,00
68 . PALLADINO S.A.S. DI CIRO CARUSO & C. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 2051 di ore – Costo Totale € 18.459,00
69 . POPOOLO GROUP S.p.A. - SESSA AURUNCA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/02/2013 al 30/04/2013
per n. 19 unità – N. Max 7999 di ore – Costo Totale € 71.991,00
70 . RAINOX SRL - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 4333 di ore – Costo Totale € 38.997,00

71 . SALZILLO SRL - CAPUA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 28/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 5012 di ore – Costo Totale € 45.108,00
72 . SAMMARITANA AUTO SAMAUTO S.R.L. - SANTA MARIA CAPUA VETERE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 767 di ore – Costo Totale € 6.903,00
73 . SANICAM ITALIA SRL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 22 unità – N. Max 12293 di ore – Costo Totale € 110.637,00
74 . SARTORIA FILIPPO PANZERA SAS DI VITTIGLIO - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4853 di ore – Costo Totale € 43.677,00
75 . SEA SRL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 2496 di ore – Costo Totale € 22.464,00
76 . SIDERCAMPANIA PROFESSIONAL SRL - SAN MARCO EVANGELISTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2235 di ore – Costo Totale € 20.115,00
77 . STELLA FILM Srl unipersonale - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1248 di ore – Costo Totale € 11.232,00
78 . TECNOLOGISTICA SPINOSA SRL - PIGNATARO MAGGIORE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 13/03/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 1674 di ore – Costo Totale € 15.066,00
79 . TELL ME S.R.L. - SANTA MARIA CAPUA VETERE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2149 di ore – Costo Totale € 19.341,00
80 . TERRA DI LAVORO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - MADDALONI CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 35 unità – N. Max 24267 di ore – Costo Totale € 218.403,00
81 . V.B.F. ENGINEERING SRL - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 2720 di ore – Costo Totale € 24.480,00
82 . VALENTINO RACING S.R.L. - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 25/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2279 di ore – Costo Totale € 20.511,00
83 . VILLA LITERNO 2008 S.C.A.R.L. - VILLA LITERNO CE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 15/01/2013 al 30/04/2013
per n. 20 unità – N. Max 28337 di ore – Costo Totale € 255.033,00
84 . 3P SRL - ARZANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 2618 di ore – Costo Totale € 23.562,00
85 . ABAGNALE CATELLO - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 37.440,00
86 . AG. CAMPANA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA E DEI TRASP. -
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1418 di ore – Costo Totale € 12.762,00
87 . AMITA VINCENZO - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 5467 di ore – Costo Totale € 43.736,00
88 . ARTE TIPOGRAFICA SAS DI ANGELO ROSSI & C. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 9633 di ore – Costo Totale € 86.697,00

89 . ARTI GRAFICHE ITALO CERNIA S.R.L. - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 31/01/2013
per n. 15 unità – N. Max 2520 di ore – Costo Totale € 22.680,00
90 . ARZANO MARIO - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 11/03/2013
per n. 8 unità – N. Max 1820 di ore – Costo Totale € 16.380,00
91 . ASS.FAMILIARI SUBN. E MINOR. PSICHICI SAN VINCENZO COOP SOCIALE -VILLARICCA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 3333 di ore – Costo Totale € 29.997,00
92 . ASSOCIAZIONE CENTRO ESTER ENTE MORALE ONLUS - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 5667 di ore – Costo Totale € 51.003,00
93 . AUTO MERCATOSTABIA Srl - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 19/03/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 513 di ore – Costo Totale € 4.617,00
94 . AUTORIVIERA SPA - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 6667 di ore – Costo Totale € 60.003,00
95 . BADAFIN S.R.L. - GIUGLIANO IN CAMPANIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 3133 di ore – Costo Totale € 28.197,00
96 . BAR RISTORANTE ETTORE DI CINQUEGRANELLI RITA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2240 di ore – Costo Totale € 17.920,00
97 . BERONI S.R.L. - GIUGLIANO IN CAMPANIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 37 unità – N. Max 14875 di ore – Costo Totale € 133.875,00
98 . BOVIAR S.R.L. - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 6178 di ore – Costo Totale € 55.602,00
99 . BUONOCORE ROSARIO - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 10/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 6559 di ore – Costo Totale € 59.031,00
100 . C.E.D.O.C.A. S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 5546 di ore – Costo Totale € 49.914,00
101 . C.I.D.A.S. DI LUSTRI MARCO E C. SAS - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 1636 di ore – Costo Totale € 14.724,00
102 . C.U.E.S. COOPERATIVA UNIVERSITARIA EDITRICE STUDI - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 235 di ore – Costo Totale € 1.645,00
103 . CAFISERVICE S.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 33.280,00
104 . CALA DEGLI ARAGONESI S.R.L. - CASAMICCIOLA TERME NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 3933 di ore – Costo Totale € 35.397,00
105 . CAVALLARO S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 4720 di ore – Costo Totale € 37.760,00
106 . CAVOUR SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013

per n. 15 unità – N. Max 5459 di ore – Costo Totale € 49.131,00
107 . CENTRO DIAGNOSTICO PENTA S.N.C. DEL DR ATTILIO TEDESCO & C. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 600 di ore – Costo Totale € 5.400,00
108 . CENTRO ESTER SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 3969 di ore – Costo Totale € 35.721,00
109 . CISLAGHI E FIGLI S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 20 unità – N. Max 13000 di ore – Costo Totale € 117.000,00
110 . COLOMBO DI RUSSO ANDREA E C. S.N.C. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1812 di ore – Costo Totale € 16.308,00
111 . COMINVEST S.R.L. - CAPRI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 3160 di ore – Costo Totale € 28.440,00
112 . CONFCREDITO SCPA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 9013 di ore – Costo Totale € 81.117,00
113 . COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI INTEGRAZIONE - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 5479 di ore – Costo Totale € 49.311,00
114 . COPPOLA LUIGI - SANTA MARIA LA CARITA' NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/02/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 449 di ore – Costo Totale € 4.041,00
115 . COPPOLA MARIO SRL - MUGNANO DI NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 32 unità – N. Max 6667 di ore – Costo Totale € 60.003,00
116 . CRIAI S.C.AR.L. - PORTICI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 12/04/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 916 di ore – Costo Totale € 8.244,00
117 . CRT AUTOMAZIONI E SERVICE SRL - MARIGLIANELLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 658 di ore – Costo Totale € 5.922,00
118 . DI NOCERA SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/02/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2257 di ore – Costo Totale € 20.313,00
119 . DI. MAF. SRL - MARANO DI NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 867 di ore – Costo Totale € 7.803,00
120 . DONADIO CORALLI E CAMMEI SRL - PORTICI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 952 di ore – Costo Totale € 8.568,00
121 . DUSSMANN SERVICE S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1240 di ore – Costo Totale € 11.160,00
122 . ELECTROPARTNER - CASAVATORE NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 13/03/2013 al 30/04/2013
per n. 35 unità – N. Max 10667 di ore – Costo Totale € 96.003,00
123 . EUROCREDIT BUSINESS INFORMATION SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 15/02/2013 al 30/04/2013
per n. 22 unità – N. Max 5152 di ore – Costo Totale € 46.368,00
124 . EUROCREDIT SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 14/02/2013

per n. 22 unità – N. Max 2650 di ore – Costo Totale € 23.850,00
125 . EUROCRISTAL SNC DEI F.LLI ALAIA C.F.& C. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 3667 di ore – Costo Totale € 33.003,00
126 . F.I.S.M.& L. DI CACCIA PASQUALINA E M. SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 5833 di ore – Costo Totale € 52.497,00
127 . FESTINESE GIUSEPPE - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 31/03/2013
per n. 6 unità – N. Max 3024 di ore – Costo Totale € 27.216,00
128 . FULL SERVICE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 17 unità – N. Max 1176 di ore – Costo Totale € 10.584,00
129 . FULL SERVICE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 644 di ore – Costo Totale € 5.796,00
130 . FULL SERVICE SRL - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 650 di ore – Costo Totale € 5.850,00
131 . FULL SERVICE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 462 di ore – Costo Totale € 4.158,00
132 . FULL SERVICE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 644 di ore – Costo Totale € 5.796,00
133 . FULL SERVICE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 101 di ore – Costo Totale € 909,00
134 . GSA - GESTIONE SERVIZI ALBERGHIERI SRL - CASTELLO DI CISTERNA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 6667 di ore – Costo Totale € 60.003,00
135 . GSS - GESTIONE SERVIZI SPORTIVI - CASTELLO DI CISTERNA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 799 di ore – Costo Totale € 7.191,00
136 . HINTERLAND TURISMO - CRISPANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 688 di ore – Costo Totale € 6.192,00
137 . HINTERLAND TURISMO - AFRAGOLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 344 di ore – Costo Totale € 3.096,00
138 . HOLME & CO. SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4045 di ore – Costo Totale € 32.360,00
139 . HOTEL BRITANNIQUE S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 33.280,00
140 . HOTEL RISTORANTE DONATO S.R.L. - CALVIZZANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 2400 di ore – Costo Totale € 21.600,00
141 . HOTEL RISTORANTE LA LANTERNA S.P.A. - VILLARICCA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 27 unità – N. Max 12333 di ore – Costo Totale € 98.664,00
142 . I.C.B. INDUSTRIA CONGLOMER. BITUMINOSI S.r.l. - ROCCARAINOLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013

per n. 9 unità – N. Max 4333 di ore – Costo Totale € 38.997,00
143 . IGIENICA MERIDIONALE S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 7107 di ore – Costo Totale € 63.963,00
144. IL PC.CI.E RE. SOCIETA' COOPERATIVA ARL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 25/02/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 205 di ore – Costo Totale € 1.845,00
145 . IL TUO SERRAMENTO SRL - SANTA MARIA LA CARITA' NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/02/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 817 di ore – Costo Totale € 7.353,00
146 . IRON PROCESSING COMPANY SRL - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 2059 di ore – Costo Totale € 14.413,00
147 . LA CITTA DEL LIBRO SRL - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 2299 di ore – Costo Totale € 20.691,00
148 . LA PARTENOPE S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 282 unità – N. Max 32496 di ore – Costo Totale € 292.464,00
149 . LA SOVRANA SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 03/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 8888 di ore – Costo Totale € 79.992,00
150 . LIGRA SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 3543 di ore – Costo Totale € 31.887,00
151 . LOGITALIA S.C.A.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/02/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 3257 di ore – Costo Totale € 29.313,00
152 . LPM CORALLI CAMMEI E PREZIOSI SRL - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 3271 di ore – Costo Totale € 29.439,00
153 . LU.PA. S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 19 unità – N. Max 12480 di ore – Costo Totale € 112.320,00
154 . MAGNA GRECIA MEDIA AND TELEVISION SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1252 di ore – Costo Totale € 11.268,00
155 . MAR. LIN S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 3833 di ore – Costo Totale € 34.497,00
156 . ME.CA. IMPIANTI DI CASCONE AMODIO - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 2080 di ore – Costo Totale € 16.640,00
157 . MECCANICA RUSSO S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 16/03/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 2638 di ore – Costo Totale € 23.742,00
158 . MIRANDA S.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 2400 di ore – Costo Totale € 21.600,00
159 . MULTIMEDIA SRL IN LIQUIDAZIONE - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1248 di ore – Costo Totale € 11.232,00
160 . MULTIMEDIA SRL IN LIQUIDAZIONE - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013

per n. 5 unità – N. Max 3467 di ore – Costo Totale € 31.203,00
161 . MULTISERVIZI SRL - GIUGLIANO IN CAMPANIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 31 unità – N. Max 4992 di ore – Costo Totale € 44.928,00
162 . MULTISERVIZI SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 24 unità – N. Max 3259 di ore – Costo Totale € 29.331,00
163 . PALOMBA GIUSEPPE - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/03/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1079 di ore – Costo Totale € 9.711,00
164 . PELLECCHIA S.R.L. - GIUGLIANO IN CAMPANIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 26 unità – N. Max 10996 di ore – Costo Totale € 98.964,00
165 . PHARD MAGAZINE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2029 di ore – Costo Totale € 18.261,00
166 . PHARD MAGAZINE SRL - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 3665 di ore – Costo Totale € 32.985,00
167 . PHARD MAGAZINE SRL - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 5197 di ore – Costo Totale € 46.773,00
168 . PHARD SPA - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 50 unità – N. Max 8000 di ore – Costo Totale € 72.000,00
169 . PIM PISCINE S.R.L. - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1440 di ore – Costo Totale € 12.960,00
170 . PRAT SRL - FRATTAMAGGIORE NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 5408 di ore – Costo Totale € 43.264,00
171 . RECAPITO IN LOCO SOC. COOP. A R.L. - PORTICI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 5905 di ore – Costo Totale € 53.145,00
172 . RECAPITO IN LOCO SOC. COOP. A R.L. - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 5616 di ore – Costo Totale € 50.544,00
173 . RECAPITO IN LOCO SOC. COOP. A R.L. - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2572 di ore – Costo Totale € 23.148,00
174 . RECAPITO IN LOCO SOC. COOP. A R.L. - GIUGLIANO IN CAMPANIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 14477 di ore – Costo Totale € 130.293,00
175 . REPROGRAFICA S.R.L. - CERCOLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 3026 di ore – Costo Totale € 27.234,00
176 . RICARAUTO SRL - CASALNUOVO DI NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 25/02/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 3430 di ore – Costo Totale € 30.870,00
177 . RISTORANTE LA LANTERNA S.P.A. - VILLARICCA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 20 unità – N. Max 9467 di ore – Costo Totale € 75.736,00
178 . S.A.FIN. SPA - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013

per n. 3 unità – N. Max 2080 di ore – Costo Totale € 18.720,00
179 . S.E.A.R. INFORMATICA S.R.L. - MARIGLIANELLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 768 di ore – Costo Totale € 6.912,00
180 . S.I.G.T. SOC.ITALIANA GEST.TURISTICHE SPA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 21 unità – N. Max 13700 di ore – Costo Totale € 109.600,00
181 . SCALA ENTERPRISE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 16/01/2013 al 28/02/2013
per n. 10 unità – N. Max 2064 di ore – Costo Totale € 18.576,00
182 . SERIUS SRL HOTEL SERIUS - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 3101 di ore – Costo Totale € 24.808,00
183 . SERVIZI ISE SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 8749 di ore – Costo Totale € 78.741,00
184 . SIDERCAMPANIA PROFESSIONAL SRL - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 173 di ore – Costo Totale € 1.557,00
185 . SIDERCAMPANIA PROFESSIONAL SRL - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 4726 di ore – Costo Totale € 42.534,00
186 . SIDERCAMPANIA S.P.A. - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 632 di ore – Costo Totale € 5.688,00
187 . SIDERCAMPANIA S.P.A. - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 32 unità – N. Max 4288 di ore – Costo Totale € 38.592,00
188 . SILOS NAPOLI SRL con UNICO SOCIO - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/03/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 824 di ore – Costo Totale € 7.416,00
189 . SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE CAMPANIA SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 31/01/2013
per n. 50 unità – N. Max 4911 di ore – Costo Totale € 44.199,00
190 . SOGEA SPA - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 28 unità – N. Max 4480 di ore – Costo Totale € 40.320,00
191 . SORRENTO NATURE SRL - GRAGNANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/02/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 2450 di ore – Costo Totale € 22.050,00
192 . SORRENTO NATURE SRL - GRAGNANO NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/02/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 853 di ore – Costo Totale € 7.677,00
193 . STELLA FILM Srl unipersonale - AFRAGOLA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 3770 di ore – Costo Totale € 33.930,00
194 . STUDIO IMPRESA SRL - FRATTAMAGGIORE NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1907 di ore – Costo Totale € 17.163,00
195 . TECNOMONTAGGI E MANUTENZIONI SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 5547 di ore – Costo Totale € 49.923,00
196 . TELECAPRI PRINTING SYSTEM S.R.L. - CAPRI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013

per n. 8 unità – N. Max 3951 di ore – Costo Totale € 35.559,00
197 . TELECAPRI S.P.A. - CAPRI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 6980 di ore – Costo Totale € 62.820,00
198 . TELEVISION BROADCASTIN SYSTEM S.P.A. - CAPRI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 13 unità – N. Max 5700 di ore – Costo Totale € 51.300,00
199 . UNIAPI SERVIZI SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3467 di ore – Costo Totale € 31.203,00
200 . UNIPEL SRL - FRATTAMAGGIORE NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 3380 di ore – Costo Totale € 30.420,00
201 . VERNASSI FABIO - SANT' ANTONIO ABATE NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 37.440,00
202 . ZEUS RECORD S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1038 di ore – Costo Totale € 9.342,00
203 . A.S. S.R.L. - CAPACCIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 7272 di ore – Costo Totale € 65.448,00
204 . ADDESSO SRL - POLLA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4125 di ore – Costo Totale € 37.125,00
205 . AEDILNOVA SNC - CONTURSI TERME SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/04/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 204 di ore – Costo Totale € 1.836,00
206 . AERRE SRL - PONTECAGNANO FAIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 3230 di ore – Costo Totale € 29.070,00
207 . ALBERTO SORIENTE S.R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 2280 di ore – Costo Totale € 20.520,00
208 . ARDOR S.R.L. VEICOLI INDUSTRIALI - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 34 unità – N. Max 23573 di ore – Costo Totale € 212.157,00
209 . ARZANO MARIO - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 11/03/2013
per n. 6 unità – N. Max 1560 di ore – Costo Totale € 14.040,00
210 . ASFALTI TUOZZO SNC DI TUOZZO FERNANDO & C. - ATENA LUCANA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/04/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 156 di ore – Costo Totale € 1.404,00
211 . ASSOCIAZIONE UILDM ONLUS - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/01/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 5178 di ore – Costo Totale € 46.602,00
212 . AUTOSALA S.P.A. - ATENA LUCANA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4498 di ore – Costo Totale € 40.482,00
213 . AVELLA CLIMA DI FELICE AVELLA & C. S.A.S. - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 15/04/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 298 di ore – Costo Totale € 2.682,00
214 . B G VILLANI SNC - NOCERA INFERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/01/2013 al 30/04/2013

per n. 6 unità – N. Max 1760 di ore – Costo Totale € 15.840,00
215 . BACCO PIETRO - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/02/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 561 di ore – Costo Totale € 5.049,00
216 . BARBARA PELLICCERIA DI DE MARTINO GIUSEPPE - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2167 di ore – Costo Totale € 19.503,00
217 . BELMONTE DONATO - CAPACCIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/02/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1200 di ore – Costo Totale € 10.800,00
218 . BIO PRODOTTI - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 368 di ore – Costo Totale € 3.312,00
219 . BO - LAT S.A.S. DI BOTTIGLIERI MARINO & C. - CAMPAGNA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2076 di ore – Costo Totale € 18.684,00
220 . C.A.M HOSPITAL S.R.L. - PONTECAGNANO FAIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1733 di ore – Costo Totale € 15.597,00
221 . C.M. SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1714 di ore – Costo Totale € 15.426,00
222 . C.U.E.S. COOPERATIVA UNIVERSITARIA EDITRICE STUDI - FISCIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 785 di ore – Costo Totale € 5.495,00
223 . CAFARELLI & FIGLI SRL - CAMPAGNA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 2929 di ore – Costo Totale € 26.361,00
224 . CALZATURIFICIO PERSONAL SHOES - PADULA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 1152 di ore – Costo Totale € 10.368,00
225 . CAMPANIA SUPERMARKET SRL in Fallimento - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 14 unità – N. Max 8960 di ore – Costo Totale € 80.640,00
226 . CARRINO NOLEGGI SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 25/02/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 2716 di ore – Costo Totale € 24.444,00
227 . CASAMICA ONLUS - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1822 di ore – Costo Totale € 16.398,00
228 . CASEIFICIO S.ANTONIO SNC - SALA CONSILINA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 2167 di ore – Costo Totale € 19.503,00
229 . CLEMENTE LORENZO DI CLEMENTE M.&C SAS - OLIVETO CITRA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 627 di ore – Costo Totale € 5.643,00
230 . COM.ALL. SUD S.R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/03/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 1211 di ore – Costo Totale € 10.899,00
231 . CONCILIO DONATO - BARONISSI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1850 di ore – Costo Totale € 16.650,00
232 . COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/01/2013 al 30/04/2013

per n. 5 unità – N. Max 1458 di ore – Costo Totale € 13.122,00
233 . COOPERAZIONE E SVILUPPO SRL in Liquidazione - BELLIZZI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 4039 di ore – Costo Totale € 36.351,00
234 . CORRADO GROUP SRL - PONTECAGNANO FAIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 3519 di ore – Costo Totale € 31.671,00
235 . COSILINAUTO SRL - SALA CONSILINA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1667 di ore – Costo Totale € 13.336,00
236 . COSILINAUTO SRL - SALA CONSILINA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 3333 di ore – Costo Totale € 26.664,00
237 . COSTRUZIONE ALLEGRETTI S.N.C DEI F.LLI A - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 2080 di ore – Costo Totale € 18.720,00
238 . COSTRUZIONI GENERALI RICCELLI ENRICO SRL - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 7627 di ore – Costo Totale € 68.643,00
239 . D.L.D. S.r.l. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 669 di ore – Costo Totale € 6.021,00
240 . D.L.D. S.r.l. - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 842 di ore – Costo Totale € 7.578,00
241 . D.M.L. S.R.L. - MONTECORVINO PUGLIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1190 di ore – Costo Totale € 10.710,00
242 . DI SEVO CARMINE - VALLO DELLA LUCANIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 10400 di ore – Costo Totale € 93.600,00
243 . DIAGNOSTICA RADIOLOGICA B. STACCIOLI SAS DI L. DI LUCIA - ALBANELLA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 1700 di ore – Costo Totale € 15.300,00
244 . DOTT.RI ARMANDO & PIERPAOLO CAVALLO DIAGNOSTICA MEDICA S.R.L - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/02/2013 al 30/04/2013
per n. 36 unità – N. Max 3665 di ore – Costo Totale € 32.985,00
245 . DREM SRL - FISCIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 6480 di ore – Costo Totale € 58.320,00
246 . DUE MONELLI SAS DI RIVIELLO CONSIGLIO & C. - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 520 di ore – Costo Totale € 4.680,00
247 . DURANTES VINCUNT S.R.L. - PONTECAGNANO FAIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 28/02/2013 al 30/04/2013
per n. 27 unità – N. Max 2727 di ore – Costo Totale € 24.543,00
248 . ECOLAB GM 65 SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/03/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 233 di ore – Costo Totale € 2.097,00
249 . ECOLEGNO SRL - ANGRI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 8352 di ore – Costo Totale € 75.168,00
250 . EDIL VALLEPIANA SRL - GIFFONI VALLE PIANA SA

(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1756 di ore – Costo Totale € 15.804,00
251 . EDILBLOC DI COLICINO C. & DEL PIZZO G.E M. SNC - PONTECAGNANO FAIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 4160 di ore – Costo Totale € 33.280,00
252 . ELETTRO LIGHT S.N.C. DI COMUNIELLO & GUZZO - PADULA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/04/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 156 di ore – Costo Totale € 1.404,00
253 . ELETTROMECCANICA DI CARBONE RAFFAELE & C. S.N.C. - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 2560 di ore – Costo Totale € 23.040,00
254 . ENTE AUTONOMO FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA PER RAGAZZI - GIFFONI VALLE
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 25 unità – N. Max 11667 di ore – Costo Totale € 105.003,00
255 . EURO RICAMBI PICENTIA SNC - PONTECAGNANO FAIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 566 di ore – Costo Totale € 5.094,00
256 . F.LLI CANCELLARO SNC - PADULA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 840 di ore – Costo Totale € 7.560,00
257 . F.LLI CANCELLARO SNC - PADULA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 31/03/2013
per n. 9 unità – N. Max 2448 di ore – Costo Totale € 22.032,00
258 . FALEGNAMERIA DI PAOLA & C. - BELLIZZI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/02/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 2042 di ore – Costo Totale € 18.378,00
259 . FERRARO TRUCK SYSTEM SRL - ATENA LUCANA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 23/02/2013 al 30/04/2013
per n. 12 unità – N. Max 2514 di ore – Costo Totale € 22.626,00
260 . FTB SRL - SALA CONSILINA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 25/02/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 369 di ore – Costo Totale € 3.321,00
261 . FUMO FRANCESCO - BARONISSI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1667 di ore – Costo Totale € 15.003,00
262 . FUTURA SELE SOCIETA` COPERATIVA - OLIVETO CITRA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 4500 di ore – Costo Totale € 40.500,00
263 . G.E.E.I. SRL - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 2450 di ore – Costo Totale € 22.050,00
264 . G.E.E.I. SRL - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 17/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 3859 di ore – Costo Totale € 34.731,00
265 . G.F. LOGISTIC S.P.A. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 03/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 1972 di ore – Costo Totale € 17.748,00
266 . GALLOZZI GROUP S.P.A. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 727 di ore – Costo Totale € 6.543,00
267 . GALLOZZI SHIPPING LIMITED S.P.A - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 26 unità – N. Max 4958 di ore – Costo Totale € 44.622,00
268 . GE.TUR SRL - PONTECAGNANO FAIANO SA

(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 2312 di ore – Costo Totale € 20.808,00
269 . GEAL GROUP S.R.L. - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/04/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 1061 di ore – Costo Totale € 9.549,00
270 . GENTILE CASH AND CARRY SRL - ATENA LUCANA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4469 di ore – Costo Totale € 40.221,00
271 . GESSATO SERVICE SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 6240 di ore – Costo Totale € 56.160,00
272 . GESTIONI COMMERCIALI EBOLITANE SRL - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 607 di ore – Costo Totale € 5.463,00
273 . GIAMAR SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 08/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 3224 di ore – Costo Totale € 29.016,00
274 . GRANESE S.R.L. - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 06/02/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 1670 di ore – Costo Totale € 15.030,00
275 . GRN AUTO SPA - PAGANI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1667 di ore – Costo Totale € 11.669,00
276. GROTTE DI CASTELCIVITA S.R.L - CASTELCIVITA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 2667 di ore – Costo Totale € 21.336,00
277 . GRUPPO SERVIZI AMBIENTALI METROPOLITANI - BRACIGLIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 71 di ore – Costo Totale € 568,00
278 . GRUPPO SERVIZI AMBIENTALI METROPOLITANI - TEGGIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 278 di ore – Costo Totale € 33.280,00
279 . GRUPPO SERVIZI AMBIENTALI METROPOLITANI - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 29 unità – N. Max 2000 di ore – Costo Totale € 16.000,00
280 . GRUPPO SERVIZI AMBIENTALI METROPOLITANI - GIFFONI VALLE PIANA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 471 di ore – Costo Totale € 3.768,00
281 . HANDY CARE CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 4373 di ore – Costo Totale € 39.357,00
282 . HOTEL STRA - CAMPAGNA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 3940 di ore – Costo Totale € 35.460,00
283 . IDROVERA S.R.L. - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 174 di ore – Costo Totale € 1.566,00
284 . IL GIARDINO DI MARMO FILIPPO - SAN PIETRO AL TANAGRO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 478 di ore – Costo Totale € 4.302,00
285 . IL SALOTTO SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 2080 di ore – Costo Totale € 16.640,00
286 . IL TARTARUGHINO SOC. COOP ARL - NOCERA INFERIORE SA

(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 07/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2667 di ore – Costo Totale € 24.003,00
287 . INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/01/2013 al 30/04/2013
per n. 22 unità – N. Max 8017 di ore – Costo Totale € 72.153,00
288 . IREPA ONLUS - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013
per n. 18 unità – N. Max 8180 di ore – Costo Totale € 73.620,00
289 . IRNO SISTEMI INNOVATIVI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - MERCATO SAN SEVERINO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 2080 di ore – Costo Totale € 18.720,00
290 . ISTITUTO ODONTOIATRICO ITALIANO SRL A SOCIO UNICO - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/02/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1248 di ore – Costo Totale € 11.232,00
291 . ITC CERAMICHE SPA - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 09/02/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 6500 di ore – Costo Totale € 58.500,00
292 . LA TEGGIANINA DI MORMILE LUIGI & C. SAS - TEGGIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/03/2013 al 30/04/2013
per n. 10 unità – N. Max 2488 di ore – Costo Totale € 22.392,00
293 . LA. S.A.T. SRL - OLIVETO CITRA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 18 unità – N. Max 10000 di ore – Costo Totale € 80.000,00
294 . LATER.MAT SAS DI AIELLO GIOVANNI & C. - BELLIZZI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 31/03/2013
per n. 13 unità – N. Max 3416 di ore – Costo Totale € 30.744,00
295 . LAVORATORI TURISMO SOC COOP - NOCERA INFERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 3096 di ore – Costo Totale € 27.864,00
296 . LEGNI E SEGNI SPA - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 14/01/2013 al 30/04/2013
per n. 7 unità – N. Max 4458 di ore – Costo Totale € 40.122,00
297 . LI.RA. SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 22/01/2013 al 30/04/2013
per n. 26 unità – N. Max 12521 di ore – Costo Totale € 112.689,00
298 . LUDOS COOP. SOC. - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 1435 di ore – Costo Totale € 12.915,00
299 . M & G SERVICE S.R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 1379 di ore – Costo Totale € 12.411,00
300 . MAGAZZINI GENERALI SALERNO SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 2745 di ore – Costo Totale € 21.960,00
301 . MAR SRL - NOCERA SUPERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013
per n. 32 unità – N. Max 5000 di ore – Costo Totale € 40.000,00
302 . MARCIANO SRL STUCCHI DECORATIVI - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/04/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 347 di ore – Costo Totale € 3.123,00
303 . MARIAGRAZIA MUSTO SRL - AGROPOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 833 di ore – Costo Totale € 7.497,00
304 . MEDITERRANEA SERVIZI SOC. COOP. A R.L. - SALERNO SA

(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 21/01/2013 al 30/04/2013 per n. 17 unità – N. Max 9677 di ore – Costo Totale € 87.093,00

305 . MEROLA ALESSANDRO & C. S.N.C. - CAPACCIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013 per n. 5 unità – N. Max 2768 di ore – Costo Totale € 19.376,00

306 . MICRODATA SRL - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013 per n. 13 unità – N. Max 5640 di ore – Costo Totale € 45.120,00

307 . MILIONE FLAVIO - PONTECAGNANO FAIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013 per n. 7 unità – N. Max 4826 di ore – Costo Totale € 43.434,00

308 . MOBILITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013 per n. 23 unità – N. Max 10203 di ore – Costo Totale € 91.827,00

309 . MOSCATO ATTILIO - CAMPAGNA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/02/2013 al 30/04/2013 per n. 4 unità – N. Max 1955 di ore – Costo Totale € 17.595,00

310 . MULTIMPIANTI ITALIA SOC CONS. ARL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013 per n. 2 unità – N. Max 1384 di ore – Costo Totale € 12.456,00

311 . NEW SERVICE SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013 per n. 4 unità – N. Max 2750 di ore – Costo Totale € 24.750,00

312 . NOSCHESE CIPRIANO - SAN CIPRIANO PICENTINO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/03/2013 al 30/04/2013 per n. 4 unità – N. Max 400 di ore – Costo Totale € 3.600,00

313 . OMG S.R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013 per n. 4 unità – N. Max 1883 di ore – Costo Totale € 16.947,00

314 . OPERA SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013 per n. 2 unità – N. Max 568 di ore – Costo Totale € 5.112,00

315 . ORMIB DI LUCIO DI CUNZOLO S.R.L. - BELLIZZI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013 per n. 15 unità – N. Max 10400 di ore – Costo Totale € 93.600,00

316 . PADUL FER SNC DI MACRI' ENRICO & C. - PADULA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013 per n. 3 unità – N. Max 918 di ore – Costo Totale € 8.262,00

317 . PDM SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/02/2013 al 30/04/2013 per n. 5 unità – N. Max 1309 di ore – Costo Totale € 10.472,00

318 . PERITO GROUP SRL - SALA CONSILINA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/04/2013 al 30/04/2013 per n. 2 unità – N. Max 238 di ore – Costo Totale € 2.142,00

319 . PERITO GROUP SRL - SALA CONSILINA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/04/2013 al 30/04/2013 per n. 11 unità – N. Max 1183 di ore – Costo Totale € 10.647,00

320 . PRE.MET. SRL - OGLIASTRO CILENTO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013 per n. 7 unità – N. Max 4838 di ore – Costo Totale € 43.542,00

321 . PROGETTO 2000 SOC. COOP. SOCIALE - BELLIZZI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013 per n. 7 unità – N. Max 3100 di ore – Costo Totale € 27.900,00

322. RUOCCO RENATO - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1652 di ore – Costo Totale € 14.868,00
323 . SALERNO SERVICE 2007 SOCIETA` COOPERATIVA - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 15 unità – N. Max 9950 di ore – Costo Totale € 79.600,00
324 . SALERNO TRANSPORT SERVICE SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 992 di ore – Costo Totale € 8.928,00
325 . SALVATI MOTORS SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 2068 di ore – Costo Totale € 18.612,00
326 . SAN GIORGIO SERVIZI SRL IN HOUSE PROVINDING - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1952 di ore – Costo Totale € 17.568,00
327 . SCALDAFERRI VITO & C SNC - SAPRI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 688 di ore – Costo Totale € 6.192,00
328 . SENSALE SILVESTRO SRL - SCAFATI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1655 di ore – Costo Totale € 14.895,00
329 . SI.TEC. SOCIETA' COOPERATIVA - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 528 di ore – Costo Totale € 4.752,00
330 . SIRIA SERVIZI SANITARI SRL - SIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 18/01/2013 al 30/04/2013
per n. 8 unità – N. Max 4791 di ore – Costo Totale € 43.119,00
331 . SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - CICERALE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 53 unità – N. Max 25000 di ore – Costo Totale € 225.000,00
332 . SMORA SNC DEI F.LLI ELEFANTE - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 11 unità – N. Max 6667 di ore – Costo Totale € 46.669,00
333 . SO.CO.FA.SA. SOC. COOP. A R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 34 unità – N. Max 16129 di ore – Costo Totale € 112.903,00
334 . SOAVE SILVESTRO - SARNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 956 di ore – Costo Totale € 8.604,00
335 . SOREM BROKER SRL - SAN PIETRO AL TANAGRO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/04/2013 al 30/04/2013
per n. 1 unità – N. Max 162 di ore – Costo Totale € 1.458,00
336 . STANZIONE AUTOSTORE SRL - PAGANI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 6 unità – N. Max 2333 di ore – Costo Totale € 16.331,00
337 . SYSTEC SOC. COOP. - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 9 unità – N. Max 6211 di ore – Costo Totale € 43.477,00
338 . TECNO EDIL SISTEM S.P.A. - FISCIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 17/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1507 di ore – Costo Totale € 13.563,00
339 . TORINO PETROLI SPA - NOCERA SUPERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1667 di ore – Costo Totale € 15.003,00

340 . TORINO VINCENZO - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1667 di ore – Costo Totale € 15.003,00
341 . TRASPOST COOPERATIVA A.R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 22 unità – N. Max 15126 di ore – Costo Totale € 136.134,00
342 . TRE M.S.A. S.R.L. - LAUREANA CILENTO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/02/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 2443 di ore – Costo Totale € 21.987,00
343 . UN TETTO PER TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 11/01/2013 al 30/04/2013
per n. 20 unità – N. Max 7288 di ore – Costo Totale € 65.592,00
344 . V.P.M. COMMERCIAL SRL - CICERALE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 3 unità – N. Max 1567 di ore – Costo Totale € 12.536,00
345 . VALFER SRL - POLLA SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 04/03/2013 al 30/04/2013
per n. 5 unità – N. Max 1178 di ore – Costo Totale € 10.602,00
346 . VERNIL SRL in Liquidazione - CICERALE SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 20 unità – N. Max 9917 di ore – Costo Totale € 89.253,00
347 . VETRERIA ITALSUD SNC DI PEPE PASQUALE & C. - CAGGIANO SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 02/01/2013 al 30/04/2013
per n. 2 unità – N. Max 688 di ore – Costo Totale € 6.192,00
348 . VOZA ADRIANO - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 06/02/2013 – CIG in deroga dal 01/01/2013 al 30/04/2013
per n. 4 unità – N. Max 1387 di ore – Costo Totale € 12.483,00

- di dover precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE
- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- vista la nota n. 651/SP del 11/4/2013 dell'Assessore al Lavoro di risposta alla nota n. 259937 11/4/2013 dell'AGC 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

1) di autorizzare le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti ad erogare l'indennità di cassa integrazione guadagni in deroga per n. 4.196 lavoratori, dipendenti delle aziende elencate in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti secondo le rispettive decorrenze indicate, il cui importo complessivo impegnato risulta pari € 15.143.613,00 e comunque fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Detto importo è interamente a carico del fondo per l'Occupazione. I relativi elenchi nominativi sono allegati al presente provvedimento (ModelloINPS);

2) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
3) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro e alla sede regionale dell'Inps;
4) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

IL DIRIGENTE
- Paolo Gargiulo -

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0805140219
CODFISC	01492950629
DENOMINAZIONE	DLT HEAVY LOADS S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.SO VITTORIO EMANUELE, N. 15
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 63.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRPLGU66P12A975W	LUIGI	AGRIPPINO	12/09/1966	BONITO	AVELLINO	83032
BTTGPP84P30A489V	GIUSEPPE	BOTTA	30/09/1984	SOLOFRA	AVELLINO	83029
CRZNTN78L07F839X	ANTONIO	CAROZZI	07/07/1978	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CPLSLV60A26D086X	SILVIO	CIPOLLA	26/01/1960	PIETRADEFUSI	AVELLINO	83030
CCCNCL83H18A783C	NICOLA	COCCA	18/06/1983	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
GRAPQL65D18A783O	PASQUALE	GARAU	18/04/1965	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
GRCRST89A19A783M	ORESTE	GRIECI	19/01/1989	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
GRLPSC73T14A509N	PRISCO	GRILLO	14/12/1973	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
MNLNTN68H27D969D	ANTONIO	MAINOLFI	27/06/1968	ROTONDI	AVELLINO	83017
MLDLFL84R20Z129X	LIVIU FLORIN	MOLDOVAN	20/10/1984	PARETE	CASERTA	81030
PCLRND76H19A509P	ARMANDO	PACELLO	19/06/1976	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
VNCGNZ85B53F839H	GAUDENZIA	VANACORE	13/02/1985	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
VTGPQL54H03I016M	PASQUALE	VITAGLIANO	03/06/1954	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
VRNMRS86P25Z129U	MARIUS	VORNICEANU	25/09/1986	PARETE	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119422729
CODFISC	03472760580
DENOMINAZIONE	INNOVA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	via Melito
UNITA_PROD_LOCALITA	SOLOFRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.480,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	16
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.720
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
LLRFNC82M28A489S	FRANCESCO	ALLERUZZO	28/08/1982	ATRIPALDA	AVELLINO	83042	
BTTLCU63H42A509R	LUCIA	BATTIPAGLIA	02/06/1963	AVELLINO	AVELLINO	83020	
BTTPRZ60B42G990M	PATRIZIA	BATTIPAGLIA	02/02/1960 PRINCIPATO	PRATA DI	AVELLINO	83030	
BTTCSM59R05G629Q	COSIMO	BATTISTA	05/10/1959	PIETRASTORNINA	AVELLINO	83015	
CPNMRA74R63A489K	MARIA	CAPONE	23/10/1974	ATRIPALDA	AVELLINO	83042	
CRRCML72L54F693E	CARMELA	CERRATO	14/07/1972	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83020	
CMUFNC80S06F839Y	FRANCO	CUOMO	06/11/1980	NAPOLI	NAPOLI	80125	
DMTMLD58S63I630V	MATILDE	DE MATTIA	23/11/1958	SERINO	AVELLINO	83028	
GRNMRS57L68I630K	MARIA ROSARIA	GUARINO	28/07/1957	SERINO	AVELLINO	83028	
LTTLCU57P49F694D	LUCIA	LETTIERI	09/09/1957 SUPERIORE	MONTORO	AVELLINO	83020	
PCLRTI68H65Z112I	RITA	PACILIO	25/06/1968	BAGNOLI IRPINO	AVELLINO	83043	
PSCRSR53A53I990K	ROSARIA	PASCUCCI	13/01/1953	STURNO	AVELLINO	83055	
RGEMNT51S64F693V	MARIA ANTONIA	REGA	24/11/1951	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83020	
RSSPNI67B68F141H	PINA	RUSSO	28/02/1967	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013	
SCNGRD80S23A717W	GERARDO	SCANNAPIECO	23/11/1980	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091	
SCSGFR61T09A228J	GOFFREDO	SCIOSCIA	09/12/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804053532
CODFISC	02301830648
DENOMINAZIONE	L.P.A. IMPORT - EXPORT S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA TORRE DEGLI AMANTI SP.236
UNITA_PROD_LOCALITA	ARIANO IRPINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 76.581,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	30
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.509
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNDGPP57H27A399H	GIUSEPPE	BIONDI	27/06/1957	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
BNDCLD59L01A399O	CLAUDIO	BIONDI	01/07/1959	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
CRDRFL71L18Z133R	RAFFAELE	CARDINALE	18/07/1971	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
CHNBBR83R49A399M	BARBARA	CHIANCA	09/10/1983	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
CPRMHL66D06D998H	MICHELE	CIPRIANO	06/04/1966	FRIGENTO	AVELLINO	83040
CLNRMR79D50D643A	ROSA MARIA CLEONICE	COLONNELLO	10/04/1979	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
CRSMGL87M07A399O	MIGUEL	CORSANO	07/08/1987	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
CVTNGL86L31A399S	ANGELO	COVOTTA	31/07/1986	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
DGSNTN72E07A509O	ANTONIO	D'AGOSTINO	07/05/1972	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
DLLCLD78A68D643H	CLAUDIA	DE LILLO	28/01/1978	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
DSMGNN84M09A489A	GIOVANNI	DE SIMONE	09/08/1984	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
DPPGPP88T10A399Z	GIUSEPPE	DI PIPPA	10/12/1988	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
DMNVSL70L30Z129A	VASILE	DOMINITE	30/07/1970	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
FMGMHL71R25Z112W	MICHELE	FAMIGLIETTI	25/10/1971	FRIGENTO	AVELLINO	83040
FRSDNC87T20A399R	DOMENICO	FARISCO	20/12/1987	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
GRGLCN87L08A399G	LUCIANO	GIORGIONE	08/07/1987	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
GRSNTN70P04A399U	ANTONIO	GRASSO	04/09/1970	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
GRLGRD63L11A509G	GERARDO	GRILLO	11/07/1963	SAVIGNANO IRPINO	AVELLINO	83030
HNGCRN83B01Z129I	CIPRIAN	HANGANU CUCOS	01/02/1983	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
HNGMRS83B01Z129X	MARIUS	HANGANU CUCOS	01/02/1983	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
CBCNGL75R26A399E	ANGELO	IACOBACCIO	26/10/1975	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
NNRMRA73M31A399J	MAURO	IANNARONE	31/08/1973	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
NNCMRC77T21A399H	MARCO	IANNICIELLO	21/12/1977	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
RDCMVR79P03Z129J	MIHAI VIOREL	IORDACHI	03/09/1979	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
LPZPQL81E26A399B	PASQUALE	LI PIZZI	26/05/1981	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
MNRNMR57L44B866J	ANNA MARIA	MAINIERO	04/07/1957	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRTVTR79A31A509J	VALTER	MARTINIELLO	31/01/1979	VENTICANO	AVELLINO	83030
MSSNGL80A12A399U	ANGELO	MASSARO	12/01/1980	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
MZZGPP90A20A399W	GIUSEPPE	MAZZEO	20/01/1990	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
MMLRIU73E07A399R	IURI	MEMOLI	07/05/1973	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
PNNLNT84A29Z133M	LUIGI ANTONIO	PENNUCCI	29/01/1984	CASTELFRANCI	AVELLINO	83040
RCPVCN73D02A783M	VINCENZO	RACIOPPI	02/04/1973	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
RCCPQL85B04A509K	PASQUALINO	RICCIO	04/02/1985	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
RMONNN68B08F061B	ANTONINO	ROMEO	08/02/1968	MAZARA DEL VALLO	TRAPANI	91026
SCCNTN62A15C359W	ANTONIO	SACCOMANDO	15/01/1962	CAUTANO	BENEVENTO	82030
SNTLCU87M10A399C	LUCA	SANTACROCE	10/08/1987	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
SCPGLN74D02Z133E	GIULIANO	SCAPERROTTA	02/04/1974	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
SCZGRD56A17A399Z	GERARDO	SCAUZILLO	17/01/1956	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
SCHSVS63T05A509A	SILVESTRO	SCHIAVO	05/12/1963	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
TSIFNC74C25A399A	FRANCESCO	TISO	25/03/1974	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
VTRSMN80S27A783M	SIMONE	VETRONE	27/11/1980	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
VGLFNC56L21C105J	FRANCESCO	VIGILANTE	21/07/1956	CASTELFRANCI	AVELLINO	83040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803589241
CODFISC	MNTDNC55A01I805Z
DENOMINAZIONE	PELLE D`ORO DI MONTONETTI DOMENICO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MISERICORDIA – PALAZZO DE MAIO
UNITA_PROD_LOCALITA	SOLOFRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.992,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	999
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RVLVCN65E50I805R	VINCENZA	RAVALLESE	10/05/1965	SOLOFRA	AVELLINO	83029
RDOGDU57A15I630N	GUIDO	RODIA	15/01/1957	SERINO	AVELLINO	83028

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	9006371639
CODFISC	02300800238
DENOMINAZIONE	SAIRA EUROPE SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Z.I. PIANODARDINE
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 321.075,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	56
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	35.675
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRZFNC66B07Z114K	FRANCESCO	ABRUZZESE	07/02/1966	MONTEFALCIONE	AVELLINO	83030
BRLSRG72P17Z133Y	SERGIO	BARILE	17/09/1972	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
BNNMRP55H46Z326P	MARIA PIA	BENINCASA	06/06/1955	SORBO SERPICO	AVELLINO	83050
BTTGNE62A01C576O	EUGENIO	BOTTONE	01/01/1962	CESINALI	AVELLINO	83020
BNUGRS68T09A509X	GENEROSO	BUONO	09/12/1968	CAPRIGLIA IRPINA	AVELLINO	83010
BRTPTR62A10C069X	PIETRO	BURTI	10/01/1962	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
CPRNNZ63H16A509P	NUNZIO	CAPRIGLIONE	16/06/1963	MUGNANO DEL CARDINALE	AVELLINO	83027
CHCCRI70D18A509J	CIRO	CHIOCCHI	18/04/1970	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
CCCGRD67R12A509V	GERARDO	CICCULLO	12/10/1967	AVELLINO	AVELLINO	83020
CMMNNA70H65L259H	ANNA	COMMONE	25/06/1970	CESINALI	AVELLINO	83020
CNTRFL69A28H703U	RAFFAELLO	CONTE	28/01/1969	SALERNO	SALERNO	84127
CCCNTN64T10A509R	ANTONIO	CUCCINIELLO	10/12/1964	AVELLINO	AVELLINO	83020
DMRNDR69P22F693E	ANDREA	D'AMORE	22/09/1969	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83020
DBLGPL74E30I438B	GIANPAOLO	DE BLASIO	30/05/1974	SARNO	SALERNO	84087
DSTSNT74M52Z133Y	ASSUNTA	DE STEFANO	12/08/1974	GROTTOLELLA	AVELLINO	83010
DMIRNG65S63Z112B	ARCANGELA	DI MEO	23/11/1965	PAROLISE	AVELLINO	83050
VNGNTN66H09A509P	ANTONIO	EVANGELISTA	09/06/1966	AVELLINO	AVELLINO	83020
NNCFLC68M01A509U	FELICE	IANNACCONE	01/08/1968	CESINALI	AVELLINO	83020
NNCSVT71A14Z404B	SALVATORE	IANNICELLI	14/01/1971	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SZZPQL65A30C971R	PASQUALE	IASUOZZO	30/01/1965	CONTRADA	AVELLINO	83020
VNINTN65A24A509S	ANTONIO	IOVINO	24/01/1965	SAN POTITO ULTRA	AVELLINO	83050
VNINTL69P08L259M	NATALE	IOVINO	08/09/1969	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
ZZIDNC61S22H592F	DOMENICO	IZZO	22/11/1961	ROTONDI	AVELLINO	83017
LNZCTN70D53I016A	COSTANTINA	LANZILLI	13/04/1970	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
LNZMRA64D41I016L	MARIA	LANZILLI	01/04/1964	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
LNGNTN66B06C659V	ANTONIO	LUONGO	06/02/1966	MONTEFALCIONE	AVELLINO	83030

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRLNTN70L13I129J	ANTONIO	MARALLO	13/07/1970	CESINALI	AVELLINO	83020
MRTVTR52R29H592Z	VITTORIO	MAROTTA	29/10/1952	ROTONDI	AVELLINO	83017
MTRLNS74B21A509V	ALFONSO	MATARAZZO	21/02/1974	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
MZZNTN60M30F693X	ANTONIO	MAZZEI	30/08/1960	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
MLLGNN70D13A509I	GIOVANNI	MELILLO	13/04/1970	SALZA IRPINA	AVELLINO	83050
MLIGPP68E59A509I	GIUSEPPINA	MIELE	19/05/1968	BAIANO	AVELLINO	83022
MNGSVT60L09F988E	SALVATORE	MONGELLI	09/07/1960	AVELLINO	AVELLINO	83020
MTTSRG62B24A509P	SERGIO	MOTTOLA	24/02/1962	AVELLINO	AVELLINO	83020
NNNRFL71H01Z114I	RAFFAELE ANTONIO	NANNINO	01/06/1971	AVELLINO	AVELLINO	83020
NTLSRG64T24E891V	SERGIO	NATALINO	24/12/1964	MANOCALZATI	AVELLINO	83030
NVLSRG64R15A509W	SERGIO	NEVOLA	15/10/1964	AVELLINO	AVELLINO	83020
LVRMRA70R71A489T	MARIA	OLIVIERO	31/10/1970	CESINALI	AVELLINO	83020
PTRRRT73M22A509X	ROBERTO	PETRUZZIELLO	22/08/1973	MONTEFALCIONE	AVELLINO	83030
PTRGLC70A21C576V	GIANLUCA	PETRUZZIELLO	21/01/1970	CESINALI	AVELLINO	83020
PCRLRD73T25C659X	LEONARDO	PICARDI	25/12/1973	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AVELLINO	83040
PCRPLA64A01F506H	PAOLO	PICARIELLO	01/01/1964	AVELLINO	AVELLINO	83020
PCLGLI57R22C576V	GIULIO	PICILLO	22/10/1957	CESINALI	AVELLINO	83020
RSTSRG63B25A509J	SERGIO	RESTAINO	25/02/1963	SANTO STEFANO DEL SOLE	AVELLINO	83050
RDNCMN65S17A509S	CARMINE	RIDENTE	17/11/1965	GROTTOLELLA	AVELLINO	83010
RSSNNZ57D05H892U	NUNZIO	RUSSO	05/04/1957	AVELLINO	AVELLINO	83020
SGGGNN74R29A509C	GIOVANNI	SAGGESE	29/10/1974	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SLVNCL66P24A489F	NICOLA	SALVATI	24/09/1966	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
SRRGNR69S14Z133F	GENNARO LUCA	SARRO	14/11/1969	MONTEFALCIONE	AVELLINO	83030
SRRLGU72H21A509Z	LUIGI	SARRO	21/06/1972	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
SCTGNI78B05H703B	GINO	SCOTTI	05/02/1978	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	SALERNO	84090
SPNMTR74S49F839O	MARIA TERESA	SPINA	09/11/1974	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
SPNSRG67P30A509M	SERGIO	SPINA	30/09/1967	CESINALI	AVELLINO	83020
VUAGPP64E03D638A	GIUSEPPE	UVA	03/05/1964	AVELLINO	AVELLINO	83020

VNTCMN64E24E891L	CARMINE	VENTOLA	24/05/1964	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
VRDTLL72H08A509B	TULLIO	VERDE	08/06/1972	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	09/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804484585
CODFISC	02422470647
DENOMINAZIONE	UPM S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	MORRA DE SANCTIS
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 47.124,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.236
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCFNC73E08C034E	FRANCO	BIANCHI	08/05/1973	TERELLE		
BTTGRD80B19B674T	GERARDO	BOTTIGLIERI	19/02/1980	CAPOSELE		
DMRNDR84L26A509M	ANDREA	DE MARCO	26/07/1984	BAGNOLI IRPINO		
LPRGNN77A22D643X	GIOVANNI	LOPARCO	22/01/1977	LIONI		
MCCGRD66L04I281T	GERARDO	MACCIA	04/07/1966	MORRA DE SANCTIS		
PGNMHL73L17F744Q	MICHELE	PAGNOTTA	17/07/1973	MORRA DE SANCTIS		
PSCPQL67C29D798A	PASQUALINO	PASCUCCI	29/03/1967	FRIGENTO		
SCHNTN76C04A489Q	ANTONIO	SCHIAVONE	04/03/1976	CASTELFRANCI		
SPGGTN70C24D998E	AGOSTINO	SPAGNUOLO	24/03/1970	FRIGENTO		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101692697
CODFISC	00791230626
DENOMINAZIONE	ALL.FER. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOC. "CERZA CUPA" - ZONA PIP
UNITA_PROD_LOCALITA	MOLINARA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 65.790,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.310
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRNDR74T10Z140F	ANDREI	ANDRONACHI	10/12/1974	MOLINARA	BENEVENTO	82020
NZNMHL79P10A783M	MICHELE	ANZUINO	10/09/1979	BASELICE	BENEVENTO	82020
CLLPQL71B17A783Q	PASQUALE	CALLISTO	17/02/1971	MOLINARA	BENEVENTO	82020
CPZNZE69A06Z133C	ENZO	CAPOZZO	06/01/1969	MOLINARA	BENEVENTO	82020
CRTCMN83B19A783P	CARMINE	CARETTI	19/02/1983	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
CRCDTL85D48Z133O	DONATELLA	CIROCCO	08/04/1985	MOLINARA	BENEVENTO	82020
CRCMRA62L11A783X	MARIO	CIROCCO	11/07/1962	MOLINARA	BENEVENTO	82020
DLGFNC85C10A783T	FRANCO	DEL GROSSO	10/03/1985	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
GRLRCC61R22F287W	ROCCO	GIROLAMO	22/10/1961	MOLINARA	BENEVENTO	82020
LNRPQL75E09A783L	PASQUALINO	LEONARDIS	09/05/1975	MOLINARA	BENEVENTO	82020
LPRDNT61A03F287Y	DONATO	LEPORE	03/01/1961	MOLINARA	BENEVENTO	82020
LNGGFR78D12A783I	GIANFRANCO	LONGO	12/04/1978	MOLINARA	BENEVENTO	82020
PRRCLD74D25A783I	CLAUDIO	PARRELLA	25/04/1974	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
PZZMRC73L07G243G	MARCO	PEZZUTO	07/07/1973	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020
SPGGNN57B05F287T	GIOVANNI	SPAGNOLETTI	05/02/1957	MOLINARA	BENEVENTO	82020
VGVVTR72M22Z140W	VICTOR	VIGOVSCHI	22/08/1972	MOLINARA	BENEVENTO	82020
ZPTLGU83E14A783P	LUIGI	ZIPETO	14/05/1983	MOLINARA	BENEVENTO	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103000812
CODFISC	07508090631
DENOMINAZIONE	ALMAR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/DA PONTEVALENTINO N.I A Z/5
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.851,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.539
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRLGCR76B19A783B	GIANCARLO	CAROLLA	19/02/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CPLDGI73E09F839S	DIEGO	CIPOLLETTA	09/05/1973	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DVNNTN74S26F839E	ANTONIO	DE VINCENZO	26/11/1974	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
FCCMNL78M11A783J	EMANUELE	FACCHIANO	11/08/1978	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FCCGNE80E25A783V	EUGENIO	FACCHIANO	25/05/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MPTCLS80M08Z600M	CARLOS MATIAS	IAMPIETRO	08/08/1980	BASELICE	BENEVENTO	82020
MRCRSY80M63Z112S	ROSY	MARICONTE	23/08/1980	TELESE	BENEVENTO	82037
RLNNTN75M23F839U	ANTONIO	ORLANDO	23/08/1975	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
PTRCCT75L59A783K	CONCETTA	PETRUCCELLI	19/07/1975	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
TRVNCL82M10A783N	NICOLA	TRAVAGLIONE	10/08/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	26/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103955554
CODFISC	01546230622
DENOMINAZIONE	BP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA COLLEVACCINO 26
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 234,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	26
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PLVMRA80C65A783P	MARIA	POLVERE	25/03/1980	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102296890
CODFISC	00885640623
DENOMINAZIONE	CIALP SNC DI PARCESEPE PALMINO
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA PIANA Z.I.
UNITA_PROD_LOCALITA	MORCONE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.660,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	740
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PRCFNC81B18A783U	FRANCESCO	PARCESEPE	18/02/1981	MORCONE	BENEVENTO	82026
PNTNGL84T05F839L	ANGELO	PONTE	05/12/1984	MORCONE	BENEVENTO	82026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103036572
CODFISC	01295780629
DENOMINAZIONE	COSE BELLE COSE RARE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/DA CAPUANA ZONA INDSUTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN BARTOLOMEO IN GALDO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82028
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 65.997,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PCLNTL75E54H764B	NATALIA	APICELLA	14/05/1975	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
CDTGPP64C30Z103C	GIUSEPPE	CODUTI	30/03/1964	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
CLRDDR75P06H764A	DIODORO	COLARUSSO	06/09/1975	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
DGSVNC76M61A783R	VERONICA	D'AGOSTINO	21/08/1976	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
DVUNNL78A60D643U	ANTONELLA	D'UVA	20/01/1978	ROSETO VALFORTORE	FOGGIA	71039
FCCMLA67T41H764L	AMALIA	FICOCIELLO	01/12/1967	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
GVRGGN70R14Z129F	GEORGIAN	GAVRILA	14/10/1970	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
GRGGRG79E27Z129N	GRIGORE	GHEORGHE	27/05/1979	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
GRMPQL69A19A783F	PASQUALE	GRUMIRO	19/01/1969	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
HMDBLK75R14Z330X	ABDELKARIM	HOUMAID	14/10/1975	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
MBRBHB69S19Z330K	BOUCHAIB	MABROUK	19/11/1969	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
MHLNLI69A24Z129I	IONEL	MIHALACHE	24/01/1969	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
MNCDNT61A20H764H	DONATO	MONACO	20/01/1961	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
PPECCT85R49D643J	CONCETTA	PEPE	09/10/1985	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
SDNNDA78C60Z330Y	NADIA	SAADOUNE	20/03/1978	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
SHRLLM73A01Z330H	EL ALAMI	SAHRANE	01/01/1973	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
SNDGRG69H03Z129S	GHEORGHE	SANDU	03/06/1969	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
SNTCMN75P01E716E	CARMINE EMILIANO	SANTORO	01/09/1975	ROSETO VALFORTORE	FOGGIA	71039
VLRLRA84L49A783C	LAURA	VELARDI	09/07/1984	BASELICE	BENEVENTO	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102219024
CODFISC	00932740624
DENOMINAZIONE	DE BELLIS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PESCARA, 31
UNITA_PROD_LOCALITA	SANT' ANGELO A CUPOLO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.477,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.053
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CTFRRT67A31A783J	ROBERTO	CATAFFO	31/01/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DBLMRA87D05I462C	MARIO	DE BELLIS	05/04/1987	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
DLMRLL67H58I277M	ORNELLA	DEL MONACO	18/06/1967	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
PDMGPP67A26A783Q	GIUSEPPE	PIEDIMONTE	26/01/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102519953
CODFISC	01088990625
DENOMINAZIONE	GIADA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA 105
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELPAGANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.708,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.412
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSLMRA57P70C846J	MARIA	BASILE	30/09/1957	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
BRTLRA70A53I238L	LAURA	BERTONE	13/01/1970	ROCCAMANDOLFI	ISERNIA	86092
CPLTZN82M48Z133U	Tiziana	Capaldo	08/08/1982	FRAGNETO MONFORTE	BENEVENTO	82020
CNCSRA85H62B745G	Sara	Concas	22/06/1985	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
DGSLML82T10A783E	Luca Emilio	D'Agostino	10/12/1982	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
DGSMLB78P59A783Y	Maria Libera	D'Agostino	19/09/1978	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
DMTRTT65R45C245W	ROSETTA	DE MATTEIS	05/10/1965	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
DLGNGL77T26A783D	Angelo	Del Grosso	26/12/1977	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
DLGNLN74E44A783I	NATALINA	DEL GROSSO	04/05/1974	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
DGCDNI64D54Z133U	DIANA	DI GIACOPO	14/04/1964	PESCOLANCIANO	ISERNIA	86097
SPSNMR71D46A783H	ANNAMARIA	ESPOSITO	06/04/1971	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
FNLGNN77C48A783X	GIOVANNA	FINELLI	08/03/1977	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
GRCMLB61R48C846L	MARIA LIBERA	GRECO	08/10/1961	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
GRRRSR73C51G848I	Rosaria	Guerrera	11/03/1973	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027
GRRSVT48L03G848H	SALVATORE	GUERRERA	03/07/1948	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027
LNGFNC75C43F717H	FRANCA	LONGO	03/03/1975	MORCONE	BENEVENTO	82026
MSCBBR81S47B519S	Barbara	Masucci	07/11/1981	ROCCAMANDOLFI	ISERNIA	86092
MLEDNL78T71A783U	DANIELA	MEOLI	31/12/1978	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
MLERNN80A68A783J	Rosanna	Meoli	28/01/1980	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
NRDPQL71H65B541S	Pasqualina	Nardone	25/06/1971	CAMPOLATTARO	BENEVENTO	82020
PLLVVN87A68A783Q	Viviana	Palladino	28/01/1987	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027
PNNNNL77A55A783Z	Antonella	Pannella	15/01/1977	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
PLLCCT50R70C719K	CONCETTA	PAOLELLA	30/10/1950	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
PRLFMN63A65B541M	Filomena	Perillo	25/01/1963	CAMPOLATTARO	BENEVENTO	82020
PRGGNN77E65A783C	GIOVANNA	PERUGINI	25/05/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PTRSVN67L55C719A	SILVANA	PETRIELLA	15/07/1967	CIRCELLO	BENEVENTO	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

PLLGPP80L55A783L	GIUSEPPINA	PILLA	15/07/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PNLNNA78T55E335H	ANNA	PINELLI	15/12/1978	ROCCAMANDOLFI	ISERNIA	86092
PLCDNL79S41A783X	DANIELA	PULCINO	01/11/1979	SAN LUPO	BENEVENTO	82034
RBRDNL87C62A783V	Daniela	Rubortone	22/03/1987	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
RCCRTI64E61G848G	RITA	RUCCI	21/05/1964	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027
SNTNLN58P62C245Y	ANGIOLINA	SANTANELLI	22/09/1958	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
SCRCML76S45A783H	CARMELA LIBERA	SCROCCA	05/11/1976	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
TZZFMN60H52H227P	Filomena	Tozzi	12/06/1960	CAMPOLATTARO	BENEVENTO	82020
ZCCMCR79E70A783J	Maria Cristina	Zaccari	30/05/1979	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
ZCCNMR73P58A783B	ANNAMARIA	ZACCARI	18/09/1973	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
ZLEMRA79S52A783N	Maria	Zeoli	12/11/1979	MORCONE	BENEVENTO	82026
ZLLMBB71H47C846R	MARIA ABBONDANZA	ZEOLLA	07/06/1971	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102241643
CODFISC	00934980624
DENOMINAZIONE	HERA RESTAURI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA COMMERCIO 32
UNITA_PROD_LOCALITA	MOIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 9.810,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.090
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RRSRZO78D06A783O	ORAZIO	IARRUSSO	06/04/1978	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MTTPTR70L21B667D	PIETRO	MAIETTA	21/07/1970	CAPODRISE	CASERTA	81020
MSTFNC57H18H953S	FRANCESCO	MOSTACCIUOLO	18/06/1957	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010
PRRSNT57M15H953V	ASSUNTINO	PARRELLA	15/08/1957	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207346164
CODFISC	03812770653
DENOMINAZIONE	LANDI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O CENTRO COMMERCIALE " I SANNITI"
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.838,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	982
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DFLLDN64C42A783I	LOREDANA	DE FLORIO	02/03/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GRRSMN74S61A783E	SIMONA	GUERRA	21/11/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NNCMRT57R24A783S	UMBERTO	IANNACE	24/10/1957	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRRMDM62C60E498O	MARIA DOMENICA	MARRO	20/03/1962	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MLSGPP85B19A783N	GIUSEPPE	MELISI	19/02/1985	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PNLGLD76E58A783R	GILDA	PANELLA	18/05/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VSCLRT78D08A783Y	ALBERTO	VISCOSI	08/04/1978	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZCRMRN83E01A783Z	MORENO	ZUCARO	01/05/1983	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103703610
CODFISC	06589691218
DENOMINAZIONE	LOGISTICA DEL SANNIO SOCIETA COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CARACCIANO C/O DEPOSITO GS
UNITA_PROD_LOCALITA	AIROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.069,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.341
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MSAPQL57S16A110P	PASQUALE	MASI	16/11/1957	AIROLA	BENEVENTO	82011
MSACMN58D12A110C	CARMINE	MASI	12/04/1958	AIROLA	BENEVENTO	82011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102640178
CODFISC	01118100625
DENOMINAZIONE	MEDIA PRESS SAS DI ESPOSITO FULVIO & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TORRIONE
UNITA_PROD_LOCALITA	PUGLIANELLO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 13.320,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.480
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SPSGPP66P15L086G	GIUSEPPE	ESPOSITO	15/09/1966	TELESE	BENEVENTO	82037
VRIGNN55T22I809Q	GIOVANNI	IOVARA	22/12/1955	TELESE	BENEVENTO	82037
MRTVLR77M24A783U	VALERIO	MARTINI	24/08/1977	SOLOPACA	BENEVENTO	82036
MNTBGI74C18L086U	BIAGIO	MONTEFORTE	18/03/1974	AMOROSI	BENEVENTO	82031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102680273
CODFISC	01172850628
DENOMINAZIONE	MODISAN A.R.L. ONLUS
FORMA_GIUR	ONLUS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/da Leccata s.n.c. - Zona Industriale
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO DEI CAVOTI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 278.136,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	60
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	30.904
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNFNC78L03A783C	FRANCESCO	BARONE	03/07/1978	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
CRPMHL65S10H764I	MICHELE	CARPINELLI	10/11/1965	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
CLNDRN66M17H984G	ADRIANO	CELENTANO	17/08/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CTLNLL61E24D650M	NICOLA LUCIANO	CETOLA	24/05/1961	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
CRLNTN66H12D756U	ANTONIO	CIARLA	12/06/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CRMLRD61R30F494S	LEONARDO	CIARMOLI	30/10/1961	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
CRMGPP68R09F494S	GIUSEPPE	CIARMOLI	09/10/1968	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
CFLSFN76A67A783H	STEFANIA	CIFALDI	27/01/1976	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
CLNGNN67M58D650H	GIOVANNA	CILENTI	18/08/1967	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
CCCRZO74L02A783Y	ORAZIO	COCCA	02/07/1974	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CCCCRN72R45Z133K	CATERINA	COCCA	05/10/1972	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CLRCRL63R67A783W	CARLA	COLARUSSO	27/10/1963	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
CLCVCN66T17H764W	VINCENZO	COLUCCI	17/12/1966	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
DSCGNN71S23H984X	GIOVANNI	DE SCISCIO	23/11/1971	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
DGRLSE79D50A783P	ELISA	DI GREGORIO	10/04/1979	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
DNFMNC63P65D650B	MARIA INCORONATA	D'ONOFRIO	25/09/1963	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
DNFDTL75P55D650Y	DONATELLA	D'ONOFRIO	15/09/1975	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
DNFCML67T57F494Y	CARMELA	D'ONOFRIO	17/12/1967	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
DTOPRL65H29F494H	PIETRO LEONARDO		DOTO	29/06/1965	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO 82025
DGULNE67T53Z129E	ELENA	DUGU	13/12/1967	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
DVUMHL84R60A783Y	MICHELA	D'UVA	20/10/1984	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
FRTNTN62P17C284Q	ANTONIO	FORTE	17/09/1962	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
GGLFLL69H55B541S	FIORELLA	GAGLIARDI	15/06/1969	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
GRLMNT75T69A783A	MARIA ANTONIETTA	GIROLAMO	29/12/1975	MOLINARA	BENEVENTO	82020
GLRMHL90A07A783P	MICHELE	GLORIOSO	07/01/1990	VITULANO	BENEVENTO	82038
GGLDNT66R59C719H	DONATA	GUGLIELMUCCI	19/10/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029

fonte: http://burc.regione.campania.it

LSLGCR75H20A509A	GIANCARLO	LA SELVA	20/06/1975	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
LNNCNZ76H52Z133N	CINZIA	LANNI	12/06/1976	ROTONDI	AVELLINO	83017
LDTMCR85S46A783M	MARIA CARMEN	LAUDATI	06/11/1985	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
LNRDNT77E14A783M	DONATO	LEONARDIS	14/05/1977	MOLINARA	BENEVENTO	82020
LCHBRD68H05A509S	BERARDINO	LO CHIATTO	05/06/1968	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035
MDDGRZ70S63A696S	GRAZIA	MADDALENA	23/11/1970	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
MLAGRG86P23A783P	GIORGIO	MAIOLI	23/09/1986	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
MLAMRA61H25G631S	MARIO	MAIOLI	25/06/1961	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
MNNDNC79H10A783X	DOMENICO	MANNELLO	10/06/1979	MORCONE	BENEVENTO	82026
MRNDNC76M21F717H	DOMENICO	MARINO	21/08/1976	MORCONE	BENEVENTO	82026
MTRCML73L70G631C	CARMELA	MATURO	30/07/1973	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
MRLGPP77E03I197H	GIUSEPPE	MAURIELLO	03/05/1977	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
MZZFNC78L18G596D	FRANCESCO	MEZZULLO	18/07/1978	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
MNCLRT79C15A783V	ALBERTO	MINCIONE	15/03/1979	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NRDGPP65S07F494T	GIUSEPPE	NARDI	07/11/1965	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
PSSMRA61A62A783J	MARIA	PASSARO	22/01/1961	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
PTRNNZ69C64Z114L	ANNUNZIATA	PETRILLO	24/03/1969	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
PTRNTN66R07H764Z	ANTONIO	PETRUCCELLI	07/10/1966	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
PCCDIA54B46H764D	IDA	PICCIUTO	06/02/1954	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
PCCBBR72D60A783P	BARBARA	PICUCCIO	20/04/1972	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
PSTSVT80A15A783S	SALVATORE	PISTOLOTTO	15/01/1980	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
RSCMRZ64R28C361J	MAURIZIO	RESCIGNO	28/10/1964	SAN NICOLA MANFREDI	BENEVENTO	82010
RSLMRN61M62G631C	MARINA	ROSELLA	22/08/1961	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
RSLDGI74L18A783D	DIEGO	ROSELLI	18/07/1974	PADULI	BENEVENTO	82020
SCCMRS67T68F717C	MARISA	SACCONE	28/12/1967	MORCONE	BENEVENTO	82026
SLRMNC73M42A783O	MONICA	SALIERNO	02/08/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TMSLSS75B63A783Q	ALESSIA	TOMASELLI	23/02/1975	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
TRNMDL68S49A783R	MADDALENA GIOVANNA	TROIANO	09/11/1968	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020

TRNNTN73P19A783M	ANTONIO	TROIANO	19/09/1973	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
TDSNGL66T54F494T	ANGELA	TUDISCO	14/12/1966	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
VLNNTN64C06Z133Z	ANTONIO	VIOLANTE	06/03/1964	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
VTLFNC87R09A783R	FRANCESCO	VITALE	09/10/1987	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
VTLGNN59M11E030S	GIOVANNI	VITALE	11/08/1959	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
ZPTLGU81E64A783S	LUIGIA	ZIPETO	09/04/1973	MOLINARA	BENEVENTO	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101920408
CODFISC	00627160625
DENOMINAZIONE	OMOU s.c.a r.l.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 39
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN LEUCIO DEL SANNIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 9.153,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.017
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLNTZN75C58Z133V	TIZIANA	CALANDRO	18/03/1975	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010
CGLRFL65R13A509W	RAFFAELE	CEGLIA	13/10/1965	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
DNFMRA61A06C557S	MARIO	D'ONOFRIO	06/01/1961	CERVINARA	AVELLINO	83012
FRSGRD51M28C476P	GIRARDO MARIO	FARESE	28/08/1951	CEPPALONI	BENEVENTO	82010

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102536026
CODFISC	06849180630
DENOMINAZIONE	PAGO BUR CHEASE SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA PIANA ROMANA-ZONA P.I.P.
UNITA_PROD_LOCALITA	PAGO VEIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.264,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	696
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLMGLN57L29E715L	GIULIANO	DEL MAGRO	29/07/1957	LUCCA	LUCCA	55010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102490456
CODFISC	01319970628
DENOMINAZIONE	PAPER SERVICE SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CANEPINO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	MORCONE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.316,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.924
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLLNNL84A17F717L	ANTONELLO	BOLLELLA	17/01/1984	MORCONE	BENEVENTO	82026
BLLMRA78B11F717X	MAURO	BOLLELLA	11/02/1978	MORCONE	BENEVENTO	82026
GGLNNA88P54A783E	ANNA	GUGLIOTTI	14/09/1988	MORCONE	BENEVENTO	82026
PRLMRA85A23A783G	MARIO	PARLAPIANO	23/01/1985	MORCONE	BENEVENTO	82026
PRRCML72P56I618O	CARMELINA	PORRINO	16/09/1972	MORCONE	BENEVENTO	82026
RNZLNI70R47Z404Q	LINA	RENZETTI	07/10/1970	SASSINORO	BENEVENTO	82026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	28/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100068996
CODFISC	00035100627
DENOMINAZIONE	SAVIA DI BOCCACCINO BERNARDO & C. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TRAIANO 26 - 32
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.033,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.337
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCNTN75B16F839D	ANTONIO	BOCCACCINO	16/02/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRGNTN55D23A783V	ANTONIO	FORGIONE	23/04/1955	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GRNSVT62A04C525A	SALVATORE	GUARINO	04/01/1962	CERRETO SANNITA	BENEVENTO	82032
MRAPMP52A28A783X	POMPEO	MAURO	28/01/1952	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VTLPQL66L06F839X	PASQUALE	VITALE	06/07/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102024055
CODFISC	CNLNRZ48S24Z127W
DENOMINAZIONE	TECNOSYSTEM DI ANDRZEJ CINALSKI
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA CUPA
UNITA_PROD_LOCALITA	MORCONE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 945,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	105
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLCNCL66D23F717Z	NICOLA	DEL CIAMPO	23/04/1966	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102499143
CODFISC	01102820626
DENOMINAZIONE	TERMOCRISCI SURL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.SO CAUDINO 173
UNITA_PROD_LOCALITA	AIROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.550,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.950
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNUDNC76M27A783Q	DOMENICO	BUONO	27/08/1976	AIROLA	BENEVENTO	82011
CRMNTN69S15A783G	ANTONIO	CIARAMELLA	15/11/1969	AIROLA	BENEVENTO	82011
CRSNTS75M50A403L	ANASTASIA	CRISCI	10/08/1975	AIROLA	BENEVENTO	82011
CRSNTN61E20A403O	ANTONIO	CRISCI	20/05/1961	ARIENZO	CASERTA	81021
CRSMNN77A50A403W	MARIANNA	CRISCI	10/01/1977	AIROLA	BENEVENTO	82011
LDNGRL70T03I016L	GABRIELE	LAUDANNA	03/12/1970	AIROLA	BENEVENTO	82011
MRTSLV51S16G902K	SILVIO	MARTONE	16/11/1951	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
MSSGPP86L25A783S	GIUSEPPE	MASSARO	25/07/1986	AIROLA	BENEVENTO	82011
MLSGNN67H27A110K	GIOVANNI	MELISI	26/06/1967	AIROLA	BENEVENTO	82011
PPCGTN87R13F839Q	GAETANO	PAPACCIO	13/10/1987	CERVINARA	AVELLINO	83012
PPCGNN85H14F839F	GIOVANNI	PAPACCIO	14/06/1985	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
PNTNMR84C58Z129W	ANA MARIA	PINTILII	18/03/1984	AIROLA	BENEVENTO	82011
RGGRNI75H02B239S	RINO	RUGGIERO	02/06/1975	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
SCHGNN73T24A110N	GIOVANNI	SCHETTINI	24/12/1973	AIROLA	BENEVENTO	82011

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003995961
CODFISC	02376950610
DENOMINAZIONE	A&DAY S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DEI PINI , 39
UNITA_PROD_LOCALITA	RECALE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.533,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	837
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
BLGDNC63E01B860B	DOMENICO	BELGIORNO	01/05/1963	CASTEL CAMPAGNANO		CASERTA	81010
DFLNTN72T16B963K	ANTONIO	DE FILIPPO	16/12/1972	CAPODRISE	CASERTA	81020	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006495813
CODFISC	07777350633
DENOMINAZIONE	ADIRAMEF S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE ASI TEVEROLA
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 117.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRLVTL69H13F839X	VITALE	AGRILLO	13/06/1969	QUALIANO	NAPOLI	80019
GRLGLC74L07F839I	GIANLUCA	AGRILLO	07/07/1974	QUARTO	NAPOLI	80010
BNDMRA64M23F839E	MARIO	BENDINELLI	23/08/1964	QUARTO	NAPOLI	80010
CRNNGL62S16G964M	ANGELO	CARANNANTE	16/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80128
CSTRFL79S17F839A	RAFFAELE	CASTELLI	17/11/1979	QUARTO	NAPOLI	80010
CTLNTN69A10F839N	ANTONIO	CATALANI	10/01/1969	NAPOLI	NAPOLI	80121
DSMRCC64H01D789W	ROCCO	DE SIMONE	01/06/1964	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
FBZNTN78H30F839P	ANTONIO	FABOZZI	30/06/1978	QUARTO	NAPOLI	80010
FLRGNR67S10G902N	GENNARO	FLORIO	10/11/1967	QUARTO	NAPOLI	80010
FRAMSM70E13F839T	MASSIMILIANO	FRAIA	13/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
GNSDGI73E25G964W	DIEGO	GIANSANTI	25/05/1973	QUARTO	NAPOLI	80010
LPLGNR60H15F839E	GENNARO	LEOPALDI	15/06/1960	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
LPRGNN85P20F839O	GIOVANNI	LEPRE	20/09/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MTTLCU84E04B963H	LUCA	MOTTOLA	04/05/1984	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
NRDRFL82S04F839T	RAFFAELE	NARDIELLO	04/11/1982	NAPOLI	NAPOLI	80145
PRZMLS72T58F839A	MARIA LUISA	PIROZZI	18/12/1972	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
RSSPQL62S14F839B	PASQUALE	RUSSO	14/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80128
SRNMNL87P50A024J	MANUELA	SARNO	10/09/1987	NAPOLI	NAPOLI	80144
VLNRND64H25G230R	ARMANDO	VIOLANTE	25/06/1964	LACCO AMENO	NAPOLI	80076
VLPFBN82D66F839J	FABIANA	VOLPE	26/04/1982	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003935763
CODFISC	06522380630
DENOMINAZIONE	ALTANUS SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	AREA ASI LOC.POZZO BIANCO 1/A
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 48.357,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.373
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNNRN77A52F839Y	ANDREINA	BARONE	12/01/1977	CAIVANO	NAPOLI	80023
CRLDRH69D41D612Z	DEBORAH	CURIEL	01/04/1969	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
DMRFBA76P24F839N	FABIO	DI MARE	24/09/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
FBBMRZ61H18G190Y	MAURIZIO	FABBROCINI	18/06/1961	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
FRLCRI68A10G964Q	CIRO	FIORILLO	10/01/1968	QUARTO	NAPOLI	80010
MRNLGO76T69C495K	OLGA	MURNER	29/12/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
PSCLCU78S63E791M	LUCIA	PISCITELLA	23/11/1978	MADDALONI	CASERTA	81024
RMGNNL61H66F839Z	ANTONELLA	ROMAGNOLI	26/06/1961	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
TNCSLV57L01F839R	SILVIO	TANCREDI	01/07/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TRNLRI79M48H926I	ILARIA	TROIANO	08/08/1979	CASAPULLA	CASERTA	81020

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	25/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118985502
CODFISC	07274580633
DENOMINAZIONE	ARIETE INFORMATICA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA CONSORTILE ASI AVERSA
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.262,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.918
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPNPLA70D52F839L	PAOLA	CAPUANO	12/04/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
DMBGRL63S68F839R	GABRIELLA	D'AMBROSA	28/11/1963	NAPOLI	NAPOLI	80128
DLRNTN74T17L219B	ANTONIO	DE LORENZO	17/12/1974	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RIOMSM67R02F839Q	MASSIMO	IORIO	02/10/1967	NAPOLI	NAPOLI	80126
MLCMRS72S42F839E	MARIA ROSARIA	MILUCCI	02/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80126
RNDDRD69R17F839K	EDUARDO	RANDA	17/10/1969	NAPOLI	NAPOLI	80126
RSSMRC72S14G964N	MARCO	RUSSO	14/11/1972	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RSSMRA67P23F839K	MAURO	RUSSO	23/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80126
SMLSVT73H12F839K	SALVATORE	SMELZO	12/06/1973	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2008315403
CODFISC	03351450618
DENOMINAZIONE	ARTITALIA SOC. COOP
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAPORALE DI LELLO N. 27
UNITA_PROD_LOCALITA	BELLONA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81041
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 114.048,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	36
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.672
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTLSVT69M22Z112U	SALVATORE	ABATIELLO	22/08/1969	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
NCNSVR84H18A512K	SAVERIO	ANCONA	18/06/1984	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
NDRTMS68L05L844N	TOMMASO	ANDREOZZI	05/07/1968	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
RCPNNT75A50F839M	ANTONIETTA	ARCIPRETE	10/01/1975	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RCPMCL73L45F839A	IMMACOLATA	ARCIPRETE	05/07/1973	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
VRSNNA81T62A512G	ANNA	AVERSANO ORABONA	22/12/1981	LUSCIANO	CASERTA	81030
CPSCHR82P44H798B	CHIARA	CAPASSO	04/09/1982	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CTRLGU48R27L844J	LUIGI	CATERINO	27/10/1948	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
CCCLRI63A14H798Q	ILARIO	CICCARELLI	14/01/1963	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
CRCRLD75E01F839A	RINALDO	CIRCELLI	01/05/1975	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CRCNDR86L53Z129X	ANDREIA	CRACIUN	13/07/1986	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
DRSWDM54B04H798Z	WLADIMIRO	DE ROSA	04/02/1954	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
DMYSTL74C58Z138B	SVITLANA	DEM'YANENKO	18/03/1974	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
DGRGCR56B02F839R	GIANCARLO	DI GIROLAMO	02/02/1956	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DVVCCT68E69B452N	CONCETTA	DI VIVO	29/05/1968	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
DNZDRD73M22F839U	EDUARDO	DONZELLI	22/08/1973	CASAVATORE	NAPOLI	80020
LEIGPP75R16F839P	GIUSEPPE	ELIA	16/10/1975	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
SPSNNA82D45F839J	ANNA	ESPOSITO	05/04/1982	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
FDRRNG60P65G762I	ARCANGELA	FEDERICO	25/09/1960	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
SVLJTH94B21B963Z	JONATHAN	IASEVOLI	21/02/1994	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
KRSFDR75B11Z100F	FREDERIK	KROSI	11/02/1975	MADDALONI	CASERTA	81024
LMTGPN74R29M093D	GEPPINO	LIMATA	29/10/1974	VITULANO	BENEVENTO	82038
LSTVCN57S70F839H	VINCENZA	LISTA	30/11/1957	NAPOLI	NAPOLI	80128
NTLNNZ51M68F839Y	ANNUNZIATA	NATALE	28/08/1951	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
PLSNNT76L66F205T	ANTONIETTA	PELUSI	26/07/1976	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
PGGBRN61P19F839F	BRUNO	POGGI	19/09/1961	FORMIA	LATINA	04020

PCNLRD54L02E158X	ALFREDO	PUCINO	02/07/1954	GRAZZANISE	CASERTA	81046
RGGFNC63A16L844E	FRANCESCO TAMMA	RUGGIERI	16/01/1963	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
SMNGLC79D28B715M	GIANLUCA	SIMONETTI	28/04/1979	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
SNGBBR74M13Z222M	BALBIR	SINGH	13/08/1974	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
TMBNLN78A55L844N	NICOLINA	TAMBURRINO	15/01/1978	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
TVLTMR66H22L844Z	TAMMARO	TAVOLETTA	22/06/1966	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
TVLFRC94P65F839T	FEDERICA AMALIA	TAVOLETTA	25/09/1994	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
TMOCLN64T41Z129L	CELINA	TOMI	01/12/1964	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
TSCNCL79B18F839E	NICOLA	TOSCANO	18/02/1979	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CCRMRM87B41F839V	MIRIAM	UCCIERO	01/02/1987	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
ZMPTMR50L16L844M	TAMMARO	ZAMPELLA	16/07/1950	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
ZMPLNS76P22L844H	ALFONSO	ZAMPELLA	22/09/1976	VILLA LITERNO	CASERTA	81039

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006534817
CODFISC	02995570617
DENOMINAZIONE	AT ZONE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VITTORIO EMANUELE II
UNITA_PROD_LOCALITA	SANTA MARIA CAPUA VETERE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.684,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.076
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLNGTN76L03F839V	GAETANO	CELENTANO	03/07/1976	CASAGIOVE	CASERTA	81022
MRTVNT81D45F839T	VALENTINA	MARTINO	05/04/1981	SAN PRISCO	CASERTA	81054
MLSLGU76M05A783R	LUIGI	MELISI	05/08/1976	MOIANO	BENEVENTO	82010
PRRVCN70H01L259N	VINCENZO	PIRRO	01/06/1970	CASAGIOVE	CASERTA	81022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002683010
CODFISC	01789890611
DENOMINAZIONE	AUTOREGGIA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE CARLO III, 130
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN NICOLA LA STRADA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.600,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.200
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCLPD81H03B963Z	ELPIDIO	BACCARO	03/06/1981	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
BRBCLV68H63B300C	CARLA VITTORIA	BARBIERO	23/06/1968	CASAGIOVE	CASERTA	81022
DBNZRA78D63B963L	ZAIRA	DI BENEDETTO	23/04/1978	CASAPULLA	CASERTA	81020
MNLNTM55M12A512F	ANTIMO	MENALE	12/08/1955	AVERSA	CASERTA	81031
MNCNCL81L06B963J	NICOLA	MINCIONE	06/07/1981	SAN PRISCO	CASERTA	81054
NCCVLR78D11B963H	VALERIO	NACCA	11/04/1978	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
RGZDNT67H09I234I	DONATO	RAGOZZINO	09/06/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
RSSLNZ75M01B963N	LORENZO	RUSSO	01/08/1975	CURTI	CASERTA	81040
STFPLA61R13F839N	PAOLO	STAFFELLI	13/10/1961	CASORIA	NAPOLI	80026
VSTFNC80D07B963R	FRANCESCO	VASTANTE	07/04/1980	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
ZRRPTR69R14B667T	PIETRO	ZARRILLO	14/10/1969	RECALE	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004393588
CODFISC	02589560610
DENOMINAZIONE	BETON CAMPANIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANT'ANTONIO N. 1
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN TAMMARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 36.720,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.080
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRVCN72S01I234W	VINCENZO	ANDREOZZI	01/11/1972	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
BRBFNC58C08L155O	FRANCESCO	BARBATO	08/03/1958	TEVEROLA	CASERTA	81030
CMRFNC68L30F839B	FRANCESCO	CAMERLINGO	30/07/1968	QUALIANO	NAPOLI	80019
CHCSBT61A13A455C	SABATO	CHIACCHIO	13/01/1961	ARZANO	NAPOLI	80022
DMRSVT64T15A512K	SALVATORE	D'AMORE	15/12/1964	AVERSA	CASERTA	81031
DNLLGU65A01E158P	LUIGI	D'ANIELLO	01/01/1965	SANTA MARIA LA FOSSA	CASERTA	81050
DLVCRN50T02H798F	CIPRIANO	DEL VILLANO	02/12/1950	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
DLLGNN65M01H798V	GIOVANNI	DELL'AVERSANO	01/08/1965	FRIGNANO	CASERTA	81030
GRVNTM61H19E158I	ANTIMO	GRAVANTE	19/06/1961	GRAZZANISE	CASERTA	81046
GRZFNC57E26A512R	FRANCESCO	GRAZIANO	26/05/1957	AVERSA	CASERTA	81031
RIOPLA71L03H798X	PAOLO	IORIO	03/07/1971	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
MSSSVT55L20D799O	SALVATORE	MASSIMO	20/07/1955	CASALUCE	CASERTA	81030
MRGDNC77H12G309A	DOMENICO	MIRAGLIA	12/06/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
NPPMRA51L26D801L	MARIO	NAPPI	26/07/1951	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030
TVLNTN59P02L844W	ANTONIO	TAVOLETTA	02/09/1959	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
TRRMRT81S26A512Q	UMBERTO	TORROMBACCO	26/11/1981	CASALUCE	CASERTA	81030
VSCMHL64R14D228J	MICHELE	VISCOSI	14/10/1964	CURTI	CASERTA	81040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2001531387
CODFISC	00450230610
DENOMINAZIONE	BETON ME.CA. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA' MONTE MAIULO VIA QUERCETA
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL DI SASSO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.925,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.325
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCMHL53M31B477Z	MICHELE LUIGI	BUONOCORE	31/08/1953	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
FRRNTM51A25B362W	ANTIMO	FERRARA	25/01/1951	PIANA DI MONTE VERNA	CASERTA	81013
FSCNTN78H11B715V	ANTONIO	FUSCO	11/06/1978	VITULAZIO	CASERTA	81041
FSCGTN64A28I131R	AGOSTINO	FUSCO	28/01/1964	SAN PRISCO	CASERTA	81054
FSCGPP54L07A755D	GIUSEPPE	FUSCO	07/07/1954	BELLONA	CASERTA	81041
FSCGNN88L04B715R	GIOVANNI	FUSCO	04/07/1988	CAPUA	CASERTA	81043
GRVNTN66P23I261E	ANTONIO	GRAVINO	23/09/1966	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
MRTMRT51D06G834F	UMBERTO	MAROTTA	06/04/1951	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PRNSFN80A04I234I	STEFANO	PERINELLA	04/01/1980	CASTEL DI SASSO	CASERTA	81040
PRNGNN81D25B963A	GIOVANNI	PERINELLA	25/04/1981	CASTEL DI SASSO	CASERTA	81040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	19/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2001531387
CODFISC	00450230610
DENOMINAZIONE	BETON ME.CA. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STRADA STATALE APPIA KM 197
UNITA_PROD_LOCALITA	VITULAZIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 32.104,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	26
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.013
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
DDLNTN69R14B715Y	ANTONIO	ADDELIO	14/10/1969	VITULAZIO	CASERTA	81041	
RGNLNZ59S02E158B	LORENZO	ARGENZIANO	02/11/1959	GRAZZANISE	CASERTA	81046	
CMMLDA66M02A755C	ALDO	CAMMUSO	02/08/1966	VITULAZIO	CASERTA	81041	
CPPSVT67E24B963R	SALVATORE	CAPPASPINA	24/05/1967	LIMATOLA	BENEVENTO	82030	
CSCRND67S24B715P	ORLANDO	CASCARINO	24/11/1967	ALVIGNANO	CASERTA	81012	
CRLSFN68D20E570Y	STEFANO	CIRILLO	20/04/1968	PONTELATONE	CASERTA	81040	
CLLFNC69B10L155Y	FRANCESCO	COLELLA	10/02/1969	FRIGNANO	CASERTA	81030	
CSTFNC56M05B860L	FRANCESCO	COSTANZO	05/08/1956	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
CRSNTN65T09A755I	ANTONIO	CRISCIONE	09/12/1965	VITULAZIO	CASERTA	81041	
DNGGNN50D19B581I	GIOVANNI	DE ANGELIS	19/04/1950	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030	
DMELGU55L20G661W	LUIGI	DE MAIO	20/07/1955	PASTORANO	CASERTA	81050	
DMRGCM49M28D361T	GIACOMO	DE MARCO	28/08/1949	PONTELATONE	CASERTA	81040	
LEIGNN68A16B445D	GIOVANNI	ELIA	16/01/1968	CALVI RISORTA	CASERTA	81042	
FSLFLC71H14Z103T	FELICE	FOSELLI	14/06/1971	VITULAZIO	CASERTA	81041	
GLNSST64E08I247U	SEBASTIANO	GALEONE	08/05/1964	SANTA MARIA LA FOSSA	CASERTA	81050	
GLNLNS60H29I247C	ALFONSO	GALEONE	29/06/1960	SANTA MARIA LA FOSSA	CASERTA	81050	
MLLRCC74A06B963Z	ROCCO	MAIELLO	06/01/1974	FRIGNANO	CASERTA	81030	
MSTBNR71L14C097T	BERNARDINO	MASTROIANNI	14/07/1971	CASTEL DI SASSO	CASERTA	81040	
MRLLGU65B26B715Y	LUIGI	MEROLA	26/02/1965	CAPUA	CASERTA	81043	
PTRRFL52E12B715D	RAFFAELE	PETRINI	12/05/1952	CAPUA	CASERTA	81043	
RMNGSM60R10B715X	GELSOMINO	RAIMONDO	10/10/1960	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030	
RCCNTN70M07Z133M	ANTONIO	RICCARDIS	07/08/1970	VITULAZIO	CASERTA	81041	
RSSNCL72R27B715P	NICOLA	RUSSO	27/10/1972	FRANCOLISE	CASERTA	81050	
TSSLCU61P20E158A	LUCIO	TESSITORE	20/09/1961	VITULAZIO	CASERTA	81041	
VLNDNC83A24B715C	DOMENICO	VALENTINO	24/01/1983	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030	
ZNCTRG64H59Z133P	TAMARA GLORIA	ZANCHETTA	19/06/1964	CAPUA	CASERTA	81043	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002055370
CODFISC	04329410635
DENOMINAZIONE	BRICO VERDE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA RETELLA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPODRISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 79.872,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.984
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSRFNC67E30D789M	FRANCESCO	CASERTA	30/05/1967	SUCCIVO	CASERTA	81030
DLSDNC58P07E932Z	DOMENICO	D'ALESSIO	07/09/1958	MARCIANISE	CASERTA	81025
DNCNDR67R05F839X	ANDREA	D'ANCICCO	05/10/1967	RECALE	CASERTA	81020
DLVNMR68R52B963W	ANNAMARIA	DEL VECCHIO	12/10/1968	CASERTA	CASERTA	81100
DFLPQL76D20Z404U	PASQUALE	DI FILIPPO	20/04/1976	RECALE	CASERTA	81020
DRNGRL68L15I131R	GABRIELE	DI RIENZO	15/07/1968	SAN PRISCO	CASERTA	81054
RRCMLN78M53F839G	MARILENA	ERRICO	13/08/1978	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
SPSRST62S07F839Z	ERNESTO	ESPOSITO	07/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80125
GLLMRA71C19E932Y	MARIO	GALLO	19/03/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025
GVNDNT63A48F839G	DONATA	GOVONI	08/01/1963	NAPOLI	NAPOLI	80122
MRNLND75E47B963U	IOLANDA	MARIANO	07/05/1975	CAPODRISE	CASERTA	81020
MSSMRA68D66B963Y	MARIA	MASSARO	26/04/1968	CAPODRISE	CASERTA	81020
MGLRTR67P07I056R	ARTURO	MIGLIORE	07/09/1967	CASERTA	CASERTA	81100
MRRSVT64B01F839B	SALVATORE	MORRA	01/02/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RCCNZE64P05E716X	ENZO	RAUCCI	05/09/1964	CAPODRISE	CASERTA	81020
RCCDNL78C66B963F	DANIELA	RAUCCI	26/03/1978	CAPODRISE	CASERTA	81020
RSSNTN61M29B371U	ANTONIO	RUSSO	29/08/1961	CASAGIOVE	CASERTA	81022
SRVRFL79T54B963N	RAFFAELLA	SORVILLO	14/12/1979	MARCIANISE	CASERTA	81025
TRLBBR71C48B963E	BARBARA	TARALLO	08/03/1971	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
TRRMRT78E01B667V	UMBERTO	TORRE	01/05/1978	CAPODRISE	CASERTA	81020
VLNNDR68D08B667K	ANDREA	VALENTINO	08/04/1968	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
ZBDMRA71C44B963S	MARIA	ZIBIDEO	04/03/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZTLCLN72B49E791J	CAROLINA	ZITELLI	09/02/1972	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006845252
CODFISC	03424590614
DENOMINAZIONE	C.S.I. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE EUROPA 54
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN PRISCO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81054
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 92.160,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.240
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
FFNNMR86T50B963K	ANNAMARIA	AFFINITO	10/12/1986	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020	
RCLBRC80B61E791C	BEATRICE	ARCIUOLO	21/02/1980	MADDALONI	CASERTA	81024	
SCNRNG66B15B963R	ARCANGELO	ASCIONE	15/02/1966	MADDALONI	CASERTA	81024	
TTNNTN80T05B963S	ANTONIO	ATTANUCCI	05/12/1980	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
BLLCRL78P13B715A	CARLO	BELLUOMO	13/09/1978	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
BVNRSN70E19Z133K	ROSSANO	BOVENZI	19/05/1970	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
CLBCRI81E13B715Z	CIRO	CALABRO'	13/05/1981	CAMIGLIANO	CASERTA	81050	
CPRGRD62D27M092L	GERARDO	CAPRIGLIONE	27/04/1962	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
CRFPQL69H17B963F	PASQUALE	CARFORA	17/06/1969	MADDALONI	CASERTA	81024	
CNNRFL68M22Z133G	RAFFAELE	CENNAME	22/08/1968	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
CRQNDR76M26F839P	ANDREA	CERQUA	26/08/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
DLLMHL78L21E791T	MICHELE	D'AIELLO	21/07/1978	MADDALONI	CASERTA	81024	
DLBNNA64S61E791O	ANNA	D'ALBENZIO	21/11/1964	MADDALONI	CASERTA	81024	
DLNLGV65H20G364X	LUIGI GIOVANNI	D'ALONZO	20/06/1965	PASTORANO	CASERTA	81050	
DLNRNN89C45B715O	ROSANNA	D'ALONZO	05/03/1989	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
DMZMRA86E17B963T	MARIO	DE MUZIO	17/05/1986	CAMIGLIANO	CASERTA	81050	
DLGVCN71A29E791O	VINCENZO	DEL GIUDICE	29/01/1971	MADDALONI	CASERTA	81024	
FRRFNC57A68E791L	FRANCESCA	FERRARO	28/01/1957	MADDALONI	CASERTA	81024	
LMBLNI80E64B963D	LINA	LAMBERTI	24/05/1980	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
LFFMHL74T07E791O	MICHELE	LOFFREDO	07/12/1974	MADDALONI	CASERTA	81024	
MLLLRT60C52A200D	LORETA	MAIELLO	12/03/1960	MADDALONI	CASERTA	81024	
MMNPQL70C31Z112I	PASQUALE	MAMONE	31/03/1970	MADDALONI	CASERTA	81024	
MNZMRA74T07B715C	MARIO	MANZO	07/12/1974	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
MZZLGU64R22G661R	LUIGI	MAZZUOCCOLO	22/10/1964	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
MRLLSN60H15F203I	ALESSANDRO	MEROLA	15/06/1960	MADDALONI	CASERTA	81024	
MGLGRD67T63E791U	GERARDINA	MIGLIORE	23/12/1967	MADDALONI	CASERTA	81024	

fonte: http://burc.regione.campania.it

MNTGPP75E06E791P	GIUSEPPE	MONTEFORTE	06/05/1975	MADDALONI	CASERTA	81024	
MSNFNC77S03E932D	FRANCESCO	MUSONE	03/11/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025	
PLMFLV63C09G661D	FULVIO	PALUMBO	09/03/1963	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
PPANTN72D22B715U	ANTONIO	PAPA	22/04/1972	CAMIGLIANO	CASERTA	81050	
SNTMHL49R14E791P	MICHELE	SANTONASTASO	14/10/1949	MADDALONI	CASERTA	81024	
SMNGNN88B29B715J	GIOVANNI	SIMEONE	29/02/1988	CAMIGLIANO	CASERTA	81050	
TRMNLL51B07E791I	ANIELLO	TRAMONTANO	07/02/1951	MADDALONI	CASERTA	81024	
VLLSVT68C06B715R	SALVATORE	VALLE	06/03/1968	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
VNTCRI72D64E791W	CIRA	VENTRONE	24/04/1972	MADDALONI	CASERTA	81024	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005307924
CODFISC	02830430613
DENOMINAZIONE	CALCE IDRATA MERIDIONALE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA RECALONE 29
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAGIOVE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.440,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FSCNCL61T19B963W	NICOLA	FUSCO	19/12/1961	CASAGIOVE	CASERTA	81022
LLLGPP61D17B935S	GIUSEPPE	LILLO	17/04/1961	CAIAZZO	CASERTA	81013
MRNDNC63D01B963K	DOMENICO	MARINO	01/04/1963	CASAGIOVE	CASERTA	81022
MSADNC76P20B963W	DOMENICO	MASI	20/09/1976	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PTRGPP65A08B371F	GIUSEPPE	PETRACCIOLI	08/01/1965	CAIVANO	NAPOLI	80023
RSSRFL76P09B667J	RAFFAELE	ROSSETTI	09/09/1976	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	15/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005951727
CODFISC	02655700611
DENOMINAZIONE	CALZATURIFICIO EUROPA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI AVERSA NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 133.200,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	45
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	14.800
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRVCN67P53A512W	VINCENZA	ANDREOZZI	13/09/1967	LUSCIANO	CASERTA	81030
NDRFNC59R31A512G	FRANCESCO	ANDREOZZI	31/10/1959	CARINARO	CASERTA	81032
NDRGPP65C51A512A	GIUSEPPINA	ANDREOZZI	11/03/1965	LUSCIANO	CASERTA	81030
BRBVCN80L23B963T	VINCENZO	BARBATO	23/07/1980	TEVEROLA	CASERTA	81030
CLLNCL90P27A512H	NICOLA	COLELLA	27/09/1990	CARINARO	CASERTA	81032
CLLSDR57C10C284J	ISIDORO	COLELLA	10/03/1957	CARINARO	CASERTA	81032
CRSLGU72M22B715A	LUIGI	CRISTIANO	22/08/1972	CARINARO	CASERTA	81032
DMLNTN65A01B779A	ANTONIO	D'AMELIO	01/01/1965	CARINARO	CASERTA	81032
DMRFNC73E26B963F	FRANCESCO	D'AMORE	26/05/1973	TEVEROLA	CASERTA	81030
DNGRFL62P28A512G	RAFFAELE	D'ANGELO	28/09/1962	AVERSA	CASERTA	81031
DLCFNC72S64B963B	FRANCESCA	DE LUCA	24/11/1972	AVERSA	CASERTA	81031
DLCFNC75H52A512O	FRANCESCA	DE LUCA	12/06/1975	AVERSA	CASERTA	81031
DLLNNA75D57I234B	ANNA	DELLA PUCA	17/04/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030
DFRMRA87M01I234F	MAURO	DI FRANCO	01/08/1987	LUSCIANO	CASERTA	81030
DFRPLA66D30A512M	PAOLO	DI FRANCO	30/04/1966	LUSCIANO	CASERTA	81030
DGRNCL88M13F799Z	NICOLA	DI GIROLAMO	13/08/1988	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DMRMRA64M61A512F	MARIA	di MARTINO	21/08/1964	AVERSA	CASERTA	81031
FBZCML78H53B963B	CARMELINA	FABOZZO	13/06/1978	AVERSA	CASERTA	81031
FDLLSU78A63B963H	LUISA	FEDELE	23/01/1978	TEVEROLA	CASERTA	81030
FDLNCL70L02B963G	NICOLA	FEDELE	02/07/1970	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
FDLNLS84B69A512U	ANNALISA	FEDELE	29/02/1984	CARINARO	CASERTA	81032
FLCVCN63L16L155F	VINCENZO	FELICA	16/07/1963	AVERSA	CASERTA	81031
FRLCMN89A14A512V	CARMINE	FIORILLO	14/01/1989	CARINARO	CASERTA	81032
FRLGRL56B19A512P	GABRIELE	FIORILLO	19/02/1956	CARINARO	CASERTA	81032
GDGNTN66S14E839H	ANTONIO	GUADAGNO	14/11/1966	CESA	CASERTA	81030
MPRCMN72H15F839Q	CARMINE	IMPRODA	15/06/1972	CASALUCE	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

LNGGPP65D29D790G	GIUSEPPE	LONGO	29/04/1965	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
MRNGNN53L15A512R	GIOVANNI	MARINO	15/07/1953	AVERSA	CASERTA	81031
MRRVCN76R24A512N	VINCENZO	MARRONE	24/10/1976	TEVEROLA	CASERTA	81030
MRLDNC64S14F799B	DOMENICO	MAURIELLO	14/11/1964	CESA	CASERTA	81030
MSCNNT87D63G309R	ANTONIETTA	MOSCA	23/04/1987	AVERSA	CASERTA	81031
MSTFNC67R04A512F	FRANCESCO	MUSTO	04/10/1967	AVERSA	CASERTA	81031
MSTLNZ65P11A512T	LORENZO	MUSTO	11/09/1965	AVERSA	CASERTA	81031
PPDRFL75B24D122F	RAFFAELE	OPPIDIO	24/02/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030
PCNFNC53L16L155N	FRANCESCO	PICONE	16/07/1953	CARINARO	CASERTA	81032
PSNCST76M66A512Z	CRISTINA	PISANO	26/08/1976	CARINARO	CASERTA	81032
PMPGNN82M70B715G	GIOVANNA	POMPONIO	30/08/1982	CARINARO	CASERTA	81032
RMAVLR78E24A512X	VALERIO	RAIMO	24/05/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RSSFME81L43G309E	EUFEMIA	RUSSO	03/07/1981	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RSSFNC64C14G130F	FRANCESCO	RUSSO	14/03/1964	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
RSSVCN65R04A512D	VINCENZO	RUSSO	04/10/1965	CARINARO	CASERTA	81032
TRMVCN78C13A512P	VINCENZO	TROMETTA	13/03/1978	AVERSA	CASERTA	81031
TRCGPP84B05A512L	GIUSEPPE	TURCO	05/02/1984	TEVEROLA	CASERTA	81030
TRCLGU82C27A512Q	LUIGI	TURCO	27/03/1982	TEVEROLA	CASERTA	81030
VLLRFL72H63I234K	RAFFAELINA	VILLAMARINO	23/06/1972	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004463494
CODFISC	02626540617
DENOMINAZIONE	CENTRO VENDITE ESAGONO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLA LIBERTA` 19
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 48.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CTABRN65S30L736Z	BRUNO	ACETO	30/11/1965	AVERSA	CASERTA	81031
NZNFNC85D22B963J	FRANCESCO	ANZIANO BUONFIGLIO	22/04/1985	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
BRBPRZ79E45B963W	PATRIZIA	BARBATO	05/05/1979	LUSCIANO	CASERTA	81030
BRTNNT66D47C561X	ANTONIETTA	BORTONE	07/04/1966	CESA	CASERTA	81030
CSRNGL73T49B963I	ANGELA	CESARO	09/12/1973	AVERSA	CASERTA	81031
DLLDNT61S13A512P	DIAMANTE	DELLA VECCHIA	13/11/1961	TEVEROLA	CASERTA	81030
FSCFLV57M12I885C	FULVIO	FUSCO	12/08/1957	SPARANISE	CASERTA	81056
GRVGPP63A07F839U	GIUSEPPE	GERVASIO	07/01/1963	AVERSA	CASERTA	81031
LNECLN62T68A512Q	CAROLINA	LEONE	28/12/1962	AVERSA	CASERTA	81031
MNLVCN59E19A512Q	VINCENZO	MENALE	19/05/1959	AVERSA	CASERTA	81031
VCRMRC71B05D801R	MARCO	VICARIO	05/02/1971	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003649976
CODFISC	02244640617
DENOMINAZIONE	CLUB S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. SANNITICA 265
UNITA_PROD_LOCALITA	MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 73.710,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.190
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNTMNT73L56F839T	MARIANTONIA	CANTONE	16/07/1973	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
DNGMHL85L04H834U	MICHELE	DE ANGELIS	04/07/1985	MADDALONI	CASERTA	81024
DCRCRL67R21E791W	CARLO	DE CRESCENZO	21/10/1967	MADDALONI	CASERTA	81024
FRRVCN58L20B963K	VINCENZO	FERRARA	20/07/1958	MADDALONI	CASERTA	81024
GGLRNN70P64Z133P	ROSANNA	GAGLIARDI	24/09/1970	CASERTA	CASERTA	81100
GRDFNC76P45G902L	FRANCESCA	GIARDELLI	05/09/1976	MADDALONI	CASERTA	81024
MRGLNS66M10E791O	ALFONSO	MORGILLO	10/08/1966	MADDALONI	CASERTA	81024
PZZTRS71S58D789R	TERESA	PEZZULLO	18/11/1971	CASERTA	CASERTA	81100
PSCNGL71P27B963K	ANGELO	PISCITELLI	27/09/1971	CERVINO	CASERTA	81023
SNTFNC78H27F839T	FRANCESCO	SANTO	27/06/1978	CASERTA	CASERTA	81100
SSRVCN63A21D228X	VINCENZO	SISERA	21/01/1963	CURTI	CASERTA	81040
SPRSRG71P17B963L	SERGIO	SPARANO	17/09/1971	CASERTA	CASERTA	81100
TGLNTN70T03B963H	ANTONIO	TAGLIAFIERRO	03/12/1970	MADDALONI	CASERTA	81024
VRDRFL59A03B963K	RAFFAELE	VERDICCHIO	03/01/1959	MADDALONI	CASERTA	81024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119209474
CODFISC	06046180631
DENOMINAZIONE	COMPLASTIC SNC DI D'ALISE GENNARO & C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA COMUNALE VOTTA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	VALLE DI MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 51.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLSNTN88E27H834H	ANTONIO	D'ALISE	27/05/1988	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DLSMSM73M30A024Q	MASSIMO	D'ALISE	30/08/1973	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
LPLDNC70S05A455N	DOMENICO	LUPOLI	05/11/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MSHYRY83C10Z138D	YURIY	MASHKOVSKYY	10/03/1983	VALLE DI MADDALONI	CASERTA	81020
MSSPQL87A15H834D	PASQUALE	MESSINA	15/01/1987	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
PSSSTL69C26B905B	SANTOLO	PASSARO	26/03/1969	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SCGPQL89B13A024F	PASQUALE	SCOGNAMIGLIO	13/02/1989	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SCGNGL85L17A024W	ANGELO	SCOGNAMIGLIO	17/07/1985	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
VLINHN77A27Z110Y	ANTHONY	VIOLA	27/01/1977	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2000085371
CODFISC	00101980613
DENOMINAZIONE	COOPERATIVA DI VIGILANZA PRIVATA TERRA DI LAVORO
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SS. SANNITICA 265 LM 24,60, SN
UNITA_PROD_LOCALITA	MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 936.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	150
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	104.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTABRN60L15E754G	BRUNO	ABATE	15/07/1960	LUSCIANO	CASERTA	81030
CMPMHL72E11F839H	MICHELANGELO	ACAMPORA	11/05/1972	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
LFAGRL62D01I234G	GABRIELE	ALFE'	01/04/1962	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
LFALDA56L30I234C	ALDO	ALFE'	30/07/1956	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
LTRSLV72R03G596V	SILVIO	ALTIERI	03/10/1972	ALVIGNANO	CASERTA	81012
MTAVCN62B02B963E	VINCENZO	AMATI	02/02/1962	CASERTA	CASERTA	81100
MTAMHL71L08E791T	MICHELE	AMATO	08/07/1971	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
MNDCRI53S21I234H	CIRO	AMENDOLA	21/11/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
RGNPQL60B21H210T	PASQUALE	ARGENZIANO	21/02/1960	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
RZLSVT50D12I234F	SALVATORE	ARZILLO	12/04/1950	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
BLDGTN72S14I234N	GIUSTINO	BALDASCINO	14/11/1972	BELLONA	CASERTA	81041
BRBGPP70S20I234U	GIUSEPPE	BARBATO	20/11/1970	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
BRBGNN63S20E784X	GIOVANNI	BARBATO	20/11/1963	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
BSLCMN62T10I233H	CLEMENTE	BASILICATA	10/12/1962	CERVINO	CASERTA	81023
BLLRND70A31E932F	RAIMONDO	BELLOPEDE	31/01/1970	MARCIANISE	CASERTA	81025
BLLGNR73M19E791S	GENNARO	BELLUCCI	19/08/1973	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
BLLCRL58T09A512H	CARLO	BELLUOMO	09/12/1958	CASALUCE	CASERTA	81030
BSCNNA67A60B963R	ANNA	BISCARDI	20/01/1967	CASERTA	CASERTA	81100
BSCGPP64B24B715F	GIUSEPPE	BISCEGLIA	24/02/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
BRNBMN78C16B963U	BENIAMINO	BORINO	16/03/1978	CERVINO	CASERTA	81023
BVOLGU65A20E791C	LUIGI	BOVE	20/01/1965	MADDALONI	CASERTA	81024
BRNFNC58D23G849V	FRANCO	BRUNO	23/04/1958	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
BRNSBN62H20I234A	SABINO	BRUNO	20/06/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
BNNSVT53R05B667A	SALVATORE	BUANNE	05/10/1953	CAPODRISE	CASERTA	81020
BNPVCN64L02I234E	VINCENZO	BUONPANE	02/07/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
BNPFNC70T18B860R	FRANCESCO	BUONPANE	18/12/1970	CASAGIOVE	CASERTA	81022

fonte: http://burc.regione.campania.it

CFRDND63L29Z133U	EDMONDO ANTONIO	CAFARELLI	29/07/1963	CASAGIOVE	CASERTA	81022
CFRFNC70E17B963U	FRANCESCO	CAFARELLI	17/05/1970	LIMATOLA	BENEVENTO	82030
CFRDND67B21E589K	EDMONDO	CAFARELLI	21/02/1967	VALLE DI MADDALONI	CASERTA	81020
CFRFNC67A46Z133S	FRANCA ROSA	CAFARELLI	06/01/1967	CASERTA	CASERTA	81100
CMPVCN65B14B963U	VINCENZO	CAMPANILE	14/02/1965	CASERTA	CASERTA	81100
CNZNCL55R27B963U	NICOLA	CANZANO	27/10/1955	CASERTA	CASERTA	81100
CPTDRD67H04D709H	EDUARDO	CAPUTO	04/06/1967	FORMICOLA	CASERTA	81040
CRNRFL61S28I234B	RAFFAELE	CARANGELO	28/11/1961	PONTELATONE	CASERTA	81040
CRNFNC58M22B860M	FRANCO	CARANO	22/08/1958	BELLONA	CASERTA	81041
CRDVCN62E19B963V	VINCENZO	CARDILLO	19/05/1962	CASERTA	CASERTA	81100
CRDBSL58A06Z614K	BASILIO	CARDINO	06/01/1958	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
CRNNTN69L02B963U	ANTONIO	CARNEVALE	02/07/1969	CASERTA	CASERTA	81100
CRSGPP75E24B963F	GIUSEPPE	CARUSONE	24/05/1975	FORMICOLA	CASERTA	81040
CSVCSR52R29I234F	CESARE	CASAVECCHIA D'AMICO	29/10/1952	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
CSTNLL67C67I131W	ANGELA ALFONSA	CASTALDO	27/03/1967	CASAPULLA	CASERTA	81020
CSTVCN66A24I234E	VINCENZO	CASTIELLO	24/01/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CSTNTN60P06F839C	ANTONIO	CASTRI	06/09/1960	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
CTLMNL62M30D960L	EMANUELE	CATALANO	30/08/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CCRGNN48T14I234Q	GIOVANNI	CECERE	14/12/1948	CASAGIOVE	CASERTA	81022
CCRVBT76P20B963P	IVAN BATTISTA	CECERE	20/09/1976	CERVINO	CASERTA	81023
CFRNNA60H56I197H	ANNA	CEFARIELLO	16/06/1960	VALLE DI MADDALONI	CASERTA	81020
CHNGNN74L07F799J	GIOVANNI	CHIANESE	07/07/1974	PARETE	CASERTA	81030
CHRNTN54D03C211V	ANTONIO	CHIRICO	03/04/1954	LIMATOLA	BENEVENTO	82030
CHRFNC83L13B963M	FRANSESCO	CHIRICO	13/07/1983	LIMATOLA	BENEVENTO	82030
CRMNDR57R22E791M	ANDREA	CIARAMELLA	22/10/1957	MADDALONI	CASERTA	81024
CRMGNN58P20H165C	GIOVANNI	CIARAMELLA MARRA	20/09/1958	RUVIANO	CASERTA	81010
CRDNTN68L04G596S	ANTONIO	CIARDIELLO	04/07/1968	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
CFFSVT54M19E791B	SALVATORE	CIOFFI	19/08/1954	MADDALONI	CASERTA	81024

CPLSRG64T07G309K	SERGIO	CIPULLO	07/12/1964	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
CRLNTN70A03D769I	ANTONIO	CIRELLA	03/01/1970	FRANCOLISE	CASERTA	81050
CVTFBA72E19I130D	FABIO	CIVITILLO	19/05/1972	ALIFE	CASERTA	81011
CLMMHL51D16I056K	MICHELE	CLEMENTE	16/04/1951	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
CNFCRL54P24I234E	CARLO	CONFORTI	24/09/1954	SAN PRISCO	CASERTA	81054
CNSMRA63H08I234Z	MARIO	CONSOLAZIO	08/06/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CNTLGU78E03A512I	LUIGI	CONTE	03/05/1978	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
CNTVTR50B28H978Q	VITTORIO	CONTE	28/02/1950	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
CNTVCN55R08F839I	VINCENZO	CONTE	08/10/1955	NAPOLI	NAPOLI	80125
CTRCLL49P13G964Q	CAMILLO	COTRONEO	13/09/1949	CASAVATORE	NAPOLI	80020
DGSFNC75L31I234C	FRANCESCO	D'AGOSTINO	31/07/1975	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
DGSPQL52R10B781E	PASQUALE	D'AGOSTINO	10/10/1952	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DNCNGL75T22B963M	ANGELO	D'ANCICCO	22/12/1975	CASERTA	CASERTA	81100
DFLSVT61D12I234N	SALVATORE	DE FELICE	12/04/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DBRLCN57M09I234Z	LUCIANO	DE BERNANDO	09/08/1957	MADDALONI	CASERTA	81024
DBLNGL58B09I234O	ANGELO	DE BLASIO	09/02/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DBLFNC64S01I234R	FRANCESCO	DE BLASIO	01/11/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DCHNGL56M05E932S	ANGELO	DE CHIARA	05/08/1956	MARCIANISE	CASERTA	81025
DGVGTN76P04A512G	AGOSTINO	DE GIOVANNI	04/09/1976	AVERSA	CASERTA	81031
DGVMRA49R27I234J	MARIO	DE GIOVANNI	27/10/1949	AVERSA	CASERTA	81031
DLCMRA59E05I234I	MARIO	DE LUCA	05/05/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DLCRFL67B28E791H	RAFFAELE	DE LUCIA	28/02/1967	MADDALONI	CASERTA	81024
DLCFNC66C29H834H	FRANCESCO	DE LUCIA	29/03/1966	CAPUA	CASERTA	81043
DLCLRT65B16I234S	ALBERTO	DE LUCIA	16/02/1965	CASAPULLA	CASERTA	81020
DLCMGN77B24E932B	MARIO GENNARO	DE LUCIA	24/02/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025
DVNFNC68M22E791X	FRANCESCO	DE VINCENZO	22/08/1968	MADDALONI	CASERTA	81024
DLPGTN85C19F839X	GAETANO	DEL PRETE	19/03/1985	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
DLRMRA49E03I234B	MARIO	DEL RE	03/05/1949	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055

DLFVCN78S25E791W	VINCENZO	DELFINO	25/11/1978	MADDALONI	CASERTA	81024
DLLLSN73M26E932Q	ALESSANDRO	DELLA MEDAGLIA	26/08/1973	MARCIANISE	CASERTA	81025
DLLLGU78R17B963Y	LUIGI	DELL'AQUILA	17/10/1978	CASERTA	CASERTA	81100
DCPPTR57S21I131Z	PIETRO	DI CAPRIO	21/11/1957	CASAGIOVE	CASERTA	81022
DCSGPP53D27I234I	GIUSEPPE	DI COSTANZO	27/04/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DCSRSR47P30I234L	ROSARIO	DI COSTANZO	30/09/1947	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DCSLGU50A03I234J	LUIGI	DI COSTANZO	03/01/1950	CASAGIOVE	CASERTA	81022
DFRSVT65A04A512M	SALVATORE	DI FRANCO	04/01/1965	AVERSA	CASERTA	81031
DLVNTN69H28G712D	ANTONIO	DI LEVA	28/06/1969	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
DMITMS48P30E932U	TOMMASO	DI MAIO	30/09/1948	MARCIANISE	CASERTA	81025
DMCVCN81C25B963I	VINCENZO	DI MICCO	25/03/1981	CARDITO	NAPOLI	80024
DMCLGU79S10B963P	LUIGI	DI MICCO	10/11/1979	CARDITO	NAPOLI	80024
DMNNTN71T13Z133Y	ANTONIO	DI MONACO	13/12/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DNRLGU62B15I234A	LUIGI	DI NARDO	15/02/1962	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
DNRFNC60A23I234B	FRANCESCO	DI NARDO	23/01/1960	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
DPLGPP75L11B963I	GIUSEPPE	DI PALMA	11/07/1975	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
DPRFNC70A27H798Q	FRANCESCO	DI PUORTO	27/01/1970	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
DRNMSM76B24A512D	MASSIMO	DI RONZA	24/02/1976	AVERSA	CASERTA	81031
DSMPLA83A07Z112D	PAOLO	DI SOMMA	07/01/1983	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
DNIGNN70E21G596T	GIOVANNI	DIANA	21/05/1970	DRAGONI	CASERTA	81010
DNFPQL53S23I676R	PASQUALE	D'ONOFRIO	23/11/1953	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
DNFDNC65R15E791A	DOMENICO	D'ONOFRIO	15/10/1965	MADDALONI	CASERTA	81024
SPSFLC69L28E791Z	FELICE	ESPOSITO	28/07/1969	MADDALONI	CASERTA	81024
SPSNGL79H07E791M	ANGELO	ESPOSITO	07/06/1979	MADDALONI	CASERTA	81024
SSLFRC72M09B963M	FEDERICO	ESSOLINO	09/08/1972	CASERTA	CASERTA	81100
FRLGNT77M17A512C	GIACINTO	FARALDO	17/08/1977	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
FRNMHL68S13B963M	MICHELE	FARINA	13/11/1968	CASERTA	CASERTA	81100
FLENTN63S11I056D	ANTONIO	FEOLA	11/11/1963	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

FRRDNC63R30B715V	DOMENICO	FERRAIUOLO	30/10/1963	CASTEL MORRONE	CASERTA	81020
FRRRFL73P23I234G	RAFFAELE	FERRARA	23/09/1973	SAN PRISCO	CASERTA	81054
FRRVCN72M29I234G	VINCENZO	FERRARA	29/08/1972	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
FNLNTN65L03B963G	ANTONIO	FINALE	03/07/1965	CASERTA	CASERTA	81100
FNLVCN72E28B963X	VINCENZO	FINALE	28/05/1972	CASERTA	CASERTA	81100
FRLRTR65B10I234Z	ARTURO	FIORILLO	10/02/1965	SAN PRISCO	CASERTA	81054
FLGPQL52P19I293K	PASQUALE	FLAGIELLO	19/09/1952	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
FRMLGU64C10B963Z	LUIGI	FORMATI	10/03/1964	CURTI	CASERTA	81040
FRNDNC59R05E791S	DOMENICO	FRANCESCHETTI	05/10/1959	CURTI	CASERTA	81040
FCCFNC74P13B963K	FRANCO	FUCCI	13/09/1974	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
FMNLPD53H03B963H	ELPIDIO	FUMANTE	03/06/1953	CASERTA	CASERTA	81100
FSCMRA67P19F205W	MARIO	FUSCO	19/09/1967	SAN PRISCO	CASERTA	81054
GZZGNN69H21B963Y	GIOVANNI	GAZZILLO	21/06/1969	CASERTA	CASERTA	81100
GMMFLC70C12F924R	FELICE	GIAMMARIA	12/03/1970	CIMITILE	NAPOLI	80030
GNNFNC57S06B362L	FRANCO	GIANNETTI	06/11/1957	PIANA DI MONTE VERNA	CASERTA	81013
GNNCRL71C29G964B	CARLO	GIANNOTTI	29/03/1971	CASERTA	CASERTA	81100
GQNPQL75A19B963H	PASQUALE	GIAQUINTO	19/01/1975	CASERTA	CASERTA	81100
GQNGPP73R57Z133E	GIUSEPPINA	GIAQUINTO	17/10/1973	CASERTA	CASERTA	81100
GLNMHL63M01E932Z	MICHELE	GOLINO	01/08/1963	MARCIANISE	CASERTA	81025
GRNGTA86P61E791G	AGATA	GRANATELLO	21/09/1986	MADDALONI	CASERTA	81024
GRCMHL73L13B963O	MICHELE	GRECO	13/07/1973	CASERTA	CASERTA	81100
GRLVCN61R10B860Y	VINCENZO	GRILLO	10/10/1961	CASERTA	CASERTA	81100
GRLMHL80A10B963D	MICHELE	GRILLO	10/01/1980	CASAPULLA	CASERTA	81020
GRNRFL65R09B963V	RAFFAELE	GUARINO	09/10/1965	CASERTA	CASERTA	81100
GRNNNA71T42B963F	ANNA	GUARINO	02/12/1971	CASERTA	CASERTA	81100
CLLGRD63H09B963Y	GERARDO	IACELLI	09/06/1963	CASERTA	CASERTA	81100
DCCLCN78M26B963I	LUCIANO	IADICCO	26/08/1978	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
VZZSVT59B18L682E	SALVATORE	IAVAZZO	18/02/1959	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030

DCIGNN55E18G903S	GIOVANNI	IODICE	18/05/1955	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
DCINDR60T15I234D	ANDREA	IODICE	15/12/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
ZZISVT79M08E791Z	SALVATORE	IZZO	08/08/1979	MADDALONI	CASERTA	81024
ZZIMHL66P12E791L	MICHELE	IZZO	12/09/1966	MADDALONI	CASERTA	81024
LCRGPP60T21B963A	GIUSEPPE	LACARBONARA	21/12/1960	CASERTA	CASERTA	81100
LNZGPP71M06I809H	GIUSEPPE	LANZETTA	06/08/1971	CASERTA	CASERTA	81100
LDNNTN70H13A024R	ANTONIO	LAUDANO	13/06/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
LNENCL57R04B445P	NICOLA	LEONE	04/10/1957	CALVI RISORTA	CASERTA	81042
LRRNCL76P03B963W	NICOLA	LERRO	03/09/1976	CASERTA	CASERTA	81100
LRRDRO82E67B963M	DORA	LERRO	27/05/1982	CASERTA	CASERTA	81100
LRRDNC52P07B963U	DOMENICO	LERRO	07/09/1952	CASERTA	CASERTA	81100
LDNFNC61M21F839I	FRANCESCO	LI DONNI	21/08/1961	NAPOLI	NAPOLI	80126
LCCSVT66M12I234Y	SALVATORE	LICCARDO	12/08/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
LCCPQL64T18L083T	PASQUALE	LICCIARDI	18/12/1964	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
LSNRLD74B14B963C	RENALDO	LISANTI	14/02/1974	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
LBRGNN64T14I234Q	GIOVANNI	LUBERTI	14/12/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
LGBNLL69B16I293D	ANIELLO	LUGUBRE	16/02/1969	AVERSA	CASERTA	81031
LNGNDR58C10I234S	ANDREA	LUONGO	10/03/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
LPRGRE64E25I234J	GERO	LUPARELLO	25/05/1964	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
MCCNCL75R14A512J	NICOLA	MACCHIONE	14/10/1975	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
MDNSVT56C03E791T	SALVATORE	MADONNA	03/03/1956	MADDALONI	CASERTA	81024
MNCNTN61S05A579C	ANTONIO	MANCINI	05/11/1961	BAIA E LATINA	CASERTA	81010
MRTMRA83D29B963A	MARIO	MARAUTA	29/04/1983	CAPODRISE	CASERTA	81020
MRTSVT55L26B715L	SALVATORE	MARAUTA	26/07/1955	CAPUA	CASERTA	81043
MRCGNN81B08I234N	GIOVANNI	MARCONE	08/02/1981	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
MRNCMN75T04I234C	CARMINE	MARINO	04/12/1975	PARETE	CASERTA	81030
MRNDNT64H30B963Q	DONATO	MARINO	30/06/1964	CASERTA	CASERTA	81100
MRTDNC71P09B362F	DOMENICO	MAROTTA	09/09/1971	CAIAZZO	CASERTA	81013

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRTNRR79T29B963D	ANDREA ARMANDO	MAROTTA	29/12/1979	LIMATOLA	BENEVENTO	82030	
MRTPQL48L29E589P	PASQUALE	MAROTTA	29/07/1948	LIMATOLA	BENEVENTO	82030	
MRTVTI62M21B963I	VITO	MARTUCCI	21/08/1962	CASERTA	CASERTA	81100	
MRTLNS72L24B963L	ALFONSO	MARTUSCIELLO	24/07/1972	CASERTA	CASERTA	81100	
MRTGPP55B19B963S	GIUSEPPE	MARTUSCIELLO	19/02/1955	CASERTA	CASERTA	81100	
MRTDNC83P20B963H	DOMENICO	MARTUSCIELLO	20/09/1983	CASERTA	CASERTA	81100	
MSSGCM60A15I234W	GIACOMO	MASSARELLI	15/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
MSSMRC85P26B963T	MIRCO	MASSARELLI	26/09/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
MSSFNC78P09B963D	FRANCESCO	MASSARO	09/09/1978	MARCIANISE	CASERTA	81025	
MSSGPP71H07B963D	GIUSEPPE	MASSARO	07/06/1971	CASERTA	CASERTA	81100	
MSSNDR70R18B963J	ANDREA	MASSARO	18/10/1970	CASERTA	CASERTA	81100	
MSTNTN56R05I234Z	ANTONIO	MASTELLONE	05/10/1956	CURTI	CASERTA	81040	
MSTGNN62S04G541U	GIOVANNIANTONIO	MASTROIANNI	04/11/1962	PIANA DI MONTE VERNA	CASERTA	81013	
MSTLLD54H15G903U	LEOPOLDO	MASTROIANNI	15/06/1954	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050	
MSTNCL50H16G541S	NICOLA	MASTROIANNI	16/06/1950	PIANA DI MONTE VERNA	CASERTA	81013	
MSTSFN70A04B963A	STEFANO	MASTROIANNI AGNONE	04/01/1970	CASERTA	CASERTA	81100	
MZZSVT77T07Z103S	SALVATORE	MAZZARA	07/12/1977	AVERSA	CASERTA	81031	
MZZFNC63B25B49QV	FRANCESCO	MAZZARO	25/02/1963	CASTEL CAMPAGNANO	CASERTA	81010	
MLLNTN74B27B963S	ANTONIO	MELILLO	27/02/1974	PIETRAMELARA	CASERTA	81051	
MLNGNR70L22I234P	GENNARO	MELONE	22/07/1970	LIBERI	CASERTA	81040	
MNDVCN75L31B963L	VINCENZO	MENDITTO	31/07/1975	CASAGIOVE	CASERTA	81022	
MRLLGU63D04E791T	LUIGI	MEROLA	04/04/1963	MADDALONI	CASERTA	81024	
MRLNRC49S23I234W	ENRICO	MEROLA	23/11/1949	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
MZZVCN75T29E932P	VINCENZO	MEZZACAPO	29/12/1975	MARCIANISE	CASERTA	81025	
MNCFNC56E12I234S	FRANCO	MONACO	12/05/1956	SAN TAMMARO	CASERTA	81050	
MNTDNT59A16A512P	DONATO	MONTONE	16/01/1959	CASERTA	CASERTA	81100	
MGNSVT66T31F839V	SALVATORE	MUGIONE	31/12/1966	CAIVANO	NAPOLI	80023	
NNAGTN68L29F839J	GAETANO	NANI	29/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80144	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NRDCMN63B12I234W	CARMINE	NARDIELLO	12/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
NVSSNS64A22E784S	STANISLAO	NAVAS	22/01/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
NGRVGL70D12B963Q	VIRGILIO	NEGRO	12/04/1970	CAPODRISE	CASERTA	81020
NZZDNC66T31Z133K	DOMENICO	NUZZO	31/12/1966	CERVINO	CASERTA	81023
NZZVCN59C15E791W	VINCENZO	NUZZO	15/03/1959	MADDALONI	CASERTA	81024
NZZDNC81R28B963V	DOMENICO	NUZZO	28/10/1981	MADDALONI	CASERTA	81024
NZZLSN56L07E791S	ALESSANDRO	NUZZO	07/07/1956	MADDALONI	CASERTA	81024
STOGPP56M19E791Z	GIUSEPPE	OSATO	19/08/1956	CASERTA	CASERTA	81100
PLLCMN65P08I234O	CARMINE	PALLA	08/09/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
PLLPRZ67E12B963I	PATRIZIO	PALLADINO	12/05/1967	CASERTA	CASERTA	81100
PLMRFL60T11I234Y	RAFFAELE	PALMIERI	11/12/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
PLMGNB75T17B715P	GIOVANBATTISTA	PALUMBO	17/12/1975	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
PLMTTR49C09E955N	ETTORE	PALUMBO	09/03/1949	CASAGIOVE	CASERTA	81022
PNPSVT52D11E791P	SALVATORE	PANIPUCCI	11/04/1952	MADDALONI	CASERTA	81024
PNPMHL81E11E791P	MICHELE	PANIPUCCI	11/05/1981	MADDALONI	CASERTA	81024
PPANTN62E17B715F	ANTONIO	PAPA	17/05/1962	SANTA MARIA LA FOSSA	CASERTA	81050
PPLFNC61L09I234L	FRANCESCO	PAPALE	09/07/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
PPLLGU63H09I234T	LUIGI	PAPALE	09/06/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
PRGBRD55L14A091L	BERARDINO	PARAGONA	14/07/1955	CASERTA	CASERTA	81100
PRLMRN64E02B667Z	MARIANO	PAROLISE	02/05/1964	CASERTA	CASERTA	81100
PSCLGU55L03I233U	LUIGI	PASCARELLA	03/07/1955	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
PSCNCL77A20E791J	NICOLA	PASCARELLA	20/01/1977	MADDALONI	CASERTA	81024
PSQMSM70E29B963R	MASSIMILIANO	PASQUARIELLO	29/05/1970	CASERTA	CASERTA	81100
PSTMGS77M09B963W	MAURO GIUSEPPE	PASTORE	09/08/1977	RECALE	CASERTA	81020
PDSLNC53R09F979U	LUCIANO CELESTE	PEDES	09/10/1953	MARCIANISE	CASERTA	81025
PDSDNL79L23B963W	DANIELE	PEDES	23/07/1979	MARCIANISE	CASERTA	81025
PLLSVT72P13B963A	SALVATORE	PELLINO	13/09/1972	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
PRRCST74L27F839X	CRISTIANO	PERROTTA	27/07/1974	CASAPULLA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRSNTN59P28E932V	ANTONIO	PERSICO	28/09/1959	MARCIANISE	CASERTA	81025
PRSSVT85A15B963X	SALVATORE	PERSICO	15/01/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025
PRSNGL72H01E932K	ANGELO	PERSICO	01/06/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
PTRGNN65B59E570K	GIOVANNA	PETRILLO	19/02/1965	TELESE	BENEVENTO	82037
PTRLNR69C51Z133R	ELEONORA	PETRILLO	11/03/1969	CASAGIOVE	CASERTA	81022
PTRDNC62S20B963S	DOMENICO	PETRILLO	20/11/1962	CASERTA	CASERTA	81100
PCCMCN64H46E784D	MARIA CONCETTA	PICCERILLO	06/06/1964	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
PCNGTN63H03A512P	AGOSTINO	PICONE	03/06/1963	CASALUCE	CASERTA	81030
PPLRSO55R69B963X	ROSA	PIPOLA	29/10/1955	CASERTA	CASERTA	81100
PSCPQL64C10F839C	PASQUALE	PISACANE	10/03/1964	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
PSCLGU74S25B963Z	LUIGI	PISCITELLI	25/11/1974	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PSCVCN65S26C558X	VINCENZO	PISCITELLI	26/11/1965	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
PLMLGU61P24A755N	LUIGI	PLUMITALLO	24/09/1961	RECALE	CASERTA	81020
PLZGTN64M30B963Q	GAETANO	POLIZZOTTO	30/08/1964	CAPUA	CASERTA	81043
PRTRFL56C31I056B	RAFFAELE	PRATILLO	31/03/1956	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
RCPMRZ71A25I234N	MAURIZIO	RACIOPPOLI	25/01/1971	CASERTA	CASERTA	81100
RMNNTN50R16B362G	ANTONIO	RAIMONDO	16/10/1950	CAIAZZO	CASERTA	81013
RCCDNC69L22B963G	DOMENICO	RAUCCI	22/07/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
RSAGNR56L14I234Y	GENNARO	RAUSO	14/07/1956	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
RZZDNC55L06B963X	DOMENICO	RAZZANO	06/07/1955	CASAGIOVE	CASERTA	81022
RVTVCN69C08Z133J	VINCENZO	RIVETTI	08/03/1969	SAN PRISCO	CASERTA	81054
RCCGPP64E04B963H	GIUSEPPE	ROCCOLANO	04/05/1964	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
RCCGPP57C30B963Z	GIUSEPPE	ROCCOLANO	30/03/1957	CASERTA	CASERTA	81100
RGNNNN72T21L219X	ANTONINO	ROGNETTA	21/12/1972	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
RMNGTN62E61B963K	GIUSTINA	ROMANDINO	21/05/1962	CASERTA	CASERTA	81100
RMONGL81R06I234I	ANGELO	ROMEO	06/10/1981	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
RNDRFL69A10B963B	RAFFAELE	RONDINONE	10/01/1969	CASERTA	CASERTA	81100
RSSNTN52E02I234C	ANTONIO	ROSSETTI	02/05/1952	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSSGPP57C26I234Z	GIUSEPPE	RUSSO	26/03/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
RSSLNZ55T04B963O	LORENZO	RUSSO	04/12/1955	CASERTA	CASERTA	81100	
RSSCLD62H24I234N	CLAUDIO	RUSSO	24/06/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
RSSGNR51A06F924S	GENNARO	RUSSO	06/01/1951	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
SLVMHL68L26B963W	MICHELE	SALVATORE	26/07/1968	MARCIANISE	CASERTA	81025	
SLZRFL66T24E932K	RAFFAELE	SALZILLO	24/12/1966	MARCIANISE	CASERTA	81025	
SNFGTN53M25I131B	GAETANO	SANFELICE	25/08/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
SNTGTN71C18B963U	AGOSTINO	SANTANGELO	18/03/1971	CASERTA	CASERTA	81100	
SNTCLD60M10I234E	CLAUDIO	SANTILLO	10/08/1960	CURTI	CASERTA	81040	
SNTGPP76B20I234K	GIUSEPPE	SANTONASTASO	20/02/1976	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050	
SNTGPP65A17I234X	GIUSEPPE	SANTORO	17/01/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
SVNNLN73E26E791D	ANGELANTONIO	SAVINELLI	26/05/1973	MADDALONI	CASERTA	81024	
SCHDNC55C19D228A	DOMENICO	SCHIAVONE	19/03/1955	CURTI	CASERTA	81040	
SCRPSC68M10B963Z	PRISCO	SCIROCCO	10/08/1968	CASERTA	CASERTA	81100	
SNENGL71T06E791U	ANGELO	SEAN	06/12/1971	MADDALONI	CASERTA	81024	
SBSCRI69C29F839N	CIRO	SEBASTIANO	29/03/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
SGGPTR68R09A243R	PIETRO	SGUEGLIA	09/10/1968	ALVIGNANO	CASERTA	81012	
SLVCRL52L13B860E	CARLO	SILVESTRI	13/07/1952	CASERTA	CASERTA	81100	
SMNPQL74M04B963D	PASQUALINO	SIMEONE	04/08/1974	SAN PRISCO	CASERTA	81054	
SVIGCM63L22B963J	GIACOMO	SIVO	22/07/1963	CERVINO	CASERTA	81023	
SPCPTR48B29G311C	PIETRO	SPACCATORE	29/02/1948	CASAGIOVE	CASERTA	81022	
STLNDR64S21B963K	ANDREA	STELLATO	21/11/1964	CASERTA	CASERTA	81100	
SPPCLD81A68B963Q	CLAUDIA	SUPPA	28/01/1981	CERVINO	CASERTA	81023	
TRLNTM73E30I056G	ANTIMO	TARALLO PASCARELLA	30/05/1973	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
TRTPTR66T06B963U	PIETRO	TARTAGLIONE	06/12/1966	MARCIANISE	CASERTA	81025	
TDSMHL58L13E791C	MICHELE	TEDESCO	13/07/1958	MADDALONI	CASERTA	81024	
TRNNGL58A21B494M	ANGELO	TORONE	21/01/1958	CASTEL CAMPAGNANO	CASERTA	81010	
TTONLN58T24E456X	NICOLINO	TOTO	24/12/1958	MELIZZANO	BENEVENTO	82030	

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRMMRT75A12B963W	UMBERTO	TRAMONTANO	12/01/1975	CASERTA	CASERTA	81100
TRMGNE51E12B963N	EUGENIO	TRAMONTANO	12/05/1951	CASERTA	CASERTA	81100
TRNVLR78D22B963L	VALERIO	TRANFA	22/04/1978	CASAGIOVE	CASERTA	81022
TRNGLI50H02B963J	GIULIO	TRANQUILLO	02/06/1950	CASERTA	CASERTA	81100
MMRGTN62T14F839E	GAETANO	UMMARINO	14/12/1962	CASERTA	CASERTA	81100
VLNLPD60H15I234Z	ELPIDIO	VALENTINO	15/06/1960	CASERTA	CASERTA	81100
VLNSVT68L04I234T	SALVATORE	VALENTINO	04/07/1968	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
VSTTMR64M15I261K	TAMMARO GAETANO	VASTANTE	15/08/1964	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
VNTSFN61E13I234J	STEFANO	VENTREGLIA	13/05/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
VNTSVT52R30D228K	SALVATORE	VENTRIGLIA	30/10/1952	CURTI	CASERTA	81040
VRDGNI63B01E791M	GINO	VERDERAME	01/02/1963	MADDALONI	CASERTA	81024
VPNVCN53E26I234V	VINCENZO	VIAPIANO	26/05/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
VGLMHL69D12H834F	MICHELE	VIGLIOTTI	12/04/1969	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
VGLMHL68M12B963M	MICHELE	VIGLIOTTI	12/08/1968	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
VLLMGR68P70F839V	MARIA GRAZIA	VILLEVIEILLE	30/09/1968	NAPOLI	NAPOLI	80127
VNCVTI71M22E791O	VITO	VINCIGUERRA	22/08/1971	MADDALONI	CASERTA	81024
VSCGNN59B17B963R	GIOVANNI	VISCUSO	17/02/1959	CASAPULLA	CASERTA	81020
VTISTD58D27I306E	SANTE DOMENICO	VITA	27/04/1958	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
VTLGLI62E16B963Y	GIULIO	VITALE	16/05/1962	CASAGIOVE	CASERTA	81022
VTLNNA71T53F839C	ANNA	VITALE	13/12/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
VTLMHL76T23E955G	MICHELE	VITIELLO	23/12/1976	CASERTA	CASERTA	81100
VZZGPP65M26B860I	GIUSEPPE	VOZZA	26/08/1965	SAN CLEMENTE	RIMINI	47832
ZRTNTN67C29D708B	ANTONIO	ZARITTO	29/03/1967	CASERTA	CASERTA	81100
ZBLMSM75S27I234M	MASSIMO	ZIBELLA	27/11/1975	SAN PRISCO	CASERTA	81054

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124910268 - 2006269537
CODFISC	04463101214
DENOMINAZIONE	COOPERATIVA INTERSERVIZI ITALIA ARL
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA STATALE 87 KM 21.200
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO EVANGELISTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 19.116,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.124
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CFRSNT69B14E932M	ASSUNTINO	CAFARO	14/02/1969	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
CNTMLE84R06E791Y	EMILIO	CANTORE	06/10/1984	ACERRA	NAPOLI	80011
CCCNDR63D20E791D	ANDREA	CICCHELLA	20/04/1963	MADDALONI	CASERTA	81024
CLTNDR82M19E791C	ANDREA	COLETTA	19/08/1982	ACERRA	NAPOLI	80011
CRTGTN73H01E791G	GAETANO	CRATTI	01/06/1973	MADDALONI	CASERTA	81024
SPSDGI68D14A455C	DIEGO	ESPOSITO	14/04/1968	ARZANO	NAPOLI	80022
LMNFPP76M26E791R	FILIPPO	LA MONTAGNA	26/08/1976	ACERRA	NAPOLI	80011
MRACNU71P24A024S	CUONO	MARI	24/09/1971	ACERRA	NAPOLI	80011
MRTSVT67C20E932D	SALVATORE	MARTONE	20/03/1967	MARCIANISE	CASERTA	81025
MLLNTN82A10F839P	ANTONIO	MILLUCCIO	10/01/1982	NAPOLI	NAPOLI	80122
MRNSVT55T22B963U	SALVATORE	MURANTE	22/12/1955	CASAPULLA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2000086785
CODFISC	80001910613
DENOMINAZIONE	COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA SCARL
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE CARLO III 3
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 374.400,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	60
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	41.600
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDRGPP54P06I234Y	GIUSEPPE	ADDARIO	06/09/1954	PASTORANO	CASERTA	81050
DDRLDA67S13I234Z	ALDO	ADDARIO	13/11/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
FFSLGU77M25A512W	LUIGI	AFFUSO	25/08/1977	CARINARO	CASERTA	81032
LFRSVT66L17I676W	SALVATORE	ALFIERI	17/07/1966	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
MTAGPP53T11B963Y	GIUSEPPE	AMATO	11/12/1953	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
MTRSDR73T55B963S	SANDRINA	AMATORE	15/12/1973	CAPUA	CASERTA	81043
MRSCRL57S07A512G	CARLO	AMOROSO	07/11/1957	AVERSA	CASERTA	81031
NDRNCL74P11D708U	NICOLA	ANDREOZZI	11/09/1974	MONDRAGONE	CASERTA	81034
NTNBBR75D51L083I	BARBARA	ANTUONO	11/04/1975	TEANO	CASERTA	81057
RNALPD65T19I306V	ELPIDIO	ARENA	19/12/1965	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
RPADNC58E01D709Q	DOMENICANTONIO	ARPAIA	01/05/1958	PONTELATONE	CASERTA	81040
VRSGPP67C04A512O	GIUSEPPE	AVERSANO	04/03/1967	AVERSA	CASERTA	81031
BMNRFL52S25F352H	RAFFAELE	BAMUNDO	25/11/1952	MONDRAGONE	CASERTA	81034
BRBPQL63D23B860G	PASQUALE	BARBATO	23/04/1963	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
BNCSVT70E05I993T	SALVATORE	BENCIVENGA	05/05/1970	SUCCIVO	CASERTA	81030
BSILCJ78T19F839P	ALIOSCJA	BIASI	19/12/1978	CARINARO	CASERTA	81032
BRRRTR75P28F839L	ARTURO	BORRELLI	28/09/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030
BRNCMN67E05F839G	CARMINE	BRANCACCIO	05/05/1967	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
BRCNZE60C25L540W	ENZO	BROCCOLI	25/03/1960	VAIRANO PATENORA	CASERTA	81059
BRNCRL49B04B916T	CARLO	BRUNZO	04/02/1949	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
BCUFTN57S19H423Z	FORTUNATO	BUCO	19/11/1957	ROCCAMONFINA	CASERTA	81035
BNNGPP60S25F839R	GIUSEPPE	BUONANNO	25/11/1960	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
BNNLNS62D26H798T	ALFONSO	BUONANNO	26/04/1962	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
BNDVTR50D10L379K	VITTORIO	BUONDINI	10/04/1950	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
BNDRFL79D10A512L	RAFFAELE	BUONDINI	10/04/1979	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
CZZLGU67B17L155M	LUIGI	CAIAZZO	17/02/1967	TEVEROLA	CASERTA	81030

CLVGPP57L16A512F	GIUSEPPE	CALVANO	16/07/1957	AVERSA	CASERTA	81031
CMPSVT63M13F839D	SALVATORE	CAMPANILE	13/08/1963	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CMPSVT53E26F352B	SALVATORE	CAMPOLI	26/05/1953	MONDRAGONE	CASERTA	81034
CMSGNN56S25H423J	GIOVANNI	CAMUSO	25/11/1956	ROCCAMONFINA	CASERTA	81035
CPSLGU79S23B963E	LUIGI	CAPASSO	23/11/1979	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CPNGNN79E18A512X	GIOVANNI	CAPONE	18/05/1979	AVERSA	CASERTA	81031
CRBMRC64M10H501Z	MARCO	CARBONE	10/08/1964	LUSCIANO	CASERTA	81030
CSTLGU63S18L259T	LUIGI	CASTIONETTI	18/11/1963	AVERSA	CASERTA	81031
CVLDNC57P24D789I	DOMENICO	CAVALIERE	24/09/1957	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
CVLLGU59R12D789F	LUIGI	CAVALIERE	12/10/1959	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
CSNGDU67D25I234P	GUIDO	CESENA	25/04/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CCCGNN76L12I234F	GIOVANNI	CICCARELLI	12/07/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CMMGPP76B05B963A	GIUSEPPE	CIOMMIENTO	05/02/1976	LIMATOLA	BENEVENTO	82030
CRLGPP71S07D769O	GIUSEPPE	CIRELLA	07/11/1971	FRANCOLISE	CASERTA	81050
CRLNLN73E16Z133G	ANGELO ANTONIO	CIRILLO	16/05/1973	GRAZZANISE	CASERTA	81046
CRLRNT68C15A512N	RENATO	CIRILLO	15/03/1968	AVERSA	CASERTA	81031
CLLSVT63L10E932U	SALVATORE	COLELLA	10/07/1963	MARCIANISE	CASERTA	81025
CLTBGI67S04F839P	BIAGIO	COLETTA	04/11/1967	ROCCAMONFINA	CASERTA	81035
CNTNTN70D08F839H	ANTONIO	CONTINI	08/04/1970	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
CRRGPP79P10B963Q	GIUSEPPE	CORREA	10/09/1979	AVERSA	CASERTA	81031
CRRPTR54B11C097T	PIETRO	CORREA	11/02/1954	CASTEL DI SASSO	CASERTA	81040
CRRFNC61B56I676I	FRANCA	CORREALE	16/02/1961	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
CRVLGU68C22A512C	LUIGI	CORVINO	22/03/1968	RECALE	CASERTA	81020
CSTDLF58C06F111S	ADOLFO	COSTA	06/03/1958	AVERSA	CASERTA	81031
DDDLEI56L18I676D	ELIO	D'ADDEO	18/07/1956	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
DNGGRD67M19I234J	GERARDO	D'ANGELO	19/08/1967	CASAPULLA	CASERTA	81020
DNGPQL73L06F839Y	PASQUALE	DE ANGELIS	06/07/1973	CASERTA	CASERTA	81100
DCRGRD67C03G309Y	GERARDO	DE CRISTOFARO	03/03/1967	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

DCBGNN61B04I676O	GIOVANNI	DE CUBELLIS	04/02/1961	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
DCBNTN58D27L725J	ANTONIO	DE CUBELLIS	27/04/1958	GALLUCCIO	CASERTA	81044
DFLNBL80B28B715I	ANNIBALE	DE FELICE	28/02/1980	SPARANISE	CASERTA	81056
DLCGNN57S22A512Q	GIOVANNI	DE LUCA	22/11/1957	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
DLCNTN65E19F839G	ANTONIO	DE LUCA	19/05/1965	LUSCIANO	CASERTA	81030
DLCGDU81T18B715M	GUIDO	DE LUCIA	18/12/1981	SPARANISE	CASERTA	81056
DLCVLN67A16B715C	VITALIANO	DE LUCIA	16/01/1967	SPARANISE	CASERTA	81056
DLCFBA78P18I234X	FABIO	DE LUCIA	18/09/1978	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
DMSGNL66E08A110P	GINO ANIELLO	DE MASI	08/05/1966	CARINOLA	CASERTA	81030
DVTDNC55R20F839O	DOMENICO	DE VITA	20/10/1955	MINTURNO	LATINA	04028
DVTPLA73E29A512C	PAOLO	DE VITTO	29/05/1973	LUSCIANO	CASERTA	81030
DVTRFL74S04G333S	RAFFAELE	DE VITTO	04/11/1974	PARETE	CASERTA	81030
DLVSVT70S30B445F	SALVATORE	DEL VECCHIO	30/11/1970	CALVI RISORTA	CASERTA	81042
DLLTMS76P16I234O	TOMMASO	DELLA GATTA	16/09/1976	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLNTN53B02A512Y	ANTONIO	DELLA PUCA	02/02/1953	AVERSA	CASERTA	81031
DLLLNZ73H20B963X	LORENZO	DELLI PAOLI	20/06/1973	MARCIANISE	CASERTA	81025
DCRRNN72C52B935J	ARIANNA	DI CRESCENZO	12/03/1972	CASAPULLA	CASERTA	81020
DFSMRA67T01F352Y	MARIO	DI FUSCO	01/12/1967	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DGTGGN73A08Z114G	EUGENIO GINO	DI GAETANO	08/01/1973	BELLONA	CASERTA	81041
DGNMRZ64E03C291Z	MAURIZIO	DI GENNARO	03/05/1964	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DGCNMR58H41B963N	ANNAMARIA	DI GIACOMO RUSSO	01/06/1958	CASAPULLA	CASERTA	81020
DLNNTN62T14G596G	ANTONIO	DI LEONE	14/12/1962	ALIFE	CASERTA	81011
DNRNCL55R18I056C	NICOLA	DI NARDO	18/10/1955	FORMICOLA	CASERTA	81040
DNLNTN67P29B963R	ANTONIO	DI NOLA	29/09/1967	CURTI	CASERTA	81040
DSNTTL66C13I676M	ATTILIO	DI SANTO	13/03/1966	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
DTNGPP60S29I676J	GIUSEPPE	DI TANO	29/11/1960	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
DDTPFN76P14C034M	EPIFANIO	DIODATI	14/09/1976	GALLUCCIO	CASERTA	81044
DNFGNN73R07F224I	GIOVANNI	D'ONOFRIO	07/10/1973	CASTELFORTE	LATINA	04021

DNFGNN78S05D708F	GIOVANNI	D'ONOFRIO	05/11/1978	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
FLLFNC65P13L083J	FRANCO	FAELLA	13/09/1965	TEANO	CASERTA	81057
FVADNL86T10G309O	DANIELE	FAVA	10/12/1986	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
FLECRI81P04F352B	CIRO	FEOLA	04/09/1981	MONDRAGONE	CASERTA	81034
FRRNTN70H21I885G	ANTONIO	FERRARA	21/06/1970	SPARANISE	CASERTA	81056
FLSPLG69M02F352A	PAOLO LUIGI	FILOSA	02/08/1969	MONDRAGONE	CASERTA	81034
FLSFNC81R07G309M	FRANCESCO MAURIZ	FILOSO	07/10/1981	PARETE	CASERTA	81030
FLSPQL61P20G333J	PASQUALE	FILOSO	20/09/1961	PARETE	CASERTA	81030
FLGGNN59B26I293Q	GIOVANNI	FLAGIELLO	26/02/1959	CESA	CASERTA	81030
FRTRSM63S25I676T	ERASMO	FORTE	25/11/1963	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
FRTNTN57A17I676M	ANTONIO	FORTE	17/01/1957	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
FRCRST59A17E998V	ERNESTO	FRACASSO	17/01/1959	MARZANO APPIO	CASERTA	81035
FRNLCU63T13I676P	LUCIO	FRANCO	13/12/1963	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
FRNBNR48E18I676X	BERNARDINO	FRANCO	18/05/1948	SANTI COSMA E DAMIANO	LATINA	04020
FGGGPP68T01B963A	GIUSEPPE	FUGGIASCO	01/12/1968	CASERTA	CASERTA	81100
FSCMRA85S10B715W	MAURO	FUSCO	10/11/1985	CAPUA	CASERTA	81043
GGLPQL72L04D708Y	PASQUALE	GAGLIARDE	04/07/1972	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
GGLGNR72T21F839V	GENNARO	GAGLIARDI	21/12/1972	AVERSA	CASERTA	81031
GGLNTN56E13I676Q	ANTONIO	GAGLIARDI	13/05/1956	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
GGLGNN74R19B963U	GIOVANNI	GAGLIARDINI	19/10/1974	LUSCIANO	CASERTA	81030
GLZMRA67P02H210J	MAURO	GALAZZO	02/09/1967	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
GLLGNR54H15I676K	GENNARO	GALLO	15/06/1954	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
GLLDNC72P06F839K	DOMENICO	GALLUCCIO	06/09/1972	AVERSA	CASERTA	81031
GRGFNC78D11B715J	FRANCESCO	GARGIULO	11/04/1978	CURTI	CASERTA	81040
GGLSVT69C13A512Y	SALVATORE	GIGLIO	13/03/1969	AVERSA	CASERTA	81031
GGLGNR70E31A512M	GENNARO	GIGLIO	31/05/1970	AVERSA	CASERTA	81031
GCNPQL66P04F352U	PASQUALE	GIOCONDO	04/09/1966	MONDRAGONE	CASERTA	81034
GLNPTR72E17H202Z	PIETRO	GIULIANO	17/05/1972	RAVISCANINA	CASERTA	81017

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRSNZR67E27A512K	NAZARO	GRASSIA	27/05/1967	AVERSA	CASERTA	81031	
GRSMTT78E28G309W	MATTEO	GRASSO	28/05/1978	MARCIANISE	CASERTA	81025	
GRVLCU76R17B581T	LUCA	GRAVANTE	17/10/1976	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
GRFDNG79B21B963H	DIONIGI	GRIFFO	21/02/1979	VILLA LITERNO	CASERTA	81039	
GRFTMR53B26L844T	TAMMARO	GRIFFO	26/02/1953	VILLA LITERNO	CASERTA	81039	
GRNGNI58C02I676G	GINO	GUARINO	02/03/1958	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	
GRNGNR68E31I676T	GENNARO	GUARINO	31/05/1968	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	
MNDLRT56E03L205K	ALBERTO	IMONDI	03/05/1956	TORA E PICCILLI	CASERTA	81044	
PPNTMR65T26A512G	TAMMARO	IPPONE	26/12/1965	TEVEROLA	CASERTA	81030	
PPNLGU60R16A512M	LUIGI	IPPONE	16/10/1960	AVERSA	CASERTA	81031	
ZZISFN60P28F111A	STEFANO	IZZO	28/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80147	
ZZIPTR82B14B963X	PIETRO	IZZO	14/02/1982	FRANCOLISE	CASERTA	81050	
ZZIGNR69B01B445F	GENNARO	IZZO	01/02/1969	CALVI RISORTA	CASERTA	81042	
LMRLSN78D28F839F	ALESSANDRO	LA MURA	28/04/1978	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030	
LPRMRA73T24B704P	MARIO	LA PROVA	24/12/1973	TEANO	CASERTA	81057	
LMBBGI62A25D769Q	BIAGIO	LAMBIASE	25/01/1962	FRANCOLISE	CASERTA	81050	
LNDNDR70D03B963X	ANDREA	LANDA	03/04/1970	MONDRAGONE	CASERTA	81034	
LNNMSM76E24B963V	MASSIMO	LANNA	24/05/1976	GRAZZANISE	CASERTA	81046	
LDDCRL67H23B715L	CARLO	LAUDADIO	23/06/1967	CAPUA	CASERTA	81043	
LDNMMM75D18A024A	MIMMO	LAUDANDO	18/04/1975	ACERRA	NAPOLI	80011	
LCCPLA85C21A512C	PAOLO	LECCIA	21/03/1985	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030	
LCCSVT60H27A512Y	SALVATORE	LECCIA	27/06/1960	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030	
LGGRFL53H16G596C	RAFFAELE	LEGGIERO	16/06/1953	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016	
LPRVNT73A11I676Y	VALENTINO	LEPORE	11/01/1973	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	
LCCMSM61D18F799M	MASSIMO	LICCARDO	18/04/1961	AVERSA	CASERTA	81031	
LFFCRL68H17I676Q	CARLO	LOFFREDO	17/06/1968	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	
LCCMRA65H30F224P	MARIO	LUCCIOLA	30/06/1965	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	
LCCMCL58A13I676K	MARCELLO	LUCCIOLA	13/01/1958	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	

LCCSVT61P01D708M	SALVATORE	LUCCIOLA	01/09/1961	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	
MGGRFL55H21B916Z	RAFFAELE	MAGGIOLINO	21/06/1955	CASALUCE	CASERTA	81030	
MTTMHL71D19E932P	MICHELE	MAIETTA	19/04/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025	
MSTMHL66E16B872M	MICHELE	MAISTO	16/05/1966	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033	
MSTGNN62A01B872J	GIOVANNI	MAISTO	01/01/1962	AVERSA	CASERTA	81031	
MRNMHL61S05D886Z	MICHELE	MARANDOLA	05/11/1961	GALLUCCIO	CASERTA	81044	
MRGMRA65E26B715S	MARIO	MARGARITA	26/05/1965	CAPUA	CASERTA	81043	
MRNGDU71M41B715E	GUIDA	MARINIELLO	01/08/1971	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030	
MRRCRL70A31B715N	CARLO	MARRA	31/01/1970	CAPUA	CASERTA	81043	
MRRNGL59C03D361C	ANGELO	MARRA	03/03/1959	ALVIGNANO	CASERTA	81012	
MRTGLM89E12I234J	GIROLAMO	MARTUCCI	12/05/1989	SANTA MARIA LA FOSSA	CASERTA	81050	
MSLLPD65B05I056P	ELPIDIO	MASELLA	05/02/1965	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
MSTLDN66R02G541I	ALDINO	MASTROIANNI	02/10/1966	PIANA DI MONTE VERNA	CASERTA	81013	
MSTCRL73T30D708S	CARLO	MASTROMINICO	30/12/1973	MONDRAGONE	CASERTA	81034	
MSTSST53L18E158L	SEBASTIANO	MASTROMINICO	18/07/1953	GRAZZANISE	CASERTA	81046	
MSTFNC67T23E791W	FRANCESCO	MASTROPIETRO	23/12/1967	MADDALONI	CASERTA	81024	
MTNFNC64S05I676R	FRANCO	MATANO	05/11/1964	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	
MTNRRT68S01I676Z	ROBERTO	MATANO	01/11/1968	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	
MTTGPP63B21I452S	GIUSEPPE	MATTEO	21/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
MRAFLC65L30Z133G	FELICE	MAURO	30/07/1965	CAPUA	CASERTA	81043	
MZZLCN62C31L379K	LUCIANO	MAZZEI	31/03/1962	TEVEROLA	CASERTA	81030	
MZZVCN68B04L379B	VINCENZO	MAZZEI	04/02/1968	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038	
MLTMRC71B05Z133B	MARCO	MELITO	05/02/1971	CAPUA	CASERTA	81043	
MLTNTN62P10Z133K	ANTONIO	MELITO	10/09/1962	CAPUA	CASERTA	81043	
MNDCRI66H29B963W	CIRO	MENDITTO	29/06/1966	CASERTA	CASERTA	81100	
MRCVCN67B08A512J	VINCENZO	MERCURIO	08/02/1967	CASALUCE	CASERTA	81030	
MRNGPP67T43Z112B	GIUSEPPINA	MERENDA	03/12/1967	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	
MSSLGU58S14B916T	LUIGI	MESSINA	14/11/1958	CASALUCE	CASERTA	81030	

MZZRFL80P13G596Y	RAFFAELE	MEZZULLO	13/09/1980	CASTELLO DEL MATESE	CASERTA	81016	
MGLPLA67A25I676A	PAOLO	MIGLIORE	25/01/1967	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	
MGLMHL54E08B781J	MICHELE	MIGLIORE	08/05/1954	FALCIANO DEL MASSICO	CASERTA	81030	
MLTLGU69S01A512O	LUIGI	MOLITIERNO	01/11/1969	AVERSA	CASERTA	81031	
MNTFDN54H05E784Z	FERDINANDO	MONTE	05/06/1954	CASAGIOVE	CASERTA	81022	
MNTLNS67B25I130N	ALFONSO	MONTONE	25/02/1967	SAN POTITO SANNITICO	CASERTA	81016	
MNTNTN68D19F839D	ANTONIO	MONTONE	19/04/1968	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030	
MRMTNN64H13G130D	TONINO	MORMILE	13/06/1964	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030	
MTTDNC75H11B963V	DOMENICO	MOTTA	11/06/1975	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
MNNNTN69M01I234C	ANTONIO	MUNNO	01/08/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
NRDMRA64R01L540Q	MAURO	NARDOLILLO	01/10/1964	VAIRANO PATENORA	CASERTA	81059	
NTLFNC51D01H798N	FRANCESCO	NATALE	01/04/1951	CASAPESENNA	CASERTA	81030	
NGRNCL72R28I056K	NICOLA	NIGRO	28/10/1972	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
NSIMFL53S18G596C	EMILIO FULVIO	NISIO	18/11/1953	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016	
RSNLNS81S04G596X	ALFONSO	ORSINI	04/11/1981	ALVIGNANO	CASERTA	81012	
PCLMRZ62E06G596I	MAURIZIO	PACELLA	06/05/1962	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016	
PGLLGU73E05Z112C	LUIGI	PAGLIARO	05/05/1973	MONDRAGONE	CASERTA	81034	
PLMTTL70B03F352S	ATTILIO	PALMIERI	03/02/1970	MONDRAGONE	CASERTA	81034	
PLMLGU71H19F839B	LUIGI	PALMIERO	19/06/1971	LUSCIANO	CASERTA	81030	
PNNGRG56D28L379T	GIORGIO	PANNULLO	28/04/1956	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038	
PLANCL76H24B715X	NICOLA	PAOLO	24/06/1976	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030	
PLCCST53S15I676J	CELESTINO	PAOLUCCI	15/11/1953	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037	
PPACMN53L10I676P	CARMINE	PAPA	10/07/1953	ROCCAMONFINA	CASERTA	81035	
PPARFL51L19L379Q	RAFFAELE	PAPA	19/07/1951	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038	
PPPMRA59P30F352O	MARIO	PAPPA	30/09/1959	MONDRAGONE	CASERTA	81034	
PRRGPP62L30L083A	GIUSEPPE	PARRILLO	30/07/1962	TEANO	CASERTA	81057	
PSCMRA67E14H045I	MARIO	PASCALE	14/05/1967	PRESENZANO	CASERTA	81050	
PSCNMM61C46Z133O	NORMA MARIA	PASCALE	06/03/1961	MARZANO APPIO	CASERTA	81035	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PTRNCL75H01B963D	NICOLA	PATRICELLI	01/06/1975	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
PRRMRA75P03I676V	MARIO	PERRETTA	03/09/1975	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
PRRDNC60P26B860L	DOMENICO	PERRETTA	26/09/1960	RUVIANO	CASERTA	81010
PRRLCN66T16I993X	LUCIANO	PERROTTA	16/12/1966	SUCCIVO	CASERTA	81030
PTRNDR56T14F839C	ANDREA	PETRAZZUOLO	14/12/1956	QUALIANO	NAPOLI	80019
PTRCRI65M08F839X	CIRO	PETRAZZUOLO	08/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80143
PTRGPP72H23I676O	GIUSEPPE	PETRUCCELLI	23/06/1972	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
PZNLGU71B12A512H	LUIGI	PEZONE	12/02/1971	AVERSA	CASERTA	81031
PCCDNC83A10B715O	DOMENICO	PICCA	10/01/1983	TEVEROLA	CASERTA	81030
PCCCMN51P29L155I	CARMINE	PICCA	29/09/1951	TEVEROLA	CASERTA	81030
PCCRND72S24I234N	RAIMONDO	PICCIANO	24/11/1972	SAN PRISCO	CASERTA	81054
PCCFNC52T01I247W	FRANCESCO	PICCIRILLO	01/12/1952	SANTA MARIA LA FOSSA	CASERTA	81050
PCCNDR88B20I234Y	ANDREA	PICCIRILLO	20/02/1988	MARCIANISE	CASERTA	81025
PCCPQL56T15F224G	PASQUALE	PICCOLO	15/12/1956	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
PSNLNS85P08H834S	ALFONSO	PISANI	08/09/1985	CARDITO	NAPOLI	80024
PSNTMS55E19B759H	TOMMASO	PISANI	19/05/1955	CARDITO	NAPOLI	80024
PSNMHL77P28F839V	MICHELE	PISANI	28/09/1977	CARDITO	NAPOLI	80024
PSNLSN80A31D708J	ALESSANDRO	PISANO	31/01/1980	MONDRAGONE	CASERTA	81034
PSNFNC59E10B963G	FRANCESCO	PISANTI	10/05/1959	CASERTA	CASERTA	81100
PSPLNS77T24E932Z	ALFONSO	PISAPIA	24/12/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025
PSCNGL63S18B781L	ANGELO	PISCITIELLO	18/11/1963	QUALIANO	NAPOLI	80019
PMPGPP67T05I676G	GIUSEPPE	POMPEO	05/12/1967	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
PMPNTN64M24I676V	ANTONIO	POMPEO	24/08/1964	CASTELFORTE	LATINA	04021
RCPDNC76P25I261U	DOMENICO	RACIOPPOLI	25/09/1976	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
RSAGRD67A07F224B	GERARDINO	RASO	07/01/1967	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
RZZBTL76R04E791W	BARTOLOMEO	RAZZANO	04/10/1976	MADDALONI	CASERTA	81024
RNSBRN55B14I676Y	BRUNO	RENOSO	14/02/1955	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
RNSLEI78M08D708G	ELIO	RENOSO	08/08/1978	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037

RPLGPP60T24I056Q	GIUSEPPE	REPOLA	24/12/1960	CASAGIOVE	CASERTA	81022
RMNDNL78C19F839S	DANIELE	ROMANO	19/03/1978	NAPOLI	NAPOLI	80144
RMOGTN72L31I234L	AGOSTINO	ROMEO	31/07/1972	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
RNDLGU66S08A512P	LUIGI	RONDANINI	08/11/1966	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
RTOFNC78M14D708B	FRANCESCO	ROTA	14/08/1978	MONDRAGONE	CASERTA	81034
RBNLGU71A02B715B	LUIGI	RUBINO	02/01/1971	CAPUA	CASERTA	81043
RBNGNN59M15B715Y	GIOVANNI	RUBINO	15/08/1959	CAPUA	CASERTA	81043
RSSNGL67L06F224J	ANGELO	RUSSO	06/07/1967	CELLOLE	CASERTA	81030
RSSRME61R06I676F	REMO	RUSSO	06/10/1961	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
SBTFNN69L04D799W	FERNANDO	SABATINO	04/07/1969	PARETE	CASERTA	81030
SBTNCL83E04A512L	NICOLA	SABATINO	04/05/1983	FRIGNANO	CASERTA	81030
SMMGNN80B41D708N	GIOVANNA	SAMMARCO	01/02/1980	MONDRAGONE	CASERTA	81034
SNGRNT64T16I676I	RENATO	SANGERMANO	16/12/1964	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
SNGLDA54B19I676M	ALDO	SANGIORGIO	19/02/1954	CELLOLE	CASERTA	81030
SNGNTN50P13I676T	ANTONIO	SANGIORGIO	13/09/1950	CELLOLE	CASERTA	81030
SNTGPP55P10H798I	GIUSEPPE II	SANTAGATA	10/09/1955	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
SNTPLA58L31H798I	PAOLO	SANTAGATA	31/07/1958	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
SNTGPP64B21H798G	GIUSEPPE I	SANTAGATA	21/02/1964	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
SSSVCN66B18C359B	VINCENZO	SASSO	18/02/1966	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
SLLGNN64S22E158C	GIOVANNI	SAULLE	22/11/1964	MONDRAGONE	CASERTA	81034
SBRMSM71L29B963H	MASSIMO	SBORDONE	29/07/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
SCNVCN68B14L083D	VINCENZO	SCANNAPIECO	14/02/1968	TEANO	CASERTA	81057
SCLRFL68P20E932R	RAFFAELE	SCIALLA	20/09/1968	MARCIANISE	CASERTA	81025
SCLGPP67P04B860Z	GIUSEPPE	SCIALLA	04/09/1967	CASAGIOVE	CASERTA	81022
SLVPRI63T25L083I	PIERO	SELVAGGIO	25/12/1963	TEANO	CASERTA	81057
SGLFNC73C31L155C	FRANCESCO	SGLAVO	31/03/1973	CASALUCE	CASERTA	81030
SRRGRS76A29B963V	GENEROSO	SORRENTINO	29/01/1976	MONDRAGONE	CASERTA	81034
SRRMLE74M30B963F	EMILIO	SORRENTINO	30/08/1974	MONDRAGONE	CASERTA	81034

STBGNN58T21I676W	GIOVANNI	STABILE	21/12/1958	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
SRCNTN61S29B963E	ANTONIO	SURACI	29/11/1961	PELLEZZANO	SALERNO	84080
TMBNCL81L22A512B	NICOLA	TAMBURRO	22/07/1981	CASALUCE	CASERTA	81030
TNATNN76P03A512C	TONINO	TANA	03/09/1976	CARINARO	CASERTA	81032
TVLVCN68H04L379R	VINCENZO	TAVOLETTA	04/06/1968	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
TVLNCL70A01L844Z	NICOLA	TAVOLETTA	01/01/1970	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
TMMGPP55R27I676C	GIUSEPPE	TOMMASINO	27/10/1955	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
TRRGNN61L18C291E	GIOVANNI	TORRANO	18/07/1961	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
TRRRRT69L25Z114F	ROBERTO	TORRANO	25/07/1969	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
TRPLNZ72T13Z133K	LORENZO	TRIPALDELLA	13/12/1972	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
TRMPQL68B21F839Y	PASQUALE	TROMBETTI	21/02/1968	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
TCCBSL77L18B963Y	BASILIO	TUCCI	18/07/1977	MONDRAGONE	CASERTA	81034
TDNPTR79H28F224M	PIETRO	TUDINO	28/06/1979	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
TFNCRN61T25H798D	CIPRIANO	TUFANO	25/12/1961	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
TRCGNN80R02E791H	GIOVANNI	TURCO	02/10/1980	CESA	CASERTA	81030
VLLNTN70T21Z112Z	ANTONIO	VALLETTA	21/12/1970	CURTI	CASERTA	81040
VRGGPP60A30A512B	GIUSEPPE	VARGAS	30/01/1960	CASALUCE	CASERTA	81030
VRNFVN55P04I676U	FIORAVANTI	VARONE	04/09/1955	TEANO	CASERTA	81057
VRNMHL76D14B963G	MICHELE	VARONE	14/04/1976	SAN PRISCO	CASERTA	81054
VRNRRT78D17D708Y	ROBERTO	VARONE	17/04/1978	CARINOLA	CASERTA	81030
VNDFNC62C31Z114N	FRANCO	VENDITTOLI	31/03/1962	CELLOLE	CASERTA	81030
VNTSRG63M18B963E	SERGIO	VENUTO	18/08/1963	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
VRDCML60D27D886V	CARMELO	VERDONE	27/04/1960	SAN PIETRO INFINE	CASERTA	81049
VRRMRA59P15B781Q	MARIO	VERRENGIA	15/09/1959	CARINOLA	CASERTA	81030
VRRNTN76A26B715S	ANTONIO	VERRILLO	26/01/1976	GRAZZANISE	CASERTA	81046
VLLFNC75M26F352B	FRANCESCO	VILLANO	26/08/1975	MONDRAGONE	CASERTA	81034
VTLGNN69D26G309Y	GIOVANNI	VITALE	26/04/1969	PARETE	CASERTA	81030
ZPPLRD70P09C178C	ALFREDO	ZAPPULO	09/09/1970	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016

ZTINTN74T12F352I	ANTONIO	ZITO	12/12/1974	MONDRAGONE	CASERTA	81034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007319947
CODFISC	03575570613
DENOMINAZIONE	COVER SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BDAMMM84T06Z330E	MOHAMMED	ABIDI	06/12/1984	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
FFNGPP87M03E932Q	GIUSEPPE	AFFINITO	03/08/1987	MARCIANISE	CASERTA	81025
LLANNZ81P56F839J	NUNZIA	AIELLO	16/09/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025
CNILCU88M50E932B	LUCIA	CIANO	10/08/1988	MARCIANISE	CASERTA	81025
CFFNNZ87M49H834G	ANNUNZIATA	CIOFFI	09/08/1987	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CLLNPS89C55E932I	ANNA PASQUALINA	COLELLA	15/03/1989	MARCIANISE	CASERTA	81025
CSTKSC82M43I234G	KATIUSCIA	COSTANTINO	03/08/1982	CAPODRISE	CASERTA	81020
DFCMSN84C62E932W	MASINA	DI FUCCIA	22/03/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
SPSRSO84H55E932R	ROSA	ESPOSITO	15/06/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
FRNNTN84C50E932B	ANTONIA	FRONCILLO	10/03/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
DCITRS82B55B963R	TERESA	IODICE	15/02/1982	CAPODRISE	CASERTA	81020
VNLRSO81T62B963U	ROSA	IOVINELLA	22/12/1981	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
NVSRFL84C68I234Q	RAFFAELLA	NAVAS	28/03/1984	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
PRFGNN87M20E932W	GIOVANNI	PORFIDIA	20/08/1987	MARCIANISE	CASERTA	81025
RGZVLR86B44B963W	VALERIA	RAGOZZINO	04/02/1986	MARCIANISE	CASERTA	81025

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004188113
CODFISC	02418290611
DENOMINAZIONE	DE ROSA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLA STAZIONE ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 172.377,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	35
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	19.153
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPSRG81R22F839F	SERGIO	ACAMPA	22/10/1981	PORTICI	NAPOLI	80055
NDRSVN70T68A512R	SILVANA	ANDREOZZI	28/12/1970	AVERSA	CASERTA	81031
PCLMRZ85B12A512Z	MAURIZIO	APICELLA	12/02/1985	AVERSA	CASERTA	81031
BBNGNN82B58B963K	GIOVANNA	BIBIANO	18/02/1982	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
BLLFNC56R02B371L	FRANCESCO	BILLINO	02/10/1956	CAIVANO	NAPOLI	80023
BTTFLV70M29A783X	FULVIO	BOTTICELLA	29/08/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CZZMCL87L68F839C	IMMACOLATA	CAIAZZA	28/07/1987	AVERSA	CASERTA	81031
CNTMRA82A23A512Y	MARIO	CANTELLI	23/01/1982	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CPSNTN81H15A512M	ANTONIO	CAPASSO	15/06/1981	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030
DNLRFL77M08A512P	RAFFAELE	D'ANIELLO	08/08/1977	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
DCRPRZ63L49D938C	PATRIZIA	DE CRISTOFARO	09/07/1963	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
DLCNTN78E16F839F	ANTONIO	DE LUCA	16/05/1978	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
DVNRFL61A45A512M	RAFFAELA	DE VINCENZO	05/01/1961	AVERSA	CASERTA	81031
DFLNLL83B27F839D	ANIELLO	DI FALCO	27/02/1983	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CLRDNC53L06E054Z	DOMENICO	IACOLARE	06/07/1953	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
VRNFNC80L08F839I	FRANCESCO	IAVARONE	08/07/1980	CRISPANO	NAPOLI	80020
LGRGNR60H13A455Y	GENNARO	LIGUORI	13/06/1960	ARZANO	NAPOLI	80022
MCRLNS49M03F352M	ALFONSO	MACERA	03/08/1949	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
MGGMDL78H59I293K	MADDALENA	MAGGIO	19/06/1978	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
MLLGNR73M10B925X	GENNARO	MALLOZZI	10/08/1973	CASANDRINO	NAPOLI	80025
MRCMRS73L42B990N	MARIA ROSA	MARCIELLO	02/07/1973	CASORIA	NAPOLI	80026
PGNPLA74S12L379D	PAOLO	PAGANO	12/11/1974	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
PTRGPP81D07E791Y	GIUSEPPE	PETRENGA	07/04/1981	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
PCCRMR77M42F839F	ROSA MARIA	PUOCCI	02/08/1977	FORMIA	LATINA	04020
QRNLGU81P03F839L	LUIGI	QUARANTA	03/09/1981	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
RMNRFL68M14F839Y	RAFFAELE	ROMANO	14/08/1968	FRIGNANO	CASERTA	81030

RMNLRI79P69F839P	ILARIA	ROMANO	29/09/1979	PORTICI	NAPOLI	80055
RNCMRN81M43G309M	MARINA	RONCA	03/08/1981	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SRRNTN63H12A091Y	ANTONIO	SERRA	12/06/1963	AGROPOLI	SALERNO	84043
TVLRSO72M56H647A	ROSA	TAVOLETTA	16/08/1972	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
TNTCSC85H15B963R	CRESCENZO	TONTARO	15/06/1985	CAIVANO	NAPOLI	80023
TRLFLC74E52F839E	FELICIA	TORELLA	12/05/1974	CASORIA	NAPOLI	80026
VRZMHL69D11B872Y	MICHELE	VERAZZO	11/04/1969	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
VRDSVT47C20I293E	SALVATORE	VERDE	20/03/1947	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
ZMPFNC74H24F839G	FRANCESCO	ZAMPATTI	24/06/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1204541676
CODFISC	00124140211
DENOMINAZIONE	DUSSMANN SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE GIULIO DOUHET, 2
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 32.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	34
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LAARST59E17F839U	ORESTE	ALAIO	17/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80143
VTAFMN71T60B715H	FILOMENA	AVETA	20/12/1971	CAPUA	CASERTA	81043
BNAMHL78E25B963I	MICHELE	BAIANO	25/05/1978	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
CLVNTN75D30F205S	ANTONIO	CALVANESE	30/04/1975	CASAGIOVE	CASERTA	81022
CPRCMN74P41B963U	CLEMENTINA	CAPORASO	01/09/1974	CASERTA	CASERTA	81100
CCINCL55L13A512A	NICOLA	CIOCE	13/07/1955	AVERSA	CASERTA	81031
CZZNTN71T23F839A	ANTONIO	COZZOLINO	23/12/1971	NAPOLI	NAPOLI	80138
CZZCRL72M01F839D	CARLO	CUOZZO	01/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80144
DLLVCN75A07B963G	VINCENZO	DELL'AQUILA	07/01/1975	CASERTA	CASERTA	81100
SPSLNS64R01L245S	ALFONSO	ESPOSITO	01/10/1964	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SPSNGL77L23F839H	ANGELO	ESPOSITO	23/07/1977	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
FBZFNC56L07B963J	FRANCESCO	FABOZZI	07/07/1956	CASERTA	CASERTA	81100
FRRPRN75C23L083H	PIERINO	FERRARO	23/03/1975	TEANO	CASERTA	81057
RIOCRI76S18B963F	CIRO	IORIO	18/11/1976	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
RIOFDN78H21B963B	FERDINANDO	IORIO	21/06/1978	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
RLLLGU75S08L259I	LUIGI	IROLLO	08/11/1975	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LTRMRT60S06F352E	UMBERTO	LA TORRE	06/11/1960	CELLOLE	CASERTA	81030
MNDNRT76M41A512M	ANNA RITA	MANDATO	01/08/1976	AVERSA	CASERTA	81031
MNDMFR73L71A512A	MARIA FRANCESCA	MANDATO	31/07/1973	AVERSA	CASERTA	81031
MNZGNR74E23Z133P	GENNARO	MANZI	23/05/1974	LETTERE	NAPOLI	80050
MTRLCU67L18L259N	LUCA	MATRONE	18/07/1967	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MLSFRZ80R24I234M	FABRIZIO	MELISE	24/10/1980	SAN PRISCO	CASERTA	81054
MNNGPP72L06F839F	GIUSEPPE	MENNELLA	06/07/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MRMDNC75L26E791V	DOMENICO	MORMILE	26/07/1975	ACERRA	NAPOLI	80011
MNNNMR66L41B963H	ANNAMARIA	MUNNO	01/07/1966	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
NTLDNC70E25B963O	DOMENICO	NATALE	25/05/1970	CASERTA	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

NRTVTR74D28B963F	VITTORIO	ONORATO	28/04/1974	CASERTA	CASERTA	81100
PLMSVT62A14I820H	SALVATORE	PALMESE	14/01/1962	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
PTRGPP58E30B860L	GIUSEPPE	PETRICCIONE	30/05/1958	CASAGIOVE	CASERTA	81022
PRZRSO66P66B990H	ROSA	PREZIOSI	26/09/1966	CASERTA	CASERTA	81100
SNTNTN73T02B963X	ANTONIO	SANTILLO	02/12/1973	MARCIANISE	CASERTA	81025
SCLLSU81B45B963D	LUISA	SCIALLA	05/02/1981	CASERTA	CASERTA	81100
SVRLRN78A26Z103S	LUIGI RINO	SEVERINO	26/01/1978	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
VGGPQL74H25E784Y	PASQUALE	VIGGIANO	25/06/1974	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005231856
CODFISC	02883670610
DENOMINAZIONE	ELECTRICAL SERVICE SCARL
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE CARLO III KM. 23,300
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 110.691,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.299
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
BLFFNC55T19E932I	FRANCESCO	BELFORTE	19/12/1955	MARCIANISE	CASERTA	81025	
BSCMRN73H27F839E	MARIANO	BISCARDI	27/06/1973	NAPOLI	NAPOLI	80126	
CMNFNC79L15F839A	FRANCESCO	CAMANZO	15/07/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
CPNGNR62M25A064T	GENNARO	CAPONE	25/08/1962	AFRAGOLA	NAPOLI	80021	
CPTNTN73B27F839F	ANTONIO	CAPUTO	27/02/1973	AFRAGOLA	NAPOLI	80021	
DFLDNC68T02Z133O	DOMENICO	DE FELICE	02/12/1968	CAPUA	CASERTA	81043	
DBLVCN75M26F839A	VINCENZO	DI BELLO	26/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80126	
DPLVCN71R28F839E	VINCENZO	DI PALMA	28/10/1971	AFRAGOLA	NAPOLI	80021	
SPSGPP66T19F839M	GIUSEPPE	ESPOSITO	19/12/1966	QUALIANO	NAPOLI	80019	
SPSCMN71T02F839B	CARMINE	ESPOSITO	02/12/1971	ACERRA	NAPOLI	80011	
GPPDNC66L30A211P	DOMENICO	GIAPPONE	30/07/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
RIOVTR70A05A064W	VITTORIO	IORIO	05/01/1970	AFRAGOLA	NAPOLI	80021	
MLIGPP66P20Z133E	GIUSEPPE	MIELE	20/09/1966	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030	
MLSNTN80A04F839C	ANTONIO	MOLISSE	04/01/1980	CIMITILE	NAPOLI	80030	
PTNNRC75E61F839U	ENRICA	PATANE'	21/05/1975	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
PGLFNC68A15L219M	FRANCESCO	PUGLIESE	15/01/1968	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
RGGFNC64E18F839W	FRANCESCO	RUGGIERO	18/05/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016	
SRRMRT70P30F839S	UMBERTO	SARRACINO	30/09/1970	CASORIA	NAPOLI	80026	
SCGMSM74A03L259G	MASSIMILIANO	SCOGNAMIGLIO	03/01/1974	CERCOLA	NAPOLI	80040	
SLLMRA65C14B990K	MAURO	SOLLO	14/03/1965	CASORIA	NAPOLI	80026	
SMMRFL66T09F839F	RAFFAELE	SOMMELLA	09/12/1966	NAPOLI	NAPOLI	80124	
ZRRNDR71C29B963K	ANDREA	ZARRILLO	29/03/1971	RECALE	CASERTA	81020	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006442989
CODFISC	03344910611
DENOMINAZIONE	ESSETTI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FICUCELLA PRESSO INTERPORTO
UNITA_PROD_LOCALITA	MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 147.393,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	42
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.377
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRPQL69S11E932L	PASQUALE	ALBERICO	11/11/1969	MADDALONI	CASERTA	81024
CRNGNN65E26E791B	GIOVANNI	CARANGELO	26/05/1965	MADDALONI	CASERTA	81024
CRSBNR57L16E932P	BERNARDINO	CRISPINO	16/07/1957	MARCIANISE	CASERTA	81025
DLLNTN49L01E791K	ANTONIO	DELLA VENTURA	01/07/1949	MADDALONI	CASERTA	81024
DCCVCN63S26E791A	VINCENZO	DI CICCO	26/11/1963	MADDALONI	CASERTA	81024
DFGGNR61H02E791I	GENNARO	DI FOGGIA	02/06/1961	MADDALONI	CASERTA	81024
DFGGTN65T02E791Z	AGOSTINO	DI FOGGIA	02/12/1965	MADDALONI	CASERTA	81024
DLISVT57T18E791M	SALVATORE	DI IULIO	18/12/1957	MADDALONI	CASERTA	81024
DLIPTR84M29E791V	PIETRO	DI IULIO	29/08/1984	MADDALONI	CASERTA	81024
DSNMRS63A02E791H	MARIO ROSARIO	DI SIENA	02/01/1963	MADDALONI	CASERTA	81024
DSNSVT64B05E791Y	SALVATORE	DI SIENA	05/02/1964	MADDALONI	CASERTA	81024
DVCMRA59L60E791M	MARIA	DI VICO	20/07/1959	MADDALONI	CASERTA	81024
SPSLNS74P05B963E	ALFONSO	ESPOSITO	05/09/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
SPGNTN55B11E791B	ANTONIO	ESPUGNATO DI CHIARA	11/02/1955	MADDALONI	CASERTA	81024
FRRDNC67S24E791I	DOMENICO	FERRANTE	24/11/1967	MADDALONI	CASERTA	81024
FRLNTN55D01I234U	ANTONIO	FIORILLO	01/04/1955	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
FSCGPP74A22E791P	GIUSEPPE	FISCHETTI	22/01/1974	MADDALONI	CASERTA	81024
GNTFNC61B01E932O	FRANCESCO	GIONTI	01/02/1961	CAPODRISE	CASERTA	81020
GNTPQL63C13E932I	PASQUALE	GIONTI	13/03/1963	MARCIANISE	CASERTA	81025
GRVGRD61R17G903F	GERARDO	GRAVANTE	17/10/1961	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
NNLSVR70D27E791Z	SAVERIO	IANNIELLO	27/04/1970	MADDALONI	CASERTA	81024
DCIRFL55A01G903S	RAFFAELE	IODICE	01/01/1955	RECALE	CASERTA	81020
RIOCLD79P23E791A	CLAUDIO	IORIO	23/09/1979	MADDALONI	CASERTA	81024
RIONDR75H30E791H	ANDREA	IORIO	30/06/1975	MADDALONI	CASERTA	81024
LMBGNR69T23E791G	GENNARO	LOMBARDI	23/12/1969	MADDALONI	CASERTA	81024
LMBBNT70T19E791J	BENITO	LOMBARDI	19/12/1970	MADDALONI	CASERTA	81024

MCCSVT71R15E791M	SALVATORE GIUSEPPE	MACCARONE	15/10/1971	MADDALONI	CASERTA	81024
MNNPTR53M06E791U	PIETRO	MANNA	06/08/1953	CASERTA	CASERTA	81100
NZZFNC53B01E791L	FRANCESCO	NUZZO	01/02/1953	MADDALONI	CASERTA	81024
STOMHL71P09E791Y	MICHELE	OSATI	09/09/1971	MADDALONI	CASERTA	81024
PNCLCU86M06B963U	LUCA	PANICO	06/08/1986	CASERTA	CASERTA	81100
PRDFPP61M25B667I	FLIPPO	PARADISO	25/08/1961	MARCIANISE	CASERTA	81025
PRTSVT58D13E791R	SALVATORE	PARATO	13/04/1958	MADDALONI	CASERTA	81024
PSCGTN66C12I056Q	GAETANO	PASCARIELLO	12/03/1966	FONDI	LATINA	04020
PLLNDR53T02E791Q	ANDREA	POLLASTRO	02/12/1953	MADDALONI	CASERTA	81024
QNTSMN53P13E791J	SIMONE	QUINTAVALLE	13/09/1953	MADDALONI	CASERTA	81024
RGHGNN59B14E791C	GIOVANNI	RIGHETTINO	14/02/1959	MADDALONI	CASERTA	81024
RGHSVT58C17E791W	SALVATORE	RIGHETTINO	17/03/1958	MADDALONI	CASERTA	81024
SNTFNC61E23E791A	FRANCESCO	SANTANGELO	23/05/1961	MADDALONI	CASERTA	81024
SCHRFL77A27B963V	RAFFAELE	SCHETTINO	27/01/1977	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
STLPLA54C04E784T	PAOLO	STELLATO	04/03/1954	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
VNCMHL50B16E791X	MICHELE	VINCIGUERRA	16/02/1950	MADDALONI	CASERTA	81024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2000961420
CODFISC	01254610635
DENOMINAZIONE	EUROCAVE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA` MASSERIA CARITA`
UNITA_PROD_LOCALITA	PIGNATARO MAGGIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81052
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 36.819,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.091
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
CLBCMN56C25F839G	CARMINE	CALABRO'	25/03/1956	CAMIGLIANO	CASERTA	81050	
CNGLNS73R21A579X	ALFONSO	CANGIANO	21/10/1973	ROCCAROMANA	CASERTA	81051	
FTGGPP76B17H931N	GIUSEPPE	FATIGATI	17/02/1976	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
FRMGRG70H26B715V	GIORGIO	FORMICOLA	26/06/1970	CAMIGLIANO	CASERTA	81050	
GRRNCL76E09B715Y	NICOLA	GUERRAZZI	09/05/1976	CAMIGLIANO	CASERTA	81050	
LNDPTR59H07A579L	PIETRO	LANDOLFI	07/06/1959	BAIA E LATINA	CASERTA	81010	
PCCNTN64P27D228Q	ANTONIO	PICCIRILLO	27/09/1964	CURTI	CASERTA	81040	
PNNSVT48C18F839R	SALVATORE	PINNA	18/03/1948	VITULAZIO	CASERTA	81041	
SBNSVT60H03G661Q	SALVATORE	SABINO	03/06/1960	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
DREPQL75L06L083D	PASQUALINO	SE IORIO	06/07/1975	VAIRANO PATENORA	CASERTA	81059	
SRRLGU52A02I820E	LUIGI	SORRENTINO	02/01/1952	SPARANISE	CASERTA	81056	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004003650
CODFISC	02414500617
DENOMINAZIONE	EUROCOSTRUZIONI SRL DI TESSITORE ANTONIO
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA` BOSCARIELLO
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 167.832,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	28
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	18.648
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLAGPP57H08B371H	GIUSEPPE	AIELLO	08/06/1957	CRISPANO	NAPOLI	80020
RNAMTT65T14G130R	MATTEO	ARENA	14/12/1965	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
BRBGPP64B16E173Q	GIUSEPPE	BATBATO	16/02/1964	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CNTMDA64B24I234C	AMEDEO	CANTIELLO	24/02/1964	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
CRVRNG60A19L844A	ARCANGELO	CIERVO	19/01/1960	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
DCPGPP62A21F839A	GIUSEPPE	DE COPPI	21/01/1962	CERCOLA	NAPOLI	80040
DLLRFL85A21G309U	RAFFAELE	DELL'AVERSANA	21/01/1985	LUSCIANO	CASERTA	81030
DLLLGU82M26A512N	LUIGI	DELLO MARGIO	26/08/1982	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DCCGNR70B06A512E	GENNARO	DI CICCO	06/02/1970	PARETE	CASERTA	81030
DDMLRT80T27B963X	ALBERTO	DI DOMENICO	27/12/1980	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DFGNTN62H30I306F	ANTONIO	DI FOGGIA	30/06/1962	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DLRLSN64H03G130L	ALESSANDRO	DI LAURO	03/06/1964	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
DLRMRZ59S27G130E	MAURIZIO	DI LAURO	27/11/1959	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
DSNMRA49L24I993N	MARIO	DI SANTILLO	24/07/1949	SUCCIVO	CASERTA	81030
MGGDNC59M07G130B	DOMENICO	MAGGIO	07/08/1959	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
MRZGTN59P18A580C	GAETANO	MARZIALE	18/09/1959	BAIANO	AVELLINO	83022
MRZGLD60S30L155B	GESUALDO	MARZOCCHI	30/11/1960	CASALUCE	CASERTA	81030
PNNGNR62L26F111T	GENNARO	PANNELLI	26/07/1962	AVERSA	CASERTA	81031
PLLMSM78E11B963U	MASSIMO	PELLINO	11/05/1978	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
PZNDNC55A05G333Y	DOMENICO	PEZONE	05/01/1955	PARETE	CASERTA	81030
PZZPTR65T07F839O	PIETRO	PEZZELLA	07/12/1965	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
RMNFNC63C10G130Y	FRANCO	ROMANIELLO	10/03/1963	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
RMNFVN91D15B963Q	FIORAVANTE	ROMANIELLO	15/04/1991	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
SRVLSS89T18G309U	ALESSIO	SORVILLO	18/12/1989	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
TSSRFL71E14A512L	RAFFAELE	TESSITORE	14/05/1971	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
TSSFNC66L07F839F	FRANCESCO	TESSITORE	07/07/1966	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

TSSNCL92C28B963B	NICOLA	TESSITORE	28/03/1992	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
TSSNTN69H26F839I	ANTONIO	TESSITORE	26/06/1969	SUCCIVO	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003773222
CODFISC	02299150611
DENOMINAZIONE	FARCAUTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAPOLI 311
UNITA_PROD_LOCALITA	MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 84.240,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.360
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CTNSVT72D03I862G	SALVATORE	CATANIA	03/04/1972	OLBIA	OLBIA-TEMPIO	07026
CRVLCU53C31D386V	LUCA	CERVO	31/03/1953	DURAZZANO	BENEVENTO	82015
DRSCML68D54F839D	CARMELA	DE ROSA	14/04/1968	CASERTA	CASERTA	81100
DRDLSD69M01Z352L	LASSAAD	DRIIDI	01/08/1969	MADDALONI	CASERTA	81024
FSCCSG49M59B759G	CONSIGLIA	FUSCO	19/08/1949	CASERTA	CASERTA	81100
GHLFTM65C59Z330O	FATIMA	GHOULLAM	19/03/1965	MADDALONI	CASERTA	81024
ZZIVNN61S51E892J	VIENNA	IEZZI	11/11/1961	MADDALONI	CASERTA	81024
MRNPQL67P01Z112N	PASQUALE LUIGI	MERINO	01/09/1967	MADDALONI	CASERTA	81024
PCRPLA83H27F839I	Paolo	Picardi	27/06/1983	NAPOLI	NAPOLI	80147
PCCDRA79L10F839X	Dario	Piccolo	10/07/1979	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
RZZGLC83R01D708H	GIANLUCA	RAZZINO	01/10/1983	CARINOLA	CASERTA	81030
RSSNLT68E56Z133F	NICOLETTA	RUSSO	16/05/1968	RECALE	CASERTA	81020
SCLGPP81T21A509I	GIUSEPPE	SICILIANO	21/12/1981	NOLA	NAPOLI	80035
TRTMDL68H65E932L	MADDALENA	TARTAGLIONE	25/06/1968	CASERTA	CASERTA	81100
TRPMHL69D03B963R	MICHELE	TRIPPALDELLI	03/04/1969	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124361112
CODFISC	07076610638
DENOMINAZIONE	FULL SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA MATTEOTTI
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.402,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	378
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
BSSNLL69C08B715I	ANIELLO	BOSSA	08/03/1969	CAPUA	CASERTA	81043	
MTTMHL64S23B581X	MICHELE	MATTIELLO	23/11/1964	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
MRLSVT56H20B715B	SALVATORE	MEROLA	20/06/1956	CAPUA	CASERTA	81043	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003911125
CODFISC	06903150636
DENOMINAZIONE	GESA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA REGALONE N. 8
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAGIOVE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 194.136,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	35
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	24.267
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GZZLNZ69M17B935J	LORENZO	AGUZZOLI	17/08/1969	CASAPULLA	CASERTA	81020
MBRRND87R25C129L	ORLANDO	AMBROSIO	25/10/1987	TERZIGNO	NAPOLI	80040
RCCGPP70C05F839S	GIUSEPPE	AURICCHIO	05/03/1970	MONDRAGONE	CASERTA	81034
BCCFNC61A22L142A	FRANCESCO	BOCCIA	22/01/1961	TERZIGNO	NAPOLI	80040
BMONTN72E02B990Y	ANTONIO	BOEMIO	02/05/1972	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
BVNLSN65H21I261F	ALESSANDRO	BOVIENZO	21/06/1965	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
BRNMRC71C10B715M	MARCO	BRANCA	10/03/1971	CAPUA	CASERTA	81043
BRNMRA51R02G130Q	MARIO	BRANCACCIO	02/10/1951	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
BCCNTN64R09B667E	ANTONIO	BUCCIERO	09/10/1964	MARCIANISE	CASERTA	81025
CNTBRN82S20E784Y	BRUNO	CANTIELLO	20/11/1982	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
CNTNDR65A14I234V	ANDREA	CANTIELLO	14/01/1965	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
CPRMRA84R06B963Z	MARIO	CAPORALE	06/10/1984	CASERTA	CASERTA	81100
CRRNDR75B28B963P	ANDREA	CARRIERI	28/02/1975	CASERTA	CASERTA	81100
CRRNGL79H16I234X	ANGELO	CARRINO	16/06/1979	MARCIANISE	CASERTA	81025
CRSCSC83C09I234T	CRESCENZO	CARUSONE	09/03/1983	CAPUA	CASERTA	81043
CVSDNC63E18I234F	DOMENICO	CAVASSO	18/05/1963	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
CRECRI77L05C129L	CIRO	CERIO	05/07/1977	CURTI	CASERTA	81040
CSTGLC73M19F839B	GIANLUCA	CESTARI	19/08/1973	NAPOLI	NAPOLI	80138
CPLGNN65T02I234X	GIOVANNI	CIPULLO	02/12/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CRSLPD59T25I306C	ELPIDIO	CRISPINO	25/12/1959	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
DLLNGL77T10G674I	ANGELO	D'ALLESTRO	10/12/1977	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
DMCMTT78C25I234J	MATTEO	D'AMICO	25/03/1978	FRANCOLISE	CASERTA	81050
DNGLGU70P30I131M	LUIGI	D'ANGELO	30/09/1970	SAN PRISCO	CASERTA	81054
DLCMHL65S18I233I	MICHELE	DE LUCIA	18/11/1965	CASERTA	CASERTA	81100
DMEMRK75L01B963P	MIRKO	DE MAIO	01/07/1975	SAN PRISCO	CASERTA	81054
DMTVCN72A18I234H	VINCENZO	DE MATTEIS	18/01/1972	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047

DMTPQL73M08I234R	PASQUALE	DE MATTEO	08/08/1973	CURTI	CASERTA	81040
DSNPQL62D17L591W	PASQUALE	DE SANTIS	17/04/1962	CAPODRISE	CASERTA	81020
DDNMRA82P08H931U	MAURO	DI DONATO	08/09/1982	TERZIGNO	NAPOLI	80040
DFRTMR83T15F839Q	TAMMARO	DI FRATTA	15/12/1983	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
DGGCSR81R24I234T	CESARE	DI GUGLIELMO	24/10/1981	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
DMRDRD75B21F839J	EDUARDO	DI MARTINO	21/02/1985	LUSCIANO	CASERTA	81030
DRGGNN67H12B715Z	GIOVANNI	DRAGONE	12/06/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DRCNGL72L13G813C	ANGELO	DURACCIO	13/07/1972	TERZIGNO	NAPOLI	80040
RREPTR62P20L844Q	PIETRO	ERRA	20/09/1962	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
FNZRRT82M31B715L	ROBERTO	FAENZA	31/08/1982	CAPUA	CASERTA	81043
FRRRST59R17F839A	ORESTE	FERRAIUOLO	17/10/1959	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
FMURFL82B05F839I	RAFFAELE	FUMO	05/02/1982	NAPOLI	NAPOLI	80141
GSTRND58E28L142C	ORLANDO FIORE	GUASTAFERRO	28/05/1958	TERZIGNO	NAPOLI	80040
NNLNTN66D04B963T	ANTONIO	IANNIELLO	04/04/1966	CASERTA	CASERTA	81100
NNTGPP67H15D228X	GIUSEPPE	IANNOTTA	15/06/1967	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
MPRGPP54E04B963F	GIUSEPPE	IMPORTICO	04/05/1954	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
MPRTMS74R06E791O	TOMMASO	IMPORTICO	06/10/1974	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
MPRGNN70A05B963Q	GIOVANNI	IMPORTICO	05/01/1970	CASAPULLA	CASERTA	81020
DCINTN73A29I234H	ANTONIO	IODICE	29/01/1973	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
RIOLGU73B27B963R	LUIGI	IORIO	27/02/1973	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
LTTRCR56M23I306W	RICCARDO	LETTERA	23/08/1956	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
LNGCSM81H22B963H	COSIMO	LONGO	22/06/1981	CAPODRISE	CASERTA	81020
MCCGPP73L18E784B	GIUSEPPE	MACCARIELLO	18/07/1973	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
MRTMHL70P15L219F	MICHELE	MARTUCCI	15/09/1970	CASTEL MORRONE	CASERTA	81020
MRLLSN69T22D228T	ALESSANDRO	MEROLA	22/12/1969	CURTI	CASERTA	81040
MLNPLA66R30F839T	PAOLO	MOLINO	30/10/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
MRMRCC72P01F839R	ROCCO	MORMILE	01/09/1972	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
MRNGTN76D28I234I	AGOSTINO	MORONESE	28/04/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055

MRRPQL67C04I234G	PASQUALE	MORRONE	04/03/1967	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
NCCRND74M07E784F	ARMANDO	NACCA	07/08/1974	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
NSTPQL68H20B963G	PASQUALE	NASTA	20/06/1968	CASERTA	CASERTA	81100
NTLMRA76L08F205C	MARIO	NATALE	08/07/1976	MADDALONI	CASERTA	81024
NVRMRA58A15I452C	MAURO	NAVARRA	15/01/1958	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
PLMDNC63P15F839K	DOMENICO	PALMIERO	15/09/1963	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PLMVCN67A21E784E	VINCENZO	PALMIERO	21/01/1967	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
PLMLGU76T23B963D	LUIGI	PALUMBO	23/12/1976	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PLLNTM70R26I234U	ANTIMO	PAOLELLA	26/10/1970	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
PPLFNC64A10B963C	FRANCESCO	PAPALE	10/01/1964	CASAGIOVE	CASERTA	81022
PRLMRN68S08E932O	MARIANO	PAROLISE	08/11/1968	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
PRLSVR67E10B667L	SAVERIO	PAROLISE	10/05/1967	CAPODRISE	CASERTA	81020
PSQPQL69T04A940C	PASQUALE	PASQUARIELLO	04/12/1969	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
PTRCRI69D06G902W	CIRO	PETRAIO	06/04/1969	PORTICI	NAPOLI	80055
PCCVCN72B21E784E	VINCENZO	PICCIRILLO	21/02/1972	SAN PRISCO	CASERTA	81054
PCCLSN69D09E932B	ALESSANDRO	PICCOLO	09/04/1969	MARCIANISE	CASERTA	81025
PLLBMN59P05L844B	BENIAMINO	POLLASTRO	05/09/1959	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
RCCRNT66R19B963B	RENATO	ROCCOLANO	19/10/1966	CASERTA	CASERTA	81100
RMNCSM69P06I261X	COSMO	ROMANO	06/09/1969	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
RGGVCN84E18B963Z	VINCENZO	RUGGIERO	18/05/1984	TEVEROLA	CASERTA	81030
RSSMHL77C26B963D	MICHELE	RUSSO	26/03/1977	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
RSSMTT71T31B990U	MATTEO	RUSSO	31/12/1971	NAPOLI	NAPOLI	80144
RSSNGL83C14B963T	ANGELO	RUSSO	14/03/1983	CASERTA	CASERTA	81100
SLZDNC63M07E784G	DOMENICO	SALZILLO	07/08/1963	VITULAZIO	CASERTA	81041
SNTNGL74L04I234H	ANGELO	SANTILLO	04/07/1974	VITULAZIO	CASERTA	81041
SCHGPP72S21B963T	GIUSEPPE	SCHIAVO	21/11/1972	CASERTA	CASERTA	81100
SCLFDN70T02B963K	FERDINANDO	SCIALLA	02/12/1970	MARCIANISE	CASERTA	81025
SGRLGU68R29F839S	LUIGI	SEGRETO	29/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80128

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMNNCL53R14B779X	NICOLA	SIMONE	14/10/1953	AVERSA	CASERTA	81031
TRTPLA83S22E791F	PAOLO	TARTAGLIONE	22/11/1983	CAPODRISE	CASERTA	81020
TRPDNT81B06F839D	DONATO	TREPICCIONE	06/02/1981	SAN PRISCO	CASERTA	81054
CCRVCN70P19L844J	VINCENZO	UCCIERO	19/09/1970	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
VNTMHL74C03I234F	MICHELE	VENTRIGLIA	03/03/1974	CURTI	CASERTA	81040
VRRFNC78E22B963I	FRANCO	VERRILLO	22/05/1978	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
VNCLGU65E14L591Q	LUIGI	VINCIGUERRA	14/05/1965	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
ZZALGU66A09I234H	LUIGI	ZAZA	09/01/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006512097
CODFISC	03326890617
DENOMINAZIONE	GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LAMBERTI P.ZZA DELLA COSTITUZIONE
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 177.975,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	33
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	19.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
BRBGPP76C15B963O	GIUSEPPE	BARBATO	15/03/1976	TEVEROLA	CASERTA	81030	
BLLVCN63T01E791M	VINCENZO	BELLAFESTA	01/12/1963	CASERTA	CASERTA	81100	
BNCVCN66T02B963C	VINCENZO	BIANCO	02/12/1966	CASAGIOVE	CASERTA	81022	
BCCSVT88L19E932K	SALVATORE	BOCCAGNA	19/07/1988	MARCIANISE	CASERTA	81025	
BRRGPP83M17B715J	GIUSEPPE	BORRELLI	17/08/1983	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
CFSCRI84E14F839A	CIRO	CAFASSO	14/05/1984	QUARTO	NAPOLI	80010	
CPSMNL80E22B963P	EMANUELE	CAPASSO	22/05/1980	RECALE	CASERTA	81020	
CSLSFN76R20F043S	STEFANO	CASELLA	20/10/1976	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020	
CRVMRG61R16B872A	AMBROGIO	CORVINO	16/10/1961	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033	
CRSNDR75C21B963F	ANDREA	CRISCI	21/03/1975	ARIENZO	CASERTA	81021	
DNGFNC83B10E791M	FRANCESCO	D'ANGELO	10/02/1983	MADDALONI	CASERTA	81024	
DLCGPP86L03F839B	GIUSEPPE	DE LUCA	03/07/1986	NAPOLI	NAPOLI	80100	
DLLGNR86A01B963W	GENNARO	DELLA FEMMINA	01/01/1986	SPARANISE	CASERTA	81056	
DBNDNC65A29B581P	DOMENICO	DI BENEDETTO	29/01/1965	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
DBRGNN79B05A512J	GIOVANNI	DI BERNARDO	05/02/1979	CESA	CASERTA	81030	
DNFGCM79T05B963O	GIACOMO	D'ONOFRIO	05/12/1979	BELLONA	CASERTA	81041	
FNZGPP67E03E932O	GIUSEPPE	FAENZA	03/05/1967	MARCIANISE	CASERTA	81025	
FRNLNS63R10B963G	ALFONSO	FARINA	10/10/1963	CASERTA	CASERTA	81100	
FTTNTN75M28B963A	ANTONIO	FATTORE	28/08/1975	CALVI RISORTA	CASERTA	81042	
GRVNCL84H01G309P	NICOLA	GRAVANTE	01/06/1984	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
LPRLSN70H02H834K	ALESSANDRO	LIPARULO	02/06/1970	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027	
MDNCMN87P54E791R	CLEMENTINA	MADONNA	14/09/1987	MADDALONI	CASERTA	81024	
MRLGPP60S19E906W	GIUSEPPE	MAURIELLO	19/11/1960	CASAGIOVE	CASERTA	81022	
MZZPMP85H08B963B	POMPEO	MEZZACAPO	08/06/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025	
NTLTMS72R26B371B	TOMMASO	NATALE	26/10/1972	CAIVANO	NAPOLI	80023	
NVTGNR62M11F839A	GENNARO	NAVATTI	11/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80143	

fonte: http://burc.regione.campania.it

TTMGNR56H12F839C	GENNARO	OTTOMANO	12/06/1956	VOLLA	NAPOLI	80040	
PGNNGL84H22B963U	ANGELO	PAGANO	22/06/1984	CASERTA	CASERTA	81100	
PTRNTN66B10B715V	ANTONIO	PETRELLA	10/02/1966	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
RMNVCN54S15F839O	VINCENZO	ROMANO	15/11/1954	NAPOLI	NAPOLI	80145	
SCLDNT77E17B963Q	DONATO	SCIALLA	17/05/1977	CASAGIOVE	CASERTA	81022	
SRBLGU78M08B963Q	LUIGI	SORBO	08/08/1978	CURTI	CASERTA	81040	
VLTCMN86A30B963D	CARMINE	VOLATILE	30/01/1986	CAPUA	CASERTA	81043	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006338938
CODFISC	03052310616
DENOMINAZIONE	GOLD SHOES SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TERRA MURATA VICOLO I
UNITA_PROD_LOCALITA	ARIENZO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81021
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.874,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	26
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.986
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNDNTN63R18B737O	ANTONIO	BIONDILLO	18/10/1963	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CRFCTN53E19H834T	COSTANTINO	CARFORA	19/05/1953	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CRFLRT79E01A783K	ALBERTO	CARFORA	01/05/1979	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CRFPQL72H56H834F	PASQUALINA	CARFORA	16/06/1972	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CRFRSO79C60H834Y	ROSA	CARFORA	20/03/1979	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CLLGNN71T61H834F	GIOVANNA	COLELLA	21/12/1971	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CLLTLI83S45H834K	ITALIA	COLELLA	05/11/1983	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CRRNMR75B53E791M	ANNAMARIA	CORRERA	13/02/1975	MADDALONI	CASERTA	81024
DLCNNA77E70F839P	ANNA	DE LUCA	30/05/1977	MADDALONI	CASERTA	81024
DRSPQL77S48E791B	PASQUALINA	DE ROSA	08/11/1977	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
FRRGNN66D01Z614Z	GIOVANNI	FERRIELLO	01/04/1966	ARIENZO	CASERTA	81021
KTSLNO78L58Z138W	OLENA	KATSYUK	18/07/1978	ARIENZO	CASERTA	81021
MNTLNN72E45D969D	LUISA ANNA	MONTI	05/05/1972	CASERTA	CASERTA	81100
MRGNTN61E28A403W	ANTONIO	MORGILLO	28/05/1961	ARIENZO	CASERTA	81021
MRGCMN63B11A403O	CLEMENTE	MORGILLO	11/02/1963	ARIENZO	CASERTA	81021
PSCMRT67E45I233G	MARTA	PESCE	05/05/1967	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
PNDRSO65T46E791T	ROSA	PINDO	06/12/1965	MADDALONI	CASERTA	81024
PSCNNA61R57Z133K	ANNA	PISCITELLI	17/10/1961	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
PSCRFL60A27H834K	RAFFAELE	PISCITELLI	27/01/1960	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PLCPLA81R71H579R	PAOLA	PLACONA'	31/10/1981	VALLE DI MADDALONI	CASERTA	81020
RTLRSO69S68B963O	ROSA	RUOTOLO	28/11/1969	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
SCLNGL56L18E791A	ANGELO	SCALERA	18/07/1956	CASERTA	CASERTA	81100
SCLVCN62C24E791Q	VINCENZO	SCALERA	24/03/1962	MADDALONI	CASERTA	81024
STFNCL71B10E791T	NICOLA	STEFANELLI	10/02/1971	MADDALONI	CASERTA	81024
TLSGNN63P47Z614M	GIOVANNA	TELESE	07/09/1963	ARIENZO	CASERTA	81021
VRDNNL82L48E791A	ANTONELLA	VERDICCHIO	08/07/1982	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007201754
CODFISC	03545840617
DENOMINAZIONE	INTERNATIONAL SECURITY GUARD S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LUCIANI 43 PARCO AGORA'
UNITA_PROD_LOCALITA	VITULAZIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 107.520,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	24
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.440
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNFDVD87H07F839U	DAVIDE	BUONAFEDE	07/06/1987	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CNTNTN88P10B963J	ANTONIO	CANTALUPO	10/09/1988	FALCIANO DEL MASSICO	CASERTA	81030
CRLLRT68T25E158O	ALBERTO	CARLINO	25/12/1968	GRAZZANISE	CASERTA	81046
CCCPQL87M03B715X	PASQUALE	CUCCARO	03/08/1987	VITULAZIO	CASERTA	81041
DMBRRT88S28E791X	ROBERTO	D'AMBROSIO	28/11/1988	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
DDICMN87T06B963W	CARMINE	DI DIO	06/12/1987	VITULAZIO	CASERTA	81041
DLLLRD86L30G596Q	LEONARDO	DI LULLO	30/07/1986	CASTELLO DEL MATESE	CASERTA	81016
DMIVCN81E20D708S	VINCENZO	DI MEO	20/05/1981	CELLOLE	CASERTA	81030
FTIMHL70S20A755C	MICHELE	FIATA	20/11/1970	BELLONA	CASERTA	81041
JMLMMD79R03Z352X	MOHAMED	JEMAL	03/10/1979	VITULAZIO	CASERTA	81041
LNGBTL78A31F839F	BARTOLOMEO	LUONGO	31/01/1978	SUCCIVO	CASERTA	81030
MRLNTN82E24I234P	ANTONIO	MEROLA	24/05/1982	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
MNNRRC78L07I234T	ERRICO	MUNNO	07/07/1978	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
PRNSST83E22B963G	SEBASTIANO	PARENTE	22/05/1983	GRAZZANISE	CASERTA	81046
PSSCMN82P20E791T	CARMINE	PASSARIELLO	20/09/1982	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PCCSNT63E51I056Y	ASSUNTA	PICCIRILLO	11/05/1963	CASERTA	CASERTA	81100
PLMNTN65C07A755T	ANTONIO	PLUMITALLO	07/03/1965	BELLONA	CASERTA	81041
RCCGPP80L07B963K	GIUSEPPE	RAUCCI	07/07/1980	CAPODRISE	CASERTA	81020
SCHMSM76C18F839H	MASSIMILIANO	SCHERILLO	18/03/1976	LACCO AMENO	NAPOLI	80076
SCLPQL88D18B715G	PASQUALE	SCIALDONE	18/04/1988	VITULAZIO	CASERTA	81041
STLNNT82E60B715A	ANTONIETTA	STELLATO	20/05/1982	BELLONA	CASERTA	81041
TRMCRI53C31F839J	CIRO	TRAMONTANO	31/03/1953	VITULAZIO	CASERTA	81041
ZCCGPP73H17I234E	GIUSEPPE	ZACCARIELLO	17/06/1973	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
ZCCGNR66D26Z114X	GENNARO	ZACCARIELLO	26/04/1966	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126800451
CODFISC	04871101210
DENOMINAZIONE	LIGRA SRL
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CILEA, 43
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 32.940,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.660
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CVLRND84L04B963L	ARMANDO	COVIELLO	04/07/1984	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
CVLNRC86M17B963T	ENRICO	COVIELLO	17/08/1986	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
FNCGNN80L13F839T	GIOVANNI	FIENCO	13/07/1980	NAPOLI	NAPOLI	80126
FRCLGU83D15F839Q	LUIGI	FRACONTE	15/04/1983	NAPOLI	NAPOLI	80126
MNZGNN81P21L219A	GIOVANNI	MANZOETO	21/09/1981	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
MZZGLC84H20F839N	GIANLUCA	MEZZACAPO	20/06/1984	NAPOLI	NAPOLI	80144

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	17/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006790297
CODFISC	03306430616
DENOMINAZIONE	LML ITALIA S.P.A
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA APPIA 246
UNITA_PROD_LOCALITA	MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.119,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.791
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LPLRNG81C12B963C	ARCANGELO	LUPOLI	12/03/1981	CASERTA	CASERTA	81100
NBLSRN79S62F839F	SERENA	NOBILI	22/11/1979	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
PSCLGU87P16E791R	LUIGI	PISCITELLI	16/09/1987	MADDALONI	CASERTA	81024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1316639274
CODFISC	03710680616
DENOMINAZIONE	LOGISTIC & SERVICE SOC. COOP
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA STATALE 265
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 147.816,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	25
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.424
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
BBNDNL75B27A940S	DANIELE	ABBONDANTE	27/02/1975	VILLARICCA	NAPOLI	80010	
TRALLD56R10F839X	LEOPOLDO	AUTIERO	10/10/1956	NAPOLI	NAPOLI	80142	
BLDPQL73B24F839Z	PASQUALE	BALDINO	24/02/1973	CARDITO	NAPOLI	80024	
BRRSFN76D10F839T	STEFANO	BORRIELLO	10/04/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046	
CSCMGN60P19G762M	AMEDEO GENNARO	CASCIELLO	19/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80147	
CTLRFL61D03B371K	RAFFAELE	CATALANO	03/04/1961	CAIVANO	NAPOLI	80023	
CBTGPP60B20F839G	GIUSEPPE	CIABATTA	20/02/1960	NAPOLI	NAPOLI	80144	
CCLFNC61A01F839Z	FRANCESCO	CICALA	01/01/1961	NAPOLI	NAPOLI	80141	
CRLSLV69P23F839X	SILVIO	CIRIELLO	23/09/1969	NAPOLI	NAPOLI	80134	
CLVSVT83S28F839U	SALVATORE	COLAVIZZA	28/11/1983	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030	
CRTVCN83D07F839N	VINCENZO	CORTIELLO	07/04/1983	NAPOLI	NAPOLI	80137	
CZZGPP73S11F839C	GIUSEPPE	COZZOLINO	11/11/1973	VOLLA	NAPOLI	80040	
DCRGPP81S28F839M	GIUSEPPE	DE CARO	28/11/1981	MARIGLIANO	NAPOLI	80034	
DCRVCN62T07F839W	VINCENZO	DE CARO	07/12/1962	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030	
DRSMRN79L25F839G	MARIANO	DE ROSA	25/07/1979	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017	
DFRVCN83T18F839H	VINCENZO	DI FRENNA	18/12/1983	NAPOLI	NAPOLI	80142	
GRGPQL57L07F839M	PASQUALE	GARGIULO	07/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80147	
GRGFNC60B04F839Q	FRANCESCO	GARGIULO	04/02/1960	NAPOLI	NAPOLI	80146	
NTRGNR80C12F839M	GENNARO	NITRIDE	12/03/1980	NAPOLI	NAPOLI	80142	
STTPQL70H25F839S	PASQUALE	OSTETRICO	25/06/1970	NAPOLI	NAPOLI	80142	
STTLSN82C27F839S	ALESSANDRO	OSTETRICO	27/03/1982	NAPOLI	NAPOLI	80142	
PLRGNN72C13F839L	GIOVANNI	PALERMO	13/03/1972	VOLLA	NAPOLI	80040	
PLRTTR70E17F839I	ETTORE	PALERMO	17/05/1970	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050	
PRSMRZ74M20F839L	MAURIZIO	PARISI	20/08/1974	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
PSTNTN83D15F839K	ANTONIO	PISTONE	15/04/1983	NAPOLI	NAPOLI	80142	
PNTNTN67T08F839R	ANTONIO	PONTE	08/12/1967	NAPOLI	NAPOLI	80143	

RSPNRC83P05F839I	ENRICO	RISPOLI	05/09/1983	NAPOLI	NAPOLI	80142
RSSSVT62R18F839W	SALVATORE	RUSSO	18/10/1962	NAPOLI	NAPOLI	80147
RSSRSR73M04F839X	ROSARIO	RUSSO	04/08/1973	MARCIANISE	CASERTA	81025
SLRFNC75C25F839S	FRANCESCO	SALERNO	25/03/1975	NAPOLI	NAPOLI	80142
SRRPQL69M27F839W	PASQUALE	SORRENTINO	27/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80134
VSCRND74S03F839F	ARMANDO	VISCARDI	03/11/1974	NAPOLI	NAPOLI	80139

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006592590
CODFISC	03367360611
DENOMINAZIONE	LOGISTICA SANITARIA CAMPANA SOC. COOP
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLA STAZIONE ZONA ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 139.005,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	48
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.445
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RCHGNN79L47B963W	GIOVANNA	ARCHIDIACONO	07/07/1979	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
RLARNO83L71B715G	ORIANA	AURILIO	31/07/1983	BELLONA	CASERTA	81041
BLSCTA77H47F839T	CATIA	BALESTRIERI	07/06/1977	QUARTO	NAPOLI	80010
BLVGTN81M04A512Q	GAETANO	BALIVO	04/08/1981	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
BLLNRT81L65F912A	ANNA RITA	BELLOMO	25/07/1981	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
BRTMRZ68C06F839L	MAURIZIO	BORTONE	06/03/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
BRZMRC88D07F799J	MARCO	BORZACCHELLI	07/04/1988	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CLNGPP91P03F839K	GIUSEPPE	CALANNI	03/09/1991	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CNTLDI81S44A091J	LIDIA	CANTIELLO	04/11/1981	CAPACCIO	SALERNO	84050
CRTTZN56D48F839G	TIZIANA	CARIATI	08/04/1956	PROCIDA	NAPOLI	80079
CRPNNL79R48A509E	ANTONELLA	CARPINETO	08/10/1979	AVELLINO	AVELLINO	83020
CTRGPR68M30B872F	GIAMPIERO	CATERINO	30/08/1968	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CHCMCL63T56E224N	IMMACOLATA	CHIACCHIO	16/12/1963	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CLNRMN61C63C561J	ERMINIA	CILIENTO	23/03/1961	CESA	CASERTA	81030
CPPGMM87D58B963V	GEMMA	COPPOLA	18/04/1987	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CPPSNT70T69F839E	ASSUNTA	COPPOLA	29/12/1970	CARINARO	CASERTA	81032
CRNLNS84R03B963I	ALFONSO	CORONELLA	03/10/1984	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DCHPQL83T29I234M	PASQUALE	DE CHIARA	29/12/1983	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DFLCMN84E08E131D	CARMINE	DE FELICE	08/05/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLLVCN88S03F912J	VINCENZO	DELLA MONICA	03/11/1988	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DBSLCE78C10E791Y	LEUCIO	DI BIASE	10/03/1978	CUSANO MUTRI	BENEVENTO	82033
FLLLNZ74P05A783X	LORENZO	FALLARINO	05/09/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GGLLDA62L07B872J	ALDO	GAGLIARDI	07/07/1962	NAPOLI	NAPOLI	80125
GRGDCR63P41Z404K	ADELE CARMELA	GIORGIONE	01/09/1963	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
HVRLHO67P63Z138R	OLHA	HAVRYLYUK	23/09/1967	AVERSA	CASERTA	81031
CLRNTN78T19G309D	ANTONIO	IACOLARE	19/12/1978	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036

fonte: http://burc.regione.campania.it

PPNVNI84L20F839J	IVAN	IPPONE	20/07/1984	AVERSA	CASERTA	81031	
LMRCST76R58C129H	CRISTIANA	LA MURA	18/10/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053	
LCCRFL64S24A512J	RAFFAELE	LECCE	24/11/1964	AVERSA	CASERTA	81031	
LCCMMD74P53B715I	MARIA MADDALENA		LECCE	13/09/1974	AVERSA	CASERTA	81031
LCCMDA69C18A512U	AMEDEO	LECCE	18/03/1969	AVERSA	CASERTA	81031	
LGGMLE82R58A091E	EMILIA	LEGGIERI	18/10/1982	CAPACCIO	SALERNO	84050	
MLLRSO72L55F799N	ROSA	MALLARDO	15/07/1972	QUALIANO	NAPOLI	80019	
MSTNNA76P58A783J	ANNA	MASTRACCHIO	18/09/1976	MORCONE	BENEVENTO	82026	
MSTFBA77S04E791A	FABIO	MASTROPIETRO	04/11/1977	CASERTA	CASERTA	81100	
MNDMSM71H22B963V	MASSIMILIANO	MENDITTO	22/06/1971	AVERSA	CASERTA	81031	
MNNRSO77E59B963G	ROSA	MENNILLO	19/05/1977	CAIVANO	NAPOLI	80023	
MCRGPP74C03A064X	GIUSEPPE	MOCERINO	03/03/1974	AFRAGOLA	NAPOLI	80021	
MLLRFL58D13A783M	RAFFAELE	MOLLICHELLA	13/04/1958	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018	
NTLSMN72D68F839J	SIMONA	NATALE	28/04/1972	CASERTA	CASERTA	81100	
RTNNNA69E65L845X	ANNA	ORTONE	25/05/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053	
PRRNNA76R53F839W	ANNA	PIRRO	13/10/1976	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017	
PSNLNS76M14F799L	ALFONSO	PISANO	14/08/1976	TEVEROLA	CASERTA	81030	
PZZSLD57T25B715B	OSVALDO	PIZZOLO	25/12/1957	CAPUA	CASERTA	81043	
QGLGNR86M20F839X	GENNARO	QUAGLIARELLA	20/08/1986	ARZANO	NAPOLI	80022	
RSSCRN80A61A783P	CATERINA	ROSSI	21/01/1980	CEPPALONI	BENEVENTO	82010	
RSSVVN85E61B715X	VIVIANA	RUSSO	21/05/1985	CAPUA	CASERTA	81043	
SNGRFL81H56A512B	RAFFAELLA	SINAGRA	16/06/1981	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030	
TRNLCU87R26F839E	LUCA	TARANTINO	26/10/1987	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029	
TRRFNC74B50A091Z	FRANCESCA	TORRE	10/02/1974	CAPACCIO	SALERNO	84050	
TRSGPP65P07F839Z	GIUSEPPE	TROISE	07/09/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078	
TRPGNR51R20A455Z	GENNARO	TRUPPO	20/10/1951	ARZANO	NAPOLI	80022	
LSSPLA85R31A512D	PAOLO	ULISSE	31/10/1985	LUSCIANO	CASERTA	81030	
VSNGPP63P01B872V	GIUSEPPE	VISONE	01/09/1963	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006711603
CODFISC	03411610615
DENOMINAZIONE	MAURIZIO CANGIANO CERAMICHE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO EUROPA 148
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.060,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	340
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CVLTMS64A25F839M	TOMMASO	CAVALLO	25/01/1964	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
PCCMLN79S65B963B	MARILENA	PICCOLO	25/11/1979	CASAPESENNA	CASERTA	81030
RNCGRS72B19A512O	GENEROSO	RANUCCI	19/02/1972	TEVEROLA	CASERTA	81030
SCINNA75L44F839X	ANNA	SICA	04/07/1975	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2001401879
CODFISC	00395950611
DENOMINAZIONE	MINIERI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE CARLO III KM. 22.320 -
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN NICOLA LA STRADA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.949,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	661
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LEIGLL59H26G964Q	GUGLIELMO	ELIA	26/06/1959	CASERTA	CASERTA	81100
PSCGCR72E07B946K	GIANCARLO	PISCOPO	07/05/1972	CASERTA	CASERTA	81100
REAVCN86D02H892Z	VINCENZO	REA	02/04/1986	CASAPULLA	CASERTA	81020
RSSMSM78S24B715Y	MASSIMO	RUSSO	24/11/1978	SAN PRISCO	CASERTA	81054

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2001401879
CODFISC	00395950611
DENOMINAZIONE	MINIERI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL LAVORO N. 32 - 2001401879
UNITA_PROD_LOCALITA	SANTA MARIA CAPUA VETERE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.928,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	992
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNMRZ68E02B715V	MAURIZIO	BRANDI	02/05/1968	CAPUA	CASERTA	81043
DRSNMN64T23B715Y	ANTIMO	DI RAUSO	23/12/1964	CAPUA	CASERTA	81043
LMRDNC68E17I234U	DOMENICO	LIMARDI	17/05/1968	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
MCCBNR61P02F839F	BERNARDO	MACCIONI	02/09/1961	NAPOLI	NAPOLI	80125
RCCPLA66A26B715B	PAOLO	RAUCCI	26/01/1966	CAPUA	CASERTA	81043
SRRGNN65C64B715S	GIOVANNA	SORRENTINO	24/03/1965	CAPUA	CASERTA	81043

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004198710
CODFISC	02492220617
DENOMINAZIONE	NEW BOUTIQUE HARMONY S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. DIAZ ANG. V.LE KENNEDY N. 85
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.264,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.533
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBMRA58E68F839K	MARIA	BARBIERI	28/05/1958	NAPOLI	NAPOLI	80125
BRRLBT73C65F839R	ELISABETTA	BARRETTA	25/03/1973	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
CSTGPP81D70F839O	GIUSEPPINA	COSTANZO	30/04/1981	LUSCIANO	CASERTA	81030
CMUNNZ88P46G309S	NUNZIA	CUOMO	06/09/1988	AVERSA	CASERTA	81031
DRNRSO86E61A512Q	ROSA	DI RONZA	21/05/1986	LUSCIANO	CASERTA	81030
GLOFNC79C42F839W	FRANCESCA	GOLIA	02/03/1979	AVERSA	CASERTA	81031
MRTGNN61B41L379Y	GIOVANNA	MARTINIELLO	01/02/1961	AVERSA	CASERTA	81031
PGLMLD84R53A512Q	MATILDE	PAGLIUCA	13/10/1984	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002820307
CODFISC	01828950616
DENOMINAZIONE	NUOVA SEGNALETICA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PASQUALE TENGA 114-116
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.489,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.721
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RZLRRG76M26I234V	RODRIGUEZ	ARZILLO	26/08/1976	CASERTA	CASERTA	81100
CPPGUO63B10B860C	UGO	CEPPARULO	10/02/1963	CASAGIOVE	CASERTA	81022
FLRFNC63L17B963E	FRANCESCO	FLORIALO	17/07/1963	CASERTA	CASERTA	81100
NPPLRD79T26I234M	ALFREDO	NAPPO	26/12/1979	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
TSCRSO72E62B963Y	ROSA	TESCIONE	22/05/1972	CASERTA	CASERTA	81100
TSTSVT76D06E784U	SALVATORE	TUSTO	06/04/1976	SAN PRISCO	CASERTA	81054
VGLLGU56A06I233U	LUIGI	VIGLIOTTI	06/01/1956	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003487435
CODFISC	02159100615
DENOMINAZIONE	OCN SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FERRARECCE n. 191
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 81.648,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.072
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
NCNFMN75E65F839U	FILOMENA	ANCONA	25/05/1975	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033	
NDRPQL76P25L844R	PASQUALE	ANDREOZZI	25/09/1976	VILLA LITERNO	CASERTA	81039	
CZZNNT74R68L844U	ANTONETTA	CAIAZZO	28/10/1974	VILLA LITERNO	CASERTA	81039	
CTNGTN71B20B963D	GAETANO	CATENA	20/02/1971	CASERTA	CASERTA	81100	
CHRMLN75S70B581J	MILENA	CHIERCHIELLO	30/11/1975	VILLA LITERNO	CASERTA	81039	
DLCMGR78D63G812N	MARIA GRAZIA	DE LUCA	23/04/1978	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038	
DLCNGL83D64G812H	ANGELA	DE LUCA	24/04/1983	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030	
DLLFNC85B15A512C	FRANCESCO	DELLA VOLPE	15/02/1985	AVERSA	CASERTA	81031	
DNINTN80P26B715U	ANTONIO	DIANA	26/09/1980	GRAZZANISE	CASERTA	81046	
FBZNTA75B65B872H	ANITA	FABOZZI	25/02/1975	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033	
FLCCLN78L57A512O	CAROLINA	FALCONE	17/07/1978	VILLA LITERNO	CASERTA	81039	
PTRGTN64B21E158I	GAETANO	PETRELLA	21/02/1964	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030	
RSSGZL60E58Z600L	GRAZIELLA	RUSSO	18/05/1960	AVERSA	CASERTA	81031	
SCLLNG80A44Z602D	ILISANGELA	SCALZONE	04/01/1980	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030	
SCHMSS81M55A512S	MARIA ASSUNTA	SCHIAVONE	15/08/1981	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033	
TVLNNZ67E63L844C	ANNUNZIATA	TAVOLETTA	23/05/1967	VILLA LITERNO	CASERTA	81039	
CCRFBA90C04F839Z	FABIO	UCCIERO	04/03/1990	VILLA LITERNO	CASERTA	81039	
CCRFNC83A31F839M	FRANCESCO	UCCIERO	31/01/1983	VILLA LITERNO	CASERTA	81039	
VNTGNN90R42I234J	GIOVANNA	VENTRIGLIA	02/10/1990	CURTI	CASERTA	81040	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003995264
CODFISC	03175151210
DENOMINAZIONE	PALLADINO S.A.S. DI CIRO CARUSO & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CENTRO ORAFO IL TARI' MODULO 136
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.459,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.051
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DGGGNN73S14I954W	GIOVANNI	DI GIGLIO	14/11/1973	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
VDNMHL79M20F839M	MICHELE	EVIDENTE	20/08/1979	NAPOLI	NAPOLI	80131
FLNLDN83A62L259V	LOREDANA	FALANGA	22/01/1983	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FLNGPP74E60L259R	GIUSEPPINA	FALANGA	20/05/1974	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GGLNLL86R26L259P	ANIELLO	GAGLIONE	26/10/1986	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
ZZISVT69H09C129T	SALVATORE	IZZO	09/06/1969	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PNTVCN75L09L259C	VINCENZO	PINTO	09/07/1975	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SPGGPP80A09L259T	GIUSEPPE	SPAGNUOLO	09/01/1980	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006717663
CODFISC	02991260619
DENOMINAZIONE	POPOOLO GROUP S.p.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via Stazione - Zona ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	SESSA AURUNCA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81037
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 71.991,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.999
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPPRND82A05D708H	Armando	Cappelli	05/01/1982	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
CTNSVT66R15C351S	Salvatore	Catania	15/10/1966	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DBSMRA64M30B715J	Mario	De Biasio	30/08/1964	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
DCSGLR71E68L219I	Gloria	De Costanzo	28/05/1971	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
DGSLGU58A10D708E	Luigi	Di Gasparro	10/01/1958	CELLOLE	CASERTA	81030
DPTDRN60L66I676P	Adriana	Di Pietro	26/07/1960	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
DTMMFL75L71H501D	Maria Florinda	Di Tommaso	31/07/1975	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
FRDLSN60S29I676M	Alessandro	Freda	29/11/1960	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
GLLGNR78S07E791B	Gennarino	Gallo	07/11/1978	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
LMNNNN57D06I086A	Antonino	Lamancusa	06/04/1957	FALCIANO DEL MASSICO	CASERTA	81030
MRZNLL61P29B371N	Aniello	Marzano	29/09/1961	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
MRRNTN80L20D708S	Antonio	Morrone	20/07/1980	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
PGLMLE79L05Z112D	Emilio	Pagliaro	05/07/1979	FALCIANO DEL MASSICO	CASERTA	81030
PGLMRA55H18B781K	Mario	Pagliaro	18/06/1955	FALCIANO DEL MASSICO	CASERTA	81030
PPLGPP75D25B963V	Giuseppe	Popolo	25/04/1975	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
SCCNGL71A14A403Z	Angelo	Saccavino	14/01/1971	CAIVANO	NAPOLI	80023
SPEFNC69E15I676Z	Francesco	Sepe	15/05/1969	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
VTLCRD78E12B715O	Corrado	Vitale	12/05/1978	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006347727
CODFISC	02837460613
DENOMINAZIONE	RAINOX SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE TEVEROLA CARINARO
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 38.997,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSTFBA84L30F839T	FABIO	DI STASIO	30/07/1984	NAPOLI	NAPOLI	80125
NNINTN85A07F839A	ANTONIO	IANNEI	07/01/1985	NAPOLI	NAPOLI	80125
MUOGUO72L06F839P	UGO	MUOIO	06/07/1972	CASORIA	NAPOLI	80026
MSCVCN88L16F839T	VINCENZO	MUSCARIELLO	16/07/1988	NAPOLI	NAPOLI	80136
MSCNRC59C29F839G	ENRICO	MUSCARIELLO	29/03/1959	NAPOLI	NAPOLI	80136
NPLSFN82C23A509W	STEFANO	NAPOLITANO	23/03/1982	BAIANO	AVELLINO	83022
RDCNTN78M18F839L	ANTONIO	RADICE	18/08/1978	NAPOLI	NAPOLI	80125
SRGFNC83C30B963H	FRANCESCO	SORGENTE	30/03/1983	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
VLPPTR81D22F839W	PIETRO	VOLPE	22/04/1981	NAPOLI	NAPOLI	80126

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	28/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004861818
CODFISC	02716860610
DENOMINAZIONE	SALZILLO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via S. Angelo in Formis, s.n.c.
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPUA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81043
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 45.108,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.012
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLLNTN67B11B963Q	ANTONIO	DELL'AQUILA	11/02/1967	CASAGIOVE	CASERTA	81022
DCCMHL80E09B715F	MICHELE	DI CECIO	09/05/1980	CAPUA	CASERTA	81043
FRRGPP73S10B963B	GIUSEPPE	FERRIERO	10/11/1973	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
MRRRSL77S44B715I	ORSOLA	MIRRA	04/11/1977	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
PSTRFL69S44B715B	RAFFAELINA	POSTIGLIONE	04/11/1969	CAPUA	CASERTA	81043
SLZRRT66H21B715G	ROBERTO	SALZILLO	21/06/1966	CAPUA	CASERTA	81043
SNTVCN62C24I234G	VINCENZO	SANTORO	24/03/1962	MARCIANISE	CASERTA	81025
SFRGLG64H24B715Q	GIANLUIGI	SFERRAGATTA	24/06/1964	CAPUA	CASERTA	81043
VNTLSN87P22B963O	ALESSANDRO MARIO	VENTRIGLIA	22/09/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
ZMBNTN77P10B715G	ANTONIO	ZAMBARDINO	10/09/1977	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
ZMBMRC90A18B715B	MARCO	ZAMBARDINO	18/01/1990	CAPUA	CASERTA	81043

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2001088807 2002653613
CODFISC	00347560617
DENOMINAZIONE	SAMMARITANA AUTO SAMAUTO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA L. DE MICHELE N.38
UNITA_PROD_LOCALITA	SANTA MARIA CAPUA VETERE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.903,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	767
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCLGU74B02I234F	LUIGI	COCCHIARO	02/02/1974	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CRCGTN54B20I234B	GAETANO	CROCILLO	20/02/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DLLSVT60R11I234O	SALVATORE	DELLA VALLE	11/10/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DLLGPP81C16B963S	GIUSEPPE	DELLA VALLE	16/03/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025
MGLMRA64R14I234G	MARIO	MAGLIONE	14/10/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
MRLDNC64S20I261N	DOMENICO	MEROLA	20/11/1964	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
RCCLLD69C15B963H	LEOPOLDO	RICCIARDI	15/03/1969	SAN PRISCO	CASERTA	81054
RSSNNA54D49I234P	ANNA	ROSSI	09/04/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
STLSVT67M10I234T	SALVATORE	STELLATO	10/08/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
VSTNTN52A13I261V	ANTONIO	VASTANTE	13/01/1952	SAN TAMMARO	CASERTA	81050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007016684
CODFISC	02848060618
DENOMINAZIONE	SANICAM ITALIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA 90
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 110.637,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.293
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMMLGU65P05E754W	LUIGI	CAMMISA	05/09/1965	LUSCIANO	CASERTA	81030
CPNVCN59D14F839K	VINCENZO	CAPANO	14/04/1959	LUSCIANO	CASERTA	81030
CPSBLN62A10B872Y	BERLINO	CAPASSO	10/01/1962	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CPSRFL56H16I820Z	RAFFAELE	CAPASSO	16/06/1956	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CSLLSN78L25F839Z	ALESSANDRO	CASELLA	25/07/1978	ACERRA	NAPOLI	80011
DLLGPP63R02F839V	GIUSEPPE	DELLA CORTE	02/10/1963	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
DCTCRD67R17F839C	CORRADO	DI CATERINO	17/10/1967	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DCTNCL82S15B963E	NICOLA	DI CATERINO	15/11/1982	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DCSGNR59M25A024B	GENNARO	DI COSTANZO	25/08/1959	ACERRA	NAPOLI	80011
DFRLCN67M29E754R	LUCIANO	DI FRANCESCO	29/08/1967	LUSCIANO	CASERTA	81030
DGDNRC60C16E754K	ENRICO	DI GUIDA	16/03/1960	LUSCIANO	CASERTA	81030
SPSVCN66P23I820L	VINCENZO	ESPOSITO ALAIA	23/09/1966	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
VNIMRA73S06L379Z	MARIO	IOVINO	06/11/1973	LUSCIANO	CASERTA	81030
MGNNZE76T11F839O	ENZO	MAGNETTA	11/12/1976	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MSTGCM62A27L844X	GIACOMO	MAISTO	27/01/1962	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
MRNCMN72B14L844E	CARMINE	MARINO	14/02/1972	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
MLTNGL67B17L844J	ANGELO	MOLITIERNO	17/02/1967	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
MTTFDN54P24E754M	FERDINANDO	MOTTOLA	24/09/1954	PARETE	CASERTA	81030
NMRCRL64B01E754L	CARLO	NUMEROSO	01/02/1964	LUSCIANO	CASERTA	81030
PTRNTN69L06A512C	ANTONIO	PETRILLO	06/07/1969	LUSCIANO	CASERTA	81030
PCCGPP78A15I820A	GIUSEPPE	PICCOLO	15/01/1978	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
RAIDNC70B09H931R	DOMENICO	RAIA	09/02/1970	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
SNTNCL62P03E754A	NICOLA	SANTORO	03/09/1962	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
SCHSFN62A03B872C	STEFANO	SCHISANI	03/01/1962	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SPRNTN56S28H798X	ANTONIO	SPIERTO	28/11/1956	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
TRCLNS62H14B872F	ALFONSO	TURCO	14/06/1962	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRCSVT63R19B872H	SALVATORE	TURCO	19/10/1963	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CCRVCN68H19F839I	VINCENZO	UCCIERO	19/06/1968	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
ZMPLGU69L04A512K	LUIGI	ZAMPELLA	04/07/1969	VILLA LITERNO	CASERTA	81039

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2000445115
CODFISC	02592470617
DENOMINAZIONE	SARTORIA FILIPPO PANZERA SAS DI VITTIGLIO
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA E. RUGGIERO 13
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.677,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.853
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DRRRSO75M44B860Z	ROSA	D'ERRICO	04/08/1975	CASERTA	CASERTA	81100
GZZMRA59A42E791P	MARIA	GAZZILLO	02/01/1959	CASERTA	CASERTA	81100
GHRBLK57T01Z352R	ABDELKERIM	GHRIBI	01/12/1957	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
MRLNDR71C15E932Q	ANDREA	MAURIELLO	15/03/1971	RECALE	CASERTA	81020
PRNMHL65C46B445V	MICHELINA	PERONI	06/03/1965	CASERTA	CASERTA	81100
SLZTZN76E50B963S	TIZIANA	SALZANO	10/05/1976	CASERTA	CASERTA	81100
TGLMHL69C58Z133W	MICHELA	TAGLIAFIERRO	18/03/1969	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003812529
CODFISC	02162410613
DENOMINAZIONE	SEA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROOSVELT 4
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.464,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.496
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LCTGPP67L24H210R	GIUSEPPE	ALICETO	24/07/1967	CASERTA	CASERTA	81100
CRFRTI73A46E791O	RITA	CARFORA	06/01/1973	CASERTA	CASERTA	81100
CRSGNR85S26I234Z	GENNARO	CARUSO	26/11/1985	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
DLCLGN61P19I234Y	LUIGINO	DE LUCIA	19/09/1961	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
RSSVNT73E55B963Y	VALENTINA	ROSSI	15/05/1973	CASERTA	CASERTA	81100
ZMBNNL63M27B860F	ANTONELLO	ZIMBARDI	27/08/1963	CASERTA	CASERTA	81100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121123913
CODFISC	03907621217
DENOMINAZIONE	SIDERCAMPANIA PROFESSIONAL SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TAGLIATELLE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO EVANGELISTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.115,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.235
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLPLA71C08F839E	PAOLO	AVALLONE	08/03/1971	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
CPSRFL75P23F839Z	RAFFAELE	CAPASSO	23/09/1975	SPERLONGA	LATINA	04029
GLSMRA83T46C495Q	MARIA	GALASSO	06/12/1983	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
MRTFNC76E12B990Q	FRANCESCO	MARTINELLI	12/05/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
RBNDNL81B15F839P	DANIELE	RUBINO	15/02/1981	AFRAGOLA	NAPOLI	80021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004780698 - 5126463245
CODFISC	07082560637
DENOMINAZIONE	STELLA FILM Srl unipersonale
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. KM 20+800
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.232,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.248
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSLNTN73A09F839W	ANTONIO	BASILICATA	09/01/1973	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SIAFRZ63A17F839O	FABRIZIO	ISAIA	17/01/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
LNGCRI71C13F839Z	CIRO	LUONGO	13/03/1971	NAPOLI	NAPOLI	80125
SNTSVT84E25A512W	SALVATORE	SANTORO	25/05/1984	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	13/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004708872
CODFISC	93045170615
DENOMINAZIONE	TECNOLOGISTICA SPINOSA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. APPIA KM. 191,350
UNITA_PROD_LOCALITA	PIGNATARO MAGGIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81052
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.066,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.674
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCGCH68B16I885I	GIOACCHINO	BUCCIAGLIA	16/02/1968	SPARANISE	CASERTA	81056
BNFNGL54C20E998N	ANGELO	BUONAFIGLIA	20/03/1954	VAIRANO PATENORA	CASERTA	81059
DSMCLD74M18B715N	CLAUDIO	DE SIMONE	18/08/1974	SPARANISE	CASERTA	81056
LNENTN66A05I885T	ANTONIO	LEONE	05/01/1966	SPARANISE	CASERTA	81056
LNEGPP64H23I885N	GIUSEPPE	LEONE	23/06/1964	SPARANISE	CASERTA	81056
MRRRST56A14I247Z	ERNESTO	MIRRA	14/01/1956	SANTA MARIA LA FOSSA	CASERTA	81050
MNCNTN76A27B963Y	ANTONIO	MONACO	27/01/1976	SPARANISE	CASERTA	81056
PNAPQL64A27I885G	PASQUALE	PAONE	27/01/1964	SPARANISE	CASERTA	81056
SPNVCN48P30E906U	VINCENZO	SPINOSA	30/09/1948	SPARANISE	CASERTA	81056
VLLMLE68S30Z133P	EMILIO	VALLE	30/11/1968	PIGNATARO MAGGIORE	CASERTA	81052

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007352678
CODFISC	00885790949
DENOMINAZIONE	TELL ME S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA IRLANDA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	SANTA MARIA CAPUA VETERE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 19.341,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.149
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RCSVNT79A44F839O	VALENTINA	ARCES	04/01/1979	BELLONA	CASERTA	81041
DSMVCN76E11B715R	VINCENZO	DE SIMONE	11/05/1976	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
LCUCMN83H09F839H	CARMINE	LUCIA	09/06/1983	NAPOLI	NAPOLI	80141
NPLSVT75E04F839S	SALVATORE	NAPOLETANO	04/05/1975	QUARTO	NAPOLI	80010
TSCCRL81A69B963L	CARLA	TESCIONE	29/01/1981	CASAGIOVE	CASERTA	81022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005170537
CODFISC	02864040619
DENOMINAZIONE	TERRA DI LAVORO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. SANNITICA KM 25,600
UNITA_PROD_LOCALITA	MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 218.403,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	35
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	24.267
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBTGPP57L19I131S	GIUSEPPE	ABBATE	19/07/1957	SAN PRISCO	CASERTA	81054
BBTCRL60D20I234I	CARLO	ABBATE	20/04/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
LBRPQL78E29B963H	PASQUALE	ALBERICO	29/05/1978	MARCIANISE	CASERTA	81025
MRSGPP67B04E791C	GIUSEPPE	AMOROSO	04/02/1967	MADDALONI	CASERTA	81024
RCPCMN63M19A024M	CARMINE	ARCOPINTO	19/08/1963	ACERRA	NAPOLI	80011
BRBPQL73E16F839M	PASQUALE	BARBATO	16/05/1973	CASALUCE	CASERTA	81030
BRGMRS65A56B963Q	MARIA ROSARIA	BRIGNOLA	16/01/1965	CASERTA	CASERTA	81100
BRNGNN81S18I234X	GIOVANNI	BRUNONE	18/11/1981	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
BNNRRC71B03F839D	ERRICO	BUONINCONTI	03/02/1971	AVERSA	CASERTA	81031
CLVFNC67B17Z133Y	FRANCESCO MAURIZIO	CALVACCA	17/02/1967	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
CMPFNC74B15E791I	FRANCESCO	CAMPOLATTANO	15/02/1974	MADDALONI	CASERTA	81024
CRBLGU85H13B715T	LUIGI	CARBONE	13/06/1985	AVERSA	CASERTA	81031
CSVGTN62E01I234N	GAETANO	CASAVECCHIA D'AMICO	01/05/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CTLNNZ81P26G230L	NUNZIO	CATALANO	26/09/1981	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CLLRND74T28B963V	RAIMONDO	COLELLA	28/12/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
CNFSRA84P55I234W	SARA	CONFORTI	15/09/1984	SAN PRISCO	CASERTA	81054
CNSGRL84C27B963H	GABRIELE	CONSOLAZIO	27/03/1984	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DMLMSM79M05A512F	MASSIMO	D'AMELIO	05/08/1979	CASERTA	CASERTA	81100
DNGSVT80M02E791Y	SALVATORE	D'ANGELO	02/08/1980	MADDALONI	CASERTA	81024
DNLRFL77L31F839O	RAFFAELE	D'ANIELLO	31/07/1977	TEVEROLA	CASERTA	81030
DCPMSM73C08I234N	MASSIMILIANO	DE CAPRIO	08/03/1973	RECALE	CASERTA	81020
DLCNCL85C27E791A	NICOLA	DE LUCIA	27/03/1985	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
DLLNTN67C01B860M	ANTONIO	DELLA VALLE	01/03/1967	CASAGIOVE	CASERTA	81022
DLLPQL75A02G596V	PASQUALE	DI LILLO	02/01/1975	ALVIGNANO	CASERTA	81012
DLRNCL75M08G596B	NICOLA	DI LORENZO	08/08/1975	ALVIGNANO	CASERTA	81012
DMIGPP68R26B963P	GIUSEPPE	DI MAIO	26/10/1968	MARCIANISE	CASERTA	81025

DMIGPP80L12B963W	GIUSEPPE	DI MAIO	12/07/1980	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020	
DDTFPP73P14E791G	FILIPPO	DIODATO	14/09/1973	MADDALONI	CASERTA	81024	
FRLNTN72R22I234D	ANTONIO	FIORILLO	22/10/1972	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
FRMRTR77B10B963B	ARTURO	FORMISANO	10/02/1977	SAN PRISCO	CASERTA	81054	
GLSGRM66R14G309H	GEREMIA	GALASSO	14/10/1966	MARIGLIANO	NAPOLI	80034	
GRZNCL83B19I234X	NICOLA	GARZILLO	19/02/1983	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
GNTNTM75B11Z133J	ANTIMO	GENTILE	11/02/1975	CASTEL CAMPAGNANO	CASERTA	81010	
GRNNGL57A22B963Y	ANGELO	GUARINO	22/01/1957	MADDALONI	CASERTA	81024	
DCINTN87T06I234S	ANTONIO	IODICE	06/12/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
LDTNTN71C20B963S	ANTONIO	LAUDATO	20/03/1971	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
MDNRSO84P59A512Z	ROSA	MADONNA	19/09/1984	AVERSA	CASERTA	81031	
MDNRFL61A13A512W	RAFFAELE	MADONNA	13/01/1961	AVERSA	CASERTA	81031	
MDNNCL80T08A512L	NICOLA	MADONNA	08/12/1980	AVERSA	CASERTA	81031	
MRCMHL59B25F839J	MICHELE	MAIORCO	25/02/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
MNCNLN64H09I885P	NICOLA ANTONIO	MANCINO	09/06/1964	SPARANISE	CASERTA	81056	
MRCRST77R08E932Q	ERNESTO	MARCHESIELLO	08/10/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025	
MRNMSM68D30A455W	MASSIMO	MARINO	30/04/1968	ARZANO	NAPOLI	80022	
MRRCMG66L11Z133A	COSIMO GINO	MARRA	11/07/1966	PONTELATONE	CASERTA	81040	
MZZLGU48M12E932E	LUIGI	MEZZACAPO	12/08/1948	MARCIANISE	CASERTA	81025	
MLINTN78M08I234T	ANTONIO	MIELE	08/08/1978	MARCIANISE	CASERTA	81025	
MNGFNC56S26B963A	FRANCESCO	MINGIONE	26/11/1956	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
MNIGPP79H23A512P	GIUSEPPE	MIONE	23/06/1979	TEVEROLA	CASERTA	81030	
MNTDNT89M03F839G	DONATO	MONTONE	03/08/1989	AVERSA	CASERTA	81031	
MNTFNC85S02F839F	FRANCESCO	MONTONE	02/11/1985	TEVEROLA	CASERTA	81030	
MRRGPP67L23B963H	GIUSEPPE	MORRONE	23/07/1967	SAN PRISCO	CASERTA	81054	
NGLRSR70B07B935S	ROSARIO	NIGLIATO	07/02/1970	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
NLIGPP77P16F839J	GIUSEPPE	NIOLA	16/09/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
LVOLCN81C01A512F	LUCIANO	OLIVA	01/03/1981	LUSCIANO	CASERTA	81030	

PCLDTR64P09A200O	DEMETRIO	PACILIO	09/09/1964	ALIFE	CASERTA	81011	
PLMSST65L23E784W	SEBASTIANO	PALMIERO	23/07/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
PRLFNC65P13B667R	FRANCESCO	PAROLISE	13/09/1965	ACERRA	NAPOLI	80011	
PSCGNN78B25A512U	GIOVANNI	PASCALUCCI	25/02/1978	AVERSA	CASERTA	81031	
PSCGNN75P18E791K	GIOVANNI	PASCARELLA	18/09/1975	MADDALONI	CASERTA	81024	
PTRGTN87M04F839I	AGOSTINO	PATRICELLI	04/08/1987	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030	
PRRCMN67D24C558K	CLEMENTE SERGIO		PERROTTA	24/04/1967	RECALE	CASERTA	81020
PSCGPP62A17I233F	GIUSEPPE	PISCITELLI	17/01/1962	MADDALONI	CASERTA	81024	
RCCNTN76S29B963S	ANTONIO	RICCIARDI	29/11/1976	CASERTA	CASERTA	81100	
RCCLGU72S02D784E	LUIGI	RICCIO	02/11/1972	RUVIANO	CASERTA	81010	
RCCMRA82T42B963K	MARIA	ROCCOLANO	02/12/1982	CASERTA	CASERTA	81100	
RSSGPP80C06A512Q	GIUSEPPE	ROSSETTI	06/03/1980	AVERSA	CASERTA	81031	
RSSFDN77H27I306X	FERDINANDO	RUSSO	27/06/1977	SANT' ARPINO	CASERTA	81030	
RSSMRC68P29F839B	MARCO	RUSSO	29/09/1968	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
SCCNCL65R02B963M	NICOLA	SACCO	02/10/1965	CASERTA	CASERTA	81100	
SPTSVT69D27I261B	SALVATORE	SAPUTO	27/04/1969	SAN TAMMARO	CASERTA	81050	
TDSMSM71T26E791O	MASSIMO	TEDESCO	26/12/1971	MADDALONI	CASERTA	81024	
TPOGCM72A04B667B	GIACOMO	TOPA	04/01/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025	
TRRTDS82D24A512L	TEODOSIO	TORERO	24/04/1982	AVERSA	CASERTA	81031	
TRSRRT72L13B715U	ROBERTO	TRASACCO	13/07/1972	CASALUCE	CASERTA	81030	
VNTNTN75L19B963E	ANTONIO	VANITA'	19/07/1975	RECALE	CASERTA	81020	
VRRBNT70C10E791Z	BENITO	VARRA	10/03/1970	MADDALONI	CASERTA	81024	
VTLFNC68C07F839X	FRANCESCO SAVERIO	VITALE	07/03/1968	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038	
VTLSVT58S26G130K	SALVATORE	VITALE	26/11/1958	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030	
ZBLNTN76P03I234W	ANTONIO	ZIBELLA	03/09/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002921620
CODFISC	01801780618
DENOMINAZIONE	V.B.F. ENGINEERING SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA CONSORTILE PER CASAPUZZANO
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.480,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.720
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
RMMSVT67P25B371K	SALVATORE	AURIEMMA	25/09/1967	CAIVANO	NAPOLI	80023	
RMMGNN66E16B371I	GIOVANNI	AURIEMMA	16/05/1966	CAIVANO	NAPOLI	80023	
BLTLGU62S09B759J	LUIGI	BELTEMPO	09/11/1962	CARDITO	NAPOLI	80024	
CNTMDE57H12B371J	EMIDIO	CANTALUPO	12/06/1957	CAIVANO	NAPOLI	80023	
FRTGPP68P06E932M	GIUSEPPE	FRATTOLILLO	06/09/1968	MARCIANISE	CASERTA	81025	
GLDRFL64P10B371J	RAFFAELE	GALDIERO	10/09/1964	CAIVANO	NAPOLI	80023	
GRSDNC68H22B963V	DOMENICO	GRAUSO	22/06/1968	CASAGIOVE	CASERTA	81022	
ZZISVT68D12G661V	SALVATORE	IZZO	12/04/1968	PIGNATARO MAGGIORE	CASERTA	81052	
MTTNGL68M02B667T	ANGELO	MAIETTA	02/08/1968	CAPODRISE	CASERTA	81020	
MRNGPP51S26B371H	GIUSEPPE	MARINO	26/11/1951	CAIVANO	NAPOLI	80023	
MRNVCN62H22I234E	VINCENZO	MARINO	22/06/1962	SAN TAMMARO	CASERTA	81050	
MSNGPP67B14E932P	GIUSEPPE	MUSONE	14/02/1967	MARCIANISE	CASERTA	81025	
PSCNTN72C08A455G	ANTONIO	PISCOPO	08/03/1972	CESA	CASERTA	81030	
SVRGTN66M18B371S	AGOSTINO	SEVERINO	18/08/1966	CAIVANO	NAPOLI	80023	
TMMGPP65P02F839O	GIUSEPPE	TAMMARO	02/09/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144	
TRNFMN52H49G130Y	FILOMENA	TORNINCASA	09/06/1952	CAIVANO	NAPOLI	80023	
VZZVCN68R26B860Q	VINCENZO	VOZZA	26/10/1968	CASERTA	CASERTA	81100	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	25/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004961525
CODFISC	02821470610
DENOMINAZIONE	VALENTINO RACING S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DEI BERSAGLIERI 24
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.511,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.279
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPRTTL70D29B963Y	ATTILIO	CAPRIO	29/04/1970	MADDALONI	CASERTA	81024
CRFFNC73P12B963W	FRANCESCO	CARFORA	12/09/1973	MADDALONI	CASERTA	81024
GRCDNC64B07E791Y	DOMENICO	GRIECO	07/02/1964	MADDALONI	CASERTA	81024
PSCMHL63E01C558C	MICHELE	PASCARELLA	01/05/1963	CERVINO	CASERTA	81023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	15/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006722018
CODFISC	03412970612
DENOMINAZIONE	VILLA LITERNO 2008 S.C.A.R.L.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MOLINO, 2
UNITA_PROD_LOCALITA	VILLA LITERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81039
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 255.033,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	28.337
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VRSMRA81C12F839I	MARIO	AVERSANO	12/03/1981	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
CPPMHL89S20G596T	MICHELANGELO	CAPPELLO	20/11/1989	AILANO	CASERTA	81010
CRSNCD67L07Z401C	ENRICO DOMENICO	CARUSO	07/07/1967	GIOIA SANNITICA	CASERTA	81010
CTRMRT66T18B872C	UMBERTO	CATERINO	18/12/1966	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CRLCRL59L20B872E	CARLO	CERULLO	20/07/1959	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CPPGTN63H24B872E	AGOSTINO	COPPOLA	24/06/1963	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DNGSFN56T20B872R	STEFANO	D'ANGELO	20/12/1956	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DNGNGL89P22B963R	ANGELO	D'ANGELO	22/09/1989	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DMRGLG70A27F352Y	GIANLUIGI	DE MARTINO	27/01/1970	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DBRRFL64C22L844B	RAFFAELE	DI BERNARDO	22/03/1964	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
DNIGNN69L29H798Z	GIOVANNI	DIANA	29/07/1969	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SPSRFL56H22L844K	RAFFAELE	ESPOSITO	22/06/1956	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
FNDGPP83T26I234F	GIUSEPPE	FIONDELLA	26/12/1983	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
MRTVCN65S06B860G	VINCENZO	MARTUCCI	06/11/1965	CASAGIOVE	CASERTA	81022
MLRNTN48B15L844V	ANTONIO	MELORIO	15/02/1948	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
PNCPTR81R22Z112D	PIETRO	PANICO	22/10/1981	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030
PTRFNC66B27H798T	FRANCESCO	PIETROLUONGO	27/02/1966	CASAPESENNA	CASERTA	81030
PCUCRN61L02B715X	CIPRIANO	PUCA	02/07/1961	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
SCHBDN65D27B872A	BALDINO	SCHIAVONE	27/04/1965	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SCHDNG68R11B872U	DIONIGI	SCHIAVONE	11/10/1968	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5112380192
CODFISC	05992280635
DENOMINAZIONE	3P SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA 2
UNITA_PROD_LOCALITA	ARZANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 23.562,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.618
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPRSR76D57L259E	ROSARIA	ACAMPA	17/04/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
FFBNTN52H08F839B	ANTONIO	AFFABILE	08/06/1952	NAPOLI	NAPOLI	80121
NNNMCL63D02F839D	MARCELLO	ANNUNZIATA	02/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80124
BLZCRI76L13L259Z	CIRO	BALZANO	13/07/1976	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CRSPLA83H26F839B	PAOLO	CRISCIO	26/06/1983	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
DPNLCU80E09F839T	LUCA	D'APONTE	09/05/1980	CASORIA	NAPOLI	80026
MSSGNR63S24L259S	GENNARO	MASSA	24/11/1963	NAPOLI	NAPOLI	80128
PCRRRT82H08F839G	ROBERTO	PICARDI	08/06/1982	NAPOLI	NAPOLI	80144
PGNGNN60L09G902K	GIOVANNI	PIGNALOSA	09/07/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115964294
CODFISC	BGNCLL57P19I300A
DENOMINAZIONE	ABAGNALE CATELLO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA COSENZA 117
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.440,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNLMSM88H28G230K	MASSIMO	D'ANIELLO	28/06/1988	FISCIANO	SALERNO	84084
DSMVNI52R19L860S	IVAN	DE SIMONE	19/10/1952	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
SPSGNN70E04C129I	GIOVANNI	ESPOSITO	04/05/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SLVGCM67R04C129Q	GIACOMO	SULVI	04/10/1967	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VRNVCN77H29C129T	VINCENZO	VARONE	29/06/1977	SCAFATI	SALERNO	84018
VTLNMR72L70H703N	ANNA MARIA	VITALE	07/07/1972	FISCIANO	SALERNO	84084

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126223322
CODFISC	04633001211
DENOMINAZIONE	AG. CAMPANA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA E DEI TRASP.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CISTERNA DELL'OLIO, 44 - 80134
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.762,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.418
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRSFNC77L53F839T	FRANCESCA	CARUSO	13/07/1977	NAPOLI	NAPOLI	80122
MRCDGI75A17F839Z	DIEGO	MARCHETIELLO	17/01/1975	NAPOLI	NAPOLI	80136
TRNBBR71S47G964G	BARBARA	TRINCONE	07/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80134

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5112948532
CODFISC	MTAVCN63B13C129Y
DENOMINAZIONE	AMITA VINCENZO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PETRARO 63
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.736,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.467
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTAGNN68C04C129J	GIOVANNI	AMITA	04/03/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MTAGNN64E02C129F	GIOVANNI	AMITA	02/05/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MTACRL65M01C129S	CARLO	AMITA	01/08/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MTACMN61P24C129W	CARMINE	AMITA	24/09/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PRAGNN75S20C129S	GIOVANNI	APREA	20/11/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BSGBMN58M23L245Q	BENIAMINO	BISOGNO	23/08/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DFLGNN80E07E131D	GIOVANNI	DI FILIPPO	07/05/1980	LETTERE	NAPOLI	80050
SRRMLD74H44C129C	MAFALDA	SORRENTINO	04/06/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113568494
CODFISC	04797030634
DENOMINAZIONE	ARTE TIPOGRAFICA SAS DI ANGELO ROSSI & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN BIAGIO DEI LIBRAI 39
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80138
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 86.697,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.633
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRNCL64T04F839U	NICOLA	ANDREOZZI	04/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144
CNGNTN55H22F839H	ANTONIO	CANGEMI	22/06/1955	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CSCNTN54H30F839Y	ANTONIO	CASACCHIA	30/06/1954	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CSTNTN64H18G902J	ANTONIO	CASTALDO	18/06/1964	PORTICI	NAPOLI	80055
CZZCRI63L01G902V	CIRO	COZZOLINO	01/07/1963	NAPOLI	NAPOLI	80125
DLCVCN73D29F839E	VINCENZO	DE LUCA	29/04/1973	NAPOLI	NAPOLI	80134
DLGGPP59P01F839A	GIUSEPPE	DEL GIUDICE	01/09/1959	NAPOLI	NAPOLI	80136
DLGGLI63T05F839O	GIULIO	DEL GIUDICE	05/12/1963	CASORIA	NAPOLI	80026
NNNFMN62T63F839Z	FILOMENA	IANNONE	23/12/1962	VILLARICCA	NAPOLI	80010
LRCVCN71L16F839V	VINCENZO	LARUCCI	16/07/1971	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MRSMRA59A44L142T	MARIA	MARASCO MIELE	04/01/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
PCCVCN60T01F839W	VINCENZO	PICCINI	01/12/1960	CASANDRINO	NAPOLI	80025
RNNDRN64S62F839Z	ADRIANA	RIUNNO	22/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80124
SNDPLA64R64F839L	PAOLA	SINDACO	24/10/1964	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	31/01/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117714776
CODFISC	06847090633
DENOMINAZIONE	ARTI GRAFICHE ITALO CERNIA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAPRI N.67
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.680,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.520
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRNTN75A15F839U	ANTONIO	BORRELLI	15/01/1975	CASAVATORE	NAPOLI	80020
BRRVCN65P10F839H	VINCENZO	BORRIELLO	10/09/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
CLCGLM74E25L259A	GIROLAMO	CALCAGNO	25/05/1974	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CLFPLA67E28F839S	PAOLO	CALIFANO	28/05/1967	CASORIA	NAPOLI	80026
CSTTTR74L22B990V	ETTORE	CASTALDI	22/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CTRPQL82E30G795N	PASQUALE	CAUTIERO	30/05/1982	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
CLLFNC67D09E955K	FRANCESCO	CIOLLARO	09/04/1967	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
DMBMHL60C14F839H	MICHELE	D'AMBROSIO	14/03/1960	NAPOLI	NAPOLI	80147
DDTGRG70L18L259X	GIORGIO	DI DATO	18/07/1970	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
RRCGTN70R08F839Z	GIUSTINO	ERRICHIELLO	08/10/1970	ARZANO	NAPOLI	80022
GLLFNC62E29B990I	FRANCESCO	GALLUCCIO	29/05/1962	CASORIA	NAPOLI	80026
MBMFRC56C26F839L	FEDERICO	IMBIMBO	26/03/1956	VOLLA	NAPOLI	80040
MGLCLD78A08F839A	CLAUDIO	MIGLIACCIO	08/01/1978	ACERRA	NAPOLI	80011
MGNSMN73T52F839D	SIMONA	MIGNOGNA	12/12/1973	NAPOLI	NAPOLI	80129
MNCMLA86C58F839Y	MAILA	MINICHINI	18/03/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PTTBRN64M03F924J	BRUNO	PIATTI	03/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80146
RAIGPP77A06F839J	GIUSEPPE	RAIA	06/01/1977	CASORIA	NAPOLI	80026
RGEGNN68S04G902I	GIOVANNI	REGA	04/11/1968	PORTICI	NAPOLI	80055
SLLFNC62A02F839V	FRANCO	SAULLO	02/01/1962	NAPOLI	NAPOLI	80139
STRFNC70C29H243E	FRANCESCO	STARACE	29/03/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	11/03/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203162102
CODFISC	RZNMRA39E14F839A
DENOMINAZIONE	ARZANO MARIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LARGO VASTO A CHIAIA,82
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.380,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.820
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPVEA53L71C476G	EVA	CAMPOCHIARO	31/07/1953	NAPOLI	NAPOLI	80126
CNCNNZ54E42F839I	NUNZIA	CANCELLIERE	02/05/1954	NAPOLI	NAPOLI	80144
DRZMRY71E67Z138G	MARIYA	DROZDOVSKA	27/05/1971	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
MRCMLE54C45F839R	EMILIA	MARCONE	05/03/1954	NAPOLI	NAPOLI	80147
PGNNTN72C23F839U	ANTONIO	PIGNIERI	23/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80132
RCCNGL55T62F839P	ANGELA	ROCCO	22/12/1955	NAPOLI	NAPOLI	80124
VRCDRN71H57F839F	ADRIANA	VARCHETTA	17/06/1971	NAPOLI	NAPOLI	80126
VLIFMN75E68F839Y	FILOMENA	VIOLA	28/05/1975	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5106715270
CODFISC	01304760638
DENOMINAZIONE	ASS.FAMILIARI SUBN. E MINOR. PSICHICI SAN VINCENZO COOP SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ASPIRANTE CANTE N.16
UNITA_PROD_LOCALITA	VILLARICCA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.997,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLANNT60C51C361E	ANTONIETTA	AIELLO	11/03/1960	VILLARICCA	NAPOLI	80010
RBRPRI71C20F839S	PIERO	ARBORETTO	20/03/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BRBMGH54R67G309D	MARGHERITA	BARBATO	27/10/1954	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CCCCML57C43F799B	CARMELA	CACCIAPUOTI	03/03/1957	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CCCCRN51S43G309C	CATERINA	CACCIAPUOTI	03/11/1951	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CNTVCN59S15E054I	VINCENZO	CANTE	15/11/1959	AVERSA	CASERTA	81031
CPRVNT56B52G309V	VALENTINA	CAPRIELLO	12/02/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CPRRRT64A25F799D	ROBERTO	CAPRIELLO	25/01/1964	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CSTMRA52T46G309J	MARIA	CASTELLONE	06/12/1952	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CSTPQL55A01G309S	PASQUALE	CASTELLONE	01/01/1955	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CNTRSL76E70F839E	ROSSELLA	CENTOFANTI	30/05/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CHRNNA66C60G309Q	ANNA	CHIARO	20/03/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CCCRSO53D47E054O	ROSA	CICCARELLI	07/04/1953	CASAGIOVE	CASERTA	81022
CMMCCT68S46B990R	CONCETTA	CIMMINO	06/11/1968	CASORIA	NAPOLI	80026
CRLCLN74H68F839A	CAROLINA	CIRILLO	28/06/1974	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CRTNRC63E12G902U	ENRICO	CORTEGGIO	12/05/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DFEPRZ68H67F839Y	PATRIZIA	DE FEO	27/06/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DRSFNN71D65F839K	FERNANDA	DE ROSA	25/04/1971	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DLLFNC78E08F799Y	FRANCESCO	DELL'APROVITOLA	08/05/1978	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DNZSRG63S23F839G	SERGIO	DENZA	23/11/1963	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DGDGND54M66F839X	GIOCONDA	DI GUIDA	26/08/1954	NAPOLI	NAPOLI	80145
DMRPQL82H24G309M	PASQUALE	DI MARINO	24/06/1982	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DRSGNN60E65L845J	GIOVANNA	D'URSO	25/05/1960	CASORIA	NAPOLI	80026
FRRGMM66L54A512C	GEMMA	FERRANDINO	14/07/1966	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
FSCSFN70H60F839N	STEFANIA	FUSCO	20/06/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GLDFMN54R53G309K	FILOMENA	GALDIERO	13/10/1954	VILLARICCA	NAPOLI	80010

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRGRFL66S12F839T	RAFFAELE	GARGIULO	12/11/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GIOVCN78D08G309C	VINCENZO	GIOIA	08/04/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRNFNC53S41F839D	FRANCESCA	GRANATA	01/11/1953	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CLRRFL54P65G309I	RAFFAELLINA	IACOLARE	25/09/1954	VILLARICCA	NAPOLI	80010
LBRMRA57D47G309L	MARIA	LIBRETTI	07/04/1957	VILLARICCA	NAPOLI	80010
LCCSDR57B15F799J	ISIDORO	LICCARDO	15/02/1957	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MRNGNN55C65F839C	GIOVANNA	MARANO	25/03/1955	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MRRMCL53D50G309E	IMMACOLATA	MARRAZZO	10/04/1953	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MRLFNC69P04G309G	FRANCESCO	MAURIELLO	04/09/1969	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MLERSL73L58F839S	ROSSELLA	MEOLI	18/07/1973	CASERTA	CASERTA	81100
MCLTRS55D67E054G	TERESA	MICILLO	27/04/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
NPLNNA69R66I073S	ANNA	NAPOLITANO	26/10/1969	VILLARICCA	NAPOLI	80010
NPPMRA54E69F839D	MARIA	NAPPI	29/05/1954	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
NTLMDM63L62E054W	DOMENICA	NATELLA	22/07/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PRRMCL66L28G190O	MARCELLO	PERRELLI	28/07/1966	NAPOLI	NAPOLI	80126
PZZLCU75C27B963M	LUCA	PEZZELLA	27/03/1975	LUSCIANO	CASERTA	81030
PRZTRS65A56E054S	TERESA	PIROZZI	16/01/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PZLFMN53A47E054V	FILOMENA	POZIELLO	07/01/1953	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
RMMMSM75L11F839T	MASSIMILIANO	RIEMMA	11/07/1975	VILLARICCA	NAPOLI	80010
SNTMRC69B15F839R	MARCO	SANTI	15/02/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TGLBNR57M45F352J	BERNARDINA	TAGLIALATELA	05/08/1957	VILLARICCA	NAPOLI	80010
TMBVCN58C10E054I	VINCENZO	TAMBARO	10/03/1958	VILLARICCA	NAPOLI	80010
TPONTN75L06F839N	ANTONIO	TOPO	06/07/1975	VILLARICCA	NAPOLI	80010
VSTMMI69P54G309Z	IMMA	VASTARELLA	14/09/1969	VILLARICCA	NAPOLI	80010
VTLNTS55P57L259H	ANASTASIA	VITIELLO	17/09/1955	ERCOLANO	NAPOLI	80056

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111040460
CODFISC	80153690633
DENOMINAZIONE	ASSOCIAZIONE CENTRO ESTER ENTE MORALE ONLUS
FORMA_GIUR	ONLUS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIAN BATTISTA VELA N. 91
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80147
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 51.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBNFNC61R54F839I	FRANCESCA	ALBANO	14/10/1961	VOLLA	NAPOLI	80040
MDGSLV70D51F839A	SILVIA	AMADIGI	11/04/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MTADNL67E53F839H	DANIELA	AMATI	13/05/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
RTLRFL60M31C129D	RAFFAELE	ARTEL	31/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80125
CHRVLR64M07F839I	VALERIO	CHIARIELLO	07/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80128
DVNDRO65B58F839J	DORA	D'AVINO	18/02/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DLLNNT73P49D784D	ANTONIETTA	DELLA CONTRADA	09/09/1973	TELESE	BENEVENTO	82037
DLRGPP59H10L874H	GIUSEPPE	DELORENZO	10/06/1959	NAPOLI	NAPOLI	80138
DPLGPL64C04F839X	GIANPAOLO	DI PALMA	04/03/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
FRGTBO50E16M093P	TOBIA	FORGIONE	16/05/1950	ERCOLANO	NAPOLI	80056
LPSGNN50A12F839I	GIOVANNI	LA PASTA	12/01/1950	PORTICI	NAPOLI	80055
LNGGNZ60M03F839P	IGNAZIO	LANGELLA	03/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80126
PSTLBA68P46F839J	ALBA	PASTORE	06/09/1968	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
PDCMSM64D10F839T	MASSIMO	PAUDICE	10/04/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
RSSMCL60L69F839E	IMMACOLATA	RUSSO	29/07/1960	NAPOLI	NAPOLI	80147
TRLRTI77B62H892T	RITA	TORELLA	22/02/1977	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	19/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5112958735
CODFISC	03198160636
DENOMINAZIONE	AUTO MERCATOSTABIA Srl
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ANNUNZIATELLA, 34/36
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.617,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	513
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPPPQL63H27E557S	PASQUALE	COPPOLA	27/06/1963	LETTERE	NAPOLI	80050
SPSNLL52S29C129M	ANIELLO	ESPOSITO	29/11/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VNGDRN83M30C129B	ADRIANO	VINGIANI	30/08/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113278869
CODFISC	04411900634
DENOMINAZIONE	AUTORIVIERA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA PISCIARELLI 9
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 60.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TRAFNC70T13F839Q	FRANCESCO	AUTIERO	13/12/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100
DDTGRG63L16F839A	GIORGIO	DI DATO	16/07/1963	NAPOLI	NAPOLI	80147
FSTNRC76D06F839F	ENRICO	FESTINESE	06/04/1976	NAPOLI	NAPOLI	80139
MRNRSR73L23F839A	ROSARIO	MARINO	23/07/1973	NAPOLI	NAPOLI	80143
MRNGNR65C12F839V	GENNARO	MARINO	12/03/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MSTGUO60D03E625T	UGO	MASTROCINQU	03/04/1960	NAPOLI	NAPOLI	80131
MNCRSR80S28F839A	ROSARIO	MINUCCI	28/11/1980	NAPOLI	NAPOLI	80137
MRMGLN73R47F839R	GIULIANA	MORMONE	07/10/1973	NAPOLI	NAPOLI	80137
PSQGRD69L31F839T	GERARDO	PASQUALI	31/07/1969	NAPOLI	NAPOLI	80127
PLLSVT67M01F839X	SALVATORE	PELLEGRINO	01/08/1967	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PCCXLA73S03F839U	AXEL	PICCOLI	03/11/1973	NAPOLI	NAPOLI	80135
PSCLCU62R14F839P	LUCIO	PISCITELLI	14/10/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
VSCPRZ63P49F839T	PATRIZIA	VISCOVO	09/09/1963	NAPOLI	NAPOLI	80131

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130717123
CODFISC	03120490127
DENOMINAZIONE	BADAFIN S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CENTRO COMMERCIALE AUCHAN / FAIR
UNITA_PROD_LOCALITA	GIUGLIANO IN CAMPANIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 28.197,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.133
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRCGPP72T44F839P	GIUSEPPINA	CARACCIOLO	04/12/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DRSCCT71M43F799F	CONCETTA	DE ROSA	03/08/1971	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
FRABBR78E61F839H	BARBARA	FRAIA	21/05/1978	NAPOLI	NAPOLI	80126
GLNNTS85A67F839F	ANASTASIA	GIULIANO	27/01/1985	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
MLSLSN76D04F839I	ALESSANDRO	MALASOMMA	04/04/1976	NAPOLI	NAPOLI	80128
MCLCCT58C68E054Q	CONCETTA	MICILLO	28/03/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TFNDIA87T69F799Y	IDA	TUFANO	29/12/1987	CALVIZZANO	NAPOLI	80012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130005839
CODFISC	CNQRTI38P45F839Q
DENOMINAZIONE	BAR RISTORANTE ETTORE DI CINQUEGRANELLI RITA
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA GARIBALDI 101
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80142
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.920,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.240
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRSVCN54A27F839P	VINCENZO	AMOROSO	27/01/1954	NAPOLI	NAPOLI	80144
RNAGNN66P25F839S	GIOVANNI	ARENA	25/09/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
CZZGNR58D25F839F	GENNARO	COZZOLINO	25/04/1958	NAPOLI	NAPOLI	80147
DRSSVT51M12A455S	SALVATORE	DE ROSA	12/08/1951	QUALIANO	NAPOLI	80019
DPRGPP52H05F839R	GIUSEPPE	DI PRIMO	05/06/1952	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
KNGMSN46L18Z209B	AMARASIGHAM	KANAGASABAI	18/07/1946	NAPOLI	NAPOLI	80132
RSAWYR67H19Z209U	WIJEYARANJAN	RASA	19/06/1967	NAPOLI	NAPOLI	80132
SMMNNZ84H49F839F	NUNZIA	SAMMARCO	09/06/1984	NAPOLI	NAPOLI	80142
SMMFNC61M02F839A	FRANCESCO	SAMMARCO	02/08/1961	NAPOLI	NAPOLI	80142
SMMCRI59T18F839I	CIRO	SAMMARCO	18/12/1959	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132597709
CODFISC	03085861213
DENOMINAZIONE	BERONI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	FAIR C/O C.TRO COMM.LE AUCHAN MELITO
UNITA_PROD_LOCALITA	GIUGLIANO IN CAMPANIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 133.875,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	37
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	14.875
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLVCST72H57L117P	CRISTINA	ALLEVA	17/06/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MTAMCL75B41F839K	MARCELLA	AMATO	01/02/1975	NAPOLI	NAPOLI	80128
MBRFMN68P59F839H	FILOMENA	AMBROSINO	19/09/1968	VILLARICCA	NAPOLI	80010
RBANNL82T63G309G	ANTONELLA	ARABIA	23/12/1982	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RMNNTR70P55F839O	ANNA TERESA	ARMENTO	15/09/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
VTANNA83C61L845N	ANNA	AVITAIA	21/03/1983	GRAGNANO	NAPOLI	80054
BLZMNN88T53G813J	MARIANNA	BALZANO	13/12/1988	POMPEI	NAPOLI	80045
BNCTRS83A67F839B	TERESA	BIANCHI	27/01/1983	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BCCRSR62D63I233J	ROSARIA	BICCHIERINI	23/04/1962	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
BNNPRZ78P70F839J	PATRIZIA	BUONANNO	30/09/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRRPLA79H51M115T	PAOLA	CARRINO	11/06/1979	VOLLA	NAPOLI	80040
CPPGPP85D50F799G	GIUSEPPINA	CEPPARULO	10/04/1985	QUALIANO	NAPOLI	80019
CPPNNA74D65L483I	ANNA	COPPOLA	25/04/1974	POMPEI	NAPOLI	80045
CRCMNN82S48A509G	MARIA ANNA	CORCIONE	08/11/1982	BAIANO	AVELLINO	83022
CCCLCN82C19F839H	LUCIANO	CUCCURULLO	19/03/1982	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CLRRTI67A50F839K	RITA	CULIERSO	10/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80126
DLTCRN76T71F839R	CATERINA	D'ALTERIO	31/12/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DSDVCN78P10F839T	VINCENZO	DESIDERIO	10/09/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DCSLRA75S64C495S	LAURA	DI COSTANZO	24/11/1975	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
DLCCML84C44F839N	CARMELA	DOLCE	04/03/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DRDRSL62H65F839Q	ROSSELLA	D'ORDIA	25/06/1962	QUALIANO	NAPOLI	80019
FRLPLA68A42F839E	PAOLA	FIORILLO	02/01/1968	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
FRNNRT82A59F839E	ANNARITA	FORNARO	19/01/1982	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
GNCNNZ76C52F839V	NUNZIA	GIANCOLA	12/03/1976	POZZUOLI	NAPOLI	80078
LGLNZE64C44H433N	ENZA	LA GALA	04/03/1964	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
LNNNNA90R60G309K	ANNA	LANNA	20/10/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

LMMCRN80T50F839O	CATERINA	LEMMA	10/12/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRCMNL77S42F839U	MANUELA	MARCELLINO	02/11/1977	QUARTO	NAPOLI	80010
NPLRLB79C44A509J	ROSALBA	NAPOLITANO	04/03/1979	SAN PAOLO BEL SITO	NAPOLI	80030
PTRNNA54R69F839H	ANNA	PETRAZZUOLO	29/10/1954	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PRICML77S55F839Q	CARMELA	PIRO	15/11/1977	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
PGLGPP85P60B963C	GIUSEPPINA	PUGLIA	20/09/1985	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SCLMLE65H60F839A	EMILIA	SCIALONE	20/06/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SVRLCU82D66F839S	LUCIA	SIVERO	26/04/1982	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
STLYSL77A54Z504M	YAMISLEIDYS	SOTOLONGO	14/01/1977	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
TRPRSO73M43C129V	ROSA	TRAPANESE	03/08/1973	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VRDRFL66M49F924U	RAFFAELA	VERDINO	09/08/1966	CICCIANO	NAPOLI	80033

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5105447969
CODFISC	00481810638
DENOMINAZIONE	BOVIAR S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PUCCINI, 12/A
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 55.602,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.178
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRAFBA82S28F839N	FABIO	AMORE	28/11/1982	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
RCHRFL79C31F839U	RAFFAELE	ARCHIMIO	31/03/1979	NAPOLI	NAPOLI	80147
BRTLGU74D12F839D	LUIGI	BARATTO	12/04/1974	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
BRCSVN63A65F839T	SILVANA	BRACALE	25/01/1963	NAPOLI	NAPOLI	80127
CRBNNV61A01A064F	ANTONIO VINCENZO	CERBONE	01/01/1961	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DMGCRI67S23E329Z	CIRO	DI MEGLIO	23/11/1967	ISCHIA	NAPOLI	80070
SPSGPP59S26F839G	GIUSEPPE	ESPOSITO	26/11/1959	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
LTTSVT67B01F839Y	SALVATORE	LATTE BOVIO	01/02/1967	CASORIA	NAPOLI	80026
LTTGPP60M16F839C	GIUSEPPE	LATTE BOVIO	16/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80127
MRCGST62B27G902P	AUGUSTO	MARCHIO'	27/02/1962	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RSSVTR74D26F839B	VITTORIO	ROSSI	26/04/1974	ACERRA	NAPOLI	80011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	10/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115413330
CODFISC	BNCRSR59M11F839X
DENOMINAZIONE	BUONOCORE ROSARIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CASORIA N. 301
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 59.031,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.559
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCVCN49E21F839E	VINCENZO	BUONOCORE	21/05/1949	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
BNCLGU75C03F839Q	LUIGI	BUONOCORE	03/03/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CZZMHL67M20F839C	MICHELE	CAIAZZO	20/08/1967	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CLSMRA56D19F839O	MARIO	CALISE	19/04/1956	NAPOLI	NAPOLI	80144
CLLLGU62D11F839J	LUIGI	COLLI	11/04/1962	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CSCCRL64T01F839A	CARLO	COSCIA	01/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
DMIMRA60M15F839X	MARIO	DI MAIO	15/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80142
DNSMRA76C15F839M	MARIO	IADONISI	15/03/1976	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MGLGPP61C16F839H	GIUSEPPE	MIGLIARDI	16/03/1961	NAPOLI	NAPOLI	80147
MGNMNC75T44F839T	MONICA	MIGNANO	04/12/1975	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MSCSVT62H08A294I	SALVATORE	MOSCA	08/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80146

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5106961053
CODFISC	00633150636
DENOMINAZIONE	C.E.D.O.C.A. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA R.CARAVAGLIOS N. 36
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.914,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.546
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
ZZLNTN62H15F839G	ANTONIO	AZZOLIO	15/06/1962	LEPORANO	TARANTO	74020
ZZLMRZ64H20F839C	MAURIZIO	AZZOLIO	20/06/1964	NAPOLI	NAPOLI	80127
ZZLSVT57S10F839Z	SALVATORE	AZZOLIO	10/11/1957	NAPOLI	NAPOLI	80127
BNAFBA70E08F839I	FABIO	BAIANO	08/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80136
BNGSDT71L20G813A	ESPEDITO G	BUONAGRAZIA	20/07/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRLPLA78M25L259P	PAOLO	CIRILLO	25/08/1978	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
DLDNNA72A57F839S	ANNA	DEL DEO	17/01/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DGNSVT77P09G309G	SALVATORE	DI GENNARO	09/09/1977	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DRZCRS85E23F839J	CHRISTIAN	D'ORAZIO	23/05/1985	NAPOLI	NAPOLI	80124
GRGFNC72D48F839P	FRANCESCA	GARGIULO	08/04/1972	NAPOLI	NAPOLI	80127
GRZGPP60M69F839F	GIUSEPPINA	GRAZIANO	29/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80147
MRNLVR54D55F839B	ELVIRA	MARINO	15/04/1954	NAPOLI	NAPOLI	80124
PSSMRZ53M20F839H	MAURIZIO	PASSARO	20/08/1953	NAPOLI	NAPOLI	80131
PNNMRC75D27F839Y	MARCO	PENNA	27/04/1975	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
PRZMCL75H18F839W	MARCELLO	PORZIO	18/06/1975	NAPOLI	NAPOLI	80125
RMNMRT70H26F839W	UMBERTO	ROMANO	26/06/1970	QUARTO	NAPOLI	80010
TRCMRS58D69F839V	MARIAROSARIA	TROCINO	29/04/1958	NAPOLI	NAPOLI	80125
VSNLGU50S21F839N	LUIGI	VISONE	21/11/1950	NAPOLI	NAPOLI	80126

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128849043
CODFISC	04703820631
DENOMINAZIONE	C.I.D.A.S. DI LUSTRI MARCO E C. SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	TRAVERSA AIA TONDA 30
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.724,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.636
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNDRSL71S41F839M	ROSSELLA	BIONDI	01/11/1971	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
BTTGPP63C19F839U	GIUSEPPE	BOTTONE	19/03/1963	NAPOLI	NAPOLI	80147
CNDSFN74T26F839N	STEFANO	CONDELLO	26/12/1974	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MPRVCN78E29F839D	VINCENZO	IMPROTA	29/05/1978	ACERRA	NAPOLI	80011
LVLRFL70A15F839U	RAFFAELE	LA VOLLA	15/01/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
LSTLCN60A21F839B	LUCIANO	LUSTRI	21/01/1960	VOLLA	NAPOLI	80040
LSTDNL91M27F839V	DANIELE	LUSTRI	27/08/1991	CERCOLA	NAPOLI	80040
RMNDRD72C29F839T	EDUARDO	ROMANO	29/03/1972	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
ZCCFBA87S07F839I	FABIO	ZUCCALA	07/11/1987	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205238777
CODFISC	00482300654
DENOMINAZIONE	C.U.E.S. COOPERATIVA UNIVERSITARIA EDITRICE STUDI
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CINTHIA C/O UNIVERSITA` NAPOLI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.645,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	235
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MSTMHL59H28F839Q	MICHELE	MASTRANGELO	28/06/1959	ERCOLANO	NAPOLI	80056

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125109874
CODFISC	07920580631
DENOMINAZIONE	CAFISERVICE S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANTA BRIGIDA, 39
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80133
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.280,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCSVT60H14F839T	SALVATORE	CICCO	14/06/1960	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
SPSDNL79R15L845M	DANILO	ESPOSITO	15/10/1979	META	NAPOLI	80062
FRRMRA63C68F8P9K	MARIA	FERRERI	28/03/1963	NAPOLI	NAPOLI	80146
CNIFNC81E21F839N	FRANCESCO	IACONO	21/05/1981	NAPOLI	NAPOLI	80143
MPRPLA68H67F839P	PAOLA	IMPROTA	27/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80126
SCHSVT62A08F839H	SALVATORE	SCHETTINO	08/01/1962	PIANO DI SORRENTO	NAPOLI	80063

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5114421310
CODFISC	06412650639
DENOMINAZIONE	CALA DEGLI ARAGONESI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA MARINA
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAMICCIOLA TERME
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80074
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.397,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.933
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLSFNC79B03E396T	FRANCESCO	CALISE	03/02/1979	CASAMICCIOLA TERME	NAPOLI	80074
CCCGNR65R04E329W	GENNARO	CICCARELLI	04/10/1965	CASAMICCIOLA TERME	NAPOLI	80074
CNIGNG63B27E396L	GIOVAN GIUSEPPE	IACONO	27/02/1963	CASAMICCIOLA TERME	NAPOLI	80074
MNNGNN59H02B924L	GIOVANNI	MENNELLA	02/06/1959	FORIO	NAPOLI	80075
PSNNTN56T22B924Y	ANTONIO	PISANI	22/12/1956	CASAMICCIOLA TERME	NAPOLI	80074
SNSVCN62S07B924Z	VINCENZO	SENESE	07/11/1962	CASAMICCIOLA TERME	NAPOLI	80074
STJSST66H29G568Y	SEBASTIANO	STAJANO	29/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80122
VLUVCN64B14B924I	VINCENZO	VUOLO	14/02/1964	CASAMICCIOLA TERME	NAPOLI	80074

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117164711
CODFISC	06716210635
DENOMINAZIONE	CAVALLARO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DIOCLEZIANO 109
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80125
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.760,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.720
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBNGNR80R28F839I	GENNARO	ALBANO	28/10/1980	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
BRLVCN67R27E791J	VINCENZO	BARLETTA	27/10/1967	MADDALONI	CASERTA	81024
BVONLL74P13F839K	ANIELLO	BOVE	13/09/1974	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
CLNGPR58T17E791P	GASPARE	CALIENDO	17/12/1958	MADDALONI	CASERTA	81024
CLCLSN79M68F839S	ALESSANDRA	COLUCCI	28/08/1979	NAPOLI	NAPOLI	80135
LFNGPP60E12I483L	GIUSEPPE	ELEFANTE	12/05/1960	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
GNZLRI75H48F839G	ILARIA	GONZALEZ Y REYERO	08/06/1975	NAPOLI	NAPOLI	80125
MZRBLK74T01Z301D	ABDELKRIM	MEZRAI	01/12/1974	NAPOLI	NAPOLI	80141
MNGNNL65B44F839P	ANTONELLA	MONGIRULLI	04/02/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
SSSRST66A17F839W	ERNESTO	SESSA	17/01/1966	NAPOLI	NAPOLI	80142
TRPVNI86M13F839A	IVAN	TARPATO	13/08/1986	ERCOLANO	NAPOLI	80056

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113395144
CODFISC	04097900635
DENOMINAZIONE	CAVOUR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA GARIBALDI N.32 - VIA FORIA
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.131,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.459
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBNDVD71A30F839I	DAVIDE	ALBANO	30/01/1971	NAPOLI	NAPOLI	80125
CTGSFN69R43F839S	STEFANIA	CATUOGNO	03/11/1969	NAPOLI	NAPOLI	80123
CTGMSM73M27F839Y	MASSIMILIANO	CATUOGNO	27/08/1973	NAPOLI	NAPOLI	80122
SPSGPP47C58F839A	GIUSEPPINA	ESPOSITO	18/03/1947	CASORIA	NAPOLI	80026
SPSCRI58A30L259V	CIRO	ESPOSITO	30/01/1958	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FCCRFL53E24F839P	RAFFAELE	FACCETTA	24/05/1953	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MNZFBA80P16C495A	FABIO	MANZO	16/09/1980	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MNNNNZ76M60F839X	NUNZIA	MENNELLA	20/08/1976	NAPOLI	NAPOLI	80142
PNCVCN66T20F839Q	VINCENZO	PANICO	20/12/1966	NAPOLI	NAPOLI	80124
PRGGPP59L30F839H	GIUSEPPE	PERUGGI	30/07/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
PRGGLL53C29F839S	GUGLIELMO	PERUGGI	29/03/1953	ACERRA	NAPOLI	80011
PCRGPP57A14I483W	GIUSEPPE	PICARDI	14/01/1957	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SVYNTN74L28F839J	ANTONIO	SAVY	28/07/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
TDDPLA57L07F839C	PAOLO	TADDEI	07/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80136
VRPGTN60A16C129Q	AGOSTINO	VEROPALUMBO	16/01/1960	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111472322
CODFISC	03353420635
DENOMINAZIONE	CENTRO DIAGNOSTICO PENTA S.N.C. DEL DR ATTILIO TEDESCO & C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA 429
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80134
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.400,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	600
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VNYMRY63C49Z138E	MARIYA	IVANYTSKA	09/03/1963	NAPOLI	NAPOLI	80146
PSQNNA60L68F839W	ANNA	PASQUARIELLO	28/07/1960	NAPOLI	NAPOLI	80139
SCLMRA70P46F839V	MARIA	SICILIANO	06/09/1970	CASAVATORE	NAPOLI	80020
STBFNC76C06I234W	FRANCESCO	STABILE	21/03/1976	AVERSA	CASERTA	81031

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113450908
CODFISC	04199030638
DENOMINAZIONE	CENTRO ESTER SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIANBATTISTA VELA N. 91
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80147
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.721,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.969
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
BSLNTN66P29F839B	ANTONIO	BASILE	29/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80147	
DLCVCN68H22F839B	VINCENZO	DE LUCA	22/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80147	
DLMRSR62D20H703K	ROSARIA	DEL MONACO	20/04/1962	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046	
MSTLDN75B53F839H	LOREDANA	MASTROFRANCESCO	13/02/1975	NAPOLI	NAPOLI	80131	
RLNMHL70D01F839V	MICHELE	ORLANDUCCI	01/04/1970	CERCOLA	NAPOLI	80040	
RPCCML58E42F839Q	CARMELA	RAPICANO	02/05/1958	NAPOLI	NAPOLI	80147	
SLRMRT67E21F839V	UMBERTO	SALIERNO	21/05/1967	PORTICI	NAPOLI	80055	
SPPGPP62D21F839Y	GIUSEPPE	SUPPA	21/04/1962	NAPOLI	NAPOLI	80147	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5101716689
CODFISC	00281360636
DENOMINAZIONE	CISLAGHI E FIGLI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA MERCATO 266
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 117.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRDIA63C56F839O	IDA	ANDREOZZI	16/03/1963	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
TTNVCN53T19F839K	VINCENZO	ATTANASIO	19/12/1953	NAPOLI	NAPOLI	80141
SNADNL72T61F839R	DANIELA	AUSANIO	21/12/1972	NAPOLI	NAPOLI	80137
BRRGNN65D03F839Q	GIOVANNI	BORRIELLO	03/04/1965	NAPOLI	NAPOLI	80147
BVOPRI61T15G273C	PIETRO	BOVE	15/12/1961	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
CLSBRN67R49F839X	BRUNA	CALISE	09/10/1967	NAPOLI	NAPOLI	80141
CRSDLA60T64B990N	DALIA	CARUSO	24/12/1960	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CSLLRA68A41F839S	LAURA	CISLAGHI	01/01/1968	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CSLLNE62B65F839Q	ELENA	CISLAGHI	25/02/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
CSLPLA59B61F839S	PAOLA	CISLAGHI	21/02/1959	NAPOLI	NAPOLI	80135
CSLGPP64B26F839F	GIUSEPPE	CISLAGHI	26/02/1964	PORTICI	NAPOLI	80055
CRRGNN55M10F839Z	GIOVANNI	CORREALE	10/08/1955	CASORIA	NAPOLI	80026
CRRNTN57B14F839S	ANTONIO	CORREALE	14/02/1957	CASORIA	NAPOLI	80026
DMBGNR74B23C495V	GENNARO	D'AMBROSIO	23/02/1974	MUGNANO DEL CARDINALE	AVELLINO	83027
DMBLGU55L11C495R	LUIGI	D'AMBROSIO	11/07/1955	CERCOLA	NAPOLI	80040
DSMGNR64H16F839E	GENNARO	DE SIMONE	16/06/1964	CASORIA	NAPOLI	80026
DMSGPP71S45A064O	GIUSEPPINA	DI MASO	05/11/1971	CASORIA	NAPOLI	80026
DNTFNC61P05F839L	FRANCESCO	DI NATALE	05/09/1961	CERCOLA	NAPOLI	80040
NTNSFN58T07F839V	STEFANO	INTONTI	07/12/1958	NAPOLI	NAPOLI	80121
NTNLNE53R53F839W	ELENA	INTONTI	13/10/1953	NAPOLI	NAPOLI	80132
PPLGGR72A02C495O	GREGORIO	IPPOLITO	02/01/1972	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
PPLGPP61D09F839I	GIUSEPPE	IPPOLITO	09/04/1961	NAPOLI	NAPOLI	80126
MRTLRA70A57F839A	LAURA	MARTINELLI	17/01/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
NCRRFL60M46F839P	RAFFAELE	NOCERINO	06/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80141
NCRCRI62A02F839P	CIRO	NOCERINO	02/01/1962	NAPOLI	NAPOLI	80141
RMNSVT52P08F839Q	SALVATORE	ROMANO	08/09/1952	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSSPRP52A31C361G	PIETRO PAOLO	RUSSO	31/01/1952	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SRRVCN77M08F839D	VINCENZO	SARRAINO	08/08/1977	NAPOLI	NAPOLI	80125
SCMNNT62S59F839F	ANTONIETTA	SCAMACCIA	19/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80132
TRMSRG58P19F839T	SERGIO	TROMBACCIA	19/09/1958	NAPOLI	NAPOLI	80123
VSPGNR56P19F839K	GENNARO	VESPA	19/09/1956	NAPOLI	NAPOLI	80121

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113227157
CODFISC	03432520637
DENOMINAZIONE	COLOMBO DI RUSSO ANDREA E C. S.N.C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NOLANA 35
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.308,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.812
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLAGPP61D01F839H	GIUSEPPE	AIELLO	01/04/1961	NAPOLI	NAPOLI	80132
DLLNTN63B10I483K	ANTONIO	DI LALLO	10/02/1963	SCAFATI	SALERNO	84018
RRCRST59H15F839X	ERNESTO	ERRICO	15/06/1959	NAPOLI	NAPOLI	80137
LMBDRA72B20F839T	DARIO	LOMBARDI	20/02/1972	STRIANO	NAPOLI	80040
VSCMRA65T11F839G	MAURO	VISCONTI	11/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80142

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113862262 - 5121455764 - 5118370793
CODFISC	04764940633
DENOMINAZIONE	COMINVEST S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LI CAMPI N. 19
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPRI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80073
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 28.440,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTADNL82B25B696S	DANIELE	AMATO	25/02/1982	CAPRI	NAPOLI	80073
BRNCST73M70F839I	CRISTIANA	BARONE	30/08/1973	NAPOLI	NAPOLI	80122
CCRMTR59A54A268V	MARIA TERESA	IACCARINO	14/01/1959	ANACAPRI	NAPOLI	80071
MNTMRA74D12L845Q	MAURO	MANTEGAZZA	12/04/1974	CAPRI	NAPOLI	80073
MRSGPP71H03F839F	GIUSEPPE	MARESCA	03/06/1971	ANACAPRI	NAPOLI	80071
SMMNLL72R23F839Y	ANIELLO	SAMMARCO	23/10/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004833532
CODFISC	00916030612
DENOMINAZIONE	CONFCREDITO SCPA
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO UMBERTO I, 284
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80138
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 81.117,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.013
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTMCR74S68F839R	MARIA CRISTINA	BATTAGLIA	28/11/1974	NAPOLI	NAPOLI	80145
CSLLRC84D53C129L	ILARIA	CASALE	13/04/1984	NAPOLI	NAPOLI	80143
CTNSLV82L48F839B	SILVIA	CATINO	08/07/1982	NAPOLI	NAPOLI	80126
CTRFNC72A54F839L	FRANCESCA	CAUTERO	14/01/1972	NAPOLI	NAPOLI	80126
DRSMRA76A27F839R	MARIO	DE ROSA	27/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80123
SPSDNC74T24H096M	DOMENICO	ESPOSITO	24/12/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
FSTBBR80T62F839Z	BARBARA	FESTA	22/12/1980	PROCIDA	NAPOLI	80079
DCIVTR68B22G309O	VITTORIO	IODICE	22/02/1968	QUALIANO	NAPOLI	80019
DCIFNC82T14A512P	FRANCESCO	IODICE	14/12/1982	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
LTTMGV74S61F839Q	MARIAGIOVANNA	LATTE	21/11/1974	NAPOLI	NAPOLI	80122
MNTNNA63B66F912T	ANNA	MONTUORI	26/02/1963	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
PPPNTN85T03H703H	ANTONIO	PAPPALARDO	03/12/1985	FISCIANO	SALERNO	84084
PRNSRN75H60A783B	SABRINA	PERNA	20/06/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125638716
CODFISC	04878301219
DENOMINAZIONE	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI INTEGRAZIONE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TOLEDO
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.311,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.479
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDLBNC55A48F839K	BIANCA	ANDOLFO	08/01/1955	NAPOLI	NAPOLI	80147
BRRCML58P60C495Q	Carmela	Borrelli	20/09/1958	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
BRNCSG56E59F839D	CONSIGLIA	BRANDO	19/05/1956	NAPOLI	NAPOLI	80126
BRNCCT65M55F839L	CONCETTA	BRIUNO	15/08/1965	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CPPSDR51P19F839W	SANDRO	CAPPIELLO	19/09/1951	NAPOLI	NAPOLI	80126
CCZRMR53S51F839H	ROSA MARIA	COCOZZA	11/11/1953	VOLLA	NAPOLI	80040
DLCNNZ60R46F839P	Nunzia	De Luce	06/10/1960	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
GHRFLV67T18F839I	FULVIO	GHERGHI	18/12/1967	NAPOLI	NAPOLI	80135
GDGNNT54D61F839H	ANTONIETTA	GUADAGNO	21/04/1954	CASERTA	CASERTA	81100
LNGNNA59P45F839Z	ANNA	LONGOBARDI	05/09/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
MNNNLN59S60F839O	ANGELINA	MANNA	20/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80127
MNNMRS61P59F839A	MARIA ROSARIA	MANNA	19/09/1961	NAPOLI	NAPOLI	80127
MRNRST56T14G964G	Ernesto	Merone	14/12/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
MNTNCH53L44F839V	ENRICHETTA	MONTESANO	04/07/1953	NAPOLI	NAPOLI	80144
NNAGRL69H64F839H	GABRIELLA	NANI	24/06/1969	NAPOLI	NAPOLI	80138

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5116063598
CODFISC	CPPLGU63H17E131Z
DENOMINAZIONE	COPPOLA LUIGI
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PETRARO 375
UNITA_PROD_LOCALITA	SANTA MARIA LA CARITA'
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.041,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	449
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GDNGNN70E13G670K	GIOVANNI	GUIDONE	13/05/1970	PIMONTE	NAPOLI	80050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5103326147
CODFISC	04287200630
DENOMINAZIONE	COPPOLA MARIO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CIA CIRCUMV.ESTERNA QUADRIVIO MUGNANO
UNITA_PROD_LOCALITA	MUGNANO DI NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80018
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 60.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	32
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRGNE67M25A455H	EUGENIO	BORREALE	25/08/1967	ARZANO	NAPOLI	80022
CNGGTN79S23F839F	GAETANO	CANGIANO	23/11/1979	NAPOLI	NAPOLI	80131
CNGNTN71H29F839X	ANTONIO	CANGIANO	29/06/1971	NAPOLI	NAPOLI	80145
CRRRNT58A09F839V	RENATO	CARRERA	09/01/1958	NAPOLI	NAPOLI	80147
CLCSVN64A50F839G	SILVANA	COLACIONE	10/01/1964	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
DLSMRZ63M19F839Z	MAURIZIO	D'ALESSANDRO	19/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80145
DVNPRZ57L52F839W	PATRIZIA	D'AVINO	12/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80139
DMRBRN82C21F839V	BRUNO	DE MARTINO	21/03/1982	ARZANO	NAPOLI	80022
DVVGNR66H04F839U	GENNARO	DE VIVO	04/06/1966	QUARTO	NAPOLI	80010
DSDGNR55P01F839O	GENNARO	DESIDERIO	01/09/1955	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
DLRNNZ78T59F839P	ANNUNZIATA	DI LAURO	19/12/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRRPLA81P08F839R	PAOLO	FERRANTE	08/09/1981	NAPOLI	NAPOLI	80131
FRRSFN61T18F839Y	STEFANO	FERRARO	18/12/1961	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GGLGTN61P01F839V	GAETANO	GIGLIO	01/09/1961	NAPOLI	NAPOLI	80145
GGLGPP70E21F839V	GIUSEPPE	GIGLIO	21/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80145
GDGRFL64S08F839Q	RAFFAELE	GUADAGNUOLO	08/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80134
GRNPQL63L15F111W	PASQUALE	GUARINO	15/07/1963	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GRNGTN69C16F111G	GAETANO	GUARINO	16/03/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GRNLMR52P11F839J	LUIGI MARIA	GUARNIERI	11/09/1952	NAPOLI	NAPOLI	80127
NPLFNC63C15F111F	FRANCESCO	NAPOLANO	15/03/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PDVNTN53H11E054F	ANTONIO	PADOVANI	11/06/1953	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PRRNNZ66C25F839T	NUNZIO	PRIORE	25/03/1966	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RGGFTN72A23F839I	FORTUNATO	RAGGI	23/01/1972	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
RNCVTR67L22F111N	VITTORIO	RANUCCI	22/07/1967	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RPDMRS62R63F839Y	MARIA ROSARIA	RAPIDO	23/10/1962	QUALIANO	NAPOLI	80019
RZZNCL70R20I805X	NICOLA	RIZZO	20/10/1970	NAPOLI	NAPOLI	80124

SMRSVT74B04F839B	SALVATORE	SMERALDI	04/02/1974	CAIVANO	NAPOLI	80023
TRMDGI73T16G902B	DIEGO	TREMARCO	16/12/1973	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
TRCGPP59L22E906D	GIUSEPPE	TURCO	22/07/1959	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
VRRMNL79E06F839U	EMANUELE	VARRIALE	06/05/1979	NAPOLI	NAPOLI	80134
VRGVCN62T14F839O	VINCENZO	VIRGILIO	14/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
VSCCST78T19F839T	CRISTOFARO	VISCONTI	19/12/1978	VILLARICCA	NAPOLI	80010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	12/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5110722558
CODFISC	03381040637
DENOMINAZIONE	CRIAI S.C.AR.L.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZALE E. FERMI, 1
UNITA_PROD_LOCALITA	PORTICI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.244,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	916
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNLFNC59M11H703T	FRANCESCO	ADINOLFI	11/08/1959	SALERNO	SALERNO	84127
LFRCMN76B68F205R	CARMEN	ALFIERI	28/02/1976	PORTICI	NAPOLI	80055
CCLPLA60P52F839C	PAOLA	CICALA	12/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
CLLMDA63P15F839S	AMEDEO	COLELLA	15/09/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
CCLMCR65M41G813Q	MARIA CRISTINA	CUCOLO	01/08/1965	BELLIZZI	SALERNO	84092
DGCGPP79H29L259U	GIUSEPPE	DI GIACOMO	29/06/1979	ERCOLANO	NAPOLI	80056
GLRCCT56M62F839A	CONCETTA	GALIERO	22/08/1956	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
GRGFNC57L08A508T	FRANCESCO SAVERIO	GRAGNANI	08/07/1957	SIRIGNANO	AVELLINO	83020
LVRVCN59H29F839A	VINCENZO	OLIVIERI	29/06/1959	PORTICI	NAPOLI	80055
PRNLCU79A51C495L	LUCIA	PERNA	11/01/1979	ERCOLANO	NAPOLI	80056
PRTFBA74P03F839O	FABIO	PROTA	03/09/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SPRDNL67D51H501T	DANIELA	SPIERTO	11/04/1967	CERCOLA	NAPOLI	80040
STSDRA64M16F839Z	DARIO	STASIO	16/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129467884
CODFISC	06483701212
DENOMINAZIONE	CRT AUTOMAZIONI E SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GALILEO GALILEI N.9
UNITA_PROD_LOCALITA	MARIGLIANELLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.922,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	658
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MLISFN81C03A580Q	STEFANO	MIELE	03/03/1981	SPERONE	AVELLINO	83020
TRRLNS89S10F839W	ALFONSO	TURRIZIANI	10/11/1989	POMPEI	NAPOLI	80045

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5106405249 - 5112876707
CODFISC	04754090639
DENOMINAZIONE	DI NOCERA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MAZZINI 14
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.313,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.257
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RTSCRI82L14C129N	CIRO	ARTUSO	14/07/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CRSMRT68B16L639G	UMBERTO	CAROSI	16/02/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PPLGLI60E08C129E	GIULIO	PIPELNINO	08/05/1960	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
STRMHL81E25C129S	MICHELE	SETARO	25/05/1981	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
SPGVCN80A30C129A	VINCENZO	SPAGNUOLO	30/01/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127453346
CODFISC	05688001212
DENOMINAZIONE	DI. MAF. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CASTEL BELVEDERE 171/B
UNITA_PROD_LOCALITA	MARANO DI NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.803,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	867
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRNGL69E64F839K	ANGELA	ANDRETTA	24/05/1969	NAPOLI	NAPOLI	80144
PSCNLL81T03A024D	ANIELLO	PISCITELLI	03/12/1981	ACERRA	NAPOLI	80011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5103629905
CODFISC	04327450633
DENOMINAZIONE	DONADIO CORALLI E CAMMEI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZALE LUIGI SAPIO, 4/5
UNITA_PROD_LOCALITA	PORTICI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.568,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	952
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMRCRI65B07H243Z	CIRO	CAMERLINGO	07/02/1965	PORTICI	NAPOLI	80055
CSPFNC63E16G902Y	FRANCESCO	CASAPULLO	16/05/1963	PORTICI	NAPOLI	80055
CSTRSR52D48G902E	ROSARIA	CASTRACANE	08/04/1952	PORTICI	NAPOLI	80055
CNTRSR72T41F839H	ROSARIA	CENTANNI	01/12/1972	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CZZGNN64R25G902K	GIOVANNI	COZZOLINO	25/10/1964	ERCOLANO	NAPOLI	80056
DCRFNC66B11L259E	FRANCESCO	DI CRISTO	11/02/1966	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
DDNFPP68L07F839P	FILIPPO	DI DONNA	07/07/1968	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FRSMHK63A71Z219D	MIHOKO	FURUSHO	31/01/1963	TELESE	BENEVENTO	82037
PPAMTR61R45Z404Q	MARIA TERESA	PAPIO	05/10/1961	NAPOLI	NAPOLI	80133
PPAMTH60R49Z404N	MARTHA MARIA	PAPIO	09/10/1960	NAPOLI	NAPOLI	80133
PRFGNN62R17G902R	GIOVANNI	PROFENNA	17/10/1962	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1204541676
CODFISC	00124140211
DENOMINAZIONE	DUSSMANN SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MIANO
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.160,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.240
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFCMDA71D25C495C	AMEDEO	ALIFUOCO	25/04/1971	NAPOLI	NAPOLI	80146
LBRLVI70R46F839E	LIVIA	LUBRANO	06/10/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PRRGNR55A09A535K	GENNARO	PERRECA	09/01/1955	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RSSGLC79L04B963U	GIANLUCA	RUSSO	04/07/1979	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VSPNNA63D58F839F	ANNA	VESPA	18/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	13/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132627510
CODFISC	04782951216
DENOMINAZIONE	ELECTROPARTNER
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via E.P. Fonseca 2/18
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAVATORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 96.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	35
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RMNMNC72L65F839I	MONICA	ARMANI	25/07/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DNANTM75B21I293J	ANTIMO	AUDINO	21/02/1975	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
VRGRTI74C44F839M	RITA	AVERGA	04/03/1974	CASORIA	NAPOLI	80026
BLZLRA70L49F839R	LAURA	BALZAMO	09/07/1970	NAPOLI	NAPOLI	80132
BRBMHL60H58F839F	MICHELINA	BARBATO	18/06/1960	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CCCNNA61A50G309Y	ANNA	CACACE	10/01/1961	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CHCNTN77B27L219I	ANTONIO	CHIOCCA	27/02/1977	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CPPLNS63E19G964H	ALFONSO	COPPOLA	19/05/1963	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DBSCRI70B17F839R	CIRO	DE BIASE	17/02/1970	NAPOLI	NAPOLI	80144
DLTPQL53S30F839O	PASQUALE	DEL TUFO	30/11/1953	CASORIA	NAPOLI	80026
DFBMRA67S63F839X	MARIA	DI FEBBRARO	23/11/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DGLNTN64D03F839I	ANTONIO	DI GLORIA	03/04/1964	NAPOLI	NAPOLI	80141
DMTRFL76B68F839O	RAFFAELLA	DI MATTIA	28/02/1976	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DSNNNA75L58G964O	ANNA	D'ISANTO	18/07/1975	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NNLMLA68T63G964P	AMALIA	IANNIELLO	23/12/1968	BACOLI	NAPOLI	80070
MGLGTN59H11F839T	GAETANO	MAGLIULO	11/06/1959	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MNFSBT75D27F839V	SABATO	MANFREDONIA	27/04/1975	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MRLSFN64E10G309R	STEFANO	MAURIELLO	10/05/1964	QUALIANO	NAPOLI	80019
MZZSRG69P03C352V	SERGIO	MAZZA	03/09/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNTMHL58D19B963O	MICHELE	MONTEFORTE	19/04/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRLNTN57T21F839H	ANTONIO	MUROLO	21/12/1957	NAPOLI	NAPOLI	80139
NGRMSM67C31F839S	MASSIMO	NIGRIELLO	31/03/1967	NAPOLI	NAPOLI	80125
PNCNTN69H13G964W	ANTONIO	PANICO	13/06/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
PNNGNN73E09H243S	GIOVANNI	PENNIELLO	09/05/1973	ERCOLANO	NAPOLI	80056
PLTFNC71B09A535T	FRANCESCO	PILATO	09/02/1971	BACOLI	NAPOLI	80070
RMNGPP73D28F839E	GIUSEPPE	ROMANO	28/04/1973	POZZUOLI	NAPOLI	80078

SBSMRA66E52G964X	MARIA	SEBASTIANO	12/05/1966	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SLLMRC73T11F839C	MARCO	SELLITTO	11/12/1973	CASERTA	CASERTA	81100
SLLGRL76R70F839J	GABRIELLA	SELLITTO	30/10/1976	NAPOLI	NAPOLI	80127
SMMLDN71D57F839M	LOREDANA	SOMMELLA	17/04/1971	POZZUOLI	NAPOLI	80078
TLRLSN74C45F839E	ALESSANDRA	TALIERCIO	05/03/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144
TMBSRG52S03F839K	SERGIO	TAMBORRA	03/11/1952	NAPOLI	NAPOLI	80123
TRNDRN72E12F839B	ADRIANO	TRONCONE	12/05/1972	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
VCDCML64L56G964F	CARMELA	VICIDOMINI	16/07/1964	BACOLI	NAPOLI	80070
VTTCMN52D26F839H	CARMINE	VUTTARIELLO	26/04/1952	NAPOLI	NAPOLI	80125

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	15/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	4978299127
CODFISC	05328060636
DENOMINAZIONE	EUROCREDIT BUSINESS INFORMATION SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PORZIO-CENTRO DIREZIONALE,
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 46.368,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.152
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	14/02/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111757401
CODFISC	03844090633
DENOMINAZIONE	EUROCREDIT SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIOVANNI PORZIO-CENTRO
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 23.850,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.650
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VTACMN60L24B990V	CARMINE	AVETA	24/07/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CPRGNN70D49G902S	GIOVANNA	CAPURRO	09/04/1970	PORTICI	NAPOLI	80055
CSLRNI61R58E919L	IRENE	CASALE	18/10/1961	PORTICI	NAPOLI	80055
CSTVEA68R45C495S	EVA	CASTALDI	05/10/1968	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DMCVLR81P15F839V	VALERIO	D'AMICO	15/09/1981	NAPOLI	NAPOLI	80143
DNGSFN73R69F839A	STEFANIA	DE ANGELIS	29/10/1973	CASORIA	NAPOLI	80026
DNDTLI68M27F839K	ITALO	DONADIO	27/08/1968	SARNO	SALERNO	84087
DNNDNL62A62G568R	DANIELA	DONNARUMMA	22/01/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GDZGPP70D03H243P	GIUSEPPE	GIUDIZIOSO	03/04/1970	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
GRRLMP60A68L004Q	OLIMPIA	GUERRIERO	28/01/1960	SUMMONTE	AVELLINO	83010
MGGLRT59A56G902W	ALBERTINA	MAGGIO	16/01/1959	PORTICI	NAPOLI	80055
MEOMPL65R47F839A	MARIA PAOLA	MEO	07/10/1965	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
TTNCRI64B18F205D	CIRO	OTTAIANO	18/02/1964	PORTICI	NAPOLI	80055
RZZSFN73L48G902X	STEFANIA	RIZZI	08/07/1973	PORTICI	NAPOLI	80055
RMNNTN53H13G902X	ANTONIO	ROMANO	13/06/1953	PORTICI	NAPOLI	80055
SVRLGU57R27H072Y	LUIGI	SAVARESE	27/10/1957	PROCIDA	NAPOLI	80079
SCGRFL67M09L259R	RAFFAELE	SCOGNAMIGLIO	09/08/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
SCGSFN65L56G902T	STEFANIA	SCOGNAMIGLIO	16/07/1965	PORTICI	NAPOLI	80055
SCTVCN59D05H072Z	VINCENZO	SCOTTO DI CARLO	05/04/1959	PROCIDA	NAPOLI	80079
SRRGPP65L17G902F	GIUSEPPE	SORRENTINO	17/07/1965	PORTICI	NAPOLI	80055
VSCLSN65A12F839O	ALESSANDRO	VESCOVO	12/01/1965	PORTICI	NAPOLI	80055
VLLFNC67E10C495O	FRANCESCO	VOLLARO	10/05/1967	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119752853
CODFISC	03371081211
DENOMINAZIONE	EUROCRISTAL SNC DEI F.LLI ALAIA C.F.& C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MASTELLONE 120
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80147
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VRSGTN69C30F839X	GAETANO	AVERSA	30/03/1969	NAPOLI	NAPOLI	80147
BMBNZI76A26Z313H	INZA	BAMBA	26/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80147
BNVRST73M28F839W	ERNESTO	BENVENUTO	28/08/1973	NAPOLI	NAPOLI	80147
BRRCRI64S21F839U	CIRO	BORRELLI	21/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80147
DPLRFL66L24C495G	RAFFAELE	DI PALMA	24/07/1966	PORTICI	NAPOLI	80055
LDSSRG69A03G902L	SERGIO	LAUDISIO	03/01/1969	PORTICI	NAPOLI	80055
SLZCRI62A28F839V	CIRO	SALZANO	28/01/1962	NAPOLI	NAPOLI	80147
SNNNTN50E22G902Q	ANTONIO	SANNINO	22/05/1950	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
SNNLNS73E20L259M	ALFONSO	SANNINO	20/05/1973	NAPOLI	NAPOLI	80146
SDNGLI80P08C495X	GIULIO	SODANO	08/09/1980	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
SMMGFR79L31G190X	GIANFRANCO	SOMMESE	31/07/1979	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
VSCVLR88C23F839I	VALERIO	VISCARDI	23/03/1988	NAPOLI	NAPOLI	80146

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122391911
CODFISC	07838260631
DENOMINAZIONE	F.I.S.M.& L. DI CACCIA PASQUALINA E M. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	TANGENZIALE DI NAPOLI ADS ASTRONI NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 52.497,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.833
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCMRZ73C18F839U	MAURIZIO	CACCIA	18/03/1973	NAPOLI	NAPOLI	80131
CNTPQL66C12F839O	PASQUALE	CONTESSA	12/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80147
CTGGNN74D04F839H	GIOVANNI	COTUGNO	04/04/1974	VILLARICCA	NAPOLI	80010
SPSMHL82R31F839D	MOCHELE	ESPOSITO	31/10/1982	NAPOLI	NAPOLI	80144
GNTGPP75M12F839E	GIUSEPPE	GENTILE	12/08/1975	QUARTO	NAPOLI	80010
GRMSVT73A04G964N	SALVATORE	GRIMALDI	04/01/1973	NAPOLI	NAPOLI	80125
MKSMRN57B16Z138A	MYRON	MAKSYMOVYCH	16/02/1957	NAPOLI	NAPOLI	80142
MRNSLL76A48F839B	ISABELLA	MIRANDA	08/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80131
MNCCRL79H19F839O	CARLO	MONACO	19/06/1979	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SMNFNC92H12A509V	FRANCESCO LUCA	SIMONELLI	12/06/1992	NAPOLI	NAPOLI	80126
STFCST71D24Z129F	CRISTIAN GHEORG	STEFAN	24/04/1971	NAPOLI	NAPOLI	80134
VRNGNN58T19F839J	GIOVANNI	VARUNI	19/12/1958	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	31/03/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5110821356
CODFISC	FSTGPP43C30F839I
DENOMINAZIONE	FESTINESE GIUSEPPE
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PISCIARELLI III TRAV. N°3
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.216,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.024
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDTVCN84M03F839D	VINCENZO	ADDATI	03/08/1984	NAPOLI	NAPOLI	80133
BNCGCH82D14F839S	GIOACCHINO	BUONOCORE	14/04/1982	NAPOLI	NAPOLI	80126
CTLFNC79E22F839P	FRANCESCO	CIOTOLA	22/05/1979	NAPOLI	NAPOLI	80147
CZZGRM75D16C495B	GEREMIA	COZZOLINO	16/04/1975	NAPOLI	NAPOLI	80147
MNNSVT56R18F839L	SALVATORE	MANNA	18/10/1956	NAPOLI	NAPOLI	80147
NCRNTN66C12F839U	ANTONIO	NOCERINO	12/03/1966	ERCOLANO	NAPOLI	80056
SLMGRM79M08H892O	GEREMIA	SOLOMBRINO	08/08/1979	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124361112
CODFISC	07076610638
DENOMINAZIONE	FULL SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA EREMO C/O TELECOM OVEST
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.584,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.176
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCPQL66H15F839U	PASQUALE	BANCALE	15/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80135
BLLFLC58P05A024X	FELICE	BELLISARIO	05/09/1958	ACERRA	NAPOLI	80011
CPCGPP63A26F839D	GIUSEPPE	CAPOCELLI	26/01/1963	NAPOLI	NAPOLI	80136
CPNNTN66H26F839B	ANTONIO	CAPUANO	26/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80138
DRAGPP72M29F839B	GIUSEPPE	D'AURIA	29/08/1972	QUARTO	NAPOLI	80010
DDMGCR78A22F839H	GIANCARLO	DE DOMINICIS	22/01/1978	NAPOLI	NAPOLI	80136
DPRNNZ51D55G964N	NUNZIA	DI PROCOLO	15/04/1951	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SPSPLA56R59F839D	PAOLA	ESPOSITO	19/10/1956	NAPOLI	NAPOLI	80125
GVNGCR66E06F839V	GIANCARLO	GIOVENE	06/05/1966	NAPOLI	NAPOLI	80126
LSLPRZ57M61F839K	PATRIZIA	LA SALA	21/08/1957	NAPOLI	NAPOLI	80135
MRTNTN66P08F839Y	ANTONIO	MARTUSCIELLO	08/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80125
NSTNLS84D47Z112N	ANNALISA	NISTRI	07/04/1984	FORIO	NAPOLI	80075
SREMRS50A42G964L	MARIA ROSARIA	SERAO	02/01/1950	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SCLVCN68L27F839V	VINCENZO	SICILIANO	27/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80131
SDRGNR75E23L259S	GENNARO	SIDARI	23/05/1975	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SRNNNA56T58F839F	ANNA	SORIANIELLO	18/12/1956	NAPOLI	NAPOLI	80126
VRRFRN73E57F839E	FLORINDA	VARRIALE	15/05/1973	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124361112
CODFISC	07076610638
DENOMINAZIONE	FULL SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DE PRETIS SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.796,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	644
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDALGU65C22F839H	LUIGI	ADDIO	22/03/1965	NAPOLI	NAPOLI	80134
SPSLNR54T57F839G	ELEONORA	ESPOSITO	17/12/1954	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
FRSFNC68E06F839I	FRANCESCO	FORESTIERE	06/05/1968	NAPOLI	NAPOLI	80142
GMMGNN67M53F839C	GIOVANNA	GAMMARO	13/08/1967	NAPOLI	NAPOLI	80135
MPRMRA71E20L259D	MARIO	IMPARATO	20/05/1971	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MNTRSR69C24F839X	ROSARIO	MONTIERI	24/03/1969	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
SRPGNN62S16F839I	GIOVANNI	SERPE	16/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80139

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124361112
CODFISC	07076610638
DENOMINAZIONE	FULL SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ARVONIO
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.850,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	650
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VTACRI63C19F839L	CIRO	AVETA	19/03/1963	NAPOLI	NAPOLI	80020
CFFGLI62E54F924O	GIULIA	CIOFFI	14/05/1962	NOLA	NAPOLI	80035
CPPGPP69M16H199M	GIUSEPPE	COPPOLA	16/08/1969	POMPEI	NAPOLI	80045
DCCDNC58T29F839P	DOMENICO	DE CICCO	29/12/1958	CAIVANO	NAPOLI	80023
DLPRTI66E60F839P	RITA	DEL PIANO	20/05/1966	NAPOLI	NAPOLI	80144
DSRVCN56R12F839X	VINCENZO	DI SARNO	12/10/1956	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
PRRNNA69R52F839V	ANNA	PERRELLA	12/10/1969	NAPOLI	NAPOLI	80144
SCCRSL73A62F839J	ROSSELLA	SACCO	22/01/1973	NAPOLI	NAPOLI	80141
SNNNRT73E62F839R	ANNA RITA	SANNINO	22/05/1973	NOLA	NAPOLI	80035
TRTFNC61C09C929E	FRANCESCO	TORTORA	09/03/1961	COMIZIANO	NAPOLI	80030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124361112
CODFISC	07076610638
DENOMINAZIONE	FULL SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PORZIO ISOLA A/4
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.158,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	462
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MLFDLR52A67F839X	ADDOLORATA	AMALFITANO	27/01/1952	NAPOLI	NAPOLI	80144
CSCNTN69M04F839L	ANTONIO	CASCELLA	04/08/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CNQGNS64D60D789U	AGNESE	CINQUEGRANA	20/04/1964	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
PLMVCN45M16F839L	VINCENZO	PALMA	16/08/1945	NAPOLI	NAPOLI	80144
SBBGNN65M08F839B	GIOVANNI	SABBATINO	08/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
SNTVCN80E22F839F	VINCENZO	SANTORIELLO	22/05/1980	NAPOLI	NAPOLI	80143
SMMVCN55D11F839Z	VINCENZO	SOMMA	11/04/1955	NAPOLI	NAPOLI	80144
TSTMRA47P60F839K	MARIA	TESTA	20/09/1947	NAPOLI	NAPOLI	80143
VLPRCL54T25F839V	ERCOLE	VOLPE	25/12/1954	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124361112
CODFISC	07076610638
DENOMINAZIONE	FULL SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CARLO DI TOCCO C/O TELECOM EST
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.796,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	644
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DRAVCN67M25F839L	VINCENZO	D'AURIA	25/08/1967	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
DMERNT51H27F839A	RENATO	DE MAIO	27/06/1951	CASORIA	NAPOLI	80026
SPSCLL59L29C129A	CATELLO	ESPOSITO	29/07/1959	CASOLA DI NAPOLI	NAPOLI	80050
MNALGU63D27F839O	LUIGI	MAIONE	27/04/1963	CASORIA	NAPOLI	80026
NVRCST89R27G795A	CRISTIAN	NAVARRA	27/10/1989	VOLLA	NAPOLI	80040
SLLCCT71H51F839L	CONCETTA	SELLONE	11/06/1971	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
TMPGPP57L25F839K	GIUSEPPE	TEMPIO	25/07/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VZOGNN61P57C129V	GIOVANNA	VOZA	17/09/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124361112
CODFISC	07076610638
DENOMINAZIONE	FULL SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STADERA
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 909,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RSTGNR65R11F839E	GENNARO	ARIOSTO	11/10/1965	NAPOLI	NAPOLI	80147
GRCVCN62R28F839O	VINCENZO	GRIECO	28/10/1962	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
GRCSVT87B04F839L	SALVATORE	GRIECO	04/02/1987	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
LZZGNE52D09F839R	EUGENIO	LAZZARI	09/04/1952	NAPOLI	NAPOLI	80144
RLLMRA71T61B990J	MARIA	RULLO	21/12/1971	NAPOLI	NAPOLI	80121
VLLPTR50E11F839M	PIETRO	VILLANI	11/05/1950	NAPOLI	NAPOLI	80134

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132129580
CODFISC	07223521217
DENOMINAZIONE	GSA - GESTIONE SERVIZI ALBERGHIERI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE KENNEDY, 8
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLO DI CISTERNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 60.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDANTN50P12B227U	ANTONIO	ADDEO	12/09/1950	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
BCCDNC69L11F839F	DOMENICO	BOCCHETTI	11/07/1969	NAPOLI	NAPOLI	80144
CPTNTN61B06G311P	ANTONIO	CAPUTO	06/02/1961	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CRNSVT58C25C188D	SALVATORE	CARINO	25/03/1958	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
DFLPQL74D17G812V	PASQUALE	DE FALCO	17/04/1974	CASORIA	NAPOLI	80026
DFLGNR58R22F839N	GENNARO	DE FALCO	22/10/1958	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
GRNGPP80L62F839C	GIUSEPPINA	GRANATO	22/07/1980	NAPOLI	NAPOLI	80100
GDUCRN69S53E791F	CATERINA	GUIDA	13/11/1969	MADDALONI	CASERTA	81024
NFNFNC75C11L259M	FRANCESCO	INFANTE	11/03/1975	CIMITILE	NAPOLI	80030
NPLMRT93D45G795P	MARIA RITA	NAPOLITANO	05/04/1993	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
PNCMSM72L12G812N	MASSIMILIANO	PANICO	12/07/1972	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
SCRMRO70M15F839X	OMAR	SCARPATO	15/08/1970	VOLLA	NAPOLI	80040
SRFJNT74E57Z127E	JOLANTA	SERAFIN	17/05/1974	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132129388
CODFISC	07223501219
DENOMINAZIONE	GSS - GESTIONE SERVIZI SPORTIVI
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE KENNEDY, 8
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLO DI CISTERNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.191,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	799
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRNGPP88D29G795M	GIUSEPPE	CARINO	29/04/1988	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
RMNNTN65B25E955C	ANTONIO	ROMANO	25/02/1965	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122839945
CODFISC	03931351211
DENOMINAZIONE	HINTERLAND TURISMO
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DIAZ 46
UNITA_PROD_LOCALITA	CRISPANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.192,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	688
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RCLDNL79S47F839Z	DANIELA	ERCOLANI	07/11/1979	CASORIA	NAPOLI	80026
STSSMN82P43F839T	SIMONA	STASIO	03/09/1982	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122839945
CODFISC	03931351211
DENOMINAZIONE	HINTERLAND TURISMO
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	_
UNITA_PROD_LOCALITA	AFRAGOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80021
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.096,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	344
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PSCCML79L55F839X	CARMELA	PISCOPO	15/07/1979	ARZANO	NAPOLI	80022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5100302607
CODFISC	00373830637
DENOMINAZIONE	HOLME & CO. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANTA LUCIA 50
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80132
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 32.360,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.045
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MCHRSO57M51F839P	ROSA	MICHELINO	11/08/1957	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PNZSFN68D54F839T	STEFANIA	PANZA	14/04/1968	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
PNTBBR67A54G224D	BARBARA	PONTEL	14/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80127
RTLCMN70S42Z114H	CARMEN LINDA	ROTOLO	02/11/1970	VITULANO	BENEVENTO	82038
SLVVCN52S24H072A	VINCENZO	SALVEMINI	24/11/1952	PROCIDA	NAPOLI	80079
MUOSRG64D27F839S	SERGIO	UOMO	27/04/1964	NAPOLI	NAPOLI	80135
VTILCU65M58F839M	LUCIA	VITO	18/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80136

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5108172389
CODFISC	01785740638
DENOMINAZIONE	HOTEL BRITANNIQUE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO VITTORIO EMANUELE 133
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80121
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.280,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDTCTN61R31F839Y	COISTANTINO	ADDATO	31/10/1961	NAPOLI	NAPOLI	80128
BLLGPP59E04F839X	GIUSEPPE	BELLI	04/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80147
CNNGNR52D07G964G	GENNARO	CANNAVACCIUOLO	07/04/1952	NAPOLI	NAPOLI	80126
DNGMHL48P10A535W	MICHELE	D'ANGELO	10/09/1948	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DMRNNI66C03F839T	NINO	DE MARTINO	03/03/1966	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
FBNPLA60P29E329Y	PAOLO	FABIANI	29/09/1960	ISCHIA	NAPOLI	80070
CCRVCN56M25B452W	VINCENZO	IACCARINO	25/08/1956	VOLLA	NAPOLI	80040
MRCLCN65S27F839M	LUCIANO	MARCHETTI	27/11/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MRSGPP63R09F839K	GIUSEPPE	MARESCA	09/10/1963	NAPOLI	NAPOLI	80131
MRFRTR60C09G964X	ARTURO	MARFELLA	09/03/1960	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RGERFL52A22G964Z	RAFFAELE	REGA	22/01/1952	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RSSRTI57T53H703Y	RITA	ROSSI FILANGIERI	13/12/1957	NAPOLI	NAPOLI	80132
SBRSNT53M67F839B	ASSUNTA	SBORDONE	27/08/1953	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
SCGLGU75T30F839H	LUIGI	SICIGNANO	30/12/1975	ERCOLANO	NAPOLI	80056

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5131543268
CODFISC	07097421213
DENOMINAZIONE	HOTEL RISTORANTE DONATO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DELLA RESISTENZA N.73
UNITA_PROD_LOCALITA	CALVIZZANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80012
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.600,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.400
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RNANTN62A16Z112X	ANTONIO	ARIANO	16/01/1962	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
CNVGPP78S17L259T	GIUSEPPE	CONVERSANO	17/11/1978	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
FLGGPP61B25G309Y	GIUSEPPE	FILOGAMO	25/02/1961	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
ZZICST90S58F799B	CRISTINA	IZZO	18/11/1990	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MLLVCN86E22F839F	VINCENZO	MALLARDO	22/05/1986	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MNCVCN62A07G629Y	VINCENZO	MINUCCI	07/01/1962	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
VSNCMN88H06F799K	CARMINE	VISONE	06/06/1988	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125819441
CODFISC	05292431219
DENOMINAZIONE	HOTEL RISTORANTE LA LANTERNA S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO EUROPA N.534
UNITA_PROD_LOCALITA	VILLARICCA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 98.664,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	27
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBTRFL65D08F799Y	RAFFAELE	ABBATE	08/04/1965	QUALIANO	NAPOLI	80019
TRAPRZ61B62F839Z	PATRIZIA	AUTIERO	22/02/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CCCBGI68P08F799D	BIAGIO	CACCIAPUOTI	08/09/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRTNTN73H14Z133C	ANTONIO	CARTA	14/06/1973	QUARTO	NAPOLI	80010
CRRVCN66M19F839W	VINCENZO	CERRATO	19/08/1966	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CRLCRI67S22F839D	CIRO	CIRILLO	22/11/1967	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CCCLDA58R02H798M	ALDO	COCCHIARO	02/10/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DRSRFL62S16G309A	RAFFAELE	DE ROSA	16/11/1962	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DSMRND62P20F839Y	ARMANDO	DE SIMONE	20/09/1962	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DMIGNR55P10E224U	GENNARO	DI MEO	10/09/1955	NAPOLI	NAPOLI	80126
DMISND84L26F839P	SECONDINO	DI MEO	26/07/1984	ARZANO	NAPOLI	80022
SPSRSR66A30F839D	ROSARIO	ESPOSITO	30/01/1966	NAPOLI	NAPOLI	80147
FRRCHR70R68G309C	CHIARA	FERRILLO	28/10/1970	PARETE	CASERTA	81030
FNDVGN82H58F839K	VIRGINIA	FONDERICO	18/06/1958	VILLARICCA	NAPOLI	80010
NNNFMN71B51F799I	FILOMENA	IANNONE	11/02/1971	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RIOGPP65R19F839T	GIUSEPPE	IORIO	19/10/1965	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
LNZGPP79P28H501E	GIUSEPPE	LANZANTE	28/09/1979	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
MNCCML80S62F839B	CARMELA	MANCIERI	22/11/1980	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MNNGNN83S24G309N	GIANNI	MENNA	24/11/1983	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PNCNGL59P18E054U	ANGELO	PANICO	18/09/1959	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PRLNNT78R68F799E	ANTONIETTA	PERILLO	28/10/1978	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
PRGMRS54S55I438D	MARIA ROSAR	PRAGLIOLA	15/11/1954	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PCCVCN68L18F839O	VINCENZO	PUCCI	18/07/1968	VILLARICCA	NAPOLI	80010
RTOMRS75C53F839H	MARIA ROSAR	ROTA	13/03/1975	VILLARICCA	NAPOLI	80010
RVOVCN59D05F839N	VINCENZO	ROVAI	05/04/1959	NAPOLI	NAPOLI	80131
STNLGU71H12F799I	LUIGI	STINGO	12/06/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018

TMBMRA64B61G309B	MARIA	TAMBARO	21/02/1964	VILLARICCA	NAPOLI	80010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121415669
CODFISC	03698510637
DENOMINAZIONE	I.C.B. INDUSTRIA CONGLOMER. BITUMINOSI S.r.l.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA' SIGNORINA DI POLVICA
UNITA_PROD_LOCALITA	ROCCARAINOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 38.997,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSTMHL69B22A064U	MICHELE	CASTALDO	22/02/1969	CASORIA	NAPOLI	80026
CLRNLL62T08F839U	ANIELLO	CELARDO	08/12/1962	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
NGNFNC70E08A064E	FRANCESCO	INGANNATO	08/05/1970	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
MLLMHL58T17A064M	MICHELE	MAIELLO	17/12/1958	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RCCMRA59D27B990L	MAURO	RICCIO	27/04/1959	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SLRLGU64A18A064D	LUIGI	SALIERNO	18/01/1964	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SCLVCN57M24A064S	VINCENZO	SCIALO'	24/08/1957	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SCGRSR50A14H243S	ROSARIO	SCOGNAMIGLIO	14/01/1950	ERCOLANO	NAPOLI	80056
STRFNC65P17A064T	FRANCESCO	STRIANO	17/09/1965	AFRAGOLA	NAPOLI	80021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5100522225
CODFISC	00702080631
DENOMINAZIONE	IGIENICA MERIDIONALE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE 33
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80146
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 63.963,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.107
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NCLSVT72T27F839R	SALVATORE	ANACLERIO	27/12/1972	NAPOLI	NAPOLI	80137
BLLGNN69D08F839W	GIOVANNI	BELLO	08/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
CRQRST58R04E906Y	ERNESTO	CERQUA	04/10/1958	QUARTO	NAPOLI	80010
DNLLCU75T26F839F	LUCA	DANIELE	26/12/1975	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
SPSGPP53T15F839Z	GIUSEPPE	ESPOSITO		NAPOLI	NAPOLI	80147
LGRRSR68M10F839Z	ROSARIO	LIGUORI	10/08/1968	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
NPLFMN79E54F839Q	FILOMENA	NAPOLETANO	14/05/1979	NAPOLI	NAPOLI	80141
NPLVNT71P68F839L	VALENTINA	NAPOLITANO	28/09/1971	NAPOLI	NAPOLI	80123
NPLGNZ73T28F839L	IGNAZIO	NAPOLITANO	28/12/1973	NAPOLI	NAPOLI	80123
PLDGLN80A25F839X	GIULIANO	PALADINO	25/01/1980	NAPOLI	NAPOLI	80147
PTRMSM77E29F839O	MASSIMO	PATIERNO	29/05/1977	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
VRRFNC58B13F839J	FRANCESCO SAVERIO	VARRELLA	13/02/1958	NAPOLI	NAPOLI	80124
VSNBRN58C12F839U	BRUNO	VISONE	12/03/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	25/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130542752
CODFISC	06843451219
DENOMINAZIONE	IL PC.CI.E RE. SOCIETA' COOPERATIVA ARL
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO ARNALDO LUCCI 137
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.845,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	205
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
PNNMFR61P47F839K	MARIA FRANCESCA		PANNONE	07/09/1961	NAPOLI	NAPOLI	80136

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126539616
CODFISC	05545921214
DENOMINAZIONE	IL TUO SERRAMENTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 140
UNITA_PROD_LOCALITA	SANTA MARIA LA CARITA'
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.353,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	817
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PRARND85C04C129U	RAIMONDO	APREA	04/03/1985	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
SCHNTN56L16C129F	ANTONIO	SCHETTINO	16/07/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126798622
CODFISC	05627591216
DENOMINAZIONE	IRON PROCESSING COMPANY SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIRASOLE EX AREA DALMINE
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE ANNUNZIATA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80058
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.413,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.059
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNAVCN71L12L245E	VINCENZO	ANNA	12/07/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRVVTR50D19L245D	VITTORIO	CARAVIELLO	19/04/1950	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VZZLGU55C17L245W	LUIGI	VIZZATO	17/03/1955	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122676898
CODFISC	07793590634
DENOMINAZIONE	LA CITTA DEL LIBRO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	IV TRAVERSA PISCIARELLI 42
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.691,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.299
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCZGNN61D09F839F	GIOVANNI	COCOZZA	09/04/1961	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DNLNGL69M07F839O	ANGELO	DANIELE	07/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80134
SPSPQL60R20B371I	PASQUALE	ESPOSITO	20/10/1960	CAIVANO	NAPOLI	80023
SPSNTN59L29B371N	ANTONIO	ESPOSITO	29/07/1959	CAIVANO	NAPOLI	80023
PLMNTN77H12F839L	ANTONIO	PALUMBO	12/06/1977	NAPOLI	NAPOLI	80128
SBRNTN55H07F839F	ANTONIO	SBRESCIA	07/06/1955	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
VSTSRG60C26F839D	SERGIO	VASTARELLA	26/03/1960	CASANDRINO	NAPOLI	80025
VRLLCU54R21F839M	LUCIO	VERALLI	21/10/1954	NAPOLI	NAPOLI	80138

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5109009242
CODFISC	07101150634
DENOMINAZIONE	LA PARTENOPE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA M. SCHIPA 115
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 292.464,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	282
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	32.496
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNFRTI54H64F839L	RITA	ACANFORA	24/06/1954	CERCOLA	NAPOLI	80040
CNFNTN68L16F839G	ANTONIO	ACANFORA	16/07/1968	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CCRLDN78T50F839J	LOREDANA	ACCIARINO	10/12/1978	NAPOLI	NAPOLI	80145
CQVNMR50B64H931I	ANNAMARIA	ACQUAVIVA	24/02/1950	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
CQVNNL77R56L142R	ANTONELLA	ACQUAVIVA	16/10/1977	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
CNZRSO52M41B076P	ROSA	ACUNZO	01/08/1952	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
LBNNNT67S58F839B	ANTONIETTA	ALBANESE	18/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
LFNGPP59L55H114K	GIUSEPPINA	ALIFANTE	15/07/1959	QUARTO	NAPOLI	80010
LPRRFL66A27E329N	RAFFAELE	ALIPERTI	27/01/1966	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
LVNSVT57T28L845M	SALVATORE	ALVINO	28/12/1957	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
MRNCRI73L15F839D	CIRO	AMARANTE	15/07/1973	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MRNNNA71T62F839X	ANNA	AMARANTE	22/12/1971	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MMNBVN74E20L245K	BONAVENTURA	AMENDOLA	20/05/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MMNMDL70D48L245E	MADDALENA	AMENDOLA	08/04/1970	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MNDMRA70L52F839H	MARIA	AMENDOLA	12/07/1970	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
MMNPRZ72L58G813W	PATRIZIA	AMMENDOLA	18/07/1972	TRECASE	NAPOLI	80040
MDARSO70R55Z112J	ROSA	AMODIO	15/10/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MRSTRS52A47B076X	TERESA	AMOROSO	07/01/1952	CERCOLA	NAPOLI	80040
NCRCCT70T70L259H	CONCETTA	ANCORA	30/12/1970	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
QNACMN71L20B076Y	CARMINE	AQUINO	20/07/1971	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
RDLLSU47P59I262X	LUISA	ARDLINO	19/09/1947	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
RMTMHL58S51H931N	MICHELINA	ARMATORE	11/11/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
RPALSU82R52C129B	LUISA	ARPAIA	12/10/1982	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
TTNRFL70A58E557T	RAFFAELA	ATTANASIO	18/01/1970	LETTERE	NAPOLI	80050
RLACLN76D58B077P	CAROLINA	AURILIO	18/04/1976	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
BGNMRS53E48F839E	MARIA ROSARIA	BAGNOLI	08/05/1953	CERCOLA	NAPOLI	80040

BLZLCU79D58G813E	LUCIA	BALZANO	18/04/1979	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
BRRVCN68A08F839Z	VINCENZO	BARRETTA	08/01/1968	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
BCCSML79H07F839G	ISMAELE	BOCCARDI	07/06/1979	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
BNRRSR54E68B077O	ROSARIA	BONURA	28/05/1954	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
BTTSNT78H43F839J	ASSUNTA	BOTTINO	03/06/1978	NAPOLI	NAPOLI	80131
BRNLMP68L41F839E	OLIMPIA	BRUNO	01/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80136
BRNMRA66L52F839K	MARIA	BRUNO	12/07/1966	NAPOLI	NAPOLI	80136
BRNNNA51D58H114C	ANNA	BRUNO	18/04/1951	QUARTO	NAPOLI	80010
BRSNNA64B68H114T	ANNA	BRUSCO	28/02/1964	QUARTO	NAPOLI	80010
BRZPMR66T67F839O	PALMIRA	BRUZZICHELLI	27/12/1966	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
BSLNCL49R24I262I	NICOLA	BUSIELLO	24/10/1949	CERCOLA	NAPOLI	80040
CZZLSN70C51L245T	ALESSANDRA	CAIAZZO	11/03/1970	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
CLCGCM54R04H243X	GIACOMO	CALCAGNO	04/10/1954	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CLNSRN66A61G812E	SPERANZA	CALIENDO	21/01/1966	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CMRGCM60S27E054J	GIACOMO	CAMERLINGO	27/11/1960	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CNNRSN67E69F537U	ROSSANA	CANNAVINO	29/05/1967	TERZIGNO	NAPOLI	80040
CNNNTN81A18F839L	ANTONIO	CANNEVA	18/01/1981	NAPOLI	NAPOLI	80145
CNNFBA82H11F839A	FABIO	CANNEVA	11/06/1982	NAPOLI	NAPOLI	80145
CNTPTR65L22F839B	PIETRO	CANTALUPO	22/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80124
CNTLGU80R12F839D	LUIGI	CANTALUPO	12/10/1980	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CPSNTN82R17F839L	ANTONIO	CAPASSO	17/10/1982	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CPSLRT77D64F839I	LORETA	CAPASSO	24/04/1977	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CPSMRA74D61L259Y	MARIA	CAPASSO	21/04/1974	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CPTCCT53S57F839C	CONCETTA	CAPUTO	17/11/1953	NAPOLI	NAPOLI	80141
CRBBTL57B16B076E	BARTOLOMEO	CARBONE	16/02/1957	SCAFATI	SALERNO	84018
CRBLCN71A16B076G	LUCIANO	CARBONE	16/01/1971	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CRBNGL51D64L259J	ANGELA	CARBONE	24/04/1951	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CRBNNT65M45B076X	ANTONIETTA	CARBONE	05/08/1965	BOSCOREALE	NAPOLI	80041

CRLRFL76M41G813P	RAFFAELA	CARILLO	01/08/1976	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CRLLCU59A48E131L	LUCIA	CARLINO	08/01/1959	GRAGNANO	NAPOLI	80054
CRTLGU82M02L845R	LUIGI	CAROTENUTO	02/08/1982	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CSCLSU58P45B077I	LUISA	CASCIELLO	05/09/1958	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
CSCLNZ65H02B076U	LORENZO	CASCIELLO	02/06/1965	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CSTNTN58E05I262O	ANTONIO	CASTALDO	05/05/1958	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
CSTPQL54L48I820N	PASQUALINA	CASTALDO	08/07/1954	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CSTNNA54P58C129J	ANNA	CASTELLANO	18/09/1954	GRAGNANO	NAPOLI	80054
CSTVTR63P15G309C	VITTORIO	CASTELLONE	15/09/1963	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CTLLVR54E53L245H	ELVIRA	CATALDO	13/05/1954	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CTPVCN61E55B077F	VINCENZA	CATAPANO	15/05/1961	TRECASE	NAPOLI	80040
CVLLGU69P50I483L	LUIGIA	CAVALLARO	10/09/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
CVLPQL64P42B076N	PASQUALINA	CAVALLARO	02/09/1964	SCAFATI	SALERNO	84018
CVTLDN75M70F839L	LOREDANA	CAVUOTO	30/08/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CFRNLN55R66H243O	ANGELINA	CEFARIELLO	26/10/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CRSGTN64P16F839X	GAETANO	CERASUOLO	16/09/1964	NAPOLI	NAPOLI	80126
CRNMRS62C52F839E	MARIA ROSARIA	CERINO	12/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
CSRMSV62R43E054B	MARIA SAVERIA	CESARO	03/10/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CSRPQL70M15E054B	PASQUALE	CESARO	15/08/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CHCCRI67M31B077A	CIRO	CHIACCHIERA	31/08/1967	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
CHRGPP69D30H931G	GIUSEPPE	CHIAROLANZA	30/04/1969	TERZIGNO	NAPOLI	80040
CMMCCT71D50A455P	CONCETTA	CIMMINO	10/04/1971	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CFFFNC81M45F839X	FRANCESCA	CIOFFI	05/08/1981	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRLSNT61L55L245Y	ASSUNTA	CIRILLO	15/07/1961	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CRLMRA52L67B076I	MARIA	CIRILLO	27/07/1952	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CNTRMN66E41H931P	ERMINIA	CONTE	01/05/1966	TERZIGNO	NAPOLI	80040
CZZMHL48D24G190O	MICHELE	COZZOLINO	24/04/1948	PALMA CAMPANIA	NAPOLI	80036
CRSMRA64C14F839G	MARIO	CRISTIANO	14/03/1964	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGSLGU69M25F839U	LUIGI	D'AGOSTINO	25/08/1969	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DLSGPP57B27F839L	GIUSEPPE	D'ALESSANDRO	27/02/1957	NAPOLI	NAPOLI	80131
DNLGRD59E18F839K	GERARDO	DANIELE	18/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80141
DRACML69B53E131V	CARMELA	D'AURIA	13/02/1969	CERCOLA	NAPOLI	80040
DRATLI50B65C129J	ITALIA	D'AURIA	25/02/1950	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DZZMSM58A19F839B	MASSIMO	D'AZZO	19/01/1958	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DFLLCU61E69F839W	LUCIA	DE FALCHI	29/05/1961	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
DGRMRA61B51F030U	MARIA	DE GREGORIO	11/02/1961	MASSA LUBRENSE	NAPOLI	80060
DLCFMN65M50C495G	FILOMENA	DE LUCA BOSSA	10/08/1965	CERCOLA	NAPOLI	80040
DMRRSO77L44C129G	ROSARIA	DE MARTINO	04/07/1977	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
DMRNNZ71S62G813D	ANNUNZIATA	DE MARTINO	22/11/1971	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
DMRLDN77S67C129M	LOREDANA	DE MARTINO	27/11/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMENNZ61D55F839T	NUNZIA	DE MEO	15/04/1961	NAPOLI	NAPOLI	80147
DRSMCL52T46C129H	IMMACOLATA	DE ROSA	06/12/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DSMRSR73A68G812K	ROSARIA	DE SIMONE	28/01/1973	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
DVVGNR51A20F839R	GENNARO	DE VIVO	20/01/1951	NAPOLI	NAPOLI	80136
DLLGPP55S06B077N	GIUSEPPE	DELLO IOIO	06/11/1955	TRECASE	NAPOLI	80040
DLLNTM48B01I293D	ANTIMO	DELL'OMO	01/02/1948	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
DMRMGR63C53E131J	MARIA GRAZIA	DI MARTINO	13/03/1963	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
DCRCML60E50H114R	CARMELA	DI CRISCIO	10/05/1960	QUARTO	NAPOLI	80010
DMINMR64P60Z110M	ANNEMARIE	DI MAIO	20/09/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRGPP59S46G812F	GIUSEPPINA	DI MAURO	06/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
DPLFNC59B24B227H	FRANCESCO	DI PALMA	24/02/1959	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
DPLNNT57D50I820L	ANTONIETTA	DI PALMA	10/04/1957	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DRBPCL75S27G964U	PROCOLO	DI ROBERTO	27/11/1975	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DSMNLS75L46C129S	ANNALISA	DI SOMMA	06/07/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNCRI67L21B990O	CIRO	DONNIACUO	21/07/1967	ARZANO	NAPOLI	80022
DNNFNC63P55F839Y	FRANCESCA	DONNIACUO	15/09/1963	NAPOLI	NAPOLI	80123

DNFNNT64S41H114H	ANTONIETTA	D'ONOFRIO	01/11/1964	QUARTO	NAPOLI	80010
DRONNA79D45F839K	ANNA	D'ORIA	05/04/1979	NAPOLI	NAPOLI	80147
DRSCCT50M62B946P	CONCETTA	D'URSO	22/08/1950	CASORIA	NAPOLI	80026
SPSGNN70E26L245Y	GIOVANNI	ESPOSITO	26/05/1970	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SPSMGH64B69F839L	MARGHERITA	ESPOSITO	29/02/1964	NAPOLI	NAPOLI	80147
SPSGNN60S20F839A	GIOVANNI	ESPOSITO	20/11/1960	NAPOLI	NAPOLI	80147
SPSMGH89A70F839C	MARGHERITA	ESPOSITO	30/01/1989	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
SPSMRA64L09F839V	MARIO	ESPOSITO	09/07/1964	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SPSNMR56M69F839R	ANNAMARIA	ESPOSITO	29/08/1956	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SPSCML88S42F839K	CARMELA	ESPOSITO	02/11/1988	NAPOLI	NAPOLI	80147
SPSNNA67H61L245U	ANNA	ESPOSITO	21/06/1967	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
SPSRSL55R60E131P	ORSOLA	ESPOSITO	20/10/1955	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SPSSMN76E52C129Z	SIMONA	ESPOSITO DI CESARIELLO	12/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FBBSRN79M46F839I	ESTERINA	FEBBRARO	06/08/1979	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
FNENNA55L55A192S	ANNA	FENU	15/07/1955	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
FRNPLM62H56H114W	PALMA	FERNANDEZ	16/06/1962	QUARTO	NAPOLI	80010
FRNGPP60L58H114E	GIUSEPPINA	FERNANDEZ	18/07/1960	QUARTO	NAPOLI	80010
FRRNLN78C58F924D	NICOLINA	FERRARA	18/03/1978	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
FRRGNN71A60A535C	GIOVANNA	FERRARA	20/01/1971	BACOLI	NAPOLI	80070
FRRFNC79H47F799Z	FRANCESCA	FERRARO	07/06/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRINNN58C04B077A	ANTONIO NATALE	FIORE	04/03/1958	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
FRSLSU68R58A024W	LUISA	FORESTA	18/10/1968	ACERRA	NAPOLI	80011
FRSPRZ59T55F839K	PATRIZIA	FRISO	15/12/1959	NAPOLI	NAPOLI	80147
FRNNTN67D25G309M	ANTONIO	FRONCILLO	25/04/1967	VILLARICCA	NAPOLI	80010
FRTLDR63R67F839U	LEANDRA	FRUTTALDO	27/10/1963	QUARTO	NAPOLI	80010
FRTCML78P50H114W	CARMELA	FRUTTALDO	10/09/1978	QUARTO	NAPOLI	80010
GLLNNA51D47E131I	ANNA	GALLO	07/04/1951	GRAGNANO	NAPOLI	80054
GRGGNN81L48L259T	GIOVANNA	GARGIULO	08/07/1981	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

GTRNNZ57H48F839A	ANNUNZIATA	GAUTIERE	08/06/1957	QUARTO	NAPOLI	80010
GNTGNN71M59C129M	GIOVANNA BATTISTA	GENTILE	19/08/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GCCRTI52H43H114R	RITA	GIACCIO	03/06/1952	QUARTO	NAPOLI	80010
GMPGNN55M60F924T	GAETANINA	GIAMPIETRO	20/08/1955	NOLA	NAPOLI	80035
GGNGPP57C07F839Z	GIUSEPPE	GIGANTE	07/03/1957	NAPOLI	NAPOLI	80124
GGLGPP73D47F839P	GIUSEPPINA	GIGLIO	07/04/1973	NAPOLI	NAPOLI	80133
GNGNNZ50L58C129L	ANNUNZIATA	GIONGATI	18/07/1950	GRAGNANO	NAPOLI	80054
GLSGPP54L43H114H	GIUSEPPINA	GOLIUSO	03/07/1954	QUARTO	NAPOLI	80010
GRSNNZ53C57F839L	ANNUNZIATA	GRASSO	17/03/1953	NAPOLI	NAPOLI	80145
GRCGLI65R57F924M	GIULIA	GRECO	17/10/1965	NOLA	NAPOLI	80035
GRNFNC81L53L245S	FRANCESCA	GUARINO	13/07/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LRDGDE76T25F839P	EGIDIO	ILARDO	25/12/1976	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MBRNLM63T50E906E	ANGELA MARIA	IMBRIANI	10/12/1963	QUARTO	NAPOLI	80010
MPRMLA67T65F839E	AMALIA	IMPROTA	25/12/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MPRCML77P58L245A	CARMELA	IMPROTA	18/09/1977	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
NGNMRA61T62E131K	MARIA	INGENITO	22/12/1961	GRAGNANO	NAPOLI	80054
IOIGNN72C12F839N	GIOVNNI	IOIA	12/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80136
MIOMCL69A54G902G	IMMACOLATA	IOIME	14/01/1969	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
RIONNA74M64F839G	ANNA	IORIO	24/08/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144
SSINLN48B50E955P	ANGELINA	IOSSA	10/02/1948	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
VNIMNV74B41L245X	MARIA NEVE	IOVANE	01/02/1974	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
RTIFDN59H11C129G	FERDINANDO	IRTO	11/06/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SIEDLD68E55B076J	ADELAIDE	ISEO	15/05/1968	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
ZZIPQL70R04H827W	PASQUALE	IZZI	04/10/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
ZZICML74T66C129X	CARMELA	IZZO	26/12/1974	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
LNCMRS69R46F839D	MARIA ROSARIA	LA NOCE	06/10/1969	NAPOLI	NAPOLI	80138
LNGNNZ84D57I483S	NUNZIA	LANGELLA	17/04/1984	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
LNGMRA75P11L245H	MARIO	LANGELLA	11/09/1975	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058

LRANNZ56E69F839B	ANNUNZIATA	LAURO	29/05/1956	QUARTO	NAPOLI	80010
LNCGNN68L22E329Z	GIOVANNI	LEONCINO	22/07/1968	VILLARICCA	NAPOLI	80010
LVTVCN52R58F839R	VINCENZA	LEVITA	18/10/1952	CASORIA	NAPOLI	80026
LCCCLD63C20F839Q	CLAUDIO	LICCARDO	20/03/1963	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
LSNDNC48E04E054R	DOMENICO	LO SANTO	04/05/1948	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
LMBMRA52S65E955V	MARIA	LOMBARDI	25/11/1952	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LMBMRA48B53F839J	MARIA	LOMBARDI	13/02/1948	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
LMBGNN59B20F839Y	GIOVANNI	LOMBARDI	20/02/1959	NAPOLI	NAPOLI	80138
MDDNNL71A53C495G	ANTONELLA	MADDALONI	13/01/1971	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
MSTGSM70A43B077F	GELSOMINA	MAISTO	03/01/1970	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
MLLCRN78A59E054X	CATERINA	MALLARDO	19/01/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNCMHL80C11A024J	MICHELE	MANCIERI	11/03/1980	CASORIA	NAPOLI	80026
MNCNNA72C68G190E	ANNA	MANCINI	28/03/1972	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
MNCLBN72B56H114M	ALBINA	MANCO	16/02/1972	QUARTO	NAPOLI	80010
MNCTRS63P66H114K	TERESA	MANCO	26/09/1963	QUARTO	NAPOLI	80010
MNNCMN61D19E131G	CARMINE	MANNA	19/04/1961	GRAGNANO	NAPOLI	80054
MNZNNZ67C58L245O	ANNUNZIATA	MANZO	18/03/1967	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MRNMRS68M48F839X	MARIA ROSARIA	MARANO	08/08/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRCRSO57M59G568J	ROSA	MARCIANO	19/08/1957	PIANO DI SORRENTO	NAPOLI	80063
MRCMGR68L41G568D	MARIA GRAZIA	MARCIANO	01/07/1968	PIANO DI SORRENTO	NAPOLI	80063
MRGMRA60A43G762B	MARIA	MARIGLIANO	03/01/1960	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
MRTNMR60L46C129E	ANNA MARIA	MARTINELLI	06/07/1960	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MSTMMD67L65B077Y	MARIA MADDALENA	MASTROIANNI	25/07/1967	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
MSTLCU53C52L245U	LUCIA	MASTROIANNI	12/03/1953	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
MTRCML52B42B077W	CARMELA	MATRONE	02/02/1952	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
MTRFTN70A69B077S	FORTUNATA	MATRONE	29/01/1970	TERZIGNO	NAPOLI	80040
MZZBBR76T41F839R	BARBARA	MAZZA	01/12/1976	NAPOLI	NAPOLI	80145
MLLDIA74R56L245H	IDA	MELILLO	16/10/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058

fonte: http://burc.regione.campania.it

MCCPMR68M49H114C	PALMIRA	MICCIONE	09/08/1968	QUARTO	NAPOLI	80010
MLIMCL62H64F839R	IMMACOLATA	MIELE	24/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80147
MCCMRC82S67H931E	MARIA ARCHETTA	MOCCIA	27/11/1982	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
MCRMHL60H10B227X	MICHELE	MOCERINO	10/06/1960	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
MRMRSR83H63F839R	ROSARIA	MORMILE	23/06/1983	CRISPANO	NAPOLI	80020
MLLMSM70C22C129T	MASSIMO	MUOLLO	22/03/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MLLVGN66B61C129E	VIRGINIA	MUOLLO	21/02/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NCCCML80H17F839E	CARMELO	NACCARATO	17/06/1980	NAPOLI	NAPOLI	80131
NPLPTR73B22F839E	PIETRO	NAPOLANO	22/02/1973	NAPOLI	NAPOLI	80125
NPLGNN61T14E054H	GIOVANNI	NAPOLETANO	14/12/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
NPPMSM69T14F839O	MASSIMO	NAPPI	14/12/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
NSTCMB57B47L245R	COLOMBA	NASTRI	07/02/1957	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
LVOCML53H44L245Q	CARMELA	OLIVA	04/06/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RFCRSR76S53F839D	ROSARIA	OREFICE	13/11/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
TTTMLA48A61F839F	AMELIA	OTTATI	21/01/1948	QUARTO	NAPOLI	80010
PDLSRN73D43F839F	SERENA	PADULA	03/04/1973	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
PSNRSR63M49F839O	ROSARIA	PAESANO	09/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126
PSNLCU55T66F839W	LUCIA	PAESANO	26/12/1955	QUARTO	NAPOLI	80010
PNCGNN55M25C188K	GIOVANNI	PANICO	25/08/1955	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
PRGNNZ62R52G309G	ANNUNZIATA	PARAGLIOLA	12/10/1962	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
PSQLNS81T60F839J	ALFONSINA	PASQUARIELLO	20/12/1981	VOLLA	NAPOLI	80040
PNTGPP50D53I820M	GIUSEPPINA	PENTELLA	13/04/1950	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
PRNMNC72T47F839U	MONICA	PERNA	07/12/1972	CERCOLA	NAPOLI	80040
PRNNNZ66E62L259Z	ANNUNZIATA	PERNA	22/05/1966	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PZZMCR60M42E054Q	M. CRISTINA	PEZZELLA	02/08/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PCCFLC55H67E955S	FELICIA	PICCOLO	27/06/1955	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
PDPCML49D41G813Y	CARMELA	PIEDIPALUMBO	01/04/1949	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
PPPRTI75T63F839B	RITA	PIOPPO	23/12/1975	NAPOLI	NAPOLI	80143

PRLMRA84T57F839V	MARIA	PIRILLO	17/12/1984	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PSCVCN67L23F839S	VINCENZO	PISCO	23/07/1967	NAPOLI	NAPOLI	80127
PRCFNC55A17F839H	FRANCESCO	PORCELLANO	17/01/1955	NAPOLI	NAPOLI	80145
PRRNGL68S69F839V	ANGELA	PORRICELLI	29/11/1968	NAPOLI	NAPOLI	80147
PRVSVN57R63B905R	SILVANA	PROVASI	23/10/1957	ACERRA	NAPOLI	80011
RFFMNN77C44F839F	MARIANNA	RAFFIO	04/03/1977	NOLA	NAPOLI	80035
RFFNNZ79L68C129I	NUNZIA	RAFFONE	28/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RGGGPP52P17L245S	GIUSEPPE	RAGGIO	17/09/1952	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
RGGDRN57M69L245V	ADRIANA	RAGGIO	29/08/1957	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
RAINPT61A55F839P	ANNA PATRIZIA	RAIA	15/01/1961	NAPOLI	NAPOLI	80141
RAIMCL54H60F839O	IMMACOLATA	RAIA	20/06/1954	CAIVANO	NAPOLI	80023
RAILGU65C09I820T	LUIGI	RAIA	09/03/1965	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
REARNN80H53B990N	ROSANNA	REA	13/06/1980	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
RNNNNA48B58F839H	ANNA	RENNA	18/02/1948	QUARTO	NAPOLI	80010
RSCGNN70D46F839F	GIOVANNA	RESCIGNO	06/04/1970	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RCCPRZ70B46Z112A	PATRIZIA	RICCI	06/02/1970	NAPOLI	NAPOLI	80147
RMNMDD79C18F839F	EMIDDIO	ROMANO	18/03/1979	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
RMNFLL72T67G812R	FIORELLA	ROMANO	27/12/1972	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RMNDLR82L48F839E	ADDOLORATA	ROMANO	08/07/1982	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
RNGNNA61P48F839D	ANNA	RONGHI	08/09/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
RSSVCN60S20E054W	VINCENZO	RUSSO	20/11/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RSSPQL66P27G309R	PASQUALE	RUSSO	27/09/1966	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
SCCRFL65A18F839T	RAFFAELE	SACCO	18/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80136
SRDPRZ65C61F839H	PATRIZIA	SARDO	21/03/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
SRRRSO61M59B452E	ROSA	SARRACINO	19/08/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SCHNLC55S46F839R	ANGELICA	SCHETTINO	06/11/1955	NAPOLI	NAPOLI	80137
SCGRLT79C71L245K	ROSA LETIZIA	SCOGNAMIGLIO	31/03/1979	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SRPMCR56A57L328R	MARIA CRISTINA	SERPE	17/01/1956	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCIMRS63R41F839T	MARIA ROSARIA	SICA	01/10/1963	QUARTO	NAPOLI	80010
SCLMRA52B54F839L	MARIA	SICILIANO	14/02/1952	NAPOLI	NAPOLI	80147
SGNCCT53S49G964D	CONCETTA	SIGNORINI	09/11/1953	QUARTO	NAPOLI	80010
SMMLCU52S55C129S	LUCIA	SOMMA	15/11/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SMMNNA65T64G670X	ANNA	SOMMA	24/12/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SRRLNE59A60L245F	ELENA	SORRENTINO	20/01/1959	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
SPZLDA58M28A455Z	ALDO	SPIEZIA	28/08/1958	ARZANO	NAPOLI	80022
TLLCCT53A48Z352H	CONCETTA	TALLARITA	08/01/1953	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
TRLPQL73M14F839H	PASQUALE	TARALLO	14/08/1973	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
TLNMRA60M67B076P	MARIA	TOLENTINO	27/08/1960	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
TRTGSM55S60F839E	GELSOMINA	TORTORIELLO	20/11/1955	NAPOLI	NAPOLI	80131
TFNGLD67D46H114N	GILDA	TUFANO	06/04/1967	QUARTO	NAPOLI	80010
TFNFNC65D05E955T	FRANCESCO	TUFANO	05/04/1965	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
TFNFMN69A42H114W	FILOMENA	TUFANO	02/01/1969	QUARTO	NAPOLI	80010
TFNBNC70M62H114V	BIANCA	TUFANO	22/08/1970	QUARTO	NAPOLI	80010
TFNNLL88R09F839P	ANIELLO	TUFANO	09/10/1988	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
TFNGPP70D13F839N	GIUSEPPE	TUFANO	13/04/1970	CERCOLA	NAPOLI	80040
VSTNLN51S54H931N	ANGELINA	VASTOLA	14/11/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
VCCCML62H65F924I	CARMELA	VECCHIONE	25/06/1962	NOLA	NAPOLI	80035
VLTPQL62R09L142D	PASQUALE	VELTRO	09/10/1962	TERZIGNO	NAPOLI	80040
VRDRSR63S44F839P	ROSARIA	VERDINO	04/11/1963	NAPOLI	NAPOLI	80144
VRNSTR76E55F839M	ESTER	VERNIERO	15/05/1976	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
VRTMHL55D12E791M	MICHELE	VERTUCCIO	12/04/1955	NAPOLI	NAPOLI	80136
VZZNNA60B60F839F	ANNA	VEZZI	20/02/1960	QUARTO	NAPOLI	80010
VSCSVT66P10F839Y	SALVATORE	VISCONTI	10/09/1966	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
VTLLCU55R48L259E	LUCIA	VITIELLO	08/10/1955	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
VTLVGN48D68B077B	VIRGINIA	VITIELLO	28/04/1948	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
VTCFNC87C22F839R	FRANCESCO	VITUCCI	22/03/1987	NAPOLI	NAPOLI	80141

fonte: http://burc.regione.campania.it

VCHPLA62E61F839Y	PAOLA	VUCHICH	21/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80147
ZNFRNN47L47A064A	ROSA ANNA	ZANFARDINO	07/07/1947	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
ZNNMRA65L52H114X	MARIA	ZANNELLA	12/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
ZNNRSO71A68H114E	ROSA	ZANNELLA	28/01/1971	QUARTO	NAPOLI	80010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	03/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125140585
CODFISC	04028891218
DENOMINAZIONE	LA SOVRANA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SALITA SCUDILLO 19/A
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 79.992,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LVNSVT76A14F839S	SALVATORE	ALVINO	14/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80136
BNALSS88M54F839G	ALESSIA	BAIANO	14/08/1988	NAPOLI	NAPOLI	80141
BRNGRZ68L47F839Q	GRAZIA	BRANCACCIO	07/07/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CLNDRN82M02F839W	ADRIANO	CELENTANO	02/08/1982	NAPOLI	NAPOLI	80145
FRIRTI86D41F839Q	RITA	FIORE	01/04/1986	NAPOLI	NAPOLI	80145
FRNDVD84A25F839X	DAVIDE	FIORENTINO	25/01/1984	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
GRRNNA90L66L259F	ANNA	GUERRA	26/07/1990	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
NNNLGU64M29F839Z	LUIGI	IANNONE	29/08/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MSSMCL64S20F839C	MARCELLO	MESSURI	20/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80125
MGGMGH61P67G902R	MARGHERITA	MOGGIO	27/09/1961	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PRNRFL58L14C971Q	RAFFAELE	PERNA	14/07/1958	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
STTDNC58M19F839X	DOMENICO	SOTTILE	19/08/1958	NAPOLI	NAPOLI	80144
STFBBR77T64F839H	BARBARA	STEFANINI	24/12/1977	VILLARICCA	NAPOLI	80010
VRTPRZ69R67F839K	PATRIZIA	VERTOLA	27/10/1969	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126800451
CODFISC	04871101210
DENOMINAZIONE	LIGRA SRL
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	P.ZZA TRIESTE E TRENTO 48
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 31.887,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.543
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LRARNT47M29F839B	ALARIO	ALARIO	29/08/1947	PORTICI	NAPOLI	80055
BNUGPP82T24F839R	GIUSEPPE	BUONO	24/12/1982	CASORIA	NAPOLI	80026
CRDMRN83C20F839K	MARIANO	CARDINALE	20/03/1983	NAPOLI	NAPOLI	80145
CZZVTR50B23F839T	VITTORIO	COZZUTO	23/02/1950	PORTICI	NAPOLI	80055
RIODNC83C20F839A	DOMENICO	IORIO	20/03/1983	CASORIA	NAPOLI	80026
PLRNTN86H14F839G	ANTONIO	PALERMO	14/06/1986	CASORIA	NAPOLI	80026
PRSFNC50D02L142A	PRISCO	PRISCO	02/04/1950	TERZIGNO	NAPOLI	80040
SRNLRD82L05F839B	ALFREDO	SARNO	05/07/1982	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130543762
CODFISC	06787551214
DENOMINAZIONE	LOGITALIA S.C.A.R.L.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANNAZZARO, 200
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.313,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.257
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GLLSFN68R20F839A	STEFANO	GIOIELLI	20/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80141
GYUBIO74C17Z343U	IBOU	GUEYE	17/03/1974	PASTORANO	CASERTA	81050
NNNSVT84C04F839D	SALVATORE	IANNONE	04/03/1984	NAPOLI	NAPOLI	80142
LSSLCU77D24F839E	LUCA	LOASSES	24/04/1977	NAPOLI	NAPOLI	80139
MRNCTA74H69C561B	CATIA	MARINO	29/06/1974	CASERTA	CASERTA	81100
NPLGNN55P22B740Z	GIOVANNI	NAPOLITANO	22/09/1955	CARBONARA DI NOLA	NAPOLI	80030
NRCRST70A21F839C	ERNESTO	NARCISO	21/01/1970	NAPOLI	NAPOLI	80142
PLZGNR56E04F839J	GENNARO	PALAZZO	04/05/1956	NAPOLI	NAPOLI	80142
PLRVNT81D59F839B	VALENTINA	PALERMO	19/04/1981	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PRSCRI69C22F839E	CIRO	PARISI	22/03/1969	NAPOLI	NAPOLI	80142
PLSGSM69P66F839W	GELSOMINA	PELUSO	26/09/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RTLCRI72T17F839S	CIRO	RUOTOLO	17/12/1972	ACERRA	NAPOLI	80011
VLTGNN60H19F839U	GIOVANNI	VELOTTO	19/06/1960	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130051591
CODFISC	06272331213
DENOMINAZIONE	LPM CORALLI CAMMEI E PREZIOSI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAVALLO 6
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.439,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.271
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDNNNA82E71L259M	ANNA	DI DONNA	31/05/1982	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FLCMRS58T46F839N	MARISA	FULCINITI	06/12/1958	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
GIOSVT61M04Z114D	SALVATORE BRUNO	GIOIA	04/08/1961	NAPOLI	NAPOLI	80143
LGAGRZ57L50L049N	GRAZIA	LA GIOIA	10/07/1957	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MRZFRZ67A04H501S	FABRIZIO	MARZIALI	04/01/1967	ROMA	ROMA	00147
NTTMHL72A17I862N	MICHELE	NOTTURNO	17/01/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RGGGPP82D18F839T	GIUSEPPE	RUGGIERO	18/04/1982	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
TFNLNS59R10G813X	ALFONSO	TUFANO	10/10/1959	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119128658-5120204637-5123318580
CODFISC	03400021212
DENOMINAZIONE	LU.PA. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	TRAVERSA CANTIERI MERCANTILI N. 17
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 112.320,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.480
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNFPLA81S24C129O	PAOLO	ACANFORA	24/11/1981	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
BNESVT68A01C129O	SALVATORE	BEAN	01/01/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CNNNTN69M30C129T	ANTONIO	CANNELORA	30/08/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CFFPTR76L03C129Y	PIETRO	CIOFFI	03/07/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CMUNTN73L08C129L	ANTONIO	CUOMO	08/07/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRGNN76E23C129C	GIOVANNI	D'AMORA	23/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNLLNS83D24C129I	ALFONSO	D'ANIELLO	24/04/1983	POMPEI	NAPOLI	80045
DNLGTN80A23E131P	GAETANO	D'ANIELLO	23/01/1980	LETTERE	NAPOLI	80050
DLGPQL67H10C129B	PASQUALE	DEL GAUDIO	10/06/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLGVCN63S29C129U	VINCENZO	DEL GAUDIO SCHETTINO	29/11/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FRLGPP52H27C129E	GIUSEPPE	FIORILLO	27/06/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GTARFL67B13C129B	RAFFAELE	GAETA	13/02/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GMBRFL80E21C129T	RAFFAELE	GAMBARDELLA	21/05/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MRSRSR80A01C129I	ROSARIO	MARESCA	01/01/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PZZFDN76C18C129T	FERDINANDO	PUZZELLA	18/03/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RSSGNN75P23C129G	GIOVANNI	RUSSO	23/09/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SLVSVT76B01L845U	SALVATORE	SALVATO	01/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCHGPP79T27C129J	GIUSEPPE	SCHETTINO	27/12/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SMMPQL67R25E131W	PASQUALE	SOMMA	25/10/1967	GRAGNANO	NAPOLI	80054

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121455663
CODFISC	06072130633
DENOMINAZIONE	MAGNA GRECIA MEDIA AND TELEVISION SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA MUNICIPIO 80
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.268,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.252
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GLLNNL66C11F839T	ANTONELLO	GALLO	11/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80125
PGNMFR48B08B696R	MANFREDI	PAGANO	08/02/1948	CAPRI	NAPOLI	80073

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130125942
CODFISC	06665401219
DENOMINAZIONE	MAR. LIN S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ADS ASTRONI NORD TANGENZIALE NAPOLI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 34.497,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.833
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNNGPP72A18Z133C	GIUSEPPE	BUONANNO	18/01/1972	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CCCFBA80S24G964X	FABIO	CACCIAPUOTI	24/11/1980	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CRMNTN65H22F839Q	ANTONIO	CARAMIELLO	22/06/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CRSSVT71D28F839T	SALVATORE	CARUSO	28/04/1971	NAPOLI	NAPOLI	80144
DPLCML67S50F839P	CARMELA	DI PAOLA	10/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80144
DNNFNC78H02F839G	FRANCESCO	DONNARUMMA	02/06/1978	NAPOLI	NAPOLI	80125
MRTLDN70D62F839H	LOREDANA	MARTINO	22/04/1970	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MRTGFR66L04F839L	GIANFRANCO	MARTINO	04/07/1966	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RSSNTN67P27F839O	ANTONIO	RUSSO	27/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122087546
CODFISC	CSCMDA66P17C129K
DENOMINAZIONE	ME.CA. IMPIANTI DI CASCONE AMODIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	TRAVERSA SCHITO 2
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.640,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.080
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLSCMN81C29L245O	CARMINE	DEL SANTO	29/03/1981	TERZIGNO	NAPOLI	80040
GRGGNN62E18C129B	GIOVANNI BATTISTA	GARGIULO	18/05/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
ZHKVRN66R29Z104E	VALERI NACHEV	ZHIKOV	29/10/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	16/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118818626
CODFISC	05098240632
DENOMINAZIONE	MECCANICA RUSSO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAPOLI 336 BIS
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 23.742,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.638
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BGNVCN85M19E131G	VINCENZO	ABAGNALE	19/08/1985	CASOLA DI NAPOLI	NAPOLI	80050
BGNCLL53C14I300M	CAMILLO	ABAGNALE	14/03/1953	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
BNUCRI64A30C129S	CIRO	BUONO	30/01/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LFNPLM82E48C129I	PALMA	ELEFANTE	08/05/1982	GRAGNANO	NAPOLI	80054
LNGRNT76A26C129Y	RENATO	LONGOBARDI	26/01/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LNGGCR83S20C129S	GIANCARLO	LONGOBARDI	20/11/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RSSMNT70L43E131Y	MARIANTONIA	RUSSO	03/07/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RSSLNS74R09E131O	ALFONSO	RUSSO	09/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RSSCLL71T09E131L	CATELLO	RUSSO	09/12/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCHLCU91E19C129P	LUCA	SCHETTINO	19/05/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
STNGNR61B10E131P	GENNARO	STAIANO	10/02/1961	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
TRCCLL82T21C129L	CATELLO	TORCHIA	21/12/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VRPRTR67L07C129Q	ARTURO	VEROPALUMBO	07/07/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5114680023
CODFISC	07134860639
DENOMINAZIONE	MIRANDA S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ARENACCIA N. 68
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.600,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.400
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTAMRA82R27F839Y	MAURO	AMATO	27/10/1982	NAPOLI	NAPOLI	80124
CRFLSN65M26E791A	ALESSANDRO	CARFORA	26/08/1965	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
DFZDIA85M70F839Z	IDA	DE FAZIO	30/08/1985	NAPOLI	NAPOLI	80121
FMUNLS80L49F839Q	ANNALISA	FUMO	09/07/1980	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRTNDR76C14F839Q	ANDREA	MAROTTA	14/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80145
NPLGRD64E07F839T	GERARDO	NAPOLETANO	07/05/1964	VILLARICCA	NAPOLI	80010
SMMVCN79R48G795B	VINCENZA	SMIMMO	08/10/1979	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124756909 - 5124866910
CODFISC	04677491211
DENOMINAZIONE	MULTIMEDIA SRL IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE KENNEDY, 54 - (GIORNALISTI)
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.232,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.248
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PRSMMR71C56F839O	MARIA MIRTA	PRESTA	16/03/1971	NAPOLI	NAPOLI	80129
TSCMGR83E53F839Q	MARIAGRAZIA	TOSCANO	13/05/1983	NAPOLI	NAPOLI	80141

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124756909 - 5124866910
CODFISC	04677491211
DENOMINAZIONE	MULTIMEDIA SRL IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE KENNEDY, 54 - (tel. Provate
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 31.203,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.467
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPDCRL70C14F839Y	CARLO	CAPODANNO	14/03/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DFLCMN80E18F839P	CARMINE	DE FALCO	18/05/1980	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MSCLRD74A16F839T	LEONARDO	MUSCARIELLO	16/01/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
RSSLRI80A49F839C	ILARIA	RUSSO	09/01/1980	NAPOLI	NAPOLI	80125
SCHVCN70T17F839L	VINCENZO	SCHERILLO	17/12/1970	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125667800
CODFISC	07770710635
DENOMINAZIONE	MULTISERVIZI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O CENTRO COPMMERCIALE AUCHAN
UNITA_PROD_LOCALITA	GIUGLIANO IN CAMPANIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.928,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	31
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.992
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFRNTN72M28E054E	ANTONIO	ALFIERO	28/08/1972	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
BSLFBA80R27F839R	FABIO	BASILE	27/10/1980	NAPOLI	NAPOLI	80126
BRVCCT75P67F839T	CONCETTA	BRAVACCINO	27/09/1975	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CCLSFN60E21F111J	STEFANO	CICALA	21/05/1960	CASANDRINO	NAPOLI	80025
CMMGPP70L04E054E	GIUSEPPE	CIMMINO	04/07/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRTRFL71R18F839P	RAFFAELE	CORTESE	18/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80145
CRVLCN76B24A455S	LUCIANO	CORVINO	24/02/1976	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CLCCMN67R59F839C	CLEMENTINA	CULICELLI	19/10/1967	NAPOLI	NAPOLI	80144
DLCNNA75S55F839A	ANNA	DE LUCA	15/11/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DRSSVT75P12A512D	SALVATORE	DE ROSA	12/09/1975	VILLARICCA	NAPOLI	80010
FSNMRC83A08F839H	MARCO	FASANO	08/01/1983	NAPOLI	NAPOLI	80146
FRRMNL85P03F839H	EMANUELE	FERRONE	03/09/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FSTPQL86S03F839N	PASQUALE	FESTINESE	03/11/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRSGNI56P20A024J	IGINO	FORESTA	20/09/1956	ACERRA	NAPOLI	80011
FRSGNN84P20A024S	GIOVANNI	FORESTA	20/09/1984	ACERRA	NAPOLI	80011
FRSGNN86A24H834A	GIOVANNI	FORESTA	24/01/1986	ACERRA	NAPOLI	80011
GSNVCN67T54F839I	VINCENZA	GISON	14/12/1967	ARZANO	NAPOLI	80022
GRFMGR81M56B715X	MARIA GRAZIA	GRIFFO	16/08/1981	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
LIOLCU62T44G333W	LUCIA	IOLIO	04/12/1962	QUALIANO	NAPOLI	80019
MLLMGH77T69D708P	MARGHERITA	MALLARDO	29/12/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRACRI87T01F839M	CIRO	MAURO	01/12/1987	NAPOLI	NAPOLI	80142
MLHMRZ81S13C129A	MAURIZIO	MILHARCICH	13/11/1981	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MNTDLR70H51F839A	ADDOLORATA	MONTAGNA	11/06/1970	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MRRSVT65D26H101L	SALVATORE	MORRA	26/04/1965	QUALIANO	NAPOLI	80019
PPACSR85E11F839C	CESARE	PAPA	11/05/1985	ACERRA	NAPOLI	80011
QTRRND71L11F839O	ARMANDO	QUATRARO	11/07/1971	NAPOLI	NAPOLI	80136

fonte: http://burc.regione.campania.it

RMGGNN62A02F839P	GIOVANNI	RAMAGLIA	02/01/1962	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
SNTLBT72E46Z700D	ELISABETH	SANTACROCE	06/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80147
SCDRFL89R31F799X	RAFFAELLO	SCUDELLARO	31/10/1989	QUALIANO	NAPOLI	80019
STBNTN56A02A024E	ANTONIO	STABILE	02/01/1956	ACERRA	NAPOLI	80011
VZZGNR77R07F839Q	GENNARO	VOZZELLA	07/10/1977	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125667800
CODFISC	07770710635
DENOMINAZIONE	MULTISERVIZI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ARGINE 380 - C.SO GARIBALDI N. 32
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.331,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	24
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.259
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLAMHL58H02L259L	MICHELE	AIELLO	02/06/1958	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
BSLGNR73B14A024D	GENNARO	BASILE	14/02/1973	ACERRA	NAPOLI	80011
BVRGPP55B18A975C	GIUSEPPE	BEVERE	18/02/1955	NAPOLI	NAPOLI	80122
CLBVCN90T28F839D	VINCENZO	CALABRO	28/12/1990	NAPOLI	NAPOLI	80136
CPRLGU81H18F839X	LUIGI	CAPORRINO	18/06/1981	NAPOLI	NAPOLI	80100
CNTGTN87R05F839E	GAETANO	CONTEMI	05/10/1987	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
DMTVNC84D65F839R	VERONICA	D'AMATO	25/04/1984	NAPOLI	NAPOLI	80135
DFRFNC87B21F839T	FRANCESCO	DE FRANCESCO	21/02/1987	NAPOLI	NAPOLI	80142
DMCCML60P44F839E	CARMELA	DE MICHELE	04/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80147
DMRFNC68R27F799A	FRANCESCO	DI MARINO	27/10/1968	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
DNRNCL66E28F839A	NICOLA	DI NARDO	28/05/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SPSMRA68C09F839A	MAURO	ESPOSITO	09/03/1968	NAPOLI	NAPOLI	80143
SPSFDN88D23F839Z	FERDINANDO	ESPOSITO	23/04/1988	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
FRLGCR79H26F839O	GIANCARLO	FIORELLINI	26/06/1979	NAPOLI	NAPOLI	80147
MCHPCB82R70Z602K	PAULA CIBELE	MACHADO LINO	30/10/1982	NAPOLI	NAPOLI	80123
MRNMRA80E43F839G	MARIA	MARANTA	03/05/1980	NAPOLI	NAPOLI	80142
MZZMCR68D50F839C	MARIA CARMELA	MAZZOLA	10/04/1968	PALMA CAMPANIA	NAPOLI	80036
MSLMSM72E08F839P	MASSIMO	MOSOLINO	08/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80139
PCFGUO87H11F839Q	UGO	PACIFICO	11/06/1987	NAPOLI	NAPOLI	80145
PLMRSR78D29F839Z	ROSARIO	PALOMBO	29/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80144
RSSGRD70M12H243P	GERARDO	RUSSO	12/08/1970	PORTICI	NAPOLI	80055
SCLFNC78A53F839B	FRANCESCA	SCALA	13/01/1978	NAPOLI	NAPOLI	80147
SMRNMR71M52F799W	ANNAMARIA	SMARRAZZO	12/08/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SRRLGU70B20E955Q	LUIGI	SORRENTINO	20/02/1970	MARIGLIANO	NAPOLI	80034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5105123593
CODFISC	PLMGPP33D15L259Z
DENOMINAZIONE	PALOMBA GIUSEPPE
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZALE FONTANA
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 9.711,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.079
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTCRI59S06H243T	CIRO	BOTTAZZI	06/11/1959	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CHLGRG56T31Z129Q	GHEORGHE	CHILAFLA	31/12/1956	NAPOLI	NAPOLI	80139
GDUSVT65R06L259K	SALVATORE	GUIDA	06/10/1965	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PLMGNN55D07H243G	GIOVANNI	PALOMBA	07/04/1955	ERCOLANO	NAPOLI	80056

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128826011
CODFISC	06170981218
DENOMINAZIONE	PELLECCHIA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. PALUMBO N.160 e FAIRE P.CO
UNITA_PROD_LOCALITA	GIUGLIANO IN CAMPANIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 98.964,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	26
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.996
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCGPP75H18F839I	GIUSEPPE	BOCCHINO	18/06/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BRZRSL91R41G309S	ROSALIA	BORZACCHELLI	01/10/1991	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CSTNNA65E70G309L	ANNA	CASTALDI	30/05/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CSTGRG82L09D205U	GIORGIO	CASTALDO	09/07/1982	TERMOLI	CAMPOBASSO	86039
CRQTRS86D56G309D	TERESA	CERQUA	16/04/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CNTMRG87M53F799K	MARIA REGINA	CONTE	13/08/1987	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DLTLSN83S23F839D	ALESSANDRO	D'ALTERIO	23/11/1983	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DNGMRA82H65F839E	MARIA	D'ANGELO	25/06/1982	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
DFRVTI80S03F839T	VITO	DE FRANCESCO	03/11/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DFRGNN91C08F799B	GIOVANNI	DI FIORE	08/03/1991	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
FBZGTN70D22F839T	GAETANO	FABOZZI	22/04/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRNRSO92R43G309P	ROSA	GUARINO	03/10/1992	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CLRNNA86D67F839E	ANNA	IACOLARE	27/04/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
LMMMCR86D43G309P	MARIA CARLA	LEMMA	03/04/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MSTSNT58B56E054L	SANTA	MASTRANTUONO	16/02/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNGRMN65D69F839O	ERMINIA	MUNGIGUERRA	29/04/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PLMCLN86S42F799T	CAROLINA	PALMA	02/11/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PSSCRS85P14H892I	CHRISTIAN	PASSARO	14/09/1985	PORTICI	NAPOLI	80055
PSCGPP71D09F839O	GIUSEPPE	PESCATORE	09/04/1971	NAPOLI	NAPOLI	80145
PRNDNL73C19F839N	DANILO	PIERNO	19/03/1973	CARDITO	NAPOLI	80024
RMNGNI76L71F839A	GINA	ROMANO	31/07/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SQNRFL85C68G309V	RAFFAELLA	SEQUINO	28/03/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TGLLCU83C43G309C	LUCIA	TAGLIALATELA SCAFATI	03/03/1983	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TRPMRZ79T03F839S	MAURIZIO	TRIPODI	03/12/1979	NAPOLI	NAPOLI	80129
VSCCRL66A17F839M	CARLO	VISCIOLA	17/01/1966	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
VTLLCN89H16G309B	LUCIANO	VITIELLO	16/06/1989	VILLARICCA	NAPOLI	80010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119279370 - 5120967532
CODFISC	07221540631
DENOMINAZIONE	PHARD MAGAZINE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	via toledo 322
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.261,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.029
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BZZBBR78C54F839C	BARBARA IVANA	BIZZARRO	14/03/1978	QUARTO	NAPOLI	80010
DLSMLN75C52F839O	EMILIANA	DE LISO	12/03/1975	NAPOLI	NAPOLI	80137
DGVSMN77A70F839X	SIMONA	DI GIOVINE	30/01/1977	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
RCLLRA82D48F839C	LAURA	ERCOLANO	08/04/1982	NAPOLI	NAPOLI	80125
RCCNNZ80L42F839X	ANNUNZIATA	RICCIARDI	02/07/1980	NAPOLI	NAPOLI	80132

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119279370 - 5120967532
CODFISC	07221540631
DENOMINAZIONE	PHARD MAGAZINE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	INTERPORTO CAMPANO LOTTO O
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 32.985,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.665
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMBRTI78E61F839O	RITA	CIAMBRIELLO	21/05/1978	QUARTO	NAPOLI	80010
DLSVNT77R65F839H	VALENTINA	DE LISO	25/10/1977	POZZUOLI	NAPOLI	80078
FMMMSM74D28F839U	MASSIMO	FEMMINE	28/04/1974	NAPOLI	NAPOLI	80137
PPANRC72M06F839M	ENRICO	PAPA	06/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80125
PLVNDR71S20G062I	ANDREA	POLVERINO	20/11/1971	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SNTSRN78P17F924F	SEVERINO	SANTORELLI	17/09/1978	TUFINO	NAPOLI	80030
VCCGPP72P08F839A	GIUSEPPE	VECCHIONE	08/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119279370 - 5120967532
CODFISC	07221540631
DENOMINAZIONE	PHARD MAGAZINE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.C. VULCANO BUONO LOCALITA'
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 46.773,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.197
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBCTTL86D44E791Z	ATTILIA	ALBACHIARA	04/04/1986	ACERRA	NAPOLI	80011
RVNGNN82E66A509R	GIOVANNA	ARVONIO	26/05/1982	CICCIANO	NAPOLI	80033
BNFFRD73H58F839V	FRIDIA	BUONFIGLIO	18/06/1973	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CRDMRA78R67F839X	MARIA	CARDONE	27/10/1978	NAPOLI	NAPOLI	80145
DNDGRL82B58F839P	GABRIELLA	D'ANDREA	18/02/1982	QUARTO	NAPOLI	80010
DRDPLN75H43L727E	PAMELA ANTONIETTA	D'ARDIS	03/06/1975	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DGRCRI78D61L259P	CIRA	DI GRAZIA	21/04/1978	PORTICI	NAPOLI	80055
GRNDRN83S41F839G	ADRIANA	GRANDE	01/11/1983	QUALIANO	NAPOLI	80019
NNTRSR71D45F839B	ROSARIA	IANNOTTI	05/04/1971	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
LPARFL79C70F839S	RAFFAELLA	LAPIA	30/03/1979	NAPOLI	NAPOLI	80126
PSCMNN73P57F839I	MARIANNA	PISACANE	17/09/1973	NAPOLI	NAPOLI	80134
VLLRNN77R56L259N	ROSANNA	VILLANI	16/10/1977	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120967532
CODFISC	5120967532
DENOMINAZIONE	PHARD SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	INTERPORTO CAMPANO - LOTTO O
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 72.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	50
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
HLCKRN78M42Z145C	KARINA	AHILCENOKA	02/08/1978	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO	64026
NTNDRN70A69D811V	ADRIANA	ANTONUCCI	29/01/1970	FROSOLONE	ISERNIA	86095
SCNGPP74L63C495Z	GIUSEPPINA	ASCIONE	23/07/1974	ERCOLANO	NAPOLI	80056
BRBMNL78C65L219R	MANUELA	BARBA	25/03/1978	MOSCIANO SANT' ANGELO	TERAMO	64023
BNCLNE64D49F839W	ELENA	BIANCO	09/04/1964	PORTICI	NAPOLI	80055
BRNLRA81C55L259L	LAURA	BRANDI	15/03/1981	PORTICI	NAPOLI	80055
CLNLGU83L61A509S	LUIGIA	CALIENDO	21/07/1983	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CMPNCL84L03D086G	NICOLA	CAMPESE	03/07/1984	RENDE	COSENZA	87036
CMPCLR70E54G482H	CLARA	CAMPLONE	14/05/1970	PESCARA	PESCARA	65124
CSLPLA80L51F839S	PAOLA	CASELLA	11/07/1980	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
CSTCML78E65B227Q	CARMELA	CASTALDO	25/05/1978	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
DMRNLS74R64F839Y	ANNALISA	D'AMORE	24/10/1974	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DNGGNR63P18F839L	GENNARO	D'ANGELO	18/09/1963	NAPOLI	NAPOLI	80145
DRCDNL74L23C632S	DANILO	D'ARCANGELO	23/07/1974	SAN SALVO	CHIETI	66050
DCSGRI75B13E058Y	IGOR	DE CESARIS	13/02/1975	GIULIANOVA	TERAMO	64021
DFLRSR74P59L259Y	ROSARIA	DE FELICE	19/09/1974	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DGRNTN72H28F839K	ANTONIO	DE GREGORIO	28/06/1972	NAPOLI	NAPOLI	80131
DMRNGL83R43G964T	ANGELA	DE MARTINO	03/10/1983	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DLNNNT80R46A024S	ANTONIETTA	DI LENA	06/10/1980	SAN PRISCO	CASERTA	81054
DMTLDN75H65G813Z	LOREDANA	DI MATTEO	25/06/1975	SCAFATI	SALERNO	84018
FRRKTY74C71F205M	KETTY	FERRIGNO	31/03/1974	MILANO	MILANO	20127
FRNLRA84D56F839L	LAURA	FIORENTINO	16/04/1984	NAPOLI	NAPOLI	80100
FGLGNE66C41G964V	EUGENIA	FOGLIA	01/03/1966	POZZUOLI	NAPOLI	80078
FRURTI83L41F839H	RITA	FURIA	01/07/1983	NAPOLI	NAPOLI	80146
GRGMRA81C64F839Z	MARIA	GARGIULO	24/03/1981	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
GRFRSO85E53E932K	ROSA	GAROFALO	13/05/1985	RECALE	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRMFBA76P01F839Z	FABIO	GRIMALDI	01/09/1976	NAPOLI	NAPOLI	80145
NVRPRZ63B68F839G	PATRIZIA	INVERARDI	28/02/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MLRLGU86M08G813W	LUIGI	MALIARDO	08/08/1986	SCAFATI	SALERNO	84018
MRNMCL82H42F839W	IMMACOLATA	MARINIELLO	02/06/1982	ACERRA	NAPOLI	80011
MRCLSN73L30A290P	ALESSANDRO	MARUCCI	30/07/1973	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	ASCOLI PICENO	63074
MSTNLS82B43L083O	ANNALISA	MASTROSTEFANO	03/02/1982	TEANO	CASERTA	81057
MRCLSN82L42F839C	ALESSANDRA	MORICONE	02/07/1982	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
NPLLBT80A61G190H	ELISABETTA	NAPOLITANO	21/01/1980	SCISCIANO	NAPOLI	80030
NPPNLN72A41B565V	NICOLINA	NAPPO	01/01/1972	CAMPOSANO	NAPOLI	80030
PLMPTR74P26Z133Y	PIETRO	PALMIERI	26/09/1974	GIULIANOVA	TERAMO	64021
PRCRFL81D66H892Y	RAFFAELLA	PARACUOLLO	26/04/1981	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
PTLGPP69M21I274T	GIUSEPPE	PATELLARO	21/08/1969	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
PRNGPP70M16L259B	GIUSEPPE	PERNICE	16/08/1970	ERCOLANO	NAPOLI	80056
PCCRLL74A62F912D	ORNELLA	PICCOLO	22/01/1974	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
RGAMHL86M16L353O	MICHELE	RAGO	16/08/1986	FIRENZE	FIRENZE	50121
RZZRFR74L42Z133Q	RITA FRANCA	ROZZA	02/07/1974	CAMPOSANO	NAPOLI	80030
RSSDNL84E53F839I	DANIELA	RUSSO	13/05/1984	NAPOLI	NAPOLI	80127
SNSCML79D50F839Z	CARMELA	SANSONE	10/04/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SCRNTN59E23F839U	ANTONIO	SCARPATI	23/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80132
SCHFNC80E08F839X	FRANCESCO	SCHIANO	08/05/1980	NAPOLI	NAPOLI	80147
SCGMRA79A69F839V	MARIA	SCOGNAMIGLIO	29/01/1979	NOLA	NAPOLI	80035
SCGTZN74R57F839B	TIZIANA	SCOGNAMIGLIO	17/10/1974	AVERSA	CASERTA	81031
SPZRMN71P27A488S	ROMANO	SPEZIALETTI	27/09/1971	SILVI	TERAMO	64030
SRNSLV84S59D086Y	SILVIA	SURIANO	19/11/1984	AMANTEA	COSENZA	87032
TMPMNL78L52F205E	MANUELA	TEMPESTILLI	12/07/1978	MILANO	MILANO	20127
TRNLNE61A65G482U	ELENA	TROIANO	25/01/1961	MONTESILVANO	PESCARA	65015

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5114354737
CODFISC	06168170634
DENOMINAZIONE	PIM PISCINE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLE COLMATE 133/A
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.960,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.440
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRCNTN50E21F839J	ANTONIO	CORCIONE	21/05/1950	QUALIANO	NAPOLI	80019
DMBNDR79M10F839U	ANDREA	D'AMBROSIO	10/08/1979	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DRSMRN76S65F839P	MARINA	DE ROSA	25/11/1976	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MCCMNC70S63F839T	MONICA	MICCU'	23/11/1970	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118380491
CODFISC	02570721213
DENOMINAZIONE	PRAT SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CARBONARI 8
UNITA_PROD_LOCALITA	FRATTAMAGGIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80027
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.264,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.408
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCSSO62S20D789N	SOSIO	BENCIVENGA	20/11/1962	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
BRTFNC61C02C561B	FRANCESCO	BORTONE	02/03/1961	CESA	CASERTA	81030
DMBPTR61R19D789E	PIETRO	D'AMBROSIO	19/10/1961	CRISPANO	NAPOLI	80020
DNGDRD59B15D789E	EDUARDO	D'ANGELO	15/02/1959	CARDITO	NAPOLI	80024
DSLLNS57T01D789F	ALFONSO	DI SILVESTRE	01/12/1957	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
MRRRCC64L26D789A	ROCCO	MORRA	26/07/1964	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
MRRGNN64H28F839F	GIOVANNI	MORRA	28/06/1964	CRISPANO	NAPOLI	80020
SPNRFL61C23D789L	RAFFAELE	SPANO'	23/03/1961	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5109035205
CODFISC	80034530636
DENOMINAZIONE	RECAPITO IN LOCO SOC. COOP. A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA POLI 53/E
UNITA_PROD_LOCALITA	PORTICI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.145,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.905
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRCMN56P02F839D	CARMINE	BORRELLI	02/09/1956	NAPOLI	NAPOLI	80138
DMRSVT59S08G902D	SALVATORE	DE MARTINO	08/11/1959	PORTICI	NAPOLI	80055
DSTCRI51A28G902V	CIRO	DI STEFANO	28/01/1951	PORTICI	NAPOLI	80055
GRNMRP67E57F839G	MARIA PIA	GUARNACCIA	17/05/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
LRDLGU83P08C495V	LUIGI	LARDONE	08/09/1983	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
PCCRSR64C15G902W	ROSARIO	PICCOLO	15/03/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
SCHGRG78P16F839N	GIORGIO	SCHIANO	16/09/1978	PORTICI	NAPOLI	80055
SCGRFL55P05H243X	RAFFAELE	SCOGNAMIGLIO	05/09/1955	PORTICI	NAPOLI	80055
VNDGPP60B18G902R	GIUSEPPE	VENDITTO	18/02/1960	PORTICI	NAPOLI	80055
ZNNDNC70E04L259C	DOMENICO	ZINNO	04/05/1970	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5109035205
CODFISC	80034530636
DENOMINAZIONE	RECAPITO IN LOCO SOC. COOP. A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PROVINCIALE PIANURA 20/B
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 50.544,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.616
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCDNC89D02F839V	DOMENICO	CACCUOPPOLO	02/04/1989	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CPPLNS76H16G964O	ALFONSO	COPPOLA	16/06/1976	POZZUOLI	NAPOLI	80078
GMMLCN72E02Z614B	LUCIANO	GIAMMINELLI	02/05/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GLRNRS84S44F839N	ANNA ROSARIA	GLORIA	04/11/1984	POZZUOLI	NAPOLI	80078
LTTGNN62R06F839I	GIOVANNI	LETTERA	06/10/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
MNRGPL83H28F839L	GIANPAOLO	MINIERO	28/06/1983	NAPOLI	NAPOLI	80126
PNTCLD83A59F839G	CLAUDIA	PINTO	19/01/1983	NAPOLI	NAPOLI	80125
PRVBRN86L30F839D	BRUNO	PROVENZANO	30/07/1986	NAPOLI	NAPOLI	80126
RNDMLE62A48G964B	EMILIA	RENDENTE	08/01/1962	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RMNGPP77E28F839K	GIUSEPPE	ROMANO	28/05/1977	NAPOLI	NAPOLI	80126
RSSGRG75E16F839X	GIORGIO	RUSSOLILLO	16/05/1975	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5109035205
CODFISC	80034530636
DENOMINAZIONE	RECAPITO IN LOCO SOC. COOP. A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CIMAGLIA, 54
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 23.148,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.572
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLLNZE81P10F839D	ENZO	COLELLA	10/09/1981	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
CZZDRA76B19F839B	DARIO	COZZOLINO	19/02/1976	PORTICI	NAPOLI	80055
ZZIGNN82A23C129G	GIOVANNI	IZZO	23/01/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PLSNNA61D60G902R	ANNA	PELUSO	20/04/1961	PORTICI	NAPOLI	80055
TRCFNC79D28F839J	FRANCESCO	TURCHETTI	28/04/1979	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5109035205
CODFISC	80034530636
DENOMINAZIONE	RECAPITO IN LOCO SOC. COOP. A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ANTIMO PANICO 67
UNITA_PROD_LOCALITA	GIUGLIANO IN CAMPANIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 130.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	14.477
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBDNL76A19F839P	DANIELE	BARBATO	19/01/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BTTGPP71D30F839E	GIUSEPPE	BOTTA	30/04/1971	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
BRSGNR83L16F839G	GENNARO	BRESCIA	16/07/1983	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRSGPP89E05F839A	GIUSEPPE	CERASO	05/05/1989	NAPOLI	NAPOLI	80126
DSTLRT59M24F839U	ALBERTO	DE STEFANO	24/08/1959	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
DGRLSU74S44E054Z	LUISA	DI GIROLAMO	04/11/1974	VILLARICCA	NAPOLI	80010
FLCGPP75S16F799Z	GIUSEPPE	FALICICCO	16/11/1975	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
FRRMRS67A41F839V	MARIA ROSARIA	FERRILLO	01/01/1967	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
GLLPQL74H28F799R	PASQUALE	GALLETTI	28/06/1974	NAPOLI	NAPOLI	80145
LRTGPP71H20B946I	GIUSEPPE	LAURATO	20/06/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RSPLCU84M13F839G	LUCA	RASPINI	13/08/1984	CRISPANO	NAPOLI	80020
SCRGTN79T23F839W	GAETANO	SCARPATO	23/12/1979	NAPOLI	NAPOLI	80145
TRRDNL87C16F839M	DANIELE	TERRACINO	16/03/1987	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TRNNLL64L10F839W	ANIELLO	TRINCHILLO	10/07/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117088248
CODFISC	02577321215
DENOMINAZIONE	REPROGRAFICA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DON MINZONI TRAV. VIALE BUONANNO 1
UNITA_PROD_LOCALITA	CERCOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.234,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.026
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CZZLBT65L58B924I	ELISABETTA	CAIAZZO	18/07/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DSMGRG62A18H892L	GIORGIO	DE SIMONE	18/01/1962	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DRZMSM66R23F839N	MASSIMO	D'ORAZIO	23/10/1966	SAVIANO	NAPOLI	80039
FNGCRI76S20F839P	CIRO	FIENGO	20/11/1976	NAPOLI	NAPOLI	80146
MRNRSR56T25G902Z	ROSARIO	MARINO	25/12/1956	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
MSTLRT62A17F839Q	LIBERATO GIOVANNI	MOSTRATO	17/01/1962	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
PTRLGU65L18H243N	LUIGI	PETRONE	18/07/1965	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RNCFNC62D10C034Q	FRANCO	RANUCCI	10/04/1962	VOLLA	NAPOLI	80040
TRBNTN69L10G902D	ANTONIO	TREBISACCE	10/07/1969	PORTICI	NAPOLI	80055
TRBMVN72E10G902Y	MAURO VINCENZO	TREBISACCE	10/05/1972	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	25/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120263229
CODFISC	03602521217
DENOMINAZIONE	RICARAUTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ASCALESI 32
UNITA_PROD_LOCALITA	CASALNUOVO DI NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.870,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.430
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LCRRFL72E05E955J	RAFFAELE	ALCARINI	05/05/1972	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
BZZDVD66B12F839J	DAVIDE	BOZZAOTRA	12/02/1966	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SPSFLC73A20G812B	FELICE	ESPOSITO	20/01/1973	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SPSDLR79H41E955X	ADDOLORATA	ESPOSITO	01/06/1979	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MNCPQL53B20E955A	PASQUALE	MENICHINI	20/02/1953	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MNCMRA85C52E955I	MARIA	MENICHINI	12/03/1985	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
NPLRFL67B25E955E	RAFFAELE	NAPOLITANO	25/02/1967	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
NSTNGL83T08F839M	ANGELO	NISITO	08/12/1983	NAPOLI	NAPOLI	80100
NSTMHL82D01F839M	MICHELE	NISITO	01/04/1982	NAPOLI	NAPOLI	80100
NCRFPP77P23F839H	FILIPPO	NOCERINO	23/09/1977	PORTICI	NAPOLI	80055
PCCPQL75B25E955S	PASQUALE	PICCOLO	25/02/1975	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SRRFNC72D19E955Z	FRANCESCO	SORRENTINO	19/04/1972	MARIGLIANO	NAPOLI	80034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125810855
CODFISC	05292441218
DENOMINAZIONE	RISTORANTE LA LANTERNA S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO EUROPA N. 528
UNITA_PROD_LOCALITA	VILLARICCA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 75.736,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.467
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118360691
CODFISC	03202071217
DENOMINAZIONE	S.A.FIN. SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ANNUNZIATELLA 23
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.720,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.080
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLDMCL85C28C129R	MARCELLO	BALDASSARRE	28/03/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLSNNA58T52G311S	ANNA	D'ALESSIO	12/12/1958	NAPOLI	NAPOLI	80131
PSNRND75D03C129M	ARMANDO	PISANO	03/04/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127739637
CODFISC	05912281218
DENOMINAZIONE	S.E.A.R. INFORMATICA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MATERDOMINI 58/60
UNITA_PROD_LOCALITA	MARIGLIANELLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.912,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	768
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RNNRST56L09F839Z	ERNESTO	ARNONE	09/07/1956	NAPOLI	NAPOLI	80141
RNNNTN89E07F839B	ANTONIO	ARNONE	07/05/1989	NAPOLI	NAPOLI	80141

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120327578
CODFISC	07254940633
DENOMINAZIONE	S.I.G.T. SOC.ITALIANA GEST.TURISTICHE SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GALILEO FERRARIS 40
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80142
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 109.600,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	21
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.700
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCRMLB79C61C129Q	MARIA LIBERA	ACCARDO	21/03/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BRBGNR59E08A455H	GENNARO	BARBATO	08/05/1959	ARZANO	NAPOLI	80022
BRNGPP71B26I262Q	GIUSEPPE	BARONE	26/02/1971	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
BLFLCU83S55F839E	LUCIA	BELAEFF	15/11/1983	NAPOLI	NAPOLI	80147
BLCLGU80L29G813L	LUIGI	BELCAMPO	29/07/1980	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CRVFPP79P20E329R	FILIPPO	CERVERA	20/09/1979	ISCHIA	NAPOLI	80070
CNNRSL70L64E054D	ORSOLA	CIANNI	24/07/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CMMGNR88R14F799T	GENNARO	COMMONE	14/10/1988	ARZANO	NAPOLI	80022
CPPGNR55H06F839I	GENNARO	COPPOLA	06/06/1955	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DRACLD47A08F563X	CATALDO	D'AURIA	08/01/1947	NAPOLI	NAPOLI	80132
DNGMSM68R06F839J	MASSIMO	DE ANGELIS	06/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80136
DFLNGL76C60F839I	ANGELA	DE FALCO	20/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80146
DMRDLA69P56F839Z	ADELE	DI MAURO	16/09/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DSPGPP72A05Z133Q	GIUSEPPE	DISPENZA	05/01/1972	NAPOLI	NAPOLI	80146
SPSMNL83D53F839P	MANUELA	ESPOSITO	13/04/1983	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SPSNTN70D04F8P9Q	ANTONIO	ESPOSITO	04/04/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
FTTLSS81R49G795D	ALESSIA	FATTORUSSO	09/10/1981	NAPOLI	NAPOLI	80137
FNGFNC80D24L259R	FRANCESCO	FIENGO	24/04/1980	ERCOLANO	NAPOLI	80056
FLVLSU67S70F839L	LUISA	FLAVIANO	30/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80142
GRLDMA82T16F839A	ADAMO	GRILLI	16/12/1982	NAPOLI	NAPOLI	80122
GRLVCN84L30F839Y	VINCENZO	GRILLI	30/07/1984	NAPOLI	NAPOLI	80122
NCIPQL66B09F839H	PASQUALE	IENCO	09/02/1966	NAPOLI	NAPOLI	80124
LEORLA65M18G902A	AURELIO	LEO	18/08/1965	QUARTO	NAPOLI	80010
MGGNTN74T20F839J	ANTONIO	MAGGIO	20/12/1974	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MNFMRA53T57C129L	MARIA	MANFUSO	17/12/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MLNGNN72S16F839B	GIOVANNI	MOLINO	16/11/1972	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

fonte: http://burc.regione.campania.it

SSRVSS72E50F839P	VANESSA	OSSORIO	10/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80131	
PLMNNA65S52A064T	ANNA	PALMIERO	12/11/1965	VOLLA	NAPOLI	80040	
PRTNGL70S28F839P	ANGELO	PARIOTA	28/11/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
PTRTNO90D50B963W	TONIA	PETRAGLIA	10/04/1990	CASERTA	CASERTA	81100	
PSTMKS89H13F839M	MIRKO SALVATORE		PISTORINO	13/06/1989	NAPOLI	NAPOLI	80145
RGSGPP67P30I262Z	GIUSEPPE	RAGOSTA	30/09/1967	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048	
RMACMN52L13F839Z	CARMINE	RAIMO	13/07/1952	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
RBLFNC64L31F839K	FRANCESCO	RIBELLINO	31/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80147	
RCCCLD71M03F839L	CLAUDIO	RICCIO	03/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80147	
RVLNNA65L58B963T	ANNA	RIVELLI	18/07/1965	CASERTA	CASERTA	81100	
RFFTRS75L45F839G	TERESA	RUFFINO	05/07/1975	NAPOLI	NAPOLI	80126	
SCLGRG76L26F839A	GIORGIO	SCALA	26/07/1976	NAPOLI	NAPOLI	80126	
SPNLGU66H16G902X	LUIGI	SPANO'	16/06/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
TRNNTN61M08F839K	ANTONIO	TARANTO	08/08/1961	NAPOLI	NAPOLI	80132	
TVNNNT74C53G902V	ANTONIETTA	TAVANO	13/03/1974	NAPOLI	NAPOLI	80147	
TPLGNE55S12F839R	EUGENIO	TIPALDI	12/11/1955	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
VNSMRC75C17F839U	MARCO	VENOSA	17/03/1975	NAPOLI	NAPOLI	80100	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	16/01/2013
VALIDO_AL	28/02/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132723388 - 5112312519
CODFISC	05594340639
DENOMINAZIONE	SCALA ENTERPRISE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DELLA LIBERAZIONE
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.576,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.064
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSLRFL67E20F839U	RAFFAELE	CASILLO	20/05/1967	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
CRLSVT77A22F839X	SALVATORE	CERULLO	22/01/1977	NAPOLI	NAPOLI	80137
DMTMRT74A23F839V	UMBERTO	D'AMATO	23/01/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100
FLBNTN79B08F839B	ANTONIO	FALIBRETTI	08/02/1979	NAPOLI	NAPOLI	80146
GSPMRA84D20F839H	MARIO	GIUSEPPONE	20/04/1984	NAPOLI	NAPOLI	80125
MRNRSR71E31A535E	ROSARIO	MERONE	31/05/1971	BACOLI	NAPOLI	80070
NTLRND76P14F839L	ARMANDO	NATALE	14/09/1976	QUARTO	NAPOLI	80010
RSSFNC67D12D789T	FRANCESCO	RUSSO	12/04/1967	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
SNTFBA82T29L259O	FABIO	SANTOMARTINO	29/12/1982	NAPOLI	NAPOLI	80145
TRRGPP80B01G964U	GIUSEPPE	TERRACCIANO	01/02/1980	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125524068
CODFISC	05179321210
DENOMINAZIONE	SERIUS SRL HOTEL SERIUS
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE AUGUSTO 74
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80125
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.808,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCRLGU60A26F839M	LUIGI	ACCURSO	26/01/1960	NAPOLI	NAPOLI	80144
CCLLGU53P04F839D	LUIGI	CECALE	04/09/1953	NAPOLI	NAPOLI	80144
DNNMRZ72M05F839B	MAURIZIO	D'ANNA	05/08/1972	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SPSPRZ57P66F839X	PATRIZIA	ESPOSITO	26/09/1957	NAPOLI	NAPOLI	80125
FSCGUO72S01F839V	UGO	FUSCO	01/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80131
GRDPRZ55S59F839J	PATRIZIA	GIARDULLO	19/11/1955	NAPOLI	NAPOLI	80124
LFFMRA64P05F839V	MARIO	LOFFREDO	05/09/1964	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
SCCRND71M27G902Q	ARMANDO	SACCO	27/08/1971	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
SNGPLA70A21G964R	PAOLO	SANGIGLIO	21/01/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007233878
CODFISC	03171840618
DENOMINAZIONE	SERVIZI ISE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PONTILE V. EMANUELE II - INTERNO PORTO
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 78.741,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.749
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNTFBA77L18F839D	FABIO	CONTE	18/07/1977	NAPOLI	NAPOLI	80138
CSCFPP82A22F839Y	FILIPPO	COSCIONE	22/01/1982	NAPOLI	NAPOLI	80125
CTGGNN80T30F839H	GIOVANNI	COTUGNO	30/12/1980	QUARTO	NAPOLI	80010
SPSLCU81T15H892H	LUCA	ESPOSITO	15/12/1981	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
SPSFNC79A09B963T	FRANCESCO	ESPOSITO	09/01/1979	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
FZZNRN79E25G795I	NAZARENO	FAZZOLINI	25/05/1979	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
FRGRSL69M41F839X	ROSSELLA	FRAGOMENI	01/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80129
GTTSVT71A13F839O	SALVATORE	GATTA	13/01/1971	NAPOLI	NAPOLI	80136
LNZPQL76S17F839R	PASQUALE	LANZA	17/11/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MNTPQL82D15F839L	PASQUALE	MONTANARO	15/04/1982	CARDITO	NAPOLI	80024
NNNMSM65T07F839G	MASSIMILIANO	NANNURELLI	07/12/1965	CASERTA	CASERTA	81100
RMNNCL60R28E746X	NICOLA	ROMANO	28/10/1960	AVELLINO	AVELLINO	83020
SNTLGU80R29F839B	LUIGI	SANTANGELO	29/10/1980	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
SRFSRG74L21F839T	SERGIO	SERAFINO	21/07/1974	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121123913
CODFISC	03907621217
DENOMINAZIONE	SIDERCAMPANIA PROFESSIONAL SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMPANA 233
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.557,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	173
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTRFVN81T22F799W	FLAVIANO	ALTERIO	22/12/1981	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
LBRNTN69L27F839S	ANTONIO	LIBRARO	27/07/1969	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121123913
CODFISC	03907621217
DENOMINAZIONE	SIDERCAMPANIA PROFESSIONAL SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. 87 KM.8,605
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 42.534,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.726
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BKSNRS79A16Z115N	ANDREAS	BOIKOS	16/01/1979	NAPOLI	NAPOLI	80123
BKSCRL77R06Z115Z	CHARALAMPOS	BOIKOS	06/10/1977	NAPOLI	NAPOLI	80123
CPSSNT77H57F839S	ASSUNTA	CAPASSO	17/06/1977	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
SPSRFL72B19A024D	RAFFAELE	ESPOSITO	19/02/1972	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GBTNMR52H47F839X	ANNAMARIA	GABUTTI	07/06/1952	NAPOLI	NAPOLI	80139
LRDLSN70M04F839A	ALESSANDRO	ILARDI	04/08/1970	NAPOLI	NAPOLI	80147
MRRGNN67P15F839N	GIOVANNI	MARRA	15/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80147
MSTFPP87H10F839K	FILIPPO	MUSTO	10/06/1987	ARZANO	NAPOLI	80022
PZZFNC62E01D789X	FRANCESCO	PEZZELLA	01/05/1962	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
RSSNTN82D27F839R	ANTONIO	RUSSO	27/04/1982	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
VLPNTN66T17B990T	ANTONIO	VOLPICELLI	17/12/1966	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5106002077
CODFISC	0287580633
DENOMINAZIONE	SIDERCAMPANIA S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMPANA 233
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.688,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	632
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSBSSS61A28D790J	SOSSIO	CASABURO	28/01/1961	CRISPANO	NAPOLI	80020
DMTLDA47P20G964L	ALDO	DI MATTEO	20/09/1947	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
NNCCRI65A17G964H	CIRO	IANNACCONE	17/01/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PTRSVT76L22G964X	SALVATORE	PETRUNGARO	22/07/1976	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5106002077
CODFISC	0287580633
DENOMINAZIONE	SIDERCAMPANIA S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S.SANNITICA 87 KM.8,600
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 38.592,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	32
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.288
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBNLCU79L20F839M	LUCA	ALBANESE	20/07/1979	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
BLLSMN82R16F839B	SIMONE	BELLENI	16/10/1982	NAPOLI	NAPOLI	80127
BMORFL60E07F839X	RAFFAELE	BOEMIO	07/05/1960	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CPSNTN88D09A512Q	ANTONIO	CAPASSO	09/04/1988	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
CPTGRD67C18F839Q	GERARDO	CAPUTO	18/03/1967	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CRRVCN69T27F839S	VINCENZO	CARRUBBA	27/12/1969	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CRDRFL71H03F839E	RAFFAELE	CREDENDINO	03/06/1971	ACERRA	NAPOLI	80011
CMUNNT58B41F839C	ANTONIETTA	CUOMO	01/02/1958	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
DFRNTN68B29A064S	ANTONIO	D'AFIERO	29/02/1968	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DBSMRA50C63B990Z	MARIA	DE BIASE	23/03/1950	CASORIA	NAPOLI	80026
DLCMRC60E20A064K	MARCO	DE LUCA	20/05/1960	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DLPFNC64M27B860B	FRANCESCO	DEL PRETE	27/08/1964	CRISPANO	NAPOLI	80020
DLLBGI70E23A064T	BIAGIO	DELLA BELLA	23/05/1970	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
DLLBGI72P10A064I	BIAGIO	DELLA BELLA	10/09/1972	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DLLLCU67P54B905C	LUCIA	DELLE CAVE	14/09/1967	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DVINTN58M21F839U	ANTONIO	DI VAIA	21/08/1958	NAPOLI	NAPOLI	80145
LTTGPL69M15F839F	G.MARIO	LIOTTI	15/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80128
MSTLGU66T13L057R	LUIGI	MISTICHELLI	13/12/1966	CASERTA	CASERTA	81100
MSTVCN53M01G964J	VINCENZO	MUSTO	01/08/1953	ARZANO	NAPOLI	80022
RFCRFL81D21B963T	RAFFAELE	OREFICE	21/04/1981	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
PRSLCU82P20F839N	LUCA	PARISI	20/09/1982	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
PCRLNS47R02F839J	ALFONSO	PECORARO	02/10/1947	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
PRNVCN77D05H703Y	VINCENZO	PERANIO	05/04/1977	BARONISSI	SALERNO	84081
RCHGTN78R22F839S	GAETANO	RACHIGLIO	22/10/1978	AVERSA	CASERTA	81031
RSPCRN68S13D790V	CIPRIANO	ROSPO	13/11/1968	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
RSSFRC52M19F839A	FEDERICO	RUSSO	19/08/1952	NAPOLI	NAPOLI	80125

fonte: http://burc.regione.campania.it

SNTRSR56P68F839Y	ROSARIA	SANTAGATA	28/09/1956	NAPOLI	NAPOLI	80145
SCINNI68A02F839V	NINO	SICA	02/01/1968	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
SSTGRG60A02A455I	GIORGIO	SIESTO	02/01/1960	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SRSJVG60A05Z307O	JOAO EDVIGES	SOARES	05/01/1960	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
TVSLGU89E15F839K	LUIGI	TAVASSI	15/05/1989	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
TRMLGU66B20D789M	LUIGI	TRAMONTANO	20/02/1966	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1211625035
CODFISC	03619480167
DENOMINAZIONE	SILOS NAPOLI SRL con UNICO SOCIO
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CALATA DELLA MARINELLA
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.416,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	824
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLLLGU61E10F839G	LUIGI	BELLIAZZI	10/05/1961	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
CCCVCN64R05F839J	VINCENZO	CACCIOLA	05/10/1964	NAPOLI	NAPOLI	80147
CZZVCN65T05F839F	VINCENZO	CAIAZZA	05/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
CNQGPP66S08I300M	GIUSEPPE	CINQUE	08/11/1966	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
SPSNTN69D09C129A	ANTONIO	ESPOSITO	09/04/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MDNTTL64R08H892P	ATTILIO	MADONNA	08/10/1964	ACERRA	NAPOLI	80011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	31/01/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5106045900
CODFISC	01256360635
DENOMINAZIONE	SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE CAMPANIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LOFFREDO FERRANTE, 49
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.199,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	50
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.911
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRASRG59S07F839I	SERGIO	AGRÒ	07/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80136
LLAFNC86M09L245K	FRANCESCO	AIELLO	09/08/1986	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
LTRNTN82T20C495M	ANTONIO	ALTIERI	20/12/1982	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MTRPLG74M13L245U	PIERLUIGI	AMITRANI	13/08/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MMRLNS66S21I820W	ALFONSO	AMMIRATI	21/11/1966	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MPLLGU80B18G812X	LUIGI	AMPOLLA	18/02/1980	NOLA	NAPOLI	80035
NGRFBA86H25F839O	FABIO	ANGEROSA	25/06/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RCLLGU73T10G813Z	LUIGI	ARCELLI	10/12/1973	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
RCCSVR54S07H931H	SAVERIO	AURICCHIO	07/11/1954	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
RCCNTN57B19H931Y	ANTONIO	AURICCHIO	19/02/1957	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
RMMGNR82E01C495O	GENNARO	AURIEMMA	01/05/1982	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
VVSPQL69E27G813E	PASQUALE	AVVISATO	27/05/1969	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BSLGPP82A26C129G	GIUSEPPE	BASILE	26/01/1982	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BTTSST74H29L259D	SEBASTIANO	BATTAGLIA	29/06/1974	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
BTTSVT71M24L245E	SALVATORE	BATTAGLIA	24/08/1971	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
BNDNTN55L23G812S	ANTONIO	BENEDUCE	23/07/1955	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
BRGGNR75A19L245X	GENNARO	BERGAMASCO	19/01/1975	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BNDSVT70A01I262F	SALVATORE	BIONDO	01/01/1970	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
BRNRGR76T19C129O	RUGGIERO	BRUNO	19/12/1976	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
BRGCRI57T18F839W	CIRO	BRUOGNOLO	18/12/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BNNLSN67R20L245F	ALESSANDRO	BUONINCONTRO	20/10/1967	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CPTTMS59D04Z131Z	TOMMASO	CAPUTO	04/04/1959	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CPTRME80M04F839L	REMO	CAPUTO	04/08/1980	QUARTO	NAPOLI	80010
CRBSVT82P11L245X	SALVATORE	CARBONE BOSCATO	11/09/1982	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
CVLNCL56S20F924A	NICOLA	CAVALLARO	20/11/1956	NOLA	NAPOLI	80035
CLNGPP62E29L245M	GIUSEPPE	CELENTANO	29/05/1962	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRCMNP84B07G795D	MARIANO PAOLO	CERCIELLO	07/02/1984	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CRLNNL60T21I262V	ANTONIO LUIGI	CERIELLO	21/12/1960	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
CRLSVT73D04G190V	SALVATORE	CERIELLO	04/04/1973	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
CHRNTN80P03H860S	ANTONIO	CHIAROLANZA	03/09/1980	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
CNCFLC55S01I540M	FELICE	CIANCI	01/11/1955	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AVELLINO	83020
CPLSVT83E20F839X	SALVATORE	CIPOLLETTA	20/05/1983	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CRLGNR64S12B076A	GENNARO	CIRILLO	12/11/1964	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CRLFNC82L01I483G	FRANCESCO	CIRILLO	01/07/1982	SCAFATI	SALERNO	84018
CNVFDN83C19C129X	FERDINANDO	CONVERSO	19/03/1983	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CPPPQL71H09L245O	PASQUALE	COPPOLA	09/06/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CPPGNR82C22I483B	GENNARO	COPPOLA	22/03/1982	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
DRAPQL73E06E131E	PASQUALE	D'AURIA	06/05/1973	VITULAZIO	CASERTA	81041
DVNMRA59A28C675T	MARIO	D'AVANZO	28/01/1959	CICCIANO	NAPOLI	80033
DVNGNN84A08L245H	GIOVANNI	D'AVINO	08/01/1984	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
DMRGPP66M10A024A	GIUSEPPE	DE MARIA	10/08/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
DPRCMN85T27F839M	CARMINE	DE PROSPERIS	27/12/1985	NAPOLI	NAPOLI	80145
DLPMRA71P09F839B	MARIO	DEL PEZZO	09/09/1971	NAPOLI	NAPOLI	80126
DLLSBT68B18I073V	SABATO	DELLA PIETRA	18/02/1968	NOLA	NAPOLI	80035
DNTTMS85P03F839P	TOMMASO	DENTICE	03/09/1985	CASORIA	NAPOLI	80026
DLRCRI63R26F924U	CIRO	DI LORENZO	26/10/1963	AIELLO DEL SABATO	AVELLINO	83020
DNNNTN82H07L245M	ANTONIO	DONNARUMMA	07/06/1982	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
DRSCMN74A01B990T	CARMINE	D'ORSI	01/01/1974	CASORIA	NAPOLI	80026
SPSVNT82E16G813W	VALENTINO	ESPOSITO	16/05/1982	TERZIGNO	NAPOLI	80040
SPSGPP68C08H931L	GIUSEPPE	ESPOSITO	08/03/1968	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
VNGGUO60R27L245T	UGO	EVANGELISTA	27/10/1960	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
FLTLNS64R30L245V	ALFONSO	FLAUTO	30/10/1964	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
FLRVCN64T26F839N	VINCENZO	FLORIO	26/12/1964	ISCHIA	NAPOLI	80070
FRNBRN60A14G311I	BRUNO	FRANCO	14/01/1960	NAPOLI	NAPOLI	80129

FRSSVT60T18L245P	SALVATORE	FRASCHETTA	18/12/1960	TRECASE	NAPOLI	80040
FSCLGU65P06L245X	LUIGI	FUSCO	06/09/1965	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GLLGPP68R10L245Q	GIUSEPPE	GALLO	10/10/1968	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GMBCMN56M10F356B	CARMINE	GAMBALE	10/08/1956	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
GLLMHL80L06L245L	MICHELE	GIOELLI	06/07/1980	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GRNRFL57S19E955I	RAFFAELE	GRANATO	19/11/1957	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
GRRTMS59H26L245C	TOMMASO	GUARRO	26/06/1959	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GRRGCR72P12G813Z	GIANCARLO	GUERRA	12/09/1972	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
NGIDNC59C31A455X	DOMENICO	IENGO	31/03/1959	ARZANO	NAPOLI	80022
MIOVCN68B11F839S	VINCENZO	IOIME	11/02/1968	NAPOLI	NAPOLI	80147
RIOGNN59L02I262R	GIOVANNI	IORIO	02/07/1959	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
VNIFNC86B27L259Z	FRANCESCO	IOVINE	27/02/1986	TRECASE	NAPOLI	80040
SLICRL61R21B076J	CARLO	ISOLA	21/10/1961	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
ZZIGPP80D04L245D	GIUSEPPE	IZZO	04/04/1980	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
LTTNTN62S11B077D	ANTONIO	LETTIERI	11/11/1962	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
LTTGTN56T19B077V	GAETANO	LETTIERI	19/12/1956	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
LGRFNC72T17G812X	FRANCO	LIGUORO	17/12/1972	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
LGRFNC71P04C495E	FRANCESCO	LIGUORO	04/09/1971	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
LGRDNC77M03C495V	DOMENICO	LIGUORO	03/08/1977	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
LGRFNC60P01F83VW	FRANCESCO	LIGUORO	01/09/1960	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
LMTRCR60C26L245J	RICCARDO	LIMITO	26/03/1960	TRECASE	NAPOLI	80040
MRTRSR65L03C495D	ROSARIO	MARTINELLI	03/07/1965	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
MRLPQL84H27G813H	PASQUALE	MAURELLI	27/06/1984	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
MRLLGU59D07L245I	LUIGI	MERLUZZO	07/04/1959	SCAFATI	SALERNO	84018
MLRGLC78R20H860O	GIANLUCA	MOLARO	20/10/1978	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MNTLSN83L24C129N	ALESSANDRO	MONTELLA	24/07/1983	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
NPLMSM72L09F839L	MASSIMO	NAPOLITANO	09/07/1972	CERCOLA	NAPOLI	80040
NBSGTN79H07F839S	GAETANO	NEBOSO	07/06/1979	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038

fonte: http://burc.regione.campania.it

NBSPTR56P16F839J	PIETRO	NEBOSO	16/09/1956	NAPOLI	NAPOLI	80144
NCRGNR60H08L245B	GENNARO	NOCERINO	08/06/1960	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
NCRNTN72C19G813T	ANTONIO	NOCERINO	19/03/1972	SCAFATI	SALERNO	84018
NTRRSR68R28F839L	ROSARIO	NOTARO	28/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80125
RLNNNC68T16F839T	ANTONIO CORRADO	ORLANDO	16/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80142
PDNSDR85C02H931D	ISIDORO	PADUANO	02/03/1985	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
PLMRST84D26L259N	ORESTE	PALOMBA	26/04/1984	ERCOLANO	NAPOLI	80056
PNTVCN80R17C129J	VINCENZO	PANTALEONE	17/10/1980	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
PPADNC64D25L245O	DOMENICO	PAPA	25/04/1964	TRECASE	NAPOLI	80040
PRRGTN64A23G902S	GAETANO	PERRELLA	23/01/1964	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
PSTSVT70M12G812Y	SALVATORE	PISTA	12/08/1970	CICCIANO	NAPOLI	80033
PRVLGU87C09C129X	LUIGI	PREVEGGENTI	09/03/1987	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
PRZFBA83P16F839H	FABIO	PREZIOSO	16/09/1983	NAPOLI	NAPOLI	80128
PRSFNC79S25H931N	FRANCESCO	PRISCO	25/11/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
RMNDNC84A26F839Y	DOMENICO SALVATORE	ROMANO	26/01/1984	VOLLA	NAPOLI	80040
RSSNCL83A11C495U	NICOLA	RUSSO	11/01/1983	NAPOLI	NAPOLI	80146
RSSNTN64S01L245M	ANTONIO	RUSSO	01/11/1964	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
RSSSVN64R15Z114Z	STEVEN	RUSSO	15/10/1964	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
SLCFBA83B27F839S	FABIO	SALACCIONE	27/02/1983	CASORIA	NAPOLI	80026
SPAVCN65H22E955Y	VINCENZO	SAPIO	22/06/1965	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SRNGNR59T21F839W	GENNARO	SARNELLI	21/12/1959	CICCIANO	NAPOLI	80033
SVNGPP61L23F924N	GIUSEPPE	SAVIANO	23/07/1961	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
SVNGNN57E24F924N	GIOVANNI	SAVIANO	24/05/1957	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
SCPLRT82R05L245A	LORETO	SCAPPATICCI	05/10/1982	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
SCHNTN74A13G812C	ANTONIO	SCHIAVO	13/01/1974	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
SCGMCL85B28F839U	MARCELLO	SCOGNAMIGLIO	28/02/1985	NAPOLI	NAPOLI	80144
SNTGLC83P01L245F	GIANLUCA	SENATORE	01/09/1983	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SPENTN81E12G964X	ANTONIO	SEPE	12/05/1981	BACOLI	NAPOLI	80070

fonte: http://burc.regione.campania.it

SNGVCN60B28G795E	VINCENZO	SINIGALDI	28/02/1960	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
SNSNDR63M15A064K	ANDREA	SINISCALCHI	15/08/1963	CASORIA	NAPOLI	80026
SDNVNI86D29C495Q	IVAN	SODANO	29/04/1986	ERCOLANO	NAPOLI	80056
SRRBGI84D29F839G	BIAGIO	SORRENTINO	29/04/1984	NAPOLI	NAPOLI	80147
SPNLGU73H10F839Y	LUIGI	SPINA	10/06/1973	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
SPNVTR67E23F839F	VITTORIO	SPINETTI	23/05/1967	NAPOLI	NAPOLI	80126
SPSNTN70B08B227K	ANTONIO	SPOSITO	08/02/1970	CIMITILE	NAPOLI	80030
SPTFRZ71A07F839H	FABRIZIO	SPOTI	07/01/1971	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
STNLCN73S14F839O	LUCIANO	STAIANO	14/11/1973	NAPOLI	NAPOLI	80131
TSCLEI61C30G812R	ELIA	TOSCANO	30/03/1961	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
TRMNGL82L21B963U	ANGELO	TRAMONTANO	21/07/1982	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
TRNRRT66R27F839J	ROBERTO	TRANCONE	27/10/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TRTGNR65E22F839Q	GENNARO	TROTTA	22/05/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
VLLFNC73C17G813Y	FRANCESCO	VILLANI	17/03/1973	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VLLGPP76R25L245Y	GIUSEPPE	VILLANI	25/10/1976	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VLPLCN60C02F839W	LUCIANO	VOLPE	02/03/1960	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004842422 - 5121763775
CODFISC	01354600635
DENOMINAZIONE	SOGEA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CAVOUR-GIUSEPPE TAGLIEMENTO-ISON ZIO-
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE ANNUNZIATA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80058
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 40.320,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	28
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.480
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRSGPP69M48G813N	GIUSEPPINA	AMORUSO	08/08/1969	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
NSTRSR62D28L245U	ROSARIO	ANASTASIO	28/04/1962	SCAFATI	SALERNO	84018
VVSLND74E55C129U	IOLANDA	AVVISATI	15/05/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BLSNLL59P28L245A	ANIELLO	BALESTRIERI	28/09/1959	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BLZCMN61S10L245A	CARMINE	BALZANO	10/11/1961	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BTTNGL72C71L259P	ANGELA	BATTILORO	31/03/1972	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
BNFFNC58E04L245V	FRANCESCO	BONFINI	04/05/1958	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CTRLGU68M61B077V	LUIGIA	CETRO	21/08/1968	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
CRLFNC81T22L245X	FRANCESCO	CIRILLO	22/12/1981	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CPPFNC81C13L245M	FRANCESCO PAOLO	COPPOLA	13/03/1981	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRSRFL64A05F839A	RAFFAELE	CRISPINO	05/01/1964	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
DRSMRA69A48I483G	MARIA	DE ROSA	08/01/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
DNTMMD85B66L245P	MARIA MADDALENA	DENTICE	26/02/1985	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
DNNLRD61C06L245B	ALFREDO	DONNARUMMA	06/03/1961	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
FMLNNA62E51L259F	ANNA	FAMELICO	11/05/1962	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GTARHL64R43L245V	RACHELE	GAITO	03/10/1964	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MPRNNA76H45F839X	ANNA	IMPROTA	05/06/1976	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
LRAVCN55P01F839A	VINCENZO	LAURO	01/09/1955	NAPOLI	NAPOLI	80147
MRSGMT71M09L245Y	GIANMATTEO	MARESCA	09/08/1971	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
PGNLRD71B04B077A	ALFREDO	PAGANO	04/02/1971	TRECASE	NAPOLI	80040
PLMPQL73E28L245R	PASQUALE	PALUMBO	28/05/1973	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
PRRGNN71M22L245N	GIOVANNI	PIRRONE	22/08/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SLVMMD65T68L245C	MARIA MADDALENA	SALVI	28/12/1965	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SCGCRI74A05L245L	CIRO	SCOGNAMIGLIO	05/01/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SGNGTN65C27F839H	GAETANO	SIGNORIELLO	27/03/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
SRRLEI63M05B077K	ELIA	SORRENTINO	05/08/1963	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042

VSCLGU81T02C129N	LUIGI	VISCIANO	02/12/1981	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
ZRRRSO59R46F839G	ROSA	ZARRA	06/10/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121283424 - 5132343744
CODFISC	03711361216
DENOMINAZIONE	SORRENTO NATURE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PONTE CARMIANO 69 (COMMERCIALE)
UNITA_PROD_LOCALITA	GRAGNANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80054
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.050,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.450
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRDTMR88M48E131M	TAMARA	GIORDANO	08/08/1988	GRAGNANO	NAPOLI	80054
GRDDNL86H01E131S	DANIELE	GIORDANO	01/06/1986	GRAGNANO	NAPOLI	80054
GDUSFN92L23E131R	STEFANO	GUIDA	23/07/1992	GRAGNANO	NAPOLI	80054
RTLGPP68A08F912A	GIUSEPPE	RUOTOLO	08/01/1968	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
SLVVNT95B43C129Z	VALENTINA	SALVATO	03/02/1995	LORETO APRUTINO	PESCARA	65014
SCGMNL74A06G813M	EMANUELE	SICIGNANO	06/01/1974	GRAGNANO	NAPOLI	80054

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121283424 - 5132343744
CODFISC	03711361216
DENOMINAZIONE	SORRENTO NATURE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PONTE CARMIANO 69 (ARTIGIANA)
UNITA_PROD_LOCALITA	GRAGNANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80054
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.677,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	853
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SBTRNM55T42I300D	REGINA IMMACOLATA	SABATINO	02/12/1955	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
SCGSML88M18G813S	ISMAELE	SICIGNANO	18/08/1988	POMPEI	NAPOLI	80045

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004780698 - 5126463245
CODFISC	07082560637
DENOMINAZIONE	STELLA FILM Srl unipersonale
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LE Porte di Napoli
UNITA_PROD_LOCALITA	AFRAGOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80021
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.930,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.770
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRMRA57P56F839M	Maura	Andreoli	16/09/1957	NAPOLI	NAPOLI	80121
RMNVNI65R48F839G	Ivana	Armenio	08/10/1965	NAPOLI	NAPOLI	80135
DBSDNC75D11F839T	Domenico	De Biase	11/04/1975	NAPOLI	NAPOLI	80126
DMTCML70C63F839R	Carmela	De Matteo	23/03/1970	MARCIANISE	CASERTA	81025
DCMGPP64A27F839I	Giuseppe	Di Camillo	27/01/1964	CASORIA	NAPOLI	80026
MSNNGL85B10E791V	Angelo	Musone	10/02/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025
RPLLGO79S53F839J	Olga	Rapelli	13/11/1979	NAPOLI	NAPOLI	80124
SCGRRT83C24F839D	Roberto	Scognamiglio	24/03/1983	PORTICI	NAPOLI	80055
TSTFNC82E51F839A	Francesca	Testa	11/05/1982	NAPOLI	NAPOLI	80124

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128834698
CODFISC	03882021219
DENOMINAZIONE	STUDIO IMPRESA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BIANCARDI 22
UNITA_PROD_LOCALITA	FRATTAMAGGIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80027
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.163,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.907
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPNMCL71T62E648X	IMMACOLATA	CAPUANO	22/12/1971	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
CRSMRS76C50F839Y	MARIA ROSARIA	CRISPINO	10/03/1976	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
PGNNNA82S69F839O	ANNA	PIGNATARO	29/11/1982	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120222316
CODFISC	03742491214
DENOMINAZIONE	TECNOMONTAGGI E MANUTENZIONI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G.COSENZA 117
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.923,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.547
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BGNGPP86D11C129E	GIUSEPPE	ABAGNALE	11/04/1986	FISCIANO	SALERNO	84084
LFNCLL63M25E131A	CATELLO	ALFANO	25/08/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BNDLNS73L13I233U	ALFONSO	BIONILLO	13/07/1973	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
DSMVCN83T15F912I	VINCENZO	DE SIMONE	15/12/1983	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
DSMCLL69S13H355G	CATELLO	DE SIMONE	13/11/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
GRGVCN68H13C129D	VINCENZO	GARGIULO	13/06/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MSSNTN56S17C129G	ANTONIO	MASSA BOCCIA	17/11/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PRZCLL71S06C129A	CATELLO	PORZIO	06/11/1971	PIMONTE	NAPOLI	80050

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111564250
CODFISC	03554790638
DENOMINAZIONE	TELECAPRI PRINTING SYSTEM S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LI CAMPI N. 19
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPRI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80073
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.559,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.951
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLDRNN66P42Z401F	ROSANNA	BALDACCHINO	02/09/1966	SALERNO	SALERNO	84127
DSMNNA64A59B696G	ANNA	DE SIMONE	19/01/1964	CAPRI	NAPOLI	80073
DNNMCS66T62B696F	MARIA COSTANZA	DONNARUMMA	22/12/1966	CAPRI	NAPOLI	80073
GRGRLB56H62B696A	ROSALBA	GARGIULO	22/06/1956	CAPRI	NAPOLI	80073
GMMNNL64D52B696J	ANTONELLA	GIAMMINELLI	12/04/1964	CAPRI	NAPOLI	80073
PLMLSN66E53F839C	ALESSANDRA	PALUMBO	13/05/1966	NAPOLI	NAPOLI	80143
VLLMNT63A57B696B	MARIA ANTONIETTA	VALLONE	17/01/1963	CAPRI	NAPOLI	80073
ZRLRRT65S52B696O	ROBERTA	ZURLACCO	12/11/1965	CAPRI	NAPOLI	80073

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5109657782 - 5123901579
CODFISC	01296020637
DENOMINAZIONE	TELECAPRI S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LI CAMPI N. 19
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPRI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80073
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.820,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.980
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBNMLS62E63B696I	MARIA LUISA	ALBANESE	23/05/1962	CAPRI	NAPOLI	80073
PRAGNN61E17B696N	GIOVANNI	APREA	17/05/1961	CAPRI	NAPOLI	80073
CTGGPP77P15F839W	GIUSEPPE	CATUOGNO	15/09/1977	CAPRI	NAPOLI	80073
CSTPNI80E26L259L	PINO	COSTA	26/05/1980	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
DDEMRA67S15F839F	MARIO	DEDA	15/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80136
FLCRFL69B43A268F	RAFFAELLA	FALCO	03/02/1969	CAPRI	NAPOLI	80073
GRGLRT63D41B696Y	LIBERATA	GARGIULO	01/04/1963	CAPRI	NAPOLI	80073
MLEVCN77H24F839V	VINCENZO	MELE	24/06/1977	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
PTRTRS74S59C665O	TERESA	PETROSINO	19/11/1974	NAPOLI	NAPOLI	80129
PRMCMN65S23F839E	CARMINE	PRIMAVERA	23/11/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PRFCNZ73H47L259Y	CINZIA	PROFITA	07/06/1973	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SCPMRT70T18G568V	UMBERTO	SCOPPA	18/12/1970	ANACAPRI	NAPOLI	80071
TRCPQL65T23B371W	PASQUALE	TURCO	23/12/1965	ERCOLANO	NAPOLI	80056
VLUNTN63P12L245H	ANTONIO	VUOLO	12/09/1963	CAPRI	NAPOLI	80073

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113316954--5113198750
CODFISC	03554780639
DENOMINAZIONE	TELEVISION BROADCASTIN SYSTEM S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LI CAMPI N. 19
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPRI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80073
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 51.300,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.700
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLMLNZ64A15F839Q	LORENZO	CLEMENTE	15/01/1964	CAPRI	NAPOLI	80073
CLLMRS51L41F839Y	MARIA ROSARIA	COLLA' RUVOLO	01/07/1951	NAPOLI	NAPOLI	80146
CLNLCU64B03H501O	LUCA	COLONNESI	03/02/1964	CAPRI	NAPOLI	80073
CMUGTN65H28C129T	GAETANO	CUOMO	28/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNZNCL54S01H683I	NICOLA	D'ANZA	01/11/1954	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
DVTDRN68D55F839G	ADRIANA	DE VITO	15/04/1968	PORTICI	NAPOLI	80055
DDEVCN61A02F839Y	VINCENZO	DEDA	02/01/1961	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
DNTNNL69A56F839P	ANTONELLA	DENTALE	16/01/1969	NAPOLI	NAPOLI	80133
DPRDNC49D15C424M	DOMENICO	DI PRESA	15/04/1949	MARTINA FRANCA	TARANTO	74015
FRRMRS51R55A268Q	MARIA ROSARIA	FERRARO	15/10/1951	ANACAPRI	NAPOLI	80071
MNCRCC55P16C424P	ROCCO	MONACO	16/09/1955	CEGLIE MESSAPICA	BRINDISI	72013
PRSLGU69L29B696N	LUIGI	PERSICO	29/07/1969	CAPRI	NAPOLI	80073
SMZMNG80L56F839U	MARIANGELA	SIMAZ	16/07/1980	NAPOLI	NAPOLI	80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126786106
CODFISC	05349001213
DENOMINAZIONE	UNIAPI SERVIZI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ANNUNZIATELLA 23
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 31.203,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.467
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNFRSR85P27C129S	ROSARIO	ACANFORA	27/09/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LBRMRA86H12L845Y	MARIO	ALBORE	12/06/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NDLDNL72B25C129Q	DANILO	ANDOLFO	25/02/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DCPNGR82M47C129M	ANNA GRAZIA	DI CAPUA	07/08/1982	SCAFATI	SALERNO	84018
SCHMFL77R63C129H	MARIA FILOMENA	SCHETTINO	23/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117798613
CODFISC	02064120617
DENOMINAZIONE	UNIPEL SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CARBONARI 8
UNITA_PROD_LOCALITA	FRATTAMAGGIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80027
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.420,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.380
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSTRSO61L42D790J	ROSA	COSTANZO	02/07/1961	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
DLPFNC58C21D789V	FRANCO	DEL PRETE	21/03/1958	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
MRMSSS59C13D789D	SOSSIO	MORMILE	13/03/1959	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
VTLLGU65H26D789A	LUIGI	VITALE	26/06/1965	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
VLPVCN58S30D790A	VINCENZO	VOLPICELLI	30/11/1958	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125686599
CODFISC	VRNFBA83M01E131V
DENOMINAZIONE	VERNASSI FABIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TEILLITI 45
UNITA_PROD_LOCALITA	SANT' ANTONIO ABATE
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80057
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.440,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MDAGLI68M15E131Y	GIULIO	AMODIO	15/08/1968	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
CHRGPP74A09C129I	GIUSEPPE	CHIERCHIA	09/01/1974	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
RSNNLT86S56C129I	NICOLETTA	ROSANOVA	16/11/1986	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
SCHSVT84S14I483Z	SALVATORE	SCHETTINO	14/11/1984	POMPEI	NAPOLI	80045
SMMDNC81D18C129J	DOMENICO	SOMMA	18/04/1981	PIMONTE	NAPOLI	80050
VRNBVN78L28E131Y	BONAVENTURA	VERNASSI	28/07/1978	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5108729819
CODFISC	01114510637
DENOMINAZIONE	ZEUS RECORD S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NUOVA SAN ROCCO, 56
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 9.342,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.038
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRNDR71D22F839Z	ANDREA	FERRIGNO	22/04/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
GRSCRI63R29F839D	CIRO	GROSSO	29/10/1963	NAPOLI	NAPOLI	80137

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207185138
CODFISC	03693510657
DENOMINAZIONE	A.S. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA STATALE 18-KM 82,7- BARIZZO
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPACCIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 65.448,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.272
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNDGRZ83C44D086B	GRAZIA	CANDREVA	04/03/1983	CAPACCIO	SALERNO	84050
CNTVCN82S14D390E	VINCENZO	CONTRASTO	14/11/1982	EBOLI	SALERNO	84025
GRFLNU77S50H703N	LUANA	GAROFALO	10/11/1977	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
GRZCSM82L11A091N	COSIMO	GRAZIUSO	11/07/1982	CAPACCIO	SALERNO	84050
LMRJGR79D26Z614J	JOSE' GREGORIO	LA MORTE	26/04/1979	AGROPOLI	SALERNO	84043
MNZMSM78R09A091Y	MASSIMO	MONZO	09/10/1978	AGROPOLI	SALERNO	84043
PDNMSM71S26A509N	MASSIMO	PADUANO	26/11/1971	TORCHIARA	SALERNO	84076
PRDLRC75D08A091C	ULDERICO	PARADISO	08/04/1975	CAPACCIO	SALERNO	84050
PRTRND67L04E919A	ARMANDO	PRATI	04/07/1967	CAMEROTA	SALERNO	84040
SRNGPP76R26A091B	GIUSEPPE	SARNO	26/10/1976	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062
TLMLGU81P09A091N	LUIGI	TOLOMEO	09/09/1981	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204988145
CODFISC	02914160656
DENOMINAZIONE	ADDESSO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE LOC SANT'ANTUONO
UNITA_PROD_LOCALITA	POLLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 37.125,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.125
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLDMRA82B10G793W	MARIO	BALDINI	10/02/1982	AULETTA	SALERNO	84031
CRCMRA73C71G793O	MARIA	CARUCCI	31/03/1973	CAGGIANO	SALERNO	84030
DLEGPP72T20D292F	GIUSEPPE	D'ELIA	20/12/1972	TEGGIANO	SALERNO	84030
SLDDNC55S15B351I	DOMENICO	ISOLDI	15/11/1955	CAGGIANO	SALERNO	84030
NTLDNC72L23G793J	domenico	natiello	23/07/1972	AULETTA	SALERNO	84031
NVTFCN90R23A717V	FELICIANO	NAVATTA	23/10/1990	CAGGIANO	SALERNO	84030
RMOCMN73R30H703X	CARMINE	ROMEO	30/10/1973	SALERNO	SALERNO	84127
SNTCRN74D55Z112J	CATERINA	SANTONASTASO	15/04/1974	PERTOSA	SALERNO	84030
STNGRD74M08Z122C	GERARDO	STANZIONE	08/08/1974	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
VLPNCL61R17F481N	NICOLA	VOLPICELLA	17/10/1961	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204416178
CODFISC	02149150654
DENOMINAZIONE	AEDILNOVA SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FESTOLA
UNITA_PROD_LOCALITA	CONTURSI TERME
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.836,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	204
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DFNGTN70D30F625Y	GAETANO	DE FINA	30/04/1970	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO	84030
PSNNTN71B07H703R	ANTONIO	PISANI	07/02/1971	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
RCCPLA76H21C974L	PAOLO	RICCA	21/06/1976	CONTURSI TERME	SALERNO	84024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210240905
CODFISC	03832970655
DENOMINAZIONE	AERRE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LAGO TRASIMENO
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84098
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.070,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.230
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTTMRP69D53H703Q	MARIA PIA	AULETTA	13/04/1969	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
CTCDNL68L55H703J	DANIELA	COTECCHIA	15/07/1968	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
DMRLMP76D45H703T	OLIMPIA	DE MARTINO	05/04/1976	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
DMRDNL81P66H703G	DANIELA	DE MARTINO	26/09/1981	SALERNO	SALERNO	84127
GRMTBO49P08A294Q	TOBIA	GRIMALDI	08/09/1949	CAPACCIO	SALERNO	84050
LRCNCL73R16G834G	NICOLA	LA ROCCA	16/10/1973	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
LGRMTR87S54A717S	MARIA TERESA	LIGUORI	14/11/1987	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
MNCNLL66T54F481F	NELLA	MANCINO	14/12/1966	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
RCCLCN63A23H703Z	LUCIANO	RICCARDI	23/01/1963	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
TDSFRZ84A25H703H	FABRIZIO	TODISCO	25/01/1984	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200790243
CODFISC	00240150656
DENOMINAZIONE	ALBERTO SORIENTE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PORTO, 31
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84121
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.520,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.280
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
QNAGTN59C11H703I	GAETANO	AQUINO	11/03/1959	SALERNO	SALERNO	84127
DRSGNR59C04H703Q	GENNARO	DE ROSA	04/03/1959	SALERNO	SALERNO	84127
DMIVCN59M03L259K	VINCENZO	DI MAIO	03/08/1959	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FLLNRC58L14C361X	ENRICO	FAIELLA	14/07/1958	SALERNO	SALERNO	84127
CMNNTN72S13L259C	ANTONIO	IACOMINO	13/11/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MRNMTT60E27G426T	MATTEO	MARINO	27/05/1960	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
PLLRST59E24H703J	ERNESTO	PELLEGRINO	24/05/1959	BARONISSI	SALERNO	84081
TRRVCN60E29C584B	VINCENZO	TORRE	29/05/1960	SALERNO	SALERNO	84127
VCNFLC54L20H703U	FELICE	VICINANZA	20/07/1954	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205327776
CODFISC	02780460651
DENOMINAZIONE	ARDOR S.R.L. VEICOLI INDUSTRIALI
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA` PEZZAGRANDE - ZONA
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 212.157,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	34
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	23.573
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLCRL73C01E060F	CARLO	AVALLONE	01/03/1973	GIUNGANO	SALERNO	84050
CFAGRD68L24D390I	GERARDO	CAIAFA	24/07/1968	EBOLI	SALERNO	84025
CPZCSM83M05D390M	COSIMO	CAPOZZOLI	05/08/1983	EBOLI	SALERNO	84025
CRLGPP59T15D390Q	GIUSEPPE	CARIELLO	15/12/1959	EBOLI	SALERNO	84025
CRPLNS69T08H062U	ALFONSO	CARPINELLI	08/12/1969	PRIGNANO CILENTO	SALERNO	84060
CLNFNC60R03B644S	FRANCESCO	COLANGELO	03/10/1960	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CBCGRD67H17D390B	GERARDO	CUBICCIOTTI	17/06/1967	EBOLI	SALERNO	84025
CRCVCN60B15E060D	VINCENZO	CURCIO	15/02/1960	GIUNGANO	SALERNO	84050
DMTRST75S12D390L	ERNESTO	D'AMATO	12/11/1975	CAMPAGNA	SALERNO	84022
DMRGPP59B13H703I	GIUSEPPE	DE MARINIS	13/02/1959	SALERNO	SALERNO	84127
FLCGNR68S30F839D	GENNARO	FALCO	30/11/1968	EBOLI	SALERNO	84025
FLVRFL73C02A717K	RAFFAELE	FALIVENE	02/03/1973	SALERNO	SALERNO	84127
FCGCSM86D02D390J	COSIMO	FAUCEGLIA	02/04/1986	EBOLI	SALERNO	84025
FRLFNC65H26I666D	FRANCESCO	FORLANO	26/06/1965	SERRE	SALERNO	84023
GLLPQL65C07H703F	PASQUALE	GALLO	07/03/1965	CAPACCIO	SALERNO	84050
GRPNGL75D29D390Q	ANGELO	GRIPPA	29/04/1975	EBOLI	SALERNO	84025
LMDPLA78R28D390M	PAOLO	LA MAIDA	28/10/1978	SERRE	SALERNO	84023
LTTRRT73E07A944F	ROBERTO	LETTIERELLO	07/05/1973	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MNGPTR66M21E060P	PIETRO	MANGANELLI	21/08/1966	GIUNGANO	SALERNO	84050
MZZCMN66A02D390Q	CARMINE	MAZZOCCHI	02/01/1966	EBOLI	SALERNO	84025
MRLCMN59P22E060M	CARMINE	MEROLA	22/09/1959	GIUNGANO	SALERNO	84050
MRRRCR66R01G793U	RICCARDO	MIRRA	01/10/1966	EBOLI	SALERNO	84025
MRRVNI76B19B492F	IVANO	MIRRA	19/02/1976	EBOLI	SALERNO	84025
MTRNGL67E05B644B	ANGELO	MITRANO	05/05/1967	CAPACCIO	SALERNO	84050
PSSNZE64E28E767K	ENZO	PASSARO	28/05/1964	GIUNGANO	SALERNO	84050
PRRLGU71L16G793V	LUIGI	PERRETTA	16/07/1971	SALA CONSILINA	SALERNO	84036

fonte: http://burc.regione.campania.it

PTRFBA78B10H703P	FABIO	PETRELLA	10/02/1978	EBOLI	SALERNO	84025
QGLNLT71T16H703B	ANACLETO	QUAGLIA	16/12/1971	GIUNGANO	SALERNO	84050
RLEVNI77A02H703I	IVAN	REALE	02/01/1977	EBOLI	SALERNO	84025
SLNPTR67S25G039N	PIETRO	SALANDRA	25/11/1967	SANTOMENNA	SALERNO	84020
SLVNTN60T10H703F	ANTONIO	SALVATI	10/12/1960	SALERNO	SALERNO	84127
SDNCMN70M04B644L	CARMINE	SODANO	04/08/1970	CAPACCIO	SALERNO	84050
SMMPPL80H28D390S	PIERPAOLO	SOMMA	28/06/1980	EBOLI	SALERNO	84025
SRGMRZ67P19G834R	MAURIZIO	SORGENTE	19/09/1967	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	11/03/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203162102
CODFISC	RZNMRA39E14F839A
DENOMINAZIONE	ARZANO MARIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.SO VITTORIO EMANELE 94
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.040,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.560
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RNZMDL65P50H703E	MADDALENA	AREINZO	10/09/1965	BARONISSI	SALERNO	84081
CNVDNL71P30H703O	DANIELE	CONVERTINI	30/09/1971	PELLEZZANO	SALERNO	84080
MNNTRS81T42H703O	TERESA	MANNINA	02/12/1981	SALERNO	SALERNO	84127
PRSDNT65T58H703H	DIAMANTE	PARISI	18/12/1965	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
PRSDIA69P63H703V	IDA	PARISI	23/09/1969	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090
SCISRG61T29H703T	SERGIO	SICA	29/12/1961	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205435868
CODFISC	02508590656
DENOMINAZIONE	ASFALTI TUOZZO SNC DI TUOZZO FERNANDO & C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	c.da maglianiello 17
UNITA_PROD_LOCALITA	ATENA LUCANA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.404,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	156
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRGGDG68B10G793D	GIANDIEGO	MORGIA	10/02/1968	SALA CONSILINA	SALERNO	84036

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206882975
CODFISC	95013720651
DENOMINAZIONE	ASSOCIAZIONE UILDM ONLUS
FORMA_GIUR	ONLUS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIO XI, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 46.602,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.178
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTRMRS64M42H703Q	MARIA ROSARIA	ALTIERI	02/08/1964	SALERNO	SALERNO	84127
LTBTRS75L62H703G	TERESA	ALTOBELLO	22/07/1975	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
BRNLSN80B28G230Y	ALESSANDRO	BARONE	28/02/1980	PAGANI	SALERNO	84016
BNGDNT72P59F205L	DIAMANTE	BENIGNO	19/09/1972	FISCIANO	SALERNO	84084
BRCTRS91H60H703O	TERESA	BRACCIANTE	20/06/1991	FISCIANO	SALERNO	84084
CRLLDI76C67F913H	LIDIA	CIRILLO	27/03/1976	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
DCRNNL62R16H703D	ANTONELLO	DI CERBO	16/10/1962	SALERNO	SALERNO	84127
GMMPFN77R43A509H	EPIFANIA	GIMMELLI	03/10/1977	AVELLINO	AVELLINO	83020
GRMGPP74H41H703R	GIUSEPPINA	GRIMALDI	01/06/1974	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
GRNCML63A47H703Y	CARMELA	GUARINO	07/01/1963	SALERNO	SALERNO	84127
SLDMFL59E63A743I	MARIA FELICIA	ISOLDI	23/05/1959	SALERNO	SALERNO	84127
PPERNN63R50E485N	ROSANNA	PEPE	10/10/1963	SALERNO	SALERNO	84127
PGLNPL77A64H703H	ANNA PAOLA	PUGLIESE	24/01/1977	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SCSSBN83S69H703T	SABINA	SCASSA	29/11/1983	BARONISSI	SALERNO	84081
SRRRNN56A63H703V	ROSANNA	SORRENTINO	23/01/1956	SALERNO	SALERNO	84127

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208474259
CODFISC	04216480659
DENOMINAZIONE	AUTOSALA S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MAGLIANIELLO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	ATENA LUCANA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 40.482,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.498
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MGGNRC85P66G793T	ENRICA	MAGGIOLETTI	26/09/1985	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
MNFMRZ63S13G793K	MAURIZIO	MENAFRA	13/11/1963	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
PLDRNN85L69G793J	ROSANNA	PALADINO	29/07/1985	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
PRRRSN82R28I422O	ARSENIO	PARRELLA	28/10/1982	SAN PIETRO AL TANAGRO	SALERNO	84030
PRRGPP85D11I422E	GIUSEPPE	PARRELLA	11/04/1985	MARATEA	POTENZA	85046
RCTGPP74R53G793Y	GIUSEPPINA	RICOTTA	13/10/1974	SANT' ARSENIO	SALERNO	84037
SPLMRS82B66G793U	MARIA ROSARIA	SPOLZINO	26/02/1982	SALA CONSILINA	SALERNO	84036

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	15/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209314345
CODFISC	04430390650
DENOMINAZIONE	AVELLA CLIMA DI FELICE AVELLA & C. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA RICCARDO CIANCIO,33
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL SAN GIORGIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84083
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.682,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	298
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRLCLL58L02F693P	CAMILLO	GIARLETTA	02/07/1958	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83020
RSSLSS79S05H703F	ALESSIO	RUSSO	05/11/1979	BRACIGLIANO	SALERNO	84082
SLVGNR63R09C259A	GENNARO	SALVATI	09/10/1963	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
SNTPQL56C04F913I	PASQUALE	SENATORE	04/03/1956	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202186143
CODFISC	01091340651
DENOMINAZIONE	B G VILLANI SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BUSCETTO 4
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.840,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.760
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRNTN54P28F912W	ANTONIO	ALIBERTI	28/09/1954	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
BTTGNN70S02G691G	GIOVANNI	BATTIPAGLIA	02/11/1970	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
SVSNTN77L15L628S	ANTONIO	SAVASTANO	15/07/1977	CENTOLA	SALERNO	84051
VCDMRA72P20F912S	MARIO	VICIDOMINI	20/09/1972	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
VCDFRC70R29F912K	FEDERICO	VICIDOMINI	29/10/1970	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
VLLGNN49R28F912N	GIOVANNI	VILLANI	28/10/1949	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
VLLCMN79L26F912H	CARMINE	VILLANI	26/07/1979	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201702861
CODFISC	BCCPTR45H28A717K
DENOMINAZIONE	BACCO PIETRO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STELLA 72/73
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.049,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	561
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCMRC86H20A717F	MARCO	BACCO	20/06/1986	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DMRPTR91T12A091V	PIETRO	DI MARTINO	12/12/1991	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201500326
CODFISC	DMRGPP43M11B266F
DENOMINAZIONE	BARBARA PELLICCERIA DI DE MARTINO GIUSEPPE
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA F. MANZO 24/26/28
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 19.503,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.167
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMEMRP54L63H703Y	MARIA PIA	DE MAIO	23/07/1954	SALERNO	SALERNO	84127
SGGNGL65A63Z133L	ANGELA	SAGGESE	23/01/1965	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
SMMCRN52L49H703K	CATERINA	SAMMARTINO	09/07/1952	SALERNO	SALERNO	84127
SBRRFL53H02F839S	RAFFAELE	SBORDONE	02/06/1953	BARONISSI	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204396267
CODFISC	BLMDNT49B08A230N
DENOMINAZIONE	BELMONTE DONATO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CERRO
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPACCIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.800,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.200
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLMDNC73A11H703D	DOMENICO ANTONIO	BELMONTE	11/01/1973	CAPACCIO	SALERNO	84050
MGLGTN58C30B644Q	GAETANO	MIGLINO	30/03/1958	AGROPOLI	SALERNO	84043
PNTCLD74B26A091J	CLAUDIO	PINTO	26/02/1974	CAPACCIO	SALERNO	84050
PTPGRI68D11Z138V	IGOR	POTAPCHUK	11/04/1968	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208183917
CODFISC	03730640657
DENOMINAZIONE	BIO PRODOTTI
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SERRACAPILLI
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.312,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	368
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SRRVCN61L24B076B	vincezo	sorrentino	24/07/1961	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205599915
CODFISC	02142140652
DENOMINAZIONE	BO - LAT S.A.S. DI BOTTIGLIERI MARINO & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VISCIGLITO, 135
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.684,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.076
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTRRT66T19B492C	ROBERTO	BOTTIGLIERI	19/12/1966	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CRRNNN57M06B492X	ANTONINO	CERRONE	06/08/1957	CAMPAGNA	SALERNO	84022
FZZRCC62S22B492P	ROCCO	FEZZA	22/11/1962	CAMPAGNA	SALERNO	84022
FZZGMR83S15G039Z	GIAMMARIA	FEZZA	15/11/1983	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MRNFNC63E08B492W	FRANCO	MAIORANO	08/05/1963	CAMPAGNA	SALERNO	84022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206127757
CODFISC	01897730659
DENOMINAZIONE	C.A.M HOSPITAL S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA IRNO - EX TABACCHIFICIO MATTIELLO
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84098
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.597,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.733
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
QNADND77P29Z216M	DOMINADOR JR	AQUINO	29/09/1977	PELLEZZANO	SALERNO	84080
GRGCRN85T57H703F	CATERINA	GARGANO	17/12/1985	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
LNGGPP53S24L245Y	GIUSEPPE	LANGELLA	24/11/1953	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MRNRNR68M08H703S	RANIERO	MARINO	08/08/1968	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SCLMRS54A43H703M	MARIA ROSARIA	SCALELIA	03/01/1954	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203564162
CODFISC	02158500658
DENOMINAZIONE	C.M. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FRANCESCO CRISPI, 104
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.426,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.714
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNCMN79H44H703B	CARMEN	BRUNO	04/06/1979	SALERNO	SALERNO	84127
CPNDRD85B14H703P	EDUARDO	CAPUANO	14/02/1985	PELLEZZANO	SALERNO	84080
GRRSLV54L55D150B	SILVIA	GUERRA	15/07/1954	SALERNO	SALERNO	84127
NPLVCN61L16H703P	VINCENZO	NAPOLI	16/07/1961	SALERNO	SALERNO	84127
RNLNLN60T56H703F	NICOLINA	RINALDI	05/12/1960	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205238777
CODFISC	00482300654
DENOMINAZIONE	C.U.E.S. COOPERATIVA UNIVERSITARIA EDITRICE STUDI
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	V.PONTE DON MELILLO C/O UNIVERSITA`
UNITA_PROD_LOCALITA	FISCIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84084
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.495,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	785
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRPSFN69P41F912C	STEFANIA	CARPENTIERE	01/09/1969	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
GRMNNG57R15L219N	ANTONIO G.	GRIMALDI	15/10/1957	SALERNO	SALERNO	84127
GRTGCR58T04F839K	GIANCARLO	GROTTA	04/12/1958	NAPOLI	NAPOLI	80126
LRCFRC87T55H703A	FEDERICA	LA ROCCA	15/12/1987	SALERNO	SALERNO	84127

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208743771
CODFISC	04220920658
DENOMINAZIONE	CAFARELLI & FIGLI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	AUTOSTRADA A/3 (SA-RC) AREA SERVIZIO
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.361,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.929
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
MNDGPP80C06Z401F	GIUSEPPE	AMENDOLA	06/03/1980	CALABRITTO	AVELLINO	83040	
BNSNGL82M68G039D	ANGELA	BUONSANTO	28/08/1982	CALABRITTO	AVELLINO	83040	
CRDGSM71H27G039O	GELSOMINO	CARDELLICCHIO	27/06/1971	CALABRITTO	AVELLINO	83040	
CRRVTI86D16G039W	VITO	CERRO	16/04/1986	CAMPAGNA	SALERNO	84022	
GLDDLF80M18H703D	ADOLFO	GALDI	18/08/1980	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091	
GRNPTR66R12C235A	PIETRO	GUARINO	12/10/1966	BUCCINO	SALERNO	84030	
SPRGRD55S05B492P	GERARDO	IASPARRO	05/11/1955	BUCCINO	SALERNO	84030	
RIUTRS62T42B242C	TERESA	IUORIO	02/12/1962	BUCCINO	SALERNO	84030	
ZZLVTI68P06H943T	VITO	IUZZOLINO	06/09/1968	SAN GREGORIO MAGNO	SALERNO	84020	
LNIGRD74S48B374D	GERARDINA	LIONE	08/11/1974	CALABRITTO	AVELLINO	83040	
MSSMRT63H20G292U	UMBERTO	MASSA	20/06/1963	PALOMONTE	SALERNO	84020	
NPLFLC77A14H703M	FELICE	NAPOLIELLO	14/01/1977	SENERCHIA	AVELLINO	83050	
PNCVTI79L52D390U	VITA	PANICO	12/07/1979	CAMPAGNA	SALERNO	84022	
SZZRMO76M28H703U	ROMEO	SUOZZO	28/08/1976	COLLIANO	SALERNO	84020	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209918840
CODFISC	04604910655
DENOMINAZIONE	CALZATURIFICIO PERSONAL SHOES
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOC. FONTANELLE SS. 19 KM 416
UNITA_PROD_LOCALITA	PADULA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.368,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.152
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLSGNN72B51G793C	GIOVANNA	D'ALESSIO	11/02/1972	SASSANO	SALERNO	84038
LRAMNC81R50I307S	MONICA	LAURIA	10/10/1981	BUONABITACOLO	SALERNO	84032
SNSGTN64L53I451X	GIUSTINA	SANSONE	13/07/1964	SASSANO	SALERNO	84038
SNTVCN71C43I451E	VINCENZA	SANTORO	03/03/1971	PADULA	SALERNO	84034
TSODVD86T16E409S	DAVID	TOSI	16/12/1986	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO	84030
VNSNTN77L05G793Z	ANTONIO	VENOSI	05/07/1977	PADULA	SALERNO	84034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209155632
CODFISC	04051120659
DENOMINAZIONE	CAMPANIA SUPERMARKET SRL in Fallimento
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PALMIRO TOGLIATTI
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL SAN GIORGIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84083
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.640,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.960
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRNDR79P20G230H	ANDREA	AMBROSIO	20/09/1979	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010
BRNGPP74E26G230T	GIUSEPPE	BARONE	26/05/1974	PAGANI	SALERNO	84016
BSLRND68B22B115D	ARMANDO	BASILE	22/02/1968	BRACIGLIANO	SALERNO	84082
BSCBGI64B03F912B	BIAGIO	BOSCO	03/02/1964	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
DRARFL56M26D615W	RAFFAELE	D'AURIA	26/08/1956	FISCIANO	SALERNO	84084
DSDFNC70A25G230D	FRANCESCO	DESIDERIO	25/01/1970	ANGRI	SALERNO	84012
FRRGPP67B07F912D	GIUSEPPE	FERRAIOLI	07/02/1967	PAGANI	SALERNO	84016
FSTBRN57R11A509A	BRUNO	FESTA	11/10/1957	AVELLINO	AVELLINO	83020
GNVLGU74T27A509Q	LUIGI	GENOVESE	27/12/1974	AVELLINO	AVELLINO	83020
PNDVNI80B12H703Y	IVANO	PANDOLFI	12/02/1980	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RMAMSM76D30A509V	MASSIMILIANO	RAIMO	30/04/1976	CAPRIGLIA IRPINA	AVELLINO	83010
RSSCLN79A21F912O	CARLO ANTONIO	ROSSI	21/01/1979	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
TNALSN78H19F912E	ALESSANDRO	TAIANO	19/06/1978	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
VLLNTN78D23F913K	ANTONIO	VILLANI	23/04/1978	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	25/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209729730
CODFISC	04589630658
DENOMINAZIONE	CARRINO NOLEGGI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CIA CIAFONE, 6
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.444,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.716
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BFLSRG86S15H703T	SERGIO	BIFULCO	15/11/1986	SALERNO	SALERNO	84127
DDMDVD76B15C361S	DAVIDE	DI DOMENICO	15/02/1976	SALERNO	SALERNO	84127
SPSMHL72R23H703Q	MICHELE	ESPOSITO	23/10/1972	SALERNO	SALERNO	84127
GTAGPP85D07H703I	GIUSEPPE	GAETA	07/04/1985	SALERNO	SALERNO	84127
GRDNTN68A31H703H	ANTONIO	GIORDANO	31/01/1968	SALERNO	SALERNO	84127
ZZIPQL74T58H703H	PASQUALINA	IZZO	18/12/1974	SALERNO	SALERNO	84127
SVCNGL86A27H703X	ANGELO	SIVOCCIA	27/01/1986	SALERNO	SALERNO	84127
VCNLNS77T09H703P	ALFONSO	VICINANZA	09/12/1977	SALERNO	SALERNO	84127
VLLGRD71H15H703S	GERARDO	VILLARI	15/06/1971	PELLEZZANO	SALERNO	84080

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210420226
CODFISC	95059860650
DENOMINAZIONE	CASAMICA ONLUS
FORMA_GIUR	ASSOCIAZIONE NO PROFIT
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA XXIV MAGGIO n. 26
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.398,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.822
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLRLRI73D60C361Y	ILARIA	DEL RE	20/04/1973	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
GLLNRT85B52H703F	ANNARITA	GALLUZZI	12/02/1985	BARONISSI	SALERNO	84081
SLDTDR65D57A743U	TEODORA	ISOLDI	17/04/1965	BARONISSI	SALERNO	84081
PTNFNC81C57H703R	FRANCESCA	POTENZA	17/03/1981	SALERNO	SALERNO	84127
RNGCST85C64L319X	CRISTINA	RONGA	24/03/1985	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203421926
CODFISC	02151390651
DENOMINAZIONE	CASEIFICIO S.ANTONIO SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANT`ANDREA N.24
UNITA_PROD_LOCALITA	SALA CONSILINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84036
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 19.503,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.167
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
DTNNTN77R03G793I	ANTONIO	DI TONNO	03/10/1977	SALA CONSILINA	SALERNO	84036	
MEAMHL65P29D292B	MICHELE ALBERTO	MEA	29/09/1965	TEGGIANO	SALERNO	84030	
PLMNLN60M49Z614O	NICOLINA	PALMIERI	09/08/1960	SALA CONSILINA	SALERNO	84036	
PVNMRS71E60H683X	MARISA	PAVENTA	20/05/1971	SALA CONSILINA	SALERNO	84036	
PVNGNN88D28G793V	GIOVANNI	PAVENTA	28/04/1988	SALA CONSILINA	SALERNO	84036	
PVNGNN83H19G793B	GIOVANNI	PAVENTA	19/06/1983	SALA CONSILINA	SALERNO	84036	
RFRMSM74D22A944W	MASSIMILIANO	ROFRANO	22/04/1974	SALA CONSILINA	SALERNO	84036	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200274231
CODFISC	02830220659
DENOMINAZIONE	CLEMENTE LORENZO DI CLEMENTE M.&C SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. MORO 3
UNITA_PROD_LOCALITA	OLIVETO CITRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.643,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	627
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLLGRD51H07G039L	GERARDO	LULLO	07/06/1951	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
SNSSNT71C54G039G	ASSUNTA	SENESE	14/03/1971	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
SNSMEO60B07G039F	EMO	SENESE	07/02/1960	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
VCLRST84T02G039H	ERNESTO	VUOCOLO	02/12/1984	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
VCLDNC54C01G039Q	DOMENICO	VUOCOLO	01/03/1954	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203392428
CODFISC	02126970652
DENOMINAZIONE	COM.ALL. SUD S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ACQUASANTA TRAV.T.CARUTO N.2
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.899,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.211
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSCFNC60A17G426M	FRANCESCO	BOSCO	17/01/1960	SALERNO	SALERNO	84127
LNDRNZ69C09D615M	RENZO	LANDI	09/03/1969	FISCIANO	SALERNO	84084
MNCCMN51P26C259G	CARMINE	MANCUSI	26/09/1951	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
PSTGNN67D12H703K	GIOVANNI	PISATURO	12/04/1967	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
SCHGTN81E18H703O	GAETANO	SCHETTINI	18/05/1981	FISCIANO	SALERNO	84084
SSSCMN68R05H703U	CARMINE	SESSA	05/10/1968	FISCIANO	SALERNO	84084
SPGNNA76H70H703Y	ANNA	SPAGNUOLO	30/06/1976	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203422037
CODFISC	CNCDNT62T10A674Z
DENOMINAZIONE	CONCILIO DONATO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DON MINZONI N.31
UNITA_PROD_LOCALITA	BARONISSI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84081
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.650,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.850
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNLDNC59D25A674U	DOMENICO	ADINOLFI	25/04/1959	BARONISSI	SALERNO	84081
DGCMRC86E17H703T	MARCO	DE GIACOMO	17/05/1986	FISCIANO	SALERNO	84084
GLDGNN63M17G426C	GIOVANNI	GALDI	17/08/1963	PELLEZZANO	SALERNO	84080
GLDSVR67T16G426G	SAVERIO	GALDO	16/12/1967	PELLEZZANO	SALERNO	84080

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208001888
CODFISC	03914210657
DENOMINAZIONE	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIOVANNI GUARNA n. 4
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 13.122,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.458
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNSRKE75A45Z129N	ERIKA	DENES	05/01/1975	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
DCRGFR81E16H703Z	GIANFRANCO	DI CRESCENZO	16/05/1981	BELLIZZI	SALERNO	84092
DNFVCN91C28H703V	VINCENZO	D'ONOFRIO	28/03/1991	SALERNO	SALERNO	84127
FMNMNC67D70H703R	MONICA	FIMIANI	30/04/1967	SALERNO	SALERNO	84127
MGVLSE86B61H703T	ELISA	MOGAVERO	21/02/1986	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208779734-7208779037-7209009768
CODFISC	04319760650
DENOMINAZIONE	COOPERAZIONE E SVILUPPO SRL in Liquidazione
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	P.ZZA GIOVANNI XXXIII
UNITA_PROD_LOCALITA	BELLIZZI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84092
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 36.351,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.039
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLDGPL71A11E202U	GIAMPAOLO	BALDI	11/01/1971	BELLIZZI	SALERNO	84092
DCRCRI64T03E027V	CIRO	DE CRISTOFARO	03/12/1964	BELLIZZI	SALERNO	84092
DLLMCL69E11F481C	MARCELLO	DELL'ANGELO	11/05/1969	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DRNDVD79D03H703B	DAVIDE	DI ARIENZO	03/04/1979	BELLIZZI	SALERNO	84092
DFIMRA85L31D390Y	MARIO	DI FEO	31/07/1985	BELLIZZI	SALERNO	84092
DRSMRA61M09A023R	MARIO	D'URSO	09/08/1961	BELLIZZI	SALERNO	84092
GLLGRZ47A02C259U	GORIZIA	GALLO	02/01/1947	BELLIZZI	SALERNO	84092
MLGRSO53R48F481A	ROSA	MELAGRANO	08/10/1953	BELLIZZI	SALERNO	84092
NVLMNL84M14H703O	MANUELE	NOVELLINO	14/08/1984	BELLIZZI	SALERNO	84092
SNTCML67C55H703Q	CARMELA	SANTORO	15/03/1967	SALERNO	SALERNO	84127
SNILNS82R23H703G	ALFONSO	SIANO	23/10/1982	BELLIZZI	SALERNO	84092
VTURSR80H27D390K	ROSARIO	VUTO	27/06/1980	BELLIZZI	SALERNO	84092

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208441226 - 7210685292
CODFISC	04182650657
DENOMINAZIONE	CORRADO GROUP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. CONFORTI S.N.C.
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84098
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 31.671,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.519
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RGNCCT77P60H703V	CONCETTA	ARGENTO	20/09/1977	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
BVORNN82T50A717C	ARIANNA	BOVE	10/12/1982	BELLIZZI	SALERNO	84092
BKNRRT71S20L049O	ROBERTO	BUKNE	20/11/1971	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
CPNMRC80R13H703Y	MARCO	CAPONE	13/10/1980	BELLIZZI	SALERNO	84092
CLCNNL75T42H703L	ANTONELLA	COLUCCI	02/12/1975	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
DRSNNZ86H70L259E	ANNUNZIATA	DE ROSA	30/06/1986	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
DRSCMN86S58A717J	CARMEN	DE ROSA	18/11/1986	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
NNNKSC77D51H703O	KATIUSCIA	IANNONE	11/04/1977	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201549219 - 7201549118
CODFISC	00532970654
DENOMINAZIONE	COSILINAUTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TRINITA` 260 - I(NDUSTRIA)
UNITA_PROD_LOCALITA	SALA CONSILINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84036
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 13.336,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBNCMN76E20G793Y	CARMINE	BABINO	20/05/1976	TEGGIANO	SALERNO	84030
LTTSRG56R16H683T	SERGIO	LETTERELLI	16/10/1956	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
PSCVTI71R30Z401D	VITO	PASCUCCIO	30/10/1971	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
TRPCRI60S19D292T	CIRO	TROPIANO	19/11/1960	TEGGIANO	SALERNO	84030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201549219 - 7201549118
CODFISC	00532970654
DENOMINAZIONE	COSILINAUTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TRINITA` ,260 (COMMERCIO)
UNITA_PROD_LOCALITA	SALA CONSILINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84036
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.664,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTAGPP83P18I422N	GIUSEPPE	AULETA	18/09/1983	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
CRTGRD61S07H683F	GERARDINO	CURTO	07/11/1961	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
DMTCRN53P53I307P	CATERINA	D'AMATO	13/09/1953	SASSANO	SALERNO	84038
NTRFRC58D05I114R	FERRUCCIO	INTRIERI	05/04/1958	POLLA	SALERNO	84035
MTRMRA67H29H703C	MARIO	MATARAZZO	29/06/1967	CASALBUONO	SALERNO	84030
PGLLBT84E62G793V	ELISABETTA	PUGLIA	22/05/1984	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
RGNLDN74E67G793B	LOREDANA	RAGONE	27/05/1974	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
SPRNLG55H46A495N	ANNA LUIGIA	SAPORITO	06/06/1955	AULETTA	SALERNO	84031
VSPSFN88T71I422R	STEFANIA	VESPOLI	31/12/1988	SALA CONSILINA	SALERNO	84036

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202842876
CODFISC	02159950654
DENOMINAZIONE	COSTRUZIONE ALLEGRETTI S.N.C DEI F.LLI A
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIOSUE` CARDUCCI
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL SAN GIORGIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84083
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.720,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.080
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNMHL67D08F912B	MICHELE	BRUNO	08/04/1967	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CTRGRD61C19H703T	GERARDO	CITRO	19/03/1961	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
GRNBDT59S16F912F	BENEDETTO	GRANITO	16/11/1959	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201332026
CODFISC	04275900654
DENOMINAZIONE	COSTRUZIONI GENERALI RICCELLI ENRICO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LARGO VENOSA
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 68.643,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.627
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRPRZ82C17L628W	PATRIZIO	ALBORELLI	17/03/1982	CAPACCIO	SALERNO	84050
CGGDNT64A30G793B	DONATO	CAGGIANO	30/01/1964	ATENA LUCANA	SALERNO	84030
CRRRNG63S09E498J	ARCANGELO	CERRATO	09/11/1963	LAVIANO	SALERNO	84020
FRDCMN65S22M253I	CARMINE GER	FREDA	22/11/1965	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SALERNO	84020
MSSVTI65C26B242S	VITO	MASSA	26/03/1965	PALOMONTE	SALERNO	84020
MSSRND58E07G292E	ARMANDO	MASSA	07/05/1958	PALOMONTE	SALERNO	84020
PCRNTN75T26H703H	ANTONIO	PECORARO	26/12/1975	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RCCVNT75P50H703H	VALENTINA	RICCELLI	10/09/1975	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RCCNRC84B42H703X	ENRICA	RICCELLI	02/02/1984	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SCHNTN70S12E734J	ANTONIO	SCHETTINO	12/11/1970	ATENA LUCANA	SALERNO	84030
TRLNTN58P29H703X	ANTONIO	TORIELLO	29/09/1958	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209471028
CODFISC	04518630654
DENOMINAZIONE	D.L.D. S.r.l.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via Wenner, 62
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.021,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	669
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PCLDNC64M16C361Y	Domenico	Apicella	16/08/1964	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DMRCML79R65H703M	Carmela	Di Mauro	25/10/1979	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
FSTJMS83L23Z114E	James	Foster	23/07/1983	SALERNO	SALERNO	84127
GNEDNL81S54H703S	Daniela	Genua	14/11/1981	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
NPLRNT66R22H977B	Renato	Napoletano	22/10/1966	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
ZMPGLL88S27F839J	Guglielmo	Zamparelli	27/11/1988	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209471028
CODFISC	04518630654
DENOMINAZIONE	D.L.D. S.r.l.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.so Mazzini, n. 249
UNITA_PROD_LOCALITA	CAVA DE' TIRRENI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.578,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	842
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFRNTN89T07C361B	Antonio	Alfieri	07/12/1989	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PCLVCN89H16C361U	Vincenzo	Apicella	16/06/1989	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
BLLNNL83H58C361H	Antonella	Bellopede	18/06/1983	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CNRSRN79P52H703F	Serena	Canora	12/09/1979	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DLLSMN75B53B157Y	Simona	Della Rocca	13/02/1975	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
MSLLGU80E24C361K	luigi	Masullo	24/05/1980	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNTSFR67D13C361J	Solferino	Senatore	13/04/1967	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
TRPTTR65D16C361M	Ettore	Trapanese	16/04/1965	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205672155
CODFISC	03686850656
DENOMINAZIONE	D.M.L. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA S.S. 18 LOCALITA` PAGLIARONE
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTECORVINO PUGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84090
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.710,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.190
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BFFLGU55P03F027N	LUIGI	BUFFO	03/09/1955	SALERNO	SALERNO	84127
MRNMRA79T66H703L	MAURA	MARINO	26/12/1979	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203197357
CODFISC	DSVCMN45L16L628T
DENOMINAZIONE	DI SEVO CARMINE
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BADOLATO ZONA PIP
UNITA_PROD_LOCALITA	VALLO DELLA LUCANIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 93.600,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.400
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDBFLL77S61L628P	FIORELLA	ADDABBO	21/11/1977	CANNALONGA	SALERNO	84040
CRBMRA70A03B608Y	MARIO	CARBONE	03/01/1970	CANNALONGA	SALERNO	84040
DBRRCC91H27L628P	ROCCO	DI BARTOLOMEO	27/06/1991	POLLICA	SALERNO	84068
DSVGPP73M03L628V	GIUSEPPE	DI SEVO	03/08/1973	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
DSVFMN72C49L628L	FILOMENA	DI SEVO	09/03/1972	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
FZZLRT71B18Z112M	ALBERTO	FEZZA	18/02/1971	LAUREANA CILENTO	SALERNO	84050
MBRPTR66P27D832Q	PIETRO	IMBROGNO	27/09/1966	CUCCARO VETERE	SALERNO	84050
NVRSND76A56A091O	SAMANDA	INVERSO	16/01/1976	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
LSIFNC79E02L628Z	FRANCO	LISA	02/05/1979	GIOI	SALERNO	84056
MSCBTL66D04C485G	BARTOLO	MASCOLO	04/04/1966	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
MNDSLV75M10L628O	SILVIO	MONDELLI	10/08/1975	CASTELNUOVO CILENTO	SALERNO	84040
RNLFNC83C01F912H	FRANCESCO	RINALDI	01/03/1983	SAN MAURO LA BRUCA	SALERNO	84070
RCCNTN63M10L628K	ANTONIO	RUOCCO	10/08/1963	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
SNTLCN73T12G063Y	LUCIANO	SANTORO	12/12/1973	OMIGNANO	SALERNO	84060
SNTFNC71L24G063P	FRANCESCO	SANTORO	24/07/1971	OMIGNANO	SALERNO	84060

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203878739
CODFISC	02131830651
DENOMINAZIONE	DIAGNOSTICA RADIOLOGICA B. STACCIOLI SAS DI L. DI LUCIA
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GARIBALDI 32
UNITA_PROD_LOCALITA	ALBANELLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84044
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.300,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.700
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSCRNT74T04Z133C	RENATO	BOSCO	04/12/1974	CASTEL SAN LORENZO	SALERNO	84049
CPZRNI71C42H703V	RINA	CAPOZZOLO	02/03/1971	BELLOSGUARDO	SALERNO	84020
CCTLNS80R21H703A	ALFONSO	CICATELLI	21/10/1980	ROCCADASPIDE	SALERNO	84040
MRCCML69D51A343V	CARMELINA	MARCHIONE	11/04/1969	AQUARA	SALERNO	84020
MSSLRD73M14D390I	ALFREDO	MASSASCUSA	14/08/1973	ALTAVILLA SILENTINA	SALERNO	84050
PCNLSU74B64E485I	LUISA	PACENTE	24/02/1974	ALBANELLA	SALERNO	84044
PPERSL71M42C361X	ROSALIA	PEPE	02/08/1971	ROCCADASPIDE	SALERNO	84040
PCLBNR65R20C262S	BERNARDO	PICILLO	20/10/1965	CASTEL SAN LORENZO	SALERNO	84049

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204093803
CODFISC	01112760655
DENOMINAZIONE	DOTT.RI ARMANDO & PIERPAOLO CAVALLO DIAGNOSTICA MEDICA S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA T.C. CARMINE CALO` N. 2
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 32.985,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	36
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.665
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTAGNN72T21H703V	GIOVANNI	ABATE	21/12/1972	SIANO	SALERNO	84088
PCLFNC59D04H703B	FRANCESCO	APICELLA	04/04/1959	SALERNO	SALERNO	84127
RPNMRA60R41H703R	MARIA	ARPINO	01/10/1960	PELLEZZANO	SALERNO	84080
STRLRD58S06C361U	ALFREDO	ASTARITA	06/11/1958	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
BNFNNA59T65H703P	ANNA	BENFATTO	25/12/1959	SALERNO	SALERNO	84127
BLTRTI53B47H703C	RITA	BILOTTI	07/02/1953	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
CMPRSO70A54F839N	ROSA	CAMPANELLA	14/01/1970	SALERNO	SALERNO	84127
CPNLCU55B58H703T	LUCIA	CAPUANO	18/02/1955	SALERNO	SALERNO	84127
CNEFLV67D20H703Q	FULVIO	CENI	20/04/1967	SALERNO	SALERNO	84127
CNSFNC68M51H703E	FRANCA	CONSOLMAGNO	11/08/1968	AQUARA	SALERNO	84020
CCUCCT65T42H703T	CONCETTA	CUOCO	02/12/1965	PELLEZZANO	SALERNO	84080
DMINNT68E50E027W	ANTONIETTA	DI MEO	10/05/1968	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
DNPPMP67M26C125P	POMPEO	DI NAPOLI	26/08/1967	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
FLVRTI64B54G834N	RITA	FALIVENE	14/02/1964	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
FRTLIO60A66G834G	IOLE	FORTUNATO	26/01/1960	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
FRTNMR56P60H703W	ANNA MARIA	FORTUNATO	20/09/1956	SALERNO	SALERNO	84127
FRSPLA74D12H703W	PAOLO	FRASCI	12/04/1974	SINALUNGA	SIENA	53040
GRDMRS64L54H703P	MARIA ROSARIA	GIORDANO	14/07/1964	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
GLVNLY80M42Z138O	NATALIYA	GOLOVINA	02/08/1980	SALERNO	SALERNO	84127
LMBRSO74R68H703O	ROSA	LAMBERTI	28/10/1974	SALERNO	SALERNO	84127
LMBRRT58T04C224S	ROBERTO	LOMBARDI	04/12/1958	SALERNO	SALERNO	84127
LRDGRD59C46H703S	GERARDA	LUORDO	06/03/1959	SALERNO	SALERNO	84127
LRDMRS54C47H703K	MARIA ROSARIA	LUORDO	07/03/1954	SALERNO	SALERNO	84127
MNAMCL49A23C361Z	MARCELLO	MAINA	23/01/1949	SALERNO	SALERNO	84127
MLNNNL81C51H703Y	ANTONELLA	MALANGA	11/03/1981	CAPOSELE	AVELLINO	83040
MRTGNN70H42H703G	GIOVANNA	MARTINO	02/06/1970	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

NPPGNN61R31H703F	GIOVANNI	NAPPA	31/10/1961	SALERNO	SALERNO	84127
NTLLDN77S66H703G	LOREDANA	NATELLA	26/11/1977	ALBANELLA	SALERNO	84044
PCRLNS79H30A717O	ALFONSO	PICARDI	30/06/1979	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
RCCGCR70A15H703C	GIANCARLO	RICCO	15/01/1970	SALERNO	SALERNO	84127
SNTNNT65C51H703W	ANTONIETTA	SANTOLIA	11/03/1965	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
SNTLBT67T55C361I	ELISABETTA	SENATORE	15/12/1967	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNSBBR71S67F335G	BARBARA	SINISCALCO	27/11/1971	SALERNO	SALERNO	84127
SRCLNS64E57F912J	ALFONSINA	SIRICA	17/05/1964	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
TRPNTN65S16H703X	ANTONIO	TRAPANESE	16/11/1965	SALERNO	SALERNO	84127
VLLDNL69C61H703V	DANIELA	VILLANI	21/03/1969	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201868635
CODFISC	00737220657
DENOMINAZIONE	DREM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CERVITO ZONA IND.
UNITA_PROD_LOCALITA	FISCIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84084
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 58.320,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.480
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLNVNI83D21A509U	IVAN	CALIANO	21/04/1983	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83020
CHRRCC71R20H703A	ROCCO	CHIARONE	20/10/1971	FISCIANO	SALERNO	84084
CTRVCN87B05H703L	VINCENZO	CITRO	05/02/1987	SALERNO	SALERNO	84127
CMUWTR75S25F839B	WALTER	CUOMO	25/11/1975	NAPOLI	NAPOLI	80137
CMUMHL63A20H703W	MICHELE	CUOMO	20/01/1963	SALERNO	SALERNO	84127
DCHCMN61A17A674V	CARMINE	DE CHIARA	17/01/1961	BARONISSI	SALERNO	84081
PTRNTN61T29Z114C	ANTONIO	PETRICONE	29/12/1961	FISCIANO	SALERNO	84084
SCSMHL75E22Z355Y	MICHAEL	SCIASCIA	22/05/1975	FISCIANO	SALERNO	84084
SCSCRS77P16C351H	CHRISTIAN	SCIASCIA	16/09/1977	FISCIANO	SALERNO	84084
SLLRNT68T30F138V	RENATO	SELLITTO	30/12/1968	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
STRMRZ74C13F839K	MAURIZIO	STRINO	13/03/1974	NAPOLI	NAPOLI	80147
STRCRI60M28F839D	CIRO	STRINO	28/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80146

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209075321
CODFISC	04392180651
DENOMINAZIONE	DUE MONELLI SAS DI RIVIELLO CONSIGLIO & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ANGONA PALAZZO MAGLIANO
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.680,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	520
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLCTA84C53D390X	VILLANI	CATIA	13/03/1984	SERRE	SALERNO	84023
GRLLRN57R44D390Z	GIRAULO	ELMERINDA	04/10/1957	CAMPAGNA	SALERNO	84022
BSLMLS91H63G039J	BUSILLO	MARIALUISA	23/06/1991	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MNCMDT91H47A717N	MONACO	MEREDIT	07/06/1991	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MLNMRA66S70F839C	MARIA	MILANESE	30/11/1966	CAMPAGNA	SALERNO	84022
GTASRN89E58H703K	GAETA	SERENA	18/05/1989	CAMPAGNA	SALERNO	84022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	28/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210502456
CODFISC	04829250655
DENOMINAZIONE	DURANTES VINCUNT S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LUCANIA 13
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84089
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.543,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	27
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.727
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VGLSLL70H52H703Y	ISABELLA	AVAGLIANO	12/06/1970	SALERNO	SALERNO	84127
VLLVCN73A25H703B	VINCENZO	AVALLONE	25/01/1973	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CRVLEI62D22H703S	ELIO	CARAVANO	22/04/1962	SALERNO	SALERNO	84127
CRRGPL61E30C361Q	GIAMPAOLO	CARRATU'	30/05/1961	SALERNO	SALERNO	84127
CSTCMN66H08G834I	CARMINE	CASTELLUCCIO	08/06/1966	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CTRPIA71B53H703X	PIA	CITRO	13/02/1971	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
DVDCST68C47G834Y	CRISTINA	DAVIDE	07/03/1968	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
DNCCRI59H29A023L	CIRO	DE NICOLA	29/06/1959	ACERNO	SALERNO	84042
DLLNNT72S52Z112Q	ANTONIETTA	DELLA CORTE	12/11/1972	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
DMRNCL60P18G426W	NICOLA	DI MARINO	18/09/1960	BARONISSI	SALERNO	84081
DSTFNC71M18Z404J	FRANCESCO	DI STEFANO	18/08/1971	SASSANO	SALERNO	84038
FRTMNL68M54F839I	MANUELA	FORTE	14/08/1968	PELLEZZANO	SALERNO	84080
LMNNNA82E65A717X	ANNA	LA MONACA	25/05/1982	SALERNO	SALERNO	84127
LPRMRN63A51G834R	MARINA	LEPRE	11/01/1963	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
LDTRFL70T12C361K	RAFFAELE	LODATO	12/12/1970	SALERNO	SALERNO	84127
NPLMRZ71L26F912Z	MAURIZIO	NAPOLETANO	26/07/1971	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
NPLVCN71H16H703E	VINCENZO	NAPOLI	16/06/1971	SALERNO	SALERNO	84127
PSNRRT71H07H501B	ROBERTO	PAESANI	07/06/1971	SALERNO	SALERNO	84127
PLMNNL74P56C361F	ANTONELLA	PALOMBO	16/09/1974	BARONISSI	SALERNO	84081
PSTMRM79B51A717D	MIRIAM	PASTORINO	11/02/1979	BELLIZZI	SALERNO	84092
PLLLEI75L19H703V	ELIO	PELLEGRINO	19/07/1975	SALERNO	SALERNO	84127
PSPGRD69A14F912E	GERARDO	PISAPIA	14/01/1969	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
RNLMRK90A16A717Y	MIRKO	RINALDI	16/01/1990	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
RSSNNL68M43A717N	ANTONELLA	RUSSO	03/08/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SBBFBA76P20H703A	FABIO	SABBATINO	20/09/1976	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SNTVNI76E54H703J	IVANA	SANTORO	14/05/1976	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096

fonte: http://burc.regione.campania.it

VSCNNA72S54A717Q	ANNA	VISCIDO	14/11/1972	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208213021
CODFISC	04140420656
DENOMINAZIONE	ECOLAB GM 65 SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN LEONARDO 120
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.097,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	233
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRCRSO70H43H703Y	ROSA	FARACE	03/06/1970	SALERNO	SALERNO	84127

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208293928
CODFISC	03952120651
DENOMINAZIONE	ECOLEGNO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SALICE, 4
UNITA_PROD_LOCALITA	ANGRI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84012
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 75.168,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.352
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRTFLC50H18B077T	FELICE	CAROTENUTO	18/06/1950	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
CCCRTI88E50F912V	RITA	CUCCURULLO	10/05/1988	ANGRI	SALERNO	84012
CCCGRD58L04A294I	GERARDO	CUCCURULLO	04/07/1958	SCAFATI	SALERNO	84018
CCCGNN55M10A294I	GIOVANNI	CUCCURULLO	10/08/1955	ANGRI	SALERNO	84012
DNTFNC49B13I300Z	FRANCESCO	D'ANTUONO	13/02/1949	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
DSNLCU73C61G230X	LUCIA	DE SANTIS	21/03/1973	ANGRI	SALERNO	84012
DNNGRD61D06A294O	GERARDO	DONNARUMMA	06/04/1961	ANGRI	SALERNO	84012
FRTRFL58B27A294S	RAFFAELE	FRATTA	27/02/1958	ANGRI	SALERNO	84012
PPEMRA49H09F839V	MARIO	PEPE	09/06/1949	ANGRI	SALERNO	84012
PLUMRS87E48F912C	MARIA ROSARIA	PUOLO	08/05/1987	ANGRI	SALERNO	84012
PLUGNN60S10A294R	GIOVANNI	PUOLO	10/11/1960	ANGRI	SALERNO	84012
RCCVCN63R01A294Z	VINCENZO	RUOCCO	01/10/1963	ANGRI	SALERNO	84012

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209022497
CODFISC	04319780658
DENOMINAZIONE	EDIL VALLEPIANA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VALENTINO FORTUNATO, 1
UNITA_PROD_LOCALITA	GIFFONI VALLE PIANA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84095
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.804,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.756
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLLNNA82P61H703M	ANNA	DELLE DONNE	21/09/1982	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
LEICMN68S19E027L	CARMINE	ELIA	19/11/1968	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
RNLGRD68C07H703O	GERARDO	RINALDI	07/03/1968	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
RSSRFL80H11A717V	RAFFAELE	RUSSOMANDO	11/06/1980	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
RSSMRA79C59H703Q	MARIA	RUSSOMANDO	19/03/1979	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
RSSCST88D18H703A	CRISTIAN	RUSSOMANDO	18/04/1988	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203683265
CODFISC	00102860657
DENOMINAZIONE	EDILBLOC DI COLICINO C. & DEL PIZZO G.E M. SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A.VESPUCCI SS 18
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84089
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.280,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.160
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SCLNLL56C18H703R	ANIELLO	ASCOLESE	18/03/1956	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
BNNRZO78S15E027G	ORAZIO	BUONANNO	15/11/1978	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
CLCDNL85R45H703F	DANIELA	COLICINO	04/10/1985	SALERNO	SALERNO	84127
DLPMHL78H19H703A	MICHELE	DEL PIZZO	19/06/1978	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRNMHI87D07Z129I	MIHAI	MARIAN	07/04/1987	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SRPGPP64B25H703R	GIUSEPPE	SERPICO	25/02/1964	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208247963
CODFISC	03921700658
DENOMINAZIONE	ELETTRO LIGHT S.N.C. DI COMUNIELLO & GUZZO
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE
UNITA_PROD_LOCALITA	PADULA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.404,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	156
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRDPQL88A06G793X	PASQUALINO	GIORDANO	06/01/1988	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO	84030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200636691
CODFISC	02830520652
DENOMINAZIONE	ELETTROMECCANICA DI CARBONE RAFFAELE & C. S.N.C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	114, S. S. 18
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 23.040,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.560
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCMSM70B07D390T	MASSIMO	BACCO	07/02/1970	EBOLI	SALERNO	84025
BDTLGU58S12D390S	LUIGI	BUDETTI	12/11/1958	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRBGLN80B13D390O	GIUGLIANO	CARBONE	13/02/1980	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRRRSR62E13H703L	ROSARIO	CERRA	13/05/1962	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
DNPGNN75P21E027J	GIOVANNI	DI NAPOLI	21/09/1975	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
FCNDNL90H09D390S	DANIELE	FACENDA	09/06/1990	CAMPAGNA	SALERNO	84022
PMPCMN62C01A717E	CARMINE	PUMPO	01/03/1962	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RSSFLC66A19B644S	FELICE	ROSSOMANDO	19/01/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203359696
CODFISC	80020510659
DENOMINAZIONE	ENTE AUTONOMO FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA PER RAGAZZI
FORMA_GIUR	FONDAZIONE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ALDO MORO, 4
UNITA_PROD_LOCALITA	GIFFONI VALLE PIANA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84095
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 105.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	25
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRVTR77T13I274C	VITTORIO	ANDRIA	13/12/1977	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
BRLVCN76T20F839S	VINCENZO	BARLETTA	20/12/1976	SALERNO	SALERNO	84127
BRTPQL71H28F481L	PASQUALE	BARTILOMO	28/06/1971	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
BRNGNN71H28H703H	GIOVANNI	BRANCACCIO	28/06/1971	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
BNNNNT64S48H703O	ANTONIETTA	BUONANNO	08/11/1964	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
CSRMRC71T16E027V	MARCO	CESARO	16/12/1971	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
DCRPRZ71S55H703O	PATRIZIA	DE CRISTOFARO	15/11/1971	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
DRSNSC72P66H703H	NATASCIA	DE ROSA	26/09/1972	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
DMIRSO74L57H703D	ROSA	DI MAIO	17/07/1974	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
FRRMRA53D27F839S	MARIO	FERRARA	27/04/1953	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
GNNNTN74L18D390X	ANTONIO	GIANNATTASIO	18/07/1974	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
GRMNTN70S66H703P	ANTONIA	GRIMALDI	26/11/1970	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
GRNNTN72S28Z114X	ANTONIO	GUARINO	28/11/1972	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MNCLEA74C62H703U	LEA	MANCINO	22/03/1974	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
MRRGPP76L21H703X	GIUSEPPE	MARRANDINO	21/07/1976	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
MLETSE74D29H703Z	TESEO	MELE	29/04/1974	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
MNTMRP76T55H703K	MARIA PIA	MONTUORI	15/12/1976	BARONISSI	SALERNO	84081
NTRLGU80L21G999T	LUIGI	NOTARFRANCESCO CREPALDI	21/07/1980	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
NVLLNS59A46F481C	ALFONSINA	NOVELLINO	06/01/1959	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
PLAMRA60P25H703V	MARIO	PALE	25/09/1960	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
PSCNTN79L20C129U	ANTONIO	PESCE	20/07/1979	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
RFUFNC77M09H501J	FRANCESCO	RUFO	09/08/1977	ROMA	ROMA	00147
SMMFNC76A56E027H	FRANCESCA	SOMMA	16/01/1976	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
TDSMSM71T15H703M	MASSIMILIANO	TEDESCO	15/12/1971	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
TSRLCU74D30F839A	LUCA	TESAURO	30/04/1974	NAPOLI	NAPOLI	80135

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209047348
CODFISC	04354710651
DENOMINAZIONE	EURO RICAMBI PICENTIA SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	via palinuro 25
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84098
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.094,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	566
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
FRSGGR76D24G793E	GREGORIO	FRESCA	24/04/1976	SAN GREGORIO MAGNO		SALERNO	84020
ZZLLCN73H01G039T	LUCIANO	IUZZOLINO	01/06/1973	SAN GREGORIO MAGNO		SALERNO	84020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200958340 - 7205505673
CODFISC	00256450651
DENOMINAZIONE	F.LLI CANCELLARO SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMMARELLE - 7200958340
UNITA_PROD_LOCALITA	PADULA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.560,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	840
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LNIDNC59T16G226L	DOMENICO	IULIANO	16/12/1959	PADULA	SALERNO	84034
MNCMRA54B02F618O	MARIO	MONACO	02/02/1954	MONTE SAN GIACOMO	SALERNO	84030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	31/03/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200958340 - 7205505673
CODFISC	00256450651
DENOMINAZIONE	F.LLI CANCELLARO SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMMARELLE - 7205505673
UNITA_PROD_LOCALITA	PADULA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.032,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.448
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCVCN61A65F625Y	VINCENZA	BIANCO	25/01/1961	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO	84030
BRGNRC64T07G226D	ENRICO	BREGLIA	07/12/1964	PADULA	SALERNO	84034
CNTMHL70H09G226Z	MICHELE	CANTELMO	09/06/1970	PADULA	SALERNO	84034
FRRMHL86L24G793B	MICHELE	FERRO	24/07/1986	PADULA	SALERNO	84034
GDCNTN77A21E919H	ANTONIO	GIUDICE	21/01/1977	PADULA	SALERNO	84034
GRNMRA65E49G283W	MARIA	GUARNESCHELLA	09/05/1965	PADULA	SALERNO	84034
SLVFNC75H10G793K	FRANCESCO	SALVATO	10/06/1975	PADULA	SALERNO	84034
SNSLMC65T13G226I	LUCIO MICHELE	SANSEVIERO	13/12/1965	PADULA	SALERNO	84034
SRLGPP58B10G226E	GIUSEPPE	SARLI	10/02/1958	PADULA	SALERNO	84034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209942883
CODFISC	04663480657
DENOMINAZIONE	FALEGNAMERIA DI PAOLA & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELL'INDUSTRIA, 42
UNITA_PROD_LOCALITA	BELLIZZI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84092
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.378,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.042
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CTRMDA64B13F481W	AMEDEO	CITRO	13/02/1964	BELLIZZI	SALERNO	84092
CTRCSM89P07A717L	COSIMO	CITRO	07/09/1989	BELLIZZI	SALERNO	84092
DLGMLC73L28D390M	MILCO	DEL GIORNO	28/07/1973	CAMPAGNA	SALERNO	84022
PRGNEE63S29E027I	ENEA	PERGOLA	29/11/1963	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
PRCWTR72R06F481M	WALTER	PROCIDA	06/10/1972	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
PRCSVT68P09H703U	SALVATORE	PROCIDA	09/09/1968	SALERNO	SALERNO	84127
SNIGLC73T22H703Y	GIANLUCA	SIANO	22/12/1973	BELLIZZI	SALERNO	84092
SCIGNN80M18D390T	GIOVANNI	SICA	18/08/1980	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	23/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208572441
CODFISC	04188460655
DENOMINAZIONE	FERRARO TRUCK SYSTEM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	via barre 6
UNITA_PROD_LOCALITA	ATENA LUCANA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.626,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.514
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSSNTN78C18G793K	ANTONIO	ADESSO	18/03/1978	POLLA	SALERNO	84035
DSSGPP66M20Z112E	GIUSEPPE	ADESSO	20/08/1966	CAGGIANO	SALERNO	84030
CRDPDM92E05G793R	PAOLO DOMENICO	CARDIELLO	05/05/1992	SAN PIETRO AL TANAGRO	SALERNO	84030
DPRGNN92P26G793V	GIOVANNI	DE PIERI	26/09/1992	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
FRRRSR88S25H703N	ROSARIO	FERRARO	25/11/1988	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
ZZIGNN69M17G793X	GIOVANNI	IZZO	17/08/1969	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
LVTGNN70R22H703L	GIOVANNINO	LOVITO	22/10/1970	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
MNGLNT88E64G793E	ILARIA ANTONIA	MANGIERI	24/05/1988	SAN PIETRO AL TANAGRO	SALERNO	84030
MNGDVD94T16G793A	DAVIDE	MANGIERI	16/12/1994	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
MRMGPP86E10G793W	GIUSEPPE	MARMO	10/05/1986	SAN RUFO	SALERNO	84030
PLDNTN60T02H683C	ANTONIO	PALADINO	02/12/1960	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
PRRGNS83R50G793R	AGNESE	PIERRI	10/10/1983	SALA CONSILINA	SALERNO	84036

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	25/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209808031
CODFISC	02590040651
DENOMINAZIONE	FTB SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE C.DA SANT'ANTONIO
UNITA_PROD_LOCALITA	SALA CONSILINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84036
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.321,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	369
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTSBT71B28G793S	SABATO	BOTTA	28/02/1971	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
VRLGPP69M13B173Q	GIUSEPPE	VARALLO	13/08/1969	BRIENZA	POTENZA	85050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204812077
CODFISC	FMUFNC62R30H703Y
DENOMINAZIONE	FUMO FRANCESCO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA B. BRACALE 1/A
UNITA_PROD_LOCALITA	BARONISSI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84081
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RSSRZO63P02B644R	ORAZIO	ROSSOMANDO	02/09/1963	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
SLRCSM68L22A717W	COSIMO	SALERNO	22/07/1968	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
SSSRFL66M19F138P	RAFFAELE	SESSA	19/08/1966	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83020

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205363235
CODFISC	03166980650
DENOMINAZIONE	FUTURA SELE SOCIETA` COPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA F. CAVALLOTTI SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	OLIVETO CITRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 40.500,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.500
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NTNVTI66A09G039U	VITO	ANTONIELLO	09/01/1966	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
BRRVCN74A16G039D	VINCENZO	BARRA	16/01/1974	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
CGLFRI85P27G039J	FIORE	COGLIANESE	27/09/1985	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
CLCDNC76S05G039V	DONATO	COLACCHIO	05/11/1976	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
LLLCMN90P08G039W	CARMINE	LULLO	08/09/1990	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
LLLBVT67B03G039F	BIAGIO VITTORIO	LULLO	03/02/1967	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
PGNNMR63L69G039B	ANNA MARIA	PIGNATA	29/07/1963	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
VLINNA61E54G039N	ANNA	VIOLA	14/05/1961	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205698511 - 7208021789
CODFISC	07315930631
DENOMINAZIONE	G.E.E.I. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOC. PEZZAGRANDE ZONA IND.
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.050,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.450
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GCHDNP85P24Z129C	ADRIAN PETRU	AGACHE	24/09/1985	EBOLI	SALERNO	84025
NTNNTN53E16D390E	ANTONIO	ANTONIELLO	16/05/1953	EBOLI	SALERNO	84025
CHLPTR61R21I666C	PIETRO	CHIOLA	21/10/1961	SERRE	SALERNO	84023
DNGRSR68M01D390M	ROSARIO	DE NIGRIS	01/08/1968	EBOLI	SALERNO	84025
DNGLNS67H14D390X	ALFONSO	DE NIGRIS	14/06/1967	EBOLI	SALERNO	84025
DLEPMP54H67B492A	POMPEA	D'ELIA	27/06/1954	EBOLI	SALERNO	84025
FRMSVT62D49D390I	SALVATORE	FORMICOLA	09/04/1962	EBOLI	SALERNO	84025
SRGNNN53H13C361Q	ANTONINO	SERGIO	13/06/1953	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	17/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205698511 - 7208021789
CODFISC	07315930631
DENOMINAZIONE	G.E.E.I. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOC. PEZZAGRANDE ZONA IND. (EDILIZIA)
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 34.731,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.859
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBTTV54E13D390V	OTTAVIO	BARBAGALLO	13/05/1954	EBOLI	SALERNO	84025
CHLVCN63L02I666W	VINCENZO	CHIOLA	02/07/1963	SERRE	SALERNO	84023
DCTDMN55T04D390O	DAMIANO	DI CATERINA	04/12/1955	EBOLI	SALERNO	84025
DMRDNC60M12F817D	DOMENICO	DI MURO	12/08/1960	EBOLI	SALERNO	84025
MRTFNC70P14D390W	FRANCO	MAROTTA	14/09/1970	EBOLI	SALERNO	84025
MCCGNR79C26D390G	GENNARO	MOCCALDI	26/03/1979	EBOLI	SALERNO	84025
RNRCSM57B05D390E	COSIMO	RANIERI	05/02/1957	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	03/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209363431
CODFISC	04494050653
DENOMINAZIONE	G.F. LOGISTIC S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMILLO SORGENTE 72.A
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.748,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.972
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PCLLSU77S49F912P	LUISA	APICELLA	09/11/1977	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CRVDNL61S65H703O	DANIELA	CARAVANO	25/11/1961	SALERNO	SALERNO	84127
DCRGLG75A11H703K	GIANLUIGI	DE CARO	11/01/1975	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
FRNLGU69L08F839J	LUIGI	FRUNGILLO	08/07/1969	NAPOLI	NAPOLI	80132
GRGLGU71D11F479F	LUIGI	GUARIGLIA	11/04/1971	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
RSTMSM68S03H703T	MASSIMO	ORSATTI	03/11/1968	SALERNO	SALERNO	84127
PCRCML71M70H703P	CARMELA	PECORARO	30/08/1971	SALERNO	SALERNO	84127
PSCVCN69R27F839I	VINCENZO	PISCOPO	27/10/1969	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205079064
CODFISC	01087980650
DENOMINAZIONE	GALLOZZI GROUP S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMILLO SORGENTE 72A
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84125
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.543,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	727
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LNZDNG72S49H703A	DOMINGA	LANZILLO	09/11/1972	BARONISSI	SALERNO	84081
RCCNNA69L62H703O	ANNA	ROCCO	22/07/1969	SALERNO	SALERNO	84127
RSONNL66T46H703K	ANTONELLA	ROSA	06/12/1966	SALERNO	SALERNO	84127
ZRNNTN62E25H703Q	ANTONIO	ZERINO	25/05/1962	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203048453
CODFISC	01792680652
DENOMINAZIONE	GALLOZZI SHIPPING LIMITED S.P.A
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMILLO SORGENTE 72 A
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.622,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	26
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.958
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFRGPP68A05H703F	GIUSEPPE	ALFIERI	05/01/1968	SALERNO	SALERNO	84127
BRRDNT61H26H703S	DONATO	BARRA	26/06/1961	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
BSSDNC67P28Z114G	DOMENICO	BASSO	28/09/1967	SALERNO	SALERNO	84127
CRVSVT62D01H703E	SALVATORE	CARAVANO	01/04/1962	SALERNO	SALERNO	84127
CRRLDN64E46H703J	LOREDANA	CERRA	06/05/1964	SALERNO	SALERNO	84127
CRRNTN66A03H703A	ANTONIO	CERRA	03/01/1966	SALERNO	SALERNO	84127
DLVLSS80L70H703B	ALESSIA	DE LEVA	30/07/1980	BARONISSI	SALERNO	84081
DMISVT59P10F839E	SALVATORE	DI MAIO	10/09/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SPSNGL70M02H072I	ANGELO	ESPOSITO	20/08/1970	SALERNO	SALERNO	84127
SPSMSM67E12L860T	MASSIMO	ESPOSITO	12/05/1967	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
GGLGCM57L07F839H	GIACOMO	GIGLIO	07/07/1957	SALERNO	SALERNO	84127
NNIDRN64L01H703A	ADRIANO	IANNI	01/07/1964	SALERNO	SALERNO	84127
LCBFNC72M17H703P	FRANCESCO	LUCIBELLO	17/08/1972	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
NCSDNL83E28H703V	DANIEL	NICASTRO	28/05/1983	SALERNO	SALERNO	84127
NCRGPL69E08H501S	GIAMPAOLO	NOCERA	08/05/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
PLMLNS62P21H703E	ALFONSO	PALMIERI	21/09/1962	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
PLMVCN67D28H703W	VINCENZO	PALUMBO	28/04/1967	SALERNO	SALERNO	84127
PPPLRD68T09L049I	ALFREDO	PAPPACENA	09/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80132
PSCMRA66E56F839O	MARIA	PISCOPO	16/05/1966	SALERNO	SALERNO	84127
PVTFNC63H02H703G	FRANCESCO	PIVETTA	02/06/1963	SALERNO	SALERNO	84127
PVTMNL76S27H703K	MANOLO	PIVETTA	27/11/1976	BARONISSI	SALERNO	84081
RNSRST81E20H703O	ORESTE	RONSINI	20/05/1981	SALERNO	SALERNO	84127
SMMNTN63L13G834T	ANTONIO	SOMMA	13/07/1963	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
STLFNC79P21A669F	FRANCESCO	STELLATELLI	21/09/1979	BARI	BARI	70123
TSSMLN77M06H703F	EMILIANO	TESSITORE	06/08/1977	SALERNO	SALERNO	84127
VCELNS59T01A023M	ALFONSO	VECE	01/12/1959	BELLIZZI	SALERNO	84092

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207532244
CODFISC	07707970633
DENOMINAZIONE	GE.TUR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LAGO TRASIMENO
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84098
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.808,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.312
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GGLRTR74A22H703D	ARTURO	GIGLIO	22/01/1974	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
GGLDGI77A23H703M	DIEGO	GIGLIO	23/01/1977	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
MPRVCN62E03F839F	VINCENZO	IMPROTA	03/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80147
MLINLL86H17A717P	ANIELLO	MILO	17/06/1986	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PTRPLA80A57F839J	PAOLA	PETROSO	17/01/1980	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
QRNNCL77S29A717K	NICOLA	QUARANTA	29/11/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
TRCNTN54P20F839R	ANTONIO	TRACARO	20/09/1954	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
WJCNRZ56S25Z127Q	WOJCIEH	WOJCIK ANDRKEJ	25/11/1956	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7211007356
CODFISC	04907070652
DENOMINAZIONE	GEAL GROUP S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA E. DEFILIPPIS, 129
UNITA_PROD_LOCALITA	CAVA DE' TIRRENI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 9.549,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.061
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNLFNCL04C361V	FRANCESCO	ADINOLFI		CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
NGRNSC87T51C361R	NATASCIA	ANGRISANI	11/12/1987	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
NGRCMN77S29G230L	CARMINE	ANGRISANI	29/11/1977	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
PCLGRL74C65H703G	GABRIELLA	APICELLA	25/03/1974	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
BLTRFL77B17C361T	RAFFAELE	BILOTTI	17/02/1977	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
BSGMDL59D58C361B	MADDALENA	BISOGNO	18/04/1959	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CPPPRZ68R42F912N	PATRIZIA	COPPOLA	02/10/1968	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
DMCRFL75D16C361V	RAFFAELE	D'AMICO	16/04/1975	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DFZPTR64A21C361O	PIETRO	DI FAZIO	21/01/1964	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DMRNGL70770C361Q	ANGELA	DI MAURO		CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
LMBNGL62T20C361A	ANGELO	LAMBERTI	20/12/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
LMBLND92M62F912E	IOLANDA	LAMBERTI	22/08/1992	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PLZRRT64L14C361Z	ROBERTO	PALAZZO	14/07/1964	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RSSLNR78R60F912C	ELEONORA	RUSSO	20/10/1978	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SCRMLE75L45H703M	EMILIA	SCERMINO	05/07/1975	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SREDRN72P68C361U	ADRIANA	SERIO	28/09/1972	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
SRRMRA71E24C361G	MARIO	SORRENTINO	24/05/1971	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SRRFRN77D56H703P	FLORIANA	SORRENTINO	16/04/1977	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SPNFNC84L20F912G	FRANCESCO SANTINO	SPINELLI	20/07/1984	PAGANI	SALERNO	84016
ZLLLCU65C42C361T	LUCIA	ZULLO	02/03/1965	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208404656
CODFISC	03786080659
DENOMINAZIONE	GENTILE CASH AND CARRY SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA` FIEGO
UNITA_PROD_LOCALITA	ATENA LUCANA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 40.221,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.469
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MNAVCN52E20G793H	VINCENZO	AMEN	20/05/1952	POLLA	SALERNO	84035
CRCMSM71D27G793Q	MASSIMILIANO	CURCIO	27/04/1971	SANT' ARSENIO	SALERNO	84037
DNNNCL71R24G793P	NICOLA	DONNADIO	24/10/1971	POLLA	SALERNO	84035
LRSMHL88C28G793J	MICHELE	LO RUSSO	28/03/1988	POLLA	SALERNO	84035
MNGDNC83B18G793W	DOMENICO	MANGO	18/02/1983	POLLA	SALERNO	84035
SCCGPP82B24G793K	GIUSEPPE	SACCO	24/02/1982	POLLA	SALERNO	84035
VSCMHL78B50L874U	MICHAELA	VISCONTI	10/02/1978	POLLA	SALERNO	84035

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206963993
CODFISC	03674080654
DENOMINAZIONE	GESSATO SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SCAVATE CASE ROSSE
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 56.160,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.240
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTLGU75R22H703R	LUIGI	BOTTA	22/10/1975	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
BRSGPP78E12F839L	GIUSEPPE	BRASIELLO	12/05/1978	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
DFLCMN72T23F912T	CARMINE	DE FALCO	23/12/1972	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
DMRGPR76A02F912K	GIANPIERO	DI MARINO	02/01/1976	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
FRTMHL72M05H501Y	MICHEL	FORTE	05/08/1972	SAN VITTORE DEL LAZIO	FROSINONE	03040
GSSVCN70P24H703Q	VINCENZO	GESSATO	24/09/1970	SALERNO	SALERNO	84127
GSSFNC62E02H703E	FRANCESCO	GESSATO	02/05/1962	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
MRSLSN72A22H703L	ALESSANDRO	MARESCA	22/01/1972	AMALFI	SALERNO	84011
RGACRL76L45H703H	CARLA	RAGO	05/07/1976	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SNTCRD71A24C361T	CORRADO	SENATORE	24/01/1971	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
VGLMRC86C16H703P	MARCO	VIGILANTE	16/03/1986	SALERNO	SALERNO	84127

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205048051
CODFISC	03004060657
DENOMINAZIONE	GESTIONI COMMERCIALI EBOLITANE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GEN. GONZAGA 32/48
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.463,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	607
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCMGS67M53D390U	MARIAGIUSEPPA	BUCCELLA	13/08/1967	EBOLI	SALERNO	84025
CVLMTR89C41D390A	MARIATERESA	CAVALCA	01/03/1989	EBOLI	SALERNO	84025
CTRGNN71C01D390K	GIOVANNI	CITRO	01/03/1971	EBOLI	SALERNO	84025
MRTNTN79D16L219U	ANTONIO	MARUOTTOLO	16/04/1979	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MZZNTN46R14I469B	ANTONIO	MAZZOCCA	14/10/1946	SALERNO	SALERNO	84127
RLLFNC69T05Z133G	FRANCO	RULLO	05/12/1969	EBOLI	SALERNO	84025

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209918143
CODFISC	04393080652
DENOMINAZIONE	GIAMAR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PICENZA
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.016,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.224
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLMNL73S66H703W	EMANUELA	AVALLONE	26/11/1973	PELLEZZANO	SALERNO	84080
DFLDRN91L54A717L	ADRIANA	DE FILIPPO	14/07/1991	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
MRCFNC74H23H703P	FRANCESCO	MARCHETTI	23/06/1974	SALERNO	SALERNO	84127
NGRRFL76C13H703M	RAFFAELE	NEGRI	13/03/1976	SALERNO	SALERNO	84127
NTRGPP70L15H703H	GIUSEPPE	NOTARI	15/07/1970	SALERNO	SALERNO	84127
PRNGPP63S23H703E	GIUSEPPE	PRINCIPE	23/11/1963	SALERNO	SALERNO	84127
SCLCML68T59H703N	CARMELA	SCOLA	19/12/1968	SALERNO	SALERNO	84127
VLLMRA75S48H703D	MARIA	VALLONE	08/11/1975	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	06/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203751959
CODFISC	02148810654
DENOMINAZIONE	GRANESE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROSA JEMMA 80-88
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.030,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.670
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRDRA63M11L219H	DARIO	BORRASI	11/08/1963	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
FRLNNA62P69A717T	ANNA	FERULLO	29/09/1962	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LNDMRT85B09A717N	UMBERTO	LANDI	09/02/1985	BELLIZZI	SALERNO	84092
RNLRCC54T09A717G	ROCCO	RINALDI	09/12/1954	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RNLNNZ87L14A717C	NUNZIO	RINALDI	14/07/1987	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RZZNTN73E05A717R	ANTONIO	RIZZO	05/05/1973	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RMOVCN56T06I725C	VINCENZO GIUS	ROMEO	06/12/1956	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RGGMRA77D22L219V	MARIO	RUGGIERO	22/04/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SNTRNT72B01H800L	RENATO	SENATORE	01/02/1972	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
TRMGGR70D16D390R	GREGORIO	TRIMARCO	16/04/1970	CAMPAGNA	SALERNO	84022
TRMFNC66S12D390F	FRANCESCO	TRIMARCO	12/11/1966	EBOLI	SALERNO	84025
VLZLSN62M26A717L	ALESSANDRO	VOLZONE	26/08/1962	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204000672
CODFISC	02527670653
DENOMINAZIONE	GRN AUTO SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE,12
UNITA_PROD_LOCALITA	PAGANI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.669,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNPPL74C14F912E	PIERPAOLO	BRUNO	14/03/1974	PAGANI	SALERNO	84016
FRRRFL64B48F912X	RAFFAELLA	FERRENTINO	08/02/1964	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
FNGGTN52P04G230M	GAETANO	FIENGA	04/09/1952	PAGANI	SALERNO	84016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205678519
CODFISC	03732170653
DENOMINAZIONE	GROTTE DI CASTELCIVITA S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZALE NICOLA ZONZI SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELCIVITA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.336,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GSTMLN60M69C069K	MARILENA	AGOSTO	29/08/1960	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
CSTPTR59T03H703B	PIETRO	COSTANTINO	03/12/1959	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
CSTGTN59M18C069E	GAETANO	COSTANTINO	18/08/1959	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
DTOPQL66C05C069I	PASQUALE	DOTO	05/03/1966	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
DTOGNN64H11C069N	GIOVANNI	DOTO	11/06/1964	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
RCCGPP60R01C069O	GIUSEPPE	RICCIARDELLA	01/10/1960	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
VRLGNN58L23C069E	GIOVANNI	VERLOTTA	23/07/1958	CASTELCIVITA	SALERNO	84020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117988036
CODFISC	04923971006
DENOMINAZIONE	GRUPPO SERVIZI AMBIENTALI METROPOLITANI
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FILZI SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	BRACIGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84082
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 568,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	71
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NSTRTI63L62B115J	RITA	NASTI	22/07/1963	BRACIGLIANO	SALERNO	84082

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117988036
CODFISC	04923971006
DENOMINAZIONE	GRUPPO SERVIZI AMBIENTALI METROPOLITANI
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LARGO SANT` AGOSTINO
UNITA_PROD_LOCALITA	TEGGIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84039
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.280,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	278
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLESNT58R57G793S	ASSUNTA	D'ELIA	17/10/1958	TEGGIANO	SALERNO	84030
DLERTT63A48G793C	ROSETTA	D'ELIA	08/01/1963	TEGGIANO	SALERNO	84030
LBGNNZ73B57G793D	ANNUNZIATA	LO BUGLIO	17/02/1973	TEGGIANO	SALERNO	84030
STVNNT75H66I451T	ANTONIETTA	STAVOLA	26/06/1975	SASSANO	SALERNO	84038

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117988036
CODFISC	04923971006
DENOMINAZIONE	GRUPPO SERVIZI AMBIENTALI METROPOLITANI
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA RAVENNA-DE GASPARI 69-CAPONE 2-
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	29
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNDMCL56C64D390D	IMMACOLATA	BENEDETTO	24/03/1956	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
BNPNLN55S58A717F	ANGELINA	BONAPARTE	18/11/1955	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CPTMRA62A67A717A	MARIA	CAPUTO	27/01/1962	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRBRSO53L57F546O	ROSA	CARBONE	17/07/1953	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CNSNNT58A44A717W	ANTONIETTA	CONSALVO	04/01/1958	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CSNMRS51D50A717N	MARIA ROSARIA	COSENZA	10/04/1951	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DNDRSO51T55A717V	ROSA	D'ANDREA	15/12/1951	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DPNRMN48A43H703U	ERMINIA	D'APONTE	03/01/1948	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
FRRMRA69P54A717E	MARIA	FERRAIOLI	14/09/1969	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
FRLFMN71A71A717B	FILOMENA	FIORILLO	31/01/1971	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GGNMDL54R44A717O	MADDALENA	GIGANTINO	04/10/1954	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GRMGRD67A60A717C	GERADINA	GRIMALDI	20/01/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
NFNPLC52T52F480Y	PINA LUCIA	INFANTE	12/12/1952	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VNITRS53C61A717T	TERESA	IOVINO	21/03/1953	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LPRVCN54B53G023H	VINCENZA	LEPRE	13/02/1954	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRNCNZ67D62A717V	CINZIA	MARINO	22/04/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRRLRT57H53H800B	ALBERTINA	MARRONE	13/06/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRZNNA59A44C676K	ANNA	MARZUCCA	04/01/1959	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MSCNLN46P41A717Y	NICOLINA	MASCIA	01/09/1946	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MSTRSO54E65F481E	ROSA	MASTROGIOVANNI	25/05/1954	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PRRCNZ66E61G039M	CINZIA	PARRA	21/05/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PRRVCN53R57C879G	VINCENZINA	PARRA	17/10/1953	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
STRPRZ68L47A717O	PATRIZIA	SETARO	07/07/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SPNNRS46D67A717K	ANNA ROSARIA	SPINELLI	27/04/1946	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
TNCLVR57D66C444M	ELVIRA	TANCREDI	26/04/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VSCGRD54C63A717Q	GERARDINA	VISCONTINI	23/03/1954	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

VCCLNR58E66A717V	ELEONORA	VOCCIA	26/05/1959	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
ZCCCRN58E63G023I	CATERINA	ZECCA	23/05/1958	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062
ZZUFNC72C71A717B	FRANCESCA	ZUZIO	31/03/1972	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117988036
CODFISC	04923971006
DENOMINAZIONE	GRUPPO SERVIZI AMBIENTALI METROPOLITANI
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA GIOVANNI XXIII-3 - VIA D.
UNITA_PROD_LOCALITA	GIFFONI VALLE PIANA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84095
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.768,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	471
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PTRMRA57C63E027I	MARIA	PETRULLO	23/03/1957	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
RSSNNT65E57Z112Q	ANTONIETTA	RUSSO	17/05/1965	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
RSSNNA77S48E027Y	ANNARITA	RUSSOMANDO	02/11/1977	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
SCINGL66A56E026G	ANGELA	SICA	16/01/1966	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
SCILIO63M49E027G	IOLE	SICA	09/08/1963	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
TDSNRT69P57E027M	ANNARITA	TEDESCO	27/09/1969	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
TRODLD60L44E027E	ADELAIDE	TORO	04/07/1960	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210730550
CODFISC	03852610652
DENOMINAZIONE	HANDY CARE CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA XXIV MAGGIO n. 26
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 39.357,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.373
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTCCNZ67M53E767D	CINZIA	AMATUCCI	13/08/1967	SALERNO	SALERNO	84127
CRRNCL80R01H703N	NICOLA	CARRANO	01/10/1980	SALERNO	SALERNO	84127
DSMLGU75H28H703Y	LUIGI	DE SOMMA	28/06/1975	SALERNO	SALERNO	84127
DCRMLE86A29H703N	EMILIO	DI CERBO	29/01/1986	SALERNO	SALERNO	84127
MRNMRA60L44H703I	MARIA	MARANO	04/07/1960	SALERNO	SALERNO	84127
PRTMRS66E41H703H	MARIA ROSARIA	PORTOFRANCO	01/05/1966	SALERNO	SALERNO	84127
SLCJLN83D48Z100C	JULIANA	SULCE	08/04/1983	SALERNO	SALERNO	84127
TRRFNC54M21H703E	FRANCESCO	TERRALAVORO	21/08/1954	SALERNO	SALERNO	84127
TRNNDA82A58H703S	NADIA	TROIANO	18/01/1982	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209120780
CODFISC	04436180659
DENOMINAZIONE	HOTEL STRA
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	loc torretta
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.460,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.940
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNTDTL92D57A717R	DONATELLA	CONTE	17/04/1992	SALERNO	SALERNO	84127
CRRCTN65R55D390V	COSTANZA	CORRADO	15/10/1965	ALBANELLA	SALERNO	84044
SPSMHL64E24I438B	MICHELE	ESPOSITO	24/05/1964	SALERNO	SALERNO	84127
GDUGNN57E08D390L	GIOVANNI	GUIDA	08/05/1957	SALERNO	SALERNO	84127
LTRVCN76B09D390E	VINCENZO	LA TORRACA	09/02/1976	SALERNO	SALERNO	84127
MRMLNT57H13Z614Q	LUCA ANTONIO	MARMORO	13/06/1957	SALERNO	SALERNO	84127
ZTNCRF50M19Z301G	CHAREF	ZITOUNI	19/08/1950	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205739333
CODFISC	03694120654
DENOMINAZIONE	IDROVERA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LARGO VENOSA
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.566,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	174
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RCCLSS76T63H703H	ALESSIA	RICCELLI	23/12/1976	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209752864
CODFISC	MRMFPP61S27I143M
DENOMINAZIONE	IL GIARDINO DI MARMO FILIPPO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SCORZI 51
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN PIETRO AL TANAGRO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.302,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	478
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PLLLBR69D26G793D	LAMBERTO	PALLADINO	26/04/1969	SAN RUFO	SALERNO	84030
SMMDNL83A46L736I	DANIELA	SOMMA	06/01/1983	SAN RUFO	SALERNO	84030
STBRLB78T59L219A	ROSALBA	STABILE	19/12/1978	SAN RUFO	SALERNO	84030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203027946
CODFISC	01099890657
DENOMINAZIONE	IL SALOTTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO GARIBALDI, 1
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84123
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.640,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.080
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRNGL64A01H703Y	ANGELO	FERRARA	01/01/1964	SALERNO	SALERNO	84127
GRFDNC74D20H703C	DOMENICO	GARUFI	20/04/1974	BARONISSI	SALERNO	84081
TRPMGH73T51G834O	MARGHERITA	TRIPODI	11/12/1973	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207659024
CODFISC	03611290655
DENOMINAZIONE	IL TARTARUGHINO SOC. COOP ARL
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GUERRITORE 3/5
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCRRNN66L54F912G	ROSANNA	IACCARINO	14/07/1966	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
LVOVNT75B54H703H	VALENTINA	OLIVA	14/02/1975	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
RGSPRZ71L55F912Q	PATRIZIA	RAGOSA	15/07/1971	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
VCDNLS73B55F912U	ANNALISA	VICIDOMINI	15/02/1973	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
VLPSRA79D64F912A	SARA	VOLPE	24/04/1979	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208276158
CODFISC	03540040650
DENOMINAZIONE	INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA XXIV MAGGIO n. 26
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 72.153,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.017
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDLGPP63R55F157S	GIUSEPPINA	ANDALI	15/10/1963	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
STRRLB64A54F839N	ROSALBA	ASTARITA	14/01/1964	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
VRSRRT72B09H703Y	ROBERTO	AVERSANO	09/02/1972	SALERNO	SALERNO	84127
BBAGRG85C20Z129Y	GHEORGHE	BABA	20/03/1985	SALERNO	SALERNO	84127
BTTTMS77D20G230H	TOMMASO	BOTTA	20/04/1977	SIANO	SALERNO	84088
BRGLCU84H23A509V	LUCA	BROGNA	23/06/1984	CONTRADA	AVELLINO	83020
CSCRNI75B43F912I	IRENE	CASCONE	03/02/1975	ANGRI	SALERNO	84012
DRAGRL78T03F912Y	GABRIELE	D'AURIA	03/12/1978	SIANO	SALERNO	84088
DLLCSC88P14A509I	CRESCENZO	DELLA CERRA	14/09/1988	FORINO	AVELLINO	83020
DLLRNI65H41G834P	IRENE	DELLE DONNE	01/06/1965	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
FSCNNA48T68H703A	ANNA	FUSCHINO	28/12/1948	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
GRFLLN64R48G834E	LILIANA	GAROFALO	08/10/1964	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
HRCYSF89P07Z330I	YOUSSEF	HARCHADI	07/09/1989	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
NGNCMN76E19F912J	CARMINE	INGENITO	19/05/1976	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
LGGRNT63R09H703D	RENATO	LEGGIO	09/10/1963	SALERNO	SALERNO	84127
NPLDVD70D20H703J	DAVIDE	NAPOLI	20/04/1970	BARONISSI	SALERNO	84081
PDGRSR87M64A509E	ROSARIA	PADIGLIONE	24/08/1987	FORINO	AVELLINO	83020
RSCFNC67T21I720U	FRANCESCO	ROSCIGNO	21/12/1967	SIANO	SALERNO	84088
SNICRL74P19H703M	CARLO	SIANO	19/09/1974	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
STNCML66P61H703N	CARMELA	STANZIONE	21/09/1966	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
VLTDLA59M58H703H	ADELE	VALITUTTO	18/08/1959	BELLIZZI	SALERNO	84092
VCEDLA67L57H703D	ADELE	VECE	17/07/1967	BELLIZZI	SALERNO	84092

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203554767
CODFISC	95009730656
DENOMINAZIONE	IREPA ONLUS
FORMA_GIUR	FONDAZIONE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN LEONARDO LOC.MIGLIARO
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 73.620,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.180
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNDLCU64T61G942B	LUCIA	BIONDO	21/12/1964	SALERNO	SALERNO	84127
BNGGLC67M11G230S	GIANLUCA	BUONGIORNO	11/08/1967	PAGANI	SALERNO	84016
CFFLNS70R22F912G	ALFONSO	CIOFFI	22/10/1970	SARNO	SALERNO	84087
CZZMRA73H65C129Y	MARIA	COZZOLINO	25/06/1973	SCAFATI	SALERNO	84018
DRAMHL68C56H703O	MICHELA	D'AURIA	16/03/1968	SALERNO	SALERNO	84127
DLSFNC76D27H703H	FRANCESCO	DE LUISE	27/04/1976	SALERNO	SALERNO	84127
DMDLSN76H03H501Z	ALESSANDRO	DIOMEDE	03/06/1976	ROMA	ROMA	00147
GMBMNC71E43H703A	MONICA	GAMBINO	03/05/1971	SALERNO	SALERNO	84127
MLVLTT72R65G975U	LORETTA	MALVAROSA	25/10/1972	SALERNO	SALERNO	84127
MRZBCM66E41F205D	BIANCA MARIA	MARZOCCHI	01/05/1966	SALERNO	SALERNO	84127
MLLLDN69B43H703A	LOREDANA	MOLLO	03/02/1969	SALERNO	SALERNO	84127
MSLGNN75T06F839W	GIOVANNI	MUSELLA	06/12/1975	MAIORI	SALERNO	84010
PGNMTT54M07F481S	MATTEO	PAGANO	07/08/1954	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
PDTMLE82R58H703U	EMILIA	PEDUTO	18/10/1982	SALERNO	SALERNO	84127
PNLDRA74H15G273E	DARIO	PINELLO	15/06/1974	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
SBTRRF72L50E976D	ROSARIA FELICITA	SABATELLA	10/07/1972	SALERNO	SALERNO	84127
SRCMHL77S12H703R	MICHELE	SURACE	12/11/1977	SALERNO	SALERNO	84127
VCCMSM75S23H703X	MASSIMO	VECCHIO	23/11/1975	SALERNO	SALERNO	84127

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209969855
CODFISC	04237480654
DENOMINAZIONE	IRNO SISTEMI INNOVATIVI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA V. EMANUELE 12
UNITA_PROD_LOCALITA	MERCATO SAN SEVERINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84085
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.720,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.080
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTFNC66R02I720S	FRANCESCO	BOTTA	02/10/1966	SIANO	SALERNO	84088
CMPMSM76M02H703D	MASSIMILIANO	CAMPANILE	02/08/1976	BARONISSI	SALERNO	84081
CBLFBA83T13H703M	FABIO	CIBELLI	13/12/1983	PELLEZZANO	SALERNO	84080
SPSLRA79R52F912E	LAURA	ESPOSITO	12/10/1979	BRACIGLIANO	SALERNO	84082
GRDLCU63A14G426G	LUCIO	GIORDANO	14/01/1963	PELLEZZANO	SALERNO	84080
NGRNTN79H05H703F	ANTONIO	NEGRI	05/06/1979	FISCIANO	SALERNO	84084

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208695887
CODFISC	04271420657
DENOMINAZIONE	ISTITUTO ODONTOIATRICO ITALIANO SRL A SOCIO UNICO
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO V. EMANUELE N. 58
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84123
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.232,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.248
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBNVTI72C21A743S	VITO	ALBANESE	21/03/1972	BELLA	POTENZA	85051
MRNGPP66M30A717B	GIUSEPPE	MARINO	30/08/1966	TRENTINARA	SALERNO	84070
MNTSFN80T61H703D	STEFANIA	MONETTI	21/12/1980	SALERNO	SALERNO	84127
NDDGRL70E54H703W	GABRIELLA	NADDEO	14/05/1970	PELLEZZANO	SALERNO	84080
YRYHYN66E64Z138T	HALYNA	YURYNETS	24/05/1966	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	09/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207681340
CODFISC	03948820653
DENOMINAZIONE	ITC CERAMICHE SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE 18/B
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 58.500,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.500
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSRNTN81M19A509J	ANTONIO	CASORIA	19/08/1981	CICCIANO	NAPOLI	80033
CHRRRT58T19G916I	ROBERTO	CHERSONI	19/12/1958	SASSUOLO	MODENA	41049
CFRPLA77A42H703Y	PAOLA	CIFRODELLI	02/01/1977	SALERNO	SALERNO	84127
DSDMNL72R20F257H	EMANUELE	DESIDERIO	20/10/1972	MODENA	MODENA	41125
DPLFDN70C06F839G	FERDINANDO	DI PALO	06/03/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SPSMSM68S16H703B	MASSIMO	ESPOSITO	16/11/1968	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
GDRGNN57R17E026D	GIOVANNI	GAUDIERI	17/10/1957	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
GLFMLN74B56G786Z	MILENA	GULFO	16/02/1974	SALERNO	SALERNO	84127
MRCSDR63S01H703N	SANDRO	MIRACOLO	01/11/1963	SALERNO	SALERNO	84127
NSVLSN71S11H703Q	ALESSANDRO	NISIVOCCIA	11/11/1971	SALERNO	SALERNO	84127
LVONTN81R15F924Z	ANTONIO	OLIVA	15/10/1981	CICCIANO	NAPOLI	80033
RGNFRZ72T22H703N	FABRIZIO	RAGONESE	22/12/1972	SALERNO	SALERNO	84127
RTNVNT81B53L219V	VALENTINA	ROTONDO	13/02/1981	SALERNO	SALERNO	84127
STNGLI69L49H703X	GIULIA	STANZIONE	09/07/1969	SALERNO	SALERNO	84127
VTLNRC75P45L120I	ENRICA	VITALE	05/09/1975	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202617702
CODFISC	01128890652
DENOMINAZIONE	LA TEGGIANINA DI MORMILE LUIGI & C. SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PANTANO, 6
UNITA_PROD_LOCALITA	TEGGIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.392,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.488
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VGLMLN78S26G793M	MARIOLINO	AVIGLIANO	26/11/1978	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO	84030
CRTGPP79E59G793E	GIUSEPPINA	CARTOLANO	19/05/1979	SASSANO	SALERNO	84038
CMNNGL64D19D292Q	ANGELO	CIMINO	19/04/1964	TEGGIANO	SALERNO	84030
CRCNTN60C70I410K	ANTONIA	CIORCIARI	30/03/1960	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
CROMHL53B06I307G	MICHELE	COIRO	06/02/1953	ATENA LUCANA	SALERNO	84030
DRSPRZ74R71F249Z	PATRIZIA	DE ROSA	31/10/1974	TEGGIANO	SALERNO	84030
DLERCH57B41D292Y	ROCCHINA	D'ELIA	01/02/1957	SASSANO	SALERNO	84038
DNFGRD63E14G793W	GERARDO	D'ONOFRIO	14/05/1963	SASSANO	SALERNO	84038
FBAGNN62M11B351Z	GIOVANNI	FABIO	11/08/1962	CAGGIANO	SALERNO	84030
FMMCNO68E18I451X	CONO	FEMMINELLA	18/05/1968	SASSANO	SALERNO	84038
GTANNT70P45Z614S	ANTONIETTA	GAETA	05/09/1970	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO	84030
GSRVCN66H16H683P	VINCENZO	GASARO	16/06/1966	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
GRCMRC83R17A773I	MARCO	GUERCIO	17/10/1983	BUONABITACOLO	SALERNO	84032
LRCCRN63P43B266E	CATERINA	LAROCCA	03/09/1963	BUONABITACOLO	SALERNO	84032
MRRVCN60M01H683W	VINCENZO	MARRONE	01/08/1960	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
MRMWTR67E26G793L	WALTER	MORMILE	26/05/1967	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
PCNGNN74D67G793Y	GIOVANNA	PICONE	27/04/1974	SASSANO	SALERNO	84038
RFRCRI71B14F839L	CIRO	ROFRANO	14/02/1971	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
SRLFNC70P30G793T	FRANCO	SARLI	30/09/1970	BUONABITACOLO	SALERNO	84032
TRLFBA66B16C974M	FABIO	TARALLO	16/02/1966	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
VCCSBT75A31G793P	SABATO	VICICONTE	31/01/1975	SASSANO	SALERNO	84038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205659022 - 7205659123 - 7205872579
CODFISC	03657470658
DENOMINAZIONE	LA. S.A.T. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PONTE OLIVETO
UNITA_PROD_LOCALITA	OLIVETO CITRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLZNTN74A30G039G	ANTONIO	CALZARETTA	30/01/1974	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
CPRMHL76E31G039E	MICHELE	CAPRIO	31/05/1976	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
CLMPRN66A48G039Q	PIERINA	CLEMENTE	08/01/1966	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
CGLFNC60C27G039I	FRANCESCO	COGLIANESE	27/03/1960	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
DLLNTN83E05G039H	ANTONIO	DELL'ORTO	05/05/1983	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
FMLCMN58S10G039Y	CARMINE	FAMULARO	10/11/1958	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
MBRGPP59C17G039X	GUSEPPE TOMMASO	IMBRENDA	17/03/1959	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
MRNSNT73A42G039R	ASSUNTA	MURINO	02/01/1973	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
NPLNTN76C27G039B	ANTONIO	NAPOLIELLO	27/03/1976	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
PGLTNN63L02G039T	TONINO	PAGLIA	02/07/1963	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
RFLMRA74P41G039S	MARIA	RUFOLO	01/09/1974	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
RFLNTN72A19G039A	ANTONIO	RUFOLO	19/01/1972	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
RFLVCN71L07G039W	VINCENZO	RUFOLO	07/07/1971	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
SRRGPP66D19G039M	GIUSEPPE	SARRO	19/04/1966	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
SNSRMN63L25G039X	ERMINIO	SENESE	25/07/1963	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
TGLRSR50A10G039N	ROSARIO	TAGLIERI	10/01/1950	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
TGLSNO73T57L682P	SONIA	TAGLIERI	17/12/1973	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
VCENTN59E22G039A	ANTONIO	VECE	22/05/1959	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	31/03/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205689126
CODFISC	03740150655
DENOMINAZIONE	LATER.MAT SAS DI AIELLO GIOVANNI & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA ,67
UNITA_PROD_LOCALITA	BELLIZZI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84092
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.744,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.416
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLANNA85R52A717W	ANNA	AIELLO	12/10/1985	BELLIZZI	SALERNO	84092
BCCDNT60M08F481T	DONATO	BACCO	08/08/1960	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
DLSSVT64M29F481D	SALVATORE	D'ALESSIO	29/08/1964	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
DPCNTN55H17F480N	ANTONIO	D'APICE	17/06/1955	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
DMRLGU58A14F481X	LUIGI	DE MARTINO	14/01/1958	BELLIZZI	SALERNO	84092
DCNVNC64D15D292E	VINICIO	DI CANDIA	15/04/1964	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
DSNFNC64D13H703H	FRANCO	DI SANTO	13/04/1964	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
NNZGNR65R19H703Y	GENNARO	IANNUZZI	19/10/1965	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
LNGLCU62T25F481G	LUCA	LINGUITO	25/12/1962	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
MNTRMO57B12H703V	ROMEO	MONTELLA	12/02/1957	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
NPLSRG63B24H703B	SERGIO	NAPOLI	24/02/1963	BARONISSI	SALERNO	84081
QRNCMN76M23H703B	CARMINE	QUARANTA	23/08/1976	BELLIZZI	SALERNO	84092
SLRVTI57A03F480V	VITO	SALERNO	03/01/1957	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
STLNTN59M24A717F	ANTONIO	STELLACCIO	24/08/1959	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7039586017
CODFISC	05137761002
DENOMINAZIONE	LAVORATORI TURISMO SOC COOP
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE,7
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.864,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.096
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRFNC76D69G813M	FRANCESCA	BORRELLI	29/04/1976	SCAFATI	SALERNO	84018
CPPGRZ63T47C361A	GRAZIA	COPPOLA	07/12/1963	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
DSMRFL91P19C129A	RAFFAELE	DI SOMMA	19/09/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LSCGND74S57L245O	GIOCONDA	LOSCO	17/11/1974	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
PLLSNT70M55I317F	ASSUNTA	PALLAVICINO	15/08/1970	SALERNO	SALERNO	84127
RLAPQL91D03C129J	PASQUALE	RAIOLA	03/04/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SRNVCN90S21F839P	VINCENZO	SARNELLI	21/11/1990	NAPOLI	NAPOLI	80144
SRNFNC70A41C361J	FRANCA	SARNO	01/01/1970	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207326667
CODFISC	03560570651
DENOMINAZIONE	LEGNI E SEGNI SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FRATELLI ICACE,6
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 40.122,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.458
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSNGAI74P53F839O	GAIA	DE SANTIS	13/09/1974	SALERNO	SALERNO	84127
FRNVCN78R15H703L	VINCENZO	FRUNCILLO	15/10/1978	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
GLLLCU73R27H703O	LUCA	GALLO	27/10/1973	SALERNO	SALERNO	84127
GLLLCN61R05H703X	LUCIANO	GALLO	05/10/1961	SALERNO	SALERNO	84127
GLLMTR63A59Z602H	MARIA TERESA	GALLUZZI	19/01/1963	SALERNO	SALERNO	84127
GRMGTN74S29H703O	GAETANO	GERMANO	29/11/1974	PELLEZZANO	SALERNO	84080
PLMNGL77E71H703M	ANGELA	PALMIERI	31/05/1977	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	22/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204811966
CODFISC	01120810658
DENOMINAZIONE	LI.RA. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VESOLA ZONA INDUSTRALE
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 112.689,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	26
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.521
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRRRT76M11A717E	ROBERTO	ALBARELLA	11/08/1976	SALERNO	SALERNO	84127
BDTGLM84H02H703L	GIROLAMO	BUDETTI	02/06/1984	SALERNO	SALERNO	84127
BDTRFL56L20F480D	RAFFAELE	BUDETTI	20/07/1956	SALERNO	SALERNO	84127
BDTFNC89P27B819G	FRANCESCO	BUDETTI	27/09/1989	SALERNO	SALERNO	84127
CSAFRI69E20A509L	FIORE	CASO	20/05/1969	SOLOFRA	AVELLINO	83029
CTLSMN79E65H703G	SIMONA	CATALDO	25/05/1979	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CRRGNN74R21H703B	GIOVANNI	CERRI	21/10/1974	SALERNO	SALERNO	84127
CLMGPP59B23H564U	GIUSEPPE	CLEMENTE	23/02/1959	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
CVLSBT63B19A509L	SABATO	COVELLUZZI	19/02/1963	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
DMEFLV52B10H703C	FULVIO	DE MAIO	10/02/1952	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
DSMFNC79A69H703Z	FRANCESCA	DE SIMONE	29/01/1979	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
LEIGSI56A07H703R	GIOSUE'	ELIA	07/01/1956	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SPSNTN73H06H703G	ANTONIO	ESPOSITO	06/06/1973	PELLEZZANO	SALERNO	84080
FRRLSN79B08H703U	ALESSANDRO	FERRO	08/02/1979	SALERNO	SALERNO	84127
LMNCSM64L15A944D	COSIMO	LA MONICA	15/07/1964	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
MDALNS65B23H703B	ALFONSO	MADEO	23/02/1965	PELLEZZANO	SALERNO	84080
MRRMRP69C44H703V	MARIA PIA	MARRA	04/03/1969	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
MSTMHL79A23H703B	MICHELE	MASTURZO	23/01/1979	SALERNO	SALERNO	84127
MNTVNI64H17A783Y	IVANO	MONTANO	17/06/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRNRTR78L17H703Z	ARTURO	MURANTE	17/07/1978	SALERNO	SALERNO	84127
RZZVCN68E09A717B	VINCENZO	RIZZO	09/05/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RCCMRC63P07H703C	MARCO	RUOCCO	07/09/1963	SALERNO	SALERNO	84127
SLMFNC67P69H703V	FRANCESCA	SALEMME	29/09/1967	SALERNO	SALERNO	84127
SRNNNA74H70H501S	ANNA	SARNO	30/06/1974	SALERNO	SALERNO	84127
SNINDR78H03H703F	ANDREA	SIANO	03/06/1978	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
VVNVCN80H29H703Y	VINCENZO	VIVIANI	29/06/1980	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209821366
CODFISC	04622310656
DENOMINAZIONE	LUDOS COOP. SOC.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STATALE 19 KM 2,4
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.915,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.435
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GCHGVV68B57Z129I	GENOVEVA	ADACHE	17/02/1968	EBOLI	SALERNO	84025
BRGSNT77H68H703E	SAMANTHA	BARAGIANO	28/06/1977	BELLIZZI	SALERNO	84092
DTLLNU84R59A717R	LUANA	D'AIUTOLO	19/10/1984	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RRERFL52R24A717O	RAFFAELE	ERRA	24/10/1952	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LBNSFN61L47D086H	SERAFINA	LABANCA	07/07/1961	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LEONGL79S45A717S	ANGELA	LEO	05/11/1979	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LFFPLA85C10A717d	PAOLO	LOFFREDO	10/03/1985	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MNDMRA65S49G110T	MARIA	MUNDO	09/11/1965	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062
SRRGNN68A67H703Y	GIOVANNA	SARRAINO	27/01/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VRARSO88R54H703V	ROSA	VAIRO	14/10/1988	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VLYMRS65H60Z138S	MYROSLAVA	VOLYANYUK	20/06/1965	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207057246
CODFISC	03652380654
DENOMINAZIONE	M & G SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA L. DA VINCI 2
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.411,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.379
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRNTN71S29H800C	ANTONIO	FERRARA	29/11/1971	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
VNIVCN53C06G834Y	VINCENZO	IOVINO	06/03/1953	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200119578
CODFISC	00169930658
DENOMINAZIONE	MAGAZZINI GENERALI SALERNO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MOLO MANFREDI, 1
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.960,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.745
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRSLRD57R15H703H	ALFREDO	FRASCA	15/10/1957	BELLIZZI	SALERNO	84092
MRGMTT58M27H703C	MATTEO	MARIGLIANO	27/08/1958	SALERNO	SALERNO	84127
MRGCRI58M27H703B	CIRO	MARIGLIANO	27/08/1958	SALERNO	SALERNO	84127
TRZGPP57B14L860P	GIUSEPPE	TREZZA	14/02/1957	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202920066
CODFISC	02402240655
DENOMINAZIONE	MAR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TONDI CAMERELLE 32
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA SUPERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84015
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 40.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	32
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NCLVCN82B18H431V	VINCENZO	ANACLERICO	18/02/1982	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
TTNLGU79R15F913Z	LUIGI	ATTANASIO	15/10/1979	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
RGMRFL61M47H703D	RAFFAELINA	AURIGEMMA	07/08/1961	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CNCSVT75C15F839D	SALVATORE	CIANCIARUSO	15/03/1975	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
CBLMRZ62S23C361E	MAURIZIO	CIBELLI	23/11/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CTLNGL85S55H703W	ANGELA	CUTOLO	15/11/1985	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DMRVCN62D17H431X	VINCENZO	DI MARINO	17/04/1962	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
SPSNTN66A21F912F	ANTONIO	ESPOSITO	21/01/1966	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
GLLSVS73A01C361I	SILVESTRO	GALLO	01/01/1973	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
NNNLGU61T15F912T	LUIGI	IANNONE	15/12/1961	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
MNDNNA88L45C361E	ANNA	MANDARA	05/07/1988	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MRRMDA70C29G942N	AMEDEO	MARRAFINO	29/03/1970	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MRRNTN84L03C361C	ANTONIO	MARRAFINO	03/07/1984	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MRRSNO72D55F913R	SONIA	MARRAFINO	15/04/1972	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MRTSVN60P63H431K	SILVANA	MARTINO	23/09/1960	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
MSSGDU60L27C361E	GUIDO	MASSA	27/07/1960	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
MLINGL72T66H431E	ANGELA	MIELE	26/12/1972	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
MLNVCN50H12F913C	VINCENZO	MILANO	12/06/1950	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MLNMNG77B53F912Z	MARIANGELA	MILANO	13/02/1977	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
MLNNRC84M12H703U	ENRICO	MILANO	12/08/1984	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MLTGPP66E16F913R	GIUSEPPE	MILITE	16/05/1966	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
YRZNRS65B16Z600Y	ANDRES DOMINGO	OYARZABAL	16/02/1965	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
PLZGRD67C21C361U	GERARDO	PALAZZO	21/03/1967	CETARA	SALERNO	84010
PNNDNL83R11C361M	DANIELE	PANNULLO	11/10/1983	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PLCGNN77H25F912Q	GIOVANNI	POLICHETTI	25/06/1977	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
RNZGRD68A29F912K	GERARDO	RIENZO	29/01/1968	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086

fonte: http://burc.regione.campania.it

SLVGRD79R64Z133E	GERARDA	SALVATI	24/10/1979	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
SLVNLL85T14G230U	ANIELLO	SALVATI	14/12/1985	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
SNTBLD82C09C361F	UBALDO	SANTORIELLO	09/03/1982	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNTVNT88A70C361U	VALENTINA	SANTORIELLO	30/01/1988	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
TSTCRN62C55F913N	CATERINA	TESTARDO	15/03/1962	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
ZTIVCN67H23C361H	VINCENZO	ZITO	23/06/1967	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210259996
CODFISC	04764200657
DENOMINAZIONE	MARCIANO SRL STUCCHI DECORATIVI
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. DELLA CORTE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	CAVA DE' TIRRENI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.123,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	347
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MSLDNC63B04C361D	DOMENICO	MASULLO	04/02/1963	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VNTGPP73B03C361Z	GIUSEPPE	VENTRE	03/02/1973	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210155340
CODFISC	04701830657
DENOMINAZIONE	MARIAGRAZIA MUSTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BONORA N°5
UNITA_PROD_LOCALITA	AGROPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84043
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.497,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	833
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRMGV63B56A091E	MARIAGIOVANNA	FARRO	16/02/1963	AGROPOLI	SALERNO	84043
PRTCML65A64A091H	CARMELA	PARTENOPEO	24/01/1965	AGROPOLI	SALERNO	84043

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208322820
CODFISC	04136250653
DENOMINAZIONE	MEDITERRANEA SERVIZI SOC. COOP. A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TORQUATO TASSO N. 57
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 87.093,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.677
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFNMTT59S05H703W	MATTEO	ALFINITO	05/11/1959	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MNDRRT61P15H703Q	ROBERTO	AMENDOLA	15/09/1961	SALERNO	SALERNO	84127
BRBMLE73T28H703T	EMILIO	BARBARIA	28/12/1973	SALERNO	SALERNO	84127
CPRMHL79T16H703Z	MICHELE	CAPRARELLI	16/12/1979	SALERNO	SALERNO	84127
CPNRFL56A02H703H	RAFFAELE	CAPUANO	02/01/1956	SALERNO	SALERNO	84127
CRVMTT65B12H703E	MATTEO	CARAVANO	21/02/1965	SALERNO	SALERNO	84127
DLLMRA69R13H703J	MARIO	DELLA MONICA	13/10/1969	SALERNO	SALERNO	84127
DLLRNT60D29A509B	RENATO	DELLA SALA	29/04/1960	SALERNO	SALERNO	84127
SPSCMN73C27H703R	CARMINE	ESPOSITO	27/03/1973	BARONISSI	SALERNO	84081
SPSDNC56S10E954G	DOMENICO	ESPOSITO	10/11/1956	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
GLZMRA61M04H703N	MARIO	GALZERANO	04/08/1961	SALERNO	SALERNO	84127
GRLLRD73S08H703K	ALFREDO	GRILLO	08/11/1973	SALERNO	SALERNO	84127
LGRPTR66M21H703G	PIETRO	LIGUORI	21/08/1966	SALERNO	SALERNO	84127
LRTLGU66L12H703N	LUIGI	LORITO	12/07/1966	SALERNO	SALERNO	84127
PSTVTR71C27H703E	VITTORIANO	PASTORE	27/03/1971	SALERNO	SALERNO	84127
PPELGU68M31H703S	LUIGI	PEPE	13/08/1968	SALERNO	SALERNO	84127
PRNLGU71T14H703D	LUIGI	PRINCIPE	14/12/1971	BELLIZZI	SALERNO	84092
PCCSVT61M29H703P	SALVATORE	PUCCI	29/08/1961	SALERNO	SALERNO	84127
RSPGPR72L24C361A	GIAMPIERO	RISPOLI	24/07/1972	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RFLGPP63D10H703V	GIUSEPPE	RUFOLO	10/04/1963	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204652253
CODFISC	01168860656
DENOMINAZIONE	MEROLA ALESSANDRO & C. S.N.C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DELLA REPUBBLICA
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPACCIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84047
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 19.376,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.768
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRSGPP82L31A091S	GIUSEPPE	CRISCUOLO	31/07/1982	CAPACCIO	SALERNO	84050
DNGGRD68L06H703V	GERARDO	D'ANGELO	06/07/1968	CAPACCIO	SALERNO	84050
FRNGRD66L57A717T	GERARDINA	FARINA	17/07/1966	CAPACCIO	SALERNO	84050
MGVNTN69M29F912P	ANTONIO	MOGAVERO	29/08/1969	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
VVNSVT70B11A717V	SALVATORE	VIVONE	11/02/1970	CAPACCIO	SALERNO	84050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204048353
CODFISC	02585320654
DENOMINAZIONE	MICRODATA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PELLEGRINO 7
UNITA_PROD_LOCALITA	CAVA DE' TIRRENI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 45.120,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.640
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PCLNNA54L44C361N	ANNA	APICELLA	04/07/1954	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RMNFNC72H21H703G	FRANCESCO	ARMENANTE	21/06/1972	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DMTNNT62R67C361S	ANTONIETTA	D'AMATO	27/10/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DMTMRS68H60C361D	MARIA ROSARIA	DE MATTEO	20/06/1968	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DLLCLL59B04C361H	ACHILLE	DELLA ROCCA	04/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
MNNNTN54C28C361T	ANTONIO	MANNARA	28/03/1954	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PSPGLI58R69C361J	GIULIA	PISAPIA	29/10/1958	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RMNMRA72D46G793O	MAURA	ROMANO	06/04/1972	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SRRNNA61D48C361B	ANNA	SORRENTINO	08/04/1961	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
TRPDRN55L53C361D	ADRIANA	TRAPANESE	13/07/1955	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VNSMLA59S54C361K	AMALIA	VENOSI	14/11/1959	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VLUTLI54S48C361F	ITALIA	VUOLO	08/11/1954	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
ZCCRSR59A08F912U	ROSARIO	ZACCARIA	08/01/1959	ANGRI	SALERNO	84012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200437984
CODFISC	MLNFL29T22H800L
DENOMINAZIONE	MILIONE FLAVIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. VESPUCCI,SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84098
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.434,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.826
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSCGNN60T07H703O	GIOVANNI	COSCIA	07/12/1960	BELLIZZI	SALERNO	84092
DLEFNC56P27E027P	FRANCESCO	D'ELIA	27/09/1956	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
FRPSNT57D06F480Z	SANTO	FRAPPAOLO	06/04/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LPRFNC68B14A717S	FRANCESCO	LIPARULO	14/02/1968	BELLIZZI	SALERNO	84092
MRNLRT57T27B492O	LIBERATO	MAIORANO	27/12/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SNIGPP58S13C361U	GIUSEPPE	SIANI	13/11/1958	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VCCDMN62P10G834G	DAMIANO	VECCHIONE	10/09/1962	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207438193
CODFISC	03540020652
DENOMINAZIONE	MOBILITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA XXIV MAGGIO n. 26
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 91.827,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	23
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.203
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SCNLGU71S58C129D	LUIGIA	ASCIONE	18/11/1971	BARONISSI	SALERNO	84081
TTNSNT69P52L259H	ASSUNTA	ATTANASIO	12/09/1969	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
BSLGNN66T12I720A	GIOVANNI	BASILE	12/12/1966	SIANO	SALERNO	84088
BNVGNN76P41A509W	GIOVANNA	BONAVITA	01/09/1976	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
BTTGRD65E68H800B	GERARDINA	BOTTIGLIERI	28/05/1965	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
BRDPFL84T50Z129Y	PAMFILUTA	BRADAC	10/12/1984	FORINO	AVELLINO	83020
CRNFRC79L59Z129F	FLORICICA ANCUTA	CORNEA	19/07/1979	SALERNO	SALERNO	84127
DDNNLS76M42H703Q	ANNALISA	DE DONATO	02/08/1976	BARONISSI	SALERNO	84081
FLCPRZ67L52H703O	PATRIZIA	FALCONE	12/07/1967	SALERNO	SALERNO	84127
GNNLSU60P43H703V	LUISA	GIANNATIEMPO	03/09/1960	SALERNO	SALERNO	84127
GRNPRZ66B62H703H	PATRIZIA	GUARINO	22/02/1966	PELLEZZANO	SALERNO	84080
LEOLNS90D19F912U	ALFONSO	LEO	19/04/1990	SIANO	SALERNO	84088
LGRMTR62R52H703X	MARIA TERESA	LIGUORI	12/10/1962	SALERNO	SALERNO	84127
MSTVCN59B58H703K	VINCENZA	MAISTO	18/02/1959	SALERNO	SALERNO	84127
MLITDY88P09H703Y	TEDDY GIUSEPPE	MILO	09/09/1988	SALERNO	SALERNO	84127
NVRSNT71M45I720F	ASSUNTA	NAVARRA	05/08/1971	SIANO	SALERNO	84088
RSCPLG75H23G230P	PIERLUIGI	RESCIGNO	23/06/1975	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
RFLSNT65M55H703F	ASSUNTA	RUFOLO	15/08/1965	SALERNO	SALERNO	84127
SLSMRA69T47C361Z	MARIA	SALSANO	07/12/1969	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNTCCT61R46H703J	CONCETTA	SANTORO	06/10/1961	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
SNTCMN84L15H703O	CARMINE	SENATORE	15/07/1984	BARONISSI	SALERNO	84081
SCINLN69A62D615B	NICOLINA	SICA	22/01/1969	FISCIANO	SALERNO	84084
SLCRTA88B04Z100R	ARTI	SULCE	04/02/1988	SALERNO	SALERNO	84127
TRRMRN85H43H703Z	MORENA	TERRALAVORO	03/06/1985	SALERNO	SALERNO	84127

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210472049
CODFISC	MSCTTL87E14A717J
DENOMINAZIONE	MOSCATO ATTILIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DIFESA MADDALENA 362
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.595,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.955
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPNRRT89L12D390M	ROBERTO	CAPONIGRO	12/07/1989	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CRRNNN72L20G793L	ANTONINO	CERRONE	20/07/1972	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CSTLRT60D15B492F	LIBERATO	COSTABILE	15/04/1960	CAMPAGNA	SALERNO	84022
GDUDVD78D22G039Q	DAVIDE	GUIDA	22/04/1978	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MRCPQL76A20D390P	PASQUALE	MORCALDI	20/01/1976	CAMPAGNA	SALERNO	84022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207264833
CODFISC	00753260140
DENOMINAZIONE	MULTIMPIANTI ITALIA SOC CONS. ARL
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO GARIBALDI
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.456,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.384
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SZUNTN53H13A481V	ANTONIO	SUZIO	13/06/1953	ATELETA	L' AQUILA	67030
SZULGN67S17A481F	LUIGINO	SUZIO	17/11/1967	ATELETA	L' AQUILA	67030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206099663
CODFISC	03124090659
DENOMINAZIONE	NEW SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA D. CIOFFI 16
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.750,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.750
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
QNARCC76L28H703T	ROCCO	AQUINO	28/07/1976	SALERNO	SALERNO	84127
DMRLCU61A04C361A	LUCIO	DI MARINO	04/01/1961	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
LCNVCN60P13H703S	VINCENZO	LUCIANO	13/09/1960	SALERNO	SALERNO	84127
RGSNTN73T02H703G	ANTONIO	RAGOSTA	02/12/1973	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204405268
CODFISC	NSCCRN58L15H703G
DENOMINAZIONE	NOSCHESE CIPRIANO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA JACOPO SANNAZARO 30
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN CIPRIANO PICENTINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84099
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.600,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	400
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FTCSMN71L47H703E	SIMONA	FATICA	07/07/1971	SALERNO	SALERNO	84127
LNDLNS52E21H703A	ALFONSO	LANDI	21/05/1952	SALERNO	SALERNO	84127
MRRCML67H61H800Q	CARMELA	MARRONE	21/06/1967	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
MLCRNN69E68H800N	ROSANNA	MELCHIORRE	28/05/1969	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202649523
CODFISC	01222310656
DENOMINAZIONE	OMG S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN LEONARDO N,236/A1
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.947,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.883
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRSRG71E09H703U	SERGIO	ALIBERTI	09/05/1971	SALERNO	SALERNO	84127
SPSPPN63H11Z114L	PEPPINO	ESPOSITO	11/06/1963	SALERNO	SALERNO	84127
NFRSVT51B23H703E	SALVATORE	INFERNOSO	23/02/1951	SALERNO	SALERNO	84127
SSSMSM77E19H703I	MASSIMO	SASSO	19/05/1977	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210116356
CODFISC	04706720655
DENOMINAZIONE	OPERA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA L. PETRONE 1/4
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.112,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	568
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CBLMSM70D15H703L	MASSIMO	CIBELLI	15/04/1970	BARONISSI	SALERNO	84081
VLPDNL74L47H703F	DANIELA	VOLPE	07/07/1974	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200784282
CODFISC	01063110652
DENOMINAZIONE	ORMIB DI LUCIO DI CUNZOLO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELL`INDUSTRIA 86/90
UNITA_PROD_LOCALITA	BELLIZZI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84092
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 93.600,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.400
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
STRLCN57A28G121O	LUCIANO	ASTORE	28/01/1957	CAPACCIO	SALERNO	84050
BSTDRD60E11A717C	EDOARDO	BUSTI	11/05/1960	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CLBGPP57C01F481J	GIUSEPPE	CILIBERTI	01/03/1957	BELLIZZI	SALERNO	84092
CPPNRC57S27A717C	ENRICO	COPPOLA	27/11/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRSVVN80C47H703Y	VIVIANA	CRISCUOLO	07/03/1980	SALERNO	SALERNO	84127
DCNLCU71C28A717O	LUCIO	DI CUNZOLO	28/03/1971	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GLLDNT63M16L628P	DANTE	GALLO	16/08/1963	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
NNNFPP69B26A717W	FILIPPO	IANNONE	26/02/1969	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062
LVRGRD56S13A717U	GERARDO	LAVORNIA	13/11/1956	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LMMGNN70P53F839X	GIOVANNA	LIMMATOLA	13/09/1970	BAIANO	AVELLINO	83022
MNCPTR55B01F481S	PIETRO	MANCINO	01/02/1955	BELLIZZI	SALERNO	84092
MRRNCL68D02Z133M	NICOLA	MARRA	02/04/1968	AVELLINO	AVELLINO	83020
MSCRLB71A57H703F	ROSALBA	MOSCARIELLO	17/01/1971	BARONISSI	SALERNO	84081
PRRDTR70E15F481U	DEMETRIO	PIERRI	15/05/1970	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
VZZGNN58M50B963V	GIOVANNA	VOZZA	10/08/1958	CASERTA	CASERTA	81100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203307974
CODFISC	01107500652
DENOMINAZIONE	PADUL FER SNC DI MACRI' ENRICO & C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA FONTI SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	PADULA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.262,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	918
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMNNNM57T11G226P	ANTONIO MICHELE	COMUNIELLO	11/12/1957	PADULA	SALERNO	84034
RLNPQL69P11G226X	PASQUALE	ORLANDO	11/09/1969	PADULA	SALERNO	84034
PGLGPP63L22G226Q	GIUSEPPE	PUGLIA	22/07/1963	PADULA	SALERNO	84034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208408999
CODFISC	04058330657
DENOMINAZIONE	PDM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PARMENIDE, 270
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.472,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.309
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FNTPQL59L11H703A	PASQUALE	FONTANA	11/07/1959	SALERNO	SALERNO	84127
FRMMHL69A11H703P	MICHELE	FORMETTA	11/01/1969	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
LMBCML56D55H703S	CARMELA	LAMBIASE	15/04/1956	SALERNO	SALERNO	84127
MZZCMN62E25A509S	Carmine	Mazza	25/05/1962	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
PTRNNA64C48H703L	ANNA	PETRONE	08/03/1964	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208777815
CODFISC	04321630651
DENOMINAZIONE	PERITO GROUP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BARRA 243/253 (METALMECCANICA)
UNITA_PROD_LOCALITA	SALA CONSILINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84036
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.142,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	238
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCFNC90M31I422H	FRANCESCO	BIANCO	31/08/1990	PADULA	SALERNO	84034
CSTRNG91L08I422T	ARCANGELO	CESTARI	08/07/1991	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO	84030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208777815
CODFISC	04321630651
DENOMINAZIONE	PERITO GROUP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BARRA 243/253 (COMMERCIO)
UNITA_PROD_LOCALITA	SALA CONSILINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84036
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.647,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.183
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CROMNL60L24H683N	EMANUELE	COIRO	24/07/1960	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
CRSNLN76E16G793V	NICOLANGELO	CRISCITO	16/05/1976	POLLA	SALERNO	84035
GRSNNT69C41F625I	ANTONIETTA	GRASSANO	01/03/1969	PADULA	SALERNO	84034
NNNCML86R66G793V	CARMELINA	IANNONE	26/10/1986	POLLA	SALERNO	84035
LNGMNT85H58G793F	MARIANTONIETTA	LANGONE	18/06/1985	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
NRTNGL78T62G793X	ANGELA	ONORATO	22/12/1978	PADULA	SALERNO	84034
NRTGPP82S02G793W	GIUSEPPE	ONORATO	02/11/1982	PADULA	SALERNO	84034
RCCNTN74L18Z133F	ANTONIO	RICCIO	18/07/1974	SASSANO	SALERNO	84038
RMNGPP92P29G793W	GIUSEPPE	ROMANELLI	29/09/1992	SASSANO	SALERNO	84038
TFRMNN88C71A717Q	MARIANNA	TAFURI	31/03/1988	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
VLLNNL87T46I422W	ANTONELLA	VILLANI	06/12/1987	BUONABITACOLO	SALERNO	84032

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205604370
CODFISC	03597400658
DENOMINAZIONE	PRE.MET. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA` MALAGENIA
UNITA_PROD_LOCALITA	OGLIASTRO CILENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.542,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.838
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSLNNL82B01A717S	ANTONELLO	BASILEO	01/02/1982	EBOLI	SALERNO	84025
BSLGNR55R30A717A	GENNARO	BUSILLO	30/10/1955	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRFPLA79L20A717S	PAOLO	CARFORA	20/07/1979	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DCRLDA54R16E027W	ALDO	DE CRISTOFARO	16/10/1954	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
SCRVCN86L10A717X	VINCENZO	SCARPA	10/07/1986	EBOLI	SALERNO	84025
SCRDNL88R02A717B	DANIELE	SCARPA	02/10/1988	EBOLI	SALERNO	84025
VTUGLN60E07B644I	GIULIANO	VUTO	07/05/1960	CAPACCIO	SALERNO	84050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204951071 - 7210437994
CODFISC	02757010653
DENOMINAZIONE	PROGETTO 2000 SOC. COOP. SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VARIE COMUNITA` FAMILIARI NEL COMUNE
UNITA_PROD_LOCALITA	BELLIZZI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84092
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.900,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.100
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CVLGRD61B66H703L	GERARDINA	CAVALLO	26/02/1961	BELLIZZI	SALERNO	84092
CVLMLN62R54F481Q	MARILENA	CIVALE	14/10/1962	BELLIZZI	SALERNO	84092
CRTNNT67L52H703Z	ANTONIETTA	CORTAZZO	12/07/1967	BELLIZZI	SALERNO	84092
DSDNNA58L60F481P	ANNA	DESIDERIO	20/07/1958	BELLIZZI	SALERNO	84092
MNZSRN56R54A717N	ESTERINA	MANZI	14/10/1956	BELLIZZI	SALERNO	84092
SNSPMS59E64A717N	PALMA SONIA	SANSONE	24/05/1959	BELLIZZI	SALERNO	84092
ZPPPQL62H53H703U	PASQUALINA	ZAPPILE	13/06/1962	BELLIZZI	SALERNO	84092

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203464253
CODFISC	RCCRNT54E01D832X
DENOMINAZIONE	RUOCCO RENATO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE WAGNER N. 2 LOTTO 13 SC. I
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.868,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.652
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CHRNLS69C61H703R	ANNALISA	CHIARIELLO	21/03/1969	SALERNO	SALERNO	84127
GLDNNP63A54H703P	ANNAPIA	GALDERIS	14/01/1963	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
LCNTCL69B64C361L	TECLA	LUCIANO	24/02/1969	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PTRCCT63R67A566J	CONCETTA	PATRONE	27/10/1963	SALERNO	SALERNO	84127
SLZRFL65H22H703G	RAFFAELE	SALZANO	22/06/1965	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209141499
CODFISC	04438380653
DENOMINAZIONE	SALERNO SERVICE 2007 SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STAZIO, 6
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 79.600,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.950
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNTFNC84E26H703J	FRANCESCO	CANTARELLA	26/05/1984	SALERNO	SALERNO	84127
CPTMRC83D23C361F	MARCO	CAPUTO	23/04/1983	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CPTGNN67T29H703H	GIOVANNI	CAPUTO	29/12/1967	SALERNO	SALERNO	84127
CLLLSU71P65H703E	LUISA	CELLA	25/09/1971	SALERNO	SALERNO	84127
CPRMRC86D25H703Y	MARCO	CIPRIANI	25/04/1986	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
CRTMSM75M11G230Y	MASSIMO	CRETELLA	11/08/1975	ANGRI	SALERNO	84012
DCNFNC82A18H703Z	FRANCESCO MARIA	D'ACUNTO	18/01/1982	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
DSEVCN70H10F839B	VINCENZO	DE SIO	10/06/1970	SALERNO	SALERNO	84127
DLLRFL81A12F912S	RAFFAELE	DELLA GUARDIA	12/01/1981	SALERNO	SALERNO	84127
DRSCRL85A05H703W	CARLO	D'URSO	05/01/1985	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
SPSLNZ58M10G964W	LORENZO	ESPOSITO	10/08/1958	SALERNO	SALERNO	84127
GLLSVT80H24G230J	SALVATORE	GALLO	24/06/1980	SALERNO	SALERNO	84127
GRNLEI75P02H703L	ELIO	GRANATA	02/09/1975	SALERNO	SALERNO	84127
VNIMTT87H26H703W	MATTEO	IOVANE	26/06/1987	BARONISSI	SALERNO	84081
PNNNMR74D15F912T	UMBERTO	PENNINO	15/04/1974	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208754085
CODFISC	04313960652
DENOMINAZIONE	SALERNO TRANSPORT SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMILLO SORGENTE 72.A
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.928,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	992
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MZZGFR58S03M253P	GIANFRANCO	MAZZEO	03/11/1958	SALERNO	SALERNO	84127
NCSBRN50L20H703D	BRUNO	NICASTRO	20/07/1950	SALERNO	SALERNO	84127
PSCNNA78S69F839P	ANNA	PISCOPO	29/11/1978	SALERNO	SALERNO	84127
ZRNGPP64A04H703O	GIUSEPPE	ZERINO	04/01/1964	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208850752
CODFISC	03600050656
DENOMINAZIONE	SALVATI MOTORS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CASE ROSSE, 13
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.612,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.068
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PSCGPP77A12H703I	GIUSEPPE	PASCALE	12/01/1977	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
SLVNTN87S13H703U	ANTONIO	SALVATI	13/11/1987	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SLVNNZ60D16F205W	NUNZIO	SALVATI	16/04/1960	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209410517
CODFISC	04458470657
DENOMINAZIONE	SAN GIORGIO SERVIZI SRL IN HOUSE PROVINDING
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DANTE ALIGHIERI
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL SAN GIORGIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84083
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.568,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.952
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFRMCL77C31F912F	MARCELLO	ALFIERI	31/03/1977	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
MBLRFL85B25F912F	RAFFAELE	AMABILE	25/02/1985	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
NCLDRN72M63H431P	ADRIANA	ANACLERICO	23/08/1972	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
BLZGNZ67P27C259G	IGNAZIO	BALZANO	27/09/1967	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
BRBDNC63P25G902G	DOMENICO	BARBATI	25/09/1963	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
CRVNTN82M09F912I	ANTONIO	CORVITO	09/08/1982	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
CMUMSM78T10C259N	MASSIMO	CUOMO	10/12/1978	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
DMRBGI55M29C259N	BIAGIO	D'AMORE	29/08/1955	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
FMINGL74L31Z133Q	ANGELO	FIUME	31/07/1974	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
GLLLNZ78H18F912Y	LORENZO	GALLUZZO	18/06/1978	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
NNCSMN87H17C361H	SIMONE	IENNACO	17/06/1987	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
LNDRCA78T47E507K	ARCA PIA	LANDI	07/12/1978	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
LNEDRA84P13A717C	DARIO	LEONE	13/09/1984	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
PNNDVD82P05F912R	DAVIDE	PANNULLO	05/09/1982	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
PRRFDN87L24A509Y	FERDINANDO	PIERRI	24/07/1987	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
PSPLSN64A06C259Y	ALESSANDRO	PISAPIA	06/01/1964	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
QRCDNC63C24D615P	DOMENICO	QUERCIA	24/03/1963	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
SLLFNC79R03F799R	FRANCESCO	SELLITTO	03/10/1979	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
TRTMRA67D08C259Q	MARIO	TORTORA	08/04/1967	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
ZMBNZE83C20F912H	enzo	zambrano	20/03/1983	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200473140
CODFISC	02149270650
DENOMINAZIONE	SCALDAFERRI VITO & C SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOC. VERME MOCCHIE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	SAPRI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84073
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.192,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	688
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLSLRT76T14E919Z	ALBERTO	BALSAMO	14/12/1976	SAPRI	SALERNO	84073
LVSGPP55E02L233P	GIUSEPPE	LOVISI	02/05/1955	TORRACA	SALERNO	84030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210742874
CODFISC	04889950657
DENOMINAZIONE	SENSALE SILVESTRO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA 117
UNITA_PROD_LOCALITA	SCAFATI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84018
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.895,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.655
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNFNNT71D51C129D	ANTONIETTA	BONIFACIO	11/04/1971	SCAFATI	SALERNO	84018
CRSMHL62P15L245L	MICHELE	CRESCENZO	15/09/1962	SCAFATI	SALERNO	84018
DPRFDL81M24F839U	FEDELE	DI PRISCO	24/08/1981	SCAFATI	SALERNO	84018
MRAPQL59M15L245Z	PASQUALINO	MARI	15/08/1959	SCAFATI	SALERNO	84018
PPPCRI80H22C129D	CIRO	PAPPACENO	22/06/1980	NAPOLI	NAPOLI	80100
SBTNLL84L16G813B	ANIELLO	SABATINO	16/07/1984	NAPOLI	NAPOLI	80100
SNSSBT83L22I483J	SABATO	SENSALE	22/07/1983	SCAFATI	SALERNO	84018
TSTGLN90M26G813C	GIULIANO	TESTA	26/08/1990	SCAFATI	SALERNO	84018
VRPNTN89D17L259J	ANTONIO	VEROPALUMBO	17/04/1989	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1602891805
CODFISC	01782970741
DENOMINAZIONE	SI.TEC. SOCIETA' COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ISTITUTI SCOLASTICI
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.752,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	528
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRNNA57H65F912D	ANNA	FERRAIOLI	25/06/1957	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
PRSNTN67B04G292Y	ANTONIO	PARISI	04/02/1967	PALOMONTE	SALERNO	84020

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209004314
CODFISC	04197620653
DENOMINAZIONE	SIRIA SERVIZI SANITARI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE -
UNITA_PROD_LOCALITA	SIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84088
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.119,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.791
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRRCC54L27I720B	ROCCO	ALIBERTI	27/07/1954	SIANO	SALERNO	84088
VGLCMN79A44C361E	CARMEN	AVAGLIANO	04/01/1979	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VRSCMN91M64H703C	CARMEN	AVERSA	24/08/1991	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
BNCGPP78A63A509L	GIUSPEPPINA	BENCIVENGA	23/01/1978	NOLA	NAPOLI	80035
BTTCSC53L13I720B	CRESCENZO	BOTTA	13/07/1953	SIANO	SALERNO	84088
BTTGPP58C09I720C	GIUSEPPE	BOTTA	09/03/1958	SIANO	SALERNO	84088
BTTRTI59S41I720I	RITA	BOTTA	01/11/1959	SIANO	SALERNO	84088
BNCGRZ83T49A717X	GRAZIA	BUONOCORE	09/12/1983	EBOLI	SALERNO	84025
CLFVCN88M18C361S	VINCENZO	CALIFANO	18/08/1988	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
CVLVCN66E45F138N	VINCENZA	CAVALIERE	05/05/1966	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
DGNDSR74T50H703H	DESIREE	DI GENNARO	10/12/1974	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
RREGRS71A24H703X	GENEROSO	ERRA	24/01/1971	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
FRNDNC74E23F912Q	DOMENICO	FORINO	23/05/1974	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
FRNGPP82E46F912Z	GIUSEPPINA	FORINO	06/05/1982	PAGANI	SALERNO	84016
FRNCTN63S64F912A	COSTANZA	FRANZA	24/11/1963	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
GRDVNT70H63H703V	VALENTINA	GIORDANO	23/06/1970	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
LNDNNP67D45D615U	ANNA PIA	LANDI	05/04/1967	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
LNGRRT67R71H703O	roberta	longo	31/10/1967	SIANO	SALERNO	84088
MCTRSO63A62I978G	ROSA	MACIOTTA	22/01/1963	SIANO	SALERNO	84088
MLSNLN67A71H426E	ANGELA ANNA	MALASPINA	31/01/1967	SALERNO	SALERNO	84127
LVONNL81E51F912Q	antonella	oliva	11/05/1981	SIANO	SALERNO	84088
PLMFNC82A23F912S	FRANCESCO	PALUMBO	23/01/1982	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
PTRRTI49M41D615L	RITA	PETRONE	01/08/1949	FISCIANO	SALERNO	84084
PRTVCN84L30C361P	vincenzo	prete	30/07/1984	SIANO	SALERNO	84088
RSSLCN61D26A509L	LUCIANO	RUSSO AVALLONE	26/04/1961	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
SRNVNC87H67H703H	VERONICA	SARNO	27/06/1987	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208821769
CODFISC	04180720650
DENOMINAZIONE	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA' TERZERIE ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	CICERALE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84060
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 225.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	53
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	25.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
BBRPQL65S14G011N	Pasquale	Abbruzzese	14/11/1965	CAPACCIO	SALERNO	84050	
BBRLLL72B64H703W	Lorella	Abbruzzese	24/02/1972	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050	
LVZNLC48R52Z613U	Angelica	Alvez	12/10/1948	MONTEFORTE CILENTO		SALERNO	84060
BRTRLL65R46H394M	Ornella	Baratta	06/10/1965	ROCCADASPIDE	SALERNO	84040	
BRBNGL69R61A717Z	Angela	Barbaro	21/10/1969	AGROPOLI	SALERNO	84043	
BRNNTN74L09D390N	Antonio	Bruno	09/07/1974	AGROPOLI	SALERNO	84043	
CMMLCU80R16L259A	Lucio	Cammarano	16/10/1980	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050	
CHMFPP75C19L219K	Filippo	Chiumiento	19/03/1975	CAPACCIO	SALERNO	84050	
CRDRTI70S47A091Y	Rita	Ciardi	07/11/1970	CASTELLABATE	SALERNO	84060	
CPPGPP63D29A091B	Giuseppe	Coppola	29/04/1963	AGROPOLI	SALERNO	84043	
DLSNNA64C41B644Q	Anna	D'Alessandro	01/03/1964	CAPACCIO	SALERNO	84050	
DNDDNT68E17H654Z	Donato	D'Andrea	17/05/1968	GIUNGANO	SALERNO	84050	
DNGMGT64L49H703E	Maria Gaetana	D'Angelo	09/07/1964	GIUNGANO	SALERNO	84050	
DNLSNN75E49A717K	Susanna	Daniele	09/05/1975	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050	
DVTRFL67T68B644R	Raffaela	De Vita	28/12/1967	CAPACCIO	SALERNO	84050	
FNACLR68E41D390C	Clara	Faino	01/05/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091	
GLLCMN64D01F507U	Carmine	Gallo	01/04/1964	CAPACCIO	SALERNO	84050	
GRFGLC77H08F205K	Gian Luca	Garofalo	08/06/1977	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050	
GRDNTN67T20F507X	Antonio	Giordano	20/12/1967	MONTEFORTE CILENTO		SALERNO	84060
SNTGNR61T23F839N	Gennaro	Isanto	23/12/1961	AGROPOLI	SALERNO	84043	
LPRMCL66B23G063B	Marcello	La Porta	23/02/1966	AGROPOLI	SALERNO	84043	
LNTNNA61C47B644F	Anna	Lunato	07/03/1961	CAPACCIO	SALERNO	84050	
MAINNT61S50B644W	Antonietta	Maio	10/11/1961	CAPACCIO	SALERNO	84050	
MRNGPP66T23I422R	Giuseppe	Maiorano	23/12/1966	AGROPOLI	SALERNO	84043	
MNZPQL69B01Z614E	Pasqual Alfonso	Manzi	01/02/1969	CICERALE	SALERNO	84060	
MRZLLL72L57G011H	Luisella	Marzocchi	17/07/1972	CAPACCIO	SALERNO	84050	

fonte: http://burc.regione.campania.it

MSAGNN58T10E955A	Giovanni	Masi	10/12/1958	CICERALE	SALERNO	84060	
MNLRNN73B43D390G	Rosanna	Minella	03/02/1973	ALBANELLA	SALERNO	84044	
MNDGPP59A20L628F	Giuseppe	Mondelli	20/01/1959	GIUNGANO	SALERNO	84050	
MTTBNR67E28F507U	Bernardo	Mottola	28/05/1967	CAPACCIO	SALERNO	84050	
PLMLNZ77M10G011K	Lorenzo	Palmigiano	10/08/1977	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050	
PLMGPP68S27E060S	Giuseppe	Palumbo	27/11/1968	GIUNGANO	SALERNO	84050	
PLNTLI65C41B644T	Italia	Paolino	01/03/1965	AGROPOLI	SALERNO	84043	
PTLGPP72T20H703N	Giuseppe	Patella	20/12/1972	CICERALE	SALERNO	84060	
PCRGVF71C71A717V	Genoveffa	Pecora	31/03/1971	AGROPOLI	SALERNO	84043	
PRRGMN62T09H644W	Germano	Perrotta	09/12/1962	RUTINO	SALERNO	84070	
PTRCSM79M03D390X	Cosimo	Petrone	03/08/1979	ROCCADASPIDE	SALERNO	84040	
PGNNZE68L20G796Q	Enzo	Pignatari	20/07/1968	POLLICA	SALERNO	84068	
PRTNTN75M29A091R	Antonio	Prota	29/08/1975	AGROPOLI	SALERNO	84043	
RNNRNG61C56L377L	Arcangela	Renna	16/03/1961	CAPACCIO	SALERNO	84050	
RCCSVT59E24I809W	Salvatore	Riccardi	24/05/1959	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091	
RCCGPP67H23Z133S	Giuseppe	Rocco	23/06/1967	CAMPAGNA	SALERNO	84022	
RCCRTD65D02E814K	Aristide Michele	Rocco	02/04/1965	MAGLIANO VETERE	SALERNO	84040	
RSSMHL70E07L628M	Michele	Rossi	07/05/1970	TRENTINARA	SALERNO	84070	
RSSGNN68E19H394H	Giovanni	Russo	19/05/1968	ROCCADASPIDE	SALERNO	84040	
RSSNTN67P21A091L	Antonio	Russo	21/09/1967	AGROPOLI	SALERNO	84043	
SLRTRS57T67F507M	Teresa	Salerno	27/12/1957	MONTEFORTE CILENTO	SALERNO	84060	
SNGRFL60A05B644J	Raffaele	Sangiovanni	05/01/1960	CAPACCIO	SALERNO	84050	
SNSMRA68L51A717U	Maria	Sansevieri	11/07/1968	CAPACCIO	SALERNO	84050	
SNTPQL61E49F507A	Pasqualina	Santalucia	09/05/1961	MONTEFORTE CILENTO	SALERNO	84060	
SNIMRT67S02G011A	Umberto	Siano	02/11/1967	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050	
TSNMRT63P05C676I	Umberto	Tesoniero	05/09/1963	CICERALE	SALERNO	84060	
VSCCMN71D18A479S	Carmine	Visco	18/04/1971	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200810053
CODFISC	00170600654
DENOMINAZIONE	SMORA SNC DEI F.LLI ELEFANTE
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA XXV LUGLIO N 232
UNITA_PROD_LOCALITA	CAVA DE' TIRRENI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 46.669,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPLLVC64H04F912U	LUDOVICO	CAPALDO	04/06/1964	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CSBVTR58A08H501G	VALTER	CASABURI	08/01/1958	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CTNDNC62T14F912M	DOMENICO	CATENA	14/12/1962	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
CNTGNR64C03F912I	GENNARO	CONTALDO	03/03/1964	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
DLLLGU61E31F912Y	LUIGI	DELLA PORTA	31/05/1961	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
DLLFNC59A15F912O	FRANCESCO	DELLA PORTA	15/01/1959	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
GRNSVT56M27F912F	SALVATORE	GRANATO	27/08/1956	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
MNZGRD61C30F912Y	GERARDO	MANZO	30/03/1961	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SLLVTR71C12F912K	VITTORIO	SELLITTI	12/03/1971	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
TRMSDR65M54F912T	SANDRA	TRAMONTANO	14/08/1965	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
TRZLVI54B04C361U	LIVIO	TREZZA	04/02/1954	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202475869
CODFISC	00865380653
DENOMINAZIONE	SO.CO.FA.SA. SOC. COOP. A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA T. TASSO N. 57
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84121
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 112.903,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	34
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.129
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
LFNLCN54L27H703Z	LUCIANO	ALFINITO	27/07/1954	SAN VALENTINO TORIO		SALERNO	84010
MTANMR65B42H703Q	ANNA MARIA	AMATO	02/02/1965	SALERNO	SALERNO	84127	
VGLNDR66B16C361F	ANDREA	AVAGLIANO	16/02/1966	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013	
BRRGPP57T08H703D	GIUSEPPE	BARRA	08/12/1957	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090	
CRVTZN69P46H703I	TIZIANA	CARAVANO	06/09/1969	SALERNO	SALERNO	84127	
CSTNRC61L01L628X	ENRICO	CUSATI	01/07/1961	SALERNO	SALERNO	84127	
DRSGNN66M14H703Z	GIOVANNI	DE ROSA	14/08/1966	SALERNO	SALERNO	84127	
DRSGLC79H30B963A	GIANLUCA	DE ROSA	30/06/1979	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
DLLMRC62M28H703B	MARCO	DELLE SERRE	28/08/1962	PELLEZZANO	SALERNO	84080	
DGCRND65S29H703O	ARMANDO	DI GIACOMO	29/11/1965	SALERNO	SALERNO	84127	
SPSNLN58T59B674G	ANGELINA	ESPOSITO	19/12/1958	SALERNO	SALERNO	84127	
FZZSVT66B08G230H	SALVATORE	FEZZA	08/02/1966	SALERNO	SALERNO	84127	
GRLDVD90R21H703K	DAVIDE	GRILLO	21/10/1990	PELLEZZANO	SALERNO	84080	
GRLDRD56E16H703V	EDUARDO	GRILLO	16/05/1956	PELLEZZANO	SALERNO	84080	
CNINTN62H05L860F	ANTONIO	IACONO	05/06/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013	
NDNGPP64C26H703J	GIUSEPPE	INDENNIMEO	26/03/1964	SALERNO	SALERNO	84127	
LMBPQL67T02H703Q	PASQUALE	LAMBIASE	02/12/1967	SALERNO	SALERNO	84127	
LZZCNZ61C50F587N	CINZIA	LEZZI	10/03/1961	SALERNO	SALERNO	84127	
LZZNTN59M11F587U	ANTONIO	LEZZI	11/08/1959	SALERNO	SALERNO	84127	
LNLDVD75H19H703Z	DAVIDE	LUNELLI	19/06/1975	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095	
PLLSDT60M21H703Y	ESPEDITO	PALLADINO	21/08/1960	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	
PRSNTN49D08H703R	ANTONIO	PARISI	08/04/1949	SALERNO	SALERNO	84127	
PLLRRT56P29H703I	ROBERTO	PELLEGRINO	29/09/1956	SALERNO	SALERNO	84127	
PTTMRA53E07C361J	MARIO	PETTI	07/05/1953	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013	
PSNNRT75L50H703O	ANNARITA	PISANO	10/07/1975	SALERNO	SALERNO	84127	
RMAMRZ62M21H703E	MAURIZIO	RAIMO	21/08/1962	SALERNO	SALERNO	84127	

RCCGDU79D26H703Z	GUIDO	RICCIO	26/04/1979	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
RPLLRD56H27H703F	ALFREDO	RIPOLI	27/06/1956	SALERNO	SALERNO	84127
RPLMLN89D57H703O	MELANIA	RIPOLI	17/04/1989	SALERNO	SALERNO	84127
RPLBRN69A20H703E	BRUNO	RIPOLI	29/01/1969	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
RPLRSR65E07H703U	ROSARIO	RIPOLI	07/05/1965	SALERNO	SALERNO	84127
RMNRFL56R29H703G	RAFFAELE	ROMANO	29/10/1956	BARONISSI	SALERNO	84081
RSSCRI58R24C361H	CIRO	ROSSETTI	24/10/1958	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SCPNRN61A56L965J	NERINA	SCOPA	16/01/1961	SALERNO	SALERNO	84127
SCIFLV75S08H703R	FULVIO	SICA	08/11/1975	SALERNO	SALERNO	84127
VNTCMN51H04H703L	CARMINE	VENTURA	04/06/1951	SALERNO	SALERNO	84127
VLLPLA86B14H703G	PAOLO	VILLACARO	14/02/1986	SALERNO	SALERNO	84127
VSCLNS56D06C361I	ALFONSO	VISCITO	06/04/1956	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
VTLLDN62B59H703I	LOREDANA	VITALE	19/02/1962	SALERNO	SALERNO	84127
ZTIGNN87L23H703O	GIOVANNI	ZITO	23/07/1987	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201365251
CODFISC	SVOSVS40S13G283P
DENOMINAZIONE	SOAVE SILVESTRO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA RIVO CEROLA 18
UNITA_PROD_LOCALITA	SARNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84087
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.604,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	956
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMBMRA76P24I438L	MAURO	D'AMBROSI	24/09/1976	SARNO	SALERNO	84087
PLSMRA66A15I438R	MARIO	PELUSO	15/01/1966	SARNO	SALERNO	84087
PLSLGU90M08I438N	LUIGI	PELUSO	08/08/1990	SARNO	SALERNO	84087
VCCRFL74P02F912P	RAFFAELE	VACCARO	02/09/1974	CORBARA	SALERNO	84010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/04/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205307370
CODFISC	02986430656
DENOMINAZIONE	SOREM BROKER SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SCORZO 51
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN PIETRO AL TANAGRO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.458,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	162
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRMFNC84D05G793G	FRANCESCO	MARMO	05/04/1984	SAN RUFO	SALERNO	84030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209098353
CODFISC	04344800653
DENOMINAZIONE	STANZIONE AUTOSTORE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE,12
UNITA_PROD_LOCALITA	PAGANI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.331,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.333
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VGLNNA63P47C361G	ANNA	AVAGLIANO	07/09/1963	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CRRDNC84D15H703A	DOMENICO	CERRATO	15/04/1984	SIANO	SALERNO	84088
FGLMHL71P29F912J	MICHELE	FOGLIA	29/09/1971	ANGRI	SALERNO	84012
PCCPSC73A22F912V	PRISCO	IAPICCO	22/01/1973	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
RVLLRD79C09F912J	ALFREDO	IERVOLINO	09/03/1979	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010
STNFMN57B63Z614O	FILOMENA	STANZIONE	23/02/1957	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206436172
CODFISC	03417840653
DENOMINAZIONE	SYSTEC SOC. COOP.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. GUERRITORE, 20
UNITA_PROD_LOCALITA	CAVA DE' TIRRENI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.477,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.211
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNSPLN73B59E206R	APOLLONIA	ANNESE	19/02/1973	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035
CVTVCN89M18C361E	VINCENZO	CAVOTTA	18/08/1989	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
DCHVCN67H64H703U	VINCENZINA	DE CHIARA	24/06/1967	SALERNO	SALERNO	84127
DCHMRA74E50H703J	MARIA	DE CHIARA	10/05/1974	SALERNO	SALERNO	84127
SPSGLC75R14G230C	GIANLUCA	ESPOSITO	14/10/1975	SARNO	SALERNO	84087
LYLLBV71D64Z138V	LYUBOV	LYLYK	24/04/1971	SIANO	SALERNO	84088
RSSNRT68P53Z133V	ANNARITA	RUSSO	13/09/1968	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
TDSDVD78E24L845H	DAVIDE	TEDESCO	24/05/1978	ANGRI	SALERNO	84012
ZGRLCU74P19H703U	LUCA	ZAGARIA	19/09/1974	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	17/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204678114
CODFISC	02714440654
DENOMINAZIONE	TECNO EDIL SISTEM S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PASTENELLE N.8/PIZZOLANO
UNITA_PROD_LOCALITA	FISCIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84084
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 13.563,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.507
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRGTN58P01A674X	GAETANO	ALIBERTI	01/09/1958	FISCIANO	SALERNO	84084
CPCNTN65H15A674R	ANTONIO	CAPACCHIONE	15/06/1965	BARONISSI	SALERNO	84081
NFRMTT69H08A674N	MATTEO	INFERNOSO	08/06/1969	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
MZZLCU71R31H703G	LUCA	MAZZA	31/10/1971	FISCIANO	SALERNO	84084
MZZCCT75A62H703B	CONCETTA	MAZZA	22/01/1975	SALERNO	SALERNO	84127
RNLLGU63A10A674T	LUIGI	RINALDI	10/01/1963	BARONISSI	SALERNO	84081
TRTPLG64H30H703L	PIERLUIGI	TORTORELLA	30/06/1964	PELLEZZANO	SALERNO	84080

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209051985
CODFISC	04327170652
DENOMINAZIONE	TORINO PETROLI SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA INDIPENDENZA 103
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA SUPERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84015
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBMNL70P46C259C	EMANUELA	BARBA	06/09/1970	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
GLLTRS89P55F912A	TERESA	GALLO	15/09/1989	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
RPDGLG78P06F912R	GIANLUIGI	RAPIDO	06/09/1978	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206851063
CODFISC	TRNVCN72P02C259U
DENOMINAZIONE	TORINO VINCENZO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DANTE ALIGHIERI
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL SAN GIORGIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84083
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.003,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BFFLCN80E17C361E	LUCIANO	BIFFARO	17/05/1980	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
CRPGRD67B22H431M	GERARDO	CARPENTIERI	22/02/1967	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
GLLBGI60T21C259O	BIAGIO	GALLO	21/12/1960	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
NPLVCN82E18A717H	VINCENZO	NAPOLETANO	18/05/1982	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200942884
CODFISC	00169800653
DENOMINAZIONE	TRASPOST COOPERATIVA A.R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMILLO SORGENTE,23
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 136.134,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.126
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLMRA55H21L860P	MARIO	AVALLONE	21/06/1955	PAGANI	SALERNO	84016
VRSNCL64L17H703K	NICOLA	AVERSA	17/07/1964	SALERNO	SALERNO	84127
BRNGRS49H03H703M	GENEROSO	BARONE	03/06/1949	CASTEL SAN LORENZO	SALERNO	84049
CLCCRL65C11H703V	CARLO	CALICCHIO	11/03/1965	SALERNO	SALERNO	84127
CLCFNC55P24H703H	FRANCESCO	CALICCHIO	24/09/1955	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CPRLNS52C03H703F	ALFONSO	CAPRIGLIONE	03/03/1952	FISCIANO	SALERNO	84084
CPPSBT56R20F912S	SABATO	COPPOLA	20/10/1956	SALERNO	SALERNO	84127
CPPVCN61C12F913T	VINCENZO	COPPOLA	12/03/1961	SALERNO	SALERNO	84127
DGSLEI57T02A717X	ELIO	D'AGOSTO	02/12/1957	SALERNO	SALERNO	84127
FSLMRZ69R21H703P	MAURIZIO	FASULO	21/10/1969	SALERNO	SALERNO	84127
FRTSFN58T26E026G	STEFANO	FORTUNATO	26/12/1958	BARONISSI	SALERNO	84081
NGLCSM61H02C262I	COSIMO	INGLESE	02/06/1961	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
LMNBMN72H02H703K	BENIAMINO	LA MANNA	02/06/1972	FISCIANO	SALERNO	84084
LPDSRG61R03H703Q	SERGIO	LA PADULA	03/10/1961	BARONISSI	SALERNO	84081
PCRCMN57A14H703E	CARMINE	PECORARO	14/01/1957	SALERNO	SALERNO	84127
PRNGNN70T08H703E	GIOVANNI	PRINCIPE	08/12/1970	SALERNO	SALERNO	84127
RMNPPL63L30H703W	PIERPAOLO	ROMANO	30/07/1963	SALERNO	SALERNO	84127
SNTLNS59P22L860B	ALFONSO	SENATORE	22/09/1959	SALERNO	SALERNO	84127
VRGGNN57L27G834F	GIOVANNI	VERGATI	27/07/1957	PELLEZZANO	SALERNO	84080
VCCCRI61E10H703P	CIRO	VOCCIA	10/05/1961	SALERNO	SALERNO	84127
VCCGCR65B21H703U	GIANCARLO	VOCCIA	21/02/1965	SALERNO	SALERNO	84127
ZBTBRD59A04B415C	BERARDINO VITO	ZABATTA	04/01/1959	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/02/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207353337
CODFISC	03461130654
DENOMINAZIONE	TRE M.S.A. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA SAN PAOLO
UNITA_PROD_LOCALITA	LAUREANA CILENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.987,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.443
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRCDNC84M16A717O	DOMENICO	CURCIO	16/08/1984	GIUNGANO	SALERNO	84050
FRNNTN62S03B644Z	ANTONIO	FRANCO	03/11/1962	CAPACCIO	SALERNO	84050
MNGRNT70T30D390B	RENATO	MANGANELLI	30/12/1970	GIUNGANO	SALERNO	84050
MRZCLD59C15C676R	CLAUDIO	MARZUCCA	15/03/1959	CICERALE	SALERNO	84060
RLTLNS68M28A717X	ALFONSO	ORLOTTI	28/08/1968	GIUNGANO	SALERNO	84050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207033901
CODFISC	03625990654
DENOMINAZIONE	UN TETTO PER TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA XXIV MAGGIO n. 26
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 65.592,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.288
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTBMRA78A44H703J	MARIA	ALTOBELLO	04/01/1978	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CZZGFR88S25G230C	GIANFRANCO	CAIAZZA	25/11/1988	SIANO	SALERNO	84088
CPCMDA59L20H703A	AMEDEO	CAPACCIO	20/07/1959	SALERNO	SALERNO	84127
CRRGRD64L07A251T	GERARDO	CARRANO	07/07/1964	PELLEZZANO	SALERNO	84080
CRRCML71E47F693P	CARMELINA	CERRATO	07/05/1971	SALERNO	SALERNO	84127
DPNCLD86H47A509S	CLAUDIA	DE PIANO	07/06/1986	SERINO	AVELLINO	83028
DLLMNN77S63A509U	MARIANNA	DELLA PIA	23/11/1977	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
DGCLSN88C60H703U	ALESSANDRA	DI GIACOMO	20/03/1988	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090
DNFSNJ69E53Z133E	SONJA	D'ONOFRIO	13/05/1969	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
GRDVNI76C46H703K	IVANA	GIORDANO	06/03/1976	SALERNO	SALERNO	84127
NGNLGU70M28F138T	LUIGI	INGENITO	28/08/1970	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
MRRGNN66A59H703F	GIOVANNA	MARRAZZO	19/01/1966	PELLEZZANO	SALERNO	84080
MNTGMM70C57H703A	GEMMA	MONTANARELLA	17/03/1970	SALERNO	SALERNO	84127
NGRVCN82P18A228N	VINCENZO MARIO	NIGRO	18/09/1982	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
PTRMNL79C21F912I	EMANUELE	PETROSINO	21/03/1979	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
RCCMRO85R49A509K	MOIRA	RICCARDI	09/10/1985	FORINO	AVELLINO	83020
SLZMHL62D42F912V	MICHELINA	SALZANO	02/04/1962	SALERNO	SALERNO	84127
STTNNL83D70G230L	ANTONELLA	SETTEMBRE	30/04/1983	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
SPZTLI59E44F839R	ITALIA	SPEZZAFERRO	04/05/1959	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208913192
CODFISC	04229380656
DENOMINAZIONE	V.P.M. COMMERCIAL SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOC. TERZERIE
UNITA_PROD_LOCALITA	CICERALE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.536,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.567
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CTNNLT63M12E814Z	ANGIOLETTO	CATINO	12/08/1963	MAGLIANO VETERE	SALERNO	84040
CRLCRL66E07G455X	CARLO	CIRILLO	07/05/1966	PERITO	SALERNO	84060
FRSRNG63T46F507P	ARCANGELINA	FRAIESE	06/12/1963	AGROPOLI	SALERNO	84043

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/03/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205757618
CODFISC	02559920653
DENOMINAZIONE	VALFER SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE C.DA SANT.ANTUONO
UNITA_PROD_LOCALITA	POLLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.602,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.178
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CVLFCN61H11G226L	FELICINO	CAVELLA	11/06/1961	PADULA	SALERNO	84034
GRNMSM74D29G793W	MASSIMO	GARONE	29/04/1974	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
LNGMGL80E11Z602O	MIGUEL	LUONGO	11/05/1980	PADULA	SALERNO	84034
MCRFNC82S25G793M	FRANCESCO	MACRI	25/11/1982	PADULA	SALERNO	84034
RLNMSM74T18G793N	MASSIMO	ORLANDO	18/12/1974	PADULA	SALERNO	84034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204690934-
CODFISC	02806370652-
DENOMINAZIONE	VERNIL SRL in Liquidazione
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA TERZERIE
UNITA_PROD_LOCALITA	CICERALE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.253,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.917
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMMCRL78S04A091I	Carlo	Cammarano	04/11/1978	CAPACCIO	SALERNO	84050
CMMPTR64L08I677O	Pietro	Cammarota	08/07/1964	AGROPOLI	SALERNO	84043
CRLLNS70A03H703B	Alfonso	Carola	03/01/1970	AGROPOLI	SALERNO	84043
CPPCSM69S30A091V	Cosimo	Coppola	30/11/1969	AGROPOLI	SALERNO	84043
CRSNCL71E11D390H	Nicola	Crisci	11/05/1971	AGROPOLI	SALERNO	84043
DSNGSY77R60A091G	Giusy	De Santi	20/10/1977	AGROPOLI	SALERNO	84043
DFLVCN54R27H703A	Vincenzo	Di Filippo	27/10/1954	AGROPOLI	SALERNO	84043
GLLRRT66H13H644Z	Roberto	Gallo	13/06/1966	AGROPOLI	SALERNO	84043
GRGSBT62A21F507J	Sabato	Guariglia	21/01/1962	CICERALE	SALERNO	84060
LNZMSM72P19H703V	Massimo	Lanza	19/09/1972	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050
LBNNCL73A30A717K	Nicola	Lebano	30/01/1973	LUSTRA	SALERNO	84050
MNIDNT69C24H394I	Donato	Miano	24/03/1969	ROCCADASPIDE	SALERNO	84040
MNDGPP65A10Z133Q	Giuseppe	Mondelli	10/01/1965	CAPACCIO	SALERNO	84050
PNDFLV73R21G063Z	Flavio	Pandolfi	21/10/1973	SESSA CILENTO	SALERNO	84070
PSSVCN62D49L377H	Vincenza	Passaro	09/04/1962	CAPACCIO	SALERNO	84050
PLLFNC75P21A091E	Francesco	Pellegrino	21/09/1975	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050
PRNMRA75B58B639Q	Maria	Principe	18/02/1975	AGROPOLI	SALERNO	84043
SLVBND72L54A091A	Belinda	Salvatore	14/07/1972	AGROPOLI	SALERNO	84043
SNTFRI74B12A091T	Fiore	Santangelo	12/02/1974	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84050
TMPNCL70E13Z112T	Nicola	Tempone	13/05/1970	CAPACCIO	SALERNO	84050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203892670
CODFISC	01889290654
DENOMINAZIONE	VETRERIA ITALSUD SNC DI PEPE PASQUALE & C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA MATTINA 114
UNITA_PROD_LOCALITA	CAGGIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.192,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	688
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRCFNC75A24B351X	FRANCESCO	CARUCCI	24/01/1975	CAGGIANO	SALERNO	84030
CSTFNC80E17G793T	FRANCESCO	CASTELLUCCI	17/05/1980	CAGGIANO	SALERNO	84030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	30/04/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209617305
CODFISC	VZODRN73B05D390T
DENOMINAZIONE	VOZA ADRIANO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. MATTEOTTI, 29/33
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.483,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.387
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSMLNR86R42A944L	ELEONORA	DE SIMONE	02/10/1986	EBOLI	SALERNO	84025
FRNRSO83L64D390Y	ROSA	FORNICOLA	24/07/1983	EBOLI	SALERNO	84025
MRLNLS84E68D390V	ANNALISA	MAURIELLO	28/05/1984	EBOLI	SALERNO	84025
MNGSMN81H60D390D	SIMONA	MINGO	20/06/1981	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 372 del 04/07/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/13 ASSE II OB. OP. F2 - AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DEI PROGETTI FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con D.D. n. 613 del 7/08/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Accordi territoriali di genere" finalizzato al finanziamento di progetti atti a promuovere un sistema territoriale integrato di interventi e misure che favoriscano la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e alleggeriscano i carichi familiari per sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, per un importo massimo di € 200.000,00 per ogni proposta progettuale;
- che il suddetto Avviso pubblico sostiene l'attivazione di Accordi Territoriali di Genere da promuovere, sottoscrivere e attivare all'interno delle aree corrispondenti ad uno o più Ambiti Territoriali definiti dalla legge regionale 11/2007, nell'intento di favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, attraverso l'attivazione di servizi e interventi sperimentali;
- che il Piano di Azione e Coesione individua tra gli interventi prioritari di inclusione sociale i servizi di cura dell'infanzia e promuove l'espansione dell'offerta in asili nido e servizi integrativi e innovativi, privilegiando l'attivazione di servizi in aree e territori ad oggi sprovviste;
- che il Piano di Azione e Coesione individua gli Ambiti Territoriali quali beneficiari degli interventi relativi ai servizi di cura, accrescendo la responsabilità della Regione nel sostegno all''efficacia ed efficienza degli interventi programmati dal Governo, anche in previsione delle priorità individuate nel prossimo ciclo di programmazione 2014/2020;
- che con nota prot. reg. n.0770571 del 22/10/2012 è stato individuato il Servizio 08 – Settore 01 - dell'A.G.C.18, quale struttura regionale competente all'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute e alla successiva fase della selezione, sulla base dei criteri indicati dal decreto dirigenziale n. 613 del 7/08/2012;
- che, nella selezione delle istanze, è data prevalenza alle reti territoriali che includono al loro interno almeno un Ambito Territoriale di cui alla legge regionale 11/2007, e, pertanto, si riserva a tali partnership il 40% delle risorse poste alla base dell'Avviso;
- che a conclusione della revisione dell'istruttoria, sono stati ritenuti inammissibili n. 39 progetti e le restanti n. 123 proposte progettuali ammissibili sono state selezionate sulla base dei criteri indicati nell'Avviso pubblico;
- con nota prot. reg. n. 0137367 del 22/02/2013 il RUP, Dott.ssa Fortunata Caragliano, Dirigente del Servizio Pari Opportunità, ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria e della valutazione delle proposte progettuali al RdO;
- che con D.D. n. 79 del 26/02/2013 è stata effettuata la presa d'atto delle attività di istruttoria e valutazione nonché l'approvazione della graduatoria delle proposte progettuali finanziabili a valere sull'Avviso Pubblico " Accordi Territoriali di Genere";
- che con il suddetto D.D. n. 79 del 26/02/2013 è stato decretato di dover incrementare le risorse previste dall'Avviso, pari a € 7.000.000,00 a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 - Asse II - ob. Specifico f) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere" - Obiettivo Operativo f2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro" – Cat. spesa 69, con un importo di € 8.321.837,98, a valere sul Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi di cui all'Intesa del 26/09/2007 (repertorio n.83/CU), per un totale di € 15.321.837,98;
- che a seguito dell'istanza pervenuta da parte della Città di Aversa, prot. n. 0200440 del 19/03/13, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo con nota prot. n. 0225207 del 27/03/13, ha chiesto l'integrazione della documentazione ai fini di un eventuale riesame dell'istruttoria relativa alla proposta progettuale presentata;
- che, a seguito del supplemento istruttorio, supportato dalla documentazione integrativa fornita dalla Città di Aversa con nota prot. n. 10044 del 29/03/13 (acquisita al prot. regionale n. 0248236 dell'08/04/13), il RUP dott.ssa Fortunata Caragliano, con nota prot. 0360487 del 22/05/2013, ha comunicato al RdO l'accesso alla fase di valutazione della proposta progettuale presentata dalla Città di Aversa;

- che, a seguito della verifica dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali, ai fini della pubblicazione della graduatoria definitiva, è stato riammesso a valutazione il progetto della Coop. Sociale L'Arca (acquisito al prot. reg. n. 727557 del 5/10/2012) che, per mero errore materiale, era stato precedentemente considerato non ammissibile;
- che con D.D. n. 269 del 29/05/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la FASE 2 e i relativi allegati per la progettazione esecutiva e per il piano dei costi;
- che con nota prot. reg. n. 0447478 del 24/06/2013, il RUP, Dott.ssa Fortunata Caragliano, Dirigente del Servizio Pari Opportunità, ha trasmesso al RdO la graduatoria definitiva dei progetti finanziabili.

CONSIDERATO

-che, ai sensi degli artt. 2 e 6 dell'Avviso Pubblico "Accordi territoriali di genere", la procedura è articolata in due fasi:

FASE 1 - Individuazione delle reti territoriali per la gestione degli Accordi Territoriali di Genere. In questa fase saranno selezionati "Programmi di Intervento per l'Accordo Territoriale di Genere", presentati da partnership composte dai soggetti di cui al successivo art. 4. e articolati in una pluralità di progetti/interventi sperimentali in materia di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro

FASE 2 - Formalizzazione degli Accordi Territoriali di Genere, progettazione esecutiva e realizzazione dei progetti/interventi sperimentali previsti negli Programmi di Intervento selezionati nella Fase 1. In questa fase le partnership selezionate saranno accompagnate dalle strutture regionali nella realizzazione dei progetti esecutivi e nella gestione delle relative procedure;

TENUTO CONTO

-che, ai sensi dell'art. 6 del suddetto Avviso, la Regione Campania, con D.D. n. 269 del 29/05/2013, ha approvato le indicazioni operative per la progettazione esecutiva e per le modalità di gestione della Fase 2;

-che le partnership selezionate sono tenute a formalizzare l'Accordo Territoriale di Genere e a presentare la progettazione esecutiva degli interventi sperimentali previsti nel Programma approvato nella Fase 1, sulla base delle Indicazioni Operative e dei format approvati dalla Regione con D.D. n. 269 del 29/05/2013;

-che per ciascun progetto approvato devono essere redatti due piani dei costi, uno relativamente alle risorse FSE ed uno relativamente alle risorse nazionali;

-che le partnership selezionate devono produrre un Piano dei costi per ciascun intervento sperimentale che intendono attivare ed un piano complessivo riepilogativo, secondo il format approvato (All. 2 del D.D. n. 269 del 29/05/2013);

-che per le risorse FSE, il piano dei costi deve essere articolato per singole microvoci e macrovoci di spesa, secondo lo schema allegato (All. N) al Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2017-2013.

RITENUTO

- di dover prendere atto delle risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute e della successiva fase della selezione, come da comunicazione del RUP al RdO, di cui al prot. reg. n. 0447478 del 24/06/2013;
- di dover approvare la Graduatoria definitiva dei progetti finanziabili (All. 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover stabilire, viste le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute e della successiva fase della selezione, che siano ammesse a finanziamento 79 proposte progettuali finanziabili (di cui all'Allegato 1);
- di dover incrementare, pertanto, le risorse pari ad € 15.321.837,98 (di cui € 7.000.000,00 a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 - Asse II - ob. Specifico f) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere" - Obiettivo Operativo f2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro" – Cat. spesa 69 ed € 8.321.837,98, a valere sul *Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi* di cui all'Intesa del 26/09/2007 (repertorio n.83/CU) con un ulteriore importo di € 400.000,00 a valere sul *Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi*, per un totale di € 15.721.837,98;

- di dover stabilire che le partnership selezionate formalizzino l'Accordo Territoriale di Genere e presentino la progettazione esecutiva degli interventi sperimentali, redatta secondo le indicazioni e i criteri definiti nelle Indicazioni Operative, utilizzando il format approvato (All.1 del D.D. n. 269 del 29/05/2013), corredata da un Piano dei costi per ciascun intervento sperimentale che intendono attivare ed un piano complessivo riepilogativo, secondo il format approvato (All. 2 del D.D. n. 269 del 29/05/2013);
- di dover stabilire che le proposte progettuali, unitamente all'Accordo Territoriale di Genere sottoscritto, dovranno pervenire, a mezzo postale (pubblico o privato) o consegnate a mano, entro e non oltre le ore 16,00 (sedici) del 20°gio rno a decorrere da giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C, in busta chiusa indirizzata a Giunta Regionale della Campania - A.G.C. 18 - Settore Assistenza Sociale - Centro Direzionale Isola A/6, VI° piano, 80143 Napoli e recante la dicitura "Avviso pubblico Accordi Territoriali di Genere - FASE II - Progettazione Esecutiva";
- di dover stabilire che non fa fede il timbro postale e che, qualora il termine stabilito cada nei giorni di sabato o festivi, la scadenza si intende prorogata automaticamente al primo giorno lavorativo successivo entro e non oltre le ore16,00 (sedici);
- di dover demandare a successivi decreti dirigenziali i necessari adempimenti consequenziali;

VISTI

- la D.G.R. n. 2067 del 23 dicembre 2008 "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socioeducativi per la prima infanzia";
- il decreto dirigenziale n.160 del 29/06/2011 di approvazione della nuova versione del Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013;
- la D.G.R n. 215 del 28/06/2013 con la quale sono stati prorogati l'incarico del Dirigente del Settore 01 e Coordinatore dell'Area 18 al Dr. Antonio ODDATI al 30/09/2013;
- il decreto dirigenziale n. 613 del 7/08/2012;
- la nota prot. reg. n.0770571 del 22/10/2012;
- la nota prot. reg. n. 0137367 del 22/02/2013;
- il D.D. n. 79 del 26/02/2013;
- la nota prot. reg. n. 0360487 del 22/05/2013;
- il D.D. n. 269 del 29/05/2013;
- la nota prot. reg. n. 0447478 del 24/06/2013

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 08, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute e della successiva fase della selezione, come da comunicazione del RUP al RdO, di cui al prot. reg. n. 0447478 del 24/06/2013;
- di approvare la Graduatoria definitiva dei progetti finanziabili (All. 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire, viste le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute e della successiva fase della selezione, che siano ammesse a finanziamento 79 proposte progettuali finanziabili (di cui all'Allegato 1);
- di incrementare, pertanto, le risorse pari ad € 15.321.837,98 (di cui € 7.000.000,00 a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 - Asse II - ob. Specifico f) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere" - Obiettivo Operativo f2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro" – Cat. spesa 69 ed € 8.321.837,98, a valere sul *Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi* di cui all'Intesa del 26/09/2007 (repertorio n.83/CU) con un ulteriore importo di € 400.000,00 a valere sul *Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi*, per un totale di € 15.721.837,98;

- di stabilire che le partnership selezionate formalizzino l'Accordo Territoriale di Genere e presentino la progettazione esecutiva degli interventi sperimentali, redatta secondo le indicazioni e i criteri definiti nelle Indicazioni Operative, utilizzando il format approvato (All.1 del D.D. n. 269 del 29/05/2013), corredata da un Piano dei costi per ciascun intervento sperimentale che intendono attivare ed un piano complessivo riepilogativo, secondo il format approvato (All. 2 del D.D. n. 269 del 29/05/2013);
- di stabilire che le proposte progettuali, unitamente all'Accordo Territoriale di Genere sottoscritto, dovranno pervenire, a mezzo postale (pubblico o privato) o consegnate a mano, entro e non oltre le ore 16,00 (sedici) del 20° giorno a decorrere da giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C, in busta chiusa indirizzata a Giunta Regionale della Campania - A.G.C. 18 - Settore Assistenza Sociale - Centro Direzionale Isola A/6, VI° piano, 80143 Napoli e recante la dicitura “Avviso pubblico Accordi Territoriali di Genere - FASE II - Progettazione Esecutiva”;
- di stabilire che non fa fede il timbro postale e che, qualora il termine stabilito cada nei giorni di sabato o festivi, la scadenza si intende prorogata automaticamente al primo giorno lavorativo successivo entro e non oltre 16,00 (sedici);
- di demandare a successivi decreti dirigenziali i necessari adempimenti consequenziali;
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, al Coordinatore dell'A.G.C. 09, all’ A.G.C. 02 - Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali per la registrazione e l’archiviazione, al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C, nonché al webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it.

dr. Antonio Oddati

Graduatoria definitiva delle proposte progettuali finanziabili

N°	C.U.	Proponente	Comune	Valutazione	Esito*(F = finanziabile con punteggio minimo di 65/100)	Importo del progetto	Ambito nel partenariato
1	128	Coop. Sociale E.V.A. Onlus	Santa Maria Capua Vetere	91	F	€ 200.000,00	SI
2	10	Consorzio Coop.Sociali LA RADA	Salerno	90	F	€ 200.000,00	SI
3	52	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Campania	Napoli	89	F	€ 200.000,00	SI
4	122	Comune di Mercogliano	Mercogliano	88	F	€ 200.000,00	NO
5	107	Fondazione Hyria Novla	Nola	87	F	€ 200.000,00	SI
6	124	Arci Napoli	Napoli	85	F	€ 200.000,00	SI
7	6	Città di Afragola	Afragola	83	F	€ 200.000,00	SI
8	2	CONFAPI Napoli	Napoli	82	F	€ 199.400,00	NO
9	76	Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana	Salerno	82	F	€ 200.000,00	SI
10	115	FOSVI Scarl	Napoli	82	F	€ 200.000,00	SI
11	18	Assoc. Irpina “Noi con Loro” Onlus	Avellino	81	F	€ 200.000,00	SI
12	25	Piano di Zona Ambito S3	Cava dè Tirreni	81	F	€ 200.000,00	SI
13	42	Ambito N 15	Torre Annunziata	81	F	€ 200.000,00	SI
14	59	Prodos Consorzio Coop. Sociali-Soc. Coop. Sociale arl Onlus	Napoli	81	F	€ 199.935,00	SI
15	12	Soc. Coop. “Il Ponte”	Avellino	80	F	€ 199.000,00	NO
16	23	CSP U.I.L. Avellino	Avellino	80	F	€ 200.000,00	SI
17	82	E.R.F.A.P. Uil Campania	Napoli	80	F	€ 200.000,00	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

18	127	**Comitato Unico di Garanzia CUG-CNR**	Roma	**80**	**F**	€	200.000,00	NO
19	149	**Ambito N 14 – Capofila Cast.re di Stabia**	Castellammare di Stabia	**80**	**F**	€	200.000,00	SI
20	17	**Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati"**	Avellino	**79**	**F**	€	200.000,00	SI
21	20	**Soc. Coop. Sociale Onlus Mamre**	Casoria	**79**	**F**	€	200.000,00	SI
22	62	**Città di Montesarchio**	Montesarchio	**79**	**F**	€	195.000,00	SI
23	98	**Comune di Casavatore**	Casavatore	**79**	**F**	€	200.000,00	SI
24	145	**Camera di Commercio di Salerno**	Salerno	**79**	**F**	€	200.000,00	SI
25	21	**Comune di Avellino**	Avellino	**78**	**F**	€	200.000,00	SI
26	36	**Piano Sociale di Zona NA 13**	Sorrento	**78**	**F**	€	200.000,00	SI
27	156	**Città di Ischia-Ufficio di Piano Ambito N 3**	Ischia	**78**	**F**	€	199.999,98	SI
28	30	**Comune di Monteforte Irpino**	Monteforte Irpino	**77**	**F**	€	200.000,00	NO
29	39	**Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali "Teomesus"-Univ.Federico II**	Napoli	**77**	**F**	€	200.000,00	NO
30	43	**Assoc. "Il Pioppo"**	Somma Vesuviana	**77**	**F**	€	200.000,00	SI
31	44	**Ufficio di Piano Ambito S2**	Baronissi	**76**	**F**	€	196.260,00	SI
32	102	**Centro Italiano Femminile Provinciale di Avellino**	Avellino	**76**	**F**	€	172.310,00	NO
33	14	**Comune di Cerreto Sannita**	Cerreto Sannita	**75**	**F**	€	200.000,00	SI

34	117	**Assoc. Logos Formazione**	Napoli	**75**	**F**	€	200.000,00	NO
35	118	**Assoc. Agenzia Arcipelago Onlus**	Pozzuoli	**75**	**F**	€	200.000,00	SI
36	154	**Comune di Capua**	Capua	**74**	**F**	€	200.000,00	NO
37	33	**Comune di Pietramelara**	Pietramelara	**73**	**F**	€	200.000,00	SI
38	53	**S.A.C. Servizi al Commercio SrL (Capofila)**	Avellino	**73**	**F**	€	200.000,00	NO
39	55	**Città di Portici**	Portici	**72**	**F**	€	200.000,00	SI
40	85	**Piano Sociale di Zona Ambito S4 Comune Capofila Sala Consilina**	Sala Consilina	**72**	**F**	€	200.000,00	SI
41	24	**Assoc. Recupero Valori Umanitari Onlus**	Villaricca	**71**	**F**	€	200.000,00	SI
42	49	**Gesfor SrL**	Pozzuoli	**71**	**F**	€	200.000,00	SI
43	143	**Paideia SnC**	Santa Maria la Carità	**71**	**F**	€	200.000,00	SI
44	16	**As.For.In**	Avellino	**70**	**F**	€	200.000,00	SI
45	29	**Consorzio Irpiniacom**	Ariano Irpino	**70**	**F**	€	200.000,00	SI
46	101	**Coop. Soc. Alma Mater**	Napoli	**70**	**F**	€	200.000,00	SI
47	116	**Ambito Territoriale B 5**	Montefalcone Valfortore	**70**	**F**	€	200.000,00	SI
48	41	**Assoc. Fondazione Cuciniello**	Ercolano	**69**	**F**	€	200.000,00	SI
49	46	**SCS Azioninnova SpA**	Bologna	**69**	**F**	€	200.000,00	NO
50	103	**Dipartimento di Scienze mediche Preventive - Sez. di igiene – Univ. Federico II**	Napoli	**69**	**F**	€	200.000,00	NO
51	8	**Ospizio “Fabrizio Guarino”**	Solofra	**68**	**F**	€	165.000,00	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

52	108	**Assoc. Di volontariato "Insieme per la vita"**	Napoli	**68**	**F**	€	200.000,00	NO
53	120	**E.F.S.A. Ente Formazione Servizi Avanzati**	Torre Annunziata	**68**	**F**	€	200.000,00	SI
54	129	**Piano Sociale di Zona Ambito S1 Capofila Com. Scafati**	Nocera Inferiore	**68**	**F**	€	200.000,00	SI
55	146	**Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"**	Lioni	**68**	**F**	€	200.000,00	SI
56	38	**Piano di Zona – Distretto Sociale S 10**	Palomonte	**67**	**F**	€	200.000,00	SI
57	74	**Comune di Qualiano**	Qualiano	**67**	**F**	€	199.933,00	NO
58	141	**Netcon Informatica SrL**	Napoli	**67**	**F**	€	200.000,00	SI
59	61	**Federazione Provinciale Coldiretti Avellino**	Avellino	**66**	**F**	€	200.000,00	NO
60	135	**A.O.R.N. "Ospedale dei Colli"**	Napoli	**66**	**F**	€	200.000,00	NO
61	4	**Assoc. "Il Sentiero"**	Teggiano	**65**	**F**	€	200.000,00	NO
62	19	**Provincia di Napoli**	Napoli	**65**	**F**	€	200.000,00	SI
63	64	**Assoc. Apeiron**	Scafati	**65**	**F**	€	200.000,00	NO
64	70	**Soc. Coop. Sociale "Terra Felix"**	San Marcellino	**65**	**F**	€	200.000,00	NO
65	106	**Assoc. Arci Movie**	Napoli	**65**	**F**	€	200.000,00	NO
66	137	**Soc. Coop. Sociale Onlus "Il Millepiedi"**	Casoria	**65**	**F**	€	200.000,00	SI
67	157	**Coop. Sociale "Assisto"**	Arzano	**65**	**F**	€	200.000,00	NO
68	37	**Coop.Soc. Di Assistenza Fisioterapica Handicappati (CAFHA)**	Angri	**65**	**F**	€	200.000,00	SI

69	148	**Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area Nolana**	Camposano	**65**	**F**	€	200.000,00	NO
70	34	**SOL.CO. Napoli**	Napoli	**65**	**F**	€	195.000,00	SI
71	27	**A.R.F.O.S. Scarl**	Salerno	**65**	**F**	€	200.000,00	SI
72	48	**Consorzio Sanitel GE.ASS.**	Napoli	**65**	**F**	€	200.000,00	SI
73	26	**Assoc. Un'Ala Di Riserva"**	Arco Felice/Pozzuoli	**65**	**F**	€	200.000,00	SI
74	92	**Città di Vico Equense**	Vico Equense	**65**	**F**	€	200.000,00	NO
75	81	**Città di Solofra**	Solofra	**65**	**F**	€	200.000,00	SI
76	104	**Coop. Soc. A.R.S.**	Casalnuovo di Napoli	**65**	**F**	€	200.000,00	SI
77	134	**Coop. Sociale Fenice**	Catania	**65**	**F**	€	200.000,00	SI
78	132	**Città di Aversa**	Aversa	**65**	**F**	€	200.000,00	SI
79	153	**L'Arca Coop. sociale**	Marcianise	**65**	**F**	€	200.000,00	NO
Totale						**€**	**15.721.837,98**	

Decreto Dirigenziale n. 32 del 01/07/2013

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTI DI FORRMAZIONE SPECIALISTICA DI AREA SANITARIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" - ANNO ACCADEMICO 2012/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D.Lgv. n. 257 dell'08/08/92, ed in particolare dell'art. 2, concernente la programmazione triennale, vengono istituite dal Ministero della Salute di concerto con quello dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica borse di studio per un determinato numero di specialisti da formare sulla base delle esigenze sanitarie del paese, tenuto conto delle capacità delle strutture e delle risorse finanziarie disponibili;
- che lo stesso Decreto Legislativo consente alle Regione, sulla base di proprie specifiche esigenze di programmazione, di intervenire con propri fondi, incrementando il numero di borse di studio disponibili;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania ha sempre provveduto a tanto per i decorsi anni accademici, procedendo all'assegnazione di borse di studio – finanziate con fondi all'uopo appostati su un apposito capitolo di bilancio – aggiuntive rispetto a quelle finanziate con fondi ministeriali;

RILEVATO

- che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regime normativo previsto dai DD.PP.CC.MM. del 7/3/2007 e del 6/7/2007, è stata prevista l'assegnazione ai frequentanti le Scuole di Specializzazione delle Facoltà di Medicina e Chirurgia dì contratti di formazione specialistica, in luogo delle borse di studio previste dalla normativa precedentemente vigente;

CONSIDERATO

- che nel Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 03/06/2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 34 del 21/06/2013, è stato inserito il cap. 7222 (UPB 4.15.38), con la seguente rubricazione "Borse di studio a laureati campani per la frequentazione di scuole di specializzazione universitaria di area sanitaria e spese di funzionamento dell'Osservatorio regionale per le Specializzazioni mediche universitarie", con lo stanziamento di € 12.500.000,00 complessivi;

VISTA:

- la richiesta di cui alle note prot. n. 38884 del 29/04/2013 e prot. n. 43806 dell'08/05/2013, che, allegate al presente provvedimento sub 1 e 2, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, con le quali il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" chiede l'assegnazione a Scuole di Specializzazione del proprio Ateneo dei sotto elencati contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali per l'anno accademico 2012/2013:

Scuole di Specializzazione - Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Borse assegnate
Allergologia e Immunologia Clinica	1
Anatomia Patologica	1
Anestesia e Rianimazione e terapia intensiva	2
Audiologia e Foniatria	1
Chirurgia Generale	2
Chirurgia Maxillo-Facciale	1
Chirurgia Vascolare	1

Ematologia	**1**
Endocrinologia e Malattie Ricambio	**2**
Gastroenterologia	**1**
Genetica Medica	**1**
Geriatria	**1**
Ginecologia e Ostetricia	**3**
Igiene e Medicina Preventiva	**1**
Malattie apparato cardiovascolare	**1**
Malattie apparato respiratorio	**1**
Malattie Infettive	**2**
Medicina di emergenza-urgenza	**3**
Medicina interna	**2**
Medicina dello Sport	**1**
Medicina Legale	**2**
Medicina Nucleare	**1**
Medicina del Lavoro	**1**
Neurochirurgia	**1**
Neurologia	**1**
Oftalmologia	**1**
Oncologia	**1**
Ortopedia	**1**
Otorinolaringoiatria	**1**
Pediatria	**3**
Radiodiagnostica	**3**
Scienza dell'Alimentazione	**1**
Urologia	**1**
TOTALE	**47**

- la richiesta di cui alla nota prot. n. 23614 del 29/04/2013, che, allegata al presente provvedimento sub 3, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con la quale il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Salerno chiede l'assegnazione a Scuole di Specializzazione del proprio Ateneo dei sotto elencati contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali per l'anno accademico 2012/2013:

Scuole di Specializzazione – Università degli Studi di Salerno	**Borse assegnate**
Chirurgia Generale	**5**
Malattie apparato cardiovascolare	**5**
Medicina interna	**5**
Ortopedia	**5**
Psichiatria	**5**
Radiodiagnostica	**5**
TOTALE	**30**

- l'ulteriore nota dell'01/07/2013, che, pure allegata al presente provvedimento sub 4, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con la quale il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" comunica i parametri utilizzati per la proposta di attribuzione dei contratti aggiuntivi delle Scuole di Specializzazione della Scuola di

Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e la conseguente proposta di assegnazione dei contratti aggiuntivi erogati dalla Regione Campania:

Scuole di Specializzazione - Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Contratti aggiuntivi
Allergologia e Immunologia Clinica	1
Anatomia Patologica	1
Anestesia e Rianimazione e terapia intensiva	2
Audiologia e Foniatria	1
Cardiochirurgia	1
Chirurgia Generale	1
Chirurgia Maxillo-Facciale	1
Chirurgia Vascolare	1
Dermatologia e Venereologia	1
Ematologia	1
Endocrinologia e Malattie Ricambio	1
Gastroenterologia	1
Genetica Medica	1
Geriatria	1
Ginecologia e Ostetricia	1
Igiene e Medicina Preventiva	1
Malattie apparato cardiovascolare	1
Malattie apparato respiratorio	1
Malattie Infettive	1
Medicina di emergenza-urgenza	2
Medicina interna	1
Medicina dello Sport	1
Medicina Legale	1
Medicina Nucleare	1
Medicina del Lavoro	1
Neurochirurgia	1
Neurologia	1
Oftalmologia	1
Oncologia	1
Ortopedia	1
Otorinolaringoiatria	1
Pediatria	2
Radiodiagnostica	3
Scienza dell'Alimentazione	1
Urologia	1
TOTALE	40

VISTO

- il verbale n. 4 del 24/06/2013 del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane relativo a "Borse di Studio per le Scuole di Specializzazione di Area Medica";

CONSIDERATO

1. che la Giunta Regionale della Campania, con proprio provvedimento n. 203 del 24/06/2013 ha deliberato:
   - di dare atto che le richieste avanzate dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dalla Seconda Università degli Studi di Napoli e dall'Università degli Studi di Salerno per l'assegnazione alle Scuole di Specializzazione di area medica dei rispettivi Atenei di contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali, per l'anno accademico 2012/2013 risultano, in linea generale, congruenti con le esigenze formative emergenti dalla programmazione regionale a suo tempo trasmessa ai competenti ministeri per l'ambito temporale cui è riferito il presente provvedimento;
   - di dare mandato al Coordinatore dell'A.g.C. 19) e al Dirigente del competente Settore 02) Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario dell'A.G.C. 19) Piano Sanitario Regionale di procedere, con proprio decreto, al finanziamento di contratti di formazione specialistica in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali per l'anno accademico 2012/2013, nell'ambito delle richieste formulate dal CUR e dalle Università interessate, dei contratti di formazione specialistica ed entro i limiti delle risorse appostate sul Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 03/06/2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 34 del 21/06/2013;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere a tanto;

VISTO:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;
- la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4, commi 3,4,5,6;
- la nota esplicativa dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale prot. n. 0078619 del 26/1/2006;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

1. di procedere all'attribuzione dei sottoelencati n. 42 contratti di formazione specialistica individuati tra i contratti di formazione specialistica richiesti con le citate note prot. n. 38884 del 29/04/2013 e prot. n. 43806 dell'08/05/2013 e da ultimo con la nota dell'01/07/2013, a firma del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II e con la nota prot. n. 23614 del 29/04/2013 a firma del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Salerno, e al loro conseguente finanziamento per un importo complessivo pari ad **€ 6.256.700,00 (seimilioniduecentocinquantaseimilasettecento/00)** in favore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

Scuole di Specializzazione - Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Borse assegnate
Allergologia e Immunologia Clinica	**1**

Anatomia Patologica	**1**
Anestesia e Rianimazione e terapia intensiva	**2**
Audiologia e Foniatria	**1**
Chirurgia Generale	**2 (*)**
Chirurgia Maxillo-Facciale	**1**
Chirurgia Vascolare	**1**
Ematologia	**1**
Endocrinologia e Malattie Ricambio	**2**
Gastroenterologia	**1**
Genetica Medica	**1**
Geriatria	**1**
Ginecologia e Ostetricia	**3**
Igiene e Medicina Preventiva	**1**
Malattie apparato cardiovascolare	**1**
Malattie apparato respiratorio	**1**
Malattie Infettive	**2**
Medicina di emergenza-urgenza	**3**
Medicina interna	**2 (*)**
Medicina dello Sport	**1**
Medicina Legale	**2**
Medicina Nucleare	**1**
Medicina del Lavoro	**1**
Neurochirurgia	**1**
Neurologia	**1**
Oftalmologia	**1**
Oncologia	**1**
Ortopedia	**1**
Otorinolaringoiatria	**1**
Pediatria	**3**
Radiodiagnostica	**3**
Scienza dell'Alimentazione	**1**
Urologia	**1**
TOTALE	**42**

(*) di cui n. 1 contratto da assegnare all'Università degli Studi di Salerno, per consentire l'affiliazione degli studenti provenienti dalla predetta Università, le cui Scuole di Specializzazione risultano aggregate amministrativamente all'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

2. di rinviare a successivi provvedimenti monocratici l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme necessarie al finanziamento dei sopraindicati contratti di formazione specialistica;

3. di stabilire che all'onere finanziario di cui al presente provvedimento si farà fronte utilizzando le somme all'uopo appostate sul cap. 7222 del Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.170 del 03/06/2013, recante la seguente rubricazione "Borse di studio a laureati campani per la frequentazione di scuole di specializzazione universitaria di area sanitaria e spese di funzionamento dell'Osservatorio regionale per le Specializzazioni mediche universitarie", con lo stanziamento di € 12.500.000,00 complessivi;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale e al BURC per la pubblicazione;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali.

Il Coordinatore dell'A.G.C. n. 19
- Dott. Mario Vasco -

Il Dirigente del Settore 02)
- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0319894 07/05/2013 13.03

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURG

IL PRESIDENTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA
Prot. 2013/ 0038894 del 29/04/2013

Al Presidente della Regione Campania
Dott. Stefano Caldoro
Via Santa Lucia, 81
80134-Napoli

Al Dott. Francesco P. Iannuzzi
Settore Aggiornamento e Formazione
Regione Campania
Centro Direzionale is. C/3
80143 – Napoli

Comunico di seguito la richiesta di contratti aggiuntivi per le esigenze delle Scuole di Specializzazione della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, relative all'Anno Accademico 2012-2013:

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	Contratti Aggiuntivi
Allergologia e Immunologia clinica	1
Anatomia Patologica	1
Anestesia, Rianimazione e terapia intensiva	2
Chirurgia Maxillo-Facciale	1
Chirurgia Vascolare	1
Chirurgia Generale	2
Ematologia	1
Endocrinologia e Malattie del ricambio	2
Gastroenterologia	1
Genetica Medica	1
Geriatria	1
Ginecologia	3
Igiene e Medicina preventiva	1
Malattie apparato cardiovascolare	1
Malattie Apparato Respiratorio	1
Malattie Infettive	2
Medicina d'Emergenza d'Urgenza	3
Medicina interna	2
Medicina dello sport	1
Medicina Legale	2
Medicina Nucleare	1
Medicina del Lavoro	1
Neurochirurgia	1
Neurologia	1
Oftalmologia	1
Oncologia	1
Ortopedia	1
Otorinolaringoiatria	1
Pediatria	3
Radiodiagnostica	3
Scienze dell'Alimentazione	1
Urologia	1
Totale	**46**

Tale richiesta è stata formulata in base ai criteri di attribuzioni approvati dalla Facoltà nell'adunanza del 24 Aprile 2012, verbale n. 573, e di seguito riportati:

1) Numero massimo iscrivibili al 1° anno stabiliti dal MIUR più iscrivibili nelle sedi aggregate
2) Numero di contratti attribuiti dal MIUR alle singole SS nell'anno in corso
3) Δ vs il n. contratti attribuiti dal MIUR nell'anno precedente (2011/2012)

Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Tel. 081.545.3288 PBX - 081.746.3512 - Telefax 081.545.1510
E-mail: presmed@unina.it

fonte: http://b

4) Numero di contratti attribuiti dalla Regione Campania nell'anno precedente (2011/2012)
5) Penalizzazione per le SS che nell'anno precedente non hanno ricoperto i posti assegnati, perdendo i relativi contratti
6) Numero di domande presentate nelle singole SS nell'anno precedente (2011/2012)
7) Numero di richieste avanzate dai Coordinatori delle singole SS
8) Adozione del criterio di rotazione dell'attribuzione annuale, qualora il numero di contratti aggiuntivi della Regione Campania siano inferiori alle richieste.

Cordialmente,

Per Il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia
Lucio Annunziato

Il Coordinatore delle Scuole di Specializzazione
Luigi Califano

fonte: http://b

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

IL PRESIDENTE

Al Presidente della Regione Campania
Dott. Stefano Caldoro
Via Santa Lucia, 81
80134-Napoli

Al Dott. Francesco P. Iannuzzi
Settore Aggiornamento e Formazione
Regione Campania
Centro Direzionale is. C/3
80143 – Napoli

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA
Prot. 2013/ 0043806 del 09/05/2013

Ad integrazione della nota prot. 38894 del 29.4.2013 richiedo n. 1 ulteriore contratto aggiuntivo per le esigenze della **Scuola di Specializzazione Audiologia e Foniatria** della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, relative all'Anno Accademico 2012-2013.

Cordialmente,

Il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia
Lucio Ammunziato

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0337368 14/05/2013 09.41

Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Tel. 081.545.3288 PBX - 081.746.3512 - Telefax 081.545.1510
E-mail: presmed@unina.it

fonte: http://b

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

IL RETTORE

Prot. n. 23614 del 29/04/2013

Al Presidente della Regione Campania
On. Stefano Caldoro

Dott. Franco Iannuzzi
Dirigente Settore Aggiornamento
e Formazione
Regione Campania
Centro Direzionale Isola C3

Oggetto: Richiesta di borse di studio regionali per le scuole di specializzazione di area sanitaria.

In riferimento all'oggetto, si chiedono nr. 5 (cinque) borse regionali per ognuna delle sei scuole di specializzazione istituite dal MIUR e di seguito specificate:

1. Chirurgia Generale;
2. Medicina Interna;
3. Malattie apparato cardivascolare;
4. Psichiatria;
5. Ortopedia;
6. Radiodiagnostica.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0338051 14/05/2013 10.51
Mittente UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SALERNO
Assegnatario Aggiornamento e Formazione del personale
Classifica 19.1.9. Fascicolo : 15 del 2010

Il Direttore del Dipartimento

di Medicina e Chirurgia

Prof. Mario Capunzo

Il Rettore
Raimondo Pasquino

fonte: http://b

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI MEDICINA E [illegible]

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0467948 01/07/2013 09,51
Mittente : UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Assegnatario : Aggiornamento e formazione del personale
Classifica : 19.1.9. Fascicolo : 16 del 2010

IL PRESIDENTE

Parametri utilizzati per la proposta di attribuzione dei contratti aggiuntivi delle Scuole di Specializzazione della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II erogati dalla Regione Campania tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Numero massimo degli iscrivibili a ciascuna delle Scuole di Specializzazione della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II come da tabella Ministeriale MIUR.
2. Numero di contratti di formazione specialistica assegnati dal MIUR a ciascuna Scuola di Specializzazione.
3. Numero delle domande di partecipazione alla selezione pervenute all'Università Federico II per ciascuna Scuola di Specializzazione.
4. Numero di sedi universitarie aggregate alle singole Scuole di Specializzazione dell'Università Federico II.
5. Richieste avanzate dai coordinatori delle singole Scuole di Specializzazione.
6. Rapporto fra numero delle domande presentate per la selezione e numero di contratti assegnati dal MIUR.

Alla luce di tali parametri si sottopone all'attenzione della Regione la seguente proposta di assegnazione dei contratti aggiuntivi erogati dalla Regione Campania.

	SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	Contratti Aggiuntivi
1	Allergologia e Immunologia clinica	1
2	Anatomia Patologica	1
3	Anestesia, Rianimazione e terapia intensiva	2
4	Chirurgia Maxillo-Facciale	1
5	Chirurgia Vascolare	1
6	Chirurgia Generale	1
7	Ematologia	1
8	Endocrinologia e Malattie del ricambio	1
9	Gastroenterologia	1
10	Genetica Medica	1
11	Geriatria	1
12	Ginecologia	1
13	Igiene e Medicina preventiva	1
14	Malattie apparato cardiovascolare	1
15	Malattie Apparato Respiratorio	1
16	Malattie Infettive	1
17	Medicina d'Emergenza d'Urgenza	2
18	Medicina interna	1
19	Medicina dello sport	1
20	Medicina Legale	1
21	Medicina Nucleare	1
22	Medicina del Lavoro	1
23	Neurochirurgia	1
24	Neurologia	1
25	Oftalmologia	1

Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Tel. 081.545.3288 PBX - 081.746.3512 - Telefax 081.545.1510
E-mail: presmed@unina.it

fonte: http://b

	SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	Contratti Aggiuntivi
26	Oncologia	1
27	Ortopedia	1
28	Otorinolaringolatria	1
29	Pediatria	2
30	Radiodiagnostica	3
31	Scienze dell'Alimentazione	1
32	Urologia	1
33	Cardiochirurgia	1
34	Dermatologia e Venereologia	1
35	Audiologia e Foniatria	1
TOTALE		**40**

Napoli, 1 luglio 2013

Il Presidente
della Scuola di Medicina e Chirurgia
Prof. Lucio Annunziato

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 33 del 01/07/2013

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA DI AREA SANITARIA - SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - ANNO ACCADEMICO 2012/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D.Lgv. n. 257 dell'08/08/92, ed in particolare dell'art. 2, concernente la programmazione triennale, vengono istituite dal Ministero della Salute di concerto con quello dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica borse di studio per un determinato numero di specialisti da formare sulla base delle esigenze sanitarie del paese, tenuto conto delle capacità delle strutture e delle risorse finanziarie disponibili;
- che lo stesso Decreto Legislativo consente alle Regione, sulla base di proprie specifiche esigenze di programmazione, di intervenire con propri fondi, incrementando il numero di borse di studio disponibili;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania ha sempre provveduto a tanto per i decorsi anni accademici, procedendo all'assegnazione di borse di studio – finanziate con fondi all'uopo appostati su un apposito capitolo di bilancio – aggiuntive rispetto a quelle finanziate con fondi ministeriali;

RILEVATO

- che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regime normativo previsto dai DD.PP.CC.MM. del 7/3/2007 e del 6/7/2007, è stata prevista l'assegnazione ai frequentanti le Scuole di Specializzazione delle Facoltà di Medicina e Chirurgia dì contratti di formazione specialistica, in luogo delle borse di studio previste dalla normativa precedentemente vigente;

CONSIDERATO

- che nel Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 03/06/2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 34 del 21/06/2013, è stato inserito il cap. 7222 (UPB 4.15.38), con la seguente rubricazione "Borse di studio a laureati campani per la frequentazione di scuole di specializzazione universitaria di area sanitaria e spese di funzionamento dell'Osservatorio regionale per le Specializzazioni mediche universitarie", con lo stanziamento di € 12.500.000,00 complessivi;

VISTA:

- la richiesta di cui alla nota prot. n. 19404 del 21/06/2013, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con la quale il Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli chiede l'assegnazione a Scuole di Specializzazione del proprio Ateneo dei sotto elencati contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali per l'anno accademico 2012/2013:

Scuole di Specializzazione - Seconda Università degli Studi di Napoli	Borse assegnate
Anestesia e Rianimazione e terapia intensiva	**5**
Chirurgia Generale	**1**
Chirurgia Plastica, Ricostruttiva e Estetica	**1**
Chirurgia Pediatrica	**1**
Chirurgia Toracica	**1**
Geriatria	**1**

Ginecologia e Ostetricia	**4**
Igiene e Medicina Preventiva	**1**
Malattie apparato cardiovascolare	**4**
Medicina di emergenza-urgenza	**1**
Medicina Fisica e Riabilitativa	**1**
Medicina interna	**2**
Neurologia	**1**
Neuropsichiatria Infantile	**1**
Oftalmologia	**1**
Pediatria	**5**
Psichiatria	**3**
Radiodiagnostica	**4**
Radioterapia	**1**
Reumatologia	**1**
TOTALE	**40**

- l'ulteriore richiesta di cui alla nota prot. n. 20126 del 28/06/2013, che, pure allegata al presente provvedimento sub 2, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con la quale il Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli, a rettifica della propria suindicata nota prot. n. 19404 del 21/06/2013, precisa che per la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna la richiesta di ulteriori contratti, rispetto a quelli di attribuzione ministeriale, deve intendersi come di seguito indicato:

Scuola di Specializzazione in Medicina interna	**1**

VISTO

- il verbale n. 4 del 24/06/2013 del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane relativo a "Borse di Studio per le Scuole di Specializzazione di Area Medica";

CONSIDERATO

- che la Giunta Regionale della Campania, con proprio provvedimento n. 203 del 24/06/2013 ha tra l'altro deliberato:
  - di dare atto che le richieste avanzate dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dalla Seconda Università degli Studi di Napoli e dall'Università degli Studi di Salerno per l'assegnazione alle Scuole di Specializzazione di area medica dei rispettivi Atenei di contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali, per l'anno accademico 2012/2013 risultano, in linea generale, congruenti con le esigenze formative emergenti dalla programmazione regionale a suo tempo trasmessa ai competenti ministeri per l'ambito temporale cui è riferito il presente provvedimento;
  - di dare mandato al Coordinatore dell'A.g.C. 19) e al Dirigente del competente Settore 02) Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario dell'A.G.C. 19) Piano Sanitario Regionale di procedere, con proprio decreto, al finanziamento di contratti di formazione specialistica in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali per l'anno accademico 2012/2013, nell'ambito delle richieste formulate dal CUR e dalle Università interessate, dei contratti di formazione specialistica ed entro i limiti delle risorse appostate sul Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 03/06/2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 34 del 21/06/2013;

RITENUTO, pertanto, :di dover provvedere a tanto;

VISTO:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;
- la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4, commi 3,4,5,6;
- la nota esplicativa dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale prot. n. 0078619 del 26/1/2006;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di procedere all'attribuzione dei sottoelencati n. 39 contratti di formazione specialistica individuati tra i contratti di formazione specialistica richiesti con le citate note prot. n. 19404 del 21/06/2013 e n. 20126 del 28/06/2013 a firma del Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al loro conseguente finanziamento per un importo complessivo pari ad **€ 5.903.300,00 (cinquemilioninovecentotremilaetrecento/00)** in favore della Seconda Università degli Studi di Napoli:

Scuole di Specializzazione - Seconda Università degli Studi di Napoli	Borse assegnate
Anestesia e Rianimazione e terapia intensiva	5
Chirurgia Generale	1
Chirurgia Plastica, Ricostruttiva e Estetica	1
Chirurgia Pediatrica	1
Chirurgia Toracica	1
Geriatria	1
Ginecologia e Ostetricia	4
Igiene e Medicina Preventiva	1
Malattie apparato cardiovascolare	4
Medicina di emergenza-urgenza	1
Medicina Fisica e Riabilitativa	1
Medicina interna	1
Neurologia	1
Neuropsichiatria Infantile	1
Oftalmologia	1
Pediatria	5
Psichiatria	3
Radiodiagnostica	4
Radioterapia	1
Reumatologia	1
TOTALE	39

- di rinviare a successivi provvedimenti monocratici l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme necessarie al finanziamento dei sopraindicati contratti di formazione specialistica;

- di stabilire che all'onere finanziario di cui al presente provvedimento si farà fronte utilizzando le somme all'uopo appostate sul cap. 7222 del Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.170 del 03/06/2013, recante la seguente rubricazione "Borse di studio a laureati campani per la frequentazione di scuole di specializzazione universitaria di area sanitaria e spese di funzionamento dell'Osservatorio regionale per le Specializzazioni mediche universitarie", con lo stanziamento di € 12.500.000,00 complessivi;

- di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale e al BURC per la pubblicazione;

- di trasmettere il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali.

Il Coordinatore dell'A.G.C. n. 19
- Dott. Mario Vasco -

Il Dirigente del Settore 02)
- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

Seconda Università degli Studi di Napoli

21 GIU. 2013

Caserta .....
N° di protocollo ..... 19404 .....
Posizione Rettorato .....
Risposta al prot n° ..... del .....
Allegati .....

Al Sub Commissario alla Sanità
della Regione Campania
via S. Lucia, 81
80131 – NAPOLI

Oggetto: richiesta contratti a finanziamento regionale per le Scuole di Specializzazione della Scuola di Medicina della Seconda Università degli Studi di Napoli.

I sottoscritti proff. Francesco Rossi, Rettore della SUN e Giuseppe Paolisso, Coordinatore della Scuola di Medicina, chiedono alla S.V., sulla base delle esigenze rappresentate dai Direttori delle Scuole di Specializzazione della citata Scuola, per l'a.a. 2012/13, l'assegnazione, alle suddette Scuole, di contratti ulteriori rispetto a quelli di attribuzione ministeriale così come di seguito indicato :

Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva	n. 5
Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale	n. 1
Scuola di Specializzazione in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva e Estetica	n. 1
Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica	n. 1
Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica	n. 1
Scuola di Specializzazione in Geriatria	n. 1
Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia	n. 4
Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva	n. 1
Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	n. 4
Scuola di Specializzazione in Medicina D'Emergenza Urgenza	n. 1
Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa	n. 1
Scuola di Specializzazione in Medicina Interna	n. 2
Scuola di Specializzazione in Neurologia	n. 1
Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile	n. 1
Scuola di Specializzazione in Oftalmologia	n. 1
Scuola di Specializzazione in Pediatria	n. 5
Scuola di Specializzazione in Psichiatria	n. 3
Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica	n. 4
Scuola di Specializzazione in Radioterapia	n. 1
Scuola di Specializzazione in Reumatologia	n. 1

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

Il Rettore
Prof. Francesco Rossi

Il Coordinatore
Prof. Giuseppe Paolisso

REGIONE CAMPANIA
2013. 0445180 21/06/2013 12.49
fonte: http://b

Mod. 82

Seconda Università degli Studi di Napoli

28 GIU 2013

Caserta .....
N° di protocollo ....20116....
Posizione Rettorato .....
Risposta al prot n° ..... del .....
Allegati .....
Tit.III / Cl.15

Al Sub Commissario alla Sanità
della Regione Campania
via S. Lucia, 81
80131 – NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0466731 28/06/2013 14,56
SECONDA UNIVERSITA'

Oggetto: richiesta contratti a finanziamento regionale per le Scuole di Specializzazione della Scuola di Medicina della Seconda Università degli Studi di Napoli.

A parziale rettifica della precedente nota prot. n. 19404 del 21/06/2013 di pari oggetto, visto il verbale del CUR del 24/06/2013 e in accordo con la delibera della Giunta Regionale che accoglie la proposta dello stesso CUR assegnando alla SUN n. 39 borse aggiuntive, i sottoscritti proff. Francesco Rossi, Rettore della SUN e Giuseppe Paolisso, Coordinatore della Scuola di Medicina, precisano che per la Scuola di Specializzazione in Medicina interna la richiesta di ulteriori contratti, rispetto a quelli di attribuzione ministeriale, deve intendersi come di seguito indicato :

Scuola di Specializzazione in Medicina Interna *n. 1*

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

Il Rettore
Prof. Francesco Rossi

Il Coordinatore
Prof. Giuseppe Paolisso

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 34 del 03/07/2013

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA UNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" - ANNO ACCADEMICO 2012-2013 - RETTIFICA DECRETO N. 32 DELL'1/7/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che con D.G.R. della Campania n. 203 del 24/06/2013 è stato deliberato:
   - di dare atto che le richieste avanzate dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dalla Seconda Università degli Studi di Napoli e dall'Università degli Studi di Salerno per l'assegnazione alle Scuole di Specializzazione di area medica dei rispettivi Atenei di contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali, per l'anno accademico 2012/2013 risultano, in linea generale, congruenti con le esigenze formative emergenti dalla programmazione regionale a suo tempo trasmessa ai competenti ministeri per l'ambito temporale cui è riferito il presente provvedimento;
   - di dare mandato al Coordinatore dell'A.g.C. 19) e al Dirigente del competente Settore 02) Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario dell'A.G.C. 19) Piano Sanitario Regionale di procedere, con proprio decreto, al finanziamento di contratti di formazione specialistica in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali per l'anno accademico 2012/2013, nell'ambito delle richieste formulate dal CUR e dalle Università interessate, dei contratti di formazione specialistica ed entro i limiti delle risorse appostate sul Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 03/06/2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 34 del 21/06/2013;

2. con decreto a firma del Coordinatore dell'A.G.C. n. 19 e del Dirigente del Settore 02 Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario n. 32 dell'1/7/2013, si è provveduto all'attribuzione dei contratti aggiuntivi a finanziamento regionale all'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

RILEVATO che

- per mero errore materiale, nella parte dispositiva del decreto è stata indicata la tabella recante i contratti di formazione specialistica richiesti in prima istanza dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e non quella rettificata dal medesimo Ateneo con nota dell'1/07/2013;
- per altro, l'allegato al suddetto decreto, per formarne parte integrante e sostanziale, reca l'elenco dei contratti rettificato;

RITENUTO, pertanto,

- di correggere il suddetto errore materiale;

VISTO:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;
- la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4, commi 3,4,5,6;
- la nota esplicativa dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale prot. n. 0078619 del 26/1/2006;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato, il punto 1 della parte dispositiva del decreto n. 32 dell'1/7/2013, è sostituto dal seguente:

1. di procedere all'attribuzione dei sottoelencati n. 42 contratti di formazione specialistica individuati tra i contratti di formazione specialistica richiesti con le note prot. n. 38884 del 29/04/2013 e prot. n. 43806 dell'08/05/2013 e da ultimo con la nota dell'01/07/2013, a firma del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II e con la nota prot. n. 23614 del 29/04/2013 a firma del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Salerno, e al loro conseguente finanziamento per un importo complessivo pari ad **€ 6.256.700,00 (seimilioniduecentocinquantaseimilasettecento/00)** in favore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II":

Scuole di Specializzazione - Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Contratti aggiuntivi
Allergologia e Immunologia Clinica	1
Anatomia Patologica	1
Anestesia e Rianimazione e terapia intensiva	2
Audiologia e Foniatria	1
Cardiochirurgia	1
Chirurgia Generale	2 (*)
Chirurgia Maxillo-Facciale	1
Chirurgia Vascolare	1
Dermatologia e Venereologia	1
Ematologia	1
Endocrinologia e Malattie Ricambio	1
Gastroenterologia	1
Genetica Medica	1
Geriatria	1
Ginecologia e Ostetricia	1
Igiene e Medicina Preventiva	1
Malattie apparato cardiovascolare	1
Malattie apparato respiratorio	1
Malattie Infettive	1
Medicina di emergenza-urgenza	2
Medicina interna	2 (*)
Medicina dello Sport	1
Medicina Legale	1
Medicina Nucleare	1
Medicina del Lavoro	1
Neurochirurgia	1
Neurologia	1
Oftalmologia	1
Oncologia	1
Ortopedia	1
Otorinolaringoiatria	1

Pediatria	**2**
Radiodiagnostica	**3**
Scienza dell'Alimentazione	**1**
Urologia	**1**
TOTALE	**42**

(*) di cui n. 1 contratto da assegnare all'Università degli Studi di Salerno, per consentire l'affiliazione degli studenti provenienti dalla predetta Università, le cui Scuole di Specializzazione risultano aggregate amministrativamente all'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

2. il decreto n. 32 dell'1/7/2013 è confermato in ogni sua restante parte;

3. il presente provvedimento è trasmesso al Presidente della Giunta Regionale e al BURC per la pubblicazione;

4. il presente provvedimento è trasmesso al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali.

Il Coordinatore dell'A.G.C. n. 19
- Dott. Mario Vasco -

Il Dirigente del Settore 02)
- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

Decreto Dirigenziale n. 94 del 28/06/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - LABORATORIO "LAB SERVICE S.A.S. DI SORIANO ALESSANDRO" CON SEDE IN POLLENA TROCCHIA (NA) - PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE PROVE O GRUPPI DI PROVE.

IL DIRIGENTE

VISTA
a. la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 03/06/2000;
b. la delibera di Giunta Regionale n. 162 del 03/06/2013;

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 172 del 03/07/2009 e s.m.i. il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Prevenzione, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il laboratorio "Lab Service s.a.s. di Soriano Alessandro" diretto dal dott. Soriano Alessandro con sede in Via S. Gennariello n. 26 del Comune di Pollena Trocchia – 80040 - (NA);

CONSIDERATO
a. che con nota prot. n. 365/SIAN del 27/05/2013, acquisita al protocollo di questo Settore al n. 421129 del 13/06/2013, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, ha trasmesso il parere di regolarità del procedimento attivato, sia in termini di aggiornamento degli atti che di rispetto del precedente assetto strutturale ed organizzativo già esistente nella struttura, per l'aggiornamento delle prove o gruppi di prove da parte dell'Ente accreditatore "Accredia";
b. che con nota datata 19/06/2013 acquisita in data 19/06/2013 al protocollo n. 423632 di questo Settore, il Legale Rappresentante del citato Laboratorio ha trasmesso la nota di Accredia con la quale comunica la presa d'atto della richiesta di Estensione delle prove o gruppo di prove;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove così come comunicato dal Laboratorio in parola per il tramite dell'A.S.L. competente per la sede operativa dello stesso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria.

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove così come comunicato, per il tramite dell'A.S.L. competente per la sede operativa, dal Laboratorio "Lab Service s.a.s. di Soriano Alessandro" diretto dal dott. Soriano Alessandro con sede in Via S. Gennariello n. 26 del Comune di Pollena Trocchia – 80040 - (NA) – P. IVA 06161911216 - iscritto nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo al n. **074 NA**, di cui all'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;

3. di precisare, inoltre, che ai sensi del punto 9.1 dell'allegato "2" alla D.G.R. n. 535/2011 la mancata comunicazione da parte del legale rappresentante del laboratorio alla Regione Campania – Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Napoli 3 Sud, dell'avvenuto accreditamento entro 18 mesi dalla data dell'istanza di aggiornamento delle prove o gruppi di prove, da parte dell'organismo di accreditamento, comporta la cancellazione d'ufficio delle stesse;

4. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Napoli 3 Sud, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;

5. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. Napoli 3 Sud ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza, secondo le modalità e termini di cui all'art. 6 dell'Accordo Stato – Regioni del 08 luglio 2010 rep. atti n. 78/CSR;

6. di inviare copia al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Mario VASCO

Numero di iscrizione	**074 NA**
Denominazione	Lab Service s.a.s. di Soriano Alessandro
Sede legale	Via S. Gennariello n. 26 - 80040 Pollena Trocchia (NA)
Sede operativa	Via S. Gennariello n. 26 - 80040 Pollena Trocchia (NA)
Direttore Responsabile Laboratorio	Dott. Soriano Alessandro
Partita IVA	06161911216
Numero di accreditamento: **1277**	Revisione: **1** Data rilascio: **18/04/2013** Data scadenza: **13/06/2016**

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Acqua destinata all'uso/consumo umano, acqua di condensa e acqua di sifoni ed altre parti degli impianti per l'aria condizionata e di umidificazione, acqua proveniente da sgocciolamento dalle torri di raffreddamento	Ricerca e conta di Legionella	Doc. 04/04/2000 G.U. n°103 del 05/05/2000 All.2 e 3	ACCREDITATA
Acque destinate al consumo umano	Ricerca e numerazione degli enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	ACCREDITATA
Acque potabili	Carica microbica a 22℃ e 36℃	UNI EN ISO 6222:2001	ACCREDITATA
Acque superficiali, di fiume, di lago, acque reflue	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 Metodo C Man 29 2002	ACCREDITATA
Prodotti alimentari, mangimi	Carica Psicrotrofa	ISO 17410:2001	ACCREDITATA
Prodotti alimentari, mangimi	Conta di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2005	ACCREDITATA
Prodotti alimentari, mangimi	Lieviti e muffe (aw < 0,95)	ISO 21527-2:2008	ACCREDITATA
Prodotti alimentari, mangimi	Numerazione dei coliformi	ISO 4832:2006	ACCREDITATA
Prodotti alimentari, mangimi	Numerazione dei microrganismi a 30℃	UNI EN ISO 4833:2004	ACCREDITATA
Prodotti alimentari, mangimi	Numerazione di Enterobacteriaceae	UNI ISO 21528-2:2010	ACCREDITATA
Prodotti alimentari, mangimi	Numerazione di Escherichia coli	UNI ISO 16649-2:2010	ACCREDITATA
Prodotti alimentari, mangimi	Numerazione di stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus ed altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2004	ACCREDITATA
Prodotti alimentari, mangimi	Ricerca di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	ACCREDITATA
Prodotti alimentari, mangimi	Ricerca di Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	ACCREDITATA
Superfici	Carica Psicrotrofa	ISO 18593:2004 + ISO 17410:2001	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Superfici	Conta di Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 11290-2:2005	ACCREDITATA
Superfici	Lieviti e muffe (aw < 0,95)	ISO 18593 : 2004 +ISO 21527-2:2008	ACCREDITATA
Superfici	Numerazione dei coliformi	ISO 18593:2004 + ISO 4832:2006	ACCREDITATA
Superfici	Numerazione dei microrganismi a 30℃	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2004	ACCREDITATA
Superfici	Numerazione di Enterobacteriaceae	ISO 18593:2004 + UNI ISO 21528-2:2010	ACCREDITATA
Superfici	Numerazione di Escherichia coli ISO	18593:2004 + UNI ISO 16649-2:2010	ACCREDITATA
Superfici	Numerazione di stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus ed altre specie)	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6888-1:2004	ACCREDITATA
Superfici	Ricerca di Listeria monocytogenes ISO	18593:2004 + UNI EN ISO 11290-1:2005	ACCREDITATA
Superfici	Ricerca di Salmonella spp	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008	ACCREDITATA
Acqua potabile, acque destinate al consumo umano (minerali, oligominerali e di falda), acque naturali (dolci e di mare), acque reflue, acqua di piscine, acque irrigue, acque termali	Ricerca e conta di Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	IN ACCREDITAMETNO
Prodotti alimentari, mangimi	Conta di Bacillus cereus presunto	UNI EN ISO 7932:2005	IN ACCREDITAMETNO
Superfici	Conta di Bacillus cereus presunto	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 7932:2005	IN ACCREDITAMETNO
Prodotti alimentari, mangimi	Conta di Clostridium perfringens	UNI EN ISO 7937:2005	IN ACCREDITAMETNO
Superfici	Conta di Clostridium perfringens	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 7937:2005	IN ACCREDITAMETNO
Acque destinate al consumo umano	Coliformi totali	APAT CNR IRSA 7010 METODO C MAN 29 2002	IN ACCREDITAMETNO
Acque destinate al consumo umano	Spore di clostridi solfito riduttori	APAT CNR IRSA 7060 METODO B MAN 29 2002	IN ACCREDITAMETNO
Prodotti della pesca	Istamina	AOAC INTERNAT. 1996, 79, 43-49	IN ACCREDITAMETNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 15 del 03/07/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 853/2004 - CAMBIO DELLA RAGIONE SOCIALE DELLO STABILIMENTO SITO IN SIRIGNANO (AV) - CON NUMERO DI RICONOSCIMENTO CE APPROVAL NUMBER E416V, PER CESSIONE DI AZIENDA DA "CASEIFICIO FRATELLI AVOLIO SRL " A DITTA INDIVIDUALE " RAZZANO ALESSANDRA".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale SAN/STAP/AV n. 45 del 23/11/2011 è stata variata la ragione sociale, per cessione attività dello stabilimento sito al Viale Michelangelo del Comune di Sirignano (AV), idoneo allo svolgimento dell'attività di trasformazione di latte vaccino e bufalino, per la produzione di formaggio fresco a pasta filata e ricotta, da " Caseificio Bianca Delizia Srl " a " Caseificio Fratelli Avolio Srl " confermando il numero di riconoscimento CE Approval Number E416V e l'attività ad esso collegata, prevista dall'art.4, paragrafo 2, allegato III del Regolamento CE 853/2004, come indicato nella seguente tabella ;

Sez	Categoria	Attività– Codice SANCO	Prodotti
IX	Latte e prodotti a base di latte	Stabilimento di trasformazione - PP	Latte vaccino Latte bufalino

PRESO ATTO

- che il Servizio Veterinario Area "C" dell'ASL di Avellino, con nota n. 8897 del 02/05/2013, trasmetteva l'istanza e la relativa documentazione prodotta dal legale rappresentante della ditta individuale " Razzano Alessandra " – Partita IVA n.02724740648 - , diretta ad ottenere la variazione di ragione sociale dello stabilimento, sito in Sirignano (AV) al Viale Michelangelo n.51, con numero di riconoscimento CE Approval Number E416V, da " Caseificio Fratelli Avolio Srl " a ditta individuale " **Razzano Alessandra**" a seguito di cessione di azienda, con scrittura privata autenticata dal notaio Massimo Giordano in Lacedonia (AV), iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Avellino e S. Angelo dei Lombardi, del 18.06.2012, - Repertorio n. 4.719, Raccolta n.2.940, registrata in S.Angelo dei Lombardi (AV) il 22/06/2012 ;

- che il Veterinario Ufficiale di controllo ha dichiarato, con verbale di sopralluogo datato 12/04/2013, di aver verificato che l' impianto mantiene i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali, previsti dai Regolamenti CE 852 e 853/04 in vigore dal 1° genna io 2006, esprimendo parere favorevole al rilascio del provvedimento richiesto;

RITENUTO

- che l'istanza sia meritevole di accoglimento in quanto sussistono tutte le condizioni necessarie in base alla Deliberazione GRC n.377 del 31 luglio 2012 e a quelle Comunitarie vigenti; nonché per la regolarità e la completezza della documentazione acquisita e per il versamento dei previsti diritti a titolo di spese di variazione di ragione sociale ;

VISTI

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- i Regolamenti CE 852-853-854-882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ;
- il Documento SANCO/2179/2005 Rev. 5;
- la Deliberazione di G.R.della Campania n. 796 del 16/06/2006;
- la Deliberazione di G.R.della Campania n. 1957 del 10/12/2007;
- la Deliberazione di G.R. della Campania n. 377 del 31 luglio 2012 ;
- la Deliberazione di G.R.della Campania n.174 del 03/06/2013;
- la L.R. 24 del 29/12//2005, art. 4;
- la L.R. n.6 del 28/06/2009, di modifica allo Statuto della Regione Campania, che ribadisce all'art.66 l'attribuzione ai Dirigenti dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi non rientranti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio 02 -Veterinaria -, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

per quanto detto in premessa che s'intende integralmente riportato:

- di approvare il cambio della ragione sociale dello stabilimento sito in Sirignano (AV), al Viale Michelangelo n.51, da " Caseificio Fratelli Avolio Srl " a ditta individuale " **Razzano Alessandra** ", a seguito di cessione di azienda, confermando il numero di riconoscimento CE Approval Number **E416V** e l' attività ad esso collegata, prevista dall'art.4, paragrafo 2 ,allegato III del Regolamento CE 853/04, indicata nella sottostante tabella:

Sez	Categoria	Attività– Codice SANCO	Prodotti
IX	Latte e prodotti a base di latte	Stabilimento di trasformazione - PP	Latte vaccino Latte bufalino

- di far carico, al legale rappresentante della ditta "Razzano Alessandra ", dell'obbligo di comunicare alla Regione Campania – STAP – Assistenza Sanitaria di Avellino per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino – ogni e qualsiasi eventuale variazione di ragione sociale, strutturale-strumentale e/o produttiva nonché cessazione o interruzione di attività;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino per la notifica alla ditta interessata, al Settore Veterinario Regionale per l'aggiornamento nel Sistema Informatico Nazionale S.INTE.SI, al BURC per la pubblicazione e alla Segreteria di Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore ad interim
D.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 16 del 03/07/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 853/04 - REVOCA SOSPENSIONE A TERMINE NUMERO DI RICONOSCIMENTO CE APPROVAL NUMBER 0 862 M ATTRIBUITO ALLO STABILIMENTO SITO IN TORRE LE NOCELLE (AV) ALLA LOCALITA' CAMPOCERASO - ZONA INDUSTRIALE, IN DITTA " LA FATTORIA SRL".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale SAN/STAP/AV n. 14 del 13/06/2012 è stato sospeso, per crisi economica, su richiesta del legale rappresentante, per un periodo non superiore ai 12 (dodici mesi) il numero di riconoscimento CE Approval Number 0 862 M, attribuito allo stabilimento in ditta " La Fattoria Srl " sito in Torre le Nocelle (AV) alla Località Campoceraso – Zona Industriale, e l'attività produttiva ad esso collegata, disciplinata dall'art. 4, paragrafo 2,allegato III del Regolamento CE 853/04, come da tabella sottoindicata:

Sez	Categoria	Attività– Codice SANCO	Specie	Prodotti
II	Carni di pollame e lagomorfi	Laboratorio di Sezionamento – CP	L	Lagomorfi

- che col suddetto D.D. è stata condizionata la riattivazione del predetto numero di riconoscimento CE e la ripresa dell'attività produttiva nello stabilimento in parola, all'espressione del parere favorevole da parte del Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino in seguito a specifico sopralluogo, in merito alla verifica del possesso incondizionato dei requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dai Regolamenti CE 852 e 853/2004;

PRESO ATTO

- che il Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino, con nota n**.** 13913 del 21/06/2013**,** ha trasmesso la richiesta del legale rappresentante della ditta in questione, di ripresa dell'attività produttiva ed il verbale di sopralluogo redatto dal Veterinario Ufficiale il 21/06/2013 nel quale viene espresso parere favorevole alla revoca della sospensione temporanea del numero di riconoscimento CE Approval Number 0 862 M ;

RITENUTO

- di dover procedere alla revoca della sospensione del numero di riconoscimento CE Approval Number 0 862 M, attribuito allo stabilimento in ditta " La Fattoria Srl " sito in Torre le Nocelle (AV), in quanto l'impianto è in possesso dei requisiti igienico-sanitari e strutturali, previsti dai Regolamenti CE 852/853/04, come dichiarato dal Veterinario Ufficiale;

VISTI

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- i Regolamenti CE 852-853-854-882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ;
- il Documento SANCO/2179/2005 Rev. 5;
- la Deliberazione di G.R.della Campania n. 796 del 16/06/2006;
- la Deliberazione di G.R.della Campania n. 1957 del 10/12/2007;
- la Deliberazione di G.R. della Campania n. 377 del 31 luglio 2012 ;
- la Deliberazione di G.R.della Campania n.174 del 03/06/2013;
- la L.R. 24 del 29/12//2005, art. 4;
- la L.R. n.6 del 28/06/2009, di modifica allo Statuto della Regione Campania, che ribadisce all'art.66 l'attribuzione ai Dirigenti dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi non rientranti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio 02 -Veterinaria -, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Settore

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che si intende integralmente riportato :

- di revocare il D.D. SAN/STAP/AV n. 14 del 13/06/2012 con il quale è stato sospeso temporaneamente il numero di riconoscimento CE Approval Number 0 862 M, attribuito allo stabilimento sito in Torre le Nocelle (AV) alla Località Campoceraso – Zona Industriale, in Ditta " La Fattoria Srl", a seguito del possesso dei requisiti previsti dai Regolamenti CE 852-853/2004, come dichiarato dal Veterinario Ufficiale nel verbale del 21/06/2013;

- di ripristinare nell'elenco Nazionale Stabilimenti S.INTE.S.I. il numero di riconoscimento CE Approval Number 0 862 M assegnato al suddetto stabilimento e la seguente attività ad esso collegata :

Sez	Categoria	Attività– Codice SANCO	Specie	Prodotti
II	Carni di pollame e lagomorfi	Laboratorio di Sezionamento – CP	L	Lagomorfi

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino per la notifica alla Società interessata, al Settore Veterinario Regionale per l'aggiornamento nel Sistema Informatico Nazionale S.INTE.SI, al BURC per la pubblicazione e alla Segreteria di Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ad Interim
Dr.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 17 del 03/07/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 853/2004 - CAMBIO DELLA RAGIONE SOCIALE DELLO STABILIMENTO SITO IN TORRE LE NOCELLE (AV) ALLA VIA APPIA BIS - LOCALITA' GRIFFI - CON NUMERO DI RICONOSCIMENTO CE APPROVAL NUMBER 0 277 M, DA " POLLO IRPINO SAS DI DE CARO SABRINA & C." A " POLLO IRPINO SAS DI DE CARO GIOVANNI & C.".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

che con Decreto Dirigenziale SAN/STAP/AV n. 2 del 04/03/2013, a seguito di ampliamento produttivo, richiesto dal legale rappresentante dello stabilimento sito in Torre le Nocelle (AV), alla Via Appia Bis – Località Griffi, in ditta "Pollo Irpino Sas di De Caro Sabrina & C. ", è stato confermato il numero di riconoscimento CE Approval Number **0 277 M** e le attività ad esso collegate, previste dall'art.4, paragrafo 2 ,allegato III del Regolamento CE 853/04, come indicato nella sottostante tabella:

Sez	Categoria	Attività– Codice SANCO	Sez. Prodotti
0	Stabilimenti ad Attività generale	Deposito frigorifero autonomo – CS Prodotti confezionati.	I - Carni di ungulati domestici II - Carni di pollame e di lagomorfi III - Carni di selvaggina d'allevamento V - Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente VI - Prodotti a base di carne
II	Carni di pollame e di lagomorfi	Macello – SH	Polli Galline Lagomorfi (conigli e lepri)
		Laboratorio di Sezionamento - CP	Carni di pollame Carni di lagomorfi

PRESO ATTO

- che il Servizio Veterinario Area "B " dell'ASL di Avellino, con nota n. 12273 dell' 11/06/2013, trasmetteva l'istanza e la relativa documentazione prodotta dal legale rappresentante della ditta "Pollo Irpino Sas di De Caro Giovanni & C." – Partita IVA n.00236830642 - , diretta ad ottenere la variazione di ragione sociale dello stabilimento, sito in Torre le Nocelle (AV) alla Via Appia Bis – Località Griffi, con numero di riconoscimento CE Approval Number 0 277 M, da "Pollo Irpino Sas di De Caro Sabrina & C." a "**Pollo Irpino Sas di De Caro Giovanni & C**."per modifica di contratto sociale a seguito di cessione di quota sociale, con scrittura privata autenticata dal notaio Luigi Solimene in Avellino, iscritto al Collegio dei Distretti riuniti di Avellino e S. Angelo dei Lombardi, del 09/05/2013 - Repertorio n.25446,Raccolta n.10867, registrata il 27/05/2013 al numero 2882, Serie IT ;

- che il Veterinario Ufficiale di controllo ha dichiarato, con verbale di sopralluogo datato 05/06/2013, di aver verificato che l' impianto mantiene i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali, previsti dai Regolamenti CE 852 e 853/04 in vigore dal 1° genna io 2006, esprimendo parere favorevole al rilascio del provvedimento richiesto;

RITENUTO

- che l'istanza sia meritevole di accoglimento in quanto sussistono tutte le condizioni necessarie in base alla Deliberazione GRC n.377 del 31 luglio 2012 e a quelle Comunitarie vigenti; nonché per la regolarità e la completezza della documentazione acquisita e per il versamento dei previsti diritti a titolo di spese di variazione di ragione sociale ;

VISTI

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- i Regolamenti CE 852-853-854-882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ;
- il Documento SANCO/2179/2005 Rev. 5;
- la Deliberazione di G.R.della Campania n. 796 del 16/06/2006;
- la Deliberazione di G.R.della Campania n. 1957 del 10/12/2007;
- la Deliberazione di G.R. della Campania n. 377 del 31 luglio 2012 ;
- la Deliberazione di G.R.della Campania n.174 del 03/06/2013;
- la L.R. 24 del 29/12//2005, art. 4;
- la L.R. n.6 del 28/06/2009, di modifica allo Statuto della Regione Campania, che ribadisce all'art.66 l'attribuzione ai Dirigenti dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi non rientranti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio 02 -Veterinaria -, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

per quanto detto in premessa che s'intende integralmente riportato:

- di approvare il cambio di ragione sociale dello stabilimento sito in Torre le Nocelle (AV), alla Via Appia Bis – Località Griffi, da "Pollo Irpino Sas di De Caro Sabrina & C." a "**Pollo Irpino Sas di De Caro Giovanni & C**.", a seguito di modifica di contratto sociale per cessione di quota sociale, confermando il numero di riconoscimento CE Approval Number **0 277 M** e le attività ad esso collegate, previste dall'art.4, paragrafo 2 ,allegato III del Regolamento CE 853/04, indicate nella sottostante tabella:

Sez	Categoria	Attività– Codice SANCO	Sez. Prodotti
0	Stabilimenti ad Attività generale	Deposito frigorifero autonomo – CS Prodotti confezionati.	I - Carni di ungulati domestici II - Carni di pollame e di lagomorfi III - Carni di selvaggina d'allevamento V - Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente VI - Prodotti a base di carne
II	Carni di pollame e di lagomorfi	Macello – SH	Polli Galline Lagomorfi (conigli e lepri)
		Laboratorio di Sezionamento - CP	Carni di pollame Carni di lagomorfi

- di far carico, al legale rappresentante della ditta suddetta, dell'obbligo di comunicare alla Regione Campania – STAP – Assistenza Sanitaria di Avellino per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino – ogni e qualsiasi eventuale variazione di ragione sociale, strutturale-strumentale e/o produttiva nonché cessazione o interruzione di attività;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino per la notifica alla ditta interessata, al Settore Veterinario Regionale per l'aggiornamento nel Sistema Informatico Nazionale S.INTE.SI, al BURC per la pubblicazione e alla Segreteria di Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore ad interim
Dr.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 46 del 02/07/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE (CE) - 1ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - RICONOSCIMENTO DELLA GESTIONE PROVVISORIA EREDI DELLA DOTT.SSA BRUNELLA CAPPELLO ALLA SOCIETA' "FARMACIA ALLA VILLA EREDI DOTT.SSA BRUNELLA CAPPELLO DI ERNESTO DI MAIO S.N.C." - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa del Servizio Farmaceutico del Settore Assistenza Sanitaria di Caserta, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Funzionario Responsabile della P.O.U.C.

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 116 SAN/STAP – CE del 18 dicembre 2012, i dottori: Giuseppe Di Maio, nato a Benevento (BN) il 05.07.1946 e residente a Caserta alla Via Clanio, nr. 8, Maria Teresa Di Maio, nata a Napoli il 24.10.1973 e residente in Roma alla Via Tiburtina, nr. 150 e Ernesto Di Maio, nato a Napoli il 18.04.1975 ed ivi residente alla Via Cucca, nr. 3, quali unici eredi legittimi della "*de cuius*" dott.ssa Brunella Cappello, già titolare della farmacia, 1ª sede farmaceutica, urbana del Comune di Casal di Principe (CE), ubicata al Corso Umberto I, nn. 604 - 606, furono autorizzati a gestire detta farmacia, in via provvisoria, mortis causa, per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e, comunque, non oltre il 10.06.2013;

che, con Decreto Dirigenziale n. 13 SAN/STAP – CE del 26 febbraio 2013 si è provveduto a rettificare il Decreto Dirigenziale n. 116 SAN/STAP – CE del 18 dicembre 2012, nella parte de qua si autorizzavano gli eredi legittimi "a gestire detta farmacia, in via provvisoria mortis causa per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2010, n. 27 e, comunque, non oltre il 10.06.2013", precisando tale dizione ed autorizzando – invece – i medesimi a "gestire detta farmacia, in via provvisoria "*ex mortis*" causa, nei limiti temporali di quanto disposto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, art.11, comma 11, ovvero "per non oltre sei mesi dalla presentazione della dichiarazione di successione";

VISTE

- la nota presentata dal dott. Ernesto Di Maio il 05.06.2013, con la quale lo stesso, nella qualità di rappresentante legale, comunica che in data 31.05.2013 è stata presentata la dichiarazione di successione della dott.ssa Brunella Cappello, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;
- l'istanza presentata il 14.06.2013 e, assunta al numero 0425840 di protocollo di questo Ufficio, dal dott. Giuseppe Di Maio, nella qualità di coerede legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, con la quale chiede, in nome e per conto, in quanto delegato dagli altri eredi, la continuità della gestione provvisoria, mortis causa, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, per mezzo di una società in nome collettivo;
- copia dell'atto notarile redatto dal dott. Silvana Faraone, Notaio in Sessa Aurunca (CE), in data 05.06.2013, repertorio nr. 9457, raccolta nr. 3489, mediante il quale i signori Giuseppe Di Maio, Maria Teresa Di Maio e Ernesto Di Maio, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia alla Villa Eredi Dott.ssa Brunella Cappello di Ernesto Di Maio S.n.c.". La costituenda Società ha lo scopo di gestire l'attività di farmacia, anche se in gestione provvisoria, giusta decreto Dirigenziale nr. 116 SAN/STAP – CE del 13.12.2012 prima e poi Decreto Dirigenziale nr. 13 SAN/STAP – CE del 26.02.2013, della 1ª sede farmaceutica urbana del Comune di Casal di Principe (CE), ubicata alla Corso Umberto I, nn. 604 – 606. Il limite temporale della gestione della farmacia per il semestre previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e, comunque, non oltre il 30 novembre 2013. La Società è amministrata, senza alcun limite, dal socio, Ernesto Di Maio. La sede legale è in Casal di Principe (CE), Corso Umberto I, nn. 604/606;

VISTA

la Legge n. 27 del 24.03.2012, ed in particolare l'art. 11, comma 11, che testualmente recita "al comma 9 dell'art. 7 della legge 8 novembre 1991, nr. 362, e successive modificazioni, le parole: "due anni dall'acquisto medesimo" sono sostituite dalle seguenti: "sei mesi dalla presentazione della dichiarazione di successione";

PRESO ATTO

che la documentazione prodotta è conforme a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini dell'autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare la gestione provvisoria "ex mortis" causa del titolare della farmacia 1ª sede farmaceutica urbana del Comune di Casal di Principe (CE) ai sensi e per gli effetti della legge 475/68 e della legge 362/91, in favore degli eredi, nei limiti temporali di quanto disposto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, tramite una società in nome collettivo;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3.06.2000;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto della volontà degli unici eredi legittimi della "*de cuius*" dott.ssa Brunella Cappello, a gestire la titolare della farmacia 1ª sede farmaceutica urbana del Comune di Casal di Principe (CE), in via provvisoria mortis causa per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, per mezzo della costituenda società in nome collettivo denominata "Farmacia alla Villa Eredi Dott.ssa Brunella Cappello di Ernesto Di Maio S.n.c.";

di autorizzare la Società in nome collettivo denominata "Farmacia alla Villa Eredi Dott.ssa Brunella Cappello di Ernesto Di Maio S.n.c.", con sede legale in Casal di Principe (CE), Corso Umberto I, nn. 604/606, dei dottori: Giuseppe Di Maio, nato a Benevento (BN) il 05.07.1946 e residente a Caserta alla Via Clanio, nr. 8, Maria Teresa Di Maio, nata a Napoli il 24.10.1973 e residente in Roma alla Via Tiburtina, nr. 150 e Ernesto Di Maio, nato a Napoli il 18.04.1975 ed ivi residente alla Via Cucca, nr. 3, quali unici eredi legittimi della "*de cuius*" dott.ssa Brunella Cappello, già titolare della farmacia 1ª sede farmaceutica urbana del Comune di Casal di Principe (CE), ubicata alla Corso Umberto I, nn. 604 - 606, a gestire detta farmacia, in via provvisoria mortis causa per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e, comunque, non oltre il 30.11.2013. La rappresentanza legale è data al socio dott. Ernesto Di Maio;

di revocare i DD. DD. n. 116 SAN/STAP – CE del 18 dicembre 2012 e, n. 13 SAN/STAP – CE del 26 febbraio 2013, mediante i quali i dottori: Giuseppe Di Maio, Maria Teresa Di Maio, e Ernesto Di Maio, quali unici eredi legittimi della "*de cuius*" dott.ssa Brunella Cappello, furono autorizzati a gestire detta farmacia, in via provvisoria, mortis causa, per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Giampaolo Paudice

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 91 del 09/05/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 82 DEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA GENOVA N. 27. TITOLARE DOTT. LORITO GENNARINO. AUTORIZZAZIONE ANNESSIONE LOCALI CONTRADDISTINTI DAI CIVICI 25 E 26 DI VIA GENOVA ANGOLO VIA PAVIA N. 11-12-13 RICADENTI NELL'AMBITO DELLA SEDE DI APPARTENENZA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale San Stap/Na n°410 del 22/12/2008, veniva autorizzato il trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n°82 del Comune di Nap oli alla Via Genova n. 27, a favore del dott. Lorito Gennarino, nato a Guglionesi (CB) il 14.10.1931, domiciliato in Napoli alla Via Michelangelo Schipa n. 115, C.F.: LRT GNR 31R14 E259J iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6056 dal 25/02/1999.

Che in data 17.01.2013 prot. n. 0038734 è stato trasmesso a questo Settore per conoscenza nota con allegata planimetria attuale dei locali e la relazione tecnico illustrativa e richiesta inviata alla Asl Na 1 distretto 33 U.O.P.C. Igiene pubblica di certificato igienico sanitario dei locali farmacia di cui in oggetto siti in Napoli alla Via Genova nn. 25 - 26 e 27 angolo Via Pavia n. 11-12-13 del Comune di Napoli.

Che con nota n.ro 29/438 -2012 (35) di prot. del 12 febbraio 2013 pervenuta a questo Settore ed acquisita al protocollo n. 0157140 del 04.03.2013 il Comando Carabinieri NAS Napoli "a seguito di verifica avvenuta in data 20 dicembre 2012 … presso la farmacia sopracitata, sono state accertate delle violazioni "ampliamento dell'attività di vendita del locale commerciale"

Che con nota prot. 0193478 del 15.03.2013 veniva avviata la procedura richiedendo alla competente ASL la verifica igienico sanitaria ed il rilascio della relativa certificazione ,nonchè al Comune di Napoli i requisiti di cui all'art. 1 della legge 362/91 con la relativa pubblicazione per 15gg. consecutivi relativi all'annessione locali contraddistinti dai civici 25 e 26 di Via Genova angolo Via Pavia n. 11-12-13 del Comune di Napoli.

- che agli atti dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria STAP di Napoli è pervenuta la seguente documentazione:

- nota Comune di Napoli prot. n. 328138 del 23.04.2013, a firma del Dirigente Direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare Servizio Promozione e tutela della Salute e degli Animali del Comune di Napoli, con la quale certifica che i locali da annettere alla farmacia sede n. **82** del Comune di Napoli contraddistinti dai civici 25 e 26 di Via Genova (quartiere Vicaria) angolo Via Pavia n. 11-12-13 si trovano nell'ambito della sede di appartenenza, quale risulta dalla vigente P.O.F.e sono ubicati ad una distanza, misurata da soglia a soglia, per la via pedonale più breve, superiore ai 200 metri dagli altri esercizi farmaceutici accertata con relazione del Nucleo della Polizia Giudiziaria c/o il Dipartimento Ambiente;

- la nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA/1 Centro prot. n. 10072 del 22.03.2013 U.O.P.C. DSB 33 di Via Don Bosco con la quale esprime parere igienico-sanitario favorevole dei locali siti in Napoli contraddistinti dai civici 25 e 26 di Via Genova angolo Via Pavia n. 11-12-13 per essere adibiti a farmacia;

- che la predetta istanza è stata pubblicata per 15 gg. consecutivi, senza opposizione, agli Albi Pretori del Comune di Napoli, dell'ASL NA/1 Centro e dell'AGC Assistenza Sanitaria STAP/NA.

Planimetria dei locali ubicati alla contraddistinti dai civici 25-26 e 27 di Via Genova angolo Via Pavia n. 11-12-13 del Comune di Napoli;

VISTO il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;
VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 del 06.03.2007 a firma del Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria, con il quale vengono delegati al Dirigente dello STAP di Napoli tutti i compiti compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL SERVIZIO FARMACEUTICO NONCHE' DELLA ESPRESSA DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' DELLA STESSA RESA DAL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Autorizzare il dr. Lorito Gennarino, nato a Guglionesi (CB) il 14.10.1931, domiciliato in Napoli alla Via Michelangelo Schipa n. 115, C.F.: LRT GNR 31R14 E259J iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6056 dal 25/02/1999 all'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sita nell'ambito della sede n. 82 del Comune di Napoli nei locali contraddistinti dai civici 25-26 e 27 di Via Genova angolo Via Pavia n. 11-12-13 del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito della sede di appartenenza.

Trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, all'Area Generale Coordinamento Assistenza Sanitaria, alla A.S.L. competente e all' Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al Burc .

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Prof. Prospero VOLPE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 93 del 09/05/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 1 ATTUALE SEDE N. 6 DEL COMUNE DI GRAGNANO ALLA VIA CAPPELLA DEI BISI NN. 21-23. TITOLARE DOTT. SCALA RAFFAELE. AUTORIZZAZIONE ANNESSIONE LOCALE CONTRADDISTINTO DAL CIVICO N. 25 DELLA STESSA VIA RICADENTE NELL'AMBITO DELLA SEDE DI APPARTENENZA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale San Stap/Na n° 191 del 01/04/2004, il dr. **Scala Raffaele** nato a **Sant'Agnello (NA) il 01/11/1953**,e ivi residente alla Via Occulto n. 40 **- C.F.: SCL RFL 53S01 I2O8P** veniva autorizzato all'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) sede n. 1 del Comune di **Gragnano** (NA) sito alla Via **Cappella Dei Bisi nn. 21-23;**

- che agli atti dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria STAP di Napoli è depositata la seguente documentazione:

- l'istanza prot. n° 0862683 del 22/11/2012, perven uta all'A.G.C. Assistenza Sanitaria STAP/NA, con la quale il dr. **Scala Raffaele** chiede l'autorizzazione ad annettere alla farmacia il locale contraddistinto dal civico n. 25 di Via **Cappella Dei Bisi** , ricadenti nell'ambito della sede di appartenenza.

- Note Comune di Gragnano (Na) prot. n. 780 del 11.01.2013, e prot. n. 9938 del 22.04.2013 a firma del Capo Settore Edilizia Privata e Urbanistica con la quale certificano che il locale contraddistinto dal civico n. 25 da annettere a quelli già autorizzati all'esercizio farmaceutico individuati,con i civici 21 - 23 è ubicato ad una distanza, misurata da soglia a soglia, per la via pedonale più breve, non inferiore ai 200 metri dagli altri esercizi farmaceutici e si trova incontestabilmente nell'ambito della sede di appartenenza, quale risulta dalla vigente P.O.F. attualmente individuata con sede n. 6 anziché come precedentemente individuata sede farmaceutica n. 1;

- la nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA/3 Sud prot. n. 263/SISaP del 01.03.2013 con la quale esprime parere favorevole igienico-sanitario favorevole dei locali siti in Gragnano (Na) a**lla Via Cappella Dei Bisi n. 25** per essere adibiti a farmacia;

- che la predetta istanza è stata pubblicata per 15 gg. consecutivi, senza opposizione, agli Albi Pretori del Comune di Gragnano (Na), dell'ASL NA/3 Sud e dell'AGC Assistenza Sanitaria STAP/NA.

Planimetria dei locali ubicati alla **Via Cappella Dei Bisi n. 21 - 23 – 25** del Comune di Gragnano (Na);

VISTO il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;
VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007

VISTO il Decreto Dirigenziale n. **30** del **06.03.2007** a firma del Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria, con il quale vengono delegati al Dirigente dello STAP di Napoli tutti i compiti compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL SERVIZIO FARMACEUTICO NONCHE' DELLA ESPRESSA DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' DELLA STESSA RESA DAL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Autorizzare il dr. **Scala Raffaele** nato a **Sant'Agnello (NA) il 01/11/1953**,e ivi residente alla Via Occulto n. 40 **- C.F.: SCL RFL 53S01 I2O8P** all'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sita nell'ambito della sede n. 1 attuale sede n. 6 della vigente Pianta Organica Farmacie del Comune di **Gragnano** (NA) nei locali ubicati alla **Via Cappella Dei Bisi n. 21 - 23 – 25** ricadenti nell'ambito della sede di appartenenza.

Trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, all'Area Generale Coordinamento Assistenza Sanitaria, alla A.S.L. competente e all' Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli .

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Prof. Prospero VOLPE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 96 del 09/05/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 12 DEL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (NA) ALLA VIA CASALANNO N. 92 - PRESA D'ATTO COSTITUZIONE SOCIETA' E TRASFERIMENTO DELL'ESERCIZIO DELLA FARMACIA (TITOLO ED AZIENDA) DALLA DOTT.SSA DOTT.SSA MASCIA MAURA ALLA COSTITUITA SOCIETA' AVENTE RAGIONE SOCIALE " FARMACIA MASCIA S.N.C. DEI DOTT.RI MASCIA MAURA E DINO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale San Stap/Napoli n. 389 del 30.09.2009, veniva autorizzata il trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sita nell'ambito della sede n°12 del Comune di Marano di Napoli (NA) sita alla Via Casalanno n. 92 a favore della **dott.ssa Mascia Maura** farmacista, nata Napoli il 29.06.1975 , ivi residente alla Via Tino di Camaino n. 23, C.F.: MSC MRA 75H69 F839T, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6817 dal 18/03/2004.

- che agli atti dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria STAP/NA è depositata la seguente documentazione:

- l'istanza a firma della dr.ssa Mascia Maura, farmacista, pervenuta in data 17.04.2013 prot. n. 0274004, intesa ad ottenere la presa d'atto costituzione società e trasferimento titolarità della Farmacia (Titolo ed Azienda) dalla dott.ssa dott.ssa Mascia Maura alla società avente ragione sociale **" Farmacia Mascia s.n.c. dei dott.ri Mascia Maura e Dino".**

Atto Notarile di Costutuzione di Società in nome collettivo, redatto in data 03/04/2013, innanzi dr. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli con studio ivi alla Via Cervantes n. 55/16, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola – rep. 14368 - racc. 5709, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Napoli 2 il 05.04.2013 al n. 3219/1T, con il quale si sono costituiti la **dott.ssa Mascia Maura** farmacista, nata Napoli il 29.06.1975 , ivi residente alla Via Tino di Camaino n. 23, **C.F.: MSC MRA 75H69 F839T** iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6817 dal 18/03/2004 e il **dott. Mascia Dino,** farmacista nato a Napoli il 04.05.1973 e residente in Napoli alla Via Giacinto Gigante n. 128 **C.F.: MSC DNI 77D04 F839E** iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7991 dal 09/01/2009 i quali all'art. 1 del sopracitato atto notarile convengono di costituire una società in nome collettivo sotto la ragione sociale **" Farmacia Mascia s.n.c. dei dott.ri Mascia Maura e Dino"**con il contestuale conferimento dell'esercizio farmaceutico (titolo ed Azienda) sede n. 12 del Comune di Marano di Napoli (NA) ubicata alla Via Casalanno n. 92 di cui la dott.ssa Mascia Maura è titolare la cui compagine sociale risulta così costituita:

dott.ssa Mascia Maura farmacista, nata Napoli il 29.06.1975 , ivi residente alla Via Tino di Camaino n. 23, **C.F.: MSC MRA 75H69 F839T** iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6817 dal 18/03/2004;

dott. Mascia Dino, farmacista nato a Napoli il 04.05.1973 e residente in Napoli alla Via Giacinto Gigante n. 128 **C.F.: MSC DNI 77D04 F839E** iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7991 dal 09/01/2009

L'amministrazione ordinaria e straordinaria e la sua rappresentanza legale difronte a terzi ed in giudizio, è attribuita ad entrambi i soci;

La sede legale è ubicata alla Via Casalanno n. 92 Comune di Marano (Na);

La direzione della farmacia è affidata alla dott.ssa Mascia Maura che accetta;
RILEVATO che la **dott.ssa Mascia Maura e il dott. Mascia Dino** sono in possesso dei requisiti per poter gestire la Farmacia de qua, sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 L. 892/84, , non si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n. 475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n.

362 e che ai sensi dell'art.5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n. 252 non sussistono a loro carico nè a carico di alcun componente i propri nuclei familiari, procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione;

VISTO il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;
VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
Vista la Legge 04.08.2006 n.248
VISTA la deliberazione di G. R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto " Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
VISTA altresì la circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 del 06.03.2007 del Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria, di delega al Dirigente dello STAP di Napoli, al quale vengono assegnati tutti i compiti compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL SERVIZIO FARMACEUTICO NONCHE' DELLA ESPRESSA DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' DELLA STESSA RESA DAL DIRIGENTE DEL SERVIZIO .

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:
Prendere atto della costituzione società aventeb ragione sociale **" Farmacia Mascia s.n.c. dei dott.ri Mascia Maura e Dino".**

Autorizzare il trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sita nell'ambito della sede n°12 del del Comu ne di Marano di Napoli (NA) sita alla Via Casalanno n. 92 , dalla **dott.ssa Mascia Maura** farmacista, nata Napoli il 29.06.1975 , ivi residente alla Via Tino di Camaino n. 23, C.F.: MSC MRA 75H69 F839T, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6817 dal 18/03/2004. alla società avente ragione sociale **" Farmacia Mascia s.n.c. dei dott.ri Mascia Maura e Dino"** la cui compagine societaria risulta così costituita:
dott.ssa Mascia Maura farmacista, nata Napoli il 29.06.1975 , ivi residente alla Via Tino di Camaino n. 23, **C.F.: MSC MRA 75H69 F839T** iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6817 dal 18/03/2004;

dott. Mascia Dino, farmacista nato a Napoli il 04.05.1973 e residente in Napoli alla Via Giacinto Gigante n. 128 **C.F.: MSC DNI 77D04 F839E** iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7991 dal 09/01/2009

L'amministrazione ordinaria e straordinaria e la sua rappresentanza legale di fronte a terzi ed in giudizio, è attribuita ad entrambi i soci;

La sede legale è ubicata alla Via Casalanno n. 92 Comune di Marano (Na);

La direzione della farmacia è affidata alla dott.ssa Mascia Maura che accetta;

Il rappresentante legale della società è obbligato a trasmettere lo Statuto sociale entro 60 giorni dalla data di autorizzazione della gestione societaria, all'Ordine dei Farmacisti di Napoli, all'Assessorato Regionale alla Sanità ed all'ASL competente per territorio.

Parimenti dovranno essere comunicate tutte le successive eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto della società ed ogni eventuale sostituzione della gestione tecnica della farmacia.

Trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, all'Area Generale Coordinamento Assistenza Sanitaria, alla A.S.L. al Burc .

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- **Prof. Prospero VOLPE** -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 98 del 14/05/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 3 DEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA MORELLI N. 22. PRESA D'ATTO COSTITUZIONE E MODIFICA PATTI SOCIALI SOCIETA' ED AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELL'ESERCIZIO FARMACEUTICO (TITOLO ED AZIENDA), DALLA DOTT.SSA MARULLO ANGELLA ALLA SOCIETA' AVENTE RAGIONE SOCIALE "FARMACIA MORELLI DI DI LULLO FLORA & C. S.A.S.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n.174 del 13.07.2005 la **dr.ssa Marullo Angela, farmacista** nata a Napoli 03/01/1976, e ivi residente alla Via Partenope n. 1 **- C.F.: MRL NGL 76A43 F839F** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6544 dal 28.01.2003 veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Napoli sita alla Via Morelli n. 22;

VISTA l'istanza acquisita al nostro protocollo al n. 308244 del 02.05.2013 , a firma della **dott.ssa Flora Di Lullo,** farmacista nata a Napoli il 29.04.1934 e residente a Casamicciola Terme (Na) in Via Spalatriello n. 30 **C.F.: DLL FLR 34D69 F839L** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. Di Napoli al n. 8049 dal 02.02.2009 nella qualità di rappresentante legale della Societa' sotto la ragione sociale "**Farmacia Morelli di Di Lullo Flora & C. s.a.s.**".**,** intesa ad ottenere la presa d'atto costituzione società e trasferimento dell'esercizio della farmacia **(titolo ed azienda)** sita nell'ambito della sede n. 3 del Comune di Napoli alla Via Morelli n. 22 a favore della sopracitata costituita Società.

VISTA – la documentazione depositata agli atti di questo Settore costituita da:

1)Atto Notarile di **Costituzione società in accomandita semplice** , redatto il 10.12.2012 in Torre Annunziata (Na) al Corso Umberto I, n. 221/F innanzi all' Avv. Diego Ciro Vanacore, Notaio in Torre Annunziata (Na) , iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, – rep. 39889 - racc. 18098, registrato a Castellammare di Stabia (Na) il 17.01.2013 al n. 323/1T, veniva costituita la società avente ragione sociale "**Farmacia della Vittoria di Di Lullo Flora & C. s.a.s."** avente ad oggetto l'assunzione di titolarità e gestione di farmacie, così composta **dott.ssa Flora Di Lullo,** farmacista nata a Napoli il 29.04.1934 e residente a Casamicciola Terme (Na) in Via Spalatriello n. 50 **C.F.: DLL FLR 34D69 F839L** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. Di Napoli al n. 8049 dal 02.02.2009 (socio accomandatario) e **dott. Matachione Nazario**, farmacista, nato a Torre del Greco (NA) il 29.03.1970 e ivi residente alla Via Benedetto Croce n.21 , **C.F. : MTC NZR 70C29 L259A** iscritto all'Ordine dei Farmacisti della prov. di Napoli al n. . 6109 dal 09.12.1999 (socio accomandante);

2)Con Atto Notarile di **Cessione quota societaria** , redatto il 28.02.2013 in Torre Annunziata (Na) al Corso Umberto I, n. 221/F innanzi all' Avv. Diego Ciro Vanacore, Notaio in Torre Annunziata (Na) , iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, – rep. 400066 - racc. 18240, registrato a Castellammare di Stabia (Na) il 11.03.2013 al n. 1763/1T, si sono costituiti la **dott.ssa Flora Di Lullo,** farmacista nata a Napoli il 29.04.1934 e residente a Casamicciola Terme (Na) in Via Spalatriello n. 50 **C.F.: DLL FLR 34D69 F839L** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. Di Napoli al n. 8049 dal 02.02.2009 il **dott. Matachione Nazario**, farmacista, nato a Torre del Greco (NA) il 29.03.1970 e ivi residente alla Via Benedetto Croce n.21 , **C.F. : MTC NZR 70C29 L259A** iscritto all'Ordine dei Farmacisti della prov. di Napoli al n. . 6109 dal 09.12.1999 e la **dott.ssa Marullo Angela,** farmacista nata a Napoli 03/01/1976, e ivi residente alla Via Partenope n. 1 **- C.F.: MRL NGL 76A43 F839F** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6544 dal 28.01.2003, con il quale il **dott. Matachione Nazario**, cede l'intera sua quota di partecipazione in parte alla **dott.ssa Flora Di Lullo,** e parte alla **dott.ssa Marullo Angela,** già sopra generalizzati , ed in virtù di detta cessione la compagine sociale risulta così costituita:

dott.ssa Flora Di Lullo, farmacista nata a Napoli il 29.04.1934 e residente a Casamicciola Terme (Na) in Via Spalatriello n. 50 **C.F.: DLL FLR 34D69 F839L** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. Di Napoli al n. 8049 dal 02.02.2009;
dott.ssa Marullo Angela, farmacista nata a Napoli 03/01/1976, e ivi residente alla Via Partenope n. 1 **- C.F.: MRL NGL 76A43 F839F** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6544 dal 28.01.2003;

3) Con Atto Notarile di **Modifica Patti sociali** , redatto il 28.02.2013 in Torre Annunziata (Na) al Corso Umberto I, n. 221/F innanzi all' Avv. Diego Ciro Vanacore, Notaio in Torre Annunziata (Na) , iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, – rep. 400068 - racc. 18242, registrato a Castellammare di Stabia (Na) il 11.03.2013 al n. 1770/1T, si sono costituiti la **dott.ssa Flora Di Lullo,** farmacista nata a Napoli il 29.04.1934 e residente a Casamicciola Terme (Na) in Via Spalatriello n. 50 **C.F.: DLL FLR 34D69 F839L** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. Di Napoli al n. 8049 dal 02.02.2009 e la **dott.ssa Marullo Angela,** farmacista nata a Napoli 03/01/1976, e ivi residente alla Via Partenope n. 1 **- C.F.: MRL NGL 76A43 F839F** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6544 dal 28.01.2003 con il quale convengono di modificare la ragione sociale della società da "**Farmacia della Vittoria di Di Lullo Flora & C. s.a.s."** a società avente ragione sociale "**Farmacia Morelli di Di Lullo Flora & C. s.a.s.**" la dott.ssa **dott.ssa Flora Di Lullo,** è socio accomandante **e la dott.ssa Marullo Angela, è** socio accomandatario restando fermi tutti gli altri Patti e condizioni dell'atto costitutivo della predetta società la cui sede legale è in Napoli alla Via Domenico Morelli n. 22;

4)Atto Notarile di **Cessione Farmacia e dell'Annessa Azienda Farmaceutica** redatto il 28.02.2013 in Torre Annunziata (Na) Corso Umberto I, n. 221/F innanzi all' Avv. Diego Ciro Vanacore, Notaio in Torre Annunziata (Na) , iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, – rep. 40071 - racc. 18245, registrato a Castellammare di Stabia (Na) il 11.03.2013 al n. 1773/1T, con il quale, si sono costituite, la **dott.ssa Flora Di Lullo,** farmacista nata a Napoli il 29.04.1934 e residente a Casamicciola Terme (Na) in Via Spalatriello n. 50 **C.F.: DLL FLR 34D69 F839L** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. Di Napoli al n. 8049 dal 02.02.2009 e la **dott.ssa Marullo Angela, farmacista** nata a Napoli 03/01/1976, e ivi residente alla via Partenope n. 1 **- C.F.: MRL NGL 76A43 F839F** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6544 dal 28.01.2003 dove la dott.ssa Marullo Angela, cede e trasferisce l'esercizio della farmacia **(titolo ed azienda)** sita nell'ambito della sede n. 3 del Comune di Napoli sita alla Via Morelli n. 22 di cui è titolare a favore della sopracitata costituita Società sotto la ragione sociale "**Farmacia Morelli di Di Lullo Flora & C. s.a.s.**".

RILEVATO che le dott.sse **Di Lullo Flora e Marullo Angela** entrambi farmacisti, sono in possesso dei requisiti per poter gestire la Farmacia de qua, sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 L. 892/84, sono di sana e robusta costituzione fisica, non si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n. 475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n. 362 e che ai sensi dell'art.5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n. 252 non sussistono a loro carico nè a carico di alcun componente i propri nuclei familiari, procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione;

VISTO il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;
VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;

VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248 ;

VISTA la deliberazione di G. R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto " Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
VISTA altresì la circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

Visto il decreto dirigenziale n.30 del 06.03.2007 a firma del Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria, con il quale vengono delegati al Dirigente dello STAP di Napoli tutti i compiti compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Farmaceutico nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio :

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Prendere Atto della costituzione della Società avente ragione sociale "**Farmacia Morelli di Di Lullo Flora & C. s.a.s.**".

Autorizzare il trasferimento dell'esercizio farmaceutico **(titolo ed azienda)** sita nell'ambito della sede n. 3 del Comune di Napoli alla Via Morelli n. 22, dalla **dott.ssa Marullo Angela, farmacista** nata a Napoli 03/01/1976, e ivi residente alla via Partenope n. 1 **- C.F.: MRL NGL 76A43 F839F** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6544 dal 28.01.2003, a favore della costituita Società, avente regione sociale "**Farmacia Morelli di Di Lullo Flora & C. s.a.s.**" la cui compagine sociale risulta così costituita:

dott.ssa Flora Di Lullo, (socio accomandatario), farmacista nata a Napoli il 29.04.1934 e residente a Casamicciola Terme (Na) in Via Spalatriello n. 50 **C.F.: DLL FLR 34D69 F839L** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. Di Napoli al n. 8049 dal 02.02.2009;
dott.ssa Marullo Angela, (socio accomandante) farmacista nata a Napoli 03/01/1976, e ivi residente alla via Partenope n. 1 **- C.F.: MRL NGL 76A43 F839F** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6544 dal 28.01.2003;
L'amministrazione e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi è affidata alla dott.ssa **Di Lullo Flora;**

La direzione tecnica della farmacia sarà affidata ai sensi dell'art.7, comma 3 della legge 362/91 ad uno dei soci ;

La società ha sede legale in Napoli alla Via Domenico Morelli n. 22;

Il rappresentante legale della società è obbligato a trasmettere lo Statuto sociale entro 60 giorni dalla data di autorizzazione della gestione societaria alla Federazione dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli, all'Assessorato Regionale alla Sanità e all'ASL competente per territorio.

Parimente dovranno essere comunicate tutte le successive eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto della società ed ogni eventuale sostituzione nella direzione tecnica della farmacia.

Trasmettere copia del presente atto all'Assessore alla Sanità, all'Area Generale Coordinamento Assistenza Sanitaria, alla A.S.L. competente e al Settore Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Prof. Prospero Volpe

Decreto Dirigenziale n. 104 del 17/05/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 3 DEL COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA) . TITOLARE SOCIETA' AVENTE RAGIONE SOCIALE "FARMACIE MORRA S.A.S. DI MORRA LUCIO E C."- AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALL'ESERCIZIO DELLA FARMACIA NEI LOCALI DI VIA MUNICIPIO N. 9 DEL COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA) AI SENSI DELLA LEGGE RGIONALE N. 10 ART. 2 COMMA 1 LETTERA A). PROROGA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale San Stap/Na **n. 330 del 01.12.2011** veniva autorizzato la società avente ragione sociale **"Farmacie Morra s.a.s. Di Morra Lucio e C."** a trasferire l'esercizio della farmacia in via provvisoria e per 270 giorni,(data scadenza **17.09.2012**) **sede n. 3 del Comune di Palma Campania (Na)** nei **locali di Via Municipio n. 9** del Comune di Palma Campania (Na) ai sensi della L.R. n. 10 art. 2 comma 1 lettera a) .

Che con Decreto Dirigenziale San Stap/Na **n. 209 del 20.07.2012** veniva prorogato provvisoriamente l'autorizzazione alla società avente ragione sociale "Farmacie Morra s.a.s. Di Morra Lucio e C." **, all**' esercizio della farmacia sede n. 3 del Comune di Palma Campania (Na) nei nuovi locali di Via Municipio n. 9 del Comune di Palma Campania (Na) ai sensi della L.R. n. 10 del 2011 art. 2 comma 1 lettera a), **fino al 14 (quattordici) Giugno 2013,** a seguito degli interventi che si sono resi necessari durante l'esecuzione dei lavori nei locali di **Piazza De Martino n. 9 dello stesso Comune** .

- che agli atti dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria STAP di Napoli è depositata la seguente documentazione:

- l'istanza pervenuta in data 08/05/2013 prot. n. 0322585, a firma del dott. Morra Lucio, farmacista , in qualità di Amministratore della società avente ragione sociale **"Farmacie Morra s.a.s. Di Morra Lucio e C."** con la quale chiede che l'autorizzazione all'esercizio Farmaceutico nei **nuovi locali di Via Municipio n. 9** del Comune di Palma Campania (Na) ai sensi della L.R. n. 10 art. 2 comma 1 lettera a) venga prorogata **ulteriormente** per altri 270 a partire dal 15.06.2013 e fino al **12.03.2014.**

Vista la relazione tecnica allegata all'istanza con la quale l'arch. Mario Addeo in qualità di progettista e Direttore dei Lavori ,dichiara:

Che a seguito della rivisitazione architettonica è stata rilasciata dal Comune di Palma Campania (Na) il permesso a costruire n. 26/2012 in variante n. 08/AS/13 il 03.01.2013;
Che ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 e degli art. n. 2 e 4 della L.R. 9/83 i lavori strutturali NON POSSONO AVERE INIZIO prima del rilascio della suddetta Autorizzazione Sismica;
Che data la complessità i lavori strutturali sono stati completati da poche settimane e che per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione è necessario procedere alla posa degli impianti e delle finiture, pertanto sono necessari per la ristrutturazione dei locali della sede farmaceutica di Piazza De Martino n. 9 ulteriori giorni 270 di lavoro a partire dalla data di scadenza e fino al **12.03.2014**;

Visto l'art. 2 della legge Regionale n. 10 del 2011 art. 2 comma 1 lettera a) ;

Considerato che sussistono comprovanti eccezionali motivi, di necessità e di urgenza;

VISTO il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;
VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la L.R. n. 10 art. 2 comma 1 lettera a).
VISTA la deliberazione di G. R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto " Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
VISTA altresì la circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;
VISTO il Decreto Dirigenziale n. **30** del **06.03.2007** a firma del Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria, con il quale vengono delegati al Dirigente dello STAP di Napoli tutti i compiti compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
ALLA STREGUA DELLA ESPRESSA DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' DELLA STESSA RESA DAL DIRIGENTE .

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Prorogare provvisoriamente alla società avente ragione sociale **"Farmacie Morra s.a.s. Di Morra Lucio e C." , l**' esercizio della farmacia **sede n. 3 del Comune di Palma Campania (Na) nei nuovi locali di Via Municipio n. 9** del Comune di Palma Campania (Na) ai sensi della L.R. n. 10 del 2011 art. 2 comma 1 lettera a), fino al**12.03.2014**, a seguito degli interventi che si sono resi necessari durante l'esecuzione dei lavori nei locali di **Piazza De Martino n. 9 dello stesso Comune** .

L'autorizzazione è provvisoria ed è prorogata ulteriormente fino al **12.03.2014** pena decadenza e inefficacia dell'autorizzazione e immediata chiusura dell'esercizio farmaceutico di **Via Municipio n. 9 e** rietro nei locali di **Piazza De Martino n. 9 del Comune di Palma Campania (Na);**

L'apertura e l'esercizio della farmacia nei locali di Piazza De Martino n. 9 del Comune di Palma Campania (Na) è subordinato all'esito favorevole della ispezione ex art. 111 T.U. LL.SS. approvato con R.D. 27-7-1934, n. 1265;

Il presente Decreto viene trasmesso, al Comune di appartenenza, al Settore Farmaceutico, all'A.S.L. Napoli 3 Sud, all'Assessore alla Sanità, all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al Burc.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- **Prof. Prospero Volpe** -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 121 del 04/06/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 168 DEL COMUNE DI NAPOLI SEZIONE POGGIOREALE VIA LEONARDO MURIALDO N. 17 (GIA' VIA TADDEO DA SESSA). - PRESA D'ATTO SENTENZA TRIBUNALE DI NAPOLI VII SEZIONE (PROCEDURA FALLIMENTO N. 237/2012 DOTT. PEZZA GABRIELE) SENTENZA DEL 27.12.2012 E AGGIUDICAZIONE DELL'ESERCIZIO FARMACEUTICO (TITOLO ED AZIENDA) MEDIANTE AGGIUDICAZIONE GARA PUBBLICO INCANTO. AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELL'ESERCIZIO FARMACEUTICO (TITOLO

IL DIRIGENTE

Premessso che con Decreto Medico Provinciale di Napoli prot. n. 6898 del 17.07.1973 il dott. Pezza Gabriele, farmacista, nata a Napoli il 02.06.1948, veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sede n. 168 del Comune di Napoli – Sezione Poggioreale Via Leonardo Murialdo n. 17 (già Via Taddeo da Sessa) ;

Che con Procedura Fallimento n. 237/2012 dichiarata dal Tribunale di Napoli , VII^ sezione fallimentare dichiaravano il fallimento dell' esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) della sede n. 168 del Comune di Napoli sita alla Via Taddeo da Sessa n. 151 di cui era titolare il dott. Pezza Gabriele, farmacista, nato a Napoli il 02.06.1948;

Che i Magistrati della 7^ sezione fallimentare ritenendo di non disporre l'esercizio provvisorio nominavano Giudice delegato il dott. Eduardo Campese e curatore fallimentare il dott. Achille Coppola nato ad Aversa il 10.09.1957 con studio in Napoli alla Via Luca Da Penne n. 1;

Che agli atti del Settore T.A.P. di Napoli è depositata la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n°445;

'istanza acquisita al nostro protocollo al n. 0383058 del 30/05/2013, a firma della dott.ssa, Corcione Annalisa farmacista, intesa ad ottenere il trasferimento dell' esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) della sede n. 168 del Comune di Napoli Sezione Poggioreale Via Leonardo Murialdo n. 17 (già Via Taddeo da Sessa), di cui era titolare il dott. Pezza Gabriele, farmacista, nato a Napoli il 02.06.1948

Sentenza dichiarativa di fallimento, n. 237/2012 della 7^ sezione fallimentare Tribunale di Napoli della (Farmacia Pezza Gabriele);

Verbale di accettazione incarico alla nomina di curatore del fallimento n. 237/ 238 del 2012 del dott. Achille Coppola nato ad Aversa il 10.09.1957 con studio in Napoli alla Via Luca Da Penne n. 1;

Atto notarile di Cessione Esercizio Farmaceutico , redatto in Napoli il 09/05/2013 , innanzi al Notaio Francesco Fasano, con studio in Napoli alla Via Santa Brigida n. 51 , iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,– rep. n. 18254 - racc. 10812, in corso di registrazione dove si sono costituiti il **dott. Achille Coppola** nato ad Aversa il 10.09.1957 in qualità di curatore fallimentare dichiarato dal Tribunale di Napoli VII^ Sez. Fallimentare del fallimento di Pezza Gabriele, farmacista, nata a Napoli il 02.06.1948, autorizzato all'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sede n. 168 del Comune di Napoli - Sezione Poggioreale Via Leonardo Murialdo n. 17 (già Via Taddeo da Sessa), e la **dott.ssa Corcione Annalisa**, farmacista , nata a Napoli il 10.10.1984 e ivi residente alla Via Vittorio Colonna n. 9 - **C.F. : CRN NLS 84R50 F839R,** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8481 dal 29.07.2010 , in qualità di aggiudicataria ,con il quale acquista per aggiudicazione gara per pubblico incanto disposta dagli organi fallimentari, l'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) sede n. 168 del Comune di Napoli - Sezione Poggioreale ubicata alla Via Leonardo Murialdo n. 17 (già Via Taddeo da Sessa) di cui era titolare il dott. Pezza Gabriele già sopra generalizzata.

RILEVATO che la **dott.ssa Corcione Annalisa** , farmacista , è in possesso dei requisiti per poter gestire la Farmacia de qua, sè in possesso dei requisiti previsti

dall'art. 6 L. 892/84, sono di sana e robusta costituzione fisica, non si trova nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n. 475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n. 362 e che ai sensi dell'art.5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n. 252 non sussistono a suo carico nè a carico di alcun componente il proprio nucleo familiare, procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione;

VISTO il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;
VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007

VISTA la deliberazione di G. R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto " Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30/SAN/SAS del 06.03.2007 Assistenza Sanitaria, di delega al Dirigente dello STAP di Napoli, al quale vengono delegati tutti i compiti compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL SERVIZIO FARMACEUTICO NONCHE' DELLA ESPRESSA DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' DELLA STESSA RESA DAL DIRIGENTE DEL SERVIZIO.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Autorizzare a seguito di fallimento del dott. Pezza Gabriele, farmacista, nata a Napoli il 02.06.1948, titolare dell'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) sede n. 168 del Comune di Napoli - Sezione Poggioreale Via Leonardo Murialdo n. 17 (già Via Taddeo da Sessa), il trasferimento dell'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) sede n. 168 del Comune di Napoli - Sezione Poggioreale ubicata alla Via Leonardo Murialdo n. 17 (già Via Taddeo da Sessa) a favore della **dott.ssa Corcione Annalisa**,farmacista , nata a Napoli il 10.10.1984 e ivi residente alla Via Vittorio Colonna n. 9 - **C.F. : CRN NLS 84R50 F839R,** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8481 dal 29.07.2010 ed acquistato per aggiudicazione gara per pubblico incanto , disposta dalla 7^ sezione fallimentare Tribunale di Napoli.

L'apertura e l'esercizio della farmacia nei locali Via Leonardo Murialdo n. 17 (già Via Taddeo da Sessa) del Comune di Napoli è subordinato all'esito favorevole della ispezione ex art. 111 T.U. LL.SS. approvato con R.D. 27-7-1934, n. 1265;

Il presente Decreto viene trasmesso, al Comune di appartenenza, al Settore Farmaceutico, all'A.S.L. di competenza, all'Assessore alla Sanità, all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al Burc.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- **Prof. Prospero Volpe** -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 122 del 04/06/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 116 DEL COMUNE DI NAPOLI AL CORSO ARNALDO LUCCI N. 67. TITOLARE DOTT.SSA TROMBACCIA BIANCA. PRESA D'ATTO COSTITUZIONE SOCIETA' "FARMACIA NAPOLI S.A.S. DEL DOTT. DE SIMONE GIUSEPPE & C." E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELL'ESERCIZIO FARMACEUTICO (TITOLO ED AZIENDA), SEDE N. 116 SITA IN NAPOLI AL CORSO ARNALDO LUCCI N. 67, DALLA DOTT.SSA TROMBACCIA BIANCA, ALLA COSTITUITA SOCIETA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto prefetto della Provincia di Napoli Div.Sanità n. 11899 del 15.11.1948 la dott.ssa Trombaccia Bianca, fu Tommaso, farmacista, nata a Napoli il 19.09.1924 e ivi residente alla Via Nuova Pizzo Falcone n. 45 iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 2061 dal 04.04.1948, veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sita nell'ambito della sede n. 116 del Comune di Napoli alla Via G. Tappia n. 34;

Che con decreto dirigenziale n. 257 del 25.10.2012 veniva autorizzata la dott.ssa Trombaccia Bianca, farmacista, nata a Napoli il 19.09.1924 e ivi residente alla Via Nuova Pizzo Falcone n. 45 iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 2061 dal 04.04.1948, a trasferire l'esercizio farmaceutico con (con annessa azienda commerciale) sede n. 116 del Comune di Napoli, dai locali di Via Via G. Tappia n. 34 ai nuovi locali di **Via Arnaldo Lucci n. 67** ,del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito della sede di appartenenza.

- che agli atti dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria STAP di Napoli è depositata la seguente documentazione:

- l'istanza prot. n°0395330, a firma della dott.ssa Trombaccia Bianca, intesa ad ottenere la presa d'atto costituzione società e il trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda) sede farmaceutica n. 116 del Comune di Napoli, ubicata alla **Via Arnaldo Lucci n. 67** alla costituita Societa' avente ragione sociale **"Farmacia Napoli s.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.".**

Atto Notarile di **Costituzione di Società in nome Collettivo** , redatto in Napoli alla Via Cervantes n. 55/16 innanzi al dott. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, – rep. 13747 - racc. 5294, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Napoli 2, il 26.03.2012 al n. 3582 Serie1T , con il quale si sono costituiti , la **dott.ssa Trombaccia Bianca**, farmacista, nata a Napoli il 19.09.1924 e ivi residente alla Via Nuova Pizzo Falcone n. 45 **C.F.: TRM BNC 24P59 F839C** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 2061 dal 04.04.1948 e il **dott. De Simone Giuseppe**, farmacista, nato a Napoli il 02.05.1987 e ivi residente alla Via Riviera di Chiaia n. 263- **C.F.: DSM GPP 87E02 F839Z** iscrittO all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 8670 dal 01.03.2011, con il quale, tra i comparenti, è costituita una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Napoli s.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.".** avente ad oggetto esclusivo l'assunzione della titolarità e gestione di farmacie nei limiti consentiti dalla legge.
La Società ha sede legale in Napoli al Corso Arnaldo Lucci n. 69;

Atto Notarile di **Aumento di Capitale sociale mediante conferimento di Farmacia**, redatto in Napoli alla Via Cervantes n. 55/16 innanzi al dott. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, – rep. 14448 - racc. 5753, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Napoli 2, il 15.05.2013 al n. 4396 Serie1T, con il quale si sono costituiti , il **dott. De Simone Giuseppe**, farmacista, nato a Napoli il 02.05.1987 e ivi residente alla Via Riviera di Chiaia n. 263- **C.F.: DSM GPP 87E02 F839Z** iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 8670 dal 01.03.2011, e la **dott.ssa Trombaccia Bianca**, farmacista, nata a Napoli il 19.09.1924 e ivi residente alla Via Nuova Pizzo Falcone n. 45 **C.F.: TRM BNC 24P59 F839C** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 2061 dal 04.04.1948 in qualità di soci della costituita società avente ragione

sociale **"Napoli s.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C."** i quali con il presente Atto notarile la **dott.ssa Trombaccia Bianca**, conferisce a copertura ed a completa liberazione della quota sociale alla società succitata , l'esercizio farmaceutico (titolo ed Azienda) sede n. 116 sita in Napoli al Corso Arnaldo Lucci n. 67 nonchè convengono di modificare la ragione sociale da società **"Napoli s.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C." a "Farmacia Napoli s.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.".**

RILEVATO che i dottori **De Simone Giuseppe e Trombaccia Bianca** altresì farmacisti, sono in possesso dei requisiti per poter gestire la Farmacia de qua, sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 L. 892/84, sono di sana e robusta costituzione fisica, non si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n. 475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n. 362 e che ai sensi dell'art.5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n. 252 non sussistono a loro carico nè a carico di alcun componente i propri nuclei familiari, procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione,.

VISTO il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;
VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
Vista la legge n. 27 del 2012
VISTA la deliberazione di G. R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto " Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTO il Decreto Dirigenziale **n. 30 del 06.03.2007** a firma del Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria, con il quale vengono delegati al Dirigente dello STAP di Napoli tutti i compiti compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL SERVIZIO FARMACEUTICO NONCHE' DELLA ESPRESSA DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' DELLA STESSA RESA DAL DIRIGENTE DEL SERVIZIO.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Prendere atto della costituzione della Società avente ragione sociale**"Farmacia Napoli s.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.".**

Autorizzare il trasferimento dell'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sede n. 116 sita in Napoli al Corso Arnaldo Lucci n. 67, dalla **dott.ssa Trombaccia Bianca**, farmacista, nata a Napoli il 19.09.1924 e ivi residente alla Via Nuova Pizzo Falcone n. 45 **C.F.: TRM BNC 24P59 F839C** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 2061 dal 04.04.1948, alla società **Farmacia Napoli s.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C."** la cui compagine sociale risulta così costituita :

dott. De Simone Giuseppe, (socio accomandatario) farmacista, nato a Napoli il 02.05.1987 e ivi residente alla Via Riviera di Chiaia n. 263- **C.F.: DSM GPP 87E02 F839Z** iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 8670 dal 01.03.2011;

dott.ssa Trombaccia Bianca, (socio accomandante) farmacista, nata a Napoli il 19.09.1924 e ivi residente alla Via Nuova Pizzo Falcone n. 45 **C.F.: TRM BNC 24P59 F839C** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 2061 dal 04.04.1948;

L'Amministrazione , la rappresentanza legale della Società , tanto ordinaria che straordinaria, è attribuita al **dott. De Simone Giuseppe;**

La Società ha sede legale in Napoli al Corso Arnaldo Lucci n. 69;

La direzione tecnica della farmacia è affidata al **dott. De Simone Giuseppe**, che accetta;

Il rappresentante legale della società è obbligato a trasmettere lo Statuto sociale entro 60 giorni dalla data di autorizzazione della gestione societaria, all'Ordine dei Farmacisti di Napoli, all'Assessorato Regionale alla Sanità ed all'ASL competente per territorio.
Parimenti dovranno essere comunicate tutte le successive eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto della società ed ogni eventuale sostituzione della gestione tecnica della farmacia.

Trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, all'Area Generale Coordinamento Assistenza Sanitaria, alla A.S.L. competente all'Oridine dei farmacisti della Provincia di Napoli al Burc.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Prof. Prospero Volpe -

Decreto Dirigenziale n. 139 del 26/06/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 1 DEL COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (NA) ALLA PIAZZA DELLA REPUBBLICA NN.14-24 .TITOLARE DOTT. IROLLA FRANCESCO SAVERIO. AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DELL'ESERCIZIO FARMACEUTICO (TITOLO ED AZIENDA) SEDE N. 1 COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (NA) DAL DOTT. IROLLA FRANCESCO SAVERIO ALLA DOTT.SSA IROLLA RITA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Prefetto della Provincia di Napoli prot. n. 11498 del 25.06.1959 il dott. Irolla Francesco Saverio, farmacista nato a Piano di Sorrento (Na) , il 14.07.1933, veniva autorizzato alla titolarità e all'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sita nell'ambito della sede n° 1 de l Comune di Piano di Sorrento (NA) ubicata alla Via San Michele n. 80.

Che con Decreto Dirigenziale San Stap/Na n. 33 del 27.02.2012 il dott. Irolla Francesco Saverio, farmacista nato a Piano di Sorrento (Na) , veniva autorizzato al trasferimento della sede farmaceutica n. 1 del Comune di Piano di Sorrento (NA) dai locali di Via San Michele n. 80 ai nuovi locali siti in Piazza della Repubblica nn. 14-16-18-20-22 e 24, ricadenti nell'ambito della sede di appartenenza;

Che con Decreto Dirigenziale San Stap/Na n. 40 del 05.03.2012 veniva preso atto che il dott. Irolla Francesco Saverio è nato il 14.07.1933 a Sorrento (Na) , e rettificato il Decreto Dirigenziale San Stap/Na n. 33 del 27.02.2012 nel senso che l'esatto luogo di nascita del dott. Irolla Francesco Saverio, farmacista deve intendersi nato a Sorrento (Na) , il 14.07.1933, e non nato a Piano di Sorrento (Na) , il 14.07.1933, in quanto all'atto della nascita il Comune di Piano di Sorrento era denominato Comune di Sorrento (Na) , a seguito del Regio Decreto del 14 Aprile 1927, e solo successivamente nel 1946 riottenne la separazione dal Comune di Sorrento (Na).

- che agli atti dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria STAP/NA è depositata la seguente documentazione:

- l'istanza prot. n. 0449839 a firma della dott.ssa Irolla Rita farmacista ,nata a Napoli il 30.01.1963 e residente in Sant'Agnello (Na) al Corso Italia n. 160 C.F. RLL RTI 63A70 F839H iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5551 dal 11.01.1995; pervenuta in data 24.06.2013 prot. n. , intesa ad ottenere il riconoscimento della titolarità della precitata farmacia (titolo ed azienda);

- l'atto notarile, redatto in data 19/06/2013, dalla dr.ssa Enrica Di Petrillo , con studio in Napoli alla Via Domenico Morelli n. 27 iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola – rep. n° 17474 – racc. n° 7994, registrato a Napoli1 il 20/06/2013, al numero 12162 serie 1/T, con il quale il dott. Irolla Francesco Saverio nato a Sorrento (Na) il 14.07.1933 e residente a Piano di Sorrento (Na) alla Via Carlo Amalfi n.8 dona alla **dott.ssa Irolla Rita** farmacista ,nata a Napoli il 30.01.1963 e residente in Sant'Agnello (Na) al Corso Italia n. 160 **C.F. RLL RTI 63A70 F839H** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5551 dal 11.01.1995 che accetta la farmacia (titolo ed azienda commerciale) sita nell'ambito della sede n.1 del Comune di Piano di Sorrento (Na) alla Piazza della Repubblica nn. 14/24 ;

RILEVATO che la **dott.ssa Irolla Rita** farmacista , è in possesso dei requisiti per poter gestire la Farmacia de qua, è iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6056 dal 25/02/1999, è in possesso dell'idoneità prevista dall'art. 6 L.892/84, è di sana e robusta costituzione fisica, non si trova nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n. 475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n. 362 e che ai sensi dell'art.5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n. 252 non sussistono a suo carico nè a carico di alcun componente il suo nucleo familiare procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione;

VISTO il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;
VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
Vista la Legge 04.08.2006 n.248
VISTA la deliberazione di G. R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto " Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
VISTA altresì la circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 del 06.03.2007 del Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria, di delega al Dirigente dello STAP di Napoli, al quale vengono assegnati tutti i compiti compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL SERVIZIO FARMACEUTICO NONCHE' DELLA ESPRESSA DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' DELLA STESSA .

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- Autorizzare il trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n. 1 del Comune di Piano di Sorrento (Na) alla Piazza della Repubblica nn. 14/24, dal dott. Irolla Francesco Saverio nato a Sorrento (Na) il 14.07.1933 e residente a Piano di Sorrento (Na) alla Via Carlo Amalfi n.8 , alla **dott.ssa Irolla Rita** farmacista ,nata a Napoli il 30.01.1963 e residente in Sant'Agnello (Na) al Corso Italia n. 160 **C.F. RLL RTI 63A70 F839H** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5551;

Il presente Decreto viene notificato al titolare della farmacia (o ad un suo delegato) e trasmesso, in copia conforme, al Comune di appartenenza, al Settore Farmaceutico, all'A.S.L. competente per territorio, all'Assessore alla Sanità, all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli, al BURC.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Prof. Prospero VOLPE -

Decreto Dirigenziale n. 141 del 26/06/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 1 DEL COMUNE DI VICO EQUENSE (NA) AL CORSO FILANGIERI NN. 73-75- TITOLARE DOTT.SSA COSTABILE GIOVANNA. AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELL'ESERCIZIO (TITOLO ED AZIENDA) DALLA DOTT.SSA COSTABILE GIOVANNA ALLA DOTT.SSA MONICA DI MARTINO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Medico Provinciale di Napoli prot. n. 6822 del 26.03.1969 e Decreto Dirigenziale San Stap/ Napoli n. 448 del 17.12.2009 la dott.ssa Costabile Giovanna , farmacista nata a Napoli il 01.07.1941, iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, al n° 3578 dal 15.01.1969, veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sita nell'ambito della sede n. 1 Comune di Vico Equense (NA) al Corso Filangieri n. 73-75;

- che agli atti dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria STAP di Napoli è depositata la seguente documentazione:

- l'istanza a firma della dott.ssa Monica Di Martino nata a Vico Equense il 07.07.1969 pervenuta in data 20/06/2013, prot. n° 0441861 , con la quale il trasferimento dell'esercizio della farmacia (titolo ed Azienda) sede n. 1 del Comune di Vico Equense (NA) ubicato al Corso Filangieri n. 73-75 a suo favore;

Atto di Donazione Farmacia redatto in Maiori il 06.06.2013 nello studio alla Via Nuova Provinciale Chiunzi n. 21 innanzi al dott. Alberto Caprioli Notaio in Maiori , iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina – rep. 168 - racc. 139, registrato all'Agenzia delle Entrate Competente di Salerno il 07.06.2013 al n. 6450 Serie 1/T con il quale, si sono costituiti **dott.ssa Costabile Giovanna ,** farmacista nata a Napoli il 01.07.1941, iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, al n°3578 dal 15.01.1969 e la **dott.ssa Monica Di Martino** nata a Vico Equense (Na) il 07.07.1969 , iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, al n°5720 dal 31.01.1996 con il quale la dott.ssa Costabile Giovanna trasferisce a titolo di donazione alla figlia dott.ssa Monica Di Martino già sopra generalizzate l'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sita nell'ambito della sede n. 1 Comune di Vico Equense (NA) al Corso Filangieri n. 73-75;

RILEVATO che la dott.ssa Di Martino Monica è in possesso dei requisiti per poter gestire la predetta farmacia, è di sana e robusta costituzione fisica , non si trova nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n°475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n°362 e che ai sensi dell'art. 5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n° 252, non sussistono a suo carico ne a carico di alcun componente il suo nucleo familiare procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione.

VISTO il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;
VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
Vista la legge 27 del 2012

VISTA la deliberazione di G. R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto " Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
VISTA altresì la circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30/SAN/SAS del 06.03.2007 del Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria, di delega al Dirigente dello STAP di Napoli, al quale vengono delegati tutti i compiti compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL SERVIZIO FARMACEUTICO NONCHE' DELLA ESPRESSA DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' DELLA STESSA RESA DAL DIRIGENTE DEL SERVIZIO.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Autorizzare il trasferimento dell'esercizio della farmacia (titolo ed Azienda) sede n. 1 Comune di Vico Equense (NA) ubicato al Corso Filangieri nn. 73-75 dalla dott.ssa Costabile Giovanna , farmacista nata a Napoli il 01.07.1941, iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, al n°3578 d al 15.01.1969 a favore della **dott.ssa Monica Di Martino** nata a Vico Equense (Na) il 07.07.1969 , ivi residente alla Pezzolo n. 3 - **C.F. : DMR MNC 69L47 L845B** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, al n°5720 dal 31.01.1996;

Trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, all'Area Generale Coordinamento Assistenza Sanitaria, alla A.S.L. competente al BURC.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Prof. Prospero VOLPE

Decreto Dirigenziale n. 97 del 04/07/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

CANCELLAZIONE - REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - LABORATORIO "A.G.A. LAB. DI BRUNO AUGUSTA & C. - S.N.C." CON SEDE NEL COMUNE DI GRAZZANISE (CE)

IL DIRIGENTE

VISTA

a. la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 03/06/2000;
b. la delibera di Giunta Regionale n. 592 del 12/05/2006;
c. la delibera di Giunta Regionale n. 535 del 29/10/2011 avente ad oggetto “Istituzione del registro regionale dei laboratori che effettuano analisi nell’ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari, recepimento accordo conferenza Stato – Regioni 08 luglio 2010 di rep. n. 78/CSR e contestuale revoca della D.G.R. n. 592 del 12/05/2006”;
d. la delibera di Giunta Regionale n. 162 del 03/06/2013;

PREMESSO che

a. con decreto dirigenziale n. 218 del 12/07/2007 e s.m.i. il Dirigente del Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l’autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il laboratorio "A.G.A. Lab. di Bruno Augusta & C. - s.n.c." diretto dal dott. Corrente Giuseppe con sede in Via Annunziata n. 59 Grazzanise (CE) – P. IVA 02829180617;
b. con note prot. n. 3937/DIP del 18/06/2013, acquisita in data 02/07/2013 al protocollo n. 474906 del Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’A.S.L. Caserta ha comunicato che il laboratorio "A.G.A. Lab. di Bruno Augusta & C. - s.n.c." non risulta in linea con quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 535/2011, Allegato 2 paragrafo 8 p.to 2, e, pertanto, è sanzionato con la cancellazione dal Registro, così come previsto dal paragrafo 9 p.to 1 lett. c) del richiamato Allegato “2” alla citata Deliberazione;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla cancellazione del laboratorio "A.G.A. Lab. di Bruno Augusta & C. - s.n.c." diretto dal dott. Corrente Giuseppe con sede in Via Annunziata n. 59 Grazzanise (CE) – P. IVA 02829180617, così come dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’A.S.L. Caserta, dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l’autocontrollo;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di cancellare, ai sensi della delibera n. 535/2011 - paragrafo 9 p.to 1 lett. c) dell’Allegato “2”, il laboratorio "A.G.A. Lab. di Bruno Augusta & C. - s.n.c." diretto dal dott. Corrente Giuseppe con sede in Via Annunziata n. 59 Grazzanise (CE) – P. IVA 02829180617, dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l’autocontrollo;
2. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Campania entro il termine di 60 giorni dall’avvenuta notifica del presente atto ed al Capo dello Stato entro 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199/1971);
3. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all’A.S.L. di Caserta per quanto di competenza;
4. di inviare copia al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Mario VASCO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 47 del 04/07/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA (CE) - 4ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' " FARMACIA SAN NICOLA DEL DOTT.MARIANO DE MATTEIS E C.S.A.S.".

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa del Servizio Farmaceutico del Settore Assistenza Sanitaria di Caserta, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 162 SAN/STAP – CE del 04.06.2004, il dott. Mariano De Matteis, farmacista, nato a Napoli (NA) il 19.06.1947, c.f. DMT MRN 47H19 F839N, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia 4ª sede farmaceutica urbana del Comune di San Nicola la Strada (CE), ubicata alla Via F. Fellini, nn. 26 - 28, nell'ambito della sede di appartenenza, così come risultante dalla P.O. del Comune di San Nicola la Strada, approvata con DPGRC n. 306 del 18.04.2002;

che, con Decreto Dirigenziale n. 120 SAN/STAP – CE del 03.11.2010, il dott. Mariano De Matteis, farmacista, titolare della suddetta farmacia fu autorizzato a trasferire l'esercizio farmaceutico, nell'ambito della sede per la quale fu concessa l'autorizzazione, dai locali ubicati alla Via F. Fellini, nn. 26 - 28, a quelli nuovi siti in Via Leonardo da Vinci, nn. 75-77, dello stesso Comune;

VISTI

l'istanza presentata dal dott. Mariano De Matteis, farmacista, acquisita in data 28.06.2013 al prot. nr. 466438 di quest'Ufficio, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, sito nell'ambito della 4ª sede del Comune di San Nicola la Strada (CE), ubicata alla Via Leonardo da Vinci, nn. 75-77, dal cedente dott. Mariano De Matteis alla Società "Farmacia San Nicola del dott. Mariano De Matteis e C. S.a.s.";

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Carlo Trifuoggi, Notaio in Solofra (AV), in data 18.04.2013, repertorio nr. 69075, raccolta nr. 19682, registrato ad Avellino il 23.04.2013 al nr. 2217, mediante il quale il dott. Mariano De Matteis, farmacista, il dott. Federico De Matteis, farmacista e, la dott.ssa Chiara De Matteis, farmacista, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia San Nicola del dott. Mariano De Matteis e C. S.a.s.". Con lo stesso atto la Società acquista la titolarità della farmacia urbana, 4ª sede farmaceutica, del Comune di San Nicola la Strada (CE), con l'annessa azienda commerciale, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate al socio accomandatario dott. Mariano De Matteis, mentre i dottori Federico De Matteis e Chiara De Matteis assumono la qualifica di soci accomandanti. La società ha sede legale in San Nicola la Strada (CE), alla Via Leonardo da Vinci, nn. 75-77. La direzione tecnica della farmacia e affidata ad uno dei socio, previa comunicazione alla competente Azienda Sanitaria locale;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Federico De Matteis, farmacista, nato a Brescia (BR) il 28.06.1978, residente in San Nicola la Strada (CE) alla Via Milano, nr. 8 - c.f. DMT FRC 78H28 B157E, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause

nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 001387 dal 02.09.2003;

certificato dell'A.S.L.CE U.O. Medicina Legale - Distretto 12 – Caserta, rilasciato in data 30.05.2013 prot. 559, attestante che il dott. Federico De Matteis, possiede l'idoneità psicofisica per l'attività di farmacista;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Chiara De Matteis,farmacista, nata a Napoli (NA) il 14.11.1983, residente in San Nicola la Strada (CE) alla Via Milano, nr. 8 – c.f. DMT CHR 83S54 F839J, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;

- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art.6 della legge 892/1984;

- di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 001640 dal 23.01.2008;

certificato dell'A.S.L.CE U.O. Medicina Legale - Distretto 12 – Caserta, rilasciato in data 30.05.2013 prot. 560, attestante che la dott.ssa Chiara De Matteis, possiede l'idoneità psicofisica per l'attività di farmacista;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità della farmacia urbana 4ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di San Nicola la Strada (CE), in favore della Società "Farmacia San Nicola del dott. Mariano De Matteis e C. S.a.s.", ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di autorizzare la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia San Nicola del dott. Mariano De Matteis e C. S.a.s." con sede legale in San Nicola la Strada (CE), alla Via Leonardo da Vinci, nn. 75-77, dei dottori Mariano De Matteis, farmacista, nato a Napoli (NA) il 19.06.1947, c.f. DMT MRN 47H19 F839N, Federico De Matteis, farmacista, nato a Brescia (BR) il 28.06.1978, residente in San Nicola la Strada (CE) alla Via Milano, nr. 8 - c.f. DMT FRC 78H28 B157E e, Chiara De Matteis,farmacista, nata a Napoli (NA) il 14.11.1983, residente in San Nicola la Strada (CE) alla Via Milano, nr. 8 – c.f. DMT CHR 83S54 F839J, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana 4ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di San Nicola la Strada (CE), ubicata alla Via Leonardo da Vinci, nn. 75-77, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate al socio accomandatario dott. Mariano De Matteis, mentre i dottori Federico De Matteis e Chiara De Matteis assumono la qualifica di soci accomandanti. La società ha sede legale in San Nicola la Strada (CE), alla Via Leonardo da Vinci, nn. 75-77. La direzione tecnica della farmacia e affidata ad uno dei socio, previa comunicazione alla competente Azienda Sanitaria locale;

di revocare il Decreto Dirigenziale nr. 162 SAN/STAP – CE del 04.06.2004, con il quale il Dott. Mariano De Matteis, farmacista, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia 4ª sede farmaceutica urbana del Comune di San Nicola la Strada (CE), ubicata alla Via F. Fellini, nn. 26 - 28, nell'ambito della sede di appartenenza, così come risultante dalla P.O. del Comune di San Nicola la Strada (CE), approvata con DPGRC n. 306 del 18.04.2002;

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20, per la registrazione;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Giampaolo Paudice

Decreto Dirigenziale n. 53 del 03/07/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 10 Settore tecnico amm.vo provinciale Salerno - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853, 854 DEL 29 APRILE 2004 - SEZ. IX REG. CE 853/2004 - STABILIMENTO PRODOTTI LATTIERO CASEARI BIANCANEVE S.R.L. SERRE (SA) APPROVAL NUMBER P9B8C RICONOSCIMENTO DEFINITIVO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE DI SALERNO
ASSISTENZA SANITARIA

VISTI:
- i Regolamenti CE 852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ed in particolare la Sezione IX denominata *Latte e prodotti a base di latte – Impianto di trasformazione;*
- la deliberazione di G.R.C. n.795 del 16 giugno 2006 con la quale sono state approvate le procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dall'art. 4, paragrafo 2, allegato III, del Reg. CE 853/2004;
- il Regolamento 882 del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- la deliberazione di G.R.C. n. 377 del 31/07/2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dal regolamento CE n. 853/2004 e per il riconoscimento e la registrazione delle attività del Settore dei sottoprodotti di origine animale di cui ai regolamenti CE 1069/2009 e n. 142/2011;

PREMESSO che con nota prot. 1057 del 25/10/2012 acquisita al prot. n.860574 del 22/11/2012 l'ASL SALERNO Ambito Salerno 2 Unità Operativa Veterinaria Distretto di Eboli, ha trasmesso l'istanza e relativa documentazione prodotta dalla Ditta BIANCANEVE S.R.L., con sede legale e impianto in Serre (SA) alla via Biancaneve n. 1857, ai fini del riconoscimento ai sensi del Reg. CE 853 del 2004;

VISTA l'istanza sottoscritta dalla sig.ra D'Amico Annunziata nata a Cava dè Tirreni (SA) il 29/11/1943 in qualità di rappresentante legale della Ditta BIANCANEVE S.R.L. intesa ad ottenere il riconoscimento ai sensi del reg. CE 853/2004 *per l'attività di impianto di trasformazione prodotti lattiero caseari afferente alla sezione IX del Reg. CE 853/2004 delle seguenti tipologie: formaggio maturazione inferiore 60gg. Latte bufalino e formaggio tradizionale maturazione inferiore 60 gg. latte bufalino;*

VISTO il verbale di sopralluogo n. 572 del 26 settembre 2012 redatto dall'Unità Operativa Veterinaria del Distretto Sanitario n. 64 di Eboli (SA) dell'ASL ambito Salerno 2, che conclude col parere favorevole alla registrazionee riconoscimento del caseificio BIANCANEVE S.R.L. sito nel Comune di Serre alla Via Biancaneve 1857 per un impianto di trasformazione di prodotti lattiero caseari a pasta filata freschi *(mozzarella, ricotta, scamorza caciocavallo, formaggio fresco, fiordilatte*) in quanto lo stabilimento è conforme ai regolamenti CE 852-853/2004 e soddisfa i pertinenti requisiti di cui all'allegato III del regolamento CE 853/2004 sezione IX;

ESAMINATA la documentazione allegata all'istanza ed in particolare, a titolo esemplificativo:
- il certificato di conformità urbanistica ed edilizia rilasciato dal Comune di Serre prot. 7111 del 31/10/2012 nel quale si attesta che il fabbricato destinato a caseificio in località Biancaneve è conforme alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti;
- la nota prot. 1128 del 17/10/2012 dell'ASL SALERNO Ambito Salerno 2 Dipartimento di Prevenzione Unità Operativa Prevenzione Collettiva del Distretto n. 64 di Eboli, con la quale viene espresso giudizio di idoneità dell'acqua per l'utilizzo nel processo di lavorazione dell'impresa alimentare Caseificio Biancaneve s.r.l.;
- la planimetria riportante gli estremi della concessione edilizia (n. 15/ed del 23/02/2000 e successiva variante n. 39/ed del 19/06/2001) e la relazione tecnica datata 26/09/2012;
- l'autorizzazione allo scarico n. 13 prot. 7497 del 20/11/2012 rilasciata da Comune di Serre in data 20/11/2012 valida dal 20/11/2012 al 19/11/2016;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 D.P.R. 445/2000) datata 15/10/2012 relativa alla vigenza dei contratti finalizzati allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi nonché al rispetto della normativa in materia;
- la ricevuta del versamento di € 1032,91 effettuato sul c/c postale 21965181 in data 16/10/2012 e l'ulteriore ricevuta di 467,09 euro effettuata sul medesimo conto in data 18/10/2012 codice tariffa 2001;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il contratto di campionamento ed analisi da piano di verifica n. 2012/PROV/1009/LC del 28 settembre 2012 stipulato tra tra Biancaneve S.R.L. e il laboratorio che effettua l'autocontrollo iscritto nell'albo dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. di Salerno datata 10/11/2012 corredata dalla visura camerale dalla quale si evince che la Ditta BIANCANEVE S.R.L. è iscritta al REA 413573 partita IVA 05027460657;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia sottoscritta dal rappresentante legale in data 02/10/2012;
- la nota prot. 1017/UOV64D/02/10/2012 dell'Unità Operativa Veterinaria del Distretto Sanitario n. 64 di Eboli (SA) concernente la nomina del Veterinario Ufficiale dello stabilimento;

VISTE:

- la domanda di adesione all'autorizzazione generale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. art. 272^3 acquisita dal Settore Ecologia al prot. 858878 del 21/11/2012;
- la nota prot. 948611 del 21/12/2012 con la quale il Settore ecologia di salerno ha preso atto della surrichiamata adesione all'autorizzazione generale di cui all'art 272, comma3, D.Lgs. 15272006;

PARTECIPATO che come previsto dalle procedure per il riconoscimento degli stabilimenti del Settore Alimentare approvate con deliberazione di G.R.C. n. 377 del 31/07/2012 il Settore Veterinario regionale ricevuta la comunicazione dello STAP provvede ad acquisire dal sistema informativo nazionale SI.NTE.SI il numero di riconoscimento condizionato da attribuire allo stabilimento;

VISTO il decreto dirigenziale n. 108 del 28/11/2012 A.G.C. 20 Settore 2 con il quale il Settore Veterinario di Napoli ha assegnato alla Ditta BIANCANEVE S.R.L. con sede legale ed operativa in Serre (SA) alla Via Biancaneve n. 1857, il numero di riconoscimento condizionato **P9B8C**, ai sensi dell'art. 31, paragrafo 2 lettera d) del regolamento (CE) n. 882/2004 e succ modifiche, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla sezione IX stabilimento di trasformazione PP - (latte bufalino, formaggi < 60 gg.) del regolamento CE n. 853/2004 e successive modifiche;

VISTA la nota dell'Unità Operativa Veterinaria del Distretto Sanitario n. 64 di Eboli prot. 182 datata 11/03/2013, acquisita al prot. 181930 del 12/03/2013 con la quale è stata chiesta la proroga di altri tre mesi per il riconoscimento condizionato;

VISTO il verbale di sopralluogo datato 25 giugno 2013, acquisito al prot. 459075 del 27/06/2013, redatto dal Servizio Veterinario U.O. Veterinaria di Eboli (SA) che riporta il parere favorevole al riconoscimento definitivo in quanto lo stabilimento è conforme ai Regolamenti CE 852-853/2004 e soddisfa i pertinenti requisiti di cui all'allegato III del Regolamento CE 853/2004 sez. IX;

RITENUTO che il parere favorevole reso dall'ASL in sede del surrichiamato sopralluogo, ai fini del rilascio del decreto di riconoscimento definitivo, assorba nella forma implicita l'attestazione di avvenuta completa verifica dei requisiti gestionali non completamente soddisfatti precedentemente avendo l'UOV del Distretto sanitario di Eboli chiesto la proroga del riconoscimento condizionato con la surrichiamata nota datata 11/03/2013 prot. 182;

VISTA la legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita che rimane agli atti del Servizio 02 di questo Settore, in primis, del parere favorevole dell' UOV Distretto sanitario di Eboli dell' ASL Ambito Salerno 2 di dover procedere al riconoscimento definitivo;

In conformità alla proposta inviata in procedura informatica con firma digitale interna, dal Responsabile della Posizione Organizzativa in qualità di Responsabile del Procedimento e dal Dirigente di Servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 3, p.1, lett. a) del Reg. CE 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, con l'approval number **P9B8C** lo stabilimento della Ditta BIANCANEVE S.R.L., sito in Serre (SA) alla Via Biancaneve 1857 *per l'attività di impianto di trasformazione latte bufalino in formaggi maturazione inf. 60 gg.; formaggio tradizionale maturazione inf. 60 gg.* afferente alla Sezione IX del Reg. CE 853 del 29 aprile 2004, denominata Latte e prodotti a base di latte;

2. **di fare carico** al rappresentante legale dello stabilimento medesimo di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture dell'impianto, all'attività svolta ed a ogni altro requisito prodromico all'emanazione del presente decreto attenendosi ad ogni prescrizione, limite produttivo, obbligo di rinnovo imposti da altre autorizzazioni con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e autorizzazione allo scarico;

3. **di evidenziare** ai fini dell'aggiornamento, da parte degli Organi competenti, dei sistemi informativi SINTESI, GISA e della banca dati interna i seguenti dati relativi alla Ditta:

Normativa di riferimento Ragione sociale Approval number	Rappresentante legale P.IVA	Sede stabilimento sede legale	Sezione - codice SANCO – sintesi attività	Stato attuale
Reg. CE 853/2004 BIANCANEVE S.R.L. P9B8C	 D'Amico Annunziata 05027460657	Serre (SA) Via Biancaneve 1857 Via Biancaneve 1857 Serre (SA)	Sez. IX - Impianto di trasformazione -PP formaggio maturazione inf. a 60 gg. formaggio tradizionale maturazione inf. 60 gg. latte bufalino	Attivo definitivo

4. di evidenziare che contro il presente decreto è ammesso ricorso al TAR nonché agli Organi amministrativi competenti entro i termini previsti dalle leggi vigenti;

5. di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione, all'ASL SALERNO Ambito Salerno 2 Unità Operativa Veterinaria del Distretto Sanitario n. 64 Eboli per la notifica al destinatario e, per quanto di competenza:al Sindaco del Comune di Serre (SA), al Settore Veterinario Regionale n.2 dell'A.G.C. n.20 – Assistenza Sanitaria e al Settore Ecologia di Salerno n.8 dell'A.G.C. n.5.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Francesco Crisci
(firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 54 del 03/07/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 10 Settore tecnico amm.vo provinciale Salerno - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: COMUNE DI NOCERA INFERIORE - FARMACIA DR.SSA FERRANTE LUCIANA, SEDE URBANA N.7 - AUTORIZZAZIONE AMPLIAMENTO LOCALI UBICATI IN VIA E. SICILIANO NN.11-13-15, E SPOSTAMENTO INGRESSO AL PUBBLICO DAL N. CIVICO 11 - ART.N.1 L.N.362 -1991.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE DI SALERNO ASSISTENZA SANITARIA

PREMESSO che la dr.ssa Ferrante Luciana, nata a Nocera Inferiore il 14.06.1957, cod. fisc. FRR LCN 57H54 F912U, **è titolare della sede farmaceutica n.7 del Comune di Nocera Inferiore** (SA), ubicata in via E. Siciliano n.13, giusta Decreto P.G.R. n.016579 del 19.11.1999;
- **che** con Decreto Dirigenziale A.G.C.20 Settore 10 Servizio 03 n.63 del 18.05.2012, e successivo Decreto Dirigenziale A.G.C.20 Settore 10 Servizio 03 n.122 del 23.11.2012, si è preso atto dell'avvenuto ampliamento dei predetti locali con l'aggiunta di un locale adiacente contaddistinto dal n. civico 15;

ACQUISITE le istanze della dr.ssa Ferrante Luciana: la prima in data 13.03.2013, prot. n.0183875 con la quale chiede, ai sensi della normativa vigente in materia, l'autorizzazione ad ampliare i locali della propria farmacia ubicata in via E. Siciliano n.13 - 15, con l'aggiunta di un nuovo locale adiacente al preesistente contraddistinto dal n. civico 11 di via E. Siciliano, e lo spostamento dell'ingresso dall'attuale n.civico 13 al n.civico 11; la seconda in data 30.05.2013, prot. n. 0383982 con la quale comunica la fine dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento, ed allega la documentazione idonea; la terza in data 01.07.2013, prot. n.2013, con la quale ad integrazione allega il certificato di parere igienico sanitario rilasciato in data 27.06.2013 prot. n.1679/DIP dall'ASL SALERNO, e chiede il rilascio del provvedimento autorizzativo;

TENUTO CONTO che agli atti di questo Settore T.A.P. Assistenza Sanitaria di Salerno, alle suddette istanze è allegata la documentazione idonea al rilascio del presente provvedimento;

1. **visure per immobile** n.T188024, T395199, T394380 degli immobili contraddistinti al Catasto dei Fabbricati del Comune di Nocera Inferiore al foglio 18 particella 6005 sub 4 5-6, classe 4 categoria C/1, consistenza 34, 32, 30 mq. piano terra, rilasciate dall'Agenzia del Territorio – Servizi Catastali, Ufficio Provinciale di Salerno;
2. **attestato** del Comune di Nocera Inferiore, Settore LL.PP. Servizi Manutentivi, prot. n.10807 del 01.03.2013, con il quale si attesta che l'ingresso del nuovo locale di via E. Siciliano n.11da annettere ai locali della farmacia dr.ssa Ferrante, dista oltre 200 metri dalle farmacie più vicine;
3. **copia conforme** dell' autorizzazione di abitabilità del fabbricato di costruzione del sig. Palladino Alfonso, sito alla via I^ traversa Casolla e lato e II^ traversa Gelsi, attualmente denominata via E. Siciliano, rilasciata dal Sindaco del Comune di Nocera Inferiore in data 09.11.1967;
4. **segnalazione certificata di inizio attività** presentata al Comune di Nocera Inferiore-Settore Territorio e Ambiente, Sportello Unico per l'Edilizia, pot.n.16010 del 05.04.2013, dalla dr.ssa Ferrante Luciana per i lavori di ristrutturazione dei locali commerciali siti in via E. Siciliano nn. Civici 11-13-15
5. **relazione tecnica asseverata** redatta dal geom. Ghitti Daniele iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della provincia di Salerno al n.4126 – in qualità di progettista e direttore dei lavori da realizzarsi in via E.Siciliano nn.11-13-15, incaricato dalla dr.ssa Ferrante Luciana
6. **planimetrie** dei predetti locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature a firma del geom. Daniele Ghitti iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della provincia di Salerno al n.4126;
7. **dichiarazione di fine lavori** presentata allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Nocera Inferiore in data 29.05.2013, prot. n.25180, dalla dr.ssa Ferrante Luciana, **con certificazione di collaudo finale,** a firma del geom. Daniele Ghitti;
8. **autocertificazione dei requisiti urbanistici e dell'agibilità** dei locali terranei ubicati in Nocera Inferiore (SA) alla via E. Siciliano nn.11-13-15, resa dalla dr.ssa Ferrante Luciana congiuntamente al geom. Daniele Ghitti iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della provincia di Salerno al n.4126, in qualità di direttore dei lavori di ristrutturazione, con la quale si dichiara **l'agibilità dei locali da adibire a farmacia** contraddistinti in catasto al foglio 18 particella 6005 sub 4-5-6;
9. **nota della dr.ssa Ferrante Luciana,** acquisita in data 01.07.2013, prot. n.0470288, con la quale trasmette il **certificato** di idoneità igienico-sanitara, rilasciato dalla ASL Salerno, ambito

Salerno1, Dipartimento di Prevenzione Igiene Pubblica, prot. n. 1679/DIP del 27.06.2013, relativo ai locali di via E. Siciliano n.11 da aggiungere ai locali preesistenti della farmacia dr.ssa Ferrante Luciana, e chiede il rilascio del provvedimento definitivo;

RITENUTO, che ai sensi e per gli effetti dell'art.1 L. 362/91, la suddetta documentazione, risulta idonea ed esaustiva per autorizzare l'ampliamento dei locali della farmacia urbana sede n.7 del Comune di Nocera Inferiore (SA), ubicata alla via E. Siciliano n.13-15 della quale è titolare la dr.ssa Ferrante Luciana, nata a Nocera Inferiore il 14.06.1957, cod. fisc. FRR LCN 57H54 F912U, con l'aggiunta di un locale adiacente contraddistinto dal n. civico 11, dal cui ingresso sarà spostato l'accesso al pubblico, come da relazione tecnica e planimetrie dei locali, a firma del geom. Daniele Ghitti iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della provincia di Salerno al n.4126;
VISTO – il T.U. delle LL.SS. approvato con R.D. 27.07.34 n.1265, e successive modificazioni ed integrazioni;
-la L.02.04.68 n.475;
-la L. 08.11.91 n.362;
-il D.Lvo 03.02.93 n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;
-la L.R. 08.03.85 n.13;
-la L.R. 04.07.91 n.11;
-il D.P.R. 28.12.2000 n.445;
-le Direttive del P.G.R. di cui alle Circolari n.6/Gab prot. 38701 del 14.06.94 e n.1/98 prot. 27024/Gab del 08.03.98;
-la legge regionale n.24 del 29.12.2005, art.4;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA compiuta dalla signora Anna Ottaviani, titolare di Posizione Organizzativa di Staff del Servizio 03 Farmaceutica e Fasce Deboli in qualità di Responsabile del Procedimento, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate:

1) DI AUTORIZZARE l'ampliamento dei locali della farmacia urbana sede n.7 del Comune di Nocera Inferiore (SA), ubicata alla via E. Siciliano n.13-15 della quale è titolare la dr.ssa Ferrante Luciana, nata a Nocera Inferiore il 14.06.1957, cod. fisc. FRR LCN 57H54 F912U, con l'aggiunta di un locale adiacente contraddistinto dal n. civico 11, dal cui ingresso sarà spostato l'accesso al pubblico, come da relazione tecnica e planimetrie dei locali, a firma del geom. Daniele Ghitti iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della provincia di Salerno al n.4126;
2) DI MODIFICARE, ai sensi di cui sopra, il Decreto P.G.R. n.016579 del 19.11.1999, con il quale la dr.ssa Ferrante Luciana è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica n.7 del Comune di Nocera Inferiore;
3) DI INCARICARE il Servizio Farmaceutico e Fasce Deboli di questo Settore degli adempimenti consequenziali, compresa l'ispezione ai sensi dell'art.111, del T.U. delle LL. SS., approvato con R.D. n.1265/34;
4) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: all'A.G.C.20 Assistenza Sanitaria - Settore Farmaceutico; al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore e all'ASL SALERNO, per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

Il Dirigente del Settore
dr. Francesco Crisci
(firma digitale)

Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

FONDO UNICO UE/STATO/REGIONE/FAS 2007/2013 - DISIMP. FONDI - CAP. 2582.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

f. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

g. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa;

h. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008, il cui Presidente ha trasmesso l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento;

j. con DGR 625 del 03/4/2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del relativo bilancio gestionale;

k. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

l. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

m. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

n. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano, "*la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale*";

o. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha conseguentemente obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

p. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "*Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013*";

q. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

r. nell'arco del 2012, conseguentemente all'approvazione della succitata DGR 604/2011, l'AGC 21, ha proceduto ad impegnare, con diversi decreti dirigenziali, complessivamente la somma **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245 – Cod. SIOPE 2234 a favore dei Comuni di cui all'Allegato al presente Atto;

RILEVATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera n) delle premesse del presente atto e, in particolare:
   a)1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
   a)2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

a)3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in parte qua, la DGR 604/2011;

RITENUTO DI

a. dover procedere, in conseguenza dell'approvazione della D.G.R n. 127 del 27/05/2013, al disimpegno dell'importo di **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, già impegnato nel corso del 2012 a sostegno degli interventi dei Comuni in allegato A al presente Atto;

b. dover autorizzare l'A.G.C. 08 – Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa – a disimpegnare la somma **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, già impegnato nel corso del 2012 a sostegno degli interventi dei Comuni in allegato A al presente Atto;

c. dover rinviare a successivi atti dell'A.G.C. 09 in qualità di Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013, su proposta del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1, l'adozione dei conseguenti impegni contabili al fine di garantire il finanziamento degli interventi dei Comuni in allegato A al presente decreto;

VISTI
a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 1715/2009;
g. la nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08;
h. la nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente;
i. la nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011, del Coordinatore dell'AGC 09;
j. la nota prot. n. 0702169 del 16/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
k. la DGR n. 604 del 29/10/2011
l. la DGR n. 127 del 27/05/2013
m. le LL.RR. nn. 4 e 5 del 06/05/2013
n. la DGR n. 170 del 3/6/2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI procedere, in conseguenza dell'approvazione della D.G.R n. 127 del 27/05/2013, al disimpegno dell'importo di **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, già impegnato nel corso del 2012 a sostegno degli interventi dei Comuni in allegato al presente atto;

2. DI autorizzare pertanto l'A.G.C. 08 – Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa – a disimpegnare la somma **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, già impegnato nel corso del 2012 a sostegno degli interventi dei Comuni in Allegato al presente Atto;

3. DI rinviare a successivi atti dell'A.G.C. 09 in qualità di Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013, su proposta del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1, l'adozione dei conseguenti impegni contabili al fine di garantire il finanziamento degli interventi dei Comuni in allegato A al presente decreto;

4. Di trasmettere il presente provvedimento**:**
   4.1 all'AGC 03 – Programmazione Piani e Programmi;
   4.2 all'AGC 08 settore 02 - Gestione delle entrate e della spesa di bilancio;
   4.3 all'AGC 08 settore 03 – Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilanci cassa;
   4.4 alla AGC 09 - Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013
   4.5 all'Assessore all'Ambiente;
   4.6 all'AGC 21 Settore 03;
   4.7 al Settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore 01 AGC 21
Programmazione
Dott. Raimondo Santacroce

ALLEGATO A - Elenco Comuni con importi da disimpegnare

N. ord.	Finanziamento ai Piani comunali per la raccolta differenziata	Fondo Sviluppo e Coesione (Cap. 2582)	
		Decreto	importo impegnato
1	**CIMITILE (NA)**	3/2012	€ 47.401,78
2	**MELITO DI NAPOLI (NA)**	13/2012	€ 251.243,76
3	**MUGNANO DI NAPOLI (NA)**	11/2012	€ 189.217,14
4	**S.PAOLO BEL SITO (NA)**	25/2012	€ 23.100,00
5	**QUARTO (NA)**	22/2012	€ 265.668,52
6	**CASORIA (NA)**	28/2012	€ 110.115,80
7	**ACERRA (NA)**	6/2012	€ 528.026,94
8	**LIVERI (NA)**	14/2012	€ 11.106,48
9	**NOLA (NA)**	17/2012	€ 108.065,46
10	**SALERNO**	45/2012	€ 173.748,58
11	**SERRE (SA)**	21/2012	€ 26.614,50
12	**ALBANELLA (SA)**	15/2012	€ 40.122,12
13	**ROCCADASPIDE (SA)**	12/2012	€ 51.996,00
14	**PALOMONTE (SA)**	20/2012	€ 27.597,36
15	**PELLEZZANO (SA)**	39/2012	€ 10.558,80
16	**SAN RUFO (SA)**	10/2012	€ 12.264,00
17	**MONTECORVINO PUGLIANO (SA)**	16/2012	€ 57.801,45
18	**BARONISSI (SA)**	18/2012	€ 110.336,56
19	**ANGRI (SA)**	5/2012	€ 209.890,63
20	**MONTE S.GIACOMO (SA)**	40/2012	€ 495,07
21	**SERINO (AV)**	38/2012	€ 7.284,40
22	**ARIANO IRPINO (AV)**	29/2012	€ 102.538,29
23	**CALITRI (AV)**	23/2012	€ 36.059,81
24	**AQUILONIA (AV)**	4/2012	€ 13.740,30
25	**SANTO STEFANO DEL SOLE (AV)**	9/2012	€ 12.574,02
26	**ZUNGOLI (AV)**	37/2012	€ 9.895,00
27	**CASTELFRANCI (AV)**	7/2012	€ 20.622,00
28	**SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)**	26/2012	€ 29.189,13
29	**BISACCIA (AV)**	19/2012	€ 28.392,00
30	**BENEVENTO**	35/2012	€ 518.084,56
31	**PIETRAMELARA (CE)**	24/2012	€ 24.797,53
32	**FORINO (AV)**	48/2012	€ 52.980,00
33	**TEGGIANO (SA)**	58/2012	€ 57.600,00
34	**SCAFATI (SA)**	59/2012	€ 261.025,00
35	**SARNO (SA)**	60/2012	€ 315.639,94
36	**OTTATI (SA)**	61/2012	€ 7.120,00
37	**NAPOLI (NA)**	62/2012	€ 8.250.000,00
38	**LACEDONIA (AV)**	63/2012	€ 29.000,00
39	**CASALVELINO (SA)**	64/2012	€ 49.860,00
40	**CAMPAGNA (SA)**	65/2012	€ 156.260,00
41	**SALERNO (SA) - Impanto FORSU**	66/2012	€ 7.885.460,77
42	**MONTORO INFERIORE (AV)**	51/2012	€ 101.540,00
43	**FISCIANO (SA)**	52/2012	€ 130.980,00
44	**MARIGLIANELLA (NA)**	53/2012	€ 70.390,00
45	**CASALNUOVO (NA)**	54/2012	€ 758.055,00
46	**BUONALBERGO (SA)**	55/2012	€ 1.000,00
47	**POLLA (SA)**	56/2012	€ 53.380,00
48	**FAICCHIO (BN)**	57/2012	€ 38.140,00
	TOTALI		**€ 21.276.978,70**

AVVISO

Concorso, per titoli ed esame, per la predisposizione di una graduatoria regionale di farmacisti idonei per l'assegnazione di sedi farmaceutiche di nuova istituzione o vacanti di titolare, dichiarate disponibili per il privato esercizio di cui al Bando approvato con D.D. dell'AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 13 del 6 febbraio 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 16 marzo 2009: Pubblicazione della Graduatoria Provvisoria dei concorrenti, ai sensi dell'art. 8 del Bando e dei Verbali n. 7 del 24 giugno 2011e n. 54 del 29 novembre 2012 nei quali sono riportati i criteri di valutazione fissati dalla Commissione esaminatrice.

Si richiama di seguito quanto stabilito dall'art. 8 del Bando "Coloro che ne hanno interesse potranno segnalare alla Commissione esaminatrice eventuali errori od omissioni in cui essa possa essere incorsa nella formazione della graduatoria provvisoria, nel termine perentorio di 30gg. decorrenti dalla suddetta pubblicazione. La Commissione, a sua volta, nei successivi 30 gg. dalla scadenza del termine innanzi indicato, valuterà le segnalazioni, provvedendo, ove necessario, alla rettifica della graduatoria provvisoria stessa. Espletati detti adempimenti, la Commissione esaminatrice rassegnerà gli atti relativi alla Amministrazione Regionale per i provvedimenti di competenza. L'atto di approvazione della graduatoria definitiva, la graduatoria stessa con la contestuale dichiarazione delle sedi assegnabili saranno pubblicati sul B.U.R.C."

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
1	ZACCHIA MATILDE	11/02/1962	49,50	42,335	**91,835**
2	BARBATO FRANCESCO	04/10/1953	48,00	43,500	**91,500**
3	CACCIAPUOTI CLOTILDE	14/04/1961	49,50	41,890	**91,390**
4	GENTILE ELVIRA	06/02/1957	49,00	42,220	**91,220**
5	SALSANO LUIGI	10/08/1958	50,00	41,145	**91,145**
6	DELLAVALLE CLAUDIA	23/01/1960	50,00	40,822	**90,822**
7	GROSSO GIOVANNA	15/01/1963	50,00	40,478	**90,478**
8	SANTAGATA ROSSELLA	08/04/1955	50,00	40,280	**90,280**
9	ANTONONE AMALIA	25/04/1956	50,00	40,095	**90,095**
10	GUARINO ADALGISA	27/01/1953	50,00	40,030	**90,030**
11	VELTRI ANNA	03/03/1953	50,00	40,000	**90,000**
12	PALOMBA CATERINA	30/08/1952	48,00	41,980	**89,980**
13	TANGA ROCCO	29/04/1956	50,00	39,858	**89,858**
14	CANTISANI VITO	19/07/1966	50,00	39,745	**89,745**
15	APICELLA ANTONIO	16/10/1949	49,50	40,220	**89,720**
16	FIORENTINO ROSA MARIA	04/09/1961	50,00	39,694	**89,694**
17	RUSSO GELSOMINA	01/04/1961	50,00	39,624	**89,624**
18	COLADANGELO MARIA VITTORIA	09/06/1963	50,00	39,571	**89,571**
19	RUGGIERO MIRELLA	02/03/1961	49,50	39,840	**89,340**
20	CESARIO ROSA M. GABRIELLA	03/05/1960	48,00	41,306	**89,306**
21	CASCIARO MARIELLA	07/09/1966	47,00	42,280	**89,280**
22	PEREZ GIUSEPPINA PAOLINA	10/02/1957	48,00	41,245	**89,245**
23	DE PASQUALE GIUSEPPE	21/09/1963	50,00	39,231	**89,231**
24	HYERACI CORRADO	12/02/1962	49,00	40,180	**89,180**
25	MARCIELLO GIUSEPPE MICHELE O.	02/07/1953	50,00	39,137	**89,137**
26	PORZIO MARIOROSARIO	15/03/1965	50,00	39,124	**89,124**
27	CRISCI ANGELINA	13/01/1961	50,00	39,028	**89,028**
28	IZZO LUCIA	20/08/1963	49,50	39,505	**89,005**
29	FORASTIERI PIERLUCA	05/05/1970	50,00	38,980	**88,980**
30	PISANI GIUSEPPE MARIA	17/07/1966	50,00	38,893	**88,893**
31	PAPA DOMENICO	21/05/1963	48,00	40,845	**88,845**
32	MILIONE MARIANTONIA	02/05/1956	49,00	39,791	**88,791**
33	FETTA MARIA ADDOLORATA	24/11/1951	49,50	39,220	**88,720**
34	NAPOLI CONCETTA	02/08/1955	50,00	38,636	**88,636**
35	D`AMICO GENNARO	29/04/1965	50,00	38,623	**88,623**
36	MORRA ANNA PIA	15/06/1953	49,00	39,523	**88,523**
37	PANSINI LAURA	28/08/1955	50,00	38,480	**88,480**
38	MASIELLO VITA	30/08/1952	49,50	38,966	**88,466**
39	MAZZEO MARIA ROSARIA	28/04/1962	49,50	38,950	**88,450**
40	TOTO ANGELA	29/07/1964	50,00	38,423	**88,423**
41	CONTE MARTA	18/10/1954	48,50	39,800	**88,300**
42	FONTE ANTONELLA MARIA	09/07/1963	50,00	38,189	**88,189**
43	RUSSO TERESA	25/06/1955	49,50	38,640	**88,140**
44	BOSSO DANIELA	21/01/1961	48,00	40,103	**88,103**
45	PALLADINO RAFFAELLA	19/01/1967	50,00	38,074	**88,074**
46	FRANCO FRANCESCO PAOLO	12/08/1965	50,00	37,963	**87,963**
47	GIOVANNELLI MARINA	03/01/1967	48,50	39,440	**87,940**
48	FIORE ANGELA	22/08/1964	49,00	38,940	**87,940**
49	MACCHIARULO PASQUALE	16/04/1952	48,50	39,406	**87,906**
50	PAOLICCHIO MARIANGELA	26/11/1951	50,00	37,895	**87,895**
51	SPALLETTA ANNA MARIA	29/10/1957	49,00	38,885	**87,885**
52	GEMMA NICOLA	01/08/1951	49,00	38,780	**87,780**
53	GENNARI FRANCESCO	04/09/1950	49,00	38,740	**87,740**
54	LOMBARDI ANNA	18/01/1968	49,50	38,238	**87,738**
55	PICARDI ROSA	24/09/1955	49,00	38,590	**87,590**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
56	PECORARO NICOLA	05/02/1953	48,50	39,080	**87,580**
57	BALZANO ANTONIETTA	14/01/1963	48,50	39,075	**87,575**
58	MAIURI PASQUALINA	10/04/1970	50,00	37,520	**87,520**
59	ALBANESE MARIA ROSARIA	16/09/1967	50,00	37,487	**87,487**
60	MARGIOTTA ANGELA	06/06/1965	50,00	37,420	**87,420**
61	LUCIANO VINCENZO	10/09/1965	50,00	37,290	**87,290**
62	MENGHI LUCIA	31/01/1954	49,00	38,259	**87,259**
63	D`AMELIO ROCCO	18/09/1957	50,00	37,138	**87,138**
64	ROMANO MASSIMO	03/01/1968	49,50	37,623	**87,123**
65	PARENTE MARINA	02/04/1962	49,50	37,563	**87,063**
66	FALCO ROSARIA	10/09/1966	50,00	37,025	**87,025**
67	CAROZZA ANGELINA	21/02/1967	48,00	38,980	**86,980**
68	PUNZI MASSIMO	15/02/1960	49,50	37,465	**86,965**
69	BRIGNOLA GIOVANNI	08/08/1968	49,50	37,460	**86,960**
70	MELILLO EDUARDO	16/06/1955	49,50	37,345	**86,845**
71	SORACE GIUSEPPE	08/12/1957	50,00	36,780	**86,780**
72	BASILE GIANNINI GIORGIO	24/05/1956	50,00	36,755	**86,755**
73	IMPROTA ROBERTO	17/08/1953	49,00	37,745	**86,745**
74	FIMOGNARI ANTONELLA	13/10/1960	50,00	36,680	**86,680**
75	PAPPALARDO FLAVIANO	25/08/1960	48,50	38,170	**86,670**
76	LA BELLA GAETANA	30/01/1955	50,00	36,450	**86,450**
77	CANELLI BENITO	04/09/1956	48,00	38,412	**86,412**
78	IANNONE TERESA	07/05/1955	47,50	38,880	**86,380**
79	GALDERISI SILVANA	01/01/1958	49,00	37,368	**86,368**
80	MANFREDI ELIO	16/04/1963	50,00	36,350	**86,350**
81	PANDOLFI VINCENZO	03/04/1963	50,00	36,340	**86,340**
82	MARZONI VINCENZO	19/10/1955	50,00	36,340	**86,340**
83	DIANA FERNANDA	03/03/1961	50,00	36,334	**86,334**
84	COSTABILE MIRELLA	25/06/1953	46,00	40,300	**86,300**
85	CARAVELLA MARIA CONCETTA	20/01/1969	50,00	36,294	**86,294**
86	MARZIANI ROSARIA	10/05/1962	49,00	37,274	**86,274**
87	VESSA LUCIANA	06/11/1953	49,00	37,172	**86,172**
88	ALLIEGRO GIUSEPPE	08/10/1955	49,00	37,140	**86,140**
89	COLELLA NICOLETTA	03/01/1968	50,00	36,127	**86,127**
90	CACCIUOTTOLO TERESA	11/05/1959	50,00	36,100	**86,100**
91	CRIMALDI GAETANO	12/04/1955	49,50	36,525	**86,025**
92	NASTI PASQUALE	15/07/1955	48,00	37,990	**85,990**
93	PATERNO` ROSA	01/05/1961	49,50	36,488	**85,988**
94	PALOSCHI PAOLA	19/08/1963	50,00	35,980	**85,980**
95	ROSELLA PASQUALINA	06/02/1956	46,50	39,384	**85,884**
96	PORCELLI SPERANZA	18/02/1953	48,50	37,347	**85,847**
97	MOLETTIERI NICOLA	26/04/1957	50,00	35,782	**85,782**
98	CICCONE FELICE	17/12/1955	46,50	39,279	**85,779**
99	BOFFI ANTONELLA	08/10/1961	50,00	35,755	**85,755**
100	DAINOTTI CRISTINA	23/02/1957	49,50	36,164	**85,664**
101	CIVALE CAROLINA	03/03/1973	48,50	37,162	**85,662**
102	MELI GIANDOMENICO	04/05/1959	46,00	39,620	**85,620**
103	SORGENTE ANGELINA	07/03/1961	46,50	39,080	**85,580**
104	RUBINO SALVATORE ANTONIO	14/12/1958	50,00	35,537	**85,537**
105	MILLAURO BARBARA	05/07/1971	50,00	35,531	**85,531**
106	CERCIELLO VINCENZO	24/04/1954	47,50	37,978	**85,478**
107	SIMONETTI ROSARIA	04/08/1964	50,00	35,415	**85,415**
108	GRAMAGLIA GINA FRANCA	15/12/1950	45,00	40,380	**85,380**
109	TORTORELLA STEFANIA	13/12/1973	49,50	35,858	**85,358**
110	ZINGALE CONCETTINA	03/10/1961	45,50	39,850	**85,350**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
111	PETRUZZO PATRIZIA	13/01/1959	46,50	38,840	**85,340**
112	MURDOCCO MARIA CATERINA	30/04/1963	48,00	37,310	**85,310**
113	RAIMO WALTER	02/04/1954	49,50	35,758	**85,258**
114	CICCONE ANTONIO	22/05/1955	49,00	36,247	**85,247**
115	MORMONE ROSA	15/05/1950	49,50	35,635	**85,135**
116	OPPIDO ANGELA	04/02/1957	48,00	37,073	**85,073**
117	PARENTE GIUSEPPINA	07/10/1954	49,00	36,068	**85,068**
118	PEPE LUIGI MARIA	11/06/1960	48,50	36,560	**85,060**
119	IODICE ELPIDIO	10/02/1964	47,00	38,050	**85,050**
120	ERARIO BOCCAFURNI GREGORIO L.	16/08/1956	49,00	35,984	**84,984**
121	DE FELICE MICHELE	16/03/1960	50,00	34,915	**84,915**
122	FARINARO DOMENICO	18/10/1956	49,50	35,385	**84,885**
123	RUSSO RAFFAELE	28/08/1959	48,50	36,380	**84,880**
124	MANZI COSTANZA	22/05/1956	47,50	37,379	**84,879**
125	MOLITIERNO ANNA MARIA	07/09/1955	50,00	34,795	**84,795**
126	SORRENTINO RAFFAELINA	12/07/1956	46,00	38,780	**84,780**
127	LISBINO PASQUALE	27/07/1955	50,00	34,780	**84,780**
128	ALOE ANTONIO VICENTE	25/04/1955	47,00	37,780	**84,780**
129	RAGOZZINO AGNESINA	09/11/1958	48,50	36,275	**84,775**
130	BENEDETTO ANTONIO GIUSEPPE	19/03/1951	45,00	39,763	**84,763**
131	CERINO ANNA	24/04/1957	50,00	34,755	**84,755**
132	TALARICO ADALGISA ORNELLA	21/03/1960	49,00	35,738	**84,738**
133	QUERQUES MARIA SARA	26/03/1972	48,00	36,676	**84,676**
134	SOMMA ROSA	21/11/1959	50,00	34,648	**84,648**
135	PETRONE PAOLA	02/07/1961	50,00	34,599	**84,599**
136	FLORIO TEA	28/01/1961	50,00	34,582	**84,582**
137	DE LELLIS CARLA	24/07/1962	49,00	35,497	**84,497**
138	CALABRIA GABRIELLA	15/12/1963	49,50	34,984	**84,484**
139	MOAURO VITTORIO	22/08/1956	46,00	38,480	**84,480**
140	DI MAIO UMBERTA CLAUDIA	25/04/1969	50,00	34,430	**84,430**
141	NICCHIA ANNAMARIA	27/11/1950	50,00	34,403	**84,403**
142	DE TOMMASIS BIANCA	09/06/1959	47,50	36,747	**84,247**
143	CARADONNA LUCIANA	03/09/1957	48,50	35,699	**84,199**
144	GAMMARINO ISABELLA	01/07/1956	50,00	34,188	**84,188**
145	DI DONNA ANTONIO	01/01/1962	49,50	34,580	**84,080**
146	NUNZIATA ANNA MARIA	10/03/1967	50,00	34,052	**84,052**
147	INFANTE MARIO BRUNO	05/10/1962	45,50	38,540	**84,040**
148	GIFFONI GIOVANNI	25/01/1961	49,00	34,850	**83,850**
149	PIFANO LOREDANA	24/03/1959	49,50	34,340	**83,840**
150	MARANDINO AURELIO	03/12/1969	50,00	33,822	**83,822**
151	NASTI FRANCESCA	02/04/1952	49,00	34,814	**83,814**
152	DI MAIO ANNAMARIA	20/06/1967	49,00	34,805	**83,805**
153	MARINO ANNA	04/02/1953	49,00	34,775	**83,775**
154	SGRAVO MARIA	28/09/1958	45,00	38,704	**83,704**
155	LEVA MARIA	28/03/1960	47,50	36,120	**83,620**
156	SAPORITO ANTONIO	29/11/1959	49,00	34,540	**83,540**
157	CONFALONE SALVATORE	10/11/1964	49,00	34,538	**83,538**
158	CIANFRONE SERGIO	25/09/1956	48,50	35,016	**83,516**
159	FATONE MARIA ELENA	28/03/1964	48,00	35,474	**83,474**
160	MARRAZZO ADELINA	22/09/1951	47,00	36,448	**83,448**
161	NAPOLITANO IRENE	16/08/1957	48,00	35,422	**83,422**
162	VIGORITO DOMENICO	21/03/1956	45,00	38,385	**83,385**
163	PINNELLA MARIA TERESA	08/06/1957	48,50	34,875	**83,375**
164	FUSCO LEDA	29/11/1965	50,00	33,352	**83,352**
165	MARINO MARINA	14/05/1954	48,00	35,347	**83,347**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
166	CALABRESE CARMELA	30/08/1965	45,50	37,801	**83,301**
167	FALCONE GERARDO	22/09/1960	47,00	36,207	**83,207**
168	D`AMELIA FILOMENA	18/06/1960	47,00	36,176	**83,176**
169	FASULO GIOVANNI	18/06/1960	49,00	34,170	**83,170**
170	ZARDO OSVALDO	12/11/1952	47,00	36,108	**83,108**
171	ONOFRIO GIANPAOLO MARIO	28/04/1956	49,00	34,047	**83,047**
172	COLESANTI SILVIO	28/07/1960	49,50	33,536	**83,036**
173	FERRERI GIULIANA	07/07/1963	46,50	36,500	**83,000**
174	GIERI MARIA	13/10/1961	48,00	34,960	**82,960**
175	VITI FORTUNATA	08/03/1967	50,00	32,923	**82,923**
176	AGATIELLO FRANCESCA MARIA	17/12/1976	48,50	34,420	**82,920**
177	GRUOSSO BRUNETTA	28/12/1956	50,00	32,894	**82,894**
178	CARUSO FRANCESCA	20/04/1961	49,00	33,836	**82,836**
179	SIRICO LUIGI	18/01/1959	47,50	35,280	**82,780**
180	PELLICANO` CARMELA	25/09/1966	46,50	36,273	**82,773**
181	FOGLIA AMALIA	03/02/1962	49,00	33,770	**82,770**
182	DUBBIOSO ANTONIO	01/10/1958	49,50	33,260	**82,760**
183	ANNECCHIARICO ANTONIO	05/02/1968	49,50	33,255	**82,755**
184	BUONOCORE PATRIZIA	10/11/1972	50,00	32,720	**82,720**
185	COLACURCIO LUCIA	25/06/1959	49,50	33,197	**82,697**
186	MAINENTE GIOVANNI	01/07/1951	43,50	39,154	**82,654**
187	TALIANI RINO	11/03/1952	45,50	37,093	**82,593**
188	CORALLO RAFFAELE	21/09/1950	48,50	34,080	**82,580**
189	MORVILLO GIUSEPPINA	12/07/1970	47,50	35,021	**82,521**
190	MUTO MADDALENA	25/09/1954	49,00	33,485	**82,485**
191	SGUEGLIA GIUSEPPINA	16/03/1954	47,50	34,985	**82,485**
192	TANCREDI MARIA PREZIOSA	02/01/1950	43,50	38,940	**82,440**
193	GIORDANO ANNAMARIA	18/02/1964	49,50	32,890	**82,390**
194	RUSSO MARIA	09/12/1962	49,50	32,833	**82,333**
195	PISCOPO EVELINA	29/07/1960	47,00	35,251	**82,251**
196	CARACCIOLO MARINA	20/04/1957	44,50	37,722	**82,222**
197	ESPOSITO SERGIO	29/08/1957	43,50	38,712	**82,212**
198	GADOLA ANTONELLA	04/06/1966	49,50	32,693	**82,193**
199	DI DONATO ANDREA	07/03/1951	43,00	39,070	**82,070**
200	IPPOLITO CONSIGLIA	02/02/1950	48,00	34,007	**82,007**
201	CARELLA MARIA CRISTINA	14/06/1957	46,00	36,000	**82,000**
202	RIZZO ELIO	14/09/1955	47,50	34,475	**81,975**
203	PANICO MADDALENA	29/11/1955	46,00	35,908	**81,908**
204	DI CATERINO CLELIA	18/08/1959	47,50	34,388	**81,888**
205	FASANO ROSELLA	18/01/1957	43,00	38,740	**81,740**
206	FILOMENA CARMELO	09/11/1955	46,50	35,219	**81,719**
207	CATALDO DONATO	07/11/1964	49,00	32,690	**81,690**
208	CONTALDI ELVIRA	24/11/1968	47,50	34,140	**81,640**
209	FRIZZANTE FIORELLO	02/05/1957	47,00	34,637	**81,637**
210	MARENNA CLELIA ANNA	13/04/1973	50,00	31,632	**81,632**
211	CACCAVALE VIOLANTE	04/06/1967	50,00	31,561	**81,561**
212	MEROLA CARMELA	11/02/1960	45,50	36,038	**81,538**
213	DEL CORE GRAZIA MARIA	18/03/1967	46,00	35,517	**81,517**
214	VENDEMIA TERESA	23/07/1958	48,50	32,822	**81,322**
215	IZZO LUCIANO	14/04/1960	46,50	34,720	**81,220**
216	PORZIO LUIGI	02/06/1967	50,00	31,190	**81,190**
217	D`OCCHIO FRANCESCA	02/08/1956	43,50	37,660	**81,160**
218	IANNUCCI ANGELO	06/04/1966	50,00	31,070	**81,070**
219	RUSSO ALESSANDRO	17/08/1971	50,00	31,062	**81,062**
220	MALGIERI ALBERTO	12/01/1963	49,00	32,055	**81,055**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
221	MAURI LICIA	28/04/1957	44,00	37,040	**81,040**
222	BALZELLI-LUDOVICO ANNA MARIA	26/10/1963	49,50	31,520	**81,020**
223	FORMISANO ANNA	14/05/1966	48,50	32,505	**81,005**
224	TRANFAGLIA VERONICA	08/08/1970	50,00	30,950	**80,950**
225	SIMIOLI GABRIELE	03/11/1968	48,00	32,859	**80,859**
226	LERRO RAFFAELLA	24/03/1963	50,00	30,854	**80,854**
227	ROSSI SILVANA	07/08/1952	44,50	36,340	**80,840**
228	MORABITO MARIA GRAZIA	06/07/1970	49,50	31,307	**80,807**
229	RINALDI CLAUDIO	05/01/1963	50,00	30,725	**80,725**
230	CASO CARMELA	19/12/1962	50,00	30,710	**80,710**
231	CIMMINO IOLANDA	11/03/1966	49,00	31,673	**80,673**
232	BRESCIA GIUSEPPE	23/04/1956	50,00	30,667	**80,667**
233	TROTTA ROSA	08/07/1971	49,50	31,080	**80,580**
234	TRIBUZIO ERSILIA	22/02/1956	41,50	39,080	**80,580**
235	FERRAZZO GIUSEPPINA	18/07/1951	45,00	35,533	**80,533**
236	D`ACUNTO GIOVANNA	03/04/1968	46,00	34,505	**80,505**
237	LIGUORI MICHELE R. B.	28/05/1969	50,00	30,482	**80,482**
238	ARILLOTTA MARIO	06/04/1965	48,50	31,959	**80,459**
239	PICARDI ORNELLA	23/05/1963	46,50	33,955	**80,455**
240	CASILLO STEFANIA	25/09/1963	47,50	32,943	**80,443**
241	FALCO FILOMENA	29/12/1963	50,00	30,320	**80,320**
242	CAMASTRA SERAFINA	01/06/1963	49,50	30,722	**80,222**
243	DAMIANO ANGELINA	30/10/1957	49,50	30,651	**80,151**
244	DAROUI MEHDY	20/12/1964	49,00	31,121	**80,121**
245	AGRESTA AGNELLO	13/01/1951	45,00	35,120	**80,120**
246	RUGGIERO MICHELINA	14/07/1960	44,00	36,070	**80,070**
247	DURACCIO MARIA ROSARIA	23/05/1961	49,50	30,512	**80,012**
248	SABATELLA CARLA	17/12/1962	49,00	30,987	**79,987**
249	CICCHELLI DOMENICO	21/09/1970	45,50	34,477	**79,977**
250	SICONOLFI ANTONELLA	05/01/1961	49,50	30,413	**79,913**
251	CORVINO ANGELINA CAROLINA A.	02/11/1961	48,50	31,400	**79,900**
252	SALSANO EDUARDO	08/03/1962	41,50	38,393	**79,893**
253	SIMONELLI ANNA	25/07/1968	48,50	31,385	**79,885**
254	IAMICELI ANTONIO	01/08/1964	43,50	36,374	**79,874**
255	PARRILLI CLORINDA	23/03/1961	45,00	34,867	**79,867**
256	DI MONACO DELIA	05/12/1955	50,00	29,840	**79,840**
257	STRACCIA MARIA ROSARIA	06/09/1956	40,50	39,340	**79,840**
258	MENNA ROSA	01/05/1965	48,50	31,323	**79,823**
259	PESCA GABRIELLA	23/04/1960	40,50	39,240	**79,740**
260	CARDILLO MARIA COSTANZA G.	11/03/1957	49,00	30,723	**79,723**
261	MAGGIO ANNUNZIATA	29/01/1963	46,50	33,220	**79,720**
262	IOZZINO CINZIA	27/09/1967	45,00	34,686	**79,686**
263	DEL CORE CINZIA	14/06/1968	45,50	34,178	**79,678**
264	RUSSO GERARDO	14/10/1967	43,50	36,178	**79,678**
265	CERVO FILOMENA	05/02/1957	50,00	29,598	**79,598**
266	CASTELLANO LUCIA	01/08/1957	50,00	29,558	**79,558**
267	DE CICCO LUCIA	03/04/1957	50,00	29,529	**79,529**
268	VOLPE GIUSEPPINA	21/06/1953	49,00	30,515	**79,515**
269	AMERUSO MARIAPIA	15/05/1975	50,00	29,492	**79,492**
270	LA SALVIA FRANCA	26/09/1956	47,50	31,920	**79,420**
271	D`ONOFRIO PAOLA	29/08/1954	41,00	38,240	**79,240**
272	TOMAINO BARBARA	27/06/1968	47,00	32,215	**79,215**
273	FALCO ROSA	25/01/1954	39,50	39,620	**79,120**
274	PELOSI VITTORIO	29/07/1976	49,50	29,612	**79,112**
275	TERRUSI MARIA LUDOVICA	21/05/1957	44,50	34,522	**79,022**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
276	FERRENTINO FILOMENA	17/05/1958	48,50	30,460	**78,960**
277	TRUCILLO ALESSANDRO	23/09/1963	50,00	28,948	**78,948**
278	MELONE JOSEFINA CLEMENTINA	05/06/1959	50,00	28,928	**78,928**
279	SPERANDIO LILIA	14/07/1961	43,50	35,405	**78,905**
280	RUSSO MARIA	13/06/1968	48,00	30,880	**78,880**
281	CONTANGELO FILOMENA	06/01/1959	43,00	35,791	**78,791**
282	SCILLIA CORRADA VALERIA MARIA	14/05/1958	49,00	29,790	**78,790**
283	D`AGOSTINO VINCENZO	29/01/1950	50,00	28,662	**78,662**
284	DI FRANCO CARMINE	02/05/1954	50,00	28,660	**78,660**
285	MARIANO GRAZIELLA	06/09/1959	49,50	29,109	**78,609**
286	MAROTTA NELLO	12/05/1968	49,00	29,557	**78,557**
287	NAPOLETANO GIULIA	15/09/1959	45,00	33,484	**78,484**
288	COCCO FAUSTO	31/10/1961	45,50	32,975	**78,475**
289	MONACO ESTER	20/09/1963	50,00	28,465	**78,465**
290	CARRELLA FRANCESCO	02/04/1962	49,50	28,943	**78,443**
291	MANCINI ANGELINA	29/05/1956	42,50	35,940	**78,440**
292	TALAMO ANGELA ELVIRA	14/07/1950	45,00	33,418	**78,418**
293	MONDO ANDREA	08/06/1970	49,00	29,358	**78,358**
294	LOMBARDI ANTONIO	19/01/1975	49,00	29,343	**78,343**
295	FINELLI ANNAMARIA	21/07/1954	44,00	34,324	**78,324**
296	SCARCIA ADDOLORATA	23/07/1956	39,50	38,770	**78,270**
297	SALVATI SILVANA	16/04/1953	49,00	29,263	**78,263**
298	CASCONE STEFANIA	24/12/1971	50,00	28,257	**78,257**
299	CARILLO GIANNA	18/07/1970	49,00	29,241	**78,241**
300	CIARAMELLA LUCA	19/02/1950	48,00	30,230	**78,230**
301	TOSINI MARIA LETIZIA	12/09/1954	45,50	32,728	**78,228**
302	D`ERRICO ERMELINDA	13/01/1974	48,50	29,725	**78,225**
303	NASTI SILVIA	05/12/1965	42,50	35,721	**78,221**
304	BECK LUIGI	09/06/1966	50,00	28,088	**78,088**
305	POLITANO CARLA	06/11/1955	39,00	39,050	**78,050**
306	FAGNANO ELISABETTA	26/05/1963	48,50	29,502	**78,002**
307	D`ONOFRIO ROSA MARIA	07/08/1963	43,50	34,458	**77,958**
308	ZUPPARDI FRANCESCO	21/06/1971	48,50	29,455	**77,955**
309	DE LUCA MARIA	15/03/1969	49,00	28,891	**77,891**
310	MUSTO ARCANGELA	23/07/1957	47,50	30,310	**77,810**
311	CODELLA ELVIRA FILOMENA	26/04/1963	50,00	27,799	**77,799**
312	PETRARCA PAOLA	07/11/1965	46,50	31,290	**77,790**
313	AMMENDOLA AIDA	23/05/1969	48,50	29,279	**77,779**
314	RICCIARDIELLO IMMACOLATA	20/10/1962	40,50	37,271	**77,771**
315	D`ARGENIO MARIA LUISA	22/11/1960	43,00	34,765	**77,765**
316	RUSSO MARIA ANGELA	26/06/1971	48,00	29,758	**77,758**
317	CRISCUOLO CARMELA	01/03/1962	46,00	31,736	**77,736**
318	CALIENDO VINCENZO	05/04/1962	49,50	28,222	**77,722**
319	IACOMINO GRAZIA	07/02/1970	50,00	27,690	**77,690**
320	PETRONE RICCARDO	23/12/1956	46,50	31,175	**77,675**
321	DURACCIO GIOVANNA	21/07/1969	49,00	28,600	**77,600**
322	MARTONE GIUSEPPE	26/04/1960	50,00	27,590	**77,590**
323	SARNO BRUNELLA	31/05/1959	48,00	29,579	**77,579**
324	IGLIO ROSARIA	12/01/1968	49,50	28,061	**77,561**
325	MERENDA ANTONIO	24/05/1966	45,00	32,555	**77,555**
326	ANTONELLI ANNUNZIATA ANNA	28/11/1956	39,00	38,540	**77,540**
327	DE FALCO CLORINDA	07/01/1966	49,50	28,004	**77,504**
328	MUCCIOLO ROSA	20/04/1964	43,00	34,448	**77,448**
329	AMMATURO MICHELINA	19/05/1961	44,50	32,873	**77,373**
330	COZZOLINO CIRO	20/12/1966	43,00	34,307	**77,307**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
331	CORVINO COSTANTINO	31/07/1970	49,00	28,290	**77,290**
332	TUOSTO GIOVANNINA	25/04/1960	44,00	33,229	**77,229**
333	SAVASTANO MATTEO	27/05/1962	50,00	27,085	**77,085**
334	MASCI CARMELA	14/11/1965	41,50	35,571	**77,071**
335	PUNZO SILVANA	16/08/1953	43,00	34,009	**77,009**
336	PONE ANTONIO	24/12/1960	41,00	35,955	**76,955**
337	D`ALESSIO ELENA	13/10/1965	50,00	26,876	**76,876**
338	RUOCCO MARIA MADDALENA	19/10/1958	48,00	28,848	**76,848**
339	SCALA GIUSEPPE	10/05/1954	48,00	28,815	**76,815**
340	CAPORALE MARIA LUISA	13/11/1955	37,50	39,215	**76,715**
341	TROTTA ERNESTINA	03/05/1957	42,00	34,700	**76,700**
342	DE SIMONE GIUSEPPE	06/01/1958	49,50	27,123	**76,623**
343	ZOTTI MARIA	08/05/1973	49,00	27,565	**76,565**
344	D`ERRICO ELIANA	12/05/1967	49,00	27,511	**76,511**
345	CICCARELLI PIETRO	01/01/1956	49,00	27,450	**76,450**
346	SCAMINACI SEBASTIANO	17/05/1971	47,00	29,424	**76,424**
347	IROLLO GIANLUCA	16/05/1971	49,50	26,908	**76,408**
348	ROSANO` ANTONIO ROCCO	18/08/1959	49,00	27,260	**76,260**
349	VERCELLONE ADRIANO	04/04/1966	44,00	32,221	**76,221**
350	AMATUCCI GIANNI	23/06/1952	49,50	26,705	**76,205**
351	ROSSI FLAVIO	17/09/1963	47,50	28,689	**76,189**
352	VALTERONI ANTONELLA	15/03/1959	43,50	32,653	**76,153**
353	LAUDATI ROBERTA	21/11/1969	45,00	31,115	**76,115**
354	BALBI ITALIA ANTONIETTA	14/07/1962	46,50	29,579	**76,079**
355	SARAO` ANTONINA	04/09/1966	44,50	31,554	**76,054**
356	PLACELLA MARIA LUISA	18/10/1950	45,50	30,500	**76,000**
357	MANCANIELLO CAROLINA	03/06/1959	48,50	27,497	**75,997**
358	IGLIO ROBERTO	29/11/1972	49,00	26,972	**75,972**
359	CIOFFI ALESSANDRA	08/04/1971	49,50	26,406	**75,906**
360	DEL PRETE ANNA	02/06/1949	44,00	31,905	**75,905**
361	TRIVELLI FERNANDA	28/02/1962	38,00	37,863	**75,863**
362	MONTENERO GIUSEPPE SAVINO V.	17/07/1963	49,00	26,837	**75,837**
363	MARTINO DANIELA	17/05/1961	48,50	27,277	**75,777**
364	DE MARCO TECLA	08/04/1966	50,00	25,762	**75,762**
365	MENNA EUGENIO	10/04/1964	47,00	28,733	**75,733**
366	PERRETTA AMALIA	09/12/1962	41,00	34,730	**75,730**
367	SICILIANO ANNALINA	07/08/1963	39,50	36,205	**75,705**
368	BOSSONE LUIGI	08/03/1971	47,50	28,197	**75,697**
369	MAGLIOZZI MARCO	17/09/1972	50,00	25,533	**75,533**
370	SERRA LUIGI	24/07/1972	45,00	30,455	**75,455**
371	DE STEFANI MAURIZIO	12/10/1961	49,50	25,930	**75,430**
372	BOERIO STELLA	29/12/1967	47,50	27,929	**75,429**
373	MASTROENI SALVATORE	16/06/1963	48,00	27,415	**75,415**
374	RATUIS ANNALISA	20/02/1969	47,50	27,830	**75,330**
375	PERO BARBARA	31/10/1973	49,00	26,303	**75,303**
376	TRAPANI ANTONINO	18/01/1960	38,50	36,601	**75,101**
377	D`ELIA MARIA	19/10/1968	49,50	25,559	**75,059**
378	TAZZA ROBERTO	11/11/1970	46,50	28,382	**74,882**
379	CIOTTA ALFONSO GIUSEPPE	26/03/1970	50,00	24,878	**74,878**
380	CRISTINZIANO SILVESTRO	01/01/1957	39,50	35,348	**74,848**
381	PERGOLA LUIGI	01/07/1957	40,50	34,180	**74,680**
382	SILVESTRE GIUSEPPINA	29/07/1969	47,00	27,678	**74,678**
383	D`ESPOSITO ANTONELLA	29/11/1962	48,00	26,540	**74,540**
384	ZACCARIA CATERINA	28/11/1957	37,50	37,040	**74,540**
385	MANCINI MARINA	10/05/1962	48,00	26,517	**74,517**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
386	CAVALLO ALESSANDRO	25/10/1968	49,50	24,955	**74,455**
387	GRANATA GIOVANNI	13/10/1966	46,50	27,940	**74,440**
388	LAURELLI GIUSEPPE	31/08/1964	46,00	28,378	**74,378**
389	GRANDE MARINA CATERINA	17/07/1961	47,00	27,355	**74,355**
390	BEHAR ISABELLA	29/07/1957	43,00	31,351	**74,351**
391	SCARAMELLINO FABIO	22/02/1963	49,50	24,820	**74,320**
392	BUFFARDO GABRIELLA	26/10/1957	38,50	35,747	**74,247**
393	CACCAVELLI CARLA	06/01/1963	47,00	27,132	**74,132**
394	GALDERISI ASSUNTA	15/08/1966	49,50	24,605	**74,105**
395	CASTELLANO DANIELA	10/12/1961	45,50	28,528	**74,028**
396	LEGGIERO MARIAPIA	25/08/1961	49,50	24,421	**73,921**
397	ROCCO LUISA	20/06/1962	45,50	28,395	**73,895**
398	FERRARA ANNA	05/08/1973	39,50	34,155	**73,655**
399	D`ERRICO MARIA	09/06/1976	46,50	27,150	**73,650**
400	PETRONE CONCETTA	27/06/1959	38,00	35,605	**73,605**
401	MANCINI ALESSANDRO	02/08/1971	48,00	25,565	**73,565**
402	CASOLARO CARMELA	02/10/1965	49,50	24,065	**73,565**
403	GRIMALDI RITA	12/06/1961	49,50	23,565	**73,065**
404	BOCCIA ANTONIA	28/06/1972	39,50	33,433	**72,933**
405	ZONA VINCENZA	17/09/1965	48,50	24,380	**72,880**
406	FOLLARI EMILIA	18/06/1957	46,50	26,333	**72,833**
407	DE MADDI GIAN MARCO	08/12/1961	40,50	32,282	**72,782**
408	PASCALE FERNANDO	04/03/1959	48,00	24,661	**72,661**
409	POLVERINO ANNA	05/12/1961	47,50	25,090	**72,590**
410	PARENTE ROSA ANNA MARIA	13/10/1957	45,00	27,519	**72,519**
411	DELLA MONICA GIOVANNA	23/02/1959	37,50	34,910	**72,410**
412	VASSALLO ANNA MARIA	09/10/1961	48,50	23,891	**72,391**
413	COVIELLO GIUSTINA	13/11/1960	44,00	28,335	**72,335**
414	MOLINARI SANDRA	05/09/1966	46,50	25,762	**72,262**
415	DE STEFANO EMMA	20/10/1957	48,00	24,033	**72,033**
416	GALDERISI ADELE	05/05/1963	50,00	21,986	**71,986**
417	MOXEDANO GIUSEPPE	07/05/1963	40,50	31,305	**71,805**
418	STANTE MARIO	04/05/1951	44,50	27,225	**71,725**
419	URSUMANDO GIUSEPPE	15/03/1958	37,50	34,140	**71,640**
420	COPPOLA ASSUNTA	18/01/1976	47,00	24,625	**71,625**
421	PIRANI CATERINA	29/07/1962	39,00	32,617	**71,617**
422	PELUSO ARTURO	31/10/1970	50,00	21,361	**71,361**
423	BERNABO` SILORATA EMANUELA	02/04/1969	40,50	30,734	**71,234**
424	CALVANESE EUFRASIA	19/03/1955	45,00	26,201	**71,201**
425	ALOE VINCENZINA	07/01/1963	49,00	22,077	**71,077**
426	PACE ANNA MARIA	24/04/1958	38,50	32,562	**71,062**
427	SANTULLI PAOLA	29/09/1959	49,50	21,511	**71,011**
428	DI IORIO FRANCESCO	01/12/1974	48,00	23,004	**71,004**
429	RUSSO MATILDE B.	09/04/1966	50,00	20,859	**70,859**
430	DE NISI ANTONIO	22/07/1971	50,00	20,597	**70,597**
431	MONGILLO ANNA MARIA	07/11/1975	49,00	21,472	**70,472**
432	CASTELLANO GIUSEPPE	04/09/1971	37,50	32,968	**70,468**
433	ANDRIULO PIETRO	01/01/1953	38,00	32,463	**70,463**
434	CONSIGLIO FRANCA	18/01/1951	42,50	27,860	**70,360**
435	DELL`AVERSANA ANNA S.	21/01/1961	39,50	30,805	**70,305**
436	BALESTRIERI MARIANNA	12/06/1976	47,50	22,753	**70,253**
437	SCHIBECI MARINELLA	01/01/1974	44,00	26,229	**70,229**
438	SOMMELLA ANNA	18/07/1955	46,50	23,671	**70,171**
439	RAUSEO TERESA	22/09/1970	47,50	22,540	**70,040**
440	D`ALESSIO CLAUDIO	12/07/1964	40,00	29,880	**69,880**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
441	DIGILIO GIOVANNI	24/09/1958	42,50	27,351	**69,851**
442	BOVE GIANCARLO	25/01/1970	45,00	24,835	**69,835**
443	IMPARATO MARIA LUISA	08/08/1962	45,50	24,264	**69,764**
444	CAPRIO ANNUNZIATA	18/01/1974	48,00	21,759	**69,759**
445	DE MICHELE GALILEO	28/04/1961	50,00	19,674	**69,674**
446	D`ANNA MARIA STEFANIA	09/04/1970	47,00	22,581	**69,581**
447	CAPOZZOLO ROSA	21/02/1965	46,50	23,039	**69,539**
448	BROCCOLI MARIA	08/02/1976	44,50	24,867	**69,367**
449	VALLEFUOCO TERESA	16/07/1972	45,00	24,335	**69,335**
450	COCOZZA ERMELINDA	23/03/1979	49,50	19,723	**69,223**
451	PIROLO ELEONORA	24/06/1966	45,00	24,133	**69,133**
452	PELLINO EMILIA	08/01/1968	49,50	19,539	**69,039**
453	RESTAINO VINCENZA	26/10/1970	46,00	22,782	**68,782**
454	QUARANTELLI IRENE	06/07/1978	48,50	20,095	**68,595**
455	SEPE ERNESTO	28/01/1965	44,00	24,473	**68,473**
456	MICERA DARIO	25/09/1976	50,00	18,329	**68,329**
457	BONITO CARMELA	11/04/1970	46,00	22,305	**68,305**
458	PALUMBO ADDOLORATA	27/07/1978	49,00	19,267	**68,267**
459	ESPOSITO TIZIANA	24/08/1975	49,00	19,251	**68,251**
460	VECCIA ORSOLA	31/03/1967	49,50	18,592	**68,092**
461	CONTI MARCO	12/04/1975	49,00	19,017	**68,017**
462	CARPENTIERI FLORIANA	28/04/1971	49,00	18,797	**67,797**
463	DE ROSA MARIA TERESA	10/02/1962	48,00	19,740	**67,740**
464	LENZA AUTILIA	02/05/1956	43,50	24,203	**67,703**
465	GAGLIARDI ROSSELLA	24/02/1962	49,50	18,121	**67,621**
466	MONTELLO MASSIMO	06/07/1974	40,50	27,120	**67,620**
467	PAGLIARULO EUPLIO	22/01/1980	48,50	19,057	**67,557**
468	NUDO DOMENICO	13/08/1973	48,50	18,978	**67,478**
469	VENTURELLI ADELE	02/07/1966	41,50	25,905	**67,405**
470	RUGGIERO ROSARIA	18/03/1976	44,00	23,298	**67,298**
471	SCHIANO GAETANO	31/10/1957	37,50	29,795	**67,295**
472	NAVE LUCIA	03/02/1973	44,00	23,292	**67,292**
473	CASTRIOTI CARMELINA	01/05/1973	40,50	26,759	**67,259**
474	COMUNE ROSA	08/01/1966	47,00	20,203	**67,203**
475	LOTITO SOFIA	23/07/1972	48,50	18,687	**67,187**
476	SALZANO CARMELA	07/10/1975	49,00	18,115	**67,115**
477	PAGLIARULO ROSA	15/04/1978	50,00	16,905	**66,905**
478	CAPUTO CHIARA	14/12/1958	46,00	20,613	**66,613**
479	STANCO MICHELARCANGELO	14/06/1956	48,50	18,111	**66,611**
480	ASCIONE ENRICA	22/03/1975	48,00	18,601	**66,601**
481	CAVALLOTTI MARIO	10/08/1979	48,50	17,996	**66,496**
482	DANIELE SIMONA	29/05/1978	49,50	16,665	**66,165**
483	MOLLO ANNUNZIATA	06/07/1962	40,00	26,141	**66,141**
484	ALLORO MATILDE	23/08/1970	47,50	18,442	**65,942**
485	SORRENTINO ANGELO	14/05/1956	38,50	27,398	**65,898**
486	GUARINO CLARA	18/10/1961	50,00	15,727	**65,727**
487	CREDENDINO ANTONIETTA	26/07/1977	47,00	18,723	**65,723**
488	D`AMATO DOMENICA	23/09/1975	44,00	21,686	**65,686**
489	CAPONE ROBERTA	30/01/1976	48,00	17,598	**65,598**
490	DI GENNARO STEFANIA	06/09/1984	42,50	22,892	**65,392**
491	RUOTOLO ANTONIETTA	21/01/1966	45,50	19,714	**65,214**
492	FIORITO CINZIA	08/12/1965	47,50	17,701	**65,201**
493	DE CESARE LUISA	22/09/1972	49,00	16,170	**65,170**
494	SCIORIO ANGELA	29/05/1958	41,00	24,143	**65,143**
495	SALVATO GAETANA	05/10/1975	46,00	19,141	**65,141**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
496	LA ROCCA ANTONIA	11/03/1959	49,50	15,605	**65,105**
497	GALDIERO SERGIO ANIELLO	30/07/1979	49,00	15,815	**64,815**
498	TORO ROSARIA	05/11/1972	42,00	22,649	**64,649**
499	BUONONATO MARIA	29/08/1976	42,50	22,137	**64,637**
500	D`AMBROSIO CINZIA	06/01/1965	45,50	19,107	**64,607**
501	ATELLI GABRIELLA	02/04/1978	49,00	15,574	**64,574**
502	LANNA CARMEN	06/07/1975	40,00	24,562	**64,562**
503	D`AMICO LUIGI MARTINO	03/08/1964	37,50	26,680	**64,180**
504	ACCARDO ANTONIO	02/04/1980	48,50	15,593	**64,093**
505	COCOZZA MARZIA	07/07/1980	48,00	16,023	**64,023**
506	PANE CONCETTA	09/10/1974	47,50	16,436	**63,936**
507	AZZURRO ELENA	02/12/1979	48,50	15,325	**63,825**
508	IODICE CARMELA	02/09/1960	42,00	21,700	**63,700**
509	GRANITTO ANTONIO	22/12/1968	45,50	18,180	**63,680**
510	STRANO MARIA ALESSANDRA	22/01/1979	47,00	16,655	**63,655**
511	FIORENTINO MARIKA	02/09/1978	42,50	21,120	**63,620**
512	RITUCCI ARMANDO	14/07/1978	45,50	18,028	**63,528**
513	PECORARO ANNA ANTONIETTA	06/03/1957	48,50	14,890	**63,390**
514	OLIMPO FRANCESCO	03/02/1973	44,00	19,287	**63,287**
515	BORINO CARMELA ROSA	11/09/1981	47,50	15,735	**63,235**
516	DERKESHLI HAIAT	14/08/1979	46,00	17,142	**63,142**
517	AMMENDOLA FRANCA	11/11/1971	50,00	13,092	**63,092**
518	PERILLO VALENTINA	02/05/1975	41,00	22,041	**63,041**
519	GRISI ELETTRA	15/11/1965	45,50	17,292	**62,792**
520	CAMPAGNOLO VIRGINIA	23/11/1977	45,50	17,139	**62,639**
521	ESPOSITO GIUSEPPE	14/10/1980	48,00	14,556	**62,556**
522	MALTESE ILARIA	28/06/1979	48,50	14,032	**62,532**
523	PAOLANTONIO BENITO	29/08/1973	42,50	19,929	**62,429**
524	TROTTA AVE	28/03/1973	49,50	12,761	**62,261**
525	CHIANESE SOLIMA	02/09/1978	47,50	14,657	**62,157**
526	PAESANO NICOLA	10/09/1976	47,50	14,395	**61,895**
527	CHIANTESE CARMINE	26/06/1977	45,00	16,889	**61,889**
528	ESPOSITO RAFFAELE GERARDO	20/05/1974	43,00	18,760	**61,760**
529	RENDINA IVANA	20/02/1968	39,00	22,648	**61,648**
530	FARACE GIOVANNA ANNA MARIA	24/06/1977	49,50	11,912	**61,412**
531	MOTTOLA CARMEN	14/02/1970	41,50	19,875	**61,375**
532	VIVENZIO SABRINA	09/02/1978	47,50	13,780	**61,280**
533	DIANA MARIA IMMACOLATA	16/11/1962	44,00	16,811	**60,811**
534	CIANCIA ELEONORA	18/12/1975	45,00	15,776	**60,776**
535	DEL PEZZO ESTER	24/02/1979	41,50	19,251	**60,751**
536	IERMANO MIRELLA	28/03/1978	44,50	16,222	**60,722**
537	RUSSOMANNO CARMELA	15/03/1965	43,50	17,087	**60,587**
538	PEPE ANNA	14/08/1975	41,50	19,027	**60,527**
539	ARDOLINO VALERIA	04/03/1980	48,50	11,982	**60,482**
540	SAPONIERO DANIELE	18/03/1977	43,50	16,968	**60,468**
541	SCIORIO VITTORIA	20/07/1959	42,00	18,333	**60,333**
542	NANNI MARIANGELA	23/08/1979	40,00	20,282	**60,282**
543	PIROZZI STEFANO	26/10/1979	47,50	12,767	**60,267**
544	TORO ALFONSO	23/09/1977	47,00	13,230	**60,230**
545	PADULANO MARCO	28/11/1980	47,50	12,720	**60,220**
546	POTENZA MARIA	03/09/1980	49,50	10,677	**60,177**
547	COPIA CAROLINA	04/06/1959	39,50	20,619	**60,119**
548	D`ARGENZIO ISABELLA	29/01/1967	39,00	21,018	**60,018**
549	LATERZA VINCENZA	15/02/1962	42,00	17,905	**59,905**
550	CASILLO MARIANNA	08/03/1980	45,50	14,219	**59,719**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
551	TERRACCIANO ROSINA	28/11/1977	42,00	17,706	**59,706**
552	GILIBERTI RITA	17/06/1960	42,00	17,557	**59,557**
553	D`ANNA GIUSEPPINA	25/08/1968	43,00	16,517	**59,517**
554	CRISTOFANO FRANCESCO	26/04/1982	49,50	9,998	**59,498**
555	LAZZARI MANUELA	25/03/1980	50,00	9,457	**59,457**
556	LA BARBERA TOMMASO	11/04/1980	49,00	10,340	**59,340**
557	NIGRO ANTONIO	02/03/1967	37,50	21,822	**59,322**
558	D`ALESSIO ANNA	26/07/1972	45,50	13,811	**59,311**
559	BERNARDO CARMINA	16/01/1977	49,00	10,081	**59,081**
560	RASCA CARMEN	14/03/1979	45,00	13,980	**58,980**
561	DI BERNARDO ANGELA	05/11/1964	39,00	19,704	**58,704**
562	MARTUCCI LUISA	25/10/1959	48,00	10,605	**58,605**
563	MONTUORI MARCO	26/03/1969	44,50	14,057	**58,557**
564	SGAMMATO FRANCESCA	21/06/1979	48,50	9,933	**58,433**
565	PACE ROSA	14/08/1975	49,00	9,396	**58,396**
566	GRIMALDI ANTONIO	08/01/1978	48,50	9,867	**58,367**
567	MINERVINI LUCIA	23/01/1966	41,50	16,828	**58,328**
568	GIUDITTA OLGA	13/03/1979	48,50	9,804	**58,304**
569	PIZZA TERESA	08/08/1980	48,00	10,288	**58,288**
570	D`AMBROSIO DOMENICO	26/03/1977	40,00	18,210	**58,210**
571	DI PRISCO CARMELINA	25/01/1978	47,00	11,199	**58,199**
572	SPENNATO ROBERTA	03/11/1978	49,50	8,695	**58,195**
573	CIMMINO VALERIA RITA	04/04/1981	48,00	9,805	**57,805**
574	IERVOLINO MARIA	01/12/1970	49,50	8,254	**57,754**
575	CINQUEGRANA ROSARIA	14/03/1971	43,00	14,632	**57,632**
576	MORZILLO ADRIANA	14/11/1981	46,50	10,955	**57,455**
577	DONNARUMMA MICHELE	18/08/1977	43,00	14,442	**57,442**
578	COPPOLA MARIA GIOVANNA	02/07/1957	44,00	13,406	**57,406**
579	CAIAZZO LUCIA RITA LIDIA	29/01/1958	45,00	12,299	**57,299**
580	SGAMMATO ANTONIETTA	21/06/1979	45,50	11,784	**57,284**
581	PETTINICCHIO MARIANNA	04/06/1979	45,00	12,273	**57,273**
582	GALDIERO DOMENICO	12/08/1978	46,50	10,737	**57,237**
583	AMENTE MAFALDA	20/06/1980	41,00	16,105	**57,105**
584	BORINO ANTONIO	08/08/1979	48,50	8,595	**57,095**
585	PETRUZZIELLO SABATINO	17/01/1979	48,00	8,991	**56,991**
586	CAPASSO MARINA	27/02/1981	47,00	9,955	**56,955**
587	BAUER ORNELLA	11/12/1960	45,00	11,871	**56,871**
588	DI PAOLO ANGELINA	15/10/1976	46,50	10,366	**56,866**
589	DORATO GIOVANNA	25/02/1980	43,00	13,770	**56,770**
590	CUZZOLINO ANTONELLA	26/08/1973	39,00	17,754	**56,754**
591	OSTACOLO LUISANNA	10/12/1978	50,00	6,680	**56,680**
592	NAPODANO MARIANNA	21/03/1979	49,00	7,668	**56,668**
593	PALUMBO MARIA CONCETTA	09/03/1978	48,50	8,133	**56,633**
594	BRUGO MICHELANGELA	13/12/1978	44,00	12,511	**56,511**
595	RUSSO PAOLA GIUSEPPA	31/05/1979	44,00	12,434	**56,434**
596	MAIELLO CIRO	05/06/1976	40,00	16,322	**56,322**
597	FANELLI RAFFAELE	03/08/1951	49,50	6,740	**56,240**
598	AURIEMMA ROSA	22/12/1977	44,50	11,705	**56,205**
599	FABBO RITA	30/09/1982	45,50	10,653	**56,153**
600	MARCHIONE CARMEN	30/12/1981	48,00	8,132	**56,132**
601	SBRESCIA RAFFAELA	08/04/1980	42,00	13,992	**55,992**
602	DANIELE PAOLO	29/01/1978	39,00	16,967	**55,967**
603	COREA GABRIELLA	17/03/1977	40,50	15,409	**55,909**
604	PERGOLA CARLO	26/08/1980	49,00	6,880	**55,880**
605	IENGO LUISA	21/07/1979	44,00	11,715	**55,715**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
606	CICCONE ROBERTO	23/05/1975	39,00	16,405	**55,405**
607	ROMANO ASSUNTA	14/09/1982	50,00	5,160	**55,160**
608	LA MONTAGNA PAOLA	11/07/1983	50,00	5,120	**55,120**
609	CRISTOFARO DANILO	24/12/1984	50,00	5,080	**55,080**
610	BALSAMO RAFFAELE	09/06/1979	50,00	5,040	**55,040**
611	SARNELLI GIUSEPPE	14/02/1966	49,00	5,952	**54,952**
612	GENCO MARIO	13/01/1980	47,50	7,439	**54,939**
613	DE SIMONE ROSA	30/06/1983	48,50	6,350	**54,850**
614	LA GRECA SONIA	26/05/1975	40,00	14,847	**54,847**
615	CACCESE ANGELA MARIA	19/06/1976	42,00	12,782	**54,782**
616	LEVA ROBERTA	24/09/1980	43,50	11,101	**54,601**
617	BERNARDO MATTEO	27/09/1979	40,50	14,101	**54,601**
618	SANTORO LUIGI	01/07/1960	40,00	14,594	**54,594**
619	ODIERNA MARIA ROSARIA	12/03/1963	44,50	10,008	**54,508**
620	BANCALE FRANCESCA PAOLA	17/09/1982	42,50	11,945	**54,445**
621	ELETTO ANNA MARIA	29/03/1971	41,50	12,908	**54,408**
622	IANNUCCI CARMELA	11/07/1980	40,50	13,732	**54,232**
623	FIORDELLISI MARIA TERESA	09/08/1980	44,50	9,692	**54,192**
624	PAGLIARO ROSANNA	21/07/1981	49,00	5,150	**54,150**
625	VULCANO MASSIMO	03/10/1975	40,00	14,128	**54,128**
626	AUSANIO MARIA	05/10/1979	39,00	15,092	**54,092**
627	AMENTE MAFALDA	16/06/1985	49,00	5,080	**54,080**
628	CAMMARANO MICHELA	17/05/1982	44,00	10,035	**54,035**
629	PEZZELLA ALESSANDRO	25/12/1969	41,50	12,509	**54,009**
630	CAU ANTONIA	17/01/1979	48,00	5,830	**53,830**
631	QUARANTA NICOLA	14/08/1978	41,50	12,115	**53,615**
632	LAURENZANO FRANCESCO	19/01/1978	49,50	4,080	**53,580**
633	VIGNOLA VIVIANA	21/12/1974	38,00	15,430	**53,430**
634	MORRONE ELIANA	16/10/1982	45,00	8,327	**53,327**
635	GORRUSO CESARE	14/06/1978	43,50	9,561	**53,061**
636	BUONANNO FRANCESCO TOMMASO	05/03/1981	46,00	7,005	**53,005**
637	CARULLO SAMANTA	23/11/1978	49,00	3,940	**52,940**
638	CORENO GIORGIO	07/10/1982	47,00	5,921	**52,921**
639	MARONO VALENTINA	20/10/1982	49,00	3,840	**52,840**
640	ADDAZIO TIZIANA	02/08/1983	46,00	6,745	**52,745**
641	AVERSANO GIOVANNI	15/05/1983	46,50	6,171	**52,671**
642	SALOMONE GILDA	11/08/1978	37,50	15,048	**52,548**
643	CHIANESE NICOLA	16/03/1982	49,00	3,540	**52,540**
644	BOCCHINO MARIA ANGELA	07/06/1979	39,50	12,975	**52,475**
645	ROSCIANO AMELIA	30/01/1982	46,50	5,945	**52,445**
646	ALIBERTI FRANCESCO ANTONIO	21/11/1974	43,50	8,853	**52,353**
647	NUGNES ANNAMARIA	27/07/1980	39,00	12,938	**51,938**
648	PEDUTO ANTONELLA	10/12/1979	44,00	7,910	**51,910**
649	PISANO BARBARA	26/02/1975	42,50	9,358	**51,858**
650	RUSSO MARIA LUCIA	04/09/1981	48,50	3,160	**51,660**
651	SALA ANNALISA	09/08/1976	40,50	11,130	**51,630**
652	PERILLO IOLANDA	10/05/1979	47,50	4,025	**51,525**
653	MARINO LAURA	27/11/1982	45,50	5,930	**51,430**
654	LUPOLI ANGELA	07/05/1984	46,50	4,780	**51,280**
655	PELO CARMELINA	01/10/1979	40,00	11,140	**51,140**
656	DIODATO OLGA	23/01/1968	47,00	4,040	**51,040**
657	NAPPA ROSA	05/07/1977	42,00	8,870	**50,870**
658	SCAFUTO ASSUNTA	07/02/1982	43,00	7,642	**50,642**
659	DIANA PREZIOSA	20/06/1984	45,50	5,080	**50,580**
660	GAITO CARMINE	30/03/1982	40,50	9,780	**50,280**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO SEDI FARMACEUTICHE D.D. Nr. 13/2009
- GRADUATORIA GENERALE PROVVISORIA -

Posizione	Cognome e Nome	Nascita	Punti Esame	Titoli	Punteggio totale
661	PRISCO GIUSEPPINA	10/01/1984	46,00	4,180	**50,180**
662	DONATIELLO MILENA	03/03/1979	38,50	11,575	**50,075**
663	PRETE RAFFAELA	19/05/1953	37,50	12,571	**50,071**
664	PAVONE FORTUNATA	15/05/1978	45,50	4,500	**50,000**
665	DE MARE ELISABETTA ANNA	27/10/1979	39,00	10,981	**49,981**
666	IMPERIO FILOMENA	01/09/1973	44,00	5,821	**49,821**
667	BASILE GIANNINI ADRIANA	21/11/1983	46,50	3,084	**49,584**
668	MIGLIACCIO ELISABETTA	20/12/1982	41,00	8,495	**49,495**
669	GENNARI ORIELLA	03/10/1983	45,00	4,385	**49,385**
670	NAPOLITANO ANGELA	05/06/1983	42,50	6,500	**49,000**
671	BUCCIANO GIOVANNA	16/06/1981	42,50	6,461	**48,961**
672	BISACCIA MYRIAM	05/10/1974	39,00	9,320	**48,320**
673	DI NETTA MARISA	30/01/1983	43,00	4,780	**47,780**
674	IANNELLA ROSA	20/02/1980	38,00	9,680	**47,680**
675	RICCI MORENO	29/05/1978	37,50	9,906	**47,406**
676	COSENZA MARIA TERESA	27/02/1984	42,00	4,740	**46,740**
677	PELUSO IOLANDA	22/08/1980	42,00	4,370	**46,370**
678	DE SIENA VINCENZO	28/05/1982	43,00	3,180	**46,180**
679	PAGNOZZI CHIARA	26/02/1981	42,50	3,660	**46,160**
680	GRIFA ANNA	17/07/1984	42,00	3,920	**45,920**
681	RIZZO ROSANNA	03/09/1982	39,00	6,842	**45,842**
682	DE MASI ANTONELLA	06/12/1979	40,00	5,680	**45,680**
683	STAIANO ROSARIA ILARIA	15/05/1981	38,50	7,080	**45,580**
684	SERIO CARMELA SIMONA	09/10/1982	40,50	5,040	**45,540**
685	MAISTO NICOLA	19/03/1981	37,50	7,918	**45,418**
686	TANDURELLA EMANUELE MARIA	14/03/1981	40,00	5,360	**45,360**
687	GAMBARDELLA MARIA VITTORIA	11/04/1981	40,50	4,700	**45,200**
688	PETRILLO PIERANGELA	21/12/1961	40,50	4,440	**44,940**
689	NAPPO MICHELA	22/01/1979	39,00	5,880	**44,880**
690	DE SIMONE DANIELE	18/04/1985	41,00	3,840	**44,840**
691	TASSINARIO ANNALISA	09/08/1983	40,00	4,820	**44,820**
692	GRIECO CARMEN	07/02/1977	39,50	5,216	**44,716**
693	PICONE ELVIRA	08/07/1978	40,50	3,920	**44,420**
694	GALIZIA GABRIELLA	17/05/1983	38,50	5,891	**44,391**
695	AURIEMMA LUIGIA	22/11/1980	38,00	6,130	**44,130**
696	CIOCE ALESSIA	15/08/1985	39,00	5,080	**44,080**
697	DI MICCO GIOVANNA	26/01/1982	39,00	5,080	**44,080**
698	FALCO VINCENZA	05/12/1980	40,00	3,592	**43,592**
699	SPIRITO ANTONIO	18/03/1982	41,50	1,980	**43,480**
700	PAOLILLO CLAUDIA	04/07/1979	37,50	5,650	**43,150**
701	IGLIO MARIA	09/07/1980	39,50	3,180	**42,680**
702	ZARDO GIANLUCA	04/09/1984	37,50	5,040	**42,540**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO, PER TITOLI ED ESAME, PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNA GRADUATORIA REGIONALE DI FARMACISTI IDONEI PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE DI NUOVA ISTITUZIONE O VACANTI DI TITOLARE, DICHIARATE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO IN REGIONE CAMPANIA

VERBALE Nr. 07

L'anno 2011, il giorno 24 del mese di giugno, alle ore 11,00, presso i locali del Settore Farmaceutico, si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso per la predisposizione di una graduatoria regionale di farmacisti idonei per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione.

Sono presenti:

1. Dott.ssa.	DE FLORIO Margherita	Dirigente Regionale	Presidente;
2. Prof.	SANTAGADA Vincenzo	Docente Universitario	Componente;
3. Dott.	PISANO Giovanni	Farmacista Titolare	Componente;
4. Dott.	MILILLO Ignazio	Farmacista non Titolare	Componente;
5. Dott.	RUSSO Federico	Dirigente Farmaceutico ASL	Componente;
6. Sig.	BOTTILLO Emanuele	Funzionario direttivo	Segretario.

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli, da effettuarsi, come stabilito nel verbale nr. 02, ai soli candidati che hanno superato la prova attitudinale come stabilisce il D.P.C.M. 13.2.1998, nr. 34. e previsto anche all'art. 4 comma 2 del D.P.C.M. 30 marzo 1994, nr. 298.

La Commissione prosegue con l'esame delle norme contenute nel D.P.C.M. 30 marzo 1994, nr. 298 che regolamentano il riordino del settore farmaceutico e della relativa applicazione delle stesse negli atti deliberativi e in particolare:

- **L'art. 2** (commi 1 e 2), (*Pubblicità del bando di concorso*) definisce le modalità del bando di concorso, della pubblicazione nel BURC (**nr. 18 del 16.03.2009)** e per estratto entro i successivi dieci giorni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (**nr. 19 del 10.03.2009**) nonché dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso con scadenza il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel BURC.
- **L'art. 3** (*Commissione esaminatrice*) stabilisce i criteri di nomina della Commissione esaminatrice nominata con D.D. nr. 326 del 9.12.2010 e modificata con D.D. nr. 8 del 18.1.2011
- **L'art. 4** (*Punteggi*) definisce l'attribuzione del punteggio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. ciascun Commissario dispone di **10 punti** per la *valutazione dei titoli* e di **10 punti** per la *prova attitudinale*;
2. la Commissione esaminatrice, fermo restando l'obbligo di procedere alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli prima dell'espletamento della prova attitudinale, può stabilire di procedere all'attribuzione del punteggio per titoli ai soli candidati che hanno superato la prova pratica.

- **L'art. 5** (*Valutazione dei titoli*) definisce le modalità di valutazione dei titoli professionali.

1. per la valutazione dei titoli ogni commissario dispone:
   a) **fino ad un massimo di 3 punti** per titoli di studio e di carriera;
   b) **fino ad un massimo di 7 punti** per titoli relativi all'esercizio professionale.
2. non sono valutabili i periodi di esercizio professionale superiori ai venti anni ed inferiori a un anno.
3. ai fini della valutazione dell'esercizio professionale, sono assegnati i seguenti punteggi:

a) - per l'attività di *titolare* e di *Direttore di Farmacia aperta al pubblico*:
- **punti 0,5 per anno** per i primi dieci anni;
- **punti 0,2 per anno** per i secondi dieci anni.

b) - per l'attività di *collaboratore di Farmacia aperta al pubblico*:
- **punti 0,45 per anno** per i primi dieci anni;
- **punti 0,18 per anno** per i secondi dieci anni.

c) **-** per l'attività di *professore Ordinario* di ruolo della Facoltà di Farmacia, per l'attività di *farmacista dirigente* dei ruoli delle unità sanitarie locali (ovvero delle Aziende Sanitarie Locali),
- per l'attività di *direttore di farmacia ospedaliera* (o area farmaceutica territoriale) o di farmacia militare,
- per l'attività di *direttore tecnico* di stabilimento farmaceutico.
- **punti 0,40 per anno** per i primi dieci anni;
- **punti 0,15 per anno** per i secondi dieci anni.

d) per l'attività di *direttore di aziende farmaceutiche municipalizzate*, di *informatore scientifico* o di *collaboratore* ad altro titolo di industria farmaceutica;
- di *coadiutore o collaboratore dei ruoli delle unità sanitarie locali* (ovvero di dirigente farmacista di I livello nei ruoli delle aziende Sanitarie Locali);
- di *farmacista militare;*
- di *direttore di deposito o magazzino all'ingrosso di medicinali*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di *direttore tecnico di officine di produzione cosmetici;*
- di *professore universitario associato* della facoltà di farmacia; di *farmacista dipendente del ministero della sanità* e *dell'istituto superiore di sanità*, delle *regioni* e delle *province autonome:*
  - **punti 0,35 per anno** per i primi dieci anni;
  - **punti 0,10 per anno** per i secondi dieci anni.

4. la mancata iscrizione all'albo professionale non preclude la valutazione del titolo, quando l'iscrizione stessa non sia obbligatoria per l'esercizio dell'attività espletata.
5. l'attività professionale dei candidati appartenenti alla U.E. sarà valutata come appresso:

a) l'attività di titolare o di direttore di farmacia aperta al pubblico svolta in un paese della Comunità Europea è equiparata a quella del titolare o del direttore di farmacia Italiana;
b) l'attività di ogni altro farmacista che lavori a tempo pieno in farmacia aperta al pubblico di paese comunitario, è equiparata all'attività di collaboratore di farmacia italiano;
c) l'attività di direttore di farmacia ospedaliera di un paese comunitario è equiparata all'attività di direttore di farmacia ospedaliera italiana;
d) l'attività espletata in farmacia ospedaliera a diverso titolo di un paese comunitario è equiparata all'attività di farmacista coadiutore o collaboratore delle unità sanitarie locali.

- **L'art. 6.** (*Valutazione dei titoli di studio e di carriera*)

1. ai fini della valutazione dei titoli di studio e di carriera, sono assegnati i seguenti punteggi:

a) voto di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica **fino ad un massimo di punti 1**;
b) possesso di **seconda laurea** in una delle seguenti discipline *Medicina, Scienze, Biologiche, Veterinaria, Chimica***. punti 0,7**;
c) specializzazioni universitarie o conseguimento di borse di studio o di ricerca relative alla facoltà di farmacia o chimica e tecnologia farmaceutiche, erogate ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della repubblica 11 luglio 1980, n. 382, o dell'art. 8 della legge 30 Novembre 1989, n. 398 **fino ad un massimo di punti 0,4**;
d) possesso di **seconda laurea** in *Chimica e Tecnologia Farmaceutiche* o in *Farmacia* **punti 0,3**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) pubblicazioni scientifiche inerenti alle materie d'esame; **fino ad un massimo di punti 0,2**;

f) idoneità in un precedente concorso, da valutarsi una sola volta; **punti 0,2**;

g) idoneità nazionale a farmacista dirigente: **punti 0,2;**

h) voto con cui si è conseguita l'abilitazione e altri titoli conseguenti in materia di aggiornamento professionale: **fino ad un massimo di punti 0,1**;

- **L'art. 7.** (*Prova Attitudinale*)

1. la prova attitudinale si articola in cento domande, riguardanti le seguenti materie: farmacologia, tecnica farmaceutica – anche con riferimenti alla chimica farmaceutica e – legislazione farmaceutica. Il candidato deve indicare la risposta esatta fra le cinque già predisposte.
2. le domande con le relative risposte sono estratte a sorte dalla commissione esaminatrice fra le tremila predisposte ogni due anni dal Ministero della Sanità, su proposta di una commissione nominata dal Ministro e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, unitamente alle relative risposte.
3. finchè il ministero della sanità non provveda all'adempimento di cui al comma 2, le domande della prova attitudinale sono predisposte dalla commissione esaminatrice con modalità che assicurino la segretezza e la casualità della scelta.
4. per la prova è concesso un tempo non superiore a un'ora e trenta minuti.
5. a ciascuna risposta esatta sono attribuiti **0,1 punti per commissario**. Sono considerate sufficienti, ai fini della idoneità, le prove, dei candidati che conseguono **almeno 37,5 punti**.

- **L'art. 8.** (*Graduatoria*)

1. la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, secondo l'ordine risultante dalla somma dei punti conseguiti nella valutazione dei titoli e di quelli conseguiti nella prova attitudinale.
2. è escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova attitudinale.

- L'art. 9. (A*ssegnazione delle sedi*)

1. i candidati che risultano vincitori del concorso indicano, secondo l'ordine di graduatoria, la sede farmaceutica prescelta ai fini dell'assegnazione. L'indicazione non può essere modificata.

- **L'art. 10.** (*Disposizione transitoria*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione dopo aver esaminato le norme contenute nel **D.P.C.M. 30 marzo 1994, nr. 298** che **regolamentano il riordino del settore farmaceutico** e della relativa applicazione, prende atto di disporre di **50 punti** (***10 punti per ciascun commissario***) *per la valutazione dei titoli* e **50 punti** (**10 punti per ciascun commissario**) *per la prova attitudinale* e procede a fissare i criteri di attribuzione dei punteggi previsti dalle citate disposizioni di legge.

I 50 punti per la valutazione dei titoli sono così distribuiti:

- **fino ad un massimo di 15 punti** (***3 punti per ciascun commissario***) per *titoli di studio e di carriera*;
- **fino ad un massimo di 35 punti** (***7 punti per ciascun commissario***) per *titoli relativi all'esercizio professionale.*

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

📂 Per maggiore precisione si stabilisce di utilizzare nel calcolo dei punteggi **TRE CIFRE DECIMALI**;

📄 saranno valutati solo i certificati di servizio o le dichiarazioni autocertificative da cui risulti sia il **momento iniziale** (*giorno-mese-anno*) sia il **momento finale** (*giorno-mese-anno*) del servizio reso;

- ove si tratti di servizio che perduri, esso sarà valutato fino alla data di rilascio del documento che comprova il servizio stesso;
- ove il servizio sia attestato con la sola indicazione dei mesi, verrà valutato dall'ultimo giorno del mese iniziale fino al primo giorno del mese finale;
- ove il servizio sia attestato con la sola indicazione degli anni, verrà valutato dall'ultimo giorno dell'anno iniziale fino al primo giorno dell'anno finale;
- in caso di assoluta incertezza sui termini iniziali o finali del servizio, lo stesso non sarà valutato.

📄 Qualora nei certificati di servizio o nelle autodichiarazioni del candidato non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale l'esercizio professionale è stato prestato, lo stesso esercizio professionale è valutato con il minore punteggio attribuibile. Ad esempio, per il servizio reso in farmacia, ove non venga specificato se svolto in qualità di direttore o collaboratore, verrà inteso e valutato come svolto in qualità di collaboratore; verrà, inoltre, valutato come servizio di collaboratore part-time quello indicato con qualificazione atipica (es. consulente, libero professionista).

📄 Nel caso di partecipazione a società verranno valutati, in qualità di socio collaboratore, i soli servizi e periodi adeguatamente certificati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I servizi riferiti ad anni accademici, sempre che non sia diversamente indicato nell'attestazione, saranno valutati dal 1 novembre al 31 ottobre dell'anno successivo.
- Ai fini del conteggio verrà utilizzato l'anno commerciale, di 360 giorni e mesi tutti di 30 giorni.
- Dopo aver conteggiato i totali in anni e mesi per ogni singola tipologia di attività professionale, i giorni residui saranno assimilati ad un mese solo se superiori a 15; in caso contrario non saranno conteggiati.
- In accordo a quanto stabilito dal Bando (art. 7), l'attività a tempo parziale (part-time) fino a 20 ore settimanali sarà valutata nella misura del 50% del punteggio previsto per i relativi profili professionali. Per l'attività in cui mancasse la specificazione tempo pieno/tempo parziale, la stessa verrà considerata resa a tempo parziale. Se l'attività part-time risulta svolta contemporaneamente presso più farmacie, per un totale di almeno 40 ore settimanali, il punteggio assegnato sarà pari a quello del servizio prestato a tempo pieno.
- Ai fini dell'attribuzione del punteggio pieno stabilito per il primo decennio (art. 5, comma 3, D.P.C.M. n. 298/94), sarà effettuato individuando il primo e il secondo decennio sulla base dell'ordine cronologico dell'attività svolta:
  1. L'individuazione di primo e secondo decennio, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata sulla base dell'ordine cronologico dell'attività svolta senza tener presente dei vuoti temporali di assenza di attività professionale.
  2. Per i candidati la cui attività professionale sia superiore al ventennio, verrà calcolato il periodo più favorevole dell'attività ai fini della attribuzione del punteggio e, nel rispetto di quanto riportato al punto 1.

  I rimanenti periodi di esercizio professionale sono valutati nel secondo decennio, sino ad esaurimento del periodo.
- In accordo a quanto stabilito dal Bando (art. 7), si considera tuttora in vigore l'agevolazione prevista dall'art. 9 della legge n. 221/1968 "*Ai farmacisti che abbiano esercitato in farmacie rurali per almeno 5 anni come titolari o come direttori o come collaboratori verrà riconosciuta una maggiorazione del 40 per cento sul punteggio in base ai titoli relativi all'esercizio professionale, fino ad un massimo di punti 6,50*" senza che ciò comporti il superamento del punteggio massimo complessivo, pari a punti 35, da attribuirsi per l'attività professionale svolta. *L'attestazione della ruralità* della farmacia in cui è stato prestato il servizio dovrà essere certificata esclusivamente dall'ASL di competenza.
- Nella formazione della graduatoria dei concorrenti saranno osservate le disposizioni vigenti per quanto riguarda le preferenze a parità di merito, nonché quella di cui

all'art. 3 comma 7 della legge 15 maggio 1997, nr. 127, integrato dall'art.. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, nr. 191, in base al quale sarà preferito il candidato più giovane d'età.

Sono esclusi dalla valutazione ai fini dell'attribuzione di punteggio:

1. I titoli di studio e carriera che **non rientrano** nella Classificazione dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 298/94.
2. Qualsiasi idoneità in precedenti concorsi diversi da quelli banditi per assegnazione di sedi farmaceutiche ai sensi della L. n. 475/68.
3. I **servizi imprecisati per qualità e durata**, nonché le prestazioni generiche.
4. Non saranno considerati i periodi di servizio prestati prima del conseguimento della laurea prevista per l'ammissione al concorso.
5. I periodi di esercizio professionale complessivamente considerati superiori ai venti anni ed inferiori ad un anno.
6. I titoli e le certificazioni rilasciate da autorità non competenti e non conformi alle disposizioni del bando.
7. I corsi di aggiornamento *non attinenti l'ambito disciplinare specifico del concorso*.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DI CARRIERA

(Massimo 15 punti)

La Commissione osserva che la ripartizione del punteggio relativa ai titoli di studio e di carriera è definita dall'art. 6 del D.P.C.M. 30.3.1994, n. 298/1994, che così individua i titoli ed il relativo punteggio attribuibile dalla Commissione nel suo complesso:

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DI CARRIERA			
1.	Ai fini della valutazione dei titoli di studio e di carriera, sono assegnati i seguenti punteggi:		
	a.	Voto di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica	**fino ad un massimo di punti 1**
	b.	Possesso di **seconda laurea** in una delle seguenti discipline:	
		➢ *Medicina* ➢ *Scienze Biologiche* ➢ *Veterinaria* ➢ *Chimica*	**Punti 0,7**
	c.	Specializzazioni universitarie o conseguimento di borse di studio o di ricerca relative alla facoltà di farmacia o chimica e tecnologia farmaceutiche, erogate ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della repubblica 11 luglio 1980, n. 382, o dell'art. 8 della legge 30 Novembre 1989, n. 398.	**fino ad un massimo di punti 0,4** (3);
		(3): *lettera così corretta con avviso pubblico nella Gazz. Uff. 5 agosto 1994, n. 182*;	
	d.	Possesso di **seconda laurea** in *Chimica e Tecnologia Farmaceutiche* o in *Farmacia*.	**Punti 0,3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	e.	Pubblicazioni scientifiche inerenti alle materie d'esame;	**fino ad un massimo di punti 0,2**;
	f.	Idoneità in un precedente concorso, da valutarsi una sola volta	**Punti 0,2**
	g.	Idoneità nazionale a farmacista dirigente:	**Punti 0,2**
	h.	Voto con cui si è conseguita l'abilitazione e **altri titoli** conseguenti in materia di aggiornamento professionale:	**fino ad un massimo di punti 0,1**;

La Commissione fissa i criteri di valutazione per i punteggi relativi ai titoli indicati alle lettere **a**, **c**, **e**, **h** del citato art. 6, comma 1, del D.P.C.M. n. 298/1994, essendo quelli relativi ai titoli indicati alle lettere **b**, **d**, **f**, **g** *compiutamente e univocamente determinati dalla legge* e, dopo ampia e approfondita discussione, con voto unanime, stabilisce quanto segue:

- **Voto di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche** (art. 6, comma 1, lett. **a**, del D.P.C.M. n.298/94), **fino ad un massimo di 5 punti** (**1 punto per commissario**).

I criteri adottati dalla Commissione assegnano i seguenti punteggi:

1. **5 per la lode**
2. **4,70 per i pieni voti assoluti (110/110)**
3. **a 109 a cui viene attribuito 4,40 punti, si sottrae 0,10 per punto fino al voto di 66)**

VOTO di laurea	Punti attribuiti	VOTO di laurea	Punti attribuiti
110 E LODE	5,00	87	2,20
110	4,70	86	2,10
109	4,40	85	2,00
108	4,30	84	1,90
107	4,20	83	1,80
106	4,10	82	1,70
105	4,00	81	1,60
104	3,90	80	1,50
103	3,80	79	1,40
102	3,70	78	1,30
101	3,60	77	1,20
100	3,50	76	1,10
99	3,40	75	1,00
98	3,30	74	0,90
97	3,20	73	0,80
96	3,10	72	0,70
95	3,00	71	0,60
94	2,90	70	0,50
93	2,80	69	0,40
92	2,70	68	0,30
91	2,60	67	0,20
90	2,50	66	0,10
89	2,40		

fonte: http://burc.regione.campania.it

88	2,30		

- **Possesso di seconda laurea** in una delle seguenti discipline**: medicina, scienze biologiche, veterinaria e chimica (**art. 6, comma 1, lett. **b**, del D.P.C.M. n. 298/94**) 3,5 punti (0,7 punti per commissario).**

In caso di possesso di seconda laurea degli ordinamenti previgenti in Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche, Medicina Veterinaria e Chimica, di laurea specialistica o magistrale a ciclo unico, di laurea specialistica o magistrale da 300 CFU (di cui 180 di riconoscimento per carriera di primo livello), ricomprese nelle Classi di Laurea ai sensi del D.M. n. 509/1999 e del D.M. n. 270/2004, elencate di seguito, vengono attribuiti **punti 3,5**.

D.M. n. 509/1999, Classi di Laurea specialistica:

- 46/S Medicina e Chirurgia (ciclo unico di 6 anni, 360 CFU)
- 7/S Medicina Veterinaria (ciclo unico di 5 anni, 300 CFU)
- 6/S Biologia (ciclo da 300 CFU, di cui 180 CFU per laurea di primo livello)
- Scienze Chimiche (ciclo da 300 CFU, di cui 180 CFU per laurea di primo livello)

D.M. n. 270/2004, Classi di Laurea magistrale:

- LM-41 Medicina e Chirurgia (ciclo unico di 6 anni, 360 CFU)
- LM-42 Medicina Veterinaria (ciclo unico di 5 anni, 300 CFU)
- LM-6 Biologia (ciclo biennale da 120 CFU, in serie con laurea triennale da 180 CFU)
- LM-54 Scienze Chimiche (ciclo biennale da 120 CFU, in serie con laurea triennale da 180 CFU)

Dalla fattispecie della "*seconda laurea*" indicata alla lettera **b** del D.P.C.M. n. 298/94 sono escluse, ai fini dell'assegnazione di punteggio, le Classi di laurea di primo livello, di durata triennale e da 180 CFU.

Il dott. MILILLO, a seguito della lettura del D.P.R. nr. 382/80 e dell'art. 8 della L. nr. 398/89, concernenti al conseguimento di borse di studio o di ricerca relativi alla Facoltà di Farmacia o CTF, ritenendo che il titolo di "*Dottorato di ricerca*" non rientri in tali norme, da parere negativo alla assimilazione di tale titolo nell'assegnazione del punteggio di cui al punto 1 lettera **c** della valutazione dei Titoli di Studio e di carriera.

La Commissione, dopo ampia discussione, ritiene di inserire al punto 1 della lettera **c**, come valutazione, il titolo di "***Dottorato di Ricerca***" essendo questo un titolo accademico *post lauream*, correlativo al terzo ciclo dell'istruzione universitaria, titolo corrispondente al "**Doctor of Philosophy**", come riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

- **Specializzazioni universitarie o conseguimento di borse di studio o di ricerca relative alla Facoltà di Farmacia o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, erogate ai**

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi o dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, o dell'art. 8 della legge 30 novembre 1989, n. 398. (art. 6, comma 1, lett. **c**, del D.P.C.M. n. 298/94), **fino ad un massimo di 2,0 punti** (**0,4 punti per commissario**).

Alle *specializzazioni universitarie* (es. Farmacia Ospedaliera, Farmacologia Sperimentale, Scienze e Tecniche delle Piante Officinali), ai *Dottorati di ricerca* nell'ambito delle scienze farmaceutiche e farmacologiche ed alle *borse di studio* o *assegni di ricerca*, comunque riferibili alle discipline oggetto del concorso, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- **punti 1,0** per Specializzazione Universitaria;
- **punti 0,8** per Dottorato di Ricerca;
- **punti 0,2** per anno di frequentazione certificata di borse di studio o assegni di ricerca relativi a periodi non contemporanei alla specializzazione o ai corsi di Dottorato, fino ad un massimo di punti 0,6.

Alla specializzazione, Dottorato saranno attribuiti punteggi solo se i relativi corsi risulteranno conclusi con conseguimento del relativo titolo.

- **Possesso di seconda laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche o in farmacia** (art. 6, comma 1, lett. **d**, del D.P.C.M. n. 298/94), **1,5 punti** (**0,3 punti per commissario**).
- **Pubblicazioni scientifiche inerenti le materie d'esame** (art. 6, comma 1, lett. **e**, del D.P.C.M. n. 298/94) **fino ad un massimo di 1 punto** (**0,2 punti per commissario**)

Alle pubblicazioni scientifiche delle quali il candidato risulta autore o coautore, previa valutazione collegiale della Commissione, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- **punti 0,25** per libro;
- **punti 0,10** per capitolo di libro;
- **punti 0,10** per ciascuna pubblicazione scientifica su rivista censita su ISI WEB OF KNOWLEDGE ^{SM} nel Journal Citation Reports®;
- **punti 0,05** per ciascuna pubblicazione scientifica su rivista edita da riconosciuta società scientifica nazionale (es. SIFO, SIF), anche se non censita su ISI WEB OF KNOWLEDGE ^{SM} nel Journal Citation Reports®;
- **punti 0,02** per ciascun abstract o atto di congresso, sino ad un massimo di punti **0,10**.

- **Idoneità in un precedente concorso, da valutarsi una sola volta** (art. 6, comma 1, lett. **f**, del D.P.C.M. n. 298/94) **1,0 punti** (**0,2 per commissario**).
- **Idoneità nazionale a farmacista dirigente** (art. 6, comma 1, lett. **g**, del D.P.C.M. n. 298/94) **1,0 punti** (**0,2 per commissario**).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Voto di abilitazione professionale e <u>altri titoli</u> conseguiti in materia di aggiornamento professionale** (art. 6, comma 1, lett. **h**, del D.P.C.M. n. 298/94) **fino ad un massimo di 0,5 punti** (**0,1 per commissario**).

<u>Voto di ABILITAZIONE</u>: Ad esso verranno attribuiti i seguenti punteggi, **fino ad un massimo di punti 0,20**:

- **punti 0,20** per 10 decimi (es. **50/50**);
- **punti 0,16** per 9 decimi e fino a 10 decimi esclusi (es. per **45/50 e fino a 50/50 esclusi**);
- **punti 0,12** per 8 decimi e fino a 9 decimi esclusi (es. per **40/50 e fino a 45/50 esclusi**);
- **punti 0,08** per 7 decimi e fino a 8 decimi esclusi (es. per **35/50 e fino a 40/50 esclusi**);
- **punti 0,04** per 6 decimi e fino a 7 decimi esclusi (es. per **30/50 e fino a 35/50 esclusi**).

<u>Corsi e Altri titoli di Aggiornamento Professionale</u>: non saranno presi in considerazione corsi non attinenti l'ambito disciplinare concorsuale, ne semplici partecipazioni a congressi, convegni e seminari. Saranno invece attribuiti punteggi ai seguenti corsi e titoli di aggiornamento professionale, **fino ad un massimo di punti 0,46**;

- **punti 0,20** per diploma universitario in Tecniche Erboristiche o altro diploma attinente i prodotti salutistici **e/o attinente l'area sanitaria** di durata almeno biennale;
- **punti 0,40** per laurea di primo livello (durata triennale) ricompreso nella classe di Laurea 24 e L-29 "Scienze e Tecnologiche Farmaceutiche";
- **punti 0,10** per corsi di perfezionamento universitario attinente l'ambito disciplinare farmaceutico di durata almeno semestrale;
- **punti 0,001** per ciascun credito acquisito nei corsi di aggiornamento professionale accreditati ECM, **fino ad un massimo di punti 0,2 esclusi quelli obbligatori previsti dalla legge**.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI RELATIVI ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE
(Massimo 35 punti)

La Commissione osserva che la ripartizione del punteggio relativo all'esercizio professionale è effettuata compiutamente, sia per i candidati di cittadinanza Italiana che per i candidati di altri Stati membri della U.E., dell'art. 5, commi 2, 3, 4 e 5, del D.P.C.M. n. 298/1994, che suddivide il punteggio in quattro tipologie, come di seguito riportato:

a)	Per l'attività di *titolare* o di *Direttore di Farmacia aperta al pubblico*	❖ **Punti 2,500** per anno *per i primi 10 anni* (**0,5 punti per commissario**). ❖ **Punti 1,000** per anno *per i secondi 10 anni* (**0,2 punti per commissario**).

fonte: http://burc.regione.campania.it

b)	Per l'attività di *collaboratore di Farmacia aperta al pubblico*	❖ **Punti 2,250** per anno *per i primi 10 anni* (**0,45 punti per commissario**). ❖ **Punti 0,900** per anno *per i secondi 10 anni* (**0,18 punti per commissario**).
c)	• Per l'attività di *professore Ordinario* di ruolo della Facoltà di Farmacia, • per l'attività di *farmacista dirigente* dei ruoli delle unità sanitarie locali (ovvero delle Aziende Sanitarie Locali), • per l'attività di *direttore di farmacia ospedaliera* (o area farmaceutica territoriale) o di farmacia militare, • per l'attività di *direttore tecnico* di stabilimento farmaceutico.	❖ **Punti 2,000** per anno *per i primi 10 anni* (**0,40 punti per commissario**). ❖ **Punti 0,750** per anno *per i secondi 10 anni* (**0,15 punti per commissario**).
d)	• Per l'attività di *direttore di aziende farmaceutiche municipalizzate*, di *informatore scientifico* o di *collaboratore* ad altro titolo di industria farmaceutica, • di *coadiutore o collaboratore dei ruoli delle unità sanitarie locali* (ovvero di dirigente farmacista di I livello nei ruoli delle aziende Sanitarie Locali), • di *farmacista militare*, • di *direttore di deposito o magazzino all'ingrosso di medicinali*, • di *direttore tecnico di officine di produzione cosmetici*, • di *professore universitario associato* della facoltà di farmacia, • di *farmacista dipendente del ministero della sanità* e *dell'istituto superiore di sanità*, delle *regioni* e delle *province autonome*.	❖ **Punti 1,750** per anno *per i primi 10 anni* (**0,35 punti per commissario**). ❖ **Punti 0,500** per anno *per i secondi 10 anni* (**0,10 punti per commissario**).

La Commissione da atto che i "*criteri generali di valutazione*" fissati come sopra consentono di attribuire univocamente punteggi ai titoli di esercizio professionale.

PROVA ATTITUDINALE

Nel merito, la Commissione concorda quanto segue:

- i candidati ammessi con riserva a sostenere la prova attitudinale dovranno presentarsi nella sede d'esame muniti di idoneo documento d'identità in corso di validità. Non saranno ammessi a sostenere la prova attitudinale e saranno esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno nel luogo, alla data e all'orario stabiliti, qualunque sia la causa che ne ha determinato l'impedimento, o che non presenteranno un idoneo documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La durata della prova attitudinale è stabilita in un'ora e trenta minuti.
- All'espletamento della prova, nel rispetto di quanto prevista dall'art. 7, commi 2 e 2 bis del D.P.C.M. 30.03.1994, n. 298, così come modificato dall'art. 1 del D.P.C.M 13.02.1998 n. 34, si procederà mediate estrazione a sorte di n. 100 domande, effettuata mediante procedura informatica di selezione casuale, tra quelle pubblicate sul supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale 4 serie speciale, n. 24 del 27.03.1998 unitamente alle cinque risposte predisposte con l'indicazione di quella esatta.
- Le cento domande, come pure le relative risposte, per ciascuno dei dieci giorni fissati dall'organizzazione per le prove attitudinali, saranno ordinate in successioni d'ordine diverse, determinate con sistema informatico di selezione casuale per ciascun candidato,, alla presenza dei candidati stessi.
- Alla correzione degli elaborati, cui potranno assistere i candidati, si procederà con sistema informatico di lettura ottica immediatamente dopo l'espletamento della prova. A ciascuna risposta coincidente con quella indicata come esatta sulla citata Gazzetta Ufficiale verranno attribuiti 0,5 punti (0,1 punti per commissario). Risulterà idoneo il candidato che conseguirà almeno 37,5 punti.
- Alle operazioni di cui sopra si procederà con il supporto della ditta individuata dalla Regione Campania quale affidataria del servizio di gestione informatizzata delle procedure concorsuali.
- Ai candidati non è consentito, a pena di esclusione, introdurre nel locale in cui si svolgerà la prova attitudinale strumenti elettronici di qualsiasi natura, calcolatrici, testi e materiale cartaceo in genere. Durante l'espletamento della prova è proibito l'uso di telefoni cellulari e relativi accessori.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dei candidati, come riportato al punto 5, pagina 2 del Bando "*mancanti di una delle dichiarazioni da rendere nel modello di domanda (allegato "**B**")*", la Commissione, oltre a ritenere ammissibili i candidati che nella compilazione della domanda hanno barrato le caselle corrispondenti alle dichiarazioni da rendere (allegato "B"), decide di considerare ammissibili anche quei candidati che nella compilazione delle domande abbiano omesso qualche dichiarazione da rendere ma che risulti desumibile dalle altre dichiarazioni rese dallo stesso candidato sempre nell'allegato "B".
Inoltre, in caso di omessa presentazione di documentazione, non motivo di esclusione, la Commissione decide di chiederne l'integrazione al candidato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione, terminati i lavori per la realizzazione e stesura del regolamento interno per la valutazione dei candidati, preso atto del numero dei partecipanti e, quindi, dell'enorme numero di domande presentate, decide di ribadire la richiesta, al Dirigente del Settore Farmaceutico nonché presidente della Commissione de qua, anche in considerazione di quanto avvalso nei precedenti concorsi, che per l'istruttoria, in conformità a quanto riportato sulla "***scheda di supporto per la Commissione esaminatrice***", esaminata ed approvata all'unanimità dalla Commissione medesima, si possa avvalere della collaborazione di un gruppo di supporto del proprio Ufficio, come già richiesto in precedenza (vedi verbale nr. 02). Il Dirigente del Settore Farmaceutico accetta e, nel contempo, prende in consegna le 4.132 domande.

La Commissione, non avendo altro da trattare, si aggiorna per il 20 luglio 2011 per la verifica dei lavori affidati al Settore Farmaceutico.

Alle ore 14.40 la seduta è tolta.

Il presente verbale redatto, letto e sottoscritto seduta stante e formato da nr. 14 pagina e viene siglato dal Presidente, dal Segretario e dai Commissari.

Il Segretario Il Presidente

La Commissione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO, PER TITOLI ED ESAME, PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNA GRADUATORIA REGIONALE DI FARMACISTI IDONEI PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE DI NUOVA ISTITUZIONE O VACANTI DI TITOLARE, DICHIARATE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO IN REGIONE CAMPANIA

VERBALE Nr. 54

L'anno 2012, il giorno 29 del mese di novembre, alle ore 08,30 presso i locali del Settore Farmaceutico, si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso per la predisposizione di una graduatoria regionale di farmacisti idonei per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione.
Sono presenti:

1. Dott.ssa. DE FLORIO Margherita Presidente;
2. Prof. SANTAGADA Vincenzo Componente;
3. Dott. PISANO Giovanni Componente;
4. Dott. MILILLO Ignazio Componente;
5. Dott. RUSSO Federico Componente;
6. Sig.ra COSTANTINO M. Adelaide Segretario.

Viene condivisa la nota di riscontro da trasmettere, per il tramite del Settore farmaceutico, alla D.M. Informatica. Si procede all'esame delle richieste pervenute da parte di alcuni candidati e al riguardo si stabilisce che i certificati di idoneità potranno essere rilasciati solo a seguito della pubblicazione della graduatoria mentre relativamente alle richieste di accesso agli elaborati delle prove sostenute le stesse potranno essere autorizzate a conclusione dei lavori di valutazione dei titoli. La Commissione stabilisce che ad integrazione dei criteri di valutazione fissati e sottoscritti nel Verbale n. 7 del 24 giugno 2012, qualora in sede di esamina delle dichiarazioni rese dai candidati, ai fini della partecipazione al concorso, questi non indicano il voto di laurea o di abilitazione agli stessi verrà attribuito il corrispondente punteggio minimo stabilito.
Relativamente ai CORSI DI AGGIORNAMENTO NON OBBLIGATORI la Commissione stabilisce che nel caso in cui il candidato non ne indichi il numero, nell'All. C, gli stessi non saranno valutati a meno che la "non obbligatorietà" non possa desumersi dall'elenco Sub Allegato C 1 o dall'elenco della documentazione prodotta; da detti elenchi dovrà risultare riportata, per ogni corso, la dizione "CORSO NON OBBLIGATORIO".
Relativamente ai corsi NON OBBLIGATORI per i quali non è previsto l'accreditamento ECM, ovvero per quei corsi di aggiornamento svolti precedentemente a quanto previsto dal D. L.vo 502/1992 integrato dal D. L.vo 229/1999 s.m.i., che ha reso obbligatoria l'acquisizione dei crediti ECM, detti corsi saranno valutati secondo il seguente criterio:

a) Per ogni ora di corso svolto, laddove sia indicata la durata in ore: punti 0,001;
b) Per i corsi dove non viene indicata la durata degli stessi si assegna il punteggio minimo relativo alla durata di 1 giornata, ovvero 5 ore: punti 0,005.
c) Per i corsi svolti senza che sia specificato il numero dei giorni ma viene riportato solo il mese, si considera una sola giornata e si assegna il punteggio minimo, ovvero 5 ore: punti 0,005.

Le attività sopra descritte (a, b, c) saranno valutate fino ad un massimo di 200 ore (punti 0,2).
L'attività di insegnamento inerente le materie professionali sarà valutata in ragione di punti 0,001 per ogni ora di docenza svolta, fino ad un massimo di 200 ore (punti 0,2), cumulabili nella categoria dei corsi di aggiornamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si allega al presente verbale:

1. nota di riscontro

Il presente verbale redatto, letto e sottoscritto seduta stante e formato da nr. 2 pagina e viene sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e dai Commissari.

Il Segretario Il Presidente

La Commissione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PUBBLICO PER UN PROGETTO DI INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA BANDA ULTRALARGA NELLA REGIONE CAMPANIA.

Infratel Italia S.p.A., società in-house al Ministero dello Sviluppo Economico e soggetto attuatore del Piano nazionale Banda Larga e del Progetto strategico Banda Ultra Larga, ha pubblicato, sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 73 del 24-6-2013**, il bando per la concessione di un contributo pubblico per un Progetto di investimento finalizzato alla realizzazione di nuove infrastrutture ottiche passive abilitanti alle reti NGAN in grado di erogare servizi alle pubbliche amministrazioni, alle imprese e ai cittadini.

Il bando è finanziato con i fondi **POR-FESR Campania 2007-2013** per un ammontare di **122,4 milioni di euro** e rientra nel Progetto Strategico Nazionale per la Banda UltraLarga approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012 (Regime d'aiuto n. SA34199 -2012/N).

Il **termine per la presentazione delle offerte** è alle **ore 13:00 del 23 settembre 2013**.
La procedura di selezione è gestita da Infratel Italia S.p.A. mediante una piattaforma telematica raggiungibile attraverso il portale **www.gareinfratel.it**. Per partecipare alla selezione è necessario abilitarsi seguendo le istruzioni disponibili sulla pagina "Registrazione" accessibile dalla home page del portale medesimo..

STATUTO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 22 DEL 27 MAGGIO 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1 - Autonomia del Comune
Art. 2 - Finalità
Art. 3 - Programmazione e forme di cooperazione
Art. 4 - Territorio e sede comunale
Art. 5 - Albo Pretorio
Art. 6 - Stemma e gonfalone

TITOLO II - ORDINAMENTO ISTITUZIONALE
CAPO I - ORGANI DEL COMUNE
Art. 7 - Organi

CAPO II - CONSIGLIO COMUNALE
Art. 8 - Consiglio Comunale
Art. 9 - Composizione e durata in carica
Art. 10 - Insediamento del Consiglio Comunale
Art. 11 – Elezione del Presidente del Consiglio Comunale
Art. 12 - Funzioni del Presidente del Consiglio Comunale
Art. 13 - I Consiglieri
Art. 14 – Dimissioni dei Consiglieri
Art. 15 - Prerogative e diritti dei Consiglieri
Art. 16 – Linee Programmatiche di mandato
Art. 17 - Gruppi consiliari
Art. 18 - Conferenza dei capigruppo
Art. 19 - Commissioni consiliari
Art. 20 – Forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze
Art. 21 - Convocazione del Consiglio
Art. 22 - Validità delle sedute e delle deliberazioni
Art. 23 - Pubblicità delle sedute
Art. 24 - Votazioni
Art. 25 - Mozione di sfiducia e scioglimento del Consiglio Comunale
Art. 26 - scioglimento del Consiglio Comunale

CAPO III - GIUNTA COMUNALE
Art. 27 - Giunta Comunale
Art. 28 - Composizione e nomina
Art. 29 - Cause di incompatibilità ed ineleggibilità
Art. 30 - Revoca, dimissioni, decadenza
Art. 31 - Funzionamento della Giunta
Art. 32 - Attribuzioni

CAPO IV - IL SINDACO
Art. 33 - Funzioni generali del Sindaco
Art. 34 - Competenze del Sindaco
Art. 35 - Mozione di sfiducia
Art. 36 - Dimissioni del Sindaco

TITOLO III - ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PUBBLICI
CAPO I - UFFICI E PERSONALE
Art. 37 - Principi strutturali ed organizzativi
Art. 38 - Regolamento degli uffici e dei servizi
Art. 39 - Struttura organizzativa
Art. 40- Responsabili degli uffici e dei servizi
Art. 41 - Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi
Art. 42 - Segretario Comunale
Art. 43 – Vice –Segretario Comunale
Art. 44 - Personale a contratto

CAPO II - SERVIZI PUBBLICI
Art. 45 - Forme di gestione
Art. 46 - Convenzioni
Art. 47 - Consorzi
Art. 48 - Accordi di programma.

CAPO I - ISTITUTI DI PARTECIPAZ
Art. 49 - Promozione dell'associazionismo e del volontariato
Art. 50 - Albo delle associazioni
Art. 51 - Consulte
Art. 52 - Petizioni
Art. 53 - Istanze
Art. 54 - Proposte
Art. 55 - Referendum consultivo
Art. 56 - Effetti del referendum

CAPO II - DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE
Art. 57 - Pubblicità degli atti
Art. 58 - Diritto di accesso e di informazione dei cittadini
Art. 59 - Azione popolare

TITOLO V – FINANZA E CONTABILITA'
Art. 60 - Ordinamento
Art. 61- Attività finanziaria del comune
Art. 62 - Bilancio comunale
Art. 63 - Attività contrattuale
Art. 64 - Il Revisore dei Conti

TITOLO VI - FUNZIONE NORMATIVA
Art. 65 - Statuto
Art. 66 Regolamenti
Art. 67 - Adeguamento delle fonti normative comunali
Art. 68 - Modifiche allo Statuto
Art. 69 - Entrata in vigore
Art. 70 - Norma transitoria e finale

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Autonomia del Comune

1. Il Comune di Montecorice è un Ente locale autonomo nell'ambito dei principi e della disciplina dettati dalla Costituzione, dalle leggi generali della Repubblica, dalle leggi regionali e dal presente Statuto.
2. Il Comune rappresenta la comunità di Montecorice, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Art. 2 – Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori della Costituzione Italiana e ai principi esplicitati nella dichiarazione universale dei diritti dell'uomo secondo la quale il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo consiste nel riconoscimento della dignità di ogni essere appartenente alla famiglia umana.
2. Ribadisce il valore insostituibile della Pace Universale e si impegna a favorire occasioni di incontro, di confronto, di dialogo tra diverse realtà politiche, sociali, culturali, religiose ed etniche.
3. Attua nella propria azione amministrativa i principi di trasparenza, buon andamento ed imparzialità, nonché di economicità ed efficacia.
4. Organizza la propria attività in modo da garantire la partecipazione dei cittadini, singoli ed associati, alle scelte politiche della comunità.
5. Assicura alla famiglia, che riconosce come soggetto sociale, la possibilità di adempiere ai compiti previsti dall'ordinamento giuridico nel rispetto della parità fra i sessi.
6. Promuove un equilibrato sviluppo socio - economico del territorio nel suo complesso, sia garantendone l'integrità e la corretta utilizzazione anche attraverso il patrimonio comunale nonché valorizzando le caratteristiche sociali, culturali e produttive di ciascuna frazione.

Art. 3 - Programmazione e forme di cooperazione

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.
2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato, della Regione e della Provincia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel proprio territorio.
3. I rapporti con gli altri Comuni, con la Provincia e la Regione sono informati ai principi di cooperazione, complementarietà e sussidiarietà, tra le diverse sfere di autonomia.
4. Promuove interventi idonei ad assicurare il proficuo svolgimento delle attività prevalenti nella comunità di Montecorice, stimolandone l'evoluzione verso forme tecnologicamente più adeguate e produttive.
5. Valorizza, ai fini turistici, il patrimonio paesaggistico ed ambientale.
6. Assume ogni iniziativa per la difesa dell'ambiente e la diffusione della cultura.

Art. 4 - Territorio e sede comunale

1. Il territorio del Comune si estende per Km 22,13 e confina con i Comuni di Castellabate, Perdifumo, San Mauro, Serramezzana ed il mar Tirreno.
2. Fanno parte del Comune le frazioni di Agnone, Ortodonico, Fornelli, Cosentini, Zoppi, Case del Conte, Giungatelle, nonché le località di Mainolfo, S. Nicola, Rosaine e Magazzeni, San Nicola a Mare, San Nicola dei Lembo, Stuorto, San Giovanni Alto e Basso e San Donato.
3. Il palazzo civico, sede dell'Amministrazione Comunale, è ubicato in Via Duca degli Abruzzi, n. 15.
4. Le adunanze del Consiglio si tengono nella nuova sala delle adunanze consiliari sita in Montecorice alla via Piccirilli, 41.
5. Le riunioni della Giunta si svolgono nella casa comunale.
6. Gli organi elettivi collegiali dell'Ente si svolgono nella Casa Comunale. Tuttavia, gli organi comunali, in ipotesi eccezionali e per specifiche esigenze, possono riunirsi in luoghi diversi dalla sede comunale.
7. Il mutamento della sede comunale deve essere deliberata dal Consiglio Comunale.

Art. 5 - Albo Pretorio

1. Tutti gli atti per i quali è prevista la pubblicazione dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti sono pubblicati, ai sensi dell'art. 32 della legge 18.6.2009, n. 69, all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune.
2. La pubblicazione deve garantire accessibilità, integralità e facilità di lettura.

Art. 6 - Stemma e gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome "Comune di Montecorice" e con lo stemma storico tradizionale, precisamente quello che sigilla le singole pagine del presente Statuto e che raffigura "Tre torri racchiuse in uno scudo, quest'ultimo sormontato da una corona e inserito all'interno di un semicerchio raffigurante una corona di alloro.
2. Nelle cerimonie e nelle pubbliche ricorrenze è esibito il gonfalone comunale.
3. Sono vietati l'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali.

TITOLO II
ORDINAMENTO ISTITUZIONALE
CAPO I - ORGANI DEL COMUNE
Art. 7 – Organi

1. Sono organi del Comune il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.
2. Le attribuzioni ed i rapporti tra gli organi sono stabiliti dalla legge e dal presente Statuto.

CAPO II - CONSIGLIO COMUNALE
Art. 8 - Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è espressione della comunità locale che lo elegge riunita in corpo elettorale, secondo la disciplina stabilita dalla legge.
2. Il Consiglio, in virtù della sua funzione di rappresentanza della comunità è titolare del potere di indirizzo politico e amministrativo e del potere di controllo.
3. Il Consiglio esprime l'indirizzo politico-amministrativo in atti quali mozioni, risoluzioni, ordini del giorno, direttive contenenti obiettivi, principi e criteri informatori delle attività dell'Ente. Indirizza altresì l'attività dell'Ente con atti fondamentali di carattere normativo e programmatico.
4. Il Consiglio Comunale ha competenza sulla adozione degli atti amministrativi fondamentali previsti dalle leggi vigenti.
5. L'esercizio delle suddette funzioni non può essere oggetto di delega se non nei casi previsti dalla legge.
6. Il funzionamento del Consiglio Comunale è disciplinato dal regolamento approvato a maggioranza assoluta che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e discussione delle proposte.
7. Il regolamento indica, altresì, il numero dei Consiglieri necessari per la validità delle sedute.

Art. 9- Composizione e durata in carica

1. Le norme relative alla composizione, alla durata in carica, alle cause di ineleggibilità e di incompatibilità e alla decadenza dei Consiglieri sono stabilite dalla legge.
2. Il Consiglio rimane in carica sino all'elezione del nuovo, limitandosi dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

Art. 10 - Insediamento del Consiglio Comunale

1. La prima seduta del Consiglio Comunale è convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.
2. Nella prima seduta il Consiglio deve provvedere nel seguente ordine:
   - *convalida degli eletti ed eventuali surrogazioni;*
   - *giuramento del Sindaco;*
   - *elezione del Presidente del Consiglio Comunale.*

3.Successivamente la seduta prosegue sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale per gli adempimenti seguenti:
   - *nomina e formalizzazione di capi-gruppo consiliari;*
   - *comunicazione da parte del Sindaco dei componenti la Giunta Comunale;*
   - *elezione della Commissione Elettorale Comunale;*

4.La seduta è pubblica e la votazione è palese. Alla seduta partecipano i Consiglieri Comunali delle cui cause ostative si discute.
5.Le delibere del Consiglio Comunale sono firmate dal Presidente del Consiglio Comunale o dal Consigliere Comunale anziano, che abbiano presieduto il Consiglio, e dal Segretario Comunale.

Art.11- Elezione del Presidente del Consiglio comunale

1.Il Consiglio Comunale nella prima seduta elegge, a voto palese per appello nominale il Presidente del Consiglio.
2.Il Presidente del Consiglio Comunale è eletto dalla maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati in sede di prima votazione; in seconda votazione si contano, quali voti a favore, anche le astensioni; nella terza votazione per l'elezione è sufficiente la maggioranza dei Consiglieri assegnati. Per tale votazione ciascun Consigliere Comunale ha diritto ad un solo voto che esprime a favore di un candidato Presidente.
3.Il Presidente del Consiglio Comunale entra in carica immediatamente dopo la proclamazione dell'elezione, previo giuramento davanti al Consiglio, osservando la formula seguente: "Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato, di adempire ai doveri del mio ufficio, nell'interesse del Comune per il pubblico bene".

4.Il di elezione del Presidente del Consiglio Comunale è approvata con voto palese, ed secutiva, ai sensi della legge vigente.

5.Il Presidente del Consiglio Comunale rimangono in carica per tutto il periodo di vigenza dell'attività del Consiglio e possono essere revocati su iniziativa di un terzo dei consiglieri assegnati e a seguito di un voto palese di sfiducia della maggioranza dei consiglieri assegnati.

6.In caso di vacanza dell'ufficio, sino all'elezione del nuovo Presidente del Consiglio Comunale, le funzioni vicarie vengono svolte dal Consigliere Anziano.

Art.12- Funzioni del Presidente del Consiglio comunale

2.Egli ha i poteri seguenti:

a) *convoca e presiede il Consiglio Comunale;*

b) coordina l'attività della conferenza dei capi gruppo e delle Commissioni consiliari;

c) riceve le dichiarazioni dei Consiglieri per l'assegnazione al gruppo consiliare prescelto;

d) riceve le dimissioni dei Consiglieri Comunali -iscritte a protocollo -e propone la surrogazione o sospensione o sostituzione di questi;

e) riceve le dimissioni del Sindaco e ogni altra comunicazione;

f) garantisce il regolare svolgimento delle attività del Consiglio, assicurandone i poteri di polizia nelle adunanze;

g) convoca il Consiglio Comunale, a richiesta degli aventi diritto, in base alle norme di legge e del presente Statuto, iscrivendo all'ordine del giorno le questioni richieste;

h) riceve le osservazioni del revisore dei conti al Consiglio Comunale;

i) fa istruire, dai competenti uffici, le deliberazioni da sottoporre al Consiglio Comunale, avvalendosi della collaborazione del Segretario Comunale, dei Dirigenti, se presenti nell'ente, dei Funzionari direttivi o dei responsabili dei servizi, d'intesa con il Sindaco e con la Giunta;

j) convoca, di concerto con il Sindaco, i Dirigenti, i Funzionari direttivi o i responsabili dei servizi del Comune, al fine della loro partecipazione alle attività burocratiche del Consiglio;

k) riceve la mozione di sfiducia firmata da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati e la iscrive all'ordine del giorno, non prima dei dieci giorni e non più tardi di trenta dal ricevimento;

l) riceve le interrogazioni, le interpellanze, le mozioni e le risoluzioni da sottoporre al Consiglio;

m) tutela le prerogative dei Consiglieri Comunali e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni, attesta la partecipazione di questi al Consiglio Comunale;

n) assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;

o) firma gli atti e le deliberazioni del Consiglio Comunale insieme al Segretario Comunale;

p) attiva le liti giurisdizionali e resiste alle liti, nell'interesse del Consiglio Comunale, previa intesa con il Sindaco;

q) svolge ogni altra funzione attribuita dalla legge o dallo Statuto.

3.Le norme relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'ufficio del Presidente del Consiglio sono dettagliate dal regolamento.

Art. 13 – Consiglieri

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri sono regolate dalla legge. Essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.

2. Le funzioni di Consigliere Anziano sono esercitate dal Consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze . A parità di voti sono esercitate dal più giovane di età.

3. I Consiglieri Comunali che non intervengano alle sessioni in generale per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta , ai sensi dell'art. 7 delle legge 7.8.1990, n. 241 a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori , entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina ed infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del Consigliere interessato.

Art. 14 - Dimissioni dei Consiglieri

1. Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono indirizzate in forma scritta al Consiglio; esse sono immediatamente registrate al protocollo nell'ordine temporale di presentazione; sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

2. Non oltre dieci giorni dalla presentazione delle dimissioni stesse, deve provvedere alla surrogazione dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni in ordine successione risultante dal protocollo dell'Ente.

Art. 15 - Prerogative e diritti dei Consiglieri

1. I Consiglieri comunali rappresentano l'intero Comune senza vincolo di mandato.
2. Ciascun Consigliere ha diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio.
3. Ciascun Consigliere ha diritto di interrogazione, di interpellanza e di mozione. Il regolamento prevede tempi tassativi entro i quali la Giunta e il Sindaco sono tenuti a rispondere.
4. Ciascun Consigliere ha diritto di ottenere copia dei provvedimenti del Comune, delle Istituzioni da esso dipendenti e dei relativi atti preparatori.
5. Ciascun Consigliere ha diritto di ottenere dagli uffici del Comune tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del mandato. E' tenuto al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.
6. I Consiglieri hanno diritto di esercitare il controllo sugli atti della Giunta con le modalità stabilite dalla legge.
7. Su richiesta di un quinto dei Consiglieri il Sindaco è tenuto a riunire il Consiglio entro il termine non superiore a venti giorni e ad inserire all'ordine del giorno gli argomenti richiesti.
8. I diritti stabiliti nel presente articolo si esercitano con le modalità previste dall'apposito regolamento di funzionamento del Consiglio.

Art. 16 – Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 gg , decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico - amministrative.
2. Ciascun Consigliere ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. E' facoltà del Consiglio provvedere ad integrare nel corso della durata del mandato, con modifiche, le linee programmatiche , sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Art. 17 - Gruppi consiliari

1. I gruppi consiliari sono individuati nelle liste che hanno partecipato alle elezioni e che hanno visto eletti propri rappresentanti in seno al Consiglio elettorale.
2. Ai gruppi consiliari sono fornite, compatibilmente alle strutture comunali, attrezzature di supporto ed assistenza giuridica tecnica ed amministrativa onde consentire il regolare svolgimento delle loro funzioni, tenendo presenti le esigenze comuni a ciascun gruppo.

Art. 18 - Conferenza dei capigruppo

1. I capigruppo sono nominati dai rispettivi gruppi consiliari nei 10 giorni successivi alla prima seduta del Consiglio. I nominativi dei capigruppo devono essere comunicati al Segretario Comunale nella seduta del Consiglio immediatamente successiva alla nomina.
2. Ai capigruppo consiliari sono trasmesse in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, tutte le deliberazioni della Giunta comunale; i relativi testi sono messi a disposizione dei Consiglieri nelle forme previste dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 19 - Commissioni consiliari

1. Il Consiglio può istituire, con apposita deliberazione, adottata a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio, commissioni a carattere permanente o formate per scopi specifici, costituite nel proprio seno e con criterio proporzionale.
2. Il numero delle commissioni, le rispettive materie di competenza, le modalità di funzionamento e le forme di pubblicità sono stabilite nel regolamento del Consiglio Comunale.
3. Alle commissioni è affidato il compito di agevolare e snellire i lavori del Consiglio, svolgendo attività preparatoria in ordine alle proposte di deliberazione ed alle altre questioni sottoposte all'esame del Consiglio.
4. Le sedute delle commissioni sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento.

Art. 20 - Forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze

1. Il Consiglio può istituire, nel suo seno , commissioni aventi funzioni di controllo e di garanzia; in tal caso la presidenza è attribuita ai consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.
2. Le modalità di funzionamento di dette commissioni, se istituite, saranno stabilite nel regolamento del Consiglio Comunale

Art. 21 - Convocazione del Consiglio

1. ocato dal Presidente del Consiglio, cui compete la determinazione della data de bilazione dell'ordine del giorno. In caso di as lente del Consiglio comunale, la convocazione è effettuata dal Consigliere anziano.
2. Qualora la convocazione del Consiglio sia richiesta da un quinto dei Consiglieri in carica, la seduta deve aver luogo entro venti giorni dalla formalizzazione della richiesta.
3. Le modalità di convocazione del Consiglio sono stabilite dal regolamento.

Art. 22 - Validità delle sedute e delle deliberazioni

1. Le sedute del Consiglio Comunale sono valide con la presenza della metà dei Consiglieri assegnati tranne i casi in cui la legge e il presente Statuto richiedano una maggioranza qualificata; in seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno 1/3 dei consiglieri assegnati, escludendo dal calcolo il Sindaco.
2. Le deliberazioni sono valide quando ottengono la maggioranza assoluta dei votanti, salvo i casi in cui la legge o il presente Statuto richiedano una maggioranza qualificata.
3. Nelle votazioni palesi i Consiglieri che dichiarano di astenersi si computano nel numero dei votanti.
4. Nelle votazioni a scrutino segreto le schede bianche e nulle si computano per determinare il numero dei votanti. Si computano nel numero dei presenti e non in quello dei votanti i Consiglieri che non prendono parte alla votazione.
5. Nei casi d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza dei componenti.

Art. 23 - Pubblicità delle sedute

1. Le sedute del Consiglio sono pubbliche; il Presidente del Consiglio comunale provvede ad informare la cittadinanza mediante adeguate forme di pubblicità stabilite dal regolamento.
2. Il regolamento stabilisce, altresì, ì i casi in cui il Consiglio Comunale si riunisce in seduta riservata.
3. Qualora vengano iscritti all'ordine del giorno argomenti di particolare rilevanza politico-sociale il Consiglio Comunale può essere convocato - relativamente alla discussione su tali materie - in seduta aperta, alla quale possono prendere parte i cittadini con diritto di parola.

Art. 24 – Votazioni

1. Le votazioni sulle deliberazioni del Consiglio Comunale si svolgono in forma palese, salvo i casi stabiliti dal regolamento.
2. Sono da assumere comunque a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento personale e sulla valutazione dell'azione svolta.

Art. 25 - Mozione di sfiducia e scioglimento del Consiglio Comunale

1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
2. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di 10 giorni non oltre 30 dalla sua presentazione.
3. L'approvazione della mozione di sfiducia comporta lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un Commissario ai sensi delle leggi vigenti.
4. Il voto contrario del Consiglio Comunale ad una proposta del Sindaco o della Giunta non com -porta la dimissione degli stessi.

Art. 26 – Scioglimento del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale viene sciolto con DPR su proposta del Ministro dell'Interno :
   a. Per gravi motivi di ordine pubblico;
   b. Per dimissioni, rimozione, decadenza de del Sindaco;
   c. Per cessazione dalla carica per dimissioni della meta più uno dei consiglieri;
   d. Quando non siano approvati, nei termini di legge, il bilancio o il rendiconto;
2. In caso di decadenza, rimozione o decesso del Sindaco, il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni del nuovo Consiglio e della nuova Giunta e le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.
3. Nei casi diversi da quelli previsti dal comma 2 con il decreto di scioglimento si provvede alla nomina di un Commissario.

CAPO III
GIUNTA COMUNALE
Art. 27 - Giunta Comunale

1. La Giunta collabora con il Sindaco per l'attuazione del programma di governo approvato dal Consiglio e adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente, nel quadro degli

inc ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio. In particolare, la Gi oni di indirizzo politico-amministrativo defir ni da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
2. L'attività della Giunta è improntata ai principi della collegialità, della trasparenza e della efficienza.
3. Gli Assessori possono, con delega del Sindaco essere preposti ai vari rami dell'Amministrazione comunale.
4. La delega attribuisce al delegato le responsabilità connesse alle funzioni con la stessa conferite e può essere revocata in ogni momento dal Sindaco.
5. È Vice-Sindaco l'Assessore cui è attribuita dal Sindaco una delega generale di tutte le funzioni ad esso spettanti.
6. È Assessore Anziano l'Assessore, più anziano di età. L'Assessore Anziano in caso di assenza o impedimento sia del Sindaco che del Vice-Sindaco, esercita le funzioni sostitutive del Sindaco.

Art. 28 - Composizione e nomina

1. La Giunta è composta dal Sindaco e dagli Assessori nel numero previsto dalla legge, di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco.
2. Gli Assessori sono scelti di norma tra i Consiglieri ma possono essere nominati anche assessori esterni al Consiglio purché dotati dei requisiti di eleggibilità ed in possesso di competenza ed esperienza tecnica, amministrativa, o professionale.
3. Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervengono nella discussione ma non hanno diritto di voto.

Art. 29 - Cause di incompatibilità ed ineleggibilità

1. Le cause di ineleggibilità ed incompatibilità, la posizione giuridica, lo status dei componenti l'organo e gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.
2. Oltre ai casi di incompatibilità previsti al comma 1, non possono contemporaneamente far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti e i discendenti, l'adottante e l'adottato, i fratelli, i coniugi e gli affini di primo grado.
3. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.
4. Chi ha ricoperto in due mandati consecutivi la carica di Assessore, può essere nel mandato successivo ulteriormente nominato in tale carica.

Art. 30 - Revoca, dimissioni, decadenza

1. Il Sindaco può procedere alla revoca e sostituzione di uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
2. Le dimissioni degli Assessori sono presentate per iscritto al Sindaco ed hanno efficacia dalla loro iscrizione al protocollo del Comune.
3. La Giunta decade: in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco. La Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

Art. 31- Funzionamento della Giunta

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori o dal Sindaco. Non sono richieste particolari formalità per la sua convocazione.
2. In caso di assenza o impedimento del Sindaco presiede il Vice-Sindaco. In caso di assenza di entrambi la presidenza è assunta dall'Assessore Anziano.
3. Le adunanze della Giunta non sono pubbliche. Ad esse partecipa il Segretario Comunale e possono assistervi, su invito del Sindaco, i dipendenti ed i Consiglieri.

Art. 32 – Attribuzioni

1. La Giunta collabora con il Sindaco nella amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. Alla Giunta comunale compete l'adozione di tutti gli atti di amministrazione non attribuiti dalla legge e dal presente Statuto alla competenza del Consiglio (esclusa l'ipotesi di cui al successivo punto 3.), del Sindaco, del Segretario, dei dirigenti, dei funzionari o dei responsabili.
3. La Giunta, ai sensi dell'art. 42 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, adotta, in via di urgenza, le deliberazioni attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre, a pena di decadenza, a ratifica del Consiglio Comunale nei sessanta giorni successivi.

4. inc unzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi generali con i quali obiettivi perseguiti, i mezzi idonei e i cri uffici nell'esercizio delle proprie competenze gestionali ed esecutive attribuite dalla legge e dallo Statuto.

CAPO IV - IL SINDACO

Art. 33- Funzioni generali del Sindaco

1. Il Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni di capo dell'amministrazione comunale, rappresenta la comunità locale. Esso è garante, di fronte al Consiglio e alla comunità del rispetto dello Statuto del Comune e dell'osservanza dei regolamenti.
2. Il Sindaco presiede il Consiglio e la Giunta e vigila sull'attuazione dei loro deliberati. Sovrintende al buon funzionamento degli uffici e dei servizi e alla esecuzione degli atti; coordina l'attività dell'Ente; esercita il potere di ordinanza e svolge le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
3. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla della spalla destra.
4. Il Sindaco, quale capo della Amministrazione, entra in carica all'atto della proclamazione, mentre per il valido e pieno esercizio delle funzioni di Ufficiale di Governo, entra in carica dopo la presta-zione del giuramento davanti al Consiglio Comunale, dopo la intervenuta convalida da parte del Consiglio stesso.
5. Il Sindaco, come Ufficiale di governo, sovrintende alle funzioni relative ai servizi di competenza statale e adotta i provvedimenti contingibili e urgenti a lui demandati dalla legge.

Art. 34 - Competenze del Sindaco

1. Il Sindaco ha la rappresentanza legale e dell'Ente ed in particolare:

- nomina e revoca gli Assessori;
- garantisce l'unità di indirizzo politico e amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori per il conseguimento dei fini stabiliti nel documento programmatico;
- definisce l'ordine del giorno delle sedute della Giunta, d'intesa con gli Assessori;
- su autorizzazione della Giunta sta in giudizio nei procedimenti giurisdizionali o amministrativi, come attore o convenuto e promuove davanti all'autorità giudiziaria i provvedimenti conservativi e le azioni possessorie;
- promuove, sentita la Giunta, iniziative per concludere accordi di programma con gli altri enti;
- esercita il potere di coordinamento, attribuitogli dalla legge, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale,sugli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche;
- può delegare proprie funzioni in modo permanente o temporaneo agli Assessori;
- nomina, designa e revoca, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.
- convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 6 della legge 8.6.1990, n. 142 e s.m.e i.
- adotta le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge ;
- nomina il Segretario Comunale scegliendolo nell'apposito albo;
- nomina i responsabili degli uffici e dei servizi;
- conferisce gli incarichi di messo notificatore;

Art. 35 - Mozione di sfiducia

1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.
2. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei consiglieri assegnati senza computare , a tal fine, il sindaco e viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione

Art. 36 - Dimissioni del Sindaco

1. Le dimissioni presentate dal Sindaco al Consiglio diventano irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione , trascorso tale termine, è previsto allo scioglimento del Consiglio e la contestuale nomina di un commissario.

TITOLO III
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PUBBLICI
CAPO I - UFFICI E PERSONALE

Art. 37 - Principi strutturali ed organizzativi

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione dei ruoli tra gli organi elettivi, a cui sono affidate competenze d'indirizzo, di programmazione e di controllo, e gli organi burocratici, ai quali è affidata la gestione amministrativa e delle risorse umane e strutturali.

2. Gli uffici comunali sono organizzati secondo criteri di autonomia funzionalità ed economicità da realizzare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa verso l'elevazione del livello di produttività. Il personale agli stessi preposto opera con professionalità e responsabilità al servizio dei cittadini. Nell'attuazione di tali criteri e principi i funzionari responsabili, coordinati dal Segretario Comunale, assicurano l'imparzialità ed il buon andamento dell'amministrazione, promuovono la massima semplificazione dei procedimenti e dispongono l'impiego delle risorse con criteri di razionalità economica.

Art. 38 - Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e , in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento ; ai funzionari responsabili spetta il compito di definire gli obiettivi e la gestione amministrativa , tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. Il Comune recepisce ed applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanza sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 39 - Struttura organizzativa

1. L'ordinamento strutturale dell'Ente è definito da un sistema di organizzazione flessibile, ordinato per "**aree"**, strutture operative di massima dimensione, finalizzate a garantire l'efficacia dell'intervento nell'ambito di materie aventi caratteristiche omogenee.
2. Ad ogni area è preposto un responsabile che esercita funzioni di direzione dello stesso, con potestà di iniziativa, autonomia di scelta degli strumenti gestionali ed operativi di spesa nell'ambito degli stanziamenti assegnati, di gestione del personale e con responsabilità di risultato circa il perseguimento degli obiettivi assegnati, anche in termini di efficienza ed efficacia.
3. L'area è articolata in "Servizi" e "Uffici", unità operative interne alla stessa che gestiscono l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantiscono l'esecuzione.
4. L'Amministrazione assicura l'accrescimento delle capacità operative del personale attraverso programmi di formazione, aggiornamento e arricchimento professionale, rotazione degli incarichi, riferiti alla evoluzione delle tecniche di gestione e degli ordinamenti giuridici e finanziari.

Art. 40 - Responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi titolari di area e di p.o. sono individuati secondo le modalità previste nel regolamento di organizzazione e funzionamento degli uffici e dei servizi.
2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici ed i servizi, all'interno dell'area, ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Segretario e secondo le direttive impartite dal sindaco e dalla Giunta Comunale.
3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente ed ad attuare gli indirizzi per raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

Art. 41 – Funzione dei responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici dei servizi di cui all'articolo precedente, approvano i ruoli dei tributi dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso, provvedono agli atti di gestione finanziaria ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e stipulano in rappresentanza dell'Ente i contratti già deliberati.
2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:

- Presiedono le commissioni di gara e di concorso;
- rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
- emettono le comunicazioni, i verbali , le diffide ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi , i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
- provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
- pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
- emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco.

3. [illegible]gare ai responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo St[illegible]ento, impartendo contestualmente le nec[illegible]retto espletamento.

Art. 42 - Segretario Comunale

1. Il Segretario Comunale, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco, sovrintende e coordina l'esercizio delle funzioni dei funzionari responsabili dei servizi, assicurando l'unitarietà operativa dell'organizzazione comunale nel perseguimento degli indirizzi e delle direttive espresse dagli organi elettivi.
2. Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
3. Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio Comunale e della Giunta, curando la redazione dei relativi verbali.
4. Può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente. Per gli atti di trasferimento di immobili, convenzioni riguardanti immobili, costituzione o cessione di servitù, costituzione o trasferimento di diritti reali aventi per oggetto beni immobili, l'Amministrazione può, anche, conferire apposito incarico ad un Notaio.
5. Esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco.
6. Presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli assessori e dei consiglieri, nonché, le proposte di revoca e le mozioni di sfiducia.

Art. 43 Vice - Segretario Comunale

1. E' previsto lo svolgimento delle funzioni di Vice-Segretario Comunale dell'Ente.
2. La funzione è assegnata a dirigenti, se presenti nell'ente, ovvero a funzionari o responsabili di Area, dotati del titolo di studio necessario per l'accesso in carriera alla funzione di Segretario comunale. Specificamente, il titolo richiesto è quello della laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o in scienze politiche.
3. Il Vice-segretario ha il compito di coadiuvare il Segretario Comunale nonché sostituirlo in caso di assenza, vacanza o impedimento.
4. La funzione di Vice - Segretario Comunale è conferita o revocata dal Sindaco con proprio decreto.

Art. 44 - Personale a contratto

1. Per la copertura dei posti di alta specializzazione, il Comune, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, può ricorrere a contratto a tempo determinato di diritto pubblico o occasionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato.
2. Possono essere inoltre stipulati, anche al di fuori della dotazione organica e con criteri, modalità e limiti stabiliti dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari di area direttiva, solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'Ente.
3. Tali contratti possono essere stipulati in misura complessivamente non superiore al cinque per cento della dotazione organica dell'Ente, non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco ed il relativo trattamento economico viene determinato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

CAPO II
SERVIZI PUBBLICI
Art. 45 - Forme di gestione dei servizi pubblici

1. Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
- *in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda;*
- *in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche economiche e di opportunità sociali;*
- *a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;*
- *a mezzo di istituzioni, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;*
- *a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuno, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;*
- *a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unione di comuni , nonché, in ogni altra forma consentita dalla legge.*

2. leg cipare a società a prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi che la esclusiva al Comune;
3. Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini costituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.

Art. 46 – Convenzioni

1. Per la gestione coordinata di determinate funzioni o servizi, ovvero per la realizzazione di opere pubbliche, il Comune può stipulare apposite convenzioni con altri Comuni e con la Provincia.
2. Le convenzioni, contenenti gli elementi e gli obblighi previsti dalla legge, sono approvate dal Consiglio Comunale.

Art. 47 - Consorzi

1. Il Comune, per la gestione associata di uno o più servizi, a carattere imprenditoriale, può costituire con altri Comuni e la Provincia un consorzio secondo le norme vigenti.
2. Il Consiglio Comunale approva con la maggioranza prevista dalla legge la relativa convenzione unitamente allo statuto del Consorzio.
3. Il Comune è rappresentato nell'assemblea del Consorzio dal Sindaco o da un suo delegato con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione o dallo statuto del Consorzio.

Art. 48 - Accordi di programma.

1. Gli accordi di programma sono promossi per dare attuazione ad interventi che richiedano l'azione coordinata di più enti ed amministrazioni pubbliche, secondo quanto previsto dall'art. 34 Tuel.
2. La procedura è avviata dal Sindaco, quando il Comune di Montecorice abbia competenza primaria o prevalente nella realizzazione dell'intervento.
3. L'accordo di programma è definito e sottoscritto dal Sindaco, dai rappresentanti legali di tutte le amministrazioni interessate nonché dai soggetti pubblici a cui l'accordo ponga determinati obblighi o adempimenti.
4. Il contenuto dell'accordo di programma, oltre alla conformità a leggi statali e regionali, deve prevedere:
   - i programmi delle opere da realizzare, gli obblighi e gli adempimenti dei soggetti partecipanti, i tempi di attuazione, gli aspetti finanziari;
   - la composizione del collegio arbitrale cui compete la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo.

TITOLO VI

PARTECIPAZIONE DECENTRAMENTO E DIRITTO DI ACCESSO

CAPO I - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Art. 49 - Promozione dell'associazionismo e del volontariato

1. Il Comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politica, amministrativa, economica e sociale della comunità. A tal fine riconosce, valorizza e favorisce il costituirsi di libere associazioni che intendono concorrere con metodo democratico e senza scopo di lucro al perseguimento delle predette attività.
2. Il Comune riconosce le organizzazioni di volontariato, libere ed autonome espressioni della Comunità, e ne sostiene l'attività per il conseguimento di finalità pubbliche e l'affermazione dei valori di solidarietà, in attuazione dei principi stabiliti dalla legge 11.08.91 n. 266.
3. Il Comune riconosce, altresì, l'Associazione PRO LOCO quale strumento di base per la tutela dei valori naturali, artistici e culturali del territorio, nonché di promozione delle attività turistiche.

Art. 50- Albo delle associazioni

1. Per le finalità di cui alla legge 241/90 e per esigenze di pubblicità ed informazione rivolta alla collettività il Comune istituisce, entro sei mesi dall'approvazione dello Statuto, l'Albo comunale delle Associazioni.
2. L'iscrizione nell'Albo è subordinata alla presentazione, da parte dell'organismo che ne fa richiesta, del proprio atto costitutivo e dello statuto.
3. Il Comune, compatibilmente con le proprie capacità finanziarie e di bilancio, può assegnare contributi alle associazioni, alle organizzazioni di volontariato e alla PRO LOCO, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'apposito regolamento consiliare adottato in applicazione della legge 241/90.

Art. 51 - Consulte

1. Il Comune può promuovere la costituzione di organismi di partecipazione quali consulte, disciplinandone la composizione ed il funzionamento con appositi regolamenti approvati dal Consiglio Comunale.

Art. 52 – Petizioni

1. I cittadini del Comune possono rivolgere al Sindaco petizioni su temi di competenza comunale al fine di esporre problemi e necessità e chiedere adeguati provvedimenti amministrativi.

2. essere sottoscritte da almeno 50 cittadini residenti con firma leggibile e con indicazione, accanto alla stessa, del cognome, nome, data e luogo di residenza.
3. Ad ogni petizione dovrà essere fornita dagli organismi competenti risposta scritta da inviare all'indirizzo del primo firmatario, od altro indirizzo espressamente indicato entro quarantacinque giorni dall'arrivo della stessa.

Art. 53 - Istanze

1. Ciascun cittadino del Comune può rivolgere istanze scritte al Sindaco, in merito alle competenze del Comune, per segnalare disfunzioni o proporre soluzioni.
2. L'amministrazione comunale è tenuta, attraverso gli organismi competenti, a fornire una risposta scritta entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.

Art. 54 - Proposte

1. I cittadini, possono avanzare al Comune proposte di adozione di deliberazioni in merito alle materie di competenza della Giunta e del Consiglio.
2. La proposta, deve essere sottoscritta da almeno 200 cittadini iscritti alle liste elettorali del Comune, con firma leggibile e con indicazione, accanto alla stessa, del cognome, nome e luogo di residenza.
3. Il Sindaco ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati è tenuto a iscrivere la proposta all'o.d.g. del Consiglio o della Giunta entro 45 giorni dalla data di presentazione.
4. Le istanze, le petizioni e le proposte sono raccolte in apposito registro in ordine cronologico con l'imputazione dell'iter decisorio ed eventuali provvedimenti adottati. Il registro è pubblico.

Art. 55 - Referendum consultivo

1. E' ammesso referendum su questioni di rilevanza generale inerenti materie di esclusiva competenza Comunale.
2. Il referendum è indetto dal Sindaco su richiesta della maggioranza assoluta del Consiglio Comunale ovvero di un numero di cittadini iscritti alle liste elettorali del Comune non inferiore al 10%.
3. Sono escluse dalla consultazione referendaria le questioni inerenti:
   a) *Statuto e i regolamenti Comunali;*
   b) Bilancio, tributi e tariffe;
   c) Nomine, designazioni, revoche di persone la cui competenza è per legge attribuita agli organi del Comune;
   d)- dotazione organica del personale ;
   e)- Piano Regolatore Generale e strumenti urbanistici attuativi;
   f)- progetti di OO.PP: dopo che sia intervenuto l'atto di approvazione del progetto definito.
4. Hanno diritto di partecipare alla consultazione tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.
5. La legittimità del quesito referendario, articolato in unica domanda formulata in modo chiaro e coinciso è valutata da una commissione, presieduta dal Sindaco e costituita dal Segretario Comunale e da tre esperti tecnico-giuridici nominati dal Consiglio Comunale.
6. Il regolamento disciplina le modalità per la raccolta e autenticazione delle firme dei sottoscrittori, gli aspetti organizzativi per lo svolgimento delle operazioni di voto, le forme di pubblicità.
7. Per quanto non disciplinato dallo Statuto o dal regolamento si applicano le norme relative ai referendum nazionali.
8. Lo svolgimento del referendum non può coincidere con altre operazioni di voto.

Art. 56 - Effetti del referendum

1. Il quesito sottoposto a referendum è dichiarato accolto se ha partecipato alla consultazione la maggioranza degli elettori iscritti alle liste elettorali e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi; altrimenti è dichiarato respinto. Il Sindaco sulla base dei risultati elettorali proclama l'esito del referendum e cura che allo stesso venga data adeguata pubblicità.
2. In caso di esito negativo non potrà essere riproposto lo stesso quesito referendario prima che siano trascorsi 5 anni.
3. Se l'esito è favorevole il Sindaco è tenuto a proporre al Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

CAPO II

DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE

Art. 57 - Pubblicità degli atti

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione Comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieti l'esibizione in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi e delle imprese.

2. Deve essere garantita ai soggetti interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi, la cui conoscenza sia necessaria per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti con esclusione di quelli soggetti a segreto o divieto di divulgazione previsto dalla legge.
3. Non è ammesso l'accesso ai documenti preparatori per la formazione di atti normativi ed amministrativi generali.

Art. 58 - Diritto di accesso e di informazione dei cittadini

1. Tutti i cittadini singoli ed associati, hanno diritto di accedere agli atti e ai documenti amministrativi - secondo le modalità stabilite dal regolamento che dovrà contemperare l'esercizio di tale diritto con il normale lavoro degli uffici - per ottenere il rilascio di copie previo pagamento dei soli costi di riproduzione, salve le vigenti disposizioni in materia di bollo. In mancanza di regolamento comunale, si applicano le disposizioni della L. n. 241/1990 e del D.P.R di attuazione n. 184/2006.
2. La richiesta di accesso ai documenti deve essere motivata.
3. Il Sindaco ha facoltà di differire l'accesso ai documenti richiesti fino a quando la conoscenza di essi possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'attività amministrativa.
4. Il regolamento per il diritto di accesso stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

Art. 59 - Azione popolare

1. Ciascun elettore può "far valere in giudizio le azioni e i ricorsi che spettano al comune" e dunque, anche in sede civile e/o penale. Nel caso di soccombenza non si applica l'obbligo del pagamento delle spese a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso se il comune , costituitosi in seguito, ha aderito alle azioni e ai ricorsi promossi dall'elettore.

TITOLO V
FINANZA E CONTABILITA'

Art. 60 - Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del comune è riservato alla legge e , nei limiti da essa previsti, dal regolamento,.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 61 – Attività finanziaria del comune

1. Le entrate finanziarie del comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali , altre entrate proprie anche di natura patrimoniale , risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.
2. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il comune istituisce, sopprime e regolamenta imposte, tasse e tariffe, applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla costituzione applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

Art. 62 – Bilancio Comunale

1. L'ordinamento contabile del comune è riservato dalla legge dello stato e nei limiti da questa fissati al regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione deliberato dal Consiglio Comunale.
3. Gli impegni di spesa per essere efficaci devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Art. 63 – Attività contrattuale

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute ed alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del responsabile del servizio.
3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali , nonché , le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

Art. 64 - Il Revisore dei Conti

1. Il Consiglio Comunale prende atto dell'individuazione del Revisore dei Conti, avvenuta secondo i criteri stabiliti dalla legge.

2. di accesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica tre anni ed è rieleggibile pe

3. Il Revisore collabora con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Esercita, altresì, le funzioni di cui all'art.239 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

4. Il Revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente ne riferisce immediatamente al Consiglio.

TITOLO VI
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 65 - Statuto

1. Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.

2. Lo Statuto, ai sensi dell' art. 6 – comma 3 – del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, è approvato dal Consiglio Comunale col voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati al Comune.

Art. 66 - Regolamenti

1. Il Comune emana regolamenti:
   -nelle materie ad essi demandate dalla legge o dallo Statuto;
   -in tutte le altre materie di competenza comunale.

2. Nelle materie di competenza riservata dalla legge generale sugli Enti Locali la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle suddette norme generali e delle disposizioni statutarie.

3. Nelle altre materie i regolamenti comunali sono adottati nel rispetto delle leggi statali e regionali, tenendo conto delle altre disposizioni regolamentari emanate dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse.

4. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio: dopo l'adozione della delibera in conformità delle disposizioni sulla pubblicazione della stessa deliberazione, nonché per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva, quale forma di pubblicità per consentirne la effettiva conoscibilità. Essi debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli. In alternativa alla doppia pubblicazione, i Regolamenti sono pubblicati all'albo pretorio *on line* per 15 gg. consecutivi, quindi inseriti in apposita sezione dell'Albo *on line* e perennemente accessibili.

Art. 67 - Adeguamento delle fonti normative comunali

1. Gli adeguamenti dello Statuto e dei regolamenti debbono essere apportati, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione, nel D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 ed in altre leggi e nello Statuto stesso, entro 120 giorni successivi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

Art. 68 - Modifiche allo Statuto

1. Le deliberazioni di revisione dello Statuto sono approvate dal Consiglio Comunale con le modalità di cui all'art. 6, comma 3 , del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Art. 69 - Entrata in vigore

1. Il presente Statuto entra in vigore, ai sensi dell'art. 6 – comma 5 – del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune.

2. Il presente Statuto, a mente del richiamato art. 6 – comma 5 – del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, viene pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed, infine, inviato, munito della certificazione di esecutività e di eseguita pubblicazione, al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

3. Il Consiglio Comunale promuove le iniziative ritenute idonee ad assicurare la conoscenza da parte di tutti i cittadini dello Statuto e delle eventuali modifiche ad esso apportate.

4. La legislazione in materia di ordinamento dei comuni e delle province di disciplina dell'esercizio delle funzioni ad essi conferiti enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa del comune.

5. L'entrata in vigore di nuove leggi abroga le norme statutarie con esse incompatibili.

Art. 70 – Norma transitoria e finale

1. Fino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dal presente Statuto continuano ad applicarsi le norme e le prescrizioni previgenti che risultino compatibili con la legge e lo Statuto.

AREA 15 SETTORE 12
PER ACCETTAZIONE
21 GIU. 2013
DOTT. PASAPANS

Al Dirigente del Settore
Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio
Dott.ssa Maria Salerno

Al Dirigente del Settore
Ricerca e Valorizzazione di Cave,
Torbiere, Acque Minerali e Termali
Ing. Sergio Caiazzo

e p.c. Al Dirigente dell' Area Avvocatura
Dott.ssa Maria D'Elia

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0445842 21/06/2013 15,02
Mittente : COMMISSARIO AD ACTA DOTT.SSA DENTE ANNA MARIA
Assegnatario : Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere Acque Miner
Classifica : 15.1.15 Fascicolo : 4 del 2013

Al Capo Dipartimento
delle Risorse Finanziarie, Umane e
Strumentali
Dr. Salvatore Varriale

Al Dirigente dell' Area Bilancio,
Ragioneria E Tributi
Dott. Mauro Ferrara

REGIONE CAMPANIA

Nota di rettifica del provvedimento del Commissario "ad acta" prot. n. 0413206 del 10/06/2013.

OGGETTO: Sentenza n. 608/2013 emessa dal T.A.R. della Campania VII^ Sezione.

IL COMMISSARIO *AD ACTA*

PREMESSO che:

- con provvedimento del Commissario "ad acta" prot. n. 0413206 del 10/06/2013 è stata data esecuzione alla sentenza in oggetto.

- alla pagina 5, punto 3.2, del richiamato provvedimento, per mero refuso, veniva erroneamente indicata, nella parte conclusiva del capoverso, la cifra di € 365.586,14 anziché di € 4.087,70.

DISPONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) che la cifra indicata alla pagina 5, punto 3.2, del richiamato provvedimento del Commissario *ad acta* è da intendersi, a tutti gli effetti, di € 4.087,70.

2) DI INVIARE la presente nota di rettifica, a cura del citato Ente, Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, all'avvocato Lorenzo Bruno Molinaro, con domicilio in Barano d'Ischia (Na), piazza San Rocco, 26 c.a.p 80070, al Consiglio Regionale, alle Aree Generali di Coordinamento "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione ed Espropriazione", al Settore gestione delle Entrate e della Spesa ed al Settore Formazione del Bilancio pluriennale ed annuale dell'AGC 08, al settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali dell'A.G.C.15, all'Avvocatura, per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti degli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria, alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23, comma 5, Legge 289/2002, ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Napoli, 21/06/2013

Il Commissario *ad acta*
Dott.ssa Anna Maria Dente

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO

OGGETTO: COMUNE DI AGROPOLI – Codice Fiscale 00252900659 – Avviso di deposito degli atti relativi al Decreto Definitivo per l'esproprio dei beni immobili interessati alla realizzazione dei Lavori di **"REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO PARROCCHIALE MADONNA DEL CARMINE"**.

Art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.i.m.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO E DELLE ATTIVITÁ PRODUTTIVE
VISTO il Testo Unico D.P.R. n° 380/2001;
VISTI il D.M.1444/68, 241/90;
Visto il Regolamento del 4/08/2011 n.5;
Visto l'art. 8 del DPR 160/2010;
DÁ NOTIZIA
Dell'avvenuto Decreto definitivo prot. n. 16057 del 19/06/2013, per l'esproprio dei beni immobili interessati alla realizzazione dei Lavori di " Realizzazione del nuovo complesso parrocchiale Madonna del Carmine" , identificata al Catasto terreni del Comune di Agropoli al foglio n. 29 particelle n. 552- 499-521-522-524-528-529-530-551-531, da ubicare in località Madonna del Carmine;
Detti atti rimarranno a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso.
Orario: dal lunedì al sabato e nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Durante il periodo di deposito degli atti, fino alle ore 14.00 del 30°(trentesimo) giorno, chiunque vorrà porre osservazioni, proposte e opposizioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in bollo, nelle ore indicate, al protocollo generale del Comune di Agropoli, che ne rilascerà ricevuta.
Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive Ing. Agostino Sica
Il Segretario Geom. Emilio Guariglia

COMUNE DI MACERATA CAMPANIA - (Provincia di Caserta) - Servizio Tecnico – Avviso di deposito - Adozione Piano di Riqualificazione Urbana ad iniziativa privata AMBITO 23 DEL VIGENTE P.R.G. - ZONA “C2”

RENDE NOTO

- Con Delibera di G.C. n. 35 del 29.04.2013 è stato adottato il piano di lottizzazione convenzionato di iniziativa privata presentato dal signor Anziano Buonfiglio Vito (Codice Fiscale: NZN VTI 53P19 B860U), nato a Casagiove (CE) il 19.09.1953 e residente in Macerata Campania ala via Rovereto n. 66, in qualità di Promotore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27 della Legge Regionale del 22 dicembre 2004, n. 16;
- Successivamente all’adozione il P.U.A. con nota prot. n. 4536 del 06.06.2013, è stato trasmesso alla Provincia di Caserta per eventuali osservazioni e depositato presso la Casa Comunale per trenta giorni, decorrenti dall’ultima data di pubblicazione
- Del deposito, ai sensi dell’art. 10, comma 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, viene data notizia mediante pubblicazione sul BURC, all’Albo Pretorio Comunale e sul sito web del Comune di Macerata Campania (*www.comune.maceratacampania.ce.it*);
- Il Piano Urbanistico Attuativo è depositato presso l’Ufficio Tecnico Comunale a libera visione del pubblico per trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla ultima data di pubblicazione del presente avviso, secondo il seguente orario:
  dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00;
- Durante il periodo di deposito chiunque vorrà porre osservazioni al Piano Urbanistico Attuativo adottato dovrà presentarle in duplice copia all’Ufficio Protocollo dell’Ente che ne rilascerà ricevuta.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Mariaemilia Lista

REGIONE CAMPANIA - A.G.C. 15 - LL.PP. - Settore 12 - Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali.
Avviso di rettifica del provvedimento del Commissario "ad acta" prot. 2013. 0413206 del 10/06/2013 avente ad oggetto: Sentenza n. 608/2013 emessa dal T.A.R. della Campania VII Sezione.
Si rende noto che con nota di rettifica del Commissario "ad acta", prot. 2013.0445842 del 21/06/2013, è stato disposto che la cifra indicata alla pagina 5, punto 3.2 del richiamato provvedimento è da intendersi , a tutti gli effetti, di € 4.087,70.

Il Dirigente del Settore
ing. Sergio Caiazzo

COMUNE DI NOLA (NA) CF 84003330630 – Approvazione Variante Urbanistica al vigente PRG Comune di Nola (Na) ai sensi della L. R. n 16/2004 e del Regolamento n 5/2011 Riclassificazione urbanistica dell'area di proprietà TECNO SUD SRL in catasto Fg. 15 p.lle 1383 1385 486 485 487 110 località *Pagliarella*.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la Legge 17 agosto 1942, n.1150, la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 ed il Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n°5 del 04/08/2011

DA' NOTIZIA

dell'avvenuta approvazione della variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Nola ai sensi della L.R. 16/04 e del Regolamento n°5/2011, relativa alla riclassificazione urbanistica dell'area di proprietà della ditta TECNO SUD SRL distinta in catasto al Foglio 15, part.lle nn°1383 1385 486 485 487 110 località Pagliarella, approvata con delibera del Commissario ad acta n.04 del 08.05.2013.
La variante al PRG è efficace dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il Commissario ad Acta
Arch. Maurizio Biondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI AVELLINO –-PATTO DEI SIDACI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO – Servizio Acque.
(C.F. 80000190647)(Certificata PEC inserzioni.burc@pec.regione.campania.it)
Istanza di concessione della ditta FEUDI DI SAN GREGORIO codice Fiscale 017553470648 da Sorbo Serpico a derivare acqua da Pozzo per uso Industriale, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta FEUDI DI SAN GREGORIO con sede in Sorbo Serpico - via loc. Cerza grossa, il 19/03/2013, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec 1,00 per complessivi 5000 mc/anno, di acqua da Pozzo - con presa sulla p.lla n. 256 del fg. 2 del Comune di Sorbo Serpico per uso Industriale senza restituzione.
Il Dirigente
Ing. Fausto Mauriello

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635
Estratto istanza di rinnovo della concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta RAMOIL S.p.A. per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale e antincendio nel Comune di Casalnuovo

La ditta Ramoil S.p.A. con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 07/09/2012 con n. 83801 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 1.892.240 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale e antincendio da un pozzo sito nel Comune di Casalnuovo al foglio 4 part. 1214
Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5604 del 21/06/2013. Concessione di anni trenta per l'emungimento
di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Sant' Anastasia (NA).
Ditta:
Condominio "Parco il Boschetto 1" e Condominio "Parco il Boschetto 2"

Il Condominio "Parco il Boschetto 1" e il Condominio "Parco il Boschetto 2" ai sensi del R.D. n. 1775/1933, hanno ottenuto con Determinazione n. 5604 del 21/06/2013 la concessione di anni trenta per prelevare 4.032 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune
di Sant'Anastasia (NA), al foglio 10 part. 475
Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635
Estratto Determinazione n. 5409 del 14/06/2013. Concessione di anni dodici per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Ottaviano (NA). Ditta: L.P.S. Linea Plastica Scudieri S.r.l.

La ditta L.P.S. Linea Plastica Scudieri S.r.l. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5409 del 14/06/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 2.000 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano (NA), al foglio 2 part.884
Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

Oggetto: COMUNE DI CASORIA – Provincia di Napoli – CF : 829310630 - Avviso adozione di variante puntuale alla strumentazione urbanistica vigente – progetto: "Nuove Attrezzate atte ad ospitare funzioni della città capaci di restituire una peculiarità chiara al luogo: il Parco delle Arti".

Il Responsabile del Programma PIU Europa
Il dirigente del Settore Pianificazione e Controllo del Territorio

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 25.03.2013 con la quale è stata adottata la variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011 n.5 finalizzata alla realizzazione del progetto: "Il Parco delle Arti"

DANNO NOTIZIA

Che gli atti riferiti all'intervento di cui trattasi, comprensivi degli elaborati previsti per legge sono depositati presso gli uffici comunali.
I citati atti resteranno alla libera visione del pubblico per un periodo di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. nei seguenti orari:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 presso gli uffici del Settore Pianificazione e Controllo del Territorio siti in Casoria alla Piazza Cirillo;
- Gli atti comprensivi di tutti gli allegati sono consultabili sul sito web del Comune di Casoria all'indirizzo www.comune.casoria.na.it; e sul sito del Settore Pianificazione e Controllo del Territorio www.pianificazionecasoria.blogspot.it;
- Nel predetto periodo chiunque può presentare osservazioni in ordine al citato progetto, in duplice copia, di cui una in bollo, da depositare presso il protocollo generale durante gli orari d'ufficio.

Casoria 24.06.2013
Il Responsabile del Programma Più Europa
Dott. Alfonso Setaro
Il dirigente del Settore Pianificazione e
Controllo del Territorio
Arch. Salvatore Napolitano

COMUNE DI CASAPULLA (CE), Codice Fiscale 80005150612 – **AVVISO APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. per interventi di E.R.S. negli Ambiti nn. 1-5-7, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. 19/2009, L.R. 1/2011 e L.R. 40/2012.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
RENDE NOTO

che, ai sensi della L.R. 16/2004, nonchè ai sensi dell'art. 3, comma 6, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, con delibera di Consiglio Comunale n 18 del 24.06.2013 avente ad oggetto: "Approvazione variante parziale al vigente P.R.G. per interventi di E.R.S. negli Ambiti nn. 1-5-7, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. 19/2009, L.R.1/2011 e L.R. 40/2012" è stata approvata definitivamente la Variante Parziale al vigente Piano Regolatore Generale per interventi di E.R.S. negli Ambiti nn. 1-5-7 i cui allegati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale. A norma dell'art. 3, comma 7, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, la Variante parziale al Vigente P.R.G. in questione approvata è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.
Dalla residenza municipale, lì 26.06.2013

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to dott. Giuseppe VASTANTE

COMUNE DI DOMICELLA - Avellino - **C.F. 80008690648** – Ufficio Tecnico - **Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA), di iniziativa privata, zona omogenea "C1" del vigente PRG.**

Si rende noto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 14/06/2013 è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ***"Lottizzazione Convenzionata in Via Volpicelli"*** ditta CORBISIERO-MANZI, fg. 3 p.lla 17**,** zona omogenea "C1" del vigente PRG comunale.
Il presente avviso è pubblicato sul *BURC*, *sito web e Albo Pretorio on-line* del comune, ai sensi del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n.5/2011.
Domicella, 28 giugno 2013

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
f.to arch. Alberto REGA

COMUNE DI PAOLISI (BN) – VIA ROMA, 115 – 82011 PAOLISI
C.F.: 80001850629 - tel. 0823 959201 - fax 0823 950550

AVVISO DI AVVENUTA APPROVAZIONE DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.S.A.I. – "RISCHIO FRANE" CON ALLINEAMENTO ED AGGIORNAMENTO AL VIGENTE PRG.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Visto l'art. 3 del Regolamento n. 5 del 4 agosto 2011

RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 17 giugno 2013 , resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, è stato definitivamente approvata la **VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.S.A.I. – "RISCHIO FRANE" CON ALLINEAMENTO ED AGGIORNAMENTO AL VIGENTE PRG.**
La Variante di adeguamento acquista efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione nel BURC del presente avviso.
Contestualmente il piano viene pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Comunale.
Gli elaborati relativi sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sono accessibili a tutti.
Paolisi, 20 giugno 2013

Il funzionario responsabile
Arch. Aniello Perone

AVVISO CESSIONE

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno deve procedere alla cessione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 254/2005, dell'autovettura in proprietà FIAT QUBO 1.4, data di immatricolazione 13/01/2011, 8v, 77 cv, Dynamic Natural Power Benzina e Metano, E5, colore esterno: Blu Giudizioso, colori interni AXELL (tessuto nero/grigio), dotazioni di serie.

L'importo a base di gara è di €.9.000,00, non soggetto ad Iva non essendo la vendita effettuata nell'esercizio di impresa.

Gli interessati possono prendere visione dell'autovettura, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00, fino al giorno 11 luglio 2013, previo appuntamento, presso il Provveditorato – Ufficio Acquisti e Servizi Generali – Riferimento: Mariano Flaminio – Via S. Allende, 19- 84131 Salerno – Tel 089/3068431 o 089/3068444 – e-mail: provveditorato@sa.camcom.it.

Le offerte, esclusivamente in aumento, dovranno pervenire al suddetto indirizzo entro le ore **12.00 del 16 luglio 2013,** a mezzo servizio postale, corriere autorizzato o consegna a mano in plico chiuso, incollato e sigillato, sul quale oltre all'indicazione del mittente e del relativo indirizzo dovrà essere riportata la dicitura "OFFERTA PER L'ACQUISTO DI AUTOVETTURA FIAT QUBO".

La vendita in aumento sarà aggiudicata al miglior prezzo rispetto al prezzo a base di gara.

La Camera di Commercio I.A.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta ovvero di non procedere all'aggiudicazione.

Gli interessati potranno partecipare alla procedura utilizzando l'apposito Modello A – allegato al presente avviso - debitamente compilato e sottoscritto, corredato, pena l'esclusione, da copia di un valido documento di riconoscimento.

PROVVEDITORATO Ufficio Acquisti e Servizi Generali
84131 – SALERNO - Via S. Allende, 19/21 Telefono 089.30.68.444 - 0893068431 Telefax 089.3115014
provveditorato@sa.camcom.it

Ad aggiudicazione avvenuta il prezzo di vendita dovrà essere versato nel termine di giorni dieci mediante assegno circolare intestato alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno o bonifico bancario alle coordinate che saranno indicate successivamente.

La consegna del bene sarà effettuata dietro presentazione dell'assegno circolare o della ricevuta attestante l'avvenuto bonifico.

Insieme all'offerta dovrà essere resa la dichiarazione di cui al Modello B – allegato al presente avviso -, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale l'interessato attesta:

- di essere a conoscenza dello stato di fatto del bene oggetto della vendita e di accettarlo nello stato in cui si trova esonerando la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- di aver preso visione delle condizioni di vendita ed accettarle integralmente;
- di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che tutte le spese relative a ritiro, trasporto, passaggio di proprietà, messa su strada e qualsiasi altro onere sono a proprio carico.

A tale dichiarazione va allegata copia di un valido documento di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 07/08/1990 n. 241 responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Mauro Criscuolo – mauro.criscuolo@sa.camcom.it - Tel 089-3068410. Lo stesso dichiara che il documento è firmato digitalmente e conservato digitalmente secondo quanto previsto dal D.Lgs 82/2005.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Mauro Criscuolo)

Modello A

ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
DI SALERNO
VIA S. ALLENDE, 19
84131 SALERNO

OGGETTO: OFFERTA PER L'ACQUISTO DI FIAT QUBO.

IL SOTTOSCRITTO

Per le Persone Fisiche:

COGNOME E NOME					
NATO A		IL		CODICE FISCALE	
RESIDENTE IN VIA				CAP	
COMUNE				PROV.	

Per le Persone Giuridiche:

COGNOME E NOME					
NATO A		IL		CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE DI:					
CODICE FISCALE		PARTITA IVA			
CON SEDE LEGALE IN VIA				CAP	
COMUNE				PROV.	

In riferimento all'avviso di vendita dell'autovettura in proprietà FIAT QUBO 1.4, data di immatricolazione 13/01/2011, 8v, 77 cv, Dynamic Natural Power Benzina e Metano, E5, colore esterno: Blu Giudizioso, colori interni AXELL (tessuto nero/grigio), dotazioni di serie

OFFRE

Il prezzo di €._____ (in cifre) _ Euro (in lettere)_____

Luogo e data
_____

Firma
_____

Allega:
- copia di documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione di cui al Modello B.

PROVVEDITORATO Ufficio Acquisti e Servizi Generali
84131 – SALERNO - Via S. Allende, 19/21 Telefono 089.30.68.444 - 0893068431 Telefax 089.3115014
provveditorato@sa.camcom.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello B

ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
DI SALERNO
VIA S. ALLENDE, 19
84131 SALERNO

IL SOTTOSCRITTO

Per le Persone Fisiche:

COGNOME E NOME					
NATO A		IL		CODICE FISCALE	
RESIDENTE IN VIA				CAP	
COMUNE				PROV.	

Per le Persone Giuridiche:

COGNOME E NOME					
NATO A		IL		CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE DI:					
CODICE FISCALE		PARTITA IVA			
CON SEDE LEGALE IN VIA				CAP	
COMUNE				PROV.	

consapevole delle pene stabilite in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

a. di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
b. di non aver riportato condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;
c. di aver verificato lo stato di fatto in cui si trova il bene oggetto di vendita;
d. di accettare tale stato di fatto, esonerando la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno da qualsiasi responsabilità al riguardo;

e. di aver preso visione delle condizioni di vendita di cui all'avviso pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno e di accettarle integralmente;
f. di non essere in condizione di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
g. di essere consapevole e di accettare che tutte le spese, nessuna esclusa, relative a ritiro, trasporto, passaggio di proprietà, messa su strada e di qualsiasi altra natura saranno a carico dell'acquirente

Luogo e data _____ Firma _____

Allega:
- copia di documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione di cui al Modello B.



Oggetto: Ente Autonomo Festival Internazionale del Cinema per Ragazzi – C.F.80020510659 – AVVISO n° 235 del 21/06/2013 Oggetto: "***Notifiche per le procedure ad espletare sul sito internet www.giffonifilmfestival.it***"

L'Ente Autonomo Festival Internazionale del Cinema per Ragazzi P.Iva 01820560652, nell'ambito del programma pluriennale approvato nel 2010 dalla Giunta Regionale Campania **a valere su finanziamenti POR FESR alla misura 1.10 "La Cultura come risorsa"**, come da ns/ comunicazione n°181 del 24/04/2013 protocollata dalla Regione al n° 0302214 del 30/04/2013 e nelle more dell'approvazione del contributo per l'annualità in corso per il progetto: "**Giffoni Experience 2013**"

COMUNICA

Che sul sito dell'Ente **www.giffonifilmfestival.it** nell'area imprese, saranno notificate di volta in volta tutti gli avvisi di gara (sia aperte che ristrette), le procedure legate alle stesse nonché le rispettive assegnazioni e gli ulteriori adempimenti previsti da legge.

Si comunica altresì che le imprese interessate alle procedure di affidamento potranno iscriversi sullo stesso sito nella sezione imprese.

Quanto detto sopra, vale anche per i professionisti, che si potranno registrare nella sezione "Albo Professionisti"

Il Legale rappresentante e Presidente dell'Ente
Pietro Rinaldi

Esente da bollo D.P.R. 26/10/1972 n. 642
e successive modificazioni. *art. 5 Tab. B*

EOLICA P.M.

Eolica PM Srl

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza. Aggiornamento del progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nei comuni di Pontelandolfo e Morcone (BN).

Eolica PM Srl avente sede legale in Bolzano, piazza del Grano n.3, ha presentato all'autorità competente, Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del DLgs.152/06 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di incidenza di cui all'art. 6 del Regolamento regionale n. 2/2010; sito della Rete Natura 2000 interessato: S.I.C. IT8020009 - "Pendici Meridionali del Monte Mutria".

Il progetto e lo Studio preliminare ambientale, integrato con la Relazione di Incidenza sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Morcone - Corso Italia 98 - 82026 Morcone (BN)
- Comune di Pontelandolfo - Via Municipio - 82027 Pontelandolfo (BN)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS .

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Eolica PM

EOLICA P.M. S.r.l.
Piazza del Grano 3 | I-39100 Bolzano | T + 39 0471 324 210 | F + 39 0471 973 867 | www.fri-el.it
Cod. Fisc/Part. Iva 01488050624 | Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano n. 01488050624 | Cap. Soc. € 20.000,00 int. vers.
Società controllata dalla FRI-EL S.p.A. iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano n. 07321020153

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO DI GARA – N. GARA 5069030

A.O.R.N. “SANT’ ANNA E SAN SEBASTIANO” di CASERTA - VIA PALASCIANO snc - 81100 CASERTA.

Questa Amministrazione , indice gara a procedura aperta per la “ Fornitura di dispositivi per emodialisi con fornitura in noleggio di apparecchiature” per l’Azienda Ospedaliera “Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta”, per un periodo di anni cinque.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa Scadenza: h 12:00 del4/9/2013. Apertura: h 10:00 dell’10/9/2013. Lotto 1 CIG 5173460A3D importo presunto nel quinquennio al netto dell’IVA 328.875,00- Lotto 2 CIG 5173543EBA importo presunto nel quinquennio al netto dell’IVA €.44.000,00 .

Termini forme e modalità per il ricevimento delle offerte di partecipazione sono rinvenibili sulla GUUE, sulla GURI, e sul sito INTERNET Aziendale all’indirizzo: www.ospedale.caserta.it.

Francesco Bottino - direttore generale

Bando di gara

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Comunità Montana Vallo di Diano Viale Certosa, 1 - 84034 Padula (SA)

Tel. 0975577216 Fax:0975577240 www.montvaldiano.it

posta@pec.montvaldiano.it

Responsabile del procedimento: ing. Michele Rienzo

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate ai punti di contatto sopra indicati.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale.

Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

Sezione II : Oggetto dell'appalto

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Gara per l'affidamento della fornitura e installazione di attrezzature hardware, software e di rete necessarie per l'avvio del Centro Operativo Misto (COM) e l'allestimento della Sala Operativa Intercomunale (SOI) di Protezione Civile CIG 51918344F3 - relativa al progetto "S@VE - Protezione dell'ambiente per la gestione e il controllo del territorio, valutazione e gestione emergenze per il comprensorio del Vallo di Diano" CUP D31D10000110002.

Tipo di appalto e luogo consegna o di esecuzione*:* Forniture - Acquisto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi : Sede della Comunità Montana e territorio dei 15 comuni afferenti.

Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Le attività consistono nella realizzazione della Sala Operativa Unificata (COM e SOI) presso la sede della Comunità Montana, nella fornitura delle attrezzature necessarie per gli interventi di Protezione Civile comprensoriali e nell'attuazione dei Piani Comunali di Protezione Civile.

Vocabolario principale (CPV) : 32200000.

Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

- L'appalto non è suddiviso in lotti
- Non sono ammesse varianti

Valore stimato: euro 60.000, 00 IVA esclusa.

Informazioni sui rinnovi : L'appalto non è oggetto di rinnovo.

Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 90 giorni.

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

Cauzioni e garanzie richieste:

- cauzione provvisoria di euro 1.200,00 pari al 2% dell'importo a base di gara, secondo quanto prescritto dall'art. 75 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e come previsto nel disciplinare di gara;
- cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- idonee referenze bancarie.

In sede di presentazione della documentazione amministrativa occorre allegare la cauzione provvisoria e dimostrare, con le modalità di cui al

fonte: http://burc.regione.campania.it

disciplinare di gara, la disponibilità dell'impegno al rilascio della cauzione definitiva.

Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: POR Campania FESR 2007-2013 - ASSE V - Obiettivo Operativo 5.1 settore 02 E-Government e E-Inclusion.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: RTI ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Condizioni di partecipazione:

Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: I requisiti richiesti sono quelli indicati nel disciplinare di gara e nei relativi allegati; nel caso di associazione, raggruppamento o consorzio si applica ugualmente quanto previsto dal disciplinare di gara.

Capacità economica e finanziaria:

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria è valutabile attraverso:

- la produzione di due idonee referenze bancarie;
- l'indicazione del fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2009-2010-2011).

Capacità tecnica:

Il possesso dei requisiti di capacità tecnica è valutabile attraverso:

- l'aver effettuato nel triennio 2009-2010-2011 forniture e servizi analoghi a quella oggetto di gara con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati delle forniture stesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e del numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2010, 2011 e 2012) non inferiore a 3 unità complessive.

Sezione IV : Procedura

Tipo di procedura: Aperta

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri.

Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 22 luglio 2013 ore 12:00.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

Modalità di apertura delle offerte: 27 luglio 2013 ore 10:00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BOSCOTRECASE
(Prov. di Napoli)
Estratto bando di gara
CIG: 47720536B5

Questa A.C. intende procedere all'appalto del servizio sotto indicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del Codice dei contratti pubblici, e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82. Servizio: ricovero, mantenimento e cura dei cani randagi. Importo a base di gara: € 105.120,00. Durata: anni 3 (tre), decorrenti dalla data di consegna del servizio. Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Boscotrecase. **Termine di ricezione delle offerte: giorno 15.07.2013, ore 12,00.** Modalità di presentazione ed apertura delle offerte: secondo quanto previsto nel Bando di gara. Il testo integrale del Bando, e tutta la documentazione necessaria per formulare l'offerta, sono visionabili presso il Settore AA.GG. dell'Ente, sito nella Casa Comunale, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Il Bando è altresì disponibile sui siti http://www.comune.boscotrecase.na.it, http://www.serviziocontrattipubblici.it. Sarà applicato il "Protocollo di legalità" stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. n° 241/90, tra il Comune di B oscotrecase ed il Prefetto della Provincia di Napoli. Responsabile del procedimento: Dott.ssa O. FELICIELLO, Caposettore AA.GG., anche per informazioni.

Dalla Residenza Municipale, 24.06.2013

IL CAPOSETTORE AA.GG., Dott.ssa O. FELICIELLO

COMUNE DI CARINARO (Prov. di Caserta) – estratto di bando di gara prot. 4297 del 24.06.2013 - Stazione appaltante: Ente Comune di Carinaro – P.zza Municipio n 01. E' indetta asta pubblica per la vendita della comproprietà e dei diritti edificatori, relativi ai lotti virtuali indicati con il n. " 1/2/3/4/5/ ", ciascuno pari ad 1/ 5 della proprietà e della volumetria totale realizzabile sull'area distinta al Catasto Terreni foglio 5 particelle 5462, 5463, 5183, 5464, sita all'interno del Comparto denominato "C 4" della Z.T.O. " C " del vigente P.U.C., pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 23.04.2012.

Il prezzo a base d'asta è fissato complessivamente in € 1.721.850,00 oltre I.V.A nell'aliquota di legge e/o tasse se dovute,per l'intera area.

L'area viene suddivisa in 5 lotti virtuali, ciascuno della stessa dimensione e ciascuno pari a 1/5 dell'intera proprietà e della volumetria totale realizzabile sull'intera area.

Procedura di gara: sistema delle offerte segrete in rialzo rispetto al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. C) R.D. 23.05.1924 n. 827

Requisiti di partecipazione: si rimanda al bando di gara.

Gli interessati possono far pervenire apposita documentazione secondo le modalità previste nel bando di gara, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 01/08/2013.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio e sul sito www.comune.carinaro.ce.it

Per informazioni: tel 0815029236/37/10/42 – fax: 0815029236 – pec: donato.ausilio@carinaro.telecompost.it

Carinaro 25/06/2013 il Responsabile dell'area Tecnica geom. D. Ausilio

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE

Gare Lavori

Bando di Gara CIG: 4802879521

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli – Municipalità IX "Pianura Soccavo"-Servizio Attività Tecniche,Piazza Giovanni XXIII n.2 80126 Napoli- Tel. 081/7952327-fax081/7952331.

Indirizzo Iternet: municipalita9.manutenzione.urbana@comune.napoli.it-www.comune.napoli.it; Ulteriori informazioni nonché il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 – Napoli. **SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO**

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. **Lavori di manutenzione straordinaria della via Pisani**, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio della IX Municipalità n. 14 del 13/12/2012 e della Determinazione Dirigenziale n. 3 del 25/01/2013 registrata all' uff. esecutività Rep. n. 107 del 23/04/2013-CUP: B67H12002230004; **C.I.G.: 4802879521.** II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo di esecuzione: Napoli, IX Municipalità. II.1.6) CPV.: 50230000-6.II.1.8) LOTTI-NO. II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d' Appalto, secondo le condizioni di cui all' art. 132 del D.Lgs. 163/2006. II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo dell' appalto pari ad **€ 255.704,33** di cui € 2.097,41 per oneri di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l' appalto: categoria prevalente **OG3 classifica I.** II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L' appalto avrà la durata di 180 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.** III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO. III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 5.114,09** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza . Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs n. 58 del 24/02/1998. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell' offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell' appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all' art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006. III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Devoluzione residui mutui Cassa Depositi e Prestiti. L'aggiudicazione definitiva dei lavori resta comunque subordinata all'avvenuto assenso dalla Cassa Depositi e Prestiti. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell' art. 118, comma 3°, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l' indicazione delle ritenute di garanzia . III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006. III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto. III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. *A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*: possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006. *B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:

a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall’ art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.. c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni. III.2.2) e III.2.3) le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione prevista dall' art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006 e l'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni dui cui all'art. 38 del D.lgs 163/06. *C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*: per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax, al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante. **Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza da allegare alla domanda di partecipazione, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara,** attestano: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; *b.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; *d*. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *e*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori . *g*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. *h*. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **i.** di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione. V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: a) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006; b) ai fini del comma 1°, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, il codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; c) allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante quanto risulta dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: « non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall' art. 4 del D.Lgs. 159/2011; « negli ultimi cinque anni, nonsono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; « non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; « non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

In ogni caso, i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il **beneficio della non menzione;**

d) ai fini del comma 1°, lett. l) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l' eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica;

f) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta;

g) dichiara, ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000,quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento,in specie, alla regolare costituzione dell'impresa,numero e data di iscrizione,sezione,numero R.E.A. (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative), il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative,forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M.

fonte: http://burc.regione.campania.it

37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera , se trattasi di concorrente di altro Stato;

h) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; i) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell' art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia confo rme dell' atto costitutivo del consorzio; l) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; m) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull' elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), **al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.** Tale dichiarazione va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA. I concorrenti devono essere in possesso e devono allegare copia, recante dichiarazione di conformità all' originale ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000, dell' attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, **per la categoria prevalente OG3 Classifica I.** Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

IV: PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta.

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. prezzo più basso (ai sensi dell'art. 82 comma 2 del d. lgs. 163/2006), determinato mediante ribasso percentuale su elenco prezzi (**di cui al "Prezzario dei Lavori pubblici-edizione 2011**

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Regione Campania), ai sensi della D.G.C. n. 158 del 08/03/2012.

L' aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell' art. 118, comma 1°, lett. a), del D.P.R. 207/ 2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell' art. 122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006 , si procederà all' esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall' art. 86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell' ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest' ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, tutti i gironi dalle ore 10,00 alle ore 12,00, escluso il Sabato.

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 22/07/ 2013** all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara e al giorno e all' ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

rischio dei mittenti. IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell' esperimento della gara.

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. **Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 23/07/2013 alle ore 10,00** presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G. Gare Area Lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, nella seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO**

V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai fini dell’ ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21/12/2011, al pagamento di un contributo, commisurato all' importo a base d' asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: mediante versamento on-line, collegandosi al “Servizio di Riscossione” raggiungibile dal sito internet dell’ Autorità (www.avcp.it) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all' indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio di Riscossione”, presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla procedura: **4802879521.**Il contributo da versare è pari ad **€ 20,00 (venti/00).** V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. L’ appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del “Protocollo di Legalità in materia di Appalti” stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all’ indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione “Bandi di gara”. Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all’ art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall’ impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto.

V.3) Nei confronti dell’ impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante attraverso strumenti informatici acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'

fonte: http://burc.regione.campania.it

instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP. **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI.**

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice.

2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri.

3) Il responsabile del procedimento è l'ing. Elio Borghetti, tel. 081/7952341.

4)Il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 20/06/2013

Il Dirigente dott.ssa Roberta Sivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – I.1) Servizio Coordinamento Attività Sociali e Sociosanitarie sul Territorio - Vico S. Margherita a Fonseca, n. 19 80135 Napoli. – Punti di contatto ove disponibili ulteriori informazioni: Servizio Coordinamento Attività Sociali e Sociosanitarie sul Territorio - email: attivita.sociali@comune.napoli.it - tel 081.7959222/fax 0817959217. Responsabile unico del procedimento: Il Dirigente del Servizio Coordinamento Attività Sociali e Sociosanitarie sul Territorio Dott.ssa Maria Rosaria Fedele. Bando e Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili sul sito istituzionale www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale-Gare del Comune di Napoli, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto: "Servizio Tutoraggio" **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi; Luogo esecuzione: Napoli. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: il servizio tutoraggio si pone l'obiettivo di migliorare le potenzialità di ragazzi e adolescenti in difficoltà relazionali che spesso vivono in realtà familiari e sociali multiproblematiche, attraverso la realizzazione di attività di sostegno alla genitorialità. **II.1.6)** CPV: 85310000 – 5 (Servizi di assistenza sociale) **II.1.8)** Divisione in lotti: **Lotto 1:** I Municipalità Chiaia-Posillipo-S.Ferdinando CIG 5108785EBC **- Lotto 2:** II Municipalità Avvocata-Montecalvario, Mercato-Pendino, S. Giuseppe-Porto CIG 5108810361**- Lotto 3:** III Municipalità Stella - S. Carlo all'Arena Colli Aminei CIG 5108857A28 **- Lotto 4:** IV Municipalità S. Lorenzo Vicaria-Poggioreale CIG 5108877AA9**- Lotto 5:** V Municipalità Arenella-Vomero CIG 5108895984 **- Lotto 6:** VI Municipalità Barra Ponticelli S. Giovanni a Teduccio CIG 5108914932 **- Lotto 7:** VII Municipalità Secondigliano Miano S. Pietro a Patierno CIG 51089230A2 **- Lotto 8:** VIII Municipalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scampia Chiaiano Piscinola-Marianella CIG 51089349B3 - **Lotto 9:** IX Municipalità Soccavo Pianura CIG 510894639C - **Lotto 10:** X Municipalità Fuorigrotta-Bagnoli CIG 5108956BDA. **II.2.1)** L'importo complessivo a base d'asta è pari a € 1.280.813,20 al netto di IVA. L'importo a base d'asta di ciascun lotto è di € 128.081,32 al netto di IVA. Non sono previsti oneri di sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenziali per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto: 35 settimane, anche non consecutive da attuarsi nell'arco di tempo massimo di 10 mesi. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo del lotto a cui si partecipa, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento. **III.1.2)** Finanziamento: fondo statale legge 285/97 e regionale legge 328/00. Principali modalità di pagamento: *art. 3 del CSA.* **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. nonché secondo quanto previsto dal CSA. Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale nell'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/06 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipare alla selezione *a)* i soggetti del Terzo Settore così come individuati all'articolo 13 c. 1 della Legge Regionale n.11/07, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art.14 c. 3 della stessa Legge Regionale n. 11/2007; *b)* Imprese sociali costituite ai sensi del D. Lgs 155/2006. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D.Lgs. 163/06. I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, in particolare non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006. I soggetti indicati all'art.38, comma 1 lett. b) e c), del D.Lgs.163/2006 e smi non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ivi previste. Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; per i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 1 D.Lgs 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati (art. 36 comma 5 D. Lgs.vo 163/2006) Le organizzazioni titolari potranno presentare progetti per tutti i lotti ma non potranno aggiudicarsi più di un lotto. La **domanda di partecipazione** alla gara **in bollo** – *se dovuto in relazione alla configurazione giuridica dell'ente* - dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante del concorrente e alla stessa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. La domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. La domanda deve riportare le generalità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e di fax, al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere le informazioni relative a tutti partecipanti e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. Dovrà contenere, inoltre, l'indicazione delle *parti del servizio* che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione, sottoscritta da tutti gli enti partecipanti, di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs 163/06 e l'indicazione del soggetto qualificato come mandataria con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara. Ciascun componente del Raggruppamento temporaneo da costituirsi dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale. In caso di raggruppamenti già costituiti e consorzi ordinari l'istanza di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante del Raggruppamento Temporaneo o consorzio ordinario. Ciascun componente del raggruppamento già costituito o del consorzio ordinario dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale. In caso di consorzio, che partecipa in nome e per conto proprio, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio. In caso di consorzio che partecipa in nome proprio e per conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

alcune consorziate, nell'istanza di partecipazione devono essere indicate le consorziate esecutrici dell'appalto e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza deve essere sottoscritta dal Consorzio e dalle singole consorziate esecutrici dell'appalto. Le dichiarazioni circa i requisiti di carattere generale dovranno essere presentate dal Consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici dell'appalto. **Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni,** rese, ai sensi del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del concorrente, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato decreto, ovvero per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: ***A)*** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; ***B)*** di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta; ***C)*** di specificare l'ordine di preferenza dei lotti in caso di aggiudicazione di più di un lotto (indicare l'ordine dei lotti); ***D)*** di non trovarsi in nessuna delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38 comma 1, lettere da a), a m ter) del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i. Nella dichiarazione dovranno essere indicate eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (art. 38 comma 2 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.). Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. comma 1 lett. b) e c) dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita,

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi siano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; ***E)*** che i soggetti indicati nell'art. 38 comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i. non si trovino nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38; ***F)*** ai fini del comma 1, lett. m quater) dell'art. 38 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. , il concorrente dovrà rendere una delle seguenti dichiarazioni: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. Civ. Rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3) la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; ***G)*** di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001; ***H)*** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; ***I)*** che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08; ***J)*** di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare, l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva; ***K)*** di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli tra l'altro consultabile al sito http//www.utgnapoli.it e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti; ***L)*** di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente; ***M)*** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap; ***N)*** l'insussistenza delle cause di cui alla legge 55/90; ***O)*** di essere a conoscenza delle norme in materia di tracciabilità finanziaria di cui alle leggi nn.136/2010 e 217/2010; ***P)*** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma

fonte: http://burc.regione.campania.it

associata; ***Q)*** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/99 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; ***R)*** di essere a conoscenza e di accettare il divieto di subappalto, ai sensi dell'art. 27 comma 3 del dlgs 163/2006 e ss.mm.ii.; ***S)*** in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti: *a)* se non ancora costituiti, ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente :indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con indicazione delle quote in valore percentuale; impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila). Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica; *b*) se già costituiti, deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati; deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A", onde consentire alla Commissione la verifica

fonte: http://burc.regione.campania.it

prima dell'apertura dell'offerta economica. In caso di consorzi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà essere specificato per quali consorziate il consorzio concorre. ***T)*** di impegnarsi a mettere a disposizione per l'espletamento dell'appalto il gruppo di lavoro di cui all'articolo 18 del CSA; ***U)*** di operare al momento dell'aggiudicazione esclusivamente con personale previsto dall'art.19 del C.S.A.; ***V)*** di accettare l'eventuale esecuzione anticipata della prestazione, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs 163/06; ***Z)*** dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della CCIAA, resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente la fornitura dell'oggetto della gara; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; il nulla osta antimafia. In caso di Enti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata idonea dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del Decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale. **III.2.2)** Capacità economico-finanziaria: n.2 certificazioni bancarie. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo le certificazioni dovranno essere prodotte

fonte: http://burc.regione.campania.it

da ciascuna impresa associata. **III.2.3)** Capacità tecnica organizzativa: ***a*)** Esperienza comprovata nel campo dei servizi socio educativi rivolti a minori, per un totale di almeno 24 mesi negli ultimi 4 anni, con indicazione del committente e da cui risultino eventuali contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti**.** Nel caso di attività prestata per conto di enti pubblici è necessario autocertificare: ente affidatario, ente attuatore, estremi dei provvedimenti con i quali l'attività è stata affidata, denominazione dell'attività prestata, periodo in termini di mesi impegnati per l'attività dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento. Nel caso di attività svolta in proprio o per soggetti si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art.47 del dpr 445/00) la denominazione dell'attività prestata, periodo in termini di mesi impegnati per l'attività dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento, allegando idonea documentazione attestante l'effettiva realizzazione delle attività (fatture). ***b*)** Personale in possesso dei requisiti richiesti all'art.19 del CSA. Con riferimento ai soggetti di cui alle lettere d) e) f) ed f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso. ***N.B. Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano le concorrenti alla produzione della documentazione, da inserire nella busta "A", utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico- organizzativa ex art. 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.*** **IV.1.1)** Procedura aperta. **IV.2.1)** Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati *all'art. 11 del CSA*. I punteggi saranno assegnati nel modo seguente: **Offerta tecnica max 90 punti - Offerta economica max 10 punti.** Alle offerte valide verrà assegnato il relativo punteggio, sulla base della seguente formula: C(a) = Σn [Wi *

fonte: http://burc.regione.campania.it

V(a)i] dove: C(a)=indice di valutazione dell'offerta (a);n=numero totale dei requisiti; Wi=peso o punteggio attribuito al requisito (i);V(a)i=coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno; Σn=sommatoria. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio a parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi. Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti per i singoli sottocriteri, riportando ad uno il valore più alto e moltiplicando tale coefficiente al valore massimo attribuibile al criterio così come previsto all'allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163". Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà alla riparametrazione. La Commissione non procederà all'aggiudicazione provvisoria in presenza di un punteggio, attributo all'elemento "offerta tecnica" inferiore a 50. Per quanto riguarda il prezzo, il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula: Ci (per Ai <= Asoglia) = X*Ai / Asoglia Ci (per Ai > Asoglia) = X + (1,00 - X)*[(Ai - Asoglia) / (Amax – Asoglia)] dove Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo Ai =valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti X =0,90. Il punteggio verrà calcolato applicando il coefficiente al peso attribuito all'elemento qualità economica (10 punti) con arrotondamento al terzo decimale. Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio e qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

economica. Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 1 del 08/01/2013 e s.m.i. n. 4 del 17/05/2013. **IV.3.4)** Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00** del **04/09/2013** in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il lotto cui si intende partecipare, il relativo codice CIG, l'indicazione del mittente - con l'indirizzo completo e il numero di fax. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio ricevente (Protocollo generale – Gare). **IV.3.7)** L'offerta dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: La gara si svolgerà presso la sede del Servizio Centro Unico Acquisti e Gare Forniture e Servizi in Via San Giacomo, 24 - Napoli alle ore **9,30** del **05/09/2013**. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero loro delegati. **VI.3)** L' appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la suddetta Delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati,

fonte: http://burc.regione.campania.it

costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU/ICI, TARSU, TOSAP/COSAP. La documentazione presente nel plico dovrà essere suddivisa come segue: - in una busta contrassegnata con la lettera "**A**", sigillata, riportante la dicitura "documentazione", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del lotto cui si intende partecipare, del relativo codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita la documentazione richiesta ai punti III.1.1) III. 2.1) III. 2.2) e III. 2.3). La seconda busta, contrassegnata con la lettera "**B**", sigillata, riportante la dicitura "progetto tecnico", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del lotto cui si intende partecipare, del relativo codice CIG, nonché la denominazione del concorrente, sarà inserito il progetto di dettaglio e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui alla griglia di valutazione prevista dall'art. 11 del CSA. Nella terza busta, contrassegnata con la lettera "**C**", sigillata, riportante la dicitura "offerta economica", del lotto per cui si intende partecipare, del codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita l'offerta economica in bollo, fatti salvi gli enti che ne sono esenti. L'offerta deve essere sottoscritta dalla persona o

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in RTI, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti); in caso di Consorzio stabile che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa. La sottoscrizione dell'offerta deve essere preceduta dal nome, cognome e qualità dei sottoscrittori; nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e in lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata e indicato il corrispondente ribasso percentuale. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione, e dovrà indicare, ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006, **a pena di esclusione,** il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà essere congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso. La stazione appaltante provvederà a verificare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. 163/2006. L'offerta economica non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal CSA. Inoltre, non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni. Il bando ed il CSA sono pubblicati in conformità alla L.R. Campania n. 3 del 27/02/2007. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto visionabile e scaricabile dal sito www.comune.napoli.it/bandi. Si comunica, altresì, che relativamente a discrepanze tra il presente bando ed il C.S.A., in quanto lex specialis, prevale il bando. Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D. Lgs 163/2006) e del relativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) secondo quanto sancito dall'art.46 comma 1 bis del Codice. **N.B. L'art. 34 *comma 35* della L. 221/2012 introduce, per i bandi e gli avvisi, pubblicati a partire dal 1° gennaio 2013, l'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di rimborso alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, delle spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del D.Lgs 163/2006. VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE 24/06/2013 - **Il Dirigente del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti Gare - Area Gare Forniture e Servizi *Avv. Rossana Lizzi***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA (Provincia di Napoli)

AVVISO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER I DIPENDENTI COMUNALI MEDIANTE BUONI PASTO – BIENNIO 2012/2013. CIG. N. 51196168C4

Procedura: gara aperta ai sensi art. 3 c. 37 D.Lgsl.163/2006 da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 83 D.Lgs.163/06. Importo contrattuale presunto € 84.063,39, escluso IVA – Importo a base d'asta: € 5,29 escluso IVA inerente il costo unitario dei buoni pasti. Termine di ricezione delle offerte: ore 12,30 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla GURI. Copia integrale del bando può essere visionato presso l'Ufficio del Personale, è altresì inserito unitamente al capitolato speciale di appalto sul sito web www.comuneischia.it. Notizie relative alla gara potranno essere richieste telefonicamente al R.U.P. – Responsabile I Settore Economico Finanziario - Tel.0813333242 dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Salvatore Marino

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM SINISTRA SELE
Via Magna Graecia 341, 84047 Capaccio Scalo (SA)

Bando di gara procedura aperta

CODICE CIG 5095468137 -- CODICE CUP B26B11000030001

I ENTE APPALTANTE: Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele Via Magna Graecia, 341 – Capaccio Scalo (SA)- Tel 0828725038 – fax 0828 724541 – PEC: consorziopaestum3@pec.it - URL: www.bonificapaestum.it.
II OGGETTO: *"Lavori di ristrutturazione rete irrigua nel Comune di Altavilla Silentina (SA) – Adduttori primari"*. Luogo di esecuzione: Comune di Altavilla Silentina (SA). Importo complessivo € 3.325.290,97 + IVA di cui € 49.508,40 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Durata: 450 gg. naturali e consecutivi. Cat. Unica e prevalente OG6 - Class. IV bis.
III Tipo di procedura: Aperta. Criterio di aggiudicazione: al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, con l'esclusione automatica dalla gara. Termine di ricezione delle offerte ore 12:00 del 24.07.2013. La procedura di gara avrà inizio alle ore 10:00 del 25.07.2013. Tutta la documentazione è disponibile sul sito alla sezione bandi. RUP: Geom. Antonio Del Prete.

Il Presidente
P.a. Vincenzo Fraiese

A.O. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta

Bando di gara N. Gara 4949287

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE A.O. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta www.ospedale.caserta.it. Indirizzo al quali inviare domande di partecipazione: A.O. S. Anna e S.Sebastiano di Caserta via Palasciano snc) pal.A, 1° piano – 81100 Caserta, te1. 0823-232466 fax 232512, giovedì ore 10-12: www.provveditorato@ospedalecaserta.it.

SEZIONE II: OGGETTO APPALTO Fornitura di dispositivi medici vari alla Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano per un periodo di 24 mesi rinnovabile per ulteriori 12 mesi. Importo appalto: E. 9.262.054,52 IVA esclusa.

SEZIONE III: Si rinvia al discip. di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA Aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: ore 13 del 19/09/13.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inviate dalle Imprese entro il 06/09/13 ore 13,00 a mezzo fax al n. 0823232512 o provveditorato@ospedale.caserta.it Le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.ospedale.caserta.it –sezione bandi di gare. Data invio GUCE: 12.06.13.

Direttore Generale

dott. Bottino francesco

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 4878560BOF I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Qualità dello Spazio Urbano Salita Pontecorvo, 72 Napoli, tel. 081/7953465 fax 081/7959993 indirizzo Internet www.comune.napoli.it - **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** Servizi; Napoli. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto**: **Manutenzione delle alberature presenti nei parchi e lungo le strade cittadine. IV.1.1) Tipo di procedura**: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera c) per la seguente motivazione: urgenza per preservare l'incolumità pubblica - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso; **V.1) Data di aggiudicazione:** Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 9 del 09/05/2013**; V.2) Numero ed elenco dei soggetti invitati**: n. 15 1) Eurogiardinaggio Nicola Maisto srl- Villaricca (NA) 2) VI. MA.RA Srl Giugliano di Napoli 3) Verde Golfo s.a.s Melito di Napoli.4) Iris snc Mariglianella (NA) 5) Flora Napoli srl Casoria (NA) 6) Green's Service Arzano (NA) 7) Ream Napoli 8) Cardone vivai Napoli 9) Tecnopaesaggi s.r.l. Melito di Napoli 10) Carmine Marrone s.r.l Melito di Napoli. 11) Eurovivai sas Arzano (NA) 12) Ascione Vivai s.a.s 13) I giardini del sud srl Qualiano (NA) 14) Arco Flora s.a.s. Pozzuoli (NA) 15) Incontri nel Verde s.a.s Napoli .**Numero di offerte ricevute:** 03 **V.3) Aggiudicataria**: Verde Golfo s.a.s. con sede in Via Roma 531 Melito di Napoli; **V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto**: € 42.083,75 oltre Iva; **Valore finale dell'appalto:** € 42.083,12 fino all a concorrenza dell'intero importo stanziato oltre Iva; **V.5) Informazioni sui subappalti**: è possibile che l'appalto venga subappaltato? SI **VI.2)** Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. **VI.3.1) Responsabile delle procedure di ricorso**: Il Dirigente del Servizio appaltante. Napoli, 01/07/2013 **-Il Dirigente** Avv. Rossana Lizzi

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI ESITO DI GARA – CIG 4823054E0E – I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Servizio Educativo Scuole Comunali - Piazza Cavour, 42 - tel. 0817959458/7959406 II.1.1) Determinazione Dirigenziale di indizione n. 9 del 21/12/2012. II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna: Forniture - Napoli. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: Fornitura di arredi scolastici per i Circoli comunali dell'infanzia - II.1.5) CPV 39161000-8 - IV.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. V.2) Numero di offerte ricevute: due - V.3) Aggiudicataria: nessuna. V.4) Valore totale inizialmente dell'appalto: Importo a base d'asta € 130.000,00 oltre IVA al 21% e fino alla concorrenza dell'intero importo. VI.2) Informazioni complementari: La procedura è risultata deserta. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale n. 3 del 27/03/2007 - Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG Area Gare Forniture e Servizi Avv. Rossana Lizzi

COMUNE DI CALVI RISORTA – C.F. -80008970610

Provincia di Caserta

Esito di gara - Determinazione dirigenziale n. 273 del 23.4.2013

Il 23/04/2013 è stata ultimata la procedura aperta del Servizio di mensa e refezione scolastica per gli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 - CIG 47777568F8.

Aggiudicataria - ditta f.lli monaco di Maurizio Monaco & C. s.a.s. con sede in Napoli al piazzale Stazione Marittima – Porto - con un ribasso su ogni singolo pasto comprensivo degli oneri per la sicurezza del 0,33%;

Responsabile unico del procedimento

dott. Giuseppe Caparco

COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI-ESITO DI GARA- CIG 3639743AEE-CUP B69G11000220004 I.1) Denominazione e indirizzo dell' Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche IX Municipalità Soccavo Pianura II.1.2) Tipo di appalto: lavori di manutenzione straordinaria II.1.4) Breve descrizione dei lavori: lavori di manutenzione straordinaria fognature di competenza della IX Municipalità II.1.5) CPV 90430000-0 IV.1.1) Tipo di procedura : aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 15.06.2012 V.2) Numero di offerte pervenute: 8 V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: Abruzzo Restauri srl., con sede in Aquila V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta Euro 87.624,60 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA -VALORE TOTALE IMPORTO D'AGGIUDICAZIONE EURO 52.764,52 COMPRENSIVO DI ONERI, OLTRE IVA. VI.2) Informazioni complementari: determina d'aggiudicazione n.2 del 24.01.2013. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.

Il Dirigente dr. Roberta Sivo

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI ESITO DI GARA – CIG: 380033794B

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Giovani e Pari Opportunità Via Concezione a Montecalvario, 26 Napoli, tel. 081/7953137 fax 081/7953144 indirizzo internet: www.comune.napoli.it: II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n.1 del 12/01/2012, così come rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 07/03/2012 II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Servizi; Luogo di esecuzione: Napoli II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: **Progetto "Una Rete per le donne e un Osservatorio di Pari Opportunità"**; II.1.5) CPV 80530000-8; IV.1.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. V.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n.13 del 13/05/2013 V.2) Numero di offerte ricevute: quattro. V.3) Aggiudicataria: RTI P.A Advice Spa/Centro Iniziativa Europea Soc. coop./Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. Centro Direzionale Is. F10 80143 Napoli V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 1.667.000,00 oltre IVA. Valore finale dell'appalto: € 1.435.500,00 oltre IVA. Il presente avviso è stato pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27/02/2007.VI.4) Invio GUUE: 14/06/2013.

Il Dirigente del Servizio C.U.A.G Area Gare - Forniture e Servizi

Avv. Rossana Lizzi

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: Z8006F2A4A I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Direzione IV Municipalità via Emanuele Gianturco 99 Napoli, tel. 081/7958162 fax 081/7953250 indirizzo Internet www.comune.napoli.it - **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** forniture; Napoli. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto**: forniture di indumenti ed accessori protettivi individuali per giardinieri e fognatori della IV Municipalità.; **IV.1.1) Tipo di procedura**: cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125 comma 11 a c) per la seguente motivazione: urgenza per garantire condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori come espressamente indicato nella Determinazione Dirigenziale di indizione n.23 del 25/10/2012. - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso; **V.1) Data di aggiudicazione:** Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 22 del 06/05/2013**; V.2) Numero ed elenco dei soggetti invitati**: n. 18 - 1) Tacconi Spa Pavia 2) Eurosecurity Srl Acerra (NA) 3) For. Ant – Forniture Antinfortunistiche srl Napoli 4) Gianto srl Casoria (NA) 5) Eurofor di Lamberti Giuseppe & C. Monte di Procida (NA) 6) Dielle Job snc Napoli 7) Diad srl Napoli 8) Confezioni Drago's srl San Giorgio a Cremano (Na) 9) Confezioni Cristian sas Napoli. 10) Boursier srl Napoli 11) Exyes Palma Campania (NA) 12) Gi.Tess Napoli 13) Le Sarte sas 14) P.F.M. Srl Sant'Antonio abate (NA) 15) Sonia By Giaccio Bacoli (NA) 16) Trasformtex srl Napoli 17) Di Giovanni srl Casola di Napoli (NA) 18) AVIU sas Napoli. 19) Decostruzioni Generali Srl. **Numero di offerte ricevute:** 03 **V.3) Aggiudicataria**: AVIU sas con sede in Corso Novara 36 Napoli; **V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto**: € 19.768,00 oltre Iva; **Valore finale dell'appalto:** € 19.249,07 oltre Iva; **V.5) Informazioni sui**

subappalti: è possibile che l'appalto venga subappaltato? NO **VI.2)** Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 . - **VI.3.1) Responsabile delle procedure di ricorso**: Il Dirigente del Servizio appaltante.

Napoli, 24/06/2013

Il Dirigente Area Gare e Forniture del Servuizio Autonomo CUAG

Avv. Rossana Lizzi

COMUNE DI SAN POTITO ULTRA (Prov. di Avellino) – C.f 80012630648
ESITO DI GARA - CUP: C92J08000060006 - CIG:4816342B24
Oggetto: ESITO DI GARA APPALTO DEI "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE DEL TORRENTE SALZOLA".

Il Comune di San Potito Ultra (Av), Ufficio Tecnico, P.za Baroni Amatucci n. 18, AVVISA che è stata espletata gara a procedura aperta e che con Determinazione UTC n. 12 del 09/05/2013 (pubblicata all'Albo on-line del Comune al n. 127/2013) è stato definitivamente aggiudicato l'appalto dei lavori in oggetto all'Impresa Borrelli Mario (p.iva : 00862250628)- Via Massimo Montalto n.18 - 82020 Fragneto Monforte (BN), con il ribasso percentuale del 35,252% sull'importo a base d'asta di € 526.482,75, oltre gli oneri di sicurezza pari € 14.566,45 e quindi per l'importo complessivo di €. 355.453,50 oltre IVA come per legge. La direzione dei lavori sarà espletata dall'ing. Paletta Roberto. Per l'esecuzione sono previsti 365 giorni. San Potito Ultra 21 giugno 2013

Il Responsabile del Procedimento ing. Tommaso Pasquariello

COMUNE DI PIETRELCINA (PROV. BN) C.F.80001750621
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO PROT.N.5194 DEL 25.06.2013
1.Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pietrelcina – Corso Padre Pio,33 –82020 Pietrelcina (BN); **2.Procedura aggiudicazione:**procedura aperta; **3.Categoria del servizio e sua descrizione**: Concessione parcheggi pubblici a pagamento e servizi accessori di tipo integrato Categoria 27 – CPV 98351000-8 **4.Data d'aggiudicazione** :15.05.2013; **5.Criterio d'aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa;**6. Numero d'offerte ricevute**: 3; **7.Nome ed indirizzo aggiudicatario**: Soc.Coop. Sourceland, Via Sottotenente Rotolo n.16 NOCI, (BA) **9**. **Aggio offerto dall'aggiudicatario sui maggiori ricavi della produzione**: 16% .**11.Data pubblicazione bando di gara sulla GUCE**: 09.02.2013; **12.Data di spedizione del presente avviso alla GUCE :** 24.06.2013 **13.Organo competente per le procedure di ricorso**:TAR Campania-P.zza Municipio, 64 NAPOLI.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Laura Cesare)

COMUNE DI RUVIANO (CE) - C.F. 82001410610 - Provincia di Caserta – Via Umberto I° n. 4 - tel. 0823.860021 - fax 0823.860444 - E-Mail: comuneruvianoutc@virgilio.it.
Esito di gara – Lavori di ampliamento Cimitero Comunale - CUP: I83G13000030004 - CIG: 5033263C03-.

Ai sensi del D.L.gs n.163/2006 e s.m.i. si rende noto:

- che con Determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale N. 73 del 25.06.2013 i "lavori di ampliamento Cimitero Comunale - CUP: I83G13000030004 - CIG: 5033263C03-" sono stati definitivamente aggiudicati all'impresa "EDIL TECNOCOSTRUZIONI 2008 di IOVINE NAZARO" con sede legale in San Cipriano d'Aversa (CE), per l'importo netto complessivo di netto complessivo di € 154.016,87 di cui € 150.844,34 per lavori al netto del ribasso offerto del 35,226% ed € 3.172,53 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA;

- che l'affidamento dei lavori di cui trattasi e avvenuto mediante procedura aperta, con aggiudicazione a misura, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

- che sono pervenute n. 52 offerte.

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare il Responsabile del Procedimento, arch. Gabriella Saudella, c/o Ufficio Tecnico del Comune di Ruviano, Tel 0823/86.00.21 interno 20*.

Ruviano, lì 26.06.2013

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Arch. Gabriella Saudella

COMUNE DI MARIGLIANELLA – Provincia di Napoli – c.f. 84002650632 – BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE MEDIANTE AUTOVETTURA.

AVVISO PUBBLICO PER ESTRATTO

Il Responsabile del Servizio Polizia Municipale

In esecuzione della propria determinazione n. 249 del 25/06/2013

RENDE NOTO

Che è indetto un pubblico concorso, per titoli per l'assegnazione di numero 5 autorizzazioni di noleggio auto con conducente.
Il concorso è disciplinato dalle norme del " Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi pubblici non di linea : taxi – Noleggio con conducente ", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27/08/2012.
Il Bando integrale, la domanda di partecipazione al concorso ed il regolamento possono essere visionati e scaricati dal sito internet del Comune di Mariglianella (www.comune.mariglianella.na.it) sezione "bandi e concorsi "
La domanda di partecipazione, indirizzata al Sindaco del comune di Mariglianella, secondo le modalità indicate nel bando integrale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo via Parrocchia, 48 80030 Mariglianella (Na) entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale Regione Campania) e precisamente **entro le ore 12,00 del 07 agosto 2013**, esclusivamente nelle modalità descritte nel bando, a pena di esclusione.
Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, prive di firma, non saranno ammesse al concorso.
Ove tale termine, da intendersi perentorio, scada in un giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo.
Per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi al Comando Polizia Municipale nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,00 oppure telefonando al numero 081 8412512 o tramite posta elettronica all'indirizzo: compoliziam.mariglianella@asmepec.it.

Il Responsabile del Servizio
Ten. Andrea Mandanici

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio, della durata di 1 anno, da assegnare a laureato in Medicina e Chirurgia, Specialista in Nefrologia, finalizzata alla valutazione retrospettiva sulla frequenza di episodi infettivi e/o di neoplasie de novo in pazienti in terapia immunosoppressiva portatori di trapianto renale o rene/pancreas, seguito presso il DH post-trapianto.

In esecuzione della delibera n. **429** del **18/06/2013**, esecutiva ai sensi di legge, l'Azienda Ospedaliero Universitaria "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona- Scuola Medica Salernitana" di Salerno ha indetto avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio della durata di 1 anno, da assegnare a laureato in Medicina e Chirurgia, Specialista in Nefrologia, finalizzata alla valutazione retrospettiva sulla frequenza di episodi infettivi e/o di neoplasie de novo in pazienti in terapia immunosoppressiva portatori di trapianto renale o rene/pancreas, seguito presso il DH post-trapianto.

REQUISITI da possedere all'atto della scadenza dei termini per la presentazione della domanda:
Possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego.

REQUISITI SPECIFICI:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione in Nefrologia o equipollente;
c) Iscrizione al relativo Ordine Professionale.

I requisiti generali e specifici devo essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione.

MODALITA' e TERMINI:
Le domande di partecipazione, compilate secondo le modalità previste per il corrispondente concorso pubblico, redatte su carta semplice e firmate in originale (**pena esclusione**), dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona- Scuola Medica Salernitana", Via S. Leonardo snc, 84131 Salerno, **entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania** del presente bando a mezzo:

- posta Raccomandata;
- posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo info.pec@sangiovannieruggi.it;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda.

Il bando, con il relativo schema di domanda di partecipazione, sarà pubblicato, contestualmente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul sito web www.sangiovannieruggi.it nell'apposito link dedicato ai concorsi.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nel!a domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Alla domanda, redatta su carta semplice, da formularsi secondo lo schema allegato al presente bando i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché gli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 138/2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi. Conseguentemente le P.A. non possono più chiederle né accettarle.
In relazione a quanto sopra il candidato potrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente "dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà" di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.
La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
Si precisa a tal proposito che nella certificazione devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate.
Qualora i titoli inviati non saranno presentati in conformità alle prescrizioni stabilite non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

VALUTAZIONE:
La selezione avverrà per titoli e colloquio da effettuarsi a cura di apposita commissione che disporrà, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
TITOLI punti 40
COLLOQUIO punti 60
La valutazione dei titoli avverrà, ai sensi del DPR 483/97, con particolare riferimento ad una documentata esperienza professionale nell'ambito dei trapianti renali.
Il colloquio verterà sulla tematica dei trapianti nonché tenderà ad accertare il possesso di acquisita specifica capacità ad operare per il raggiungimento degli obiettivi indicati.

AMMISSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI:
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it nell'apposito link dedicato ai concorsi. **La pubblicazione sul sito internet costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
Per i candidati ammessi sarà indicata anche la data, l'ora ed il luogo di convocazione per sostenere il colloquio e le modalità di presentazione. **Tale pubblicazione sul sito internet, nell'apposito link dedicato ai concorsi, costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
La mancata presenza, a qualsiasi titolo, nel luogo, nel giorno e nell'ora prefissata verrà considerata, ad ogni effetto, rinunzia alla procedura.

Qualora pervenga un'unica domanda valida ai fini dell'attribuzione della Borsa di Studio, è facoltà dell'Azienda conferire direttamente la stessa, previa visione della documentazione da parte del Supervisore della Borsa e parere favorevole al conferimento della stessa.

All'assegnatario verrà proposta una borsa di studio della durata di un anno, il cui importo complessivo lordo è € 6.000,00. L'importo lordo della Borsa di Studio verrà erogato, in maniera frazionata con periodicità mensile posticipata, alla produzione da parte del Borsista della prevista documentazione fiscale e previa comunicazione autorizzativa al pagamento rilasciata dal Supervisore della Borsa, Dr. Giuseppe Palladino - Dirigente Resp.le S.C. Nefrologia, Dialisi e Trapianti di rene, attestante l'avvenuto corretto svolgimento dell'attività.
A nessun titolo potranno essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi.

La graduatoria avrà validità 18 mesi anno dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata attraverso lo scorrimento, nel caso in cui si renda disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore o per altro motivo, assegnando, in toto o per il restante periodo, la borsa ai candidati idonei.
La Borsa di Studio, alla scadenza, potrà essere rinnovata per un periodo non superiore a dodici mesi qualora siano assicurate ulteriori risorse della somma finalizzata alla prosecuzione del progetto.
Nell'eventualità del rinnovo il compenso, come quantificato, potrà essere rideterminato anche "in diminutio".

La decorrenza, le modalità, i tempi e le condizioni di erogazione delle prestazioni verranno fissati con separato atto di stipula del contratto.
Decade dal diritto alla borsa colui il quale, dopo aver accettato la borsa, non dia inizio, senza giustificato motivo, all'attività prevista entro il termine stabilito.
La Borsa di Studio non è cumulabile con stipendi o retribuzioni derivanti da rapporti di lavoro dipendente pubblico o privato.
Il Borsista ha l'onere di cessare la Borsa di Studio qualora instauri un rapporto di dipendenza, anche di tipo determinato full-time o part-time, con altro Ente Pubblico o privato successivamente al conferimento della Borsa di Studio.
La fruizione della Borsa è altresì incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con assegni.
L'azienda si riserva la facoltà di autorizzare, di volta in volta, con valutazione discrezionale e previo parere del Supervisore, l'esercizio di altra attività da parte del Borsista che deve presentare motivata istanza in tal senso.
Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di impiego con l'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona – Scuola Medica Salernitana" presso cui viene realizzato il progetto, non dà luogo a trattamento di fine rapporto né di anzianità né a diritto alcuno per la costituzione di un rapporto di lavoro.
Pertanto, sono a carico del borsista tutti gli obblighi di natura fiscale, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa ed infortunistica, derivanti dalla stessa.
Il Borsista ha l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa a copertura del rischio infortuni e della responsabilità civile verso terzi, con validità per il periodo di vigenza della borsa.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto od in parte, il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Ospedaliero Universitaria "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona- Scuola Medica Salernitana" di Salerno — S.C. Gestione delle Risorse Umane - Ufficio Concorsi — tel.089/672086 – fax 089 672192 dalle ore 11,30 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Dr. Elvira Lenzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fac-simile domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
"S. Giovanni di Dio e Ruggi d 'Aragona – Scuola Medica Salernitana"
L.go Ippocrate, snc
84131 SALERNO

Il/La sottoscritt_____, chiede di partecipare all'avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio della durata di 1 anno, da assegnare a laureato in Medicina e Chirurgia, Specialista in Nefrologia, finalizzata alla valutazione retrospettiva sulla frequenza di episodi infettivi e/o di neoplasie de novo in pazienti in terapia immunosoppressiva portatori di trapianto renale o rene/pancreas, seguito presso il DH post-trapianto.

All' uopo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

a) di essere nato a ……. il ……. e di essere residente in ……. alla via/piazza ……. ,
b) di essere cittadino italiano, ovvero……;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver riportato condanne penali ovvero eventuali condanne penali ……;
e) di non avere carichi pendenti ovvero ……;
f) di essere in possesso del diploma di Laurea in…… ;
(ovvero) ……;
g) di aver conseguito la Specializzazione in……;
h) di essere iscritto all'albo …… della prov. di ……;
i) di aver (o non) aver assolto agli obblighi di leva;
j) di essere/non essere titolare di numero di Partita Iva (in caso positivo precisare il numero; in caso negativo dichiarare di essere disponibile ad aprire la stessa);
k) di non essere decaduto/destituito da servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso positivo indicare le motivazioni);
l) di accettare senza riserve tutto quanto previsto nel Bando;
m) di essere consapevole che il conferimento della Borsa non instaura alcun rapporto di lavoro;
n) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03;
o) ogni comunicazione inerente la procedura dovrà essere inviata al seguente indirizzo …….. **recapito telefonico, indirizzo e. mail.**

_____firma__in originale_____

Allegata copia valido documento di riconoscimento unitamente ad eventuali titoli da valutare.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio, della durata di 1 anno, da assegnare a laureato in Scienze Statistiche o Scienze dell'Economia, finalizzata alla valutazione statistica retrospettiva sulla frequenza di episodi infettivi e/o di neoplasie de novo in pazienti in terapia immunosoppressiva portatori di trapianto renale o rene/pancreas, seguito presso il DH post-trapianto

In applicazione della delibera n. **429** del **18/06/2013**, esecutiva ai sensi di legge, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Scuola Medica Salernitana" di Salerno ha indetto avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio della durata di 1 anno, da assegnare a laureato in **Scienze Statistiche o Scienze dell'Economia,** finalizzata alla valutazione statistica retrospettiva sulla frequenza di episodi infettivi e/o di neoplasie de novo in pazienti in terapia immunosoppressiva portatori di trapianto renale o rene/pancreas, seguito presso il DH post-trapianto.

REQUISITI da possedere all'atto della scadenza dei termini per la presentazione della domanda:
Possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego.

REQUISITO SPECIFICO:
Possesso della LM-82 o LM-56, ai sensi del D.M. 270/04, ovvero CLS 64/S o 91/S, ai sensi del D.M. 509/99, ovvero Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) Scienze Economiche, statistiche e sociali.
I requisiti generali e specifici devo essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione.

MODALITA' e TERMINI:
Le domande di partecipazione, compilate secondo le modalità previste per il corrispondente concorso pubblico, redatte su carta semplice e firmate in originale (**pena esclusione**), dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona- Scuola Medica Salernitana", Via S. Leonardo snc, 84131 Salerno, **entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania** del presente bando a mezzo:

- posta Raccomandata;
- posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo info.pec@sangiovannieruggi.it;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda.

Il bando, con il relativo schema di domanda di partecipazione, sarà pubblicato, contestualmente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul sito web www.sangiovannieruggi.it nell'apposito link dedicato ai concorsi.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nel!a domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Alla domanda, redatta su carta semplice, da formularsi secondo lo schema allegato al presente bando i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché gli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 15 della L. 138/2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi. Conseguentemente le P.A. non possono più chiederle né accettarle.
In relazione a quanto sopra il candidato potrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente "dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà" di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.
La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
Si precisa a tal proposito che nella certificazione devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate.
Qualora i titoli inviati non saranno presentati in conformità alle prescrizioni stabilite non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

VALUTAZIONE:
La selezione avverrà per titoli e colloquio da effettuarsi a cura di apposita commissione che disporrà, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
TITOLI punti 40
COLLOQUIO punti 60
La valutazione dei titoli avverrà, ai sensi del DPR 483/97, con particolare valorizzazione di acquisita esperienza nel campo delle valutazioni statistiche ed epidemiologiche ed elaborazione dati e nella conoscenza della lingua inglese.
Il colloquio tenderà ad accertare il possesso di acquisita specifica capacità ad operare per il raggiungimento degli obiettivi indicati.

AMMISSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI:
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it nell'apposito link dedicato ai concorsi. **La pubblicazione sul sito internet costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
Per i candidati ammessi sarà indicata anche la data, l'ora ed il luogo di convocazione per sostenere il colloquio e le modalità di presentazione. **Tale pubblicazione sul sito internet, nell'apposito link dedicato ai concorsi, costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
La mancata presenza, a qualsiasi titolo, nel luogo, nel giorno e nell'ora prefissata verrà considerata, ad ogni effetto, rinunzia alla procedura.

Qualora pervenga un'unica domanda valida ai fini dell'attribuzione della Borsa di Studio, è facoltà dell'Azienda conferire direttamente la stessa, previa visione della documentazione da parte del Supervisore della Borsa, Dr. Giuseppe Palladino - Dirigente Resp.le S.C. Nefrologia, Dialisi e Trapianti di rene, e parere favorevole al conferimento della stessa.

All'assegnatario verrà proposta una borsa di studio della durata di un anno, il cui importo complessivo lordo è € 6.000,00. L'importo lordo della Borsa di Studio verrà erogato, in maniera frazionata con periodicità mensile posticipata, alla produzione da parte del Borsista della prevista documentazione fiscale e previa comunicazione autorizzativa al pagamento rilasciata dal Supervisore della Borsa attestante l'avvenuto corretto svolgimento dell'attività.
A nessun titolo potranno essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi.

La graduatoria avrà validità 18 mesi dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata attraverso lo scorrimento, nel caso in cui si renda disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore o per altro motivo, assegnando, in toto o per il restante periodo, la borsa ai candidati idonei.
La Borsa di Studio, alla scadenza, potrà essere rinnovata per un periodo non superiore a dodici mesi qualora siano assicurate ulteriori risorse della somma finalizzata alla prosecuzione del progetto.
Nell'eventualità del rinnovo il compenso, come quantificato, potrà essere rideterminato anche "in diminutio".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La decorrenza, le modalità, i tempi e le condizioni di erogazione delle prestazioni verranno fissati con separato atto di stipula del contratto.
Decade dal diritto alla borsa colui il quale, dopo aver accettato la borsa, non dia inizio, senza giustificato motivo, all'attività prevista entro il termine stabilito.
La Borsa di Studio non è cumulabile con stipendi o retribuzioni derivanti da rapporti di lavoro dipendente pubblico o privato.
Il Borsista ha l'onere di cessare la Borsa di Studio qualora instauri un rapporto di dipendenza, anche di tipo determinato full-time o part-time, con altro Ente Pubblico o privato successivamente al conferimento della Borsa di Studio.
La fruizione della Borsa è altresì incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con assegni.
L'azienda si riserva la facoltà di autorizzare, di volta in volta, con valutazione discrezionale e previo parere del Supervisore, l'esercizio di altra attività da parte del Borsista che deve presentare motivata istanza in tal senso.

Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di impiego con l'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona – Scuola Medica Salernitana" presso cui viene realizzato il progetto, non dà luogo a trattamento di fine rapporto né di anzianità né a diritto alcuno per la costituzione di un rapporto di lavoro.
Pertanto, sono a carico del borsista tutti gli obblighi di natura fiscale, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa ed infortunistica, derivanti dalla stessa.
Il Borsista ha l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa a copertura del rischio infortuni e della responsabilità civile verso terzi, con validità per il periodo di vigenza della borsa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto od in parte, il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Ospedaliero Universitaria "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona- Scuola Medica Salernitana" di Salerno — S.C. Gestione delle Risorse Umane - Ufficio Concorsi — tel.089/672086 – fax 089 672192 dalle ore 11,30 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Dr. Elvira Lenzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fac-simile domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
"S. Giovanni di Dio e Ruggi d 'Aragona – Scuola Medica Salernitana"
L.go Ippocrate, snc
84131 SALERNO

Il/La sottoscritt_____, chiede di partecipare all'avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio della durata di 1 anno, da assegnare a laureato in Scienze Statistiche o Scienze dell'Economia, finalizzata alla valutazione statistica retrospettiva sulla frequenza di episodi infettivi e/o di neoplasie de novo in pazienti in terapia immunosoppressiva portatori di trapianto renale o rene/pancreas, seguito presso il DH post-trapianto

All' uopo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

a) di essere nato a ……. il ……. e di essere residente in ……. alla via/piazza ……. ,
b) di essere cittadino italiano, ovvero……;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver riportato condanne penali ovvero eventuali condanne penali ……;
e) di non avere carichi pendenti ovvero ……;
f) di essere in possesso della Laurea in…….. ;
(ovvero) ……;
g) di aver (o non) aver assolto agli obblighi di leva;
h) di essere/non essere titolare di numero di Partita Iva (in caso positivo precisare il numero; in caso negativo dichiarare di essere disponibile ad aprire la stessa);
i) di non essere decaduto/destituito da servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso positivo indicare le motivazioni);
j) di accettare senza riserve tutto quanto previsto nel Bando;
k) di essere consapevole che il conferimento della Borsa non instaura alcun rapporto di lavoro;
l) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03;
m) ogni comunicazione inerente la procedura dovrà essere inviata al seguente indirizzo …….. **recapito telefonico, indirizzo e. mail.**

_____firma__in originale_____

Allegata copia valido documento di riconoscimento unitamente ad eventuali titoli da valutare.

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CUAG - AREA GARE FORNITURE E SERVIZI – AVVISO DI REVOCA BANDO DI GARA CIG 4972268D58 - Si avvisa che, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Protocollo Archivio e Notifiche n. 7 del 21/06/2013, è stata disposta la revoca della gara ad oggetto "**Affidamento del Servizio di recapito della corrispondenza e delle attività di back office ad esso propedeutiche e successive**"-Lotto unico del valore di euro 1.000.000,00 oltre Iva – indetta con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 08/04/2013 e s.m.i. n. 6 del 20/05/2013. Bando pubblicato sulla GUUE 2013/S101-173165 del 28/05/2013 e sulla GURI V Serie Speciale n. 68 del 13/06/2013 – Invio GUUE: 24/06/2013 - **Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG - Area Gare e Forniture e Servizi avv. Rossana Lizzi**

CITTÀ DI BENEVENTO
Avviso di sospensione

In riferimento al bando di gara relativo all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'impianto di depurazione dei liquami di fognatura della Città di Benevento, per una potenzialità di circa 55000 abitanti - CIG 18688553EE, pubblicato su GURI n. 146 del 14/12/2012 si comunica che con determina dirigenziale n. 133 del 07.06.2013 si è stabilito di sospendere il termine per la presentazione della domanda di partecipazione per la gara relativa all'impianto di depurazione Città di Benevento, in quanto si è ravvisata la necessità di integrare il bando di gara.
Successivamente sarà indicata la data relativa alla nuova scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, che decorrerà dalla data di pubblicazione della rettifica-integrazione
Il dirigente settore oo.pp.- arch. Isidoro Fucci

PC TIVA AL DECRETO DEL PREFETTO DI SA ELL' 11/07/2008

Si modifica nell'elenco dei beni del Comune di Castel San Giorgio (SA), allegato al Decreto del Prefetto di Salerno n.346162008/espr dell'11/07/2008, al N. Ordine 6 del secondo elenco dei beni del Comune di Castel San Giorgio alla pagina 8 del decreto in oggetto, il numero della particella catastale come di seguito riportato:

N. Ordine	Ditta proprietaria	foglio	P.lla	Superficie in occupazione	Superficie in esproprio	Superficie in asservimento	IMPORTO TOTALE PER SINGOLA DITTA
6	Salvati Domenico nato a Castel San Giorgio il 03.01.1933	11	656	347	2	217	€ 996,86

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

PROVINCIA DI NAPOLI P. IVA 01263370635
AREA EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA
UFFICIO SPECIALISTICO UNICO PER LE ESPROPRIAZIONI
ORDINE DI PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA
DETERMINAZIONE N. 5506 DEL 17/06/2013

OGGETTO: - Espropriazione di beni immobili per la realizzazione dell'edificio scolastico superiore in Ercolano - Ordine di pagamento delle indennità definitive determinate ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del DPR 327/2001 per le ditte espropriate Scognamiglio Anna, Acunzo Giorgio, Acunzo Giovanni, Acunzo Franca, Acunzo Antonietta.

SI AVVISA

Che con determinazione dirigenziale n. 5506 del 17/06/2013 è stato disposto l'ordine di pagamento diretto delle seguenti indennità di espropriazione, ad integrazione delle indennità già depositate, a favore delle sottoindicate ditte:

- Scognamiglio Anna nata a Ercolano il 14/08/1926 C.F. SCGNNA26M54H243Y
per le p.lle 1698, 1699 e 1700 del Fg. 11 in N.C.T. del Comune di Ercolano (NA)
Indennità di espropriazione: € 22.940,96=
- Acunzo Giorgio nato a Ercolano il 26/08/1958 C.F. CNZGRG58M26H243K
per le p.lle 1698, 1699 e 1700 del Fg. 11 in N.C.T. del Comune di Ercolano (NA)
Indennità di espropriazione: € 5.988,55=
- Acunzo Giovanni nato a Portici il 02/05/1961 C.F. CNZGNN61E02G903M
per le p.lle 1698, 1699 e 1700 del Fg. 11 in N.C.T. del Comune di Ercolano (NA)
Indennità di espropriazione: € 5.988,55=
- Acunzo Franca nata a Ercolano il 27/02/1953 C.F. CNZFNC53B67H243A
per le p.lle 1698, 1699 e 1700 del Fg. 11 in N.C.T. del Comune di Ercolano (NA)
Indennità di espropriazione: € 5.988,55=
- Acunzo Antonietta nata a Ercolano il 11/03/1956 C.F. CNZNNT56C51H243F
per le p.lle 1698, 1699 e 1700 del Fg. 11 in N.C.T. del Comune di Ercolano (NA)
Indennità di espropriazione: € 5.988,55=

Il provvedimento suindicato diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni per l'ammontare dell'indennità.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Giannini

COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA
(Provincia di SALERNO)

Cod. Fiscale: 83002290654

OGGETTO: Acquisizione al patrimonio del Comune dei terreni, distinti in catasto al Foglio 14 particelle nn. 883, 887, 889, 890 e 892, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, Intestati al Dr. Achille Emilio GERBASIO – Estratto del Decreto di esproprio n. 06 del 17/06/2013 "Costruzione di Impianto sportivo frazione Arenabianca"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO – Sett. I

D E C R E T A

1) di **ACQUISIRE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) i beni immobili, intestati al Dr. Achille Emilio GERBASIO, di seguito descritti :
   a) terreno distinto in catasto del Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) al **Foglio 14 particella n. 883** di mq. 6.695;
   b) terreno distinto in catasto del Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) al **Foglio 14 particella n. 887** di mq. 1.494;
   c) terreno distinto in catasto del Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) al **Foglio 14 particella n. 889** di mq. 7.894;
   d) terreno distinto in catasto del Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) al **Foglio 14 particella n. 890** di mq. 532;
   e) terreno distinto in catasto del Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) al **Foglio 14 particella n. 892** di mq. 205;
2) di **DARE ATTO** che per i terreni, come innanzi elencati, l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato, pari a €. 92.962,24 pertanto non è dovuto alcun ulteriore ristoro economico;
3) di **DARE ATTO** che le indennità di pagamento, giusti mandati pagamento disposti dal Comune di Montesano sulla Marcellana (SA), anche se non materialmente allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati;
4) di **NOTIFICARE** il presente Decreto, nelle forme degli atti processuali civili, al dott. GERBASIO Diego, nato il 21/11/1970 a Napoli ivi residente in Via Francesco Caracciolo n. 14, C.F. GRB DGI 70S21 F839H, nella qualità di coerede del defunto Dr. GERBASIO Achille Emilio, ed impersonalmente agli altri eredi, di cui non si conosce la residenza, all'Albo Pretorio del Comune;
5) di **REGISTRARE** il presente atto presso la competente Agenzia delle Entrate e di trascriverlo presso la competente Conservatoria dei RR.II con contestuale voltura catastale;
6) di **PROVVEDERE** alla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e in estratto sul B.U.R.C.;
7) di **DARE ATTO** che il presente Decreto è esente da bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 articolo 22 Tabella allegato B;
8) di **INVOCARE** i benefici fiscali, ai fini di registrazione e trascrizione, per acquisizione di aree relative ad opere dichiarate di Pubblica Utilità;
9) di **TRASMETTERE** il presente atto alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 42 bis D.P.R. 327/2001.

Montesano S/M, lì 17/06/2013

Il Resp. Servizio Tecnico – Sett. I
arch. Corrado MONACO

\\Bookutc\public\PATRIMONIO\IMMOBILI\Procedura art 42 bis\Complesso sportivo Arenabianca\Estratto_BURC.docx

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 12 del 19/06/2013
Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù
Comune di: LAURO_Provincia di: AVELLINO

Lavori di :
"Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrografica per la preliminare difesa dell'abitato di Lauro – Lotto funzionale 4: sistemazione del vallone Pignano" - Cod.C083- di cui all'Ordinanza n. 4128 del 21 novembre 2005 del Commissario Delegato ex OPCM 2994/99 e s.m.i..**
Esproprio per pubblica utilità dei beni interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 12 del 19/06/2013, è stato disposto a favore del Demanio Regione Campania con sede in Napoli alla Via Metastasio n. 25/29, l'espropriazione definitiva dei terreni necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto come di seguito indicato:

Comune censuario: Lauro (AV)

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 245 in esproprio mq 440

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 247 in esproprio mq 2976

N.C.T.: f.lio 5 p.lle 241 e 246 in esproprio mq 872

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 244 in esproprio mq 294

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 249 in esproprio mq 1402

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 248 in esproprio mq 1786

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 360 in esproprio mq 1363

N.C.T.: f.lio 9 p.lle 290, 291, 294 e 295 in esproprio mq 2473

N.C.T.: f.lio 9 p.lle 171 e 172 in esproprio mq 1036

N.C.T.: f.lio 9 p.lle 289 e 293 in esproprio mq 1288

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 13 del 19/06/2013
Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù
Comune di: LAURO_Provincia di: AVELLINO

Lavori di :
"Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrografica per la preliminare difesa dell'abitato di Lauro – Lotto funzionale 4: sistemazione del vallone Pignano" - Cod.C083- di cui all'Ordinanza n. 4128 del 21 novembre 2005 del Commissario Delegato ex OPCM 2994/99 e s.m.i..**
Autorizzazione al pagamento del saldo delle indennità d'esproprio - 2° elenco.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 13 del 19/06/2013, è stato disposto il pagamento diretto della somma complessiva di € 12.045,97 (euro dodicimilaquarantacinque/97) a favore delle ditte sotto elencate per gli immobili espropriati necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto come di seguito:

Comune censuario: Lauro (AV)

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 258 in esproprio mq 894 € 1.148,25 (euro millecentoquarantotto/25)
DITTA: REGA Francesco nato a San Paolo Bel Sito il 01/11/1984 c.f.: RGE FNC 84S01 I073E nella qualità di procuratore speciale che agisce in nome e per conto dei proprietari: REGA Michele Antonio nato a Lauro il 01/09/1947; REGA Italia nata a Lauro il 31/07/1971; REGA Angelo nato a Lauro il 23/01/1974; REGA Lucia Maria nata a San Paolo Bel Sito il 25/04/1977; REGA Luigi nato a Nola il 17/10/1981; REGA Giuseppina nata a Lauro il 16/03/1983; REGA Michele Antonio nato a San Paolo Bel Sito il 30/01/1990; SERIGA Mafalda nata a Napoli il 24/04/1924; REGA Rosaria nata a Napoli il 06/08/1947; REGA Elvira nata a Napoli il 10/02/1949; REGA Antonio nato a Quindici il 13/08/1941; REGA Maria nata a Quindici il 14/11/1936; REGA Anna nata a Quindici il 02/01/1947; REGA Aniello nato a Lauro il 09/09/1953;

N.C.T.: f.lio 5 p.lle 261 e 314 in esproprio mq 1029 € 1.584,39 (euro millecinquecentottantaquattro/39)
DITTA: PESAPANE Mario Augusto nato a Lauro il 26/04/1964 c.f.: PSP MGS 64D26 G812N

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 250 in esproprio mq 330 € 1.473,85 (euro millequattrocentosettantatre/85)
DITTA: PESAPANE Attilio nato a Lauro il 30/05/1952 c.f.: PSP TTL 52E30 E487E

N.C.T.: f.lio 9 p.lla 526 in esproprio mq 363 € 1.268,00 (euro milleduecentosessantotto/00)
DITTA: NAPODANO Rosa nata a San Paolo Bel Sito (NA) il 13/12/1974 c.f. NPD RSO 74T53 I073Z

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 359 in esproprio mq 425 € 1.384,37
DITTA: PESAPANE Rosa nata a Lauro il 03/12/1924 c.f.: PSP RSO 24T43 E487J;

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 242 in esproprio mq 1191 € 494,37
DITTA: GRAZIANO Elisa nata a Taurano il 04/02/1937 c.f.: GRZ LSE 37B44 L061X;

N.C.T.: f.lio 5 p.lle 308 e 348 in esproprio mq 1039 € 4.251,27
DITTA: PESAPANE Elvira nata a Lauro il 16/02/1941 c.f.: PSP LVR 41B56 E487A;

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 240 in esproprio mq 64 € 441,47
DITTA: PESAPANE Stefano Augusto nato a Lauro il 01/01/1964 c.f.: PSP SFN 64A01 E487W

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento per l'indennità accettata, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.C. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare delle suddette indennità.

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 14 del 19/06/2013
Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù
Comune di: LAURO_Provincia di: AVELLINO

Lavori di :
"Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrografica per la preliminare difesa dell'abitato di Lauro – Lotto funzionale 4: sistemazione del vallone Pignano" - Cod.C083- di cui all'Ordinanza n. 4128 del 21 novembre 2005 del Commissario Delegato ex OPCM 2994/99 e s.m.i..**
Esproprio per pubblica utilità dei beni interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 14 del 19/06/2013, è stato disposto a favore del Demanio Regione Campania con sede in Napoli alla Via Metastasio n. 25/29, l'espropriazione definitiva dei terreni necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto come di seguito indicato:

Comune censuario: Lauro (AV)

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 258/AAO in esproprio mq 894

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 261/AAF in esproprio mq 525

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 314/AAB in esproprio mq 504

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 250/AAN in esproprio mq 330

N.C.T.: f.lio 9 p.lla 526/AAE in esproprio mq 363

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 359/AAQ in esproprio mq 425

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 242/AAT in esproprio mq 1191

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 308/AAA in esproprio mq 940

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 348/ABA in esproprio mq 99

N.C.T.: f.lio 5 p.lla 240/AAV in esproprio mq 64

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM
Sinistra Sele
Via Magna Graecia, 341 – 84047 Capaccio Scalo (SA) – tel. 0828 725577
Internet: www.bonificapaestum.it

LAVORI DI : Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua comune di Altavilla Silentina, località Olivella – Cerrelli – Campolongo - 3° Stralcio;

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO prot. 4233 del 24.06.2013

(ART. 23 del D.P.R. 327/2001 e, s.m.i.)

.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI - IL DIRIGENTE DECRETA

Art.1 E' disposta ai sensi dell'art.57 comma 3 del Capitolato Speciale di Appalto l'occupazione definitiva per espropriazione in favore del ***Demanio Pubblico dello Stato (Ramo bonifica) con sede in Roma C.F. 80207790587*** *(*D.M. 1 marzo 1949 - Istruzione XIV**),** degli immobili descritti nel piano grafico catastale e nel piano particellare di esproprio definitivo, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, con un ampiezza di mt 6 ripartita equamente rispetto all'asse della condotta.

Art.2 A favore delle ditte espropriate è concessa una servitù perpetua per consentire l'attraversamento delle fasce espropriate a persone, mezzi e cose, e la continuità lavorativa con colture erbacee. Eventuali scavi, arature profonde, ripuntature, scarificature,

movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzione, piantagione, impianti, ingombro, o deposito di terre o di altro materiale, potranno essere eseguiti alla distanza di non meno mt. 2,00 dal limite della fascia espropriata (R.D. 368 del 08.05.1904 art. 133).

Art.3 - Questa Autorità provvederà a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del Decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Agenzia del Territorio – Servizio pubblicità immobiliare Salerno, oltre alla voltura catastale, in esenzione da bollo ai sensi art. 22 Tabella, allegato B) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642;

Art.4 - Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'esproprio è preordinato. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio.

Art.5 - Si dà atto che l'opera è già stata realizzata con l'assenso del proprietario e che dalla data di trascrizione del presente Decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art.6 - Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione Campania.
L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
Il citato decreto è disponibile per la visione presso l'ufficio espropriazioni del Consorzio, sito in Capaccio Scalo alla via Magna Graecia, 341 per la loro consultazione negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 9,00 – 13,00);

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
(Ing. Guido Contini)

Visto - Il PRESIDENTE
p.a. Vincenzo Fraiese

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

OGGETTO: Espropriazione per P.U. delle aree site in Nola località Masseria Sarnella. Finalizzato alla realizzazione di n. 29 alloggi ERP. Estratto del Decreto di Esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dell'opera

PREMESSO:

che con la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'IACP n. 82/919 del 16/04/2008 è stato approvato il progetto definitivo fatta salva l'acquisizione della ratifica urbanistica (variante) da parte del Comune;

che con delibera del Consiglio Comunale n. 20 in data 21/10/2009 il Comune di Nola ha adottato la variante urbanistica necessaria, ai sensi dell'art 19 commi 3 e 4 del D.P.R n. 327/2001;

che con deliberazione di Giunta della Provincia di Napoli n. 676 in data 14/09/2010 è stata approvata la variante urbanistica adottata dal Comune di Nola con delibera di C.C. n. 20 in data 21/10/2009;

che l'IACP in qualità di realizzatore dell'opera pubblica e autorità espropriante ai sensi dell'art 6 del DPR 327/2001 con Disposizioni Dirigenziali (Settore Patrimonio) n. 251 del 29/10/2012 (a rettifica parziale della disposizione n. 158 del 8/09/2011) sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione ai sensi dell'art 20 del D.P.R. 327/2001;

che con Disposizione Dirigenziale n. 254 del 6/11/2012 si è disposto il deposito presso la cassa DD.PP delle indennità non accettate dalle Ditte Proprietarie, nonchè il pagamento diretto delle indennità di esproprio a favore delle Ditte proprietarie che accettandole ne hanno richiesto il pagamento;

Visti

i mandati attestanti il pagamento a favore delle Ditte espropriande che hanno concordato il pagamento diretto delle indennità offerte con atti di quietanza firmati in data 26/02/2013

Viste altresì le quietanze di pagamento rilasciate dal M.E.F. Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale relative al deposito delle somme non accettate.

RENDE NOTO

Che con provvedimento dirigenziale n. 113 del 29/05/2013 è disposta l'espropriazione definitiva dei beni immobili di seguito identificati:

mq 1392 di terreno di proprietà

- Basile Fortuna
- Basile Fortuna
- Basile Francesco
- Basile Francesco
- Basile Giuseppe
- Petillo Rosa

sito nel comune di Nola distinto in catasto terreni del Comune di Nola al foglio 16 particella 367 (intera consistenza)

mq 2134 di terreno di proprietà

- Basile Fortuna
- Basile Fortuna
- Basile Francesco
- Basile Francesco
- Basile Giuseppe
- Petillo Rosa

sito nel comune di Nola distinti in catasto terreni del Comune di Nola al foglio 16 particella 369 (intera consistenza)

mq. 1420 di terreno di proprietà

- Iannicelli Tobia

sito nel Comune di Nola distinti in catasto terreni del Comune di Nola al foglio 16 particella 2175 (intera consistenza);

mq. 191 di terreno di proprietà

- Iannicelli Carmine

Sito nel Comune di Nola infra maggiore consistenza della particella originaria n.2174 (di mq 1000) in catasto terreni del Comune di Nola al foglio 16 ora frazionata con il numero particella 2348;

Mq 891 di terreno di proprietà

- De Risi Carmela
- Meo Abbondanza
- Meo Annunziata
- Meo Antonietta
- Meo Antonio
- Meo Domenico
- Meo Gennaro
- Meo Giuseppe
- MeoGiuseppe
- Meo Rosaria
- Meo Salvatore
- Meo Vincenzo

sito nel Comune di Nola infra maggiore consistenza della particella originaria n.175 (di mq. 1785) in catasto terreni del Comune di Nola al foglio 16 ora frazionata con il numero particella 2344;

mq 964 di terreno di proprietà

- Meo Abbondanza

sito nel Comune di Nola infra maggiore consistenza della particella n. 314 (di mq. 1784) in catasto terreni del Comune di Nola al foglio 16 ora frazionata con il numero particella 2346;

mq.1217 di terreno di proprietà

- Basile Fortuna

- Basile Fortuna
- Basile Francesco
- Basile Francesco
- Basile Giuseppe
- Petillo Rosa

sito nel Comune di Nola infra maggiore consistenza della particella 225 (di mq 6927) in catasto terreni del Comune di Nola al foglio 18 ora frazionata con il numero particella 894;

Mq 2508 di terreno di proprietà

- Barone Andrea
- BaroneAntonio

sito nel Comune di Nola distinti in catasto terreni del Comune di Nola al foglio 18 particella 724(intera consistenza);

mq 53 di terreno di proprietà

- Napolitano Domenica
- Napolitano Gennaro
- Napolitano Raffaele

sito nel Comune di Nola infra maggiore consistenza della particella 367 (di mq 3425) in catasto terreni del Comune di Nola al foglio 18 ora frazionata numero particella 896;

mq. 427 di terreno di proprietà

- Dell'Anno Franco
- Meo Maria

sito nel Comune di Nola distinti in catasto terreni del Comune di Nola al foglio 18 particella 720 superficie da espropriare intera consistenza;

mq 1455 di terreno di proprietà

- Dell'Anno Elisa
- Meo Maria

sito nel Comune di Nola distinti in catasto terreni del Comune di Nola al foglio 18 particella 722 superficie da espropriare intera consistenza;

Il decreto di esproprio registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 al n. 7666/3 il 30/05/2013 sarà trascritto e volturato presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Santa Maria Capua Vetere e notificato ai suddetti proprietari nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione;

L'attestazione della avvenuta notifica ed immissione in possesso delle aree espropriate sarà trasmessa all'Ufficio R.R.I.I per la relativa annotazione;

Entro 30 gorni dalla pubblicazione sul BURC potranno essere presentati ricorsi da parte di terzi.

Napoli, 24/06/2013

Il dirigente del Settore
Dott.ssa Claudia Labella